

Prospetto

BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

DATATO: 04 AGOSTO 2021
(CONSOLIDATO AL 4 APRILE 2022)





BNY MELLON
INVESTMENT MANAGEMENT

BNY Mellon Global Funds, plc (la "Società") è una società di investimento multicomparto di tipo aperto e a capitale variabile, costituita con responsabilità limitata ai sensi delle leggi dell'Irlanda (numero di registrazione 335837) e autorizzata dalla Banca Centrale d'Irlanda ai sensi dei Regolamenti delle Comunità Europee (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) del 2011 (Sl. n. 352 del 2011) (e successive modifiche). Esiste una separazione patrimoniale tra i Comparti.

In caso di dubbi sul contenuto del presente Prospetto, si consiglia di consultare il proprio intermediario finanziario o altro consulente finanziario indipendente.

Gli Amministratori, i nomi dei quali appaiono nella sezione "Gestione e Amministrazione della Società", si assumono tutte le responsabilità per la veridicità delle informazioni contenute nel presente Prospetto. Gli Amministratori della Società hanno usato la massima diligenza per garantire che tali informazioni siano conformi alla realtà e non hanno omissso nulla che possa influire sulla loro portata, assumendosene pertanto le relative responsabilità.

Premessa

L'autorizzazione della Società e dei suoi Comparti non è un'approvazione o una garanzia sulla Società o i suoi Comparti da parte della Banca Centrale, né la Banca Centrale risponde per i contenuti del presente Prospetto. L'autorizzazione della Società e dei suoi Comparti da parte della Banca Centrale non costituisce una garanzia per il rendimento della Società e dei suoi Comparti. La Banca Centrale non sarà responsabile per il rendimento o le insolvenze della Società o dei suoi Comparti.

Nessuno è stato autorizzato a pubblicizzare o a dare qualsiasi informazione o a fare qualsivoglia dichiarazione in relazione all'offerta, al collocamento, alla sottoscrizione o alla vendita di Azioni diverse da quelle contenute nel presente Prospetto e, tali pubblicità, informazioni o dichiarazioni, se, rispettivamente diffuse, date o fatte, non devono essere considerate come autorizzate dalla Società. Né la consegna del presente Prospetto, né l'offerta, il collocamento, l'assegnazione o l'emissione di qualsiasi Azione dovrà in nessun caso creare l'aspettativa o costituire una dichiarazione del fatto che le informazioni del presente Prospetto siano corrette in relazione a ogni momento successivo alla data odierna.

Il presente Prospetto non costituisce e non può essere usato allo scopo di un'offerta o sollecitazione nei confronti di alcun soggetto di una giurisdizione in cui tale offerta o sollecitazione non siano autorizzate, o nei confronti di persone verso le quali sia illegale rivolgere tale offerta o sollecitazione. La distribuzione del presente Prospetto e l'offerta di Azioni in determinate giurisdizioni può essere limitata, e di conseguenza, le persone che vengano in possesso del presente Prospetto necessitano di essere informate e di osservare tali restrizioni. I potenziali investitori dovrebbero informarsi circa

- a) *le prescrizioni normative all'interno delle loro giurisdizioni che regolano l'acquisto o il possesso delle Azioni;*
- b) *qualsiasi limitazione agli scambi con l'estero che possa riguardarli;*
e
- c) *le conseguenze sulla tassazione, sul reddito e di altro tipo che possano aver luogo nelle loro giurisdizioni relativamente all'acquisto, al possesso o alla cessione delle Azioni.*

Le Azioni non sono state e non saranno registrate negli Stati Uniti ai sensi del Securities Act del 1933 e successive modifiche (il "Securities Act") o delle norme statali statunitensi sui valori mobiliari; né i singoli Comparti, né la Società sono stati o saranno registrati negli Stati Uniti ai sensi dell'Investment Company Act del

1940 e successive modifiche ("1940 Act"), e gli Azionisti non avranno diritti sui benefici derivanti da tale registrazione. Ai sottoscrittori sarà richiesto di certificare che non siano soggetti Statunitensi ai quali sia vietato l'acquisto, l'acquisizione o il possesso di Azioni. Si rimanda alla sezione "Informazioni per gli Stati Uniti d'America" dell'Appendice VII per maggiori dettagli.

La distribuzione del presente Prospetto non è autorizzata a meno che sia accompagnata da una copia dell'ultima relazione annuale della Società e, se pubblicata successivamente, dell'ultima relazione semestrale della Società. Tali relazioni e ogni Supplemento relativo al presente Prospetto costituiranno parte del presente Prospetto.

Salvo diverse disposizioni, le affermazioni contenute nel presente Prospetto sono basate sulla legge e sulle consuetudini di mercato in vigore in Irlanda e quindi soggette ai cambiamenti di tali leggi.

Il prezzo delle Azioni così come qualsiasi provento da esse derivante, può diminuire così come aumentare per riflettere i cambiamenti nel valore patrimoniale netto di un Comparto. Il valore degli investimenti può variare. I rendimenti passati non costituiscono una garanzia per il rendimento futuro. Una commissione di rimborso può essere imposta; essa può differire tra categorie e Comparti (come descritto nei Supplementi) e non dovrà superare in nessun caso il 3% dell'importo totale del rimborso. La differenza in un qualsiasi momento tra i prezzi di vendita e di riacquisto delle Azioni significa che l'investimento dovrà essere considerato come compreso tra il medio e il lungo termine.

Salvo ove diversamente specificato nel relativo Supplemento, le commissioni e le spese sono prelevate esclusivamente dal capitale laddove vi è un guadagno insufficiente a coprire commissioni e spese. Se la totalità o parte delle spese (comprese le commissioni di gestione) sono prelevate dal capitale, gli Azionisti dovrebbero essere informati del fatto che il capitale può essere eroso e che ciò comporterà una riduzione del valore del capitale di un investimento e una limitazione della potenziale crescita del capitale futuro. Al rimborso delle partecipazioni detenute gli Azionisti potrebbero quindi non riottenere l'intero ammontare del loro investimento.

Gli investitori devono rivolgere altresì attenzione alla sezione intitolata "Fattori di Rischio".

Qualora il contenuto del presente documento non dovesse essere comprensibile dovrete consultare un consulente finanziario autorizzato.

Indice

Premessa	3
Informazioni generali	9
Definizioni	10
La Società	17
Costituzione e Durata	17
Struttura	17
Obiettivi e Politiche di Investimento	20
Benchmark	20
Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti	21
Registrazione e Autorizzazione a Hong Kong	24
Registrazione in Taiwan	24
Munizioni a grappolo	24
Informazioni generali sugli strumenti di debito	24
Informazioni generali sugli strumenti correlati ad azioni	27
Strumenti finanziari derivati e Tecniche	28
Gestione Efficiente del Portafoglio	32
Processo di gestione del rischio	33
Esposizione totale e Leva Finanziaria	33
Copertura della categoria di Azioni	34
Politica di Distribuzione	34
Regime dei Fondi a Rendicontazione del Regno Unito	35
Sottoscrizione di Azioni	35
Emissione di Azioni	37
Riacquisto di Azioni	38
Limitazioni al Possesso, Riacquisto e Trasferimento Coattivo di Azioni	39
Conversione obbligatoria delle azioni	40
Trasferimento e/o Conversione su base volontaria di Azioni	40
Trasferimento di Azioni	41
Calcolo del valore Patrimoniale netto	41
Rettifica per diluizione	44
Pubblicazione del Valore Patrimoniale netto per Azione	44
Gestione e amministrazione della Società	45
Gli Amministratori	45
Il Gestore	45
I gestori degli Investimenti	46
Distributore (ad eccezione dei paesi del SEE diversi dal Regno Unito)	47
Gestori dell'investimento	47
Consulenti degli Investimenti	47
Amministratore i-Hedge	47
Amministratore	47
Istituto depositario	48
I distributori e gli agenti per i pagamenti	49
Conflitti di Interessi	49
Accordi di Soft Commission e di Ripartizione dei proventi	50
Migliore Esecuzione	50
Politica di voto	50
Politica di Azioni Legali	50
Commissioni e Spese	51

Politiche di correzione degli errori e delle violazioni	53
Conti e informazioni	53
Fattori di Rischio	55
Rischi generali di investimento	55
Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche	55
Rischio dei Prodotti Strutturati	60
Titoli immobiliari	61
Rischio di investimento in Società di Innovazione della Mobilità	61
Rischio di investimento in Società di Infrastrutture	61
Rischio di Approccio di Investimento Sostenibile	61
Rischio di investimento in Società di asset digitali	62
Rischi associati agli investimenti in P-Notes	62
Rischi associati all'investimento in MLP	62
Rischi Politici e/o Normativi	62
Rischi Valutari	62
Gestore degli Investimenti e Rischio della Strategia	63
Rischi che replicano un indice	63
Rischi di Controparte	63
Rischi legali e operativi connessi alla gestione del collaterale	63
Rischi connessi ai prestiti	63
Rischio di separazione delle passività	64
Attività di Conti di Bilancio del tipo _a ombrello_	64
Standard di Contabilità, Revisione e Reporting Finanziario	64
Rischi del Mercato	64
Rischio di Concentrazione	64
Controllo di Scambio e Rischio di Rimpatrio	64
Rischi associati ai mercati emergenti	65
Rischio di Debito Sovrano	66
Rischio Eurozona	66
Investimenti in Russia	66
Investimento nella Cina continentale	67
Rischi di Custodia e di Regolamento	72
Rischio di Liquidità	72
Rischio di Valutazione	73
Rischi connessi al prestito di titoli	73
Rischio di Credito	74
Rating di Credito e Rischio di Titoli non Valutati	74
Rischio di Rimborso	74
Variazioni dei Tassi di Interesse	74
Crisi Globale dei Mercati Finanziari e Intervento del Governo	74
Le Turbolenze del Mercato	75
Attendibilità delle Informazioni	75
Rischio di Valutazione e Gestore degli Investimenti	75
Rischio di Capitalizzazione di Mercato	75
Gestore del rischio di gestione	75
Allocazione del rischio	76
Rischi specifici legati a investimenti in società a bassa capitalizzazione	76
Tassazione	76
Foreign Account Tax Compliance Act	77
Norma contabile comune	77
Regola di Volcker	77
Il Bank Holding Company Act statunitense	78

Potenziali limitazioni e restrizioni alle opportunità di investimento e alle attività di BNY Mellon e della Società	78
Rischio per la sicurezza informatica	78
Rischi associati al mercato obbligazionario interbancario cinese e al Bond Connect	78
Progressiva riduzione del rischio IBOR	79
Rischio COVID-19	80
Tassazione	81
Informazioni Generali	81
Regime Fiscale Irlandese	81
Regime fiscale del Regno Unito	84
Conformità ai requisiti di reporting e ritenuta fiscale negli Stati Uniti	86
Norma contabile comune	86
Norme di comunicazione obbligatoria	87
Appendice I	88
Informazioni generali	88
Appendice II	95
Piazze Ammissibili	95
APPENDICE III	97
Utilizzo di contratti di riacquisto, contratti di riacquisto inverso e contratti di prestito di titoli	97
Operazioni di finanziamento tramite titoli	97
GESTIONE DEL COLLATERALE	98
Politica di gestione del collaterale	99
Appendice IV	100
Sub-Banche depositarie	100
Appendice V	105
Connessione fra le Borse	105
Appendice VI	107
Bond Connect	107
Appendice VII	108
Limitazioni alla vendita per determinati paesi non appartenenti al SEE	108
Appendice VIII	112
Esclusione di responsabilità dei fornitori di benchmark	112
Appendice IX	115
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUGLI INDICI FINANZIARI UTILIZZATI A SCOPO DI INVESTIMENTO	115
Supplemento 1 - BNY Mellon Asian Equity Fund	
Supplemento 2 - BNY Mellon Small Cap Euroland Fund	
Supplemento 3 - BNY Mellon Global Bond Fund	
Supplemento 4 - BNY Mellon Global Equity Fund	
Supplemento 5 - BNY Mellon Global High Yield Bond Fund	
Supplemento 6 - BNY Mellon Global Opportunities Fund	
Supplemento 7 - BNY Mellon Pan European Equity Fund*	
Supplemento 8 - BNY Mellon S&P 500® Index Tracker*	
Supplemento 9 - BNY Mellon U.S. Dynamic Value Fund*	
Supplemento 10 - BNY Mellon Euroland Bond Fund	
Supplemento 11 - BNY Mellon Emerging Markets Debt Fund	
Supplemento 12 - BNY Mellon Emerging Markets Debt Local Currency Fund	
Supplemento 13 - BNY Mellon Brazil Equity Fund	
Supplemento 14 - BNY Mellon Long-Term Global Equity Fund	

Supplemento 15 - BNY Mellon Global Real Return Fund (USD)
 Supplemento 16 - BNY Mellon Global Real Return Fund (EUR)
 Supplemento 17 - BNY Mellon Global Opportunistic Bond Fund*
 Supplemento 18 - BNY Mellon Global Equity Income Fund
 Supplemento 19 - BNY Mellon Global Dynamic Bond Fund
 Supplemento 20 - BNY Mellon Absolute Return Equity Fund
 Supplemento 21 - BNY Mellon Emerging Markets Corporate Debt Fund
 Supplemento 22 - BNY Mellon Absolute Return Bond Fund
 Supplemento 23 - BNY Mellon European Credit Fund
 Supplemento 24 - BNY Mellon Global Real Return Fund (GBP)
 Supplemento 25 - BNY Mellon Global Emerging Markets Fund
 Supplemento 26 - BNY Mellon Emerging Markets Debt Opportunistic Fund
 Supplemento 27 - BNY Mellon Japan Small Cap Equity Focus Fund
 Supplemento 28 - BNY Mellon Japan All Cap Equity Fund*
 Supplemento 29 - BNY Mellon Asian Income Fund
 Supplemento 30 - BNY Mellon US Opportunities Fund*
 Supplemento 31 - BNY Mellon Dynamic Total Return Fund*
 Supplemento 32 - BNY Mellon Global Leaders Fund
 Supplemento 33 - BNY Mellon Targeted Return Bond Fund
 Supplemento 34 - BNY Mellon Global Credit Fund
 Supplemento 35 - BNY Mellon Asia Rising Stars Fund*
 Supplemento 36 - BNY Mellon U.S. Equity Income Fund
 Supplemento 37 - BNY Mellon Global Short-Dated High Yield Bond Fund
 Supplemento 38 - BNY Mellon Japan REIT Alpha Fund*
 Supplemento 39 - BNY Mellon U.S. Municipal Infrastructure Debt Fund
 Supplemento 40 - BNY Mellon Dynamic U.S. Equity Fund
 Supplemento 41 - BNY Mellon Global Unconstrained Fund
 Supplemento 42 - BNY Mellon Global Multi-Asset Income Fund*
 Supplemento 43 - BNY Mellon Efficient U.S. High Yield Beta Fund
 Supplemento 44 - BNY Mellon Emerging Markets Debt Total Return Fund
 Supplemento 45 - BNY Mellon Multi-Asset High Income Fund*
 Supplemento 46 - BNY Mellon Global Infrastructure Income Fund
 Supplemento 47 - BNY Mellon Mobility Innovation Fund
 Supplemento 48 - BNY Mellon U.S. Credit Select Income Fund
 Supplemento 49 - BNY Mellon U.S. Opportunistic Alpha Fund*
 Supplemento 50 - BNY Mellon Sustainable Global Dynamic Bond Fund
 Supplemento 51 - BNY Mellon Blockchain Innovation Fund
 Supplemento 52 - BNY Mellon Absolute Return Global Convertible Fund
 Supplemento 53 - BNY Mellon Floating Rate Credit Fund
 Supplemento 54 - BNY Mellon Sustainable Global Real Return Fund (EUR)
 Supplemento 55 - BNY Mellon Efficient Global IG Corporate Beta Fund
 Supplemento 56 - BNY Mellon Efficient EM Debt Local Currency Beta Fund
 Supplemento 57 - BNY Mellon Efficient U.S. Fallen Angels Beta Fund
 Supplemento 58 - BNY Mellon Efficient Global High Yield Beta Fund
 Supplemento 59 - Responsible Horizons Euro Corporate Bond Fund
 Supplemento 60 - BNY Mellon Efficient Euro High Yield Beta Fund

Supplemento 61 - BNY Mellon Future Earth Fund
Supplemento 62 - BNY Mellon Future Food Fund
Supplemento 63 - BNY Mellon Future Life Fund
Supplemento 64 - BNY Mellon Smart Cures Innovation Fund
Supplemento 65 - Responsible Horizons Euro Impact Bond Fund
Supplemento 66 - BNY Mellon Dynamic Factor Premia V10 Fund
Prima Appendice - BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC (LA _SOCIETÀ_)
Seconda Appendice - BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC (LA _SOCIETÀ_)
Terza Appendice - BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC (LA _SOCIETÀ_)

BNY MELLON S&P 500® INDEX TRACKER: S&P 500® è un marchio registrato della McGraw-Hill Companies, Inc. ed è stato autorizzato per l'uso da parte della BNY Mellon Global Funds, plc. Il prodotto BNY Mellon S&P 500® Index Tracker non è istituito, autorizzato, venduto o promosso da Standard & Poor's. Standard & Poor's non ha rilasciato alcuna dichiarazione circa la convenienza dell'investimento nel BNY Mellon S&P 500® Index Tracker.

* Si comunica che le sottoscrizioni ai presenti comparti sono chiuse e in fase di revoca da parte della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni, consultare i supplementi pertinenti.

Informazioni generali

Sede legale

One Dockland Central
Guild Street
IFSC
Dublin 1
D01E4X0
Irlanda

Il Segretario

Tudor Trust Limited
33 Sir John Rogerson's Quay
Dublin 2
Irlanda

Gli Amministratori

Greg Brisk

Claire Cawley
David Dillon
Gerald Rehn

Istituto depositario

The Bank of New York Mellon SA/NV, Dublin Branch
Riverside Two, Sir John Rogerson's Quay
Dublin 2
D02KV60
Irlanda

Amministratore, Tenutario del libro soci e Agente per i trasferimenti

BNY Mellon Fund Services (Ireland) Designated Activity Company
One Dockland Central
Guild Street
IFSC
Dublin 1
D01E4X0
Irlanda

Consulente legale in Irlanda

Dillon Eustace
33 Sir John Rogerson's Quay
Dublin 2
Irlanda

Revisori contabili

Ernst & Young
Harcourt Centre
Harcourt Street
Dublin 2
Irlanda

Distributore (all'interno del SEE, Regno Unito escluso)

BNY Mellon Fund Management (Luxembourg) S.A.
2-4, rue Eugène Ruppert
L-2453 Lussemburgo

Distributore (ad eccezione dei paesi del SEE diversi dal Regno Unito)

BNY Mellon Investment Management EMEA Limited
BNY Mellon Centre
160 Queen Victoria Street
London EC4V 4LA
Regno Unito

Il Gestore

BNY Mellon Fund Management (Luxembourg) S.A.
2-4, rue Eugène Ruppert
L-2453 Lussemburgo

I gestori degli Investimenti

Alcentra Limited
160 Queen Victoria Street
London, EC4V 4LA
Regno Unito

Alcentra NY, LLC
200 Park Ave., 7th Floor
New York, NY 10166
Stati Uniti

ARX Investimentos Ltda.
Avenida Borges de Medeiros, 633, 4th floor, Leblon
Rio de Janeiro, R.J.
Brasile
CAP: 22430-041

BNY Mellon Investment Management Japan Limited
Marunouchi Trust Tower Main
1-8-3 Marunouchi, Chiyoda-ku
Tokyo 100-0005
Giappone

Insight Investment Management (Global) Limited
160 Queen Victoria Street
London, EC4V 4LA
Regno Unito

Newton Investment Management Limited
BNY Mellon Centre
160 Queen Victoria Street
London, EC4V 4LA
Regno Unito

Mellon Investments Corporation
BNY Mellon Center
One Boston Place
201 Washington Street
Boston, MA 02108-4408

Walter Scott & Partners Limited
One Charlotte Square
Edinburgh, EH2 4DR
Scozia
Regno Unito

Definizioni

Le seguenti definizioni si applicano nel presente Prospetto a meno che il contesto richieda diversamente:

"Accordo di Amministrazione"

un accordo datato 13 marzo 2001 tra BNY Mellon Global Management Limited e Mellon Fund Administration Limited, come modificato e novato con accordo tra BNY Mellon Global Management Limited, Mellon Fund Administration Limited e l'Amministratore datato 31 luglio 2008 e come novato ulteriormente con accordo tra BNY Mellon Global Management Limited, il Gestore e l'Amministratore datato 1° marzo 2019, e successive modifiche e integrazioni di volta in volta apportate in conformità ai requisiti dei Regolamenti OICVM della Banca Centrale

"Amministratore"

BNY Mellon Fund Services (Ireland) Designated Activity Company o qualsiasi società subentrante nominata dal Gestore in qualità di Amministratore della Società e di ogni Comparto in conformità ai requisiti dei Regolamenti OICVM della Banca Centrale

"Statuto"

l'atto costitutivo, lo statuto della Società ed eventuali successive modifiche

"Consiglio" o "Amministratori"

il Consiglio di Amministrazione della Società, compresi i comitati del Consiglio di Amministrazione debitamente autorizzati

"Bond Connect"

Bond Connect è un programma di reciproco accesso al mercato obbligazionario tra la Cina continentale e Hong Kong, istituito da China Foreign Exchange Trade System & National Interbank Funding Centre ("CFETS"), China Central Depository & Clearing Co., Ltd ("CCDCC"), Shanghai Clearing House, Hong Kong Exchanges and Clearing Limited e Central Moneymarkets Unit. Questo programma consente agli investitori esteri (tra cui un Comparto) di investire nel mercato obbligazionario interbancario cinese (CIBM) attraverso il collegamento tra le relative istituzioni di infrastruttura finanziaria del continente e di Hong Kong. Ulteriori dettagli sul Bond Connect sono indicati nell'Appendice VI al presente Prospetto

"Giorno Lavorativo"

qualsiasi giorno lavorativo, o giorni lavorativi, come stabilito nel Supplemento applicabile

"Banca Centrale"

la Banca Centrale di Irlanda od organismo che le subentra

"Regolamenti OICVM della Banca Centrale"

I Regolamenti OICVM 2019 della Banca Centrale dell'Act 2013 (Supervisione e Applicazione), (articolo 48(1)) (Organismi di Investimento Collettivo in Valori

Mobiliari), (e successive ulteriori modifiche, unificazioni o sostituzioni) e ogni relativa guida emessa dalla Banca Centrale di volta in volta

"OIC"

organismi di investimento collettivo

"Società"

BNY Mellon Global Funds, plc

"Scadenza per la Negoziazione"

il giorno e l'ora indicati nel Supplemento relativo a un Comparto

"Istituto depositario"

The Bank of New York Mellon SA/NV, filiale di Dublino, che funge da Istituto depositario della Società, o qualsiasi Società subentrante nominata dalla Società, previo consenso della Banca Centrale, come Istituto depositario della Società e di ogni suo Comparto

"Accordo di Custodia"

L'Accordo di Custodia datato 13 marzo 2001 e stipulato tra la Società e Mellon Trustees Limited, come modificato e novato tramite accordo tra la Società, Mellon Trustees Limited e l'Istituto depositario datato 31 luglio 2008, come modificato e sostituito dall'Accordo di Custodia stipulato tra la Società e l'Istituto depositario in data 1° luglio 2016, come modificato, integrato o sostituito di volta in volta e soggetto ai requisiti della Banca Centrale

"Piazze Ammissibili"

mercati in cui un Comparto può investire, definite negli Articoli come "Borse Riconosciute". Un elenco di tali Mercati è contenuta nell'Appendice II

"ESMA"

l'Autorità Europea degli Strumenti Finanziari e dei Mercati

"ESG"

i fattori ambientali, sociali e di governance;

"Residente Irlandese esente"

- Un piano previdenziale che è un organismo esente approvato ai sensi dell'articolo 774 del "Taxes Act" o un contratto annuale di pensionamento o un organismo di trust al quale si applicano gli articoli 784 o 785 del Taxes Act;
- una Società che esercita l'assicurazione sulla vita, ai sensi dell'Articolo 706 del Taxes Act;
- un organismo di investimento, ai sensi dell'Articolo 739B (1) del Taxes Act;
- un organismo di investimento speciale, ai sensi dell'Articolo 737 del Taxes Act;
- un'istituzione costituita da un soggetto, di cui all'Articolo 739 D (6)(f)(i) del Taxes Act;

- uno "unit trust" cui si applica l'Articolo 731 (5) (a) del Taxes Act;
 - un gestore di fondi qualificato ai sensi dell'Articolo 784A(1)(a) del Taxes Act laddove le Azioni detenute sono attività di un fondo di pensionamento approvato o un fondo di pensionamento minimo approvato;
 - una società di gestione qualificata ai sensi dell'Articolo 739B del Taxes Act;
 - una società di gestione in accomandita qualificata ai sensi dell'Articolo 739J del Taxes Act;
 - un conto pensione personale di risparmio ("PRSA") che agisce per conto di un soggetto esente dalle imposte sul reddito e sulle plusvalenze ai sensi dell'Articolo 787I del Taxes Act e le Azioni sono attività di una PRSA;
 - una unione creditizia come intesa nell'Articolo 2 del Credit Union Act, 1997;
 - la National Asset Management Agency;
 - la National Treasury Management Agency o un organismo di investimento in Fondi (ai sensi dell'Articolo 37 del National Treasury Management Agency (Amendment) Act 2014) di cui il Ministro delle Finanze è il solo titolare beneficiario, o lo è lo Stato che agisce attraverso la National Treasury Management Agency;
 - il Motor Insurers' Bureau of Ireland in relazione a investimenti da esso effettuati di somme corrisposte al Motor Insurer Insolvency Compensation Fund ai sensi dell'Insurance Act 1964 (modificato dall'Insurance (Amendment) Act 2018); il Motor Insurers' Bureau of Ireland ha presentato una dichiarazione a tale effetto alla Società;
 - una società soggetta all'imposta sulle società conformemente alla Sezione 110, paragrafo 2, del Taxes Act in relazione ai pagamenti effettuati dalla Società;
 - una società soggetta all'imposta sulle società conformemente alla Sezione 739G(2) del Taxes Act in relazione a pagamenti effettuati dalla Società, che abbia presentato una dichiarazione a tale effetto e che abbia fornito alla Società il numero di riferimento fiscale, ma solo nella misura in cui il relativo Comparto sia un fondo del mercato monetario (ai sensi della Sezione 739B del Taxes Act); o
 - ogni altro residente irlandese o investitore ordinariamente residente in Irlanda al quale possa permettersi il possesso di azioni ai sensi della legislazione fiscale o per consuetudine scritta ovvero per concessione dell'Irish Revenue Commissioners, senza dar luogo a oneri di tassazioni a carico della Società o annullare esenzioni fiscali per la Società aumentando l'addebito fiscale nei confronti della Società;
- a condizione che sia stata debitamente compilata la Dichiarazione Pertinente.

"FCA"

la Financial Conduct Authority con sede in 12, Endeavour Square, Canary Wharf, Londra, E20 1JN

"Guida"

la Guida della Banca Centrale emessa di volta in volta in relazione all'applicazione dei Regolamenti OICVM della Banca Centrale

"Investitori Istituzionali"

Comprende:

- organismi o organizzazioni come ad esempio banche, gestori delegati o altri professionisti operanti nel settore finanziario che investono sia per proprio conto che per conto di Investitori Istituzionali o clienti in base a un accordo di gestione discrezionale;
- società assicurative e riassicurative;
- fondi pensione;
- società di gruppi industriali, commerciali e finanziari;
- autorità regionali e locali;
- organismi di investimento collettivo;
- investitori qualificati ed esperti; e
- le strutture che mette in atto qualsiasi tipo degli investitori sopra citati per la gestione delle proprie attività

"Intermediario"

si intende una persona che:

- intraprende un'attività che consista in o comprenda il ricevimento di pagamenti derivanti da un organismo di investimento per conto di altre persone;
- oppure
- possiede Azioni di un organismo di investimento per conto di altre persone.

"Consulente degli Investimenti"

uno o più Consulenti degli Investimenti nominati da un Gestore degli Investimenti per fornire una consulenza in materia di investimenti in relazione alle attività di un Comparto

"Gestori degli Investimenti"

quelle parti incaricate di volta in volta dal Gestore ad agire come Gestore degli Investimenti dei Comparti in conformità ai requisiti dei Regolamenti OICVM della Banca Centrale e così come indicati in ciascun Supplemento del Prospetto

"Accordo di Gestione dell'investimento"

un accordo tra il Gestore e i rispettivi Gestori degli Investimenti, e successive modifiche, integrato o modificato di volta in volta in conformità ai requisiti dei Regolamenti della Banca Centrale

"Irlanda"

la Repubblica d'Irlanda

"Residente Irlandese"

nel caso di:

- una persona fisica, deve intendersi un soggetto che sia residente in Irlanda a fini fiscali.
- un trust, deve intendersi un trust che sia residente in Irlanda a fini fiscali.
- una società, deve intendersi una società che sia residente in Irlanda a fini fiscali.

Un individuo sarà considerato essere residente in Irlanda per un periodo fiscale di dodici mesi: (1) per un periodo di almeno 183 giorni in quell'anno fiscale; o (2)

per un periodo di almeno 280 giorni in due anni fiscali consecutivi, purché la persona risieda in Irlanda per almeno 31 giorni in un periodo di dodici mesi. Nel determinare i giorni di presenza in Irlanda in qualsiasi momento della giornata. Questo test è entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2009 (in passato, un soggetto si considerava presente in Irlanda se risiedeva nel paese alla mezzanotte).

Un trust sarà considerato generalmente residente in Irlanda se gli amministratori (trustee) o la maggioranza di loro (se più di uno) sono residenti in Irlanda.

Una Società che ha la sua gestione centrale e il controllo in Irlanda sarà residente in Irlanda indipendentemente dal luogo di costituzione. Una Società che non abbia il suo controllo e la sua gestione centrale in Irlanda ma che si è costituita in Irlanda viene considerata residente in Irlanda a meno che:

- la Società o una Società ad essa correlata intraprenda affari in Irlanda e o la Società sia fondamentalmente controllata da un soggetto residente in Stati Membri dell'UE o in paesi con cui l'Irlanda abbia stipulato accordi sulla doppia imposizione fiscale, oppure la Società o la Società correlata siano quotate in una Borsa Riconosciuta nell'UE o in uno stato che abbia stipulato accordi sulla doppia imposizione fiscale con l'Irlanda; Questa eccezione non è applicata laddove riguardi una società di diritto irlandese gestita e controllata in un territorio rilevante (diverso dall'Irlanda), ma non residente in tale territorio rilevante in quanto non ivi costituita, non essendo residente a fini fiscali in alcun territorio.

oppure

- la Società non venga considerata residente in Irlanda ai sensi di accordi sulla doppia imposizione fiscale stipulati tra l'Irlanda e un altro paese.

Il Finance Act 2014 ha emendato le norme sulla residenza di cui sopra per società costituite in data 1° gennaio 2015 o successivamente a tale data. Queste nuove norme sulla residenza garantiranno che le società costituite in Irlanda nonché le società non ivi costituite ma comunque gestite e controllate in Irlanda saranno considerate come residenti in Irlanda a fini fiscali, salvo nella misura in cui la società in questione è, in virtù di accordi sulla doppia imposizione fiscale stipulati tra l'Irlanda e un altro paese, considerata come residente in un

territorio diverso dall'Irlanda (e quindi non residente in Irlanda). Per le società costituite prima di tale data, le nuove norme non entreranno in vigore fino al 1° gennaio 2021 (salvo in circostanze limitate).

Da notare che la determinazione della residenza di una Società a scopi fiscali può essere complessa in determinati casi e i futuri investitori dovrebbero fare riferimento a specifiche disposizioni legislative, contenute nell'Articolo 23A del Taxes Act.

"Il Gestore"

BNY Mellon Fund Management (Luxembourg) S.A. nominata dalla Società, previo consenso della Banca Centrale, come Gestore della Società e di ogni suo Comparto

"Accordo di Gestione"

un accordo datato 28 febbraio 2019 e stipulato tra la Società e il Gestore, e successive modifiche e integrazioni di volta in volta apportate in conformità ai requisiti della Banca Centrale

"Azione depositata in Garanzia"

un'azione del capitale della Società depositata per garanzia

"Stato Membro"

uno stato membro dello Spazio Economico Europeo ("SEE")

"Valore Patrimoniale Netto della Società"

il valore patrimoniale netto totale di tutti i Comparti

"Valore Patrimoniale Netto del Comparto"

il valore patrimoniale netto di un Comparto calcolato in conformità alle disposizioni dello Statuto, come descritto in "La Società - Calcolo del Valore Patrimoniale Netto"

"Valore Patrimoniale Netto per Azione"

il valore patrimoniale netto per Azione di un Comparto calcolato in conformità alle disposizioni dello Statuto, come descritto in "La Società - Calcolo del Valore del Patrimonio Netto"

"OCSE"

l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, i cui stati membri comprendono tutti i paesi elencati nel sito web dell'OCSE: <http://www.oecd.org>

"Residenza ordinaria in Irlanda"

- nel caso di una persona fisica, deve intendersi un soggetto che sia ordinariamente residente in Irlanda a fini fiscali;
- nel caso di un trust, deve intendersi un trust che sia ordinariamente residente in Irlanda a fini fiscali.

Un soggetto che abbia risieduto in Irlanda per tre anni fiscali consecutivi, diventa ordinariamente residente (con effetti a partire dall'inizio del quarto anno fiscale). Un soggetto che sia stato

ordinariamente residente in Irlanda cessa di essere ordinariamente residente alla fine del terzo anno fiscale consecutivo in cui non è residente. Perciò un individuo che è residente e ordinariamente residente in Irlanda nell'anno fiscale dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 e lascia l'Irlanda in quell'anno, rimarrà ordinariamente residente fino alla fine dell'anno fiscale dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

Il concetto di residenza ordinaria di trust è piuttosto oscuro e legato alla sua residenza fiscale.

"Accordo di Agente per i Pagamenti"

Uno o più Accordi di Agente per i Pagamenti effettuato tra la Società e/o il Gestore e l'Agente per i Pagamenti

"Agente per i Pagamenti"

Uno o più agenti per i pagamenti nominati dalla Società e/o dal Gestore in determinate giurisdizioni

"Prospetto"

Il Prospetto della Società e ogni suo supplemento e addendum emessi in conformità ai requisiti dei Regolamenti OICVM della Banca Centrale

"Sistema di Compensazione Riconosciuto"

ogni sistema di compensazione di cui all'Articolo 246A del Taxes Act (compresi, ma non limitatamente Euroclear, Clearstream Banking AG, Clearstream Banking SA e CREST) o qualsiasi altro sistema riconosciuto ai fini della compensazione di cui al Capitolo 1A, Parte 27, del Taxes Act, da parte dell'Irish Revenue Commissioners come sistema di compensazione riconosciuto.

"Agenzia/e di rating riconosciuta/e"

qualsiasi agenzia di rating come Standard & Poor's, Moody's Investor Services, Fitch Ratings o un'equivalente agenzia di rating riconosciuta.

"Registro"

il registro nel quale sono elencati i nomi degli Azionisti della Società

"Dichiarazione Rilevante"

È la dichiarazione rilevante degli Azionisti come indicato nell'Allegato 2B del Taxes Act

"Periodo Rilevante"

è il periodo di 8 anni che ha inizio con l'acquisizione di un'Azione da parte di un azionista e qualsiasi periodo successivo di 8 anni che ha inizio immediatamente dopo il precedente periodo rilevante

"Prezzo di Riacquisto"

il valore patrimoniale netto per Azione (soggetto a qualsiasi eventuale rettifica per diluizione) attribuibile a una particolare categoria o Comparto, alla data del rimborso

"Securities Act"

il "Securities Act" degli Stati Uniti del 1933 e successive modifiche

"SFC"

la Hong Kong Securities and Futures Commission

"SFDR" o "Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari"

il Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

"Investimento Sostenibile SFDR" o "Investimenti Sostenibili SFDR"

uno o più investimenti in una o più attività economiche partecipi del conseguimento di un obiettivo di carattere ambientale, così come misurato, ad esempio, mediante indicatori chiave di efficienza delle risorse sull'uso dell'energia, delle energie rinnovabili, delle materie prime, dell'acqua e del suolo, sulla produzione di rifiuti e sulle emissioni di gas a effetto serra, o sul relativo impatto sulla biodiversità e sull'economia circolare, oppure un investimento in una o più attività economiche partecipi del conseguimento di un obiettivo di carattere sociale, in particolare uno o più investimenti partecipi della lotta alle disuguaglianze o favorevoli alla coesione sociale, all'integrazione sociale e ai rapporti di lavoro, o ancora un investimento in capitale umano o in realtà economicamente o socialmente svantaggiate, a condizione che tali investimenti non danneggino in modo significativo uno qualsiasi di tali obiettivi e che le società coinvolte seguano le buone pratiche di governance, specialmente in termini di strutture di gestione solide, relazioni con i dipendenti, retribuzione del personale e rispetto degli adempimenti fiscali

"Azionista"

soggetto registrato come possessore di Azioni nel registro tenuto in un dato momento dalla Società o per suo conto

"Azioni" o "Azione"

azioni senza valore nominale rappresentative di una partecipazione nel capitale della Società che possono essere designate come diverse categorie di Azioni di uno o più Comparti

"Soggetto statunitense specificato"

indica

- a) una persona fisica residente negli Stati Uniti,
- b) una società di persone o di capitali organizzata negli Stati Uniti o secondo le leggi degli Stati Uniti o in qualunque Stato a essi appartenente
- c) un trust se
 - i) un tribunale degli Stati Uniti abbia supervisione primaria ai sensi della legge applicabile di emettere sentenze o ordinanze riguardanti sostanzialmente tutti gli aspetti concernenti l'amministrazione del trust,

e

ii) uno o più soggetti Statunitensi ha l'autorità di controllare tutte le decisioni sostanziali del trust stesso, o una proprietà di un cittadino o residente negli Stati Uniti deceduto, a eccezione di:

- 1) una società i cui titoli sono negoziati sul mercato finanziario regolamentato o su uno o più mercati mobiliari definiti;
- 2) qualsiasi società che è membro dello stesso gruppo affiliato ampliato, così come definita nell'Articolo 1471(e)(2) del codice tributario statunitense e descritta nel punto a);
- 3) gli Stati Uniti o qualsiasi agenzia o ente da essi interamente posseduti;
- 4) qualsiasi Stato degli Stati Uniti, qualsiasi territorio statunitense, qualsiasi suddivisione politica di ognuno dei suddetti soggetti, o qualsiasi agenzia o ente interamente posseduto da uno o più dei suddetti soggetti;
- 5) qualsiasi organizzazione esente da tassazione ai sensi dell'Articolo 501(a) o un piano di pensionamento individuale così come definito nell'Articolo 7701(a)(37) del codice tributario statunitense;
- 6) qualsiasi istituto bancario così come definito dell'Articolo 581 del codice tributario statunitense;
- 7) qualsiasi fondo d'investimento immobiliare così come definito nell'Articolo 856 del codice tributario statunitense;
- 8) qualsiasi società di investimento regolamentata così come definita nell'Articolo 851 del codice tributario statunitense o qualsiasi entità registrata presso la Securities and Exchange Commission conformemente all'Investment Company Act del 1940 (15 U.S.C. 80a-64);
- 9) qualsiasi fondo fiduciario comune così come definito nell'Articolo 584(a) del codice tributario statunitense;
- 10) qualsiasi trust esente da tassazione ai sensi dell'Articolo 664(c) del codice tributario statunitense o così come descritto nell'Articolo 4947(a)(1) del codice tributario statunitense;
- 11) un operatore commerciale in titoli, materie prime o strumenti finanziari derivati (inclusi contratti principali nozionali, future, scambi a termine e opzioni) registrato come tale ai sensi della legislazione degli Stati Uniti o di qualsiasi Stato;

oppure

- 12) un intermediario così come definito nell'Articolo 6045(c) del codice tributario statunitense. Questa definizione deve essere interpretata in conformità al codice tributario statunitense.

"Connessione fra le Borse"

Il programma di Connessione fra le Borse, che comprende il programma di Connessione fra le Borse di Shanghai e Hong Kong e il programma di Connessione fra le Borse di Shenzhen e Hong Kong, collega diverse piattaforme di negoziazione di titoli e compensazione ed è stato sviluppato dalla Hong Kong Exchanges and Clearing Limited, dalla Borsa di Shanghai (la "SSE"), dalla Borsa di Shenzhen (la "SZSE") e dalla China Securities Depository and Clearing Corporation Limited allo scopo di fornire reciproco accesso al mercato azionario tra la Cina continentale e Hong Kong. Questo programma consente agli investitori esteri (tra cui un Comparto) di negoziare alcune Azioni cinesi di classe A quotate sulla SSE e/o sulla SZSE tramite i loro intermediari con sede a Hong Kong. Ulteriori dettagli sul programma di Connessione fra le Borse sono indicati nell'Appendice V al presente Prospetto.

"Gestore dell'Investimento"

uno o più Gestori dell'investimento o consulenti nominati dal Gestore degli Investimenti per gestire le attività di un Comparto

"Comparto"

un comparto della Società costituito dagli Amministratori di volta in volta previo consenso della Banca Centrale

"Prezzo di Sottoscrizione"

il Valore Patrimoniale Netto per Azione (soggetto a tutte le eventuali rettifiche per diluizione) attribuibile a una particolare categoria o Comparto, alla data della sottoscrizione

"Supplemento" o "Supplementi"

un documento supplementare al presente Prospetto che contiene informazioni specifiche relative a un particolare Comparto

"Taxes Act"

Consolidation Act (dell'Irlanda) del 1997 e successive modifiche

"OICVM"

un Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari costituito ai sensi della Direttiva del Consiglio della CE 85/611/CEE del 20 dicembre 1985, e successive modifiche

"Direttiva OICVM"

Direttiva 2009/65/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio, come modificata dalla Direttiva 2014/91/UE datata 23 luglio 2014 e successive modifiche, integrazioni e sostituzioni emesse di volta in volta

"Regolamenti OICVM"

i Regolamenti delle Comunità europee (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) del 2011 (S.I. n. 352 del 2011) come modificati dai Regolamenti delle Comunità europee (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) (Emendamento) del 2012 (S.I. n. 300 del 2012) e come ulteriormente modificati dai Regolamenti dell'Unione europea (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) (Emendamento) del 2016 (S.I. n. 143 del 2016) e successive modifiche, integrazioni e sostituzioni e qualsiasi regolamento o Guida emessi dalla Banca Centrale ai sensi degli stessi come di volta in volta in vigore

"Soggetto statunitense"

una persona che rientra in entrambe le seguenti due categorie:

- a) un soggetto incluso nella definizione di "soggetto statunitense" ai sensi dell'Articolo 902 della Regulation S del Securities Act
oppure
 - b) un soggetto escluso dalla definizione di "soggetto non residente negli Stati Uniti" come stabilito nell'Articolo 4.7 del "Commodity Futures Trading Commission (CFTC)". A scanso di equivoci, una persona è esclusa da questa definizione di "Soggetto Statunitense" soltanto se non rientra nella definizione di "Soggetto Statunitense" ai sensi dell'articolo 902 e rientra nella definizione di "soggetto non residente negli Stati Uniti" ai sensi del CFTC articolo 4.7.
 - c) Con "Soggetto Statunitense" ai sensi dell'Articolo 902 si intende:
 - i) ogni persona fisica residente negli Stati Uniti (compresi residenti statunitensi temporaneamente residenti all'estero);
 - ii) ogni società di persone o società organizzata o costituita ai sensi della legislazione degli Stati Uniti;
 - iii) ogni proprietà il cui esecutore o amministratore sia un soggetto statunitense;
 - iv) ogni trust il cui intestatario fiduciario sia un soggetto statunitense;
 - v) ogni agenzia o succursale di un'entità estera situata negli Stati Uniti;
 - vi) ogni conto il cui depositario non abbia poteri discrezionali o simile (che non sia una proprietà o una fondazione) detenuto da un operatore o altro fiduciario per benefici o conti di un soggetto statunitense;
 - vii) ogni conto il cui depositario non abbia poteri discrezionali o simile (che non sia una proprietà o un trust) detenuto da un intermediario o altro fiduciario, costituito o (se persona fisica) residente negli Stati Uniti;
- e
- viii) ogni società di persone o società se:
 - 1) organizzata o costituita ai sensi delle leggi di qualsiasi giurisdizione non statunitense;

e

- 2) costituita da un soggetto statunitense essenzialmente allo scopo di investimento in valori mobiliari non registrati ai sensi del Securities Act, a meno che sia organizzata o costituita, e posseduta, da investitori accreditati (come definito nella norma 501(a) della Regulation D del Securities Act) che non siano persone fisiche, proprietà o fondi fiduciari.

In deroga al precedente paragrafo, "soggetto statunitense" ai sensi dell'Articolo 902 non includerà:

- i) ogni conto il cui depositario abbia poteri discrezionali sul conto o simile (che non sia una proprietà o un trust) tenuto per benefici o conto di un soggetto non statunitense da un negoziatore o altro intermediario professionale, organizzato (se persona fisica) residente negli Stati Uniti;
 - ii) ogni proprietà il cui fiduciario professionale, in veste di esecutore o amministratore, sia un soggetto statunitense, se
 - 1) un esecutore o amministratore di una proprietà non è un soggetto statunitense che ha esclusiva o non esclusiva discrezionalità relativamente alle attività della proprietà,
- e
- 2) la proprietà è amministrata da leggi non statunitensi;
- iii) qualsiasi trust il cui fiduciario professionale che agisce come amministratore sia un soggetto statunitense, se un amministratore non è un soggetto statunitense ha esclusiva o non esclusiva discrezionalità relativamente alle attività della trust, e nessun fiduciario del trust (e nessun responsabile se il trust è costituente) è un soggetto statunitense;
- iv) un piano beneficiario per dipendenti costituito e amministrato in conformità alle leggi di un paese diverso dagli Stati Uniti e alle consuetudini e documentazioni di tale paese;
- v) ogni agenzia o succursale di un soggetto statunitense situato fuori dagli Stati Uniti, se
 - 1) l'agenzia o la succursale operano per validi motivi commerciali,
- e
- 2) l'agenzia o la succursale svolge attività assicurativa o bancaria ed è soggetta a regolamentazione autonoma assicurativa o bancaria, nella giurisdizione in cui è ubicata;
- e
- vi) determinate organizzazioni internazionali come specificato all'articolo 902 (k) (2) (vi) della Regulation S ai sensi del Securities Act.

L'articolo 4.7 del CFTC attualmente stabilisce, nella parte che interessa, che i seguenti soggetti non vengano considerati "soggetti statunitensi":

- d) Una persona fisica che non sia residente negli Stati Uniti;
- e) Una società di persone, una società o altra entità diversa da un'entità organizzata essenzialmente per investimenti passivi, organizzata ai sensi delle leggi di una giurisdizione non statunitense e che abbia la sua principale sede di attività in una giurisdizione non statunitense;
- f) Una proprietà o un trust, i cui proventi non siano soggetti alle imposte sul reddito statunitensi, indipendentemente dalla fonte;
- g) Un'entità organizzata principalmente allo scopo di investimenti passivi, come gestione in monte, società di investimento, od altre simili entità, a condizione che, le unità di partecipazione nell'entità, possedute da soggetti non considerati soggetti non statunitensi o altrimenti considerati soggetti idonei (come da definizione nell'articolo 4.7(a) (2) o (3) del CFTC), rappresenti complessivamente meno del dieci per cento delle partecipazioni nell'entità, e che tale entità non sia stata costituita principalmente allo scopo di facilitare investimenti da parte di soggetti non considerati soggetti non statunitensi in una gestione in monte relativamente alla quale l'operatore sia esente da determinati requisiti descritti nella Parte 4 dei Regolamenti CFTC, per il fatto che i suoi partecipanti non siano residenti statunitensi;
oppure
- h) Un piano previdenziale per dipendenti, funzionari o titolari di un'entità organizzata e con sede dell'attività principale fuori dagli Stati Uniti

"Stati Uniti"

gli Stati Uniti d'America (compreso ciascuno stato singolo e il Distretto di Colombia), i suoi territori, i suoi possedimenti e altre zone soggette alla sua giurisdizione

"Giorno di Valorizzazione"

il giorno o i giorni indicati nel relativo Supplemento per ciascun Comparto

"Momento di Valutazione"

il momento di ogni Giorno di Valorizzazione come specificato nel relativo Supplemento per ogni Comparto

Nel presente Prospetto, salvo ove diversamente specificato, per:

"trilione" si intendono mille miliardi;

"miliardo" si intendono mille milioni;

"USD" o "dollari" o "US\$" o "centesimi" si intendono i dollari o i centesimi di dollaro degli Stati Uniti;

"EUR" o "euro" o "€" si intendono gli euro;

"GBP" o "sterlina" o "Stg£" si intendono le sterline britanniche;

"JPY" o "yen" o "¥" si intendono gli yen giapponesi;

"AUD" o "A\$" si intendono i dollari australiani;

"SGD" o "S\$" si intendono i dollari di Singapore;

"HKD" o "HK\$" si intendono i dollari di Hong Kong;

"SEK" o "KR" si intendono le corone svedesi;

"CHF" o "FR" si intendono i franchi svizzeri;

"CAD" o "C\$" si intendono i dollari canadesi;

"CNH" o "renminbi" si intende la valuta del mercato renminbi offshore. Il "renminbi" è la valuta ufficiale della Repubblica Popolare Cinese, utilizzata per

denominare la valuta cinese negoziata sui mercati onshore e offshore. Ogni riferimento al CNH o al

renminbi effettuato nel presente Prospetto deve essere interpretato come un riferimento alla valuta

del mercato renminbi offshore (CNH); per

"DKK" si intendono le corone danesi e per

"NOK" si intendono le corone norvegesi.

La Società

COSTITUZIONE E DURATA

La Società è stata costituita il 27 novembre 2000 ai sensi delle leggi d'Irlanda come società di investimento di tipo aperto (del tipo "a ombrello") con responsabilità limitata. La Società è stata autorizzata dalla Banca Centrale il 14 marzo 2001 ai sensi dei Regolamenti OICVM. Il capitale azionario della Società corrisponde in ogni momento al suo Valore Patrimoniale Netto.

Sebbene la Società abbia una durata illimitata, essa può, in qualsiasi momento, mediante avviso da inviare agli Azionisti entro non meno di quattro e non più di dodici settimane prima della data di scadenza, che coinciderà con un Giorno di Valorizzazione, riacquistare tutte le Azioni (e non soltanto parte di esse) emesse in un singolo Comparto, al Prezzo di Riacquisto prevalente in tale Giorno di Valorizzazione.

STRUTTURA

La società è un organismo di investimento collettivo del tipo "a ombrello" che consiste di Comparti multipli.

Ulteriori Comparti possono, con il preventivo consenso della Banca Centrale, essere creati dagli Amministratori. Il nome di ciascun Comparto, i termini e le condizioni di offerta iniziale delle Azioni, i dettagli circa gli obiettivi, le politiche e le limitazioni di investimento, tariffe e commissioni, saranno stabilite nei Supplementi del presente Prospetto. Il presente Prospetto può essere pubblicato soltanto con uno o più Supplementi, ognuno dei quali contenente informazioni specifiche relative a un particolare Comparto. Il Presente Prospetto e il relativo Supplemento devono essere letti e interpretati come un singolo documento. I Supplementi possono essere aggiunti o rimossi dal presente Prospetto di volta in volta, nella misura in cui i Comparti saranno approvati dalla Banca Centrale o avranno la revoca di tale autorizzazione, a seconda dei casi. I Comparti attuali della Società sono i seguenti:

BNY Mellon Asian Equity Fund
BNY Mellon Small Cap Euroland Fund
BNY Mellon Global Bond Fund
BNY Mellon Global Equity Fund
BNY Mellon Global High Yield Bond Fund
BNY Mellon Global Opportunities Fund
BNY Mellon Pan European Equity Fund*
BNY Mellon S&P 500® Index Tracker*
BNY Mellon U.S. Dynamic Value Fund*
BNY Mellon Euroland Bond Fund
BNY Mellon Emerging Markets Debt Fund
BNY Mellon Emerging Markets Debt Local Currency Fund
BNY Mellon Brazil Equity Fund
BNY Mellon Long-Term Global Equity Fund
BNY Mellon Global Real Return Fund (USD)
BNY Mellon Global Real Return Fund (EUR)
BNY Mellon Global Opportunistic Bond Fund*
BNY Mellon Global Equity Income Fund
BNY Mellon Global Dynamic Bond Fund
BNY Mellon Absolute Return Equity Fund
BNY Mellon Emerging Markets Corporate Debt Fund
BNY Mellon Absolute Return Bond Fund
BNY Mellon European Credit Fund
BNY Mellon Global Real Return Fund (GBP)

BNY Mellon Global Emerging Markets Fund
BNY Mellon Emerging Markets Debt Opportunistic Fund
BNY Mellon Japan Small Cap Equity Focus Fund
BNY Mellon Japan All Cap Equity Fund*
BNY Mellon Asian Income Fund
BNY Mellon US Opportunities Fund*
BNY Mellon Dynamic Total Return Fund*
BNY Mellon Global Leaders Fund
BNY Mellon Targeted Return Bond Fund
BNY Mellon Global Credit Fund
BNY Mellon Asia Rising Stars Fund*
BNY Mellon U.S. Equity Income Fund
BNY Mellon Global Short-Dated High Yield Bond Fund
BNY Mellon Japan REIT Alpha Fund*
BNY Mellon U.S. Municipal Infrastructure Debt Fund
BNY Mellon Dynamic U.S. Equity Fund
BNY Mellon Global Unconstrained Fund
BNY Mellon Global Multi-Asset Income Fund*
BNY Mellon Efficient U.S. High Yield Beta Fund
BNY Mellon Emerging Markets Debt Total Return Fund
BNY Mellon Multi-Asset High Income Fund*
BNY Mellon Global Infrastructure Income Fund
BNY Mellon Mobility Innovation Fund
BNY Mellon U.S. Credit Select Income Fund
BNY Mellon U.S. Opportunistic Alpha Fund*
BNY Mellon Sustainable Global Dynamic Bond Fund
BNY Mellon Digital Assets Fund
BNY Mellon Absolute Return Global Convertible Fund
BNY Mellon Floating Rate Credit Fund
BNY Mellon Sustainable Global Real Return Fund (EUR)
BNY Mellon Efficient Global IG Corporate Beta Fund
BNY Mellon Efficient EM Debt Local Currency Beta Fund
BNY Mellon Efficient U.S. Fallen Angels Beta Fund
BNY Mellon Efficient Global High Yield Beta Fund
Responsible Horizons Euro Corporate Bond Fund
BNY Mellon Efficient Euro High Yield Beta Fund
BNY Mellon Future Earth Fund
BNY Mellon Future Food Fund
BNY Mellon Future Life Fund
BNY Mellon Smart Cures Innovation Fund
Responsible Horizons Euro Impact Bond Fund

* Si comunica che le sottoscrizioni ai presenti comparti sono chiuse e in fase di revoca da parte della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni, consultare i supplementi pertinenti.

Gli Amministratori possono, sia al momento della costituzione di un Comparto, sia di volta in volta, creare più di una categoria di Azioni in ciascun Comparto, che si differenzieranno anche per quanto riguarda alcune questioni tra cui:

- importi di sottoscrizione,
- commissioni e spese,
- valute di designazione, e/o
- diverse politiche di distribuzione, nella maniera che sarà determinata di volta in volta dagli Amministratori.

Le categorie di Azioni costituite in ciascun Comparto saranno indicate nel relativo Supplemento al Prospetto. Non saranno mantenuti diversi gruppi di attività per

ciascuna categoria. La creazione di ulteriori classi deve essere effettuata in conformità ai requisiti della Banca Centrale.

Gli Amministratori possono chiudere parte o la totalità delle categorie di azioni del Comparto alle sottoscrizioni di Azionisti nuovi e/o esistenti se le attività attribuibili al Comparto raggiungono un livello oltre il quale, secondo il parere degli Amministratori, l'accettazione di ulteriori sottoscrizioni non è nel miglior interesse degli Azionisti, ad esempio, se le dimensioni del Comparto possono limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento.

Successivamente, a loro discrezione gli Amministratori possono riaprire parte o la totalità delle categorie di azioni del Comparto alle sottoscrizioni di Azionisti nuovi e/o esistenti e la procedura di chiusura e potenziale riapertura delle categorie di azioni può essere ripetuta in seguito, secondo quanto stabilito di volta in volta dagli Amministratori.

Gli Azionisti possono verificare lo stato di chiusura o di apertura delle categorie di azioni e se tali categorie di azioni sono aperte agli Azionisti nuovi e/o esistenti contattando l'Amministratore. La chiusura delle categorie di azioni alle nuove sottoscrizioni di Azionisti nuovi e/o esistenti non inciderà sui diritti di rimborso degli Azionisti.

Alcune categorie di Azioni sono destinate ad alcuni tipi di investitori (vedere i dettagli delle categorie di azioni nella tabella seguente).

Le sottoscrizioni effettuate da altri tipi di investitori potrebbero essere accettate laddove gli Amministratori abbiano ragione di credere che l'investitore possa sottoscrivere un importo eccedente rispetto all'Investimento Iniziale Minimo applicabile e potrebbero essere soggette a requisiti di mantenimento minimo o di altro tipo stabiliti di volta in volta dagli Amministratori.

Le sottoscrizioni iniziali per molte categorie di Azioni sono soggette a un Investimento Iniziale Minimo. Per qualunque Investimento Iniziale Minimo applicabile, si rimanda al relativo Supplemento. Tali importi potrebbero essere derogati di volta in volta da parte degli Amministratori.

Descrizione dei destinatari delle categorie di azioni:	categorie di azioni
Gli intermediari finanziari che agiscono per conto dei propri clienti, che non addebitano loro direttamente la consulenza in materia di investimenti da essi fornita. Il Gestore può pagare una commissione di distribuzione (commissione) o versare un rimborso del costo annuale di gestione, laddove concordato e consentito dalla legge vigente.	A, H (hedged), R, R (hedged)
Gli intermediari finanziari che agiscono per conto dei propri clienti, che possono addebitare loro direttamente la consulenza in materia di investimenti da essi fornita. Il Gestore può pagare una commissione di distribuzione (commissione) o versare un rimborso del costo annuale di gestione, laddove concordato e consentito dalla legge vigente.	B, J (hedged)

Descrizione dei destinatari delle categorie di azioni:	categorie di azioni
Gli intermediari finanziari che non addebitano direttamente ai loro clienti la consulenza in materia di investimenti da essi fornita. Il Gestore o la sua associata possono pagare una commissione di distribuzione (commissione) o versare un rimborso del costo annuale di gestione, laddove concordato e consentito dalla legge vigente. Le holding di queste categorie di Azioni possono essere soggette a requisiti di mantenimento minimo stabiliti di volta in volta dagli Amministratori. In particolare, è possibile che gli Amministratori determinino che quando il Valore Patrimoniale Netto totale delle categorie di Azioni raggiunge o eccede un determinato importo, tali categorie di Azioni non siano disponibili per ulteriori investimenti. Ciò nonostante, tali categorie di Azioni possono essere rese disponibili per successive sottoscrizioni da parte di Azionisti esistenti nella categoria di Azioni a sola discrezione degli Amministratori.	K, K (hedged)
Gli intermediari finanziari che agiscono per conto del proprio cliente, che addebitano direttamente ai propri clienti la consulenza in materia di investimenti da essi fornita. Il Gestore può pagare una commissione di distribuzione (commissione) o versare un rimborso del costo annuale di gestione, laddove concordato e consentito dalla legge vigente.	C, I (hedged), S, T (hedged)
Tutti gli investitori senza intermediari. oppure Gli intermediari finanziari che addebitano direttamente ai propri clienti la gestione del portafoglio o la consulenza in materia di investimenti da essi fornita e che non accettano o cui è fatto divieto di ricevere e trattenere pagamenti da terzi (commissione di distribuzione (commissione) o rimborso) ai sensi della legge vigente.	D, D (hedged) G, G (hedged)
Investitori istituzionali senza intermediari. oppure Gli intermediari finanziari che addebitano direttamente ai propri clienti la gestione del portafoglio o la consulenza in materia di investimenti da essi fornita e che non accettano o cui è fatto divieto di ricevere e trattenere pagamenti da terzi (commissione di distribuzione (commissione) o rimborso) ai sensi della legge vigente.	W, W (hedged), U, U (hedged) Z, Z (hedged)
Investitori che, al momento della sottoscrizione, sono clienti del Gestore o di un'associata del Gestore in seno a The Bank of New York Mellon Corporation Group. Le holding di queste categorie di Azioni possono essere soggette a requisiti di mantenimento minimo stabiliti di volta in volta dagli Amministratori. In particolare, è possibile che gli Amministratori determinino che quando il Valore Patrimoniale Netto totale delle categorie di Azioni raggiunge o eccede un determinato importo, tali categorie di Azioni non siano disponibili per ulteriori investimenti. Ciò nonostante, tali categorie di Azioni possono essere rese disponibili per successive sottoscrizioni da parte di Azionisti esistenti nella categoria di Azioni a sola discrezione degli Amministratori.	E, E (hedged), F, F (hedged)

Descrizione dei destinatari delle categorie di azioni:	categorie di azioni
Gli intermediari finanziari che addebitano direttamente ai propri clienti la gestione del portafoglio o la consulenza in materia di investimenti da essi fornita e che non accettano o cui è fatto divieto di ricevere e trattenere pagamenti da terzi (commissione di distribuzione (commissione) o rimborso). Le holding di queste categorie di Azioni possono essere soggette a requisiti di mantenimento minimo stabiliti di volta in volta dagli Amministratori. In particolare, è possibile che gli Amministratori determinino che quando il Valore Patrimoniale Netto totale delle categorie di Azioni raggiunge o eccede un determinato importo, tali categorie di Azioni non siano disponibili per ulteriori investimenti. Ciò nonostante, tali categorie di Azioni possono essere rese disponibili per successive sottoscrizioni da parte di Azionisti esistenti nella categoria di Azioni a sola discrezione degli Amministratori.	L, L (hedged)
Intermediari finanziari a Taiwan dove, a causa di fattori di mercato applicabili a Taiwan, viene addebitata una commissione di gestione annuale superiore rispetto a quella applicabile ad altre Categorie di Azioni simili. Tali fattori di mercato includono la necessità di un master agent locale. Tale master agent locale può essere retribuito mediante una commissione di distribuzione (commissione), una porzione del costo annuale di gestione addebitato dal Gestore laddove concordato e consentito dalla legge vigente. Tali agenti possono, a loro volta, corrispondere una commissione di distribuzione (commissione) a intermediari finanziari a Taiwan. Tali intermediari finanziari agiscono per conto dei propri clienti e non addebitano loro direttamente la consulenza in materia di investimenti da essi fornita.	P, P (hedged)
Investitori che hanno un accordo specifico con il Gestore o con un'associata del Gestore in seno a The Bank of New York Mellon Corporation Group e in riferimento al quale gli Amministratori ritengono appropriato che tale investitore investa nella categoria di azioni. Tali categorie di azioni sono destinate, tra le altre cose, alla creazione di una struttura delle spese alternativa in virtù della quale le commissioni di gestione vengono addebitate all'investitore direttamente dal Gestore o dalla sua relativa associata. Di conseguenza, con riferimento alle Azioni X non vi sono commissioni di gestione annuali sul patrimonio netto del Comparto interessato.	X, X (hedged)
Investitori (istituzionali o clienti privati) che mantengono un accordo di Gestione dell'investimento discrezionale o un altro tipo di accordo con un'entità in seno a The Bank of New York Mellon Corporation Group e potranno essere soggetti ad altri criteri di qualifica stabiliti di volta in volta dagli Amministratori. In particolare, è possibile che gli Amministratori determinino che quando il Valore Patrimoniale Netto totale delle Categorie di Azioni Y raggiunge o eccede un determinato importo, tali categorie di azioni verranno chiuse ai nuovi investitori.	Y, Y (hedged)

Gli investimenti in ogni categoria di Azioni sono, in tutti i casi, soggetti a restrizioni indicate nel Prospetto all'intestazione "Limitazioni al Possesso, Riacquisto e Trasferimento Coattivo di Azioni".

Ogni ulteriore criterio/dettaglio specifico legato all'investimento nelle categorie in ogni singolo Comparto sarà indicato nel relativo Supplemento.

Gli Amministratori hanno la facoltà, a loro assoluta discrezione, di derogare in qualsiasi momento alle restrizioni per la categoria di Azioni.

Le sottoscrizioni di Azioni di ogni Comparto devono essere nella valuta di denominazione della relativa categoria. Le somme di denaro pagate o ricevute a titolo di sottoscrizione, riscatto o distribuzione per una classe denominata in una valuta diversa da quella di denominazione della categoria, saranno convertite dall'Amministratore o da un delegato della Società nella o dalla valuta di denominazione della categoria a un tasso di cambio considerato appropriato dall'Amministratore o da un delegato della Società e tali somme di denaro derivanti da sottoscrizione, rimborso o distribuzione saranno ritenute essere risultanti dalla conversione degli importi. Il costo della conversione sarà sostenuto dal relativo Azionista.

Le attività e le passività della Società saranno allocate in ogni Comparto con le seguenti modalità:

- per ogni Comparto, la Società manterrà distinti libri e documenti in cui saranno registrate tutte le transazioni relative al Comparto e, in particolare, gli introiti derivanti dall'emissione delle Azioni di ogni Comparto devono essere annotate nei libri della Società per quel Comparto, le attività e le passività, le entrate e le uscite attribuibili a ciò dovranno essere imputate a tale Comparto nel rispetto delle disposizioni seguenti;
- ogni attività derivante da un'altra attività di un Comparto sarà annotata nei libri dello stesso come l'attività da cui è derivata e su ciascuna valutazione di un'attività, l'aumento o diminuzione del valore deve essere imputata al relativo Comparto;
- qualora la Società incorra in passività che si riferiscono a un'attività di un particolare Comparto, o a un'azione intrapresa in connessione con un'attività di un particolare Comparto, tali passività saranno imputate al relativo Comparto;
- nel caso in cui un'attività o una passività della Società non possano essere considerate come attribuibili a un particolare Comparto, gli Amministratori avranno il potere, subordinato all'approvazione dei revisori (tale approvazione non dovrà essere irragionevolmente negata o ritardata), di determinare le basi sulle quali tali attività o passività devono essere imputabili tra i Comparti e gli Amministratori avranno in ogni momento il potere, soggetto all'approvazione dei revisori (tale approvazione non dovrà essere irragionevolmente negata o ritardata), di variare tali basi, fermo restando che l'approvazione dei revisori non dovrà essere richiesta in ogni caso in cui tale attività o passività debbano essere imputate pro rata ai valori patrimoniali netti di tutti i Comparti, del momento in cui l'imputazione viene fatta; purché tutte le passività, debbano (nel caso di liquidazione della Società o di un riacquisto di tutte le azioni del Comparto) essere legate solo al relativo Comparto, a cui esse sono attribuibili.

Attività dei Conti di Bilancio

I conti di bilancio, designati in varie valute, sono stati costituiti a livello di investimento del tipo "a ombrello" in cui sono depositati importi di sottoscrizione ricevuti da investitori di tutti i Comparti e da cui saranno prelevati i proventi del rimborso da corrispondere agli Azionisti.

Tutte le sottoscrizioni, i rimborsi, i dividendi da corrispondere o i provenienti dal relativo Comparto saranno erogati e gestiti attraverso tali conti di bilancio del tipo "a ombrello" e nessuno di detti conti sarà gestito a livello di ogni singolo Comparto. Tuttavia, la Società farà in modo che tutti gli importi circolanti in ogni conto di bilancio di investimento collettivo vengano registrati nei libri contabili e nei registri della Società come attività del, e attribuibile al, relativo Comparto in conformità ai requisiti dello Statuto della Società.

Ulteriori informazioni relative a detti conti sono riportate nelle sezioni successive intitolate rispettivamente

- a) "Sottoscrizione di Azioni – Attività di Conti di Bilancio";
- b) "Rimborso di Azioni – Attività di Conti di Bilancio";
e
- c) "Politica di Distribuzione". Inoltre, si deve soffermare l'attenzione alla seguente sezione del Prospetto intitolata "Fattori di Rischio – Attività di Conti di Bilancio del tipo "a ombrello".

OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

Il patrimonio di ogni Comparto sarà investito separatamente in conformità agli obiettivi e alle politiche di investimento del relativo Comparto che sono stabilite nei rispettivi Supplementi al presente Prospetto.

Il profitto dall'investimento per l'Azionista di un particolare Comparto è correlato al Valore Patrimoniale Netto di tale Comparto che a sua volta è principalmente determinato dal rendimento del portafoglio di investimenti posseduto da quel Comparto (nel relativo periodo).

La Società e ogni Comparto possono detenere attività liquide strumentali comprensive di depositi liquidi e strumenti del mercato monetario di investment grade o superiore (valutato da Standard & Poor's, Moody's o da un'agenzia di rating equivalente riconosciuta) come ad esempio certificati di deposito, carte commerciali e valori mobiliari a interesse fisso quotati (inclusi note di debito e obbligazioni governative e non governative) o con altra valutazione ritenuta equivalente dal Gestore degli Investimenti.

La Società non apporterà alcuna modifica all'obiettivo di investimento né alcuna modifica sostanziale alle politiche di investimento, in piena conformità con quanto indicato nel relativo Supplemento, fatto salvo per i casi in cui gli Azionisti del relativo Comparto decidano, anticipatamente e sulla base della maggioranza dei voti espressi in una assemblea generale o previa autorizzazione scritta di tutti gli Azionisti del relativo Comparto (in conformità allo Statuto), di approvare una o più modifiche rilevanti.

Qualora il Comparto sia registrato presso la SFC, agli Azionisti interessati a tale assemblea verrà data comunicazione scritta con un anticipo non inferiore a 21 giorni utili (o qualsiasi altro periodo di tempo richiesto dalla Securities and Futures Commission di Hong Kong ("SFC")).

Nel caso di qualsiasi modifica all'obiettivo di investimento o variazione sostanziale alle politiche di investimento, in piena conformità con quanto indicato nel relativo Supplemento, la Società informerà tutti gli Azionisti del relativo Comparto con ragionevole preavviso circa una o più variazioni. Nel caso di una variazione degli

obiettivi, politiche, limitazioni e/o poteri di investimento di qualsiasi Comparto autorizzato dalla SFC che non richiede approvazione da parte degli Azionisti, gli Azionisti del relativo Comparto saranno avvisati mediante comunicazione scritta anticipata di almeno un mese (o qualsiasi altro periodo di tempo richiesto dalla SFC) rispetto a tale modifica.

Non vi è garanzia che i Comparti raggiungano i loro obiettivi di investimento.

BENCHMARK

Utilizzo di Benchmark

È opportuno che gli investitori sappiano che taluni Comparti possono essere considerati come "gestiti rispetto a" un indice o benchmark specifico in conformità alle Domande e Risposte ESMA sull'Applicazione della Direttiva OICVM. Un Comparto è considerato come gestito rispetto a un indice o benchmark specifico quando l'indice o benchmark riveste un ruolo nella gestione dell'OICVM. Si rimandano gli Azionisti al relativo Supplemento in cui sono contenute le informazioni riguardo al ruolo rivestito da qualsiasi indice o benchmark nella gestione di uno specifico Comparto.

Nomi dei Benchmark

Alcuni nomi di indici o benchmark possono includere un riferimento a "TR" o "NR", laddove siano disponibili più versioni dell'indice o del benchmark.

"TR" è l'abbreviazione di "Total Return" (Rendimento totale) e indica che la versione dell'indice o del benchmark utilizzato misura la combinazione dei rendimenti da capitale (prezzo) e reddito (dividendi o cedole di interessi al lordo delle detrazioni o della ritenuta fiscale) dell'indice o del benchmark. Il rendimento del benchmark o dell'indice presuppone che tutte le distribuzioni pagate dai componenti dell'indice o del benchmark siano reinvestite e non distribuite.

"NR" è l'abbreviazione di "Net Return" (Rendimento netto) e indica che la versione dell'indice o del benchmark utilizzato misura la combinazione dei rendimenti da capitale (prezzo) e reddito netto (dividendi o cedole di interessi al netto delle detrazioni o della ritenuta fiscale) di un indice. Il rendimento del benchmark o dell'indice presuppone che tutte le distribuzioni pagate dai componenti dell'indice siano reinvestite al netto della ritenuta fiscale e non distribuite.

Inoltre, alcuni Comparti saranno gestiti rispetto a un indice o benchmark composito. Gli indici o i benchmark composti sono creati combinando due o più indici o benchmark di mercato. A ciascun indice o benchmark di mercato che compone l'indice o benchmark composito vengono assegnate delle ponderazioni predeterminate.

La Società può in ogni momento modificare un indice o benchmark quando, per ragioni al di fuori del suo controllo, tale indice o benchmark sia stato sostituito o quando la Società possa ragionevolmente ritenere che un altro indice o benchmark sia diventato lo standard applicabile alle posizioni detenute. Tutte le modifiche all'indice o benchmark di riferimento saranno comunicate nel rapporto annuale o semestrale del Comparto successivo a tali modifiche.

Per l'esclusione di responsabilità dei fornitori di benchmark si rimanda all'Appendice VIII.

Il Regolamento sui Benchmark

Alla data del presente Prospetto, gli indici o i benchmark utilizzati da Comparti e in grado di delinearne il rendimento rispetto a un indice di riferimento, o la cui allocazione delle attività viene definita facendo riferimento a un indice di riferimento, o ancora che possono utilizzare un indice di riferimento per calcolare una commissione di performance, ai sensi del regolamento (UE) 2016/1011 (il "Regolamento UE sui Benchmark"), sono forniti dagli amministratori dei benchmark che sono presenti nel registro degli amministratori e dei benchmark gestito dall'ESMA ai sensi del Regolamento UE sui Benchmark.

LIMITAZIONI AGLI INVESTIMENTI E AI PRESTITI

Nell'ambito delle politiche di investimento di ogni Comparto, verranno applicate le seguenti limitazioni. Gli Amministratori possono imporre ulteriori limitazioni agli investimenti relativamente a ogni Comparto, come indicato nei relativi Supplementi. Inoltre, salvo diversa indicazione nel relativo Supplemento al Prospetto, ciascun Comparto non investirà complessivamente più del 10% del Valore Patrimoniale Netto in organismi di investimento collettivo.

1. Investimenti Consentiti

Gli investimenti dell'OICVM sono limitati a:

- 1.1 Titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario che siano ammessi alla quotazione ufficiale in una borsa valori di uno Stato membro o di uno Stato non membro, ovvero che siano negoziati in un mercato regolamentato, che opera regolarmente, che è riconosciuto e aperto al pubblico in uno Stato membro o in uno Stato non membro.
- 1.2 Titoli trasferibili di recente emissione che saranno ammessi alla quotazione ufficiale in una borsa valori o altro mercato, (come sopra descritti) entro un anno.
- 1.3 Strumenti del mercato monetario diversi da quelli negoziati su una Piazza Ammissibile.
- 1.4 Quote degli OICVM.
- 1.5 Quote dei FIA.
- 1.6 Depositi presso istituti di credito.
- 1.7 Strumenti finanziari derivati ("SFD").

2. Limitazioni agli Investimenti

- 2.1 Un OICVM non può investire una quota superiore al 10% delle attività nette in titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario diversi da quelli indicati nel paragrafo 1.
- 2.2 Titoli trasferibili di recente emissione:
 - 2.2.1 In conformità al paragrafo (2.2.2), una persona responsabile non può investire più del 10% del patrimonio di un OICVM in titoli di tipologia di cui al Regolamento 68(1) (d) dei Regolamenti OICVM.

2.2.2 Il paragrafo (2.2.1) non si applica a un investimento da parte di una persona responsabile in titoli statunitensi noti come "titoli Norma 144 A" a condizione che:

- a) I titoli pertinenti siano stati emessi con l'impegno di registrazione degli stessi presso la SEC entro 1 anno dall'emissione; e
- b) I titoli non siano titoli illiquidi, ovvero titoli che potrebbero essere realizzati dall'OICVM entro 7 giorni al prezzo, od approssimativamente al prezzo al quale sono stimati dall'OICVM.

2.3 Un OICVM non può investire una quota superiore al 10% delle attività nette in titoli trasferibili o strumenti del mercato monetario emessi dallo stesso ente purché il valore totale dei titoli trasferibili e degli strumenti del mercato monetario detenuti in ciascun ente emittente in cui investe una quota superiore al 5% sia inferiore al 40%.

2.4 Subordinatamente all'approvazione della Banca Centrale, il limite del 10% (di cui al punto 2.3) è aumentato al 25% nel caso di obbligazioni emesse da istituti di credito che abbiano sede legale in uno Stato membro e che siano soggette per legge a una speciale supervisione pubblica mirante alla protezione dei titolari delle obbligazioni. Se un OICVM investe oltre il 5% delle proprie attività nette in queste obbligazioni emesse da un emittente, il valore totale di questi investimenti non può essere superiore all'80% del Valore Patrimoniale Netto delle attività dell'OICVM.

2.5 Il limite del 10% (di cui al punto 2.3) è aumentato al 35% se i titoli trasferibili o gli strumenti del mercato monetario sono emessi o garantiti da uno Stato membro, dalle sue autorità locali o da uno Stato non membro o ente pubblico internazionale del quale facciano parte uno o più Stati membri.

2.6 I titoli trasferibili e gli strumenti del mercato monetario di cui ai punti 2.4 e 2.5 non saranno considerati nell'applicazione del limite del 40% di cui al punto 2.3.

2.7 I depositi presso ogni singolo istituto di credito diverso da un istituto di credito di cui al Regolamento 7 del Regolamento della Banca Centrale 2015 detenuti come liquidità ausiliarie non devono superare:

- a) il 10% del Valore Patrimoniale Netto dell'OICVM; o
- b) il 20% del Valore Patrimoniale Netto dell'OICVM, nel caso in cui il deposito venga effettuato presso l'Istituto Depositario.

2.8 Il rischio di esposizione di un OICVM a una controparte in relazione a un SFD OTC non può essere superiore al 5% delle attività nette.

Tale limite è elevato al 10% nel caso di istituti di credito autorizzati dell'SEE o istituti di credito autorizzati in uno degli stati firmatari (che non siano Stati membri dell'SEE) dall'Accordo di Basilea sul Capitale del luglio 1988; ovvero un

istituto di credito autorizzato nel Jersey, Guernsey, Isola di Man, Australia o Nuova Zelanda.

2.9 Indipendentemente da quanto disposto ai paragrafi 2.3, 2.7 e 2.8, la combinazione di due o più strumenti di seguito indicati emessi dallo stesso ente, o effettuati con lo stesso ente, o per i quali si è assunto un impegno con lo stesso ente non deve essere superiore al 20% delle attività nette:

- investimenti in titoli trasferibili o strumenti del mercato monetario;
- depositi; e/o
- esposizione al rischio derivante da transazioni in SFD OTC.

2.10 Non è possibile combinare i limiti di cui ai punti 2.3, 2.4, 2.5, 2.7, 2.8 e 2.9, in modo che l'esposizione a una singola entità non superi il 35% delle attività nette.

2.11 Società ed entità collegate sono considerate come un singolo emittente relativamente ai punti 2.3, 2.4, 2.5, 2.7, 2.8 e 2.9. Tuttavia, può essere applicato un limite pari al 20% delle attività nette all'investimento in titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario entro lo stesso gruppo di società.

2.12 Un OICVM può investire fino al 100% delle attività nette in diversi titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro, dalle sue autorità locali o da uno Stato non membro o ente pubblico internazionale del quale facciano parte uno o più Stati membri, contenuti nella lista seguente: Stati OCSE, Governo della Repubblica popolare cinese, Governo di Singapore, Governo del Brasile (a condizione che le emissioni siano di tipo investment grade), Governo dell'India (a condizione che le emissioni siano di tipo investment grade) Banca Europea degli Investimenti, Banca Europea per lo Sviluppo e la Ricostruzione, Società Finanziaria Internazionale, Fondo Monetario Internazionale, Euratom, Banca per lo Sviluppo dei Paesi Asiatici, Consiglio d'Europa, Eurofima, Banca per lo Sviluppo dei Paesi Africani, Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo, Banca Mondiale, Banca di Sviluppo Inter-Americana, Banca Centrale Europea, Unione Europea, Federal National Mortgage Association (Fannie Mae), Federal Home Loan Mortgage Corporation (Freddie Mac), Government National Mortgage Association (Ginnie Mae), Student Loan Marketing Association (Sallie Mae), Federal Home Loan Bank, Federal Farm Credit Bank, Tennessee Valley Authority, Export-Import Bank e Straight-A Funding LLC.

2.13 L'OICVM deve possedere titoli provenienti da almeno 6 diverse emissioni e i titoli di ognuna di queste emissioni non devono superare il 30% delle attività nette.

3. Investimento in organismi di investimento collettivo (OIC)

3.1 Un OICVM non può investire una quota superiore al 20% delle attività nette in nessun singolo OIC.

3.2 Il complesso degli investimenti in FIA non può eccedere il 30% delle attività nette.

3.3 Agli OIC non è consentito investire una quota superiore al 10% delle attività nette in altri OIC aperti.

3.4 Quando un OICVM investe in quote di altri OIC che sono gestiti, direttamente o per procura, dalla società di gestione dell'OICVM o da qualsiasi altra società con cui la società di gestione dell'OICVM è collegata in virtù di gestione o controllo comuni o in virtù di una partecipazione diretta o indiretta di più del 10% del capitale o dei voti, detta società di gestione, o altra società, non addebiterà i costi di sottoscrizione, conversione o la commissione di rimborso per conto dell'investimento OICVM nelle quote di tale OIC.

3.5 Se, in virtù di un investimento in azioni di un altro fondo di investimento, il Gestore, un Gestore degli Investimenti o un Consulente degli Investimenti riceve una commissione per conto degli OICVM (inclusa una commissione ridotta), il Gestore deve assicurarsi che detta commissione venga versata nella proprietà degli OICVM.

3.6 Un investimento da un Comparto in un altro Comparto della Società è soggetto alle seguenti disposizioni aggiuntive:

- L'investimento non deve essere effettuato in un Comparto che a sua volta detiene azioni in altri Comparti all'interno della Società;
- e
- Il Comparto investitore non può addebitare una commissione di gestione annuale nei confronti di quella porzione del proprio patrimonio investito in altri Comparti all'interno della Società (sia che tale commissione venga versata direttamente in veste di fondo investitore, indirettamente in veste di fondo ricevente, o come combinazione di entrambe), affinché non si verifichi un doppio addebito della commissione di gestione annuale al Comparto investitore a seguito di investimenti nel Comparto ricevente. Questa disposizione è applicabile anche alla commissione annuale applicata da un Gestore degli Investimenti, nel caso in cui tale commissione venga versata direttamente dalle attività del Comparto.

4. OICVM che replicano un indice

4.1 Un OICVM può investire fino al 20% delle attività nette in azioni e/o titoli di debito emessi dallo stesso ente se la politica di investimento dell'OICVM è di replicare un indice che soddisfa i criteri stabiliti nei Regolamenti OICVM della Banca Centrale e che è riconosciuto dalla Banca Centrale.

4.2 Il limite di cui al punto 4.1 può essere aumentato al 35% e applicato a un singolo emittente se tale aumento è giustificato da eccezionali condizioni di mercato.

5. Norme Generali

5.1 Una società di investimento o una società di gestione che operano in collegamento con tutti gli OIC che gestiscono, non possono acquistare azioni con diritti di voto che consentirebbero alle stesse di esercitare un'influenza significativa sulla gestione di un emittente.

5.2 Un OICVM non può acquistare più del:

- a) 10% di azioni senza diritto di voto di un singolo emittente;
- b) 10% di titoli di debito di un singolo emittente;
- c) 25% di Azioni di ogni singolo fondo d'investimento;
- d) 10% di strumenti del mercato monetario di un singolo emittente.

NOTA: I limiti precisati ai punti 5.2b), 5.2c) e 5.2d) possono non essere osservati al momento dell'acquisizione se, a quella data, non è possibile calcolare il valore lordo dei titoli di debito o degli strumenti del mercato monetario o il Valore Patrimoniale Netto dei titoli in emissione.

5.3 5.1 e 5.2 non trovano applicazione nei seguenti casi:

- a) Titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro o dalle sue autorità locali;
- b) Titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato non membro;
- c) Titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario emessi da enti pubblici internazionali di cui fanno parte uno o più Stati membri.
- d) Azioni possedute da un OICVM nel capitale di una società costituita in uno Stato non membro che investe le proprie attività prevalentemente in titoli di emittenti che hanno sede legale in quello Stato, se, ai sensi della legislazione di tale Stato, una simile partecipazione rappresenta l'unico modo in cui l'OICVM può investire nei titoli degli emittenti dello Stato interessato. Questa deroga è esclusivamente applicabile se le politiche di investimento della società dello Stato non membro rispettano i limiti di cui ai punti 2.3 fino al 2.11, 3.1, 3.2, 5.1, 5.2, 5.4, 5.5 e 5.6 purché, in caso di superamento di tali limiti, si rispetti quanto indicato ai paragrafi 5.5 e 5.6 sotto riportati.
- e) Azioni detenute da una o più società di investimento nel capitale di società affiliate che si occupano esclusivamente di gestione, consulenza o marketing nello stato in cui l'affiliata ha sede, relativamente al riacquisto di quote dietro richiesta, ed esclusivamente per conto, dei titolari delle quote.

5.4 L'OICVM non ha l'obbligo di ottemperare ai limiti di investimento qui precisati nell'esercizio dei diritti di sottoscrizione relativi a titoli trasferibili o strumenti del mercato monetario che formano parte delle proprie attività.

5.5 La Banca Centrale può consentire agli OICVM di recente autorizzazione di derogare da quanto stabilito ai punti dal 2.3 al 2.12, 3.1, 3.2, 4.1 e 4.2 per i sei mesi successivi alla data dell'autorizzazione purché osservino il principio della ripartizione dei rischi.

5.6 Se si superano i limiti qui indicati per motivi che siano al di fuori del controllo di un OICVM, o in conseguenza dell'esercizio dei diritti di sottoscrizione, l'OICVM deve adottare come obiettivo primario per le proprie operazioni di vendita le misure atte a rimediare a tale situazione, tenendo sempre ben presenti gli interessi dei propri Azionisti.

5.7 Né una società di investimenti, né una società di gestione o un amministratore di un fondo che agisca per conto di un fondo di investimento a capitale variabile o di una società di gestione di un fondo contrattuale comune possono effettuare vendite allo scoperto di:

- titoli trasferibili;
- strumenti del mercato monetario*;
- quote di fondi d'investimento;
- oppure
- Strumenti finanziari derivati (SFD).

* Agli OICVM è vietata la vendita allo scoperto di strumenti del mercato monetario.

5.8 Un OICVM può detenere attività liquide strumentali.

6. Strumenti finanziari derivati (SFD)

6.1 L'esposizione complessiva dell'OICVM (così come imposto dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale) in relazione agli SFD non deve essere superiore al totale del Valore Patrimoniale Netto delle attività.

6.2 L'esposizione della posizione alle attività sottostanti degli SFD, inclusi gli SFD relativi a titoli trasferibili o strumenti del mercato monetario, combinata, se del caso, con posizioni derivanti da investimenti diretti, non può essere superiore ai limiti di investimento stabiliti nei Regolamenti OICVM della Banca Centrale. (Questa regola non trova applicazione nel caso di SFD indicizzati purché l'indice sottostante soddisfi i criteri stabiliti nei Regolamenti OICVM della Banca Centrale).

6.3 Gli OICVM possono investire in SFD over-the-counter (OTC) a condizione che

- le controparti delle operazioni OTC siano istituti soggetti a supervisione prudenziale e appartenenti a categorie approvate dalla Banca Centrale.

6.4 Gli investimenti in SFD sono soggetti alle condizioni e limitazioni stabilite dalla Banca Centrale.

7. Limitazioni ai Prestiti e Crediti

- 7.1 Un Comparto può assumere prestiti per importi fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto, a condizione che tali prestiti siano a tempo determinato. Un Comparto può porre le sue attività a garanzia per tali prestiti.
- 7.2 Un Comparto può acquisire valuta estera per mezzo di contratti di prestito "back-to-back". Il Gestore si assicurerà che un Comparto con prestiti in valuta estera che superano il valore di un deposito "back-to-back" consideri detto eccesso come prestito ai fini del Regolamento 103 dei Regolamenti OICVM.

REGISTRAZIONE E AUTORIZZAZIONE A HONG KONG

Qualora un Comparto sia autorizzato e registrato per la vendita a Hong Kong presso la SFC, il Comparto deve essere conforme alle prescrizioni/condizioni di volta in volta imposte dalla SFC con riferimento a tale Comparto. I dettagli su qualsiasi ulteriore limitazione agli investimenti applicabile a un particolare Comparto si possono trovare nel relativo Supplemento allegato al presente Prospetto.

REGISTRAZIONE IN TAIWAN

Qualora un Comparto sia registrato a Taiwan presso la Financial Supervisory Commission (la "FSC"), il Comparto dovrà adempiere ai seguenti requisiti della FSC che possono essere di volta in volta modificati:

- a) Per una maggiore efficienza degli investimenti, il valore totale delle posizioni aperte in SFD detenute dal Comparto non può superare il 40% del suo Valore Patrimoniale Netto; per motivi di copertura, il valore totale delle posizioni short aperte in SFD detenute dal Comparto non può superare il valore totale dei corrispondenti titoli detenuti dal Comparto.
- b) Gli investimenti del Comparto in Cina sono limitati a titoli quotati sulle borse cinesi o a quelli disponibili sul mercato obbligazionario interbancario cinese, che non debbono superare il 20% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto o la percentuale stabilita dalla FSC. Consultare l'Appendice II per prendere visione dell'elenco delle borse riconosciute, incluse quelle situate nella Cina continentale.
- c) L'importo degli investimenti da parte di investitori taiwanesi nel Comparto non supererà i limiti prescritti dalla FSC. Tale limite è fissato al 50% del Valore Patrimoniale Netto o alla percentuale stabilita dalla FSC (salvo autorizzazione della FSC a superare tale percentuale (circostanza non prevista alla data del Prospetto)). La principale giurisdizione del portafoglio del Comparto non è costituita dai mercati di valori mobiliari nella Repubblica cinese ("Taiwan"). Il limite massimo del portafoglio di investimento nei mercati di valori mobiliari di Taiwan è del 50% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

MUNIZIONI A GRAPPOLO

La Convenzione delle NU sulle Munizioni a Grappolo (la "Convenzione") vieta ogni utilizzo, conservazione, produzione e trasferimento di munizioni a grappolo e mine anti-uomo.

La Società, a riconoscimento della Convenzione, ha deciso di non investire (salvo ove diversamente indicato nel Supplemento specifico del Comparto) in società coinvolte nella produzione di munizioni a grappolo e mine anti-uomo. A tal fine, la Società si serve di una fornitore di ricerche esterno al fine di individuare le società coinvolte nella produzione di munizioni a grappolo e mine anti-uomo. Quando una società viene segnalata dal fornitore di ricerche esterno per aver intrapreso questo genere di attività, la politica adottata dalla Società prevede l'esclusione degli investimenti nei titoli da essa emessi.

INFORMAZIONI GENERALI SUGLI STRUMENTI DI DEBITO

Ove indicato nel relativo Supplemento, un Comparto può investire negli strumenti di debito elencati qui di seguito.

Per ulteriori informazioni sui rischi associati agli strumenti di debito, consultare la sezione "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche" del Prospetto.

Obbligazioni

Obbligazioni societarie: obbligazioni emesse da una società per reperire capitali. Possono includere obbligazioni societarie ibride; vedere la definizione di "obbligazioni societarie ibride" di seguito.

Obbligazioni 144A: obbligazioni idonee ai sensi di un regolamento della SEC che consente a società i cui valori mobiliari sono negoziati in mercati regolamentati di non registrare titoli venduti all'interno degli Stati Uniti a investitori statunitensi.

Obbligazioni Reg S: obbligazioni idonee ai sensi di un regolamento della SEC che consente a società i cui valori mobiliari sono negoziati in mercati regolamentati di non registrare titoli venduti all'esterno degli Stati Uniti a investitori stranieri.

Obbligazioni di enti governativi: obbligazioni emesse da agenzie governative.

Obbligazioni Brady: obbligazioni denominate in dollari statunitensi emesse dai governi dei Paesi in via di sviluppo.

Obbligazioni bullet: obbligazioni che prevedono il pagamento dell'intero valore del capitale in un'unica soluzione alla scadenza. Non possono essere riscattate anticipatamente dall'emittente, il che significa che non sono callable.

Obbligazioni callable: obbligazioni che possono essere rimborsate a una certa data o quando si verifica un evento determinato prima della scadenza. Per le obbligazioni callable, il rimborso anticipato è a discrezione dell'emittente. Queste obbligazioni sono strumenti non derivati con una componente integrata di contratto derivato. Il valore di queste obbligazioni deriverà dal valore sottostante dell'elemento derivato integrato nel contratto.

Obbligazioni puttable: obbligazioni che possono essere rimborsate a una certa data o quando si verifica un evento determinato prima della scadenza. Nel caso delle obbligazioni puttable, il rimborso anticipato è a discrezione del detentore del debito. Per le obbligazioni puttable, il rimborso anticipato è a discrezione del titolare dell'obbligazione. Queste obbligazioni sono strumenti non derivati con una componente integrata di contratto derivato. Il valore di queste obbligazioni deriverà dal valore sottostante dell'elemento derivato integrato nel contratto.

Obbligazioni garantite: obbligazioni emesse da una banca o da un istituto di credito ipotecario e garantite da un paniere di attività che, in caso di fallimento dell'emittente, possono coprire i crediti in qualunque momento.

Eurobond: obbligazioni denominate in una valuta diversa dalla valuta nazionale del paese o del mercato in cui è emessa.

Note a tasso variabile (FRN): obbligazioni con tassi di interesse variabili rispetto a un tasso di interesse interbancario di offerta medio pubblicato. Si tratta di titoli che mettono il detentore dello strumento al riparo da aumenti dei tassi di interesse per tutta la durata della FRN. Inoltre, la maggior parte delle FRN, analoghe ai prestiti a leva finanziaria, sono garantite sulle attività del mutuatario con un titolo di primo grado, e ciò comporta una maggiore protezione contro le perdite di capitale rispetto alle tipiche obbligazioni societarie.

Obbligazioni a tasso variabile: V. Note a tasso variabile.

Obbligazioni collegate al PIL: obbligazioni emesse da paesi emergenti o in via di sviluppo in cui la cedola (tassi di interesse) associata all'investimento è collegata al prodotto interno lordo. Sono una tipologia di obbligazione a tasso variabile con una cedola associata al tasso di crescita del paese.

Obbligazioni con pagamento solo degli interessi: obbligazioni che prevedono il pagamento dei soli interessi fino alla scadenza.

Obbligazioni municipali: obbligazioni emesse da uno stato, da un comune o da un distretto di scopo speciale per finanziare spese di capitale.

Obbligazioni con pagamento in natura: obbligazioni i cui interessi possono essere pagati in forma di obbligazioni aggiuntive dello stesso tipo invece che di contanti. Questi titoli non pagano interessi in contanti fino al rimborso o riscatto dell'intero capitale.

Obbligazioni step-up: obbligazioni che pagano una cedola iniziale che aumenta, solitamente a intervalli regolari, durante la validità dell'obbligazione. La cedola può aumentare in una o più occasioni, a seconda dei termini del contratto.

Tender Option Bond: obbligazioni emesse da un Tender Option Bond Trust. I Tender Option Bond Trust acquistano obbligazioni comunali ed emettono Tender Option Bond sotto forma di certificati che offrono esposizione agli strumenti sottostanti acquistati dal Tender Option Bond Trust. Questi certificati, definiti Tender Option Bond, sono obbligazioni, dette anche "put bond" o "puttable security", che danno all'investitore il diritto di richiedere al Tender Option Bond Trust o all'agente l'acquisto dei certificati, di solito alla pari, su base periodica prima della scadenza o in base al verificarsi di determinati eventi o condizioni.

Obbligazioni toggle: obbligazioni per le quali l'emittente può scegliere di differire i pagamenti di interessi in contanti accettando il pagamento in futuro di una cedola più elevata o fino al rimborso o riscatto dell'intero capitale.

Buoni del Tesoro statunitensi: strumenti di debito emessi dalla Tesoreria degli Stati Uniti con una scadenza superiore a 10 anni.

Note del Tesoro statunitensi: strumenti di debito emessi dalla Tesoreria degli Stati Uniti con una scadenza fra i 2 e i 10 anni.

Bill del Tesoro statunitensi: Strumenti di debito emessi dalla Tesoreria degli Stati Uniti con una scadenza inferiore a 1 anno.

Buoni del Tesoro senza cedola: obbligazioni a breve scadenza (di solito compresa tra uno e sei mesi) emessi da governi, per i quali non vengono pagati interessi per tutta la vita dell'obbligazione, mentre il capitale e gli interessi maturati vengono pagati alla scadenza.

Obbligazioni senza cedola: obbligazioni per le quali non vengono pagati interessi per tutta la vita dell'obbligazione, mentre il capitale e gli interessi maturati vengono pagati alla scadenza.

Note a vista a tasso variabile (VRDN): obbligazioni che rappresentano fondi presi a prestito pagabili a vista che maturano interessi in base a un tasso prevalente del mercato monetario. Il tasso di interesse applicabile ai fondi presi a prestito è indicato all'inizio del debito e di solito corrisponde al tasso indicato del mercato monetario più un margine aggiuntivo.

Obbligazioni "Yankee": Obbligazioni emesse da un'entità straniera, come una banca o una società, ma emesse e negoziate negli Stati Uniti e denominate in dollari statunitensi.

Strumenti di debito

Titoli di debito ad ammortamento: titoli di debito con pagamenti periodici programmati comprensivi di capitale e interessi.

Prestiti ad ammortamento: V. "Titoli di debito ad ammortamento"

Cessioni di prestiti: trasferimenti di un debito, e di tutti i diritti e gli obblighi associati, da un prestatore a una terza parte. Con l'acquisto di cessioni di prestiti, il Comparto si assume il rischio di credito associato alla sola società mutuataria.

Partecipazione a prestiti: Le partecipazioni a prestiti rappresentano normalmente una partecipazione diretta a un prestito accordato a una società mutuataria e generalmente sono offerte da banche, altre istituzioni finanziarie o consorzi di finanziatori. Con l'acquisto di partecipazioni a prestiti, il Comparto si assume il rischio economico correlato a una società mutuataria e il rischio di credito correlato a una banca o altro intermediario finanziario. Il Comparto può investire anche in prestiti ad ammortamento, ossia prestiti con pagamenti periodici programmati comprensivi di capitale e interessi. Con l'effettuazione del pagamento, la quota di interesse del pagamento del prestito diminuisce mentre aumenta la quota capitale del pagamento.

Prestiti a leva: prestiti societari inferiori all'investment grade, garantiti nei confronti delle attività del mutuatario. Per questo motivo, si prevede che i prestiti a leva

finanziaria offrano un tasso di recupero più elevato in caso di inadempienza rispetto alle obbligazioni non garantite.

Prestiti sindacati: prestiti offerti da un gruppo di prestatori, definiti sindacati, che lavorano insieme per fornire fondi a un singolo mutuatario (tuttavia, tali prestiti non costituiscono un prestito diretto del Comparto in quanto saranno acquistati da istituzioni finanziarie che non sono il mutuatario originario o finale). Il mutuatario originario o finale potrà essere una società, un grosso progetto o un'entità sovrana come un governo.

Titoli di debito senior: i diritti di prelazione si riferiscono all'ordine di rimborso nel caso di bancarotta dell'emittente, per cui i detentori di titoli di debito subordinati sono pagati solo dopo il completo pagamento dei detentori di titoli di debito senior.

Titoli di debito subordinati: i diritti di subordinazione si riferiscono all'ordine di rimborso nel caso di bancarotta dell'emittente, per cui i detentori di titoli di debito subordinati sono pagati solo dopo il completo pagamento dei detentori di titoli di debito senior.

Titoli di debito

Titoli Garantiti da Attività (ABS): strumenti di debito composti da un paniere di titoli di debito e titoli con caratteristiche di tipo obbligazionario. Gli ABS consentono a un Gestore degli Investimenti di acquisire esposizione al sottostante paniere di attività.

Titoli Garantiti da Ipoteca (MBS): strumenti di debito composti da un paniere di ipoteche commerciali o residenziali. Gli MBS consentono a un Gestore degli Investimenti di acquisire esposizione al debito da ipoteca.

Credit Linked Notes (CLN): titoli di debito strutturati che replicano la performance finanziaria di un titolo sottostante. I CLN consentono a un Gestore degli Investimenti di rispecchiare le sue opinioni sul titolo sottostante. Questi titoli sono strumenti non derivati con una componente integrata di contratto derivato. Il valore di questi titoli può derivare dal valore sottostante dell'elemento derivato integrato nel contratto.

Certificati negoziati in borsa (ETN): titoli di debito non garantiti e non subordinati, basati sulla performance di un indice di mercato e negoziati nelle principali borse.

Obbligazioni in eccedenza: titoli di debito emessi da compagnie assicurative che pagano una cedola e hanno una scadenza fissa come le obbligazioni di debito standard. La caratteristica chiave delle obbligazioni in eccedenza è che gli organismi per la vigilanza sulle assicurazioni devono approvare il pagamento del capitale o degli interessi maturati sulle obbligazioni.

Obbligazioni di debito garantite (CDO): titoli divisi in tranche che comportano rischi simili a quelli dei CMO, ma sono garantiti non da panieri di prestiti ipotecari bensì da panieri di obbligazioni di debito di altro tipo (quali obbligazioni garantite da crediti). I rischi di un investimento in un CDO dipendono in maggior parte dal tipo di titolo garantito e dalla classe del CDO nel quale il Comparto investe.

Obbligazioni di prestito garantite (CLO): titoli divisi in tranche composti da un paniere di prestiti societari. Le CLO consentono a un Gestore degli Investimenti di acquisire esposizione al sottostante paniere di prestiti alle imprese. L'acquirente di CLO riceverà pagamenti

programmati dai prestiti sottostanti; tuttavia l'acquirente si assume anche il rischio di insolvenza sui prestiti sottostanti.

Obbligazioni garantite da ipoteche (CMO): titoli divisi in tranche che rappresentano una partecipazione in/sono garantiti da un paniere di prestiti ipotecari. I CMO sono emessi in classi separate con diverse scadenze definite che possono presentare profili di credito e di investimento distinti. In caso di pagamenti anticipati, il paniere di ipoteche paga gli investitori partendo dalle classi con scadenze più brevi. I pagamenti anticipati possono abbreviare sensibilmente la durata reale di un CMO rispetto a quella pattuita. Per contro, pagamenti anticipati più lenti del previsto possono prolungare le durate reali dei CMO, sottoponendoli a un maggior rischio di diminuzione del valore di mercato in risposta all'aumento dei tassi di interesse rispetto ai titoli di debito tradizionali e, pertanto, accrescendo potenzialmente la loro volatilità.

Titoli strutturati: titoli di debito i cui tassi di interesse o il capitale è stabilito da un indicatore non associato, e comprendono titoli indicizzati.

Obbligazioni non garantite: titoli non garantiti da alcuna garanzia specifica e, di norma, subordinati al debito garantito o senior nella struttura del capitale dell'emittente. Tali obbligazioni vantano un diritto sulle attività della società in caso di inadempienza, ma a rimborso avvenuto dei creditori con maggiori diritti di prelazione.

Titoli ibridi

Titoli ibridi: titoli di debito come le obbligazioni societarie ibride (vedere di seguito) con una o più caratteristiche "equiparabili alle azioni".

Obbligazioni societarie ibride: obbligazioni societarie con alcune caratteristiche equiparabili alle azioni. Questi titoli a reddito fisso sono subordinati rispetto alle obbligazioni non garantite non subordinate, mentre rimangono non subordinati rispetto alle azioni ordinarie. Offrono all'emittente la possibilità di differire il pagamento delle cedole a determinate condizioni e di norma le loro scadenze sono perpetue o molto lunghe. Le condizioni specifiche in base alle quali può avvenire il differimento sono descritte in dettaglio nella documentazione legale relativa all'obbligazione e variano da obbligazione a obbligazione. La probabilità di differimento è specifica della singola obbligazione ed è considerata dal Gestore degli Investimenti nell'analisi di tali obbligazioni. Le obbligazioni societarie ibride sono un sottoinsieme del debito subordinato; vedere "Rischio dei titoli di debito subordinato" di seguito per dettagli sui rischi specifici associati al debito subordinato.

Interessi differibili (ad es. azioni fiduciarie privilegiate): titoli a reddito fisso con una scadenza specifica con pagamenti periodici di interessi. Le azioni fiduciarie privilegiate sono emesse da fondi fiduciari istituiti da una società o una banca e hanno le stesse caratteristiche di una azione privilegiata ma sono trattate come titoli a reddito fisso.

Interessi differibili/Obbligazioni (ad es. obbligazioni cumulative): obbligazioni i cui pagamenti differiti della cedola devono essere accumulati fino a una data successiva. Qualora i pagamenti non fossero riscossi, le cedole accumulate genereranno interessi a un tasso stabilito dall'emittente.

Interessi differibili/Obbligazioni (ad es. obbligazioni non cumulative): obbligazioni i cui pagamenti differiti della cedola non devono mai essere accumulati fino a una data successiva. Gli emittenti possono chiedere di poter differire i pagamenti di cedole allo scopo di gestire più efficacemente i loro requisiti regolamentari e/o di finanziamento.

Obbligazioni con interessi differiti: obbligazioni che pagano gli interessi solo alla scadenza. Non effettuano pagamenti di cedole nel tempo, bensì maturano gli interessi e alla scadenza dell'obbligazione viene corrisposto un forfait.

Obbligazioni permutabili: obbligazioni con l'opzione integrata di permutare l'obbligazione con i titoli di una società diversa dall'emittente (solitamente, una controllata o una società in cui l'emittente detiene una partecipazione) a una data futura e alle condizioni prescritte. Si tratta di un titolo ibrido.

Obbligazioni perpetue: obbligazioni senza data di scadenza, non rimborsabili ma che pagano un flusso continuo e costante di interessi. L'investitore riceve pagamenti di interessi per tutto il periodo in cui è detenuta l'obbligazione perpetua.

Obbligazioni convertibili: obbligazioni che consentono al titolare di convertire la sua partecipazione in un numero specificato di azioni al verificarsi di un evento particolare o a discrezione del titolare dell'obbligazione. Le obbligazioni convertibili consentono a un Gestore degli Investimenti di trarre profitto da aumenti dei prezzi azionari fornendo al tempo stesso rendimenti obbligazionari se i prezzi azionari diminuiscono. Queste obbligazioni sono strumenti non derivati con una componente integrata di contratto derivato. Il valore di queste obbligazioni deriverà dal valore sottostante dell'elemento derivato integrato nel contratto.

Obbligazioni convertibili obbligatorie: obbligazioni convertibili con una caratteristica di conversione o rimborso obbligatoria e che, alla data di conversione contrattuale o prima di essa, deve essere convertita dal titolare nelle azioni comuni sottostanti. Queste obbligazioni sono strumenti non derivati con una componente integrata di contratto derivato. Il valore di queste obbligazioni deriverà dal valore sottostante dell'elemento derivato integrato nel contratto.

Titoli convertibili contingenti (CoCo): titoli che offrono un rendimento più elevato rispetto alle obbligazioni convenzionali. I CoCo bond si convertono da obbligazione ad azione solo se il capitale dell'emittente scende sotto un livello predefinito. Questa conversione forzata avviene generalmente in termini economicamente sfavorevoli e si traduce in una perdita materiale per gli investitori. Queste obbligazioni sono strumenti non derivati con una componente integrata di contratto derivato. Il valore di queste obbligazioni deriverà dal valore sottostante dell'elemento derivato integrato nel contratto. I CoCo sono un sottoinsieme del debito subordinato; vedere "Rischi relativi ai titoli convertibili contingenti (CoCo)" e "Rischio dei titoli di debito subordinato" di seguito per dettagli sui rischi specifici.

Altri strumenti di debito/Varie

Certificati d'investimento garantiti (GIC)/Accordi di finanziamento (FA): contratti d'investimento garantiti (GIC) o accordi di finanziamento (FA) emessi da

compagnie assicurative con rimborso del capitale garantito in data futura e un tasso di interesse variabile o fisso.

Le Note garantite da un accordo di finanziamento sono emesse a favore di investitori tramite il fondo fiduciario e sono garantite da un interesse assegnato in una polizza assicurativa con data certa. La responsabilità per la polizza emessa dalla compagnia assicurativa è a carico dell'assicurato. L'obbligazione si colloca con pari grado rispetto a tutti gli altri assicurati e ha lo stesso rating ai quello di solidità finanziaria della compagnia assicurativa emittente. I fondi ricevuti dall'emissione sono investiti esattamente come gli investimenti del conto generale di una compagnia assicurativa. I GIC/FA sono obbligazioni garantite senior della compagnia assicurativa operativa e si collocano più in alto rispetto alle obbligazioni senior non garantite emesse dalla società di partecipazione assicurativa.

Certificati di partecipazione a prestiti: titoli a reddito fisso che consentono agli investitori di acquistare porzioni di prestiti o pacchetti di prestiti in essere. I certificati di partecipazione a prestiti rappresentano normalmente una partecipazione diretta a un prestito accordato a una società mutuataria e generalmente sono offerte da banche, altre istituzioni finanziarie o consorzi di finanziatori. Con l'acquisto di certificati di partecipazione a prestiti, il Comparto si assume il rischio economico correlato a una società mutuataria e il rischio di credito correlato a un intermediario finanziario.

Warrant: titoli derivati che conferiscono al detentore il diritto di acquistare titoli dall'emittente a un prezzo specifico entro un certo limite di tempo. I warrant attribuiscono al detentore il diritto di sottoscrivere un dato importo del capitale sociale dell'emittente al prezzo pattuito per uno specifico periodo di tempo. I warrant consentono a un Gestore degli Investimenti di acquisire esposizione a titoli. Questi titoli sono strumenti non derivati con una componente integrata di contratto derivato. Il valore di questi titoli può derivare dal valore sottostante dell'elemento derivato integrato nel contratto.

Accettazione bancaria: considerata uno strumento di debito negoziabile con le caratteristiche di una tratta a scadenza, l'accettazione bancaria è creata dal traente e fornisce al portatore il diritto all'importo indicato a fronte dell'accettazione alla data specificata. La funzione di accettazione bancaria si basa sulla solvibilità dell'istituto bancario anziché sull'individuo o sull'azienda che funge da traente. Inoltre, il traente deve fornire i fondi necessari a supporto dell'accettazione bancaria, annullando il rischio associato a fondi insufficienti da parte del traente.

INFORMAZIONI GENERALI SUGLI STRUMENTI CORRELATI AD AZIONI

Ove indicato nel relativo Supplemento, un Comparto può investire negli strumenti correlati ad azioni elencati qui di seguito.

Per ulteriori informazioni sui rischi associati agli strumenti correlati ad azioni, consultare la sezione "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche" del Prospetto.

Azioni privilegiate convertibili: Le azioni privilegiate convertibili sono azioni privilegiate che prevedono l'opzione per il titolare di convertirle in un numero fisso di azioni comuni successivamente a una data prestabilita. La maggior parte delle azioni privilegiate vengono convertite su richiesta dell'azionista, ma a volte è prevista la facoltà per la società o l'emittente di richiederne la conversione. Il valore di un'azione privilegiata convertibile è dato, in ultima istanza, dalla performance dell'azione comune.

Certificati rappresentativi: i Certificati rappresentativi rappresentano un modo semplice per gli investitori di investire in società le cui azioni sono quotate all'estero. I Certificati rappresentativi sono essenzialmente certificati emessi da banche che conferiscono al titolare diritti su azioni estere. Possono essere quotati su borse e acquistati e venduti esattamente come normali azioni. Il detentore di Certificati rappresentativi ha diritto a tutti i benefici derivanti dal possesso delle azioni sottostanti, come i dividendi e i diritti su emissioni.

Certificati rappresentativi di titoli azionari americani ("ADR"), certificati rappresentativi di titoli azionari globali ("GDR"): Gli ADR o i GDR rappresentano un modo semplice per gli investitori di investire in società le cui azioni sono quotate all'estero. Gli ADR o i GDR sono essenzialmente certificati emessi da banche che conferiscono al titolare diritti su azioni estere. Possono essere quotati su borse e acquistati e venduti esattamente come normali azioni. Il detentore di ADR e GDR ha diritto a tutti i benefici derivanti dal possesso delle azioni sottostanti, come i dividendi e i diritti su emissioni. Gli ADR sono quotati negli Stati Uniti. Gli ADR sono quotati negli Stati Uniti. I GDR sono normalmente quotati a Londra o a Lussemburgo.

Fondi di investimento immobiliare (REIT): I REIT sono un tipo di fondo comune di investimento che investe in immobili, mutui o interessi in ambito immobiliare, quotati, negoziati o trattati su Piazze Ammissibili. Sono costituiti per svolgere la funzione di organismi di "passaggio": tramite le società, il reddito e gli utili dell'attività, esenti da imposte, arrivano agli investitori che poi ne assumono i relativi oneri fiscali. Il regime fiscale non è uguale in tutti i paesi.

Società di gestione immobiliare (REOC): Le REOC sono società che si occupano di valorizzazione, gestione o finanziamento immobiliare. Di norma forniscono servizi come la gestione e la valorizzazione di immobili, la gestione impianti, il finanziamento immobiliare e attività correlate. Le REOC sono società immobiliari quotate in Borsa che hanno scelto di non sottostare al regime fiscale dei REIT.

Master limited partnership (MLP): Le MLP sono società costituite negli Stati Uniti e pubblicamente quotate e negoziate sui mercati regolamentati. L'attività di una MLP è la proprietà di una società a responsabilità limitata o società in accomandita nota come entità operativa che, a sua volta, possiede filiali controllate e attività operative. La proprietà della MLP è ripartita tra il pubblico e un ente garante. Il Comparto investirà nelle MLP secondo il metodo del patrimonio netto, ossia diventando un socio accomandante della MLP. La distribuzione della liquidità di una MLP non è garantita e dipende dalla capacità di ciascun socio di generare un flusso di cassa adeguato. Gli accordi di società di persone delle MLP determinano in che modo verrà effettuata la distribuzione di liquidità nei confronti dei soci generici e dei soci accomandanti. Le

eventuali distribuzioni effettuate dalle MLP saranno accumulate nel Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Le MLP sono considerate come società di persone ai fini delle imposte sul reddito federali statunitensi e non versano tasse a livello societario. Gli investimenti in MLP non saranno superiori al 5% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE

La seguente sezione descrive le tecniche e gli SFD, compresi i diversi ibridi/strategie/repackaging o loro combinazione, che possono essere utilizzati dal Comparto a fini di investimento, gestione efficiente del portafoglio o copertura. Il ricorso a SFD da parte di un Comparto deve essere coerente con gli obiettivi e le politiche di investimento del relativo Comparto. Gli SFD utilizzati a fini di investimento saranno elencati nel Supplemento del relativo Comparto. È possibile che vengano sviluppati nuovi SFD e tecniche che potrebbero risultare idonei per un Comparto in futuro e un Comparto potrà utilizzare tali tecniche e strumenti in conformità ai requisiti della Banca Centrale.

Salvo diversa indicazione, ogni tipo di SFD utilizzato dai Comparti può essere negoziato fuori borsa ("OTC") o quotato o negoziato in Piazze Ammissibili situate in tutto il mondo e riportate nell'Appendice II del Prospetto.

Ove indicato nel relativo Supplemento, un Comparto può acquisire un'esposizione a indici finanziari tramite l'uso di SFD laddove considerato appropriato per il suo obiettivo e la sua politica di investimento.

Per ulteriori informazioni sui rischi associati agli SFD, consultare la sezione "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche" del Prospetto.

Future

I future sono contratti per acquistare o vendere una quantità standard di una determinata attività a una determinata data futura e a un prezzo concordato con una transazione intrapresa presso una borsa. Tali contratti possono essere regolati fisicamente o in contanti a seconda degli obblighi contrattuali. L'uso commerciale dei contratti future consiste nell'attuare una copertura nei confronti di un particolare rischio al quale un Comparto è già esposto. In alternativa, l'uso commerciale dei contratti future può essere quello di acquisire un'esposizione a una categoria di attività sottostante o di esprimere un'opinione sulla direzione di una categoria di attività sottostante o di un rischio specifico all'interno del portafoglio.

Ove indicato nel relativo Supplemento, un Comparto può investire nei seguenti tipi di future:

Future su valute: consentono a un Gestore degli Investimenti di assumere posizioni di investimento, sia positive che negative, sull'andamento delle oscillazioni valutarie e possono essere utilizzati per coprire eventuali esposizioni di valuta sulla valuta di base o su valute diverse se il fondo adotta un approccio di investimento multi-giurisdizionale. Essi possono essere utilizzati anche per cambiare la composizione valutaria di tutto o parte di un Comparto senza necessariamente attuare una copertura sulla valuta base del relativo Comparto.

Future su tassi di interesse (compresi i Future su tassi di interesse a breve termine): consentono a un Gestore degli Investimenti di rispecchiare le sue opinioni nella convinzione che i tassi di interesse aumenteranno o diminuiranno.

Future su obbligazioni statali: consentono a un Gestore degli Investimenti di modificare la durata di un Comparto.

Future su obbligazioni: consentono a un Gestore degli Investimenti di rispecchiare le sue opinioni sulla direzione dei prezzi obbligazionari cercando di ridurre l'esposizione al tasso di interesse delle obbligazioni a tasso fisso.

Future su indici azionari: consentono a un Gestore degli Investimenti di rispecchiare le sue opinioni sulla direzione di particolari mercati azionari.

Future su indici di materie prime o di proprietà immobiliari: consentono a un Gestore degli Investimenti di aumentare o ridurre rapidamente e a costi contenuti l'esposizione a materie prime o a proprietà immobiliari.

Future su indice di volatilità: consentono a un Gestore degli Investimenti di rispecchiare le sue opinioni sulla volatilità attesa dei mercati.

Future sul Mercato Monetario: forniscono a un Gestore degli Investimenti un'economica e valida alternativa al deposito bancario.

Future su azioni: consentono a un Gestore degli Investimenti di rispecchiare le sue opinioni riguardo alla direzione di azioni singole, di un indice azionario, di un settore o di un paniere di azioni personalizzato.

Future su dividendi: consentono a un Gestore degli Investimenti di rispecchiare le sue opinioni sulle future distribuzioni di dividendi di una singola società, di un paniere di società o di un indice azionario.

Future su indice: contratti future per mezzo dei quali il fondo può acquistare o vendere a una certa data un indice e regolare l'operazione a una data futura. Lo strumento può essere utilizzato per speculare sulla direzione dei prezzi di un indice o come copertura dalle perdite di posizioni azionarie.

Opzioni

Esistono due forme di opzioni, opzioni di acquisto e opzioni di vendita. Le opzioni di vendita sono contratti venduti per un premio che offre a una parte (l'acquirente) il diritto, ma non l'obbligo, di vendere all'altra parte (il venditore) del contratto una quantità specifica di un prodotto particolare o strumento finanziario a un prezzo determinato. Le opzioni di acquisto sono contratti simili venduti per un premio che offre all'acquirente il diritto, ma non l'obbligo, di acquistare dal venditore dell'opzione a un prezzo determinato. Un Gestore degli Investimenti può essere un venditore o un acquirente di opzioni di acquisto e di vendita singolarmente o in combinazioni. L'uso commerciale di opzioni di acquisto consiste nel consentire a un Gestore degli Investimenti di beneficiare di eventuali rialzi della performance, limitando l'esposizione generale al premio originario versato, e/o generare un reddito supplementare e/o fornire una protezione parziale rispetto a un calo della performance di un titolo sottostante. L'uso commerciale di opzioni di vendita consiste nel consentire a un Gestore degli Investimenti di limitare l'esposizione a qualsiasi ribasso della performance di un titolo sottostante.

Ove indicato nel relativo Supplemento, un Comparto può investire nei seguenti tipi di opzioni:

Opzioni su azioni (titoli singoli, indice, settore, paniere personalizzato): consentono a un Gestore degli Investimenti di rispecchiare le sue opinioni riguardo alla direzione di azioni singole, di un indice azionario, di un settore o di un paniere di azioni personalizzato.

Opzioni a basso prezzo di esercizio (LEPO) e warrant a basso prezzo di esercizio (LEPW): strumenti con un prezzo di esercizio prossimo allo zero. Il margine dei depositi iniziale è realizzato non appena viene avviata una transazione, generalmente effettuata in contanti o altre disponibilità liquide. I LEPO e i LEPW consentono a un Gestore degli Investimenti di acquisire esposizione a specifici titoli azionari in mercati ristretti o emergenti, in cui possedere azioni o titoli correlati ad azioni locali potrebbe risultare meno conveniente sul piano dei costi rispetto all'utilizzo di LEPO e LEPW.

Opzioni su indice: consentono a un Gestore degli Investimenti di acquisire esposizione a determinati indici. Ciò consente a un Comparto di beneficiare di eventuali rialzi nella performance, limitando la sua esposizione generale al premio versato dal Comparto.

Opzioni su future su tassi di interesse: consentono a un Gestore degli Investimenti di rispecchiare le sue opinioni nella convinzione che i tassi di interesse aumenteranno o diminuiranno.

Opzioni su obbligazioni: consentono a un Gestore degli Investimenti di rispecchiare le sue opinioni sull'obbligazione sottostante o in alternativa di rispecchiare l'opinione del Gestore degli Investimenti sulla volatilità dell'obbligazione.

Opzioni su future su obbligazioni: consentono a un Gestore degli Investimenti di rispecchiare le sue opinioni sulla direzione dei prezzi obbligazionari.

Opzioni su future su obbligazioni statali: offrono a un Gestore degli Investimenti l'opzione di modificare la durata di un Comparto.

Opzioni su tassi di interesse: consentono a un Gestore degli Investimenti di rispecchiare la sua opinione nella convinzione che i tassi di interesse aumenteranno o diminuiranno. Un Gestore degli Investimenti può usare tali strumenti per mitigare l'esposizione ai tassi di interesse di obbligazioni a tasso fisso.

Opzioni su future su tassi di interesse: consentono a un Gestore degli Investimenti di rispecchiare le sue opinioni nella convinzione che i tassi di interesse aumenteranno o diminuiranno.

Opzioni su fondi negoziati in borsa (ETF): consentono a un Gestore degli Investimenti di beneficiare della performance dell'ETF, limitando l'esposizione generale al ribasso al premio versato per l'acquisto dell'opzione.

Opzioni su future su azioni: consentono a un Gestore degli Investimenti del Comparto di rispecchiare le sue opinioni riguardo alla direzione di azioni singole, di un indice azionario, di un settore o di un paniere di azioni personalizzato.

Opzioni su future su valute: consentono a un Gestore degli Investimenti di aumentare o ridurre l'esposizione a una valuta specifica.

Swaption: un'opzione che conferisce all'acquirente l'opzione del diritto ma non l'obbligo di stipulare un contratto di swap. Le swaption consentono a un Gestore degli Investimenti di rispecchiare la sua opinione sull'andamento del mercato o per ridurre l'esposizione di un Comparto all'andamento del mercato.

Opzioni su future su indici di materie prime e indici azionari: consentono a un Gestore degli Investimenti di rispecchiare le sue opinioni su indici di materie prime o su indici azionari.

Opzioni sugli indici di volatilità: consentono a un Gestore degli Investimenti di rispecchiare le sue opinioni sulla direzione della volatilità sottostante dei mercati.

Opzioni su credit default swap: consentono a un Gestore degli Investimenti di acquistare protezione per bilanciare il rischio di ampliamento degli spread in un portafoglio contenente Credit Default Swap (CDS). È possibile utilizzarle anche in modo analogo ad altri strumenti CDS, ad esempio consentono a un Gestore degli Investimenti di rispecchiare le sue opinioni su strumenti di credito o su indici di credito.

Opzioni su dividendi: consentono a un Gestore degli Investimenti di rispecchiare le sue opinioni sulle future distribuzioni di dividendi.

Opzioni su future su dividendi: consentono a un Gestore degli Investimenti di rispecchiare le sue opinioni sulle future distribuzioni di dividendi di una singola società, di un paniere di società o di un indice azionario, oppure le sue opinioni sulla volatilità dei dividendi.

Opzioni su valute (comprese le opzioni con barriera): consentono a un Gestore degli Investimenti di rispecchiare le sue opinioni sulla direzione dei movimenti valutari e di coprire il rischio valutario. Le opzioni con barriera richiedono lo striking di una o più barriere di prezzo affinché l'opzione sia creata o distrutta.

Swap

Uno swap è un contratto negoziato tra due parti per scambiare un tipo di attività, flusso di cassa, investimento, passività o pagamento verso terzi con un'altra parte. Possono essere utilizzati per esprimere pareri negativi e positivi su categorie di attività sottostanti in modo efficiente ed economicamente vantaggioso. L'uso commerciale degli swap consiste nel fornire copertura rispetto a un'esposizione sottostante/rischio all'interno delle partecipazioni di un Comparto o nel fornire un'esposizione sintetica su base limitata a titoli sottostanti che siano coerenti con l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

Ove indicato nel relativo Supplemento, un Comparto può investire nei seguenti tipi di swap:

Credit Default Swap: un contratto di swap finanziario che trasferisce un'esposizione al credito su un'entità specifica ("riferimento"). Un acquirente di un CDS effettua pagamenti periodici in cambio di un saldo positivo quando si verifica un evento di credito. I CDS consentono a un Gestore degli Investimenti di rispecchiare le sue opinioni sulla solvibilità di un'entità di riferimento.

Indice/paniere di credit default swap: uno strumento finanziario composto da derivati di credito (ossia CDS) che trasferisce l'esposizione al credito su un portafoglio di entità di riferimento ("indice" o "paniere" di CDS). Un acquirente di un CDS effettua pagamenti periodici in

cambio di un saldo positivo quando si verifica un evento di credito. I CDS consentono a un Gestore degli Investimenti di rispecchiare le sue opinioni sulla solvibilità su un indice o paniere di entità di riferimento.

Swap sui tassi d'interesse: consentono a un Gestore degli Investimenti di adattare la sensibilità ai tassi di interesse di un Comparto. Consentono anche al Gestore degli Investimenti di rispecchiare le sue opinioni sui movimenti dei tassi di interesse.

Swap su valute: consentono a un Gestore degli Investimenti di esprimere le sue opinioni su movimenti valutari. Uno swap su valute è un contratto stipulato tra due o più parti per lo scambio di sequenze di flussi di cassa in un periodo futuro. I flussi di cassa delle controparti sono legati al valore delle valute estere e comprendono, seppur senza limitarsi, sterlina, dollaro statunitense, euro e yen. Gli swap su valute possono essere utilizzati quali alternativa a contratti di cambio spot e a Contratti di Cambio Stranieri a Termine.

Swap su valute incrociate: consentono a un Gestore degli Investimenti di esprimere opinioni sul valore relativo dei tassi di interesse su due valute diverse. In uno swap su valute incrociate, gli interessi e il capitale relativi a una valuta sono scambiati con gli interessi relativi a un'altra valuta che abbiano lo stesso valore. Essi non esprimono opinioni sul valore relativo delle valute stesse.

Swap di indici di materie prime, infrastrutture e proprietà immobiliari: consentono a un Gestore degli Investimenti di rispecchiare le sue opinioni su materie prime, infrastrutture o proprietà immobiliari.

Swap di dividendi: consentono a un Gestore degli Investimenti di rispecchiare le sue opinioni sulle future distribuzioni di dividendi.

Swap su azioni (inclusi titoli singoli, indice e settore): consentono a un Gestore degli Investimenti di rispecchiare le sue opinioni su azioni.

Swap sull'inflazione: consentono a un Gestore degli Investimenti di adattare il profilo di sensibilità di un Comparto all'inflazione. Consentono anche al Gestore degli Investimenti di rispecchiare le sue opinioni sul livello di inflazione futuro.

Swap di varianza: consentono a un Gestore degli Investimenti di rispecchiare le sue opinioni sulla volatilità di un prodotto sottostante, ad es. un tasso di cambio, un tasso di interesse o un indice azionario.

Swap di attività: consentono a un Gestore degli Investimenti di alterare i flussi di cassa che un Comparto ottiene da un particolare investimento.

Swap su indici: consentono a un Gestore degli Investimenti di ottenere un'esposizione a indici su base sintetica.

Swap di rendimento totale (TRS) (compresi titoli singoli, credito, indice e paniere personalizzato): consentono a un Gestore degli Investimenti di rispecchiare la sua opinione su un'attività o categoria di attività sottostante. Un Gestore degli Investimenti stipulerà swap di rendimento totale per conto di un Comparto solo con gli istituti di credito descritti nel capitolo "Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto e che abbiano un rating di credito pari almeno ad A-2 (attribuito da un'agenzia di rating riconosciuta come Standard & Poor's) o inferiore, laddove l'istituto di credito conferisca un margine iniziale. Subordinatamente alla conformità a tali condizioni, un

Gestore degli Investimenti ha la massima discrezionalità riguardo alla nomina delle controparti nella stipula di un TRS nel rispetto dell'obiettivo e delle politiche di investimento di un Comparto. Non è possibile fornire un elenco completo di tutte le controparti, in quanto, alla data di pubblicazione di questo Prospetto, queste non sono state ancora selezionate e possono cambiare nel tempo. I rischi associati all'utilizzo di TRS sono descritti nel Prospetto nella sezione "Fattori di Rischio".

Contratti differenziali (CFD): consentono a un Gestore degli Investimenti di rispecchiare la sua opinione su singole azioni, indici o settori. Un CFD long replica la performance di un titolo sottostante e la plusvalenza/minusvalenza del contratto sarà determinata dalla differenza tra il prezzo di riferimento di apertura e il prezzo di riferimento di chiusura. La perdita massima che può subire un Comparto su tali contratti è limitata all'azzeramento del valore del titolo sottostante. Laddove venga assunta una posizione short su un CFD (ad es.), la plusvalenza sarà determinata dal calo del prezzo del titolo sottostante, mentre, a differenza di un CFD long, le minusvalenze non sono limitate. I CFD sono stipulati per acquisire ulteriore esposizione ai titoli sottostanti di riferimento, coerentemente con l'obiettivo di investimento di un Comparto, o per ottenere copertura contro il rischio di mercato insito in un Comparto.

Swap di settore: consentono al Gestore degli Investimenti di rispecchiare le sue opinioni di investimento su settori industriali.

Swap di volatilità: consentono al Gestore degli Investimenti di aumentare o diminuire il livello di esposizione del Comparto a livelli previsti di volatilità dei mercati.

A termine

Un contratto a termine è un contratto personalizzato tra due parti per acquistare o vendere un'attività al prezzo indicato a una data futura. Un contratto a termine può essere usato a scopo di copertura o investimento. A differenza dei contratti future standard, un contratto a termine può essere personalizzato per qualsiasi materia prima, importo e data di consegna. Il regolamento di un contratto a termine può avvenire su base di liquidità o a consegna prevista, ossia non consegnabile o consegnabile. I contratti a termine non sono negoziati sui circuiti borsistici ufficiali e sono quindi considerati come strumenti OTC (over-the-counter). L'uso commerciale dei contratti a termine consiste nel fornire un'esposizione conveniente rispetto al titolo sottostante.

Ove indicato nel relativo Supplemento, un Comparto può investire nei seguenti tipi di contratti a termine:

Contratti di Cambio Stranieri a Termine: consentono a un Gestore degli Investimenti di coprire l'esposizione di valuta rispetto alla valuta base di un Comparto e possono essere utilizzati anche per cambiare la composizione valutaria di tutto o parte del Comparto senza necessariamente attuare una copertura sulla valuta base.

Titoli con SFD integrati/Leva finanziaria

Si tratta di strumenti non derivati con una componente integrata di contratto derivato. Il valore del titolo deriverà dal valore sottostante dell'elemento derivato integrato nel contratto.

Ove indicato nel relativo Supplemento, un Comparto può investire nei seguenti tipi di titoli con SFD integrati:

Obbligazioni convertibili: si tratta di un tipo di obbligazione che consente al titolare di convertire la sua partecipazione in un numero specificato di azioni al verificarsi di un evento particolare o a discrezione del titolare dell'obbligazione. Le obbligazioni convertibili consentono a un Gestore degli Investimenti di trarre profitto da aumenti dei prezzi azionari fornendo al tempo stesso rendimenti obbligazionari se i prezzi azionari diminuiscono.

Titoli convertibili contingenti (CoCo): si tratta di tipi di titoli che offrono un rendimento più elevato rispetto alle obbligazioni convenzionali, consentendo a un Gestore degli Investimenti di guadagnare da aumenti di prezzi azionari fornendo al tempo stesso rendimenti obbligazionari se i prezzi azionari diminuiscono. I CoCo bond si convertono da obbligazione ad azione solo se il capitale dell'emittente scende sotto un livello predefinito. Questa conversione forzata avviene generalmente in termini economicamente sfavorevoli e si traduce in una perdita materiale per gli investitori. I CoCo sono un sottoinsieme del debito subordinato; vedere "Rischi relativi ai titoli convertibili contingenti (CoCo)" e "Rischio dei titoli di debito subordinato" di seguito per dettagli sui rischi specifici.

Obbligazioni callable e puttable: si tratta di titoli che possono essere rimborsati a una certa data o quando si verifica un evento determinato prima della scadenza. Nel caso delle obbligazioni puttable, il rimborso anticipato è a discrezione del detentore del debito. Per le obbligazioni callable, il rimborso anticipato è a discrezione dell'emittente. Le obbligazioni callable e puttable consentono a un Gestore degli Investimenti di esprimere opinioni sulla direzione dei tassi di interesse.

Titoli Garantiti da Attività (ABS): sono composti da un paniere di titoli di debito e titoli con caratteristiche di tipo obbligazionario. Gli ABS consentono a un Gestore degli Investimenti di acquisire esposizione al sottostante paniere di attività.

Titoli Garantiti da Ipoteca (MBS): sono composti da un paniere di ipoteche commerciali o residenziali. Gli MBS consentono a un Gestore degli Investimenti di acquisire esposizione al debito da ipoteca.

Warrant: conferisce al titolare il diritto di sottoscrivere un ammontare specificato delle quote di capitale della società emittente a un prezzo pattuito per un periodo di tempo specificato. I warrant consentono a un Gestore degli Investimenti di acquisire esposizione a titoli.

Credit Linked Notes (CLN): titoli di debito strutturati che replicano la performance finanziaria di un titolo sottostante. I CLN consentono a un Gestore degli Investimenti di rispecchiare le sue opinioni sul titolo sottostante.

Obbligazioni di prestito garantite (CLO): le CLO sono tipi di titoli composti da un paniere di prestiti. L'acquirente di una CLO riceverà pagamenti regolari a margine fisso su una base a tasso variabile, analoghi a una nota a tasso variabile. Le CLO consentono a un Gestore degli Investimenti di acquisire esposizione ai prestiti sottostanti.

Titoli strutturati: un titolo strutturato è un'obbligazione di debito che contiene anche una componente derivata integrata che regola il profilo di rischio/rendimento del

titolo. Il Gestore degli Investimenti può investire in un titolo strutturato al fine di acquisire esposizione alla performance di un'attività sottostante, gruppo di attività o indice che potrebbe essere un indice azionario o a reddito fisso, un'azione singola o un titolo a reddito fisso, un paniere di azioni o titoli a reddito fisso, tassi di interesse, volatilità, materie prime o valute. I termini del titolo possono essere strutturati dall'emittente e dall'acquirente del titolo strutturato. I titoli strutturati possono essere emessi da banche, aziende di intermediazione, compagnie di assicurazioni e altre istituzioni finanziarie. I titoli strutturati possono essere garantiti o non garantiti.

ETF sintetici: Un ETF sintetico è uno strumento concepito per replicare la performance di un indice sottostante utilizzando SFD e swap piuttosto che titoli fisici. I fornitori stipulano un contratto con una controparte, solitamente una banca d'investimento, che garantisce che i flussi di cassa futuri generati dal benchmark sottostante siano corrisposti all'investitore. L'uso commerciale di un ETF sintetico consiste nel fornire copertura rispetto a un'esposizione sottostante/rischio all'interno delle partecipazioni di un Comparto o nel fornire un'esposizione sintetica a titoli sottostanti che siano coerenti con l'obiettivo e le politiche di investimento del Comparto.

Certificati negoziati in borsa (ETN): un ETN è un titolo di debito negoziato in borsa. Gli ETN di norma non pagano interessi agli investitori; tuttavia, l'emittente si impegna a pagare al detentore dell'ETN un importo determinato dalla performance dell'indice o del benchmark sottostante alla data di scadenza dell'ETN, al netto di eventuali commissioni specificate. Gli ETN possono essere utilizzati per fornire esposizione a un indice o a un benchmark. Come è tipico dei titoli di debito, l'investitore è soggetto al rischio di credito dell'emittente della banca.

Diritti di acquisto sulle azioni: consentono a un Gestore degli Investimenti di rispecchiare le sue opinioni sulla direzione di singole azioni. Inoltre, offrono al Gestore degli Investimenti un'opzione per l'acquisto di azioni a un prezzo predeterminato.

Azioni privilegiate convertibili: Azioni privilegiate che prevedono l'opzione per il titolare di convertirle in un numero fisso di azioni comuni successivamente a una data prestabilita. La maggior parte delle azioni privilegiate vengono convertite su richiesta dell'azionista, ma a volte è prevista la facoltà per la società o l'emittente di richiederne la conversione. Il valore di un'azione privilegiata convertibile è dato, in ultima istanza, dalla performance dell'azione comune.

GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO

Ciascun Comparto può utilizzare tecniche e strumenti volti a una gestione efficiente del portafoglio nel rispetto delle condizioni ed entro i limiti imposti dalla Banca Centrale. Inoltre, è possibile che vengano sviluppati nuovi strumenti, combinazioni di strumenti e tecniche che potrebbero risultare idonei per un Comparto in futuro e un Comparto potrà utilizzare tali tecniche e strumenti in conformità ai requisiti della Banca Centrale.

Tecniche e strumenti per una gestione efficiente del portafoglio di un Comparto, aventi a oggetto le attività di quest'ultimo, possono essere utilizzati per uno dei seguenti scopi:

a) una riduzione del rischio;

b) una riduzione dei costi;

oppure

c) la generazione di capitale o di reddito aggiuntivo per un Comparto con un livello di rischio (applicabile al rendimento previsto) coerente con il profilo di rischio di un Comparto e i requisiti in materia di diversificazione del rischio, conformemente ai Regolamenti OICVM della Banca Centrale e alla Guida della Banca Centrale "Attività ammissibili per gli OICVM" e come indicato nella sezione intitolata "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti".

Salvo diversa indicazione nel relativo Supplemento, per ogni Comparto possono essere usate le seguenti tecniche e strumenti, nonché ibridi/repackaging o loro combinazione, ai fini di una gestione efficiente del portafoglio:

SFD: future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Per ulteriori informazioni sugli SFD, consultare la sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Un Comparto può acquistare o vendere titoli "all'emissione" o a consegna differita per un'efficiente gestione del portafoglio. In questo caso i pagamenti e le consegne dei titoli avranno luogo in futuro a un prezzo fissato allo scopo di assicurare che, al momento della stipula della transazione, tale prezzo e il rendimento di un Comparto siano vantaggiosi. I titoli sono considerati a "consegna differita" quando sono negoziati in un mercato secondario, oppure "all'emissione" se sono titoli di una emissione iniziale. I titoli a consegna differita (che non matureranno interessi fino alla data di regolamento) e quelli all'emissione saranno registrati come attività di un Comparto e saranno soggetti ai rischi di fluttuazione del valore di mercato. Il prezzo d'acquisto dei titoli a consegna differita e all'emissione sarà registrato come passività di un Comparto fino alla data di liquidazione e, sia che si tratti di titoli a consegna differita o all'emissione, tali titoli saranno presi in considerazione al momento del calcolo dei massimali indicati nel capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti".

Le transazioni di cambio valutario e altri contratti di cambio possono anche essere utilizzati da ciascun Comparto a protezione dai rischi di cambio in conformità alle condizioni e ai limiti imposti dalla Banca Centrale. Tali contratti possono, a discrezione del relativo Gestore degli Investimenti, essere utilizzati per fini di copertura di alcuni o tutti i rischi di cambio o di valuta derivanti dalla fluttuazione tra la valuta di denominazione del Comparto e le valute in cui gli investimenti del Comparto sono denominati (come descritto nei Supplementi). Inoltre, dove specificato nel relativo Supplemento, i contratti di valuta possono essere utilizzati da un Comparto per altri scopi di gestione di valuta. Ad esempio, un Comparto può stipulare transazioni di copertura incrociata di valuta allo scopo di consentire al Comparto di gestire le sue esposizioni di valuta nel modo più efficiente in rapporto all'obiettivo del Comparto stesso.

Per ulteriori informazioni sui rischi associati agli SFD, consultare la sezione "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Nel rispetto delle condizioni e dei limiti indicati nei Regolamenti OICVM della Banca Centrale, e ove specificato nel relativo Supplemento, un Comparto può effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito di titoli e contratti di riacquisto/contratti di riacquisto inverso per una gestione efficiente del portafoglio.

I contratti di riacquisto sono transazioni nelle quali una parte vende un titolo all'altra parte con il contestuale accordo per riacquistare tale titolo a una certa data nel futuro a un prezzo determinato che rifletta un tasso di interesse di mercato indipendente da quello della cedola dei titoli. Un contratto di riacquisto inverso è una transazione mediante la quale un Comparto acquista titoli da una controparte e contemporaneamente si impegna a rivendere i titoli alla controparte alla data e al prezzo concordati. Un contratto di prestito di titoli è un contratto in virtù del quale l'intestazione dei titoli "dati in prestito" viene trasferita da un "prestatore" a un "mutuatario" con l'impegno per il mutuatario di distribuire "titoli equivalenti" al prestatore in una data successiva.

I contratti di riacquisto saranno utilizzati per prendere in prestito liquidità per facilitare acquisti in linea con l'obiettivo di investimento.

I contratti di riacquisto inverso saranno utilizzati per ottenere interessi a breve termine su liquidità detenuta, garantendo al contempo questi contratti attraverso la detenzione di collaterale.

I contratti di prestito di titoli saranno utilizzati per generare ulteriore reddito per il relativo Comparto laddove un mutuatario di un titolo pagherà una commissione per acquistare il titolo con l'obbligo contrattuale di rivenderlo su richiesta.

Ulteriori dettagli su SFT, compresi il collaterale ammissibile e le procedure della controparte, nonché ulteriori informazioni sui requisiti che si applicano agli SFT, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Il Gestore dovrà garantire che tutte le entrate derivanti da tecniche di gestione efficiente del portafoglio, al netto delle spese operative dirette e indirette, saranno restituite alla Società.

PROCESSO DI GESTIONE DEL RISCHIO

Il Gestore adotta un processo di gestione del rischio di proprietà della Società e che gli consentirà di misurare, monitorare e gestire opportunamente i vari rischi associati agli SFD; i dettagli di tale processo sono stati forniti alla Banca Centrale. La Società non utilizzerà SFD che non siano stati inclusi nel processo di gestione del rischio fino al momento in cui un processo di gestione del rischio modificato non verrà sottoposto alla Banca Centrale. Su richiesta, la Società fornirà agli Azionisti informazioni supplementari legate ai processi di gestione del rischio applicati, inclusi i limiti quantitativi applicati e qualsiasi sviluppo recente nel rischio e caratteristiche di rendimento per le principali categorie di investimento.

ESPOSIZIONE TOTALE E LEVA FINANZIARIA

Approcci di monitoraggio del rischio

Esistono tre principali approcci di monitoraggio del rischio: l'approccio fondato sugli impegni e le due forme di Value at Risk (VaR), assoluto e relativo. Questi approcci sono descritti di seguito e l'approccio che ciascun Comparto utilizza è descritto nel relativo Supplemento alla sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria".

Approccio fondato sugli impegni (Commitment Approach)

Laddove un Comparto utilizzi l'approccio fondato sugli impegni, l'esposizione totale è calcolata prendendo in considerazione il valore di mercato di una posizione equivalente nell'attività sottostante o il valore nozionale dell'SFD, a seconda dei casi. Ciò consente a un Comparto di ridurre la sua esposizione totale prendendo in considerazione gli effetti di talune posizioni di copertura o di compensazione, coerentemente alle Linee guida ESMA 10/788. Grazie all'approccio fondato sugli impegni, un Comparto non subirà una leva superiore al 100% del proprio patrimonio netto a seguito dell'uso di SFD. La leva finanziaria massima è stabilita nel supplemento di ciascun Comparto.

VaR assoluto

Laddove un Comparto utilizzi il VaR assoluto, il Comparto cerca di stimare la perdita massima che potrebbe subire in uno specifico periodo di detenzione con una confidenza del 99% e in un periodo di osservazione storica di almeno 1 anno.

Ad esempio, se il VaR assoluto di un Comparto è calcolato come il 2% del Valore Patrimoniale Netto utilizzando un livello di confidenza del 99% su un periodo di detenzione di 5 Giorni Lavorativi, ciò potrebbe significare che statisticamente il Comparto non si aspetta di subire una perdita di oltre il 2% del Valore Patrimoniale Netto in un periodo di 5 giorni, il 99% del tempo. I Regolamenti OICVM della Banca Centrale prevedono che, laddove si utilizzi il VaR come approccio alla gestione del rischio, questo possa essere integrato da un calcolo dell'effetto leva mediante l'approccio fondato sugli impegni.

VaR relativo

Laddove un Comparto utilizzi il VaR relativo, il Comparto misura e limita l'esposizione complessiva rispetto a un benchmark (definito nel relativo supplemento) che rappresenta il relativo segmento del mercato finanziario di riferimento. Il Comparto cerca di mantenere un VaR stimato che non superi di due volte il VaR del benchmark.

Il VaR relativo di un Comparto viene calcolato quotidianamente usando un livello di confidenza del 99%, un periodo di detenzione specifico (consultare il supplemento) e un periodo di osservazione storica di almeno 1 anno. I Regolamenti OICVM della Banca Centrale prevedono che, laddove si utilizzi il VaR come approccio alla gestione del rischio, questo possa essere integrato da un calcolo dell'effetto leva mediante l'approccio fondato sugli impegni.

Leva finanziaria lorda

Ogni Comparto che utilizzi l'approccio fondato sul VaR assoluto o relativo deve anche calcolare il suo livello atteso di leva finanziaria lorda, che è indicato nel relativo Supplemento nella sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria". Il livello atteso di leva finanziaria di un Comparto è un livello indicativo, non un limite normativo, e il livello effettivo di leva finanziaria può occasionalmente superare il livello atteso.

La leva finanziaria lorda è una misura dell'utilizzo totale di SFD ed è calcolata come la "somma dei nozionali" (l'esposizione di tutti gli SFD senza tenere conto di accordi di compensazione o copertura). Poiché il calcolo della leva finanziaria non considera la sensibilità ai movimenti dei mercati né l'aumento o la diminuzione del rischio complessivo di un Comparto, può non essere rappresentativo dell'effettivo livello di rischio di investimento di un fondo.

COPERTURA DELLA CATEGORIA DI AZIONI

Ogni Comparto effettuerà transazioni di copertura in valuta estera ("FX Forwards") rispetto a tutte le Azioni con il suffisso "(hedged)", laddove specificato nel relativo Supplemento. In relazione alla copertura di categorie di Azioni, verrà coperta soltanto l'esposizione di valuta tra la valuta di denominazione della categoria di Azioni "hedged" relativa e la valuta base del Comparto relativo. Possono insorgere posizioni di sovracopertura ("overhedged") o sottocopertura ("underhedged") a causa di fattori che esulano dal controllo del Comparto relativo. Non si consentirà a tali posizioni di sovracopertura di superare il 105% del Valore Patrimoniale Netto per Azione. Le posizioni coperte saranno tenute sotto esame al fine di garantire che le posizioni overhedged non eccedano il livello consentito e che le posizioni sostanzialmente superiori al 100% non siano portate avanti nel mese successivo. Non si consentirà alle posizioni di sottocopertura di essere inferiore al 95% del Valore Patrimoniale Netto della categoria di azioni. Le posizioni coperte saranno tenute sotto esame al fine di garantire che le posizioni di sottocopertura non siano portate avanti di mese in mese. Nella misura in cui la copertura abbia successo per una particolare categoria, è probabile che la performance della categoria faccia registrare un andamento in linea con la performance delle attività sottostanti, con il risultato che gli investitori di quella categoria non ne beneficeranno se, nel caso di copertura in valuta, la valuta della categoria dovesse registrare una caduta nei confronti della valuta di riferimento e/o della valuta in cui sono denominate le attività del particolare Comparto. In tali circostanze, gli Azionisti di queste Azioni possono essere esposti a fluttuazioni del Valore Patrimoniale Netto per Azione che riflette i guadagni/perdite e i costi dei relativi strumenti finanziari. L'importo della distribuzione e il Valore Patrimoniale Netto per Azione di una categoria di azioni coperta (hedged) possono essere influenzati negativamente da differenze nei tassi di interesse della valuta di denominazione della categoria di azioni coperta (hedged) e della valuta di base del Comparto. Per i Comparti che addebitano commissioni e spese al capitale al fine di massimizzare le distribuzioni, ciò può comportare un aumento dell'importo di una distribuzione effettivamente pagato dal capitale e quindi una maggiore erosione di capitale rispetto ad altre categorie di azioni nel Comparto.

Gli FX Forwards sono attività/passività dell'intera Società ma saranno attribuibili alla relativa categoria di azioni "hedged" e i guadagni/le perdite e i costi dei relativi FX Forwards saranno imputati solamente alla relativa categoria di azioni "hedged". Le esposizioni di valuta di queste categorie di Azioni relative agli FX Forwards non possono essere associate o compensate con quelle di altre categorie di azioni. L'esposizione di valuta delle attività attribuibili a queste categorie di azioni non può essere allocata ad altre categorie di azioni.

In alcuni casi, la Società potrebbe essere obbligata a calcolare e permutare il margine di variazione su base giornaliera con riferimento agli FX Forwards. Il margine di variazione è il collaterale permutato per coprire i guadagni o le perdite associate ai cambiamenti di valore degli FX Forwards. Laddove il margine di variazione viene permutato, il Gestore cercherà di assicurare che l'utilizzo di FX Forwards venga debitamente scalato e gestito in conformità ai requisiti operativi stabiliti. In particolare, laddove lo stanziamento del collaterale è richiesto alla controparte, il Gestore stabilirà in maniera oculata il limite massimo del fondo di cassa o del collaterale che può essere stanziato alla controparte, per far sì che quest'ultimo non superi il valore della categoria di azioni relativa.

Gli investitori sono pregati di notare, tuttavia, che generalmente non vi è separazione delle passività tra le diverse categorie di azioni. Sebbene i costi, i guadagni e le perdite delle transazioni di copertura in valuta siano imputati solamente alla relativa categoria di azioni "hedged", tutti gli Azionisti sono tuttavia esposti al rischio che le transazioni di copertura effettuate in una categoria di azioni "hedged" possano avere un impatto negativo sul valore patrimoniale netto di un'altra categoria di azioni. Ciò avviene perché una controparte della copertura di un SFD stipulato in relazione a una categoria di azioni "hedged" può fare ricorso alle attività del relativo Comparto attribuibili ad altre categorie di azioni di quel Comparto, laddove vi siano insufficienti attività attribuibili alla categoria di azioni "hedged" per pagare le proprie passività.

Pur avendo adottato delle misure per garantire l'attenuazione del rischio di contagio tra le classi di azioni al fine di assicurare che il rischio aggiuntivo introdotto nel Comparto attraverso l'utilizzo della copertura di un SFD sia unicamente a carico degli Azionisti della relativa categoria di azioni, tale rischio non può essere completamente eliminato. I costi annuali o semestrali della Società indicheranno in che modo sono state utilizzate le transazioni effettuate per fornire protezione contro i rischi del tasso di cambio.

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Categorie di Azioni Generatrici di Reddito

Il reddito viene di norma versato sul conto bancario dell'Azionista come specificato nel modulo di richiesta. I dividendi non rivendicati o incassati entro sei anni dal pagamento torneranno a far parte delle attività della relativa classe. I dividendi verranno pagati unicamente dal reddito netto ricevuto dalla Società con riferimento alla categoria di azioni. Se non è stato ricevuto nessun reddito netto dalla Società con riferimento alla categoria di azioni durante il periodo pertinente, i dividendi verranno dichiarati a un'aliquota pari a zero e non verrà pagato nessun dividendo. Ulteriori dettagli riguardanti la

politica dei dividendi e le informazioni sulla dichiarazione e sul pagamento dei dividendi per qualsiasi categoria di azioni generatrice di reddito di ciascun Comparto saranno riportati nel Supplemento pertinente. Tutte le categorie di azioni di reddito saranno caratterizzate dal suffisso "(Inc.)". Laddove indicato nel Supplemento pertinente, un Comparto può presentare categorie di azioni di reddito (Inc.) con dividendi a diversa cadenza. Nel caso di questi Comparti, le categorie di azioni di reddito (Inc.) i dividendi con il suffisso "(M)" saranno normalmente dichiarati con cadenza mensile, mentre le categorie di azioni di reddito (Inc.) che intendono dichiarare e distribuire dividendi con cadenza trimestrale saranno indicate con il suffisso "(Q)".

Categorie di Azioni ad Accumulazione

I detentori di Azioni ad Accumulazione non hanno diritto al pagamento del reddito attribuibile a tali azioni; il reddito viene automaticamente trasferito nel (e trattenuto come parte del capitale d'investimento del) Comparto pertinente nelle date di distribuzione corrispondenti e si riflette nel prezzo della categoria di Azioni. I dividendi possono essere versati a valere sul reddito netto totale ricevuto dalla Società rispetto alla categoria di Azioni. I dividendi verranno dichiarati unicamente dal reddito netto ricevuto dalla Società con riferimento alla categoria di azioni. Se non è stato ricevuto nessun reddito netto dalla Società con riferimento alla categoria di azioni durante il periodo pertinente, i dividendi verranno dichiarati a un'aliquota pari a zero e non verrà pagato nessun dividendo. Ulteriori dettagli riguardanti la politica dei dividendi e le informazioni sulla dichiarazione dei dividendi per qualsiasi categoria di azioni ad Accumulazione di ciascun Comparto saranno riportati nel Supplemento pertinente. Tutte le categorie di azioni ad Accumulazione saranno caratterizzate dal suffisso "(Acc.)".

L'importo del reddito disponibile per la distribuzione in qualsiasi periodo contabile viene calcolato considerando il reddito aggregato ricevuto dal o spettante al Comparto pertinente con riferimento a tale periodo, e deducendo gli oneri e le spese del Comparto pertinente prelevati o dovuti dal reddito con riferimento a tale periodo contabile.

In relazione alle categorie di azioni di Reddito e ad Accumulazione la prima distribuzione di reddito ricevuta da un investitore dopo l'acquisto delle Azioni può includere una somma di perequazione del reddito. Questa è in effetti un rimborso della perequazione del reddito pagata dall'investitore come parte del prezzo d'acquisto. È una restituzione di capitale, e in genere non è soggetta a imposta. Invece, tale somma dovrebbe essere dedotta dal costo base delle Azioni nel momento del calcolo dell'imposta su qualsiasi guadagno o plusvalenza. I dividendi (sia distribuiti che reinvestiti) possono essere considerati, in alcune giurisdizioni, soggetti a imposta sul reddito. Gli Azionisti dovrebbero consultare il loro consulente fiscale.

Si rende noto agli investitori che le categorie di azioni che non presentano né il suffisso "(Inc.)" né quello "(Acc.)" non dichiarano i dividendi. Il reddito attribuibile a tali azioni viene automaticamente trasferito nel (e trattenuto come parte del capitale d'investimento del) Comparto pertinente su base continuativa e si riflette nel prezzo della categoria di Azioni.

In attesa del pagamento al relativo Azionista, i pagamenti di distribuzione saranno detenuti in un conto di cassa a livello collettivo e trattati come attività del Comparto

finché non verranno corrisposti a detto Azionista. In tale circostanza, l'Azionista sarà un creditore chirografario del relativo Comparto rispetto all'importo di distribuzione detenuto dalla Società fino al pagamento all'Azionista, e l'Azionista avente diritto a tale importo la distribuzione sarà un creditore chirografario del Comparto. In caso di insolvenza del Comparto o della Società, non vi è alcuna garanzia che il Comparto o la Società disporrà di fondi sufficienti per corrispondere gli importi totali ai creditori chirografari.

Nel caso in cui le distribuzioni da corrispondere non possano essere versate a un investitore (ad esempio, se la documentazione antiriciclaggio non è fornita o se un investitore non può essere contattato) è responsabilità degli investitori garantire che tutta la documentazione e le informazioni necessarie richieste per risolvere il problema vengano fornite tempestivamente e siano complete e accurate, in modo che le distribuzioni spettanti possano essere corrisposte altrettanto tempestivamente.

Si richiama l'attenzione alla seguente sezione del Prospetto intitolata "Fattori di Rischio – Attività di Conti di Bilancio del tipo "a ombrello".

REGIME DEI FONDI A RENDICONTAZIONE DEL REGNO UNITO

I dettagli sulle categorie di azioni che soddisfano il regime dei Fondi a Rendicontazione del Regno Unito sono disponibili su <https://www.gov.uk/government/publications/offshore-funds-list-of-reporting-funds>.

SOTTOSCRIZIONE DI AZIONI

Procedure per la richiesta

Salvo ove diversamente stabilito nel relativo Supplemento, tutte le richieste devono essere ricevute dall'Amministratore (o qualsiasi distributore delegato nominato in relazione a un Comparto per la trasmissione all'Amministratore) presso la sua sede non oltre la Scadenza per la Negoziazione. Ogni richiesta ricevuta successivamente a tale momento, sarà trattata il successivo Giorno di Valorizzazione a condizione che, con il consenso dell'Amministratore e degli Amministratori, le richieste ricevute dopo ma precedentemente al Momento di Valutazione possono essere accettate per il relativo Giorno di Valorizzazione.

Tutte le richieste iniziali devono essere presentate

- a) in forma originale
- b) via fax
o a discrezione degli Amministratori:
- c) attraverso un'interfaccia automatizzata compatibile o un sistema di negoziazione accettato dall'Amministratore (unitamente a tutta la documentazione antiriciclaggio necessaria e altra documentazione secondo l'approvazione degli Amministratori al posto di un modulo di sottoscrizione iniziale). Le richieste inviate via fax saranno esaminate al ricevimento dell'ordine via fax a condizione che venga anche ricevuta la richiesta originale e tutta la necessaria documentazione antiriciclaggio. In ogni caso non saranno emesse azioni e non saranno investiti fondi finché l'Amministratore non riceve la necessaria

documentazione antiriciclaggio e non siano state completate tutte le procedure di antiriciclaggio. Non saranno effettuati pagamenti di rimborsi per la relativa partecipazione finché non sarà ricevuta la richiesta di sottoscrizione originale (salvo il caso in cui la richiesta sia stata presentata tramite un'interfaccia automatizzata o un sistema di negoziazione compatibile). Le successive richieste possono essere sottoposte in forma originale, via fax, per telefono (con una conferma via fax), mediante una interfaccia automatizzata compatibile o sistema di negoziazione accettato dall'Amministratore o mediante il sito web della Società o mediante gli altri mezzi determinati dagli Amministratori a loro discrezione. In tali casi l'Amministratore confermerà la richiesta per iscritto all'Azionista,

d) come allegato a un'e-mail.

Tranne nel caso in cui la sottoscrizione sia avvenuta attraverso un'interfaccia automatizzata compatibile o un sistema di negoziazione, le modifiche ai dettagli della registrazione di un investitore e alle istruzioni di pagamento saranno eseguite solo al ricevimento della documentazione originale.

Il pagamento deve solitamente essere corrisposto in fondi disponibili nella valuta di riferimento della relativa categoria, mediante bonifico sul conto bancario specificato nel relativo modulo, entro i tre giorni lavorativi immediatamente successivi al Giorno di Valorizzazione applicabile (o entro i termini indicati nel relativo Supplemento). Qualora l'Amministratore sia obbligato a effettuare un'operazione di cambio in valuta estera per convertire i fondi ricevuti nella valuta di denominazione della relativa categoria di azioni, tali operazioni saranno effettuate al relativo tasso di cambio prevalente. Se il terzo Giorno Lavorativo non è un giorno lavorativo nel paese della valuta della classe pertinente, la liquidazione dovrà avvenire il giorno lavorativo successivo nel paese della valuta della classe pertinente. Se la transazione ha avuto luogo tramite Euroclear o in altri sistemi di compensazione similari, il pagamento sarà soggetto ai termini e alle scadenze propri di tali sistemi di compensazione. Il Gestore si riserva il diritto di rifiutare, senza preavviso, qualsiasi contratto per il quale non siano stati ricevuti pagamenti entro la data stabilita e di recuperare qualsiasi perdita verificatasi. La Società può addebitare al sottoscrittore, o, qualora il sottoscrittore sia un Azionista, riscattare o vendere tutte o una parte delle Azioni da questi detenute, utilizzando i ricavi per coprire qualsiasi perdita, costo, spesa o commissione. Inoltre il regolamento è subordinato al ricevimento da parte dell'Amministratore di tutta la appropriata documentazione entro la Scadenza per la Negoziazione, nel formato richiesto, dettagliatamente corretta e con autorizzazione valida. Gli Amministratori potranno anche, a loro discrezione, e in conformità allo Statuto, assegnare Azioni con corrispettivo diverso dal contante oppure potranno vendere, cedere o altrimenti convertire tale corrispettivo non liquido in contanti e assegnare tale corrispettivo non liquido (al netto delle spese sostenute per la conversione) all'acquisto di Azioni.

La negoziazione è effettuata sulla base di prezzi a termine, ad esempio il Valore Patrimoniale Netto successivo calcolato a seguito della ricezione delle richieste di sottoscrizione.

Attività dei Conti di Bilancio

Gli importi di sottoscrizione ricevuti da un investitore in anticipo rispetto alla scadenza per la Negoziazione per i quali una richiesta di Azioni è stata, o dovrebbe essere, ricevuta sono detenuti in un Conto di Bilancio e negoziati come un'attività del relativo Comparto al momento della ricezione. In tale circostanza, l'investitore sarà un creditore chirografario del relativo Comparto rispetto all'importo sottoscritto e detenuto dalla Società fino a quando tali Azioni non verranno emesse a far data dalla relativa scadenza per la Negoziazione. In caso di insolvenza del Comparto o della Società, non vi è alcuna garanzia che il Comparto o la Società disporrà di fondi sufficienti per corrispondere gli importi totali ai creditori chirografari.

Si richiama l'attenzione alla seguente sezione del Prospetto intitolata "*Fattori di Rischio – Attività di Conti di Bilancio del tipo "a ombrello"*".

Sottoscrizione minima

Le richieste per mezzo di una singola sottoscrizione saranno soggette a un requisito minimo di sottoscrizione. Diverse sottoscrizioni minime possono essere imposte a discrezione degli Amministratori, su sottoscrizioni iniziali o successive; sottoscrizioni minime possono differire a seconda delle diverse categorie o Comparti. La sottoscrizione minima iniziale per ogni categoria di un Comparto è stabilita nel relativo Supplemento al Prospetto. In circostanze eccezionali, la sottoscrizione minima iniziale o successiva può essere ridotta dagli Amministratori a loro discrezione sia in generale che nel rispetto di specifiche richieste.

Procedure antiriciclaggio e Protezione dei Dati Personali

Le misure rivolte alla prevenzione del riciclaggio di denaro e di lotta al finanziamento di attività terroristiche richiedono una verifica dettagliata dell'identità dell'investitore e, ove applicabile, del beneficiario in riferimento alla sensibilità al rischio. Le Persone politicamente esposte ("PPE"), ossia le persone che occupano o hanno occupato in qualsiasi momento dell'anno precedente importanti cariche pubbliche come pure i loro familiari diretti o coloro con i quali tali persone intrattengono notoriamente stretti legami, devono parimenti essere identificate.

A titolo di esempio, a un individuo può essere richiesto di produrre una copia del passaporto o della Carta d'identità debitamente certificata da un'autorità pubblica come un notaio, la polizia o l'ambasciatore nel proprio paese di residenza assieme ai due originali o documenti autenticati della prova del suo indirizzo, così come una fattura di utenza, un estratto conto che rechino una data superiore a tre mesi e la sua occupazione, nonché la data di nascita. In caso di società investitori societari, tali misure possono richiedere la produzione di una copia autenticata dell'atto costitutivo della società (e di qualsiasi cambio di nome, comunicazione e statuto o equivalente) e i nomi, le date di nascita e gli indirizzi di lavoro e privati di tutti gli Amministratori, dei beneficiari e dei firmatari autorizzati dell'investitore, che devono essere autenticati. Eventuali modifiche ai registri degli investitori saranno convalidati solamente dall'Amministratore dietro ricevimento della documentazione di prova originale.

A seconda delle circostanze di ogni richiesta, una verifica dettagliata può non essere richiesta qualora, ad esempio, la richiesta sia fatta attraverso un soggetto terzo come definito nel Criminal Justice (Money Laundering and Terrorist Financing) Act del 2010 (e successive modifiche). Questa eccezione si applica unicamente se il soggetto terzo menzionato in precedenza ha sede in un paese che applica una normativa antiriciclaggio e di lotta al finanziamento di attività terroristiche equivalente a quella in vigore in Irlanda e soddisfa altre condizioni, come impegnarsi per iscritto confermando di aver effettuato adeguate verifiche sull'investitore, di conservare tali informazioni per il periodo richiesto e di essere disposto a fornire tali informazioni su richiesta all'Amministratore o alla Società.

I dettagli forniti in precedenza sono solamente a titolo di esempio e a tale proposito l'Amministratore e la Società rispettivamente si riservano il diritto di richiedere qualsivoglia informazione ritenuta necessaria al momento della richiesta di sottoscrizione di Azioni di un Comparto per verificare l'identità di un investitore e, ove applicabile, del beneficiario di un investitore. In particolare, l'Amministratore e la Società rispettivamente si riservano il diritto di adottare ulteriori procedure in relazione agli investitori nuovi ed esistenti che si qualificano o acquisiscono la qualifica di PPE. La verifica dell'identità di un investitore deve essere effettuata prima o durante il rapporto commerciale, ma in ogni caso prima dell'emissione delle azioni. In caso di ritardo o mancata produzione da parte dell'investitore o del richiedente di qualsiasi informazione richiesta a scopo di verifica, l'Amministratore o la Società possono rifiutare di accettare la richiesta e il denaro per la sottoscrizione e/o rimborsare il denaro per la sottoscrizione. In tali circostanze la Società, gli Amministratori, l'Amministratore o il Gestore non saranno ritenuti responsabili nei confronti di un sottoscrittore in caso di mancata evasione di una richiesta di sottoscrizione di Azioni. Se una richiesta viene respinta, l'Amministratore rimborserà il corrispettivo della sottoscrizione o il relativo saldo conformemente alla legge vigente sul conto dal quale esso è stato versato, a spese e a rischio del richiedente. L'Amministratore può rifiutare o rinviare il versamento dei proventi del rimborso se le informazioni richieste a scopo di verifica non sono state fornite dall'Azionista.

L'Amministratore e la Società si riservano il diritto di ottenere ulteriori informazioni dagli investitori, al fine di monitorare il rapporto commerciale in atto con i medesimi.

L'Amministratore e la Società non possono delegare a terzi tale obbligo, che rimane di loro esclusiva responsabilità.

L'Amministratore e la Società si riservano inoltre il diritto di ottenere ulteriori informazioni dagli investitori, al fine di mantenere aggiornati i registri di due diligence dei clienti.

Per i dettagli sulla legislazione in materia di protezione dei dati applicabile alla Società, si rimandano i potenziali investitori al modulo di richiesta.

Late Trading e Market Timing

Il "Late Trading" è l'accettazione dell'ordine di sottoscrizione, rimborso, conversione o trasferimento ricevuto dopo il tempo limite applicabile della Società per il Giorno di valorizzazione. Il Late Trading non è

consentito. Pertanto, non verranno accettati ordini che utilizzano il Prezzo di Sottoscrizione stabilito al Momento di Valutazione per quel Giorno di valorizzazione se gli ordini vengono ricevuti dopo quel periodo.

Il Late Trading non include la situazione in cui gli Amministratori si siano accertati a loro ragionevole discrezione che gli ordini erano stati ricevuti dopo il tempo limite, ma effettuati dagli investitori prima di quel momento (ad es. quando la trasmissione di un ordine viene posticipata per ragioni tecniche), trattandosi di eventi di natura eccezionale e documentati dalla Società.

In generale, il "market timing" fa riferimento al comportamento in materia di investimenti di una persona o di un gruppo di persone che acquistano, vendono, convertono o trasferiscono Azioni sulla base di indicatori di mercato predeterminati. Il market timing può essere anche caratterizzato da operazioni che sembrano seguire uno schema temporale, o da grandi o frequenti operazioni sulle Azioni. Gli Amministratori non accetteranno consapevolmente alcun investimento associato ad attività di market timing, poiché queste possono pregiudicare gli interessi di tutti gli Azionisti, e prenderanno misure concrete nel caso in cui gli Amministratori abbiano ragioni motivate per sospettare che tali strategie siano o possano essere messe in atto. Tali misure concrete includono l'adeguamento del valore di ogni attività che gli Amministratori considerano necessario per riflettere il valore corretto, soggetto all'approvazione da parte dell'Istituto depositario. Ognuna di tali misure concrete sarà documentata di conseguenza dalla Società.

EMISSIONE DI AZIONI

Le azioni saranno emesse esclusivamente in forma nominativa e, alla loro emissione saranno rappresentate da annotazioni nel Registro. I certificati azionari di norma non potranno essere rilasciati. Se una richiesta è stata inoltrata attraverso un'interfaccia automatizzata compatibile o un sistema di negoziazione, le conferme delle negoziazioni dall'Amministratore saranno rilasciate agli Azionisti pertinenti confermando i dettagli delle loro negoziazioni mediante una trasmissione di file elettronici dall'amministratore attraverso un'interfaccia automatizzata compatibile o un sistema di negoziazione. Tuttavia, se ciò fosse richiesto da un Azionista, i Gestori possono, a loro assoluta discrezione, decidere di fornire questo certificato il quale sarà spedito tramite posta a rischio dell'Azionista. Quando un certificato è rilasciato, ogni eventuale successivo rimborso o conversione di Azioni rappresentato da questo certificato sarà elaborato dall'Amministratore su richiesta dell'originale del certificato azionario.

L'Azionista iscritto nel Registro è il titolare assoluto delle Azioni. Nessun soggetto viene riconosciuto come detentore fiduciario delle Azioni. A scanso di equivoci, la Società non è vincolata dal riconoscere interessi equi, contingenti, futuri, parziali o di altra natura nelle Azioni (salvo se richiesto a titolo del Memorandum e dello statuto o ai sensi di legge).

A meno che non specificatamente permesso dagli Amministratori, sia in generale che nel rispetto di specifiche richieste, le Azioni non possono essere possedute da o per conto di cittadini statunitensi.

Gli Amministratori avranno il diritto di emettere frazioni di Azioni qualora gli importi di sottoscrizione ricevuti dalla Società non siano sufficienti per acquistare un

numero intero di Azioni, fermo restando tuttavia che le frazioni di Azioni non avranno alcun diritto di voto e il Valore patrimoniale netto di una frazione di Azione di qualsiasi Comparto o categoria sarà rettificato per il rapporto tra tale frazione di Azione e un'Azione intera di tale Comparto o categoria al momento dell'emissione; tutti i dividendi dovuti per tali frazioni di Azione saranno rettificati in modo simile. Un eventuale saldo di importi di sottoscrizione che rappresenti meno dello 0,001 di un'Azione sarà trattenuto dalla Società a copertura delle spese amministrative. Il numero di Azioni sarà calcolato fino a tre cifre decimali. Le frazioni di Azioni non comporteranno alcun diritto di voto.

Emissioni iniziali

Ove applicabile, informazioni dettagliate sull'offerta iniziale di Azioni in un Comparto, compreso il periodo di offerta iniziale, il prezzo di offerta iniziale e le commissioni di vendita (se presenti), sono stabilite nei Supplementi al presente Prospetto.

Ulteriori emissioni

La Società può emettere ulteriori Azioni di un Comparto, dopo la chiusura del relativo periodo di offerta iniziale. Le Azioni saranno emesse soltanto in un Giorno di Valorizzazione, al valore patrimoniale netto per Azione di tale categoria, (soggetto a tutte le eventuali rettifiche per diluizione) calcolato nel Momento di Valutazione con la commissione di vendita (se esistente).

Commissioni di vendita

Nel caso in cui la commissione di vendita imposta sia strutturata come una commissione di vendita iniziale essa non dovrà in nessun caso superare il 5% dell'importo totale delle sottoscrizioni e sarà dedotta dagli importi delle sottoscrizioni ricevute dagli investitori.

RIACQUISTO DI AZIONI

Le Azioni possono essere rimborsate, a scelta dell'azionista, in qualsiasi Giorno di Valorizzazione. Tali richieste saranno trattate al prezzo di riacquisto per la relativa categoria del particolare Comparto, calcolato nel relativo Giorno di Valorizzazione al Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto di una categoria è il suo Valore Patrimoniale Netto per Azione di tale categoria (soggetto a tutte le eventuali rettifiche per diluizione). Una commissione di rimborso può essere imposta; essa può differire tra categorie e Comparti (come descritto nei Supplementi) e non dovrà superare in nessun caso il 3% dell'importo totale del rimborso. Qualsiasi commissione di rimborso sarà dedotta dall'importo totale di riscatto e può essere corrisposta al Gestore che ne avrà la completa e assoluta disposizione. Il Gestore può, a sua unica discrezione, decidere di ridurre o rinunciare a tale commissione o differenziare tra richiedenti in relazione all'importo di tale/i commissione/i nei limiti consentiti.

La Società non deve aumentare l'addebito massimo relativo al rimborso o al riacquisto di Azioni come indicato in precedenza, senza previo consenso da parte degli Azionisti fornito sulla base di una maggioranza semplice dei voti espressi in un'assemblea generale o senza il previo consenso scritto da parte di tutti gli Azionisti della Società. In caso di aumento dell'addebito del rimborso o del riacquisto, la Società deve concedere un termine di notifica al fine di consentire ai relativi

Azionisti il rimborso delle proprie azioni previa implementazione dell'aumento conformemente ai requisiti della Banca Centrale.

Tutte le richieste di rimborso devono essere ricevute dall'Amministratore (o da ogni altro sub-distributore nominato in relazione al comparto per la trasmissione all'Amministratore) presso la sua sede prima della Scadenza per la Negoziazione. Ogni richiesta di rimborso ricevuta successivamente a tale momento, sarà trattata il successivo Giorno di Valorizzazione a condizione che, con il consenso dell'Amministratore e degli Amministratori, le richieste di rimborso ricevute successivamente ma prima del Momento di Valutazione possano essere accettate per il relativo Giorno di Valorizzazione. Le richieste di rimborso possono essere sottoposte in forma originale, con un facsimile, per telefono (con conferma via fax), mediante una interfaccia automatizzata compatibile o sistema di negoziazione accettato dall'Amministratore o mediante il sito web della Società. Le richieste di rimborso inviate via fax, per telefono o al sito web della Società possono essere trattate solo se è richiesto il pagamento al conto registrato. A discrezione degli Amministratori, le richieste di rimborso possono essere presentate in allegato a un'e-mail.

Tranne nel caso in cui la sottoscrizione sia avvenuta attraverso un'interfaccia automatizzata compatibile o un sistema di negoziazione, le modifiche ai dettagli della registrazione di un investitore e alle istruzioni di pagamento saranno eseguite solo al ricevimento della documentazione originale.

A condizione che l'Amministratore abbia ricevuto in originale la richiesta di sottoscrizione e tutta la necessaria documentazione antiriciclaggio, l'importo del rimborso sarà inviato nella valuta di denominazione della relativa categoria solitamente entro i tre giorni lavorativi successivi al Giorno di Valorizzazione in cui il rimborso è effettuato (o entro i termini indicati nel relativo Supplemento) mediante bonifico sul conto bancario indicato dall'Azionista, o altri metodi ritenuti appropriati dall'Amministratore a sua esclusiva discrezione. Se il terzo Giorno Lavorativo non è un giorno lavorativo nel paese della valuta della classe pertinente, la liquidazione dovrà avvenire il giorno lavorativo successivo nel paese della valuta della classe pertinente. Se la transazione ha avuto luogo tramite Euroclear o in altri sistemi di compensazione similari, il pagamento sarà soggetto ai termini e alle scadenze propri di tali sistemi di compensazione. Inoltre il regolamento è subordinato al ricevimento da parte dell'Amministratore di tutta la appropriata documentazione entro la Scadenza per la Negoziazione, nel formato richiesto, dettagliatamente corretta e con autorizzazione valida.

Previo consenso dei singoli Azionisti, l'Amministratore può soddisfare qualsiasi richiesta di rimborso di Azioni tramite il trasferimento in natura a tali Azionisti di attività del Comparto pertinente per un valore uguale al prezzo di rimborso delle Azioni rimborsate come se i ricavi del rimborso fossero stati pagati in contanti, dedotte tutte le spese di rimborso e altre spese relative al trasferimento. La natura e il tipo di attività da trasferire in natura a ogni Azionista saranno stabiliti dagli Amministratori (previa approvazione dell'Istituto depositario riguardo all'allocazione delle attività) su una base ritenuta equa dagli Amministratori e che non pregiudichi gli interessi degli altri Azionisti del rispettivo Comparto o categoria.

La determinazione a fornire un rimborso in natura può essere unicamente a discrezione degli Amministratori laddove il rimborso dell'Azionista implichi il rimborso di un numero di Azioni che rappresenta un valore pari o superiore al 5% del Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto. In tal caso, la Società può, se richiesto, vendere tutte le attività o le attività proposte da distribuire in natura e distribuire a tale Azionista i proventi in contanti meno i costi di tale vendita, i quali saranno a carico del relativo Azionista. La natura e il tipo di attività da trasferire in natura a ogni Azionista saranno stabiliti dagli Amministratori su una base ritenuta equa dagli Amministratori e che non pregiudichi gli interessi degli altri Azionisti del rispettivo Comparto o categoria e dovranno essere soggetti all'approvazione dell'Istituto Depositario. L'allocazione delle attività per i rimborsi in natura è soggetta all'approvazione dell'Istituto Depositario.

Se il numero di Azioni in un particolare Comparto con riferimento alle quali sono state ricevute richieste di rimborso in un qualsiasi Giorno di Valorizzazione è superiore a un decimo del numero totale di Azioni in emissione per quel particolare Comparto o è superiore a un decimo del Valore Patrimoniale Netto di quel particolare Comparto con riferimento al quale sono state ricevute richieste di rimborso in quello stesso giorno, gli Amministratori possono, a loro discrezione, rifiutare di rimborsare qualsiasi Azione in quel Comparto superiore a un decimo del numero totale di Azioni in emissione in quel Comparto o superiore a un decimo del Valore Patrimoniale Netto di quel particolare Comparto con riferimento alle quali sono state ricevute delle richieste di rimborso per come sopra indicato e, se essi rifiutano, le richieste di rimborso per tale Giorno di Valorizzazione, saranno ridotte proporzionalmente e le Azioni alle quali si riferisce ciascuna richiesta che non sono rimborsate a causa di tale rifiuto, saranno trattate come se fosse stata fatta una richiesta di rimborso per ogni Giorno di Valorizzazione successivo finché tutte le Azioni alle quali si riferiva la richiesta originale, saranno state rimborsate.

Qualora un Azionista chieda un rimborso a seguito del quale le Azioni detenute avrebbero un Valore Patrimoniale Netto inferiore all'importo di investimento minimo iniziale per la relativa categoria di Azioni, o come descritto nel relativo Supplemento (la "Partecipazione minima") la Società, se lo ritiene opportuno, può rimborsare l'intera partecipazione dell'Azionista. Inoltre qualora un Azionista detenga Azioni per un Valore Patrimoniale Netto inferiore alla Partecipazione minima, la Società, se lo ritiene opportuno, può rimborsare l'intera partecipazione dell'Azionista.

Il diritto di ogni Azionista di richiedere il rimborso di Azioni sarà temporaneamente sospeso durante qualsiasi periodo in cui il calcolo del Valore Patrimoniale Netto per Azione del relativo Comparto è sospeso dalla Società per le circostanze stabilite nel paragrafo "Calcolo del valore del patrimonio netto". Le richieste di rimborso saranno irrevocabili tranne nel caso di una sospensione dei rimborsi.

Tutti i succitati pagamenti e trasferimenti saranno subordinati a ogni ritenuta fiscale o deduzioni che possano essere applicate.

La negoziazione è effettuata sulla base di prezzi a termine, ad esempio il Valore Patrimoniale Netto successivo calcolato a seguito della ricezione delle richieste di rimborso.

Attività dei Conti di Bilancio

Gli importi di rimborso a favore di un investitore successivi a un Giorno di Valorizzazione di un Comparto a partire dal quale le Azioni di tale investitore vengono riscattate (e, di conseguenza, a partire dal Giorno di Valorizzazione l'investitore non è più un Azionista del Comparto) saranno detenuti in un conto di cassa e negoziati come un'attività del Comparto fino a che non verranno versati a detto investitore. In tale circostanza, l'investitore sarà un creditore chirografario del relativo Comparto rispetto all'importo di rimborso detenuto dalla Società fino al pagamento all'investitore. In caso di insolvenza del Comparto o della Società, non vi è alcuna garanzia che il Comparto o la Società disporrà di fondi sufficienti per corrispondere gli importi totali ai creditori chirografari.

Nel caso in cui i proventi del rimborso non possano essere versati a un investitore (ad esempio, se la documentazione antiriciclaggio non è fornita o se un investitore non può essere contattato) è responsabilità degli investitori garantire che tutta la documentazione e le informazioni necessarie richieste per risolvere il problema vengano fornite tempestivamente e siano complete e accurate, in modo che i proventi del rimborso spettanti possano essere corrisposti altrettanto tempestivamente.

Si richiama l'attenzione alla seguente sezione del Prospetto intitolata "Fattori di Rischio – Attività di Conti di Bilancio del tipo "a ombrello".

LIMITAZIONI AL POSSESSO, RIACQUISTO E TRASFERIMENTO COATTIVO DI AZIONI

In qualsiasi momento la Società può avvisare tutti gli azionisti della Società o dei Comparti, entro non meno di quattro e non più di dodici settimane prima (con scadenza in uno o più Giorni di Valorizzazione) che intende riacquistare al prezzo di riacquisto in tale o tali Giorni di Valorizzazione, tutte (e non parte) le Azioni del relativo Comparto o Categoria di azioni non riacquistate precedentemente.

In caso di liquidazione della Società o di riacquisto di tutte le Azioni di un Comparto, i proventi non riscossi o altri importi saranno detenuti in Conti di Bilancio del tipo "a ombrello" o in conformità alla Parte 7 (Requisiti del denaro degli investitori) dei Regolamenti 2017 dell'Act 2013 della Banca centrale (Supervisione e Applicazione) (Sezione 48 (1)) (Società di investimento) (S.I. n. 604 del 2017). In conformità alla legge vigente, i proventi non riscossi o altri importi continueranno a essere detenuti a tempo indeterminato in tale modo, a meno che e fino a quando non siano pubblicate nuove normative o linee guida di settore pertinenti.

Gli Amministratori possono limitare il possesso di Azioni in capo a qualsiasi soggetto, ditta o società il cui possesso violerebbe prescrizioni regolamentari o legali; o potrebbe richiedere la registrazione delle Azioni o della Società, comprese, senza limitazioni, qualsiasi disposizione di controllo dei cambi, o in capo a un cittadino statunitense, o in capo a soggetti in situazioni che farebbero sorgere dei responsabilità fiscali della Società per tassazione o ritenuta fiscale, o in capo a qualsiasi soggetto che non fornisca qualsiasi informazione o dichiarazione richiesta dagli Amministratori entro sette giorni da tale richiesta, o in capo a qualsiasi soggetto che detenga meno dell'importo

stabilito dagli Amministratori come Partecipazione minima. Nella misura in cui un soggetto diventi consapevole di possedere Azioni contravvenendo alle limitazioni stabilite sopra, tale soggetto deve immediatamente riscattare le sue Azioni o trasferirle a un soggetto debitamente qualificato a possederle. Gli Amministratori saranno autorizzati al riscatto coattivo e/o all'annullamento di qualsiasi Azione posseduta da tale Azionista che contravviene alle suddette limitazioni.

Qualsiasi soggetto che sia in possesso di Azioni contravvenendo alle limitazioni stabilite sopra o che, a causa del suo possesso, viola le leggi e i regolamenti di qualsiasi giurisdizione competente, e il cui possesso, secondo il parere degli Amministratori, faccia sì che la Società o il relativo Comparto incorra in responsabilità fiscali o risenta di perdite pecuniarie nelle quali altrimenti non si sarebbe incorsi, o si trovi altrimenti in circostanze che gli Amministratori ritengano essere pregiudizievoli per gli interessi degli azionisti, dovrà indennizzare la Società, gli Amministratori, i Gestori, l'Istituto depositario e gli azionisti per ogni perdita causata dai comportamenti di tale soggetto o persone che abbiano acquisito o posseduto Azioni della Società.

Qualora la cessione, il rimborso o il trasferimento delle Azioni o la dichiarazione di una distribuzione a un'Azionista diano luogo a responsabilità fiscale per imposte o ritenuta fiscale, gli Amministratori saranno autorizzati:

- a) a dedurre dal pagamento dovuto a tale azionista, un importo sufficiente a eliminare la passività fiscale, compresi ogni interesse o sanzione da ciò derivanti;
- b) rifiutare di registrare qualsiasi trasferimento che possa dar luogo a tale responsabilità; oppure
- c) appropriarsi e annullare un numero di Azioni possedute da tale azionista idoneo a compensare l'esposizione per quanto sopra (compresi ogni interesse o sanzione da ciò derivanti).

CONVERSIONE OBBLIGATORIA DELLE AZIONI

La Società può, con un preavviso non inferiore a quattro settimane e non superiore a dodici settimane agli azionisti di qualsiasi categoria di azioni in circolazione scadente in un Giorno di Valorizzazione, convertire gli Azionisti dalla categoria di azioni di un Comparto ad altra categoria di azioni dello stesso Comparto al relativo Valore Patrimoniale Netto per Azione nel Giorno di Valorizzazione pertinente, nei seguenti casi:

- a) in caso di approvazione di una legge che renda illegale o, a ragionevole parere degli Amministratori della Società, impraticabile o sconsigliabile mantenere in essere la categoria di azioni; oppure
- b) se gli Amministratori stabiliscono che non è nel miglior interesse degli Azionisti della categoria di azioni mantenere in essere la stessa.

Quando le Azioni vengono obbligatoriamente convertite, le caratteristiche della nuova categoria di azioni non devono essere meno favorevoli rispetto alle caratteristiche della

categoria di azioni originaria e diritti e interessi degli Azionisti non saranno pregiudicati a causa della conversione nella nuova categoria di azioni.

TRASFERIMENTO E/O CONVERSIONE SU BASE VOLONTARIA DI AZIONI

Gli Azionisti hanno il diritto, nel rispetto delle condizioni più avanti elencate, di convertire, in qualsiasi Giorno di Valorizzazione, alcune o tutte le loro Azioni in Azioni di un'altra categoria senza spese (sia nello stesso che in un altro Comparto), come segue:

- Le Azioni di una particolare categoria possono essere trasferite o convertite in Azioni della stessa categoria, ma in una diversa valuta di denominazione, all'interno di uno stesso o differente Comparto (ad esempio, la categoria di Azioni "Euro A" può essere convertita nella categoria di Azioni "USD A");
- Le Azioni di una particolare categoria possono essere convertite in Azioni della stessa categoria con la stessa valuta di denominazione ma in un diverso Comparto (ad esempio, la categoria di Azioni "Euro A" di un Comparto può essere convertita nella categoria di Azioni "Euro A" di un altro Comparto);
- Non sono consentiti il trasferimento o la conversione tra categorie di azioni che addebitano una Commissione di Performance e categorie di azioni che non la addebitano.
- Non è consentito il trasferimento da un Comparto con periodo di liquidazione di T+3 a un Comparto con periodo di liquidazione di T+2.
- Non è consentito il trasferimento da un Comparto con periodo di liquidazione di T+4 a un Comparto con periodo di liquidazione di T+3.

Ogni ulteriore restrizione a una data conversione nelle categorie in ogni specifico Comparto sarà indicata nel relativo Supplemento.

Tutte le altre conversioni di Azioni possono essere soggette al pagamento di una commissione di conversione (che in ogni caso non può superare il 5%) a favore del Gestore a suo esclusivo vantaggio e non formerà parte del patrimonio del Comparto. Il Gestore potrà, a sua unica discrezione, rinunciare a tale commissione o differenziare tra i vari richiedenti in rapporto all'importo di tali commissioni.

Le richieste di conversione debitamente fatte non possono essere ritirate senza il consenso degli amministratori, tranne nei casi in cui il relativo Azionista sarebbe autorizzato a ritirare una richiesta di rimborso per tali Azioni.

Salvo ove diversamente specificato nel relativo Supplemento, le richieste di conversione devono essere ricevute dall'Amministratore non oltre la Scadenza per la Negoziazione. La conversione di Azioni avrà luogo mediante il riacquisto delle Azioni della categoria di origine (tranne per il fatto che l'importo del rimborso non sarà corrisposto al richiedente) e l'assegnazione e l'emissione di Azioni della nuova categoria. Tale riacquisto deve avvenire nello stesso Giorno di Valorizzazione e allo stesso Momento di Valutazione per la nuova categoria, o, se il Momento di Valutazione non fosse lo stesso, nel successivo Momento di Valutazione per la nuova categoria.

Il numero di Azioni della nuova categoria da emettere sarà calcolato tenendo presente la seguente formula:

$$S = \frac{(R \times RP \times ER) - F}{SP}$$

dove

- S è il numero di Azioni della nuova categoria o Comparto da emettere.
- R è il numero di Azioni della categoria o Comparto di origine da convertire.
- RP è il prezzo di riacquisto per Azione della categoria o del Comparto di origine calcolato nel Momento di Valutazione del relativo Giorno di Valorizzazione.
- ER è il fattore di conversione di valuta (se esistente) determinato dagli Amministratori nel relativo Giorno di Valorizzazione e rappresenta l'effettivo tasso di cambio applicabile al trasferimento di attività tra relative classi o Comparti, dopo aver adattato tale tasso, come può essere necessario, per riflettere gli effettivi costi per l'attuazione di tale reinvestimento.
- SP è il Prezzo di Sottoscrizione per Azione della nuova categoria o Comparto, calcolato nel Momento di Valutazione del relativo Giorno di Valorizzazione.
- F è qualsiasi commissione da corrispondere per la conversione, che non deve comunque superare il 5%.

Il numero di Azioni sarà calcolato fino a tre cifre decimali. Le frazioni di Azioni non comporteranno alcun diritto di voto.

Un Azionista che passi da una categoria o Comparto di origine a una nuova categoria o Comparto deve rispettare gli importi minimi iniziale e successivo, applicabili alla nuova categoria o Comparto, come descritti nel relativo Supplemento.

Qualora un Azionista chieda una conversione a seguito della quale le Azioni detenute nella categoria originale o nella nuova categoria sarebbero inferiori alla Partecipazione minima specificata per la nuova categoria, gli Amministratori possono, se lo ritengono opportuno, convertire l'intera partecipazione di tale Azionista nella categoria originale in Azioni della nuova categoria, o rifiutare qualsiasi conversione dalla categoria originale.

TRASFERIMENTO DI AZIONI

Le Azioni si possono trasferire per iscritto. I cessionari devono effettuare le dichiarazioni e garanzie richieste a coloro che richiedono le Azioni.

Se un Azionista ha inoltrato una richiesta attraverso un'interfaccia automatizzata compatibile o un sistema di negoziazione, le Azioni possono essere trasferite elettronicamente ad altri Azionisti partecipanti alla piattaforma. Se una delle parti interessata dal trasferimento non è un partecipante alla piattaforma, il cedente deve compilare istruzioni di trasferimento non elettroniche. Se il cessionario non partecipa alla piattaforma, questi sarà invitato a compilare una richiesta di fondi originale e a fornire tutta la documentazione antiriciclaggio richiesta dall'Amministratore.

I trasferimenti sono soggetti alle limitazioni descritte precedentemente nel paragrafo "Limitazioni al Possesso, Riacquisto e Trasferimento Coattivo di Azioni". In caso di morte di uno degli azionisti congiunti, il sopravvissuto o i

sopravvissuti saranno le uniche persone, riconosciute dall'Amministratore, ad avere qualsiasi titolo o interesse nelle Azioni registrate a nome di tali azionisti congiunti.

CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Lo statuto prevede che gli Amministratori calcolino il Valore Patrimoniale Netto di ciascun Comparto e il Valore Patrimoniale Netto per Azione nel Momento di Valutazione in ciascun Giorno di Valorizzazione. Gli Amministratori hanno delegato il calcolo del Valore Patrimoniale Netto di ciascun Comparto e il Valore Patrimoniale Netto per Azione al Gestore che ha sua volta delegato questa funzione all'Amministratore.

L'Amministratore calcolerà il Valore Patrimoniale Netto di un Comparto in ogni Giorno di Valorizzazione, deducendo le passività del Comparto (differenti da costi diversi, diritti o passività che si applicano a ogni categoria di Azioni del Comparto) e tenuto conto dei saldi per i servizi intragruppo, dal valore del patrimonio del Comparto al Momento di Valutazione.

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione di ciascun Comparto in ciascun Giorno di Valorizzazione è dato dalla divisione del Valore Patrimoniale Netto del Comparto per il numero di Azioni del relativo Comparto in emissione nel relativo Giorno di Valorizzazione e dall'arrotondamento del risultato di tale numero in decimali, come è opportuno per la relativa categoria di Azioni. Tale arrotondamento può o non può comportare un vantaggio al relativo Comparto o agli Azionisti. Soggetto alle eccezioni di cui sotto, il Valore Patrimoniale Netto per Azione in ogni categoria è calcolato in quattro cifre decimali.

Qualora sia in emissione più di una categoria di Azioni nell'ambito di un Comparto, il Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto sarà allocato tra le varie categorie sulla base del valore relativo di ogni categoria nel Giorno di Valorizzazione immediatamente precedente. Laddove diversi diritti, costi o passività si applicano riguardo a diverse categorie (ad esempio la commissione di gestione annuale) questi vengono esclusi dal calcolo iniziale del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e applicati separatamente al Valore Patrimoniale Netto allocato alla relativa categoria. La porzione di Valore Patrimoniale Netto di ogni Comparto attribuibile a ogni categoria deve poi essere convertita nella relativa valuta di denominazione della categoria ai tassi di cambio prevalenti applicati dall'Amministratore e dovrà essere divisa per il numero di Azioni della relativa categoria in emissione nel relativo Giorno di Valorizzazione, per poter calcolare il Valore Patrimoniale Netto per Azione della relativa categoria.

Nonostante quanto indicato di seguito, laddove siano necessarie rettifiche di giusto valore alla valutazione di un'attività perché il valore di mercato dell'attività non è disponibile o è ragionevolmente considerato non affidabile o non rispecchia il suo prezzo di vendita prevalente, il Gestore, previa consultazione con l'Istituto depositario, potrà apportare le rettifiche necessarie alla valutazione dell'attività con la dovuta competenza, attenzione e diligenza e in buona fede.

Il metodo per il calcolo del valore del patrimonio di ogni Comparto è il seguente:

- a) le attività quotate e regolarmente negoziate su una Piazza Ammissibile e per cui le quotazioni di mercato sono prontamente disponibili o negoziate sui mercati ristretti dovranno essere valutate all'ultimo prezzo medio di mercato, nel Momento di Valutazione del relativo Giorno di Valorizzazione, salvo ove diversamente indicato nel relativo Supplemento e in conformità allo Statuto, a condizione che il valore di ciascun investimento quotato su una Piazza Ammissibile ma acquisito o negoziato sovrapprezzo o scontato, fuori della relativa borsa o su un mercato ristretto, può essere valutato tenendo in considerazione il livello di sovrapprezzo o sconto alla data di valutazione dell'investimento con l'approvazione dell'Istituto depositario.

Un dato Comparto deve applicare una politica di prezzi coerente per tali attivi.

Gli Amministratori, previa consultazione con il relativo Gestore degli Investimenti, possono adattare il valore di ciascuna attività se, relativamente a valuta, commerciabilità o talaltre considerazioni che ritengano rilevanti, ritengano tale adattamento un requisito per rifletterne il giusto valore con il consenso dell'Istituto depositario;

- b) se le attività sono quotate in diverse Piazze Ammissibili riconosciute, sarà utilizzato il prezzo di chiusura nella Piazza Ammissibile che, a parere degli Amministratori previa consultazione con il relativo Gestore degli Investimenti, costituisce il mercato principale per tali attività; oppure nel mercato che, secondo quanto stabilito dagli Amministratori, fornisce i criteri più equi per stabilire un valore del titolo rilevante;
- c) se per talune attività l'ultimo prezzo medio di mercato di cui al punto a) o b) non è disponibile o non riflette il giusto o appropriato valore, a parere degli Amministratori previa consultazione con il relativo Gestore degli Investimenti, il valore sarà calcolato con cura e in buona fede dagli Amministratori, approvato a tale scopo dall'Istituto depositario, previa consultazione con il relativo Gestore degli Investimenti, in vista della creazione del probabile valore di realizzo per tali attività al Momento di Valutazione del relativo Giorno di Valorizzazione;
- d) in ogni caso diverso da a) e b), il soggetto competente responsabile per la valutazione delle attività, che agisce in buona fede e in conformità alle procedure descritte sopra, che per la Società sono gli Amministratori, previa consultazione con il relativo Gestore degli Investimenti, deve essere approvato a tale scopo dall'Istituto depositario;
- e) nel caso in cui nel relativo Giorno di Valorizzazione un'attività non sia quotata o negoziata in nessuna Piazza Ammissibile, tale attività deve essere valutata dagli Amministratori con cura, in buona fede e previa consultazione con il relativo Gestore degli Investimenti al valore probabile di realizzo al Momento di Valutazione. Tale valore probabile di realizzazione può essere determinato utilizzando una quotazione di domanda da un agente di borsa. A causa della natura di tali attività non quotate e della

difficoltà di ottenere una valutazione da altre fonti, tale professionista competente può essere collegato al relativo Gestore degli Investimenti;

- f) contanti e altro patrimonio liquido saranno valutati al loro valore nominale con interessi maturati, dove possibile, alla chiusura degli affari al Momento di Valutazione nel relativo Giorno di Valorizzazione;
- g) quote o Azioni in organismi di investimento collettivo (diversi da quelli valutati in conformità dei paragrafi a) o b) di cui sopra), saranno valutati al più recente Valore Patrimoniale netto disponibile del relativo organismo di investimento collettivo;
- h) qualsiasi valore espresso diversamente rispetto alla valuta di denominazione nel relativo Comparto (sia di un investimento o di contanti) e qualsiasi prestito in una valuta diversa da quella di denominazione del relativo Comparto dovrà essere convertito nella valuta di denominazione del relativo Comparto al tasso (sia ufficiale che diverso) che gli Amministratori ritengono appropriato alla circostanza;
- i) i contratti su derivati negoziati in un mercato ammissibile, compresi, senza alcuna limitazione, future, contratti su opzioni e future su indici, saranno valutati al prezzo di liquidazione determinato dal mercato in cui il contratto su derivato è negoziato. Se il prezzo di liquidazione non è disponibile, il valore sarà il probabile valore di realizzazione stimato con cura e in buona fede

- i) dagli Amministratori, dal Gestore

oppure

- ii) da una persona competente, un'azienda o una società (compreso il Gestore degli Investimenti) selezionata dagli Amministratori e approvata a tale scopo dall'Istituto depositario

oppure

- iii) da qualsiasi altro mezzo, a condizione che il valore sia approvato dall'Istituto depositario.

I contratti su derivati che non sono negoziati su una Piazza Ammissibile e che non sono approvati da una controparte di compensazione possono essere valutati sulla base del valore del prezzo di mercato del contratto su derivato o qualora le condizioni di mercato impediscano l'uso di una valutazione sul prezzo di mercato affidabile e prudente al modello. Saranno altresì valutati giornalmente i contratti su derivati che non sono negoziati su un mercato regolamentato e che non sono approvati da una controparte di compensazione (compresi, senza limitazione, contratti swap, e swaption):

- i) sulla base di una quotazione fornita dalla relativa controparte, e che sarà approvata o verificata almeno settimanalmente da una parte approvata a tale scopo dall'Istituto depositario e indipendente dalla controparte (la "Valutazione della Controparte");

oppure

- ii) utilizzando una valutazione alternativa fornita da una persona competente (compreso il Gestore degli Investimenti) incaricata dall'Amministratore o dagli Amministratori, e approvata a tale scopo dall'Istituto depositario, oppure una valutazione ottenuta con qualsiasi altro mezzo, a condizione

che il valore sia approvato dall'Istituto depositario (la "Valutazione alternativa"). Qualora si utilizzi tale metodo di Valutazione alternativa, la Società seguirà la migliore pratica internazionale e aderirà ai principi che regolano la valutazione di strumenti negoziati su mercati ristretti stabiliti da organismi quali l'Organizzazione Internazionale delle Commissioni dei Valori Mobiliari e l'Associazione per la Gestione di Investimenti Alternativi, effettuando a una riconciliazione mensile con la Valutazione della Controparte. Nel caso di differenze significative, queste saranno immediatamente esaminate e chiarite;

- j) contratti di cambio stranieri a termine e contratti swap sui tassi d'interesse saranno stimati da una fonte di prezzo indipendente con riferimento al prezzo nel Momento di Valutazione del Giorno di Valorizzazione in cui si può stipulare un nuovo contratto a termine che presenti le stesse dimensioni e la stessa scadenza;
 - k) nel caso di un Comparto che sia un fondo del mercato monetario, il metodo del costo ammortizzato può essere utilizzato per effettuare valutazioni unicamente in relazione a fondi conformi ai requisiti della Banca Centrale per i fondi del mercato monetario e laddove si proceda a controllare la valutazione del costo ammortizzato rispetto alla valutazione di mercato conformemente alle linee guida della Banca Centrale
- e
- l) nel caso di fondi che non siano fondi del mercato monetario, gli Amministratori potranno valutare gli strumenti del mercato monetario sulla base del costo ammortizzato, conformemente ai requisiti della Banca Centrale.

Nel caso in cui fosse impossibile o errato effettuare una valutazione di una specifica attività conformemente alle regole di valutazione descritte sopra nei paragrafi da b) a l), gli Amministratori hanno il diritto di utilizzare altri metodi generalmente riconosciuti di valutazione, per raggiungere una valutazione adatta a quella specifica attività, a condizione che qualsiasi metodo alternativo di valutazione venga approvato dall'Istituto depositario.

Nel calcolare il Valore Patrimoniale Netto di un Comparto, si provvederà in maniera appropriata per giustificare le tariffe e commissioni addebitate al Comparto, così come i redditi maturati negli investimenti del Comparto.

In mancanza di cattiva fede, negligenza o errore manifesto, ogni decisione presa dagli Amministratori o dal loro delegato nel calcolo del Valore Patrimoniale Netto di un Comparto o del valore patrimoniale netto per Azione, dovrà essere definitiva e vincolata alla Società e ai presenti, passati e futuri Azionisti. Il risultato di ogni calcolo del valore patrimoniale netto di un Comparto o del Valore Patrimoniale Netto per Azione sarà certificato da un Amministratore o un soggetto debitamente autorizzato dagli Amministratori.

Ciononostante, le somme di denaro in contanti in un Conto di Bilancio istituito, tenuto e gestito conformemente allo Statuto possono essere negoziate (secondo il requisito della Banca Centrale o altrimenti) come attività del e attribuibili a un Comparto:

- a) tutti gli importi di sottoscrizione ricevuti da un investitore precedentemente al Giorno di Valorizzazione di un Comparto per i quali una richiesta di Azioni è stata ricevuta e detenuta in un Conto di Bilancio ai sensi degli Articoli, non devono essere presi in considerazione quando si determina il Valore Patrimoniale Netto di tale Comparto fino al Giorno di Valorizzazione per le Azioni del Comparto per le quali si è concordata l'emissione a tale investitore;
 - b) tutti gli importi di rimborso esigibili da un investitore successivi al Giorno di Valorizzazione di un Comparto in cui le Azioni di tale investitore sono state rimborsate e detenute in un Conto di Bilancio ai sensi dello Statuto, non devono essere presi in considerazione quando si determina il Valore Patrimoniale Netto di tale Comparto;
- e
- c) tutti gli importi di dividendi esigibili da un Azionista di un Comparto e detenuti in un Conto di Bilancio ai sensi dello Statuto, non devono essere presi in considerazione quando si determina il Valore Patrimoniale Netto di tale Comparto.

Gli Amministratori, con il consenso dell'Istituto depositario, tenendo conto di quanto è nel migliore interesse degli Azionisti, possono in qualsiasi momento sospendere temporaneamente il calcolo del Valore Patrimoniale Netto di un particolare Comparto e l'emissione, il riacquisto e la conversione di azioni in uno dei casi seguenti:

- a) durante qualsiasi periodo (ad eccezione delle festività ordinarie o delle chiusure abituali nei fine settimana) in cui qualsiasi mercato o Piazza Ammissibile è chiuso/a e questi ultimi siano il mercato principale o Piazza Ammissibile per una parte significativa degli investimenti del relativo Comparto o in cui la negoziazione sia limitata o sospesa;
- b) durante qualsiasi periodo in cui sussista una situazione a seguito della quale una cessione da parte del Comparto di investimenti che costituiscono una parte sostanziale delle attività Comparto, non sia praticamente realizzabile; oppure non sia possibile trasferire denaro correlato all'acquisizione o cessione di investimenti a normali tassi di cambio; o non sia praticamente possibile da parte degli Amministratori o dei loro delegati determinare giustamente il valore di ogni investimento del relativo Comparto;
- c) durante qualsiasi interruzione dei mezzi di telecomunicazione solitamente impiegati per la determinazione del prezzo di qualsiasi investimento del relativo Comparto o dei prezzi correnti di un qualsiasi mercato o Piazza Ammissibile;
- d) quando per una qualsiasi ragione i prezzi di qualsiasi investimento di un Comparto non possano essere ragionevolmente, prontamente o in modo veritiero determinati;

- e) durante qualsiasi periodo in cui l'invio del denaro che sarà o potrà riguardare il realizzo o il pagamento di ciascuno degli investimenti del relativo Comparto non possa, secondo gli Amministratori o il loro delegato, essere realizzato a normali tassi di cambio;
oppure
- f) dietro accordo reciproco tra la Società e l'Istituto depositario allo scopo di liquidare la Società o terminare qualsiasi Comparto o categoria di azioni.

Un avviso di ciascuna di tali sospensioni e del termine di esse dovrà essere pubblicato dalla Società nel modo ritenuto appropriato dagli Amministratori per informare le persone interessate e dovrà essere dato immediatamente (senza ritardo) alla Banca Centrale e dovrà essere notificato agli Azionisti che richiedessero il riacquisto di Azioni al momento della richiesta o della consegna di tale richiesta scritta di riacquisto. Laddove sia possibile, sarà intrapresa qualsiasi azione ragionevole per far sì che ogni periodo di sospensione termini il prima possibile.

RETTIFICA PER DILUIZIONE

Per mitigare gli effetti della diluizione, gli Amministratori possono procedere, a loro discrezione, a una rettifica per diluizione del Valore Patrimoniale Netto per Azione. Gli Amministratori saranno liberi di decidere a loro discrezione in quali circostanze effettuare tale rettifica. La decisione di procedere a una rettifica per diluizione dipenderà dal volume di sottoscrizioni o rimborsi di Azioni del Comparto. Gli Amministratori possono procedere a loro discrezione a una rettifica per diluizione qualora ritengano che gli Azionisti esistenti, nel caso di sottoscrizioni, o gli Azionisti rimanenti, nel caso di rimborsi, potrebbero altrimenti subire conseguenze negative. In particolare, la rettifica per diluizione potrà essere effettuata nelle circostanze seguenti:

- a) qualora un Comparto stia attraversando una fase di calo costante (ovvero un deflusso netto di rimborsi);
- b) qualora il Comparto sia oggetto di ingenti volumi di sottoscrizioni nette o rimborsi netti rispetto alla sua dimensione;
- c) in qualsiasi altra circostanza in cui gli Amministratori ritengano che procedere a una rettifica per diluizione sia nel miglior interesse degli Azionisti.

La rettifica per diluizione comporterà l'aggiunta al Valore Patrimoniale Netto per Azione, quando il Comparto è in una posizione di sottoscrizione netta, e la detrazione dal Valore Patrimoniale Netto per Azione, quando il Comparto è in una posizione di rimborso netta, della cifra che gli Amministratori ritengono appropriata per coprire le spese di transazioni, compresi, senza essere limitati ad essi, gli spread di mercato, le commissioni di intermediazione e le imposte allo scopo di mantenere invariato il valore delle attività sottostanti del relativo Comparto e in qualsiasi altra circostanza in cui gli Amministratori ritengano che ciò sia nell'interesse degli Azionisti. L'ammontare risultante sarà il prezzo arrotondato al numero di cifre decimali ritenuto appropriato dagli Amministratori.

Laddove si effettui una rettifica per diluizione, vi saranno un incremento del prezzo di emissione delle azioni nel caso di sottoscrizioni nette e un decremento del prezzo di emissione delle azioni nel caso di rimborsi netti. Il prezzo di emissione o di rimborso (a seconda del caso) di ogni categoria di Azioni di un Comparto sarà calcolato separatamente, tuttavia ogni rettifica per diluizione

influirà nella stessa percentuale sul prezzo di ogni categoria. Tale rettifica per diluizione non supererà il 2% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto in condizioni di mercato normali; tuttavia, gli Amministratori possono aumentare temporaneamente la rettifica per diluizione massima di cui sopra qualora ciò sia ritenuto necessario in condizioni di mercato eccezionali (ad esempio le condizioni di mercato derivanti dall'impatto della pandemia di COVID-19, da altre crisi di mercato o da un crollo dei mercati) e nel migliore interesse degli investitori.

I dettagli dell'attuale rettifica della diluizione massima che può essere applicata sono disponibili sul sito webwww.bnymellonim.com/mda (questo sito web non è stato esaminato dal SFC).

Dato che la diluizione è direttamente correlata agli afflussi e deflussi di un Comparto, non si può prevedere esattamente se essa si verificherà in qualsiasi momento futuro. Di conseguenza, è anche impossibile prevedere esattamente la frequenza di applicazione della rettifica per diluizione.

PUBBLICAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO PER AZIONE

Salvo i casi in cui la determinazione del Valore Patrimoniale Netto di un Comparto, il Valore Patrimoniale Netto per Azione e/o l'emissione e il rimborso di Azioni siano stati sospesi nelle circostanze sopra descritte, il Valore Patrimoniale Netto per Azione in ciascun Giorno di valorizzazione sarà reso pubblico presso la sede dell'Amministratore e pubblicato dalla Società in ogni Giorno di Valorizzazione sul sito www.bnymellonim.com e sui quotidiani ritenuti idonei dagli Amministratori. Il Valore Patrimoniale Netto di ciascun Comparto e il Valore Patrimoniale Netto per Azione pubblicati sul sito web saranno aggiornati.

Gestione e amministrazione della Società

GLI AMMINISTRATORI

Gli Amministratori della Società sono i seguenti:

Greg Brisk (britannico)

Il sig. Brisk ricopre il ruolo di Head of Governance in BNY Mellon Investment Management. È nel settore finanziario dal 1982. Il sig. Brisk ha moltissime responsabilità gestionali presso BNY Mellon Investment Management, incentrate sull'adozione delle migliori pratiche per tutelare gli interessi degli azionisti tanto negli enti che investono in fondi quanto in quelli di proprietà di BNY Mellon. Prima di questo incarico, dal 2013 al 2015, ha ricoperto il ruolo di Global Head of Risk and Compliance Investment Manager, integrando tutte le attività di Asset Management e di investimento patrimoniale in BNY Mellon. Il signor Brisk è amministratore di BNY Mellon Investment Management Europe Holdings Ltd e di BNY Mellon Investment Management (APAC) Holdings Ltd (rispettivamente le holding per la gestione degli investimenti in Europa e in Asia) ed è membro del consiglio di amministrazione di diverse altre società del gruppo, incluse imprese individuali, fondi e società di gestione in Europa, Asia e negli Stati Uniti. Dall'aprile 2010 al 2012 il signor Brisk è stato Chief Operations Officer per BNY Mellon International Asset Management. Prima del 2010 è stato Chief Operations Officer di BNY Mellon Asset Management International, la società di distribuzione internazionale del gruppo. Prima di assumere tale incarico nel 2002, il signor Brisk era European Head of Risk and Compliance per Mellon Group. Prima di entrare alla BNY Mellon nel 1999, il signor Brisk ha lavorato alla Financial Services Authority come controllore delle banche americane a Londra. Il signor Brisk ha passato i suoi primi 17 anni della sua carriera lavorando con diversi incarichi alla Bank of England.

Claire Cawley (irlandese)

La sig.ra Cawley, FCA, è direttrice di un fondo di investimento indipendente con oltre 15 anni di esperienza nel settore dell'Asset Management e dei fondi di investimento, avendo ricoperto posizioni come dirigente senior e consigliere di amministrazione in UBS, Mercer e KB Associates. I suoi precedenti incarichi dirigenziali prevedevano un'ampia gamma di responsabilità di gestione degli investimenti, strutturazione, governance, sviluppo aziendale e regolamentazione. Nell'ambito del suo ultimo incarico dirigenziale, Claire Cawley ha svolto il ruolo di responsabile di divisione per lo sviluppo e la gestione dell'offerta globale dei prodotti di UBS Asset Management Alternative, che comprendeva quello di rappresentante di UBS nei consigli di amministrazione dei fondi di investimento. Prima della sua posizione in UBS, Claire Cawley ha ricoperto posizioni in Mercer Global Investments, dove ha lavorato nel team Prodotti come responsabile della gestione dei prodotti, delle soluzioni e dell'attuazione di iniziative chiave in materia di conformità, e in KB Associates, società di consulenza specializzata nella fornitura di servizi al settore della gestione degli

investimenti con particolare riguardo al supporto ai fondi. Claire Cawley si è formata come Chartered Accountant presso la divisione Financial Services Assurance di KPMG a Dublino. Claire Cawley ha conseguito una laurea in Economia e finanza presso l'Università di Dublino, Trinity College, ed è membro dell'Institute of Chartered Accountants in Irlanda.

David Dillon (irlandese)

Il sig. Dillon è stato ammesso alla pratica di avvocato nel 1978. Si è laureato allo University College di Dublino in giurisprudenza e ha ottenuto un MBA dal Trinity College di Dublino. Il sig. Dillon è uno dei soci fondatori della Dillon Eustace dove ha lavorato principalmente nell'ambito della finanza aziendale, dei servizi finanziarie delle attività bancarie. Ha lavorato con lo studio legale internazionale di Mori Hamada & Matsumoto a Tokyo nel periodo 1983/1984. Tiene regolarmente discorsi all'International Bar Association e presso altri tribunali internazionali. È inoltre amministratore di alcune società di investimento e di gestione irlandesi. È stato presidente dell'Investment Funds Committee (Committee I) dell'International Bar Association. È ex presidente del gruppo di lavoro di IFSC Funds del governo ed era un membro ex officio della stanza di compensazione dell'International Financial Services Centre.

È attualmente membro di IFSC Funds Working Group. È amministratore non esecutivo e azionista di Bridge Consulting Limited.

Gerald Rehn (americano)

Il sig. Rehn ricopre il ruolo di Head of International Product & Governance in BNY Mellon Investment Management. È responsabile della strategia, dello sviluppo e della supervisione della performance del prodotto, dei servizi al cliente e delle operazioni per i fondi internazionali dell'impresa e per piattaforme di conti separati. Gerald è membro dei comitati esecutivi per il settore Investment Management Global & EMEA Distribution e membro del consiglio di amministrazione di BNY Mellon Liquidity Funds PLC, BNY Mellon Global Management Limited, BNY Mellon Fund Managers Limited, BNY Mellon Investment Management EMEA Limited e BNY Mellon Fund Management (Luxembourg) S.A. Gerald è entrato in BNY Mellon nel 2013. Ha iniziato la sua carriera negli Stati Uniti nel 1999 e da allora lavora nel settore della gestione degli investimenti negli Stati Uniti, nel Regno Unito e negli Emirati Arabi Uniti. È in possesso di un MBA rilasciato dalla Cass Business School (2004) ed è Chartered Financial Analyst® (CFA).

L'indirizzo degli Amministratori è presso la sede legale della Società. Gli Amministratori sono tutti amministratori non esecutivi della Società.

IL GESTORE

BNY Mellon Fund Management (Luxembourg) S.A. è stata incaricata dalla Società di agire come gestore della Società, ai sensi di un Accordo di Gestione. Il Gestore è stato costituito in Lussemburgo il 10 giugno 1988 come

società per azioni sotto forma di société anonyme ai sensi delle leggi del Granducato del Lussemburgo. Il Gestore ha la responsabilità della gestione e dell'amministrazione delle attività della Società, nei limiti di una supervisione globale e del controllo da parte degli Amministratori. Il Gestore è, in ultima istanza, una controllata interamente posseduta dalla Bank of New York Mellon Corporation e fa parte del gruppo di società della Bank of New York Mellon Corporation.

Il Gestore ha delegato le sue funzioni di amministratore, tenutario del libro soci e agente per i trasferimenti, all'Amministratore. Il Gestore ha delegato le sue responsabilità di gestione degli investimenti ai Gestori degli Investimenti.

Gli Amministratori del Gestore sono Greg Brisk, Mark Flaherty, Udo Goebel, Carole Judd, Gerald Rehn e Marc Saluzzi. Le descrizioni di Greg Brisk e Gerald Rehn sono contenute nella precedente sezione "Gli Amministratori".

Mark Flaherty (irlandese)

Il sig. Flaherty è General Manager, Conducting Officer e Amministratore di BNY Mellon Fund Management (Luxembourg) S.A. È membro di alcuni gruppi di lavoro di ALFI, l'Associazione lussemburghese per i fondi di investimento. Prima di entrare in BNY Mellon Fund Management (Luxembourg) S.A nel 2019, il sig. Flaherty ha lavorato nel settore dei fondi di investimento dal 1997 e in Lussemburgo dal 2001. Si è concentrato prevalentemente su operazioni, project management e governance di diversi fondi lussemburghesi e irlandesi e società di gestione. Il sig. Flaherty è membro dell'Association of Certified Chartered Accountants. È in possesso di designazione CAIA, laurea in economia e commercio e master in scienze economiche rilasciati dalla National University of Ireland.

Udo Goebel (tedesco)

Il sig. Goebel è in possesso di diploma di Master in Business Administration/Finance, rilasciato dall'università di Trier, in Germania, e ha oltre vent'anni di esperienza nel settore dei servizi finanziari. È entrato in BNY Mellon nel 2005 e attualmente ricopre il ruolo di Managing Director e di Membro del Consiglio di BNY Mellon Fund Management (Luxembourg) S.A. (già WestLB Asset Management (Luxembourg) S.A.). Tra il 1997 e il 2005, il sig. Goebel è stato a capo del team di sviluppo prodotto e gestione prodotto di Allianz Global Investors Luxembourg S.A. e ha fatto parte dei consigli di diverse società di investimento/SICAV.

Carole Judd (britannica)

La sig.ra Judd vanta una carriera dirigenziale ultratrentennale nel settore dei servizi finanziari. Nel corso di questi anni ha ricoperto posizioni di leadership nell'Asset Management e in imprese di consulenza agli investimenti nel Regno Unito, in particolare presso Old Mutual and Willis Towers Watson. Dopo il pensionamento, è diventata nel 2019 amministratore non esecutivo indipendente di BNY Mellon Fund Managers nel Regno Unito e membro dell'Investment Committee in Nucleus Financial. La sig.ra Judd è in possesso di laurea in matematica e statistica e master postlaurea in Operations Research rilasciato dall'Università di Città del Capo.

Marc Saluzzi (francese)

Il sig. Saluzzi ha ottenuto la qualifica di "Réviseur d'entreprises" nel 1996 dopo essersi laureato all'"ISG" (Institut Supérieur de Gestion) di Parigi nel 1986. Nel 1986 ha iniziato a lavorare in PwC di cui è diventato socio nel 1996 maturando oltre 30 anni di esperienza nel settore dell'Asset Management in Lussemburgo e negli Stati Uniti. Tra il 2006 e il 2010, il sig. Saluzzi ha guidato il team Global Asset Management in PwC. Tra il 2011 e il 2015, Marc è stato Presidente di ALFI, l'Associazione lussemburghese per i fondi di investimento. Il sig. Saluzzi si è dimesso da PwC Luxembourg nel 2015 ed è attualmente amministratore indipendente di diverse società di gestione di fondi nel Regno Unito, in Lussemburgo, Francia e Svizzera.

I GESTORI DEGLI INVESTIMENTI

Il Gestore, in conformità ai requisiti dei Regolamenti OICVM della Banca Centrale, può nominare uno o più Gestori degli Investimenti per gestire l'investimento e il reinvestimento delle attività di qualsiasi Comparto o sua parte. Alla data del Prospetto, il Gestore ha delegato le sue responsabilità di Gestore degli Investimenti di ciascun Comparto esistente, a uno dei Gestori degli Investimenti descritti qui sotto:

Alcentra Limited

Alcentra Limited è una società di investimento a livello mondiale con sede a Londra, al 160 Queen Victoria Street, Londra EC4V 4LA, Regno Unito. Alcentra si focalizza sulle obbligazioni societarie di qualità inferiore all'investment grade in Europa e negli Stati Uniti. Alcentra Limited è una controllata della Bank of New York Mellon Corporation attraverso società di partecipazione ed è regolamentata dalla Financial Conduct Authority ("FCA").

Alcentra NY, LLC

Alcentra NY, LLC ("Alcentra"), già Alcentra, Inc., fornisce servizi di consulenza per gli investimenti dal marzo 2002. La Bank of New York Mellon Corporation detiene il 100% di BNY Alcentra Group Holdings, Inc., la casa madre di Alcentra. Alcentra è una società a responsabilità limitata con sede nel Delaware ed è regolamentata dalla Securities and Exchange Commission.

ARX Investimentos Ltda.

ARX Investimentos Ltda. è una società brasiliana di gestione di investimento, regolamentata e autorizzata dalla Brazilian Securities Commission (CVM) che fornisce servizi discrezionali di gestione di investimento. La società è stata fondata all'inizio del 2001 con il nome di ARX Capital Management e nel gennaio 2008 è stata acquisita da BNY Mellon.

BNY Mellon Investment Management Japan Limited

BNY Mellon Investment Management Japan Limited è una controllata interamente di proprietà di Bank of New York Mellon Corporation. BNY Mellon Investment Management Japan Limited è stata costituita nel novembre 1998 ed è regolamentata dalla Financial Services Agency. BNY Mellon Investment Management Japan Limited è una società leader nella gestione degli investimenti offshore in Giappone.

Insight Investment Management (Global) Limited

Insight Investment Management (Global) Limited è una società a responsabilità limitata costituita sotto il diritto dell'Inghilterra e del Galles. È regolamentata nel Regno Unito dalla FCA. Insight Investment Management (Global) Limited è una filiale di Insight Investment Management Limited, che è a sua volta una filiale interamente posseduta dalla Bank of New York Mellon Corporation.

Mellon Investments Corporation

Mellon Investments Corporation è un fornitore leader di soluzioni di investimento ad attività singola e multipla di alta qualità che utilizza strategie attive e passive per investitori di tutto il mondo. Mellon Investments Corporation offre servizi a un'ampia varietà di clienti istituzionali e intermediari in oltre 45 mercati su scala globale. Mellon Investments Corporation è una controllata di The Bank of New York Mellon Corporation.

Newton Investment Management Limited

La Newton Investment Management Limited, con sede a Londra, a: 160 Queen Victoria Street, EC4V 4LA, è regolamentata nel Regno Unito dalla FCA. La Newton Investment Management Limited fornisce servizi discrezionali di gestione di investimento a clienti istituzionali, fra cui un'ampia gamma di fondi per enti, istituzioni e settore retail. La Newton Investment Management Limited è una società interamente posseduta dalla Newton Management Limited, che è da ultimo, una società interamente posseduta dalla The Bank of New York Mellon Corporation.

Walter Scott & Partners Limited

Walter Scott and Partners Limited, una controllata interamente di proprietà di Bank of New York Mellon Corporation dal 2007, è stata costituita nel 1983 per offrire una gestione del portafoglio di strumenti finanziari globali a investitori istituzionali in tutto il mondo. L'attenzione di questa società per gli investimenti, in linea con la sua mission principale, è focalizzata su azioni globali, cui l'azienda riserva ampiamente tutti i proventi regionali e gli altri mandati per i clienti esistenti e i loro flussi di cassa. Indipendentemente dal mandato, la filosofia e il processo di investimento della società sono costantemente applicati e ogni portafoglio è gestito grazie all'abilità, al giudizio e all'esperienza del team di ricerca di investimenti della società.

DISTRIBUTORE (AD ECCEZIONE DEI PAESI DEL SEE DIVERSI DAL REGNO UNITO)

BNY Mellon Investment Management EMEA Limited è parte della The Bank of New York Mellon Corporation. The Bank of New York Mellon Corporation è una società di servizi finanziari globale, incentrata sull'aiuto ai clienti nella gestione e attività dei loro beni finanziari e operante in 35 paesi e prestando il suo servizio in più di 100 mercati. The Bank of New York Mellon Corporation è uno dei più importanti fornitori di servizi finanziari per istituzioni, società per azioni e patrimoni netti individuali, fornendo un Asset Management e patrimoniale superiore, servizi delle attività, servizi per gli emittenti, servizi di compensazione e del tesoro. [Al 31 marzo 2020, BNY

Mellon aveva 32.200 miliardi di dollari statunitensi in attività in custodia/amministrazione e 1.800 miliardi in attività in gestione] In qualità di organizzazione a ombrello per tutte le divisioni di gestione delle attività non statunitensi della BNY Mellon Investment Management EMEA Limited è il distributore globale specializzato negli investimenti delle controllate di gestione delle attività della BNY Mellon. BNY Mellon Investment Management EMEA Limited è una società collegata del Gestore e dell'Amministratore. È stata costituita in Inghilterra ed è autorizzata e regolamentata dalla FCA.

GESTORI DELL'INVESTIMENTO

Un Gestore degli Investimenti può delegare le sue funzioni di gestione degli investimenti relativamente a un Comparto a un Gestore dell'investimento. I dettagli su ognuno di questi Gestori dell'investimento saranno indicati nel relativo Supplemento. In alternativa, laddove tali Gestori dell'investimento non sono pagati direttamente dalle attività della Società o del Comparto, la divulgazione di tali entità sarà fornita agli Azionisti su richiesta e i relativi dettagli divulgati nei rapporti periodici.

CONSULENTI DEGLI INVESTIMENTI

Un Consulente degli Investimenti può essere nominato relativamente a un Comparto in modo da fornire una consulenza d'investimento nel rispetto di un Comparto. I dettagli su ognuno di questi Consulenti degli Investimenti saranno indicati nel relativo Supplemento. In alternativa, laddove tali Consulenti degli Investimenti non sono pagati direttamente dalle attività della Società o del Comparto, la divulgazione di tali entità sarà fornita agli Azionisti su richiesta e i relativi dettagli divulgati nei rapporti periodici.

AMMINISTRATORE I-HEDGE

Il Gestore ha nominato The Bank of New York Mellon come fornitore di servizi di transazione di copertura in valuta. The Bank of New York Mellon avrà il diritto, relativamente a detti servizi, a commissioni di transazione valutate ai normali tassi commerciali e versate sulle attività del relativo Comparto attribuibile alla categoria di Azioni oggetto di copertura.

AMMINISTRATORE

BNY Mellon Fund Services (Ireland) Designated Activity Company è stata incaricata dal Gestore di agire come amministratore, tenutario del libro soci e agente per i trasferimenti della Società, ai sensi dell'accordo di Amministrazione. Nei termini di tali accordi, e nei limiti della supervisione generale degli Amministratori, l'Amministratore gestirà, in conformità alle istruzioni generali o specifiche degli Amministratori, gli affari della Società, manterrà i documenti di contabilità della Società, calcolerà il Valore Patrimoniale Netto di ognuno dei Comparti e il valore patrimoniale netto per Azione di ogni Comparto, con incarico di tenutario del libro soci, relativamente alle Azioni registrate e di agente per i riacquisti. Il Registro può essere visionato nella sede dell'Amministratore.

L'Amministratore è una società a responsabilità limitata costituita in Irlanda il 31 maggio 1994. È una società interamente posseduta dalla The Bank of New York Mellon Corporation. Opera, tra l'altro, nel settore dell'amministrazione, nei confronti di e in relazione a organismi di investimento collettivo e società di investimento.

ISTITUTO DEPOSITARIO

The Bank of New York Mellon SA/NV, filiale di Dublino, è stata incaricata dalla Società di agire come Istituto depositario delle attività della Società, in conformità all'Accordo di Custodia.

Descrizione dell'Istituto depositario

L'Istituto depositario è una filiale della The Bank of New York Mellon SA/NV, società interamente posseduta dalla The Bank of New York Mellon Corporation. L'Istituto depositario è stato costituito ed è operante in Irlanda dal 1 febbraio 2013. È un istituto di credito autorizzato in Belgio e operante come filiale in Irlanda. La sua attività principale è quella di agire come Istituto depositario di organismi di investimento collettivo. L'Istituto depositario fornisce una custodia per le attività della Società, che saranno mantenute sotto il controllo dell'Istituto depositario.

L'Istituto depositario è una società interamente posseduta dalla The Bank of New York Mellon Corporation.

Doveri dell'Istituto depositario

I doveri dell'Istituto depositario consistono nel fornire servizi di custodia, vigilanza e verifica del patrimonio in relazione alle attività della Società e di ciascun Comparto, in conformità alle disposizioni dei Regolamenti OICVM. L'Istituto depositario fornirà inoltre servizi di monitoraggio di cassa relativi ai flussi di cassa e alle sottoscrizioni di ciascun Comparto.

L'Istituto depositario sarà tenuto, inter alia, ad assicurare che la vendita, l'emissione, il riacquisto e l'annullamento di Azioni della Società vengano effettuate in conformità ai Regolamenti OICVM e allo Statuto. L'Istituto depositario rispetterà le istruzioni della Società, a meno che non siano in conflitto con i Regolamenti OICVM o lo Statuto. Infine, l'Istituto depositario è tenuto a indagare sulla condotta della Società in ogni esercizio e a fare rapporto agli Azionisti.

Responsabilità dell'Istituto depositario

Ai sensi dell'Accordo di Custodia, l'Istituto depositario sarà responsabile per la perdita di strumenti finanziari detenuti in custodia (ad esempio, quelle attività che devono essere tenute in custodia ai sensi dei Regolamenti OICVM) o custoditi da qualsiasi sub-Banca depositaria, a meno che non venga dimostrato che la perdita è stata riscontrata a seguito di un evento esterno al di là del suo controllo, le cui conseguenze sarebbero state inevitabili nonostante ogni ragionevole sforzo fatto per evitarla.

Inoltre, l'Istituto depositario è responsabile per tutte le altre perdite subite a seguito di negligenza o intenzionalità dell'Istituto depositario nell'adempimento corretto ai propri obblighi ai sensi dei Regolamenti OICVM.

Delega di Custodia e Conflitti

Ai sensi dell'Accordo di Custodia, l'Istituto depositario può delegare i propri obblighi di custodia, a condizione che:

- i servizi non vengano delegati con l'intento di eludere i requisiti della Direttiva OICVM e dei Regolamenti OICVM,
- l'Istituto depositario possa dimostrare che esiste una ragione oggettiva per dover delegare e
- l'Istituto depositario abbia profuso ogni sforzo, competenza, attenzione e diligenza nella selezione e nella nomina di un soggetto terzo cui vuole delegare parti dei servizi di custodia, che comunque mantiene, impiegando la propria competenza, attenzione e diligenza nella revisione periodica e nel monitoraggio costante dell'operato del soggetto terzo cui ha delegato parti dei propri servizi di custodia, nonché nelle modalità operative del soggetto terzo nei confronti delle parti di servizio a esso delegate. La responsabilità dell'Istituto depositario non sarà influenzata in virtù di tale delega.

Ai sensi dell'Accordo di Custodia, l'Istituto depositario ha il potere di delegare tutte o parte delle sue funzioni di Istituto depositario; tuttavia, come sopra indicato, la sua responsabilità non sarà influenzata dal fatto di aver affidato a terzi alcune o tutte le attività in sua custodia.

L'Istituto depositario ha delegato i suoi doveri di custodia circa gli strumenti finanziari in custodia a The Bank of New York Mellon per alcuni mercati. L'elenco dei delegati nominati dall'Istituto depositario o dalla The Bank of New York Mellon è riportato nell'Appendice IV del presente Prospetto. Il ricorso a particolari delegati dipenderà dai mercati in cui la Società investe.

Talvolta possono presentarsi dei potenziali conflitti di interessi che riguardano l'Istituto depositario e i suoi delegati; essi includono, ma non si limitano a, casi in cui l'Istituto depositario o un suo delegato ha un interesse per l'esito di un servizio o un'attività fornita alla Società, o di un'operazione effettuata per conto della Società, diverso dall'interesse della Società, o casi in cui l'Istituto depositario o un suo delegato ha un interesse per l'esito di un servizio o di un'attività fornita a un altro cliente o gruppo di clienti che è in conflitto con gli interessi della Società. Inoltre, talvolta possono presentarsi conflitti tra l'Istituto depositario e i suoi delegati o affiliati, ad esempio quando un delegato nominato è una società affiliata del gruppo e sta fornendo un prodotto o un servizio alla Società e ha un interesse finanziario o commerciale in tale prodotto o servizio. Al fine di gestire tali conflitti, l'Istituto depositario segue una politica dedicata alla gestione dei conflitti di interessi.

Quando si verifica un conflitto o potenziale conflitto di interessi, l'Istituto depositario dovrà rispettare i propri obblighi nei confronti della Società, della legge applicabile e della propria politica sul conflitto di interessi.

Informazioni aggiornate

Informazioni aggiornate sui doveri dell'Istituto depositario, eventuali conflitti di interessi che possono sorgere e modalità di delega dell'Istituto depositario saranno disponibili per gli investitori su richiesta. I

potenziali investitori devono anche fare riferimento alla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto e dei relativi Supplementi.

I DISTRIBUTORI E GLI AGENTI PER I PAGAMENTI

La Società, il Gestore e/o BNY Mellon Investment Management EMEA Limited (come Distributore (ad eccezione dei paesi del SEE diversi dal Regno Unito)) può nominare sub-distributori, rappresentanti e/o agenti per i pagamenti in uno o più paesi con responsabilità per la vendita e la distribuzione delle Azioni della Società e di ognuno dei suoi Comparti in conformità a quanto richiesto dalla Banca Centrale. Ai sensi delle leggi/regolamenti locali di tali paesi, a questi sub-distributori, rappresentanti e/o agenti per i pagamenti può essere richiesto di mantenere dei conti per i pagamenti delle sottoscrizioni e dei rimborsi. Gli investitori che scelgono di o sono obbligati ai sensi dei regolamenti locali a pagare o ricevere il denaro per la sottoscrizione o il rimborso mediante un'entità intermedia piuttosto che direttamente dall'Istituto depositario della Società (per esempio un sub-distributore o agente nella giurisdizione locale), sopportano un rischio di credito nei confronti di tale entità intermedia rispetto a:

- a) i mezzi di pagamento della sottoscrizione prima della trasmissione di tale denaro all'Istituto depositario per conto della Società
- e
- b) i proventi del rimborso pagabili mediante tale entità intermedia al relativo investitore.

CONFLITTI DI INTERESSI

Gli Amministratori, i Gestori degli Investimenti, qualsiasi Gestore dell'investimento o Consulente degli Investimenti, il Gestore, l'Amministratore, l'Istituto depositario, il Distributore (ad eccezione dei paesi del SEE diversi dal Regno Unito) e i loro rispettivi funzionari, collegate, azionisti, dipendenti e agenti (complessivamente "le parti") sono o possono essere parti di altre attività finanziarie, di investimento o professionali, che potrebbero, occasionalmente, causare conflitti di interessi nell'ambito della gestione della Società.

Queste attività possono comprendere la gestione o consulenza per altri fondi, acquisti e vendite di valori mobiliari, servizi bancari e di gestione degli investimenti, servizi di intermediazione, valutazione dei titoli non quotati (in circostanze nelle quali le commissioni dovute all'entità che valuta tali titoli possono aumentare con il valore delle attività) e incarichi di amministratori, funzionari, consulenti e agenti di altri fondi od altre Società, compresi fondi o società nelle quali la Società può investire. In particolare si prevede che il Gestore, i Gestori degli Investimenti e qualsiasi Gestore dell'investimento o Consulente degli Investimenti possano:

- a) svolgere la consulenza o la gestione di altri fondi di investimento che hanno obiettivi simili o coincidenti obiettivi di investimento nei confronti dei Comparti;
- e/o

- b) procurare o fornire valutazioni su alcune o tutte le attività del Comparto con le loro commissioni collegate direttamente alla valutazione delle attività di un Comparto.

Ognuna delle parti si impegnerà ad assicurare che l'espletamento delle rispettive funzioni non sia pregiudicato dai suddetti incarichi che esse possano avere e che i conflitti che possono insorgere saranno risolti equamente. In relazione a opportunità di co-investimento che si possono presentare tra i Comparti e gli altri clienti del relativo Gestore degli Investimenti, il Gestore degli Investimenti farà in modo che i Comparti partecipino adeguatamente a tali opportunità di investimento e che queste ultime siano equamente ripartite.

Non esiste un divieto a effettuare transazioni con la Società a carico del Gestore, del Gestore degli Investimenti, qualsiasi Gestore dell'investimento, Consulente degli Investimenti, l'Amministratore, l'Istituto depositario, il Distributore (ad eccezione dei paesi del SEE diversi dal Regno Unito) o le entità collegate a ognuno dei Gestori, Gestore degli Investimenti, qualsiasi Gestore dell'investimento, Consulente degli Investimenti, l'Amministratore o l'Istituto depositario incluse, senza limitazioni, la detenzione, la liquidazione o la negoziazione delle Azioni emesse da o di proprietà della Società e nessuno di loro dovrà rendere conto alla Società per quanto riguarda qualsiasi profitto o beneficio ottenuto da o derivato da o in relazione a qualsiasi transazione a condizione che tali transazioni siano effettuate a valore di mercato e compatibili con il migliore interesse degli Azionisti e

- a) Una persona approvata dall'Istituto depositario come indipendente e competente certifichi che il prezzo al quale è stata effettuata la relativa transazione sia equo;
- oppure
- b) L'esecuzione della transazione sia nei migliori termini in mercato organizzato ai sensi delle regole di questo;
- oppure
- c) Nel caso in cui le condizioni indicate in a) e b) non siano attuabili, la relativa transazione venga eseguita ai termini che l'Istituto depositario (o in caso di una transazione che coinvolge l'Istituto depositario, gli Amministratori) stabilisca essere effettuata a valore di mercato e nel miglior interesse degli Azionisti.

Oltre a quanto previsto di seguito, se la liquidità facente parte delle attività della Società viene depositata, ai sensi e in conformità alla legge vigente, presso l'Istituto depositario, il Gestore, i Gestori degli Investimenti o qualsiasi altro soggetto a essi collegato (che sia un istituto autorizzato ad accettare depositi), tale deposito in contanti dovrà essere gestito, tenendo conto del tasso commerciale prevalente per un deposito di tipo, dimensioni e durata simili, e negoziato a condizioni di mercato in conformità al normale e ordinario svolgimento dell'attività. L'Istituto depositario (o il Gestore nel caso di transazioni che coinvolgono l'Istituto depositario) deve documentare le modalità di rispetto delle disposizioni del paragrafo (a), (b) o (c) di cui sopra. Se le transazioni sono condotte in conformità al paragrafo (c) di cui sopra, l'Istituto depositario (o il Gestore nel caso di transazioni che coinvolgono l'Istituto depositario) deve documentare

il fondamento logico tale per cui si è soddisfatti del fatto che la transazione sia conforme ai principi sopra descritti.

Un Gestore degli Investimenti o una società associate di un Gestore degli Investimenti può investire in Azioni in modo che un Comparto o classe possa avere una dimensione vitale minima o sia in grado di operare con maggiore efficienza. In tali circostanze il Gestore degli Investimenti o le sue società associate possono detenere una elevata percentuale delle Azioni di un Comparto o classe in emissione.

Quando decideranno in merito a opportunità di investimento, i Gestori degli Investimenti o i Gestori dell'investimento o il Consulente degli Investimenti faranno in modo che tali investimenti saranno collocati in modo corretto ed equo.

Il Gestore accetta che vi possano essere situazioni in cui gli accordi organizzativi o amministrativi in essere per la gestione dei conflitti di interessi non siano sufficienti a garantire, con ragionevole certezza, la prevenzione dei rischi di danni agli interessi della Società o dei suoi Azionisti. Ove emergano situazioni di questo genere, il Gestore lo comunicherà agli Azionisti nella relazione e nel bilancio o con altra forma appropriata.

ACCORDI DI SOFT COMMISSION E DI RIPARTIZIONE DEI PROVENTI

Il Gestore, i Gestori degli Investimenti o qualsiasi Gestore dell'investimento o il Consulente degli Investimenti possono utilizzare intermediari o operatori con cui sono in essere accordi con commissioni basse ("Soft commission"), (nei limiti consentiti dalle leggi e dai regolamenti applicabili). Un rapporto su ciò sarà incluso nelle relazioni annuali e semestrali. Ognuno di tali accordi prevede la migliore esecuzione, e cioè il miglior prezzo disponibile su mercato, esclusa ogni spesa ma tenendo presente ogni circostanza eccezionale come il rischio di controparte, la dimensione degli ordini trasmessi dal cliente e ogni beneficio previsto in tali accordi deve essere quello che è presente nella fornitura di servizi di investimento alla Società o a ogni Comparto.

Quando il Gestore, il Gestore degli Investimenti, qualsiasi Gestore dell'investimento o il Consulente degli Investimenti o qualsiasi suo delegato, negozia con successo il ricupero di una parte delle commissioni addebitate dagli intermediari o negozianti in relazione all'acquisto e/o vendita di titoli, SFD o tecniche e strumenti per la Società o un Comparto, le commissioni rimborsate saranno pagate alla Società o al relativo Comparto a seconda del caso e non saranno trattenute dal Gestore o dai Gestori degli Investimenti o da qualsiasi Gestore dell'Investimento o Consulente degli Investimenti.

Il Gestore, il Gestore degli Investimenti, qualsiasi Gestore dell'investimento o il Consulente degli Investimenti o qualsiasi suo delegato può essere pagato/rimborsato a valere sulle attività della società o del Comparto rilevante per le proprie commissioni e costi debitamente documentati, nonché per le spese vive sostenute dal Gestore o dai suoi Delegati.

MIGLIORE ESECUZIONE

La Società e il Gestore si sono accertati che tutti i Gestori degli Investimenti abbiano adottato una politica di migliore esecuzione volta ad assicurare che essi operino nel migliore interesse dei Comparti nel prendere decisioni o nell'effettuare ordini relativi alle operazioni per conto di tali Comparti nell'ambito della gestione dei portafogli di questi ultimi. A tal fine, devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per ottenere il miglior risultato possibile per i Comparti, tenendo conto dei prezzi, dei costi, della rapidità, della probabilità di esecuzione e di regolamento, delle dimensioni e della natura degli ordini, dei servizi di analisi forniti dai broker al Gestore degli Investimenti (nei limiti consentiti dalle leggi e dai regolamenti applicabili), o di qualsiasi altro aspetto rilevante per l'esecuzione dell'ordine. Le informazioni in merito alla politica di migliore esecuzione e a tutte le modifiche significative apportate a quest'ultima sono disponibili gratuitamente agli Azionisti su richiesta.

POLITICA DI VOTO

La Società si è accertata che i Gestori degli Investimenti Delegati abbiano adottato una politica di voto. I dettagli relativi alle azioni effettuate sulla base di tali politiche sono disponibili gratuitamente agli Azionisti su richiesta.

POLITICA DI AZIONI LEGALI

Di tanto in tanto il Gestore/gli Amministratori sono invitati a partecipare a contenziosi rilevanti per la Società/i Comparti. Di solito questi contenziosi assumono la forma di azioni legali proposte o effettive, contenziosi di gruppo o collettivi (generalmente noti come "class actions") in cui gli investitori ammissibili sono invitati a "opt-in" o "opt-out" a un contenzioso (ossia, a scegliere di non partecipare). Per quanto riguarda le azioni legali opt-out, gli investitori ammissibili costituiscono automaticamente l'azione e sono ammessi a partecipare a qualsiasi convalida di giudizio o regolamento a meno che non scelgano attivamente di rinunciare ("opt-out"). Per quanto riguarda le azioni legali opt-in, agli investitori ammissibili è richiesto di manifestare attivamente il proprio consenso ("opt-in") circa l'azione legale al fine di costituire l'azione e partecipare a qualsiasi convalida di giudizio o regolamento. Il Gestore/ gli Amministratori hanno delegato la responsabilità di considerare la partecipazione a un contenzioso di un'azione legale sia di tipo opt-in sia di tipo opt-out a un Comitato per le Azioni Legali (il "Comitato"), in conformità ai termini esplicitati in una Politica di Azioni Legali (la "Politica"). La Politica prevede che la posizione predefinita in azioni legali opt-out consiste nel fatto che la Società/i Comparti non rinuncino a tali azioni legali, fatto salvo il caso in cui vi siano motivi considerati validi, definiti a discrezione del Comitato, per farlo. Ciò principalmente è dovuto al fatto che la partecipazione ad azioni legali opt-out raramente dà luogo a rischi o costi per la Società/i Comparti. Tuttavia, per quanto riguarda le azioni legali opt-in, la partecipazione a contenziosi di questa tipologia raramente è priva di costi, rischi e obblighi che, di fatto, possono diventare sostanziali. Per queste ragioni, la Società/i Comparti preferiscono non partecipare a tali azioni legali, fatto salvo il caso in cui vi siano motivi considerati validi, definiti a discrezione del Comitato, per farlo. Nel caso in cui il Comitato stabilisce

che esistono serie ragioni per rinunciare a partecipare a un'azione legale opt-out, o manifestare il proprio consenso a partecipare a un'azione legale opt-in, si procede rivolgendosi a consulenti legali, all'Istituto depositario, al relativo Gestore degli Investimenti e a ogni altro fornitore di servizi pertinente prima che la Società/i Comparti intraprendano un'azione di qualsivoglia genere. Di norma, dette spese saranno effettuate per conto del relativo Comparto. Nel caso in cui la Società/i Comparti partecipino a un'azione legale che risulta essere in ultima analisi vincente, qualsiasi decisione di tipo finanziario emersa da tale azione deve essere a favore della Società/dei Comparti nel suo complesso, e non di una particolare classe di investitori. Pertanto, è possibile che quei soggetti che hanno investito nella Società/nei Comparti nel momento in cui si è verificata detta azione legale, o quando la Società/il Comparto hanno dovuto sostenere costi per partecipare a detta azione legale, non beneficino in ultima analisi della decisione conclusiva dell'azione legale, per esempio, se hanno riscattato le proprie quote prima della data di emissione della decisione.

COMMISSIONI E SPESE

Laddove venga indicato che le commissioni debbano essere pagate a valere sulle attività della Società, nella loro interezza o calcolate sul valore patrimoniale netto della Società in totale, esse devono essere sostenute congiuntamente da tutti i Comparti pro rata ai loro rispettivi valori patrimoniali netti, al momento in cui è effettuata l'allocazione.

Ogni spesa direttamente o indirettamente attribuibile a un particolare Comparto deve essere sostenuta unicamente da quel Comparto. Ogni spesa direttamente o indirettamente attribuibile a una particolare categoria, deve essere attribuita a quella categoria.

Altrimenti, come stabilito sotto, commissioni e spese devono essere sostenute unicamente dal relativo Comparto.

Comparto che addebita commissioni e spese al capitale

A supporto di un obiettivo di investimento del Comparto, determinati Comparti possono, ove illustrato nel relativo Supplemento, addebitare commissioni di gestione e altre commissioni e spese al capitale, piuttosto che il reddito del Comparto, al fine di ottimizzare le distribuzioni del Comparto.

È importante che gli Azionisti tengano in considerazione che le l'addebito di commissioni e spese al capitale avrà effetti di riduzione/erosione del valore del capitale dell'investimento. L'effetto dell'ottimizzazione del reddito sarà ottenuto prevedendo/limitando la potenziale crescita del capitale e si tradurrà in una riduzione del Valore Patrimoniale Netto per Azione. Ciò indica che al rimborso delle partecipazioni, gli Azionisti potrebbero non riottenere l'intero ammontare del loro investimento iniziale. Pertanto, mentre la Società non paga distribuzioni direttamente a carico del capitale, tali Comparti possono farlo.

Comparti che addebitano commissioni e spese al reddito

Per i Comparti che addebitano commissioni e spese al reddito, è possibile applicare alcune deduzioni al capitale laddove vi è un guadagno insufficiente a coprire commissioni e spese.

La Società non paga distribuzioni a carico del capitale.

L'Amministratore

Il Gestore pagherà all'Amministratore, a valere sulle attività di ciascun Comparto, una commissione annuale (più IVA, se presente) che non dovrà superare lo 0,60% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto, ferma restando una commissione minima per anno di 800.000 USD, in relazione alla Società (indicizzata annualmente al tasso di inflazione) che maturerà giornalmente e che dovrà essere pagata mensilmente in arretrato.

La commissione annuale dovuta all'Amministratore sarà attribuibile a tutte le categorie di azioni e sarà dedotta dal valore patrimoniale netto del Comparto e, di conseguenza, di ogni categoria.

L'Amministratore avrà anche il diritto di essere rimborsato dal Gestore a valere sulle attività della Società o del relativo Comparto di tutte le ragionevoli spese sostenute personalmente per conto della Società che includeranno qualsiasi imposta di bollo, tariffe pubblicitarie, tariffe legali e di registrazione.

L'Istituto depositario

La Società pagherà all'Istituto depositario, a valere sull'attività di ogni Comparto, una commissione annuale che maturerà e sarà dovuta mensilmente in arretrato che non dovrà superare lo 0,15% del Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto (più IVA se esistente) soggetta a una commissione minima annuale relativa a ciascun Comparto, di 30.000 USD. Inoltre la Società pagherà all'Istituto depositario a valere sulle attività del relativo Comparto, le commissioni (più IVA se presente) di ogni sub-Banca depositaria (alle normali condizioni commerciali) incaricati di ciò in relazione a quel Comparto.

La commissione annuale dovuta all'Istituto depositario sarà attribuibile a tutte le categorie di azioni e rappresenterà una detrazione dal Valore Patrimoniale Netto del Comparto e, pertanto, di ogni categoria.

L'Istituto depositario avrà anche il diritto di essere rimborsato per le attività di ciascun Comparto per tutte le spese sostenute personalmente per conto del relativo Comparto, oltre a ogni incarico di transazione o spesa di tenuta titoli, a un tasso concordato dalla Società e dall'Istituto depositario (che siano alle normali condizioni commerciali).

Il Gestore

Il Gestore avrà il diritto di ricevere per le attività del Comparto, una commissione annuale di gestione in relazione a ciascuna categoria, che matura giornalmente ed è dovuta mensilmente in arretrato a un tasso annuale concordato come stabilito nel relativo Supplemento. Il Gestore può, a sua esclusiva discrezione, ridurre una commissione annuale di gestione rispetto a qualsiasi categoria. Nessuna commissione annuale di gestione sarà imputabile alle categorie di azioni "X" e "Y" di ciascun Comparto e, di conseguenza, la commissione di gestione

annuale rappresenterà una detrazione dal valore patrimoniale netto attribuibile soltanto a tutte le altre categorie di Azioni.

Oltre a una commissione annuale di gestione, il Gestore avrà il diritto di ricevere una Commissione di Performance annuale in relazione ad alcune categorie di alcuni Comparti. I dettagli di ogni Commissione di Performance saranno indicati nel relativo Supplemento.

La Società o il relativo Comparto, corrisponderanno anche le spese sostenute personalmente dal Gestore nello svolgimento delle sue attività ordinarie ai sensi dell'Accordo di Gestione.

Politica di Remunerazione del Gestore

Il Gestore ha progettato e implementato una politica di remunerazione coerente e a favore di una sana ed efficace gestione del rischio grazie a un modello commerciale che, per sua natura, non favorisce l'assunzione di rischi eccessivi, caratteristica in aperto contrasto con il profilo di rischio del Gestore o dello Strumento della Società. La politica di remunerazione del Gestore è coerente con la strategia commerciale, gli obiettivi, i valori e gli interessi della Società e comprende misure volte a evitare conflitti di interessi.

Il Gestore attua politiche circa la retribuzione dei dirigenti dello staff, del personale le cui attività comportano un rischio, del personale coinvolto in tutte le funzioni di controllo, del personale che riceve una remunerazione equivalente alla dirigenza o di chi si accolla rischi poiché le sue attività hanno un impatto sostanziale sui profili di rischio della Gestore o della Società.

In linea con le disposizioni dei Regolamenti OICVM, il Gestore applica la propria politica di remunerazione e le pratiche in modo proporzionale alle sue dimensioni e a quelle della Società, alla sua organizzazione interna e alla natura, scopo e complessità delle proprie attività.

Nel caso in cui il Gestore delega le funzioni di gestione dell'investimento previste per i Comparti, dovrà garantire che tali delegati, nominati dal Gestore, applichino in modo proporzionale le regole di remunerazione, come specificato nei Regolamenti OICVM o, in alternativa, siano soggetti a una politica di remunerazione egualmente efficace e al rispetto delle deleghe a loro assegnate.

I dettagli della politica di remunerazione del Gestore che includono, ma non si limitano a, una descrizione delle modalità di retribuzione e di calcolo dei benefici, l'identità delle persone responsabili per l'assegnazione di remunerazioni e benefici tra cui la composizione del comitato di remunerazione, l'ubicazione di detto comitato, saranno reperibili sul sito web www.bnymellonim.com; una copia cartacea sarà disponibile gratuitamente su richiesta.

I Gestori degli Investimenti, i Gestori dell'investimento e i Consulenti degli Investimenti

Salvo diversi accordi nel relativo Supplemento, il Gestore pagherà a valere sulle commissioni ricevuta da esso, le commissioni dei Gestori degli Investimenti a un'aliquota annuale concordata tra le parti.

Salvo diversi accordi nel relativo Supplemento, il Gestore degli Investimenti pagherà a valere sulle proprie commissioni quelle dovute a qualsiasi Gestore

dell'investimento o Consulente degli Investimenti nominato dal primo, all'aliquota annuale concordata tra le parti.

Inoltre, il Gestore rimborserà i Gestori degli Investimenti, i Gestori dell'investimento e i Consulenti degli Investimenti per le attività del relativo Comparto, di tutte le spese di limitato importo da loro sostenute, in conformità all'accordo di Gestione dell'investimento.

Gli Amministratori

La Società corrisponderà agli Amministratori un compenso annuale per la loro carica di amministratori della Società e per il loro ruolo di componenti dei comitati del Consiglio, che gli Amministratori possono di volta in volta concordare. Alla data del presente Prospetto, la remunerazione annuale di ciascun Amministratore, individualmente, non sarà superiore a 50.000 Euro. Tali compensi verranno pagati semestralmente in arretrato e saranno spartiti equamente tra i Comparti. Gli Amministratori che sono funzionari o dipendenti di The Bank of New York Mellon Corporation Group si riservano il diritto di rinunciare a qualsiasi compenso. Nessun'altra remunerazione spetterà agli Amministratori da parte della Società, tranne per quanto riguarda le spese sostenute personalmente, in relazione alle loro funzioni.

Commissioni degli Agenti per i Pagamenti

Le commissioni dei sub-distributori, dei rappresentanti e degli agenti per i pagamenti saranno ai normali livelli commerciali e a carico della Società. Se le commissioni pagate dalla Società saranno basate sul Valore Patrimoniale Netto nel suo complesso, la Società assicurerà che tutti gli azionisti beneficino dei servizi del mandatario rilevante. Nel caso in cui le stesse commissioni siano basate sul Valore Patrimoniale Netto di un Comparto o categoria di Azioni, la Società farà in modo che queste siano pagate a valere sulle attività del Comparto o categoria di Azioni i cui detentori si avvalgano dei servizi del mandatario rilevante.

Commissioni di Vendita

Possono essere imposte delle commissioni di vendita in occasione delle sottoscrizioni iniziali o successive, come previsto nei Supplementi rilevanti. Le commissioni di vendita possono differire tra Comparti e categorie di Azioni, saranno pagate al Gestore a suo uso e vantaggio esclusivo, e non formeranno quindi parte delle attività dei Comparti. Il Gestore, a propria esclusiva discrezione, può pagare a valere sulle commissioni di vendita delle commissioni a degli intermediari finanziari che procurano investitori. Il Gestore può, a sua unica discrezione, decidere di ridurre o rinunciare a tale commissione o differenziare tra richiedenti in relazione all'importo di tale/i commissione/i nei limiti consentiti.

Nel caso in cui la commissione di vendita imposta sia strutturata come una commissione di vendita iniziale essa non dovrà in nessun caso superare il 5% dell'importo totale delle sottoscrizioni e sarà dedotta dagli importi delle sottoscrizioni ricevute dagli investitori.

Commissione di Rimborso

Una commissione di rimborso può essere imposta; essa può differire tra categorie e Comparti (come descritto nei Supplementi) e non dovrà superare in nessun caso il 3% dell'importo totale del rimborso.

Commissioni di Conversione

Possono essere imposte delle commissioni di conversione che differiscono per Comparto e categoria di Azioni (come indicato all'intestazione "La Società – Conversione di Azioni" nel Prospetto o nel relativo Supplemento) e che non potranno superare il 5%.

Se una commissione di conversione è imposta, sarà pagata al Gestore per il suo assoluto uso e beneficio e non costituirà parte dei beni del Comparto. Il Gestore potrà, a sua unica discrezione, rinunciare a tale commissione o differenziare tra i vari richiedenti in rapporto all'importo di tali commissioni.

Informazioni Generali

Inoltre, ciascun Comparto corrisponderà taluni altri costi e spese sostenuti per le sue operazioni, comprese, senza limitazione, tasse, imposte governative, spese per servizi legali, di revisione e consulenza, commissioni di segreteria della società, costi di preparazione, decisione dei prezzi e distribuzione dei resoconti e avvisi, spese di assemblee di azionisti, costi e spese di pubblicazione dei Valori Patrimoniali Netti, spese promozionali, compresi i costi di tutto il materiale di vendita e pubblicitario, costi dell'aggiornamento periodico del Prospetto, commissioni di trasferimento e custodia, tariffe di registrazione (in modo da includere tutte le spese per l'ottenimento di esenzioni preventive derivanti dalle autorità fiscali di qualsiasi giurisdizione per un Comparto, altre commissioni dovute ad autorità di controllo di varie giurisdizioni e tutte le spese sostenute relativamente a ciò), costi assicurativi, per interessi, di intermediazione, le commissioni di qualsiasi distributore o agente per i pagamenti nominato dalla Società e tutti gli onorari professionali e spese perciò sostenute in relazione al costo della pubblicazione del Valore Patrimoniale Netto di ogni Comparto. Ogni Comparto sosterrà anche, pro rata, le spese delle sue azioni e i costi di emissione, gli addebiti e gli onorari (compresi quelli dei consulenti legali) relativi alla preparazione del Prospetto e a tutti gli altri documenti e materie relativi o riguardanti l'emissione di Azioni e qualsiasi altra commissione, addebito e spesa per la creazione ed emissione delle Azioni. Ciascun Comparto pagherà i costi per l'ottenimento ed mantenimento della quotazione delle sue Azioni in qualsiasi Borsa.

POLITICHE DI CORREZIONE DEGLI ERRORI E DELLE VIOLAZIONI

È possibile che possano verificarsi violazioni degli obiettivi di investimento, delle politiche o delle restrizioni (sia normative che specifiche del Comparto) nonché errori di calcolo del Valore Patrimoniale Netto di un particolare Comparto. Quando si verificano tali violazioni o errori, il Gestore, previa consultazione con l'Istituto depositario, determinerà la necessità di eventuali azioni correttive e di un eventuale indennizzo (ad es. ripristinare un particolare Comparto o Azionista nella posizione che avrebbe occupato nel caso in cui l'errore o la violazione originali non si fossero verificati). Così facendo, il Gestore seguirà generalmente la guida del settore stabilita dalla Irish Funds Industry Association ("la Guida") a meno che e finché la Banca Centrale non emanerà leggi, regolamenti e guide su tali materie.

Correzione e indennizzo per errori di calcolo del Valore Patrimoniale Netto

Il Gestore può, a sua unica discrezione, autorizzare la correzione di errori del Valore Patrimoniale Netto, il che può influenzare il trattamento delle sottoscrizioni e il rimborso delle Azioni.

La Guida applica una soglia di rilevanza al livello di errore del Valore Patrimoniale Netto al fine di stabilire se è necessario considerare un rimborso (attualmente previsto per errori oltre lo 0,5% del Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto). Il Consiglio si riserva il diritto, a sua unica discrezione, di correggere gli errori al di sotto di tale soglia, ad esempio, nel caso in cui si ritenga che l'errore sia conseguenza di carenze nel controllo sistemico. Nel caso in cui il Consiglio non ritenga appropriato correggere o rimborsare errori oltre la soglia (ad es. a causa di importi minimi), sarà necessario il consenso dell'Istituto depositario. Di conseguenza, non tutti gli errori saranno corretti e gli Azionisti che acquistano o riscattano Azioni nei periodi in cui si sono verificati errori o altre imprecisioni, non possono essere rimborsati. Gli Azionisti non possono essere avvertiti del verificarsi di eventuali errori o della loro risoluzione, a meno che la correzione dell'errore non richieda una rettifica del numero di Azioni possedute, o del Valore Patrimoniale Netto al quale tali Azioni sono state emesse, o dell'ammontare del rimborso pagato a tale Azionista.

La Banca Centrale non ha stabilito alcun requisito in merito a quanto sopra e la sua approvazione del Prospetto non deve essere intesa come un'approvazione di una pratica di mercato, ma piuttosto come un requisito legislativo o normativo.

Correzione e rimborso per violazioni degli obiettivi di investimento, delle politiche e delle restrizioni

Le violazioni accidentali (ovvero quelle dovute a sottoscrizioni, rimborsi e/o variazioni di prezzo dei titoli sottostanti del Comparto) degli obiettivi di investimento, delle politiche o delle restrizioni (sia normative che specifiche del Comparto) saranno rettificate in via prioritaria, tenendo debitamente conto degli interessi degli Azionisti. Il rimborso normalmente non sarà esigibile.

Le violazioni volontarie (violazioni causate da azioni di un Gestore degli Investimenti) degli obiettivi, delle politiche o delle limitazioni all'investimento (sia normative che specifiche del Comparto) saranno immediatamente rettificate fatta eccezione nel caso in cui il Consiglio ritenga che sia nel migliore interesse degli investitori (ad esempio violazione delle giacenze di cassa minime nel periodo immediatamente precedente alla liquidazione di un fondo).

Il Gestore normalmente rimborserà le violazioni volontarie conformemente alla Guida. Nel caso in cui il Consiglio non ritenga appropriato il rimborso, sarà necessario il consenso dell'Istituto depositario.

CONTI E INFORMAZIONI

L'esercizio della Società si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Le relazioni annuali e i bilanci certificati della Società saranno inviati alla Banca Centrale e distribuiti agli Azionisti (per posta, facsimile o mediante mezzi elettronici) entro quattro mesi dalla fine del periodo al quale essi si riferiscono. Le relazioni semestrali non

certificate saranno preparate e inviate alla Banca Centrale e distribuiti agli Azionisti entro due mesi dalla fine del periodo di sei mesi il 30 giugno di ogni anno.

Le informazioni relative alle partecipazioni nel portafoglio di ogni Comparto sono a disposizione di tutti gli Azionisti, che possono chiederle al Gestore o alla sua affiliata. Tali informazioni saranno fornite previo accordo relativo alla loro comunicazione stipulato con il Gestore o con la sua affiliata. Di regola le informazioni saranno disponibili su base settimanale.

Fattori di Rischio

Il seguente elenco, che tuttavia non è da ritenersi esaustivo, comprende i principali rischi che possono interessare i Comparti. I potenziali investitori dovranno considerare i seguenti rischi prima di investire in qualsiasi Comparto.

RISCHI GENERALI DI INVESTIMENTO

Gli Investitori devono essere consapevoli del fatto che la differenza in qualsiasi momento tra i prezzi di sottoscrizione e di riscatto delle Azioni di uno dei Comparti sta a significare che un investimento in un Comparto dovrà essere considerato nell'ottica di un medio-lungo termine. I rendimenti passati non sono necessariamente un riferimento per il futuro. Il prezzo delle Azioni e i rendimenti che ne derivano possono aumentare, così come diminuire. Di conseguenza gli investitori potrebbero non riottenere interamente quanto investito originariamente. Non può esistere alcuna garanzia che un Comparto raggiunga il suo obiettivo di investimento o che un Azionista recuperi l'intero importo investito in un Comparto. Il rendimento sul capitale e il reddito di ciascun Comparto si basano sull'apprezzamento del capitale e sul reddito derivante dai titoli che esso detiene una volta sottratte le spese sostenute. Pertanto, è prevedibile che il rendimento di ciascun Comparto oscilli in base alle variazioni di tale apprezzamento di capitale o reddito.

Qualora vi sia la probabilità che il Valore Patrimoniale Netto di un Comparto sia soggetto a una volatilità elevata in ragione delle politiche di investimento o delle tecniche di gestione del portafoglio del Comparto pertinente, ne viene data informazione nel relativo Supplemento.

I potenziali Azionisti devono considerare la possibilità che le politiche di investimento di un Comparto non siano attuate o rispettate interamente nelle fasi di lancio o liquidazione di un Comparto, quando vengono stabilite le posizioni di investimento iniziali o liquidate le posizioni finali, a seconda dei casi. Inoltre, con riguardo alla fase di lancio di un Comparto, la Banca Centrale può permettere a un Comparto di derogare dai regolamenti 70, 71, 72 e 73 dei Regolamenti OICVM per sei (6) mesi dalla data della sua approvazione, purché il Comparto osservi comunque il principio della ripartizione dei rischi. Per quanto riguarda la fase di liquidazione e in conformità ai termini del presente Prospetto e allo Statuto, la liquidazione di un Comparto sarà comunicata agli Azionisti anticipatamente. Di conseguenza, gli Azionisti possono essere esposti a diversi tipi di rischio di investimento e possono ottenere un rendimento diverso da quello che avrebbero ottenuto se fossero state interamente rispettate le relative politiche di investimento e/o i Regolamenti OICVM (considerando che non può esistere alcuna garanzia che un Comparto raggiunga il suo obiettivo di investimento) nelle fasi di lancio e/o liquidazione del Comparto stesso.

RISCHI ASSOCIATI AI VALORI MOBILIARI, AGLI SFD E AD ALTRE TECNICHE

Rischi associati ai titoli azionari

L'investimento in titoli azionari o in titoli indicizzati ad azioni è soggetto ai rischi di mercato generali, il cui valore può oscillare a causa di diversi fattori, come ad esempio i cambiamenti nelle condizioni economiche, politiche, e del clima di investimento e fattori specifici dell'emittente. Laddove la crescita economica rallenta, o aumentano gli interessi o i tassi di inflazione, i titoli azionari e i titoli indicizzati ad azioni tendono a diminuire il proprio valore. Anche se le condizioni economiche generali restano invariate, il valore degli investimenti potrebbe diminuire nel caso in cui le industrie, le aziende o i settori in cui investe il relativo Comparto non registrino un buon rendimento. È opportuno sottolineare che il valore dei titoli azionari può aumentare come diminuire e che gli investitori in fondi azionari possono non recuperare l'importo inizialmente investito. Un Comparto che investe in titoli azionari rischia di subire perdite significative.

Rischi associati a titoli a reddito fisso

Gli investimenti di titoli a reddito fisso sono soggetti ai rischi riguardanti i tassi di interesse, il settore, la sicurezza e il credito. Alcuni Comparti possono investire in titoli a reddito fisso con una più bassa valutazione (rating). I titoli a reddito fisso con una più bassa valutazione sono titoli valutati al di sotto di Baa da Moody's Investors Services, Inc. ("Moody's"), o di BBB da Standard & Poor's ("S&P"), o di un rating equivalente da un'agenzia di rating equivalente riconosciuta. Le valutazioni più basse di determinati titoli, detenuti da un Comparto, riflettono una maggiore possibilità che cambiamenti negativi nella condizione finanziaria dell'emittente, o nelle generali condizioni economiche, ovvero entrambi, o un inaspettato innalzamento nel tasso di interesse, possa indebolire la capacità dell'emittente di effettuare pagamenti di interesse capitale. Tali titoli comportano un grado più elevato di rischio di insolvenza, che può influenzare il valore del capitale di un investimento.

L'incapacità (o presunta incapacità) degli emittenti di corrispondere puntualmente pagamenti di interessi e capitale può rendere i valori dei titoli solo vicini ai valori che il Comparto ha investito su tali titoli. In mancanza di un mercato di contrattazione in liquidità in valori mobiliari detenuti, un Comparto può, a volte, non essere in grado di stabilire il giusto valore di tali valori mobiliari.

La valutazione assegnata a un titolo dalla Moody's, dalla S&P o da un'agenzia di rating equivalente riconosciuta non riflette una stima della volatilità del valore di mercato dei titoli o della liquidità di un investimento nello stesso titolo. Un Comparto non venderà necessariamente un titolo quando la sua valutazione è ridotta al di sotto di quella al momento dell'acquisto.

Il volume delle transazioni eseguite in alcuni mercati obbligazionari internazionali può essere sensibilmente inferiore a quella dei mercati più grandi del mondo, come quello degli Stati Uniti. Di conseguenza l'investimento di

un Comparto in questi mercati può essere meno liquido e il loro prezzo può essere più volatile se raffrontato a investimenti in titoli negoziati in mercati con grandi volumi di negoziazioni. Inoltre, i periodi di liquidazione in alcuni mercati possono essere più lunghi che in altri e potrebbero influenzare la liquidità del portafoglio.

Rischi associati a titoli ad alto rendimento/qualità inferiore a investment grade

I titoli con rating inferiore abitualmente offriranno rendimenti maggiori rispetto ai titoli con rating superiore, per compensare la loro qualità di credito inferiore e il maggior rischio di insolvenza. I titoli con rating inferiore generalmente tendono a rispecchiare sviluppi societari e dei mercati a breve termine in misura più accentuata rispetto a titoli con rating superiore, che reagiscono prioritariamente alle fluttuazioni del livello generale dei tassi di interesse. In un periodo di flessione dell'economia, o in un periodo prolungato di rialzo dei tassi di interesse, gli emittenti con forte effetto leva di titoli ad alto rendimento possono essere soggetti a stress finanziario e non disporre di entrate sufficienti per soddisfare i loro obblighi di pagamento degli interessi. Vi sono meno investitori in titoli con rating inferiore, e può essere più difficile acquistare e vendere titoli nel momento migliore. Di conseguenza, tali titoli sono generalmente soggetti a una minore liquidità, a una maggiore volatilità e a maggiori rischi di perdite di capitale e interessi rispetto ai titoli di debito con rating alto.

Rischi associati all'investimento in altri fondi/organismi di investimento collettivo

Alcuni Comparti possono investire in altri fondi. Tali investimenti saranno soggetti agli stessi rischi associati a quei fondi. Un Comparto non ha il controllo degli investimenti dei fondi sottostanti e non vi è garanzia che gli obiettivi e la strategia dell'investimento dei fondi sottostanti vengano raggiunti con successo, cosa che può avere un impatto negativo sul valore del Comparto. Il fondo sottostante nel quale il Comparto può investire non può essere regolamentato né dalla Banca Centrale né dalla SFC ma soddisferà i requisiti di investimenti accettabili della Banca Centrale effettuati da un OICVM in altri fondi di investimento. L'investimento in tali fondi sottostanti potrebbe comportare dei costi aggiuntivi. Non vi è altresì nessuna garanzia che i fondi sottostanti avranno sempre liquidità sufficiente per far fronte alle richieste di rimborso di un Comparto nelle tempistiche e nelle modalità richieste.

Rischi relativi all'investimento in titoli convertibili o sostituibili con azioni

I titoli convertibili o sostituibili con azioni (quali azioni privilegiate convertibili) comportano ulteriori rischi normalmente non associati all'investimento in azioni comuni. Tali titoli possono essere meno liquidi delle azioni comuni e il valore dei titoli azionari convertibili può essere influenzato anche dai tassi di interesse prevalenti e dalla qualità del credito dell'emittente.

Rischio dei titoli di debito subordinato

I titoli di debito subordinato hanno una priorità di rimborso inferiore rispetto ad altre obbligazioni dell'emittente in caso di liquidazione per fallimento e, nella gerarchia dei creditori, si collocano al di sotto dei detentori di titoli di debito senior. Poiché sono

rimborsabili solo dopo il pagamento di altri titoli di debito, implicano un rischio maggiore per il prestatore di denaro o nel caso di acquisto di strumenti di debito. I titoli di debito possono essere cartolarizzati o non cartolarizzati. Generalmente, hanno un rating di credito inferiore e, pertanto, un rendimento superiore rispetto al debito senior. Esiste altresì il rischio di un eventuale differimento dei pagamenti delle cedole.

Obbligazioni convertibili

Le obbligazioni convertibili sono un incrocio tra azioni e obbligazioni, e consentono ai sottoscrittori la conversione in azioni durante l'emissione dell'obbligazione da parte della società in una specifica data futura. In quanto tali, gli investimenti in obbligazioni convertibili possono essere esposti a movimenti di capitale e a una maggiore volatilità rispetto agli investimenti in obbligazioni tradizionali. Gli investimenti in obbligazioni convertibili sono soggetti ai medesimi rischi dei tassi di interesse, rischi di credito, rischi di liquidità e rischi di prepagamento associati agli investimenti in obbligazioni tradizionali paragonabili. Inoltre, il mercato delle obbligazioni globale ha di volta in volta sperimentato oscillazioni estreme nel prezzo e nel volume. Qualunque oscillazione di mercato così ampia può avere un impatto negativo sul prezzo di negoziazione delle obbligazioni convertibili.

Rischi contingenti di titoli convertibili (CoCo bond)

I titoli convertibili contingenti (CoCo) sono simili alle obbligazioni convertibili (vedere "Obbligazioni convertibili" cui sopra); tuttavia, la somiglianza delle obbligazioni convertibili in azioni è "contingente" rispetto a un evento scatenante specifico o predeterminato, come ad esempio il prezzo delle azioni incorporate che supera un determinato livello. Tale livello predeterminato sarebbe specificato dall'emittente dell'obbligazione nei termini di emissione. Nel momento in cui si verifica l'evento scatenante, l'emittente potrebbe scegliere di svalutare (regolare il valore dell'obbligazione al di sotto del valore storico), stornare (dedurre il valore dell'obbligazione) o convertire l'obbligazione in azione. Un Comparto non sarà in grado di controllare se l'emittente decide di svalutare, stornare o convertire l'obbligazione in azione. Inoltre, non vi sono garanzie che un emittente sceglierà di convertire l'obbligazione in azione nel momento in cui si verifica un evento scatenante predeterminato. Un Comparto potrebbe subire delle perdite sul suo investimento poiché l'emittente può obbligare una conversione dell'obbligazione in azione prima che il Comparto possa scegliere altrimenti oppure perché il valore dell'emittente può essere svalutato o stornato. Inoltre, i pagamenti delle cedole sui CoCo possono essere interamente discrezionali. Ciò significa che i pagamenti delle cedole possono essere annullati dall'emittente in qualsiasi momento, per qualsivoglia ragione, per qualunque periodo di tempo e l'importo del pagamento di tali cedole non potrà essere recuperato.

Rischio di assorbimento delle perdite: le caratteristiche dei CoCo bond sono state definite per soddisfare specifici requisiti regolamentari imposti agli istituti bancari. In particolare, i CoCo bond possono essere convertiti in azioni dell'istituto bancario emittente o assistere a una svalutazione del proprio capitale nel caso in cui il loro coefficiente patrimoniale regolamentare scenda sotto un livello predeterminato o quando l'autorità di regolamentazione di competenza ritiene che l'istituto bancario sia non vitale. Inoltre, tali strumenti di debito

ibridi non hanno una scadenza pattuita e le cedole sono completamente discrezionali. Alcuni CoCo bond sono "callable" (ossia rimborsabili) a esclusiva discrezione dell'emittente; pertanto, non si può presumere che i CoCo bond saranno rimborsati alla data di rimborso e può verificarsi che le richieste di rimborso degli investitori vengano rimandate. Di conseguenza, l'investitore potrebbe non ricevere il rendimento del capitale in una data specifica o addirittura in una data qualunque.

Strumenti subordinati: nella maggior parte dei casi, i CoCo bond saranno emessi in forma di strumenti di debito subordinati al fine di garantire il trattamento normativo adeguato del patrimonio prima di una conversione. Di conseguenza, in caso di liquidazione o scioglimento di un emittente prima di una conversione, i diritti e le richieste dei titolari dei CoCo bond, quale il Comparto, nei confronti dell'emittente, relativi o derivanti i termini dei CoCo bond, sono generalmente considerate inferiori alle richieste di tutti i possessori di obbligazioni non subordinate dell'emittente. Inoltre, se i CoCo bond sono convertiti in titoli azionari sottostanti dell'emittente a seguito di un evento di conversione, ogni titolare sarà subordinato a causa della loro conversione da titolare di uno strumento di debito a titolare di un titolo azionario. In un'evenienza di questo tipo, generalmente i titoli sono considerati pari passu o di livello inferiore ad altri titoli azionari dell'emittente, a seconda della struttura del capitale dell'emittente, fatto salvo per i casi in cui integrano clausole che prevedono una svalutazione permanente del capitale sulla base di indicatori di mercato predeterminati. In tali circostanze possono essere considerate azioni di classe inferiore; tuttavia e in ogni caso, il Comparto riduce al minimo la propria esposizione a questo tipo di bond.

Il valore di mercato oscillerà in base a fattori imprevedibili: Il valore dei CoCo bond è imprevedibile e verrà influenzato da molti fattori, tra cui, a titolo esemplificativo (i) la solvibilità dell'emittente e/o le fluttuazioni dei coefficienti patrimoniali applicabili all'emittente; (ii) l'offerta e la domanda dei CoCo bond; (iii) le condizioni generali di mercato e la liquidità disponibile e (iv) eventi economici, finanziari e politici che interessano l'emittente, il suo particolare mercato o i mercati finanziari in generale.

Investimenti in prestiti

In aggiunta allo stesso tipo di rischi associato agli investimenti in titoli High Yield/Sub-investment Grade come specificato nella sezione dei Titoli a Reddito Fisso seguente, esistono alcuni rischi specifici associati agli investimenti in prestiti. Per esempio, il collaterale specifico utilizzato a copertura di un prestito può perdere valore o diventare illiquido, incidendo così negativamente sul valore del prestito. Inoltre, molti prestiti non vengono scambiati attivamente, rischiando così di impedire al Comparto di realizzare il pieno valore nell'eventuale necessità di liquidare tali attivi.

Acquistando partecipazioni a prestiti il Comparto acquisirà diritti contrattuali solo nei confronti del venditore, ma non del mutuatario. I pagamenti dovuti al Comparto saranno effettuati solo nella misura in cui il venditore riceve il pagamento dal mutuatario. Di conseguenza, il Comparto si assumerà il rischio di credito sia del venditore che del mutuatario, nonché di qualsiasi partecipante intermedio. Inoltre, la liquidità delle cessioni e delle partecipazioni è limitata e la Società prevede che tali titoli possano essere venduti solo a un numero

limitato di investitori istituzionali. Questo renderà inoltre più difficile valorizzare il Comparto e calcolare il Valore Patrimoniale Netto per Azione.

Rischi associati agli strumenti finanziari derivati

Poiché alcuni Comparti possono investire in SFD per scopi d'investimento o per una gestione efficiente del portafoglio, possono essere soggetti a rischi associati agli SFD. Gli SFD sono contratti finanziari il cui valore dipende o deriva dal valore di un'attività, indice o tasso di riferimento sottostante. I vari SFD che un Comparto può usare sono indicati all'instestazione "Obiettivi di Investimento, Politica di Investimento e altre informazioni" nel relativo Supplemento.

Gli SFD sono tipicamente utilizzati come sostituto per prendere una posizione nell'attività sottostante e/o come parte di una strategia progettata per ridurre l'esposizione ai rischi, come quello di cambio o di interesse. Il Comparto può anche utilizzare SFD per ottenere esposizione entro i limiti indicati dalla Banca Centrale, nel cui caso il loro utilizzo comporterebbe dei rischi. Tale esposizione potrebbe aumentare qualunque potenziale impatto negativo di un cambiamento nel valore dell'attività sottostante sul Comparto e potrebbe dunque aumentare la volatilità del prezzo del Comparto e causare perdite a un Comparto. L'utilizzo di SFD comporta rischi diversi, o eventualmente maggiori, rispetto ai rischi associati agli investimenti effettuati direttamente in titoli e altri investimenti tradizionali. Gli SFD sono soggetti a una serie di rischi descritti di seguito, come il rischio di liquidità e il rischio di credito. Essi comportano inoltre il rischio di un prezzo incorretto o di una valutazione impropria e il rischio che le variazioni di valore dell'SFD possano non corrispondere all'attività, tasso o indice sottostante. Investire in un SFD può causare al Comparto una perdita maggiore del capitale investito. Inoltre, non sempre sono disponibili operazioni in SFD idonee e non ci sono garanzie che il Comparto effettui queste operazioni per ridurre l'esposizione ad altri rischi quando ciò sarebbe favorevole.

I prezzi degli SFD, inclusi i future e i prezzi delle opzioni, sono altamente volatili. I movimenti del prezzo dei contratti a termine, contratti future e altri contratti su strumenti derivati sono influenzati, tra le altre cose, dai tassi di interesse, le modifiche delle relazioni tra l'offerta e la domanda, il commercio, il fisco, i programmi di controllo monetario e di cambio e le politiche dei governi, e la politica nazionale e internazionale e le politiche ed eventi economici. Inoltre, i governi intervengono di volta in volta, direttamente e mediante normative, in alcuni mercati, in particolare mercati valutari e future e opzioni relativi a tassi di interesse. Tali interventi sono spesso diretti a influenzare i prezzi e possono, insieme ad altri fattori, far sì che tutti questi mercati si muovano rapidamente nella stessa direzione a causa, tra le altre cose, delle fluttuazioni dei tassi di interesse. L'utilizzo di tecniche e strumenti comporta anche alcuni rischi particolari, fra cui:

- la dipendenza dalla capacità di prevedere le oscillazioni dei prezzi dei titoli coperti e dei movimenti dei tassi di interesse,
- la correlazione imperfetta tra le oscillazioni di prezzo degli SFD e le oscillazioni di prezzo dei relativi investimenti,

- c) il fatto che le capacità richieste per utilizzare tali strumenti sono diverse da quelle necessarie per selezionare i titoli del Comparto,
- d) la possibile mancanza di un mercato liquido per un particolare strumento in un particolare momento,
- e) possibili impedimenti a una gestione del portafoglio efficace o la capacità di soddisfare richieste di rimborso,
- f) possibili perdite derivanti dall'imprevista entrata in vigore di leggi o regolamenti o derivanti dall'inapplicabilità di un contratto,
- e
- g) l'uso di SFD per coprire o proteggere dal rischio di mercato o per generare entrate supplementari può ridurre la possibilità di beneficiare di movimenti di mercato favorevoli.

L'utilizzo di tali strumenti:

- a) non comporterà un'esposizione a strumenti diversi da titoli trasferibili, indici finanziari, tassi di interesse, tassi di cambio o valute,
- b) non comporterà un'esposizione ad attività sottostanti diverse da attività in cui un Comparto può investire direttamente
- e
- c) non causerà uno scostamento del Comparto dai propri obiettivi di investimento. Il Gestore degli Investimenti può decidere di non adottare queste strategie e non c'è garanzia che ogni strategia in SFD usata da un Comparto possa funzionare.

I Comparti possono essere investiti in alcuni SFD, che possono richiedere l'assunzione di obblighi come di diritti e attività. Le attività depositate come margini con gli intermediari possono non essere detenute in conti separati dagli intermediari e possono pertanto diventare disponibili per i creditori di tali intermediari in caso di loro insolvenza o fallimento.

I Comparti possono di volta in volta utilizzare sia gli SFD di credito quotati che quelli over-the-counter, come anche le obbligazioni di debito garantite o credit default swap come parte della loro politica d'investimento e allo scopo di copertura. Tali strumenti possono essere volatili, comportare alcuni rischi particolari ed esporre gli investitori a un alto rischio di perdita. Il basso margine iniziale dei depositi normalmente richiesto per stabilire una posizione in tali strumenti consente un alto grado di leva finanziaria. Di conseguenza, un movimento relativamente piccolo del prezzo di un contratto può portare un profitto o una perdita che sono alti in proporzione alla somma impiegata come margine iniziale e può portare una perdita sostanziale che supera qualsiasi margine depositato. Inoltre, quando si utilizzano a scopo di copertura, può insorgere una correlazione imperfetta tra tali strumenti e gli investimenti o i settori di mercato coperti. Le operazioni in SFD over-the-counter, come gli SFD di credito, possono comportare un rischio ulteriore in quanto non esiste mercato nel quale liquidare una posizione aperta.

Rischi associati alla gestione efficiente del portafoglio

Un Gestore degli Investimenti può utilizzare tecniche e strumenti in relazione a titoli trasferibili, strumenti del mercato monetario e/o altri strumenti finanziari in cui

investe per una gestione efficiente del portafoglio. Molti dei rischi connessi all'utilizzo di SFD saranno altrettanto validi nell'utilizzo di tali tecniche di gestione efficiente del portafoglio. Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che occasionalmente un Comparto può effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli, quali contratti di riacquisto/contratti di riacquisto inverso e/o accordi di prestito di titoli. Per maggiori informazioni sui rischi associati alla gestione efficiente del portafoglio, gli investitori devono consultare le sezioni del Prospetto intitolate "Fattori di Rischio - Rischio di Controparte", "Fattori di Rischio - Rischi associati a Strumenti Finanziari Derivati" e "Conflitti di Interessi".

Rischio di liquidità dei contratti future

Le posizioni a termine possono essere non liquide perché alcuni mercati limitano le fluttuazioni di taluni prezzi dei contratti future durante un'unica giornata mediante regolamenti denominati "limiti giornalieri di fluttuazione del prezzo" o "limiti giornalieri. In virtù di tali limiti giornalieri, durante un unico Scadenza per la Negoziazione non può essere eseguita nessuna negoziazione dei prezzi al di fuori dei limiti giornalieri. Una volta che il prezzo di un contratto per un particolare future è aumentato o diminuito di una somma pari al limite giornaliero, le posizioni in futuro non possono essere assunte né liquidate a meno che gli operatori commerciali intendano eseguire le negoziazioni entro i limiti. Questo potrebbe impedire a un Comparto di liquidare sfavorevolmente le posizioni.

Rischio su Opzioni e Contratti a Termine

Il Gestore degli Investimenti può utilizzare varie strategie del portafoglio per conto dei Comparti mediante l'utilizzo di future e opzioni. A causa della natura dei future, la liquidità per rispettare i limiti di margine sarà detenuta dall'intermediario con il quale ogni Comparto ha una posizione aperta. In caso di insolvenza o fallimento dell'intermediario, non esiste garanzia che tale denaro verrà restituito a ogni Comparto. Alla realizzazione di un'opzione i Comparti possono pagare un premio a una controparte. In caso di insolvenza o fallimento della controparte, il premio di opzione potrà andare perso insieme a qualsiasi utile non realizzato laddove il contratto è in denaro. La negoziazione di contratti future, a termine e su opzioni, nonché di molti altri strumenti in cui il Comparto intende negoziare, comporta dei notevoli rischi. Alcuni tipi di SFD in cui il relativo Comparto potrebbe investire sono sensibili ai tassi di cambio e di interesse, ciò significa che il loro valore, e di conseguenza il Valore Patrimoniale Netto, fluttueranno come i tassi di cambio e di interesse. La performance del relativo Comparto, quindi, dipenderà dalla sua capacità di anticipare e rispondere a queste fluttuazioni dei tassi di interesse nel mercato e di utilizzare le strategie giuste per massimizzare i rendimenti del Comparto, nel tentativo di minimizzare i rischi associati all'investimento del suo capitale. Variazioni al grado di volatilità del mercato rispetto alle previsioni del Comparto, possono provocare perdite significative al Comparto.

Rischi associati alle transazioni a regolamento differito

I contratti a termine e le relative opzioni, a differenza dei contratti future, non vengono negoziati nelle borse e non sono standardizzati; invece, le banche e gli operatori commerciali agiscono come parti principali in questi mercati, negoziando ogni operazione singolarmente. La

negoziata a termine e "in contanti" ("cash") non è regolamentata; non ci sono limiti ai movimenti del prezzo giornaliero e i limiti per le posizioni speculative non sono applicabili. Coloro che commerciano in mercati a termine non sono obbligati a continuare a effettuare transazioni nelle valute o beni economici da loro negoziati e tali transazioni possono attraversare periodi di non liquidità, a volte di lunga durata. La non liquidità o le interruzioni nel mercato possono portare a perdite significative per un Comparto.

Rischi associati all'utilizzo di contratti differenziali e swap su azioni

Alcuni Comparti possono investire in contratti differenziali (CFD) e titoli swap di rendimento totale (swap su azioni) di cui al Supplemento. Il rischio inerente in CFD e swap su azioni dipende dalla posizione che un Comparto assume nella transazione: utilizzando CFD e swap su azioni, un Comparto può posizionarsi in una posizione "lunga" sul valore sottostante, in qual caso il Comparto può beneficiare di un qualunque incremento del valore sottostante e subire perdite in seguito a cali. I rischi inerenti a una posizione "lunga" sono identici ai rischi inerenti all'acquisto di un valore sottostante. Diversamente, un Comparto può posizionarsi in una posizione "corta" sul valore sottostante, in qual caso il Comparto può beneficiare di una qualunque diminuzione dello stock sottostante e subire perdite in caso di aumento. I rischi inerenti a una posizione "corta" sono maggiori rispetto a una posizione "lunga": mentre in una posizione "lunga" c'è un tetto massimo di perdita se il valore sottostante è valutato zero, la perdita massima di una posizione "corta" è quella di un aumento del valore sottostante, un aumento che, in teoria, può essere illimitato.

È opportuno notare che un CFD "lungo" o "corto" o una posizione di equity swap, si basa sulla relativa opinione del Gestore degli Investimenti, sulla direzione futura del titolo sottostante. La posizione può avere un impatto negativo sulla prestazione del Comparto. Tuttavia, c'è un ulteriore rischio collegato alla controparte quando CFD e swap su azioni sono utilizzati: il Comparto corre il rischio che la controparte non è nella posizione di effettuare il pagamento a cui si è impegnata. Il relativo Gestore degli Investimenti si assicurerà che le controparti coinvolte in questo tipo di transazioni siano attentamente selezionate e che il rischio della controparte sia limitato e strettamente controllato.

Rischi associati all'utilizzo di credit default swap

I credit default swap comportano rischi specifici tra i quali livelli elevati di indebitamento, la possibilità che i premi siano pagati ai credit default swap che scadono privi di valore, spread elevati fra domanda e offerta e rischi di documentazione. In aggiunta, non vi può essere garanzia che la controparte di un credit default swap sarà in grado di adempiere ai suoi obblighi verso il Comparto se si verifica un evento di credito che riguarda l'entità di riferimento. Inoltre, la controparte di un credit default swap può cercare di evitare il pagamento conseguente a un addotto evento di credito denunciando una scarsa chiarezza, o un significato alternativo, nel linguaggio utilizzato nel contratto, soprattutto dove si specifica in cosa consiste un evento di credito.

Rischi specifici correlati a obbligazioni garantite da ipoteche (CMO) e obbligazioni di debito garantite (CDO)

Il Comparto può investire in obbligazioni garantite da ipoteche (CMO) che di norma rappresentano una partecipazione in, o sono garantite da, un pool di prestiti ipotecari. I CMO sono emessi in classi separate con diverse scadenze definite che possono presentare profili di credito e di investimento distinti. In caso di pagamenti anticipati, il paniere di ipoteche paga gli investitori partendo dalle classi con scadenze più brevi. I pagamenti anticipati possono abbreviare sensibilmente la durata reale di un CMO rispetto a quella pattuita. Per contro, pagamenti anticipati più lenti del previsto possono prolungare le durate reali dei CMO, sottoponendoli a un maggior rischio di diminuzione del valore di mercato in risposta all'aumento dei tassi di interesse rispetto ai titoli di debito tradizionali e, pertanto, accrescendo potenzialmente la loro volatilità.

CMO e altri strumenti con termini di pagamento anticipato complessi o altamente variabili comportano di norma maggiori rischi di mercato, pagamento anticipato e liquidità rispetto ad altri titoli garantiti da ipoteca. Per esempio, i loro prezzi sono più volatili e il loro mercato di negoziazione può essere più ristretto. Di norma, il valore di mercato dei titoli emessi da CMO oscillerà, fra gli altri elementi, in base alle condizioni finanziarie degli obbligati o degli emittenti di tali CMO o, con riferimento ai titoli sintetici inclusi nella garanzia collaterale del CMO, degli obbligati o degli emittenti delle obbligazioni di riferimento, alla durata residua, alle condizioni economiche generali, alle condizioni di alcuni mercati finanziari, a eventi politici, a sviluppi o tendenze di uno specifico settore e alle variazioni dei tassi di interesse prevalenti.

Il Comparto può anche investire in obbligazioni di debito garantite (CDO) che sono titoli divisi in tranche che comportano rischi simili a quelli dei CMO, ma sono collateralizzati non da pool di prestiti ipotecari bensì da pool di obbligazioni di altro tipo (per esempio obbligazioni garantite da crediti). I rischi di un investimento in un CDO dipendono in maggior parte dal tipo di titolo garantito e dalla classe del CDO nel quale il Comparto investe.

CMO e CDO sono entrambi soggetti a ciascuno dei rischi descritti nelle sezioni sottostanti dedicate ai titoli garantiti da ipoteca (MBS) e ai titoli garantiti da attivi (ABS). Inoltre, CDO e CMO comportano rischi aggiuntivi fra i quali i rischi che:

- a) le distribuzioni dai titoli collaterali non siano adeguate a effettuare pagamenti di interessi o di altro tipo;
- b) la qualità del collaterale possa perdere valore o divenire inadempiente;
- c) il Comparto possa investire in tranche dei CDO o CMO subordinate ad altre tranche;
- d) la struttura complessa del titolo non sia interamente trasparente e, se incompresa al momento dell'investimento, generi controversie con l'emittente o risultati d'investimento inattesi;
- e) il gestore del CDO o del CMO possa conseguire risultati pessimi o rendersi responsabile di malversazione.

Contratti di riacquisto e di riacquisto inverso

Il Comparto può sottoscrivere contratti di riacquisto e di riacquisto inverso che comportano alcuni rischi. Per esempio, se il venditore di titoli al Comparto nell'ambito di un contratto di riacquisto inverso non adempie al suo obbligo di riacquisto dei titoli sottostanti, a seguito di fallimento o altro, il Comparto cercherà di liquidare tali titoli, e tale azione può comportare costi o ritardi. Se il venditore diventa insolvente e soggetto a liquidazione o riorganizzazione ai sensi delle leggi in materia di fallimento o di altre disposizioni, la capacità del Comparto di liquidare i titoli sottostanti può subire restrizioni. In uno scenario di fallimento o di liquidazione, è possibile che il Comparto non sia in grado di corroborare il suo interesse nei titoli sottostanti. Infine, se un venditore non adempie al suo obbligo di riscatto di titoli ai sensi di un contratto di riacquisto inverso, il Comparto può subire una perdita che può comportare la liquidazione forzata della sua posizione sul mercato e la realizzazione di proventi dalla vendita dei titoli sottostanti inferiori al prezzo di riscatto concordato dal venditore inadempiente. Analoghi elementi di rischio riguardano l'eventuale fallimento o insolvenza dell'acquirente.

Rischi dei Mercati over-the-counter

Quando un qualsiasi Comparto acquisisce titoli in mercati over-the-counter (OTC), non esiste garanzia che il Comparto possa realizzare il giusto valore per tali titoli a causa della loro tendenza ad avere una liquidità limitata e una instabilità nel prezzo relativamente alta. Laddove il relativo Comparto faccia uso di SFD OTC, come contratti a termine, contratti swap e contratti differenziali, esiste il rischio per il Comparto che la documentazione legale del contratto non rispecchi accuratamente le intenzioni delle parti.

Assenza di regolamento; Inadempienza della controparte

In generale, c'è poca vigilanza dei governi nella regolamentazione delle transazioni nei mercati OTC (in cui valute, spot e contratti di opzioni, alcune opzioni in valuta e swap sono di solito negoziabili) rispetto alle transazioni effettuate nelle Piazze Ammissibili. Inoltre, molte delle protezioni offerte ai partecipanti in queste Piazze Ammissibili, come la garanzia di performance di una stanza di compensazione, non possono essere disponibili con le transazioni OTC. Le opzioni OTC non sono regolamentate. Le opzioni OTC non sono scambiabili e sono specificamente adatte ai bisogni di un investitore individuale. Queste opzioni consentono all'utente di strutturare precisamente la scadenza, il livello del mercato e l'importo di una posizione stabilita. La controparte in questi accordi sarà una data impresa coinvolta nella transazione piuttosto che una Piazza Ammissibile e di conseguenza il fallimento o l'inadempienza di una controparte con cui il Comparto negozia opzioni OTC potrebbe comportare sostanziali perdite per il Comparto. Inoltre, una controparte non può stabilire una transazione in base a condizioni e termini propri poiché il contratto non è giuridicamente vincolante in quanto non riflette accuratamente le intenzioni delle parti, a causa di una controversia sui termini del contratto (buona fede o meno) o per un problema di credito o liquidità, portando così il Comparto a subire una perdita. Nella misura in cui una controparte non rispetta i suoi obblighi e il Comparto subisce un ritardo o un impedimento nell'esercitare i suoi diritti per quanto

riguarda gli investimenti nel suo portafoglio, può verificarsi una riduzione del valore della sua posizione, una perdita di reddito ed esporsi ai costi associati all'affermazione dei suoi diritti. L'esposizione della controparte sarà in conformità alle restrizioni sull'investimento del Comparto. Indipendentemente dai provvedimenti, un Comparto può agire per ridurre il rischio di credito, tuttavia, non ci può essere alcuna garanzia che una controparte non sarà inadempiente o che il Comparto non soffra perdite a seguito della transazione.

Necessità della Controparte di Relazioni Commerciali

I partecipanti al mercato valutario OTC generalmente entrano in transazioni solo con controparti che da essi ritenute meritevoli di credito, a meno che la controparte non fornisca margini di garanzia, garanzie collaterali, lettere di credito, o altri miglioramenti di credito. Sebbene la Società ritenga di essere capace di stabilire con la controparte relazioni commerciali tali che un Comparto possa effettuare transazioni nel mercato valutario OTC e in altri mercati della controparte, incluso il mercato swap, non c'è alcuna garanzia che riuscirà a farlo. Una incapacità di stabilire tali relazioni limiterà le attività del Comparto e richiederà che il Comparto conduca una parte più sostanziosa di queste attività nel mercato dei future. Inoltre, la controparte con cui il Comparto si aspetta di stabilire tali relazioni, non è obbligata a mantenere le stesse linee di credito estese al Comparto, e le controparti possono decidere di ridurre o chiudere queste linee di credito a loro discrezione.

RISCHIO DEI PRODOTTI STRUTTURATI

Alcuni Comparti possono investire in prodotti strutturati, per esempio titoli strutturati. I prodotti strutturati sono strumenti di investimento sintetici, appositamente creati per soddisfare specifiche esigenze che non sarebbero soddisfatte dagli strumenti finanziari standard disponibili nei mercati. I prodotti strutturati possono essere utilizzati come alternativa all'investimento diretto nel quadro del processo per l'allocatione delle attività intesa a ridurre l'esposizione al rischio del portafoglio o per utilizzare le attuali tendenze del mercato. Un prodotto strutturato è generalmente un investimento pre-confezionato, che si basa su SFD, come un singolo titolo, un paniere di titoli, opzioni, indici, materie prime, emissioni di titoli di debito e/o valute straniere, e in misura minore, swap. Il rendimento dell'investimento e il pagamento dell'emittente delle obbligazioni dipendono dalle variazioni dell'attività sottostante, degli indici, dei tassi di interesse o dei flussi di cassa, o sono a questi altamente sensibili. È possibile che movimenti avversi nella valutazione dell'attività sottostante possano portare a una perdita dell'intero capitale della transazione. I prodotti strutturati (indipendentemente dalla protezione o meno del capitale) sono generalmente anche esposti al rischio di credito degli emittenti. I prodotti strutturati possono essere altamente illiquidi e soggetti a una sostanziale volatilità dei prezzi. Tali strumenti possono essere soggetti a maggiori rischi di credito, liquidità e tassi di interesse rispetto ad altri titoli di debito. Essi sono spesso esposti a rischi connessi all'estensione o al pagamento anticipato e ai rischi che gli obblighi di pagamento relativi all'attività sottostante non siano adempiuti, il che può influire negativamente sui rendimenti dei titoli.

Esempi di prodotti strutturati comprendono titoli garantiti da ipoteca, titoli garantiti da attività e titoli strutturati.

Titoli Garantiti da Ipoteca (MBS)

Gli MBS sono una tipologia di titoli composti da un paniere di ipoteche commerciali o residenziali. Gli MBS sono solitamente soggetti al rischio di credito associato alla performance delle proprietà ipotecate sottostanti e al rischio di prepagamento. Man mano che i tassi di interesse diminuiscono, le ipoteche sottostanti saranno probabilmente pagate anticipatamente riducendo il termine del titolo e pertanto il relativo Comparto può non recuperare il suo investimento iniziale. In caso di aumento dei tassi di interesse, i pagamenti anticipati possono rallentare allungando di conseguenza il termine dell'investimento.

Gli MBS a tassi inferiori in cui taluni Comparti possono investire possono presentare una maggiore volatilità e una minore liquidità, oltre a una certa difficoltà di apprezzamento accurato rispetto ai titoli obbligazionari più tradizionali. Questi titoli possono essere particolarmente suscettibili alle crisi economiche. Potrebbe darsi che una recessione economica possa distorcere gravemente il mercato di questi titoli e avere un impatto negativo sul valore dei titoli in questione.

Titoli Garantiti da Attività (ABS)

Gli ABS sono titoli composti di un paniere di titoli di debito e titoli con caratteristiche di tipo obbligazionario. La garanzia di questi titoli può comprendere prestiti immobiliari, vetture e pagamenti con carte di credito, prestiti con imbarcazioni, leasing di computer, aeroplani e prestiti con caravan. Taluni Comparti possono investire in questi e altri tipi di titoli garantiti da attività che possono essere sviluppati in futuro.

Gli ABS possono fornire al relativo Comparto un interesse del titolo meno efficace nella garanzia correlata rispetto ai titoli garantiti da ipoteca. Pertanto, vi è la possibilità che la garanzia sottostante può, in certi casi, non essere disponibile a sostenere i pagamenti su questi titoli.

Titoli strutturati

I titoli strutturati sono titoli i cui tassi di interesse o il capitale è stabilito da un indicatore non associato, e comprendono titoli indicizzati. I titoli indicizzati possono comprendere un moltiplicatore che moltiplica l'elemento indicizzato per un fattore specifico e, di conseguenza, il valore di questi titoli può essere molto volatile. I termini del titolo possono essere strutturati dall'emittente e dall'acquirente del titolo strutturato.

I titoli strutturati possono essere emessi da banche, aziende di intermediazione, compagnie di assicurazioni e altre istituzioni finanziarie.

TITOLI IMMOBILIARI

I titoli immobiliari comprendono i fondi di investimento immobiliare (REIT), le società di gestione immobiliare (REOC) e altre società del settore immobiliare. Generalmente, oltre ai rischi legati agli investimenti immobiliari, un investimento in titoli immobiliari (quali fondi di investimento immobiliare (REIT) e società di gestione immobiliare (REOC)) comporta altri rischi legati alla loro struttura e all'obiettivo da essi perseguito. Questi possono includere, a titolo puramente indicativo, la dipendenza da competenze gestionali, una limitata

diversificazione, i rischi legati all'individuazione e alla gestione dei finanziamenti per i progetti, una forte dipendenza dal flusso di cassa, una possibile inadempienza dei mutuatari, costi e possibili perdite derivanti dall'autoliquidazione di una o più partecipazioni, il rischio di una possibile mancanza di fondi per il mutuo e i rischi associati al tasso di interesse, la cementificazione, proprietà vacanti, l'aumento delle imposte sugli immobili e delle spese di esercizio, modifiche alle leggi sulla zonizzazione, perdite dovute a danni ambientali, variazioni nei valori del quartiere e nell'interesse per potenziali acquirenti e, in molti casi, una capitalizzazione del mercato relativamente ridotta, da cui può derivare una minore liquidità del mercato e una maggiore volatilità dei prezzi.

Gli investitori devono tenere presente che, nella misura in cui un Comparto investe direttamente in REIT, la politica dei dividendi o la distribuzione dei dividendi operate dal relativo Comparto possono non essere rappresentative della politica dei dividendi o della distribuzione dei dividendi del REIT sottostante. È possibile che il relativo REIT sottostante non sia autorizzato dalla rispettiva autorità competente.

RISCHIO DI INVESTIMENTO IN SOCIETÀ DI INNOVAZIONE DELLA MOBILITÀ

Il valore di titoli di Società di Innovazione della Mobilità può essere più suscettibile a fattori che influenzano i settori legati alla tecnologia della mobilità e a maggiori rischi e fluttuazioni di mercato rispetto a un investimento in una gamma di titoli di portafoglio più ampia che copre diversi settori economici. Le Società di Innovazione della Mobilità possono altresì essere soggette a una regolamentazione governativa più ampia rispetto a molti altri settori. Di conseguenza, i cambiamenti nelle politiche governative e la necessità di approvazioni regolamentari potrebbero avere un impatto consistentemente negativo su questi settori. Inoltre, le Società di Innovazione della Mobilità possono essere soggette a rischi di sviluppo di tecnologie, pressioni della competizione e altri fattori e dipendono dall'accettazione da parte dei consumatori e del mercato a mano a mano che le nuove tecnologie si evolvono.

RISCHIO DI INVESTIMENTO IN SOCIETÀ DI INFRASTRUTTURE

I titoli di Società di Infrastrutture possono essere più suscettibili a eventi di natura economica, politica o normativa avversi che interessano il loro settore e possono essere soggetti a una serie di fattori che potrebbero influire negativamente sulle loro attività o operazioni a seguito di tali eventi, fra cui costi aggiuntivi, concorrenza, preoccupazioni a carattere ambientale, tasse, variazioni dei numeri degli utenti finali e implicazioni normative.

RISCHIO DI APPROCCIO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE

Se un Comparto segue un approccio di investimento sostenibile, ciò può generare performance diverse rispetto ai comparti che hanno un obiettivo simile ma che non integrano criteri di investimento sostenibile nella selezione dei titoli.

RISCHIO DI INVESTIMENTO IN SOCIETÀ DI ASSET DIGITALI

Il valore dei titoli delle Società di asset digitali può avere una maggiore suscettibilità a fattori che influenzano i settori legati alla tecnologia di asset digitali. La tecnologia di distributed ledger è una tecnologia relativamente nuova e non collaudata, che potrebbe essere vulnerabile alla frode, in particolare se una minoranza significativa dei partecipanti concludesse accordi collusivi intesi a frodare la parte restante. I cambiamenti nelle politiche governative e la necessità di approvazioni regolamentari potrebbero avere un impatto consistentemente negativo su questi settori. Inoltre, le Società di asset digitali possono essere soggette a rischi di sviluppo di tecnologie, pressioni della competizione, problematiche legate ai diritti di proprietà intellettuale e altri fattori e dipendono dall'accettazione da parte dei consumatori e del mercato a mano a mano che le nuove tecnologie si evolvono. I vantaggi dell'implementazione della tecnologia possono non essere facilmente identificabili e il valore delle Società di asset digitali può fluttuare all'occorrenza, indipendentemente dall'utilizzo di tecnologie di distributed ledger.

RISCHI ASSOCIATI AGLI INVESTIMENTI IN P-NOTES

Il Comparto può occasionalmente ottenere esposizione a mercati ristretti investendo in P-Notes. Le P-Notes rappresentano soltanto l'obbligo della controparte che emette la P-Note di fornire al Comparto una performance economica equivalente a quella che avrebbe se detenesse le azioni sottostanti. Una P-Note non fornisce alcun titolo o interesse a benefici o equo nelle azioni collegate alla P-Note. Una P-Note costituisce un obbligo contrattuale non garantito in capo al rispettivo emittente. Di conseguenza, il Comparto è soggetto al rischio di credito dell'emittente della P-Note in cui il Comparto ha investito. Il Comparto può subire una perdita, potenzialmente pari all'intero valore della P-Note, in caso di fallimento o comunque di inadempienza degli obblighi derivanti dalla P-Note a causa di difficoltà finanziarie da parte dell'emittente.

Le P-Notes normalmente non hanno un mercato secondario attivo e, pertanto, dispongono di liquidità limitata. Al fine di liquidare gli investimenti, il Comparto si baserà su un prezzo quotato dall'emittente allo scopo di pareggiare parte della P-Note. Di conseguenza, la capacità di regolare le posizioni può essere limitata e tale limitazione può avere un impatto sulla performance del Comparto.

Ai sensi delle leggi e normative pertinenti, la capacità degli emittenti di P-Notes di acquisire azioni di talune società può essere occasionalmente limitata a causa dell'imposizione di determinate restrizioni all'investimento. Queste restrizioni possono limitare la capacità di un emittente e, pertanto, la capacità del Comparto di acquistare P-Notes collegate a determinate azioni. In alcuni casi, a causa di tali restrizioni, il Gestore degli Investimenti può non essere in grado di attuare o perseguire la strategia di investimento del Comparto interamente.

RISCHI ASSOCIATI ALL'INVESTIMENTO IN MLP

Le MLP sono società di persone costituite negli Stati Uniti e sono soggette a taluni rischi fiscali. Investire in MLP comporta rischi diversi rispetto all'investimento in azioni che comprendono i rischi derivanti dalla limitazione del controllo e dei diritti di voto su questioni riguardanti la società. Inoltre, gli investimenti in MLP sono meno liquidi e più volatili degli investimenti in azioni. Le MLP generalmente effettuano distribuzioni agli investitori a valere sul flusso di cassa operativo, il che può rappresentare un rendimento per gli investitori della MLP, tra cui il Comparto, e può, pertanto, avere un impatto sulle potenzialità di crescita futura del capitale della MLP. Le modifiche alle normative federali statunitensi che disciplinano le MLP possono avere effetti negativi sugli investitori di tali MLP (come il Comparto) che potrebbero vedere il valore delle MLP diminuire in modo significativo.

RISCHI POLITICI E/O NORMATIVI

Il valore delle attività di un Comparto può essere influenzato da incertezze come sviluppi politici internazionali, cambiamenti nelle politiche governative, cambiamenti nei regimi fiscali, restrizioni agli investimenti esteri e al rimpatrio dei proventi, fluttuazioni di valuta e altri sviluppi nelle leggi e nei regolamenti dei paesi nei quali gli investimenti vengono effettuati. Inoltre, l'infrastruttura legale e gli standard di contabilità, revisione e reporting in quei paesi in cui possono essere effettuati gli investimenti, possono non fornire lo stesso grado di protezione per l'investitore o di informazione per gli investitori che generalmente si applicherebbero nei mercati principali di valori mobiliari.

RISCHI VALUTARI

Le attività di un Comparto possono essere denominate in una valuta diversa da quella di base del Comparto e le modifiche del tasso di cambio tra la valuta di base e quella delle attività può portare a un deprezzamento del valore delle attività del Comparto espresse nella valuta di base. Potrebbe non essere possibile o pratico effettuare una copertura dal rischio di cambio. Il Gestore degli Investimenti del Comparto può, senza peraltro esserne obbligato, mitigare tale rischio utilizzando gli strumenti finanziari.

Le categorie di Azioni possono essere denominate in una valuta diversa da quella di base del Comparto e le modifiche del tasso di cambio tra la valuta di base e le valute della categoria denominate a un deprezzamento del valore della partecipazione dell'investitore come espresso nella valuta di base. In caso di categorie di azioni scoperte, denominate in una valuta diversa dalla Valuta di base, le sottoscrizioni, i rimborsi, le conversioni e le distribuzioni saranno soggetti a conversione valutaria al tasso di cambio prevalente.

Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto potrebbe essere influenzato negativamente dalle fluttuazioni nei tassi di cambio tra queste valute e la valuta di riferimento e dai cambiamenti nei sistemi di controllo del tasso di cambio.

I Comparti possono di volta in volta stipulare transazioni di cambio di valuta sia a pronti che acquistando contratti di scambio di valuta a termine. Né le operazioni a pronti né i contratti su valute straniere a termine eliminano le fluttuazioni dei prezzi dei titoli di un Comparto o dei tassi di cambio, o eliminano le perdite qualora i prezzi di tali titoli dovessero scendere. Il rendimento di un Comparto può essere fortemente influenzato dai movimenti dei tassi di cambio in quanto le posizioni di valuta detenute da un Comparto possono non corrispondere alle posizioni in titoli detenute. Di conseguenza, un Comparto potrebbe subire delle perdite anche se non vi sono perdite di valore delle posizioni dei titoli sottostanti posseduti dal Comparto.

Un Comparto può stipulare operazioni in cambi e/o utilizzare tecniche e strumenti per cercare di proteggersi dalle fluttuazioni della valuta di riferimento delle sue posizioni di portafoglio in seguito alle modifiche dei tassi di cambio o di interesse tra la negoziazione e le date di liquidazione di operazioni di titoli specifiche o operazioni in titoli anticipate. Sebbene tali operazioni intendano minimizzare il rischio di perdita dovuto alla diminuzione del valore della valuta coperta, queste limitano anche qualsiasi potenziale guadagno realizzabile qualora il valore della valuta coperta aumentasse. La riconciliazione precisa tra le somme del relativo contratto e il valore dei titoli coinvolti generalmente non è possibile perché il valore futuro di tali titoli cambierà in seguito ai movimenti di mercato nel valore di tali titoli tra la data della stipula del relativo contratto e quella della sua scadenza. L'applicazione con successo di una strategia di copertura che confronta esattamente il profilo degli investimenti di qualsiasi Comparto non può essere assicurata. Potrebbe non essere possibile acquisire copertura contro fluttuazioni generalmente anticipate dei tassi di cambio o di interesse a un prezzo sufficiente a proteggere le attività dalla diminuzione anticipata del valore delle posizioni in portafoglio a seguito di tali fluttuazioni.

GESTORE DEGLI INVESTIMENTI E RISCHIO DELLA STRATEGIA

Ogni Comparto è soggetto al rischio derivante dalla selezione di investimenti dannosi per la performance del Comparto da parte del Gestore degli Investimenti. La strategia di investimento utilizzata da un Gestore degli Investimenti per un Comparto può non ottenere gli effetti desiderati in qualunque circostanza e in qualunque condizione di mercato.

RISCHI CHE REPLICANO UN INDICE

Alcuni Comparti possono essere gestiti passivamente. Un Comparto gestito passivamente è un Comparto dal quale non ci si aspetta un allineamento o una replica della performance del suo rispettivo indice con precisione esatta in ogni momento e non ci possono essere garanzie circa il raggiungimento di qualunque livello specifico di precisione dell'allineamento da parte del Comparto. Il Gestore degli Investimenti non avrà inoltre la discrezione di adattare i cambiamenti di mercato dovuti alla natura intrinseca di un Comparto gestito passivamente e si prevede dunque che i cali presenti nel rispettivo indice si traducono in cali corrispondenti nel valore del Comparto. La composizione di un indice può essere modificata di volta in volta dal compilatore dell'indice o le azioni che compongono l'indice possono essere escluse.

RISCHI DI CONTROPARTE

Ognuno dei Comparti può essere esposto a rischio di credito delle controparti con cui esso negozia in relazione a opzioni, future e contratti forward e altri strumenti finanziari derivati non negoziati su una Piazza Ammissibile. Alle Controparti non sono offerte le stesse protezioni che possono applicarsi a coloro che negoziano future o opzioni su Piazze Ammissibili, come le garanzie di rendimento di una stanza di compensazione. Ciascun Comparto sarà soggetto a possibile insolvenza, fallimento o inadempienza di una controparte con cui il Comparto negozia tali strumenti, che potrebbero comportare sostanziali perdite per il relativo Comparto o Comparti.

Ciascuno dei Comparti può anche essere esposto a rischio di credito di controparti con cui negozia valori mobiliari, e può anche generare il rischio di mancato regolamento, particolarmente in relazione a titoli di debito come obbligazioni, note di debito, e strumenti o obbligazioni di debito similari.

Le operazioni effettuate dai Comparti con controparti possono generare conflitti di interessi. Il Gestore degli Investimenti cercherà di risolvere gli eventuali conflitti di interessi in modo equo. I rischi particolari connessi alle operazioni con controparti sono descritti di seguito, nella sezione intitolata "Rischi legali e operativi connessi alla gestione del collaterale".

RISCHI LEGALI E OPERATIVI CONNESSI ALLA GESTIONE DEL COLLATERALE

Di norma, gli SFD OTC vengono stipulati conformemente a contratti basati sugli standard stabiliti dagli accordi quadro sugli SFD dell'International Securities Dealers Association negoziati dalle parti. L'utilizzo di tali contratti può esporre un Comparto a rischi legali, come il rischio che il contratto non rifletta in modo accurato le intenzioni delle parti o che non possa essere fatto valere nei confronti della controparte nella giurisdizione in cui quest'ultima è stata costituita.

L'utilizzo di SFD OTC e la gestione del collaterale ricevuti sono soggetti al rischio di perdita derivante da processi, soggetti o sistemi interni inadeguati o difettosi o da eventi esterni. In caso di reinvestimento del collaterale in contanti, conformemente alle condizioni imposte dalla Banca Centrale, un Comparto sarà esposto al rischio di inadempienza o di insolvenza dell'emittente del titolo nel quale è stato investito il collaterale in contanti.

La gestione dei rischi operativi è determinata dalle politiche di BNY Mellon Corporation. Le politiche stabilite da BNY Mellon Corporation sono attuate dai Gestori degli Investimenti. Tali politiche stabiliscono standard per una valutazione del rischio ad alto livello, per il monitoraggio e la segnalazione dei rischi relativi all'attività e per l'analisi degli eventi di rischio operativo segnalati.

RISCHI CONNESSI AI PRESTITI

Un Comparto può assumere prestiti per conto del Comparto per diversi motivi, come agevolare i rimborsi conformemente ai limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM. L'assunzione di prestiti comporta un maggiore rischio finanziario e può aumentare l'esposizione del Comparto a fattori come l'aumento dei tassi di interesse, rallentamenti dell'economia o il deterioramento delle

condizioni delle attività sottostanti dei suoi investimenti. Non vi sono garanzie che un Comparto possa assumere prestiti a condizioni favorevoli oppure che il suo indebitamento sarà accessibile o potrà essere rifinanziato dal Comparto in qualsiasi momento.

RISCHIO DI SEPARAZIONE DELLE PASSIVITÀ

La Società è un organismo di investimento collettivo multicomparto con separazione delle passività tra i Comparti. Questo comporta, per la legge irlandese, che ogni passività attribuibile a un particolare Comparto potrà essere pagata solamente dalle attività di tale Comparto e le attività degli altri Comparti non possono essere utilizzate per coprire le passività di tale Comparto. Inoltre, qualsiasi contratto stipulato dalla Società includerà per legge un termine implicito per il quale la controparte del contratto non potrà fare nessun ricorso alle attività di qualsiasi Comparto che non sia il comparto rispetto al quale è stato stipulato il contratto. Tali disposizioni sono vincolanti per i creditori e per qualsiasi insolvenza ma non impediscono l'applicazione di qualsiasi misura o legge che richieda l'utilizzo delle attività di un comparto per pagare parte o tutte le passività di un altro Comparto in caso di frode o dichiarazioni non veritiere. Inoltre, mentre tali disposizioni sono vincolanti in una corte irlandese, che sarebbe la sede primaria per un'azione di ingiunzione del debito nei confronti della Società, tali disposizioni non sono state sperimentate in altre giurisdizioni, e resta quindi una possibilità che un creditore possa cercare di attaccare o compiere atti esecutivi sulle attività di un Comparto in soddisfazione di una obbligazione posseduta in relazione a un altro Comparto in una giurisdizione che potrebbe non riconoscere il principio di separazione delle passività tra i Comparti.

ATTIVITÀ DI CONTI DI BILANCIO DEL TIPO "A OMBRELLO"

I conti di bilancio designati in varie valute sono stati costituiti a livello di investimento del tipo "a ombrello". Tutte le sottoscrizioni, i rimborsi o i dividendi da corrispondere o provenienti dal relativo Comparto saranno indirizzati e gestiti attraverso tali Conti di Bilancio del tipo "a ombrello" (nel prosieguo, le "Attività di Conti di Bilancio del tipo a ombrello").

Alcuni rischi associati all'attività di Conti di Bilancio del tipo "a ombrello" sono riportati sopra nelle sezioni (i) "Sottoscrizione di Azioni" - "Attività di Conti di Bilancio", (ii) "Riacquisto di Azioni" - "Attività di Conti di Bilancio" e (iii) "Politica di Distribuzione" rispettivamente.

Inoltre, gli investitori devono tenere presente che, in caso di insolvenza di un altro Comparto della Società, il recupero di qualsiasi importo a cui un Comparto interessato ha diritto ma che può essere trasferito a un altro Comparto insolvente come risultato dell'attività di uno o più Conti di Bilancio del tipo "a ombrello" sarà soggetto ai principi di diritto fiduciario irlandese e ai termini delle procedure operative per i Conti di Bilancio del tipo "a ombrello". È possibile riscontrare ritardi nell'effettuazione e/o controversie circa il recupero di tali importi, e il Comparto insolvente può non disporre di fondi sufficienti per rimborsare gli importi dovuti al relativo Comparto.

Nei casi in cui gli importi di sottoscrizione sono ricevuti da un investitore in anticipo rispetto alla scadenza per la Negoziazione per i quali una richiesta di Azioni è stata, o dovrebbe essere, ricevuta e sono detenuti in un Conto di Bilancio del tipo "a ombrello", ognuno di questi investitori è considerato un creditore generale del Comparto fino al momento in cui le Azioni non vengono emesse a partire dal relativo Giorno di Valorizzazione. Pertanto, nel caso in cui tali importi vadano persi prima dell'emissione di Azioni a far data dal Giorno di Valorizzazione al relativo investitore, la Società per conto del Comparto può essere obbligata a rifondere ogni perdita in cui il Comparto incorre in correlazione con la perdita di tali importi all'investitore (nella sua veste di creditore del Comparto); in questo caso, tale perdita dovrà essere detratta dalle attività del relativo Comparto e, pertanto, rappresenterà una diminuzione del Valore Patrimoniale Netto per Azione per gli Azionisti esistenti del relativo Comparto.

STANDARD DI CONTABILITÀ, REVISIONE E REPORTING FINANZIARIO

Gli standard di contabilità, revisione e reporting finanziario di molti, se non di tutti i paesi emergenti in cui alcuni Comparti possono investire hanno portato più limitata di quelli applicabili alle società degli Stati Uniti o europee (compreso il Regno Unito).

RISCHI DEL MERCATO

Alcune delle Piazze Ammissibili in cui un Comparto può investire possono essere meno regolamentate rispetto a quelle nei mercati sviluppati e potrebbero dimostrarsi non liquide, non sufficientemente liquide o fortemente variabili di volta in volta. Questo può influenzare il prezzo al quale un Comparto può liquidare posizioni per soddisfare richieste di rimborso o altre richieste sui fondi.

RISCHIO DI CONCENTRAZIONE

Il rischio di concentrazione può verificarsi se un Comparto è investito in prevalenza in un singolo paese e/o zona geografica. Tale paese o concentrazione geografica può causare una maggiore suscettibilità del Comparto rispetto a eventi avversi riguardanti l'economia, la politica, le politiche, gli scambi con l'estero, la liquidità, le tasse, la legge o le norme riguardanti quel paese o quell'area geografica. Il rischio di concentrazione può altresì verificarsi laddove un Comparto è investito in un numero limitato di titoli o possiede una diversificazione settoriale limitata. Di conseguenza, il valore di un Comparto può dipendere in larga misura dalla performance di tali titoli o settori e la sua performance può essere più volatile rispetto a quella di un fondo avente un portafoglio di investimenti più diversificato.

CONTROLLO DI SCAMBIO E RISCHIO DI RIMPATRIO

Può non essere possibile per un Comparto rimpatriare capitale, dividendi, interessi e altre rendite da alcuni paesi, o può essere necessario un consenso governativo per farlo. Il Comparto può essere sfavorevolmente influenzato dall'introduzione, dal ritardo o rifiuto di concedere ogni tipo di consenso per il rimpatrio di fondi o

da un intervento ufficiale che influenza il processo di accordo delle transazioni. Condizioni politiche o economiche possono dar luogo alla revoca o variazione del consenso accordato prima dell'investimento, dal momento che viene realizzato in un particolare paese, o all'imposizione di nuove restrizioni.

RISCHI ASSOCIATI AI MERCATI EMERGENTI

Alcuni Comparti possono investire in titoli di società dei mercati emergenti. I rischi inerenti all'investimento in mercati emergenti possono essere superiori ai rischi derivanti dall'investimento in mercati più maturi. I rischi fondamentali associati a questi mercati sono sintetizzati di seguito:

Principi contabili:

Nei mercati emergenti non vi è uniformità di principi e pratiche in materia di contabilità, revisione dei conti e rendicontazione finanziaria.

Rischio di impresa:

In alcuni mercati emergenti, come la Russia, la criminalità e la corruzione, comprese l'estorsione e la frode, rappresentano un rischio per le imprese. Beni e dipendenti di investimenti sottostanti possono essere oggetto di furto, violenza e/o estorsione.

Rischio paese:

Il valore delle attività del relativo Comparto può essere influenzato da incertezze politiche, giuridiche, economiche e fiscali. Le leggi e normative esistenti possono non essere applicate in modo omogeneo.

Rischio di liquidità:

L'investimento in mercati emergenti può comportare un rischio di liquidità maggiore. I mercati finanziari dei paesi con mercati emergenti in generale, sono meno liquidi di quelli dei paesi più sviluppati. L'acquisto e la vendita degli investimenti possono richiedere più tempo rispetto a quanto ci si aspetta nei mercati azionari sviluppati e le operazioni possono dover essere gestite a prezzi sfavorevoli.

Rischio di custodia:

I sistemi di regolamento nei mercati emergenti sono generalmente meno affidabili di quelli dei paesi più sviluppati e questo di conseguenza aumenta il rischio di inadempimento nel regolamento, che può causare perdite sostanziali alla Società e al relativo Comparto in relazione agli investimenti nei mercati emergenti.

Rischi Valutari:

Le valute di denominazione degli investimenti possono essere instabili, soggette a svalutazioni significative e non liberamente convertibili.

Divulgazione:

È possibile che gli investitori ottengano informazioni di carattere fiscale e di altro genere meno complete e meno affidabili.

Rischi politici:

Alcuni governi di mercati emergenti esercitano notevole influenza sul settore economico privato e le incertezze politiche e sociali esistenti possono essere significative. In circostanze sociali e politiche avverse, i governi hanno attuato politiche di espropriazione, tassazione confiscatoria, nazionalizzazione, intervento nei mercati mobiliari e nelle operazioni commerciali e imposizione di restrizioni agli investimenti esteri e controlli sugli scambi. Le azioni future dei governi potrebbero avere effetti significativi sulle condizioni economiche dei rispettivi paesi e avere un impatto su società del settore privato e sul valore dei titoli nel portafoglio di un Comparto.

Rischi fiscali:

Il sistema fiscale in alcuni paesi con mercati emergenti è soggetto a interpretazioni divergenti, frequenti cambiamenti e applicazioni disomogenee a livello federale, regionale e locale. Le leggi e le prassi dell'Europa orientale sono in una fase di sviluppo iniziale e non sono così chiaramente definite come nelle nazioni sviluppate. Oltre alle ritenute fiscali sui redditi da investimento, alcuni mercati emergenti possono assoggettare gli investitori esteri a imposte sulle plusvalenze e possono persino limitare il possesso di titoli da parte di investitori esteri.

Rischi economici:

Un altro rischio comune a molti di questi paesi è che l'economia è fortemente orientata all'esportazione e, di conseguenza, è dipendente dal commercio internazionale. Anche l'esistenza di infrastrutture sovraccariche e di sistemi finanziari obsoleti presenta rischi in taluni paesi.

Rischi di regolamentazione:

Alcuni mercati emergenti possono avere un livello di regolamentazione, applicazione delle normative e controllo delle attività degli investitori inferiore rispetto a mercati più sviluppati.

Rischi giuridici:

I rischi associati a molti sistemi giuridici di mercati emergenti (per esempio gli ordinamenti giuridici russo e cinese) comprendono (i) la natura non sperimentata dell'indipendenza della magistratura e della sua immunità rispetto a influenze economiche, politiche o nazionalistiche; (ii) le incoerenze tra leggi, decreti presidenziali e decreti e delibere di governo e ministeriali; (iii) la mancanza di orientamento giuridico e amministrativo sull'interpretazione delle leggi vigenti; (iv) un alto grado di discrezionalità da parte delle autorità governative; (v) una conflittualità tra leggi e normative locali, regionali e federali; (vi) la relativa inesperienza di giudici e tribunali nell'interpretazione di nuove norme giuridiche; e (vii) l'imprevedibilità dell'applicazione di sentenze e lodi arbitrali emessi all'estero. Non è possibile garantire l'attuazione di ulteriori riforme del sistema giudiziario volte ad assicurare l'equilibrio in giudizio tra i diritti dei privati e quelli delle autorità governative e a ridurre i presupposti per la riapertura di procedimenti per cause nelle quali sia già stata emessa una sentenza e garantire, di conseguenza, la creazione di un sistema giuridico affidabile e indipendente. Sebbene in anni recenti siano state avviate riforme fondamentali ed emanate regolamentazioni in relazione agli investimenti, esistono ancora alcune ambiguità di interpretazione e

incoerenze nella loro applicazione. Permane l'incertezza riguardo al controllo e all'applicazione delle normative vigenti.

Rischi di mercato:

I mercati dei titoli dei paesi in via di sviluppo non hanno le stesse dimensioni dei mercati dei titoli più consolidati e hanno volumi di negoziazione molto inferiori, il che può comportare una mancanza di liquidità e un'elevata volatilità dei prezzi. Potrebbe verificarsi un'elevata concentrazione di capitalizzazione di mercato e di volume di negoziazione in un numero ridotto di emittenti che rappresentano un numero limitato di settori, nonché un'elevata concentrazione di investitori e intermediari finanziari. Questi fattori possono influire negativamente sulle tempistiche e sui prezzi per l'acquisto o la cessione di titoli da parte di un Fondo.

Investire nei titoli di emittenti operanti in mercati emergenti considerati di frontiera comporta un alto grado di rischio e aspetti particolari normalmente non associati agli investimenti in mercati sviluppati più tradizionali. Inoltre, i rischi associati agli investimenti in titoli di emittenti operanti in mercati emergenti sono amplificati se si investe in mercati emergenti di frontiera. Questo tipo di investimenti potrebbe essere influenzato da fattori solitamente non associati agli investimenti in mercati sviluppati più tradizionali, compresi i rischi associati all'espropriazione e/o alla nazionalizzazione, all'instabilità politica o sociale, alla pervasività della corruzione e della criminalità, a conflitti armati, all'impatto di guerre civili sull'economia, a disordini religiosi o etnici e alla revoca o mancato rinnovo delle licenze che consentono a un Comparto di negoziare in titoli di un particolare paese, a tassazione confiscatoria, a restrizioni al trasferimento di attività, alla mancanza di uniformità nei principi di contabilità, revisione contabile e rendicontazione finanziaria, alla minore disponibilità per il pubblico di informazioni finanziarie e di altro genere, a sviluppi diplomatici che potrebbero avere effetti sugli investimenti nei paesi in questione e a possibili difficoltà nell'adempimento degli obblighi contrattuali. Questi rischi e aspetti particolari rendono gli investimenti in titoli in tali mercati emergenti di frontiera altamente speculativi e, di conseguenza, l'investimento in Azioni di un Comparto deve essere considerato di natura altamente speculativa e può non essere adatto a investitori che non siano in grado di sopportare la perdita dell'intero capitale investito. Nella misura in cui un Comparto investe una percentuale significativa delle sue attività in un singolo mercato emergente di frontiera, tale Comparto sarà soggetto a un accresciuto rischio associato all'investimento in mercati emergenti di frontiera e a ulteriori rischi associati a quel particolare paese.

Rischi di regolamento:

Le pratiche per il regolamento delle operazioni in titoli in mercati emergenti comportano rischi maggiori rispetto a quelle dei mercati consolidati, in parte perché la Società dovrà ricorrere a controparti meno capitalizzate. Inoltre, la custodia e la registrazione delle attività in alcuni paesi possono essere inaffidabili. I ritardi nel regolamento possono comportare opportunità di investimento mancate a causa dell'incapacità di un Fondo di acquistare o cedere un titolo. L'Istituto depositario è responsabile dell'adeguata selezione e supervisione delle sue banche corrispondenti in tutti i rispettivi mercati in conformità alle leggi e alle normative irlandesi. In alcuni mercati emergenti, i conservatori del registro non sono soggetti a

una vigilanza efficace del governo né sono sempre indipendenti dagli emittenti. Gli investitori devono, pertanto, essere consapevoli che il relativo Comparto potrebbe subire perdite derivanti da possibili problemi di registrazione.

RISCHIO DI DEBITO SOVRANO

L'investimento in titoli rilasciati o garantiti dai governi può essere esposto a rischi politici, sociali ed economici. In situazioni avverse, gli emittenti sovrani potrebbero non essere in grado o non voler ripagare il capitale e/o gli interessi laddove dovuti o potrebbero richiedere al Comparto di partecipare alla ristrutturazione di tali debiti. Se un Comparto ha investito in tali titoli, esso può subire perdite significative laddove vi sia un'insolvenza di emittenti di debiti di stato sovrano.

RISCHIO EUROZONA

Alla luce delle preoccupazioni attuali sul rischio di debito sovrano di alcuni paesi all'interno dell'Eurozona, gli investimenti di un Comparto nella zona possono essere soggetti a rischi di volatilità, liquidità, valuta e insolvenza maggiori. Qualunque evento avverso, come ad esempio il declassamento del credito di uno stato sovrano o l'uscita di un membro dell'UE dall'Eurozona, può avere un impatto negativo sul valore del Comparto.

INVESTIMENTI IN RUSSIA

Gli investimenti in Russia presentano rischi specifici in relazione al regolamento e alla custodia dei titoli. Questi rischi derivano dal fatto che i titoli fisici possono non esistere in un deposito fisico. Di conseguenza, la prova della proprietà di titoli risulta solo dal registro degli azionisti dell'emittente. Ciascun emittente è responsabile della nomina del suo conservatore del registro. Ciò comporta una distribuzione su un vasto territorio di diverse migliaia di conservatori del registro in tutta la Russia. La Commissione federale della Russia per i mercati di titoli e capitali (la "Commissione") ha definito le responsabilità per le attività del conservatore del registro, ivi compreso cosa costituisce prova delle procedure di trasferimento e proprietà. Tuttavia, le difficoltà nell'applicazione dei regolamenti della Commissione comportano il persistere di potenziali perdite o errori e non vi è alcuna garanzia che i conservatori del registro agiscano nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in vigore. Prassi del settore ampiamente accettate devono ancora essere istituite. Al momento della registrazione, il conservatore del registro produce un estratto del registro degli azionisti che rappresenta la situazione in quel particolare momento. La proprietà delle azioni è dimostrata dai registri tenuti dal conservatore del registro, ma non dal possesso di un estratto del registro degli azionisti. L'estratto dimostra soltanto che è stata formalizzata la registrazione. Non è negoziabile e non ha valore intrinseco. Inoltre, un conservatore del registro di norma non accetta un estratto come prova della proprietà di azioni e non è tenuto a comunicare eventuali modifiche del registro degli azionisti all'Istituto depositario o ai suoi agenti locali in Russia. Di conseguenza, i titoli russi non sono depositati fisicamente presso l'Istituto depositario o presso i suoi agenti locali in Russia. Pertanto, né l'Istituto depositario né i suoi agenti locali in Russia possono essere considerati custodi fisici in senso stretto. I

conservatori del registro non sono agenti dell'Istituto depositario o dei suoi agenti locali in Russia né hanno alcuna responsabilità nei loro confronti. Un Comparto può perdere la sua iscrizione nel registro, in toto o in parte, in particolare a seguito di negligenza, scarsa cura, frode, svista o catastrofe come un incendio.

Inoltre, non si può escludere che, in caso di investimento diretto alla Borsa di Mosca, possano già esistere pretese al titolo delle relative attività da parte di terzi, o che l'acquisto di tali attività possa essere soggetto a restrizioni in merito alle quali l'acquirente non è stato informato. Inoltre, al momento non è possibile garantire che il conservatore del registro mantenga la sua indipendenza, insieme alla necessaria competenza, attitudine e integrità, e, in particolare, l'immunità rispetto all'influenza esercitata dalle società sottostanti; i conservatori del registro non incorrono nella perdita di diritti

I rischi politici, giuridici e operativi associati all'investimento in emittenti russi possono essere particolarmente accentuati. Inoltre, è possibile che alcuni emittenti russi non rispettino i principi di governance societaria accettati a livello internazionale. Il concetto di responsabilità fiduciaria non è adeguatamente istituito e le norme che regolano la governance societaria e la protezione dell'investimento potrebbero non essere equivalenti a quelle fornite in altre giurisdizioni, pertanto potrebbero offrire scarsa protezione agli azionisti, quali un Comparto. Gli Azionisti possono, perciò, subire una diluizione o una perdita dell'investimento causato da una gestione senza una tutela legale soddisfacente. Queste circostanze possono ridurre il valore delle attività acquistate o possono impedire l'accesso completo o parziale da parte di un Comparto a queste attività a suo danno.

In relazione agli investimenti in Russia, un Comparto può solamente investire in titoli russi negoziati sulla Borsa di Mosca.

INVESTIMENTO NELLA CINA CONTINENTALE

Alcuni Comparti possono investire nella Cina continentale nella misura consentita dai loro obiettivi di investimento e dalla loro politica di investimento. Gli investimenti nella Cina continentale possono essere soggetti a cambiamenti nelle leggi e nelle norme, insieme a una politica in ambito politico sociale o economico che include la possibilità di intervento da parte del governo. In circostanze estreme, il Comparto può subire perdite dovute a capacità di investimento limitate, o può non essere in grado di applicare o perseguire totalmente i suoi obiettivi o la sua strategia di investimento a causa di restrizioni di investimento locali, mancanza di liquidità del mercato mobiliare domestico cinese, e/o ritardo o interruzione nell'esecuzione e nel regolamento delle negoziazioni.

Rischi del mercato cinese

Investire nel mercato cinese è un'operazione soggetta a rischi generali legati all'investimento in mercati emergenti e a rischi specifici peculiari del mercato cinese. Dal 1978, il governo cinese ha attuato misure di riforma economica volte a enfatizzare il decentramento e l'impiego di forze di mercato nello sviluppo dell'economia cinese. Larga parte delle riforme economiche attuate in Cina non hanno precedenti o sono del tutto sperimentali

e sono soggette a ricorrenti adeguamenti e modifiche. Qualsiasi modifica sostanziale nelle politiche governative, sociali o economiche della Cina potrebbe influire negativamente sugli investimenti effettuati nel mercato cinese.

Il quadro normativo e giuridico per i mercati dei capitali e le società di capitali in Cina potrebbe non essere così definito come lo è quello dei paesi sviluppati. I principi contabili cinesi e la loro attuazione potrebbero discostarsi in maniera significativa da quelli internazionali. I sistemi di regolamento e di compensazione dei mercati mobiliari presenti nella PRC potrebbero non essere adeguatamente collaudati ed essere soggetti a maggiori rischi di errore o inefficienza.

Gli investimenti in partecipazioni azionarie di società cinesi possono essere effettuati tramite azioni cinesi di classe A, B e H. Poiché il numero di questi titoli e il loro valore di mercato totale combinato sono relativamente ridotti rispetto ai mercati più sviluppati, gli investimenti in questi titoli potrebbero essere soggetti a una maggiore volatilità dei prezzi e a una liquidità inferiore. Il controllo da parte del governo cinese sulla conversione di valuta e sui movimenti dei tassi di cambio del RMB potrebbe influire negativamente sulle operazioni di investimento e sui risultati finanziari delle società cinesi.

Investire nella Cina continentale è un'operazione soggetta al rischio legato all'investimento in mercati emergenti e può esporre gli investitori ai seguenti rischi:

Rischi valutari del renminbi

Attualmente, il renminbi ("RMB") non è convertibile liberamente. Sebbene l'RMB offshore ("CNH") e l'RMB onshore ("CNY") sono la stessa valuta, il valore del CNH potrebbe differire, talvolta in maniera significativa, dal valore del CNY a causa di un numero di fattori, comprese, senza alcuna limitazione, le politiche di controllo sugli scambi esteri e le restrizioni al rimpatrio applicate dal governo cinese, come anche altri fattori esterni e le forze di mercato. Qualunque divergenza tra il CNH e il CNY può avere un impatto negativo sugli investitori e, conseguentemente, i Comparti che stanno investendo nella Cina continentale possono sostenere rischi valutari maggiori. È possibile che si verifichi una riduzione della disponibilità del CNH (RMB offshore) a effettuare rimborsi nell'immediato e che tali pagamenti vengano differiti.

Gli investitori in categorie di Azioni denominate in RMB saranno esposti al mercato del CNH (RMB offshore). Qualunque deprezzamento dell'RMB potrebbe influenzare negativamente il valore dell'investimento di un investitore nel Comparto.

Il CNH (RMB offshore) denominato nel mercato obbligazionario è un mercato in via di sviluppo ancora relativamente piccolo e più suscettibile a volatilità e mancanza di liquidità. È soggetto a restrizioni normative imposte dal governo cinese, soggette a loro volta a cambiamenti. In circostanze estreme, il Comparto che investe in obbligazioni denominate in CNH (RMB offshore) può subire perdite dovute a capacità di investimento illimitate, o può non essere in grado di applicare o perseguire totalmente i suoi obiettivi o la sua strategia di investimento.

Rischio di sospensione dal mercato e di volatilità delle azioni cinesi di classe A

Un Comparto può vendere o acquistare azioni cinesi di classe A solo occasionalmente, quando è possibile vendere o acquistare azioni cinesi di classe A alla Borsa di Shanghai o alla Borsa di Shenzhen, a seconda dei casi. Il mercato delle azioni di classe A è considerato volatile e instabile (con il rischio di sospensione di un particolare titolo o di intervento del governo). L'elevata volatilità del mercato e le possibili difficoltà di regolamento nel mercato delle azioni di classe A possono, inoltre, comportare significative oscillazioni dei prezzi dei titoli negoziati in tale mercato e, pertanto, influire negativamente sul valore del Comparto.

Rischi connessi alla Connessione fra le Borse

Gli investimenti di un Comparto in azioni cinesi di classe A tramite il programma di Connessione fra le Borse possono essere soggetti ai seguenti rischi. Nel caso in cui un Comparto non sia in grado di investire in azioni cinesi di classe A tramite la Connessione fra le Borse in modo tempestivo, la capacità del Comparto di raggiungere i suoi obiettivi di investimento potrebbe essere inficiata.

I regolamenti di riferimento non sono testati e sono soggetti a variazioni. Non vi è alcuna certezza in merito alle modalità di applicazione di questi regolamenti: ciò potrebbe influire negativamente sul Comparto. Il programma richiede l'impiego di nuovi sistemi informatici che potrebbero essere soggetti a rischi operativi dovuti alla sua natura transfrontaliera. Se i sistemi di riferimento non funzionano adeguatamente, le negoziazioni nei mercati di Hong Kong e Shanghai tramite il programma potrebbero essere sospese.

Titoli Connect Cina:

Non vi è alcuna garanzia che si svilupperà o verrà mantenuto un mercato di contrattazione attivo per i Titoli Connect Cina. Se gli spread sui Titoli Connect Cina sono ampi, ciò potrebbe influire negativamente sulla capacità del Comparto di vendere questi titoli al prezzo desiderato.

Se il Comparto ha necessità di vendere i Titoli Connect Cina in un momento in cui non esiste un mercato attivo degli stessi, il prezzo che riceverà per quei titoli - ammesso che riesca a venderli - probabilmente sarà inferiore al prezzo che avrebbe ricevuto se fosse esistito un mercato attivo; pertanto, la performance di un Comparto potrebbe essere influenzata negativamente a seconda delle dimensioni dell'investimento del Comparto in Titoli Connect Cina tramite il Programma di Connessione.

Restrizioni alla Partecipazione: Il programma di Connessione fra le Borse è soggetto a una partecipazione giornaliera. La partecipazione di investimento non appartiene ad alcun Comparto ed è impiegata secondo il principio del "primo arrivato, primo servito". In particolare, una volta che il saldo residuo della partecipazione giornaliera per gli investimenti in azioni cinesi di classe A tramite la piattaforma di negoziazione verso nord ("Northbound Trading") scende a zero o nel caso in cui la partecipazione giornaliera tramite il Northbound Trading viene superata durante la sessione del corso di apertura, i nuovi ordini di acquisto saranno respinti (anche se gli investitori potranno vendere i propri titoli transfrontalieri indipendentemente dal saldo della

partecipazione). La capacità di un Comparto di investire in azioni cinesi di classe A tramite il programma di Connessione fra le Borse può essere inficiata.

Rischio di sospensione: È previsto che la Stock Exchange of Hong Kong Limited (la "SEHK"), la Borsa di Shanghai (la "SSE") e la Borsa di Shenzhen (la "SZSE") si riservino il diritto di sospendere il Northbound Trading e/o la piattaforma di negoziazione verso sud per gli investimenti in azioni a Hong Kong se questa sospensione è ritenuta necessaria al fine di assicurare un mercato disciplinato ed equo e di gestire i rischi con prudenza. Prima di avviare una sospensione, occorre ottenere il consenso da parte del controllore di riferimento. Se viene avviata una sospensione del Northbound Trading, la capacità di un Comparto di accedere al mercato delle azioni di classe A tramite il programma di Connessione fra le Borse ne sarà ovviamente influenzata negativamente.

Differenze legate ai giorni di contrattazione: Il programma di Connessione fra le Borse opera soltanto nei giorni in cui il mercato della SEHK e il mercato continentale (SSE e SZSE) sono aperti per le negoziazioni e i servizi bancari sono disponibili in entrambi i mercati nei rispettivi giorni di regolamento. Di conseguenza, possono verificarsi casi in cui un giorno di negoziazione per il mercato continentale non corrisponde a un giorno di negoziazione per il mercato di Hong Kong. In questi casi, un Comparto potrebbe essere soggetto a un rischio di fluttuazione dei prezzi delle azioni cinesi di classe A, poiché il Comparto non sarà in grado di negoziare in azioni cinesi di classe A tramite il programma di Connessione fra le Borse.

Rischi Operativi: Il programma di Connessione fra le Borse offre un nuovo canale agli investitori di Hong Kong ed esteri (tra cui un Comparto) per accedere al mercato azionario cinese direttamente. I partecipanti al mercato sono in grado di partecipare a questo programma solo se possiedono alcune capacità di tipo informatico, sono in grado di gestire i rischi e soddisfano altri eventuali requisiti specificati dalla borsa e/o dalla stanza di compensazione di riferimento. Poiché i regimi relativi alla negoziazione di strumenti finanziari e gli ordinamenti giuridici differiscono in misura significativa, i partecipanti al mercato potrebbero dover costantemente affrontare problemi derivanti da tali differenze affinché il programma funzioni.

Inoltre, la "connettività" che caratterizza la Connessione fra le Borse prevede un indirizzamento degli ordini che attraversa i confini. Ciò richiede lo sviluppo di nuovi sistemi informatici da parte della SEHK e dei partecipanti al mercato. Non vi è alcuna garanzia che i sistemi della SEHK e dei partecipanti al mercato funzioneranno correttamente o che invece si renderanno necessari ulteriori modifiche e sviluppi in entrambi i mercati. Nel caso in cui i sistemi di riferimento non funzionassero adeguatamente, le negoziazioni in entrambi i mercati tramite il programma potrebbero essere sospese.

Ritiro di titoli ammissibili: Se un titolo viene ritirato dall'ambito di applicazione dei titoli ammissibili alla negoziazione tramite la Connessione fra le Borse, quel titolo può essere soltanto venduto e non può essere acquistato. Ciò potrebbe influenzare il portafoglio o la strategia di un Comparto se, per esempio il Gestore intende acquistare un titolo che è stato ritirato dall'ambito di applicazione dei titoli ammissibili.

Rischi di regolamento e di compensazione: La Hong Kong Securities Clearing Company Limited (la "HKSCC") e la China Securities Depository and Clearing Corporation

Limited (la "CSDCC") hanno definito le piattaforme di compensazione e ognuna è diventata partecipante dell'altra al fine di facilitare la compensazione e il regolamento di operazioni transfrontaliere. Nel caso di operazioni transfrontaliere avviate in un mercato, la stanza di compensazione di tale mercato da un lato sarà compensata e regolata con i propri partecipanti alla compensazione, e dall'altro si impegnerà a soddisfare gli obblighi di compensazione e di regolamento dei propri partecipanti alla compensazione con la stanza di compensazione della controparte. Nella remota ipotesi in cui la CSDCC fosse inadempiente e venisse dichiarata debitore inadempiente, le passività della HKSCC nelle negoziazioni Northbound legate ai propri contratti di mercato stipulati con partecipanti alla compensazione si limiteranno ad assistere i partecipanti alla compensazione nell'avvio di un'azione legale contro la CSDCC. In buona fede, la HKSCC tenterà di recuperare i titoli in circolazione e gli importi non pagati dalla CSDCC tramite i canali legali a sua disposizione o la liquidazione della CSDCC. In questo caso, un Comparto potrebbe subire ritardi nel processo di recupero o non essere in grado di rientrare totalmente dalle perdite legate alla CSDCC.

Accordi di intestazione: Attualmente, gli investitori di Hong Kong e quelli stranieri (compreso un Comparto) possono negoziare solo alcune azioni quotate alla SSE (i "Titoli della SSE") e alla SZSE (i "Titoli della SZSE") tramite il Programma di Connessione fra le Borse. La HKSCC è il titolare intestatario dei Titoli della SSE e dei Titoli della SZSE acquisiti dagli investitori di Hong Kong e da quelli esteri tramite il Programma di Connessione fra le Borse.

Le norme sulla Connessione fra le Borse della China Securities Regulatory Commission (la "CSRC") prevedono espressamente il godimento da parte degli investitori dei diritti e dei benefici derivanti dai titoli acquistati tramite il programma di Connessione fra le Borse in conformità alle leggi in vigore. Tali norme sono regolamenti dipartimentali aventi effetti giuridici nella Cina continentale. Tuttavia, l'applicazione di tali norme non è sperimentata e non vi sono garanzie che i tribunali della Cina continentale riconoscano tali norme (per esempio, in procedimenti di liquidazione di società della Cina continentale).

È opportuno notare che, ai sensi delle Norme del Central Clearing and Settlement System ("CCASS"), la HKSCC in qualità di titolare intestatario non ha alcun obbligo di intraprendere azioni legali o promuovere procedimenti giudiziari per far valere qualsiasi diritto per conto degli investitori in relazione ai Titoli della SSE e ai Titoli della SZSE nella Cina continentale o in qualsiasi altra giurisdizione. Pertanto, sebbene la proprietà di un Comparto possa infine essere riconosciuta, il Comparto può riscontrare difficoltà o ritardi nell'esecuzione dei suoi diritti derivanti dalla detenzione di Titoli della SSE e Titoli della SZSE.

Partecipazioni in azioni societarie e assemblee degli azionisti: La HKSCC terrà informati i partecipanti al CCASS circa le azioni societarie dei Titoli della SSE e dei Titoli della SZSE. Hong Kong e gli investitori esteri (tra cui un Comparto) dovranno rispettare l'accordo e la scadenza specificati dai rispettivi intermediari o Banche depositarie (per es., i partecipanti al CCASS). Il tempo a loro disposizione per intraprendere azioni relative ad alcune tipologie di operazioni societarie legate ai Titoli della SSE e ai Titoli della SZSE potrebbe essere inferiore

a un giorno lavorativo. Pertanto, un Comparto potrebbe non riuscire a esprimere la propria volontà di partecipare in alcune azioni societarie in modo tempestivo.

Hong Kong e gli investitori esteri (tra cui un Comparto) detengono Titoli della SSE e Titoli della SZSE negoziati tramite il programma di Connessione fra le Borse attraverso i loro intermediari o le Banche depositarie. In base all'attuale prassi nella Cina continentale, non sono disponibili più delegati. Pertanto, un Comparto potrebbe non riuscire a nominare delegati che possano presenziare o partecipare alle assemblee dei soci dedicate ai Titoli della SSE e ai Titoli della SZSE.

Rischi di regolamentazione: Il programma di Connessione fra le Borse è in evoluzione e sarà soggetto a regolamenti emanati dalle autorità di regolamentazione e alle norme di attuazione previste dalle Borse della Cina continentale e di Hong Kong. Inoltre, le autorità di regolamentazione possono di volta in volta emanare nuovi regolamenti sulle negoziazioni e sull'applicazione giuridica transfrontaliera in relazione a negoziazioni transfrontaliere tramite il programma di Connessione fra le Borse. I regolamenti non sono sperimentati e non vi è alcuna certezza in merito alle modalità di applicazione; inoltre, essi sono soggetti a modifiche. Non può essere garantito in alcun modo che il programma di Connessione fra le Borse non sarà abolito.

Nessuna protezione dal Fondo di Indennizzo per gli Investitori: Gli investimenti di un Comparto effettuati tramite il programma di Connessione fra le Borse non saranno coperti dal Fondo di Indennizzo per gli Investitori di Hong Kong. Il Fondo di Indennizzo per gli Investitori di Hong Kong è stato predisposto per corrispondere un indennizzo a investitori di qualunque nazionalità che subiscano perdite pecuniarie a seguito di inadempienza di un intermediario autorizzato o di un istituto finanziario autorizzato in relazione ai prodotti negoziati in borsa a Hong Kong. Poiché le questioni di inadempienza legate alla piattaforma di negoziazione Northbound tramite il programma di Connessione fra le Borse non riguardano prodotti quotati o negoziati sulla SEHK o sulla Hong Kong Futures Exchange Limited, questi non saranno coperti dal Fondo di indennizzo per gli Investitori. D'altra parte, poiché un Comparto negozierà sulla piattaforma di negoziazione Northbound tramite intermediari finanziari a Hong Kong, ma non tramite intermediari nella Cina continentale, essi non saranno protetti dal Fondo di indennizzo per gli Investitori cinesi (中國投資者保護基金) nella Cina continentale. Pertanto, un Comparto è esposto a rischi di inadempienza di uno o più intermediari operanti per esso nelle negoziazioni di azioni cinesi di classe A effettuate tramite il programma.

Principio di profitto a breve termine: Secondo le leggi che regolano gli investimenti in Cina, un azionista che detiene una quota pari o superiore al 5% del totale delle azioni emesse da una società cinese quotata (l'"azionista di maggioranza") deve restituire gli utili derivanti dall'acquisto e dalla vendita di azioni di tale società cinese quotata nel caso in cui entrambe le transazioni siano avvenute entro un periodo di sei mesi. Nell'improbabile caso in cui il Comparto diventi un azionista di maggioranza di una società cinese quotata investendo in Titoli Connect Cina tramite il Programma di Connessione, gli utili che il Comparto potrebbe ricevere da tali investimenti potrebbero essere limitati, così come la performance, e il Comparto potrebbe essere

influenzato negativamente a seconda delle dimensioni dell'investimento del Comparto in Titoli Connect Cina tramite il Programma di Connessione.

Controllo in entrata:

I regolamenti cinesi prevedono che, prima che un investitore venda le proprie azioni, sul suo conto debba essere presente un numero di azioni sufficiente; diversamente, la SSE respingerà l'ordine di vendita.

La SEHK effettuerà un controllo antecedente la negoziazione sugli ordini di vendita dei Titoli Connect Cina dei propri partecipanti allo scambio (per es., gli agenti di borsa) al fine di garantire che non vi sia nessun eccesso di vendite. Se il Comparto intende vendere i Titoli Connect Cina che detiene, gli verrà richiesto di trasferire quei Titoli Connect Cina sui rispettivi conti dei suoi intermediari prima che il mercato apra nel giorno di vendita (il "Giorno di Contrattazione"), a meno che i suoi intermediari possano confermare che il Comparto ha già quote sufficienti sul proprio conto. Nel caso di mancato rispetto di questa scadenza, non sarà possibile vendere quei Titoli Connect Cina per conto del Comparto in quel Giorno di Contrattazione. Al fine di rispettare questa prescrizione, il Comparto potrebbe non riuscire a disporre delle proprie partecipazioni in Titoli Connect Cina in modo tempestivo.

In alternativa, se il Comparto detiene i propri Titoli Connect Cina in una Banca depositaria identificabile in un partecipante depositario o un partecipante generale alla compensazione partecipante al CCASS, il Comparto può chiedere che detta Banca depositaria apra un apposito conto separato ("SPSA") nel CCASS al fine di mantenere le proprie partecipazioni in titoli Connect Cina nel rispetto del modello più avanzato di controllo antecedente la negoziazione. A ogni SPSA sarà assegnato dal CCASS un "ID Investitore" univoco allo scopo di facilitare il sistema del Programma di Connessione per verificare le partecipazioni di un investitore (per esempio un Comparto). Purché vi sia una partecipazione sufficiente nell'SPSA al momento dell'immissione di un ordine di vendita del Comparto da parte di un intermediario, il Comparto dovrà solamente trasferire i Titoli Connect Cina dal proprio SPSA sul conto dell'intermediario dopo l'esecuzione, non prima di effettuare l'ordine di vendita; in questo modo, il Comparto non sarà esposto al rischio di non poter disporre delle proprie partecipazioni in Titoli Connect Cina in modo tempestivo a causa del mancato trasferimento di Titoli Connect Cina sui conti dei suoi intermediari in modo tempestivo.

Differenze legate al Giorno di Contrattazione:

Il Programma di Connessione sarà operativo solo nei giorni in cui sia la Borsa di Shanghai sia quella di Hong Kong sono aperte per le negoziazioni, e quando le banche in entrambi i mercati sono aperte nei rispettivi giorni di regolamento.

Pertanto, è possibile che si verifichino casi in cui in un normale Giorno di Contrattazione per la Borsa di Shanghai il Comparto non possa effettuare alcuna negoziazione dei Titoli Connect Cina. Pertanto, il Comparto potrebbe essere soggetto a un rischio di fluttuazione dei prezzi dei Titoli Connect Cina durante il periodo in cui il Programma di Connessione non è aperto per le negoziazioni.

Rischio fiscale in seno alla Cina

Vi sono rischi e incertezze associati alle leggi, alle norme e alle pratiche fiscali cinesi attuali. L'interpretazione e l'applicabilità delle leggi fiscali cinesi esistenti potrebbe non essere così coerente e trasparente come quella di nazioni più sviluppate e può variare di zona in zona. Vi è la possibilità che le leggi, le norme e le pratiche fiscali attualmente in vigore in Cina vengano modificate con effetto retroattivo in futuro. Qualunque aumento delle passività fiscali su un Comparto derivante da tali cambiamenti può influenzare negativamente il valore del Comparto. Inoltre, qualunque accantonamento per le imposte realizzato dal Gestore può risultare eccessivo o inadeguato a soddisfare le passività fiscali finali o i guadagni derivati dalla disponibilità di titoli nella Cina continentale. A seconda del momento della loro sottoscrizione e/o rimborso, gli investitori possono essere svantaggiati come conseguenza di qualunque disavanzo degli accantonamenti per le imposte e non avranno il diritto di reclamare nessuna parte dell'accantonamento eccessivo (a seconda del caso).

Sebbene le autorità pertinenti abbiano annunciato l'esenzione temporanea dell'imposta sul reddito delle società di capitali, dell'imposta sulle attività produttive e dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dalle plusvalenze realizzate da investitori di Hong Kong ed esteri (tra cui un Comparto) sulle negoziazioni in azioni cinesi di classe A tramite il programma di Connessione fra le Borse, i dividendi su azioni cinesi di classe A distribuiti a investitori di Hong Kong ed esteri continueranno a essere assoggettati alla ritenuta fiscale sul reddito del 10% nella Cina continentale, con obbligo di ritenuta da parte della società che distribuisce il dividendo. Inoltre, si rende noto agli investitori che l'esenzione fiscale sulle plusvalenze realizzate dalla negoziazione di azioni cinesi di classe A tramite il programma di Connessione fra le Borse ai sensi dell'"Avviso sulle politiche fiscali in relazione al programma di Connessione fra le Borse di Shanghai e di Hong Kong" (Caishui [2014] n. 81) ("Avviso fiscale n. 81") e dell'"Avviso sulle politiche fiscali in relazione al programma di Connessione fra le Borse di Shenzhen e di Hong Kong" (Caishui [2016] n. 127) ("Avviso fiscale n. 127") emanati dal Ministero delle Finanze, dalle autorità fiscali cinesi e dalla CSRC il 14 novembre 2014 e il 1° dicembre 2016 rispettivamente, è stata concessa temporaneamente e non vi è alcuna garanzia che un Comparto possa continuare a godere di tale esenzione fiscale per un lungo periodo di tempo. Qualora venisse revocata l'esenzione di cui all'Avviso fiscale n. 81 e all'Avviso fiscale n. 127 o venissero emanati regolamenti in relazione alla posizione fiscale delle azioni cinesi di classe A negoziate tramite il programma di Connessione fra le Borse divergenti rispetto all'attuale prassi del Gestore, qualsiasi imposta sulle plusvalenze da capitale realizzate dalla negoziazione di azioni cinesi di classe A tramite il programma di Connessione fra le Borse potrebbe essere applicata direttamente al Comparto e potrebbe avere un impatto significativo sul Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Le norme e prassi fiscali della Cina continentale in relazione al programma di Connessione fra le Borse sono di nuova emanazione e la loro attuazione non è sperimentata e, pertanto, incerta. Esiste la possibilità di futuri annunci da parte delle autorità fiscali della Cina continentale di imposizione di obblighi fiscali non previsti per il Comparto che potrebbero avere effetto retroattivo.

Imposte sul reddito delle società di capitali ("CIT")

Se il Comparto è considerato come un'azienda avente residenza fiscale nella PRC (denominata anche "Cina"), sarà assoggettato a un'imposta pari al 25% applicata sul suo reddito imponibile globale. Se il Comparto è considerato come un'azienda non avente residenza fiscale nella PRC ma avente un centro o una sede di attività ("PE") nella PRC, gli utili attribuibili a detta PE saranno assoggettati a un'imposta pari al 25%.

Il Gestore degli Investimenti intende gestire e organizzare il Comparto affinché la Società e il Comparto non debbano essere considerati come aziende aventi residenza fiscale nella PRC né come aziende non aventi residenza fiscale nella PRC ma aventi un PE nella PRC ai fini dell'imposta sul reddito delle società di capitali; tuttavia, a causa delle incertezze e delle possibili modifiche a leggi o politiche fiscali, questo risultato non può essere garantito.

Fatta esclusione per i casi di specifiche esenzioni o riduzioni presenti nell'ambito della legislazione e della regolamentazione fiscale della PRC o nell'ambito di un accordo/convenzione contro la doppia imposizione ("DTA") relativo a una certa imposta, un'azienda non avente residenza fiscale nella PRC né avente una sede di attività nella PRC è assoggettata all'imposta sul reddito delle società di capitali sulla base dell'applicazione di una ritenuta d'imposta ("WIT") generalmente a un tasso del 10% sui redditi generati entro i confini della PRC.

a) Plusvalenze

Investimenti in azioni cinesi di classe A tramite il Programma di Connessione

Il 14 novembre 2014, il Ministero delle Finanze, le autorità fiscali cinesi (State Administration of Taxation o, in forma abbreviata, SAT) e la Commissione Cinese per la Regolamentazione dei Mercati Azionari ("CSRC") hanno emanato congiuntamente il Caishui n. 81 del 2014 ("Avviso Fiscale 81"), che prevede l'esenzione temporanea della CIT da plusvalenze realizzate da investitori non aventi residenza fiscale nella PRC (tra cui il Comparto) derivanti da negoziazioni di azioni cinesi di classe A tramite il Programma di Connessione con effetto a partire dal 17 novembre 2014. Si sottolinea che l'esenzione fiscale concessa ai sensi dell'Avviso Fiscale 81 relativa alla negoziazione di azioni cinesi di classe A tramite il Programma di Connessione è di natura temporanea.

b) Dividendi

Nell'ambito della legislazione e della regolamentazione fiscale della PRC, una ritenuta d'imposta pari al 10% deve essere corrisposta su dividendi derivanti da azioni di società aventi residenza fiscale nella PRC (fra cui le azioni cinesi di classe A negoziate tramite il Programma di Connessione) da aziende non aventi residenza fiscale nella PRC né aventi una sede di attività nella PRC ai fini dell'imposta sul reddito delle società di capitali. L'entità preposta alla distribuzione dei dividendi è tenuta a trattenere tale ritenuta d'imposta. Il tasso della ritenuta d'imposta può essere ridotto in virtù di un accordo contro la doppia imposizione (DTA) applicabile, che soddisfi i requisiti necessari per poter beneficiare dei vantaggi del DTA, nell'ambito del DTA stesso e della legislazione e della regolamentazione fiscale della PRC.

c) Interessi

Fatta esclusione per specifiche esenzioni applicabili, le aziende non aventi residenza fiscale nella PRC sono assoggettate a ritenuta d'imposta pari al 10% applicata su interessi derivanti da strumenti di debito emessi da aziende cinesi; questa percentuale può essere ridotta in virtù di un DTA applicabile, se i requisiti previsti dal DTA sono soddisfatti. Gli interessi derivanti da titoli di Stato emessi dal Ministero delle Finanze e dai governi locali della PRC sono esenti da ritenuta d'imposta nell'ambito dell'imposta sul reddito delle società di capitali, e possono essere esenti anche nell'ambito di determinati DTA. Generalmente, i titoli di governi locali fanno riferimento a obbligazioni emesse da un governo di una provincia, una regione autonoma, un comune che dipende direttamente dal governo centrale o un comune quotato a parte nel piano di stato della PRC.

Politica di accantonamento a fini fiscali in relazione agli investimenti in Cina

Alla luce delle varie incertezze correlate al regime fiscale cinese applicato sulle plusvalenze di titoli cinesi, il Comparto si riserva il diritto di accantonare la ritenuta d'imposta su tali plusvalenze o utili, realizzati o non realizzati, e di trattenere l'imposta per conto del Comparto. Se non diversamente specificato nel Supplemento, attualmente il Comparto non intende destinare un accantonamento per la ritenuta d'acconto a fronte di plusvalenze lorde realizzate e non realizzate derivanti da negoziazioni di azioni cinesi di classe A tramite il Programma di Connessione.

All'inizio della definizione del Comparto, il Gestore degli Investimenti deciderà se l'obiettivo di investimento e la politica del Comparto richiedono l'implementazione di disposizioni fiscali in relazione al Comparto in ottemperanza agli obblighi fiscali di cui sopra, dopo essersi rivolto a un consulente fiscale indipendente. Anche se vengono applicate dette disposizioni, il relativo importo potrebbe non essere sufficiente a soddisfare le passività fiscali attuali. Ogni volta che verrà applicata una disposizione fiscale, il livello di imposizione tributaria verrà definito nel Supplemento. Tuttavia, a causa delle incertezze relative alla legislazione in materia di imposizione fiscale in vigore nella PRC e alla possibilità che detta legislazione possa essere modificata, comportando un'applicazione di imposte con effetto retroattivo, ogni accantonamento per imposte definito dal Gestore degli Investimenti potrebbe risultare eccessivo o inadeguato a soddisfare le attuali passività fiscali della PRC su plusvalenze derivanti da investimenti detenuti dal Comparto. Rispetto a ogni futura risoluzione delle incertezze di cui sopra o ulteriori modifiche delle legislazioni o delle politiche fiscali, il Gestore degli Investimenti dovrà, non appena possibile, effettuare le opportune regolazioni all'importo dell'accantonamento per imposte ritenuto necessario. Si ricorda agli investitori che, nel caso di accantonamento per imposte, tale importo potrebbe risultare eccessivo o inadeguato a soddisfare le attuali passività fiscali della PRC su plusvalenze o redditi provenienti da investimenti effettuati dal Comparto. Di conseguenza, gli investitori potrebbero essere avvantaggiati o svantaggiati a seconda delle norme finali definite dalle pertinenti autorità fiscali cinesi. Se non si prevede un accantonamento per una potenziale ritenuta fiscale e le autorità fiscali cinesi decidono di applicare detta ritenuta sull'investimento del

Comparto, il Valore Patrimoniale Netto del Comparto potrebbe essere influenzato negativamente. Pertanto, i proventi di un rimborso o le distribuzioni dei dividendi potrebbero essere corrisposti agli Azionisti senza tenere pienamente conto delle imposte a cui potrebbe essere assoggettato il Comparto; dette imposte sarebbero a carico del Comparto e influirebbero sul Valore Patrimoniale Netto del Comparto e sulle Azioni residue del relativo Comparto. In questo caso, tanto gli Azionisti esistenti quanto quelli nuovi saranno svantaggiati dal disavanzo.

D'altra parte, se l'accantonamento è eccessivo rispetto all'imposizione fiscale finale definita dalla PRC e attribuibile al Comparto, questo eccesso verrà ridistribuito al Comparto e si rifletterà nel valore delle Azioni dello stesso. Nonostante quanto sopra, si precisa che nessun Azionista che ha monetizzato le proprie Azioni nel Comparto prima della distribuzione di qualsiasi accantonamento in eccesso del Comparto avrà il diritto di richiedere in qualsiasi forma una parte degli importi trattenuti distribuiti al Comparto, il cui importo si sarebbe riflesso nel valore delle Azioni del Comparto. Pertanto, gli Azionisti che hanno riscattato le proprie Azioni saranno svantaggiati, poiché avrebbero subito la perdita derivante da un accantonamento eccessivo per imposte PRC.

Imposta sulle Attività Produttive e altre Addizionali

L'Avviso Fiscale 81 prevede che l'Imposta sulle Attività Produttive della PRC ("BT") sarà temporaneamente sospesa da plusvalenze ottenute da investitori non aventi residenza fiscale nella PRC (tra cui il Comparto) derivanti dalla negoziazione di azioni cinesi di classe A tramite il Programma di Connessione.

I dividendi o le distribuzioni di utili da partecipazioni azionarie derivanti dalla PRC non sono inclusi nella base imponibile della BT.

Si prevede che la riforma sull'imposta sul valore aggiunto ("IVA") nella PRC, in base alla quale le aziende assoggettate a BT passeranno a un assoggettamento a IVA, sarà estesa al settore dei servizi finanziari entro la fine del 2015. Non è chiaro se e come il reddito di investimenti realizzati da parte di aziende non aventi residenza fiscale nella PRC sarà assoggettato a IVA ai sensi della prossima riforma dell'IVA.

Nel caso di versamento della BT o dell'IVA, le imposte per la manutenzione urbana e l'edilizia (attualmente a tassi che vanno dall'1% al 5% o al 7%), il supplemento di imposte per l'istruzione (attualmente al tasso del 3%) e quello di imposte per l'istruzione locale (attualmente al tasso del 2%) saranno altresì applicate e calcolate in base alle passività BT/VAT.

Imposta di bollo

L'imposta di bollo nella PRC generalmente è applicata all'esecuzione e alla ricezione di tutti i documenti soggetti a imposta di cui al Regolamento Provvisorio della PRC sull'Imposta di Bollo. L'imposta di bollo viene riscossa all'esecuzione o alla ricezione nella PRC di alcuni documenti, fra cui i contratti per la vendita di azioni cinesi di classe A negoziate nelle borse della PRC. Nel caso di contratti di vendita di azioni cinesi di classe A (fra cui le azioni cinesi di classe A negoziate tramite il Programma di Connessione), detta imposta di bollo è attualmente applicata al venditore, ma non all'acquirente, a un tasso pari allo 0,1%.

Informazioni Generali

Diverse politiche di riforma fiscale sono state attuate dal governo della PRC negli ultimi anni, e le leggi e le norme fiscali attualmente in vigore potrebbero subire variazione o modifiche in futuro. Vi è la possibilità che la normativa fiscale, i regolamenti e le prassi attualmente in vigore nella PRC, fra cui le esenzioni o le riduzioni fiscali, vengano modificate con effetto retroattivo in futuro; tale cambiamento potrebbe avere un impatto negativo sul valore patrimoniale del Comparto. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che il trattamento fiscale preferenziale attualmente proposto a investitori stranieri o aziende, quando presente, non sarà annullato in futuro. Eventuali modifiche alle politiche fiscali potrebbero ridurre i profitti al netto delle imposte di quelle società aventi sede nella PRC in cui il Comparto decide di investire, riducendo in tal modo il reddito e/o il valore delle Azioni.

Rischio del rating di credito cinese

Il sistema di valutazione del credito nella Cina continentale e i metodi di rating utilizzati dalle agenzie di rating di credito cinesi locali possono essere diversi da quelli utilizzati in altri mercati. I rating di credito forniti da tali agenzie possono dunque non essere direttamente paragonabili con quelli dati da altre agenzie di rating di credito internazionali.

RISCHI DI CUSTODIA E DI REGOLAMENTO

Dal momento che un Comparto può investire in mercati in cui i sistemi di custodia o di regolamento non sono completamente sviluppati, le attività del Comparto che vengono negoziate in tali mercati possono essere esposte a determinati rischi. Tali mercati ricomprendono, ma non sono limitati a: Giordania, Bangladesh, Indonesia, Corea del Sud, Pakistan, India. Tali rischi ricomprendono, a titolo non esaustivo: una non effettiva consegna dei titoli a fronte del regolamento, un mercato fisico e, di conseguenza, circolazione di titoli falsificati, una scarsa informazione relativamente ad azioni societarie, un processo di registrazione che influisce sulla disponibilità dei valori mobiliari, una mancanza di comunicazione appropriata sull'infrastruttura legale/fiscale, mancanza di un sistema di indennizzo o di rischio con un depositario centrale.

I sistemi di regolamento nei mercati emergenti sono generalmente meno affidabili di quelli dei paesi più sviluppati e questo di conseguenza aumenta il rischio di inadempimento nel regolamento, che può causare perdite sostanziali alla Società e al relativo Comparto in relazione agli investimenti nei mercati emergenti.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il Comparto cercherà di acquisire solamente titoli per i quali esiste un mercato liquido. Comunque, non tutti i titoli in cui i Comparti investono saranno quotati o valutati e di conseguenza la liquidità può essere bassa. Un investimento in titoli illiquidi può ridurre i rendimenti dei Comparti perché i Comparti possono non essere in grado di vendere i titoli illiquidi in un momento vantaggioso o a un buon prezzo. I Comparti possono anche incontrare difficoltà nella gestione di attività al loro giusto prezzo a causa delle condizioni avverse di mercato che portano a una limitata liquidità. Gli spread fra domanda e offerta del prezzo di alcune attività meno liquide possono essere anche più ampi e il Comparto può

dunque incorrere in costi di negoziazione maggiori. Gli investimenti in titoli esteri, SFD o titoli con rischio di credito e/o di mercato sostanziale tendono ad avere la maggiore esposizione al rischio di liquidità. I mercati finanziari dei paesi con mercati emergenti in generale, sono meno liquidi di quelli dei paesi più sviluppati. L'acquisto e la vendita degli investimenti possono richiedere più tempo rispetto a quanto ci si aspetta nei mercati azionari sviluppati e le operazioni possono dover essere gestite a prezzi sfavorevoli.

Quadro di Gestione del Rischio di Liquidità

Il Gestore ha stabilito un Quadro di Gestione del Rischio di Liquidità che consente di identificare, monitorare e gestire i rischi di liquidità del Comparto (il "Quadro"). Il Quadro, insieme agli strumenti di gestione della liquidità disponibili, mira al raggiungimento di un trattamento equo degli azionisti e alla salvaguardia degli interessi nel mantenimento del proprio status di azionista in contrapposizione al comportamento di rimborso di altri investitori e all'attenuazione del rischio sistemico.

Il Quadro del Gestore è adeguato alle caratteristiche specifiche di ogni Comparto e prende in considerazione i termini di liquidità, la liquidità della categoria di attività, gli strumenti di liquidità e i requisiti regolamentari relativi al Comparto.

Per applicare il Quadro, il Gestore fa affidamento alla funzione di rischio permanente. La funzione di rischio permanente utilizza il Quadro per monitorare e gestire il rischio di liquidità di ogni Comparto. Tramite questo quadro, il Gestore degli Investimenti e la funzione di rischio permanente considerano elementi come la liquidità delle holding; le proiezioni dei flussi del fondo e dei rimborsi; la liquidità del mercato e il costo delle transazioni in diverse condizioni di mercato; e la capacità di soddisfare le richieste di rimborso e di far fronte a flussi molto grandi. La liquidità del portafoglio e i rischi di rimborso sono valutati regolarmente utilizzando diversi indicatori qualitativi e quantitativi come ad esempio lo stress test, la concentrazione degli azionisti, gli schemi di rimborso o i volumi delle holding di portafoglio negoziati giornalmente. Qualunque risultato significativamente negativo viene comunicato all'alta dirigenza tra il relativo Gestore degli Investimenti, gli Amministratori e il Gestore. Sono in atto dei processi per dare compimento a misure straordinarie come ad esempio il differimento dei rimborsi o la sospensione del Comparto per far fronte alle richieste di rimborso e mantenere la liquidità stabilita nel Prospetto.

Il Quadro consente alla funzione di rischio permanente di valutare, esaminare e decidere, insieme al Gestore degli Investimenti, agli Amministratori e al Gestore, qualunque misura con breve preavviso per affrontare con rimborsi importanti o in condizioni di stress del mercato da un punto di vista strutturale, tramite l'attuazione di uno e più strumenti elencati qui di seguito. Si rende noto agli investitori il rischio di inefficacia degli strumenti nella gestione della liquidità e del rischio di rimborso.

Strumenti per Gestire il Rischio di Liquidità

Tramite il Quadro, sono disponibili degli strumenti per la gestione della liquidità, tra cui:

- Come descritto più in dettaglio nella sezione "Rettifica per diluizione" su citata, gli Amministratori possono rettificare il Valore Patrimoniale Netto per

Azione di un Comparto al fine di ridurre l'effetto di "diluizione" e di applicare i costi di negoziazione agli investitori operanti.

- Un Comparto può assumere prestiti per importi fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto, a condizione che tali prestiti siano a tempo determinato.
- Se il numero delle Azioni in un particolare Comparto con riferimento alle quali sono state ricevute delle richieste di rimborso in un qualsiasi Giorno di Valorizzazione è superiore a un decimo del numero totale di Azioni in emissione per quel particolare Comparto o è superiore a un decimo del Valore Patrimoniale Netto di quel particolare Comparto con riferimento al quale sono state ricevute richieste di rimborso in quello stesso giorno, gli Amministratori possono, a loro discrezione, rifiutare di rimborsare qualsiasi Azione superiore a un decimo del numero totale di Azioni in quel Comparto in emissione o superiore a un decimo del Valore Patrimoniale Netto di quel Comparto.
- Il Gestore può, previo consenso di un azionista, effettuare un pagamento in natura dei proventi del rimborso, distribuendo all'azionista gli investimenti presi dal portafoglio del relativo Comparto per un valore uguale al prezzo delle relative Azioni da rimborsare.
- La Società può effettuare il riscatto coattivo di tutte le Azioni della Società o di tutte le Azioni di qualunque Comparto.
- Nel caso in cui fosse impossibile o errato effettuare una valutazione di una specifica attività conformemente alle regole di valutazione descritte, gli Amministratori hanno il diritto di utilizzare altri metodi generalmente riconosciuti di valutazione, per raggiungere una valutazione adatta a quella specifica attività, a condizione che qualsiasi metodo alternativo di valutazione venga approvato dall'Istituto depositario.
- Gli Amministratori possono sospendere il calcolo del Valore Patrimoniale Netto di un Comparto specifico in talune circostanze come descritto più in dettaglio alla sezione "Calcolo del Valore Patrimoniale Netto" di cui sopra.

RISCHIO DI VALUTAZIONE

Un Comparto può investire alcuni dei suoi beni in titoli o strumenti non liquidi e/o non quotati. Questi investimenti o strumenti saranno valutati dagli Amministratori o loro delegati in buona fede, in consultazione con il Gestore degli Investimenti, per quanto riguarda il loro probabile valore di realizzazione. Tali investimenti sono intrinsecamente difficili da valutare e sono oggetto di notevole incertezza. Non c'è garanzia che la stima risultante dal processo di valutazione rifletta le vendite effettive o svenda i prezzi di tali titoli. Se tale valutazione dovesse risultare inesatta, ciò potrebbe influenzare il calcolo del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

RISCHI CONNESSI AL PRESTITO DI TITOLI

Alcuni Comparti possono disporre operazioni di prestito titoli. Come per qualsiasi estensione di credito, esistono rischi di ritardo e reintegrazione. Sia che il mutuatario di

titoli abbia un crollo finanziario o sia inadempiente in qualsiasi sua obbligazione su qualsiasi operazione di titoli di credito, ci si rivarrà sulla garanzia fornita in relazione a tale operazione. Il valore della garanzia sarà tenuto pari o superiore a quello dei titoli trasferiti. Tuttavia esiste un rischio che il valore della garanzia possa scendere al di sotto del valore dei titoli trasferiti. Inoltre, dal momento che un Comparto può investire in collaterale in contanti, essendo soggetto alle condizioni e limiti stabiliti dalla Banca Centrale, questo tipo di investimento sarà esposto al rischio associato a tali investimenti, come il fallimento o l'insolvenza dell'emittente del relativo titolo.

RISCHIO DI CREDITO

Non può esserci assicurazione che gli emittenti dei titoli o altri strumenti nei quali un Comparto investe non siano soggetti a difficoltà nel credito che portano alla perdita di alcune o tutte le somme investite in tali titoli o strumenti o dei pagamenti dovuti su tali titoli o strumenti. I Comparti possono inoltre essere esposti a un rischio di credito in relazione alle controparti con cui essi negoziano, o decidono i margini di garanzia o garanzia collaterale, rispetto alla transazioni in SFD e possono subire il rischio di insolvenza della controparte.

RATING DI CREDITO E RISCHIO DI TITOLI NON VALUTATI

Le agenzie di rating sono servizi privati che forniscono valutazioni sulla qualità del credito di titoli a reddito fisso, inclusi titoli convertibili. Le valutazioni affidate alle agenzie di rating non sono totalmente standard sulla qualità del credito e non valutano i rischi di mercato. Le agenzie di rating possono sbagliare nel fare le opportune modifiche ai rating di credito e le attuali condizioni finanziarie di un emittente possono essere migliori o peggiori di quello che il rating indicava. In caso di declassamento di un titolo acquistato da un Comparto, tale titolo può diventare meno liquido e, di conseguenza, un Comparto potrebbe non essere in grado di vendere tale titolo a un prezzo o in una tempistica vantaggiosi. Il Comparto non necessariamente venderà un titolo quando la sua valutazione è inferiore alla sua valutazione al momento dell'acquisto. I Gestori degli Investimenti non fanno affidamento esclusivamente ai rating di credito e sviluppano la loro propria analisi della qualità dell'emittente del credito. Nel caso in cui i servizi di valutazione facciano diverse valutazioni sullo stesso titolo, i Gestori degli Investimenti stabiliranno la valutazione migliore, secondo il loro parere, che meglio riflette la qualità e il rischio del titolo in quel momento, e che può essere la più alta rispetto a molte valutazioni assegnate.

Ciascun Comparto può acquistare titoli privi di valutazione (i quali non sono stati valutati da un'agenzia di rating), se il Gestore degli Investimenti decide che il titolo è di qualità comparabile a un titolo valutato che il Comparto può acquistare. I titoli non valutati possono essere meno liquidi se li si paragona ai titoli valutati e comportano il rischio che il Gestore degli Investimenti non possa valutare il rating di credito comparativo dei titoli. Le analisi della solvibilità di emittenti di titoli ad alto rendimento può essere più complessa rispetto a quella degli emittenti di titoli a rendimento fisso. Nella misura in cui un Comparto investa in titoli ad alto rendimento e/o titoli non valutati, il successo del

Comparto nel raggiungere il suo obiettivo d'investimento può dipendere più pesantemente dalle analisi della solvibilità del Gestore degli Investimenti anziché dal fatto se un Comparto investe esclusivamente in titoli valutati e ad alto rendimento.

RISCHIO DI RIMBORSO

I rimborsi di Azioni di notevole entità in un Comparto possono obbligare un Comparto a vendere attività in una sola volta e a un prezzo a cui normalmente si preferirebbe non smaltire tali attività.

VARIAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE

Il valore delle Azioni può essere influenzato da variazioni sfavorevoli dei tassi di interesse. In generale, i prezzi dei titoli di debito aumentano al calare dei tassi di interesse, mentre i loro prezzi calano all'aumentare dei tassi di interesse.

CRISI GLOBALE DEI MERCATI FINANZIARI E INTERVENTO DEL GOVERNO

I mercati finanziari globali stanno subendo attualmente un importante e penetrante turbamento e una drammatica instabilità. La misura in cui le cause di fondo dell'instabilità siano penetrate attraverso i mercati finanziari globali e abbiano il potere di creare ulteriore instabilità non è ancora chiara ma queste cause di fondo hanno portato a un vasto intervento del governo e senza precedenti. In molte giurisdizioni i regolatori hanno implementato o proposto un ampio numero di misure di regolamentazione d'urgenza, incluso un "fondo di salvataggio" negli Stati Uniti, nonché restrizioni sulla vendita allo scoperto di strumenti finanziari e di altre azioni in molte giurisdizioni. Questo intervento è stato attuato su basi "d'emergenza", con scarso preavviso o addirittura senza, con la conseguenza che la capacità di alcuni partecipanti al mercato di continuare ad attuare alcune strategie o gestire il rischio delle posizioni in sospeso è stata improvvisamente e considerevolmente eliminata. Inoltre, a causa dell'incerta stabilità delle istituzioni finanziarie globali, la sicurezza dei beni da esse detenuti non può essere garantita, nonostante le condizioni previste negli accordi con questo istituto. Data la complessità dei mercati finanziari globali e il limitato periodo di tempo con cui il governo ha agito, questi interventi sono stati a volte poco chiari nel raggio di azione e applicazione, con conseguente confusione e incertezza sostanzialmente pregiudizievole al buon funzionamento di tali mercati e alle strategie di investimento di successo precedenti. È impossibile prevedere con certezza quali ulteriori restrizioni governative, provvisorie o permanenti, saranno imposte ai mercati e/o l'effetto di queste restrizioni sulla capacità di ogni Comparto di raggiungere il suo obiettivo di investimento/la sua politica di investimento. Tuttavia, gli amministratori della Società credono nella possibilità di una maggiore disciplina dei mercati finanziari globali e che questa maggiore disciplina possa essere materialmente sfavorevole alla prestazione di ogni Comparto.

LE TURBOLENZE DEL MERCATO

Un Comparto può incorrere in grandi perdite nel caso di mercati turbolenti e altri eventi straordinari che possono influenzare il mercato in un modo che non è coerente con i rapporti storici dei prezzi. Il rischio di perdita a causa di un distacco con i prezzi storici è aggravato dal fatto che nei mercati perturbati molte posizioni possono diventare illiquide, rendendo difficile o impossibile la svendita di posizioni contro cui i mercati si stanno muovendo. I finanziamenti disponibili che un Comparto può ricevere da banche, concessionari o altre controparti, saranno tipicamente ridotti nei mercati turbolenti. Questa riduzione si può tradurre con una importante perdita per il Comparto. Un'improvvisa restrizione del credito da parte della comunità dei rivenditori ha provocato una liquidazione forzata e grandi perdite per un numero di fondi d'investimento e altri veicoli. Poiché le turbolenze e le perdite del mercato in un settore possono causare un effetto di increspamento in altri settori, molti fondi di investimenti e altri veicoli hanno subito pesanti perdite anche se non erano considerevolmente connessi a investimenti di credito. Un mercato finanziario può di volta in volta sospendere o limitare una transazione. Tale sospensione può rendere difficile o impossibile per ogni Comparto la liquidazione di posizioni influenzate e pertanto può esporre il Comparto a perdite. Non c'è inoltre una garanzia che i mercati fuori borsa rimangano liquidi abbastanza da permettere al Comparto di svendere posizioni.

ATTENDIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI

Non c'è garanzia che le fonti di informazioni riguardanti i paesi interessati siano totalmente affidabili. Le statistiche ufficiali possono essere create su basi diverse da quelle utilizzate nei paesi sviluppati. Tutte le dichiarazioni relative ad alcuni di questi paesi interessati, devono quindi essere soggette a un grado di incertezza dovuta ai dubbi sull'attendibilità delle informazioni a disposizione.

RISCHIO DI VALUTAZIONE E GESTORE DEGLI INVESTIMENTI

L'Amministratore può consultare un Gestore degli Investimenti in relazione alla valutazione di alcuni investimenti. Nella misura in cui vi sia un insito conflitto d'interesse tra il coinvolgimento di un Gestore degli Investimenti nel determinare il prezzo di valutazione di ogni investimento del Comparto e gli altri obblighi e responsabilità di un Gestore degli Investimenti in relazione ai Comparti, un Gestore degli Investimenti tenterà di risolvere qualsiasi conflitto d'interessi in modo adeguato e negli interessi degli investitori. Tali investimenti sono intrinsecamente difficili da valutare e sono oggetto di notevole incertezza. Non c'è garanzia che la stima risultante dal processo di valutazione rifletta le vendite effettive o svenda i prezzi di tali titoli.

RISCHIO DI CAPITALIZZAZIONE DI MERCATO

Alcuni Comparti possono investire in titoli di società di piccola-media grandezza (in base alla capitalizzazione di mercato), o strumenti finanziari relativi a tali titoli, e pertanto, questi possono avere un mercato più limitato

rispetto ai titoli di società più grandi e possono comportare maggiori rischi e volatilità rispetto agli investimenti in società più grandi. Pertanto, può essere più complicato effettuare le vendite di tali titoli in un momento favorevole o senza una sostanziale caduta del prezzo piuttosto che di titoli di una società con un'ampia capitalizzazione di mercato e un'ampia base di mercato. Inoltre, i titoli di società di piccola-media grandezza possono avere una maggiore instabilità del prezzo in quanto sono generalmente più vulnerabili ai fattori sfavorevoli del mercato come i resoconti economici sfavorevoli.

Società a bassa capitalizzazione di mercato possono essere al primo stadio di sviluppo, possono essere soggette a grandi rischi di impresa, possono avere linee di prodotto limitate, possono avere risorse finanziarie limitate ed essere meno esperte in materia di gestione rispetto a società già costituite. Inoltre, queste società possono avere difficoltà a confrontarsi con la concorrenza di società già costituite nell'ambito dei loro settori. I titoli delle società a bassa capitalizzazione di mercato possono essere scarsamente scambiati (e quindi devono essere venduti a prezzi ridotti rispetto a quelli del mercato corrente o essere venduti in piccoli lotti per un periodo prolungato di tempo), possono essere seguite da un minor numero di analisti in investimenti di ricerca ed essere soggetti a più ampie flessioni dei prezzi e questo può creare le condizioni di una maggiore possibilità di perdita rispetto all'investimento in società a più grande capitalizzazione di mercato. Inoltre, i costi delle transazioni in società a più piccole capitalizzazioni possono essere più alti rispetto a quelli in società a più grande capitalizzazione.

GESTORE DEL RISCHIO DI GESTIONE

Alcuni Comparti utilizzano un approccio da gestore dei gestori secondo cui, sebbene il Gestore degli Investimenti controlli la gestione complessiva delle attività del Comparto da parte dei Gestori dell'investimento, ogni Gestore dell'investimento prende decisioni d'investimento in modo indipendente. Il Gestore degli Investimenti non gestisce direttamente le varie parti del Comparto. Il Gestore degli Investimenti non possiede autorità di trading sui conti del Gestore dell'investimento. Il Gestore degli Investimenti non è in grado di garantire la conformità previa trading di ogni Gestore dell'investimento.

Gli stili di investimento dei Gestori dell'investimento potrebbero non completarsi a vicenda. Di conseguenza, l'esposizione di un Comparto a determinati titoli, industria, settore, capitalizzazione di mercato, area geografica o stile di investimento potrebbe involontariamente essere maggiore o minore di quello che sarebbe stata se il Comparto avesse avuto un solo Gestore dell'investimento. Inoltre, se un Gestore dell'investimento acquista un titolo durante un lasso di tempo in cui un altro gestore dell'investimento lo vende o acquisisce una posizione short sul titolo, il Comparto sosterrà i costi di transazione e la posizione netta del Comparto sul titolo potrebbe essere circa la stessa di quella che avrebbe avuto con un unico gestore dell'investimento e senza tali operazioni di portafoglio. Può accadere che due o più Gestori dell'investimento acquistino lo stesso titolo, allo stesso tempo, senza aggregare le loro transazioni, con conseguenti spese di transazione più elevate in portafoglio.

ALLOCAZIONE DEL RISCHIO

La capacità di un Comparto che utilizza un approccio da gestore dei gestori di conseguire il proprio obiettivo di investimento dipende, in parte, dalla capacità del Gestore degli Investimenti di allocare efficacemente le attività del Comparto tra i Gestori dell'investimento. Non esiste alcuna garanzia che le allocazioni effettive saranno efficaci per il raggiungimento dell'obiettivo di investimento del Comparto.

Inoltre, con riferimento ai Comparti che utilizzano strategie dinamiche di allocazione di attivi, gli investimenti del Comparto possono essere ribilanciati periodicamente e pertanto il Comparto può incorrere in costi di transazione maggiori rispetto a un fondo che utilizza una strategia statica di allocazione.

RISCHI SPECIFICI LEGATI A INVESTIMENTI IN SOCIETÀ A BASSA CAPITALIZZAZIONE

Rischi legati a titoli azionari di piccole società

In linea generale, le azioni di società a bassa capitalizzazione vengono negoziate in volumi inferiori e sono soggette a variazioni di prezzo più elevate o più imprevedibili rispetto a titoli a capitalizzazione maggiore o al mercato nel suo complesso. Le società a bassa capitalizzazione possono avere linee di prodotto o mercati limitati, essere finanziariamente meno solide rispetto ad aziende più grandi o dipendere da un gruppo ristretto di figure chiave. Se si verificano sviluppi negativi, come per esempio a causa di cambiamenti a livello gestionale o di non conformità del prodotto, l'investimento del Comparto in una società a bassa capitalizzazione potrebbe perdere valore in modo significativo. Investire in società a bassa capitalizzazione richiede una visione d'investimento a lungo termine e potrebbe non essere un'operazione adatta a tutti gli investitori.

Rischi legati a piccole società

Le piccole società possono offrire maggiori opportunità di apprezzamento del capitale rispetto ad aziende più grandi ma tendono a essere più vulnerabili nel caso di sviluppi negativi; pertanto, gli investimenti in piccole società possono comportare rischi specifici. Le piccole società possono avere linee di prodotto, mercati o risorse finanziarie limitati e possono dipendere da un gruppo di gestione limitato. Inoltre, queste società potrebbero essere state costituite di recente e avere un'attività di successo comprovato limitata o inesistente. Il Gestore degli Investimenti potrebbe non avere avuto l'opportunità di valutare la performance di queste società costituite di recente in condizioni di mercato negative o fluttuanti. I titoli di piccole società potrebbero essere negoziati meno frequentemente e in volumi più ridotti rispetto a titoli più ampiamente detenuti. I prezzi di questi titoli potrebbero fluttuare in modo più improvviso e brusco rispetto a quelli di altri titoli, e il Comparto potrebbe trovarsi in difficoltà nel definire o liquidare le posizioni di tali titoli ai prezzi correnti di mercato. Potrebbero esserci meno informazioni pubbliche sulle emittenti di questi titoli o meno interesse da parte del mercato in questi titoli rispetto a quelli di aziende più grandi: questi due aspetti potrebbero comportare una significativa volatilità dei prezzi. Alcuni titoli di emittenti più piccole potrebbero essere illiquidi o soggetti a restrizioni alla rivendita.

TASSAZIONE

Si richiama l'attenzione degli investitori alla sezione del Prospetto intitolato "Regime Fiscale" e in particolare alla responsabilità di tassazione derivante dal verificarsi di determinati eventi come incasso, rimborso o trasferimento di Azioni da parte degli Azionisti o il pagamento dei dividendi a questi ultimi, purché cittadini irlandesi o regolarmente Residenti in Irlanda. Inoltre, gli investitori devono essere consapevoli del fatto che i proventi o i dividendi percepiti o gli utili realizzati possono determinare un'ulteriore tassazione nel loro paese di cittadinanza, residenza, domicilio e/o costituzione societaria. Gli investitori devono interpellare i loro consulenti fiscali o altri consulenti professionisti sulle possibili conseguenze erariali e di altra natura correlate alla sottoscrizione, alla detenzione, al trasferimento, alla conversione, al rimborso o altre forme di negoziazione delle Azioni ai sensi delle leggi dei loro paesi di cittadinanza, residenza, domicilio e/o costituzione societaria.

Qualsiasi cambiamento nella legislazione fiscale in Irlanda, o altrove, potrebbe avere un impatto (i) sulla Società o sulla capacità del Comparto di raggiungere il suo obiettivo di investimento, (ii) sul valore della Società o di qualunque investimento del Comparto o (iii) sulla capacità di pagare i rendimenti agli Azionisti o di modificare tali rendimenti. Uno qualsiasi di tali cambiamenti, che potrebbe anche essere retroattivo, potrebbe avere un effetto sulla validità delle informazioni qui contenute basate su leggi e pratiche fiscali attualmente in vigore. Si rende noto ai potenziali investitori e azionisti che le indicazioni fiscali qui contenute e stabilite e, quando applicabili, in qualunque Supplemento, si basano sulla consulenza ricevuta dagli Amministratori a proposito della legge e delle pratiche in vigore nella giurisdizione pertinente alla data del presente Prospetto. Come per qualunque investimento, non vi sono garanzie che la posizione fiscale o la posizione fiscale proposta prevalente nel momento in cui viene effettuato l'investimento nella Società sia valida a tempo indeterminato.

Se, conseguentemente allo status di Azionista, la Società o un Comparto divengono soggetti a imposizione fiscale, in ogni giurisdizione, compresi eventuali interessi o sanzioni al riguardo, qualora si verifichi un evento imponibile, la Società o il Comparto avranno il diritto di detrarre dal pagamento l'importo che risulti da tale evento o di rimborsare obbligatoriamente o annullare un numero di Azioni, detenute dall'Azionista o dal proprietario beneficiario delle Azioni, per il valore sufficiente, dopo la detrazione delle eventuali spese di rimborso, a saldare ogni passività. Il relativo Azionista deve indennizzare e tenere la Società o il Comparto indenni da qualsiasi perdita che la Società o il Comparto dovessero subire per aver anticipato tasse e qualsiasi relativo interesse o sanzione al verificarsi di un evento che dia luogo a responsabilità fiscali incluso il caso in cui non sia effettuata alcuna deduzione, appropriazione o cancellazione.

Si richiama l'attenzione degli azionisti e dei potenziali investitori circa i rischi fiscali associati all'investimento nella Società. Fare riferimento alla sezione "Regime Fiscale".

FOREIGN ACCOUNT TAX COMPLIANCE ACT

Le disposizioni in materia di conformità con la tassazione dei conti esteri ("FATCA") dello Hiring Incentives to Restore Employment Act 2010 applicabili a certi pagamenti sono concepite sostanzialmente per imporre la rendicontazione all'agenzia delle entrate degli Stati Uniti (US Internal Revenue Service) della proprietà diretta e indiretta da parte di soggetti statunitensi specificati di conti ed entità non statunitensi; la mancata comunicazione delle informazioni richieste comporterà una ritenuta fiscale fino al 30% negli Stati Uniti su investimenti statunitensi diretti (e, eventualmente, su investimenti statunitensi indiretti). Per evitare di essere soggetti a ritenuta fiscale negli Stati Uniti, gli investitori sia statunitensi che non statunitensi sono tenuti a fornire informazioni relative agli stessi e ai loro clienti. A tale riguardo, il 21 dicembre 2012 i governi irlandese e statunitense hanno sottoscritto un accordo intergovernativo ("IGA irlandese") sull'implementazione del FATCA (v. sezione intitolata "Conformità ai requisiti di reporting e implementazione della ritenuta fiscale negli Stati Uniti" per informazioni più dettagliate).

Ai sensi dell'IGA irlandese, un'istituzione finanziaria straniera (FFI) pienamente conforme alle normative non dovrebbe generalmente essere tenuta ad applicare una ritenuta fiscale del 30%. Ciascun Comparto della Società è stato registrato come Reporting Model 1 FFI. La Società cercherà di soddisfare tutti gli obblighi a suo carico per evitare l'imposizione di qualsiasi ritenuta fiscale ai sensi del FATCA; tuttavia, non può essere fornita alcuna garanzia che la Società sarà in grado di soddisfare gli obblighi imposti dal FATCA. Se alla Società venisse imposta una ritenuta fiscale ai sensi del regime FATCA, il valore delle Azioni detenute dagli Azionisti potrebbe subire perdite sostanziali. Tuttavia, nella misura in cui la Società è esente dalla ritenuta fiscale statunitense sui propri investimenti per effetto del FATCA, o non è in grado di rispettare tutte le prescrizioni del FATCA, l'Amministratore che agisce per conto della Società può avviare qualsiasi azione relativamente a un investimento dell'Azionista nella Società per rimediare a detta non conformità e/o per assicurare che la ritenuta fiscale applicata sia economicamente a carico dell'Azionista pertinente il quale, non avendo fornito le informazioni necessarie o non essendo diventato un'istituzione finanziaria straniera partecipante o altra azione o inazione, ha dato luogo alla ritenuta fiscale o alla non conformità, tra cui il rimborso obbligatorio di alcuni o di tutti gli Azionisti detentori di azioni della Società.

Si raccomanda ai possibili investitori e agli azionisti di rivolgersi al proprio consulente fiscale riguardo ai requisiti federali, statali, locali statunitensi e non statunitensi di certificazione e reporting fiscale associati a un investimento nella Società.

NORMA CONTABILE COMUNE

Facendo ampio ricorso all'approccio intergovernativo nell'implementazione del FATCA, l'OCSE ha sviluppato la Norma Contabile Comune ("CRS") per affrontare la questione dell'evasione delle tasse offshore su base globale. Inoltre, il 9 dicembre 2014, L'Unione europea ha adottato la Direttiva 2014/107/UE del Consiglio, che modifica la Direttiva 2011/16/UE sull'obbligo di scambio automatico di informazioni in ambito fiscale ("DAC2").

Il CRS e il DAC2 forniscono uno standard comune per la due diligence, il reporting e lo scambio di informazioni finanziarie. Ai sensi del CRS e del DAC2, le giurisdizioni partecipanti e gli Stati membri dell'UE otterranno da parte delle istituzioni finanziarie le informazioni finanziarie riguardanti tutti i conti in oggetto identificati dalle istituzioni finanziarie sulla base di procedure comuni di due diligence e di reporting, e le scambieranno automaticamente con i partner di scambio su base annua. La Società è tenuta ad adempiere ai requisiti di due diligence e di reporting del CRS e del DAC2, come adottati dall'Irlanda. Gli azionisti possono dover fornire ulteriori informazioni alla Società per permettere alla Società di soddisfare i suoi obblighi ai sensi del CRS e del DAC2. La mancata concessione delle informazioni richieste può rendere l'investitore responsabile di qualunque sanzione o altro onere derivanti e/o al rimborso obbligatorio delle Azioni nella Società.

Si raccomanda ai possibili investitori e agli azionisti di rivolgersi al proprio consulente fiscale per quanto concerne gli obblighi di certificazione associati a un investimento nella Società.

REGOLA DI VOLCKER

Le autorità di regolamentazione statunitensi hanno adottato la "Regola Volcker" che impone una serie di restrizioni alle organizzazioni finanziarie come The Bank of New York Mellon Corporation e affiliate ("BNY Mellon"), ma prevede anche varie esenzioni.

La Regola Volcker esclude i "fondi pubblici esteri" come, per esempio, i comparti della Società, che soddisfano determinati criteri, inclusa, nel caso dei comparti, la vendita delle quote di partecipazione prevalentemente a persone diverse da BNY Mellon e dalle sue affiliate, dai suoi amministratori e dai suoi dipendenti dirigenti senior (le autorità di regolamentazione prevedono che almeno il 75% dei comparti sia detenuto da persone non statunitensi che non sono né affiliate con, né amministratori o dipendenti dirigenti senior di BNY Mellon). Pertanto, ove BNY Mellon fornisca capitale iniziale a un Comparto della Società, e/o gli investimenti siano fatti da affiliate, amministratori o dipendenti dirigenti senior di BNY Mellon in tale Comparto, BNY Mellon adotterà misure al fine di raccogliere un livello sufficiente di attività del fondo da terze parti e/o di ridurre il suo capitale iniziale o quello delle sue affiliate, dei suoi amministratori o dei suoi dipendenti dirigenti senior in modo tale che i suoi investimenti congiuntamente a quelli delle sue affiliate, dei suoi amministratori o dei suoi dipendenti dirigenti senior non rappresentino oltre il 25% del Comparto, generalmente entro tre anni dalla costituzione del Comparto.

Se BNY Mellon sarà chiamata a disinvestire una parte o la totalità dei suoi investimenti in capitale iniziale in un determinato Comparto della Società, essa dovrà effettuare la vendita di partecipazioni in portafoglio per raccogliere liquidità. Tali vendite comportano i rischi seguenti: BNY Mellon può detenere inizialmente una percentuale maggiore del Comparto e tutte le riduzioni obbligatorie possono accrescere i tassi di rotazione del portafoglio del comparto, con conseguente incremento dei costi di intermediazione e trasferimento ed effetti in termini di spese e imposte. Dettagli degli investimenti di BNY Mellon in ogni Comparto, se applicabili, sono disponibili su richiesta.

IL BANK HOLDING COMPANY ACT STATUNITENSE

BNY Mellon è soggetta a determinate leggi bancarie statunitensi e non, tra cui il Bank Holding Company Act del 1956, e successive modifiche (il "BHCA"), e al regolamento del Consiglio dei Governatori del Federal Reserve System (la "Federal Reserve"). Inoltre, BNY Mellon ha scelto di diventare una "società di partecipazione finanziaria" (una "FHC") ai sensi del BHCA, uno status disponibile per una Bank Holding Company che soddisfi determinati criteri. Sebbene le FHC possano impegnarsi in una gamma di attività più ampia rispetto alle Bank Holding Companies non FHC, le attività di una FHC e delle proprie affiliate rimangono soggette a determinate restrizioni imposte dal BHCA e relativi regolamenti.

Se si ritiene che BNY Mellon sia tenuta a "controllare" la Società ai sensi del BHCA, si prevede che tali restrizioni si applichino anche alla Società. Di conseguenza, il BHCA e le altre leggi, norme, regolamenti, linee guida e le relative interpretazioni bancarie applicabili dal personale delle agenzie governative che le gestisce, possono limitare le transazioni e i rapporti tra BNY Mellon, da una parte, e la Società, dall'altra, e possono limitare gli investimenti, le attività e le transazioni della Società. Ad esempio, i regolamenti del BHCA possono, tra l'altro, limitare la capacità della Società di fare determinati investimenti o la portata di determinati investimenti, imporre un periodo di detenzione massimo su alcuni o su tutti gli investimenti della Società, limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di partecipare alla gestione e alle operazioni delle società nelle quali la Società investe, nonché limitare la capacità di BNY Mellon di investire nella Società. Inoltre, determinati regolamenti del BHCA possono richiedere aggregazione delle posizioni possedute, detenute o controllate dai relativi enti. In alcune circostanze, pertanto, le posizioni detenute da BNY Mellon (comprese quelle del Gestore degli Investimenti) per i clienti, possono richiedere aggregazione con le posizioni detenute dal comparto della Società. In tal caso, laddove i regolamenti BHCA impongono un tetto sull'importo di una posizione che può essere detenuta, il Gestore degli Investimenti può utilizzare la capacità disponibile per fare investimenti per i conti di altri clienti, il che può richiedere alla Società di limitare e/o liquidare determinati investimenti.

Tali restrizioni possono influenzare negativamente e sostanzialmente la Società, tra l'altro, influenzando la capacità del Gestore degli Investimenti di perseguire determinate strategie ai sensi della politica di investimento di un comparto o di negoziare determinati titoli. BNY Mellon può perdere in futuro la qualifica di FHC, il che potrebbe rendere la Società soggetta a restrizioni aggiuntive.

POTENZIALI LIMITAZIONI E RESTRIZIONI ALLE OPPORTUNITÀ DI INVESTIMENTO E ALLE ATTIVITÀ DI BNY MELLON E DELLA SOCIETÀ

BNY Mellon gestisce un programma ragionevolmente ideato per garantire il rispetto generale degli obblighi in relazione a sanzioni economiche e commerciali applicabili direttamente alle sue attività (sebbene tali obblighi non siano necessariamente gli stessi a cui la Società può

essere soggetta). Tali sanzioni economiche e commerciali possono vietare, tra le altre cose, transazioni con e la fornitura di servizi a, direttamente o indirettamente, determinati paesi, territori, persone giuridiche e fisiche. Tali sanzioni economiche e commerciali, e l'applicazione da parte di BNY Mellon del suo programma di conformità in relazione a esse, possono restringere o limitare le attività di investimento della Società.

RISCHIO PER LA SICUREZZA INFORMATICA

La Società, il Gestore e i loro fornitori di servizi (inclusi i Gestori degli Investimenti, l'Amministratore, l'Istituto depositario e i distributori) ("i Soggetti Coinvolti") possono essere suscettibili di sicurezza operativa e informativa e dei relativi rischi di incidenti di sicurezza informatica. Generalmente, gli incidenti informatici possono derivare da attacchi deliberati o eventi non intenzionali. Gli attacchi alla sicurezza informatica comprendono, senza limitazioni, l'accesso non autorizzato ai sistemi digitali (ad esempio, attraverso "hacking" o codifica di software dannosi) a fini di appropriazione indebita di beni o informazioni sensibili, danneggiamento dei dati o interruzioni operative. Gli attacchi informatici possono essere effettuati anche in modo da non dover richiedere un accesso non autorizzato, come ad esempio gli attacchi che comportano una negazione del servizio sui siti web (ossia i tentativi di rendere i servizi non disponibili per gli utenti destinati). Gli incidenti di sicurezza informatica che interessano i Soggetti Coinvolti possono causare interruzioni e avere impatto sulle operazioni commerciali, potenzialmente con conseguenti perdite finanziarie, tra cui: l'interferenza con la capacità del Comparto di calcolare il proprio Valore Patrimoniale Netto; possibili impedimenti alla negoziazione del portafoglio di un Comparto; l'incapacità degli Azionisti di effettuare transazioni commerciali con la Società; le violazioni della privacy applicabile, la sicurezza dei dati o di altre disposizioni; multe e sanzioni; reputational damage; rimborsi, altri compensi o costi di risanamento; spese legali; o costi aggiuntivi di conformità. Conseguenze negative simili potrebbero derivare da incidenti di sicurezza informatica che colpiscono gli emittenti di titoli in cui un Comparto investe, le controparti con le quali un Comparto effettua transazioni, le autorità governative e altre autorità di regolamentazione, gli operatori di cambio e altri operatori del mercato finanziario, le banche, i broker, gli operatori commerciali, le compagnie assicurative, altre istituzioni finanziarie e altre parti. Sebbene siano stati sviluppati sistemi di gestione dei rischi legati alle informazioni e piani di continuità operativa al fine di ridurre i rischi associati alla sicurezza informatica, vi sono limiti inerenti a tutti i sistemi di gestione dei rischi di sicurezza informatica o a tutti i piani di continuità operativa, inclusa la possibilità di non identificare certi rischi.

RISCHI ASSOCIATI AL MERCATO OBBLIGAZIONARIO INTERBANCARIO CINESE E AL BOND CONNECT

La volatilità del mercato e la potenziale mancanza di liquidità dovuta al basso volume degli scambi di determinati titoli di debito all'interno del CIBM possono causare una notevole fluttuazione dei prezzi di determinati titoli di debito negoziati su detto mercato. Un Comparto che investe nel CIBM è pertanto soggetto a

rischi di liquidità e volatilità. Gli spread fra domanda e offerta dei prezzi di detti titoli di debito possono essere ampi e un Comparto può dunque incorrere in notevoli costi di negoziazione e realizzazione e può persino subire delle perdite al momento della vendita di tali titoli di debito.

Nella misura in cui un Comparto opera all'interno del CIBM, il Comparto può anche essere esposto ai rischi associati alle procedure di regolamento e all'inadempienza delle controparti. La controparte che ha concluso una transazione con il Comparto può risultare inadempiente rispetto al suo obbligo di regolare l'operazione consegnando il titolo in questione o pagandone il valore.

Per gli investimenti tramite Bond Connect, è necessario presentare i relativi documenti, effettuare la registrazione presso la banca centrale della Repubblica Popolare Cinese e l'apertura del conto tramite un agente di regolamento onshore, un agente di custodia offshore, un agente di registrazione o altre terze parti (a seconda dei casi). In quanto tale, un Comparto è soggetto ai rischi di inadempienza o di errori da parte di tali terze parti.

La negoziazione tramite Bond Connect viene effettuata attraverso piattaforme di trading e sistemi operativi di recente sviluppo. Non vi è alcuna garanzia che tali sistemi funzioneranno correttamente o che invece si renderanno necessari ulteriori modifiche e sviluppi nel mercato. Nel caso in cui i sistemi di riferimento non funzionassero adeguatamente, le negoziazioni tramite Bond Connect potrebbero essere sospese. La capacità di un Comparto di negoziare tramite Bond Connect (e quindi di perseguire la propria strategia di investimento) potrebbe quindi essere influenzata negativamente. Inoltre, quando un Comparto investe nel CIBM tramite Bond Connect, può essere soggetto ai rischi di ritardi relativi ai sistemi di collocamento degli ordini e/o di regolamento.

Gli investimenti all'interno del CIBM sono inoltre soggetti a rischi normativi. Le norme e i regolamenti relativi all'investimento nel CIBM sono soggetti a cambiamenti che possono avere un effetto potenzialmente retroattivo. Nel caso in cui le autorità competenti della Cina continentale sospendano l'apertura di conti o la negoziazione sul CIBM, la capacità di un Comparto di investire nel CIBM sarà limitata e, dopo aver esaurito altre alternative di negoziazione, un Comparto potrebbe subire di conseguenza perdite sostanziali. Riforme o cambiamenti nelle politiche macroeconomiche, come le politiche monetarie e fiscali, potrebbero influire sui tassi di interesse. Di conseguenza, potrebbero esserne influenzati anche il prezzo e il rendimento delle obbligazioni detenute in un Comparto.

Rischi di Regolamento e di Compensazione

CMU e CCDC hanno stabilito piattaforme di compensazione e ognuna è diventata partecipante dell'altra al fine di facilitare la compensazione e il regolamento di operazioni transfrontaliere. Nel caso di operazioni transfrontaliere avviate in un mercato, la stanza di compensazione di tale mercato da un lato sarà compensata e regolata con i propri partecipanti alla compensazione, e dall'altro si impegnerà a soddisfare gli obblighi di compensazione e di regolamento dei propri partecipanti alla compensazione con la stanza di compensazione della controparte.

In qualità di controparte centrale nazionale del mercato mobiliare della PRC, CCDC gestisce una rete completa di infrastrutture per la compensazione, il regolamento e la detenzione di obbligazioni. CCDC ha istituito un quadro di gestione del rischio e misure approvate e controllate dalla banca centrale della Repubblica Popolare Cinese ("PBOC"). Le possibilità di inadempienza di CCDC sono considerate remote. Nella lontana ipotesi in cui CCDC fosse inadempiente, le passività di CMU nelle obbligazioni Bond Connect legate ai suoi contratti di mercato stipulati con partecipanti alla compensazione si limiterebbero a sostenere i partecipanti alla compensazione nell'avvio di un'azione legale contro CCDC.

In buona fede, CMU tenterà di recuperare le obbligazioni in circolazione e gli importi non pagati da CCDC tramite i canali legali a sua disposizione o la liquidazione di CCDC. In questo caso, il Comparto potrebbe subire ritardi nel processo di recupero o potrebbe non rientrare totalmente dalle perdite legate a CCDC.

Rischio di regolamentazione

Bond Connect è un concetto nuovo. I regolamenti attuali non sono stati sperimentati e non vi è alcuna certezza in merito alle modalità di applicazione. Inoltre, le norme vigenti sono soggette a modifiche che possono avere effetti potenzialmente retroattivi, e non vi è alcuna garanzia che Bond Connect non possa essere abolito. Le autorità di regolamentazione nella PRC e a Hong Kong potrebbero emanare di volta in volta nuovi regolamenti sulle operazioni, sull'applicazione giuridica e sulle negoziazioni transfrontaliere nell'ambito del Bond Connect. I Comparti della Società potrebbero essere influenzati negativamente a causa di tali modifiche.

Riforme o cambiamenti nelle politiche macroeconomiche, come le politiche monetarie e fiscali, potrebbero influire sui tassi di interesse. Di conseguenza, potrebbero esserne influenzati anche il prezzo e il rendimento delle obbligazioni detenute in un Comparto.

Rischio di cambio

Un Comparto, la cui valuta di base non è il RMB, può anche essere esposto al rischio di cambio a causa della necessità di conversione in RMB per gli investimenti in obbligazioni del CIBM tramite Bond Connect. Durante tale eventuale conversione, i compartimenti della Società possono anche incorrere in costi di conversione di valuta. Il tasso di cambio può essere soggetto a fluttuazioni e, in caso di deprezzamento del RMB, i compartimenti della Società possono incorrere in una perdita nel momento in cui si convertono i proventi della vendita delle obbligazioni del CIBM nella sua valuta di base.

PROGRESSIVA RIDUZIONE DEL RISCHIO IBOR

Molti strumenti finanziari utilizzano o possono utilizzare un tasso variabile basato sui tassi interbancari offerti (IBOR). Nel presente Prospetto, salvo ove diversamente specificato, tutti i riferimenti al tasso IBOR come benchmark devono essere interpretati come riferimenti all'utilizzo di liquidità come benchmark. I tassi IBOR includono il tasso interbancario di offerta sulla piazza di Londra (LIBOR), ossia il tasso offerto per i depositi a breve termine denominati in euro-dollaro tra le principali banche internazionali. Il 27 luglio 2017, il direttore della Financial Conduct Authority del Regno Unito ha annunciato l'intenzione di eliminare gradualmente

L'utilizzo del LIBOR entro la fine del 2021. Anche molti altri paesi prevedono di eliminare gradualmente l'utilizzo degli IBOR entro lo stesso periodo. Permangono incertezze circa il futuro utilizzo degli IBOR e la natura di eventuali tassi di sostituzione. Pertanto, non è ancora possibile determinare l'effetto potenziale di una transizione dagli IBOR su un Comparto o sugli strumenti finanziari in cui investe un Comparto. Il processo di transizione potrebbe portare a un aumento della volatilità e della mancanza di liquidità nei mercati che attualmente si basano sugli IBOR per la determinazione dei tassi di interesse. Potrebbe inoltre dar luogo a una riduzione del valore di alcuni investimenti basati sull'IBOR e ridurre l'efficacia di nuove coperture poste a fronte di strumenti esistenti basati sull'IBOR. Poiché l'utilità degli IBOR come parametri di riferimento potrebbe diminuire durante il periodo di transizione, tali effetti potrebbero verificarsi prima della fine del 2021. Inoltre, il processo di transizione potrebbe richiedere aggiornamenti da apportare ai benchmark utilizzati in questo Prospetto per rappresentare la liquidità, ad es. potrebbe essere necessario aggiornare il benchmark in contanti di un Comparto e/o i benchmark in contanti rispetto ai quali vengono calcolate le Commissioni di performance ("Aggiornamenti alla transizione IBOR"). Eventuali aggiornamenti alla transizione IBOR apportati a seguito della progressiva riduzione degli IBOR non saranno comunicati in anticipo agli Azionisti, ma saranno oggetto di comunicazione nei rapporti periodici.

RISCHIO COVID-19

A marzo 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato la pandemia da COVID-19. Sebbene l'impatto totale non sia ancora noto, il COVID-19 può determinare una prolungata volatilità dei mercati e un periodo di flessione economica su scala globale. Inoltre, può avere un significativo impatto negativo sul valore degli investimenti di un Comparto e sulla capacità del Consulente per gli Investimenti di accedere ai mercati o di attuare la politica di investimento del Comparto secondo le modalità originariamente previste. Gli interventi dei governi o altre restrizioni o divieti emanati dalle autorità di vigilanza o da borse e sedi di negoziazione come misure temporanee per contrastare la significativa volatilità dei mercati possono, altresì, inficiare la capacità del Consulente per gli Investimenti di attuare la politica di investimento di un Comparto. Anche l'accesso alla liquidità di un Comparto potrebbe essere compromesso nei casi in cui la necessità di liquidità per soddisfare le richieste di rimborso dovesse aumentare in modo significativo. I servizi necessari al funzionamento della Società possono, in determinate circostanze, essere interrotti per via della pandemia.

Quanto sopra non dovrà essere considerato come una lista esaustiva dei rischi che i potenziali investitori dovrebbero considerare prima di investire in ciascuno dei Comparti. I potenziali investitori dovrebbero esser consapevoli del fatto che un investimento in un Comparto può essere di volta in volta esposto ad altri rischi di natura eccezionale.

Tassazione

INFORMAZIONI GENERALI

Le informazioni fornite non sono esaustive e non costituiscono un parere legale o fiscale. Esse non si propongono di trattare tutte le conseguenze fiscali applicabili alla Società o ai suoi Comparti attuali o futuri o a tutte le categorie di investitori, alcuni dei quali potrebbero essere soggetti a regole speciali. I potenziali investitori dovrebbero consultare i propri consulenti professionali riguardo alle implicazioni della loro sottoscrizione, acquisto, detenzione, trasferimento o cessione di Azioni ai sensi delle leggi della giurisdizione nella quale possono essere soggetti a imposizione fiscale.

Quanto segue è un breve sommario di alcuni aspetti della legge fiscale irlandese e britannica la pratica relativa alle operazioni contemplate nel presente Prospetto. Si basa sulle attuali legge e sua interpretazione ufficiale, le quali sono soggette a modifica.

I dividendi, gli interessi e le eventuali plusvalenze che la Società/un Comparto riceve in relazione ai suoi investimenti (diversi dai titoli di emittenti irlandesi) possono essere soggetti a tassazione, inclusa la ritenuta fiscale, nei paesi dove sono situati i relativi emittenti. Si anticipa che la Società può non essere in grado di trarre beneficio dalla ritenuta fiscale con aliquota ridotta, nei trattati contro le doppie imposizioni tra l'Irlanda e tali paesi. Se questa situazione dovesse nel futuro cambiare e dovesse risultare l'applicazione di un'aliquota ridotta nei versamenti alla Società, il valore patrimoniale netto non sarà rideterminato e il beneficio sarebbe ripartito fra gli Azionisti esistenti in modo proporzionale nel momento del rimborso.

REGIME FISCALE IRLANDESE

Secondo la consulenza data agli Amministratori, essendo la Società Residente in Irlanda ai fini fiscali, la sua posizione fiscale e quella degli Azionisti è la seguente.

Regime Fiscale della Società

Gli Amministratori hanno ricevuto una consulenza in base alla quale, ai sensi della legge e pratica irlandese, la Società si definisce come un organismo di investimento, così come definito alla norma 739B del "Taxes Act", fino a quando la Società è residente in Irlanda. Di conseguenza, la Società non è soggetta al regime fiscale irlandese per i suoi redditi e utili.

Tuttavia, una responsabilità fiscale può derivare dal verificarsi di un "evento imponibile" in capo alla Società. Un evento imponibile comprende tutti i pagamenti di dividendi agli Azionisti; o qualsiasi incasso, rimborso, annullamento o trasferimento o vendita presuntiva (una vendita presuntiva si verificherà al termine del Periodo Rilevante) di Azioni oppure l'appropriazione o l'annullamento di Azioni di un Azionista da parte della Società allo scopo di raggiungere l'importo di imposte dovute su una plusvalenza risultante da un trasferimento. Nessuna tassa graverà sulla Società relativamente a un evento imponibile che riguardi un Azionista che non sia né Residente Irlandese, né Ordinariamente Residente in Irlanda al momento dell'evento imponibile, a condizione

che sia in essere la necessaria Dichiarazione Rilevante e la Società non sia in possesso di alcuna informazione che possa ragionevolmente suggerire che le informazioni contenute non siano più sostanzialmente corrette. In mancanza di una Dichiarazione Rilevante o di misure equivalenti accertate e utilizzate dalla Società (cfr. paragrafo intitolato "Misure equivalenti" di seguito) si presuppone che l'investitore sia un Residente Irlandese o Ordinariamente Residente in Irlanda. Un evento imponibile non può essere:

- Una conversione da parte di un Azionista, effettuata per mezzo di una negoziazione a distanza dove non viene corrisposto alcun pagamento all'Azionista, di Azioni della Società per altre Azioni della Società;
- Qualsiasi transazione (che potrebbe altrimenti essere un evento imponibile) relativa alle azioni detenute in un sistema di compensazione riconosciuto dall'Irish Revenue Commissioners;
- Un trasferimento da parte di un Azionista del diritto su Azioni, laddove il trasferimento avvenga fra coniuge ed ex coniuge, limitatamente a determinate condizioni;
oppure
- Uno scambio di Azioni derivante da una fusione qualificata o da una ristrutturazione (ai sensi dell'art. 739H del Taxes Act) della Società con un altro organismo di investimento.

In occasione di un evento imponibile che determini l'obbligo di pagare un acconto di imposta, la Società avrà il diritto di dedurre dal pagamento derivante da tale evento imponibile, un importo corrispondente all'imposta e/o, dove applicabile, di appropriarsi o di annullare tali Azioni detenute dall'Azionista o dal beneficiario delle Azioni nella misura necessaria per adempiere all'obbligo fiscale. Il relativo Azionista risarcirà e manterrà indenne la società per le perdite derivanti alla società in ragione della sua passività fiscale all'accadere di un evento imponibile, se nessuna di tali detrazioni, appropriazioni o annullamenti viene fatta.

I dividendi ricevuti dalla Società per l'investimento in azioni irlandesi possono essere soggetti a ritenuta fiscale sui dividendi irlandese all'aliquota del 25% (a titolo di imposte sul reddito). Comunque, la Società può dichiarare al pagatore di essere un organismo di investimento collettivo avente titolo a ricevere dividendi, il che consentirà alla Società di ricevere tali dividendi senza deduzione della ritenuta fiscale sui dividendi irlandese.

Imposta di bollo

In Irlanda non è dovuta nessuna imposta di bollo per l'emissione, trasferimento, riacquisto o rimborso di Azioni della Società. Laddove qualsiasi sottoscrizione o rimborso di Azioni venga soddisfatta con trasferimento in specie di titoli, proprietà o altri tipi di attività, potrebbe esserci un'imposta di bollo per il trasferimento di tali attività.

Nessuna imposta di bollo in Irlanda è dovuta dalla Società per la delocalizzazione o il trasferimento di azioni o titoli negoziabili a condizione che le azioni o i titoli

negoziabili in questione non siano stati emessi da una società registrata in Irlanda e a condizione che la delocalizzazione o il trasferimento non riguardino nessun bene immobile in Irlanda o qualsiasi diritto o interesse in tale bene o verso qualsiasi azione o titolo negoziabile di una società (diversa da una società che sia un organismo di investimento ai sensi dell'Articolo 739B (1) del Taxes Act (che non sia un Fondo immobiliare irlandese ai sensi dell'Articolo 739K del Taxes Act) o da una "società qualificata" ai sensi dell'Articolo 110 del Taxes Act) registrata in Irlanda.

Imposizione degli azionisti

Azioni detenute all'interno di un Sistema di Compensazione Riconosciuto

Ogni sorta di pagamento, incasso, rimborso, revoca, cessione di Azioni ricevuto dall'azionista, che avvenga in un Sistema di Compensazione Riconosciuto non darà origine a esigibilità dell'imposta all'interno della Società (la legge è tuttavia ambigua. Ad esempio in merito al fatto che la regolamentazione delineata in questo paragrafo relativamente ad attività azionarie all'interno di un Sistema di Compensazione Riconosciuto, si applichi in caso di esigibilità derivante da una vendita ipotetica, dunque, come precedentemente suggerito, sarebbe consigliabile per gli azionisti procurarsi una consulenza tributaria in merito). In tal modo, la Società non dovrà detrarre alcuna tassa irlandese da tali pagamenti, indipendentemente dal fatto che provengano da azionisti residenti in Irlanda, domiciliati in Irlanda oppure da azionisti non residenti in Irlanda ma che ne abbiano rilasciato apposita dichiarazione. Tuttavia, gli azionisti residenti o domiciliati in Irlanda e gli azionisti che non siano né residenti né domiciliati ma le cui azioni siano attribuibili a una filiale o agenzia in Irlanda, dovrebbero continuare a essere imponibili per il fisco irlandese relativamente a distribuzione, incasso, rimborso o cessione delle proprie azioni.

Pertanto, per qualsiasi Azione non detenuta in un Sistema di Compensazione Riconosciuto al momento dell'evento imponibile (e soggetto alla discussione fatta nel paragrafo precedente relativa a un evento imponibile derivante da una vendita ipotetica) insorgeranno di norma le seguenti conseguenze fiscali su un evento imponibile.

Azionisti che non sono né Residenti Irlandesi, né Ordinariamente Residenti in Irlanda

Nel caso di un evento imponibile nei confronti di un Azionista, la Società non dovrà dedurre l'imposta se

- a) gli azionisti non sono né Residenti Irlandesi, né Ordinariamente Residenti in Irlanda
- b) gli Azionisti hanno effettuato una Dichiarazione Rilevante alla data o intorno alla data in cui le Azioni sono state attribuite o acquisite da un Azionista e
- c) la Società non sia in possesso di alcuna informazione che possa ragionevolmente suggerire che le informazioni ivi contenute non siano più corrette.

In assenza di una Dichiarazione Rilevante (fornita in modo tempestivo) o di misure equivalenti accertate e utilizzate dalla Società (cfr. paragrafo intitolato "*Misure equivalenti*" di seguito), sorgerà l'obbligo fiscale al verificarsi dell'evento imponibile in capo alla Società, indipendentemente dal fatto che

L'Azionista non sia né Residente Irlandese, né Ordinariamente Residente in Irlanda. La ritenuta che verrà dedotta è descritta qui di seguito.

Nella misura in cui un Azionista agisce come Intermediario per conto di soggetti che non siano né Residenti Irlandesi, né Ordinariamente Residenti in Irlanda, nessuna ritenuta dovrà essere detratta dalla Società in caso di evento imponibile, a condizione che

- a) la Società che abbia soddisfatto e si sia avvalsa delle misure equivalenti oppure
- b) l'Intermediario abbia indicato in una Dichiarazione Rilevante che sta agendo per conto di tali soggetti e la Società non sia in possesso di alcuna informazione che possa ragionevolmente suggerire che le informazioni ivi contenute non siano più corrette.

Azionisti che non sono né Residenti Irlandesi, né Ordinariamente Residenti in Irlanda e

- a) la Società che abbia soddisfatto e si sia avvalsa delle misure equivalenti oppure
- b) tali Azionisti che abbiano fatto le relative Dichiarazioni Rilevanti rispetto alle quali la Società non sia in possesso di alcuna informazione che possa ragionevolmente suggerire che le informazioni ivi contenute non siano materialmente corrette, non saranno soggetti a imposte irlandesi relativamente al reddito derivante dalle loro Azioni e alle plusvalenze ricavate dalla cessione delle loro Azioni. Tuttavia, qualsiasi Azionista societario che non sia residente irlandese e che possieda Azioni, direttamente o indirettamente, da parte di o per una succursale od una agenzia, in Irlanda, sarà soggetto a imposte irlandesi sul reddito derivante dalle sue Azioni e alle plusvalenze ricavate dalla cessione delle Azioni.

Qualora venga prelevata una ritenuta da parte della Società poiché nessuna Dichiarazione Rilevante è stata resa alla Società da parte dell'Azionista, la legislazione irlandese prevede un rimborso dell'imposta soltanto a società che rientrino nell'ambito dell'imposta sulle società irlandese, a determinati soggetti dichiarati incapaci e in determinate altre limitate circostanze.

Azionisti che siano Residenti Irlandesi o Ordinariamente Residenti in Irlanda

Tranne nel caso di un Azionista che sia un Investitore Irlandese Esente e che faccia una Dichiarazione Rilevante in tal senso e di una Società che non sia in possesso di alcuna informazione che possa ragionevolmente suggerire che le informazioni ivi contenute non siano più corrette o a meno che le Azioni siano state acquistate dal "Court Service", la Società dovrà effettuare una ritenuta fiscale in occasione di distribuzioni (nel caso in cui i pagamenti vengano effettuati annualmente o a intervalli più frequenti) a un Azionista che sia Residente Irlandese o Ordinariamente Residente in Irlanda all'aliquota del 41% (25% se l'Azionista è una società ed è stata effettuata un'adeguata dichiarazione in tal senso). Similmente, una ritenuta all'aliquota addizionale del 41% (25% se l'Azionista è una società ed è stata effettuata un'adeguata dichiarazione in tal senso) sarà effettuata dalla Società su ogni altra distribuzione o plusvalenza derivante all'Azionista (diverso da un Investitore Irlandese Esente che abbia effettuato Dichiarazione Rilevante in tal

senso) in occasione di un rimborso, incasso, annullamento, cessione o smaltimento (vedi sotto) di Azioni da un Azionista che sia Residente Irlandese o Ordinariamente Residente in Irlanda.

Il Finance Act 2006, introduce delle regole (successivamente modificate dal Finance Act 2008) in relazione a una exit tax automatica per gli Azionisti Residenti in Irlanda o Ordinariamente Residenti in Irlanda rispetto alle Azioni da loro detenute nella Società alla fine del Periodo Rilevante. Si presumerà che tali Azionisti (sia società che soggetti singoli) abbiano venduto le loro Azioni ("vendita presuntiva") alla fine del Periodo Rilevante e sarà addebitata loro un'imposta all'aliquota del 41% (25% se l'Azionista è una società ed è stata effettuata un'adeguata dichiarazione in tal senso) su qualsiasi guadagno ipotetico (calcolato senza il beneficio dello sgravio dell'indicizzazione) da loro accumulato basato sull'eventuale aumento del valore delle Azioni dall'acquisto o dall'applicazione precedente della exit tax, se successiva.

Per il calcolo di qualsiasi imposizione ulteriore insorta per un successivo evento imponibile (diverso da quelli insorti per la fine di un successivo Periodo Rilevante o laddove i pagamenti sono effettuati annualmente o a intervalli più frequenti), la vendita presuntiva precedente è inizialmente ignorata e l'imposizione calcolata normalmente. Al calcolo di tale imposizione, insorge immediatamente un credito di imposta per qualsiasi imposizione pagata per una precedente vendita presuntiva. Nel caso in cui un'imposta sul successivo evento imponibile sia maggiore di quella insorta nella precedente vendita presuntiva, la Società dedurrà la differenza. Laddove l'imposizione insorta sul successivo evento imponibile sia inferiore a quella insorta alla precedente vendita ipotetica, la Società rimborserà l'Azionista della parte in eccesso (in base a quanto stabilito dal paragrafo intitolato "Soglia del 15%" di seguito).

Soglia del 10%

La Società non dovrà dedurre tasse ("exit tax") rispetto a questa vendita presuntiva, se il valore delle azioni imponibili (ossia quelle Azioni possedute dagli Azionisti a cui non si applicano le procedure di dichiarazione) nella Società (o nel Comparto essendo un organismo di tipo "a ombrello") è di importo inferiore al 10% del valore delle Azioni complessive nella Società (o nel Comparto), e la Società ha deciso di comunicare all'Irish Revenue Commissioners taluni dettagli relativi a ciascun Azionista interessato ("Azionista interessato") ogni anno in cui si applica il limite de minimus. In tale situazione, l'obbligo di contabilizzare l'imposizione o eventuali utili derivanti da una vendita presuntiva sarà responsabilità dell'Azionista secondo un'autovalutazione ("auto valutatori") rispetto alla Società o al Comparto (o ai loro fornitori di servizi). Si ritiene che la Società abbia scelto di procedere alla divulgazione dopo aver notificato per iscritto agli Azionisti Interessati che procederà alla divulgazione necessaria.

Soglia del 15%

Come asserito poc'anzi, laddove l'imposizione insorta sul successivo evento imponibile sia inferiore a quella insorta alla precedente vendita ipotetica, la Società rimborserà l'Azionista. Tuttavia, laddove immediatamente prima del successivo evento imponibile, il valore delle quote imponibili nella Società o nel Comparto nell'ambito di un regime multicomparto non superi il 15% del valore delle

Azioni complessive, la Società può scegliere di fare rimborsare dall'Irish Revenue Commissioners l'eccedenza direttamente all'Azionista. Si ritiene che la Società abbia deciso in tal senso dopo aver comunicato per iscritto all'Azionista che eventuali rimborsi dovuti verranno effettuati direttamente dall'Irish Revenue Commissioners al ricevimento della richiesta da parte dell'Azionista.

Altro

Per evitare vendite ipotetiche multiple per Azioni multiple, la Società può procedere a una nomina irrevocabile in conformità alla sezione 739D(5B) per valutare le Azioni detenute al 30 giugno o al 31 dicembre di ogni anno prima che si verifichi la vendita ipotetica. Nonostante l'ambiguità della legge, si intuisce facilmente che l'intento è consentire che un fondo raggruppi azioni in tornate di sei mesi in modo da facilitare il calcolo della tassa di uscita, evitando il monitoraggio in date differenti durante l'anno che produrrebbe un importante onere amministrativo.

Il fisco irlandese ha fornito delle linee guida aggiornate sulla sottoscrizione di investimenti riguardanti gli aspetti pratici di come condurre i calcoli/obiettivi summenzionati.

Gli Azionisti (a seconda della loro personale posizione fiscale) che siano residenti irlandesi o ordinariamente residenti in Irlanda possono anche dover pagare una tassa o tassa ulteriore sulla distribuzione o plusvalenza su un incasso, rimborso, annullamento, o trasferimento delle loro Azioni. In alternativa possono essere autorizzati a un rimborso di tutte o parte delle tasse dedotte dalla Società in un evento imponibile.

Misure equivalenti

Il Finance Act 2010 ("Legge") ha introdotto misure comunemente denominate "misure equivalenti" che modificano le norme relative alle Dichiarazioni Rilevanti. Prima della Legge un organismo di investimento non era soggetto a tassazione in merito a eventi imponibili relativi a un azionista che non fosse né Residente Irlandese né Ordinariamente Residente in Irlanda all'epoca dell'evento imponibile, a condizione che fosse presente una Dichiarazione Rilevante e che l'organismo di investimento non fosse in possesso di alcuna informazione che avrebbe potuto ragionevolmente suggerire che le informazioni ivi contenute non fossero più materialmente corrette. In assenza di una Dichiarazione Rilevante si ipotizzava che l'investitore fosse un Residente Irlandese o Ordinariamente Residente in Irlanda. La Legge tuttavia prevedeva disposizioni che permettono l'applicazione dell'esenzione di cui sopra relativamente ad azionisti che non sono Residenti Irlandesi né Ordinariamente Residenti in Irlanda qualora l'organismo di investimento non sia distribuito attivamente a tali investitori e adotti misure equivalenti appropriate per garantire che quegli azionisti non siano Residenti Irlandesi né Ordinariamente Residenti in Irlanda e l'organismo di investimento abbia ricevuto l'approvazione da parte dell'Irish Revenue Commissioners a tale riguardo.

Portafoglio personale investimenti

La Finance Act 2007 ha introdotto disposizioni in materia fiscale per gli irlandesi residenti o domiciliati che detengono azioni fra i loro investimenti. Queste disposizioni hanno introdotto il concetto di Portafoglio personale investimenti (PPIU). Essenzialmente un

investimento verrà considerato un PPIU relativamente a uno specifico investitore in grado di influenzare la selezione di parte o di tutta la proprietà contemplata dal pacchetto di investimento direttamente o attraverso soggetti che agiscono per conto dell'investitore o sono collegati a quest'ultimo. In base alle specifiche circostanze un investimento può essere considerato PPIU relativamente ad alcuni, a nessuno o a tutti gli investitori. Per esempio sarà un PPIU per quegli investitori che possono influenzarne la selezione. Ogni guadagno derivante da vendita ipotetica, in relazione a un investimento considerato PPIU per l'investitore dal 20 febbraio 2007 in poi, verrà tassato all'aliquota del 60%. Dovute eccezioni si applicano nei casi in cui la proprietà in cui si è investito sia stata ampiamente commercializzata e resa disponibile al pubblico per investimenti senza diritto di proprietà intrapresi con la sottoscrizione dell'investimento. Ulteriori restrizioni possono essere necessarie in caso di investimenti in terreno o azioni non quotate derivanti il loro valore dal terreno.

Reporting

Ai sensi dell'Articolo 891C del Taxes Act e dei Regolamenti del 2013 Return of Values (Investment Undertakings), la Società è tenuta a comunicare talune informazioni in relazione alle Azioni detenute dagli investitori all'Irish Revenue Commissioners su base annua. Le informazioni da comunicare includono nome, indirizzo e data di nascita, se nota, e valore delle Azioni detenute da un Azionista. In relazione alle Azioni acquisite il o dopo il 1° gennaio 2014, le informazioni da comunicare devono includere anche il codice fiscale dell'Azionista (un codice fiscale irlandese o un numero di partita IVA, o nel caso di una persona fisica, il numero individuale PPS) o, in assenza di un codice fiscale, un'annotazione in tal senso. Non sono richieste informazioni sugli Azionisti che sono:

- Investitori irlandesi esenti (come da definizione che precede);
- Azionisti che non sono Residenti Irlandesi né Ordinariamente Residenti in Irlanda (a condizione che sia stata fornita la regolare dichiarazione in tal senso); o
- Azionisti le cui Azioni sono detenute all'interno di un Sistema di Compensazione Riconosciuto.

Imposta sull'acquisizione di capitale

La cessione di Azioni può essere soggetta a imposta di donazione o successione (imposta sull'acquisizione di capitale). Tuttavia, a condizione che la Società rientri nella definizione di organismo di investimento (ai sensi dell'Articolo 739B (1) del "Taxes Act"), la cessione di Azioni da parte di un'Azionista non è soggetta a imposta sull'acquisizione di capitale a condizione che

- a) alla data della donazione o successione, il donatore o successore non sia né domiciliato né Ordinariamente Residente in Irlanda;
- b) alla data della cessione, l'Azionista che ceda le Azioni (cedente) non sia né domiciliato né Ordinariamente residente in Irlanda;
- e
- c) le Azioni sono comprese nella donazione o eredità alla data di tale donazione o eredità e al momento di valutazione.

Per quanto riguarda la residenza fiscale in Irlanda a fini di imposta sull'acquisizione di capitale, vengono applicate delle regole speciali per le persone non domiciliate in Irlanda. Un donatario o disponente non domiciliato in Irlanda non sarà considerato residente o ordinariamente residente in Irlanda alla data relativa a meno che;

- a) tale soggetto è stato residente in Irlanda per 5 anni consecutivi di accertamento immediatamente precedenti l'anno di accertamento di tale data;
- e
- b) tale soggetto sia residente o ordinariamente residente in Irlanda in tale data.

REGIME FISCALE DEL REGNO UNITO

La Società

La Società è un OICVM costituita in Irlanda e, pertanto, non residente nel Regno Unito a fini fiscali. Di conseguenza, a condizione che la Società non eserciti negoziazioni all'interno del Regno Unito (attraverso un'istituzione permanente britannica o meno), essa non sarà soggetta a imposte del Regno Unito tranne che su alcune fonti di reddito del Regno Unito.

Non si prevede che le attività della Società siano considerate attività di trading ai fini dell'imposizione nel Regno Unito. Tuttavia, nella misura in cui tali attività di trading vengono effettuate nel Regno Unito, in linea di principio possono essere soggette alle imposte britanniche. I proventi di tali attività di trading non saranno valutati ai fini fiscali nel Regno Unito a condizione che la Società e il Consulente per gli Investimenti soddisfino determinati requisiti. Gli Amministratori e il Gestore intendono svolgere le rispettive attività della Società e del Gestore in modo tale che tutti i requisiti siano soddisfatti, purché tali requisiti rientrino nella sfera del loro controllo.

Azionisti

Subordinatamente alle loro situazioni personali, gli Azionisti residenti nel Regno Unito a fini fiscali, saranno solitamente soggetti a imposta sul reddito del Regno Unito o imposta sulle società relativamente alle distribuzioni pagate dalla Società, comprese le somme reinvestite in ulteriori Azioni (vedere la sezione "Politiche di Distribuzione" per ulteriori informazioni). Il trattamento fiscale e l'aliquota applicabile varieranno in funzione del trattamento delle distribuzioni come dividendi o interessi, come descritto qui di seguito.

Gli Azionisti residenti nel Regno Unito a fini fiscali sono, subordinatamente alle loro situazioni personali, soggetti alle imposte sul reddito del Regno Unito o all'imposta sulle società con riferimento ai dividendi pagati dai Comparti (reinvestiti o meno in Azioni). Inoltre, saranno soggetti a tale imposta per Comparti intesi come "fondi a rendicontazione", come descritto di seguito, nel caso improbabile in cui un ulteriore reddito da dichiarare sia trattenuto nel Comparto e dichiarato.

I dividendi corrisposti a persone fisiche dai Comparti sono considerati ai fini dell'imposta sul reddito delle società del Regno Unito come dividendi, fatto salvo per i casi in cui oltre il 60% di investimenti del Comparto è investito in qualsiasi momento in un periodo di distribuzione in investimenti che pagano interessi e

relativi investimenti. In questo caso, le distribuzioni derivanti da quel Comparto saranno considerate ai fini dell'imposta sul reddito delle società del Regno Unito come interesse quando ricevute dai singoli contribuenti del Regno Unito.

I dividendi versati da tali Comparti prevalentemente investiti in titoli azionari saranno trattati ai fini dell'imposta sul reddito delle società del Regno Unito come dividendi. I dividendi versati prima del 6 aprile 2016 avranno crediti d'imposta sui dividendi collegati. Gli individui soggetti all'imposta sul reddito del Regno Unito all'aliquota di base non avranno ulteriori responsabilità fiscali sul reddito. Gli individui soggetti all'imposta sul reddito del Regno Unito ad aliquota superiore dovranno pagare le imposte sul reddito (pari al 25% del loro incasso netto) e i contribuenti soggetti ad aliquota supplementare dovranno altresì pagare ulteriori imposte sul reddito (pari al 30,56% del loro incasso netto). Gli individui che sono esenti da tassazione nel Regno Unito non saranno assoggettati a imposte sui dividendi, ma non potranno recuperare i crediti di imposta sui dividendi.

Il governo britannico ha annunciato che, a far data dal 6 aprile 2016, le prime 5.000 GBP di dividendi incassati (o considerati come da incassare) da residenti nel Regno Unito non saranno soggette alle imposte sul reddito. Per importi superiori, le aliquote applicabili ai dividendi saranno pari al 7,5% per i contribuenti all'aliquota di base, al 32,5% per i contribuenti ad aliquota superiore e al 38,1% per i contribuenti soggetti ad aliquota supplementare. Non vi sarà più un credito d'imposta collegato ai dividendi.

I dividendi versati da tali Comparti prevalentemente investiti in obbligazioni saranno trattati ai fini dell'imposta sul reddito delle società del Regno Unito come pagamenti di interessi lordi, vale a dire pagamenti di interessi da cui non è stata trattenuta alcuna imposta. I contribuenti cui è applicata l'aliquota di base saranno soggetti a imposte sul reddito pari al 20%, i contribuenti cui è applicata un'aliquota superiore saranno soggetti a imposte sul reddito pari al 40% e i contribuenti soggetti ad aliquota supplementare saranno soggetti a imposte sul reddito pari al 45%. I soggetti non contribuenti nel Regno Unito saranno esenti da imposte sul reddito.

Il governo britannico ha altresì annunciato che, a far data dal 6 aprile 2016, introdurrà un'indennità di risparmio personale che esonererà le prime 1.000 £ di interessi, inclusi gli importi soggetti a imposta a titolo di interessi, ricevute o considerate come da ricevere da soggetti residenti nel Regno Unito, da imposte possedute da contribuenti soggetti ad aliquota di base. L'importo esente sarà ridotto a 500 GBP per i contribuenti soggetti ad aliquota superiore, mentre i contribuenti soggetti ad aliquota supplementare non riceveranno alcuna indennità. A decorrere dal 6 aprile 2017, tutte le distribuzioni di interessi sono state pagate senza deduzione fiscale.

La partecipazione azionaria nella Società costituisce interessi in fondi offshore, secondo la definizione ai fini della legislazione sui fondi offshore del Regno Unito, e ogni categoria del Comparto trattata come un "fondo offshore" separato a tale scopo. Ai sensi di queste disposizioni, i proventi derivanti dalla vendita, dal rimborso o da altra cessione di azioni in un fondo offshore detenute da soggetti residenti nel Regno Unito a fini fiscali saranno tassati al momento di tale rimborso, vendita o cessione come reddito e non come plusvalenza. Questo trattamento fiscale non si applica, tuttavia,

laddove una categoria di Azioni è certificata da HM Revenue & Customs ("HMRC") come "fondo a rendicontazione" (e, se del caso, come "fondo a distribuzione" ai sensi della precedente legislazione del Regno Unito) per tutto il periodo durante il quale l'investitore detiene le azioni.

In questo caso, qualsiasi plusvalenza maturata al momento della vendita o altra cessione degli interessi sarà soggetta a imposta come plusvalenza anziché reddito, con lo sgravio di qualsiasi profitto accumulato o reinvestito che è stato già oggetto di imposta sul reddito o imposta sul reddito delle società del Regno Unito (anche qualora tali profitti siano esenti dall'imposta sulle società del Regno Unito). Tutte le categorie di azioni della Società cui è stato concesso il regime dei Fondi a Rendicontazione del Regno Unito sono disponibili su <https://www.gov.uk/government/publications/offshore-funds-list-of-reporting-funds>.

Va ricordato che una "cessione" ai fini fiscali del Regno Unito generalmente comprenderebbe una conversione di interessi tra Comparti della Società, e in certe circostanze comprende anche una conversione di interessi tra categorie dello stesso Comparto della Società.

Inoltre, la Società metterà a disposizione di ognuno dei suoi investitori del Regno Unito che detenga un interesse in un fondo a rendicontazione una relazione conforme al regime di tali fondi per ogni periodo di rendicontazione, consultabile sul sito web (www.bnymellonim.com) entro sei mesi a partire dal termine di ogni periodo di rendicontazione. Qualora tuttavia un investitore non abbia accesso alla relazione sul sito web, potrà ottenere le informazioni in altro modo alternativo (per posta o telefonicamente) contattando direttamente il gestore del fondo.

Ai sensi della normativa attuale, un rimborso, una vendita o altra cessione di Azioni in un fondo a rendicontazione da parte di un singolo Azionista residente fiscale nel Regno Unito sarà, a seconda delle circostanze personali dell'individuo, soggetto ad aliquota fiscale sulle plusvalenze (il tasso attuale applicato è il 10% o il 20%).

Analogamente, i detentori di Azioni in fondi a rendicontazione che siano persone giuridiche residenti nel Regno Unito a fini fiscali saranno soggetti all'imposta su tali plusvalenze all'aliquota applicabile per l'imposta sulle società (pari al 19% per gli esercizi finanziari a partire dal 1° aprile 2017 in avanti e destinata a essere ulteriormente ridotta dal 2020), ma potranno beneficiare dell'indennizzo indicizzato che, in linea generale, incrementa il costo di base di un'attività ai fini dell'imposta sulle plusvalenze in linea con l'aumento dell'indice dei prezzi al consumo.

La normativa fiscale del Regno Unito include una serie di codici contro l'evasione fiscale che in circostanze particolari si possono applicare agli investitori in fondi offshore che sono residenti nel Regno Unito. In genere, non è previsto che vengano applicati agli investitori.

Imposta di bollo e imposta di successione

Dal momento che la Società non è costituita nel Regno Unito e il registro degli Azionisti sarà mantenuto fuori dal Regno Unito, non sarà dovuta l'imposta di bollo (Stamp Duty Reserve Tax) del Regno Unito sui trasferimenti, sottoscrizioni o rimborsi di Azioni. L'imposta di bollo del Regno Unito non sarà dovuta a condizione che qualsiasi strumento scritto di trasferimento delle Azioni nella

Società, o azioni acquistate dalla Società, sia perfezionato e mantenuto sempre fuori dal Regno Unito. Tuttavia, il Comparto sarà soggetto alle imposte britanniche all'aliquota dello 0,5% per l'acquisizione di azioni di società costituite nel Regno Unito o che vi mantengono un registro delle azioni.

CONFORMITÀ AI REQUISITI DI REPORTING E RITENUTA FISCALE NEGLI STATI UNITI

Le disposizioni relative alla conformità con la tassazione dei conti esteri ("FATCA") dello Hiring Incentives to Restore Employment Act 2010 costituiscono un'ampia informativa sul regime di reporting vigente negli Stati Uniti ("USA") mirato ad assicurare che Soggetti statunitensi specificati con attività finanziarie fuori dagli USA stiano versando il corretto ammontare dell'imposta statunitense. Il FATCA imporrà generalmente una ritenuta fiscale massima del 30% su certe fonti di reddito statunitensi (compresi dividendi e interessi) e sui ricavi lordi della vendita o di altro tipo di cessione di proprietà che può produrre dividendi o interessi alla fonte statunitensi pagati a un'istituzione finanziaria straniera ("Foreign Financial Institution - FFI") a meno che la FFI non sottoscriva direttamente un contratto ("accordo FFI") con l'Internal Revenue Service ("IRS") degli Stati Uniti o, in alternativa, la FFI sia ubicata in un paese IGA (v. qui di seguito). Un accordo FFI imporrà obblighi alla FFI, tra i quali la comunicazione diretta all'IRS di certe informazioni relative a investitori statunitensi e l'imposizione di una ritenuta fiscale nel caso di investitori non conformi. A tali scopi, ai fini del FATCA la definizione di FFI si applicherebbe anche alla Società.

A riconoscimento sia del fatto che l'obiettivo della politica dichiarata del FATCA è di ottenere un reporting (e non la sola riscossione della ritenuta fiscale) sia delle difficoltà che possono presentarsi in certe giurisdizioni riguardo alla conformità delle FFI con il FATCA, gli USA hanno elaborato un approccio intergovernativo per l'implementazione del FATCA. A tale riguardo i Governi irlandese e statunitense hanno sottoscritto un accordo intergovernativo ("IGA irlandese") in data 21 dicembre 2012 e nel Finance Act 2013 sono state inserite disposizioni per l'implementazione dell'IGA irlandese che consentono una regolamentazione da parte dell'Irish Revenue Commissioners dei requisiti di registrazione e dichiarazione derivanti dall'IGA irlandese.

A tale riguardo i Governi irlandese e statunitense hanno sottoscritto un accordo intergovernativo ("IGA irlandese") in data 21 dicembre 2012 e nel Finance Act 2013 sono state inserite disposizioni per l'implementazione dell'IGA irlandese che consentono una regolamentazione da parte dell'Irish Revenue Commissioners dei requisiti di registrazione e dichiarazione derivanti dall'IGA irlandese. A questo proposito, l'Irish Revenue Commissioners (in collaborazione con il Dipartimento delle Finanze) ha emesso i Regolamenti - S.I. N. 292 del 2014 in vigore dal 1° luglio 2014. Bozze di note orientative (che saranno aggiornate ad hoc) sono state emesse inizialmente dall'Irish Revenue Commissioners il 1° ottobre 2014, la cui versione più recente risale al mese di gennaio 2018 e che vengono aggiornate ad hoc.

L'IGA irlandese intende ridurre l'onere derivante alle FFI irlandesi dal rispetto del FATCA, semplificando il processo di conformità e riducendo al minimo il rischio di ritenuta fiscale. Ai sensi dell'IGA irlandese, le informazioni relative agli investitori statunitensi

pertinenti saranno fornite annualmente da ogni FFI irlandese (salvo il caso in cui la FFI sia esente dai requisiti del FATCA) direttamente all'Irish Revenue Commissioners. L'Irish Revenue Commissioners trasmetterà quindi tali informazioni all'IRS (entro il 30 settembre dell'anno successivo) senza che la FFI debba sottoscrivere un accordo FFI con l'IRS. Ciò nonostante, il FFI sarà generalmente tenuto alla registrazione presso l'IRS per ottenere un Global Intermediary Identification Number (numero di identificazione di intermediario globale) comunemente indicato come GIIN.

Ai sensi dell'IGA irlandese, le FFI generalmente non dovrebbero essere tenute ad applicare la ritenuta fiscale del 30%. Nella misura in cui la Società è esente dalla ritenuta fiscale statunitense sui suoi investimenti per effetto del FATCA, gli Amministratori possono avviare qualsiasi azione relativamente a un investimento nella Società per assicurare che la ritenuta fiscale applicata sia economicamente a carico dell'investitore pertinente il quale non avendo fornito le informazioni necessarie o non essendo diventato una FFI partecipante ha dato luogo alla ritenuta.

NORMA CONTABILE COMUNE

Il 14 Luglio 2014, l'OCSE ha rilasciato lo Standard per lo scambio automatico di informazioni finanziarie ("lo Standard") al cui interno è contenuta la norma contabile comune ("CRS"). Tale norma è stata applicata in Irlanda per mezzo del relativo quadro giuridico internazionale e della legislazione fiscale irlandese. Inoltre, il 9 dicembre 2014, L'Unione europea ha adottato la Direttiva 2014/107/UE del Consiglio, che modifica la Direttiva 2011/16/UE sull'obbligo di scambio automatico di informazioni in ambito fiscale ("DAC2") che, a sua volta, è stata applicata in Irlanda per mezzo della relativa legislazione fiscale irlandese.

L'obiettivo principale del CRS e del DAC2 è quello di mantenere lo scambio automatico annuale di talune informazioni finanziarie tra le autorità finanziarie pertinenti delle giurisdizioni partecipanti o degli Stati membri dell'UE.

Il CRS e il DAC2 rimandano in ampia misura all'approccio intergovernativo finalizzato all'attuazione del FATCA e, in quanto tale, vi sono significative somiglianze tra i meccanismi di reporting. Tuttavia, mentre il FATCA richiede essenzialmente il reporting di informazioni specifiche riguardanti Soggetti statunitensi specificati all'IRS, il CRS e il DAC2 hanno un ambito di applicazione nettamente più ampio, a causa delle diverse giurisdizioni che partecipano ai regimi.

In senso più ampio, il CRS e il DAC2 richiederanno alle istituzioni finanziarie irlandesi di identificare i Titolari di Conto (e, in situazioni particolari, i Soggetti Controllanti di tali Titolari di Conto) residenti in altre Giurisdizioni Partecipanti o Stati membri dell'UE e di comunicare informazioni specifiche relative a detti Titolari di Conto (e, in situazioni particolari, informazioni specifiche relative ai Soggetti Controllanti identificati) all'Irish Revenue Commissioners su base annua (che, a sua volta, fornirà queste informazioni alle autorità finanziarie competenti nel paese di residenza del Titolare di Conto). A tal proposito, si sottolinea che, ai fini del CRS e del DAC2, la Società sarà considerata un'istituzione finanziaria irlandese.

Per ulteriori informazioni sui requisiti del CRS e del DAC2 della Società, consultare la "Nota informativa sulla protezione dei dati in relazione al CRS/DAC2".

Si raccomanda agli azionisti e agli eventuali investitori di chiedere al proprio consulente fiscale i requisiti ai sensi del CRS/DAC2 per quanto concerne la propria situazione personale.

Nota informativa sulla protezione dei dati in relazione al CRS/DAC2

La Società conferma che intende intraprendere tutte le misure necessarie per soddisfare gli obblighi imposti da (i) lo Standard e, nello specifico, dal CRS ivi contenuto, applicato in Irlanda per mezzo del quadro giuridico internazionale e della legislazione fiscale irlandese pertinenti e (ii) dal DAC2, applicato in Irlanda per mezzo della legislazione fiscale irlandese pertinente, in modo da essere conforme o essere ritenuta conforme (a seconda del caso) al CRS e al DAC2 a partire dal 1° gennaio 2016.

A tale riguardo, secondo le disposizioni degli articoli 891F e 891G del Taxes Act e i regolamenti emanati ai sensi dei suesposti articoli, la Società è tenuta a raccogliere informazioni in merito al regime fiscale di ciascun Azionista (nonché a raccogliere informazioni in relazione ai Soggetti Controllanti di Azionisti specifici).

In determinate circostanze la Società può essere tenuta a dover comunicare all'Irish Revenue Commissioners queste e altre informazioni di carattere finanziario in merito alle partecipazioni detenute dall'Azionista nella Società (e, in situazioni particolari, anche le informazioni in relazione ai Soggetti Controllanti di Azionisti specifici). A sua volta, e nella misura in cui il conto è stato identificato come Conto Oggetto di informativa, l'Irish Revenue Commissioners scambierà tali informazioni con il paese di residenza del(i) Soggetto(i) oggetto di informativa, a proposito del Conto oggetto di Informativa.

Nello specifico, le informazioni che possono essere comunicate in merito ad Azionisti (e relativi Soggetti Controllanti, se del caso) comprendono il nome, l'indirizzo, la data e il luogo di nascita, il numero di conto, il saldo sul conto o il valore alla fine dell'anno (o, se il conto è stato chiuso nel corso dell'anno in questione, il saldo o il valore alla data di chiusura del conto), tutti i pagamenti (compresi i pagamenti relativi al rimborso o ai dividendi/interessi) effettuati sul conto durante l'anno solare, la residenza o le residenze fiscali e il codice o i codici fiscali.

Gli Azionisti (e i relativi Soggetti Controllanti) possono ottenere ulteriori informazioni sugli obblighi di denuncia dei redditi della Società sul sito web dell'Irish Revenue Commissioners (disponibile alla pagina <http://www.revenue.ie/en/business/aeoi/index.html>) oppure al seguente link unicamente per quanto concerne il CRS: <http://www.oecd.org/tax/automatic-exchange/>.

Tutti i termini scritti in lettera maiuscola che precedono, salvo diversa indicazione, hanno lo stesso significato attribuito loro nello Standard o nel DAC2 (a seconda dei casi).

NORME DI COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA

Il 25 giugno 2018 è entrata in vigore la Direttiva 2018/822 (UE) del Consiglio (che modifica la Direttiva 2011/16/UE) comunemente definita "DAC6". Al fine di recepire tale Direttiva in Irlanda sono state varate una serie di norme fiscali.

Il DAC6 impone ai soggetti denominati "intermediari" di comunicare alle autorità tributarie pertinenti informazioni concernenti taluni accordi transfrontalieri con particolari caratteristiche, denominate "hallmarks" (la maggior parte delle quali riguardano meccanismi di pianificazione fiscale aggressiva). In determinate circostanze l'obbligo di comunicare tali accordi transfrontalieri spetta al contribuente in questione anziché all'intermediario.

Le transazioni contemplate dal Prospetto possono rientrare nell'ambito di applicazione del DAC6 e pertanto possono configurarsi come accordi transfrontalieri soggetti a comunicazione. Se così fosse, ogni soggetto che rientra nella definizione di "intermediario" (ossia l'Amministratore, il Gestore, il Gestore degli Investimenti, i consulenti legali o fiscali della Società, ecc.) o, in determinate circostanze, il contribuente interessato dall'accordo transfrontaliero soggetto a comunicazione (ossia l'Azionista o gli Azionisti) potrebbe dover comunicare alle autorità tributarie informazioni pertinenti circa le transazioni. Si fa presente che tale obbligo potrebbe comportare la comunicazione alle autorità tributarie pertinenti di determinate informazioni degli Azionisti.

Si raccomanda agli Azionisti e ai potenziali investitori di consultare il proprio consulente fiscale in merito agli obblighi imposti dal DAC6 per quanto concerne la propria situazione personale.

Appendice I

INFORMAZIONI GENERALI

Costituzione, Sede Legale e Capitale Azionario

- a) La Società è stata costituita in Irlanda il 27 novembre 2000 come società di investimento di tipo aperto (del tipo "a ombrello") a capitale variabile e responsabilità limitata (numero di registrazione 335837), con il nome di Mellon Global Funds, plc. e ha cambiato il nome in BNY Mellon Global Funds, plc il 29 maggio 2008. Esiste una separazione delle passività tra i Comparti della Società. La sede legale della Società è One Dockland Central, Guild Street, IFSC, Dublin 1, D01E4X0, Ireland. Il capitale azionario della Società autorizzato è rappresentato da 38.092 Azioni depositate in Garanzia ciascuna delle quali da 1 euro, e 25.000.000.000 Azioni senza valore nominale.
- b) Il capitale azionario della Società è il seguente:
Capitale Azionario
- Azioni
Autorizzate ed emesse: 38.092 Azioni depositate in Garanzia, ciascuna da 1 euro, sono state emesse al fine di costituire la Società e al 30 settembre 2008 sono state emesse 3.710.202.495 azioni di partecipazione nella Società senza valore nominale.
 - Azioni
Autorizzate e non emesse: 21.289.797.505 Azioni
- c) Nessuna parte del capitale della Società è oggetto di opzioni, né si è convenuto di sottoporla a opzione condizionatamente o incondizionatamente.
- d) Le azioni non comportano il diritto di prelazione.

Diritti di voto

Per alzata di mano, a ogni Azionista presente di persona o per procura spetterà un voto; a ogni possessore di Azioni depositate in Garanzia presente di persona o per procura spetterà un voto. In occasione delle votazioni, a ogni azionista presente di persona o per procura spetterà un voto per ogni azione posseduta e ogni possessore di Azione depositata in Garanzia presente di persona o per procura spetterà un voto per la sua partecipazione in Azioni depositate in Garanzia. In caso di votazione, agli Azionisti che detengono Azioni con prezzi di offerta iniziale più alti spetteranno meno voti di quanti ne spetterebbero loro se avessero investito in altre Azioni con prezzi di offerta iniziale più bassi. Le frazioni di Azioni non comporteranno alcun diritto di voto. Due Azionisti presenti di persona o per procura costituiranno il quorum per la trattazione dei punti sull'ordine del giorno.

Il presidente di un'assemblea generale della Società può richiedere una votazione, o la presenza di almeno tre membri presenti di persona o per delega, o ancora la presenza di qualsiasi Azionista o Azionisti presenti di persona o per delega rappresentanti almeno il 10% del totale dei diritti di voto di tutti gli Azionisti della Società aventi diritto di voto durante l'assemblea, e qualsiasi Azionista o Azionisti detentori di azioni che conferiscono il diritto di voto in assemblea detengono azioni su cui è

stato versato un importo complessivo pari ad almeno il 10% dell'importo totale versato per le azioni che conferiscono tale diritto.

Disposizioni sulla liquidazione

Qualora gli Amministratori decidessero che è nel migliore interesse degli Azionisti liquidare la Società, il segretario dovrà immediatamente convocare, su richiesta degli Amministratori, una assemblea generale straordinaria della Società per considerare la proposta di nominare un liquidatore per sciogliere la Società. Il liquidatore, alla sua nomina, destinerà in primo luogo le attività della Società per soddisfare le richieste dei creditori, nel modo che ritiene appropriato. Le attività della Società saranno poi distribuite fra gli Azionisti. Le attività disponibili per la distribuzione fra gli Azionisti verranno imputate nel modo seguente:

- a) in primo luogo, le attività attribuibili a un particolare Comparto verranno corrisposte ai possessori di Azioni di quel Comparto;
- b) in secondo luogo, qualsiasi somma residuale e non attribuibile a nessun Comparto, sarà ripartita pro rata tra i Comparti al Valore Patrimoniale Netto di ciascun Comparto precedentemente a qualsiasi distribuzione agli Azionisti e le somme così ripartite saranno corrisposte agli Azionisti sulla base del numero di Azioni possedute da essi in quel Comparto;
- e
- c) in terzo luogo, per pagare i possessori di Azioni depositate in Garanzia con somme fino al valore nominale pagato per esse. Nel caso in cui le suddette attività siano insufficienti, per permettere la totalità di tali pagamenti, non si potrà ricorrere a nessun'altra attività della Società.

In una liquidazione, alcune o tutte le attività della Società possono essere distribuite agli Azionisti per mezzo di una distribuzione in natura, in conformità alle clausole dello Statuto. In tali circostanze, un Azionista può decidere di non accettare tale distribuzione in natura, per essere invece pagato in contanti.

Variazione dei diritti sulle Azioni

I diritti collegati alle Azioni di un Comparto o di una categoria possono, indipendentemente dal fatto che la Società o ciascun Comparto siano liquidati o meno, essere variati con il consenso scritto dei possessori dei tre quarti delle Azioni emesse della Società o del relativo Comparto o categoria, ovvero con l'approvazione di una delibera approvata da una distinta assemblea generale dei possessori di Azioni della Società o del relativo Comparto o categoria, con la maggioranza dei tre quarti dei voti espressi, in quell'assemblea.

I diritti collegati alle Azioni non devono essere variati in nessuno dei seguenti casi:

- a) creazione, assegnazione o emissione di qualsiasi ulteriore Azione con le stesse modalità con le azioni già in emissione;
- oppure

- b) la liquidazione della Società o di qualsiasi Comparto e la distribuzione delle sue attività tra i suoi soci in conformità ai loro diritti o l'instestazione delle attività dei suoi membri a trustee.

Poteri di assumere prestiti

Nei limiti stabiliti dalla Banca Centrale, gli Amministratori possono esercitare tutti i poteri della Società per prendere in prestito denaro, ipotecare o costituire vincoli sulla sua struttura, proprietà o qualsiasi parte di esse.

Separazione delle Passività

Gli Azionisti della Società hanno deliberato una risoluzione speciale all'assemblea generale annuale della Società tenutasi il 31 maggio 2006, che ha autorizzato l'applicazione della Sezione 256A(1) della Legge sulle Società del 1990 (come introdotto dalla Sezione 25 dell'Investment Funds, Companies and Miscellaneous Provisions Act del 2005) della Società. L'Articolo 256A (1) della Legge sulle Società del 1990 prevede un meccanismo per la Società che sfrutta i benefici della separazione delle passività tra i Comparti. La conversione alla separazione delle passività avrà effetto per la Società dal 31 maggio 2006.

Interessi degli Amministratori

- a) Alla data del presente Prospetto, nessuno degli Amministratori o dei membri delle loro famiglie o persone ad essi collegati, hanno un interesse, sia derivante da un contratto che non, nel capitale azionario della Società, né sono stati ad essi concesse opzioni relativamente al capitale azionario della Società.
- b) Non esistono né sono stati proposti contratti di servizio tra qualsiasi Amministratore e la Società.
- c) Non esistono prestiti ancora non restituiti effettuati dalla Società verso qualsiasi Amministratore, o garanzie per conto di qualsiasi Amministratore.
- d) Salvo quanto più sotto esposto, nessuno degli Amministratori ha, o ha avuto, nessun interesse diretto o indiretto in nessuna transazione che sia o sia stata insolita nella sua natura o nelle sue condizioni o significativa per l'attività della Società e che sia stata effettuata fin dalla data della costituzione della Società:
- i) Si ritiene che Greg Brisk sia interessato in qualsiasi contratto concluso dalla Società con il Gestore, la BNY Mellon Fund Management (Luxembourg) S.A. o con la BNY Mellon Investment Management EMEA Limited;
 - ii) Si ritiene che David Dillon sia interessato in qualsiasi contratto concluso dalla Società con il Gestore, la BNY Mellon Fund Management (Luxembourg) S.A.; e
 - iii) Si ritiene che Gerald Rehn sia interessato in qualsiasi contratto concluso dalla Società con il Gestore, la BNY Mellon Fund Management (Luxembourg) S.A. o con la BNY Mellon Investment Management EMEA Limited.

Spese delle Attività di Prestito di Azioni

La Società ha stipulato un contratto di prestito titoli datato 1° maggio 2002 (nella versione emendata, ceduta, novata e adottata) con The Bank of New York Mellon,

succursale di Londra, e l'Istituto depositario.

Relativamente al contratto di prestito titoli, tutti i profitti o guadagni derivanti da esso devono essere ripartiti, dopo la deduzione dei relativi importi dovuti in base allo stesso, tra il relativo Comparto e l'agente per il prestito titoli nelle quote concordate per iscritto di volta in volta, purché la quota del relativo Comparto non sia inferiore al 70%. Dato che tali transazioni sono effettuate con una collegata del Gestore, tutte le transazioni sono effettuate a valore di mercato ed eseguite ai normali termini commerciali. Il contratto di prestito titoli è soggetto a tutti i requisiti dei Regolamenti OICVM della Banca Centrale. La controparte di ogni atto di cessione titoli avrà un rating di credito minimo di A-2 o equivalente. In caso contrario, la società potrà ipotizzare che essa abbia un rating implicito di A-2. In alternativa, una controparte non valutata sarà accettabile laddove la società sia indennizzata contro le perdite dovute a un fallimento della controparte da parte di una entità che ha e mantiene un rating di A-2 o equivalente. Il collaterale in contanti o non in contanti sarà in ogni momento soggetto alle seguenti condizioni: la garanzia

- a) deve essere valutata a mercato giornalmente;
- b) deve essere uguale o in ogni caso superiore in valore al valore dell'importo investito e dei titoli ceduti;
- c) deve essere ceduta all'Istituto depositario o ai suoi agenti;
e
- d) deve essere immediatamente disponibile per la Società senza dover ricorrere alla controparte in caso di insolvenza di tale entità. La somma massima disponibile per le attività di prestito titoli è il 100% delle attività nette del relativo Comparto. Il reddito annuale proveniente dal prestito titoli è comunicato annualmente nel capitolo Dichiarazione delle Operazioni del resoconto e conti della Società.

Assemblee Generali

L'assemblea generale annuale della Società sarà tenuta a Dublino, generalmente durante il mese di Maggio o qualsiasi altra data che gli Amministratori possano determinare. Un avviso di convocazione dell'assemblea generale annuale alla quale saranno presentate le relazioni finanziarie certificate (con i resoconti degli Amministratori e dei Revisori della Società) sarà inviato presso i domicili degli Azionisti non meno di 21 giorni prima della data fissata per l'assemblea. Altre assemblee generali possono essere convocate di volta in volta dagli Amministratori, così come stabilito dalle leggi irlandesi.

Contratti Rilevanti

I seguenti contratti, i dettagli dei quali sono indicati nel paragrafo intitolato "Gestione e amministrazione della Società", non essendo contratti conclusi nel normale svolgimento dell'attività, sono stati sottoscritti dalla Società e sono, o possono essere rilevanti:

Qualsiasi altro contratto stipulato successivamente dalla Società, che non sia stipulato nell'ordinario svolgimento di attività e che sia o sarà rilevante, deve essere descritto nel relativo Supplemento o nei relativi Supplementi al presente Prospetto.

a) *Accordo di Gestione*

- i) Ai sensi dell'Accordo di Gestione, con data 28 febbraio 2019 (nella versione modificata, assegnata o novata), il Gestore sarà responsabile della gestione di ciascun Comparto.
- ii) Il Gestore avrà il diritto di ricevere una commissione, come descritto in "Gestione e amministrazione della Società - Commissioni e Spese".
- iii) L'Accordo di Gestione può essere risolto da entrambe le parti, mediante avviso scritto da inviarsi non meno di 90 giorni prima all'altra parte. L'Accordo di Gestione può anche essere risolto da ciascuna delle parti mediante avviso scritto all'altra parte relativamente a determinati inadempimenti o insolvenza di una parte (o dal verificarsi di un evento simile).
- iv) L'Accordo di Gestione stabilisce il risarcimento e la manleva per le attività del relativo Comparto da parte della Società in favore del Gestore, dei suoi funzionari, amministratori, dipendenti, sottoposti, mandatari, azionisti e affiliati (nel prosieguo e singolarmente "Soggetto Indennizzato") per tutte le azioni, procedure, crediti, danni, domande e spese incluse, senza alcuna limitazione, spese legali e professionali ("Perdita") su un'indennità di base derivanti dalla loro carica, o in virtù di qualunque risarcimento offerto dal Gestore a un delegato in delega delle sue funzioni a esso relative (a condizione che nessun risarcimento di questo tipo venga esteso a frode, dolo, malafede, consapevole inadempimento o colpa di un delegato o al mancato rispetto da parte di un delegato degli obblighi stabiliti all'interno dell'Accordo di Gestione o ai sensi dei Regolamenti OICVM o dei Regolamenti OICVM della Banca Centrale) che possono essere sofferte dal Soggetto Indennizzato relativamente all'adempimento dei suoi obblighi di cui all'Accordo di Gestione (diversi da quelli derivanti direttamente per frode, dolo, malafede, consapevole inadempimento o colpa del Soggetto Indennizzato o del mancato rispetto da parte di un Soggetto Indennizzato degli obblighi stabiliti all'interno dell'Accordo di Gestione o ai sensi dei Regolamenti OICVM o dei Regolamenti OICVM della Banca Centrale).

b) *Accordo di Amministrazione*

- i) Ai sensi dell'accordo di Amministrazione con data 13 marzo 2001 (come da modifica, assegnazione e novazione), l'Amministratore fornirà determinati servizi di tipo amministrativo, di registrazione e di agente per i trasferimenti al Gestore. L'Amministratore avrà il diritto di ricevere una commissione, come descritto in "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese". L'Accordo di Amministrazione è stato oggetto di novazione nei confronti del Gestore tramite un accordo datato 1° marzo 2019 tra l'Amministratore, BNY Mellon Global Management Limited e il Gestore.
- ii) L'Accordo di Amministrazione può essere risolto da entrambe le parti, mediante avviso scritto da inviarsi non meno di 90 giorni prima all'altra parte. L'Accordo di Amministrazione può anche essere risolto da ciascuna delle parti mediante

avviso scritto all'altra parte relativamente a determinati inadempimenti o insolvenza di una parte (o dal verificarsi di un evento simile).

- iii) L'Accordo di Amministrazione stabilisce che il Gestore risarcisca e mantenga l'Amministratore indenne da ogni responsabilità e spesa inclusi onorari e spese legali, derivanti dall'adempimento delle obbligazioni dell'Amministratore di cui all'Accordo di Amministrazione, salvo che non discendano da frode, dolo, malafede, colpa o consapevole inadempimento dell'Amministratore.

c) *Accordo di Custodia*

- i) Ai sensi dell'Accordo di Custodia, l'Istituto depositario viene nominato come Istituto depositario delle attività della Società sottoposte a supervisione globale da parte della Società. L'Accordo di Custodia può essere risolto da una delle parti mediante preavviso scritto da inviarsi non meno di 90 giorni prima all'altra parte o immediatamente tramite comunicazione scritta in determinate circostanze quali l'insolvenza di una delle parti o una violazione insanabile a seguito della comunicazione, a condizione che l'Istituto depositario continui a operare in veste di Istituto depositario fino a quando un Istituto depositario successore approvato dalla Banca Centrale non viene nominato dalla Società o fino alla revoca dell'autorizzazione della Società da parte della Banca Centrale. L'Istituto depositario ha facoltà di delega delle proprie funzioni ma le sue responsabilità non saranno influenzate dal fatto che affidi a terzi la custodia di parte o tutti i beni.
- ii) L'Accordo di Custodia stabilisce che l'Istituto depositario e ciascuno dei suoi gestori, funzionari, amministratori, dipendenti e agenti siano indennizzati dalla Società e manlevati da e contro ogni e tutte le azioni, procedure, crediti, domande, perdite, danni, costi e spese (incluse le spese e le commissioni legali e professionali da esse derivanti o ad esse riconducibili nonché ogni perdita subita o sostenuta dall'Istituto depositario derivante dall'inadempimento di un sistema di regolamento nella gestione di una liquidazione) relativamente all'adempimento dei suoi obblighi di cui ai termini dell'Accordo di Custodia, fatto salvo per (i) azioni, procedure, crediti, domande, perdite, danni, costi e spese di qualsivoglia natura subiti o sostenuti in ragione di negligenza o inadempienza intenzionale da parte dell'Istituto depositario nell'assolvimento dei propri obblighi ai sensi dell'Accordo di Custodia o della Direttiva OICVM e (ii) qualsiasi perdita di strumento finanziario di cui l'Istituto depositario è responsabile in conformità all'Accordo di Custodia.

d) *Accordo di Gestione dell'Investimento – Newton Investment Management Limited*

- i) Ai sensi dell'Accordo di Gestione dell'Investimento con data 14 marzo 2001 (e successive modifiche, assegnazioni o novazioni), la Newton Investment Management Limited gestirà, indirizzerà e fornirà una generale consulenza al Gestore in relazione agli investimenti e reinvestimenti delle attività di vari Comparti. La Newton Investment Management

- Limited, avrà il diritto di ricevere una commissione, come descritto in "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese". L'Accordo di Gestione dell'investimento è stato oggetto di novazione nei confronti del Gestore tramite un accordo datato 1° marzo 2019 tra Newton Investment Management Limited, BNY Mellon Global Management Limited e il Gestore.
- ii) L'accordo di Gestione dell'investimento può essere risolto da entrambe le parti, mediante avviso scritto all'altra parte da inviarsi con un preavviso di almeno 90 giorni. L'accordo di Gestione dell'investimento può anche essere risolto immediatamente da ciascuna delle parti a causa di determinati inadempimenti o insolvenza di una parte (o il verificarsi di un evento simile).
 - iii) L'accordo di Gestione dell'investimento stabilisce che il Gestore debba risarcire il Gestore degli Investimenti ogni spesa, perdita, richiesta e costo che può ragionevolmente essere sostenuto dal Gestore degli Investimenti
 - 1) a seguito di qualsiasi parte che sostiene di avere diritto a investimenti (compresa la liquidità) facenti parte delle attività dei Comparti di riferimento
 - oppure
 - 2) a seguito di qualsiasi violazione fatta dal Gestore rispetto all'accordo di Gestione dell'investimento
 - oppure
 - 3) derivanti da qualsiasi azione propriamente intrapresa dal Gestore degli Investimenti in conformità all'accordo di Gestione dell'investimento (se non derivanti da negligenza, dolo o frode del Gestore degli Investimenti o dei suoi dipendenti).
- e) *Accordo di Gestione dell'investimento – Mellon Investments Corporation*
- i) Ai sensi dell'Accordo di Gestione dell'Investimento con data 13 marzo 2001 (e successive modifiche, assegnazioni o novazioni), Mellon Investments Corporation gestirà, indirizzerà e fornirà consulenza generale al Gestore in relazione agli investimenti e i reinvestimenti delle attività di vari Comparti. Mellon Investments Corporation avrà il diritto di ricevere una commissione, come descritto in "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese". L'Accordo di Gestione dell'investimento è stato oggetto di novazione nei confronti del Gestore tramite un accordo datato 1° marzo 2019 tra Mellon Investments Corporation, BNY Mellon Global Management Limited e il Gestore.
 - ii) L'accordo di Gestione dell'investimento può essere risolto da entrambe le parti, mediante avviso scritto all'altra parte da inviarsi con un preavviso di almeno 90 giorni. L'accordo di Gestione dell'investimento può anche essere risolto immediatamente da ciascuna delle parti a causa di determinati inadempimenti o insolvenza di una parte (o il verificarsi di un evento simile).
- iii) L'Accordo di Gestione dell'Investimento stabilisce il risarcimento da parte del Gestore in favore del Gestore degli Investimenti e dei suoi funzionari, amministratori, dipendenti, mandatarî, azionisti o affiliati (ciascuno, un "Soggetto Indennizzato") per tutti i costi, domande, responsabilità, danni, perdite e spese derivanti dallo stesso che possano essere intentati contro, subito o sostenuti da un Soggetto Indennizzato a causa di ogni atto o omissione nell'adempimento delle sue obbligazioni di cui ai termini dell'Accordo di Gestione dell'Investimento (diversi da quelli derivanti direttamente da frode, dolo, malafede, consapevole inadempimento o colpa di un Soggetto Indennizzato o suoi agenti nel compimento di loro obbligazioni o funzioni).
- f) *Accordo di Gestione dell'Investimento – ARX Investimentos Ltda.*
- i) Ai sensi dell'Accordo di Gestione dell'Investimento con data 29 agosto 2007 (e successive modifiche, assegnazioni o novazioni), ARX Investimentos Ltda. gestirà, indirizzerà e fornirà una consulenza generale al Gestore in relazione agli investimenti e reinvestimenti delle attività di uno o più Comparti. L'Accordo di Gestione dell'investimento è stato oggetto di novazione nei confronti del Gestore tramite un accordo datato 1° marzo 2019 tra ARX Investimentos Ltda., BNY Mellon Global Management Limited e il Gestore.
 - ii) L'accordo di Gestione dell'investimento può essere risolto da entrambe le parti, mediante avviso scritto all'altra parte da inviarsi con un preavviso di almeno 90 giorni. L'accordo di Gestione dell'investimento può anche essere risolto immediatamente da ciascuna delle parti a causa di determinati inadempimenti o insolvenza di una parte (o il verificarsi di un evento simile).
 - iii) L'Accordo di Gestione dell'Investimento stabilisce il risarcimento da parte del Gestore in favore del Gestore degli Investimenti e ciascuno dei suoi funzionari, amministratori, dipendenti, mandatarî, azionisti e affiliati (ciascuno, un "Soggetto Indennizzato") per tutte le azioni, procedimenti e richieste di risarcimento e per tutti i costi, domande, responsabilità, danni, perdite e spese derivanti dallo stesso che possano essere intentati contro, subito o sostenuti da un Soggetto Indennizzato a causa di ogni atto o omissione nell'adempimento delle sue obbligazioni di cui ai termini dell'Accordo di Gestione dell'Investimento (diversi da quelli derivanti direttamente da frode, dolo, malafede, consapevole inadempimento o colpa di un Soggetto Indennizzato o suoi agenti nel compimento di loro obbligazioni o funzioni).
- g) *Accordo di Gestione dell'Investimento – Walter Scott & Partners Limited*
- i) Ai sensi dell'Accordo di Gestione dell'Investimento con data 12 settembre 2007 (e successive modifiche, assegnazioni o novazioni), Walter Scott & Partners Limited gestirà, indirizzerà e fornirà una consulenza generale al Gestore in relazione agli investimenti e reinvestimenti delle attività di uno o più Comparti. L'Accordo di Gestione dell'investimento è stato oggetto di novazione nei confronti del

Gestore tramite un accordo datato 1° marzo 2019 tra Walter Scott & Partners Limited, BNY Mellon Global Management Limited e il Gestore.

- ii) L'accordo di Gestione dell'investimento può essere risolto da entrambe le parti, mediante avviso scritto all'altra parte da inviarsi con un preavviso di almeno 90 giorni. L'accordo di Gestione dell'investimento può anche essere risolto immediatamente da ciascuna delle parti a causa di determinati inadempimenti o insolvenza di una parte (o il verificarsi di un evento simile).
 - iii) L'Accordo di Gestione dell'Investimento stabilisce il risarcimento da parte del Gestore in favore del Gestore degli Investimenti e ciascuno dei suoi funzionari, amministratori, dipendenti, mandatarî, azionisti e affiliati (ciascuno, un "Soggetto Indennizzato") per tutte le azioni, procedimenti e richieste di risarcimento e per tutti i costi, domande, responsabilità, danni, perdite e spese derivanti dallo stesso che possano essere intentati contro, subito o sostenuti da un Soggetto Indennizzato a causa di ogni atto o omissione nell'adempimento delle sue obbligazioni di cui ai termini dell'Accordo di Gestione dell'Investimento (diversi da quelli derivanti direttamente da frode, dolo, malafede, consapevole inadempimento o colpa di un Soggetto Indennizzato o suoi agenti nel compimento di loro obbligazioni o funzioni).
- h) *Accordo di Gestione dell'Investimento – Insight Investment Management (Global) Limited*
- i) Ai sensi dell'Accordo di Gestione dell'Investimento con data 27 gennaio 2011 (e successive modifiche, assegnazioni o novazioni), il Gestore degli Investimenti gestirà, indirizzerà e fornirà una consulenza generale al Gestore in relazione agli investimenti e reinvestimenti delle attività di uno o più Comparti. L'Accordo di Gestione dell'investimento è stato oggetto di novazione nei confronti del Gestore tramite un accordo datato 1° marzo 2019 tra Insight Investment Management (Global) Limited, BNY Mellon Global Management Limited e il Gestore.
 - ii) L'Accordo di Gestione dell'Investimento può essere risolto da entrambe le parti, mediante avviso scritto da inviarsi all'altra parte non meno di novanta giorni. L'accordo di Gestione dell'investimento può anche essere risolto immediatamente da ciascuna delle parti a causa di determinati inadempimenti o insolvenza di una parte (o il verificarsi di un evento simile).
 - iii) L'Accordo di Gestione dell'Investimento stabilisce che il Gestore debba risarcire, difendere e tenere indenne il Gestore degli Investimenti per tutte le azioni, procedimenti e richieste di risarcimento e per tutte le perdite, costi, domande e spese (comprese le spese legali) che possano essere intentati contro, subito o sostenuti dal Gestore degli Investimenti a causa dell'adempimento o inadempimento delle sue obbligazioni di cui ai termini dell'Accordo di Gestione dell'Investimento (diversi da quelli per colpa, frode o dolo nell'adempimento o inadempimento da parte del Gestore degli Investimenti o persone da questo designate di loro obbligazioni o funzioni).

- i) *Accordo di Gestione dell'Investimento – Alcentra NY, LLC*
 - ii) Ai sensi di un Accordo di Gestione dell'Investimento con effetto dal 2 gennaio 2013, Alcentra NY, LLC gestirà, indirizzerà e fornirà una consulenza generale al Gestore in relazione agli investimenti e reinvestimenti delle attività del Comparto. L'Accordo di Gestione dell'investimento è stato oggetto di novazione nei confronti del Gestore tramite un accordo datato 1° marzo 2019 tra Alcentra NY, LLC, BNY Mellon Global Management Limited e il Gestore.
 - ii) L'accordo di Gestione dell'investimento può essere risolto da entrambe le parti, mediante avviso scritto all'altra parte da inviarsi con un preavviso di almeno 90 giorni. L'accordo di Gestione dell'investimento può anche essere risolto immediatamente da ciascuna delle parti a causa di determinati inadempimenti o insolvenza di una parte (o il verificarsi di un evento simile).
 - iii) L'Accordo di Gestione dell'Investimento stabilisce il risarcimento da parte del Gestore in favore del Gestore degli Investimenti e ciascuno dei suoi funzionari, amministratori, dipendenti, mandatarî, azionisti e affiliati (ciascuno, un "Soggetto Indennizzato") per tutte le azioni, procedimenti e richieste di risarcimento e per tutti i costi, domande, responsabilità, danni, perdite e spese derivanti dallo stesso che possano essere intentati contro, subito o sostenuti da un Soggetto Indennizzato a causa di ogni atto o omissione nell'adempimento delle sue obbligazioni di cui ai termini dell'Accordo di Gestione dell'Investimento (diversi da quelli derivanti direttamente da frode, dolo, malafede, consapevole inadempimento o colpa di un Soggetto Indennizzato o suoi agenti nel compimento di loro obbligazioni o funzioni).
- j) *Accordo di Gestione dell'Investimento – BNY Mellon Investment Management Japan Limited*
- i) Ai sensi di un Accordo di Gestione dell'Investimento con effetto dal 29 novembre 2013, BNY Mellon Investment Management Japan Limited gestirà, indirizzerà e fornirà una consulenza generale al Gestore in relazione agli investimenti e reinvestimenti delle attività del Comparto. L'Accordo di Gestione dell'investimento è stato oggetto di novazione nei confronti del Gestore tramite un accordo datato 1° marzo 2019 tra BNY Mellon Investment Management Japan Limited, BNY Mellon Global Management Limited e il Gestore.
 - ii) L'accordo di Gestione dell'investimento può essere risolto da entrambe le parti, mediante avviso scritto all'altra parte da inviarsi con un preavviso di almeno 90 giorni. L'accordo di Gestione dell'investimento può anche essere risolto immediatamente da ciascuna delle parti a causa di determinati inadempimenti o insolvenza di una parte (o il verificarsi di un evento simile).
 - iii) L'Accordo di Gestione dell'Investimento stabilisce il risarcimento da parte del Gestore in favore del Gestore degli Investimenti e ciascuno dei suoi funzionari, amministratori, dipendenti, mandatarî, azionisti e affiliati (ciascuno, un "Soggetto Indennizzato") per tutte le azioni, procedimenti e richieste di risarcimento e per tutti i costi,

domande, responsabilità, danni, perdite e spese derivanti dallo stesso che possano essere intentati contro, subito o sostenuti da un Soggetto Indennizzato a causa di ogni atto o omissione nell'adempimento delle sue obbligazioni di cui ai termini dell'Accordo di Gestione dell'Investimento (diversi da quelli derivanti direttamente da frode, dolo, malafede, consapevole inadempimento o colpa di un Soggetto Indennizzato o suoi agenti nel compimento di loro obbligazioni o funzioni).

k) *Accordo di Gestione dell'investimento - Alcentra Limited*

- i) Ai sensi dell'accordo di Gestione dell'investimento con data 28 agosto 2019 (come da modifica, assegnazione o novazione), Alcentra Limited gestirà, indirizzerà e fornirà una consulenza generale al Gestore in relazione agli investimenti e reinvestimenti delle attività di uno o più Comparti.
- ii) L'accordo di Gestione dell'investimento può essere risolto da entrambe le parti, mediante avviso scritto all'altra parte da inviarsi con un preavviso di almeno 90 giorni. L'accordo di Gestione dell'investimento può anche essere risolto immediatamente da ciascuna delle parti a causa di determinati inadempimenti o insolvenza di una parte (o il verificarsi di un evento simile).
- iii) L'accordo di Gestione dell'investimento stabilisce il risarcimento e la manleva in regime di copertura totale da parte del Gestore, a valere sulle attività del relativo Comparto, in favore del Gestore degli Investimenti, dei suoi funzionari, amministratori, dipendenti, sottoposti, mandatari, azionisti e affiliati (nel prosieguo e singolarmente "Soggetto Indennizzato") per tutte le azioni, procedimenti, richieste di risarcimento, danni, domande e costi compresi, senza alcuna limitazione, le spese legali e professionali ("Perdita") da essi derivanti, o in virtù di qualunque risarcimento fornito dal Gestore degli Investimenti a un delegato in delega delle sue funzioni ai sensi dell'accordo di Gestione dell'investimento (a condizione che nessun risarcimento di questo tipo venga esteso a frode, dolo, malafede, consapevole inadempimento o colpa di un delegato o al mancato rispetto da parte di un delegato degli obblighi stabiliti dall'accordo di Gestione dell'investimento o ai sensi dei Regolamenti OICVM o dei Regolamenti OICVM della Banca Centrale) che possano essere addebitati, subito o sostenuti dal Soggetto Indennizzato nell'adempimento dei suoi obblighi di cui all'accordo di Gestione dell'investimento (diversi da quelli derivanti direttamente per frode, dolo, malafede, consapevole inadempimento o colpa del Soggetto Indennizzato o del mancato rispetto da parte di un Soggetto Indennizzato degli obblighi stabiliti dall'accordo di Gestione dell'investimento o ai sensi dei Regolamenti OICVM o dei Regolamenti OICVM della Banca Centrale). In particolare (ma senza limitazioni) tale indennità si estenderà a qualsiasi Perdita derivante da qualsiasi errore di giudizio, inadempienza di terzi o perdita, ritardo, errata consegna o errore nella trasmissione di qualsiasi comunicazione al Gestore degli Investimenti o dall'agire in buona fede in merito a qualsiasi

documento o firma falsificati; inoltre, il Gestore riconosce che per adempiere ai propri obblighi derivanti dall'accordo di Gestione dell'investimento il Gestore degli Investimenti può, in assenza di errori manifesti, fare affidamento senza effettuare indagini su tutte le informazioni fornitegli dal Gestore o da qualsiasi persona autorizzata da lui nominata.

Comunicazioni e Avvisi

Le Comunicazioni e Avvisi agli Azionisti o al primo dei nomi degli Azionisti congiunti saranno ritenute essere state debitamente trasmesse come segue:

Quando un Messaggio viene Considerato Ricevuto

- Consegnato a Mano:
Il giorno della consegna o il successivo giorno lavorativo se inviato al di fuori delle normali ore lavorative.
- Per Posta:
48 ore dopo la spedizione.
- Via Fax:
Il giorno nel quale viene ricevuto un rapporto di trasmissione positivo.
- Elettronicamente:
Il giorno nel quale viene inviata la trasmissione elettronica al sistema di informazioni elettronico indicato da un Azionista.
- Pubblicazione dell'Avviso:
Il giorno di pubblicazione in un quotidiano.
- Annuncio dell'Avviso:
Circolazione nel paese o paesi dove vengono offerte le azioni.

Informazioni Generali

La Società non è parte di alcun procedimento giudiziario od arbitrale a conoscenza degli Amministratori, né questi sono a conoscenza di simili procedimenti pendenti o minaccianti sulla Società dalla sua costituzione.

Nessun Amministratore (eccetto dove illustrato sotto) ha, è stato o deve:

- a) scontare un residuo di pena in relazione a reati procedibili d'ufficio;
- b) dichiarato fallito o soggetto di un concordato fallimentare individuale, o è stato nominato un curatore per qualsiasi bene di tale Amministratore;
- c) amministratore di una società per la quale, mentre egli era amministratore con funzione esecutiva, o entro i 12 mesi successivi a tale incarico, è stato nominato un curatore o è stata posta in liquidazione coatta, in una liquidazione volontaria dei creditori o in un concordato preventivo o per l'amministrazione o è stato effettuato un concordato con tutti o una categoria dei creditori della stessa società;
- d) socio di una società di persone, che, mentre egli era socio o entro i 12 mesi successivi alla cessazione della sua qualifica di socio, sia stata sottoposta a una liquidazione coatta, o in un concordato preventivo o per l'amministrazione della società, o sia stato nominato un curatore per uno dei beni della società;

- e) avuto pubblico biasimo da autorità di vigilanza o associative (comprese le associazioni professionali riconosciute);
oppure
- f) dichiarato da un giudice incapace di agire come amministratore o di agire nella gestione o conduzione degli affari di una Società.

Documenti disponibili per essere visionati

Copie dei seguenti documenti possono essere visionate durante gli ordinari orari di lavoro in qualsiasi giorno lavorativo in Irlanda nella sede legale della Società:

- a) l'Atto Costitutivo e lo Statuto della Società;
- b) i contratti rilevanti di cui alla sezione intitolata "Contratti rilevanti";
e
- c) una lista delle passate e attuali posizioni di amministratore e socio di società di persone relative a ciascun Amministratore negli ultimi cinque anni.

È possibile ottenere gratuitamente presso la sede dell'Amministratore copie dello Statuto, delle relazioni annuali, dei successivi rendiconti semestrali (se pubblicati successivamente), il Prospetto e qualsiasi Supplemento. È possibile, inoltre, ottenere gratuitamente tali documenti su www.bnymellonim.com dove sono anche reperibili il Prezzo di Sottoscrizione e il Prezzo di Riscatto delle Azioni.

Appendice II

PIAZZE AMMISSIBILI

Un mercato europeo regolamentato (ai sensi dell'Articolo 4(1) (14) della Direttiva 2004/39/CE). Un elenco aggiornato dei mercati europei regolamentati è riportato sul sito web:

- https://registers.esma.europa.eu/publication/searchRegister?core=esma_registers_upreg
- o,
- Un mercato in uno Stato SEE che è regolamentato, opera regolarmente ed è aperto al pubblico
- o,
- Un mercato indicato di seguito che è stato ritenuto ammissibile dal Gestore previa consultazione con e comunicazione all'Istituto depositario.

Ulteriori mercati autorizzati:

Quanto segue è un elenco di ulteriori mercati autorizzati nei quali saranno quotati o negoziati gli investimenti di un Comparto in titoli e SFD diversi dall'investimento consentito in valori mobiliari non quotati e SFD OTC. Le borse e i mercati sono elencati in conformità ai criteri di regolamentazione definiti nei Regolamenti OICVM della Banca Centrale. La Banca Centrale non emette un elenco di borse o mercati approvati.

ARGENTINA	– Borsa di Buenos Aires – Borsa di Cordoba – Borsa di Rosario
AUSTRALIA	– Australia Securities Exchange
BAHRAIN	– Borsa del Bahrain
BANGLADESH	– Dhaka Stock Exchange Ltd. – Borsa di Chittagong
BERMUDA	– Borsa di Bermuda
BOTSWANA	– Borsa del Botswana
BRASILE	– B3 S.A. – Brasil, Bolsa, Balcão
CILE	– Borsa di Santiago
CINA	– Borsa di Shanghai – Borsa di Shenzhen – China Interbank Bond Market
CANADA	– Il mercato OTC di titoli governativi canadesi condotto da operatori primari selezionati dalla Bank of Canada. – Il mercato ristretto di obbligazioni governative canadesi, regolato dall'Associazione "Investment Dealers Association of Canada". – Borsa di Toronto – TSX Venture Exchange
ISOLE DEL CANALE	– La Borsa Internazionale (The International Stock Exchange, TISE).
COLOMBIA	– Borsa della Colombia
CROAZIA	– Borsa di Zagabria
EGITTO	– Borsa d'Egitto
FRANCIA	– I "Titres de Créances Négotiables" (TCN)
GHANA	– Borsa del Ghana

GIBILTERRA	– Borsa di Gibilterra
HONG KONG	– Borsa di Hong Kong – Hong Kong Exchanges & Clearing Limited
INDIA	– BgSE Properties and Securities Limited – BSE Limited – National Stock Exchange of India Limited
INDONESIA	– Borsa dell'Indonesia, ISX (Bursa Efek Indonesia)
ISRAELE	– Borsa di Tel Aviv
GIAPPONE	– Borsa di Tokyo – Borsa di Osaka – Borsa di Nagoya – Sapporo Securities Exchange – JASDAQ (incl. i mercati OTC)
GIORDANIA	– Borsa di Amman
KAZAKISTAN	– Borsa del Kazakistan
KENYA	– Borsa di Nairobi
KUWAIT	– Borsa del Kuwait
LIBANO	– Borsa di Beirut
MALAYSIA	– Bursa Malaysia
MAURITIUS	– Borsa di Mauritius
MESSICO	– Borsa del Messico
MAROCCO	– Borsa di Casablanca
NAMIBIA	– Borsa di Namibia
NIGERIA	– Borsa di Nigeria
NUOVA ZE-LANDA	– Borsa della Nuova Zelanda
OMAN	– Mercato dei Titoli di Muscat (MSM)
PAKISTAN	– Pakistan Stock Exchange Ltd
PERÙ	– Borsa di Lima
FILIPPINE	– Borsa delle Filippine
QATAR	– Borsa del Qatar
RUSSIA	– Borsa di Mosca
SERBIA	– Borsa di Belgrado
SINGAPORE	– Borsa di Singapore SGX – SESDAQ – Catalist
SUD AFRICA	– JSE Limited
COREA DEL SUD	– Borsa della Corea (KRX) – KOSDAQ
SVIZZERA	– SIX Swiss Exchange AG
SRI LANKA	– Borsa di Colombo
TAIWAN	– Borsa di Taiwan – Taipei Exchange (TPEX).
THAILANDIA	– Borsa della Thailandia (SET)
TRINIDAD E TOBAGO	– Borsa di Trinidad e Tobago
TUNISIA	– Bourse De Tunis
TURCHIA	– Borsa di Istanbul
UCRAINA	– Borsa dell'Ucraina

EMIRATI ARABI UNITI	– Abu Dhabi Securities Exchange (ADX) – Mercato Finanziario di Dubai (DFM) – Nasdaq Dubai	SUD AFRICA	– JSE Limited
REGNO UNITO	– Mercato degli Investimenti Alternativi – Cboe Europe Equities Regulated Market - Integrated Book Segment – Cboe Europe Equities Regulated Market - Off-Book Segment – Cboe Europe Equities Regulated Market - Reference Price Book\ – Euronext London Regulated Market – Mercato regolamentato Borsa di Londra – NEX Exchange Main Board (equity) – NEX Exchange Main Board (non-equity) – Mercato all'ingrosso di servizi e prodotti di tipo non-investment	COREA DEL SUD	– Borsa della Corea (KRX)
URUGUAY	– Borsa di Montevideo	SPAGNA	– MEFF Sociedad Holding (Mercado Español de Futuros Financieros)
USA	– NASDAQ – New York Stock Exchange LLC – NYSE MKT LLC – Nasdaq PHLX LLC – Nasdaq BX, Inc. – NYSE Chicago, Inc. – NYSE Arca, Inc. – NYSE National, Inc. – Barcheca elettronica OTC – ICMA – Il mercato ristretto degli Stati Uniti d'America organizzato dall'Associazione "National Association of Securities Dealers Inc." (anche descritto come mercato ristretto degli Stati Uniti, gestito da operatori primari e secondari e regolato dalla Commissione "Securities and Exchanges Commission" e dall'Associazione "National Association of Securities Dealers Inc." (e da istituzioni bancarie regolate da "US Comptroller of the Currency", "Federal Reserve System" o dal "Federal Deposit Insurance Corporation"); – Il mercato OTC di titoli governativi statunitensi, gestito dai primari operatori e regolato dalla Federal Reserve Bank di New York	SVEZIA	– Nasdaq Stockholm AB
VIETNAM	– Borsa di Ho Chi Minh (HOSE) – Borsa di Hanoi	SVIZZERA	– Eurex Zurich
ZAMBIA	– Lusaka Securities Exchange	REGNO UNITO	– ICE FUTURES EUROPE – ICE FUTURES EUROPE - EQUITY PRODUCTS DIVISION – ICE FUTURES EUROPE - FINANCIAL PRODUCTS DIVISION – Mercato regolamentato Borsa di Londra (derivati)
		USA	– Chicago Board Options Exchange (CBOE) – New York Mercantile Exchange (NYMEX) – NASDAQ PHLX LLC – CME Group Inc. – New York Stock Exchange LLC – New York Futures Exchange (NYFE) – Chicago Mercantile Exchange – ICE Futures US – ICE Futures Europe – NYSE MKT LLC – Chicago Board of Trade (CBOT) – CBOE Futures Exchange (CFE)

Ulteriori mercati di derivati autorizzati:

AUSTRALIA	– Borsa dell'Australia (ASX)
BRASILE	– B3 S.A. – Brasil, Bolsa, Balcão
CANADA	– Borsa di Montreal
FRANCIA	– Euronext
GERMANIA	– Eurex Deutschland
HONG KONG	– Borsa di Hong Kong
GIAPPONE	– Osaka Securities Exchange (OSE) – Borsa di Tokyo (TSE) – Tokyo Financial Exchange Inc.
RUSSIA	– Borsa di Mosca
SINGAPORE	– Borsa di Singapore SGX

APPENDICE III

Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito Titoli, Operazioni di finanziamento tramite titoli, e Gestione del collaterale per le operazioni in strumenti finanziari derivati OTC, tecniche di gestione efficiente del portafoglio e Operazioni di Finanziamento Tramite Titoli.

UTILIZZO DI CONTRATTI DI RIACQUISTO, CONTRATTI DI RIACQUISTO INVERSO E CONTRATTI DI PRESTITO DI TITOLI

Ai contratti di riacquisto, ai contratti di riacquisto inverso e ai contratti di prestito di titoli si applicano i seguenti criteri:

1. Qualsiasi controparte di contratti di riacquisto/ riacquisto inverso e contratti di prestito di titoli sarà oggetto di un'adeguata valutazione interna del credito effettuata dalla Società, che comprende, tra le altre considerazioni, rating di credito esterni della controparte, una vigilanza regolamentare applicata alla relativa controparte, al rischio di settore industriale e al rischio di concentrazione. Nel caso in cui la controparte di un contratto di riacquisto/ riacquisto inverso o di prestito di titoli:
 - 1.1 è stata oggetto di un rating di credito da parte di un'agenzia registrata e controllata dall'ESMA, quel rating verrà preso in considerazione dalla Società nel processo di valutazione del credito;
 - e
 - 1.2 nel caso in cui la controparte sia stata declassata a un rating A-2 (o equivalente) o inferiore dall'agenzia di rating di credito di cui al paragrafo (a), ciò si tradurrà in una nuova valutazione del credito condotta immediatamente nei confronti della controparte da parte della Società.
2. La Società deve essere in grado in qualsiasi momento di richiedere la restituzione dei titoli concessi in prestito o di porre fine ai contratti di prestito di titoli che ha stipulato.
3. Quando la Società stipula un contratto di riacquisto inverso deve assicurare di essere in grado in qualsiasi momento di richiedere la restituzione dell'intero importo in contanti o di porre fine al contratto di riacquisto inverso in base all'importo maturato o ai prezzi di mercato. Quando la restituzione dell'importo in contanti può essere richiesta in qualsiasi momento in base ai prezzi di mercato, il valore del contratto di riacquisto inverso in base a questi ultimi deve essere usato per calcolare il Valore Patrimoniale Netto del Comparto interessato. I contratti di riacquisto inverso a termine fisso di durata non superiore a sette giorni devono essere considerati accordi in base a condizioni che consentono alla Società di richiedere la restituzione delle attività in qualsiasi momento.
4. Se la Società stipula un contratto di riacquisto, deve assicurare di essere in grado in qualsiasi momento di richiedere la restituzione dei titoli oggetto di tale contratto o di porre fine al contratto di riacquisto che

ha stipulato. I contratti di riacquisto a termine fisso di durata non superiore a sette giorni devono essere considerati accordi in base a condizioni che consentono alla Società di richiedere la restituzione delle attività in qualsiasi momento.

5. I contratti di riacquisto, i contratti di riacquisto inverso e i contratti di prestito di titoli non sono considerati assunzioni o concessioni di prestiti ai sensi, rispettivamente, della Regulation 103 e 111.
6. Tutte le entrate derivanti da tecniche di gestione efficiente del portafoglio, al netto delle spese/ commissioni operative dirette e indirette, saranno restituite al Comparto interessato. Ogni spesa/ commissione operativa diretta e indiretta derivante dalle tecniche di gestione efficiente del portafoglio detraibile dal reddito attribuito al Comparto interessato non deve includere redditi nascosti. Tali spese/commissioni operative dirette e indirette saranno pagate alle entità specificate nella relazione annuale della Società che indicherà se le entità sono collegate alla Società di Gestione o all'Istituto depositario. Per maggiori informazioni sui rischi associati alla gestione efficiente del portafoglio, gli investitori devono consultare le sezioni del Prospetto intitolate "Fattori di Rischio - Rischio di Controparte", "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche" e "Conflitti di Interessi".

OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI

Laddove indicato nel supplemento del Comparto pertinente, un Comparto può stipulare swap di rendimento totale ("TRS") ed effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), come descritto più in dettaglio in ogni Supplemento pertinente nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio".

Per quanto riguarda SFT e TRS, una controparte selezionata potrà essere una società di investimento autorizzata in conformità alla Direttiva MiFID UE (2004/39/CE) ovvero una società consociata di un'entità operante come Bank Holding Company, in possesso di autorizzazione rilasciata dalla Federal Reserve degli Stati Uniti d'America in cui detta società consociata è soggetta a vigilanza consolidata della Bank Holding Company da parte della Federal Reserve o di un "Istituto di Credito Approvato".

Dicesi "Istituto di Credito Approvato":

- a) un istituto di credito autorizzato a operare nel SEE; oppure
- b) un istituto di credito autorizzato a operare in uno degli Stati firmatari diverso dagli Stati Membri del SEE, in virtù dell'Accordo di Basilea sul Capitale del luglio 1988 (Svizzera, Canada, Giappone, Regno Unito e Stati Uniti);
- c) un istituto di credito autorizzato nel Jersey, Guernsey, Isola di Man oppure
- d) qualsiasi altra entità autorizzata dalla Banca Centrale

Le controparti di una SFT o di un TRS avranno un rating di credito minimo di A-2 o equivalente. In caso contrario, il Manager potrà ipotizzare che esse abbia un rating implicito di A-2. In alternativa, una controparte non valutata potrà essere accettabile laddove il Comparto pertinente sia indennizzato o garantito contro le perdite dovute a un fallimento della controparte da parte di un'entità che ha e mantiene un rating di A-2 o equivalente.

Il Gestore degli Investimenti pertinente approva le controparti impiegate nella negoziazione, definisce per esse i limiti di credito della controparte e le controlla su base continuativa.

Il Gestore degli Investimenti pertinente seleziona le controparti a seconda della loro capacità di fornire liquidità e prezzi competitivi al Comparto pertinente. Questo aspetto è soggetto ai requisiti minimi di rating di credito e alle prescrizioni dello statuto giuridico specificati nei Regolamenti OICVM e precedentemente descritti in dettaglio.

Il processo di approvazione della controparte da parte del Gestore degli Investimenti pertinente analizza la solidità finanziaria, i controlli interni e la reputazione generale della controparte in questione, nonché il contesto giuridico, normativo e politico nei mercati di riferimento. L'esposizione della controparte è costantemente controllata e altrettanto regolarmente il Gestore degli Investimenti pertinente è ragguagliato su di essa. Qualsiasi controparte intermedia selezionata deve essere adeguatamente registrata e soddisfare i requisiti di efficienza operativa definiti dal Gestore degli Investimenti pertinente.

Per ulteriori informazioni sul rischio di controparte e sul rischio di credito, gli investitori sono invitati a consultare la sezione "Fattori di Rischio" nel Prospetto.

GESTIONE DEL COLLATERALE

Ai fini della presente sezione, con "Istituti pertinenti" si intendono enti identificati come istituti di credito come specificato nel Regolamento 7 dei Regolamenti OICVM della Banca Centrale.

1. L'esposizione al rischio di controparte derivante dai contratti di riacquisto, dai contratti di riacquisto inverso e dai contratti di prestito di titoli ("tecniche di gestione efficiente del portafoglio") sarà sommata al momento del calcolo dei limiti del rischio di controparte descritti nel paragrafo 2.9 intitolato "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti".
2. Tutte le attività ricevute da un Comparto nell'ambito delle tecniche di gestione efficiente del portafoglio devono essere considerate collaterali e devono soddisfare i criteri elencati nel seguente paragrafo 3..
3. Il collaterale ricevuto nell'ambito di tecniche di gestione efficiente del portafoglio ("Collaterale") deve rispettare in qualsiasi momento i seguenti criteri:
 - i) Liquidità: il Collaterale ricevuto non in contanti deve essere altamente liquido e negoziato su una Piazza Ammissibile o su un sistema multilaterale di negoziazione con prezzi trasparenti, affinché possa essere venduto rapidamente a un prezzo prossimo alla valutazione precedente alla vendita. Il Collaterale ricevuto deve anche rispettare le disposizioni del Regolamento 74 dei Regolamenti OICVM.

- ii) Valutazione: il Collaterale ricevuto deve essere valutato con frequenza almeno giornaliera e le attività che evidenziano un'elevata volatilità dei prezzi non devono essere accettate come collaterale, salvo qualora siano applicate riduzioni di valore prudenziali adeguate.
- iii) Qualità creditizia dell'emittente: il Collaterale ricevuto deve essere di qualità elevata. Il Gestore deve garantire quanto segue:
 - a) nel caso in cui l'emittente è stato oggetto di un rating di credito da parte di un'agenzia registrata e controllata dall'ESMA, quel rating verrà preso in considerazione dal Gestore nel processo di valutazione del credito;
 - e
 - b) nel caso in cui un emittente sia stata declassato sotto i due rating di credito a breve termine più elevati dall'agenzia di rating di credito di cui al paragrafo (a), ciò si tradurrà in una nuova valutazione del credito condotta immediatamente nei confronti dell'emittente da parte del Gestore.
- iv) Correlazione: il Collaterale ricevuto deve essere stato emesso da un organismo indipendente dalla controparte che si prevede non abbia una correlazione elevata con la performance della controparte.
- v) Diversificazione (concentrazione delle attività):
 - a) il Collaterale deve essere sufficientemente diversificato per paesi, mercati ed emittenti, con un'esposizione massima a un determinato emittente pari al 20% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto interessato. Quando un Comparto è esposto a diverse controparti, i diversi panieri di Collaterali devono essere sommati ai fini del calcolo del limite del 20% dell'esposizione a un singolo emittente;
 - b) Un Comparto può essere completamente garantito grazie a investimenti in diversi titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro, da una o più fra le sue autorità locali, da un paese terzo o da un ente pubblico internazionale a cui appartengono uno o più Stati membri. In tali circostanze, il Comparto deve ricevere titoli da almeno 6 emissioni diverse, ma i titoli di ogni singola emissione non dovrebbe rappresentare più del 30% del valore netto dei Comparti. Il Comparto identificherà nel Supplemento gli Stati Membri, le autorità locali, o gli enti pubblici internazionali o i titoli a garanzia in grado di accettare oltre il 20% del proprio Valore Patrimoniale Netto come garanzia. Per un elenco dei singoli emittenti, si rimanda al paragrafo 2.12 della sezione "Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.
- vi) Immediatamente disponibile: il Collaterale ricevuto deve poter essere pienamente utilizzato dalla Società in qualsiasi momento senza la notifica o l'approvazione della controparte.

4. Il Collaterale deve essere detenuto presso l'Istituto depositario o il suo agente (in caso di trasferimento di proprietà). Ciò non si applica in assenza di trasferimento di proprietà, nel qual caso il Collaterale può essere custodito presso una banca depositaria terzo soggetto a vigilanza prudenziale e non collegato al fornitore del Collaterale.
5. Il Collaterale non in contanti non può essere venduto, ceduto in pegno o reinvestito.
6. Il Collaterale in contanti può essere reinvestito solo nei seguenti strumenti:
 - i) depositi presso Istituzioni pertinenti;
 - ii) titoli di Stato di qualità elevata;
 - iii) contratti di riacquisto inverso, a condizione che le operazioni vengano effettuate con istituti di credito di cui al Regolamento 7 dei Regolamenti OICVM della Banca Centrale e di cui l'OICVM sia in grado di richiedere in qualsiasi momento la restituzione dell'intero importo in contanti in base all'importo maturato;
 - iv) fondi del mercato monetario a breve termine come definiti dalle linee guida dell'ESMA su una definizione comune di fondi monetari europei (rif. CESR/10- 049).
7. Conformemente ai Regolamenti OICVM della Banca Centrale e alla guida della Banca Centrale circa gli "Strumenti finanziari derivati di OICVM e una gestione del portafoglio efficace", il Collaterale in contanti reinvestito deve essere diversificato conformemente ai principi di diversificazione applicabili al Collaterale non in contanti e descritto nel precedente v) paragrafo. Il Collaterale in contanti reinvestito non può essere depositato presso la controparte o un organismo ad essa collegato e deve essere preso in considerazione ai fini dei calcoli per determinare la conformità ai limiti di investimento di un fondo.
8. Un Comparto che riceve un collaterale pari ad almeno il 30% del suo patrimonio deve aver adottato un'adeguata politica di stress test per assicurare che siano effettuati stress test regolari in condizioni di liquidità normali ed eccezionali, al fine di consentire all'OICVM di valutare il rischio di liquidità connesso al collaterale. La politica di stress test sulla liquidità deve prevedere almeno quanto segue:
 - i) l'elaborazione di analisi di scenari di stress test, inclusa la calibrazione, la certificazione e l'analisi della sensibilità;
 - ii) l'approccio empirico alla valutazione dell'impatto, incluse simulazioni retrospettive di stime del rischio di liquidità;
 - iii) la frequenza di notifica e la/e soglia/e limite e di tolleranza nei confronti delle perdite;

e

 - iv) le azioni di mitigazione per ridurre le perdite, incluse politiche di scarti prudenziali e protezione dai rischi di discrepanze.
9. Il collaterale a sostegno di SFT e TRS sarà valutato giornalmente a prezzi correnti di mercato e se il valore scende al di sotto dei requisiti di copertura si farà riferimento al margine di variazione giornaliero. I tipi di attività che possono essere ricevute come

collaterale in riferimento a SFT e TRS avranno diverse scadenze e saranno azioni coerenti con le politiche di investimento del relativo Comparto.

POLITICA DI GESTIONE DEL COLLATERALE

In conformità ai requisiti della Banca Centrale, il Gestore degli Investimenti applicherà una politica di gestione del collaterale in nome e per conto di ciascun Comparto con riferimento al collaterale ricevuto in relazione a operazioni in SFD OTC a fini di investimento o di gestione efficiente del portafoglio. Il Gestore applica inoltre una politica di gestione del collaterale in riferimento al collaterale ricevuto nell'ambito di contratti di prestito di titoli. Ogni garanzia collaterale ricevuta dal Comparto comprenderà attività che soddisfano i requisiti della Banca Centrale relativi al collaterale che può essere ricevuto da un OICVM. Qualsiasi reinvestimento del collaterale in contanti deve essere diversificato in conformità ai requisiti della Banca Centrale. Il reinvestimento del collaterale in contanti espone il Comparto a determinati rischi, come il rischio di inadempienza o di insolvenza dell'emittente del titolo in cui il collaterale in contanti è stato investito. Per ulteriori informazioni riguardo al rischio di controparte e al rischio di credito in tal senso si rimanda alla sezione "Fattori di rischio" nel Prospetto. Ogni collaterale ricevuto dal Comparto mediante trasferimento della proprietà sarà detenuto dall'Istituto depositario. Per altre tipologie di contratti collaterali, la garanzia collaterale può essere detenuta presso una banca depositaria terzo che è soggetto a supervisione prudenziale e non è correlato al fornitore del collaterale.

Il livello di collaterale di cui è richiesta la costituzione può variare a seconda della controparte con la quale la Società effettua la transazione e deve essere conforme ai requisiti della Banca Centrale. La politica di scarti prudenziali applicata alle garanzie costituite sarà negoziata in base alla controparte e varierà a seconda della categoria di attività ricevuta dal Comparto, tenendo conto delle caratteristiche degli attivi ricevuti a titolo di collaterale come, per esempio, il credito in essere o la volatilità del prezzo e il risultato dell'applicazione di un'eventuale politica di stress test sulla liquidità, ove appropriato. Tale politica giustifica ogni decisione di applicare o meno uno scarto prudenziale a una determinata categoria di attività. Laddove il Comparto riceva un collaterale pari ad almeno il 30% del suo patrimonio, sarà adottata un'adeguata politica di stress test conformemente ai criteri di cui al precedente paragrafo 8 intitolato "Gestione del collaterale".

Appendice IV

L'Istituto depositario ha nominato i seguenti enti come sub-Banche depositarie in ognuno dei mercati di seguito descritti. Il presente elenco può essere aggiornato nel tempo ed è a disposizione previa richiesta presentata per iscritto alla Società.

SUB-BANCHE DEPOSITARIE

Paese/Mercato	Sub-Banca depositaria	Indirizzo
Argentina	The Branch of Citibank, N.A. in the Republic of Argentina	Bartolome Mitre 502/30 (C1036AAJ) Buenos Aires, Argentina
Australia	The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited	Level 5, 10 Smith Street, Parramatta NSW 2150, Australia
Australia	Citigroup Pty Limited	Level 16, 120 Collins Street, Level 16, 120 Collins Street, Australia
Austria	UniCredit Bank Austria AG	Rothschildplatz 1 1020 Vienna, Austria
Bahrain	HSBC Bank Middle East Limited	4th Floor, Building No 2505, Road No 2832, Al Seef 428, Bahrain
Bangladesh	The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited	Management Office, Shanta Western Tower, Level 4, 186 Bir Uttam Mir Shawkat Ali Shorok, (Tejgaon Gulshan Link Road) Tejgaon Industrial Area, Dhaka 1208, Bangladesh
Belgio	Citibank Europe Plc	North Wall Quay, Dublin 1, Irlanda
Bermuda	HSBC Bank Bermuda Limited	3F Harbour View Building, 37 Front Street, Hamilton, HM11, Bermuda
Botswana	Stanbic Bank Botswana Limited	Plot 50672, Fairground Office Park Gaborone, Botswana
Brasile	Citibank N.A., Brazil	Citibank N.A. Avenida Paulista, 1111 – 12th floor Cerqueira Cesar – São Paulo, Brasile CEP: 01311-920
Brasile	Itau Unibanco S.A.	Praça Alfredo Egydio de Souza Aranha, 100, São Paulo, S.P. - Brazil 04344-902
Bulgaria	Citibank Europe plc, Bulgaria Branch	48 Sitnyakovo Blvd Serdika Offices, 10th floor Sofia 1505, Bulgaria
Canada	CIBC Mellon Trust Company (CIBC Mellon)	1 York Street, Suite 900, Toronto, Ontario, M5J 0B6, Canada
Isole Cayman	The Bank of New York Mellon	240 Greenwich Street, New York, NY 10286, Stati Uniti
Isole del Canale	The Bank of New York Mellon	240 Greenwich Street, New York, NY 10286, Stati Uniti
Cile	Banco de Chile	Ahumada 251, Santiago, Cile, Codice postale 8320204
Cile	Itaú Corpbanca S.A.	Avda. Presidente Riesco No. 5537, 18th Floor, Las Condes, Santiago, Cile
Cina	HSBC Bank (China) Company Limited	33 Floor, HSBC Building, Shanghai ifc 8 Century Avenue, Pudong Shanghai, China (200120)
Colombia	Cititrust Colombia S.A.	Sociedad Fiduciaria Carrera 9A No 99-02 Piso 3 Bogota D.C., Colombia
Costa Rica	Banco Nacional de Costa Rica	1st and 3rd Avenue, 4th Street San José, Costa Rica
Croazia	Privredna banka Zagreb d.d.	Radnicka cesta 50 10 000 Zagreb Croazia
Cipro	BNP Paribas Securities Services	2 Lampsakou street 115 28 Athens Grecia
Repubblica Ceca	Citibank Europe plc, organizacni slozka	Bucharova 2641/14 158 02 Prague 5, Repubblica Ceca

Paese/Mercato	Sub-Banca depositaria	Indirizzo
Danimarca	Skandinaviska Enskilda Banken AB (Publ)	Kungsträdgårdsgatan 8 106 40 Stockholm - Svezia
Egitto	HSBC Bank Egypt S.A.E.	306 Corniche El Nil, Maadi, Cairo, Egitto
Estonia	SEB Pank AS	Tornimäe Str. 2 15010 Tallinn Estonia
Eswatini	Standard Bank Eswatini	Corporate Place, Swazi Plaza, Mbabane, Eswatini
Finlandia	Finland Skandinaviska Enskilda Banken AB (Publ)	Kungsträdgårdsgatan 8 106 40 Stockholm - Svezia
Francia	BNP Paribas Securities Services S.C.A.	Uffici: Les Grands Moulins de Pantin – 9 rue du Débarcadère 93500 Pantin, Francia Sede legale: 3 rue d'Antin, 75002 Paris, Francia
Francia	The Bank of New York Mellon SA/NV	Rue Montoyer, 46, 1000 Bruxelles, Belgio
Germania	The Bank of New York Mellon SA/NV, Asset Servicing, Niederlassung Frankfurt am Main	Friedrich-Ebert-Anlage, 49 60327 Frankfurt am Main Germania
Ghana	Stanbic Bank Ghana Limited	Stanbic Heights, Plot No. 215 South Liberation RD, Airport City, Cantonments, Accra, Ghana
Grecia	BNP Paribas Securities Services S.C.A., Athens	2 Lampsakou street 115 28 Athens Grecia
Hong Kong	The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited	1, Queen's Road, Central Hong Kong
Hong Kong	Deutsche Bank AG	52/F International Commerce Centre, 1 Austin Road West, Kowloon, Hong Kong
Ungheria	Citibank Europe plc. Hungarian Branch Office	Váci út 80, 1133 Budapest, Ungheria
Islanda	Landsbankinn hf.	Austurstraeti 11 155 Reykjavik Islanda
Islanda	Islandsbanki hf	Hagasmari 3, 201 Kopavogur, Islanda
India	Deutsche Bank AG	4th Floor, Block I, Nirlon Knowledge Park, W.E. Highway Mumbai - 400 063, India
India	HSBC Ltd	11F, Building 3, NESCO - IT Park, NESCO Complex, Western Express Highway, Goregaon (East), Mumbai 400063, India
Indonesia	Deutsche Bank AG	7th Floor, Deutsche Bank Building Jl. Imam Bonjol No.80, Jakarta – 10310, Indonesia
Irlanda	The Bank of New York Mellon	240 Greenwich Street, New York, NY 10286, Stati Uniti
Israele	Bank Hapoalim B.M.	50 Rothschild Blvd Tel Aviv 66883 Israele
Italia	The Bank of New York Mellon SA/NV	Rue Montoyer, 46, 1000 Bruxelles, Belgio
Italia	Intesa Sanpaolo S.p.A.	Piazza San Carlo, 156, 10121 Torino, Italia
Giappone	Mizuho Bank, Ltd.	Shinagawa Intercity Tower A, 2-15-1, Konan, Minato-ku, Tokyo 108-6009, Giappone
Giappone	MUFG Bank Ltd	1-3-2, Nihombashi Hongoku-cho, Chuo-ku, Tokyo 103-0021, Giappone
Giordania	Standard Chartered Bank, Jordan Branch	Shmeissani, Al-Thaqafa Street , Building # 2, P.O. Box 926190 Amman 11190 Giordania
Kazakistan	Joint-Stock Company Citibank Kazakhstan	Park Palace Building A, 41 Kazybek Bi Street, Almaty, Kazakistan

Paese/Mercato	Sub-Banca depositaria	Indirizzo
Kenya	CfC Stanbic Bank Limited	First Floor, CfC Stanbic Centre P.O. Box 72833 00200 Chiromo Road, Westlands, Nairobi, Kenya
Kuwait	HSBC Bank Middle East Limited, Kuwait	Hamad Al-Saqr St., Qibla Area, Kharafi Tower, G/1/2 P.O. Box 1683, Safat 13017, Kuwait
Lettonia	AS SEB banka	Meistaru iela 1 Valdlauci Kekavas pagasts, Kekavas novads LV-1076 Lettonia
Lituania	AB SEB bankas	12 Gedimino Av. LT-01103 Vilnius Lituania
Lussemburgo	Euroclear Bank	1 Boulevard du Roi Albert II B-1210 Brussels - Belgio
Malawi	Standard Bank PLC	Standard Bank Centre, Africa Unity Avenue, P. O. Box 30380, Lilongwe 3, Malawi
Malesia	Deutsche Bank (Malaysia) Berhad	Level 20, Menara IMC No 8 Jalan Sultan Ismail 50250 Kuala Lumpur, Malesia
Malesia	HSBC Bank Malaysia Berhad	HSBC Bank Malaysia Berhad, 12th Floor, South Tower, 2 Leboh Ampang, 50100 Kuala Lumpur, Malesia
Malta	The Bank of New York Mellon SA/NV, Asset Servicing, Niederlassung Frankfurt am Main	Friedrich-Ebert-Anlage, 49 60327 Frankfurt am Main Germania
Mauritius	The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited	5th Floor, HSBC Centre, 18 Cybercity, Ebene, Mauritius
Messico	Banco Nacional de México S.A. Integrante del Grupo Financiero Banamex	Isabel la Catolica No. 44 Colonia Centro Mexico, D.F. C.P. 06000 Securities Services Head Offices: Actuario Roberto Medellin 800, 5th floor north Colonia Santa Fe Ciudad de Mexico Messico
Messico	Banco S3 Mexico S.A.	Av. Vasco De Quiroga No. 3900 Torre Diamante A, Piso 20. Lomas de Santa Fe, Contadero Ciudad de Mexico - CDMX, 05300 Messico
Marocco	Citibank Maghreb	Zenith Millenium, Immeuble 1 Sidi Maarouf, B.P. 40 20190 Casablanca Marocco
Namibia	Standard Bank Namibia Limited	Erf 137, Standard Bank Centre, Chasie Street, Hill Top, Kleine Kuppe, Namibia
Paesi Bassi	The Bank of New York Mellon SA/NV	Rue Montoyer, 46 1000 Brussels Belgio
Nuova Zelanda	The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited	Level 9, HSBC Building, 1 Queen Street, Auckland 1010,
Nigeria	Stanbic IBTC Bank Plc	Walter Carrington Crescent, Victoria Island, Lagos, Nigeria
Norvegia	Skandinaviska Enskilda Banken AB (Publ)	Kungsträdgårdsgatan 8 106 40 Stockholm - Svezia
Oman	HSBC Bank Oman S.A.O.G.	2nd Floor, Head Office Building, P.O. Box 1727, Al Khuwair, Postal Code 111, Sultanate of Oman
Pakistan	Deutsche Bank AG	242-243, Avari Plaza, Fatima Jinnah Road Karachi – 75330, Pakistan

Paese/Mercato	Sub-Banca depositaria	Indirizzo
Perù	Citibank del Peru S.A.	Avenida Canaval y Moreyra, 480, 3rd floor Lima 27, Perù
Filippine	Deutsche Bank AG	19th Floor, Net Quad Center 31st Street corner 4th Avenue E-Square Zone, Crescent Park West Bonifacio Global City, Taguig City 1634 Filippine
Polonia	Bank Polska Kasa Opieki S.A.	53/57 Grzybowska Street 00-950 Warszawa
Portogallo	Citibank Europe Plc	1 North Wall Quay, Dublin, Irlanda
Qatar	HSBC Bank Middle East Limited, Doha	2nd Floor, Ali Bin Ali Tower, Building no: 150, Al Matar Street (Airport Road) P.O. Box 57, Street no. 950, Umm Ghuwalina Area, Doha, Qatar
Romania	Citibank Europe plc, Romania Branch	145, Calea Victoriei 010072 Bucharest Romania
Russia	PJSC ROSBANK	Mashi Poryvaevoy, 34, 107078 Moscow, Russia
Russia	AO Citibank	8-10, building 1 Gasheka Street, Moscow 125047, Russia
Arabia Saudita	HSBC Saudi Arabia Limited	HSBC Building, 7267 Olaya Road, Al-Murooj Riyadh 12283-22555, Kingdom of Saudi Arabia
Serbia	UniCredit Bank Serbia JSC	Rajiceva Street 27-29, 11000 Belgrade, Serbia
Singapore	DBS Bank Ltd	12 Marina Boulevard Marina Bay Financial Centre Tower 3 Singapore 018982
Singapore	Standard Chartered Bank (Singapore) Limited	8 Marina Boulevard Marina Bay Financial Centre Tower 1, #27-00 Singapore 018981
Slovacchia	Citibank Europe plc, pobočka zahraničnej banky	Dvorakovo nabrežie 8, 811 02 Bratislava, Slovacchia
Slovenia	UniCredit Banka Slovenia d.d.	Smartinska 140, 1000 - Ljubljana, Slovenia
Sud Africa	Standard Chartered Bank	1 Basinghall Avenue London EC2V5DD Regno Unito
Sud Africa	The Standard Bank of South Africa Limited	9th Floor 5 Simmonds Street Johannesburg 2001, Sud Africa
Sud Corea	The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited	5th Floor, HSBC Building, 37, Chilpae-ro, Jung-Gu, Seoul, Korea, 100-161
Sud Corea	Deutsche Bank AG	18th Floor, Young-Poong Building 41 Cheonggyecheon-ro, Jongro-ku, Seoul 03188, Sud Corea
Spagna	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria, S.A.	Plaza San Nicolás, 4 48005 Bilbao Spagna
Spagna	Santander Securities Services S.A.U.	Ciudad Grupo Santander. Avenida de Cantabria s/n, Boadilla del Monte 28660 – Madrid, Spagna
Sri Lanka	The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited	24 Sir Baron Jayatilake Mawatha Colombo 01, Sri Lanka
Svezia	Skandinaviska Enskilda Banken AB (Publ)	Kungsträdgårdsgatan 8 106 40 Stockholm - Svezia
Svizzera	Credit Suisse AG	Paradeplatz 8 8070 Zürich Svizzera
Svizzera	UBS Switzerland AG	Max-Hogger-Strasse 80 8048 Zürich, Svizzera
Taiwan	HSBC Bank (Taiwan) Limited	11F, No. 369, Section 7, Zhongxiao East Road Nangang District, Taipei City 115 Taiwan (ROC)

Paese/Mercato	Sub-Banca depositaria	Indirizzo
Tanzania	Stanbic Bank Tanzania Limited	Plot Number 99A Corner of Ali Hassan Mwinyi and Kinondoni Roads P.O. Box 72647 Dar es Salaam Tanzania
Thailandia	The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited	Level 5, HSBC Building, 968 Rama IV Road, Bangrak Bangkok 10500, Thailandia
Tunisia	Union Internationale de Banques	65 Avenue Habib Bourguiba, 1000 Tunis, Tunisia
Turchia	Deutsche Bank A.S.	Esentepe Mahallesi Büyükdere Caddesi Tekfen Tower No:209 K:17 Sisli TR-34394-Istanbul, Turchia
Uganda	Stanbic Bank Uganda Limited	Plot 17 Hannington Road Short Tower - Crested Towers P.O. Box 7131, Kampala, Uganda
Ucraina	Public Joint Stock Company "Citibank"	16G Dilova Street 03150 Kiev Ucraina
Emirati Arabi Uniti	HSBC Bank Middle East Limited, Dubai	HSBC Tower, Downtown Dubai, Level 16, P.O. Box 66, Dubai, Emirati Arabi Uniti.
Regno Unito	Depository and Clearing Centre (DCC) Deutsche Bank AG, London Branch	Winchester House 1 Great Winchester Street London EC2N 2DB Regno Unito
Regno Unito	The Bank of New York Mellon	240 Greenwich Street New York, NY 10286, Stati Uniti
Stati Uniti d'America	The Bank of New York Mellon	240 Greenwich Street New York, NY 10286, Stati Uniti
Uruguay	Banco Itaú Uruguay S.A.	Zabala 1463 CP 11.000 Montevideo, Uruguay
Vietnam	HSBC Bank (Vietnam) Ltd	The Metropolitan, 235 Dong Khoi Street District 1, Ho Chi Minh City, Vietnam
WAEMU	Société Générale Cote d'Ivoire	5/7 Avenue Joseph Anoma 01 BP 1355 Abidjan 01 - Costa d'Avorio
Zambia	Stanbic Bank Zambia Limited	Stanbic House, Plot 2375, Addis Ababa Drive P.O Box 31955 Lusaka, Zambia
Zimbabwe	Stanbic Bank Zimbabwe Limited	59 Samora Machel Avenue, Harare, Zimbabwe

Appendice V

CONNESSIONE FRA LE BORSE

Piattaforme di trading

Il Programma di Connessione fra le Borse comprende il Programma di Connessione fra le Borse di Shanghai e Hong Kong e il Programma di Connessione fra le Borse di Shenzhen e Hong Kong. Ciascuno dei Programmi di Connessione, Shanghai-Hong Kong e Shenzhen-Hong Kong, comprende una piattaforma di trading verso nord (la "Piattaforma di Trading Northbound") per gli investimenti in azioni cinesi di classe A ("Trading Northbound") e una piattaforma di negoziazione verso sud (la "Piattaforma di Trading Southbound") per gli investimenti in azioni quotate a Hong Kong ("Trading Southbound"). Avvalendosi della Piattaforma di Trading Northbound gli investitori di Hong Kong e quelli stranieri (compreso un Comparto) possono negoziare le azioni ammissibili quotate alla Borsa di Shanghai ("SSE") o alla Borsa di Shenzhen ("SZSE") tramite i propri intermediari e le proprie società di negoziazione di titoli di Hong Kong (rispettivamente a Shanghai e Qianhai Shenzhen) costituiti dalla Hong Kong Exchanges and Clearing Limited (la "HKEX"), inoltrando gli ordini alla SSE o alla SZSE (a seconda dei casi).

Titoli idonei

Attualmente, gli investitori di Hong Kong e quelli stranieri (compreso un Comparto) potranno negoziare alcune azioni quotate alla SSE (i "Titoli della SSE") e alla SZSE (i "Titoli della SZSE") tramite il Programma di Connessione fra le Borse.

I Titoli della SSE comprendono tutte le azioni che di volta in volta compongono l'Indice SSE 180 e l'Indice SSE 380, nonché tutte le azioni cinesi di classe A quotate alla SSE non inserite come componenti nei rispettivi indici, ma le cui azioni H corrispondenti sono quotate alla Borsa di Hong Kong Limited (la "SEHK"), tranne:

- a) le azioni quotate alla SSE non negoziate in renminbi; e
- b) le azioni quotate alla SSE incluse nel "risk alert board" (Elenco titoli a rischio di esclusione dalla quotazione).

I Titoli della SZSE comprenderanno tutte le azioni che compongono l'Indice SZSE Component e l'Indice SZSE Small/Mid Cap Innovation con una capitalizzazione di mercato non inferiore a 6 miliardi di renminbi, nonché tutte le azioni cinesi di classe A quotate alla SZSE le cui azioni H corrispondenti sono quotate alla SEHK, tranne:

- a) le azioni quotate alla SZSE non negoziate in renminbi; e
- b) le azioni quotate alla SZSE incluse nel "risk alert board" (Elenco titoli a rischio di esclusione dalla quotazione).

In una fase iniziale del Programma di Connessione Shenzhen-Hong Kong, le negoziazioni di azioni quotate sul listino ChiNext della SZSE tramite Trading Northbound saranno limitate agli investitori professionali istituzionali. Previa determinazione dei relativi organismi di regolamentazione, sarà consentito agli altri investitori di negoziare tali azioni in una fase successiva.

È prevedibile che l'elenco dei titoli idonei sia oggetto di revisione.

Giorno di negoziazione:

Gli investitori (tra cui un Comparto) possono effettuare negoziazioni sull'altro mercato solo nei giorni in cui entrambi i mercati sono aperti per le negoziazioni e i servizi bancari sono disponibili in entrambi i mercati nei rispettivi giorni di regolamento.

Partecipazione alla negoziazione

La negoziazione tramite Connessione fra le Borse è soggetta a una partecipazione giornaliera ("Partecipazione giornaliera") per ciascun Programma di Connessione, Shanghai-Hong Kong e Shenzhen-Hong Kong, separata per la Piattaforma di Trading Northbound e per la Piattaforma di Trading Southbound. La Partecipazione giornaliera pone un limite giornaliero al valore di acquisto netto massimo di negoziazioni transfrontaliere nell'ambito del Programma di Connessione. Le partecipazioni non appartengono ad alcun Comparto e sono impiegate secondo il principio del "primo arrivato, primo servito". La SEHK monitora la partecipazione e pubblica il saldo residuo della Partecipazione giornaliera Northbound a orari prestabiliti sul sito web della HKEX. La Partecipazione giornaliera può subire variazioni in futuro. Il Gestore non comunicherà tali variazioni agli investitori.

Regolamento e custodia

Spetta alla Hong Kong Securities Clearing Company Limited (la "HKSCC") la responsabilità delle attività di compensazione, regolamento e quella di procurare depositari, intestatari e altri servizi connessi per le operazioni eseguite dai partecipanti e dagli investitori del mercato di Hong Kong. Gli investitori che abbiano acquisito Titoli della SSE e Titoli della SZSE tramite Trading Northbound devono depositare tali titoli sul conto titoli dei propri broker o depositari presso il Central Clearing and Settlement System ("CCASS") gestito dalla HKSCC.

Operazioni societarie e assemblee degli azionisti

Anche se la HKSCC non rivendica diritti di proprietà sui Titoli della SSE e sui Titoli della SZSE detenuti nel suo conto titoli omnibus presso la China Securities Depository and Clearing Corporation Limited (la "CSDCC"), quest'ultima, in quanto conservatrice del registro delle società quotate alla SSE e alla SZSE, nella gestione delle operazioni societarie riguardanti i suddetti Titoli della SSE e Titoli della SZSE tratterà comunque la HKSCC come uno degli azionisti. La HKSCC monitora le operazioni societarie riguardanti i Titoli della SSE e i Titoli della SZSE e tiene informati i rispettivi partecipanti al CCASS su tutte le operazioni societarie che impongono ai partecipanti al CCASS adempimenti per la partecipazione alle operazioni stesse.

Valuta

Gli investitori di Hong Kong e quelli stranieri (compreso un Comparto) possono effettuare negoziazioni e regolamenti di Titoli della SSE e Titoli della SZSE esclusivamente in renminbi.

Commissioni di negoziazione e imposte

Oltre al versamento delle commissioni di negoziazione e delle imposte di bollo relative alla negoziazione di azioni A, un Comparto può essere soggetto ad altre commissioni e imposte sul reddito derivanti dalla compravendita di azioni nella misura stabilita dalle autorità pertinenti.

Copertura del fondo di indennizzo per gli investitori

Gli investimenti di un Comparto effettuati tramite la Piattaforma di Trading Northbound nell'ambito del Programma di Connessione non sono coperti dal Fondo di Indennizzo per gli Investitori di Hong Kong. Il Fondo di Indennizzo per gli Investitori di Hong Kong è stato predisposto per corrispondere un indennizzo a investitori di qualunque nazionalità che subiscano perdite pecuniarie a seguito di inadempienza di un intermediario autorizzato o di un istituto finanziario autorizzato in relazione ai prodotti negoziati in borsa a Hong Kong. Poiché l'inadempienza della Piattaforma di Trading Northbound tramite il Programma di Connessione non riguarda prodotti quotati o negoziati sulla SEHK o sulla Hong Kong Futures Exchanges Limited, questi non saranno coperti dal Fondo di Indennizzo per gli Investitori. D'altra parte, poiché un Comparto negozierà sulla Piattaforma di Trading Northbound tramite intermediari finanziari a Hong Kong, ma non tramite intermediari nella Cina continentale, gli investimenti del Comparto non sono protetti dal Fondo di indennizzo per gli Investitori cinese nella Cina continentale.

Ulteriori informazioni sul Programma di Connessione sono disponibili on-line sul sito: https://www.hkex.com.hk/Mutual-Market/Stock-Connect?sc_lang=en.

Appendice VI

BOND CONNECT

Programma di reciproco accesso tra Cina e Hong Kong

Bond Connect rappresenta la storica apertura del mercato obbligazionario interbancario cinese ("CIBM") agli investitori globali attraverso il programma di reciproco accesso tra Cina e Hong Kong. Bond Connect è un'iniziativa lanciata nel luglio 2017 per facilitare l'accesso del CIBM tra Hong Kong e la Cina continentale. È stato istituito da China Foreign Exchange Trade System & National Interbank Funding Centre ("CFETS"), China Central Depository & Clearing Co., Ltd ("CCDC"), Shanghai Clearing House ("SHCH"), HKEX e Central Money Markets Unit ("CMU") dell'Hong Kong Monetary Authority ("HKMA"). CMU è soggetta alla costante supervisione legale dell'HKMA da parte del team di sorveglianza dell'infrastruttura dei mercati finanziari presso la HKMA.

Bond Connect intende migliorare l'efficienza e la flessibilità degli investimenti nel CIBM. Tale obiettivo viene raggiunto semplificando i requisiti di accesso per entrare nel mercato e l'utilizzo dell'infrastruttura di negoziazione di Hong Kong per la connessione al CFETS, eliminando la partecipazione di investimento e l'Agente di regolamento delle obbligazioni, tutti fattori necessari per investire direttamente nel CIBM.

Separazione delle attività

Nell'ambito del Bond Connect, le attività sono separate in tre livelli distinti tra i depositari centrali onshore e offshore ("CSD"). Gli investitori che utilizzano Bond Connect sono tenuti a detenere le loro obbligazioni in un conto separato presso il depositario offshore a nome dell'investitore finale.

L'obbligazione acquistata tramite Bond Connect sarà detenuta onshore con la CCDC/SCH in una struttura intestataria a nome della CMU. Gli investitori saranno i titolari beneficiari delle obbligazioni tramite una struttura di conti separati nella CMU di Hong Kong.

Piattaforma di trading

I partecipanti al Bond Connect si registrano con piattaforme di trading tra cui Tradeweb e Bloomberg, le piattaforme di trading elettroniche offshore Bond Connect che si collegano direttamente al CFETS. Tali piattaforme permetteranno di effettuare negoziazioni con i market maker del Bond Connect designati onshore utilizzando il protocollo Richiesta di quotazione ("RFQ").

I market maker del Bond Connect designati forniscono prezzi negoziabili tramite CFETS. La quotazione includerà l'intero importo comprendente il prezzo secco, il rendimento a scadenza e il periodo effettivo per la risposta. I market maker possono rifiutare di rispondere alla RFQ e possono rifiutare, modificare o ritirare la quotazione fintanto che questa non sia stata accettata dal potenziale acquirente. All'accettazione della quotazione da parte del potenziale acquirente, tutte le altre quotazioni perdono automaticamente validità. Il CFETS genererà quindi una conferma della negoziazione sulla base della quale il market maker, gli acquirenti, il CFETS e il depositario potranno elaborare la liquidazione.

Flusso di operazioni per l'elaborazione della liquidazione e piattaforma

Il regolamento viene effettuato tramite la piattaforma di regolamento tra la CMU di Hong Kong e la CCDC nella PRC.

Per una consegna dei titoli a fronte di operazioni di pagamento:

- le istruzioni di regolamento devono essere abbinate e confermate nel sistema CCDC entro le ore 10.00 del fuso orario di Hong Kong. I titoli sono destinati all'operazione e bloccati dal sistema CCDC.
- La Cina continentale, controparte della negoziazione (acquirente), paga i proventi in contanti dei regolamenti a CMU entro le ore 13.00 del fuso orario di Hong Kong.
- Dopo le ore 17.00 del fuso orario di Hong Kong e previa conferma della ricezione dei fondi da parte di CMU, CCDC consegnerà i titoli ai rivenditori delle obbligazioni della Cina continentale, consentendo il trasferimento dei proventi in contanti del regolamento da parte di CMU alle Sub-Banche depositarie per un ulteriore accredito sul conto della Banca Depositaria Globale.

Appendice VII

LIMITAZIONI ALLA VENDITA PER DETERMINATI PAESI NON APPARTENENTI AL SEE

Status di autorizzato

La presente Appendice VII al Prospetto e il Prospetto stesso non costituiscono e non possono essere utilizzati come un'offerta o un invito alla sottoscrizione di Azioni da parte di alcun soggetto:

- a) di qualsiasi giurisdizione in cui tale offerta o invito non siano autorizzati;
oppure
- b) di qualsiasi giurisdizione in cui il soggetto che rivolge tale offerta o invito non è autorizzato a far ciò;
oppure
- c) a qualsiasi soggetto verso il quale sia illegale rivolgere tale offerta o invito. È possibile che la distribuzione del presente Prospetto e l'offerta di Azioni in determinate giurisdizioni non elencate di seguito siano limitate.

Pertanto, gli investitori e i potenziali investitori che ottengano una copia della presente Appendice VII o del Prospetto devono informarsi e osservare qualsiasi limitazione alla distribuzione, offerta o alla vendita in relazione alle Azioni nella giurisdizione in cui intendono acquistare le Azioni. Inoltre, i potenziali investitori potrebbero dover ottenere un'autorizzazione governativa o di altra natura, o espletare altre formalità in tali giurisdizioni prima di investire nelle Azioni.

In determinate giurisdizioni, la Società non ha intrapreso e non intraprenderà alcuna azione volta a consentire l'offerta al pubblico delle Azioni, ove fosse necessaria tale azione. Analogamente, nessuna azione è stata intrapresa in relazione al possesso o alla distribuzione del Prospetto e della presente Appendice VII, ad eccezione di quanto stabilito nella presente Appendice VII o nel Prospetto.

Le informazioni che seguono sono fornite esclusivamente a titolo di guida e spetta ai potenziali investitori osservare le vigenti leggi e normative in materia di investimento in valori mobiliari.

La Società può in qualsiasi momento riacquistare o richiedere il trasferimento di Azioni detenute da persone alle quali sia vietato l'acquisto o il possesso di Azioni così come stabilito nella sezione "Limitazioni al Possesso, Riacquisto e Trasferimento Coattivo di Azioni" del Prospetto.

Australia

La presente Appendice VII, il Prospetto e le Azioni non possono essere emessi o distribuiti in Australia, se non come offerta o invito esenti dall'obbligo di comunicazione agli investitori ai sensi della Part 6D.2 o Part 7.9 dell'Australian Corporations Act 2001.

La presente Appendice VII e il Prospetto non sono da considerarsi come prospetto o informativa sul prodotto ai sensi del Corporations Act 2001.

La Società non ha autorizzato né intrapreso alcuna azione per la redazione o il deposito presso l'Australian Securities & Investments Commission di prospetti o informative sul prodotto conformi alla legge australiana.

La presente Appendice VII e il Prospetto, salvo quanto indicato sopra, non costituiscono:

- una raccomandazione ad acquistare;
- un invito a sottoscrivere;
- un'offerta a sottoscrivere o acquistare;
- un'offerta a predisporre l'emissione o la vendita di;
oppure
- un'offerta per l'emissione o la vendita di;

titoli in Australia a "clienti retail" (ai sensi dell'art. 761G del Corporations Act 2001 e relativi regolamenti in vigore).

Brunei

Il Distributore della Società (esclusa la regione EMEA) (come definito nel Prospetto) non ha nominato distributori locali nel Brunei per la distribuzione delle Azioni della Società nel Brunei.

Qualsiasi distributore nel Brunei deve essere in possesso di licenze per l'erogazione di servizi nel mercato dei capitali al fine di distribuire Azioni della Società, come prescritto dall'art. 156 del Securities Market Order 2013. Le Azioni della Società possono essere distribuite al pubblico nel Brunei solo da soggetti o entità autorizzati a vendere o offrire prodotti di investimento in conformità al Securities Market Order 2013.

Il presente Prospetto è rivolto esclusivamente a categorie specifiche e selezionate di investitori, come investitori accreditati, investitori esperti o investitori istituzionali, ai sensi del Securities Market Order 2013, affinché possano, su richiesta, valutare l'investimento e la sottoscrizione di partecipazioni nel fondo. Il presente documento non è destinato al pubblico o a qualsiasi categoria o sezione di pubblico nel Brunei. Se non si rientra fra tali destinatari, non si potrà ricevere, utilizzare o fare affidamento su questo documento.

La Autorità Monetaria Brunei Darussalam non è responsabile dell'approvazione, revisione o verifica del contenuto del presente documento o di altri documenti relativi a questo organismo di investimento collettivo. Le quote alle quali il Prospetto si riferisce possono essere non liquide o soggette a limitazioni per la loro rivendita. I potenziali acquirenti delle quote dovrebbero condurre le proprie verifiche sulle quote. Qualora il contenuto del presente documento non dovesse essere comprensibile dovrete consultare un consulente finanziario autorizzato.

Hong Kong

AVVISO: in relazione ai comparti indicati nel Prospetto, solo la Società e le specifiche categorie di azioni dei comparti (singolarmente "Comparto") di volta in volta indicati nel Documento di Offerta di Hong Kong sono autorizzate dal Securities and Futures Commission of Hong Kong (l'"SFC") ai sensi dell'art. 104 del Securities and Futures Ordinance (Cap 571, Leggi di Hong Kong) (l'"SFO"), e pertanto possono essere offerte al pubblico a

Hong Kong. È possibile ottenere copie del Documento di Offerta di Hong Kong presso il rappresentante di Hong Kong.

Il rappresentante di Hong Kong della Società è HSBC Institutional Trust Services (Asia) Limited

Importante: in caso di dubbi sui contenuti del Documento di Offerta di Hong Kong, si raccomanda di consultare un consulente finanziario professionista indipendente.

Si precisa che il Prospetto è un documento di offerta globale e pertanto contiene anche informazioni di altri comparti non autorizzati dall'SFC. Non sarà rivolta alcuna offerta al pubblico di Hong Kong in relazione a tali altri comparti non autorizzati. La pubblicazione del Documento di Offerta di Hong Kong è stata autorizzata solo in relazione all'offerta delle specifiche categorie di azioni dei Comparti autorizzati dall'SFC per il pubblico di Hong Kong.

Gli intermediari devono tenere conto di tale limitazione.

Quanto ai comparti non autorizzati dall'SFC, essi non sono destinati all'offerta o alla vendita a Hong Kong per mezzo di qualsiasi documento a investitori diversi dagli "Investitori professionali" ai sensi del Securities and Futures Ordinance (Cap. 571) of Hong Kong (l'"SFO") e di qualsiasi normativa prevista ai sensi dell'SFO.

India

Le Azioni non saranno offerte in vendita o in sottoscrizione al pubblico indiano. Le Azioni non sono registrate e/o approvate dal Securities and Exchange Board indiano.

La presente Appendice VII non è e non deve essere considerata un "prospetto" ai sensi delle disposizioni della legge indiana sulle società n. 18 del 2013 e pertanto non può essere depositata presso alcuna autorità di vigilanza in India.

La Società non garantisce né promette la restituzione di qualsiasi importo di denaro investito in qualsiasi Azione da un investitore. L'investimento in qualsiasi Azione è soggetto ai relativi rischi associati all'investimento nelle Azioni in questione.

Nessun investimento costituirà un deposito ai sensi della legge indiana sul divieto dei piani di deposito non regolamentati del 2019.

Inoltre, ai sensi della legge sulla gestione dei cambi del 1999 e dei regolamenti emanati ai sensi di tale legge, qualsiasi investitore residente in India può essere tenuto a ottenere in via preliminare il permesso speciale della Reserve Bank of India prima di effettuare investimenti al di fuori dell'India. In tale obbligo rientrerebbero anche gli investimenti nella Società.

La Società non ha ottenuto alcuna approvazione dalla Reserve Bank of India o da qualsiasi altra autorità di vigilanza in India, né intende richiederla al fine di offrire le Azioni al pubblico in India. Qualsiasi investitore idoneo residente in India sarà interamente responsabile di stabilire la propria idoneità a investire in Azioni della Società.

Indonesia

La Società e i Comparti non sono registrati per la vendita in Indonesia. La presente Appendice VII e il Prospetto non costituiscono un'offerta pubblica in Indonesia ai sensi della legge sui mercati dei capitali n. 8 del 1995.

I titoli non possono essere offerti né venduti, direttamente o indirettamente, in Indonesia o a cittadini indonesiani ovunque siano domiciliati ovvero a residenti indonesiani, in modo tale da configurarsi come offerta pubblica ai sensi delle leggi e delle normative indonesiane.

Non sono contemplate norme o protezioni per gli investitori che decidessero di operare nelle Azioni tramite e-mail o dispositivi mobili dall'Indonesia. Pertanto, gli investitori che operano in Azioni tramite e-mail o dispositivi mobili dall'Indonesia non riceveranno nessuna delle protezioni previste per gli investitori.

Giappone

Nessuna delle Azioni è stata o sarà registrata ai sensi del "Securities and Exchange law" del Giappone o dell'Associazione "Japan Securities Dealers". Pertanto, le Azioni non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, in Giappone o ai residenti del Giappone.

Gli Amministratori possono, tuttavia, autorizzare l'offerta e la vendita di Azioni a un numero limitato o categoria di investitori giapponesi. In tale circostanza, le Azioni saranno offerte e vendute esclusivamente a tali persone e in modo tale da non richiederne la registrazione ai sensi della "Securities and Exchange Law" giapponese o presso la "Japan Securities Dealers Association".

Malesia

Le Azioni non sono destinate all'acquisto all'interno della Malesia.

Nessuna azione è stata intrapresa, né sarà intrapresa, al fine di adempiere alle leggi malesi per rendere disponibili, offrire in sottoscrizione o in vendita o rivolgere inviti a sottoscrivere, o ad acquistare o vendere, la Società o le Azioni dei suoi Comparti all'interno della Malesia o a persone all'interno della Malesia. Né il presente documento, né qualsiasi documento o altro materiale in relazione alla Società dovrà essere distribuito, fatto distribuire o circolare all'interno della Malesia.

Nessun soggetto dovrà favorire o rivolgere inviti, offerte o inviti a vendere o ad acquistare le Azioni all'interno della Malesia.

Nuova Zelanda

Le Azioni del Fondo possono essere offerte in Nuova Zelanda solo in conformità all'FMCA e alle Financial Markets Conduct Regulations 2014.

La presente Appendice VII e il Prospetto non sono un'informativa di prodotto ai sensi del Financial Markets Conduct Act 2013 (l'FMCA) e non contengono tutte le informazioni generalmente presenti in tale documentazione di offerta.

La presente offerta di Azioni della Società non costituisce una "offerta regolamentata" ai sensi dell'FMCA. Pertanto, non è disponibile alcuna informativa di prodotto, né alcun numero di registrazione in relazione all'offerta, se non per quei soggetti classificati come "investitori all'ingrosso" ai sensi della Clause 3(2), Schedule 1 dell'FMCA o per altre circostanze in cui non si verifichino violazioni dell'FMCA.

Le informazioni contenute nella presente Appendice VII e nel Prospetto non costituiscono una consulenza finanziaria ai sensi della legislazione neozelandese in materia di consulenza finanziaria.

Repubblica Popolare Cinese (PRC)

Il Prospetto e la presente Appendice VII non costituiscono un'offerta pubblica alla vendita o alla sottoscrizione della Società o delle sue Azioni nella Repubblica Popolare Cinese (a esclusione, per tali fini, della Regione amministrativa speciale di Hong Kong o Taiwan) (la "PRC"). La Società non sarà offerta né venduta, direttamente o indirettamente, nella PRC a persone giuridiche o fisiche, o a loro beneficio, all'interno della PRC.

Inoltre, nessuna persona giuridica o fisica della PRC può acquistare direttamente o indirettamente Azioni della Società o un diritto di usufrutto sulle stesse senza le preve autorizzazioni governative della PRC richieste per legge o ad altro titolo. L'emittente e i suoi rappresentanti sono tenuti all'osservanza di tali limitazioni da parte delle persone che vengano in possesso del presente documento.

Filippine

I titoli in offerta o in vendita descritti nella presente Appendice VII o nel Prospetto non sono stati registrati presso la Commissione sui valori e i mercati mobiliari ai sensi del Codice di regolamentazione dei valori mobiliari (il "Codice") delle Filippine.

Qualsiasi offerta o vendita futura di tali titoli è soggetta agli obblighi di registrazione ai sensi del Codice, salvo i casi in cui tale offerta o vendita si configuri come un'operazione esente.

Acquistando titoli, l'investitore riconosce che l'emissione, l'offerta alla sottoscrizione o all'acquisto, ovvero l'invito alla sottoscrizione o all'acquisto di tali titoli siano stati effettuati al di fuori delle Filippine.

Singapore

L'organismo di investimento collettivo (la Società) offerto nella presente Appendice VII e nel Prospetto è un organismo riconosciuto ai sensi del Securities and Futures Act, Chapter 289 di Singapore (l'"SFA").

Una copia della presente Appendice VII e del Prospetto è stata depositata e registrata presso la Monetary Authority of Singapore (la "MAS"). La MAS non si assume alcuna responsabilità in relazione ai contenuti della presente Appendice VII o del Prospetto. La registrazione della presente Appendice VII e del Prospetto da parte della MAS non implica l'osservanza dell'SFA o di qualsiasi altra disposizione di legge o normativa. La MAS non ha in alcun modo valutato il merito dell'investimento dell'organismo di investimento collettivo.

Il rappresentante della Società a Singapore è BNY Mellon Investment Management Singapore Pte. Limited

I Comparti registrati come Organismi Limitati sono descritti nel Supplemento di Singapore al Prospetto relativo agli Organismi Limitati a Singapore. I Comparti della Società che sono Organismi Riconosciuti sono indicati nel Supplemento di Singapore al Prospetto relativo agli Investitori Retail a Singapore. È possibile ottenere copie dei summenzionati Supplementi presso il rappresentante di Singapore.

Taiwan

Alcuni Comparti della Società sono stati autorizzati dalla Financial Supervisory Commission (la "FSC") o debitamente registrati presso la FSC per l'offerta e la vendita al pubblico attraverso la Taiwan Cooperative Securities Investment Trust Co., Ltd., master agent a Taiwan, in conformità al Securities Investment Trust and Consulting Act, ai Regolamenti sui fondi offshore e ad altre leggi e normative vigenti. I dettagli completi dei Comparti disponibili per l'investimento a Taiwan sono indicati nella brochure per gli investitori di Taiwan (disponibile solo in cinese).

Thailandia

Non è consentita la vendita al pubblico in Thailandia delle Azioni della Società (il Fondo).

Emirati Arabi Uniti (EAU)

Le Azioni della Società (il Fondo) non sono registrate per la vendita negli EAU. Quanto a Dubai, la presente Appendice VII e il Prospetto fanno riferimento alla Società che non è soggetta a nessuna forma di regolamentazione o approvazione da parte della Dubai Financial Services Authority ("DFSA").

La DFSA non è responsabile della revisione e verifica del Prospetto o di altri documenti, inclusa la presente Appendice VII, relativi alla Società. Pertanto, la DFSA non ha approvato la presente Appendice VII e il Prospetto o altri documenti associati né ha verificato le informazioni in essi contenute, e non ne è pertanto responsabile.

Le Azioni alle quali la presente Appendice VII e il Prospetto si riferiscono possono essere non liquide e/o soggette a limitazioni per la loro rivendita. I potenziali acquirenti delle Azioni offerte dovrebbero condurre le proprie verifiche sulla Società. Qualora il contenuto della presente Appendice VII, del Prospetto o di qualsiasi altro documento relativo alla Società non dovesse essere comprensibile dovrete consultare un consulente finanziario autorizzato. Salvo quanto disposto dalla Decisione del Presidente del Consiglio di Amministrazione SCA n. 9/R.M. del 2016 riguardante i regolamenti sui fondi comuni, la presente Appendice VII e il Prospetto verranno distribuiti esclusivamente ai Clienti Professionali indicati dalle Norme DFSA, comprese le Controparti di Mercato, e non devono, pertanto, essere distribuiti ad altri soggetti o da questi utilizzati. Qualora il presente materiale venga distribuito nel o dal Dubai International Financial Centre ("DIFC"), ne sarà data comunicazione da:

The Bank of New York Mellon,
DIFC Branch, regolamentata dalla DFSA e con sede nel DIFC,
The Exchange Building 5 North,
Level 6, Room 601,
P.O. Box 506723,
Dubai, EAU

per conto di BNY Mellon Investment Management EMEA Limited, che è una controllata interamente di proprietà di The Bank of New York Mellon Corporation.

Stati Uniti d'America

Le Azioni non sono state e non saranno registrate negli Stati Uniti ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche (il "Securities Act"), o di qualsiasi altra legge di stato statunitense sui valori mobiliari. Né la Società né alcuno dei suoi Comparti è stato né sarà

registrato negli Stati Uniti ai sensi dell'Investment Company Act del 1940, e successive modifiche ("1940 Act"). Pertanto, gli investitori nelle Azioni non avranno diritto ai benefici o alle protezioni previsti da tali registrazioni. Salvo quanto previsto di seguito, le Azioni non potranno essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti, nei loro stati, territori o possedimenti o a qualsiasi soggetto statunitense.

Gli Amministratori possono autorizzare l'offerta e la vendita di Azioni negli Stati Uniti o a un numero

limitato o a una categoria di soggetti statunitensi a condizione che, se autorizzate in tal senso, le Azioni saranno offerte e vendute soltanto a tali soggetti e in modo tale da non richiedere la registrazione della Società, di qualsiasi Comparto o delle Azioni ai sensi delle norme sui valori mobiliari degli Stati Uniti o di qualsiasi Stato a essi appartenente.

Le Azioni non sono state approvate o disapprovate da:

- la United States Securities and Exchange Commission,
- Commissioni statali sui valori mobiliari o da altre autorità di regolamentazione degli Stati Uniti.

Né alcuna di tali autorità ha approvato o disapprovato il merito di questa offerta o la veridicità o adeguatezza del presente Prospetto e delle modifiche o integrazioni di volta in volta a esso apportate. Qualsiasi dichiarazione in senso contrario costituisce reato.

Alcune restrizioni sono applicabili anche all'eventuale successivo trasferimento di Azioni negli Stati Uniti oppure a soggetti statunitensi (secondo la definizione contenuta nel Prospetto) (si vedano le disposizioni sul rimborso obbligatorio alla sezione intitolata "Limitazioni al possesso, riacquisto e trasferimento coattivo di azioni" del Prospetto).

Qualora un Azionista dovesse diventare soggetto statunitense, questi potrà essere assoggettato a conseguenze fiscali negative, comprese, in modo esemplificativo ma non esaustivo, la ritenuta fiscale e la denuncia dei redditi statunitense.

Ai sottoscrittori sarà richiesto di certificare che non siano soggetti Statunitensi ai quali sia vietato l'acquisto, l'acquisizione o il possesso di Azioni.

Appendice VIII

ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ DEI FORNITORI DI BENCHMARK

MSCI:

Fonte: MSCI. Le informazioni di MSCI potranno essere utilizzate esclusivamente per uso interno, non dovranno essere riprodotte o ridistribuite in nessuna forma e non potranno essere usate come base o componente di nessuno strumento finanziario, prodotto o indice. Le informazioni di MSCI non sono da ritenersi, in nessuna parte, consulenze di investimento o incoraggiamenti a prendere (o non prendere) decisioni di investimento di qualsiasi tipo, né vi si potrà fare affidamento in tal senso. I dati storici e analitici non vanno interpretati come indicazioni o garanzie di analisi, previsioni o predizioni di performance future. Le informazioni di MSCI sono fornite nello stato in cui si trovano e gli utenti si assumono interamente il rischio di qualsiasi utilizzo ne facciano. MSCI, le sue consociate e ogni altro soggetto impegnato o coinvolto nella redazione, nei calcoli o nella realizzazione delle informazioni di MSCI (collettivamente denominati "Parti MSCI") dichiarano espressamente di non rilasciare garanzie (comprese, tra l'altro, garanzie di originalità, esattezza, completezza, puntualità, conformità legale, commerciabilità e idoneità per scopi specifici) in merito a dette informazioni. Fermo restando quanto sopra, nessuna Parte MSCI sarà responsabile, in nessuna circostanza, di danni diretti, indiretti, particolari, incidentali, punitivi, consequenziali (compreso, a titolo esemplificativo, il lucro cessante) o altri danni di qualsivoglia specie o natura. (www.msci.com)

FTSE Russell:

© 2019 London Stock Exchange Group plc e le imprese del gruppo (il "Gruppo LSE"). Il Gruppo LSE comprende (1) FTSE International Limited ("FTSE"), (2) Frank Russell Company ("Russell"), (3) FTSE TMX Global Debt Capital Markets Inc. e FTSE TMX Global Debt Capital Markets Limited (collettivamente, "FTSE TMX"), (4) MTSNext Limited ("MTSNext") (5) Mergent, Inc. ("Mergent"), (6) FTSE Fixed Income LLC ("FTSE FI") e (7) The Yield Book inc ("YB"). Tutti i diritti riservati.

FTSE Russell® è un nome commerciale di FTSE, Russell, YB, FTSE FI, FTSE TMX, MTSNext e Mergent. "The Yield Book®", "FTSE®", "Russell®", "FTSE Russell®", "MTS®", "FTSE TMX®", "Mergent®" e tutti gli altri marchi commerciali e marchi di servizi (registrati o non registrati) qui utilizzati sono marchi commerciali e/o marchi di servizi di proprietà o utilizzati su licenza dalla relativa società del Gruppo LSE o dai rispettivi licenziatari e sono di proprietà o utilizzati su licenza da FTSE, Russell, YB, FTSE FI, MTSNext, FTSE TMX, Mergent.

Tutte le informazioni sono fornite a titolo puramente informativo. Tutte le informazioni e i dati contenuti nella presente pubblicazione sono ottenuti dal Gruppo LSE da fonti da esso ritenute accurate e attendibili. In considerazione della possibilità di errori umani e meccanici nonché di altri fattori, tuttavia, tali informazioni e dati sono forniti nello stato in cui si trovano senza alcuna garanzia di qualsivoglia natura. Nessun membro del Gruppo LSE né i loro rispettivi direttori, funzionari, dipendenti, partner o licenziatari

possono formulare richieste, previsioni, dichiarazioni o garanzie, esplicite o implicite, in relazione all'accuratezza, puntualità, completezza, commerciabilità di qualsiasi informazione o dei risultati ottenibili tramite l'utilizzo dei prodotti FTSE Russell o all'idoneità o adeguatezza dei prodotti per nessuno scopo particolare per cui potrebbero essere usati. Qualsiasi rappresentazione di dati storici accessibili attraverso FTSE Russell è fornita a titolo puramente informativo e non costituisce un indicatore affidabile di performance future.

Nessun membro del Gruppo LSE né i loro rispettivi direttori, funzionari, dipendenti, partner o licenziatari si assumono alcuna responsabilità in relazione a (a) qualsiasi perdita o danno, totale o parziale, causato, derivante o riconducibile a qualsiasi errore (di negligenza o di altro genere) o ad altre circostanze associate all'approvvigionamento, raccolta, compilazione, interpretazione, analisi, modifica, trascrizione, trasmissione, comunicazione o fornitura di tali informazioni o dati o all'utilizzo di questo materiale o di collegamenti a questo materiale o a (b) qualsiasi danno diretto, indiretto, speciale, consequenziale o incidentale di qualsivoglia natura, anche qualora qualsiasi membro del Gruppo LSE venisse avvisato in anticipo della possibilità di tali danni, derivante dall'uso o dall'incapacità di usare tali informazioni.

Nessun membro del Gruppo LSE né i loro rispettivi direttori, funzionari, dipendenti, partner o licenziatari forniscono consulenza sugli investimenti e nulla in questa pubblicazione o che sia accessibile attraverso FTSE Russell, compresi i dati statistici e le relazioni di settore, dovrebbe essere preso in considerazione come consulenza finanziaria o consiglio per gli investimenti o come una promozione finanziaria.

La presente pubblicazione può contenere valutazioni prospettiche. Queste si basano su una serie di supposizioni riguardanti condizioni future che possono successivamente rivelarsi inesatte. Tali valutazioni prospettiche sono soggette a rischi e incertezze e possono essere influenzate da vari fattori che possono determinare differenze sostanziali rispetto ai risultati reali. Nessun membro del Gruppo LSE né i suoi licenziatari si assumono alcun obbligo o impegno in relazione all'aggiornamento di tali valutazioni prospettiche. Nessuna parte di queste informazioni può essere riprodotta, memorizzata in un sistema di recupero o trasmessa in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, di fotocopiatura, registrazione o altro, senza previa autorizzazione scritta del membro del Gruppo LSE interessato. L'uso e la distribuzione dei dati del gruppo LSE richiede una licenza da parte di FTSE, Russell, YB, FTSE FI, FTSE TMX, MTSNext, Mergent e/o dei rispettivi licenziatari.

IHS Markit:

Né Markit Group Limited, né le sue affiliate, né qualsivoglia fornitore di dati rilasciano alcuna garanzia, esplicita o implicita, riguardo all'esattezza, alla completezza o allo stato di aggiornamento dei dati o servizi, o per quanto riguarda i risultati che il cliente o altri possono ottenere attraverso l'uso dei dati o servizi, e non vengono fornite garanzie esplicite o implicite di

commerciabilità o idoneità a un particolare scopo o uso. Markit Group Limited, le sue affiliate e i fornitori di dati escludono espressamente qualsiasi condizione di qualità e qualsiasi garanzia, esplicita o implicita, di titolarità, conformità legale, commerciabilità o idoneità per un particolare scopo. Il cliente dà atto di non aver fatto affidamento su alcuna garanzia fornita o dichiarazione resa da Markit Group Limited, dalle sue affiliate o da qualsiasi fornitore di dati.

Né Markit, né le sue affiliate, né qualsivoglia altra persona fisica o giuridica sarà in alcun modo responsabile nei confronti dell'utente di questi dati (o di questo documento) o di qualsiasi cliente di tale utente di eventuali inesattezze, errori o omissioni, indipendentemente dalla causa, nei dati disponibili in questo documento o di eventuali danni (diretti o indiretti) che ne derivino. In nessun caso Markit Group Limited, le sue affiliate e i suoi fornitori di dati saranno responsabili di danni indiretti, incidentali, speciali, consequenziali o da lucro cessante in relazione all'uso di questi dati (o di questo documento o delle informazioni ivi contenute), indipendentemente dal fatto che tali danni sarebbero potuti essere prevedibili o evitabili.

EURIBOR:

Il prodotto non è in alcun modo sponsorizzato, avallato, venduto o promosso da EMMI, ed EMMI non ha alcun obbligo o responsabilità in relazione alla negoziazione di tale prodotto. EURIBOR è elaborato e calcolato per conto di EMMI. Tuttavia, EMMI non è responsabile (per negligenza o ad altro titolo) nei confronti di alcun soggetto di qualsivoglia errore nell'EURIBOR o nell'uso dello stesso, derivante o non derivante dalla negligenza di EMMI, ed EMMI non sarà in alcun modo tenuto a segnalare ad alcun soggetto errori ivi contenuti.

EMMI non fornisce alcuna garanzia, espressa o implicita, in relazione ai risultati ottenibili dall'uso dell'EURIBOR e/ o ai valori ai quali l'EURIBOR si attesta in qualsiasi momento particolare di qualsiasi giorno particolare o ad altro. EMMI non fornisce alcuna garanzia espressa o implicita di commerciabilità o idoneità a uno scopo di utilizzo particolare in relazione al prodotto ed esclude ogni responsabilità per la perdita di affari o di profitto o per qualsiasi perdita o danno diretto, indiretto o consequenziale derivante dall'uso di EURIBOR.

Vedere "Progressiva riduzione del rischio IBOR" nel Prospetto per dettagli sui rischi associati alla riduzione graduale dei tassi interbancari offerti (IBOR).

Bloomberg Barclays:

BLOOMBERG è un marchio commerciale e marchio di servizi di Bloomberg Finance L.P. BARCLAYS è un marchio commerciale e marchio di servizi di Barclays Bank Plc, utilizzato su licenza. Bloomberg Finance L.P. e le sue affiliate (collettivamente, "Bloomberg") o i licenziatari di Bloomberg detengono tutti i diritti di proprietà negli INDICI BLOOMBERG BARCLAYS. Né Bloomberg, né Barclays Bank PLC o Barclays Capital Inc. o le loro affiliate (collettivamente "Barclays") garantiscono la puntualità, esattezza o completezza dei dati o delle informazioni relative agli INDICI BLOOMBERG BARCLAYS, o forniscono garanzie, espresse o implicite, in relazione agli INDICI BLOOMBERG BARCLAYS o a dati o valori relativi agli stessi o a risultati ottenibili dagli stessi, ed escludono espressamente tutte le garanzie di commerciabilità e idoneità a uno scopo particolare in relazione agli stessi. Non è possibile investire

direttamente in un indice. La performance testata a ritroso non rappresenta la performance effettiva. La performance passata non è indicativa di risultati futuri. Nella misura massima consentita dalla legge, Bloomberg e i suoi licenziatari, e i rispettivi dipendenti, appaltatori, agenti e fornitori non hanno alcuna responsabilità di qualsivoglia natura per lesioni o danni, diretti, indiretti, consequenziali, incidentali, punitivi o di altro genere, derivanti, per negligenza o a diverso titolo, dagli INDICI BLOOMBERG BARCLAYS o da dati o valori relativi agli stessi. Questo documento costituisce una presentazione di informazioni fattuali e non una consulenza su prodotti finanziari. Nulla negli INDICI BLOOMBERG BARCLAYS costituisce o è da interpretarsi come un'offerta di strumenti finanziari o come un consiglio di investimento o una raccomandazione di investimento (ossia una raccomandazione ad "acquistare", "vendere" o "mantenere" o a effettuare qualsiasi altra operazione che comporti un interesse specifico) da parte di Bloomberg o delle sue affiliate o dei suoi licenziatari, ovvero una raccomandazione in relazione a un investimento o altra strategia. I dati e le altre informazioni disponibili attraverso gli INDICI BLOOMBERG BARCLAYS non devono essere considerati come informazioni sufficienti sulle quali basare una decisione di investimento. Tutte le informazioni fornite dagli INDICI BLOOMBERG BARCLAYS sono impersonali e non adattate alle esigenze di alcuna specifica persona fisica, giuridica o gruppo di persone fisiche. Bloomberg e le sue affiliate non esprimono alcuna opinione sul valore futuro o atteso di qualsivoglia titolo o altro interesse e non raccomandano o suggeriscono, esplicitamente o implicitamente, alcuna strategia di investimento di qualsivoglia natura. Inoltre, Barclays non è emittente o produttore degli INDICI BLOOMBERG BARCLAYS e non ha responsabilità, obblighi o doveri nei confronti degli investitori di questi indici. Sebbene Bloomberg possa essa stessa eseguire operazioni con Barclays negli INDICI BLOOMBERG BARCLAYS o in relazione agli stessi, gli investitori degli INDICI BLOOMBERG BARCLAYS non stipulano alcun rapporto con Barclays e Barclays non sponsorizza, avalla, vende o promuove gli INDICI BLOOMBERG BARCLAYS, né rende alcuna dichiarazione in merito all'opportunità o all'utilizzo degli stessi o di dati contenuti negli stessi. I clienti dovrebbero prendere in considerazione l'opportunità di ottenere consulenza indipendente prima di prendere qualsiasi decisione finanziaria. ©2019 Bloomberg Finance L.P. Tutti i diritti riservati

ICE BofAML:

Source ICE Data Indices, LLC ("ICE DATA"), è utilizzato su autorizzazione. ICE DATA, le sue affiliate e i rispettivi fornitori terzi escludono qualsiasi garanzia e dichiarazione, espressa o implicita, comprese le garanzie di commerciabilità o idoneità a un particolare scopo o uso, in relazione agli indici, ai dati degli indici e a qualsiasi dato contenuto negli stessi, relativo agli stessi o ricavato dagli stessi. Né ICE DATA, né le sue affiliate, né i loro rispettivi fornitori terzi saranno ritenuti responsabili di danni in relazione all'adeguatezza, esattezza, puntualità o completezza degli indici o dei dati degli indici o di qualsiasi loro componente; gli indici e i dati degli indici e tutte le loro componenti sono forniti nello stato in cui si trovano e l'utente è responsabile del loro utilizzo a proprio rischio. ICE DATA, le sue affiliate e i loro rispettivi fornitori terzi non sponsorizzano, avallano o raccomandano il Gestore o qualsiasi suo prodotto o servizio.

LIBOR:

ICE Benchmark Administration Limited non fornisce alcuna garanzia, espressa o implicita, in relazione ai risultati ottenibili dall'uso dell'ICE LIBOR e/o ai valori ai quali l'ICE LIBOR si attesta in qualsiasi momento particolare di qualsiasi giorno particolare o ad altro. ICE Benchmark Administration Limited non fornisce alcuna garanzia espressa o implicita di commerciabilità o idoneità a uno scopo particolare in relazione all'utilizzo dell'ICE LIBOR.

Vedere "Progressiva riduzione del rischio IBOR" nel Prospetto per dettagli sui rischi associati alla riduzione graduale dei tassi interbancari offerti (IBOR).

S&P:

Nessuno dei Comparti della Società è sponsorizzato, avallato, venduto o promosso da Standard & Poor's ("S&P") o da suoi licenziatari terzi. S&P e i suoi licenziatari terzi non rilasciano alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, ai titolari della Società o al pubblico riguardo l'opportunità di investire in valori mobiliari in generale e in particolare nella Società, ovvero in merito alla capacità di S&P Global Infrastructure, S&P EuroZone Small Cap o S&P 500 (l'"Indice") di seguire la performance generale del mercato azionario. L'unica relazione di S&P e dei suoi licenziatari terzi con Bank of New York Mellon Corporation è la concessione in licenza di taluni marchi e nomi commerciali di S&P e dei suoi licenziatari terzi e dell'Indice che è determinato, composto e calcolato da S&P o dai suoi licenziatari terzi senza tener conto di The Bank of New York Mellon Corporation o della Società. S&P e i suoi licenziatari terzi non hanno alcun obbligo di tener conto delle necessità di The Bank of New York Mellon Corporation o dei titolari della Società nella determinazione, composizione e calcolo dell'Indice. S&P e i suoi licenziatari terzi non sono responsabili e non hanno partecipato alla determinazione dei prezzi e dell'importo di alcuno dei Comparti della Società o della tempistica dell'emissione o vendita dei Comparti della Società, o alla determinazione o calcolo dell'equazione da utilizzare per convertire le partecipazioni nei Comparti della Società in liquidità. S&P non ha obblighi o responsabilità in relazione all'amministrazione, alla commercializzazione o negoziazione della Società.

S&P, le sue affiliate e i suoi licenziatari terzi non garantiscono l'adeguatezza, esattezza, puntualità o completezza dell'Indice o di qualsiasi dato ivi contenuto o di qualsiasi comunicazione, comprese, ma non solo, le comunicazioni verbali o scritte (comprese le comunicazioni elettroniche), in relazione agli stessi. S&P, le sue affiliate e i suoi licenziatari terzi non saranno ritenuti responsabili per eventuali danni derivanti da errori, omissioni o ritardi. S&P non rilascia alcuna garanzia, espressa o implicita, ed espressamente esclude ogni garanzia di commerciabilità o idoneità a particolari usi o scopi in relazione ai marchi, all'Indice o a qualsiasi dato in esso ricompreso. Senza limitazioni a quanto precede, S&P, le sue affiliate e i suoi licenziatari terzi non saranno in alcun caso ritenuti responsabili di danni indiretti, speciali, incidentali, punitivi o consequenziali derivanti da, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, lucro cessante, perdite commerciali, perdita di tempo o avviamento, anche se avvisati della possibilità di tali danni, per contratto, illecito, responsabilità oggettiva o altro.

S&P Global Infrastructure, S&P EuroZone Small Cap e S&P 500 sono nomi commerciali di Standard & Poor's e sono stati concessi in licenza a The Bank of New York Mellon Corporation.

JP Morgan

Tutte le informazioni contenute nel presente documento riguardanti prodotti di Indici JPMorgan (in appresso denominati "Indice" o "Indici"), compresi, a titolo esemplificativo, i livelli degli Indici, sono esclusivamente fornite a titolo informativo e nulla di quanto contenuto nel presente documento costituisce o fa parte di un'offerta o sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsivoglia strumento finanziario o una conferma ufficiale di operazioni o una quotazione o prezzo di qualsivoglia prodotto che abbia gli Indici come riferimento. Analogamente, nulla di quanto contenuto nel presente documento deve essere interpretato come raccomandazione all'adozione di una qualsiasi strategia di investimento o come consulenza legale, fiscale o contabile. Tutti i prezzi di mercato, dati e altre informazioni di cui al presente documento sono ritenuti attendibili, ma JPMorgan non ne garantisce la completezza o esattezza. Le informazioni contenute nel presente documento sono soggette a modifiche senza preavviso. La performance passata non è indicativa di rendimenti futuri, che saranno soggetti a variazioni. JPMorgan e/o le sue affiliate e i suoi dipendenti possono detenere posizioni (long o short), effettuare operazioni e operare come market maker in strumenti finanziari di qualsiasi emittente i cui dati sono contenuti nel presente documento, ovvero operare come sottoscrittore, agente di collocamento, consulente o prestatore per tale emittente.

J.P. Morgan Securities LLC ("JPMS") (lo "Sponsor dell'Indice") non sponsorizza, avalla o promuove in altro modo alcun titolo o prodotto finanziario o operazione (ciascuno di questi il "Prodotto") che si basi su qualsiasi Indice. Lo Sponsor dell'Indice non rende alcuna dichiarazione né fornisce alcuna garanzia, espressa o implicita, riguardo all'opportunità di investire in valori mobiliari o prodotti finanziari in generale o nel Prodotto in particolare, o all'opportunità di basarsi su qualsiasi Indice per seguire occasioni di investimento nei mercati finanziari o comunque conseguire il proprio obiettivo. Lo Sponsor dell'Indice non ha obblighi o responsabilità in relazione all'amministrazione, alla commercializzazione o negoziazione di qualsiasi Prodotto. L'Indice è ricavato da fonti ritenute attendibili, ma lo Sponsor dell'Indice non ne garantisce la completezza o l'esattezza, né qualsiasi altra informazione fornita in relazione all'Indice.

L'Indice è di esclusiva proprietà dello Sponsor dell'Indice che ne detiene tutti i diritti di proprietà.

JPMS è membro di NASD, NYSE e SIPC. JPMorgan è il nome commerciale delle attività di investment banking di JPMorgan Chase Bank, N.A., JPMS, J.P. Morgan Securities Ltd. (autorizzati dalla FSA e membri della LSE) e delle loro affiliate di investment banking.

Ulteriori informazioni sono disponibili su richiesta. Tutte le richieste di delucidazioni riguardo alle informazioni contenute nella presente comunicazione dovranno essere inviate a index.research@jpmorgan.com. Ulteriori informazioni sugli Indici sono disponibili al sito www.morganmarkets.com.

Appendice IX

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUGLI INDICI FINANZIARI UTILIZZATI A SCOPO DI INVESTIMENTO

Laddove indicato nel relativo Supplemento, un Comparto può acquisire un'esposizione indiretta a indici finanziari tramite l'uso di SFD a fini di investimento. I dettagli relativi al reperimento di ulteriori informazioni sugli indici finanziari sono indicati di seguito.

Indici	Link
AEX Index CAC 40 Index	https://live.euronext.com/en/products/indices
Barclays Capital Aggregate Bond Index	https://www.bloomberg.com/markets/rates-bonds/bloomberg-barclays-indices
Bloomberg Commodity Index	https://www.bloomberg.com/professional/product/indices/
Chicago Board Options Exchange SPX Volatility Index	http://www.cboe.com/vix
Dax 30 Index MDAX Index	https://www.dax-indices.com/indices
EURIBOR	https://www.euribor-rates.eu/
Euro Stoxx 50 Index Stoxx Europe 600 Index	https://www.stoxx.com/indices
FTSE 100 Index FTSE 350 Supersectors Index FTSE All Share Index FTSE MIB Index FTSE World Index Russell 2000 Index	https://www.ftserussell.com/index
Hang Seng Index	https://www.hsi.com.hk/eng
IBEX 35 Index	https://www.bolsamadrid.es/ing/asp/Indices/Resumen.aspx
KOSPI Index	https://global.krx.co.kr
LIBOR	https://www.theice.com/iba/libor
Markit CDX North American Investment Grade Index Markit CDX American Investment Grade High Volatility Index Markit CDX North American High Yield Index Markit CDX North American High Yield Beta Index Markit CDX Emerging Markets Index Markit CDX Emerging Markets Diversified Index Markit iBoxx EUR Liquid High Yield Index Markit iBoxx GBP Corporates Index Markit iBoxx GEMX Index Markit iBoxx USD Domestic Corporates Index Markit iBoxx USD Liquid HY Index Markit iBoxx USD Liquid IG Index Markit iBoxx USD Liquid Leveraged Loans Index Markit iBoxx EUR Corporates Index Markit iTraxx Asia Index Markit iTraxx CDS Index Markit iTraxx Crossover Index Markit iTraxx Europe Index Markit iTraxx Europe Crossover (High Yield) Index Markit iTraxx Financial Index Markit iTraxx Senior Financials Index Markit iTraxx Subordinated Financial Index	https://ihsmarkit.com/products/indices.html
MSCI All Countries World Index MSCI Emerging Markets Index MSCI World Developed ex Europe Index	https://www.msci.com/index-solutions
Nasdaq Composite Index	https://www.nasdaq.com/
Nikkei 225 Index	https://indexes.nikkei.co.jp/en/nkave/
S&P/ASX 200 Index S&P 500 Index S&P Emerging Markets Index S&P GSCI Index S&P/TSX Composite Index S&P/TSX 60 Index	https://eu.spindices.com/
SOFR	https://apps.newyorkfed.org/markets/autorates/SOFR

SONIA	https://www.bankofengland.co.uk/markets/sonia-benchmark
Swiss Markit Index	https://www.six-group.com/exchanges/indices/
TOPIX	https://www.jpx.co.jp/english/markets/indices/

BNY Mellon Asian Equity Fund

SUPPLEMENTO 1 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto può avere una volatilità alta a seguito delle sue politiche di investimento.
- Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Il Gestore degli Investimenti

Newton Investment Management Limited

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino.

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "A"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro A	EUR	5.000	5%	2,00%	0%
USD A	USD	5.000	5%	2,00%	0%
Sterling A (Acc.)	GBP	5.000	5%	2,00%	0%
Sterling A (Inc.)	GBP	5.000	5%	2,00%	0%

Azioni "B"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro B	EUR	10.000	5%	1,50%	0%
USD B	USD	10.000	5%	1,50%	0%

Azioni "G"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD G (Acc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
USD G (Inc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Acc.)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Inc.)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Sterling G (Acc.)	GBP	5.000	5%	1,00%	0%
Sterling G (Inc.)	GBP	5.000	5%	1,00%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro C	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
USD C	USD	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling C (Inc.)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling C (Acc.)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
Euro I (Acc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
Euro I (Inc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%

Azioni "W"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Sterling W (Inc.)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%
Sterling W (Acc.)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%
Euro W (Acc.)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
USD W	USD	15.000.000	5%	0,75%	0%
Euro W (Acc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
Euro W (Inc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%

Azioni "X"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro X (Acc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Acc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

Il Comparto intende perseguire una crescita a lungo termine del capitale attraverso investimenti principalmente (con ciò intendendosi almeno i due terzi del patrimonio del Comparto) in un portafoglio di azioni e, fino a un terzo del patrimonio del Comparto, in un portafoglio di titoli connessi alle azioni di società situate in Asia (escluso il Giappone) o che derivano la maggior parte dei loro proventi da tali paesi.

Politiche di Investimento

Il Comparto investirà principalmente, con ciò intendendosi almeno i due terzi del Valore Patrimoniale Netto del Comparto, in un portafoglio di azioni e, fino a un terzo del Valore Patrimoniale Netto del Comparto, in un portafoglio di titoli correlati ad azioni, comprese obbligazioni convertibili (solitamente prive di rating), azioni privilegiate convertibili e warrant (con un limite del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto nel caso dei warrant) di società situate in Asia (escluso il Giappone) o che ricavano la maggior parte dei loro proventi dall'Asia (escluso il Giappone). Gli investimenti possono essere effettuati in regioni asiatiche sia

sviluppate che emergenti (escluso il Giappone). Fino a un terzo del Valore Patrimoniale Netto del Comparto può anche essere investito in azioni e titoli correlati ad azioni di società che non siano situate in Asia (escluso il Giappone) e che non ricavano la maggior parte dei loro proventi dall'Asia (escluso il Giappone).

Il Comparto può investire meno del 30% del suo Valore Patrimoniale Netto in azioni cinesi di classe A tramite il Programma di Connessione fra le Borse. Ulteriori dettagli sul Programma di Connessione fra le Borse sono indicati nell'Appendice V al Prospetto.

La maggior parte degli investimenti del Comparto sarà quotata o negoziata su Piazze Ammissibili situate in Asia o nel territorio del Pacifico.

Inoltre, il Comparto non investirà complessivamente più del 10% del Valore Patrimoniale Netto in organismi di investimento collettivo.

Benchmark

MSCI AC Asia Pacific ex Japan TR Index (il "Benchmark").

Il Benchmark cattura la rappresentazione di società a grande e media capitalizzazione in paesi di mercati sviluppati e di mercati emergenti nella regione Asia-Pacifico (escluso il Giappone). Con i suoi 1.060 componenti, l'indice copre circa l'85% della libera capitalizzazione di mercato rettificata al flottante per ogni paese.

Il Comparto misurerà la sua performance rispetto al Benchmark.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha assoluta discrezionalità nella decisione di investire al di fuori del Benchmark in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento. Sebbene le partecipazioni del Comparto possano includere componenti del Benchmark, la selezione degli investimenti e le loro ponderazioni nel portafoglio non sono influenzate dal Benchmark. La strategia di investimento non limita la facoltà del Gestore degli Investimenti di discostarsi dal Benchmark.

Strategia di investimento

La filosofia di investimento si basa sulla convinzione del Gestore degli Investimenti che nessuna società, sia da intendersi come un elemento isolato; ognuno di essi deve essere considerato in un contesto globale. Il Gestore degli Investimenti ritiene che gli eventi che si verificano in tutto il mondo influenzino tutti i mercati finanziari e che, pertanto, un investimento di successo in azioni asiatiche richieda una conoscenza approfondita del mondo nel suo complesso.

Il Gestore degli Investimenti individua temi che ricomprendono le principali aree di cambiamento nel mondo e le utilizza come base per le sue idee di investimento. Un approccio globale e tematico permette al Gestore degli Investimenti di avere una prospettiva a lungo termine sui mercati finanziari globali e sulle economie e di avere sempre sott'occhio il quadro generale della situazione. La prospettiva è un tratto distintivo del suo processo di investimento; aiuta un Gestore degli Investimenti a prevedere i cambiamenti del mondo e indirizza analisti e gestori di portafoglio verso opportunità di profitto.

I portafogli azionari asiatici del Gestore degli Investimenti sono concepiti in modo olistico, applicando un processo di investimento orientato alla ricerca/bottom-up. Questo approccio punta a investire in titoli di società con una valorizzazione interessante, buone prospettive e solidi fondamentali.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

La valutazione del rischio di sostenibilità costituisce una parte importante del processo di due diligence attuato dal Gestore degli Investimenti.

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG").

Il Gestore degli Investimenti ha accesso a una serie di indicatori ESG forniti da dati di terzi, utili per determinare potenziali problematiche ESG che un emittente può trovarsi ad affrontare. Ciò include, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'esposizione ad attività che possono essere considerate dannose per l'ambiente o per la società. Tali dati, insieme ai dati delle risorse proprietarie di ricerca sugli investimenti responsabili del Gestore degli Investimenti, costituiscono una parte centrale dell'esame e della valutazione del Gestore degli Investimenti del livello di rischio di sostenibilità a cui può essere soggetto un investimento.

Tale valutazione è integrata nel processo di ricerca del livello di sicurezza, che si basa sull'analisi fondamentale delle singole opportunità di investimento attraverso una serie di fattori, tra cui:

- Caratteristiche finanziarie o economiche fondamentali
- Valutazione
- Profilo di rischio/rendimento
- Caratteristiche ESG dell'emittente, inclusa la comprensione dell'impatto di tali aspetti sui rendimenti economici

Il Gestore degli Investimenti prenderà in considerazione le informazioni raccolte in seguito alla conduzione dell'analisi fondamentale per decidere se acquisire una partecipazione in un emittente o continuare a detenere una posizione.

Come spiegato in precedenza, la valutazione e la gestione dei rischi di sostenibilità costituiscono una parte importante del processo di due diligence del Gestore degli Investimenti; tuttavia, potrebbe ancora sussistere il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto a causa di un Evento ESG.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle

riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico.

Registrazione in Germania

Il Comparto è registrato per la vendita in Germania. Il Comparto si classifica come Equity Fund in Germania ai fini fiscali e come tale investirà in modo permanente più del 50% del suo patrimonio in azioni come definito nell'articolo 2 paragrafo 8 dell'Investment Tax Act tedesca.

Registrazione a Hong Kong

Il Comparto è registrato per la vendita a Hong Kong.

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le categorie di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle categorie di azioni non lanciate proseguirà fino al 4 febbraio 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa categoria di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale categoria di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle categorie di azioni lanciate del Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni delle categorie di Azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 GBP o 1EUR a seconda della valuta della relativa categoria (più le eventuali spese di commissione applicabili a tale categoria).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: approccio fondato sugli impegni (Commitment Approach)

Leva finanziaria massima: il 50% del Valore Patrimoniale Netto

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società – Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Il Comparto può inoltre stipulare transazioni incrociate di valuta ai fini di una gestione efficiente del portafoglio mediante l'utilizzo di SFD.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto con riferimento alle SFT è pari al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Tuttavia, non si ritiene che l'esposizione del Comparto alle SFT supererà il 15% del Valore Patrimoniale Netto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli e a contratti di riacquisto e riacquisto inverso saranno rispettivamente azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso di categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi vengono di solito dichiarati su base annua il 31 dicembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati entro l'11 febbraio o prima di tale data. Ulteriori dettagli sono indicati nel capitolo "La Società - Politiche di distribuzione" del Prospetto.

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Small Cap Euroland Fund

SUPPLEMENTO 2 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto può avere una volatilità alta a seguito delle sue politiche di investimento.

Il Gestore degli Investimenti

Mellon Investments Corporation

Valuta di Riferimento

Euro

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino.

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "A"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro A	EUR	5.000	5%	2,00%	0%
Euro A (Inc.)	EUR	5.000	5%	2,00%	0%
USD A	USD	5.000	5%	2,00%	0%

Azioni "B"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro B	EUR	10.000	5%	1,50%	0%

Azioni "G"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD G (Acc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD G (Inc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Acc.)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Inc.)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro C	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
Euro C (Inc.)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
USD C	USD	5.000.000	5%	1,00%	0%
USD I (Acc.) (hedged)	USD	5.000.000	5%	1,00%	0%

Azioni "W"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro W (Acc.)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
Euro W (Inc.)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
USD W (Acc.)	USD	15.000.000	5%	0,75%	0%
Sterling W (Acc.)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%

Azioni "X"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro X (Acc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Acc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

Il Comparto intende ottenere una crescita del capitale a lungo termine attraverso investimenti effettuati principalmente, con ciò intendendosi almeno il 90% del suo patrimonio, in un portafoglio di azioni e di titoli connessi alle azioni di società a bassa capitalizzazione situate in paesi che hanno l'Euro come moneta legale ("Paesi della zona Euro").

Politiche di Investimento

Il Comparto intende ottenere una crescita del capitale a lungo termine attraverso investimenti principalmente, con ciò intendendosi almeno il 90% del suo Valore Patrimoniale Netto, in un portafoglio di azioni e titoli correlati ad azioni di società a bassa capitalizzazione situate nei Paesi della zona Euro. Tali investimenti comprendono azioni ordinarie e privilegiate, warrant (entro il limite del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto, nel caso dei warrant), diritti di acquisto sulle

azioni, titoli convertibili, certificati rappresentativi, e, ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio, contratti future su indici azionari.

Il Comparto può anche investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in azioni e titoli correlati ad azioni di società a bassa capitalizzazione situate in Europa ma non attualmente comprese tra i Paesi della zona Euro (si vedano i "Paesi Approvati").

Il Comparto investirà nei titoli di quelle società che hanno capitalizzazioni di mercato totali che ricadono nell'ambito delle capitalizzazioni delle società che compongono l'indice l'S&P EuroZone SmallCap TR Index (il "Benchmark") o qualsiasi altro indice analogo scelto di volta in volta dal Gestore degli Investimenti.

Inoltre, il Comparto non investirà complessivamente più del 10% del Valore Patrimoniale Netto in organismi di investimento collettivo.

I titoli in cui il Comparto investirà saranno quotati su Piazze Ammissibili.

Paesi Approvati

Al momento il Comparto può investire in qualsiasi paese ricompreso nel Benchmark. L'investimento al di fuori del Benchmark è consentito sino a un massimo del 10% per permettere l'inserimento o l'eliminazione del paese dal Benchmark dei Paesi della zona Euro. In altre parole il Comparto investirà almeno il 90% del suo Valore Patrimoniale Netto nei paesi ricompresi nel Benchmark.

Politica di diversificazione dei paesi

Il Comparto focalizzerà la sua attenzione su singoli processi di selezione di titoli piuttosto che tentare di pronosticare i paesi che conseguiranno un buon rendimento. Tuttavia, l'allocazione delle attività del Comparto per paese potrà discostarsi dal Benchmark come risultato del processo di selezione dei titoli. La deviazione massima dal benchmark presumibilmente del 5%.

- Come sua caratteristica, il Comparto deterrà partecipazioni in tanti paesi quanti sono quelli rappresentati nel Benchmark.

Politica di diversificazione dei settori di investimento

Il Comparto focalizzerà la sua attenzione su singoli processi di selezione di titoli piuttosto che tentare di pronosticare i settori che conseguiranno un buon rendimento. Tuttavia, l'allocazione delle attività del Comparto per settore potrà discostarsi dal Benchmark come risultato del processo di selezione dei titoli. La deviazione massima dal benchmark presumibilmente del 5%.

- Come sua caratteristica, il Comparto investirà in tanti settori quanti sono quelli rappresentati nel benchmark.
- Normalmente, il peso di ciascun settore non sarà superiore al 30%.

Processo di selezione dei titoli

- Il processo di selezione dei titoli del Comparto è concepito per realizzare un portafoglio diversificato che, con riferimento al Benchmark, abbia una valutazione più bassa ma tenda a una crescita dei guadagni più alta. Il Comparto utilizzerà sia modelli quantitativi di propria elaborazione per individuare azioni appetibili, sia la tradizionale analisi qualitativa per selezionare le azioni.
- Il Comparto può acquistare azioni che non sono state individuate dai modelli ma che sono ritenute appetibili dagli analisti al fine di controllare il rischio del portafoglio o di conseguire l'alfa. Il Comparto può raggruppare le azioni in micro-universi di società simili per facilitare i confronti.

Liquidità

Il Comparto intende rimanere totalmente investito in ogni momento e detenere modeste quantità di liquidità come attività liquide strumentali, normalmente meno del 5%. Comunque, nei periodi di inusuale elevata attività di sottoscrizione la liquidità potrebbe superare questo livello nel breve periodo ma non dovrà eccedere un livello massimo pari al 10%.

Copertura in valuta

Il Comparto non intende assumere posizioni attive in valuta. Gli importi in valuta estera saranno convertiti nella valuta di riferimento al momento della negoziazione. La copertura incrociata in valuta è consentita finché non risulti in posizioni short e dopo aver considerato l'attività sottostante. È stato anticipato che la copertura incrociata in valuta sarà utilizzata solo in circostanze eccezionali e in luogo di contratti di cambio stranieri a termine.

Benchmark

S&P EuroZone SmallCap TR Index (il "Benchmark").

Il Benchmark fa parte della serie S&P Developed Small Cap Index. Il Benchmark rappresenta, paese per paese, tra quelli facenti parte della zona Euro, l'ultimo 15% del capitale cumulativo disponibile dell'S&P Developed Broad Market Index.

Il Comparto misurerà la sua performance rispetto al Benchmark.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha assoluta discrezionalità nella decisione di investire al di fuori del Benchmark in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento. Sebbene si prevede che la maggior parte delle partecipazioni del Comparto siano componenti del Benchmark, con analoghe ponderazioni, la strategia di investimento non limita la facoltà del Gestore degli Investimenti di discostarsi dal Benchmark.

Strategia di investimento

Il Comparto ha una strategia di investimento orientata alla ricerca che combina i punti di forza di capacità fondamentali e quantitative al fine di generare risultati d'investimento trainati da una selezione di titoli bottom-up. Le caratteristiche dell'approccio di investimento sono un portafoglio di azioni altamente attive e un posizionamento core che applica una metodologia Barbell in cui il Gestore degli Investimenti bilancia elementi di valore e di crescita di qualità all'interno del portafoglio piuttosto che a livello del titolo. Il filo conduttore che raccorda il processo è un processo di gestione del rischio sistematico eseguito su base giornaliera, settimanale e mensile per assicurare un portafoglio bilanciato in grado di fornire un profilo dal rendimento relativo coerente e convincente.

Il posizionamento core fondamentale del portafoglio è acquisito grazie a una combinazione ponderata di titoli orientati al valore e alla crescita. La strategia non tenta di creare un portafoglio in cui tutte le caratteristiche del titolo sono di natura "core" simile, che si traduce in un modesto ribasso della valorizzazione con una potenzialità di crescita dei guadagni superiori ai valori di mercato. Il Gestore degli Investimenti riconosce che durante un intero ciclo di mercato vi saranno momenti in cui un numero superiore, o inferiore, di idee che combina tutti gli elementi indicanti una valorizzazione ribassata e una forte potenzialità di crescita dei guadagni relativa. Di conseguenza, il Gestore degli Investimenti non spinge sul fatto che i titoli siano caratterizzati tutti da una natura "core", bensì tenta di bilanciare il portafoglio attraverso una combinazione ottenuta dalle migliori opportunità di valore disponibili sul mercato unito alle migliori idee di crescita di qualità/opportunità del momento economico.

La strategia del Comparto è finalizzata agli utili, orientata alla ricerca e consapevole del rischio. La filosofia di investimento consiste nell'aggiungere valore attraverso una combinazione di valore relativo e discipline di crescita relative. Il processo di selezione è il fondamento della filosofia di investimento.

Finalizzata agli utili: il Gestore degli Investimenti ritiene che nel lungo periodo i prezzi dei titoli seguiranno la crescita degli utili. Investiamo in società con dinamiche di crescita aziendale in accelerazione e una forza degli utili sottovalutata.

Orientata alla ricerca: le tecniche di analisi fondamentale e quantitativa sono essenziali per identificare valorizzazioni interessanti e dinamiche di crescita aziendale in miglioramento. Il Gestore degli Investimenti ritiene che il modo migliore per aggiungere valore passa attraverso le nostre capacità di ricerca a livello globale, che si basano su un'ampia gamma di modelli informatici di propria elaborazione in modo da poter capitalizzare l'esperienza nel settore dei nostri analisti. Questa ricerca mira a individuare i fattori inaspettati che influenzano l'andamento di mercato e dei titoli.

Coerente: il Gestore degli Investimenti ritiene che i fattori più coerenti che portano a una differenza di performance positiva nella selezione dei titoli sono:

- dinamiche di crescita aziendale in miglioramento
- valorizzazioni interessanti

Consapevole dei rischi: il Gestore degli Investimenti tenta di fornire rendimenti consistenti adeguati al rischio, riducendo al minimo i rischi insiti non intenzionali. Portando l'errore di allineamento su rischi azionari specifici, il Gestore degli Investimenti spera di sovraperformare abbondantemente il Benchmark indipendentemente dal contesto di mercato.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

La gestione del rischio di sostenibilità costituisce una parte importante del processo di due diligence attuato dal Gestore degli Investimenti.

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG").

Nell'ambito del processo di ricerca bottom-up sulla sicurezza, il Gestore degli Investimenti valuta i fattori ambientali, sociali e di governance di ciascun investimento in portafoglio al fine di individuare potenziali rischi di sostenibilità. Tali fattori possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'impatto ambientale di un emittente, comprese le emissioni, l'uso del suolo e le attività di smaltimento dei rifiuti, nonché le politiche e le pratiche sociali di un emittente, comprese le questioni relative ai dipendenti, alle procedure riguardanti la catena di approvvigionamento e alle politiche sui diritti umani. La ricerca del credito interna del Gestore degli Investimenti include risorse quali il punteggio ESG proprietario del Gestore degli Investimenti come parametro ed è integrata da risorse di terzi tra cui dati e rating ESG MSCI, dati ESG Bloomberg, Guida all'impegno di SASB, ricerche di agenzie di rating di credito, ricerca sell-side ed eventi del settore. Nel processo di selezione dei titoli viene presa in

considerazione la ricerca sui rischi di sostenibilità, insieme alla ricerca macroeconomica e all'analisi del credito del Gestore degli Investimenti.

Inoltre, il Gestore degli Investimenti valuta le pratiche di governance degli emittenti attraverso la sua ricerca fondamentale, integrata da metodologie di punteggio relative alla governance di terzi, al fine di assicurarsi che gli emittenti in questione seguano le buone pratiche di governance, specialmente in termini di strutture di gestione solide, relazioni con i dipendenti, retribuzione del personale e rispetto degli adempimenti fiscali.

Il Gestore degli Investimenti monitora regolarmente i fattori di sostenibilità e le esposizioni al rischio esaminando le relazioni periodiche sia sui punteggi ESG proprietari del Gestore degli Investimenti che su quelli di terzi.

Come spiegato in precedenza, la gestione e la valutazione dei rischi di sostenibilità costituiscono una parte importante della due diligence del Gestore degli Investimenti; tuttavia, potrebbe ancora sussistere il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto a causa di un Evento ESG.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico.

Registrazione in Germania

Il Comparto è registrato per la vendita in Germania. Il Comparto si classifica come Equity Fund in Germania ai fini fiscali e come tale investirà in modo permanente più del 50% del suo patrimonio in azioni come definito nell'articolo 2 paragrafo 8 dell'Investment Tax Act tedesca.

Registrazione a Hong Kong

Il Comparto è registrato per la vendita a Hong Kong.

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le categorie di Azioni lanciate dal Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle categorie di azioni non lanciate proseguirà fino al 4 febbraio 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa categoria di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale categoria di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle categorie di azioni lanciate dal Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni delle categorie di Azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 GBP o 1EUR a seconda della valuta della relativa categoria (più le eventuali spese di commissione applicabili a tale categoria).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: approccio fondato sugli impegni (Commitment Approach)

Leva finanziaria massima: il 50% del Valore Patrimoniale Netto

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società - Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Le transazioni di copertura incrociata di valuta sono consentite finché non risultino in posizioni short e dopo aver considerato l'attività sottostante. È stato anticipato

che la copertura incrociata in valuta sarà utilizzata solo in circostanze eccezionali e in luogo di contratti di cambio a termine.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito di titoli, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto con riferimento alle SFT è pari al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Tuttavia, non si ritiene che l'esposizione del Comparto alle SFT supererà il 15% del Valore Patrimoniale Netto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli saranno azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso di categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi vengono di solito dichiarati su base annua il 31 dicembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati entro l'11 febbraio o prima di tale data. Ulteriori dettagli sono indicati nel capitolo "La Società - Politiche di distribuzione" del Prospetto.

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Global Bond Fund

SUPPLEMENTO 3 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. Non si farà un utilizzo esteso di SFD a scopi di investimento. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".

Il Gestore degli Investimenti

Newton Investment Management Limited

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino.

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziatura e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziatura

La Scadenza per la Negoziatura per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro A	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Euro A (Inc.)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
USD A	USD	5.000	5%	1,00%	0%
Euro H (hedged)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%

Azioni "B"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD B	USD	10.000	5%	0,85%	0%

Azioni "G"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD G (Acc.)	USD	5.000	5%	0,50%	0%
USD G (Inc.)	USD	5.000	5%	0,50%	0%

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro G (Acc.)	EUR	5.000	5%	0,50%	0%
Euro G (Inc.)	EUR	5.000	5%	0,50%	0%
Sterling G (Acc.)	GBP	5.000	5%	0,50%	0%
Sterling G (Inc.)	GBP	5.000	5%	0,50%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro C	EUR	5.000.000	5%	0,50%	0%
USD C	USD	5.000.000	5%	0,50%	0%
USD C (Inc.)	USD	5.000.000	5%	0,50%	0%
Sterling C (Inc.)	GBP	5.000.000	5%	0,50%	0%
Sterling C (Acc.)	GBP	5.000.000	5%	0,50%	0%
Euro I (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,50%	0%
AUD I (Acc.) (hedged)	AUD	5.000.000	5%	0,50%	0%
AUD I (Inc.) (hedged)	AUD	5.000.000	5%	0,50%	0%

Azioni "W"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
EUR W (Acc.)	EUR	15.000.000	5%	0,40%	0%
EUR W (Inc.)	EUR	15.000.000	5%	0,40%	0%
USD W (Acc.)	USD	15.000.000	5%	0,40%	0%
USD W (Inc.)	USD	15.000.000	5%	0,40%	0%
Sterling W (Acc.)	GBP	15.000.000	5%	0,40%	0%
Sterling W (Inc.)	GBP	15.000.000	5%	0,40%	0%
CHF W (Acc.)	CHF	15.000.000	5%	0,40%	0%
CHF W (Inc.)	CHF	15.000.000	5%	0,40%	0%
EUR W (Acc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,40%	0%
EUR W (Inc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,40%	0%
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,40%	0%
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,40%	0%
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,40%	0%
CHF W (Inc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,40%	0%

Azioni "Z"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Sterling Z (Acc.) (hedged)	GBP	200.000.000	5%	0,30%	0%
Sterling Z (Inc.) (hedged)	GBP	200.000.000	5%	0,30%	0%

Azioni "X"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro X (Acc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

Il Comparto intende massimizzare i rendimenti totali mediante crescita del reddito e del capitale attraverso investimenti principalmente (con ciò intendendosi almeno il 90% del patrimonio del Comparto) in un portafoglio di titoli di debito e correlati al debito internazionali, governativi, di agenzie, di società, di banche, e garantiti da attività e in derivati.

Politiche di Investimento

Il Comparto investirà principalmente, con ciò intendendosi almeno il 90% del suo Valore Patrimoniale Netto, in un portafoglio di titoli internazionali, sovrani, governativi, di agenzie sovranazionali, di società, di banche e altre obbligazioni (comprese obbligazioni societarie e ipotecarie) e altri titoli di debito e correlati al debito (come titoli obbligazionari, note, (comprese note societarie, sovrane, a tasso variabile e fisso con un termine minimo di un anno o più), titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca, certificati di deposito, carte commerciali e "ADR" e/o "GDR", ossia certificati rappresentativi di titoli azionari americani o globali) quotati o negoziati su Piazze Ammissibili situate in tutto il mondo e in SFD.

Non oltre il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto sarà quotato o negoziato su Piazze Ammissibili dei mercati emergenti.

Al momento dell'acquisto, il rating di credito minimo degli strumenti di debito e correlati al debito in cui il Comparto può investire è BBB- (o suo equivalente), secondo la classificazione di un'Agenzia di rating riconosciuta. Nel caso di rating separato, sarà considerato il valore più alto. Se uno strumento è senza rating, deve essere di tipologia equivalente secondo quanto determinato dal Gestore degli Investimenti.

Inoltre, il Comparto non investirà complessivamente più del 10% del Valore Patrimoniale Netto in organismi di investimento collettivo.

Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito e correlati al debito nella Repubblica Popolare Cinese ("PRC") negoziati sul mercato obbligazionario interbancario cinese ("CIBM") tramite Bond Connect (come ulteriormente descritto nell'Appendice VI del Prospetto).

Benchmark

JP Morgan Global GBI Unhedged TR Index (il "Benchmark").

Il Benchmark è un indice obbligazionario rappresentativo dei titoli di Stato a tasso fisso. Gli indici di reddito obbligazionario globali generalmente seguono le emissioni di titoli a tasso fisso da parte di paesi ad alto reddito di Nord America, Europa e Asia.

Il Comparto misurerà la sua performance rispetto al Benchmark.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha assoluta discrezionalità nella decisione di investire al di fuori del Benchmark in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento. Sebbene le partecipazioni del Comparto possano includere componenti del Benchmark, la selezione degli investimenti e le loro ponderazioni nel portafoglio non sono influenzate dal Benchmark. La strategia di investimento non limita la facoltà del Gestore degli Investimenti di discostarsi dal Benchmark.

Strategia di investimento

La filosofia di investimento si basa sulla convinzione del Gestore degli Investimenti che nessuna società, sia da intendersi come un elemento isolato; ognuno di essi deve essere considerato in un contesto globale. Il Gestore degli Investimenti ritiene che gli eventi che si verificano in tutto il mondo influenzino tutti i mercati finanziari e che, pertanto, un investimento di successo in obbligazioni globali richieda una conoscenza approfondita del mondo nel suo complesso.

Il Gestore degli Investimenti individua temi che ricomprendono le principali aree di cambiamento nel mondo e le utilizza come base per le sue idee di investimento. Questo approccio globale e tematico permette al Gestore degli Investimenti di avere una prospettiva a lungo termine sui mercati finanziari globali e sulle economie e di avere sempre sott'occhio il quadro generale della situazione. La prospettiva è un tratto distintivo del suo processo di investimento; aiuta a prevedere i cambiamenti del mondo e indirizza analisti e gestori di portafoglio verso opportunità di profitto.

Per gestire i portafogli di obbligazioni a livello mondiale a lui affidati, il Gestore degli Investimenti usa un approccio basato sull'identificazione dei temi che incidono sui mercati obbligazionari e valutari, sulla selezione delle attività che potranno beneficiare di questi temi e sugli investimenti volti a generare rendimenti positivi. In genere, gli elementi che maggiormente contribuiscono al raggiungimento di performance soddisfacenti sono: la durata del portafoglio, il posizionamento della curva del rendimento e l'allocazione della valuta e delle attività in un Paese.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

La valutazione del rischio di sostenibilità costituisce una parte importante del processo di due diligence attuato dal Gestore degli Investimenti.

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG").

Il Gestore degli Investimenti ha accesso a una serie di indicatori ESG forniti da dati di terzi, utili per determinare potenziali problematiche ESG che un emittente può trovarsi ad affrontare. Ciò include, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'esposizione ad attività che possono essere considerate dannose per l'ambiente o per la società. Tali dati, insieme ai dati delle risorse proprietarie di ricerca sugli investimenti responsabili del Gestore degli Investimenti, costituiscono una parte centrale dell'esame e della valutazione del Gestore degli Investimenti del livello di rischio di sostenibilità a cui può essere soggetto un investimento.

Tale valutazione è integrata nel processo di ricerca del livello di sicurezza, che si basa sull'analisi fondamentale delle singole opportunità di investimento attraverso una serie di fattori, tra cui:

- Caratteristiche finanziarie o economiche fondamentali
- Valutazione
- Profilo di rischio/rendimento
- Caratteristiche ESG dell'emittente, inclusa la comprensione dell'impatto di tali aspetti sui rendimenti economici

Il Gestore degli Investimenti prenderà in considerazione le informazioni raccolte in seguito alla conduzione dell'analisi fondamentale per decidere se acquisire una partecipazione in un emittente o continuare a detenere una posizione.

Come spiegato in precedenza, la valutazione e la gestione dei rischi di sostenibilità costituiscono una parte importante del processo di due diligence del Gestore degli Investimenti; tuttavia, potrebbe ancora sussistere il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto a causa di un Evento ESG.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico.

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Future	Future su obbligazioni statali Future su valute Future sul mercato monetario
Opzioni	Opzioni su future su obbligazioni statali Opzioni su future su valute Opzioni su valute (comprese le Opzioni FX)
Contratti a termine (consegnabili e non consegnabili)	Contratti di Cambio Stranieri a Termine
Swap	Credit default swap (titoli singoli e indice)
Titoli con SFD integrati/Leva finanziaria	Titoli Garantiti da Attività (ABS) e Titoli Garantiti da Ipoteca (MBS)

Un elenco delle Piazze Ammissibili alle quali possono essere quotati o negoziati gli SFD è riportato nell'Appendice II del Prospetto.

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Strumenti finanziari derivati e tecniche" del Prospetto. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati all'uso di SFD, tecniche e altri strumenti".

Registrazione a Hong Kong

Il Comparto è registrato per la vendita a Hong Kong.

Registrazione in Taiwan

Il Comparto è registrato per la vendita in Taiwan.

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le categorie di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle categorie di azioni non lanciate proseguirà fino al 4 febbraio 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa categoria di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale categoria di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle categorie di azioni lanciate del Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni delle categorie di Azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 GBP, 1 EUR, 1 CHF o 1 AUD a seconda della valuta della relativa categoria (più le eventuali spese di commissione applicabili a tale categoria).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di

quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: approccio fondato sugli impegni (Commitment Approach)

Leva finanziaria massima: il 40% del Valore Patrimoniale Netto

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società – Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto con riferimento alle SFT è pari al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Tuttavia, non si ritiene che l'esposizione del Comparto alle SFT supererà il 15% del Valore Patrimoniale Netto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli e a contratti di riacquisto e riacquisto inverso saranno rispettivamente azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del

Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso della categoria di azioni USD C (Inc.), i dividendi vengono normalmente dichiarati con cadenza trimestrale il 31 dicembre, il 31 marzo, il 30 giugno e il 30 settembre e pagati l'11 febbraio, l'11 maggio, l'11 agosto e l'11 novembre o prima di tali date.

Nel caso delle categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), tranne la categoria di azioni USD C (Inc.), i dividendi verranno normalmente dichiarati ogni sei mesi il 30 giugno e il 31 dicembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati entro l'11 agosto e l'11 febbraio o prima di tali date. Ulteriori dettagli sono indicati nel capitolo "La Società - Politiche di distribuzione" del Prospetto.

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Global Equity Fund

SUPPLEMENTO 4 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Il Gestore degli Investimenti

Newton Investment Management Limited

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino.

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "A"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro A	EUR	5.000	5%	2,00%	0%
Euro A (Inc.)	EUR	5.000	5%	2,00%	0%
USD A	USD	5.000	5%	2,00%	0%

Azioni "B"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD B	USD	10.000	5%	1,50%	0%
Euro B	EUR	10.000	5%	1,50%	0%

Azioni "G"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD G (Acc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
USD G (Inc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Acc.)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Inc.)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro C	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
USD C	USD	5.000.000	5%	1,00%	0%
Euro I (hedged)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
AUD I (Acc.) (hedged)	AUD	5.000.000	5%	1,00%	0%

Azioni "W"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Sterling W (Acc.)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%
Euro W (Acc.)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
USD W (Acc.)	USD	15.000.000	5%	0,75%	0%

Azioni "X"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro X (Acc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Acc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

Il Comparto intende perseguire una crescita del capitale a lungo termine attraverso investimenti principalmente (con ciò intendendosi almeno i due terzi del suo patrimonio) in un portafoglio di azioni di società situate in tutto il mondo. Fino a un terzo del patrimonio del Comparto può essere investito in un portafoglio di titoli connessi ad azioni o titoli di debito di società situate in tutto il mondo.

Politiche di Investimento

Il Comparto investirà primariamente, il che significa almeno due terzi del Valore Patrimoniale Netto del Comparto, in un portafoglio di titoli azionari di società di tutto il mondo.

Fino a un terzo del Valore Patrimoniale Netto del Comparto può essere investito in un portafoglio di titoli correlati ad azioni, comprese obbligazioni convertibili

(solitamente prive di rating), azioni privilegiate convertibili e warrant (con un limite del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto nel caso dei warrant) di società situate in tutto il mondo o in obbligazioni internazionali, sovrane, governative, di agenzie sovranazionali, societarie, di banche e altre obbligazioni (comprese obbligazioni ipotecarie e societarie) e altri titoli di debito e correlati al debito (come strumenti di debito, note di debito (comprese note societarie, sovrane, a tasso fisso o variabile con termine minimo di un anno o più) o titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca, certificati di deposito, carte commerciali e "ADR" o "GDR" - certificati rappresentativi di titoli azionari americani o globali) quotati o negoziati su Piazze Ammissibili situate in tutto il mondo.

Al momento dell'acquisto, il rating di credito minimo dei titoli di debito e correlati al debito in cui il Comparto può investire è BBB- (o suo equivalente) secondo la classificazione di un'Agenzia di rating riconosciuta. Nel caso di rating separato, sarà considerato il valore più

alto. Se uno strumento è senza rating, deve essere di tipologia equivalente secondo quanto determinato dal Gestore degli Investimenti.

Il Comparto è un Comparto globale nella misura in cui i suoi investimenti non sono limitati o concentrati geograficamente in una particolare area o mercato.

I metodi per acquisire esposizione ai titoli cinesi possono includere l'acquisto di azioni cinesi di classe A mediante il Programma di Connessione fra le Borse. Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in azioni cinesi di classe A tramite il Programma di Connessione fra le Borse. Ulteriori dettagli sul Programma di Connessione fra le Borse sono indicati nell'Appendice V al Prospetto.

Un elenco delle Piazze Ammissibili alle quali possono essere quotati o negoziati gli SFD è riportato nell'Appendice II del Prospetto.

Inoltre, il Comparto non investirà complessivamente più del 10% del Valore Patrimoniale Netto in organismi di investimento collettivo.

Benchmark

MSCI AC World NR Index (il "Benchmark").

Il Benchmark è il principale indice azionario globale, ideato per rappresentare la performance della gamma completa di titoli azionari di società a grande e media capitalizzazione di 23 paesi di mercati sviluppati e 26 paesi di mercati emergenti. A dicembre 2018, comprendeva oltre 2.700 componenti di 11 settori e circa l'85% della libera capitalizzazione di mercato rettificata al flottante per ciascun mercato. Il Benchmark è costruito utilizzando la metodologia GIMI (Global Investable Market Index) di MSCI, che è stata ideata per tenere conto delle variazioni che riflettono le condizioni di regioni, dimensioni di capitalizzazione di mercato, settori, segmenti e combinazioni di stili.

Il Comparto misurerà la sua performance rispetto al Benchmark.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha assoluta discrezionalità nella decisione di investire al di fuori del Benchmark in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento. Sebbene le partecipazioni del Comparto possano includere componenti del Benchmark, la selezione degli investimenti e le loro ponderazioni nel portafoglio non sono influenzate dal Benchmark. La strategia di investimento non limita la facoltà del Gestore degli Investimenti di discostarsi dal Benchmark.

Strategia di investimento

La filosofia di investimento si basa sulla convinzione del Gestore degli Investimenti che nessuna società, sia da intendersi come un elemento isolato; ognuno di essi deve essere considerato in un contesto globale. Il Gestore degli Investimenti ritiene che gli eventi che si verificano in tutto il mondo influenzino tutti i mercati finanziari e che, pertanto, un investimento di successo in azioni globali richieda una conoscenza approfondita del mondo nel suo complesso.

Il Gestore degli Investimenti individua temi che includono le principali aree di cambiamento nel mondo e le utilizza come base delle nostre idee di investimento. Questo approccio globale e tematico permette al Gestore degli Investimenti di avere una prospettiva a lungo termine sui

mercati finanziari globali e sulle economie e di avere sempre sott'occhio il quadro generale della situazione. La prospettiva è un tratto distintivo del suo processo di investimento; aiuta un Gestore degli Investimenti a prevedere i cambiamenti del mondo e indirizza analisti e gestori di portafoglio verso opportunità di profitto.

I portafogli azionari globali sono concepiti in modo olistico, applicando un processo di investimento del Gestore degli Investimenti orientato alla ricerca/bottom-up. Non segue esclusivamente una filosofia di investimento orientata al valore o alla crescita; punta, invece, a investire in titoli di società con una valorizzazione interessante, buone prospettive e solidi fondamentali.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

La valutazione del rischio di sostenibilità costituisce una parte importante del processo di due diligence attuato dal Gestore degli Investimenti.

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG").

Il Gestore degli Investimenti ha accesso a una serie di indicatori ESG forniti da dati di terzi, utili per determinare potenziali problematiche ESG che un emittente può trovarsi ad affrontare. Ciò include, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'esposizione ad attività che possono essere considerate dannose per l'ambiente o per la società. Tali dati, insieme ai dati delle risorse proprietarie di ricerca sugli investimenti responsabili del Gestore degli Investimenti, costituiscono una parte centrale dell'esame e della valutazione del Gestore degli Investimenti del livello di rischio di sostenibilità a cui può essere soggetto un investimento.

Tale valutazione è integrata nel processo di ricerca del livello di sicurezza, che si basa sull'analisi fondamentale delle singole opportunità di investimento attraverso una serie di fattori, tra cui:

- Caratteristiche finanziarie o economiche fondamentali
- Valutazione
- Profilo di rischio/rendimento
- Caratteristiche ESG dell'emittente, inclusa la comprensione dell'impatto di tali aspetti sui rendimenti economici

Il Gestore degli Investimenti prenderà in considerazione le informazioni raccolte in seguito alla conduzione dell'analisi fondamentale per decidere se acquisire una partecipazione in un emittente o continuare a detenere una posizione.

Come spiegato in precedenza, la valutazione e la gestione dei rischi di sostenibilità costituiscono una parte importante del processo di due diligence del Gestore degli Investimenti; tuttavia, potrebbe ancora sussistere il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto a causa di un Evento ESG.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di

migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico.

Registrazione in Germania

Il Comparto è registrato per la vendita in Germania. Il Comparto si classifica come Equity Fund in Germania ai fini fiscali e come tale investirà in modo permanente più del 50% del suo patrimonio in azioni come definito nell'articolo 2 paragrafo 8 dell'Investment Tax Act tedesca.

Registrazione a Hong Kong

Il Comparto è registrato per la vendita a Hong Kong.

Registrazione in Taiwan

Il Comparto è registrato per la vendita in Taiwan. Le seguenti limitazioni agli investimenti, che possono essere periodicamente modificate, si applicano ai Comparti registrati per la vendita a Taiwan.

- Laddove il Comparto investa in mercati mobiliari cinesi, è possibile investire solo in titoli quotati e negoziati sul mercato obbligazionario interbancario, la cui percentuale aggregata non può superare il 20% del suo Valore Patrimoniale Netto. Per "mercati mobiliari cinesi" si intendono investimenti in titoli su qualsiasi borsa e mercato obbligazionario interbancario all'interno della Cina continentale, ad esclusione di Hong Kong e Macao. Consultare l'Appendice II per prendere visione dell'elenco delle piazze ammissibili, incluse quelle situate nella Cina continentale.
- In quanto Comparto azionario registrato a Taiwan, il Comparto deve investire almeno il 70% del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli azionari.

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le categorie di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle categorie di azioni non lanciate proseguirà fino al 4 febbraio 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa categoria di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale categoria di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle categorie di azioni lanciate del Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni delle categorie di Azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 GBP, 1 EUR o 1 AUD a seconda della valuta della relativa categoria (più le eventuali spese di commissione applicabili a tale categoria).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: approccio fondato sugli impegni (Commitment Approach)

Leva finanziaria massima: il 40% del Valore Patrimoniale Netto

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società – Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Il Comparto può inoltre stipulare transazioni incrociate di valuta ai fini di una gestione efficiente del portafoglio mediante l'utilizzo di SFD.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto con riferimento alle SFT è pari al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Tuttavia, non si ritiene che l'esposizione del Comparto alle SFT supererà il 15% del Valore Patrimoniale Netto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli e a contratti di riacquisto e riacquisto inverso saranno rispettivamente azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso di categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi vengono di solito dichiarati su base annua il 31 dicembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati entro l'11 febbraio o prima di tale data. Ulteriori dettagli sono indicati nel capitolo "La Società - Politiche di distribuzione" del Prospetto.

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Global High Yield Bond Fund

SUPPLEMENTO 5 DATATO 11 MARZO 2022 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DI BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante del e deve essere letto congiuntamente al Prospetto della Società datato 4 agosto 2021.
- Il Comparto può utilizzare SFD a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva derivante dall'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Le commissioni di gestione e le altre commissioni e spese del Comparto saranno addebitate al patrimonio del Comparto per cercare di massimizzare le distribuzioni. Vedere "Commissioni e spese" nel Prospetto per ulteriori dettagli.
- Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Il Gestore degli Investimenti

Alcentra NY, LLC

Valuta di Base

Dollaro Statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino e negli Stati Uniti.

Giorno di Valutazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valutazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valutazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o scambio sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valutazione.

Profilo di un investitore tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Classi di Azioni

Le classi di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle classi di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni classe di Azioni è contenuta nel Prospetto nella sezione "La Società - Struttura".

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Classe	Valuta	Investi-mento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commis-sione di vendita iniziale massima (fino a)	Commis-sione di gestione annuale	Commis-sione di rimborso
USD A (Acc.)	USD	5.000	5%	1,25%	0%
USD A (Inc.)	USD	5.000	5%	1,25%	0%
USD A (Inc.) (M)	USD	5.000	5%	1,25%	0%
Euro A	EUR	5.000	5%	1,25%	0%
Euro A (Inc.)	EUR	5.000	5%	1,25%	0%
Sterling A (Acc.)	GBP	5.000	5%	1,25%	0%
Sterling A (Inc.)	GBP	5.000	5%	1,25%	0%
AUD A (Acc.)	AUD	5.000	5%	1,25%	0%
AUD A (Inc.) (M)	AUD	5.000	5%	1,25%	0%
CAD A (Acc.)	CAD	5.000	5%	1,25%	0%
CAD A (Inc.) (M)	CAD	5.000	5%	1,25%	0%
HKD A (Acc.)	HKD	50.000	5%	1,25%	0%
HKD A (Inc.) (M)	HKD	50.000	5%	1,25%	0%
CNH A (Acc.)	CNH	50.000	5%	1,25%	0%
CNH A (Inc.) (M)	CNH	50.000	5%	1,25%	0%

Classe	Valuta	Investi-mento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commis-sione di vendita iniziale massima (fino a)	Commis-sione di gestione annuale	Commis-sione di rimborso
SGD A (Acc.)	SGD	5.000	5%	1,25%	0%
SGD A (Inc.) (M)	SGD	5.000	5%	1,25%	0%
Euro H (hedged)	EUR	5.000	5%	1,25%	0%
Euro H (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,25%	0%
Sterling H (Acc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	1,25%	0%
Sterling H (Inc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	1,25%	0%
AUD H (Acc.) (hedged)	AUD	5.000	5%	1,25%	0%
AUD H (Inc.) (hedged) (M)	AUD	5.000	5%	1,25%	0%
CAD H (Acc.) (hedged)	CAD	5.000	5%	1,25%	0%
CAD H (Inc.) (hedged) (M)	CAD	5.000	5%	1,25%	0%
HKD H (Acc.) (hedged)	HKD	50.000	5%	1,25%	0%
HKD H (Inc.) (hedged) (M)	HKD	50.000	5%	1,25%	0%
CNH H (Acc.) (hedged)	CNH	50.000	5%	1,25%	0%
CNH H (Inc.) (hedged) (M)	CNH	50.000	5%	1,25%	0%
SGD H (Acc.) (hedged)	SGD	5.000	5%	1,25%	0%
SGD H (Inc.) (hedged)	SGD	5.000	5%	1,25%	0%
SGD H (Inc.) (hedged) (M)	SGD	5.000	5%	1,25%	0%

Azioni "G" e Azioni "G (hedged)"					
Classe	Valuta	Investi-mento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commis-sione di vendita iniziale massima (fino a)	Commis-sione di gestione annuale	Commis-sione di rimborso
USD G (Acc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
USD G (Inc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Acc.)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Inc.)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Classe	Valuta	Investi-mento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commis-sione di vendita iniziale massima (fino a)	Commis-sione di gestione annuale	Commis-sione di rimborso
USD C	USD	5.000.000	5%	1,00%	0%
USD C (Inc.)	USD	5.000.000	5%	1,00%	0%
Euro C	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
Euro C (Inc.)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling C (Inc.)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling C (Acc.)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
Euro I (hedged)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
Euro I (Inc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling I (Acc.) (hedged)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling I (Inc.) (hedged)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
SGD I (Acc.) (hedged)	SGD	5.000.000	5%	1,00%	0%
SGD I (Inc.) (hedged)	SGD	5.000.000	5%	1,00%	0%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"					
Classe	Valuta	Investi-mento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commis-sione di vendita iniziale massima (fino a)	Commis-sione di gestione annuale	Commis-sione di rimborso
USD W (Acc.)	USD	15.000.000	5%	0,50%	0%
USD W (Inc.)	USD	15.000.000	5%	0,50%	0%
Euro W (Acc.)	EUR	15.000.000	5%	0,50%	0%
Euro W (Inc.)	EUR	15.000.000	5%	0,50%	0%
Sterling W (Acc.)	GBP	15.000.000	5%	0,50%	0%
Sterling W (Inc.)	GBP	15.000.000	5%	0,50%	0%
HKD W (Inc.) (M)	HKD	150.000.000	5%	0,50%	0%
Euro W (Acc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,50%	0%
Euro W (Inc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,50%	0%
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,50%	0%
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,50%	0%
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,50%	0%
AUD W (Inc.) (hedged) (M)	AUD	15.000.000	5%	0,50%	0%
CAD W (Inc.) (hedged) (M)	CAD	15.000.000	5%	0,50%	0%
CNH W (Inc.) (hedged) (M)	CNH	150.000.000	5%	0,50%	0%
SGD W (Acc.) (hedged)	SGD	15.000.000	5%	0,50%	0%
SGD W (Inc.) (hedged)	SGD	15.000.000	5%	0,50%	0%

Azioni "X"					
Classe	Valuta	Investi-mento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commis-sione di vendita iniziale massima (fino a)	Commis-sione di gestione annuale	Commis-sione di rimborso
USD X (Acc.)	USD	Nessuna	0%	0%	0%
USD X (Inc.)	USD	Nessuna	0%	0%	0%
Euro X (Acc.)	EUR	Nessuna	0%	0%	0%
Euro X (Inc.)	EUR	Nessuna	0%	0%	0%
Euro X (Acc.) (hedged)	EUR	Nessuna	0%	0%	0%
Euro X (Inc.) (hedged)	EUR	Nessuna	0%	0%	0%
JPY X (Inc.) (hedged)	JPY	Nessuna	0%	0%	0%

Obiettivi di investimento, politiche di investimento e altre informazioni

Obiettivi di investimento

L'obiettivo di investimento del Comparto è quello di ottenere un rendimento totale che include reddito e una crescita del capitale a lungo termine attraverso investimenti principalmente (con ciò intendendo almeno l'80% delle attività del Comparto) in un portafoglio ampiamente diversificato di obbligazioni ad alto rendimento.

Politiche di investimento

Il Comparto investirà principalmente, con ciò intendendo almeno l'80% del proprio Valore Patrimoniale Netto, in un portafoglio ampiamente diversificato di obbligazioni ad alto rendimento emesse da società situate in tutto il mondo e relativi SFD, che offrono rendimenti corretti per il rischio relativamente interessanti. Gli investimenti in titoli o SFD correlati che non sono considerati ad alto rendimento sono limitati al 20% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

I titoli di debito a tasso fisso o variabile e i titoli correlati al debito nei quali il Comparto può investire comprendono, a titolo non esclusivo, quanto segue:

- una quota pari o superiore al 30% del Valore Patrimoniale Netto in ciascuno dei seguenti titoli: Obbligazioni societarie che possono essere emesse come collocamenti privati (quali Obbligazioni Reg S e Obbligazioni 144A) e che includono obbligazioni ibride societarie, Obbligazioni Bullet, Obbligazioni Callable, Obbligazioni Puttable e Note a Tasso Variabile (FRN). Le obbligazioni Reg S e le obbligazioni Rule 144A sono obbligazioni di società quotate in borsa il cui investimento è limitato a investitori specifici, ossia possono essere vendute all'interno degli Stati Uniti a investitori statunitensi o al di fuori degli Stati Uniti a investitori esteri che hanno diritto a un'esenzione SEC dalla registrazione. A scanso di equivoci, le obbligazioni Rule 144A e le obbligazioni Reg S selezionate per l'investimento da parte del Comparto saranno principalmente quotate o negoziate su Mercati Idonei (un elenco dei quali è riportato nell'Appendice II del Prospetto) e si prevede che siano liquide;

- fino al 30% del Valore Patrimoniale Netto in ciascuno dei seguenti titoli: Eurobond, obbligazioni a cedola zero, obbligazioni emesse da enti statali o agenzie governative (quali Treasury USA e Obbligazioni Municipali Statunitensi), Obbligazioni di Agenzia (quali titoli garantiti da ipoteca emessi da un'agenzia governativa), Obbligazioni Perpetue e Certificati Negoziati In Borsa (ETN);
- fino al 25% del suo Valore Patrimoniale Netto in Obbligazioni Convertibili (comprese le Obbligazioni Convertibili Obbligatorie);
- fino al 20% del suo Valore Patrimoniale Netto in strumenti del mercato monetario (quali accettazioni bancarie, carte commerciali e certificati di deposito);
- fino al 15% del suo Valore Patrimoniale Netto complessivo in Titoli Garantiti da Ipoteca (MBS) (comprese le Obbligazioni Ipotecarie Garantite (CMO)) e in Titoli Garantiti da Attività (ABS) (comprese le Obbligazioni di Debito Garantite (CDO) e le Obbligazioni di Prestito Garantite (CLO));
- fino al 10% del Valore Patrimoniale Netto in ciascuna delle seguenti obbligazioni con pagamento in natura, obbligazioni step-up, obbligazioni toggle, obbligazioni yankee, titoli di debito ad ammortamento e interessi differibili (cioè titoli privilegiati di Trust);
- fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in Prestiti (compresi Prestiti a Leva Finanziaria, Partecipazioni a Prestiti, Cessioni di Prestiti, Prestiti con Ammortamento e Prestiti Sindacati) che costituiranno strumenti del mercato monetario; e
- fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in CoCo. Vedere "Rischi relativi ai titoli convertibili contingenti (CoCo)" all'interno del Prospetto per dettagli sui rischi associati ai CoCo.

Il Comparto può investire anche in SFD di debito e correlati al debito come elencati nella sezione "Utilizzo di SFD" di seguito.

Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in azioni e strumenti correlati ad azioni, comprese azioni ordinarie e privilegiate, titoli convertibili o sostituibili con tali azioni (ossia azioni privilegiate convertibili), warrant, OIC aperti (compresi Fondi Negoziati in Borsa ("ETF")), Fondi d'Investimento Immobiliare (REIT) e relativi SFD (come elencati nella sezione "Utilizzo di SFD" di seguito).

Il Comparto potrà investire complessivamente fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in OIC di tipo aperto, inclusi fondi del mercato monetario ed ETF di tipo aperto.

Il Comparto può investire fino al 30% del suo Valore Patrimoniale Netto in strumenti di debito subordinati. Tali strumenti includono i CoCo, i debiti senior non privilegiati e le obbligazioni additional/restricted tier 1, le obbligazioni tier 2 e le obbligazioni tier 3.

- Le obbligazioni additional/restricted tier 1, tier 2 e tier 3 sono obbligazioni societarie emesse da società finanziarie come banche e compagnie di assicurazione. Le obbligazioni additional/restricted tier 1 sono il capitale ibrido subordinato di primo livello, le obbligazioni tier 2 il capitale ibrido non subordinato di primo livello e le obbligazioni tier 3 sono il capitale ibrido non subordinato di secondo livello che una società finanziaria può emettere sul mercato obbligazionario.

- Gli strumenti di debito subordinati sono strumenti con caratteristiche di assorbimento delle perdite e possono essere soggetti a svalutazione contingente o conversione contingente in azioni ordinarie al verificarsi di uno o più eventi scatenanti.

Per ulteriori dettagli sui rischi associati al debito subordinato, consultare la sezione "Rischio dei titoli di debito subordinato" nel Prospetto.

Il Comparto investirà in obbligazioni ad alto rendimento che sono titoli con rating inferiore a investment grade (pari o inferiore a BB+ o suo equivalente, secondo la classificazione di un'Agenzia di rating riconosciuta) o privi di rating. Non più del 25% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto può, al momento dell'acquisto, essere investito in titoli con un rating inferiore a B- (o suo equivalente secondo la classificazione di un'Agenzia di rating riconosciuta) o privi di rating. Un'obbligazione senza rating non è stata valutata da un'agenzia di rating e non ha ricevuto un rating. Il rating di credito medio dei titoli di debito del Comparto sarà mantenuto a un minimo di B- (o suo equivalente secondo la classificazione di un'Agenzia di rating riconosciuta).

Ad eccezione degli investimenti consentiti in titoli non quotati e in OIC di tipo aperto, gli investimenti del Comparto saranno quotati o negoziati sui Mercati Idonei elencati nell'Appendice II del Prospetto.

Il Comparto intende investire a livello globale (ossia i suoi investimenti saranno quotati o negoziati su Mercati Idonei). Inoltre, il Comparto può investire fino al 30% del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli emessi da società domiciliate in paesi dei mercati emergenti (compresa la Repubblica Popolare Cinese ("RPC")) che sono scambiati sui mercati statunitensi o europei. Sebbene possa avere un'esposizione alla Russia, il Comparto non investirà in titoli negoziati sui mercati russi. A scanso di equivoci, il Comparto non acquisirà esposizione attraverso titoli di debito della RPC scambiati nel mercato obbligazionario interbancario cinese ("CIBM") tramite Bond Connect (come ulteriormente descritto nell'Appendice VI del Prospetto).

Oltre a quanto sopra indicato, il Comparto non è soggetto ad alcuna limitazione sulla parte del suo Valore Patrimoniale Netto che può essere investita in un qualsiasi paese o regione geografica. Tuttavia il Comparto può talvolta concentrarsi su paesi o regioni geografiche particolari, a seconda delle opportunità di investimento individuate dal Gestore degli Investimenti. Per esempio, il Comparto può talvolta investire in misura significativa (vale a dire oltre il 70% del suo Valore Patrimoniale Netto) in obbligazioni ad alto rendimento emesse da società domiciliate negli Stati Uniti, poiché gli Stati Uniti sono spesso il domicilio di società globali (vale a dire società con attività di natura globale, ossia operative a livello globale e/o aventi una base clienti globale) che emettono obbligazioni ad alto rendimento.

Nonostante la Valuta di Base del Comparto sia l'USD, esso può investire in attività non denominate in USD che saranno coperte in USD utilizzando SFD correlati alla valuta. Gli SFD correlati alla valuta che possono essere utilizzati dal Comparto a fini di copertura sono descritti in dettaglio nella sezione "Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Benchmark

ICE BofA Developed Markets High Yield Constrained TR Index (con copertura in dollari statunitensi) (il "Benchmark"). Il Benchmark segue la performance di titoli di debito societari con rating inferiore a investment grade denominati in dollari statunitensi, dollari canadesi, sterline ed euro, emessi nei principali mercati obbligazionari statunitensi o europei. La ponderazione dei componenti dell'indice è limitata a un massimo del 2%. Per ulteriori informazioni sul Benchmark, visitare il sito:

<https://www.theice.com/market-data/indices/fixed-income-indices>

Il Comparto misurerà la sua performance rispetto al Benchmark.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha assoluta discrezionalità nella decisione di investire al di fuori del Benchmark in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento. Sebbene si prevede che la maggior parte delle partecipazioni dei Comparti siano componenti del Benchmark, con analoghe ponderazioni, la strategia di investimento non limita la facoltà del Gestore degli Investimenti di discostarsi dal Benchmark.

Strategia di investimento

Il Comparto investirà principalmente in un portafoglio diversificato di obbligazioni ad alto rendimento e cercherà di individuare opportunità di investimento che combinino un rendimento corrente interessante a una forte probabilità di rendimento finale del capitale. Il Comparto intende fornire reddito, proteggendosi nel contempo dalla volatilità dei tassi di interesse limitando la durata e tutelandosi dalla perdita di capitale.

Il processo del Gestore degli Investimenti combina una visione top-down e un approccio bottom-up. Il processo si basa su una ricerca di credito del fondamentale bottom-up e su un'analisi di mercato volta all'identificazione e allo sfruttamento delle inefficienze del mercato nei mercati della finanza a leva. Il Gestore degli Investimenti privilegia settori con valutazioni interessanti delle attività, ambienti competitivi stabili e notevoli barriere all'ingresso. Inoltre, il Gestore degli Investimenti seleziona gli emittenti che si ritiene abbiano profili di credito da stabili a in miglioramento, posizioni fortemente competitive, flessibilità finanziaria e i cui attivi, a loro giudizio, siano valutati in modo da equo a conveniente. La valutazione è effettuata attraverso la stima dell'attività in relazione ad altre attività della struttura del capitale dell'emittente e ad altre attività del settore e del mercato.

Tale approfondita ricerca di credito del fondamentale bottom-up è arricchita da un approccio top-down che si basa su una serie di parametri macro e di mercato specifici, tra cui la prospettiva economica regionale, le prospettive settoriali, il profilo dei tassi di interesse e le prospettive di inadempienza.

Il processo di investimento del Gestore degli Investimenti si fonda su una combinazione di due diligence qualitative e quantitativa, condotta da un team globale di analisti qualificati ed esperti al fine di identificare le fonti alfa (excess return) a livello di settore, emittente e titolo. Questa due diligence include la valutazione delle caratteristiche del credito di un emittente, della qualità della gestione, del flusso di cassa libero, della flessibilità finanziaria, della quota di mercato, della crescita dei

ricavi, dell'andamento dei margini, dell'accesso al capitale, degli incontri con l'alta dirigenza di un emittente e della partecipazione a conferenze settoriali specifiche. Il team di analisti del Gestore degli Investimenti è organizzato per settore industriale in mercati ad alto rendimento FRN, ad alto rendimento fisso e a prestiti a leva finanziaria, e dispone di un team indipendente dedicato al mercato CLO.

Il Gestore degli Investimenti dispone di un comitato mensile per l'allocazione delle attività, che fissa obiettivi di allocazione per ogni classe di attività e definisce i temi di investimento. I temi di investimento del Comparto vengono quindi individuati attraverso la discussione di temi rilevanti per specifiche categorie di attività, quali, ad esempio, la situazione creditizia degli emittenti, la dinamica dell'offerta e della domanda e le valutazioni. Sono considerati temi macro anche la crescita specifica di una regione, l'inflazione, i tassi di interesse e le prospettive dei tassi di inadempienza. Gli obiettivi di allocazione delle attività vengono modificati sulla base di tali discussioni e dell'analisi dei singoli emittenti effettuata dal Gestore degli Investimenti.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

La gestione del rischio di sostenibilità costituisce una parte importante del processo di due diligence attuato dal Gestore degli Investimenti.

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG").

Utilizzando sia processi quantitativi che qualitativi, il Gestore degli Investimenti individua, monitora e gestisce il rischio di sostenibilità nel modo seguente:

- Prima di acquisire investimenti per conto di un Comparto, si valuta l'universo di investimento utilizzando la politica di esclusione per settori del Gestore degli Investimenti, per cui si escludono potenziali investimenti in base al settore di appartenenza, ad esempio armi controverse. Nel valutare un'opportunità di investimento, il Gestore degli Investimenti effettua un'analisi olistica approfondita del rischio di credito dell'emittente. Una componente chiave di questa analisi è la valutazione di tutti i fattori ESG rilevanti che possono avere un effetto negativo sulla solvibilità di un emittente. Il processo di integrazione dei fattori ESG inizia identificando l'esposizione di un emittente ai rischi ESG rilevanti, cui segue una valutazione del potenziale effetto finanziario di tali rischi. Infine, il Gestore degli Investimenti valuta l'impegno dell'emittente a gestire l'esposizione a rischi ESG rilevanti. Considerati i mercati in cui è esposto il Comparto, l'impegno societario attivo risulta essere lo strumento più importante, costituendo la base per l'integrazione e l'analisi dei fattori ESG. Il Gestore degli Investimenti ha sviluppato una lista di controllo ESG e una guida sulla rilevanza settoriale che definiscono le attività di impegno. L'integrazione dei fattori di rischio ESG culmina con l'assegnazione di un rating ESG proprietario, che costituisce la base per la valutazione del credito e per le decisioni di costruzione del portafoglio del Gestore degli Investimenti.

- Nel corso della durata dell'investimento, si monitora il rischio di sostenibilità attraverso la revisione dei dati ESG resi pubblici dall'emittente (se pertinenti) e attraverso un'attenzione costante all'impegno societario attivo per determinare se il livello di rischio di sostenibilità è cambiato rispetto alla valutazione iniziale. La valutazione dei fattori ESG da parte del Gestore degli Investimenti è una parte importante del processo quotidiano di monitoraggio del credito, in cui il Gestore degli Investimenti valuta tutti i rischi e le opportunità relativi all'emittente. Il Gestore degli Investimenti stabilisce un impegno su base annua con tutti gli emittenti circa le questioni ESG; tuttavia, la frequenza dell'impegno aumenta al crescere dell'esposizione ai rischi ESG rilevanti. Inoltre, il Gestore degli Investimenti monitora l'impegno ESG per rilevare e misurare l'efficacia delle attività relative all'impegno. Ove si riscontrano che il rischio di sostenibilità associato a un particolare investimento sia aumentato oltre la propensione al rischio ESG del Comparto, il Gestore degli Investimenti prenderà in considerazione la possibilità di vendere o ridurre l'esposizione del Comparto a tale investimento, tenendo conto dei principali interessi degli Azionisti del Comparto.

Come spiegato in precedenza, la gestione e la valutazione dei rischi di sostenibilità costituiscono una parte importante del processo di due diligence del Gestore degli Investimenti; tuttavia, potrebbe ancora sussistere il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto a causa di un Evento ESG.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico.

Il Regolamento sulla tassonomia dell'UE

Gli investimenti sottostanti questo Comparto non tengono conto dei Criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e OTC a fini di investimento:

Swap	Credit Default Swap Credit Default Swaps Index/Basket Swap di rendimento totale (TRS) (compresi titoli singoli, crediti e paniere personalizzato)

Titoli con SFD integrati/Leva finanziaria	Obbligazioni Convertibili Titoli Convertibili Contingenti (CoCo) Obbligazioni Callable e Puttable Titoli Garantiti da Attività (ABS) (comprese le CLO) Titoli Garantiti da Ipoteca (MBS) Warrant ETF Sintetici Azioni Privilegiate Convertibili

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Indici finanziari

Il Comparto può acquisire esposizione indiretta a indici finanziari tramite l'uso di SFD sia per la gestione efficiente del portafoglio (EPM) che a fini di investimento. Il Comparto utilizza i seguenti indici finanziari ai fini di investimento laddove è più efficiente farlo, o in circostanze in cui il Comparto non può accedere direttamente agli investimenti.

Tipo di indici finanziari	Nome degli indici finanziari
Indici di credit default swap (CDS) utilizzati per ottenere esposizione a mercati globali di titoli a reddito fisso in modo più conveniente rispetto all'acquisto dei titoli fisici.	Indice IHS Markit's North American High Yield CDX Indice Markit North American Investment Grade CDX Indice IHS Markit iTraxx Europe Indice IHS Markit iTraxx Europe Crossover

Le ponderazioni dei componenti degli indici di CDS sono determinate a discrezione di IHS Markit e, di norma, non saranno ribilanciate regolarmente. Tuttavia, dal momento che il Comparto non intende replicare o seguire alcun indice, esso non sarà direttamente influenzato da alcun ribilanciamento, costi associati o ponderazione dei titoli in un indice finanziario che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite.

I dettagli relativi al reperimento di ulteriori informazioni sugli indici finanziari sopracitati sono riportati nella "Appendice IX - Informazioni aggiuntive sugli indici finanziari utilizzati a scopo di investimento" del Prospetto.

Qualora il Comparto acquisisca esposizione a scopo di investimento a un indice finanziario non elencato in precedenza, i dettagli, incluso il mercato che rappresenta e la disponibilità di ulteriori informazioni, saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società.

Posizioni long e short

Il Comparto può assumere esposizioni long e short sintetiche in ciascuna delle categorie di attività indicate nelle Politiche di Investimento al fine di raggiungere il suo obiettivo di investimento. Utilizzando l'approccio fondato sugli impegni, l'esposizione lunga totale tramite SFD non dovrebbe superare il 50% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e l'esposizione corta totale non dovrebbe superare il 50% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. A scanso di equivoci, il Comparto non avrà posizioni short nette direzionali a livello di fondo.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: VaR relativo

Limite VaR relativo: Il portafoglio del Comparto non supererà due volte il VaR su un portafoglio di riferimento rappresentativo (sulla base di un periodo di detenzione di 1 Giorni Lavorativi).

Benchmark del VaR relativo: ICE BofA Developed Markets High Yield Constrained TR Index (con copertura in dollari statunitensi)

Si prevede una variazione della leva finanziaria lorda compresa tra 100 – 500% del Valore Patrimoniale Netto. La leva finanziaria lorda può all'occorrenza superare questo limite massimo

I Regolamenti OICVM della Banca Centrale prevedono che, laddove si utilizzi il VaR come approccio alla gestione del rischio, questo possa essere integrato da un calcolo dell'effetto leva mediante l'approccio fondato sugli impegni.

Leva finanziaria massima: il 50% del Valore Patrimoniale Netto (utilizzando l'approccio fondato sugli impegni)

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sul Value at Risk relativo, sulla Leva Finanziaria Lorda e sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società – Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: - future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può stipulare swap di rendimento totale ("TRS") come descritto nella sezione "Utilizzo di SFD" e perfezionare SFT, ossia accordi di prestito titoli e contratti di riacquisto e contratti di riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto sarà pari al 50% con riferimento al TRS e al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. Tuttavia, non si prevede che l'esposizione del Comparto superi il 10% con riferimento al TRS e il 15% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. I tipi di attività soggetti a TRS e SFT saranno operazioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale idoneo e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Registrazione a Hong Kong

Il Comparto è registrato per la vendita a Hong Kong.

Emissione di Azioni

Il Periodo di offerta iniziale per tutte le classi di azioni lanciate del Comparto è ora chiuso. Il Periodo di offerta iniziale delle classi di azioni non lanciate proseguirà fino al 9 settembre 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa classe di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale classe di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle classi di azioni lanciate nel Comparto sono disponibili sul seguente sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni delle classi di azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 EUR, 1 GBP, 1 CHF, 1 AUD, 1 CAD, 10 HKD, 10 CNH, 1 SGD, o 100 JPY a seconda della valuta della relativa classe (più gli eventuali oneri di vendita applicabili a tale classe).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna classe saranno assegnate in ogni Giorno di Valutazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella classe calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla classe pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziatura nel modo indicato nel Prospetto.

Politica di distribuzione

Nel caso di classi di Azioni di reddito (Inc.) aventi il suffisso "(M)", i dividendi vengono di solito dichiarati su base mensile l'ultimo Giorno Lavorativo del mese. Per i detentori di Azioni di reddito distribuite su base mensile, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati entro il ventesimo giorno solare del mese successivo o prima di tale data. Nel caso di tutte le altre classi di Azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi verranno normalmente dichiarati con cadenza trimestrale il 31 dicembre, il 31 marzo, il 30 giugno e il 30 settembre. Per i detentori di tali Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati rispettivamente entro l'11 febbraio, l'11 maggio, l'11 agosto e l'11 novembre o prima di tali date. Ulteriori dettagli sono indicati nel Prospetto nel capitolo "La Società - Politiche di Distribuzione".

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, del Depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata nella sezione "Classi di Azioni" che precede.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto, in particolare sul "Rischio di concentrazione" in quanto il Comparto può essere concentrato in obbligazioni ad alto

rendimento emesse da società domiciliate negli Stati Uniti, sul “Rischio del debito subordinato” e sul “Rischio dei titoli convertibili contingenti (CoCo)” relativi agli strumenti di debito subordinati, nonché sugli ulteriori rischi specifici del Comparto riportati di seguito.

Rischio di tasso d'interesse e d'inflazione

L'investimento nel Comparto è soggetto al rischio di tasso di interesse e di inflazione. In generale, i prezzi dei titoli di debito aumentano al calare dei tassi di interesse, mentre i loro prezzi calano all'aumentare dei tassi di interesse. Il valore del Comparto può essere influenzato da variazioni sfavorevoli dei tassi di interesse e dell'inflazione.

Rischi associati alle obbligazioni Rule 144A / Reg S

Il Comparto può investire in obbligazioni Rule 144A e in obbligazioni Reg S, che sono generalmente indicate come “titoli vincolati” che possono essere soggetti a restrizioni sulla rivendita o sul trasferimento. Per esempio, le obbligazioni Rule 144A sono obbligazioni offerte privatamente che possono essere rivendute solo a certi acquirenti istituzionali qualificati; le obbligazioni Reg S sono vendute a persone o entità situate al di fuori degli Stati Uniti senza obbligo di registrazione presso la SEC e possono essere rivendute negli Stati Uniti solo in circostanze limitate. Pertanto, le obbligazioni Rule 144A e le obbligazioni Reg S possono essere soggette a una maggiore volatilità dei prezzi e a una minore liquidità delle attività rispetto a certi altri tipi di titoli di debito, e la vendita di tali investimenti entro il termine desiderato può risultare relativamente più difficile. Per ridurre i rischi associati a tali strumenti, le obbligazioni Rule 144A e le obbligazioni Reg S selezionate per l'investimento da parte del Comparto saranno principalmente quotate o scambiate su Mercati Idonei (un elenco dei quali è riportato nell'Appendice II del presente Prospetto) e saranno prevedibilmente liquide.

BNY Mellon Global Opportunities Fund

SUPPLEMENTO 6 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Il Gestore degli Investimenti

Newton Investment Management Limited

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino.

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro A	EUR	5.000	5%	2,00%	0%
Euro A (Inc.)	EUR	5.000	5%	2,00%	0%
USD A	USD	5.000	5%	2,00%	0%
AUD A (Acc.)	AUD	5.000	5%	2,00%	0%
CAD A (Acc.)	CAD	5.000	5%	2,00%	0%
HKD A (Acc.)	HKD	50.000	5%	2,00%	0%
CNH A (Acc.)	CNH	50.000	5%	2,00%	0%
SGD A (Acc.)	SGD	5.000	5%	2,00%	0%
Euro H (hedged)	EUR	5.000	5%	2,00%	0%
AUD H (Acc.) (hedged)	AUD	5.000	5%	2,00%	0%
CAD H (Acc.) (hedged)	CAD	5.000	5%	2,00%	0%
CNH H (Acc.) (hedged)	CNH	50.000	5%	2,00%	0%
SGD H (Acc.) (hedged)	SGD	5.000	5%	2,00%	0%

Azioni "B"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD B	USD	10.000	5%	1,50%	0%

Azioni "G" e Azioni "G (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD G (Acc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
USD G (Inc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Acc.)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Inc.)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro C	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
USD C	USD	5.000.000	5%	1,00%	0%
SGD I (Acc.) (hedged)	SGD	5.000.000	5%	1,00%	0%
Euro I (hedged)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
Euro I (Inc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Sterling W (Acc.)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%
Euro W (Acc.)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
USD W (Acc.)	USD	15.000.000	5%	0,75%	0%
HKD W (Acc.)	HKD	150.000.000	5%	0,75%	0%
Euro W (Acc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
Euro W (Inc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
SGD W (Inc.) (hedged)	SGD	15.000.000	5%	0,75%	0%
AUD W (Acc.) (hedged)	AUD	15.000.000	5%	0,75%	0%
CAD W (Acc.) (hedged)	CAD	15.000.000	5%	0,75%	0%
CNH W (Inc.) (hedged)	CNH	150.000.000	5%	0,75%	0%

Azioni "X"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro X	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Acc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

Il Comparto intende perseguire una crescita del capitale a lungo termine attraverso investimenti principalmente (con ciò intendendosi almeno i due terzi del suo patrimonio) in un portafoglio di azioni e titoli connessi alle azioni di società situate in tutto il mondo, la maggior parte dei quali sarà quotata o negoziata su Piazze Ammissibili situate in tutto il mondo.

Il Comparto non ha alcuna limitazione (tranne per quanto descritto nel Prospetto, al paragrafo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti") in relazione alla proporzione degli investimenti per ogni area geografica, settore o tipo di titolo.

Politiche di Investimento

Il Comparto investirà principalmente, con ciò intendendosi almeno i due terzi del suo Valore Patrimoniale Netto, in un portafoglio di azioni e titoli correlati ad azioni (comprese obbligazioni convertibili, solitamente prive di rating, azioni privilegiate convertibili e warrant (con un limite del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto nel caso dei warrant)) di società situate in tutto il mondo che sono quotate o negoziate su Piazze Ammissibili.

Fino a un terzo del Valore Patrimoniale Netto del Comparto può essere investito in obbligazioni internazionali, governative, di agenzie sovranazionali, societarie, di banche e altre obbligazioni (comprese obbligazioni ipotecarie e societarie) e altri titoli di debito e correlati al debito (come titoli obbligazionari, note di debito (comprese note societarie, sovrane, a tasso fisso o variabile con termine minimo di un anno o più), titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca, certificati di deposito, carte commerciali e "ADR" o "GDR" - certificati rappresentativi di titoli azionari americani e/o globali) quotati o negoziati su Piazze Ammissibili situate in tutto il mondo.

Al momento dell'acquisto, il rating di credito minimo dei titoli di debito e correlati al debito in cui il Comparto può investire è BBB- (o suo equivalente) secondo la classificazione di un'Agenzia di rating riconosciuta. Nel caso di rating separato, sarà considerato il valore più alto. Se uno strumento è senza rating, deve essere di tipologia equivalente secondo quanto determinato dal Gestore degli Investimenti.

Il Comparto è un comparto globale nella misura in cui i suoi investimenti non sono limitati o concentrati geograficamente in una particolare area e, di conseguenza, i rendimenti a breve scadenza potrebbero essere volatili. Quindi un investimento nel Comparto può causare determinati ulteriori rischi dovuti alla volatilità del suo rendimento a breve scadenza.

I metodi per acquisire esposizione ai titoli cinesi possono includere l'acquisto di azioni cinesi di classe A mediante il Programma di Connessione fra le Borse. Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in azioni cinesi di classe A tramite il Programma di Connessione fra le Borse. Ulteriori dettagli sul Programma di Connessione fra le Borse sono indicati nell'Appendice V al Prospetto.

Inoltre, il Comparto non investirà complessivamente più del 10% del Valore Patrimoniale Netto in organismi di investimento collettivo ("OIC").

Benchmark

MSCI AC World NR Index (il "Benchmark").

Il Benchmark è il principale indice azionario globale di MSCI, ideato per rappresentare la performance della gamma completa di titoli azionari di società a grande e media capitalizzazione di 23 paesi di mercati sviluppati e 26 paesi di mercati emergenti. A novembre 2019, comprendeva oltre 3.000 componenti di 11 settori e circa l'85% della libera capitalizzazione di mercato rettificata al flottante per ciascun mercato. Il Benchmark è costruito utilizzando la metodologia GIMI (Global Investable Market Index) di MSCI, che è stata ideata per tenere conto delle variazioni che riflettono le condizioni di regioni, dimensioni di capitalizzazione di mercato, settori, segmenti e combinazioni di stili.

Il Comparto misurerà la sua performance rispetto al Benchmark.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha assoluta discrezionalità nella decisione di investire al di fuori del Benchmark in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento. Sebbene le partecipazioni del Comparto possano includere componenti del Benchmark, la selezione degli investimenti e le loro ponderazioni nel portafoglio non sono influenzate dal Benchmark. La strategia di investimento non limita la facoltà del Gestore degli Investimenti di discostarsi dal Benchmark.

Strategia di investimento

La filosofia di investimento si basa sulla convinzione del Gestore degli Investimenti che nessuna società, sia da intendersi come un elemento isolato; ognuno di essi deve essere considerato in un contesto globale. Il Gestore degli Investimenti ritiene che gli eventi che si verificano in tutto il mondo influenzino tutti i mercati finanziari e che, pertanto, un investimento di successo in azioni globali richieda una conoscenza approfondita del mondo nel suo complesso.

Il Gestore degli Investimenti individua temi che includono le principali aree di cambiamento nel mondo e le utilizza come base delle nostre idee di investimento. Questo approccio globale e tematico permette al Gestore degli Investimenti di avere una prospettiva a lungo termine sui mercati finanziari globali e sulle economie e di avere sempre sott'occhio il quadro generale della situazione. La prospettiva è un tratto distintivo del suo processo di investimento; aiuta un Gestore degli Investimenti a prevedere i cambiamenti del mondo e indirizza analisti e gestori di portafoglio verso opportunità di profitto.

I portafogli di opportunità globali sono concepiti in modo olistico e seguono un approccio d'investimento non vincolato, privo di indici regionali, di settore o comparativi. Il Gestore degli Investimenti non segue esclusivamente una filosofia di investimento orientata al valore o alla crescita; punta, invece, a investire in titoli di società con una valorizzazione interessante, buone prospettive e solidi fondamentali. Ogni detenzione in un portafoglio di opportunità globali genera mediamente dal 2 al 3% del valore totale del portafoglio: ciò indica che il Gestore degli Investimenti crede moltissimo in questo tipo di portafoglio.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

La valutazione del rischio di sostenibilità costituisce una parte importante del processo di due diligence attuato dal Gestore degli Investimenti.

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG").

Il Gestore degli Investimenti ha accesso a una serie di indicatori ESG forniti da dati di terzi, utili per determinare potenziali problematiche ESG che un emittente può trovarsi ad affrontare. Ciò include, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'esposizione ad attività che possono essere considerate dannose per l'ambiente o per la società. Tali dati, insieme ai dati delle risorse proprietarie di ricerca sugli investimenti responsabili del Gestore degli Investimenti, costituiscono una parte centrale dell'esame e della valutazione del Gestore degli Investimenti del livello di rischio di sostenibilità a cui può essere soggetto un investimento.

Tale valutazione è integrata nel processo di ricerca del livello di sicurezza, che si basa sull'analisi fondamentale delle singole opportunità di investimento attraverso una serie di fattori, tra cui:

- Caratteristiche finanziarie o economiche fondamentali
- Valutazione
- Profilo di rischio/rendimento
- Caratteristiche ESG dell'emittente, inclusa la comprensione dell'impatto di tali aspetti sui rendimenti economici

Il Gestore degli Investimenti prenderà in considerazione le informazioni raccolte in seguito alla conduzione dell'analisi fondamentale per decidere se acquisire una partecipazione in un emittente o continuare a detenere una posizione.

Come spiegato in precedenza, la valutazione e la gestione dei rischi di sostenibilità costituiscono una parte importante del processo di due diligence del Gestore degli Investimenti; tuttavia, potrebbe ancora sussistere il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto a causa di un Evento ESG.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico.

Registrazione in Germania

Il Comparto è registrato per la vendita in Germania. Il Comparto si classifica come Equity Fund in Germania ai fini fiscali e come tale investirà in modo permanente più del 50% del suo patrimonio in azioni come definito nell'articolo 2 paragrafo 8 dell'Investment Tax Act tedesca.

Registrazione a Hong Kong

Il Comparto è registrato per la vendita a Hong Kong.

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le categorie di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle categorie di azioni non lanciate proseguirà fino al 4 febbraio 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa categoria di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale categoria di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle categorie di azioni lanciate del Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni in ciascuna delle categorie di Azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 GBP, 1 EUR, 1 CAD, 1 AUD, 1 SGD, 10 HKD o 10CNH a seconda della valuta della relativa categoria (più le eventuali spese di commissione applicabili a tale categoria).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: approccio fondato sugli impegni (Commitment Approach)

Leva finanziaria massima: il 50% del Valore Patrimoniale Netto

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società – Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Il Comparto può inoltre stipulare transazioni incrociate di valuta ai fini di una gestione efficiente del portafoglio mediante l'utilizzo di SFD.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto con riferimento alle SFT è pari al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Tuttavia, non si ritiene che l'esposizione del Comparto alle SFT supererà il 15% del Valore Patrimoniale Netto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli e a contratti di riacquisto e riacquisto inverso saranno rispettivamente azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso di categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi vengono di solito dichiarati su base annua il 31 dicembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati entro l'11 febbraio o prima di tale data. Ulteriori dettagli sono indicati nel capitolo "La Società - Politiche di distribuzione" del Prospetto.

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Pan European Equity Fund

SUPPLEMENTO 7 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

Questo Comparto è stato chiuso mediante rimborso obbligatorio in virtù del quale tutte le Azioni in circolazione del Comparto al 9 marzo 2017 sono state riscattate forzatamente. Le azioni del Comparto non sono più disponibili per investimenti. La Società intende chiedere alla Banca Centrale la revoca dell'autorizzazione al Comparto dopo la redazione del bilancio certificato per l'anno chiuso il 31 dicembre 2017. La Società chiederà l'autorizzazione della Banca Centrale per eliminare il Comparto dal presente Prospetto una volta autorizzata tale revoca.

Il presente Supplemento contiene informazioni specifiche relative al BNY Mellon Pan European Equity Fund (il "Comparto"), un comparto della BNY Mellon Global Funds, plc (la "Società"), società di investimento di tipo aperto (del tipo "a ombrello") costituita come OICVM ai sensi dei Regolamenti OICVM. Esiste una separazione delle passività tra i Comparti della Società.

Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente alle descrizioni generali relative a:

- le categorie di Azioni
- le Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti
- la Politica di Distribuzione
- il Metodo di Calcolo del Valore Patrimoniale Netto
- la Società, la sua Gestione e Amministrazione
- le Commissioni e Spese della Società
- i suoi Fattori di Rischio
- il Regime Fiscale della Società e dei suoi Azionisti

il tutto contenuto nel Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società, fornito congiuntamente al presente Supplemento. Nel caso in cui non si dovesse ricevere il Prospetto si prega di contattare l'Amministratore.

Gli Investitori devono soffermare la loro attenzione al paragrafo intitolato "Fattori di Rischio" nel Prospetto.

Gli Amministratori, i nomi dei quali appaiono nel Prospetto sotto il paragrafo "Gestione e Amministrazione della Società", rispondono per le informazioni contenute nel presente Supplemento e nel Prospetto. Gli Amministratori della Società hanno usato la massima diligenza per garantire che le informazioni in esso contenute siano conformi alla realtà e non hanno omesso nulla che possa influire sulla portata di tali informazioni, assumendosene pertanto le relative responsabilità.

Il Gestore degli Investimenti

Il Gestore ha nominato la Newton Investment Management Limited (il "Gestore degli Investimenti") per gestire gli investimenti e i reinvestimenti del patrimonio del Comparto.

Una descrizione relativa al Gestore degli Investimenti si può trovare nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società" nel Prospetto.

Valuta di Riferimento

Euro

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino.

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento di almeno 5 anni ed è disposto ad accettare un livello di volatilità moderato.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori ai quali ogni categoria di Azioni può essere offerta è contenuta nel Prospetto al paragrafo "La Società - Struttura".

Azioni "Euro A" e Azioni "USD A"					
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro A	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	2,00%	Nessuno(a)
USD A	USD	fino al 5%	5.000 USD	2,00%	Nessuno(a)

Azioni "Euro B", Azioni "Sterling B (Acc.)", Azioni "Sterling B (Inc.)" e Azioni "USD B (Acc.)"					
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro B	EUR	fino al 5%	10.000 EUR	1,50%	Nessuno(a)
Sterling B (Acc.)	GBP	fino al 5%	1.000 GBP	1,50%	Nessuno(a)
Sterling B (Inc.)	GBP	fino al 5%	1.000 GBP	1,50%	Nessuno(a)
USD B (Acc.)	USD	fino al 5%	10.000 USD	1,50%	Nessuno(a)

Azioni "Euro C" e Azioni "USD C"					
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro C	EUR	fino al 5%	5.000.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)
USD C	USD	fino al 5%	5.000.000 USD	1,00%	Nessuno(a)

Azioni "Euro X (Acc.)" e Azioni "USD X (Acc.)"					
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro X (Acc.)	EUR	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
USD X (Acc.)	USD	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)

Azioni "Sterling W (Acc.)", Azioni "Euro W (Acc.)" e Azioni "USD W (Acc.)"					
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Sterling W (Acc.)	GBP	fino al 5%	15.000.000 GBP	0,75%	Nessuno(a)
Euro W (Acc.)	EUR	fino al 5%	15.000.000 EUR	0,75%	Nessuno(a)
USD W (Acc.)	USD	fino al 5%	15.000.000 USD	0,75%	Nessuno(a)

Obiettivi e Politiche di Investimento

Obiettivi di Investimento

Il Comparto intende perseguire una crescita a lungo termine del capitale attraverso investimenti principalmente (con ciò intendendosi almeno i due terzi del suo patrimonio) in un portafoglio di azioni e, fino a un terzo del suo patrimonio, in un portafoglio di titoli connessi alle azioni di società situate, quotate o che derivano la maggior parte dei loro proventi dall'Europa (compreso il Regno Unito).

Politiche di Investimento

Il Comparto investirà principalmente, con ciò intendendosi almeno i due terzi del suo patrimonio, in un portafoglio di azioni e, fino a un terzo del suo patrimonio, in un portafoglio di titoli connessi alle azioni, comprese obbligazioni convertibili (solitamente non classificate), azioni privilegiate convertibili e warrant (con un limite del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto nel caso dei warrant) di società situate o che derivano la maggior parte dei loro proventi dall'Europa, compreso il Regno Unito.

Fino a un terzo del patrimonio del Comparto può essere investito in azioni e titoli connessi alle azioni di società che non siano né situate, né che derivino la maggior parte dei loro proventi dall'Europa, compreso il Regno Unito. Gli investimenti possono essere realizzati sia nei territori emergenti che sviluppati dell'Europa.

La maggior parte degli investimenti del Comparto sarà quotata o negoziata su Piazze Ammissibili situate in Europa, compreso il Regno Unito.

Il Comparto può effettuare operazioni su SFD per una gestione efficiente del portafoglio (come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" di seguito) o a fini di copertura. Un elenco delle Piazze Ammissibili alle quali possono essere quotati o negoziati gli SFD è riportato nell'Appendice II del Prospetto. Il Comparto può altresì effettuare transazioni fuori borsa in strumenti finanziari derivati come descritto di seguito nella sezione "Gestione efficiente del Portafoglio".

Strategia di investimento

La filosofia di investimento si basa sulla convinzione del Gestore degli Investimenti che nessuna società, sia da intendersi come un elemento isolato; ognuno di essi deve essere considerato in un contesto globale. Il Gestore degli Investimenti ritiene che gli eventi che si verificano in tutto il mondo influenzino tutti i mercati finanziari e che, pertanto, un investimento di successo in azioni pan-europee richieda una conoscenza approfondita del mondo nel suo complesso.

Il Gestore degli Investimenti individua temi che ricomprendono le principali aree di cambiamento nel mondo e le utilizza come base per le sue idee di investimento. Questo approccio globale e tematico permette al Gestore degli Investimenti di avere una prospettiva a lungo termine sui mercati finanziari globali e sulle economie e di avere sempre sott'occhio il quadro

generale della situazione. La prospettiva è un tratto distintivo del suo processo di investimento; aiuta un Gestore degli Investimenti a prevedere i cambiamenti del mondo e indirizza analisti e gestori di portafoglio verso opportunità di profitto.

I portafogli azionari pan-europei di un Gestore degli Investimenti sono concepiti in modo olistico, applicando il nostro processo di investimento orientato alla ricerca/bottom-up. Il Gestore degli Investimenti non segue esclusivamente una filosofia di investimento orientata al valore o alla crescita; punta, invece, a investire in titoli di società con una valorizzazione interessante, buone prospettive e solidi fondamentali.

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le categorie di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle categorie di Azioni non lanciate proseguirà fino al 17 maggio 2018 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa categoria di Azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale categoria di Azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle Categorie di azioni lanciate del Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni delle categorie di Azioni non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 GBP, 1 EUR, 1 CHF o 100 JPY a seconda della valuta della relativa categoria (più le eventuali spese di commissione applicabili a tale categoria).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Inoltre, il valore totale netto delle posizioni lunghe in derivati non supererà il 15% del valore patrimoniale netto del Comparto.

Inoltre, il Comparto non investirà complessivamente più del 10% delle sue attività nette in organismi di investimento collettivo.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Il Comparto utilizzerà la metodologia dell'approccio fondato sugli impegni per misurare, seguire e gestire l'effetto leva prodotto dall'uso di derivati.

L'approccio basato sugli impegni si calcola convertendo la posizione derivata nella posizione equivalente nell'attività sottostante, sulla base del valore di mercato dell'attività sottostante o del valore di mercato del contratto e consentendo qualsiasi accordo di compensazione e di copertura, come descritto nel Processo di Gestione del Rischio.

Grazie all'approccio fondato sugli impegni, il Comparto non subirà una leva superiore al 100% del suo patrimonio netto a seguito dell'uso di derivati.

L'esposizione globale del Comparto non deve essere superiore al suo valore patrimoniale netto totale.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare le seguenti tecniche e SFD per una gestione efficiente del portafoglio. Il Comparto può utilizzare le seguenti tecniche e strumenti con l'obiettivo di una gestione del portafoglio efficiente: future, opzioni, swap, warrant, contratti di valuta a termine e titoli "all'emissione" o a consegna differita.

Una descrizione delle tecniche e strumenti che il Comparto può usare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio è contenuta al paragrafo "La Società – Gestione efficiente del portafoglio" del Prospetto.

Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale 2015.

Un contratto di prestito di titoli è un contratto in virtù del quale l'istituzione dei titoli "dati in prestito" viene trasferita da un "prestatore" a un "mutuatario" con l'impegno per il mutuatario di distribuire "titoli equivalenti" al prestatore in una data successiva.

I contratti di riacquisto sono transazioni nelle quali una parte vende un titolo all'altra parte con il contestuale accordo per riacquistare tale titolo a una certa data nel futuro a un prezzo determinato che rifletta un tasso di interesse di mercato indipendente da quello della cedola dei titoli. Un contratto di riacquisto inverso è una transazione mediante la quale un Comparto acquista titoli da una controparte e contemporaneamente si impegna a rivendere i titoli alla controparte alla data e al prezzo concordati. Per esempio, il Gestore degli Investimenti potrà sottoscrivere accordi di riacquisto per aumentare il reddito guadagnato nel Comparto o gestire l'esposizione ai tassi di interesse di obbligazioni a tasso fisso in modo più preciso che non attraverso l'uso di future su tassi di interesse.

Delle transazioni per una gestione efficiente del portafoglio di un Comparto, aventi a oggetto le attività di quest'ultimo, possono essere stipulate per uno dei seguenti scopi:

- a) una riduzione del rischio;
- b) una riduzione dei costi;
oppure
- c) la produzione di capitale o di reddito aggiuntivo per il Comparto con un livello di rischio (applicabile al rendimento previsto) coerente con il profilo di rischio del Comparto e i requisiti in materia di diversificazione del rischio, conformemente ai Regolamenti OICVM della Banca Centrale 2015 e alla Guida della Banca Centrale "Attività ammissibili per gli OICVM" e come indicato nella sezione "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

In relazione alle operazioni di gestione efficiente del portafoglio il Gestore degli Investimenti cercherà di assicurare che la transazione sia economicamente appropriata e realizzata in modo conveniente.

È possibile l'applicazione di spese di transazione con riferimento alle tecniche di gestione efficiente del portafoglio relative al Comparto. Tutte le entrate derivanti da tecniche di gestione efficiente del portafoglio, al netto dei costi operativi diretti e indiretti, saranno restituite al Comparto. Ogni spesa/commissione operativa diretta e indiretta derivante dalle tecniche di gestione efficiente del portafoglio non include redditi nascosti e sarà pagata alle entità specificate nella relazione annuale della Società che indicherà se le entità sono collegate alla Società di Gestione o all'Istituto depositario.

Gli investitori devono consultare le sezioni del Prospetto intitolate "Fattori di Rischio - Rischio di Controparte", "Fattori di Rischio - Rischi per Tecniche e Strumenti Finanziari Derivati" e "Conflitti di Interessi" per maggiori informazioni sui rischi associati alla gestione efficiente del portafoglio.

Il Comparto può stipulare transazioni incrociate di valuta ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.

Le informazioni relative alla politica di gestione del collaterale per il Comparto sono riportate nel capitolo "Politica di gestione del collaterale" del Prospetto.

Processo di gestione del rischio

La Società applicherà un Processo di Gestione del Rischio che le consentirà di misurare, controllare e gestire con precisione i rischi connessi alle posizioni in strumenti finanziari derivati e i dettagli di tale processo sono stati forniti alla Banca Centrale. La Società non utilizzerà SFD non inclusi nel processo di gestione del rischio fino al momento in cui tali strumenti non saranno riportati in un processo di gestione del rischio rivisto, sottoposto e autorizzato in anticipo dalla Banca Centrale.

Su richiesta, la Società fornirà agli Azionisti informazioni supplementari legate ai processi di gestione del rischio applicati dalla Società, inclusi i limiti quantitativi applicati e qualsiasi sviluppo recente nel rischio e caratteristiche di rendimento per le principali categorie di investimento.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio".

L'esposizione massima del Comparto con riferimento alle SFT è pari al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Tuttavia, non si ritiene che l'esposizione del Comparto alle SFT supererà il 15% del Valore Patrimoniale Netto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli e a contratti di riacquisto e riacquisto inverso saranno rispettivamente azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della categoria di Azioni

Allo scopo di copertura di categorie di azioni, il Comparto effettuerà transazioni di copertura in valuta estera rispetto a tutte le Azioni con il suffisso (hedged). In relazione alla copertura di categorie di Azioni, verrà coperta soltanto l'esposizione di valuta tra la valuta di denominazione della categoria di Azioni "hedged" relativa e la valuta base del Comparto. Possono insorgere posizioni di sovracopertura ("overhedged") o sottocopertura ("underhedged") a causa di fattori che esulano dal controllo del Comparto. Non si consentirà a tali posizioni di sovracopertura di superare il 105% del Valore Patrimoniale Netto della categoria. Le posizioni coperte saranno tenute sotto esame al fine di garantire che le posizioni overhedged non eccedano il livello consentito e che le posizioni sostanzialmente superiori al 100% non siano portate avanti nel mese successivo. Gli investitori devono essere consapevoli che tale strategia può porre dei limiti sostanziali agli Azionisti di queste Azioni per quanto riguarda i loro benefici qualora la valuta designata per la classe dovesse deprezzarsi rispetto alla valuta di base del Comparto e alle valute nelle quali le attività del Comparto sono denominate. In tali circostanze, gli Azionisti di queste Azioni possono essere esposti a fluttuazioni del Valore Patrimoniale Netto per Azione che riflette i guadagni/perdite e i costi dei relativi strumenti finanziari. I guadagni/le perdite e i costi dei relativi strumenti finanziari saranno imputati solamente alle relative Azioni. Le esposizioni di valuta di queste categorie di Azioni relative alle transazioni di copertura valutaria non possono essere associate o compensate con quelle di altre categorie. L'esposizione di valuta delle attività attribuibili a queste categorie di Azioni non può essere allocata ad altre categorie. I costi annuali o semestrali della Società indicheranno in che modo sono state utilizzate le transazioni effettuate per fornire protezione contro i rischi del tasso di cambio.

Politica di Distribuzione

Nel caso di Categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi vengono di solito dichiarati su base annua il 31 dicembre. I detentori di Azioni di reddito otterranno il pagamento dei dividendi

dichiarati di solito entro l'11 febbraio o prima di tale data. Ulteriori dettagli sono indicati nel capitolo "La Società - Politiche di distribuzione" del Prospetto.

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Fattori di Rischio

Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Gli Investitori devono soffermare la loro attenzione al paragrafo intitolato "Fattori di Rischio" nel Prospetto.

BNY Mellon S&P 500® Index Tracker

SUPPLEMENTO 8 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

Questo Comparto è stato chiuso mediante rimborso obbligatorio in virtù del quale tutte le Azioni in circolazione del Comparto al 15 gennaio 2021 sono state riscattate forzatamente. Le azioni del Comparto non sono più disponibili per investimenti. La Società intende chiedere alla Banca Centrale la revoca dell'autorizzazione al Comparto dopo la redazione del bilancio certificato per l'anno che si chiude il 31 dicembre 2021. La Società chiederà l'autorizzazione della Banca Centrale per eliminare il Comparto dal presente Prospetto una volta autorizzata tale revoca.

- Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto può avere una volatilità alta a seguito delle sue politiche di investimento.

Il Gestore degli Investimenti

Mellon Investments Corporation

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino e negli Stati Uniti.

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 22.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 22:00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "A"

Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro A	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)
USD A	USD	fino al 5%	5.000 USD	1,00%	Nessuno(a)

Azioni "C"

Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro C	EUR	fino al 5%	5.000.000 EUR	0,30%	Nessuno(a)
USD C	USD	fino al 5%	5.000.000 USD	0,30%	Nessuno(a)

Azioni "G"					
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD G (Acc.)	USD	fino al 5%	5.000 USD	0,30%	Nessuno(a)
Euro G (Acc.)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	0,30%	Nessuno(a)

Azioni "X"					
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro X (Acc.)	EUR	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
USD X (Acc.)	USD	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

Il Comparto intende eguagliare i rendimenti dell'Indice "S&P 500® Index" ("Indice"). Il Comparto è concepito per riflettere l'Indice e fornire una crescita del capitale a lungo termine investendo in valori mobiliari azionari che rappresentano un ampio campione del mercato azionario statunitense pubblicamente negoziato.

Gestione e Processi di Investimento

L'indicizzazione offre un approccio all'investimento razionale e a costi contenuti, al fine di ottenere un'esposizione diversificata nel mercato azionario statunitense e di ricevere i relativi profitti competitivi a lunga scadenza. Tuttavia, gli investitori devono tenere in considerazione che non vi è garanzia o assicurazione che un comparto indicizzato replichi in ogni momento la composizione o le performance del relativo indice. Un comparto indicizzato sostiene spese operative e costi; al contrario, un indice di mercato (spesso considerato come un parametro di riferimento a cui tendere) no. Pertanto un comparto che segue un indice dal quale ci si aspetta un allineamento il più possibile fedele, generalmente non eguaglierà completamente i rendimenti dell'indice considerato. Gli errori di allineamento possono derivare da variazioni costitutive dell'indice, azioni societarie, gestione dei flussi di cassa e costi di transazione che possono essere ridotti prestando la massima attenzione alle variazioni e alle azioni, utilizzando strumenti specifici o future su indici per gestire i flussi di cassa e tramite gestione attiva della negoziazione per il controllo dei costi.

Nella verosimile ipotesi che tutte le 500 azioni dell'indice non possano essere acquistate, il Comparto acquisterà un campione rappresentativo di obbligazioni dal mercato e da ogni settore economico ricompreso nell'indice, in proporzione alla ponderazione delle stesse nell'indice. Nella misura in cui il Comparto cercherà di replicare l'indice utilizzando tali tecniche di campionamento, una stretta correlazione tra i rendimenti del Comparto e quelli dell'indice dovrebbe essere anticipata sia nei mercati in ascesa che in calo. È probabile che una diminuzione nell'Indice possa portare a una corrispondente diminuzione del valore del Comparto.

In ogni caso è da notare che il Comparto non può investire più del 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in valori mobiliari di un singolo emittente e se investe più del 5% del suo Valore Patrimoniale Netto in valori

mobiliari di un singolo emittente, il valore totale di tutte le partecipazioni di questo tipo non può superare il 40% del valore patrimoniale netto del Comparto. Di conseguenza non sarà possibile duplicare fedelmente i movimenti dell'indice in quelli del Comparto, qualora uno o più investimenti eccedessero i suddetti limiti, così come misurati dalla loro ponderazione percentuale all'interno del relativo indice di mercato. Tuttavia il Comparto può acquistare determinati tipi di valori mobiliari, quali obbligazioni e note di debito che saranno quotati, negoziati o trattati su una Piazza Ammissibile e i rendimenti dei quali saranno collegati al rendimento dei titoli azionari dell'Indice. Tali obbligazioni e note di debito avranno un investment grade determinato da Standard & Poor's Rating Group. L'utilizzo di tali tipi di strumenti risulterà nel Comparto che abbia un'esposizione nei confronti dell'emittente del relativo strumento, pur mantenendo un'esposizione economica verso l'obbligazione privilegiata dell'Indice, maggiore rispetto alle restrizioni fornite nelle Limitazioni agli Investimenti applicabili al Comparto.

Si prevede che il tracking error dell'Indice sarà compreso tra lo 0,1 e lo 0,2%. Sarà riportato nella relazione annuale e semestrale della Società.

La maggior parte degli investimenti del Comparto sarà quotata o negoziata su Piazze Ammissibili situate negli Stati Uniti.

Inoltre, il Comparto non investirà complessivamente più del 10% del Valore Patrimoniale Netto in organismi di investimento collettivo.

Strategia di investimento

Il Comparto intende replicare le caratteristiche e le performance dell'Indice S&P500®. Per replicare le performance dell'indice, i gestori del portafoglio del Comparto ricorrono a un approccio di gestione passivo e acquistano tutti o un campione rappresentativo di titoli che compongono l'indice S&P 500®. Il Comparto può anche utilizzare futures su indici azionari in sostituzione della vendita o dell'acquisto di titoli. Generalmente, il Comparto investe in titoli che compongono il S&P 500® proporzionalmente alla loro ponderazione nell'Indice. In considerazione della natura della riproduzione di un indice del Comparto, il Gestore degli Investimenti non avrà la discrezione di adattare i cambiamenti di mercato o la vendita di azioni poco efficienti che compromettano l'Indice. L'indice S&P 500® si compone di azioni comuni selezionate per riflettere i settori dell'economia statunitense e spesso è considerato una variabile per il mercato azionario statunitense in generale. Ogni titolo

societario è ponderato per il numero di azioni di capitale flottante disponibili (ossia quelle azioni a disposizione degli investitori) diviso per il totale delle azioni in circolazione: ciò si traduce nel fatto che società più grandi con maggiore capitale flottante disponibile hanno una rappresentanza maggiore nell'indice rispetto a società più piccole. Le società incluse nell'indice S&P 500® devono soddisfare determinati criteri per l'inclusione nell'indice, fra cui specifiche capitalizzazioni di mercato minime, requisiti minimi di capitale flottante e soglie minime di liquidità, nonché raggiungere, fra gli altri, determinati requisiti di rapporto finanziario. La veridicità del calcolo dell'Indice può essere influenzata nel caso in cui la negoziazione di un titolo costituente che compone l'Indice sia sospesa.

Cambio dell'Indice

Il Comparto è concepito per riflettere l'indice dell'Indice "S&P 500® Index". Gli Amministratori non possono cambiare l'indice che il Comparto riflette senza l'approvazione degli Azionisti del Comparto sulla base della maggioranza dei voti espressi in una assemblea generale.

Nel caso in cui l'Indice cessi di essere disponibile, il Gestore consulterà il Gestore degli Investimenti al fine di identificare un indice adeguato alternativo. Una volta identificato tale indice alternativo, occorrerà ottenere il consenso degli Azionisti del Comparto per il cambio dell'indice, come descritto sopra.

Sull'Indice "S&P 500" Index"

L'indice è composto da 500 azioni comuni selezionate dalla "Standard & Poor's" per catturare i rendimenti del prezzo del mercato azionario statunitense pubblicamente negoziato. Le azioni incluse nell'indice vengono scelte allo scopo di ottenere un portafoglio rappresentativo dei vari componenti dell'economia statunitense. Una percentuale limitata dell'indice può includere valori mobiliari non statunitensi negoziati negli Stati Uniti. Il valore totale del mercato e l'attività di negoziazione sono considerati anche nel processo selettivo. Mentre queste azioni non rappresentano necessariamente le 500 società più ampie degli Stati Uniti, l'indice è riconosciuto per la sua enfasi nei confronti delle elevate capitalizzazioni. I 500 titoli, la maggior parte dei quali viene negoziata nella Borsa di New York, rappresentano l'80% del valore di mercato di tutte le azioni comuni degli Stati Uniti. Ogni titolo dell'indice è ponderato in base alla sua capitalizzazione di mercato (il suo valore totale di mercato relativo ai valori totali di mercato di tutti i titoli dell'indice). L'inserimento di un'azione nell'indice, in nessun modo implica che Standard & Poor's ritenga che l'azione possa essere un investimento particolarmente favorevole, né Standard & Poor's è in qualche modo collegata con il Comparto, il Gestore, o il Gestore degli Investimenti. Per ulteriori dettagli si rimanda al sito internet www.standardandpoors.com.

Indici finanziari

Dettagli relativi agli indici finanziari utilizzati dal Comparto saranno forniti su richiesta agli Azionisti dal Gestore degli Investimenti del Comparto e saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società. Tali indici saranno autorizzati dalla Banca Centrale o dovranno soddisfare i suoi requisiti.

In ogni caso, tuttavia, gli indici finanziari ai quali il Comparto può essere esposto saranno normalmente ribilanciati con cadenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale. I costi sostenuti per acquisire un'esposizione a un indice finanziario saranno influenzati dalla frequenza di ribilanciamento dell'indice stesso.

Ove la ponderazione di uno specifico elemento costitutivo dell'indice finanziario infranga i limiti d'investimento per gli OICVM, il Gestore degli Investimenti del Comparto dovrà porsi come obiettivo primario la ricerca di una soluzione alla situazione, tenendo conto degli interessi degli Azionisti e della Società.

Registrazione in Germania

Il Comparto è registrato per la vendita in Germania. Il Comparto si classifica come Equity Fund in Germania ai fini fiscali e come tale investirà in modo permanente più del 50% del suo patrimonio in azioni come definito nell'articolo 2 paragrafo 8 dell'Investment Tax Act tedesca.

Registrazione a Hong Kong

Il Comparto è registrato per la vendita a Hong Kong. Qualora l'Indice non sia più considerato accettabile dall'SFC, quest'ultima si riserva il diritto di revocare l'autorizzazione del Comparto alla vendita a Hong Kong.

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le categorie di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle categorie di azioni non lanciate proseguirà fino al 30 aprile 2021 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa categoria di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale categoria di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle categorie di azioni lanciate del Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni in ciascuna delle categorie di Azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD o 1 EUR a seconda della valuta della relativa categoria (più le eventuali spese di commissione applicabili a tale categoria).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il

Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Le limitazioni agli investimenti indicate nei paragrafi 4.1 e 4.2 non saranno applicabili al Comparto. Le rimanenti limitazioni, indicate nel presente Prospetto al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti", continueranno a essere applicate al Comparto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: approccio fondato sugli impegni (Commitment Approach)

Leva finanziaria massima: il 50% del Valore Patrimoniale Netto

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società - Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Il Comparto non stipulerà transazioni di copertura incrociata di valuta.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto con riferimento alle SFT è pari al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Tuttavia, non si ritiene che l'esposizione del Comparto alle SFT supererà il 15% del Valore Patrimoniale Netto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli e a contratti di riacquisto e riacquisto inverso saranno rispettivamente azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Politica di Distribuzione

Nel caso di categorie di azioni ad accumulazione (Acc.), i dividendi vengono di solito dichiarati su base annua il 31 dicembre. Ulteriori dettagli sono indicati nel capitolo "La Società - Politiche di distribuzione" del Prospetto.

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Il Comparto BNY Mellon S&P 500® Index Tracker (il "Comparto") non è né istituito, né adottato, né venduto o promosso da Standard & Poor's, una divisione di The McGraw-Hill Companies, Inc. ("S&P"). S&P non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, agli azionisti della BNY Mellon Global Funds, plc (la "Società") o al pubblico riguardo l'opportunità di investire in valori mobiliari in generale e in particolare nel Comparto, ovvero in merito alla capacità dell'indice S&P 500® Index di seguire la performance generale del mercato azionario. L'unica relazione di S&P con la Società è la concessione in licenza di taluni marchi e nomi commerciali della S&P e dell'indice S&P 500® Index, che è determinato, composto e calcolato da S&P senza tener conto della Società o del Comparto. S&P non ha un obbligo di tener conto delle necessità della Società o degli azionisti del Comparto nella determinazione, composizione e calcolo dell'indice S&P 500® Index. S&P non è responsabile e non ha partecipato alla determinazione dei prezzi e dell'importo del Comparto, della tempistica della sua emissione o vendita, od alla determinazione od il calcolo dell'equazione da utilizzare per convertire il Comparto in liquidità. S&P non ha obblighi o responsabilità in relazione all'amministrazione, alla commercializzazione o trattazione del Comparto.

S&P NON GARANTISCE LA VERIDICITÀ E/O LA COMPLETEZZA DELL'INDICE S&P 500® INDEX O DI QUALSIASI DATO IN ESSO CONTENUTO E S&P NON SARÀ RESPONSABILE PER ERRORI, OMISSIONI O INTERRUZIONI DEL SERVIZIO. S&P NON RILASCI ALCUNA GARANZIA, ESPRESSA O IMPLICITA RELATIVAMENTE AI RISULTATI OTTENIBILI DALLA SOCIETÀ, DAGLI AZIONISTI DEL COMPARTO O DA OGNI ALTRA PERSONA O ENTITÀ TRAMITE L'UTILIZZO DELL'INDICE S&P 500® O DI QUALSIASI DATO IN ESSO RICOMPRESO. S&P NON RILASCI ALCUNA GARANZIA, ESPRESSA O IMPLICITA, ED ESPRESSAMENTE NEGA OGNI GARANZIA DI COMMERCIALIZZABILITÀ O ADEGUATEZZA PER PARTICOLARI USI O FINALITÀ IN RELAZIONE ALL'INDICE S&P 500® INDEX O DI QUALSIASI DATO IN ESSO RICOMPRESO. SENZA LIMITAZIONE PER QUANTO PRECEDE, S&P NON AVRÀ ALCUNA RESPONSABILITÀ PER DANNI SPECIALI, IN MISURA SUPERIORE ALL'EFFETTIVO DANNO, INDIRETTI O DOVUTI A CIRCOSTANZE SPECIALI (COMPRESO IL LUCRO CESSANTE), ANCHE SE SIA STATA NOTIFICATA A S&P LA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI.

Munizioni a grappolo

Il presente Comparto non rientra nella politica della Società che esclude gli investimenti in società coinvolte nella produzione di munizioni a grappolo e mine anti-uomo.

BNY Mellon U.S. Dynamic Value Fund

SUPPLEMENTO 9 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

Questo Comparto è stato chiuso mediante rimborso obbligatorio in virtù del quale tutte le Azioni in circolazione del Comparto al 5 marzo 2021 sono state riscattate forzatamente. Le azioni del Comparto non sono più disponibili per investimenti. La Società intende chiedere alla Banca Centrale la revoca dell'autorizzazione al Comparto dopo la redazione del bilancio certificato per l'anno che si chiude il 31 dicembre 2021. La Società chiederà l'autorizzazione della Banca Centrale per eliminare il Comparto dal presente Prospetto una volta autorizzata tale revoca.

- Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto può avere una volatilità alta a seguito delle sue politiche di investimento.

Il Gestore degli Investimenti

Mellon Investments Corporation

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino e negli Stati Uniti.

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 22.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "A" e "H (hedged)"					
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro A	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	2,00%	Nessuno(a)
Euro A (Inc.)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	2,00%	Nessuno(a)
USD A	USD	fino al 5%	5.000 USD	2,00%	Nessuno(a)
Sterling A (Acc.)	GBP	fino al 5%	5.000 GBP	2,00%	Nessuno(a)
Euro H (Acc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	2,00%	Nessuno(a)
Euro H (Inc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	2,00%	Nessuno(a)

Azioni "B"					
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD B	USD	fino al 5%	10.000 USD	1,50%	Nessuno(a)

Azioni "C" e "I (hedged)"					
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro C	EUR	fino al 5%	5.000.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)
Euro C (Inc.)	EUR	fino al 5%	5.000.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)
USD C	USD	fino al 5%	5.000.000 USD	1,00%	Nessuno(a)
Sterling C (Inc.)	GBP	fino al 5%	5.000.000 GBP	1,00%	Nessuno(a)
Sterling C (Acc.)	GBP	fino al 5%	5.000.000 GBP	1,00%	Nessuno(a)
Euro I (Acc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	5.000.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)
Euro I (Inc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	5.000.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)

Azioni "G"					
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD G (Acc.)	USD	fino al 5%	5.000 USD	1,00%	Nessuno(a)
USD G (Inc.)	USD	fino al 5%	5.000 USD	1,00%	Nessuno(a)
Euro G (Acc.)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)
Euro G (Inc.)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"					
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro W (Acc.)	EUR	fino al 5%	15.000.000 EUR	0,75%	Nessuno(a)
Euro W (Inc.)	EUR	fino al 5%	15.000.000 EUR	0,75%	Nessuno(a)
Euro W (Acc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	15.000.000 EUR	0,75%	Nessuno(a)
Euro W (Inc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	15.000.000 EUR	0,75%	Nessuno(a)
USD W (Acc.)	USD	fino al 5%	15.000.000 USD	0,75%	Nessuno(a)
Sterling W (Acc.)	GBP	fino al 5%	15.000.000 GBP	0,75%	Nessuno(a)

Azioni "X"					
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro X (Acc.)	EUR	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
Euro X (Inc.)	EUR	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
USD X (Acc.)	USD	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
USD X (Inc.)	USD	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
Euro X (Acc.) (hedged)	EUR	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
Euro X (Inc.) (hedged)	EUR	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

Il Comparto intende perseguire una crescita a lungo termine del capitale attraverso investimenti principalmente (con ciò intendendosi almeno i due terzi del suo patrimonio) in un portafoglio di azioni e titoli connessi alle azioni di società con una capitalizzazione di mercato al momento dell'investimento di almeno 1 miliardo di dollari USA, aventi sede legale negli Stati Uniti o che svolgano la maggior parte della loro attività economica negli Stati Uniti.

Politiche di Investimento

Il Comparto investirà principalmente, con ciò intendendosi almeno i due terzi del suo Valore Patrimoniale Netto, in un portafoglio di azioni e titoli correlati ad azioni, comprese obbligazioni convertibili (solitamente prive di rating), azioni privilegiate convertibili e warrant (con un limite del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto nel caso dei warrant) di società con una capitalizzazione di mercato al momento dell'investimento di almeno 1 miliardo di dollari USA, con sede legale negli Stati Uniti o che svolgono la maggior parte della loro attività economica negli Stati Uniti.

Inoltre, il Comparto può investire in certificati rappresentativi di titoli azionari americani e/o certificati rappresentativi globali quotati o negoziati su Piazze Ammissibili negli Stati Uniti.

Fino a un terzo del Valore Patrimoniale Netto del Comparto può essere investito in azioni o titoli correlati ad azioni di società situate negli Stati Uniti di qualsiasi dimensione o in azioni o titoli correlati ad azioni di società che non abbiano né sede legale, né che svolgano la maggior parte della loro attività economica negli Stati Uniti. Il Comparto non investirà in regioni con mercati emergenti.

La maggior parte degli investimenti del Comparto sarà quotata o negoziata su Piazze Ammissibili negli Stati Uniti. Il rimanente degli investimenti quotati del Comparto sarà quotato o negoziato su Piazze Ammissibili situate al di fuori degli Stati Uniti.

Il Gestore degli Investimenti non sarà tenuto a dismettere alcuna attività del Comparto (salvo il caso in cui il Gestore degli Investimenti ritenga che ciò realizzi l'interesse degli Azionisti) qualora la politica di investimento sia inavvertitamente violata in conseguenza di una diminuzione delle dimensioni dell'emittente.

Inoltre, il Comparto non investirà complessivamente più del 10% del Valore Patrimoniale Netto in organismi di investimento collettivo.

Benchmark

Russell 1000 Value TR Index (il "Benchmark").

Il Benchmark è un indice ponderato per capitalizzazione di mercato non gestito di titoli orientati al valore delle maggiori società con sede negli Stati Uniti incluse nel Russell 1000 Index.

Il Comparto misurerà la sua performance rispetto al Benchmark.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha assoluta discrezionalità nella decisione di investire al di fuori del Benchmark in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento. Sebbene si prevede che la maggior parte delle partecipazioni del Comparto siano componenti del Benchmark, con analoghe ponderazioni, la strategia di investimento non limita la facoltà del Gestore degli Investimenti di discostarsi dal Benchmark.

Strategia di investimento

Il Gestore degli Investimenti perseguirà una strategia di portafoglio azionaria dinamica, avente le seguenti caratteristiche:

- capacità di investire principalmente in titoli capitalizzati a 1 miliardo di Dollari USA o superiore al momento dell'investimento;
- volontà di costruire ponderazioni concentrate su settori e industrie; e
- attenzione al fattore alfa con enfasi minore sull'errore di allineamento (tracking error).

Il Gestore degli Investimenti ritiene che gli investimenti di successo si ottengano attraverso una filosofia orientata al valore, orientata alla ricerca e in grado di controllare i rischi.

Orientata al valore

- L'attenzione è concentrata sui titoli azionari con valorizzazioni interessanti relative al mercato, al settore e allo storico dei titoli.
- Va evitata la trappola del valore e occorre giocare d'anticipo nel combinare le misure di valutazione tradizionali con società che presentano miglioramenti di crescita aziendale e fondamentali solidi.

Orientata alla ricerca

- Utilizzare le risorse di ricerca fondamentale di propria elaborazione che interpretano il passato ma sono concentrate sul futuro.
- Riconoscere che un sistema non è adatto a tutti; essere flessibili nell'elaborare le analisi in modo da puntare sulla società, il settore e le macro-variabili più adeguati.

In grado di controllare i rischi

- Impiegare sistemi di controllo del rischio a tutti i livelli del processo di costruzione del portafoglio per ridurre al minimo esposizioni non intenzionali e garantire che la performance sia orientata dalla selezione dei titoli.
- Impostare le variazioni degli obiettivi di prezzo in vista della definizione di nuove posizioni.

Processo

Fase 1: Studio dell'universo dei fondi

L'obiettivo di questa fase consiste nell'esaminare tutti i potenziali titoli azionari statunitensi al fine di individuarne 20–30 da includere in un elenco fondamentale su cui lavorare. Durante questa fase, il Gestore degli Investimenti si serve di filtri quantitativi e qualitativi al fine di individuare le opportunità alfa non ancora riflesse nei dati quantitativi. Entrambi i metodi sono in grado di identificare un titolo da prendere in potenziale considerazione. In buona sostanza, questa fase concentra il proprio sforzo di ricerca fondamentale nella fase 2.

Fase 2: Ricerca fondamentale

Una volta identificato un elenco di titoli su cui lavorare, il Gestore degli Investimenti effettua una ricerca fondamentale su quei nomi coerenti con la copertura del settore assegnato. Vengono utilizzati un gran numero di risorse per effettuare la ricerca, tra cui il team di ricerca globale di elaborazione del Gestore degli Investimenti, ma non vi è alcun approccio univoco al lavoro. Infine, il team di analisti invia una segnalazione di acquisto/vendita supportata da variazioni degli obiettivi di prezzo, fattori della tesi di investimento (valutazione, fondamentali, crescita aziendale) e rischi potenziali.

Fase 3: Costruzione del portafoglio

Il gestore del portafoglio principale prende la decisione finale sul fatto che un titolo venga incluso nel portafoglio e su quali devono essere le ponderazioni di titolo specifiche. È importante sottolineare che in questa fase finale le decisioni sono prese nel contesto del profilo di rischio complessivo del portafoglio. Il risultato è un portafoglio del valore a grande capitalizzazione,

interessante dal punto di vista rischio/ricompensa e coerente con l'obiettivo di investimento globale del cliente e con le relative linee guida.

Registrazione in Germania

Il Comparto è registrato per la vendita in Germania. Il Comparto si classifica come Equity Fund in Germania ai fini fiscali e come tale investirà in modo permanente più del 50% del suo patrimonio in azioni come definito nell'articolo 2 paragrafo 8 dell'Investment Tax Act tedesca.

Registrazione a Hong Kong

Il Comparto è registrato per la vendita a Hong Kong.

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le categorie di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle categorie di azioni non lanciate proseguirà fino al 30 aprile 2021 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa categoria di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale categoria di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle categorie di azioni lanciate del Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni delle categorie di Azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 GBP o 1EUR a seconda della valuta della relativa categoria (più le eventuali spese di commissione applicabili a tale categoria).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: approccio fondato sugli impegni (Commitment Approach)

Leva finanziaria massima: il 50% del Valore Patrimoniale Netto

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società – Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Il Comparto non stipulerà transazioni di copertura incrociata di valuta.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito di titoli, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto con riferimento alle SFT è pari al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Tuttavia, non si ritiene che l'esposizione del Comparto alle SFT supererà il 15% del Valore Patrimoniale Netto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli saranno azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso della categoria di azioni USD X (Inc.), i dividendi vengono normalmente dichiarati con cadenza trimestrale il 31 dicembre, il 31 marzo, il 30 giugno e il 30 settembre e pagati l'11 febbraio, l'11 maggio, l'11 agosto e l'11 novembre o prima di tali date.

Nel caso delle categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), tranne la categoria di azioni "USD X (Inc.), i dividendi verranno normalmente dichiarati ogni anno il 31 dicembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i

dividendi dichiarati vengono di solito pagati entro l'11 febbraio o prima di tale data. Ulteriori dettagli sono indicati nel capitolo "La Società - Politiche di distribuzione" del Prospetto.

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Euroland Bond Fund

SUPPLEMENTO 10 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischio associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Il Gestore degli Investimenti

Mellon Investments Corporation

Valuta di Riferimento

Euro

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino.

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 22.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 17.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro A	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
USD A (Acc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
USD A (Inc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
Euro A (Inc.)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
CHF H (hedged)	CHF	5.000	5%	1,00%	0%
Sterling H (Acc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	1,00%	0%
Sterling H (Inc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	1,00%	0%
USD H (Acc.) (hedged)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
USD H (Inc.) (hedged)	USD	5.000	5%	1,00%	0%

Azioni "B"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro B	EUR	10.000	5%	0,75%	0%

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro B (Inc.)	EUR	10.000	5%	0,75%	0%

Azioni "G" e Azioni "G (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro G (Acc.)	EUR	5.000	5%	0,50%	0%
Euro G (Inc.)	EUR	5.000	5%	0,50%	0%
USD G (Acc.) (hedged)	USD	5.000	5%	0,50%	0%
USD G (Inc.) (hedged)	USD	5.000	5%	0,50%	0%
CHF G (Acc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	0,50%	0%
CHF G (Inc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	0,50%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro C	EUR	5.000.000	5%	0,50%	0%
Euro C (Inc.)	EUR	5.000.000	5%	0,50%	0%
USD C (Acc.)	USD	5.000.000	5%	0,50%	0%
USD C (Inc.)	USD	5.000.000	5%	0,50%	0%
Sterling C (Inc.)	GBP	5.000.000	5%	0,50%	0%
Sterling C (Acc.)	GBP	5.000.000	5%	0,50%	0%
CHF I (hedged)	CHF	5.000.000	5%	0,50%	0%
Sterling I (Acc.) (hedged)	GBP	5.000.000	5%	0,50%	0%
Sterling I (Inc.) (hedged)	GBP	5.000.000	5%	0,50%	0%
USD I (Acc.) (hedged)	USD	5.000.000	5%	0,50%	0%
USD I (Inc.) (hedged)	USD	5.000.000	5%	0,50%	0%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
EUR W (Acc.)	EUR	15.000.000	5%	0,45%	0%
EUR W (Inc.)	EUR	15.000.000	5%	0,45%	0%
USD W (Acc.)	USD	15.000.000	5%	0,45%	0%
USD W (Inc.)	USD	15.000.000	5%	0,45%	0%
Sterling W (Acc.)	GBP	15.000.000	5%	0,45%	0%
Sterling W (Inc.)	GBP	15.000.000	5%	0,45%	0%
CHF W (Acc.)	CHF	15.000.000	5%	0,45%	0%
CHF W (Inc.)	CHF	15.000.000	5%	0,45%	0%
USD W (Acc.) (hedged)	USD	15.000.000	5%	0,45%	0%
USD W (Inc.) (hedged)	USD	15.000.000	5%	0,45%	0%
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,45%	0%
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,45%	0%
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,45%	0%
CHF W (Inc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,45%	0%

Azioni "Z" e Azioni "Z (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro Z (Inc.)	EUR	200.000.000	5%	0,40%	0%
Euro Z (Acc.)	EUR	200.000.000	5%	0,40%	0%
USD Z (Acc.) (hedged)	USD	200.000.000	5%	0,40%	0%
USD Z (Inc.) (hedged)	USD	200.000.000	5%	0,40%	0%
Sterling Z (Acc.) (hedged)	GBP	200.000.000	5%	0,40%	0%
Sterling Z (Inc.) (hedged)	GBP	200.000.000	5%	0,40%	0%
CHF Z (Acc.) (hedged)	CHF	200.000.000	5%	0,40%	0%
Azioni "CHF Z (Acc.) (hedged)"	CHF	200.000.000	5%	0,40%	0%

Azioni "S"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro S	EUR	200.000.000	5%	0,40%	0%

Azioni "X"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro X (Acc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Acc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

Il Comparto intende ottenere un reddito e un profitto totale che superi il Benchmark (paragonandosi al quale il Comparto misurerà il suo rendimento) attraverso investimenti principalmente, con ciò intendendosi almeno il 90% del suo patrimonio, in un portafoglio di obbligazioni a reddito fisso e altri titoli di debito emessi da società, governi, enti governativi, o da organizzazioni internazionali pubbliche o sovranazionali, ovvero strumenti derivati.

È stato previsto che la maggioranza degli investimenti sarà effettuata nei Paesi della zona Euro (paesi che hanno l'Euro come valuta legale) (si vedano le "Politiche di investimento").

Politiche di Investimento

Il Comparto sarà un portafoglio interamente investito e i suoi investimenti comprenderanno titoli di stato, titoli di enti governativi, obbligazioni societarie, obbligazioni garantite da ipoteca e obbligazioni garantite da attività negoziate su una Piazza Ammissibile, ovvero SFD.

Almeno i due terzi del Valore Patrimoniale Netto del Comparto saranno investiti in titoli emessi da emittenti situati nei Paesi della zona Euro.

Il Comparto avrà un'esposizione minima in titoli in Euro del 60% del suo Valore Patrimoniale Netto e un'esposizione minima all'Euro del 90% del suo Valore Patrimoniale Netto.

I titoli nei quali il Comparto può investire saranno classificati nelle categorie ricomprese tra AAA e B.

Il Comparto può investire fino al 30% del suo Valore Patrimoniale Netto in SFD a condizione che almeno due terzi del suo Valore Patrimoniale Netto siano investiti in obbligazioni.

Il Comparto può investire fino al 10% del Valore Patrimoniale Netto in prestiti, partecipazioni in prestiti o cessioni di prestiti a mutuatari (che possono essere persone giuridiche, governi, enti pubblici o altro), che costituiranno strumenti del mercato monetario.

Inoltre, il Comparto non investirà complessivamente più del 10% del Valore Patrimoniale Netto in organismi di investimento collettivo ("OIC").

Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito nella Repubblica Popolare Cinese ("PRC") negoziati sul mercato obbligazionario interbancario cinese ("CIBM") tramite Bond Connect (come ulteriormente descritto nell'Appendice VI del Prospetto).

Politica di diversificazione dei paesi

Il Comparto focalizzerà la sua attenzione su singoli processi di selezione di titoli piuttosto che tentare di pronosticare i paesi che conseguiranno un buon

rendimento. Tuttavia, l'allocazione delle attività in un paese da parte del Comparto potrà discostarsi dal Bloomberg Barclays Euro Aggregate Bond TR Index (il "Benchmark") come risultato del processo di selezione dei titoli. La deviazione massima dal Benchmark sarà presumibilmente del 40%.

Come caratteristica del Comparto, nessun paese rappresenterà più dell'80% del Valore Patrimoniale Netto dello stesso.

Politica di diversificazione dei settori di investimento

Il Comparto focalizzerà la sua attenzione su singoli processi di selezione di titoli piuttosto che tentare di pronosticare i settori che conseguiranno un buon rendimento. Comunque l'allocazione delle attività in un settore da parte del Comparto potrà discostarsi dal Benchmark come risultato del processo di selezione dei titoli. Al massimo la deviazione sarà presumibilmente del 50%.

Normalmente, la ponderazione per ciascun settore non sarà superiore al 20% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Durata

Il Comparto utilizzerà un approccio alla durata controllato dando rilievo alla selezione di titoli e settori.

Il Comparto ridurrà al minimo l'uso del rischio relativo al tasso di interesse mantenendo la durata media ponderata (compresa la liquidità) del portafoglio entro una fascia di +/- 40% rispetto al Benchmark.

Qualora il Gestore degli Investimenti dovesse far discostare la durata del comparto rispetto a quella del Benchmark, potrebbe non esserci alcuna garanzia che la performance del Comparto coincida con quella del Benchmark e a seconda delle circostanze potrebbe risultare superiore o inferiore alla performance del Benchmark.

Numero di partecipazioni

Come caratteristica del Comparto, nessuna singola partecipazione in titoli di stato garantiti inciderà per più del 25% del Comparto al momento dell'acquisto e nessuna singola partecipazione in obbligazioni societarie o altri titoli a reddito fisso inciderà per più del 5% del Comparto.

Il Comparto può anche investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in OIC di tipo aperto allo scopo di diversificare gli investimenti in obbligazioni societarie, in titoli ad alto rendimento e in obbligazioni dei mercati emergenti.

Processo di selezione dei titoli e Rating:

Un'intensa attività di ricerca sulla qualità del credito costituirà la base di gran parte delle strategie del Comparto nel tentativo di individuare alternative sicure ma con un rendimento più elevato dei titoli di stato che dominano l'indice principale del Comparto. Al fine di acquisire del valore relativo su una base intermedia, il Comparto tenderà anche di alternare in modo strategico i settori generali nei quali lo stesso Comparto può investire.

I titoli nei quali il Comparto può investire avranno un rating compreso tra AAA e B. Il Comparto manterrà una qualità media di rating non inferiore ad A-/A3 secondo la classificazione di almeno una delle maggiori Agenzie di rating riconosciute.

La qualità minima del rating per un singolo titolo è B-/B3.

Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto può essere investito fino al 25% in BB+/Ba1 e B-/B3.

Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto può essere investito fino al 40% in una combinazione di obbligazioni societarie ad alto rendimento, in titoli convertibili, preferiti e in titoli di mercati emergenti.

Liquidità

Il Comparto intende rimanere totalmente investito in ogni momento e detenere modeste quantità di liquidità come attività liquide strumentali, normalmente meno del 5%. Comunque, nei periodi di inusuale elevata attività di sottoscrizione la liquidità potrebbe superare questo livello nel breve periodo ma non dovrà eccedere un livello massimo pari al 10%.

Copertura in valuta

Il Comparto cercherà di limitare la sua esposizione a valute diverse dall'euro limitando la sua esposizione a tali valute a un massimo del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Qualsiasi esposizione oltre a tale limite sarà coperta in Euro con contratti su valute a termine.

La copertura incrociata in valuta è consentita finché non risulti in posizioni short e dopo aver considerato l'attività sottostante.

Si anticipa che la copertura incrociata di valute sarà utilizzata solo in situazioni anomale.

Benchmark

Bloomberg Barclays Euro Aggregate Bond TR Index (il "Benchmark").

Il Benchmark include obbligazioni a tasso fisso, denominate in euro, con rating investment grade. L'inserimento si basa sulla valuta dell'emissione e non sul domicilio dell'emittente. I settori principali compresi nel Benchmark sono buoni del Tesoro, obbligazioni societarie, titoli pubblici e cartolarizzati.

Il Comparto misurerà la sua performance rispetto al Benchmark.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha assoluta discrezionalità nella decisione di investire al di fuori del Benchmark in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento. Sebbene si prevede che la maggior parte delle partecipazioni del Comparto siano componenti del Benchmark, con analoghe ponderazioni, la strategia di investimento non limita la facoltà del Gestore degli Investimenti di discostarsi dal Benchmark.

Strategia di investimento

Il Gestore degli Investimenti applica un approccio dinamico e attivo alla gestione del portafoglio attraverso una serie di strumenti a reddito fisso, valutari e SFD (descritti sopra nella sezione "Politiche di Investimento" e

di seguito nella sezione "Utilizzo di SFD"), allo scopo di ridurre il rischio mediante la diversificazione e di migliorare i potenziali rendimenti.

In un'ottica di gestione del Comparto, il Gestore degli Investimenti effettua una ricerca macroeconomica top-down e una ricerca bottom-up. Il processo di investimento si basa principalmente sulla ricerca fondamentale ma impiega anche risorse di tipo quantitativo. La ricerca top-down include l'uso di un certo numero di modelli di valutazione di propria elaborazione che vengono utilizzati per valute di valore e tassi di interesse e per determinare la valutazione relativa tra i vari settori a reddito fisso. Il processo di ricerca fondamentale del Gestore degli Investimenti coinvolge il paese e la ricerca specifica di un titolo per determinare il merito di credito dell'emittente.

Almeno i due terzi del Valore Patrimoniale Netto del Comparto saranno investiti in titoli emessi da emittenti situati nei Paesi della zona Euro. Il Comparto avrà un'esposizione minima in titoli in Euro del 60% e un'esposizione minima all'Euro del 90%. La maggior parte delle obbligazioni, dei titoli di debito e correlati al debito e SFD saranno quotati o negoziati su una Piazza Ammissibile.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

La gestione del rischio di sostenibilità costituisce una parte importante del processo di due diligence attuato dal Gestore degli Investimenti.

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG").

Nell'ambito del processo di ricerca bottom-up sulla sicurezza, il Gestore degli Investimenti valuta i fattori ambientali, sociali e di governance di ciascun investimento in portafoglio al fine di individuare potenziali rischi di sostenibilità. Tali fattori possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'impatto ambientale di un emittente, comprese le emissioni, l'uso del suolo e le attività di smaltimento dei rifiuti, nonché le politiche e le pratiche sociali di un emittente, comprese le questioni relative ai dipendenti, alle procedure riguardanti la catena di approvvigionamento e alle politiche sui diritti umani. La ricerca del credito interna del Gestore degli Investimenti include risorse quali il punteggio ESG proprietario del Gestore degli Investimenti come parametro ed è integrata da risorse di terzi tra cui dati e rating ESG MSCI, dati ESG Bloomberg, Guida all'impegno di SASB, ricerche di agenzie di rating di credito, ricerca sell-side ed eventi del settore. Nel processo di selezione dei titoli viene presa in considerazione la ricerca sui rischi di sostenibilità, insieme alla ricerca macroeconomica e all'analisi del credito del Gestore degli Investimenti.

Inoltre, il Gestore degli Investimenti valuta le pratiche di governance degli emittenti attraverso la sua ricerca fondamentale, integrata da metodologie di punteggio relative alla governance di terzi, al fine di assicurarsi che gli emittenti in questione seguano le buone pratiche di governance, specialmente in termini di strutture di gestione solide, relazioni con i dipendenti, retribuzione del personale e rispetto degli adempimenti fiscali.

Il Gestore degli Investimenti monitora regolarmente i fattori di sostenibilità e le esposizioni al rischio esaminando le relazioni periodiche sia sui punteggi ESG proprietari del Gestore degli Investimenti che su quelli di terzi.

Come spiegato in precedenza, la gestione e la valutazione dei rischi di sostenibilità costituiscono una parte importante della due diligence del Gestore degli Investimenti; tuttavia, potrebbe ancora sussistere il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto a causa di un Evento ESG.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico.

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Future	Future su obbligazioni statali Future su valute Future sul mercato monetario
Opzioni	Opzioni su future su obbligazioni statali Opzioni su future su valute Opzioni su valute (comprese le Opzioni FX) Swaption
Contratti a termine (consegnabili e non consegnabili)	Contratti di Cambio Stranieri a Termine
Swap	Credit Default Swap (titoli singoli, indice e paniere personalizzato) Swap sui tassi d'interesse Swap di rendimento totale (titoli singoli, credito, indice e paniere personalizzato) Swap sull'inflazione

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Indici finanziari

Il Comparto può acquisire esposizione indiretta a indici finanziari tramite l'uso di SFD sia per la gestione efficiente del portafoglio (EPM) che a fini di investimento. Il Comparto utilizza i seguenti indici finanziari ai fini di investimento laddove è più efficiente farlo, o in circostanze in cui il Comparto non può accedere direttamente agli investimenti.

Tipo di indici finanziari	Nome degli indici finanziari
Indici di credit default swap (CDS) per offrire un'esposizione ai mercati di titoli a reddito fisso in modo più economico o efficiente rispetto all'acquisto dei titoli fisici.	Markit CDX American Investment Grade High Volatility Index Markit CDX North American Investment Grade Index Markit CDX North American High Yield Index Markit CDX North American High Yield Beta Index Markit CDX Emerging Markets Index Markit CDX Emerging Markets Diversified Index Markit iTraxx Europe Index Markit iTraxx Crossover Index Markit iTraxx Financial Index Markit iTraxx Subordinated Financial Index
Indici dei tassi di interesse per offrire un'esposizione ai mercati dei tassi di interesse ed esprimere l'opinione dei Gestori sul fatto che la curva dei rendimenti si muoverà in una particolare direzione in modo più conveniente o efficiente rispetto all'acquisto di titoli fisici.	EURIBOR LIBOR

Le ponderazioni dei componenti degli indici di CDS sono determinate a discrezione di IHS Markit e, di norma, non saranno ribilanciate regolarmente. I rimanenti indici finanziari verranno di norma ribilanciati regolarmente. Tuttavia, dal momento che il Comparto non intende replicare o seguire alcun indice, esso non sarà direttamente influenzato da alcun ribilanciamento, costi associati o ponderazione dei titoli in un indice finanziario che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite.

I dettagli relativi al reperimento di ulteriori informazioni sugli indici finanziari sopracitati sono riportati nella "Appendice IX - Informazioni aggiuntive sugli indici finanziari utilizzati a scopo di investimento" del Prospetto.

Qualora il Comparto acquisisca esposizione a scopo di investimento a un indice finanziario non elencato in precedenza, i dettagli, incluso il mercato che rappresenta e la disponibilità di ulteriori informazioni, saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società.

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le categorie di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle categorie di azioni non lanciate proseguirà fino al 4 febbraio 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa categoria di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale categoria di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle categorie di azioni lanciate del Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni delle categorie di azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 GBP, 1 EUR o 1 CHF a seconda della valuta della relativa categoria (più le eventuali spese di commissione applicabili a tale categoria).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi

abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: VaR relativo

Limite VaR relativo: Il portafoglio del Comparto non supererà due volte il VaR su un portafoglio di riferimento rappresentativo (sulla base di un periodo di detenzione di 20 Giorni Lavorativi)

Benchmark del VaR relativo: Bloomberg Barclays Euro Aggregate Bond Index

Si prevede una variazione della leva finanziaria lorda compresa tra: il 100% e il 500% del Valore Patrimoniale Netto. La leva finanziaria lorda può all'occorrenza superare questo limite massimo

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sul VaR relativo e sulla Leva Finanziaria Lorda, consultare la sezione "La Società – Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può stipulare swap di rendimento totale ("TRS") come descritto nella sezione "Utilizzo di SFD" ed effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito titoli, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto sarà pari al 10% con riferimento al TRS e al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. Tuttavia, non si prevede che l'esposizione del Comparto superi il 10% con riferimento al TRS, e il 15% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. I tipi di attività soggetti a TRS saranno operazioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito titoli saranno azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso di categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi verranno normalmente dichiarati con cadenza trimestrale il 31 dicembre, il 31 marzo, il 30 giugno e il 30 settembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati rispettivamente entro l'11 febbraio, l'11 maggio, l'11 agosto, l'11 novembre o prima di tali date. Ulteriori dettagli sono indicati nel Prospetto nel capitolo "La Società - Politiche di Distribuzione".

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Emerging Markets Debt Fund

SUPPLEMENTO 11 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Il Gestore degli Investimenti

Mellon Investments Corporation

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino.

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 22.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro A	EUR	5.000	5%	1,50%	0%
USD A	USD	5.000	5%	1,50%	0%
Euro H (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,50%	0%
Euro H (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,50%	0%
Sterling H (Acc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	1,50%	0%
Sterling H (Inc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	1,50%	0%

Azioni "G"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD G (Acc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
USD G (Inc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Acc.)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Inc.)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro C	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
USD C	USD	5.000.000	5%	1,00%	0%
USD C (Inc.)	USD	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling C (Inc.)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling C (Acc.)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
Euro I (Inc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
Euro I (Acc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling I (Acc.) (hedged)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling I (Inc.) (hedged)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro W (Acc.)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
Euro W (Inc.)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,75%	0%
USD W	USD	15.000.000	5%	0,75%	0%
USD W (Inc.)	USD	15.000.000	5%	0,75%	0%
Sterling W (Acc.)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%
Sterling W (Inc.)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%
Euro W (Acc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
Euro W (Inc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%

Azioni "X"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro X (Acc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Acc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Inc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

L'obiettivo di investimento del Comparto è di ottenere un reddito totale superiore da un portafoglio di obbligazioni e altri strumenti di debito dai mercati emergenti di tutto il mondo.

Politiche di Investimento

Il Comparto investirà principalmente in un portafoglio di obbligazioni dei mercati emergenti e di altri titoli di debito, come titoli di stato internazionali, titoli di enti pubblici sovranazionali, obbligazioni di società, note e obbligazioni bancarie (che possono essere a reddito fisso o variabile), obbligazioni "Brady" e "Yankee" e titoli garantiti da ipoteca, ovvero in SFD.

Almeno i due terzi del Valore Patrimoniale Netto del Comparto saranno investiti in obbligazioni a tasso fisso emesse da emittenti con sede legale in paesi dei mercati emergenti o che svolgono la parte principale della loro attività economica in mercati emergenti e un massimo di un terzo del suo patrimonio in titoli di credito con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Il Comparto può investire fino al 25% del suo Valore Patrimoniale Netto in obbligazioni convertibili e fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in azioni e titoli correlati ad azioni, tra cui azioni privilegiate convertibili e warrant.

Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del Valore Patrimoniale Netto in prestiti (tra cui partecipazioni a prestiti/certificati di partecipazione a prestiti e cessioni di prestiti) che saranno titoli negoziabili o strumenti del mercato monetario.

Il Comparto potrà investire fino al 20% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli quotati o negoziati in Mercati Russi.

Questi titoli saranno quotati o scambiati su Piazze Ammissibili di tutto il mondo.

Il Gestore degli Investimenti non sarà soggetto a restrizioni relative alla qualità o alla scadenza del credito nell'effettuare le decisioni di investimento. Pertanto agli investimenti del Comparto non sarà applicato nessun rating di credito minimo.

Inoltre, il Comparto non investirà complessivamente più del 10% del Valore Patrimoniale Netto in organismi di investimento collettivo.

Benchmark

JP Morgan Emerging Markets Bond Index (EMBI) Global TR Index (il "Benchmark").

Il Benchmark segue i rendimenti totali di strumenti di debito esterni negoziati nei mercati emergenti ed è una versione estesa del JPMorgan EMBI+. Come l'EMBI+, l'EMBI Global include Obbligazioni Brady, prestiti ed Eurobond denominati in dollari statunitensi con un valore nominale circolante di almeno 500 milioni di USD. Comprende più strumenti ammissibili rispetto a quelli coperti dall'EMBI+ con limiti meno restrittivi di quest'ultimo in relazione alla liquidità di negoziazione sul mercato secondario.

Il Comparto misurerà la sua performance rispetto al Benchmark.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha assoluta discrezionalità nella decisione di investire al di fuori del Benchmark in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento. Sebbene si prevede che la maggior parte delle partecipazioni del Comparto siano componenti del Benchmark, con analoghe ponderazioni, la strategia di investimento non limita la facoltà del Gestore degli Investimenti di discostarsi dal Benchmark.

Strategia di investimento

Il processo di investimento è in gran parte top-down, di tipologia fondamentale, ma è anche supportato dalla disciplina di modelli quantitativi. È orientato verso paesi in sovrapponderazione che sperimentano cambiamenti profondi, positivi e fondamentali, e in sottoponderazione o addirittura esclusione di quei paesi le cui valute e/o obbligazioni sono supportate principalmente da flussi di capitale a breve termine, che possono invertire la propria tendenza rapidamente in futuro. L'analisi top-down delle variabili macroeconomiche, finanziarie e politiche orienta l'allocazione di attività dal punto di vista geografico. Particolare attenzione è prestata anche al contesto di rischio globale e a fattori tecnici di mercato.

Almeno due terzi del Valore Patrimoniale Netto del Comparto saranno investiti in titoli emessi da emittenti con sede (e/o che svolgono la maggior parte della loro attività economica) in paesi dei mercati emergenti in tutto il mondo.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

La gestione del rischio di sostenibilità costituisce una parte importante del processo di due diligence attuato dal Gestore degli Investimenti.

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG").

Nell'ambito del processo di ricerca bottom-up sulla sicurezza, il Gestore degli Investimenti valuta i fattori ambientali, sociali e di governance di ciascun investimento in portafoglio al fine di individuare potenziali rischi di sostenibilità. Tali fattori possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'impatto ambientale di un emittente, comprese le emissioni, l'uso del suolo e le attività di smaltimento dei rifiuti, nonché le politiche e le pratiche sociali di un emittente, comprese le questioni relative ai dipendenti, alle procedure riguardanti la catena di approvvigionamento e alle politiche sui diritti umani. La ricerca del credito interna del Gestore degli Investimenti include risorse quali il punteggio ESG proprietario del Gestore degli Investimenti come parametro ed è integrata da risorse di terzi tra cui dati e rating ESG MSCI, dati ESG Bloomberg, Guida all'impegno di SASB, ricerche di agenzie di rating di credito, ricerca sell-side ed eventi del settore. Nel processo di selezione dei titoli viene presa in considerazione la ricerca sui rischi di sostenibilità, insieme alla ricerca macroeconomica e all'analisi del credito del Gestore degli Investimenti.

Inoltre, il Gestore degli Investimenti valuta le pratiche di governance degli emittenti attraverso la sua ricerca fondamentale, integrata da metodologie di punteggio relative alla governance di terzi, al fine di assicurarsi che gli emittenti in questione seguano le buone pratiche di governance, specialmente in termini di strutture di gestione solide, relazioni con i dipendenti, retribuzione del personale e rispetto degli adempimenti fiscali.

Il Gestore degli Investimenti monitora regolarmente i fattori di sostenibilità e le esposizioni al rischio esaminando le relazioni periodiche sia sui punteggi ESG proprietari del Gestore degli Investimenti che su quelli di terzi.

Come spiegato in precedenza, la gestione e la valutazione dei rischi di sostenibilità costituiscono una parte importante della due diligence del Gestore degli Investimenti; tuttavia, potrebbe ancora sussistere il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto a causa di un Evento ESG.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico.

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Future	Future su obbligazioni statali Future su valute Future sul mercato monetario
Opzioni	Opzioni su future su obbligazioni statali Opzioni su future su valute Opzioni su valute (comprese le Opzioni FX) Opzioni su obbligazioni
Contratti a termine (consegnabili e non consegnabili)	Contratti di Cambio Stranieri a Termine
Swap	Credit Default Swap (titoli singoli, indice e paniere personalizzato) Swap sui tassi d'interesse Swap di rendimento totale (titoli singoli, credito, indice e paniere personalizzato)

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Indici finanziari

Il Comparto può acquisire esposizione indiretta a indici finanziari tramite l'uso di SFD sia per la gestione efficiente del portafoglio (EPM) che a fini di investimento. Il Comparto utilizza i seguenti indici finanziari ai fini di investimento laddove è più efficiente farlo, o in circostanze in cui il Comparto non può accedere direttamente agli investimenti.

Tipo di indici finanziari	Nome degli indici finanziari
Indici di credit default swap (CDS) per offrire un'esposizione ai mercati di titoli a reddito fisso in modo più economico o efficiente rispetto all'acquisto dei titoli fisici.	Markit CDX American Investment Grade High Volatility Index Markit CDX North American Investment Grade Index Markit CDX North American High Yield Index Markit CDX North American High Yield Beta Index Markit CDX Emerging Markets Index Markit CDX Emerging Markets Diversified Index Markit iTraxx Europe Index Markit iTraxx Crossover Index Markit iTraxx Financial Index Markit iTraxx Subordinated Financial Index
Indici dei tassi di interesse per offrire un'esposizione ai mercati dei tassi di interesse ed esprimere l'opinione dei Gestori sul fatto che la curva dei rendimenti si muoverà in una particolare direzione in modo più conveniente o efficiente rispetto all'acquisto di titoli fisici.	EURIBOR LIBOR

Le ponderazioni dei componenti degli indici di CDS sono determinate a discrezione di IHS Markit e, di norma, non saranno ribilanciate regolarmente. I rimanenti indici finanziari verranno di norma ribilanciati regolarmente. Tuttavia, dal momento che il Comparto non intende replicare o seguire alcun indice, esso non sarà direttamente influenzato da alcun ribilanciamento, costi

associati o ponderazione dei titoli in un indice finanziario che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite.

I dettagli relativi al reperimento di ulteriori informazioni sugli indici finanziari sopracitati sono riportati nella "Appendice IX - Informazioni aggiuntive sugli indici finanziari utilizzati a scopo di investimento" del Prospetto.

Qualora il Comparto acquisisca esposizione a scopo di investimento a un indice finanziario non elencato in precedenza, i dettagli, incluso il mercato che rappresenta e la disponibilità di ulteriori informazioni, saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società.

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le categorie di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle categorie di azioni non lanciate proseguirà fino al 4 febbraio 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa categoria di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale categoria di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle categorie di azioni lanciate del Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni delle categorie di azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 GBP, 1 EUR o 1 CHF a seconda della valuta della relativa categoria (più le eventuali spese di commissione applicabili a tale categoria).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: VaR relativo

Limite VaR relativo: Il portafoglio del Comparto non supererà due volte il VaR su un portafoglio di riferimento rappresentativo (sulla base di un periodo di detenzione di 20 Giorni Lavorativi)

Benchmark del VaR relativo: JP Morgan Emerging Markets Bond Index (EMBI) Global Index

Si prevede una variazione della leva finanziaria lorda compresa tra: lo 0% e il 300% del Valore Patrimoniale Netto. La leva finanziaria lorda può all'occorrenza superare questo limite massimo

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sul VaR relativo e sulla Leva Finanziaria Lorda, consultare la sezione "La Società – Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Il Comparto non stipulerà transazioni di copertura incrociata di valuta.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può stipulare swap di rendimento totale ("TRS") come descritto nella sezione "Utilizzo di SFD" ed effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito titoli, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto sarà pari al 10% con riferimento al TRS e al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. Tuttavia, non si prevede che l'esposizione del Comparto superi il 10% con riferimento al TRS, e il 15% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. I tipi di attività soggetti a TRS saranno operazioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito titoli saranno azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso di categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi verranno normalmente dichiarati con cadenza trimestrale il 31 dicembre, il 31 marzo, il 30 giugno e il 30 settembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati rispettivamente entro l'11 febbraio, l'11 maggio, l'11 agosto, l'11 novembre o prima di tali date. Ulteriori dettagli sono indicati nel Prospetto nel capitolo "La Società - Politiche di Distribuzione".

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Emerging Markets Debt Local Currency Fund

SUPPLEMENTO 12 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. Non si farà un utilizzo esteso di SFD a scopi di investimento. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto può avere una volatilità alta a seguito delle sue politiche di investimento.
- Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Il Gestore degli Investimenti

Mellon Investments Corporation

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino.

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 22.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD A	USD	5.000	5%	1,50%	0%
USD A (Inc.)	USD	5.000	5%	1,50%	0%
Euro A	EUR	5.000	5%	1,50%	0%
Euro A (Inc.)	EUR	5.000	5%	1,50%	0%
Sterling A (Acc.)	GBP	5.000	5%	1,50%	0%
Sterling A (Inc.)	GBP	5.000	5%	1,50%	0%
Euro H (hedged)	EUR	5.000	5%	1,50%	0%
Sterling H (Acc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	1,50%	0%
Sterling H (Inc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	1,50%	0%
CHF H (Acc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	1,50%	0%

Azioni "B" e Azioni "J (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Sterling B (Acc.)	GBP	10.000	5%	1,25%	0%
Sterling J (Inc.) (hedged)	GBP	10.000	5%	1,25%	0%

Azioni "G" e Azioni "G (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD G (Acc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
USD G (Inc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Acc.)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Inc.)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Sterling G (Acc.)	GBP	5.000	5%	1,00%	0%
Sterling G (Inc.)	GBP	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Sterling G (Acc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	1,00%	0%
Sterling G (Inc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	1,00%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD C	USD	5.000.000	5%	1,00%	0%
USD C (Inc.)	USD	5.000.000	5%	1,00%	0%
Euro C	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
Euro C (Inc.)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling C (Acc.)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling C (Inc.)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
Euro I (hedged)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
Euro I (Inc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
CHF I (Acc.) (hedged)	CHF	5.000.000	5%	1,00%	0%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD W	USD	15.000.000	5%	0,65%	0%
USD W (Inc.)	USD	15.000.000	5%	0,65%	0%
Euro W	EUR	15.000.000	5%	0,65%	0%
Euro W (Inc.)	EUR	15.000.000	5%	0,65%	0%
Euro W (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,65%	0%
Euro W (Inc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,65%	0%
Sterling W (Acc.)	GBP	15.000.000	5%	0,65%	0%
Sterling W (Inc.)	GBP	15.000.000	5%	0,65%	0%
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,65%	0%
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,65%	0%

Azioni "X"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD X	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Inc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Euro X (Inc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CHF X (Inc.)	CHF	Nessuno(a)	0%	0%	0%
JPY X (Acc.)	JPY	Nessuno(a)	0%	0%	0%

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

L'obiettivo di investimento del Comparto è di ottenere un reddito totale superiore da un portafoglio di obbligazioni e altri strumenti di debito dai mercati emergenti, inclusi i relativi derivati.

Politiche di Investimento

Il Comparto investirà principalmente in un portafoglio di obbligazioni dei mercati emergenti e di altri titoli di debito, denominati nella valuta locale di emissione, come titoli di stato internazionali, titoli di enti pubblici sovranazionali, agenzie, obbligazioni di società, note e obbligazioni bancarie (che possono essere a reddito fisso o variabile), titoli garantiti da ipoteca e altri titoli garantiti da attività, ovvero nei relativi SFD.

Il Comparto può inoltre investire in altre obbligazioni denominate in una valuta forte. Tali mercati emergenti possono includere, senza limitazione, Argentina, Brasile, Cile, Cina, Colombia, Repubblica Ceca, Egitto, Ungheria, India, Indonesia, Israele, Giordania, Corea, Malesia, Messico, Marocco, Pakistan, Perù, Filippine, Polonia, Russia, Sud Africa, Taiwan, Thailandia, Turchia e Venezuela.

Almeno i due terzi del Valore Patrimoniale Netto totale del Comparto saranno investiti in obbligazioni e altri titoli di debito, o SFD su tali strumenti, emessi da emittenti con sede legale in paesi emergenti o che svolgono la parte principale della loro attività economica nei mercati emergenti e un massimo di un terzo del suo Valore Patrimoniale Netto totale in titoli di credito con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Il Comparto può investire un massimo del 25% del suo Valore Patrimoniale Netto in obbligazioni convertibili.

Inoltre, il Comparto non investirà complessivamente più del 10% del Valore Patrimoniale Netto in organismi di investimento collettivo.

Questi titoli saranno quotati o scambiati su Piazze Ammissibili di tutto il mondo.

Il Comparto non investirà in azioni o titoli correlati ad azioni.

Il Gestore degli Investimenti non sarà soggetto a restrizioni relative alla qualità o alla scadenza del credito nell'effettuare le decisioni di investimento. Pertanto agli investimenti del Comparto non sarà applicato nessun rating di credito minimo, che potrebbe essere valutato con un rating inferiore all'investment grade.

Il Comparto può investire oltre il 10% e fino al 35% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi e/o garantiti da un singolo emittente sovrano (compreso il suo governo o autorità pubblica o locale) con rating inferiore a investment grade (ossia BB+ o inferiore) attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta. Esempi di emittenti sovrani sono la Turchia, la Russia, il Sud Africa e il Brasile. Tali investimenti si basano (i) sul riferimento al "Benchmark (come definito di seguito)" e/o (ii) sul giudizio professionale del Gestore degli Investimenti, le cui ragioni di investimento possono includere una prospettiva favorevole/positiva sull'emittente sovrano, possibili aggiornamenti di rating e cambiamenti previsti nel valore di tali investimenti a causa dei cambiamenti del rating. Si tenga presente che i rating degli emittenti sovrani possono cambiare di volta in volta e che i suddetti emittenti sovrani sono nominati solo a titolo di riferimento e soggetti a cambiamento in base al cambiamento dei rating.

Il Comparto potrà investire fino al 20% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli quotati o negoziati in Mercati Russi.

Il Comparto può inoltre investire fino al 20% del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito nella Repubblica Popolare Cinese ("PRC") negoziati sul mercato obbligazionario interbancario cinese ("CIBM") tramite Bond Connect (come ulteriormente descritto nell'Appendice VI del Prospetto).

Benchmark

JP Morgan GBI-EM Global Diversified TR Index (il "Benchmark").

Il Benchmark è un indice completo del debito dei mercati emergenti che segue le obbligazioni in valuta locale emesse da governi dei Mercati emergenti. Il Benchmark è stato lanciato nel giugno 2005 ed è il primo indice completo globale dei Mercati emergenti locali.

Il Comparto misurerà la sua performance rispetto al Benchmark.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha assoluta discrezionalità nella decisione di investire al di fuori del Benchmark in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento. Sebbene si prevede che la maggior parte delle partecipazioni del Comparto siano componenti del Benchmark, con analoghe ponderazioni, la strategia di investimento non limita la facoltà del Gestore degli Investimenti di discostarsi dal Benchmark.

Strategia di investimento

Il Comparto è un fondo obbligazionario gestito attivamente al fine di massimizzare il rendimento totale per mezzo di un portafoglio a reddito fisso di obbligazioni e altri strumenti di debito emessi prevalentemente in valuta locale da governi, agenzie e società di economie dei mercati emergenti, incluso un uso limitato di SFD.

Il processo di investimento è in gran parte top-down, di tipologia fondamentale, ma è anche supportato dalla disciplina di modelli quantitativi. Il Gestore degli Investimenti tenta di sovraperponderare quei paesi che sperimentano cambiamenti profondi, positivi e fondamentali, e in sottoperponderazione o addirittura evitando quei paesi le cui valute e/o obbligazioni sono supportate principalmente da flussi di capitale a breve termine, che possono invertire rapidamente in futuro. La strategia di investimento si basa sull'analisi di fondamenti sovrani a medio termine (12 mesi prima), con l'obiettivo di identificare i cambiamenti nei fondamentali dei paesi alcuni pochi mesi prima di essere valutati dal mercato.

Almeno due terzi del Valore Patrimoniale Netto del Comparto saranno investiti in titoli emessi da emittenti con sede (e/o che svolgono la maggior parte della loro attività economica) in paesi dei mercati emergenti in tutto il mondo.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

La gestione del rischio di sostenibilità costituisce una parte importante del processo di due diligence attuato dal Gestore degli Investimenti.

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG").

Nell'ambito del processo di ricerca bottom-up sulla sicurezza, il Gestore degli Investimenti valuta i fattori ambientali, sociali e di governance di ciascun investimento in portafoglio al fine di individuare potenziali rischi di sostenibilità. Tali fattori possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'impatto ambientale di un emittente, comprese le emissioni, l'uso del suolo e le attività di smaltimento dei rifiuti, nonché le politiche e le pratiche sociali di un emittente, comprese le questioni relative ai dipendenti, alle procedure riguardanti la catena di approvvigionamento e alle politiche sui diritti umani. La ricerca del credito interna del Gestore degli Investimenti include risorse quali il punteggio ESG proprietario del Gestore degli Investimenti come parametro ed è integrata da risorse di terzi tra cui dati e rating ESG MSCI, dati ESG Bloomberg, Guida all'impegno di SASB, ricerche di agenzie di rating di credito, ricerca sell-side ed eventi del settore. Nel processo di selezione dei titoli viene presa in considerazione la ricerca sui rischi di sostenibilità, insieme alla ricerca macroeconomica e all'analisi del credito del Gestore degli Investimenti.

Inoltre, il Gestore degli Investimenti valuta le pratiche di governance degli emittenti attraverso la sua ricerca fondamentale, integrata da metodologie di punteggio relative alla governance di terzi, al fine di assicurarsi che gli emittenti in questione seguano le buone pratiche di

governance, specialmente in termini di strutture di gestione solide, relazioni con i dipendenti, retribuzione del personale e rispetto degli adempimenti fiscali.

Il Gestore degli Investimenti monitora regolarmente i fattori di sostenibilità e le esposizioni al rischio esaminando le relazioni periodiche sia sui punteggi ESG proprietari del Gestore degli Investimenti che su quelli di terzi.

Come spiegato in precedenza, la gestione e la valutazione dei rischi di sostenibilità costituiscono una parte importante della due diligence del Gestore degli Investimenti; tuttavia, potrebbe ancora sussistere il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto a causa di un Evento ESG.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico.

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Future	Future su obbligazioni statali Future su valute Future sul mercato monetario
Opzioni	Opzioni su future su obbligazioni statali Opzioni su future su valute Opzioni su valute (comprese le Opzioni FX) Opzioni su obbligazioni
Contratti a termine (consegnabili e non consegnabili)	Contratti di Cambio Stranieri a Termine
Swap	Credit Default Swap (titoli singoli, indice e paniere personalizzato) Swap sui tassi d'interesse Swap di rendimento totale (titoli singoli, credito, indice e paniere personalizzato)

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Indici finanziari

Il Comparto può acquisire esposizione indiretta a indici finanziari tramite l'uso di SFD sia per la gestione efficiente del portafoglio (EPM) che a fini di investimento. Il Comparto utilizza i seguenti indici finanziari ai fini di

investimento laddove è più efficiente farlo, o in circostanze in cui il Comparto non può accedere direttamente agli investimenti.

Tipo di indici finanziari	Nome degli indici finanziari
Indici di credit default swap (CDS) per offrire un'esposizione ai mercati di titoli a reddito fisso in modo più economico o efficiente rispetto all'acquisto dei titoli fisici.	Markit CDX American Investment Grade High Volatility Index Markit CDX North American Investment Grade Index Markit CDX North American High Yield Index Markit CDX North American High Yield Beta Index Markit CDX Emerging Markets Index Markit CDX Emerging Markets Diversified Index Markit iTraxx Europe Index Markit iTraxx Crossover Index Markit iTraxx Financial Index Markit iTraxx Subordinated Financial Index
Indici dei tassi di interesse per offrire un'esposizione ai mercati dei tassi di interesse ed esprimere l'opinione dei Gestori sul fatto che la curva dei rendimenti si muoverà in una particolare direzione in modo più conveniente o efficiente rispetto all'acquisto di titoli fisici.	EURIBOR LIBOR

Le ponderazioni dei componenti degli indici di CDS sono determinate a discrezione di IHS Markit e, di norma, non saranno ribilanciate regolarmente. I rimanenti indici finanziari verranno di norma ribilanciati regolarmente. Tuttavia, dal momento che il Comparto non intende replicare o seguire alcun indice, esso non sarà direttamente influenzato da alcun ribilanciamento, costi associati o ponderazione dei titoli in un indice finanziario che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite.

I dettagli relativi al reperimento di ulteriori informazioni sugli indici finanziari sopracitati sono riportati nella "Appendice IX - Informazioni aggiuntive sugli indici finanziari utilizzati a scopo di investimento" del Prospetto.

Qualora il Comparto acquisisca esposizione a scopo di investimento a un indice finanziario non elencato in precedenza, i dettagli, incluso il mercato che rappresenta e la disponibilità di ulteriori informazioni, saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società.

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le categorie di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle categorie di azioni non lanciate proseguirà fino al 4 febbraio 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa categoria di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale categoria di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle categorie di azioni lanciate del Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni delle categorie di Azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 GBP, 1 EUR, 1 CHF o 100 JPY a seconda della valuta della relativa categoria (più le eventuali spese di commissione applicabili a tale categoria).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: VaR relativo

Limite VaR relativo: Il portafoglio del Comparto non supererà due volte il VaR su un portafoglio di riferimento rappresentativo (sulla base di un periodo di detenzione di 20 Giorni Lavorativi)

Benchmark del VaR relativo: JP Morgan GBI-EM Global Diversified Index

Si prevede una variazione della leva finanziaria lorda compresa tra: lo 0% e il 300% del Valore Patrimoniale Netto. La leva finanziaria lorda può all'occorrenza superare questo limite massimo.

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sul VaR relativo e sulla Leva Finanziaria Lorda, consultare la sezione "La Società – Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può stipulare swap di rendimento totale ("TRS") come descritto nella sezione "Utilizzo di SFD" ed effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito titoli, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto sarà pari al 10% con riferimento al TRS e al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. Tuttavia, non si prevede che l'esposizione del Comparto superi il 10% con riferimento al TRS, e il 15% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. I tipi di attività soggetti a TRS saranno operazioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito titoli saranno azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso di categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi verranno normalmente dichiarati con cadenza trimestrale il 31 dicembre, il 31 marzo, il 30 giugno e il 30 settembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati entro l'11 febbraio, l'11 maggio, l'11 agosto, l'11 novembre o prima di tale data. Ulteriori dettagli sono indicati nel Prospetto nel capitolo "La Società - Politiche di Distribuzione".

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Brazil Equity Fund

SUPPLEMENTO 13 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischio associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto può avere una volatilità alta a seguito delle sue politiche di investimento.
- Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Il Gestore degli Investimenti

ARX Investimentos Ltda.

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino e in Brasile.

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 22.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro A	EUR	5.000	5%	2,00%	0%
Euro A (Inc.)	EUR	5.000	5%	2,00%	0%
USD A	USD	5.000	5%	2,00%	0%
Sterling A (Acc.)	GBP	5.000	5%	2,00%	0%
Sterling A (Inc.)	GBP	5.000	5%	2,00%	0%
DKK A (Acc.)	DKK	50.000	5%	2,00%	0%
NOK A (Acc.)	NOK	50.000	5%	2,00%	0%
SEK A (Acc.)	SEK	50.000	5%	2,00%	0%
Euro H (hedged)	EUR	5.000	5%	2,00%	0%

Azioni "B"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro B	EUR	10.000	5%	1,50%	0%
USD B	USD	10.000	5%	1,50%	0%
Sterling B (Acc.)	GBP	10.000	5%	1,50%	0%

Azioni "G" e Azioni "G (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD G (Acc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
USD G (Inc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Acc.)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Inc.)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Sterling G (Acc.)	GBP	5.000	5%	1,00%	0%
Sterling G (Inc.)	GBP	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro C	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
USD C	USD	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling C (Acc.)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling C (Inc.)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
Euro I (Acc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
Euro I (Inc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%

Azioni "W"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro W	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
Sterling W (Acc.)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%
Sterling W (Inc.)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%
USD W	USD	15.000.000	5%	0,75%	0%
DKK W (Acc.)	DKK	150.000.000	5%	0,75%	0%
NOK W (Acc.)	NOK	150.000.000	5%	0,75%	0%
SEK W (Acc.)	SEK	150.000.000	5%	0,75%	0%
Euro W (Acc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
Euro W (Inc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%

Azioni "X"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro X (Acc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Acc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

Il Comparto intende perseguire una crescita a lungo termine del capitale attraverso investimenti primariamente (il che significa almeno tre quarti del patrimonio totale del Comparto) in un portafoglio di azioni e titoli correlati ad azioni di società aventi la sede legale in Brasile o che svolgono parte preponderante delle proprie attività in Brasile.

Politiche di Investimento

Il Comparto investirà almeno tre quarti del proprio Valore Patrimoniale Netto totale in un portafoglio di azioni e titoli correlati ad azioni (comprese azioni preferenziali, azioni privilegiate convertibili e certificati rappresentativi di titoli azionari americani (quotati negli Stati Uniti)) di società con sede in o che esercitano una parte preponderante delle proprie attività in Brasile.

Fino a un quarto del Valore Patrimoniale Netto totale del Comparto può essere investito in azioni e titoli correlati ad azioni di società che non hanno né sede né esercitano parte preponderante delle proprie attività in Brasile.

Fino ad un quarto del Valore Patrimoniale Netto totale del Comparto può essere investito anche in obbligazioni convertibili (a tasso fisso e variabile, societarie e non societarie, con o senza rating), obbligazioni societarie e semi-governative a tasso fisso e variabile (di qualità "investment grade" o inferiore), denaro contante, strumenti del mercato monetario (tra cui carte commerciali, obbligazioni governative e certificati di deposito) e organismi di investimento collettivo ("OIC").

Il Comparto può utilizzare SFD, come descritto di seguito nella sezione intitolata "Utilizzo di SFD". Il Comparto può occasionalmente detenere warrant o diritti di acquisto di titoli laddove essi siano stati acquisiti dal Comparto come conseguenza di azioni societarie.

La maggior parte degli investimenti del Comparto sarà quotata o negoziata su Piazze Ammissibili situate in Brasile e negli Stati Uniti. Il rimanente degli investimenti quotati del Comparto saranno quotati o negoziati su Piazze Ammissibili situate al di fuori del Brasile e degli Stati Uniti.

Inoltre, il Comparto non investirà complessivamente più del 10% del Valore Patrimoniale Netto in OIC.

Benchmark

MSCI Brazil 10/40 NR Index (il "Benchmark").

Il Benchmark è ideato per misurare la performance di segmenti del mercato brasiliano a grande e media capitalizzazione. Gli indici azionari MSCI 10/40 sono ideati e aggiornati su base giornaliera per tenere conto dei limiti di concentrazione del 10% e del 40% sui fondi,

ai sensi della Direttiva OICVM III. Con i suoi 55 componenti, il Benchmark copre circa l'85% della libera capitalizzazione di mercato rettificata al flottante in Brasile.

Il Comparto misurerà la sua performance rispetto al Benchmark.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha assoluta discrezionalità nella decisione di investire al di fuori del Benchmark in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento. Tuttavia, poiché il Benchmark copre una parte sostanziale dell'universo degli investimenti, la maggior parte delle partecipazioni del Comparto sarà costituita da componenti del Benchmark, ma le ponderazioni in portafoglio non saranno influenzate da quelle del Benchmark. La strategia di investimento non limita la facoltà del Gestore degli Investimenti di discostarsi dal Benchmark.

Strategia di investimento

Il Gestore degli Investimenti perseguirà una strategia di valore, con un orientamento verso l'investimento in società con elevati coefficienti di rendimento da dividendi e le potenzialità di conservazione di reddito e capitale, che applica una combinazione di analisi dei fondamentali e una selezione dei titoli bottom-up nell'approccio alla costruzione del portafoglio.

Inoltre, vengono valutate le condizioni macroeconomiche e del settore aziendale. Perseguire una strategia di valore/reddito garantisce che solo le società con solidi fondamentali commerciali, valutazioni interessanti e un elevato rendimento da dividendi vengano incluse nel portafoglio. I dividendi rappresentano una parte importante della decisione di investimento, così come la valutazione di attrattività relativa a future plusvalenze.

Il processo di costruzione del portafoglio si fonda su modelli di ottimizzazione quantitativa, massimali di liquidità, limiti di diversificazione di società e settori e tentativi di minimizzare il rischio di mercato e accrescere i rendimenti in relazione al rischio.

Anche se gli investitori possono beneficiare di guadagni nel breve termine, il Gestore degli Investimenti non mirerà specificamente ad essi. Il Gestore degli Investimenti perseguirà una strategia di valore con un orientamento verso l'investimento in società con elevati coefficienti di rendimento di dividendi e le potenzialità di conservazione di reddito e capitale a lungo termine. A causa della natura a lungo termine di questo Comparto, il Gestore degli Investimenti acquista azioni e titoli correlati ad azioni detenuti in una prospettiva di lungo termine da 3 a 5 anni.

La filosofia del Gestore degli Investimenti è basata su un processo di investimento quantitativo senza benchmark e orientato alla ricerca.

La selezione di titoli si concentra sulle società con guadagni sostenibili (livello della società), un elevato livello di dividendi (livello dell'azionista), e valutazioni appetibili.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

La gestione del rischio di sostenibilità costituisce una parte importante del processo di due diligence attuato dal Gestore degli Investimenti.

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG").

Utilizzando sia processi quantitativi che qualitativi, il Gestore degli Investimenti individua, monitora e gestisce il rischio di sostenibilità nel modo seguente:

- Prima di acquisire investimenti per conto del Comparto, il Gestore degli Investimenti prende in considerazione i fattori ESG al fine di valutare l'investimento in questione rispetto al rischio di sostenibilità e determinare l'eventualità di un'esposizione a tale rischio. Tale processo prevede l'applicazione sia di una politica di esclusione (per cui si possono eliminare i potenziali investimenti dall'universo di investimento sulla base del fatto che costituiscono un rischio di sostenibilità troppo elevato per il Comparto) sia di uno screening positivo in base al quale si includono nell'universo di investimento quegli investimenti che si ritiene abbiano un basso rischio di sostenibilità e una solida performance finanziaria. Il Gestore degli Investimenti conduce inoltre un'analisi fondamentale su ogni potenziale investimento, utilizzando i dati ESG resi pubblici dall'emittente (se pertinenti) o ricerche proprietarie al fine di poter valutare l'adeguatezza delle pratiche ESG di un emittente per gestire il rischio di sostenibilità a cui è esposto. Il Gestore degli Investimenti prenderà in considerazione le informazioni raccolte in seguito alla conduzione dell'analisi fondamentale per decidere se acquisire una partecipazione in un emittente e, in talune circostanze, per far sì che il Gestore degli Investimenti investa in un emittente che apparentemente presenta un rischio ESG associato più elevato, qualora ritenga che la percezione del mercato relativa alle sue pratiche ESG non rifletta completamente i recenti cambiamenti positivi in materia di sostenibilità attuati dall'emittente in questione.
- Nel corso della durata dell'investimento, il rischio di sostenibilità viene monitorato attraverso la revisione dei dati ESG resi pubblici dall'emittente (se pertinenti) o tramite ricerche proprietarie per determinare se il livello di rischio di sostenibilità è cambiato rispetto alla valutazione iniziale. Ove si riscontri che il rischio di sostenibilità associato a un particolare investimento sia aumentato oltre la propensione al rischio ESG del Comparto, il Gestore degli Investimenti prenderà in considerazione la possibilità di vendere o ridurre l'esposizione del Comparto a tale investimento, tenendo conto dei principali interessi degli Azionisti del Comparto.

Come spiegato in precedenza, la gestione e la valutazione dei rischi di sostenibilità costituiscono una parte importante del processo di due diligence del Gestore degli Investimenti; tuttavia, potrebbe ancora sussistere il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto a causa di un Evento ESG.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico.

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Future	Future su valute
Opzioni	Opzioni su future su valute Opzioni su valute (comprese le Opzioni FX)
Contratti a termine (consegnabili e non consegnabili)	Contratti di Cambio Stranieri a Termine
Titoli con SFD integrati/Leva finanziaria	Obbligazioni convertibili Warrant Diritti di acquisto sulle azioni

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Registrazione in Germania

Il Comparto è registrato per la vendita in Germania. Il Comparto si classifica come Equity Fund in Germania ai fini fiscali e come tale investirà in modo permanente più del 50% del suo patrimonio in azioni come definito nell'articolo 2 paragrafo 8 dell'Investment Tax Act tedesca.

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le categorie di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle categorie di azioni non lanciate proseguirà fino al 4 febbraio 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa categoria di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale categoria di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle categorie di azioni lanciate del Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni delle categorie di Azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 GBP, 1 EUR, 10 DKK, 10 NOK o 10 SEK, a seconda della valuta della relativa categoria (più le eventuali spese di commissione applicabili a tale categoria).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Periodo di liquidazione

Le procedure di liquidazione per il presente Comparto devono essere pagate normalmente in fondi disponibili nella valuta di base della relativa categoria mediante bonifico sul conto bancario indicato nel relativo modulo di richiesta entro i due Giorni Lavorativi immediatamente successivi al relativo Giorno di Valorizzazione ("T+2").

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Subordinatamente alle disposizioni del Prospetto e al ricevimento da parte dell'Amministratore della domanda di sottoscrizione originale corretta e della documentazione completa necessaria ai fini della prevenzione del riciclaggio di denaro di provenienza illecita, l'intero ricavato del riacquisto sarà inviato nella valuta di denominazione della rispettiva classe, normalmente entro due Giorni Lavorativi a partire dal Giorno di Valorizzazione in cui è stato effettuato il riacquisto, e trasferito via bonifico sul conto bancario indicato dall'Azionista, o con qualsiasi altro metodo ritenuto appropriato dall'Amministratore a sua esclusiva discrezione.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: approccio fondato sugli impegni (Commitment Approach)

Leva finanziaria massima: il 100% del Valore Patrimoniale Netto

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società – Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito di titoli, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto con riferimento alle SFT è pari al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Tuttavia, non si prevede che l'esposizione del Comparto superi il 15% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito titoli saranno azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso di categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi vengono di solito dichiarati su base annua il 31 dicembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati entro l'11 febbraio o prima di tale data. Ulteriori dettagli sono indicati nel capitolo "La Società - Politiche di distribuzione" del Prospetto.

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Long-Term Global Equity Fund

SUPPLEMENTO 14 DATATO 1 NOVEMBRE 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DI BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante del e deve essere letto congiuntamente al Prospetto della Società datato 4 agosto 2021.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva derivante dall'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto può avere una volatilità alta a seguito delle sue politiche di investimento.

Il Gestore degli Investimenti

Walter Scott & Partners Limited

Valuta di Base

Euro

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino.

Giorno di Valutazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valutazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Ore 22.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valutazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o scambio sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valutazione.

Profilo di un investitore tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Classi di Azioni

Le classi di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle classi di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni classe di Azioni è contenuta nel Prospetto nella sezione "La Società - Struttura".

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro A	EUR	5.000	5%	2,00%	0%
Euro A (Inc.)	EUR	5.000	5%	2,00%	0%
USD A	USD	5.000	5%	2,00%	0%
Sterling A (Inc.)	GBP	5.000	5%	2,00%	0%
Sterling A (Acc.)	GBP	5.000	5%	2,00%	0%
USD H (Acc.) (hedged)	USD	5.000	5%	2,00%	0%
DKK H (Acc.) (hedged)	DKK	50.000	5%	2,00%	0%
NOK H (Acc.) (hedged)	NOK	50.000	5%	2,00%	0%
SEK H (Acc.) (hedged)	SEK	50.000	5%	2,00%	0%

Azioni "B" e Azioni "J (hedged)"					
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro B	EUR	10.000	5%	1,50%	0%
Sterling B (Inc.)	GBP	10.000	5%	1,50%	0%
USD B	USD	10.000	5%	1,50%	0%

Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD B (Inc.)	USD	10.000	5%	1,50%	0%
CAD B (Acc.)	CAD	10.000	5%	1,50%	0%
SGD B (Acc.)	SGD	10.000	5%	1,50%	0%
SGD B (Inc.)	SGD	10.000	5%	1,50%	0%
CNH B (Acc.)	CNH	100.000	5%	1,50%	0%
HKD B (Acc.)	HKD	100.000	5%	1,50%	0%
USD J (Acc.) (hedged)	USD	10.000	5%	1,50%	0%
CAD J (Acc.) (hedged)	CAD	10.000	5%	1,50%	0%
SGD J (Acc.) (hedged)	SGD	10.000	5%	1,50%	0%
CNH J (Acc.) (hedged)	CNH	100.000	5%	1,50%	0%
HKD J (Acc.) (hedged)	HKD	100.000	5%	1,50%	0%
JPY J (Acc.) (hedged)	JPY	1.000.000	5%	1,50%	0%
JPY J (Inc.) (hedged)	JPY	1.000.000	5%	1,50%	0%

Azioni "G"

Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD G (Acc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
USD G (Inc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Acc.)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Inc.)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Sterling G (Acc.)	GBP	5.000	5%	1,00%	0%
Sterling G (Inc.)	GBP	5.000	5%	1,00%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"

Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro C	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
Euro C (Inc.)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
USD C	USD	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling C (Acc.)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
USD I (Inc.) (hedged)	USD	5.000.000	5%	1,00%	0%
USD I (Acc.) (hedged)	USD	5.000.000	5%	1,00%	0%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"

Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro W	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
Euro W (Inc.)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
CHF W (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,75%	0%
Sterling W (Acc.)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%
Sterling W (Inc.)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%
USD W	USD	15.000.000	5%	0,75%	0%
USD W (Inc.)	USD	15.000.000	5%	0,75%	0%
USD W (hedged)	USD	15.000.000	5%	0,75%	0%
AUD W (Acc.) (hedged)	AUD	15.000.000	5%	0,75%	0%
CAD W (Acc.) (hedged)	CAD	15.000.000	5%	0,75%	0%

Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
HKD W (Acc.) (hedged)	HKD	150.000.000	5%	0,75%	0%
CNH W (Acc.) (hedged)	CNH	150.000.000	5%	0,75%	0%
SGD W (Acc.) (hedged)	SGD	15.000.000	5%	0,75%	0%
DKK W (Acc.) (hedged)	DKK	150.000.000	5%	0,75%	0%
NOK W (Acc.) (hedged)	NOK	150.000.000	5%	0,75%	0%
SEK W (Acc.) (hedged)	SEK	150.000.000	5%	0,75%	0%

Azioni "S" e Azioni "T (hedged)"							
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Commissione di performance	Hurdle Rate
Euro S	EUR	5.000.000	5%	0,50%	0%	15%	MSCI World Index (con dividendi netti reinvestiti) In Euro
USD S (Acc.) 1	USD	5.000.000	5%	0,50%	0%	15%	MSCI World Index (con dividendi netti reinvestiti) in USD

Azioni "X"					
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro X (Acc.)	EUR	Nessuna	0%	0%	0%
USD X (Acc.)	USD	Nessuna	0%	0%	0%
Sterling X	GBP	Nessuna	0%	0%	0%

Commissione di performance

Oltre alla commissione di gestione annuale, il Gestore avrà diritto a una commissione annuale di performance (la "Commissione di Performance") alle condizioni descritte di seguito. L'aliquota a cui sarà applicata la Commissione di Performance è esposta nella tabella precedente. Le Commissioni di Performance riducono il valore del vostro investimento e il rendimento che riceverete.

La Commissione di Performance in relazione a ogni Classe di Azione pertinente è calcolata come aliquota della commissione di performance (stabilita nella tabella qui sopra) del Rendimento della Classe di Azioni (come definito di seguito) eccedente il Rendimento dell'Hurdle Rate (come definito di seguito).

La Commissione di Performance verrà calcolata su ogni periodo di dodici mesi che ha termine il 31 dicembre (il "Periodo di Calcolo"). Il primo Periodo di Calcolo sarà il periodo che ha inizio il Giorno Lavorativo immediatamente successivo la chiusura del Periodo di Offerta Iniziale e termina il 31 dicembre dello stesso anno.

Il "Rendimento della Classe di Azioni" viene calcolato in ciascun Giorno di Valutazione e consiste nella differenza percentuale tra il Valore Patrimoniale Netto Rettificato relativo a tale Giorno di Valutazione e il Valore Patrimoniale Netto Rettificato relativo al Giorno di Valutazione precedente.

Il "Valore Patrimoniale Netto Rettificato" è costituito dal Valore Patrimoniale Netto della relativa classe di azioni (che comprende tutte le commissioni e le spese maturate, incluse la commissione di gestione annuale e le spese di gestione e amministrazione a carico della relativa classe di azioni, rettificato in caso di distribuzioni di dividendi), al lordo della Commissione di Performance maturata a partire dall'inizio del Periodo di Calcolo.

L'"Hurdle Rate" è indicato nella tabella precedente ed è coerente con le politiche di investimento del Comparto. L'hurdle rate è un livello predeterminato di rendimento che un fondo deve superare per generare una commissione di performance. La performance passata del Comparto rispetto all'indice MSCI World NR è riportata nel KIID per la relativa Classe di Azioni.

Il "Rendimento dell'Hurdle Rate" è calcolato per ogni Giorno di Valutazione ed è la differenza percentuale tra l'Hurdle Rate di tale Giorno di Valutazione e l'Hurdle Rate del Giorno di Valutazione precedente.

In ciascun Giorno di Valutazione, viene calcolato un Valore Patrimoniale Netto Rettificato in relazione a ciascuna classe di azioni a cui si applica la Commissione di Performance. Se il Rendimento della Classe di Azioni supera il Rendimento dell'Hurdle Rate, matura una Commissione di Performance.

Se il Rendimento della Classe di Azioni non risulta superiore al Rendimento dell'Hurdle Rate, la Commissione di Performance viene ridotta (non al di sotto dello zero). La Commissione di Performance è

ridotta di un ammontare calcolato come percentuale della commissione di performance (come indicato nella tabella precedente) della sottoperformance del Rendimento della Classe di Azioni rispetto al Rendimento dell'Hurdle Rate (il rendimento negativo) moltiplicato per le Azioni in emissione. Una volta che la Commissione di Performance viene ridotta a zero, non maturerà alcuna nuova Commissione di Performance fino a quando (i) il Rendimento cumulativo della Classe di Azioni non supererà il Rendimento cumulativo dell'Hurdle Rate a partire dall'inizio del Periodo di Calcolo.

Clawback (meccanismo di recupero) – Successivamente a un Periodo di Calcolo in cui non è stata addebitata alcuna Commissione di Performance, non maturerà alcuna Commissione di Performance fino al momento in cui il Rendimento cumulativo della Classe di Azioni (dall'ultimo Giorno di Valutazione dell'ultimo anno contabile in cui è stata addebitata una Commissione di Performance) non supererà il Rendimento cumulativo dell'Hurdle Rate (dall'ultimo Giorno di Valutazione dell'ultimo anno contabile in cui è stata addebitata una Commissione di Performance).

Se non è stata addebitata alcuna Commissione di Performance dal lancio di una classe di azioni, non maturerà alcuna commissione di Performance fino al momento in cui il Rendimento cumulativo della classe di Azioni (dal lancio di quella classe di Azioni) non supererà il Rendimento cumulativo dell'Hurdle Rate maturato dal lancio di quella classe di azioni.

La Commissione di Performance maturata in ciascun Giorno di Valutazione viene considerata nel calcolo del Valore Patrimoniale Netto per Azione sulla cui base possono essere accettati sottoscrizioni, rimborsi, scambi o trasferimenti di Azioni.

Nel calcolo della Commissione di Performance sono comprese le plusvalenze nette realizzate e non realizzate più le perdite di capitale nette realizzate e non realizzate alla fine del relativo periodo. Di conseguenza, possono essere pagate delle Commissioni di Performance su guadagni non realizzati che potrebbero non essere mai realizzati in seguito.

Una performance positiva può essere frutto degli andamenti del mercato, oltre che di una gestione attiva del portafoglio; ciò può far sì che si verifichino casi in cui una parte della Commissione di Performance viene corrisposta in base all'andamento del mercato.

Il calcolo della Commissione di Performance non è aperto alla possibilità di manipolazione e sarà verificato dal Depositario.

La Commissione di performance è calcolata e matura in ciascun Giorno di valutazione e viene pagata annualmente in via posticipata, in relazione a ciascun Periodo di Calcolo. Qualsiasi Commissione di Performance dovuta sarà generalmente pagata entro 30 Giorni Lavorativi dopo la fine di ciascun Periodo di Calcolo, alla data di un rimborso, alla data di una fusione (soggetta ai requisiti della Banca Centrale), alla data di risoluzione del Contratto di Gestione o in altra data in cui la Società o il Comparto possono essere liquidati o cessare le negoziazioni.

Esempi di calcolo della commissione di performance

Nota: il modello della commissione di performance consente l'addebito di commissioni di performance laddove il Comparto abbia sovraperformato l'Hurdle Rate, ma presenti una performance complessivamente negativa.

Giorno di Valutazione	Valore Patrimoniale Netto Rettificato alla fine del Periodo di Calcolo	Rendimento dell'Hurdle Rate espresso in penny	Extra-rendimento espresso in penny*	Commissione di performance**	Valore Patrimoniale Netto alla fine del Periodo di Calcolo	Descrizione dell'esempio
31 dicembre (anno uno)	105p	102p	3p	0,45p	104,55p	La performance del Valore Patrimoniale Netto Rettificato durante il Periodo di Calcolo ha generato un Valore Patrimoniale Netto Rettificato di 105 p alla fine dell'anno uno, che è superiore al Rendimento dell'Hurdle Rate di 102 p, e l'Extra-rendimento di 3 p è positivo. Pertanto, è stata pagata una Commissione di Performance di 0,45 p.
31 dicembre (anno due)	95p	106p	0p	0p	95p	La performance del Valore Patrimoniale Netto Rettificato durante il Periodo di Calcolo ha generato un Valore Patrimoniale Netto Rettificato di 95 p alla fine dell'anno due, che è inferiore al Rendimento dell'Hurdle Rate di 106 p. Pertanto, non è stata pagata alcuna Commissione di Performance.
31 dicembre (anno tre)	104p	105p	0p	0p	104p	La performance del Valore Patrimoniale Netto Rettificato durante il Periodo di Calcolo ha generato un Valore Patrimoniale Netto Rettificato di 104 p alla fine dell'anno tre, che è inferiore al Rendimento dell'Hurdle Rate di 105 p. Pertanto, non è stata pagata alcuna Commissione di Performance.

31 dicembre (anno quattro)	110p	108p	2p	0,30p	109,70p	La performance del Valore Patrimoniale Netto Rettificato durante il Periodo di Calcolo ha generato un Valore Patrimoniale Netto Rettificato di 110 p alla fine dell'anno quattro, che è superiore all'Hurdle Rate di 108 p, e l'Extra-rendimento di 2 p è positivo. Pertanto, è stata pagata una Commissione di Performance di 0,30 p.

*L'Extra-rendimento è la sovraperformance del Rendimento della Classe di Azioni rispetto al Rendimento dell'Hurdle Rate

**15% di Extra-rendimento

Obiettivi di investimento, politiche di investimento e altre informazioni

Obiettivi di investimento

L'obiettivo del Comparto è di perseguire un apprezzamento di lungo termine del capitale investendo primariamente (il che significa almeno tre quarti del patrimonio totale del Comparto) in un portafoglio di azioni e titoli correlati ad azioni di società di tutto il mondo.

Politiche di investimento

Il Comparto investirà primariamente (il che significa almeno tre quarti del Valore Patrimoniale Netto del Comparto) in un portafoglio di azioni e titoli correlati ad azioni di società di tutto il mondo, la maggioranza delle quali sarà quotata o negoziata su Mercati Idonei. I titoli correlati ad azioni comprenderanno azioni ordinarie e privilegiate, azioni privilegiate convertibili e warrant. Gli investimenti in warrant sono limitati al 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto potrà anche investire indirettamente in strumenti finanziari azionari globali attraverso strumenti quali certificati di deposito americani e certificati di deposito globali (collettivamente i "Certificati di deposito").

Il Gestore degli Investimenti può allocare il patrimonio del Comparto senza limitazioni tra le diverse singole regioni geografiche e paesi sulla base delle sue analisi delle condizioni economiche, politiche e finanziarie globali, posto che non più del 20% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto può essere investito in azioni o titoli correlati ad azioni di società situate nei paesi dei mercati emergenti. A tal fine, "paesi dei mercati emergenti" saranno quei paesi identificati come tali ai fini del Morgan Stanley Capital International Emerging Markets Index (un indice predisposto per misurare la performance del mercato azionario nei mercati emergenti globali) (compresa qualsiasi successiva modifica o sostituzione dello stesso che possa essere attuata dal fornitore dell'indice). Nel determinare dove si trova l'emittente di uno strumento finanziario, il Gestore degli Investimenti considera fattori quali il suo paese di costituzione, il mercato di negoziazione primario per i suoi strumenti finanziari, e il luogo del suo patrimonio, personale, vendite, e guadagni.

Non vi sono restrizioni relativamente alla capitalizzazione di mercato per quanto riguarda le azioni e i titoli correlati ad azioni in cui il Comparto investe.

Fino a un quarto del Valore Patrimoniale Netto del Comparto può anche essere investito in obbligazioni che possono essere sia a tasso fisso che a tasso variabile, titoli di debito convertibili governativi o societari e strumenti del mercato monetario (compresi, a titolo

meramente esemplificativo, carte commerciali, obbligazioni di stato e certificati di deposito) o in contante. I titoli di debito in cui il Comparto può investire avranno rating investment grade (ossia BBB-/Baa3) o superiore, secondo la classificazione di un'Agenzia di rating riconosciuta.

Il Comparto non investirà più del 10% del Valore Patrimoniale Netto in organismi di investimento collettivo.

Il Comparto può investire in SFD a fini di copertura e gestione efficiente del portafoglio.

In generale, il Comparto sarà esposto alle fluttuazioni valutarie che incidono sui suoi investimenti in azioni e titoli correlati ad azioni. Il Gestore degli Investimenti non cercherà di aggiungere valore speculando sulle valute, tuttavia generalmente lascerà l'esposizione di valuta del Comparto scoperta. Nonostante quanto sopra, il Gestore degli Investimenti monitorerà e esaminerà regolarmente l'esposizione di valuta e ricorrerà alla copertura in valuta laddove il Gestore degli Investimenti ritenga che l'esposizione valutaria presenti rischi significativi. Qualsiasi copertura in valuta in generale avverrà tramite opzioni su valute non quotate di stile americano che siano negoziate con banche e intermediari finanziari-operatori principali. Le opzioni over-the-counter di stile americano possono essere esercitate qualsiasi giorno lavorativo fino alla data di scadenza inclusa, a differenza delle opzioni over-the-counter di stile europeo che possono essere esercitate soltanto alla scadenza. Queste opzioni saranno ideate per consentire al Comparto di convertire il valore delle azioni e dei titoli correlati ad azioni in EUR a un tasso concordato nel giorno in cui il contratto di opzione viene concluso.

Benchmark

MSCI World NR Index (il "Benchmark").

Il Benchmark è un indice azionario globale esteso, ideato per rappresentare la performance di titoli a media e grande capitalizzazione in 23 paesi di mercati sviluppati, tra cui: Australia, Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Hong Kong, Irlanda, Israele, Italia, Giappone, Olanda, Nuova Zelanda, Norvegia, Portogallo, Singapore, Spagna, Svezia, Svizzera, Regno Unito e Stati Uniti d'America. Il Benchmark copre circa l'85% della libera capitalizzazione di mercato rettificata al flottante per ogni paese.

Il Comparto misurerà la sua performance rispetto al Benchmark.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha assoluta discrezionalità nella decisione di investire al di fuori del Benchmark in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento. Sebbene le partecipazioni del Comparto possano

includere componenti del Benchmark, la selezione degli investimenti e le loro ponderazioni nel portafoglio non sono influenzate dal Benchmark. La strategia di investimento non limita la misura in cui il Gestore degli Investimenti potrà discostarsi dal Benchmark.

Strategia di investimento

La strategia di investimento del Comparto è quella di ottenere una crescita del capitale a lungo termine investendo principalmente in un portafoglio di azioni e titoli correlati ad azioni di società aventi sede in tutto il mondo (per ulteriori dettagli si vedano le Politiche di Investimento).

La filosofia e il processo di investimento sono coerenti con il quadro filosofico del Gestore degli Investimenti: un approccio di investimento a lungo termine sulla base di una rigorosa analisi ascendente delle società con l'obiettivo di identificare le società con prospettive di generazione di ricchezza maggiori. Ciò riflette una convinzione fondamentale che, nel tempo, il ritorno di investimento del portafoglio non supererà mai la ricchezza creata dalle società sottostanti. Di conseguenza, l'attenzione del team di ricerca del Gestore degli Investimenti è quella di individuare le società con capacità di generazione di ricchezza in linea con l'Obiettivo di Investimento del portafoglio.

La filosofia del Gestore degli Investimenti è basata sulla ricerca fondamentale dettagliata rivolta verso la potenzialità di crescita di particolari strumenti finanziari in un arco di tempo. A causa della natura a lungo termine di questo Comparto, si prevede che i titoli azionari e i titoli correlati ad azioni in portafoglio saranno acquistati nell'ottica di detenerli per un periodo di 3-5 anni o superiore. Il tasso di rotazione del portafoglio sarà corrispondentemente basso per l'intera durata del Comparto, in quanto ciò è insito nella procedura del Gestore degli Investimenti, di cui sopra. Pertanto, anche se gli investitori possono beneficiare di guadagni nel breve termine, il Gestore degli Investimenti non mirerà specificamente ad essi.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

La gestione del rischio di sostenibilità è pienamente integrata nel processo di investimento attuato dal Gestore degli Investimenti.

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG").

Nel compiere ricerche su qualsiasi società, indipendentemente dalla provenienza geografica e dal settore, il Gestore degli Investimenti applica lo stesso schema di analisi. Tale schema è di natura sia quantitativa che qualitativa e comporta l'analisi dei bilanci relativi agli esercizi passati, insieme alla valutazione di sette aree chiave di indagine:

- attività di business e impatto fisico
- integrità, sostenibilità e governance
- caratteristiche del mercato
- padronanza del futuro
- profilo finanziario

- direzione e consiglio di amministrazione
- valutazione e negoziazione

L'analisi delle pratiche relative all'integrità, alla sostenibilità e alla governance da parte del Gestore degli Investimenti comprende la valutazione e il monitoraggio delle società in relazione ai fattori rilevanti e sostanziali di quattro aree chiave:

- valutazioni di carattere ambientale
- rischio climatico e cambiamento climatico
- capitale umano e sociale
- governance

Questo processo consente al Gestore degli Investimenti di esaminare ogni fattore che potrebbe influire sul successo a lungo termine di un'attività prima di investire. Nell'ambito della valutazione continua di una società da parte del Gestore degli Investimenti, si svolgono aggiornamenti, revisioni e verifiche su base annua, consentendo al Gestore degli Investimenti di monitorare i progressi nel tempo.

Sebbene tutte le ricerche siano effettuate dal Gestore degli Investimenti, vengono integrate con informazioni e analisi provenienti da fonti esterne, tra cui esperti nel settore, docenti universitari e fornitori di ricerca terzi. Il regolare impegno del Gestore degli Investimenti con la direzione aziendale concorre altresì alla valutazione complessiva della società.

Come spiegato in precedenza, la gestione e la valutazione dei rischi di sostenibilità sono pienamente integrate nel processo di investimento del Gestore degli Investimenti; tuttavia, potrebbe ancora sussistere il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto a causa di un Evento ESG.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico."

Registrazione in Germania

Il Comparto è registrato per la vendita in Germania. Il Comparto si classifica come Fondo azionario (Equity Fund) in Germania ai fini fiscali e come tale investirà in modo permanente più del 50% del suo patrimonio in azioni come definito nell'articolo 2 paragrafo 8 della legge tedesca in materia di imposizione fiscale degli investimenti.

Registrazione a Hong Kong

Il Comparto è registrato per la vendita a Hong Kong.

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le classi di Azioni lanciate dal Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle classi di azioni non lanciate proseguirà fino al 29 aprile 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa classe di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale classe di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle classi di azioni lanciate nel Comparto sono disponibili sul seguente sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni delle classi di azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 GBP, 1 EUR, 1 CAD, 1 AUD, 1 CHF, 1 SGD, 10 HKD, 10 CNH, 10 DKK, 10 NOK, 10 SEK o 100 JPY, a seconda della valuta della relativa classe (più gli eventuali oneri di vendita applicabili a tale classe).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna classe saranno assegnate in ogni Giorno di Valutazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella classe calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla classe pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni classe possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di Valutazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella classe calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate nella sezione "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: Approccio fondato sugli impegni (Commitment Approach)

Leva finanziaria massima: il 50% del Valore Patrimoniale Netto

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società - Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: - future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Il Comparto non stipulerà transazioni di copertura valutaria incrociata.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito di titoli, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto. L'esposizione massima del Comparto con riferimento alle SFT è pari al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Tuttavia, non si ritiene che l'esposizione del Comparto alle SFT supererà il 15% del Valore Patrimoniale Netto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli saranno azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale idoneo e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della classe di Azioni

Il Comparto offre classi di azioni con copertura. Tali classi di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della classe di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle classi di azioni hedged.

Politica di distribuzione

Nel caso di classi di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi vengono di solito dichiarati su base annua il 31 dicembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati entro l'11 febbraio o prima di tale data. Ulteriori dettagli sono indicati nel capitolo "La Società - Politiche di distribuzione" del Prospetto.

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, del Depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata nella sezione "Classi di Azioni" che precede.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Global Real Return Fund (USD)

SUPPLEMENTO 15 DATATO 1 NOVEMBRE 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DI BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante del e deve essere letto congiuntamente al Prospetto della Società datato 4 agosto 2021.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva derivante dall'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.
- Il Comparto può investire fondamentalmente in depositi presso istituti di credito. Sebbene il Comparto possa investire in strumenti del mercato monetario e depositi monetari, le Azioni nel Comparto non sono depositi e sono differenti da un deposito in quanto l'investimento non è garantito e il valore dell'investimento è soggetto a fluttuazioni. L'investimento in un Comparto espone a dei rischi di investimento, inclusa la possibile perdita del capitale.

Il Gestore degli Investimenti

Newton Investment Management Limited

Valuta di Base

Dollaro Statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino.

Giorno di Valutazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valutazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valutazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o scambio sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valutazione.

Profilo di un investitore tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Classi di Azioni

Le classi di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle classi di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni classe di Azioni è contenuta nel Prospetto nella sezione "La Società - Struttura".

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"						
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
USD A	USD	5.000	5%	1,50%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 4%
USD A (Inc.)	USD	5.000	5%	1,50%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 4%
AUD H (Acc.) (hedged)	AUD	5.000	5%	1,50%	0%	BofA Merrill Lynch AUD LIBOR 1 M Cons Maturity TR + 4%
CAD H (Acc.) (hedged)	CAD	5.000	5%	1,50%	0%	BofA Merrill Lynch CAD LIBOR 1 M Cons Maturity TR + 4%
CNH H (Acc.) (hedged)	CNH	50.000	5%	1,50%	0%	HIBOR CNH 1 mese + 4%
SGD H (Acc.) (hedged)	SGD	5.000	5%	1,50%	0%	SIBOR SGD 1 mese + 4%

Azioni "G"						
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
USD G (Acc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + +4%
USD G (Inc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + +4%

Azioni "C"						
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
USD C	USD	5.000.000	5%	1,00%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + +4%
USD C (Inc.)	USD	5.000.000	5%	1,00%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + +4%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"						
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
USD W	USD	15.000.000	5%	0,75%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + +4%
USD W (Inc.)	USD	15.000.000	5%	0,75%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + +4%
AUD W (Acc.) (hedged)	AUD	15.000.000	5%	0,75%	0%	BofA Merrill Lynch AUD LIBOR 1 M Cons Maturity TR + 4%
CAD W (Inc.) (hedged)	CAD	15.000.000	5%	0,75%	0%	BofA Merrill Lynch CAD LIBOR 1 M Cons Maturity TR + 4%
CAD W (Acc.) (hedged)	CAD	15.000.000	5%	0,75%	0%	BofA Merrill Lynch CAD LIBOR 1 M Cons Maturity TR + 4%
CNH W (Acc.) (hedged)	CNH	150.000.000	5%	0,75%	0%	HIBOR CNH 1 mese + 4%
SGD W (Acc.) (hedged)	SGD	15.000.000	5%	0,75%	0%	SIBOR SGD 1 mese + 4%

Azioni "Z (hedged)"						
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
CAD Z (Acc.) (hedged)	CAD	200.000.000	5%	0,65%	0%	BofA Merrill Lynch CAD LIBOR 1 M Cons Maturity TR + 4%
CAD Z (Inc.) (hedged)	CAD	200.000.000	5%	0,65%	0%	BofA Merrill Lynch CAD LIBOR 1 M Cons Maturity TR + 4%

Azioni "X"						
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
USD X	USD	Nessuna	0%	0%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + +4%
CAD X (Acc.) (hedged)	CAD	Nessuna	0%	0%	0%	BofA Merrill Lynch CAD LIBOR 1 M Cons Maturity TR + 4%
CAD X (Inc.) (hedged)	CAD	Nessuna	0%	0%	0%	BofA Merrill Lynch CAD LIBOR 1 M Cons Maturity TR + 4%

Obiettivi di investimento, politiche di investimento e altre informazioni

Obiettivi di investimento

L'obiettivo del Comparto è realizzare un rendimento complessivo superiore al benchmark su depositi a breve termine (come descritto di seguito) nell'arco di un orizzonte di investimento di 3–5 anni.

Politiche di investimento

Il Comparto adopererà la propria capacità di investire liberamente in un'ampia gamma di classi di attività, al fine di ottenere un'esposizione al rischio ragionevolmente moderata in qualsiasi momento. Il Comparto è un portafoglio globale multi-attività. Le allocazioni saranno effettuate a discrezione del Gestore degli Investimenti, sulla base del suo approccio all'investimento tematico globale esclusivo, sia all'interno di ogni classe di attività che tra diverse categorie di attività. Non è necessario che il Comparto sia investito in tutte le classi di attività in qualsiasi momento.

In generale, il Comparto può investire in azioni e titoli correlati ad azioni, titoli di debito e correlati al debito, SFD (compresi gli SFD correlati alle valute), organismi di investimento collettivo ("OIC"), depositi, liquidità, strumenti del mercato monetario e altre disponibilità liquide, descritti più dettagliatamente di seguito.

Per quanto riguarda le azioni e i titoli correlati ad azioni in cui il comparto può investire, questi saranno, tra l'altro, azioni comuni, azioni privilegiate, titoli convertibili o scambiabili per tali azioni, Certificati di deposito americani (ADR) e Certificati di deposito globali (GDR) quotati o negoziati nei Mercati Idonei in tutto il mondo.

In relazione ai titoli di debito e correlati al debito in cui il Comparto può investire, questi saranno principalmente, ma non solo, obbligazioni internazionali, sovrane, governative, di agenzie sovranazionali, societarie, bancarie e di altro genere e altri titoli di debito e correlati al debito, quali obbligazioni non garantite (debenture), effetti (fra cui effetti societari, titoli sovrani, a tasso variabile e fisso con un termine minimo di uno o più anni), titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca, ciascuno dei quali può essere a tasso fisso o variabile.

Il Comparto può investire in titoli con rating investment grade o inferiore a investment grade attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta. L'investimento in titoli a reddito fisso di qualità inferiore a investment grade non

dovrebbe superare il 30% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e di norma sarà sostanzialmente inferiore al 30%.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in CoCo. Vedere "Rischi relativi ai titoli convertibili contingenti (CoCo)" all'interno del Prospetto per dettagli sui rischi associati ai CoCo.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli strutturati.

Il Comparto può investire oltre il 10% e fino al 35% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi e/o garantiti da un singolo emittente sovrano (compreso il suo governo o autorità pubblica o locale) con rating inferiore a investment grade (ossia BB+ o inferiore) attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta. Esempi di emittenti sovrani sono il Brasile, l'Indonesia e l'Ungheria. Tali investimenti si basano sul giudizio professionale del Gestore degli Investimenti, le cui ragioni di investimento possono includere una prospettiva favorevole/positiva sull'emittente sovrano, potenziale per gli aggiornamenti di rating e i cambiamenti previsti nel valore di tali investimenti a causa dei cambiamenti del rating. Si tenga presente che i rating degli emittenti sovrani possono cambiare di volta in volta e che i suddetti sovrani sono nominati solo a titolo di riferimento e soggetti a cambiamento in base al cambiamento dei rating.

Inoltre, il Comparto non investirà complessivamente più del 10% del Valore Patrimoniale Netto in OIC.

Per fornire liquidità e coprire le esposizioni generate dall'uso di SFD, la maggior parte delle attività del Comparto può, in qualsiasi momento, essere investita in contanti, strumenti del mercato monetario, fra cui, ma non solo, carte commerciali, titoli di Stato che possono essere a tasso fisso o variabile, con rating investment grade o inferiore investment grade (assegnato da un'Agenzia di rating riconosciuta), certificati di deposito e OIC.

Il Comparto può investire in materie prime, proprietà immobiliari, energie rinnovabili e infrastrutture tramite una combinazione di OIC (inclusi fondi negoziati in borsa aperti), azioni e titoli correlati ad azioni (quali fondi di investimento immobiliare ("REIT") e altri fondi di tipo chiuso) e titoli a reddito fisso (quali titoli negoziati in borsa (tra cui materie prime negoziate in borsa e certificati negoziati in borsa)). Qualsiasi investimento in fondi quotati di tipo chiuso costituisce un investimento in un titolo trasferibile in conformità ai requisiti della Banca Centrale.

Il comparto non è soggetto a settori geografici o di mercato specifici.

Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito e correlati al debito nella Repubblica Popolare Cinese ("PRC") negoziati sul mercato obbligazionario interbancario cinese ("CIBM") tramite Bond Connect (come ulteriormente descritto nell'Appendice VI del Prospetto).

I metodi per acquisire esposizione a titoli cinesi possono includere l'acquisto di azioni cinesi di classe A mediante il programma Stock Connect. Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in Azioni cinesi di classe A tramite il programma Stock Connect. Ulteriori dettagli sul programma Stock Connect sono indicati nell'Appendice V al Prospetto.

Il Comparto può investire fino al 10% del Valore Patrimoniale Netto in valori mobiliari non quotati né negoziati su Mercati Idonei.

Benchmark

SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 4% all'anno (il "Benchmark di liquidità").

Il Comparto utilizza il Benchmark su depositi a breve termine come obiettivo rispetto al quale realizzare una performance pari o superiore, su un periodo di 5 anni, al lordo delle commissioni.

Il SOFR (Secured Overnight Financing Rate) è un indice generale del costo per ottenere denaro in prestito overnight garantito da Treasury USA ed è amministrato dalla Federal Reserve di New York. Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha discrezionalità nella selezione degli investimenti in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento.

Strategia di investimento

La filosofia di investimento si basa sulla convinzione del Gestore degli Investimenti che nessuna società, mercato o economia vanno intesi come elementi isolati; al contrario, devono essere inseriti in un contesto globale. Il Gestore degli Investimenti ritiene che gli eventi che si verificano in tutto il mondo influenzino tutti i mercati finanziari e che, pertanto, un investimento di successo in azioni diversificate dal punto di vista internazionale richieda una conoscenza approfondita del mondo nel suo complesso.

Il Gestore degli Investimenti individua temi che ricomprendono le principali aree di cambiamento nel mondo e le utilizza come base per le sue idee di investimento. Questo approccio globale e tematico permette al Gestore degli Investimenti di avere una prospettiva a lungo termine sui mercati finanziari globali e sulle economie e di avere sempre sott'occhio il quadro generale della situazione. La prospettiva è un tratto distintivo del suo processo di investimento; essa aiuta un Gestore degli Investimenti a prevedere i cambiamenti del mondo e indirizza analisti e gestori di portafoglio verso opportunità di profitto.

La strategia Global Real Return è una strategia multi-attività gestita in modo attivo, che investe prevalentemente in attività "convenzionali", utilizzando SFD per proteggere il capitale o generare reddito. I portafogli multi-attività con obiettivo di rendimento sono concepiti in modo olistico e seguono un approccio

d'investimento non vincolato, privo di limiti a indici regionali, di settore o comparativi. Il Gestore degli Investimenti personalizza le caratteristiche di investimento che comportano cambiamenti identificabili nel contesto di investimento. L'allocazione delle attività del Comparto può variare a seconda della visione del Gestore degli Investimenti rispetto a condizioni di mercato ed economiche fondamentali e ai trend degli investimenti nel mondo, prendendo in considerazione fattori quali la liquidità, i costi, le tempistiche di esecuzione, la relativa attrattività di singoli titoli e gli emittenti disponibili nel mercato.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

La valutazione del rischio di sostenibilità costituisce una parte importante del processo di due diligence attuato dal Gestore degli Investimenti.

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG").

Il Gestore degli Investimenti ha accesso a una serie di indicatori ESG forniti da dati di terzi, utili per determinare potenziali problematiche ESG che un emittente può trovarsi ad affrontare. Ciò include, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'esposizione ad attività che possono essere considerate dannose per l'ambiente o per la società. Tali dati, insieme ai dati delle risorse proprietarie di ricerca sugli investimenti responsabili del Gestore degli Investimenti, costituiscono una parte centrale dell'esame e della valutazione del Gestore degli Investimenti del livello di rischio di sostenibilità a cui può essere soggetto un investimento.

Tale valutazione è integrata nel processo di ricerca del livello di sicurezza, che si basa sull'analisi fondamentale delle singole opportunità di investimento attraverso una serie di fattori, tra cui:

- Caratteristiche finanziarie o economiche fondamentali
- Valutazione
- Profilo di rischio/rendimento
- Caratteristiche ESG dell'emittente, inclusa la comprensione dell'impatto di tali aspetti sui rendimenti economici

Il Gestore degli Investimenti prenderà in considerazione le informazioni raccolte in seguito alla conduzione dell'analisi fondamentale per decidere se acquisire una partecipazione in un emittente o continuare a detenere una posizione.

Come spiegato in precedenza, la valutazione e la gestione dei rischi di sostenibilità costituiscono una parte importante del processo di due diligence del Gestore degli Investimenti; tuttavia, potrebbe ancora sussistere il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto a causa di un Evento ESG.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i

partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico.”

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Future	Future su obbligazioni statali Future su azioni Future su indici azionari Future su valuta Future su indici di volatilità
Opzioni	Opzioni su future su valuta Opzioni su valute (comprese le Opzioni FX) Warrant Opzioni a basso prezzo di esercizio (LEPO) e warrant a basso prezzo di esercizio (LEPW) Opzioni su obbligazioni Opzioni su azioni (titoli singoli, indice, settore, paniere personalizzato) Opzioni su future Opzioni su indice Opzioni sugli indici di volatilità Swaption
Swap	Credit Default Swap (titoli singoli, indice e paniere personalizzato) Swap sui tassi d'interesse Swap di rendimento totale (titoli singoli, credito, indice e paniere personalizzato) Contratti Differenziali Swap su azioni (titoli singoli, indice, settore e paniere personalizzato)
Contratti a termine (consegnabili e non consegnabili)	Contratti di Cambio a Termine:
Titoli con SFD integrati/Leva finanziaria	Obbligazioni convertibili Titoli convertibili contingenti (CoCo) Titoli Garantiti da Attività (ABS) e Titoli Garantiti da Ipoteca (MBS) Titoli strutturati

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Indici finanziari

Il Comparto può acquisire esposizione indiretta a indici finanziari tramite l'uso di SFD sia per la gestione efficiente del portafoglio (EPM) che a fini di investimento. Il Comparto utilizza i seguenti indici finanziari ai fini di investimento laddove è più efficiente farlo, o in circostanze in cui il Comparto non può accedere direttamente agli investimenti.

Tipo di indici	Nome degli indici

Indici di credit default swap (CDS) per offrire un'esposizione ai mercati di titoli a reddito fisso in modo più economico o efficiente rispetto all'acquisto dei titoli fisici.	Indice Markit iTraxx CDS
Indici azionari per offrire un'esposizione ai mercati azionari regionali e internazionali in modo più efficiente o conveniente rispetto all'acquisto di titoli fisici.	Indice Dax 30 Indice Euro Stoxx 50 Indice FTSE 100 Indice FTSE All Share Indice FTSE World Indice Hang Seng Indice KOSPI Indice MSCI All Countries World Indice MSCI Emerging Markets Indice Nasdaq Composite Indice Nikkei 225 Indice Russell 2000 Indice S&P/ASX 200 Indice S&P/TSX Composite Indice S&P 500 Indice Stoxx Europe 600
Indici di volatilità per offrire un'esposizione ed esprimere l'opinione del Gestore degli Investimenti sulla volatilità di un particolare mercato o valuta in modo più conveniente o efficiente rispetto all'acquisto di titoli fisici.	Chicago Board Options Exchange SPX Volatility Index

Le ponderazioni dei componenti degli indici di CDS sono determinate a discrezione di IHS Markit e, di norma, non saranno ribilanciate regolarmente. I restati indici finanziari verranno di norma ribilanciati regolarmente. Tuttavia, dal momento che il Comparto non intende replicare o seguire alcun indice, esso non sarà direttamente influenzato da alcun ribilanciamento, costi associati o ponderazione dei titoli in un indice finanziario che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite.

I dettagli relativi al reperimento di ulteriori informazioni sugli indici finanziari sopracitati sono riportati nella "Appendice IX - Informazioni aggiuntive sugli indici finanziari utilizzati a scopo di investimento" del Prospetto.

Qualora il Comparto acquisisca esposizione a scopo di investimento a un indice finanziario non elencato in precedenza, i dettagli, incluso il mercato che rappresenta e la disponibilità di ulteriori informazioni, saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società.

Posizioni long e short

Il Comparto può assumere esposizioni long e short sintetiche in ciascuna delle categorie di attività indicate nelle Politiche di Investimento al fine di raggiungere il suo obiettivo di investimento. L'esposizione long netta totale (dopo aver considerato la copertura) attraverso SFD non dovrebbe superare il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e la posizione short netta totale non dovrebbe superare il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto (utilizzando l'approccio fondato sugli impegni).

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le classi di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle classi di azioni non lanciate proseguirà fino al 29 aprile 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa classe di azioni, dopodiché il

Periodo di offerta iniziale di tale classe di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle classi di azioni lanciate nel Comparto sono disponibili sul seguente sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni in ciascuna delle classi di Azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1EUR, 1CAD, 1AUD, 1SGD, 10HKD o 10CNH a seconda della valuta della relativa classe (più gli eventuali oneri di vendita applicabili a tale classe).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna classe saranno assegnate in ogni Giorno di Valutazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella classe calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla classe pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni classe possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di Valutazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella classe calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate nella sezione "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: VaR assoluto

Limite VaR assoluto: Il portafoglio del Comparto non supererà il 20% del Valore Patrimoniale Netto (sulla base di un periodo di detenzione di 20 Giorni Lavorativi).

Si prevede una variazione della leva finanziaria lorda compresa tra lo 0% e il 1000% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. La leva finanziaria lorda può all'occorrenza superare questo limite massimo.

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sul VaR assoluto e sulla Leva Finanziaria Lorda, consultare la sezione "La Società - Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: - future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare

contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Il Comparto può stipulare transazioni incrociate di valuta ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può stipulare swap di rendimento totale ("TRS") come descritto nella sezione "Utilizzo di SFD" ed effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito titoli e contratti di riacquisto e contratti di riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto sarà pari al 100% con riferimento al TRS e al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. Tuttavia, non si prevede che l'esposizione del Comparto superi il 30% con riferimento al TRS e il 15% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. I tipi di attività soggetti a TRS saranno operazioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli e a contratti di riacquisto e riacquisto inverso saranno rispettivamente azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale idoneo e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della classe di Azioni

Il Comparto offre classi di azioni con copertura. Tali classi di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della classe di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle classi di azioni hedged.

Politica di distribuzione

Nel caso di classi di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi vengono di solito dichiarati su base annua il 31 dicembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati entro l'11 febbraio o prima di tale data. Ulteriori dettagli sono indicati nel capitolo "La Società - Politiche di distribuzione" del Prospetto.

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, del Depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata nella sezione "Classi di Azioni" che precede.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Global Real Return Fund (EUR)

SUPPLEMENTO 16 DATATO 1 NOVEMBRE 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DI BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante del e deve essere letto congiuntamente al Prospetto della Società datato 4 agosto 2021.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva derivante dall'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori
- Il Comparto può investire fondamentalmente in depositi presso istituti di credito. Sebbene il Comparto possa investire in strumenti del mercato monetario e depositi monetari, le Azioni nel Comparto non sono depositi e sono differenti da un deposito in quanto l'investimento non è garantito e il valore dell'investimento è soggetto a fluttuazioni. L'investimento in un Comparto espone a dei rischi di investimento, inclusa la possibile perdita del capitale.

Il Gestore degli Investimenti

Newton Investment Management Limited

Valuta di Base

Euro

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino.

Giorno di Valutazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valutazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valutazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o scambio sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valutazione.

Profilo di un investitore tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Classi di Azioni

Le classi di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle classi di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni classe di Azioni è contenuta nel Prospetto nella sezione "La Società - Struttura".

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"						
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
Euro A	EUR	5.000	5%	1,50%	0%	EURIBOR 1 mese + 4%
Euro A (Inc.)	EUR	5.000	5%	1,50%	0%	EURIBOR 1 mese + 4%
Sterling H (Acc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	1,50%	0%	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 4%
CHF H (Acc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	1,50%	0%	SARON (tasso composto a 30 giorni) + 4%
USD H (Acc.) (hedged)	USD	5.000	5%	1,50%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 4%
AUD H (Acc.) (hedged)	AUD	5.000	5%	1,50%	0%	BofA Merrill Lynch AUD LIBOR 1 M Cons Maturity TR + 4%

Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
CAD H (Acc.) (hedged)	CAD	5.000	5%	1,50%	0%	BofA Merrill Lynch CAD LIBOR 1 M Cons Maturity TR + 4%
HKD H (Acc.) (hedged)	HKD	50.000	5%	1,50%	0%	HIBOR HKD 1 mese+ 4%
CNH H (Acc.) (hedged)	CNH	50.000	5%	1,50%	0%	HIBOR CNH 1 mese + 4%
SGD H (Acc.) (hedged)	SGD	5.000	5%	1,50%	0%	SIBOR SGD 1 mese + 4%

Azioni "G"						
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
Euro G (Acc.)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%	EURIBOR 1 mese + 4%
Euro G (Inc.)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%	EURIBOR 1 mese + 4%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"						
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
Euro C	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%	EURIBOR 1 mese + 4%
Euro C (Inc.)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%	EURIBOR 1 mese + 4%
CHF I (Acc.) (hedged)	CHF	5.000.000	5%	1,00%	0%	SARON (tasso composto a 30 giorni) + 4%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"						
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
Euro W	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%	EURIBOR 1 mese + 4%
Euro W (Inc.)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%	EURIBOR 1 mese + 4%
USD W (Acc.) (hedged)	USD	15.000.000	5%	0,75%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 4%
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 4%
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,75%	0%	SARON (tasso composto a 30 giorni) + 4%
AUD W (Acc.) (hedged)	AUD	15.000.000	5%	0,75%	0%	BofA Merrill Lynch AUD LIBOR 1 M Cons Maturity TR + 4%
CAD W (Acc.) (hedged)	CAD	15.000.000	5%	0,75%	0%	BofA Merrill Lynch CAD LIBOR 1 M Cons Maturity TR + 4%
HKD W (Acc.) (hedged)	HKD	150.000.000	5%	0,75%	0%	HIBOR HKD 1 mese+ 4%

Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
CNH W (Acc.) (hedged)	CNH	150.000.000	5%	0,75%	0%	HIBOR CNH 1 mese + 4%
SGD W (Acc.) (hedged)	SGD	15.000.000	5%	0,75%	0%	SIBOR SGD 1 mese + 4%

Azioni "Z"						
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
Euro Z (Inc.)	EUR	200.000.000	5%	0,65%	0%	EURIBOR 1 mese + 4%
Euro Z (Acc.)	EUR	200.000.000	5%	0,65%	0%	EURIBOR 1 mese + 4%

Azioni "X"						
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
Euro X	EUR	Nessuna	0%	0%	0%	EURIBOR 1 mese + 4%

Obiettivi di investimento, politiche di investimento e altre informazioni

Obiettivi di investimento

L'obiettivo del Comparto è realizzare un rendimento complessivo superiore al benchmark su depositi a breve termine (come descritto di seguito) nell'arco di un orizzonte di investimento di 3–5 anni.

Politiche di investimento

Il Comparto adopererà la propria capacità di investire liberamente in un'ampia gamma di classi di attività, al fine di ottenere un'esposizione al rischio ragionevolmente moderata in qualsiasi momento. Il Comparto è un portafoglio globale multi-attività. Le allocazioni saranno effettuate a discrezione del Gestore degli Investimenti, sulla base del suo approccio all'investimento tematico globale esclusivo, sia all'interno di ogni classe di attività che tra diverse categorie di attività. Non è necessario che il Comparto sia investito in una o tutte le categorie di attività in qualsiasi momento.

In generale, il Comparto può investire in azioni e titoli correlati ad azioni, titoli di debito e correlati al debito, SFD (compresi gli SFD correlati alle valute), organismi di investimento collettivo ("OIC"), depositi, liquidità, strumenti del mercato monetario e altre disponibilità liquide, descritti più dettagliatamente di seguito.

Per quanto riguarda le azioni e i titoli correlati ad azioni in cui il comparto può investire, questi saranno, tra l'altro, azioni comuni, azioni privilegiate, titoli convertibili o scambiabili per tali azioni, Certificati di deposito americani (ADR) e Certificati di deposito globali (GDR) quotati o negoziati nei Mercati Idonei in tutto il mondo.

In relazione ai titoli di debito e correlati al debito in cui il Comparto può investire, questi saranno principalmente, ma non solo, obbligazioni internazionali, sovrane, governative, di agenzie sovranazionali, societarie, bancarie e di altro genere e altri titoli di debito e correlati al debito, quali obbligazioni non garantite (debenture), effetti (fra cui effetti societari, titoli sovrani a tasso variabile e fisso con un termine minimo di uno o più anni), titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca, ciascuno dei quali può essere a tasso fisso o variabile.

Il Comparto può investire in titoli con rating investment grade o inferiore a investment grade attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta. L'investimento in titoli a reddito fisso di qualità inferiore a investment grade non dovrebbe superare il 30% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e di norma sarà sostanzialmente inferiore al 30%.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in CoCo. Vedere "Rischi relativi ai titoli convertibili contingenti (CoCo)" all'interno del Prospetto per dettagli sui rischi associati ai CoCo.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli strutturati.

Il Comparto può investire oltre il 10% e fino al 35% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi e/o garantiti da un singolo emittente sovrano (compreso il suo governo o autorità pubblica o locale) con rating inferiore a investment grade (ossia BB+ o inferiore) attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta. Esempi di emittenti sovrani sono il Brasile, l'Indonesia e l'Ungheria. Tali investimenti si basano sul giudizio professionale del Gestore degli Investimenti, le cui ragioni di investimento possono includere una prospettiva favorevole/positiva sull'emittente sovrano, potenziale per gli aggiornamenti di rating e i cambiamenti previsti nel valore di tali

investimenti a causa dei cambiamenti del rating. Si tenga presente che i rating degli emittenti sovrani possono cambiare di volta in volta e che i suddetti sovrani sono nominati solo a titolo di riferimento e soggetti a cambiamento in base al cambiamento dei rating.

Inoltre, il Comparto non investirà complessivamente più del 10% del Valore Patrimoniale Netto in OIC.

Per fornire liquidità e coprire le esposizioni generate dall'uso di SFD, la maggior parte delle attività del Comparto può, in qualsiasi momento, essere investita in contanti, strumenti del mercato monetario, fra cui, ma non solo, carte commerciali, titoli di Stato che possono essere a tasso fisso o variabile, con rating investment grade o inferiore investment grade (assegnato da un'Agenzia di rating riconosciuta), certificati di deposito e OIC.

Il Comparto può investire in materie prime, proprietà immobiliari, energie rinnovabili e infrastrutture tramite una combinazione di OIC (inclusi fondi negoziati in borsa aperti), azioni e titoli correlati ad azioni (quali fondi di investimento immobiliare ("REIT") e altri fondi di tipo chiuso) e titoli a reddito fisso (quali titoli negoziati in borsa (tra cui materie prime negoziate in borsa e certificati negoziati in borsa)). Qualsiasi investimento in fondi quotati di tipo chiuso costituisce un investimento in un titolo trasferibile in conformità ai requisiti della Banca Centrale. Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito e correlati al debito nella Repubblica Popolare Cinese ("PRC") negoziati sul mercato obbligazionario interbancario cinese ("CIBM") tramite Bond Connect (come ulteriormente descritto nell'Appendice VI del Prospetto).

I metodi per acquisire esposizione a titoli cinesi possono includere l'acquisto di azioni cinesi di classe A mediante il programma Stock Connect. Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in Azioni cinesi di classe A tramite il programma Stock Connect. Ulteriori dettagli sul programma Stock Connect sono indicati nell'Appendice V al Prospetto.

Il Comparto può investire fino al 10% del Valore Patrimoniale Netto in valori mobiliari non quotati né negoziati su Mercati Idonei.

Benchmark

EURIBOR 1 mese + 4% all'anno (il "BBenchmark su depositi a breve termine").

Il Comparto utilizza il Benchmark su depositi a breve termine come obiettivo rispetto al quale realizzare una performance pari o superiore, su un periodo di 5 anni, al lordo delle commissioni.

L'EURIBOR è il tasso interbancario di offerta in euro ed è un tasso di riferimento costruito a partire dal tasso di interesse medio al quale le banche dell'Eurozona offrono prestiti a breve termine non garantiti sul mercato interbancario.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha discrezionalità nella selezione degli investimenti in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento.

Strategia di investimento

La filosofia di investimento del Gestore degli Investimenti si basa sulla convinzione che nessuna società, mercato o economia vanno intesi come elementi isolati; al contrario, devono essere inseriti in un contesto globale. Il Gestore degli Investimenti ritiene che gli eventi che si verificano in tutto il mondo influenzino tutti i mercati finanziari e che, pertanto, un investimento di successo in azioni diversificate dal punto di vista internazionale richieda una conoscenza approfondita del mondo nel suo complesso.

Il Gestore degli Investimenti individua temi che ricomprendono le principali aree di cambiamento nel mondo e le utilizza come base per le sue idee di investimento. Questo approccio globale e tematico permette al Gestore degli Investimenti di avere una prospettiva a lungo termine sui mercati finanziari globali e sulle economie e di avere sempre sott'occhio il quadro generale della situazione. La prospettiva è un tratto distintivo del suo processo di investimento; essa aiuta un Gestore degli Investimenti a prevedere i cambiamenti del mondo e indirizza analisti e gestori di portafoglio verso opportunità di profitto.

La strategia Global Real Return è una strategia multi-attività gestita in modo attivo, che investe prevalentemente in attività "convenzionali", utilizzando SFD per proteggere il capitale o generare reddito. I portafogli multi-attività con obiettivo di rendimento sono concepiti in modo olistico e seguono un approccio d'investimento non vincolato, privo di limiti a indici regionali, di settore o comparativi. Il Gestore degli Investimenti personalizza le caratteristiche di investimento che comportano cambiamenti identificabili nel contesto di investimento. L'allocazione delle attività del Comparto può variare a seconda della visione del Gestore degli Investimenti rispetto a condizioni di mercato ed economiche fondamentali e ai trend degli investimenti nel mondo, prendendo in considerazione fattori quali la liquidità, i costi, le tempistiche di esecuzione, la relativa attrattività di singoli titoli e gli emittenti disponibili nel mercato.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

La valutazione del rischio di sostenibilità costituisce una parte importante del processo di due diligence attuato dal Gestore degli Investimenti.

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG").

Il Gestore degli Investimenti ha accesso a una serie di indicatori ESG forniti da dati di terzi, utili per determinare potenziali problematiche ESG che un emittente può trovarsi ad affrontare. Ciò include, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'esposizione ad attività che possono essere considerate dannose per l'ambiente o per la società. Tali dati, insieme ai dati delle risorse proprietarie di ricerca sugli investimenti responsabili del Gestore degli Investimenti, costituiscono una parte centrale dell'esame e della valutazione del Gestore degli Investimenti del livello di rischio di sostenibilità a cui può essere soggetto un investimento.

Tale valutazione è integrata nel processo di ricerca del livello di sicurezza, che si basa sull'analisi fondamentale delle singole opportunità di investimento attraverso una serie di fattori, tra cui:

- Caratteristiche finanziarie o economiche fondamentali
- Valutazione
- Profilo di rischio/rendimento
- Caratteristiche ESG dell'emittente, inclusa la comprensione dell'impatto di tali aspetti sui rendimenti economici

Il Gestore degli Investimenti prenderà in considerazione le informazioni raccolte in seguito alla conduzione dell'analisi fondamentale per decidere se acquisire una partecipazione in un emittente o continuare a detenere una posizione.

Come spiegato in precedenza, la valutazione e la gestione dei rischi di sostenibilità costituiscono una parte importante del processo di due diligence del Gestore degli Investimenti; tuttavia, potrebbe ancora sussistere il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto a causa di un Evento ESG.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico."

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Future	Future su obbligazioni statali Future su azioni Future su indici azionari Future su valuta Future su indici di volatilità
Opzioni	Opzioni su future su valuta Opzioni su valute (comprese le Opzioni FX) Warrant Opzioni a basso prezzo di esercizio (LEPO) e warrant a basso prezzo di esercizio (LEPW) Opzioni su obbligazioni Opzioni su azioni (titoli singoli, indice, settore, paniere personalizzato) Opzioni su future Opzioni su indice Opzioni sugli indici di volatilità Swaption

Swap	Credit Default Swap (titoli singoli, indice e paniere personalizzato) Swap sui tassi d'interesse Swap di rendimento totale (titoli singoli, credito, indice e paniere personalizzato) Contratti Differenziali Swap su azioni (titoli singoli, indice, settore e paniere personalizzato)
Contratti a termine (consegnabili e non consegnabili)	Contratti di Cambio a Termine:
Titoli con SFD integrati/Leva finanziaria	Obbligazioni convertibili Titoli convertibili contingenti (CoCo) Titoli Garantiti da Attività (ABS) e Titoli Garantiti da Ipoteca (MBS) Titoli strutturati

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Indici finanziari

Il Comparto può acquisire esposizione indiretta a indici finanziari tramite l'uso di SFD sia per la gestione efficiente del portafoglio (EPM) che a fini di investimento. Il Comparto utilizza i seguenti indici finanziari ai fini di investimento laddove è più efficiente farlo, o in circostanze in cui il Comparto non può accedere direttamente agli investimenti.

Tipo di indici	Nome degli indici
Indici di credit default swap (CDS) per offrire un'esposizione ai mercati di titoli a reddito fisso in modo più economico o efficiente rispetto all'acquisto dei titoli fisici.	Indice Markit iTraxx CDS
Indici azionari per offrire un'esposizione ai mercati azionari regionali e internazionali in modo più efficiente o conveniente rispetto all'acquisto di titoli fisici.	Indice Dax 30 Indice Euro Stoxx 50 Indice FTSE 100 Indice FTSE All Share Indice FTSE World Indice Hang Seng Indice KOSPI Indice MSCI All Countries World Indice MSCI Emerging Markets Indice Nasdaq Composite Indice Nikkei 225 Indice Russell 2000 Indice S&P/ASX 200 Indice S&P/TSX Composite Indice S&P 500 Indice Stoxx Europe 600
Indici di volatilità per offrire un'esposizione ed esprimere l'opinione del Gestore degli Investimenti sulla volatilità di un particolare mercato o valuta in modo più conveniente o efficiente rispetto all'acquisto di titoli fisici.	Chicago Board Options Exchange SPX Volatility Index

Le ponderazioni dei componenti degli indici di CDS sono determinate a discrezione di IHS Markit e, di norma, non saranno ribilanciate regolarmente. I restati indici finanziari verranno di norma ribilanciati regolarmente. Tuttavia, dal momento che il Comparto non intende replicare o seguire alcun indice, esso non sarà direttamente influenzato da alcun ribilanciamento, costi

associati o ponderazione dei titoli in un indice finanziario che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite.

I dettagli relativi al reperimento di ulteriori informazioni sugli indici finanziari sopracitati sono riportati nella "Appendice IX - Informazioni aggiuntive sugli indici finanziari utilizzati a scopo di investimento" del Prospetto.

Qualora il Comparto acquisisca esposizione a scopo di investimento a un indice finanziario non elencato in precedenza, i dettagli, incluso il mercato che rappresenta e la disponibilità di ulteriori informazioni, saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società.

Posizioni long e short

Il Comparto può assumere esposizioni long e short sintetiche in ciascuna delle categorie di attività indicate nelle Politiche di Investimento al fine di raggiungere il suo obiettivo di investimento. L'esposizione long netta totale (dopo aver considerato la copertura) attraverso SFD non dovrebbe superare il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e la posizione short netta totale non dovrebbe superare il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto (utilizzando l'approccio fondato sugli impegni).

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le classi di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle classi di azioni non lanciate proseguirà fino al 29 aprile 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa classe di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale classe di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle classi di azioni lanciate nel Comparto sono disponibili sul seguente sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni delle classi di Azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 EUR, 1 USD, 1 GBP, 1 CAD, 1 AUD, 1 CHF, 1 SGD, 10 HKD o 10 CNH a seconda della valuta della relativa classe (più gli eventuali oneri di vendita applicabili a tale classe).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna classe saranno assegnate in ogni Giorno di Valutazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella classe calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla classe pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni classe possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di Valutazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il

Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella classe calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate nella sezione "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: VaR assoluto

Limite VaR assoluto: Il portafoglio del Comparto non supererà il 20% del Valore Patrimoniale Netto (sulla base di un periodo di detenzione di 20 Giorni Lavorativi).

Si prevede una variazione della leva finanziaria lorda compresa tra lo 0% e il 1000% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. La leva finanziaria lorda può all'occorrenza superare questo limite massimo.

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sul VaR assoluto e sulla Leva Finanziaria Lorda, consultare la sezione "La Società - Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: - future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può stipulare swap di rendimento totale ("TRS") come descritto nella sezione "Utilizzo di SFD" ed effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito titoli e contratti di riacquisto e contratti di riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto. L'esposizione massima del Comparto sarà pari al 100% con riferimento al TRS e al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. Tuttavia, non si prevede che l'esposizione del Comparto superi il 30% con riferimento al TRS e il 15% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. I tipi di attività soggetti a TRS saranno operazioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli e a contratti di riacquisto e riacquisto inverso saranno rispettivamente azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale idoneo e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale",

"Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della classe di Azioni

Il Comparto offre classi di azioni con copertura. Tali classi di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della classe di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle classi di azioni hedged.

Politica di distribuzione

Nel caso di classi di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi vengono di solito dichiarati su base annua il 31 dicembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati entro l'11 febbraio o prima di tale data. Ulteriori dettagli sono indicati nel capitolo "La Società - Politiche di distribuzione" del Prospetto.

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, del Depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata nella sezione "Classi di Azioni" che precede.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Global Opportunistic Bond Fund

SUPPLEMENTO 17 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DI BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

Questo Comparto è stato chiuso mediante rimborso obbligatorio in virtù del quale tutte le Azioni in circolazione del Comparto al 7 marzo 2019 sono state riscattate forzatamente. Le azioni del Comparto non sono più disponibili per investimenti. La Società intende chiedere alla Banca Centrale la revoca dell'autorizzazione al Comparto dopo la redazione del bilancio certificato per l'anno chiuso il 31 dicembre 2019. La Società chiederà l'autorizzazione della Banca Centrale per eliminare il Comparto dal presente Prospetto una volta autorizzata tale revoca.

- Questo Supplemento costituisce parte integrante del e deve essere letto congiuntamente al Prospetto della Società datato 4 agosto 2021.
- È previsto che le commissioni di gestione e le altre commissioni e spese del Comparto saranno addebitate al capitale del Comparto per cercare di massimizzare le distribuzioni. Vedere "Commissioni e spese" nel Prospetto per ulteriori dettagli.
- Il Comparto investirà principalmente in strumenti finanziari derivati ("SFD") e utilizzerà tali SFD a scopo di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva derivante dall'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Fare riferimento anche a "Rischi associati all'uso di SFD, tecniche e altri strumenti" nel capitolo "Fattori di Rischio" del presente Prospetto.
- Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Il Gestore degli Investimenti

BNY Mellon Asset Management North America Corporation

Valuta di Base

Dollaro Statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino.

Giorno di Valutazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valutazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valutazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziiazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziiazione

La Scadenza per la Negoziiazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o scambio sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valutazione.

Profilo di un investitore tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Classi di Azioni

Le classi di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle classi di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni classe di Azioni è contenuta nel Prospetto nella sezione "La Società - Struttura".

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"						
Classe	Valuta	Commissioni di vendita iniziale	Investimento iniziale minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark su depositi a breve termine
USD A	USD	fino al 5%	USD 5.000	1,25%	Nessuna	LIBOR USD 3 mesi
USD A (Inc.)	USD	fino al 5%	USD 5.000	1,25%	Nessuna	LIBOR USD 3 mesi
Euro H (hedged)	EUR	fino al 5%	EUR 5.000	1,25%	Nessuna	EURIBOR 3 mesi
Euro H (Inc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	EUR 5.000	1,25%	Nessuna	EURIBOR 3 mesi
CHF H (Acc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	CHF 5.000	1,25%	Nessuna	LIBOR CHF 3 mesi
CHF H (Inc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	CHF 5.000	1,25%	Nessuna	LIBOR CHF 3 mesi
Sterling H (Acc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	GBP 5.000	1,25%	Nessuna	LIBOR GBP 3 mesi
Sterling H (Inc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	GBP 5.000	1,25%	Nessuna	LIBOR GBP 3 mesi

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"						
Classe	Valuta	Commissioni di vendita iniziale	Investimento iniziale minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark su depositi a breve termine
USD C	USD	fino al 5%	USD 5.000.000	0,65%	Nessuna	LIBOR USD 3 mesi
USD C (Inc.)	USD	fino al 5%	USD 5.000.000	0,65%	Nessuna	LIBOR USD 3 mesi
Euro I (Acc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	EUR 5.000.000	0,65%	Nessuna	EURIBOR 3 mesi
Euro I (Inc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	EUR 5.000.000	0,65%	Nessuna	EURIBOR 3 mesi
CHF I (Acc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	CHF 5.000.000	0,65%	Nessuna	LIBOR CHF 3 mesi
CHF I (Inc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	CHF 5.000.000	0,65%	Nessuna	LIBOR CHF 3 mesi
Sterling I (Acc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	GBP 5.000.000	0,65%	Nessuna	LIBOR GBP 3 mesi
Sterling I (Inc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	GBP 5.000.000	0,65%	Nessuna	LIBOR GBP 3 mesi

Azioni "G" e Azioni "G (hedged)"						
Classe	Valuta	Commissioni di vendita iniziale	Investimento iniziale minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark su depositi a breve termine
USD G (Acc.)	USD	fino al 5%	USD 5.000	0,65%	Nessuna	LIBOR USD 3 mesi
USD G (Inc.)	USD	fino al 5%	USD 5.000	0,65%	Nessuna	LIBOR USD 3 mesi
Euro G (Acc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	EUR 5.000	0,65%	Nessuna	EURIBOR 3 mesi
Euro G (Inc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	EUR 5.000	0,65%	Nessuna	EURIBOR 3 mesi
Sterling G (Acc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	GBP 5.000	0,65%	Nessuna	LIBOR GBP 3 mesi
Sterling G (Inc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	GBP 5.000	0,65%	Nessuna	LIBOR GBP 3 mesi

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"						
Classe	Valuta	Commissioni di vendita iniziale	Investimento iniziale minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark su depositi a breve termine
USD W (Acc.)	USD	fino al 5%	USD 15.000.000	0,50%	Nessuna	LIBOR USD 3 mesi
USD W (Inc.)	USD	fino al 5%	USD 15.000.000	0,50%	Nessuna	LIBOR USD 3 mesi
EUR W (Acc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	EUR 15.000.000	0,50%	Nessuna	EURIBOR 3 mesi
EUR W (Inc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	EUR 15.000.000	0,50%	Nessuna	EURIBOR 3 mesi
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	GBP 15.000.000	0,50%	Nessuna	LIBOR GBP 3 mesi
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	GBP 15.000.000	0,50%	Nessuna	LIBOR GBP 3 mesi
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	CHF 15.000.000	0,50%	Nessuna	LIBOR CHF 3 mesi
CHF W (Inc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	CHF 15.000.000	0,50%	Nessuna	LIBOR CHF 3 mesi

Azioni "X" e Azioni "X (hedged)"						
Classe	Valuta	Commissioni di vendita iniziale	Investimento iniziale minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark su depositi a breve termine
Euro X (Acc.) (hedged)	EUR	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	EURIBOR 3 mesi
Euro X (Inc.) (hedged)	EUR	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	EURIBOR 3 mesi
CHF X (Acc.) (hedged)	CHF	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	LIBOR CHF 3 mesi
CHF X (Inc.) (hedged)	CHF	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	LIBOR CHF 3 mesi
USD X	USD	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	LIBOR USD 3 mesi
USD X (Inc.)	USD	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	LIBOR USD 3 mesi
Sterling X (Acc) (Hedged)	GBP	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	LIBOR GBP 3 mesi
Sterling X (Acc) (Hedged)	GBP	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	LIBOR GBP 3 mesi

Obiettivi di investimento, politiche di investimento e altre informazioni

Obiettivi di investimento

Il Comparto si prefigge di fornire rendimenti assoluti positivi in tutte le condizioni del mercato investendo principalmente in un portafoglio multisettore globalmente diversificato di titoli di debito, correlati a titoli di debito e strumenti finanziari derivati correlati a tali titoli e strumenti.

Politiche di investimento

Il Comparto cercherà di raggiungere l'obiettivo di investimento investendo in un portafoglio di obbligazioni internazionali, sovrane, statali, di agenzie sopranazionali, societarie e altre obbligazioni (compresi obbligazioni ipotecarie e societarie) e altri titoli di debito e titoli correlati al debito (quali obbligazioni non garantite (debenture), effetti (compresi effetti societari, titoli sovrani, a tasso variabile e fisso), titoli garantiti da attività o titoli garantiti da ipoteca), la maggioranza delle quali sarà quotata o negoziata su Mercati Idonei in tutto il mondo. Gli investimenti potranno essere effettuati in mercati sviluppati ed emergenti.

Al momento dell'acquisto, il rating di credito minimo del debito e di strumenti di debito in cui il Comparto può investire è CCC-/Caa3 (o suo equivalente), come assegnato da Standard & Poor's (o da un'agenzia di rating equivalente riconosciuta). Nel caso di rating separato, sarà considerato il valore più alto. Se uno strumento è privo di rating, deve essere di tipologia equivalente secondo quanto determinato dal Gestore degli Investimenti. Non esistono limiti quanto alla scadenza massima dei titoli.

Inoltre, il Comparto può investire fino in derivati (come descritto in maggiore dettaglio in basso) e contanti e strumenti del mercato monetario (fra cui, carte commerciali e certificate di deposito), titoli azionari, fra cui azioni ordinarie, azioni privilegiate, titoli convertibili o scambiabili con azioni quotate o negoziate su Mercati Idonei in tutto il mondo e organismi di investimento collettivo, soggetti a limitazioni di investimento particolari di cui alla sezione "Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti".

Il comparto non è soggetto a settori geografici o di mercato specifici.

Il comparto può investire fino al 10% del proprio Valore Patrimoniale Netto in valori mobiliari non quotati o negoziati su Mercati Idonei elencati nell'Appendice II del Prospetto.

Il Comparto può investire fino al 10% del Valore Patrimoniale Netto in prestiti, partecipazioni in prestiti o cessioni di prestiti a mutuatari (che possono essere persone giuridiche, governi, enti pubblici o altro), che costituiranno strumenti del mercato monetario.

Il Comparto misurerà la sua performance in rapporto al LIBOR a 3 mesi in USD.

Inoltre, il Comparto non investirà complessivamente più del 10% del Valore Patrimoniale Netto in organismi di investimento collettivo.

Processo dell'investimento

Il Gestore degli Investimenti impiega un approccio altamente dinamico e attivo alla gestione del portafoglio lungo una serie di strumenti a reddito fisso, valutarie e derivati allo scopo di ridurre il rischio mediante la diversificazione e di migliorare i potenziali rendimenti cercando molteplici opportunità per la generazione alpha. Il processo di investimento combina una ricerca macroeconomica top-down con una selezione bottom-up di settori e titoli. Il Gestore degli Investimenti utilizza tecniche di analisi fondamentale esclusive, integrate da modelli quantitativi, per individuare opportunità di investimento interessanti. La creazione del portafoglio è effettuata da gestori del fondo entro un budget di rischio prescritto per ciascuna classe di rischio di investimento.

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Future	Future su titoli di Stato Future su valuta Future sul mercato monetario
Opzioni	Opzioni su future su valuta Opzioni su valute (comprese le Opzioni FX) Opzioni su obbligazioni Swaption
Swap	Credit Default Swap (titoli singoli, indice e paniere personalizzato) Swap sui tassi d'interesse Swap di rendimento totale (titoli singoli, credito, indice e paniere personalizzato) Swap sull'inflazione

Contratti a termine (consegnabili e non consegnabili)	Contratti di Cambio a Termine:
Titoli con SFD integrati	CLN

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche". Il livello di leva finanziaria atteso per il Comparto derivante dall'uso di SFD è definito nella sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito.

Indici finanziari

Il Comparto può acquisire un'esposizione a indici finanziari tramite l'uso di SFD laddove considerato appropriato per il suo obiettivo e le sue politiche di investimento. Tali indici mostrano che il Comparto può acquisire un'esposizione che può includere indici di interesse, fra cui Consumer Price Index, LIBOR, EURIBOR e altri tassi di interesse mondiali, e gli indici sui credit default swap. Gli indici di credit default swap generano un'esposizione a un paniere di crediti all'interno di una singola transazione e consentono al Comparto di aumentare o diminuire rapidamente l'esposizione aggregata a classi di attività con investment grade o ad alto rendimento attraverso la possibilità di acquistare o vendere la protezione dell'indice di credit default swap.

Dettagli relativi agli indici finanziari utilizzati dal Comparto a scopo di investimento (inclusi i mercati che rappresentano) saranno forniti su richiesta agli Azionisti dal Gestore degli Investimenti del Comparto e saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società. Tali indici saranno autorizzati dalla Banca Centrale o dovranno essere conformi alle Linee guida ESMA su ETF e altre questioni relative a OICVM (ed eventuali successive modifiche) nonché ai Regolamenti OICVM della Banca Centrale 2015 (ed eventuali successive modifiche o sostituzioni) e alla Guida della Banca Centrale sugli "Indici finanziari sugli OICVM". Gli indici finanziari ai quali il Comparto può essere esposto saranno normalmente ribilanciati con cadenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale. I costi sostenuti per acquisire un'esposizione a un indice finanziario saranno influenzati dalla frequenza di ribilanciamento dell'indice stesso. Qualora la ponderazione di un componente particolare dell'indice finanziario superi le limitazioni agli investimenti OICVM, il Gestore degli Investimenti provvederà in via prioritaria a correggere la situazione tenendo conto degli interessi degli Azionisti e del Comparto.

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le classi di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle classi di Azioni non lanciate proseguirà fino al 17 maggio 2018 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa classe di Azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale classe di Azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle classi di Azioni lanciate del Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni in ciascuna delle classi di Azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 GBP, 1 EUR o 1 CHF a seconda della valuta della relativa classe (più gli eventuali oneri di vendita applicabili a tale classe).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna classe saranno assegnate in ogni Giorno di Valutazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella classe calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla classe pertinente).

Tutte le richieste di emissione di azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni classe possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di Valutazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella classe calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate nella sezione "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Il Comparto può effettuare una leva finanziaria sulle sue posizioni per generare un'esposizione apparente in eccesso del Valore Patrimoniale Netto del Comparto quando calcolato utilizzando la metodologia del Valore a Rischio ("VaR"), conformemente ai requisiti della Banca Centrale.

Il Comparto applica un limite VaR pari al 20% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto (un limite VaR assoluto). Il VaR del Comparto viene calcolato quotidianamente usando un livello di confidenza unilaterale del 99% e un periodo di detenzione di 1 mese, su una base storica utilizzando almeno 1 anno di rendimenti quotidiani.

Tali periodi di detenzione e di osservazione storica possono variare e in tal caso vi sarà una variazione corrispondente del limite assoluto, purché rispettino sempre i requisiti della Banca Centrale e purché il processo di gestione del rischio sia previamente aggiornato e sottoposto alla Banca Centrale.

Il livello di leva finanziaria per il Comparto derivante dall'uso di SFD si prevede vari tra il 100% e il 2.000% del Valore Patrimoniale Netto, benché all'occorrenza possa superare questo limite massimo. Il livello di leva finanziaria nozionale totale è calcolato come il valore

nozionale complessivo delle posizioni long in SFD del Comparto e il valore assoluto delle posizioni short in SFD del Comparto, come previsto dai Regolamenti OICVM.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: - future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini della gestione efficiente del portafoglio, alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale 2015. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può stipulare swap di rendimento totale ("TRS") come descritto nella sezione "Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni" ed effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito di titoli e contratti di riacquisto/contratti di riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio".

L'esposizione massima del Comparto sarà pari al 10% con riferimento al TRS e al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. Tuttavia, non si prevede che l'esposizione del Comparto superi il 10% con riferimento al TRS e il 15% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. I tipi di attività soggetti a TRS saranno operazioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli e a contratti di riacquisto e riacquisto inverso saranno rispettivamente azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale idoneo e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della classe di Azioni

Il Comparto offre classi di azioni con copertura. Tali classi di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della classe di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle classi di azioni hedged.

Politica di distribuzione

Nel caso di classi di Azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi verranno normalmente dichiarati con cadenza trimestrale il 31 dicembre, il 31 marzo, il 30 giugno e il 30 settembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati rispettivamente entro l'11 febbraio, l'11 maggio, l'11 agosto, l'11 novembre o prima di tali date. Ulteriori dettagli sono indicati nel Prospetto nel capitolo "La Società - Politiche di Distribuzione".

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, del Depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata nella sezione "Classi di Azioni" che precede.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Global Equity Income Fund

SUPPLEMENTO 18 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. Non si farà un utilizzo esteso di SFD a scopi di investimento. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto può avere una volatilità alta a seguito delle sue politiche di investimento.
- Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.
- È previsto che le commissioni e le spese del Comparto saranno addebitate al capitale del Comparto per cercare di massimizzare le distribuzioni. Vedere "Commissioni e spese" nel Prospetto per ulteriori dettagli.

Il Gestore degli Investimenti

Newton Investment Management Limited

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino.

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro A	EUR	5.000	5%	2,00%	0%
Euro A (Inc.)	EUR	5.000	5%	2,00%	0%
USD A	USD	5.000	5%	2,00%	0%
USD A (Inc.)	USD	5.000	5%	2,00%	0%
Sterling A (Acc.)	GBP	5.000	5%	2,00%	0%
Sterling A (Inc.)	GBP	5.000	5%	2,00%	0%
Euro H (hedged)	EUR	5.000	5%	2,00%	0%
Euro H (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	2,00%	0%

Azioni "B" e Azioni "J (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro B	EUR	10.000	5%	1,50%	0%
Euro B (Inc.)	EUR	10.000	5%	1,50%	0%
USD B	USD	10.000	5%	1,50%	0%
USD B (Inc.)	USD	10.000	5%	1,50%	0%
Sterling B (Acc.)	GBP	10.000	5%	1,50%	0%
Sterling B (Inc.)	GBP	10.000	5%	1,50%	0%
AUD B (Acc.)	AUD	10.000	5%	1,50%	0%
AUD B (Inc.)	AUD	10.000	5%	1,50%	0%
CAD B (Acc.)	CAD	10.000	5%	1,50%	0%
CAD B (Inc.)	CAD	10.000	5%	1,50%	0%
HKD B (Acc.)	HKD	100.000	5%	1,50%	0%
HKD B (Inc.)	HKD	100.000	5%	1,50%	0%
CNH B (Acc.)	CNH	100.000	5%	1,50%	0%
CNH B (Inc.)	CNH	100.000	5%	1,50%	0%
SGD B (Acc.)	SGD	10.000	5%	1,50%	0%
SGD B (Inc.)	SGD	10.000	5%	1,50%	0%
Euro J (Acc.) (hedged)	EUR	10.000	5%	1,50%	0%
Euro J (Inc.) (hedged)	EUR	10.000	5%	1,50%	0%
SGD J (Acc.) (hedged)	SGD	10.000	5%	1,50%	0%
SGD J (Inc.) (hedged)	SGD	10.000	5%	1,50%	0%
AUD J (Acc.) (hedged)	AUD	10.000	5%	1,50%	0%
AUD J (Inc.) (hedged)	AUD	10.000	5%	1,50%	0%
CAD J (Acc.) (hedged)	CAD	10.000	5%	1,50%	0%
CAD J (Inc.) (hedged)	CAD	10.000	5%	1,50%	0%
CNH J (Acc.) (hedged)	CNH	100.000	5%	1,50%	0%
CNH J (Inc.) (hedged)	CNH	100.000	5%	1,50%	0%

Azioni "G" e Azioni "G (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD G (Acc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
USD G (Inc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Acc.)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Inc.)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Sterling G (Acc.)	GBP	5.000	5%	1,00%	0%
Sterling G (Inc.)	GBP	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro C	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
Euro C (Inc.)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD C	USD	5.000.000	5%	1,00%	0%
USD C (Inc.)	USD	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling C (Acc.)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling C (Inc.)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
Euro I (hedged)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
Euro I (Inc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling I (Acc.) (hedged)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling I (Inc.) (hedged)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
SGD I (Acc.) (hedged)	SGD	5.000.000	5%	1,00%	0%
SGD I (Inc.) (hedged)	SGD	5.000.000	5%	1,00%	0%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro W	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
Euro W (Inc.)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
USD W	USD	15.000.000	5%	0,75%	0%
USD W (Inc.)	USD	15.000.000	5%	0,75%	0%
Sterling W (Acc.)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%
Sterling W (Inc.)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%
CHF W (Acc.)	CHF	15.000.000	5%	0,75%	0%
CHF W (Inc.)	CHF	15.000.000	5%	0,75%	0%
HKD W (Inc.)	HKD	15.000.000	5%	0,75%	0%
Euro W (Acc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
Euro W (Inc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
SGD W (Acc.) (hedged)	SGD	15.000.000	5%	0,75%	0%
SGD W (Inc.) (hedged)	SGD	15.000.000	5%	0,75%	0%
AUD W (Inc.) (hedged)	AUD	15.000.000	5%	0,75%	0%
CAD W (Inc.) (hedged)	CAD	15.000.000	5%	0,75%	0%
CNH W (Inc.) (hedged)	CNH	150.000.000	5%	0,75%	0%

Azioni "Z" e Azioni "Z (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro Z (Inc.)	EUR	100.000.000	5%	0,65%	0%
Euro Z (Acc.)	EUR	100.000.000	5%	0,65%	0%
Euro Z (Acc.) (hedged)	EUR	100.000.000	5%	0,65%	0%
USD Z (Inc.)	USD	100.000.000	5%	0,65%	0%
USD Z (Acc.)	USD	100.000.000	5%	0,65%	0%
Sterling Z (Inc.)	GBP	100.000.000	5%	0,65%	0%
Sterling Z (Acc.)	GBP	100.000.000	5%	0,65%	0%

Azioni "X"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro X (Acc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Euro X (Inc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Acc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Inc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CAD X (Acc.)	CAD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
JPY X (Acc.)	JPY	Nessuno(a)	0%	0%	0%
JPY X (Inc.)	JPY	Nessuno(a)	0%	0%	0%

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

L'obiettivo del Comparto consiste nel generare distribuzioni annuali e perseguire una crescita a lungo termine del capitale investendo principalmente in azioni e valori mobiliari relativi ad azioni di società di tutto il mondo.

Politiche di Investimento

Il Comparto investirà principalmente, con ciò intendendosi almeno i tre quarti del Valore Patrimoniale Netto del Comparto, in un portafoglio di azioni e titoli correlati ad azioni, comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, azioni privilegiate convertibili, warrant (fino al 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto) e obbligazioni convertibili (fino al 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e non classificate ai fini della qualità del credito da alcuna agenzia di rating riconosciuta) di società di tutto il mondo quotate o negoziate su Piazze Ammissibili.

La selezione dei titoli è focalizzata su società dotate di forti fondamentali, che presentano valutazioni interessanti e soddisfano i criteri di rendimento del Gestore degli Investimenti alla luce dell'obiettivo di investimento del Comparto di realizzare distribuzioni annuali insieme alla crescita a lungo termine del capitale.

Il Comparto utilizzerà tecniche e SFD a fini di investimento come definito di seguito nella sezione "Utilizzo di SFD" e a fini di protezione dai rischi del tasso di cambio della valuta esterna come illustrato nella sezione riportata di seguito intitolata "Gestione efficiente del portafoglio".

Il Comparto è un fondo globale e i suoi investimenti non sono confinati o concentrati in una particolare regione geografica, mercato o settore industriale. Inoltre, non vi sono restrizioni relativamente alla capitalizzazione di mercato per quanto riguarda le azioni e i titoli correlati ad azioni in cui il Comparto investe.

I metodi per acquisire esposizione ai titoli cinesi possono includere l'acquisto di azioni cinesi di classe A mediante il Programma di Connessione fra le Borse. Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in azioni cinesi di classe A tramite il Programma di Connessione fra le Borse. Ulteriori dettagli sul Programma di Connessione fra le Borse sono indicati nell'Appendice V al Prospetto.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli azionari quotati o negoziati alla Borsa di Mosca.

Inoltre, il Comparto non investirà complessivamente più del 10% del Valore Patrimoniale Netto in organismi di investimento collettivo ("OIC"). Gli investimenti in OIC possono essere utilizzati per finalità di gestione del contante oppure per dare esposizione ad azioni e titoli correlati ad azioni in base alla politica di investimento di cui sopra.

Benchmark

FTSE World TR Index (il "Benchmark").

Il Benchmark è un indice ponderato sulla base della capitalizzazione di mercato che rappresenta la performance di titoli a grande e media capitalizzazione di segmenti di mercati avanzati ed emergenti del FTSE Global Equity Index Series e copre il 90-95% della capitalizzazione di mercato investibile. Il Benchmark è idoneo come base per prodotti di investimento, quali fondi, SFD e fondi negoziati in borsa.

Il Comparto misurerà la sua performance rispetto al Benchmark.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha assoluta discrezionalità nella decisione di investire al di fuori del Benchmark in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento. Sebbene le partecipazioni del Comparto possano includere componenti del Benchmark, la selezione degli investimenti e le loro ponderazioni nel portafoglio non sono influenzate dal Benchmark. La strategia di investimento non limita la facoltà del Gestore degli Investimenti di discostarsi dal Benchmark.

Strategia di investimento

La filosofia di investimento si basa sulla convinzione del Gestore degli Investimenti che nessuna società, sia da intendersi come un elemento isolato; ognuno di essi deve essere considerato in un contesto globale. Il Gestore degli Investimenti ritiene che gli eventi che si verificano in tutto il mondo influenzino tutti i mercati finanziari e che, pertanto, un investimento di successo in azioni globali a più alto rendimento richieda una conoscenza approfondita del mondo nel suo complesso.

Il Gestore degli Investimenti individua temi che includono le principali aree di cambiamento nel mondo e li utilizza come base per le idee di investimento. Questo approccio globale e tematico permette al Gestore degli Investimenti di avere una prospettiva a lungo termine sui mercati

finanziari globali e sulle economie e di avere sott'occhio il quadro generale della situazione. La prospettiva è un tratto distintivo del suo processo di investimento poiché aiuta un Gestore degli Investimenti a prevedere i cambiamenti del mondo e indirizza analisti e gestori di portafoglio verso opportunità di potenziale profitto.

I portafogli di titoli azionari globali sono concepiti in modo olistico, applicando un processo di investimento del Gestore degli Investimenti orientato alla ricerca/bottom-up. Questo approccio punta a investire in titoli di società con una valorizzazione interessante, buone prospettive e solidi fondamentali. La strategia Global Equity Income ha una propensione intrinseca a un dato stile; ogni partecipazione presente in un portafoglio a reddito azionario globale deve rendere almeno il 25% in più rispetto al Benchmark al momento dell'acquisto. Qualsiasi partecipazione il cui rendimento prospettico scende al di sotto del rendimento dell'indice comparativo viene venduta. I titoli più interessanti per questa strategia tendono a essere quelli di buona qualità, ossia di società capaci di generare liquidità con rendimenti di dividendi affidabili.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

La valutazione del rischio di sostenibilità costituisce una parte importante del processo di due diligence attuato dal Gestore degli Investimenti.

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG").

Il Gestore degli Investimenti ha accesso a una serie di indicatori ESG forniti da dati di terzi, utili per determinare potenziali problematiche ESG che un emittente può trovarsi ad affrontare. Ciò include, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'esposizione ad attività che possono essere considerate dannose per l'ambiente o per la società. Tali dati, insieme ai dati delle risorse proprietarie di ricerca sugli investimenti responsabili del Gestore degli Investimenti, costituiscono una parte centrale dell'esame e della valutazione del Gestore degli Investimenti del livello di rischio di sostenibilità a cui può essere soggetto un investimento.

Tale valutazione è integrata nel processo di ricerca del livello di sicurezza, che si basa sull'analisi fondamentale delle singole opportunità di investimento attraverso una serie di fattori, tra cui:

- Caratteristiche finanziarie o economiche fondamentali
- Valutazione
- Profilo di rischio/rendimento
- Caratteristiche ESG dell'emittente, inclusa la comprensione dell'impatto di tali aspetti sui rendimenti economici

Il Gestore degli Investimenti prenderà in considerazione le informazioni raccolte in seguito alla conduzione dell'analisi fondamentale per decidere se acquisire una partecipazione in un emittente o continuare a detenere una posizione.

Come spiegato in precedenza, la valutazione e la gestione dei rischi di sostenibilità costituiscono una parte importante del processo di due diligence del Gestore degli Investimenti; tuttavia, potrebbe ancora sussistere il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto a causa di un Evento ESG.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico.

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Future	Future su azioni Future su indici azionari Future su valute
Opzioni	Opzioni su future su valute Opzioni su valute (comprese le Opzioni FX) Warrant Equity Opzioni su azioni (titoli singoli, indice, settore, paniere personalizzato) Opzione d'acquisto coperte Opzioni su future su azioni (titoli singoli, indice, settore, paniere personalizzato)
Contratti a termine (consegnabili e non consegnabili)	Contratti di Cambio Stranieri a Termine
Titoli con SFD integrati/Leva finanziaria	Obbligazioni convertibili Azioni privilegiate convertibili

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Indici finanziari

Il Comparto può acquisire esposizione indiretta a indici finanziari tramite l'uso di SFD sia per la gestione efficiente del portafoglio (EPM) che a fini di investimento. Il Comparto utilizza i seguenti indici finanziari ai fini di investimento laddove è più efficiente farlo, o in circostanze in cui il Comparto non può accedere direttamente agli investimenti.

Tipo di indici finanziari	Nome degli indici finanziari

Indici azionari per offrire un'esposizione ai mercati azionari regionali e internazionali in modo più efficiente o conveniente rispetto all'acquisto di titoli fisici.

Dax 30 Index
Euro Stoxx 50 Index
FTSE 100 Index
FTSE All Share Index
FTSE World Index
Hang Seng Index
KOSPI Index
MSCI All Countries World Index
MSCI Emerging Markets Index
Nasdaq Composite Index
Nikkei 225 Index
Russell 2000 Index
S&P/ASX 200 Index
S&P/TSX Composite Index
S&P 500 Index
Stoxx Europe 600 Index

Questi indici finanziari saranno di norma ribilanciati regolarmente. Tuttavia, dal momento che il Comparto non intende replicare o seguire alcun indice, esso non sarà direttamente influenzato da alcun ribilanciamento, costi associati o ponderazione dei titoli in un indice finanziario che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite.

I dettagli relativi al reperimento di ulteriori informazioni sugli indici finanziari sopracitati sono riportati nella "Appendice IX - Informazioni aggiuntive sugli indici finanziari utilizzati a scopo di investimento" del Prospetto.

Qualora il Comparto acquisisca esposizione a scopo di investimento a un indice finanziario non elencato in precedenza, i dettagli, incluso il mercato che rappresenta e la disponibilità di ulteriori informazioni, saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società.

Registrazione in Germania

Il Comparto è registrato per la vendita in Germania. Il Comparto si classifica come Equity Fund in Germania ai fini fiscali e come tale investirà in modo permanente più del 50% del suo patrimonio in azioni come definito nell'articolo 2 paragrafo 8 dell'Investment Tax Act tedesca.

Registrazione a Hong Kong

Il Comparto è registrato per la vendita a Hong Kong.

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le categorie di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle categorie di azioni non lanciate proseguirà fino al 4 febbraio 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa categoria di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale categoria di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle categorie di azioni lanciate del Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni delle categorie di azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 GBP, 1 EUR, 1 CAD, 1 AUD, 1 SGD, 10 HKD, 10 CNH o 100 JPY a seconda della valuta della relativa categoria (più le eventuali spese di commissione applicabili a tale categoria).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi

abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: approccio fondato sugli impegni (Commitment Approach)

Leva finanziaria massima: il 50% del Valore Patrimoniale Netto

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società - Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini della gestione efficiente del portafoglio, alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto. L'esposizione massima del Comparto con riferimento alle SFT è pari al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Tuttavia, non si ritiene che l'esposizione del Comparto alle SFT supererà il 15% del Valore Patrimoniale Netto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli e a contratti di

riacquisto e riacquisto inverso saranno rispettivamente azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso di categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi verranno normalmente dichiarati con cadenza trimestrale il 31 dicembre, il 31 marzo, il 30 giugno e il 30 settembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati rispettivamente entro l'11 febbraio, l'11 maggio, l'11 agosto, l'11 novembre o prima di tali date. Ulteriori dettagli sono indicati nel Prospetto nel capitolo "La Società - Politiche di Distribuzione".

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Global Dynamic Bond Fund

SUPPLEMENTO 19 DATATO 1 NOVEMBRE 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DI BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante del e deve essere letto congiuntamente al Prospetto della Società datato 4 agosto 2021.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. Non si farà un utilizzo esteso di SFD a scopi di investimento. In relazione all'effetto leva derivante dall'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Il Gestore degli Investimenti

Newton Investment Management Limited

Valuta di Base

Dollaro Statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino.

Giorno di Valutazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valutazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valutazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziatura e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziatura

La Scadenza per la Negoziatura per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o scambio sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valutazione.

Profilo di un investitore tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Classi di Azioni

Le classi di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle classi di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni classe di Azioni è contenuta nel Prospetto nella sezione "La Società - Struttura".

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"						
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
USD A	USD	5.000	5%	1,25%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 2%
USD A (Inc.)	USD	5.000	5%	1,25%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 2%
Euro A	EUR	5.000	5%	1,25%	0%	EURIBOR 1 mese + 2%
Euro A (Inc.)	EUR	5.000	5%	1,25%	0%	EURIBOR 1 mese + 2%
Sterling A (Acc.)	GBP	5.000	5%	1,25%	0%	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 2%
Sterling A (Inc.)	GBP	5.000	5%	1,25%	0%	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 2%

Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
CAD A (Acc.)	CAD	5.000	5%	1,25%	0%	BofA Merrill Lynch CAD LIBOR 1 M Cons Maturity TR + 2%
CAD A (Inc.)	CAD	5.000	5%	1,25%	0%	BofA Merrill Lynch CAD LIBOR 1 M Cons Maturity TR + 2%
AUD A (Acc.)	AUD	5.000	5%	1,25%	0%	BofA Merrill Lynch AUD LIBOR 1 M Cons Maturity TR + 2%
AUD A (Inc.)	AUD	5.000	5%	1,25%	0%	BofA Merrill Lynch AUD LIBOR 1 M Cons Maturity TR + 2%
HKD A (Acc.)	HKD	50.000	5%	1,25%	0%	HIBOR HKD 1 mese+ 2%
HKD A (Inc.)	HKD	50.000	5%	1,25%	0%	HIBOR HKD 1 mese+ 2%
CNH A (Acc.)	CNH	50.000	5%	1,25%	0%	HIBOR CNH 1 mese + 2%
CNH A (Inc.)	CNH	50.000	5%	1,25%	0%	HIBOR CNH 1 mese + 2%
SGD A (Acc.)	SGD	5.000	5%	1,25%	0%	SIBOR SGD 1 mese + 2%
SGD A (Inc.)	SGD	5.000	5%	1,25%	0%	SIBOR SGD 1 mese + 2%
Euro H (hedged)	EUR	5.000	5%	1,25%	0%	EURIBOR 1 mese + 2%
Euro H (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,25%	0%	EURIBOR 1 mese + 2%
CHF H (Acc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	1,25%	0%	SARON (tasso composto a 30 giorni) + 2%
CAD H (Acc.) (hedged)	CAD	5.000	5%	1,25%	0%	BofA Merrill Lynch CAD LIBOR 1 M Cons Maturity TR + 2%
CAD H (Inc.) (hedged)	CAD	5.000	5%	1,25%	0%	BofA Merrill Lynch CAD LIBOR 1 M Cons Maturity TR + 2%
SGD H (Acc.) (hedged)	SGD	5.000	5%	1,25%	0%	SIBOR SGD 1 mese + 2%
SGD H (Inc.) (hedged)	SGD	5.000	5%	1,25%	0%	SIBOR SGD 1 mese + 2%
AUD H (Acc.) (hedged)	AUD	5.000	5%	1,25%	0%	BofA Merrill Lynch AUD LIBOR 1 M Cons Maturity TR + 2%
AUD H (Inc.) (hedged)	AUD	5.000	5%	1,25%	0%	BofA Merrill Lynch AUD LIBOR 1 M Cons Maturity TR + 2%
CNH H (Acc.) (hedged)	CNH	50.000	5%	1,25%	0%	HIBOR CNH 1 mese + 2%
CNH H (Inc.) (hedged)	CNH	50.000	5%	1,25%	0%	HIBOR CNH 1 mese + 2%
DKK H (Acc.) (hedged)	DKK	50.000	5%	1,25%	0%	LIBOR DKK 1 mese + 2%
NOK H (Acc.) (hedged)	NOK	50.000	5%	1,25%	0%	LIBOR NOK 1 mese + 2%
SEK H (Acc.) (hedged)	SEK	50.000	5%	1,25%	0%	LIBOR SEK 1 mese + 2%

Azioni "G" e Azioni "G" (hedged)						
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
USD G (Acc.)	USD	5.000	5%	0,75%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 2%
USD G (Inc.)	USD	5.000	5%	0,75%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 2%
Euro G (Acc.)	EUR	5.000	5%	0,75%	0%	EURIBOR 1 mese + 2%
Euro G (Inc.)	EUR	5.000	5%	0,75%	0%	EURIBOR 1 mese + 2%
Euro G (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,75%	0%	EURIBOR 1 mese + 2%
Euro G (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,75%	0%	EURIBOR 1 mese + 2%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"						
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
USD C	USD	5.000.000	5%	0,75%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 2%
USD C (Inc.)	USD	5.000.000	5%	0,75%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 2%
Euro C (Acc.)	EUR	5.000.000	5%	0,75%	0%	EURIBOR 1 mese + 2%
Sterling C (Inc.)	GBP	5.000.000	5%	0,75%	0%	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 2%
Sterling C (Acc.)	GBP	5.000.000	5%	0,75%	0%	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 2%
CHF C (Acc.) (hedged)	CHF	5.000.000	5%	0,75%	0%	SARON (tasso composto a 30 giorni) + 2%
Euro I (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,75%	0%	EURIBOR 1 mese + 2%
Euro I (Inc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,75%	0%	EURIBOR 1 mese + 2%
SGD I (Acc.) (hedged)	SGD	5.000.000	5%	0,75%	0%	SIBOR SGD 1 mese + 2%
SGD I (Inc.) (hedged)	SGD	5.000.000	5%	0,75%	0%	SIBOR SGD 1 mese + 2%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"						
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
USD W	USD	15.000.000	5%	0,50%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 2%
USD W (Inc.)	USD	15.000.000	5%	0,50%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 2%
HKD W (Inc.)	HKD	150.000.000	5%	0,50%	0%	HIBOR HKD 1 mese+ 2%

Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
USD W (Inc.) (hedged)	USD	15.000.000	5%	0,50%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 2%
Euro W (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,50%	0%	EURIBOR 1 mese + 2%
Euro W (Inc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,50%	0%	EURIBOR 1 mese + 2%
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,50%	0%	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 2%
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,50%	0%	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 2%
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,50%	0%	SARON (tasso composto a 30 giorni) + 2%
CAD W (Inc.) (hedged)	CAD	15.000.000	5%	0,50%	0%	BofA Merrill Lynch CAD LIBOR 1 M Cons Maturity TR + 2%
SGD W (Acc.) (hedged)	SGD	15.000.000	5%	0,50%	0%	SIBOR SGD 1 mese + 2%
SGD W (Inc.) (hedged)	SGD	15.000.000	5%	0,50%	0%	SIBOR SGD 1 mese + 2%
AUD W (Inc.) (hedged)	AUD	15.000.000	5%	0,50%	0%	BofA Merrill Lynch AUD LIBOR 1 M Cons Maturity TR + 2%
CNH W (Inc.) (hedged)	CNH	150.000.000	5%	0,50%	0%	HIBOR CNH 1 mese + 2%
DKK W (Acc.) (hedged)	DKK	150.000.000	5%	0,50%	0%	LIBOR DKK 1 mese + 2%
NOK W (Acc.) (hedged)	NOK	150.000.000	5%	0,50%	0%	LIBOR NOK 1 mese + 2%
SEK W (Acc.) (hedged)	SEK	150.000.000	5%	0,50%	0%	LIBOR SEK 1 mese + 2%
JPY W (Acc.) (hedged)	JPY	1.500.000.000	5%	0,50%	0%	TONAR (tasso composto a 30 giorni) + 2%
JPY W (Inc.) (hedged)	JPY	1.500.000.000	5%	0,50%	0%	TONAR (tasso composto a 30 giorni) + 2%

Azioni “Z” e Azioni “Z (hedged)”						
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
Sterling Z (Acc.)	GBP	200.000.000	5%	0,35%	0%	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 2%
Sterling Z (Inc.)	GBP	200.000.000	5%	0,35%	0%	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 2%
Sterling Z (Acc.) (hedged)	GBP	200.000.000	5%	0,35%	0%	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 2%
Sterling Z (Inc.) (hedged)	GBP	200.000.000	5%	0,35%	0%	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 2%
USD Z (Acc.)	USD	200.000.000	5%	0,35%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 2%

Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
USD Z (Inc.)	USD	200.000.000	5%	0,35%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 2%

Azioni "X" e Azioni "X (hedged)"						
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
USD X (Acc.)	USD	Nessuna	0%	0%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 2%
USD X (Inc.)	USD	Nessuna	0%	0%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 2%
Euro X (Acc.)	EUR	Nessuna	0%	0%	0%	EURIBOR 1 mese + 2%
Sterling X (Acc.)	GBP	Nessuna	0%	0%	0%	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 2%
CHF X (Acc.) (hedged)	CHF	Nessuna	0%	0%	0%	SARON (tasso composto a 30 giorni) + 2%
JPY X (Acc.) (hedged)	JPY	Nessuna	0%	0%	0%	TONAR (tasso composto a 30 giorni) + 2%
JPY X (Inc.) (hedged)	JPY	Nessuna	0%	0%	0%	TONAR (tasso composto a 30 giorni) + 2%

Obiettivi di investimento, politiche di investimento e altre informazioni

Obiettivi di investimento

Il Comparto intende massimizzare il rendimento totale per mezzo della crescita dei redditi e del capitale investendo principalmente (ossia almeno i tre quarti del patrimonio totale del Comparto) in un portafoglio diversificato costituito prevalentemente da titoli a interesse fisso emessi da governi e società di tutto il mondo.

Politiche di investimento

Il Comparto investirà principalmente, ossia almeno i tre quarti del Valore Patrimoniale Netto del Comparto, in un portafoglio di obbligazioni internazionali, di mercati emergenti, sovrane, statali, di agenzie sopranazionali, societarie e bancarie, a tasso fisso e variabile (comprese obbligazioni ipotecarie e societarie) e altri titoli di debito e correlati al debito (quali obbligazioni non garantite (debenture), effetti (fra cui effetti societari, titoli sovrani, a tasso variabile e fisso), titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca, certificati di deposito e carte commerciali quotati o negoziati su Mercati Idonei di tutto il mondo.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in CoCo. Vedere "Rischi relativi ai titoli convertibili contingentati (CoCo)" all'interno del Prospetto per dettagli sui rischi associati ai CoCo.

Al momento dell'acquisto, il rating di credito minimo degli strumenti di debito e correlati al debito in cui il Comparto può investire è CCC-/Caa3 (o suo equivalente), secondo la classificazione di un'Agenzia di rating riconosciuta. Nel caso di rating separato, sarà considerato il valore più alto. Se uno strumento è privo di rating, deve essere di tipologia equivalente secondo quanto determinato dal Gestore degli Investimenti.

Pertanto il Comparto potrà investire prevalentemente in titoli societari e governativi a interesse fisso, inferiori all'investment grade. Non esistono limiti quanto alla scadenza massima dei titoli.

Il Comparto può investire anche in SFD come illustrato nella sezione "Utilizzo di SFD" di seguito.

Il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in organismi di investimento collettivo ("OIC"). Gli investimenti in OIC possono essere utilizzati per la gestione del contante investendo in fondi del mercato monetario o per assumere un'esposizione a obbligazioni e altre azioni elencate in precedenza.

Il Comparto può investire anche in fondi negoziati in borsa ("ETF") quotati su Mercati Idonei e dare esposizione ai mercati obbligazionari. Tutti gli investimenti in ETF aperti avverranno conformemente ai limiti di investimento per gli OIC e tutti gli investimenti in ETF di tipo chiuso avverranno conformemente ai limiti di investimento per i valori mobiliari, come indicato nella sezione "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Non esiste limite formale alla durata del Comparto.

Il Comparto può investire oltre il 10% e fino al 35% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi e/ o garantiti da un singolo emittente sovrano (compreso il suo governo o autorità pubblica o locale) con rating inferiore a investment grade (ossia BB+ o inferiore) attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta. Esempi di emittenti sovrani sono il Brasile, l'Indonesia e l'Ungheria. Tali investimenti si basano sul giudizio professionale del Gestore degli Investimenti, le cui ragioni di investimento possono includere una prospettiva favorevole/positiva sull'emittente sovrano, potenziale per gli aggiornamenti di rating e i cambiamenti previsti nel valore di tali investimenti a causa dei cambiamenti del rating. Si tenga presente che i rating degli emittenti sovrani possono cambiare di volta in volta e che i suddetti sovrani sono nominati solo a titolo di riferimento e soggetti a cambiamento in base al cambiamento dei rating.

Il Comparto potrà investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli quotati o negoziati in Mercati Russi. Ogni investimento di questo tipo sarà fatto solo nei Mercati Idonei inclusi nell'Appendice II del Prospetto.

Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito e correlati al debito nella Repubblica Popolare Cinese ("PRC") negoziati sul mercato obbligazionario interbancario cinese ("CIBM") tramite Bond Connect (come ulteriormente descritto nell'Appendice VI del Prospetto).

Benchmark

SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 2% all'anno (il "Benchmark di liquidità").

Il SOFR (Secured Overnight Financing Rate) è un indice generale del costo per ottenere denaro in prestito overnight garantito da Treasury USA ed è amministrato dalla Federal Reserve di New York. Il Comparto utilizza il Benchmark su depositi a breve termine come obiettivo rispetto al quale realizzare una performance pari o superiore, su un periodo di 5 anni, al lordo delle commissioni.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha discrezionalità nella selezione degli investimenti in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento.

Strategia di investimento

La filosofia di investimento si basa sulla convinzione del Gestore degli Investimenti che nessuna società, mercato o economia vanno intesi come elementi isolati; al contrario, devono essere inseriti in un contesto globale. Il Gestore degli Investimenti ritiene che gli eventi che si verificano in tutto il mondo influenzino tutti i mercati finanziari e che, pertanto, un investimento di successo in obbligazioni globali richieda una conoscenza approfondita del mondo nel suo complesso.

Il Gestore degli Investimenti individua temi che ricomprendono le principali aree di cambiamento nel mondo e le utilizza come base per le sue idee di investimento. Questo approccio globale e tematico permette al Gestore degli Investimenti di avere una prospettiva a lungo termine sui mercati finanziari globali e sulle economie e di avere sempre sott'occhio il quadro generale della situazione. La prospettiva è un tratto distintivo del suo processo di investimento; essa aiuta un

Gestore degli Investimenti a prevedere i cambiamenti del mondo e indirizza analisti e gestori di portafoglio verso opportunità di profitto.

La strategia di obbligazioni dinamiche globali del Gestore degli Investimenti investe in una gamma diversificata di titoli a reddito fisso. I gestori del portafoglio identificano i temi che incidono su mercati obbligazionari e valutarî, selezionano le attività che potranno beneficiare di questi temi e investono in dette attività per generare rendimenti positivi.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

La valutazione del rischio di sostenibilità costituisce una parte importante del processo di due diligence attuato dal Gestore degli Investimenti.

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG").

Il Gestore degli Investimenti ha accesso a una serie di indicatori ESG forniti da dati di terzi, utili per determinare potenziali problematiche ESG che un emittente può trovarsi ad affrontare. Ciò include, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'esposizione ad attività che possono essere considerate dannose per l'ambiente o per la società. Tali dati, insieme ai dati delle risorse proprietarie di ricerca sugli investimenti responsabili del Gestore degli Investimenti, costituiscono una parte centrale dell'esame e della valutazione del Gestore degli Investimenti del livello di rischio di sostenibilità a cui può essere soggetto un investimento.

Tale valutazione è integrata nel processo di ricerca del livello di sicurezza, che si basa sull'analisi fondamentale delle singole opportunità di investimento attraverso una serie di fattori, tra cui:

- Caratteristiche finanziarie o economiche fondamentali
- Valutazione
- Profilo di rischio/rendimento
- Caratteristiche ESG dell'emittente, inclusa la comprensione dell'impatto di tali aspetti sui rendimenti economici

Il Gestore degli Investimenti prenderà in considerazione le informazioni raccolte in seguito alla conduzione dell'analisi fondamentale per decidere se acquisire una partecipazione in un emittente o continuare a detenere una posizione.

Come spiegato in precedenza, la valutazione e la gestione dei rischi di sostenibilità costituiscono una parte importante del processo di due diligence del Gestore degli Investimenti; tuttavia, potrebbe ancora sussistere il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto a causa di un Evento ESG.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di

investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico.”

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Future	Future su obbligazioni statali Future sul mercato monetario Future su valuta
Opzioni	Opzioni su future su obbligazione statale Opzioni su future su valuta Opzioni su valute (comprese le Opzioni FX) Warrant
Swap	Credit Default Swap (titoli singoli, indice e paniere personalizzato)
Contratti a termine (consegnabili e non consegnabili)	Contratti di Cambio a Termine:
Titoli con SFD integrati/Leva finanziaria	Obbligazioni convertibili Titoli convertibili contingenti (CoCo) Titoli Garantiti da Attività (ABS) e Titoli Garantiti da Ipoteca (MBS)

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Indici finanziari

Il Comparto può acquisire esposizione indiretta a indici finanziari tramite l'uso di SFD sia per la gestione efficiente del portafoglio (EPM) che a fini di investimento.

Gli indici finanziari usati dal Comparto rappresenteranno mercati globali a reddito fisso e potranno cambiare di volta in volta. Per esempio, il Comparto potrà usare indici di credit default swap (CDS) quali gli indici Markit iTraxx Europe e Markit iTraxx Crossover per offrire un'esposizione a specifici mercati globali di titoli a reddito fisso in un modo più conveniente rispetto all'acquisto di titoli fisici.

L'Indice iTraxx Europe è costituito da centoventicinque (125) entità europee liquide con rating di credito Investment Grade che negoziano nel mercato CDS. L'Indice Markit iTraxx Crossover è costituito da un massimo di 75 entità europee prive di rating di credito Investment Grade. Le ponderazioni delle componenti di entrambi gli indici sono determinate a discrezione di Markit e di norma non saranno ribilanciate regolarmente. Entrambi gli indici saranno soggetti a un processo di Index Roll che può comportare l'aggiunta e/o l'eliminazione di componenti negli indici a discrezione di Markit. Ulteriori informazioni relativamente a questo indice sono disponibili sul sito www.markit.com/Product/CDX.

Dettagli relativi agli indici finanziari utilizzati dal Comparto a scopo di investimento (inclusi i mercati che rappresentano) saranno forniti su richiesta agli Azionisti dal Gestore degli Investimenti del Comparto e saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società. Tali indici saranno autorizzati dalla Banca Centrale o dovranno soddisfare i suoi requisiti.

Gli indici finanziari ai quali il Comparto può essere esposto, oltre agli indici CDS, saranno normalmente ribilanciati su base regolare. Tuttavia, dal momento che il Comparto non intende replicare o a seguire qualsivoglia indice, esso non sarà direttamente influenzato da qualsivoglia ribilanciamento, costi associati o ponderazione dei titoli in un indice finanziario che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite.

Posizioni long e short

Il Comparto può assumere esposizioni long e short sintetiche in ciascuna delle categorie di attività indicate nelle Politiche di Investimento al fine di raggiungere il suo obiettivo di investimento. L'esposizione long netta totale (dopo aver considerato la copertura) attraverso SFD non dovrebbe superare il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e la posizione short netta totale non dovrebbe superare il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto (utilizzando l'approccio fondato sugli impegni).

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le classi di Azioni lanciate dal Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle classi di azioni non lanciate proseguirà fino al 29 aprile 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa classe di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale classe di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle classi di azioni lanciate nel Comparto sono disponibili sul seguente sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni delle classi di azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 GBP, 1 EUR, 1 CHF, 1 CAD, 1 AUD, 1 SGD, 10 HKD, 100 JPY, 100 CNH, 10 DKK, 10 NOK o 10 SEK, a seconda della valuta della relativa classe (più gli eventuali oneri di vendita applicabili a tale classe).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna classe saranno assegnate in ogni Giorno di Valutazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella classe calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla classe pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni classe possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di Valutazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella classe calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziatura nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate nella sezione "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: VaR assoluto

Limite VaR assoluto: Il portafoglio del Comparto non supererà il 20% del Valore Patrimoniale Netto (sulla base di un periodo di detenzione di 20 Giorni Lavorativi).

Si prevede una variazione della leva finanziaria lorda compresa tra lo 0% e il 1000% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. La leva finanziaria lorda può all'occorrenza superare questo limite massimo.

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sul VaR assoluto e sulla Leva Finanziaria Lorda, consultare la sezione "La Società - Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: - future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini della gestione efficiente del portafoglio, alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto con riferimento alle SFT è pari al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Tuttavia, non si ritiene che l'esposizione del Comparto alle SFT supererà il 15% del Valore Patrimoniale Netto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli e a contratti di riacquisto e riacquisto inverso saranno rispettivamente azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale idoneo e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto,

Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della classe di Azioni

Il Comparto offre classi di azioni con copertura. Tali classi di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della classe di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle classi di azioni hedged.

Politica di distribuzione

Nel caso di classi di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi verranno normalmente dichiarati con cadenza trimestrale il 31 dicembre, il 31 marzo, il 30 giugno e il 30 settembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati rispettivamente entro l'11 febbraio, l'11 maggio, l'11 agosto, l'11 novembre o prima di tali date. Ulteriori dettagli sono indicati nel Prospetto nel capitolo "La Società - Politiche di Distribuzione".

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, del Depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata nella sezione "Classi di Azioni" che precede.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Absolute Return Equity Fund

SUPPLEMENTO 20 DATATO 1 NOVEMBRE 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021
DI BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante del e deve essere letto congiuntamente al Prospetto della Società datato 4 agosto 2021.
- Il Comparto investirà principalmente in strumenti finanziari derivati ("SFD") e utilizzerà tali SFD a scopo di investimento, copertura ed efficiente gestione del portafoglio. In relazione all'effetto leva derivante dall'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Il Comparto può investire fondamentalmente in depositi presso istituti di credito. Sebbene il Comparto possa investire in strumenti del mercato monetario e depositi monetari, le Azioni nel Comparto non sono depositi e sono differenti da un deposito in quanto l'investimento non è garantito e il valore dell'investimento è soggetto a fluttuazioni. L'investimento in un Comparto espone a dei rischi di investimento, inclusa la possibile perdita del capitale.

Il Gestore degli Investimenti

Insight Investment Management (Global) Limited

Valuta di Base

Sterlina

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino.

Giorno di Valutazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valutazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valutazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o scambio sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valutazione.

Profilo di un investitore tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Classi di Azioni

Le classi di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle classi di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni classe di Azioni è contenuta nel Prospetto nella sezione "La Società - Struttura".

Azioni "R" e Azioni "R (hedged)"								
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Commissione di performance	Benchmark	Hurdle Rate
Sterling R (Acc.)	GBP	5.000	5%	1,50%	0%	15%	SONIA (tasso composto a 30 giorni)	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 0,04%
USD R (hedged)	USD	5.000	5%	1,50%	0%	15%	SOFR (tasso composto a 30 giorni)	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 0,12%
Euro R (hedged)	EUR	5.000	5%	1,50%	0%	15%	EURIBOR 1 mese	EURIBOR 1 mese
Euro R (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,50%	0%	15%	EURIBOR 1 mese	EURIBOR 1 mese
CHF R (Inc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	1,50%	0%	15%	SARON (tasso composto a 30 giorni)	SARON (tasso composto a 30 giorni)

Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Commissione di performance	Benchmark	Hurdle Rate
CHF R (hedged)	CHF	5.000	5%	1,50%	0%	15%	SARON (tasso composto a 30 giorni)	SARON (tasso composto a 30 giorni)

Azioni “D” e Azioni “D (hedged)”

Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Commissione di performance	Benchmark	Hurdle Rate
Sterling D (Acc.)	GBP	5.000	5%	1,00%	0%	15%	SONIA (tasso composto a 30 giorni)	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 0,04%
Sterling D (Inc.)	GBP	5.000	5%	1,00%	0%	15%	SONIA (tasso composto a 30 giorni)	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 0,04%
USD D (Acc.) (hedged)	USD	5.000	5%	1,00%	0%	15%	SOFR (tasso composto a 30 giorni)	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 0,12%
USD D (Inc.) (hedged)	USD	5.000	5%	1,00%	0%	15%	SOFR (tasso composto a 30 giorni)	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 0,12%
Euro D (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%	15%	EURIBOR 1 mese	EURIBOR 1 mese
Euro D (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%	15%	EURIBOR 1 mese	EURIBOR 1 mese
CHF D (Acc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	1,00%	0%	15%	SARON (tasso composto a 30 giorni)	SARON (tasso composto a 30 giorni)
CHF D (Inc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	1,00%	0%	15%	SARON (tasso composto a 30 giorni)	SARON (tasso composto a 30 giorni)

Azioni “S” e Azioni “T (hedged)”

Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Commissione di performance	Benchmark	Hurdle Rate
Sterling S (Acc.)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%	15%	SONIA (tasso composto a 30 giorni)	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 0,04%
Classe T (Hedged)	USD	5.000.000	5%	1,00%	0%	15%	SOFR (tasso composto a 30 giorni)	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 0,12%
Euro T (hedged)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%	15%	EURIBOR 1 mese	EURIBOR 1 mese
Euro T (Inc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%	15%	EURIBOR 1 mese	EURIBOR 1 mese
CHF T (Inc.) (hedged)	CHF	5.000.000	5%	1,00%	0%	15%	SARON (tasso composto a 30 giorni)	SARON (tasso composto a 30 giorni)

Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Commissione di performance	Benchmark	Hurdle Rate
CHF T (Acc.) (hedged)	CHF	5.000.000	5%	1,00%	0%	15%	SARON (tasso composto a 30 giorni)	SARON (tasso composto a 30 giorni)

Azioni “U” e Azioni “U (hedged)”								
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Commissione di performance	Benchmark	Hurdle Rate
Sterling U (Acc.)	GBP	15.000.000	5%	0,85%	0%	15%	SONIA (tasso composto a 30 giorni)	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 0,04%
Sterling U (Inc.)	GBP	15.000.000	5%	0,85%	0%	15%	SONIA (tasso composto a 30 giorni)	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 0,04%
USD U (hedged)	USD	15.000.000	5%	0,85%	0%	15%	SOFR (tasso composto a 30 giorni)	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 0,12%
USD U (Inc.) (hedged)	USD	15.000.000	5%	0,85%	0%	15%	SOFR (tasso composto a 30 giorni)	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 0,12%
Euro U (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,85%	0%	15%	EURIBOR 1 mese	EURIBOR 1 mese
Euro U (Inc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,85%	0%	15%	EURIBOR 1 mese	EURIBOR 1 mese
CHF U (Acc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,85%	0%	15%	SARON (tasso composto a 30 giorni)	SARON (tasso composto a 30 giorni)
CHF U (Inc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,85%	0%	15%	SARON (tasso composto a 30 giorni)	SARON (tasso composto a 30 giorni)

Azioni “X” e Azioni “X (hedged)”								
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Commissione di performance	Benchmark	Hurdle Rate
Sterling X (Acc.)	GBP	Nessuna	0%	0%	0%	Nessuna	SONIA (tasso composto a 30 giorni)	Nessuna
USD X (Acc.) (hedged)	USD	Nessuna	0%	0%	0%	Nessuna	SOFR (tasso composto a 30 giorni)	Nessuna
Euro X (Acc.) (hedged)	EUR	Nessuna	0%	0%	0%	Nessuna	EURIBOR 1 mese	Nessuna
CHF X (Inc.) (hedged)	CHF	Nessuna	0%	0%	0%	Nessuna	SARON (tasso composto a 30 giorni)	Nessuna
CHF X (Acc.) (hedged)	CHF	Nessuna	0%	0%	0%	Nessuna	SARON (tasso composto a 30 giorni)	Nessuna

Commissione di performance

Oltre alla commissione di gestione annuale, il Gestore avrà diritto a una commissione annuale di performance (la "Commissione di Performance") alle condizioni descritte di seguito. L'aliquota a cui sarà applicata la Commissione di Performance è esposta nella tabella precedente. Le Commissioni di Performance riducono il valore del vostro investimento e il rendimento che riceverete.

La Commissione di Performance in relazione a ogni Classe di Azione pertinente è calcolata come aliquota della commissione di performance (stabilita nella tabella qui sopra) del Rendimento della Classe di Azioni (come definito di seguito) eccedente il Rendimento dell'Hurdle Rate (come definito di seguito) e soggetta a un High Water Mark (come definito di seguito).

La Commissione di Performance verrà calcolata su ogni periodo di dodici mesi che ha termine il 31 dicembre (il "Periodo di Calcolo"). Il primo Periodo di Calcolo sarà il periodo che ha inizio il Giorno Lavorativo immediatamente successivo la chiusura del Periodo di Offerta Iniziale e termina il 31 dicembre dello stesso anno.

Il "Rendimento della Classe di Azioni" viene calcolato in ciascun Giorno di Valutazione e consiste nella differenza percentuale tra il Valore Patrimoniale Netto Rettificato relativo a tale Giorno di Valutazione e il Valore Patrimoniale Netto Rettificato relativo al Giorno di Valutazione precedente.

Il "Valore Patrimoniale Netto Rettificato" è costituito dal Valore Patrimoniale Netto della relativa classe di azioni (che comprende tutte le commissioni e le spese maturate, incluse la commissione di gestione annuale e le spese di gestione e amministrazione a carico della relativa classe di azioni, rettificato in caso di distribuzioni di dividendi), al lordo della Commissione di Performance maturata a partire dall'inizio del Periodo di Calcolo.

L'"Hurdle Rate" è l'aliquota stabilita nella tabella precedente. L'hurdle rate è un livello predeterminato di rendimento che un fondo deve superare per generare una commissione di performance.

Il "Rendimento dell'Hurdle Rate" è calcolato in ciascun Giorno di Valutazione ed è definito come il valore che risulti maggiore tra: (i) il rendimento dell'Hurdle Rate (espresso in forma percentuale); o (ii) lo zero percento (0%). L'"Hurdle Rate" è indicato nella tabella precedente ed è calcolato su 365 giorni per il tasso SONIA (tasso composto a 30 giorni) e su 360 giorni per l'EURIBOR e il SOFR a 1 mese (tasso composto a 30 giorni), il SARON (tasso composto a 30 giorni) e il TONAR (tasso composto a 30 giorni).

L'"High Water Mark" viene definito come il valore che risulti maggiore tra: (i) il massimo Valore Patrimoniale Netto Rettificato per Azione sul quale è stata pagata una Commissione di Performance nell'ultimo giorno di qualsiasi Periodo di Calcolo precedente; o (ii) il prezzo di emissione iniziale per Azione di ciascuna Classe.

In ciascun Giorno di Valutazione, viene calcolato un Valore Patrimoniale Netto Rettificato in relazione a ciascuna classe di azioni a cui si applica la Commissione di Performance. La Commissione di Performance matura nel caso in cui il Valore Patrimoniale Netto Rettificato della relativa classe di azioni sia superiore all'High Water Mark e il Rendimento della Classe di Azioni sia superiore al Rendimento dell'Hurdle Rate.

L'uso di un High Water Mark garantisce che non venga applicata una Commissione di Performance fino a che eventuali performance inferiori precedenti del Rendimento della Classe di Azioni non saranno recuperate. Di conseguenza, non verrà addebitata alcuna Commissione di Performance a meno che il Valore Patrimoniale Netto Rettificato per Azione alla fine del Periodo di Calcolo (o al momento del rimborso, nel caso di una fusione soggetta ai requisiti della Banca Centrale), alla data di risoluzione del Contratto di Gestione o in altra data in cui la Società o il Comparto possono essere liquidati o cessare le negoziazioni) sia superiore all'High Water Mark. Si invita a prendere atto che la differenza negativa relativa del Rendimento della Classe di Azioni rispetto al Rendimento dell'Hurdle Rate rilevata nei Periodi di Calcolo precedenti non sarà recuperata.

Qualora l'Hurdle Rate fosse inferiore allo zero percentuale (0%), nell'effettuare il calcolo di qualsiasi Commissione di Performance si applicherà un Rendimento minimo dell'Hurdle Rate pari allo zero percentuale (0%). Ciò significa che non verrà addebitata una Commissione di performance, fatto salvo il caso in cui il Rendimento della Classe di Azioni sia maggiore dello zero percentuale (0%) e le Commissioni di performance maturate siano limitate alla sovraperformance raggiunta oltre lo zero percentuale (0%), ossia le Commissioni di Performance non vengono addebitate in periodi di performance negativa.

Se il Rendimento della Classe di Azioni non risulta superiore al Rendimento dell'Hurdle Rate, la Commissione di Performance viene ridotta (non al di sotto dello zero). La Commissione di Performance è ridotta di un ammontare calcolato come percentuale della commissione di performance (come indicato nella tabella precedente) della sottoperformance del Rendimento della Classe di Azioni rispetto al Rendimento dell'Hurdle Rate (il rendimento negativo) moltiplicato per le Azioni in emissione. Una volta che la Commissione di Performance viene ridotta a zero, non maturerà alcuna nuova Commissione di Performance fino a quando (i) il Rendimento cumulativo della Classe di Azioni non supererà il Rendimento cumulativo dell'Hurdle Rate a partire dall'inizio del Periodo di Calcolo e (ii) il Valore Patrimoniale Netto Rettificato della relativa Classe di Azioni non supererà l'High Water Mark.

La Commissione di Performance maturata in ciascun Giorno di Valutazione viene considerata nel calcolo del Valore Patrimoniale Netto per Azione sulla cui base possono essere accettati sottoscrizioni, rimborsi, scambi o trasferimenti di Azioni.

Nel calcolo della Commissione di Performance sono comprese le plusvalenze nette realizzate e non realizzate più le perdite di capitale nette realizzate e non realizzate alla fine del relativo periodo. Di conseguenza, possono essere pagate delle Commissioni di Performance su guadagni non realizzati che potrebbero non essere mai realizzati in seguito.

Una performance positiva può essere frutto degli andamenti del mercato, oltre che di una gestione attiva del portafoglio; ciò può far sì che si verifichino casi in cui una parte della Commissione di Performance viene corrisposta in base all'andamento del mercato.

Il calcolo della Commissione di Performance non è aperto alla possibilità di manipolazione e sarà verificato dal Depositario.

La Commissione di performance è calcolata e matura in ciascun Giorno di valutazione e viene pagata annualmente in via posticipata, in relazione a ciascun Periodo di Calcolo. Qualsiasi Commissione di Performance dovuta sarà generalmente pagata entro 30 Giorni Lavorativi dopo la fine di ciascun Periodo di Calcolo, alla

data di un rimborso, alla data di una fusione (soggetta ai requisiti della Banca Centrale), alla data di risoluzione del Contratto di Gestione o in altra data in cui la Società o il Comparto possono essere liquidati o cessare le negoziazioni.

Esempi di calcolo della commissione di performance

Nota: il modello della commissione di performance non consente l'addebito di commissioni di performance in caso di performance negativa.

Giorno di Valutazione	Valore Patrimoniale Netto Rettificato alla fine del Periodo di Calcolo	High Water Mark	Rendimento dell'Hurdle Rate espresso in penny	Extra-rendimento espresso in penny*	Commissione di performance**	Valore Patrimoniale Netto alla fine del Periodo di Calcolo	Descrizione dell'esempio
31 dicembre (anno uno)	105p	100p	102p	3p	0,45p	104,55p	La performance è stata positiva durante il Periodo di Calcolo in quanto il Valore Patrimoniale Netto Rettificato di 105 p alla fine dell'anno uno è stato superiore al prezzo di emissione iniziale di 100 p Inoltre, il Valore Patrimoniale Netto Rettificato è superiore all'High Water Mark di 100 p E l'Extra-rendimento di 3 p è positivo Pertanto, è stata pagata una Commissione di Performance di 0,45 p
31 dicembre (anno due)	95p	105p	106p	0p	0p	95p	La performance è stata negativa durante il Periodo di Calcolo in quanto il Valore Patrimoniale Netto Rettificato di 95 p alla fine dell'anno due è stato inferiore al Valore Patrimoniale Netto di 104,55 p alla fine dell'anno uno Pertanto, non è stata pagata alcuna Commissione di Performance
31 dicembre (anno tre)	104p	105p	97p	0p	0p	104p	La performance è stata positiva durante il Periodo di Calcolo in quanto il Valore Patrimoniale Netto Rettificato di 104 p alla fine dell'anno tre è stato superiore al Valore Patrimoniale Netto di 95 p alla fine dell'anno due Tuttavia, il Valore Patrimoniale Netto Rettificato di 104 p è stato inferiore all'High Water Mark di 105 p, con conseguente Extra-rendimento pari a zero. Pertanto, non è stata pagata alcuna Commissione di Performance
31 dicembre (anno quattro)	110p	105p	108p	2p	0,30p	109,7p	La performance è stata positiva durante il Periodo di Calcolo in quanto il Valore Patrimoniale Netto Rettificato di 110 p alla fine dell'anno quattro è stato superiore al Valore Patrimoniale Netto di 104 p alla fine dell'anno tre Inoltre, il Valore Patrimoniale Netto Rettificato è superiore all'High Water Mark di 105 p E l'Extra-rendimento di 2 p è positivo Pertanto, è stata pagata una Commissione di Performance di 0,30 p

*L'Extra-rendimento è la sovraperformance del Rendimento della Classe di Azioni rispetto al Rendimento dell'Hurdle Rate, quando il Valore Patrimoniale Netto Rettificato supera l'High Water Mark.

**15% di Extra-rendimento

Obiettivi di investimento, politiche di investimento e altre informazioni

Obiettivi di investimento

Il Comparto intende fornire un rendimento assoluto positivo in tutte le condizioni di mercato.

Politiche di investimento

Il Comparto intende realizzare il proprio obiettivo in un periodo continuativo di dodici mesi tramite una gestione discrezionale dell'investimento e può avvalersi di una serie di tecniche di copertura. Questo risultato non è garantito e potrebbe verificarsi una perdita di capitale.

La politica generale si compone di due elementi distinti. In primo luogo, il Comparto cerca di generare una crescita a lungo termine del capitale investendo in una gamma di azioni e valori mobiliari relativi ad azioni (comprese warrant, azioni privilegiate e azioni privilegiate convertibili) di società principalmente in Europa (compreso il Regno Unito e i paesi che potrebbero essere considerati mercati emergenti in Europa) quotati o negoziati presso una qualsiasi dei Mercati Idonei elencati nell'Appendice II e SFD consentiti dai Regolamenti OICVM. L'utilizzo di SFD gioca un ruolo importante nella strategia di investimento, come descritto di seguito. Come precisato di seguito, il Comparto potrebbe essere definito un fondo long/short. Il Gestore degli Investimenti si avvarrà principalmente di un'analisi della sicurezza bottom-up fondamentale nella sua selezione di azioni e valori mobiliari relativi ad azioni.

Secondariamente, il Comparto investirà in un'ampia gamma di strumenti liquidi, monetari, titoli di debito o correlati al debito, compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, depositi bancari, strumenti e obbligazioni emesse o garantite da enti sovranazionali o internazionali pubblici, banche, società o altri emittenti commerciali "Liquidità, strumenti monetari, titoli di debito e correlati al debito". Si precisa che gli emittenti e/o garanti dei titoli, strumenti od obbligazioni cui si fa riferimento nella frase precedente avranno un rating di credito al momento dell'acquisto di minimo A1/P1 (o suo equivalente) accordato da un'Agenzia di rating riconosciuta oppure verranno considerati dal Gestore degli Investimenti di qualità equivalente. I titoli di debito e correlati al debito (come definito sopra) comprendono titoli, strumenti, obbligazioni, buoni del Tesoro, obbligazioni non garantite (debenture), obbligazioni, titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca che non subiranno l'effetto leva, certificati di deposito, obbligazioni a tasso variabile, obbligazioni a breve e medio termine e carte commerciali, che possono essere a tasso fisso o variabile e sono emesse o garantite da un qualsiasi governo sovrano o dalle relative agenzie, autorità locali, enti sovranazionali o internazionali pubblici, banche, società o altri emittenti commerciali e possono avere scadenza superiore a 1 anno. Questa classe di attività sarà detenuta sia come classe di attività che produce un rendimento assoluto di proprio diritto e anche per fornire liquidità e copertura per esposizioni generate dall'uso di SFD.

Il Comparto cercherà di conseguire questo obiettivo mediante una combinazione di posizioni lunghe e corte. Le posizioni lunghe possono essere detenute tramite una combinazione di investimenti diretti e/o strumenti derivati e principalmente swap su azioni, contratti differenziali, future, opzioni e contratti a termine. Le posizioni corte saranno detenute principalmente tramite SFD, e in particolare swap su azioni, contratti

differenziali, future, opzioni e contratti a termine ulteriormente precisati di seguito. Oltre a mantenere un portafoglio di Liquidità, Strumenti monetari, Titoli di debito e correlati al debito (come descritto sopra), il Comparto cercherà in generale di raggiungere il proprio obiettivo gestendo attivamente i rischi correlati al mercato normalmente associati all'investimento in azioni (altrimenti noti come "beta"), e isolando i rendimenti specifici delle azioni (altrimenti noti come "alfa"). Per farlo adotterà solitamente una tecnica denominata "pair trading".

Ogni posizione "pair trade" in azioni o titoli correlati ad azioni del Comparto è costituita da due parti. L'idea alla base riflette le opinioni del Gestore degli Investimenti su una determinata azione e l'unità di copertura serve per focalizzare il rischio della coppia sui fattori di rendimento specifici che i gestori intendono perseguire. Se i gestori mirano soltanto a fattori di rendimento specifici azionari, possono scegliere di impostare una strategia di copertura di settore, direzione del mercato e altri rischi. Se i gestori mirano a fattori di rendimento direzionali del mercato, l'idea alla base può essere parzialmente coperta o scoperta.

L'unità principale o di copertura sarà una posizione corta sintetica. Una posizione corta sintetica viene creata quando il Comparto vende un'attività di cui non è proprietario con l'intento di riacquistarla in futuro. Se il prezzo dell'attività short diminuisce, il valore della posizione aumenta e viceversa. L'altra parte di ogni coppia sarà una posizione lunga, creata acquistando un'attività. Pertanto il Comparto potrebbe essere definito un fondo long/short. Spetterà quindi al Gestore degli Investimenti decidere se assumere posizioni corte o lunghe e la percentuale corta o lunga del Comparto varierà nel corso della durata del Comparto, in quanto il Gestore degli Investimenti effettua le variazioni che reputa opportune tenendo conto dell'obiettivo del Comparto.

Anche se i Regolamenti OICVM vietano la vendita allo scoperto di titoli fisici, essi consentono di creare posizioni short sintetiche (in questo contesto per sintetico si intende che realizza essenzialmente lo stesso risultato economico senza vendere effettivamente allo scoperto) tramite l'uso di strumenti derivati, come swap su azioni, futures o contratti differenziali. (Consultare anche la sezione "Utilizzo di SFD" di seguito).

In quanto tale, il Comparto farà frequente uso di SFD per raggiungere posizioni corte e lunghe sintetiche (compresi a titolo esemplificativo ma non esaustivo, contratti differenziali, indici azionari, sottoindici azionari e swap su azioni singole) relative a indici azionari di mercato, settori, azioni e panieri di azioni in ogni caso rientranti nei limiti e nelle condizioni definite nei Regolamenti OICVM della Banca Centrale.

Il Comparto effettuerà investimenti in azioni e in titoli correlati ad azioni soltanto se si identificano opportunità che, secondo il parere del Gestore degli Investimenti, offrono al Comparto le potenzialità di significativi rendimenti in relazione al rischio. Altrimenti il Comparto rimarrà investito in liquidità, strumenti monetari, titoli di debito o titoli correlati ai titoli di debito.

Il Gestore degli Investimenti può esprimere il proprio parere in merito alla volatilità futura del mercato relativamente a indici del mercato azionario, settori, azioni e panieri di azioni in ogni caso rientranti nei limiti e nelle condizioni definite nei Regolamenti OICVM della

Banca Centrale. L'investimento nella volatilità verrà effettuato generalmente tramite l'uso di SFD come opzioni e opzioni su futures.

Se il Gestore degli Investimenti ritiene che la volatilità future sarà superiore di quanto previsto da altri investitori, egli aumenterà l'esposizione alla volatilità acquistando opzioni. Il Comparto trarrà profitto da aumenti future della volatilità dell'attività o del mercato dato. Se, invece, il Gestore degli Investimenti ritiene che la volatilità futura sarà inferiore a quanto previsto da altri investitori, egli diminuirà l'esposizione alla volatilità vendendo opzioni. Il Comparto trarrà profitto da riduzioni future della volatilità dell'attività o del mercato dato.

Il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in organismi di investimento collettivo ("OIC") che includono altri OIC gestiti dal Gestore degli Investimenti o dai suoi associati. Ad esempio, gli investimenti in OIC possono essere utilizzati per finalità di gestione del contante oppure per dare esposizione ad azioni e titoli correlati ad azioni in base alla politica di investimento di cui sopra.

I vari tipi di investimento descritti in queste politiche di investimento possono includere prodotto che il Gestore degli Investimenti considera prodotto strutturati in quanto consentiranno al Comparto di guadagnare indirettamente esposizione di mercato ad azioni, indici del mercato azionario, settori e/o panieri di azioni anche se non si prevede che l'investimento in questi tipi di strumenti sarà significativo. Questi prodotti strutturati assumono tipicamente la forma di valori mobiliari e/o strumenti del mercato monetario (ossia strumenti normalmente negoziati sui mercati monetari che sono liquidi e hanno un valore che può essere calcolato con precisione in qualsiasi momento) con uno strumento derivato incorporato. I valori mobiliari avranno il significato ad essi attribuito nei Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Un esempio di un prodotto strutturato di questo tipo è un'obbligazione a cedola zero a capitale protetto contenente uno strumento derivato e che offre un rendimento collegato a un indice azionario. Nella misura in cui tali investimenti espongono il Comparto alla performance di un indice, tale indice dovrà essere sufficientemente diversificato, dovrà rappresentare un benchmark adeguato per i mercati a cui fanno riferimento, dovrà essere pubblicato in modo appropriato e autorizzato preventivamente dalla Banca Centrale. Tali prodotti strutturati saranno confinati principalmente ad attività quotate o negoziate presso uno dei Mercati Idonei definiti nell'Appendice II, oppure se non quotate saranno limitati al 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e dovranno soddisfare i requisiti della Banca Centrale.

Ad eccezione dell'investimento consentito in titoli non quotati e in OIC di tipo aperto, gli investimenti verranno effettuati sui Mercati Idonei elencati nell'Appendice II del Prospetto.

Il Comparto potrà anche stipulare contratti di prestito di titoli a scopo di investimento, subordinatamente alle condizioni e ai limiti definiti nei Regolamenti OICVM della Banca Centrale.

Benchmark

Tasso composto SONIA a 30 giorni (il "Benchmark di liquidità").

Il SONIA (Sterling Over Night Index Average) è un indice del tasso di interesse pagato sui fondi all'ingrosso a breve termine in sterline in circostanze in cui i rischi di credito, di liquidità e di altro tipo sono minimi. In ogni giorno lavorativo di Londra, il SONIA è misurato come la media troncata, arrotondata al quarto decimale, dei tassi di interesse pagati su operazioni di deposito idonee denominate in sterline. Il SONIA è un tasso quasi privo di rischio, il che significa che non contempla alcun rischio di credito bancario; il tasso può aumentare o diminuire per effetto delle decisioni politiche della banca centrale o della variazione delle condizioni economiche.

Il Comparto utilizza il Benchmark su depositi a breve termine come obiettivo rispetto al quale misurare la sua performance su un periodo continuativo di 12 mesi al netto delle commissioni.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha discrezionalità nella selezione degli investimenti in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento.

Strategia di investimento

La strategia di investimento del Comparto mira a fornire un'esposizione di investimento lunga e corta a titoli azionari con esposizione netta attiva tramite le dimensioni della copertura.

La costruzione del portafoglio si basa:

- a) sulla responsabilità individuale del gestore del portafoglio
 - sulla posizione acquisita, funzionale al flusso ideale e al giudizio delle tempistiche
- b) Le dimensioni di posizione e l'esposizione generale lorda variano a seconda:
 - dei rischi specifici
 - Liquidità
 - del contesto di mercato (volatilità, correlazione)
- c) Le dimensioni della copertura a livello "pair trade" è una funzione di:
 - valutazione specifica e caratteristiche fondamentali dell'idea principale
 - valutazione del contesto di un mercato più ampio
- d) La composizione della copertura varia a seconda:
 - dei rischi che influiscono sull'idea principale
 - valutazione del contesto di un mercato più ampio

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti del Comparto, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG"). La gestione dei rischi di sostenibilità avviene mediante garanzia di condivisione delle informazioni e di inclusione dei decision maker più esperti nel programma di investimento responsabile del Gestore degli Investimenti, stabilendo procedure efficaci di responsabilità, trasparenza e implementazione.

Laddove si considerino rilevanti ai fini dei risultati di investimento alcune questioni legate al rischio di sostenibilità, le stesse vengono integrate nei processi di due diligence. Ciò può includere la valutazione di singoli titoli e/o l'interazione con emittenti o partecipanti al mercato. I controlli interni assicurano l'applicazione costante dei criteri di sostenibilità al Comparto. Le restrizioni ESG, che riguardano i rating ESG proprietari e i dati di terzi, sono stabilite per impedire o consentire l'investimento in titoli che soddisfano i criteri di sostenibilità. Tali controlli sono codificati in relazione al Comparto e aggiornati quando vengono acquisite nuove informazioni.

La governance societaria è un fattore chiave del rischio di sostenibilità che rientra nei rating di rischio ESG proprietari di tutti gli emittenti. La valutazione della governance societaria del Gestore degli Investimenti comprende l'esame della remunerazione, del controllo e della responsabilità, dell'etica o delle controversie, nonché delle pratiche e dei comportamenti del consiglio di amministrazione. Per stabilire le priorità di impegno con gli emittenti, il Gestore degli Investimenti tiene conto delle considerazioni sui rating ESG insieme alla propria conoscenza delle strutture di governance degli emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione tutti questi rischi per decidere se un investimento può ragionevolmente compensare un fondo rispetto ai rischi di sostenibilità a lungo e breve termine.

In termini di fattori sociali e ambientali, la metodologia di rating ESG proprietaria del Gestore degli Investimenti fornisce informazioni specifiche per settore ed emittente su questioni chiave. Questo modello aiuta il Gestore degli Investimenti a identificare i rischi principali a cui potrebbe essere esposto un emittente o un settore specifico.

Il Comparto può avere una performance inferiore o diversa rispetto ad altri fondi analoghi che non integrano rischi di sostenibilità nelle proprie decisioni di investimento e sussiste il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto derivato da un evento ESG.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico."

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Future	Future su azioni Future su indici azionari
Opzioni	Warrant Opzioni su azioni (titoli singoli, indice, settore, paniere personalizzato) Opzioni su future Swaption
Swap	Swap su azioni (titoli singoli, indice, settore e paniere personalizzato) Contratti Differenziali
Contratti a termine (consegnabili e non consegnabili)	Contratti di Cambio a Termine:
Titoli con SFD integrati/Leva finanziaria	Obbligazioni convertibili Azioni privilegiate convertibili

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Indici finanziari

Il Comparto può acquisire esposizione indiretta a indici finanziari tramite l'uso di SFD sia per la gestione efficiente del portafoglio (EPM) che a fini di investimento. Il Comparto utilizza i seguenti indici finanziari ai fini di investimento laddove è più efficiente farlo, o in circostanze in cui il Comparto non può accedere direttamente agli investimenti.

Tipo di indici finanziari	Nome degli indici finanziari
Indici azionari per offrire un'esposizione ai mercati azionari regionali e internazionali in modo più efficiente o conveniente rispetto all'acquisto di titoli fisici.	Indice Dax 30 Indice Euro Stoxx 50 Indice FTSE 100 Indice FTSE 350 Indici FTSE 350 Supersectors Indice FTSE All Share Indice FTSE World Indice Hang Seng Indice KOSPI Indice MDAX Indice MSCI All Countries World Indice MSCI Emerging Markets Indice MSCI World Developed ex Europe Indice Nasdaq Composite Indice Nikkei 225 Indice Russell 2000 Indice S&P/ASX 200 Indice S&P/TSX Composite Indice S&P 500 Indice Stoxx Europe 600

Questi indici finanziari saranno di norma ribilanciati regolarmente. Tuttavia, dal momento che il Comparto non intende replicare o seguire alcun indice, esso non sarà direttamente influenzato da alcun ribilanciamento, costi associati o ponderazione dei titoli in un indice finanziario che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite.

I dettagli relativi al reperimento di ulteriori informazioni sugli indici finanziari sopracitati sono riportati nella "Appendice IX - Informazioni aggiuntive sugli indici finanziari utilizzati a scopo di investimento" del Prospetto.

Qualora il Comparto acquisisca esposizione a scopo di investimento a un indice finanziario non elencato in precedenza, i dettagli, incluso il mercato che rappresenta e la disponibilità di ulteriori informazioni, saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società.

Posizioni long e short

Il Comparto può assumere esposizioni long e short sintetiche in ciascuna delle categorie di attività indicate nelle Politiche di Investimento al fine di raggiungere il suo obiettivo di investimento. L'esposizione long netta totale (dopo aver considerato la copertura) attraverso SFD non dovrebbe superare il 200% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e la posizione short netta totale non dovrebbe superare il 200% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto (utilizzando l'approccio fondato sugli impegni).

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le classi di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle classi di azioni non lanciate proseguirà fino al 29 aprile 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa classe di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale classe di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle classi di azioni lanciate nel Comparto sono disponibili sul seguente sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni in ciascuna delle classi di azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 GBP, 1 USD, 1 EUR o 1 CHF a seconda della valuta della relativa classe (più gli eventuali oneri di vendita applicabili a tale classe).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna classe saranno assegnate in ogni Giorno di Valutazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella classe calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla classe pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni classe possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di Valutazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella classe calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate nella sezione "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: VaR assoluto

Limite VaR assoluto: 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto (sulla base di un periodo di detenzione di 5 Giorni Lavorativi)

Si prevede una variazione della leva finanziaria lorda compresa tra 0 – 500% del Valore Patrimoniale Netto. La leva finanziaria lorda può all'occorrenza superare questo limite massimo

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sul VaR assoluto e sulla Leva Finanziaria Lorda, consultare la sezione "La Società – Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: - future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini della gestione efficiente del portafoglio, alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può stipulare contratti per differenza e swap su azioni con effetti di finanziamento tramite titoli simili agli swap di rendimento totale ("Swap di Finanziamento tramite Titoli" o "SFS") come descritto nella sezione "Utilizzo di SFD" ed effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito di titoli, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto sarà pari al 400% con riferimento al SFS e al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. Tuttavia, non si prevede che l'esposizione del Comparto superi il 350% con riferimento al SFS e il 15% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. I tipi di attività soggetti a SFS saranno operazioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli saranno azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale idoneo e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della classe di Azioni

Il Comparto offre classi di azioni con copertura. Tali classi di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della classe di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle classi di azioni hedged.

Politica di distribuzione

Nel caso di classi di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi vengono di solito dichiarati su base annua il 31 dicembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati entro l'11 febbraio o prima di tale data. Ulteriori dettagli sono indicati nel capitolo "La Società - Politiche di distribuzione" del Prospetto.

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, del Depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata nella sezione "Classi di Azioni" che precede.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Emerging Markets Corporate Debt Fund

SUPPLEMENTO 21 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. Non si farà un utilizzo esteso di SFD a scopi di investimento. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere appropriato per tutti gli investitori.

Il Gestore degli Investimenti

Insight Investment Management (Global) Limited

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino.

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziiazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziiazione

La Scadenza per la Negoziiazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro A	EUR	5.000	5%	1,50%	0%
Euro A (Inc.)	EUR	5.000	5%	1,50%	0%
Euro A (Inc.) (M)	EUR	5.000	5%	1,50%	0%
USD A	USD	5.000	5%	1,50%	0%
USD A (Inc.)	USD	5.000	5%	1,50%	0%
AUD A (Acc.)	AUD	5.000	5%	1,50%	0%
AUD A (Inc.) (M)	AUD	5.000	5%	1,50%	0%
HKD A (Acc.)	HKD	50.000	5%	1,50%	0%
HKD A (Inc.) (M)	HKD	50.000	5%	1,50%	0%
CNH A (Acc.)	CNH	50.000	5%	1,50%	0%
CNH A (Inc.) (M)	CNH	50.000	5%	1,50%	0%
SGD A (Acc.)	SGD	5.000	5%	1,50%	0%

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
SGD A (Inc.) (M)	SGD	5.000	5%	1,50%	0%
Euro H (hedged)	EUR	5.000	5%	1,50%	0%
Euro H (Inc.) (hedged) (M)	EUR	5.000	5%	1,50%	0%
AUD H (Acc.) (hedged)	AUD	5.000	5%	1,50%	0%
AUD H (Inc.) (hedged) (M)	AUD	5.000	5%	1,50%	0%
CNH H (Acc.) (hedged)	CNH	50.000	5%	1,50%	0%
CNH H (Inc.) (hedged) (M)	CNH	50.000	5%	1,50%	0%
SGD H (Acc.) (hedged)	SGD	5.000	5%	1,50%	0%
SGD H (Inc.) (hedged) (M)	SGD	5.000	5%	1,50%	0%
DKK H (Acc.) (hedged)	DKK	50.000	5%	1,50%	0%
NOK H (Acc.) (hedged)	NOK	50.000	5%	1,50%	0%
SEK H (Acc.) (hedged)	SEK	50.000	5%	1,50%	0%

Azioni "B"

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD B	USD	10.000	5%	1,25%	0%

Azioni "G" e Azioni "G (hedged)"

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD G (Acc.)	USD	5.000	5%	0,85%	0%
USD G (Inc.)	USD	5.000	5%	0,85%	0%
Euro G (Acc.)	EUR	5.000	5%	0,85%	0%
Euro G (Inc.)	EUR	5.000	5%	0,85%	0%
Euro G (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,85%	0%
Euro G (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,85%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro C	EUR	5.000.000	5%	0,85%	0%
Euro C (Inc.)	EUR	5.000.000	5%	0,85%	0%
Sterling C (Acc.)	GBP	5.000.000	5%	0,85%	0%
Sterling C (Inc.)	GBP	5.000.000	5%	0,85%	0%
CHF C (Acc.)	CHF	5.000.000	5%	0,85%	0%
USD C	USD	5.000.000	5%	0,85%	0%
USD C (Inc.)	USD	5.000.000	5%	0,85%	0%
Euro I (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,85%	0%
Euro I (Inc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,85%	0%
Sterling I (Acc.) (hedged)	GBP	5.000.000	5%	0,85%	0%
Sterling I (Inc.) (hedged)	GBP	5.000.000	5%	0,85%	0%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro W	EUR	15.000.000	5%	0,65%	0%
Euro W (Inc.)	EUR	15.000.000	5%	0,65%	0%
Euro W (Acc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,65%	0%
Euro W (Inc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,65%	0%
Euro W (Inc.) (hedged) (M)	EUR	15.000.000	5%	0,65%	0%
Sterling W (Acc.)	GBP	15.000.000	5%	0,65%	0%
Sterling W (Inc.)	GBP	15.000.000	5%	0,65%	0%
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,65%	0%
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,65%	0%
CHF W (Acc.)	CHF	15.000.000	5%	0,65%	0%
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,65%	0%
CHF W (Inc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,65%	0%
USD W	USD	15.000.000	5%	0,65%	0%
USD W (Inc.)	USD	15.000.000	5%	0,65%	0%
USD W (Inc.) (M)	USD	15.000.000	5%	0,65%	0%
HKD W (Inc.) (M)	HKD	150.000.000	5%	0,65%	0%
AUD W (Inc.) (hedged) (M)	AUD	15.000.000	5%	0,65%	0%
CAD W (Inc.) (hedged) (M)	CAD	15.000.000	5%	0,65%	0%
CNH W (Inc.) (hedged) (M)	CNH	150.000.000	5%	0,65%	0%
SGD W (Inc.) (hedged) (M)	SGD	15.000.000	5%	0,65%	0%
DKK W (Acc.) (hedged)	DKK	150.000.000	5%	0,65%	0%
NOK W (Acc.) (hedged)	NOK	150.000.000	5%	0,65%	0%
SEK W (Acc.) (hedged)	SEK	150.000.000	5%	0,65%	0%

Azioni "X"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro X (Acc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Euro X (Inc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Acc.)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Inc.)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Acc.) (hedged)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Inc.) (hedged)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CHF X (Acc.)	CHF	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Inc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%

Azioni "Y"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD Y (Acc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

Il Comparto intende generare un rendimento totale costituito dalla crescita dei redditi e del capitale, investendo prevalentemente in titoli di debito societari e strumenti correlati ai titoli di debito societari, emessi da emittenti dei mercati emergenti di tutto il mondo e strumenti finanziari derivati relativi a tali strumenti.

Politiche di Investimento

Il Comparto investirà prevalentemente (con ciò intendendosi almeno i tre quarti del Valore Patrimoniale Netto del Comparto) in un'ampia gamma di obbligazioni societarie, altre obbligazioni e strumenti correlati ai titoli di debito o alle obbligazioni e in investimenti fra cui titoli garantiti da attività e obbligazioni convertibili emessi da emittenti societari, economicamente vincolati o collegati a paesi emergenti e quotati o negoziati in qualsiasi Piazza Ammissibile (come definito nell'Appendice II del Prospetto). Il Comparto può investire in tali strumenti direttamente o tramite un'ampia gamma di SFD, elencati di seguito, entro i limiti consentiti dai Regolamenti OICVM. Gli SFD potranno essere utilizzati al fine di gestire i rischi di tassi di interesse, di credito e/o valutario, nonché per assumere un orientamento rispetto agli emittenti societari.

Il Comparto potrà inoltre investire in titoli di debito a tasso fisso o a tasso variabile ed emessi o garantiti da governi sovrani o loro agenzie o organismi sovranazionali o internazionali pubblici di mercati emergenti. I titoli di debito e correlati al debito dei mercati emergenti in cui il Comparto può investire comprendono obbligazioni Brady, Eurobond sovrani, prestiti (quali partecipazioni a prestiti non cartolarizzati e/o cessioni di prestiti), prestiti sovrani, buoni del Tesoro locali, note e obbligazioni, certificati di deposito, carte commerciali e obbligazioni strutturate.

Il Comparto può investire fino al 15% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli garantiti da attività e fino al 30% del suo Valore Patrimoniale Netto in strumenti di debito subordinati inclusi i titoli convertibili contingenti ("CoCo"). Il Comparto non investirà più del 10% del Valore Patrimoniale Netto in CoCo. Vedere "Rischi relativi ai titoli convertibili contingenti (CoCo)" all'interno del Prospetto per dettagli sui rischi associati ai CoCo.

I tipi di strumenti di debito subordinato in cui il Comparto può investire sono le obbligazioni Additional Tier 1, Tier 2, Tier 3 emesse da società finanziarie quali banche e compagnie assicurative e le obbligazioni societarie ibride emesse da società non finanziarie. Le obbligazioni Additional Tier 1 sono il capitale ibrido subordinato per eccellenza, le obbligazioni Tier 3 il capitale ibrido non subordinato di primo livello, mentre le obbligazioni Tier 2 sono il capitale ibrido non subordinato di secondo livello che una società finanziaria può emettere sul mercato obbligazionario.

Il Comparto può investire fino al 10% in altri organismi di investimento collettivo di tipo aperto ("OIC"). L'investimento in OIC può essere utilizzato per la gestione del contante (ad esempio tramite fondi del mercato monetario) o per ottenere un'esposizione a strumenti di debito e correlati al debito elencati nella politica d'investimento. Il Comparto potrà anche detenere strumenti del mercato monetario e attività liquide strumentali come depositi bancari.

I mercati emergenti sono costituiti dai paesi che non hanno economie avanzate, nonostante possano includere alcune economie avanzate che mostrano condizioni finanziarie/economiche tipiche dei paesi in via di sviluppo, come per esempio un basso prodotto nazionale lordo (PIL). È probabile che il Comparto investirà, a titolo non esaustivo, in: Asia (come Azerbaigian e Thailandia), America Latina (come El Salvador e Panama), Medio Oriente (come Iraq e Arabia Saudita), Africa (come Costa D'avorio e Repubblica Unita di Tanzania) e paesi emergenti o in via di sviluppo dell'Europa (come Repubblica Ceca e Ungheria).

Il Comparto potrà anche investire fino al 15% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito e correlati al debito quotati o negoziati alla Borsa di Mosca.

Molti dei titoli dei mercati emergenti in cui il Comparto può investire sono, per definizione, ad alto rendimento e hanno un rating inferiore all'investment grade (BB+ o inferiore) (o suo equivalente) o sono privi di rating, secondo la classificazione di un'Agenzia di rating riconosciuta. Emittenti e/o garanti di alcuni investimenti detenuti dal Comparto potranno anche avere un rating inferiore all'investment grade, secondo la classificazione di un'Agenzia di rating riconosciuta, o essere privi di rating. Gli emittenti con un rating inferiore all'investment grade sono di qualità inferiore rispetto agli emittenti che presentano un rating investment grade e investire in titoli di tali emittenti comporta un rischio elevato.

Il Comparto non investirà più del 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in azioni emesse e/o garantite da un singolo emittente sovrano con un rating di credito inferiore all'investment grade. A scanso di equivoci, un singolo emittente sovrano comprende il suo governo, le agenzie, un'autorità pubblica o locale.

Il Comparto può investire in strumenti denominati in valute forti o locali. Le valute forti sono in genere emesse da paesi sviluppati e hanno un tasso di cambio stabile nel lungo periodo. Le valute locali sono in genere emesse da paesi in via di sviluppo e di volta in volta hanno un tasso di cambio fluttuante.

Benchmark

JP Morgan Corporate Emerging Market Bond Index Broad Diversified (CEMBI - BD) TR Index (il "Benchmark").

Il Benchmark è un indice ponderato di capitalizzazione di mercato costituito da obbligazioni societarie dei mercati emergenti denominate in USD.

Il Comparto misurerà la sua performance rispetto al Benchmark.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha assoluta discrezionalità nella decisione di investire al di fuori del Benchmark in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento. Sebbene le partecipazioni del Comparto possano includere componenti del Benchmark, la selezione degli investimenti e le loro ponderazioni nel portafoglio non sono influenzate dal Benchmark. La strategia di investimento non limita la facoltà del Gestore degli Investimenti di discostarsi dal Benchmark.

Strategia di investimento

La strategia di investimento del Comparto si basa su:

- a) obbligazioni societarie dei mercati emergenti che offrono rendimenti superiori rispetto ai mercati sviluppati e rappresentano un'opportunità di investimento strutturale;
- b) un mercato imperfetto che non è sempre ben compreso o valutato;
e
- c) le seguenti fonti alfa:
 - Allocazione di paesi
 - Analisi legale e del credito
 - Gestione della liquidità
 - Selezione degli strumenti

All'interno del modello di pertinenza di un paese di un mercato emergente, la ricerca di credito del fondamentale, l'analisi quantitativa e la valutazione di valorizzazione sono effettuate portando il Gestore degli Investimenti alla selezione dell'emittente il debito (in termini valutazione di rischio/ricompensa) e degli strumenti di debito (in termini di scadenza, accordi e dimensioni di posizione).

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti del Comparto, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG"). La gestione dei rischi di sostenibilità avviene mediante garanzia di condivisione delle informazioni e di inclusione dei decision maker più esperti nel programma di investimento responsabile del Gestore degli Investimenti, stabilendo procedure efficaci di responsabilità, trasparenza e implementazione. Laddove si considerino rilevanti ai fini dei risultati di investimento alcune questioni legate al rischio di sostenibilità, le stesse vengono integrate nei processi di due diligence. Ciò può includere la valutazione di singoli titoli e/o l'interazione con emittenti o partecipanti al mercato. I controlli interni assicurano l'applicazione costante dei criteri di sostenibilità al Comparto. Le restrizioni ESG, che riguardano i rating ESG proprietari e i dati di terzi, sono stabilite per impedire o consentire l'investimento in titoli che soddisfano i criteri di sostenibilità. Tali controlli sono codificati in relazione al Comparto e aggiornati quando vengono acquisite nuove informazioni.

La governance societaria è un fattore chiave del rischio di sostenibilità che rientra nei rating di rischio ESG proprietari di tutti gli emittenti. La valutazione della governance societaria del Gestore degli Investimenti comprende l'esame della remunerazione, del controllo e della responsabilità, dell'etica o delle controversie, nonché delle pratiche e dei comportamenti del consiglio di amministrazione. Per stabilire le priorità di impegno con gli emittenti, il Gestore degli Investimenti tiene conto delle considerazioni sui rating ESG insieme alla propria conoscenza delle strutture di governance degli emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione

tutti questi rischi per decidere se un investimento può ragionevolmente compensare un fondo rispetto ai rischi di sostenibilità a lungo e breve termine.

In termini di fattori sociali e ambientali, la metodologia di rating ESG proprietaria del Gestore degli Investimenti fornisce informazioni specifiche per settore ed emittente su questioni chiave. Questo modello aiuta il Gestore degli Investimenti a identificare i rischi principali a cui potrebbe essere esposto un emittente o un settore specifico.

Il Comparto può avere una performance inferiore o diversa rispetto ad altri fondi analoghi che non integrano rischi di sostenibilità nelle proprie decisioni di investimento e sussiste il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto derivato da un evento ESG.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico.

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Future	Future su obbligazioni Future su tassi di interesse
Opzioni	Opzioni su valute (comprese le Opzioni FX) Opzioni su obbligazioni
Swap	Credit Default Swap (titoli singoli, indice e paniere personalizzato) Swap sull'inflazione Swap sui tassi d'interesse Swap di rendimento totale (titoli singoli, credito, indice e paniere personalizzato) Swap su valute
Contratti a termine (consegnabili e non consegnabili)	Contratti di Cambio Stranieri a Termine
Titoli con SFD integrati/Leva finanziaria	Titoli convertibili contingent (CoCo) Obbligazioni convertibili Titoli garantiti da attività

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Indici finanziari

Il Comparto può acquisire esposizione indiretta a una gamma di indici finanziari tramite l'uso di SFD sia per la gestione efficiente del portafoglio (EPM) che a fini di investimento.

Gli indici finanziari usati dal Comparto rappresenteranno mercati a reddito fisso di mercati emergenti e possono cambiare di volta in volta. Per esempio, il Comparto potrà usare indici di credit default swap (CDS) come il Markit CDX Emerging Markets Index ("CDX EM") per fornire esposizione a mercati di titoli a reddito fisso di specifici mercati emergenti in un modo più conveniente rispetto all'acquisto di titoli fisici.

CDX EM è costituito da quindici entità sovrane di riferimento che negoziano nel mercato CDS. Le ponderazioni dei componenti di CDX EM sono determinate a discrezione di Markit e, di norma, non saranno ribilanciate regolarmente. CDX EM sarà soggetto a un processo di Index Roll che può comportare l'aggiunta e/o l'eliminazione di componenti dall'indice a discrezione di Markit. Ulteriori informazioni relativamente a questo indice sono disponibili sul sito www.markit.com/Product/CDX.

Il Comparto può anche stipulare swap di rendimento totale ("TRS") per ottenere o coprire un'esposizione a indici che rappresentano mercati a reddito fisso di mercati emergenti, come per esempio l'Indice Markit iBoxx GEMX. Ulteriori informazioni relativamente a questo indice sono disponibili alla pagina www.markit.com/Documentation/Product/IBoxx.

Dettagli relativi agli indici finanziari utilizzati dal Comparto a scopo di investimento (inclusi i mercati che rappresentano) saranno forniti su richiesta agli Azionisti dal Gestore degli Investimenti del Comparto e saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società. Tali indici saranno autorizzati dalla Banca Centrale o dovranno soddisfare i suoi requisiti.

Gli indici finanziari ai quali il Comparto può essere esposto, oltre agli indici CDS, saranno normalmente ribilanciati su base regolare. Tuttavia, dal momento che il Comparto non intende replicare o a seguire qualsivoglia indice, esso non sarà direttamente influenzato da qualsivoglia ribilanciamento, costi associati o ponderazione dei titoli in un indice finanziario che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite.

Posizioni long e short

Il Comparto può assumere esposizioni long e short sintetiche in ciascuna delle categorie di attività indicate nelle Politiche di Investimento al fine di raggiungere il suo obiettivo di investimento. L'esposizione long netta totale (dopo aver considerato la copertura) attraverso SFD non dovrebbe superare il 50% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto, mentre la posizione short netta totale non dovrebbe superare il 50% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto (utilizzando l'approccio fondato sugli impegni).

Registrazione a Hong Kong

Il Comparto è registrato per la vendita a Hong Kong.

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le categorie di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle categorie di azioni non

lanciate proseguirà fino al 4 febbraio 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa categoria di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale categoria di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle categorie di azioni lanciate del Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni delle categorie di azioni non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 100 USD, 100 GBP, 100EUR, 100 CHF, 100 AUD, 100 CAD, 1.000 HKD, 1.000 CNH, 100 SGD, 1.000 DKK, 1.000 NOK o 1.000 SEK, a seconda della valuta della relativa categoria (più le eventuali spese di commissione applicabili a tale categoria).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (più le spese di commissione eventuali applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni ai investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: approccio fondato sugli impegni (Commitment Approach)

Leva finanziaria massima: il 50% del Valore Patrimoniale Netto

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società – Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del

portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Il Comparto non stipulerà transazioni di copertura incrociata di valuta.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può stipulare swap di rendimento totale ("TRS") come descritto nella sezione "Utilizzo di SFD" ed effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito titoli e contratti di riacquisto e contratti di riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto sarà pari al 30% con riferimento al TRS, e al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. Tuttavia, non si prevede che l'esposizione del Comparto superi il 20% con riferimento al TRS, e il 30% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. I tipi di attività soggetti a TRS saranno operazioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli e a contratti di riacquisto e riacquisto inverso saranno rispettivamente azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso di categorie di Azioni di reddito (Inc.) aventi il suffisso "(M)", i dividendi vengono di solito dichiarati su base mensile l'ultimo Giorno Lavorativo del mese. Per i detentori di Azioni di reddito distribuite su base mensile, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati entro il ventesimo giorno solare del mese successivo o prima di tale data. Nel caso di tutte le altre categorie di Azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi verranno normalmente dichiarati con cadenza trimestrale il 31 dicembre, il 31 marzo, il 30 giugno e il 30 settembre. Per i detentori di tali Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati rispettivamente entro l'11 febbraio, l'11 maggio, l'11 agosto e l'11 novembre o prima di tali date. Ulteriori dettagli sono indicati nel Prospetto nel capitolo "La Società - Politiche di Distribuzione".

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Absolute Return Bond Fund

SUPPLEMENTO 22 DATATO 1 NOVEMBRE 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021
DI BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante del e deve essere letto congiuntamente al Prospetto della Società datato 4 agosto 2021.
- Il Comparto investirà principalmente in strumenti finanziari derivati ("SFD") e utilizzerà tali SFD a scopo di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva derivante dall'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- L'investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.
- Il Comparto può investire, di volta in volta, in modo sostanziale in strumenti del mercato monetario e/o depositi presso istituti di credito. Sebbene il Comparto possa investire in strumenti del mercato monetario e depositi monetari, le Azioni nel Comparto non sono depositi e sono differenti da un deposito in quanto l'investimento non è garantito e il valore dell'investimento è soggetto a fluttuazioni. L'investimento in un Comparto espone a dei rischi di investimento, inclusa la possibile perdita del capitale.

Il Gestore degli Investimenti

Insight Investment Management (Global) Limited

Insight Investment Management (Global) Limited può delegare i suoi compiti, in toto o in parte, a un'altra entità di Insight come Insight North America LLC (INA). INA è una società a responsabilità limitata con sede a New York e registrata negli Stati Uniti presso la Securities and Exchange Commission statunitense in qualità di società consulente per gli investimenti e presso la National Futures Association in qualità di società consulente per la negoziazione di materie prime ai sensi dell'articolo 4.7 lettera c) del Commodity Exchange Act statunitense. INA non sarà direttamente remunerata utilizzando le attività del Comparto.

Valuta di Base

Euro

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino.

Giorno di Valutazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valutazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valutazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o scambio sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valutazione.

Profilo di un investitore tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Classi di Azioni

Le classi di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle classi di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni classe di Azioni è contenuta nel Prospetto nella sezione "La Società - Struttura".

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"								
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Commissione di performance	Benchmark	Hurdle Rate
Euro C*	EUR	5.000.000	5%	0,65%	Nessuna	Nessuna	EURIBOR 3 mesi	Nessuna

*la classe di azioni è chiusa ai nuovi investitori.

Azioni “W” e Azioni “W (hedged)”								
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Commissione di performance	Benchmark	Hurdle Rate
Euro W (Acc.)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%	Nessuna	EURIBOR 3 mesi	Nessuna
Euro W (Inc.)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%	Nessuna	EURIBOR 3 mesi	Nessuna
USD W (Acc.) (hedged)	USD	15.000.000	5%	0,75%	0%	Nessuna	SOFR (tasso composto a 90 giorni)	Nessuna
USD W (Inc.) (hedged)	USD	15.000.000	5%	0,75%	0%	Nessuna	SOFR (tasso composto a 90 giorni)	Nessuna
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%	Nessuna	SONIA (tasso composto a 90 giorni)	Nessuna
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%	Nessuna	SONIA (tasso composto a 90 giorni)	Nessuna
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,75%	0%	Nessuna	SARON (tasso composto a 90 giorni)	Nessuna
CHF W (Inc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,75%	0%	Nessuna	SARON (tasso composto a 90 giorni)	Nessuna
JPY W (Acc.) (hedged)	JPY	1.500.000.000	5%	0,75%	0%	Nessuna	TONAR (tasso composto a 90 giorni)	Nessuna
JPY W (Inc.) (hedged)	JPY	1.500.000.000	5%	0,75%	0%	Nessuna	TONAR (tasso composto a 90 giorni)	Nessuna

Azioni “Z” e Azioni “Z (hedged)”								
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Commissione di performance	Benchmark	Hurdle Rate
Euro Z (Acc.)	EUR	200.000.000	5%	0,65%	0%	Nessuna	EURIBOR 3 mesi	Nessuna
Euro Z (Inc.)	EUR	200.000.000	5%	0,65%	0%	Nessuna	EURIBOR 3 mesi	Nessuna
Sterling Z (Acc.) (hedged)	GBP	200.000.000	5%	0,65%	0%	Nessuna	SONIA (tasso composto a 90 giorni)	Nessuna
Sterling Z (Inc.) (hedged)	GBP	200.000.000	5%	0,65%	0%	Nessuna	SONIA (tasso composto a 90 giorni)	Nessuna

Azioni “R” e Azioni “R (hedged)”								
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Commissione di performance	Benchmark	Hurdle Rate
Euro R	EUR	5.000	5%	1,00%	0%	10%	EURIBOR 3 mesi	EURIBOR 3 mesi
Euro R (Inc.)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%	10%	EURIBOR 3 mesi	EURIBOR 3 mesi
USD R (hedged)	USD	5.000	5%	1,00%	0%	10%	SOFR (tasso composto a 90 giorni)	SOFR (tasso composto a 90 giorni) + 0,27%

Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Commissione di performance	Benchmark	Hurdle Rate
USD R (Inc.) (hedged)	USD	5.000	5%	1,00%	0%	10%	SOFR (tasso composto a 90 giorni)	SOFR (tasso composto a 90 giorni) + 0,27%
CHF R (Acc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	1,00%	0%	10%	SARON (tasso composto a 90 giorni)	SARON (tasso composto a 90 giorni) + 0,01%
CHF R (Inc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	1,00%	0%	10%	SARON (tasso composto a 90 giorni)	SARON (tasso composto a 90 giorni) + 0,01%

Azioni "D" e Azioni "D (hedged)"								
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Commissione di performance	Benchmark	Hurdle Rate
Euro D (Acc.)	EUR	5.000	5%	0,50%	0%	10%	EURIBOR 3 mesi	EURIBOR 3 mesi
Euro D (Inc.)	EUR	5.000	5%	0,50%	0%	10%	EURIBOR 3 mesi	EURIBOR 3 mesi
USD D (Acc.) (hedged)	USD	5.000	5%	0,50%	0%	10%	SOFR (tasso composto a 90 giorni)	SOFR (tasso composto a 90 giorni) + +0,27%
USD D (Inc.) (hedged)	USD	5.000	5%	0,50%	0%	10%	SOFR (tasso composto a 90 giorni)	SOFR (tasso composto a 90 giorni) + 0,27%
Sterling D (Acc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	0,50%	0%	10%	SONIA (tasso composto a 90 giorni)	SONIA (tasso composto a 90 giorni) + 0,12%
Sterling D (Inc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	0,50%	0%	10%	SONIA (tasso composto a 90 giorni)	SONIA (tasso composto a 90 giorni) + 0,12%
CHF D (Acc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	0,50%	0%	10%	SARON (tasso composto a 90 giorni)	SARON (tasso composto a 90 giorni) + 0,01%
CHF D (Inc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	0,50%	0%	10%	SARON (tasso composto a 90 giorni)	SARON (tasso composto a 90 giorni) + 0,01%

Azioni "S" e Azioni "T (hedged)"								
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Commissione di performance	Benchmark	Hurdle Rate
Euro S	EUR	5.000.000	5%	0,50%	0%	10%	EURIBOR 3 mesi	EURIBOR 3 mesi
Euro S (Inc.)	EUR	5.000.000	5%	0,50%	0%	10%	EURIBOR 3 mesi	EURIBOR 3 mesi

Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Commissione di performance	Benchmark	Hurdle Rate
Classe T (Hedged)	USD	5.000.000	5%	0,50%	0%	10%	SOFR (tasso composto a 90 giorni)	SOFR (tasso composto a 90 giorni) + 0,27%
USD T (Inc.) (hedged)	USD	5.000.000	5%	0,50%	0%	10%	SOFR (tasso composto a 90 giorni)	SOFR (tasso composto a 90 giorni) + 0,27%
Sterling T (Acc.) (hedged)	GBP	5.000.000	5%	0,50%	0%	10%	SONIA (tasso composto a 90 giorni)	SONIA (tasso composto a 90 giorni) + 0,12%
Sterling T (Inc.) (hedged)	GBP	5.000.000	5%	0,50%	0%	10%	SONIA (tasso composto a 90 giorni)	SONIA (tasso composto a 90 giorni) + 0,12%
CHF T (Acc.) (hedged)	CHF	5.000.000	5%	0,50%	0%	10%	SARON (tasso composto a 90 giorni)	SARON (tasso composto a 90 giorni) + 0,01%
CHF T (Inc.) (hedged)	CHF	5.000.000	5%	0,50%	0%	10%	SARON (tasso composto a 90 giorni)	SARON (tasso composto a 90 giorni) + 0,01%
JPY T (Acc.) (hedged)	JPY	500.000.000	5%	0,50%	0%	10%	TONAR (tasso composto a 90 giorni)	TONAR (tasso composto a 90 giorni) + 0,01%
JPY T (Inc.) (hedged)	JPY	500.000.000	5%	0,50%	0%	10%	TONAR (tasso composto a 90 giorni)	TONAR (tasso composto a 90 giorni) + 0,01%

Azioni "X" e Azioni "X (hedged)"								
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Commissione di performance	Benchmark	Hurdle Rate
Euro X	EUR	Nessuna	0%	0%	0%	Nessuna	EURIBOR 3 mesi	Nessuna
Euro X (Inc.)	EUR	Nessuna	0%	0%	0%	Nessuna	EURIBOR 3 mesi	Nessuna
USD X (Acc.) (hedged)	USD	Nessuna	0%	0%	0%	Nessuna	SOFR (tasso composto a 90 giorni)	Nessuna
USD X (Inc.) (hedged)	USD	Nessuna	0%	0%	0%	Nessuna	SOFR (tasso composto a 90 giorni)	Nessuna
Sterling X (Acc.) (Hedged)	GBP	Nessuna	0%	0%	0%	Nessuna	SONIA (tasso composto a 90 giorni)	Nessuna
Sterling X (Acc.) (Hedged)	GBP	Nessuna	0%	0%	0%	Nessuna	SONIA (tasso composto a 90 giorni)	Nessuna
CHF X (Acc.) (hedged)	CHF	Nessuna	0%	0%	0%	Nessuna	SARON (tasso composto a 90 giorni)	Nessuna
CHF X (Inc.) (hedged)	CHF	Nessuna	0%	0%	0%	Nessuna	SARON (tasso composto a 90 giorni)	Nessuna

Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Commissione di performance	Benchmark	Hurdle Rate
JPY X (Acc.) (hedged)	JPY	Nessuna	0%	0%	0%	Nessuna	TONAR (tasso composto a 90 giorni)	Nessuna
JPY X (Inc.) (hedged)	JPY	Nessuna	0%	0%	0%	Nessuna	TONAR (tasso composto a 90 giorni)	Nessuna

Commissione di performance

Oltre alla commissione di gestione annuale, il Gestore avrà diritto a una commissione annuale di performance (la "Commissione di Performance") alle condizioni descritte di seguito. L'aliquota a cui sarà applicata la Commissione di Performance è esposta nella tabella precedente. Le Commissioni di Performance riducono il valore del vostro investimento e il rendimento che riceverete.

La Commissione di Performance in relazione a ogni Classe di Azione pertinente è calcolata come aliquota della commissione di performance (stabilita nella tabella qui sopra) del Rendimento della Classe di Azioni (come definito di seguito) eccedente il Rendimento dell'Hurdle Rate (come definito di seguito) e soggetta a un High Water Mark (come definito di seguito).

La Commissione di Performance verrà calcolata su ogni periodo di dodici mesi che ha termine il 31 dicembre (il "Periodo di Calcolo"). Il primo Periodo di Calcolo sarà il periodo che ha inizio il Giorno Lavorativo immediatamente successivo la chiusura del Periodo di Offerta Iniziale e termina il 31 dicembre dello stesso anno.

Il "Rendimento della Classe di Azioni" viene calcolato in ciascun Giorno di Valutazione e consiste nella differenza percentuale tra il Valore Patrimoniale Netto Rettificato relativo a tale Giorno di Valutazione e il Valore Patrimoniale Netto Rettificato relativo al Giorno di Valutazione precedente.

Il "Valore Patrimoniale Netto Rettificato" è costituito dal Valore Patrimoniale Netto della relativa classe di azioni (che comprende tutte le commissioni e le spese maturate, incluse la commissione di gestione annuale e le spese di gestione e amministrazione a carico della relativa classe di azioni, rettificato in caso di distribuzioni di dividendi), al lordo della Commissione di Performance maturata a partire dall'inizio del Periodo di Calcolo.

L'"Hurdle Rate" è l'aliquota stabilita nella tabella precedente. L'hurdle rate è un livello predeterminato di rendimento che un fondo deve superare per generare una commissione di performance.

Il "Rendimento dell'Hurdle Rate" è calcolato in ciascun Giorno di Valutazione ed è definito come il valore che risulti maggiore tra: (i) il rendimento dell'Hurdle Rate (espresso in forma percentuale); o (ii) lo zero per cento (0). L'"Hurdle Rate" è indicato nella tabella precedente ed è calcolato su 365 giorni per il tasso SONIA (tasso composto a 90 giorni) e su 360 giorni per l'EURIBOR e il SOFR a 3 mesi (tasso composto a 90 giorni), il SARON (tasso composto a 90 giorni) e il TONAR (tasso composto a 90 giorni).

L'"High Water Mark" viene definito come il valore che risulti maggiore tra: (i) il massimo Valore Patrimoniale Netto Rettificato per Azione sul quale è stata pagata una Commissione di Performance nell'ultimo giorno di qualsiasi Periodo di Calcolo precedente; o (ii) il prezzo di emissione iniziale per Azione di ciascuna Classe.

In ciascun Giorno di Valutazione, viene calcolato un Valore Patrimoniale Netto Rettificato in relazione a ciascuna classe di azioni a cui si applica la Commissione di Performance. La Commissione di Performance matura nel caso in cui il Valore Patrimoniale Netto Rettificato della relativa classe di azioni sia superiore all'High Water Mark e il Rendimento della Classe di Azioni sia superiore al Rendimento dell'Hurdle Rate.

L'uso di un High Water Mark garantisce che non venga applicata una Commissione di Performance fino a che eventuali performance inferiori precedenti del Rendimento della Classe di Azioni non saranno recuperate. Di conseguenza, non verrà addebitata alcuna Commissione di Performance a meno che il Valore Patrimoniale Netto Rettificato per Azione alla fine del Periodo di Calcolo (o al momento del rimborso, nel caso di una fusione soggetta ai requisiti della Banca Centrale), alla data di risoluzione del Contratto di Gestione o in altra data in cui la Società o il Comparto possono essere liquidati o cessare le negoziazioni) sia superiore all'High Water Mark. Si invita a prendere atto che la differenza negativa relativa del Rendimento della Classe di Azioni rispetto al Rendimento dell'Hurdle Rate rilevata nei Periodi di Calcolo precedenti non sarà recuperata.

Qualora l'Hurdle Rate fosse inferiore allo zero percentuale (0%), nell'effettuare il calcolo di qualsiasi Commissione di Performance si applicherà un Rendimento minimo dell'Hurdle Rate pari allo zero percentuale (0%). Ciò significa che non verrà addebitata una Commissione di performance, fatto salvo il caso in cui il Rendimento della Classe di Azioni sia maggiore dello zero percentuale (0%) e le Commissioni di performance maturate siano limitate alla sovraperformance raggiunta oltre lo zero percentuale (0%), ossia le Commissioni di Performance non vengono addebitate in periodi di performance negativa.

Se il Rendimento della Classe di Azioni non risulta superiore al Rendimento dell'Hurdle Rate, la Commissione di Performance viene ridotta (non al di sotto dello zero). La Commissione di Performance è ridotta di un ammontare calcolato come percentuale della commissione di performance (come indicato nella tabella precedente) della sottoperformance del Rendimento della Classe di Azioni rispetto al Rendimento dell'Hurdle Rate (il rendimento negativo) moltiplicato per le Azioni in emissione. Una volta che la Commissione di Performance viene ridotta a zero, non maturerà alcuna nuova Commissione di Performance fino a quando (i) il Rendimento cumulativo della Classe di Azioni non supererà il Rendimento cumulativo dell'Hurdle Rate a

partire dall'inizio del Periodo di Calcolo e (ii) il Valore Patrimoniale Netto Rettificato della relativa Classe di Azioni non supererà l'High Water Mark.

La Commissione di Performance maturata in ciascun Giorno di Valutazione viene considerata nel calcolo del Valore Patrimoniale Netto per Azione sulla cui base possono essere accettati sottoscrizioni, rimborsi, scambi o trasferimenti di Azioni.

Nel calcolo della Commissione di Performance sono comprese le plusvalenze nette realizzate e non realizzate più le perdite di capitale nette realizzate e non realizzate alla fine del relativo periodo. Di conseguenza, possono essere pagate delle Commissioni di Performance su guadagni non realizzati che potrebbero non essere mai realizzati in seguito.

Una performance positiva può essere frutto degli andamenti del mercato, oltre che di una gestione attiva del portafoglio; ciò può far sì che si verifichino casi in cui una parte della Commissione di Performance viene corrisposta in base all'andamento del mercato.

Il calcolo della Commissione di Performance non è aperto alla possibilità di manipolazione e sarà verificato dal Depositario.

La Commissione di performance è calcolata e matura in ciascun Giorno di valutazione e viene pagata annualmente in via posticipata, in relazione a ciascun Periodo di Calcolo. Qualsiasi Commissione di Performance dovuta sarà generalmente pagata entro 30 Giorni Lavorativi dopo la fine di ciascun Periodo di Calcolo, alla data di un rimborso, alla data di una fusione (soggetta ai requisiti della Banca Centrale), alla data di risoluzione del Contratto di Gestione o in altra data in cui la Società o il Comparto possono essere liquidati o cessare le negoziazioni.

Esempi di calcolo della commissione di performance

Nota: il modello della commissione di performance non consente l'addebito di commissioni di performance in caso di performance negativa.

Giorno di Valutazione	Valore Patrimoniale Netto Rettificato alla fine del Periodo di Calcolo	High Water Mark	Rendimento dell'Hurdle Rate espresso in penny	Extra-rendimento espresso in penny*	Commissione di performance**	Valore Patrimoniale Netto alla fine del Periodo di Calcolo	Descrizione dell'esempio
31 dicembre (anno uno)	105p	100p	102p	3p	0,3p	104,7p	La performance è stata positiva durante il Periodo di Calcolo in quanto il Valore Patrimoniale Netto Rettificato di 105 p alla fine dell'anno uno è stato superiore al prezzo di emissione iniziale di 100 p Inoltre, il Valore Patrimoniale Netto Rettificato è superiore all'High Water Mark di 100 p E l'Extra-rendimento di 3 p è positivo Pertanto, è stata pagata una Commissione di Performance di 0,30 p
31 dicembre (anno due)	95p	105p	106p	0p	0p	95p	La performance è stata negativa durante il Periodo di Calcolo in quanto il Valore Patrimoniale Netto Rettificato di 95 p alla fine dell'anno due è stato inferiore al Valore Patrimoniale Netto di 104,7 p alla fine dell'anno uno Pertanto, non è stata pagata alcuna Commissione di Performance
31 dicembre (anno tre)	104p	105p	97p	0p	0p	104p	La performance è stata positiva durante il Periodo di Calcolo in quanto il Valore Patrimoniale Netto Rettificato di 104 p alla fine dell'anno tre è stato superiore al Valore Patrimoniale Netto di 95 p alla fine dell'anno due Tuttavia, il Valore Patrimoniale Netto Rettificato di 104 p è stato inferiore all'High Water Mark di 105 p, con conseguente Extra-rendimento pari a zero. Pertanto, non è stata pagata alcuna Commissione di Performance

31 dicembre (anno quattro)	110p	105p	108p	2p	0,20p	109,8p	La performance è stata positiva durante il Periodo di Calcolo in quanto il Valore Patrimoniale Netto Rettificato di 110 p alla fine dell'anno quattro è stato superiore al Valore Patrimoniale Netto di 104 p alla fine dell'anno tre Inoltre, il Valore Patrimoniale Netto Rettificato è superiore all'High Water Mark di 105 p E l'Extra-rendimento di 2 p è positivo Pertanto, è stata pagata una Commissione di Performance di 0,20 p

*L'Extra-rendimento è la sovraperformance del Rendimento della Classe di Azioni rispetto al Rendimento dell'Hurdle Rate, quando il Valore Patrimoniale Netto Rettificato supera l'High Water Mark.

**10% di Extra-rendimento

Obiettivi di investimento, politiche di investimento e altre informazioni

Obiettivi di investimento

Il Comparto intende ottenere un rendimento assoluto positivo in qualsiasi condizione di mercato su un periodo rotativo di 12 mesi, investendo prevalentemente in titoli e strumenti di debito e correlati al debito di tutto il mondo e strumenti finanziari derivati relativi a tali titoli e strumenti.

Politiche di investimento

Il Comparto cercherà di raggiungere l'obiettivo di investimento investendo prevalentemente in obbligazioni e strumenti obbligazionari e altre tipologie di titoli quotati o negoziati su Mercati Idonei e SFD consentiti dai Regolamenti OICVM, come indicati in seguito.

Il Comparto farà uso di una serie di strategie a reddito fisso che comprendono l'assunzione di posizioni long e short su tassi di interesse, obbligazioni e inflazione. Le decisioni di investimento saranno guidate dal parere del Gestore degli Investimenti su una serie di fonti di reddito globali, tra cui, a titolo non esaustivo, strategia del credito, selezione titoli, allocazione di mercato, durata e curva del rendimento e selezione valute. Le posizioni long possono essere detenute mediante una combinazione di investimenti diretti e/o SFD elencati a seguire. Le posizioni short saranno detenute sinteticamente, mediante l'utilizzo di SFD. Il rapporto long/short del Comparto varierà nel corso del tempo a seconda delle strategie che il Gestore degli Investimenti intende adottare.

Il Gestore degli Investimenti ricorrerà prevalentemente a una ricerca e analisi del credito bottom-up nella selezione titoli, con l'obiettivo di individuare, su scala globale e senza restrizioni geografiche, gli investimenti che presentano un buon potenziale di generazione di reddito totale.

Nonostante la Valuta di Base sia l'Euro, il Comparto può investire in attività non denominate in Euro che potrebbero non essere necessariamente coperte rispetto all'Euro.

Il Comparto può investire in un'ampia gamma di investimenti di debito a tasso fisso o variabile, tra cui titoli, strumenti e titoli di debito, che potrebbero essere emessi o garantiti da governi sovrani o dalle loro agenzie e titoli, strumenti e obbligazioni di debito emessi da enti sovranazionali od organismi pubblici internazionali, banche, società o altri emittenti commerciali.

Si precisa che gli emittenti e/o garanti dei titoli, strumenti od obbligazioni cui si fa riferimento nella frase precedente avranno un rating di credito al momento dell'acquisto di minimo BBB- (o suo equivalente) accordato da un'Agenzia di rating riconosciuta oppure verranno considerati dal Gestore degli Investimenti di qualità equivalente.

Tra queste tipologie di investimenti di debito in cui il Comparto investirà figurano, a titolo non esaustivo, titoli di Stato e buoni del Tesoro, obbligazioni sovranazionali, obbligazioni societarie, obbligazioni non garantite (debenture), effetti (che sono valori mobiliari) e altri strumenti di debito societario assimilati, tra cui obbligazioni convertibili (compresi i Titoli convertibili contingenti (CoCo)), titoli garantiti da attività, certificati di deposito, note a tasso variabile, obbligazioni a breve e medio termine e carte commerciali e altri strumenti del mercato monetario.

Il Comparto può investire in titoli di debito e correlati al debito dei mercati emergenti. Tali titoli comprendono obbligazioni Brady, Eurobond sovrani, obbligazioni societarie, prestiti e prestiti sovrani, buoni del Tesoro locali, titoli e obbligazioni, certificati di deposito, carte commerciali, titoli strutturati e titoli del mercato monetario. Molti titoli dei mercati emergenti nei quali il Comparto può investire hanno, per definizione, un rating inferiore a investment grade (BBB-). Gli emittenti con un rating inferiore a (BBB-) sono di qualità inferiore a quelli con un rating investment grade e gli investimenti in titoli di questi emittenti presentano un rischio elevato.

I titoli di debito possono essere acquisiti con warrant collegati. I titoli societari generatori di reddito possono includere anche forme di titoli privilegiati. Il tasso di interesse sui titoli di debito societari può essere fisso o variabile e può variare in senso contrario rispetto a un tasso di riferimento.

Il Comparto può investire in un'ampia gamma di titoli inferiori all'investment grade che presentano un rating di credito al momento dell'acquisto pari almeno a Ba1/BB+ o inferiore (o suo equivalente) attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta. Tali titoli comprendono titoli di Stato, obbligazioni sovranazionali, obbligazioni societarie, obbligazioni non garantite (debenture), effetti (che sono valori mobiliari) e altri strumenti di debito societario assimilati, tra cui obbligazioni convertibili (compresi i Titoli convertibili contingenti (CoCo)), titoli garantiti da attività, certificati di deposito, note a tasso variabile, obbligazioni a breve e medio termine e carte commerciali e altri strumenti del mercato monetario.

Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del Valore Patrimoniale Netto in prestiti, partecipazioni a prestiti o cessioni di prestiti a mutuatari (che possono essere società, governi sovrani, enti pubblici o altro) e che saranno titoli negoziabili o strumenti del mercato monetario.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in CoCo. Vedere "Rischi relativi ai titoli convertibili contingenti (CoCo)" all'interno del Prospetto per dettagli sui rischi associati ai CoCo.

Il Comparto potrà investire fino al 10% in altri organismi di investimento collettivo ("OIC") di tipo aperto, inclusi fondi del mercato monetario, e potrà inoltre detenere attività liquide strumentali quali i depositi bancari. Gli investimenti in OIC possono essere utilizzati per finalità di gestione del contante oppure per dare esposizione a titoli di debito e correlati al debito in base alla politica di investimento di cui sopra.

Il Comparto potrà investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli quotati o negoziati in Mercati Russi. Ogni investimento di questo tipo sarà fatto solo nei Mercati Idonei inclusi nell'Appendice II del Prospetto.

Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito e correlati al debito nella Repubblica Popolare Cinese ("PRC") negoziati sul mercato obbligazionario interbancario cinese ("CIBM") tramite Bond Connect (come ulteriormente descritto nell'Appendice VI del Prospetto).

Benchmark

EURIBOR 3 mesi (il "Benchmark su depositi a breve termine").

L'EURIBOR è il tasso interbancario di offerta in euro ed è un tasso di riferimento costruito a partire dal tasso di interesse medio al quale le banche dell'Eurozona offrono prestiti a breve termine non garantiti sul mercato interbancario.

Il Comparto utilizza il Benchmark su depositi a breve termine come obiettivo rispetto al quale misurare la sua performance su un periodo continuativo di 12 mesi al netto delle commissioni. Il Comparto utilizza il BBenchmark su depositi a breve termine maggiorato del 3% all'anno come obiettivo rispetto al quale misurare la sua performance su base triennale annualizzata continuativa al lordo delle commissioni.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha discrezionalità nella selezione degli investimenti in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento.

Strategia di investimento

La strategia di investimento del Comparto è una combinazione di:

Strategia di credito: La strategia di credito del Gestore degli Investimenti si basa su un approccio top-down, che combina previsioni strategiche a lungo termine, visioni tattiche a breve termine e osservazioni delle tendenze di mercato, nonché analisi bottom-up per identificare le opportunità di investimento più convincenti.

Selezione dei titoli: Il Gestore degli Investimenti sonda l'universo del credito, eliminando le società delle quali ritiene inadeguato il reporting finanziario o scarso l'accesso alla gestione. Le società sono valutate sulla

base dei loro fondamentali creditizi e di altri rischi che potrebbero dar luogo a un netto peggioramento della qualità del credito. Il Gestore degli Investimenti seleziona per il Comparto solo le opportunità ritenute interessanti e caratterizzate da una valorizzazione adeguata.

Durata e curva dei rendimenti: In riferimento alla gestione della durata del portafoglio, il Gestore degli Investimenti tenta di capire quale direzione prenderanno i rendimenti obbligazionari e i tassi di interesse.

Allocazione di mercato: Le valutazioni del Gestore degli Investimenti si basano su fondamentali macroeconomici. Il Gestore degli Investimenti sfrutta le competenze e le strategie dei suoi team dedicati alle obbligazioni statali. I suoi gestori di portafoglio di obbligazioni statali sono responsabili per tutti gli aspetti della ricerca a livello economico e ad altri livelli per il loro mercato. Effettuando le loro analisi, i gestori di portafoglio prendono in considerazione una vasta gamma di variabili sia economiche sia relative al mercato.

Selezione della valuta: Il Comparto mira a generare un modesto livello di alfa (valore aggiunto) dalla selezione e gestione attiva della valuta. L'universo d'investimento comprende l'intera gamma di valute globali.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti del Comparto, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG"). La gestione dei rischi di sostenibilità avviene mediante garanzia di condivisione delle informazioni e di inclusione dei decision maker più esperti nel programma di investimento responsabile del Gestore degli Investimenti, stabilendo procedure efficaci di responsabilità, trasparenza e implementazione. Laddove si considerino rilevanti ai fini dei risultati di investimento alcune questioni legate al rischio di sostenibilità, le stesse vengono integrate nei processi di due diligence. Ciò può includere la valutazione di singoli titoli e/o l'interazione con emittenti o partecipanti al mercato. I controlli interni assicurano l'applicazione costante dei criteri di sostenibilità al Comparto. Le restrizioni ESG, che riguardano i rating ESG proprietari e i dati di terzi, sono stabilite per impedire o consentire l'investimento in titoli che soddisfano i criteri di sostenibilità. Tali controlli sono codificati in relazione al Comparto e aggiornati quando vengono acquisite nuove informazioni.

La governance societaria è un fattore chiave del rischio di sostenibilità che rientra nei rating di rischio ESG proprietari di tutti gli emittenti. La valutazione della governance societaria del Gestore degli Investimenti comprende l'esame della remunerazione, del controllo e della responsabilità, dell'etica o delle controversie, nonché delle pratiche e dei comportamenti del consiglio di amministrazione. Per stabilire le priorità di impegno con gli emittenti, il Gestore degli Investimenti tiene conto delle considerazioni sui rating ESG insieme alla propria conoscenza delle strutture di governance degli emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione tutti questi rischi per decidere se un investimento può ragionevolmente compensare un fondo rispetto ai rischi di sostenibilità a lungo e breve termine.

In termini di fattori sociali e ambientali, la metodologia di rating ESG proprietaria del Gestore degli Investimenti fornisce informazioni specifiche per settore ed emittente su questioni chiave. Questo modello aiuta il Gestore degli Investimenti a identificare i rischi principali a cui potrebbe essere esposto un emittente o un settore specifico.

Il Comparto può avere una performance inferiore o diversa rispetto ad altri fondi analoghi che non integrano rischi di sostenibilità nelle proprie decisioni di investimento e sussiste il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto derivato da un evento ESG.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico."

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Future	Future su obbligazioni Futures su Tassi di Interesse Future su valuta
Opzioni	Opzioni su futures su tassi di interesse Opzioni su future su valuta Opzioni su valute (comprese le Opzioni FX) Opzioni su obbligazioni Opzioni su Credit Default Swap (titoli singoli, indice e paniere personalizzato) Warrant
Swap	Credit Default Swap (titoli singoli, indice e paniere personalizzato) Swap sui tassi d'interesse Swap sull'inflazione Swap su valute Swap di rendimento totale (titoli singoli, credito, indice e paniere personalizzato)
Contratti a termine (consegnabili e non consegnabili)	Contratti di Cambio a Termine:
Titoli con SFD integrati/Leva finanziaria	Obbligazioni convertibili Titoli convertibili contingenti (CoCo) Titoli garantiti da attività (ABS) e Titoli garantiti da ipoteca (MBS)

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Indici finanziari

Il Comparto può acquisire esposizione indiretta a una gamma di indici finanziari tramite l'uso di SFD sia per la gestione efficiente del portafoglio (EPM) che a fini di investimento.

Gli indici finanziari usati dal Comparto rappresenteranno mercati globali a reddito fisso e potranno cambiare di volta in volta. Per esempio, il Comparto potrà usare indici di credit default swap (CDS) quali l'indice iTraxx Europe e l'indice CDX North American Investment Grade ("Indice IG") per fornire esposizione a specifici mercati globali di titoli a reddito fisso in un modo più conveniente rispetto all'acquisto di titoli fisici.

L'Indice iTraxx Europe è costituito da centoventicinque (125) entità europee liquide con rating di credito investment grade che negoziano nel mercato CDS. L'Indice IG è costituito da centoventicinque (125) tra le entità nordamericane più liquide con rating di credito investment grade che negoziano nel mercato CDS. Le ponderazioni delle componenti di entrambi gli indici sono determinate a discrezione di IHS Markit e di norma non saranno ribilanciate regolarmente. Entrambi gli indici saranno soggetti a un processo di Index Roll che può comportare l'aggiunta e/o l'eliminazione di componenti negli indici a discrezione di IHS Markit. Ulteriori informazioni relativamente agli indici sono disponibili sul sito <https://ihsmarkit.com/products/indices.html>.

Il Comparto può anche stipulare swap di rendimento totale ("TRS") per ottenere o coprire un'esposizione a indici che rappresentano mercati a reddito fisso globali, come per esempio gli indici IHS Markit. Ulteriori informazioni relativamente a questo indice sono disponibili sul sito <https://ihsmarkit.com/products/indices.html>.

Dettagli relativi agli indici finanziari utilizzati dal Comparto a scopo di investimento (inclusi i mercati che rappresentano) saranno forniti su richiesta agli Azionisti dal Gestore degli Investimenti del Comparto e saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società. Tali indici saranno autorizzati dalla Banca Centrale o dovranno soddisfare i suoi requisiti.

Gli indici finanziari ai quali il Comparto può essere esposto, oltre agli indici CDS, saranno normalmente ribilanciati su base regolare. Tuttavia, dal momento che il Comparto non intende replicare o a seguire qualsivoglia indice, esso non sarà direttamente influenzato da qualsivoglia ribilanciamento, costi associati o ponderazione dei titoli in un indice finanziario che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite.

Posizioni long e short

Il Comparto può assumere esposizioni long e short sintetiche in ciascuna delle categorie di attività indicate nelle Politiche di Investimento al fine di raggiungere il suo obiettivo di investimento. L'esposizione long netta totale (dopo aver considerato la copertura) attraverso SFD non dovrebbe superare il 500% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e la posizione short netta totale non dovrebbe superare il 150% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto (utilizzando l'approccio fondato sugli impegni).

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le classi di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle classi di azioni non lanciate proseguirà fino al 29 aprile 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa classe di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale classe di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle classi di azioni lanciate nel Comparto sono disponibili sul seguente sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni delle classi di Azioni non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 100 EUR, 100 USD, 100 GBP, 100 CHF o 10.000 JPY a seconda della valuta della relativa classe (più gli eventuali oneri di vendita applicabili a tale classe).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna classe saranno assegnate in ogni Giorno di Valutazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella classe calcolato nel Momento di Valutazione (più gli eventuali oneri di vendita applicabili alla classe pertinente).

Tutte le richieste di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziatura nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni classe possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di Valutazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella classe calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziatura nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate nella sezione "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: VaR assoluto

Limite VaR assoluto: 5% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto (sulla base di un periodo di detenzione di 5 Giorni Lavorativi)

Si prevede una variazione della leva finanziaria lorda compresa tra 50 – 1500% del Valore Patrimoniale Netto. La leva finanziaria lorda può all'occorrenza superare questo limite massimo

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sul VaR assoluto e sulla Leva Finanziaria Lorda, consultare la sezione "La Società – Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

I Regolamenti OICVM della Banca Centrale prevedono che, laddove si utilizzi il VaR come approccio alla gestione del rischio, questo possa essere integrato da un calcolo dell'effetto leva mediante l'approccio fondato sugli impegni.

Leva finanziaria massima: il 300% del Valore Patrimoniale Netto (utilizzando l'approccio fondato sugli impegni)

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società – Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: - future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Il Comparto non stipulerà transazioni di copertura valutaria incrociata.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può stipulare swap di rendimento totale ("TRS") come descritto nella sezione "Utilizzo di SFD" ed effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito titoli e contratti di riacquisto e contratti di riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto. Per esempio, il Gestore degli Investimenti potrà sottoscrivere accordi di riacquisto per aumentare il reddito guadagnato nel Comparto o gestire l'esposizione ai tassi di interesse di obbligazioni a tasso fisso in modo più preciso che non attraverso l'uso di future su tassi di interesse.

L'esposizione massima del Comparto sarà pari al 30% con riferimento al TRS e al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. Tuttavia, non si prevede che l'esposizione del Comparto superi il 20% con riferimento al TRS e il 30% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. I tipi di attività soggetti a TRS saranno operazioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli e a contratti di riacquisto e riacquisto inverso saranno rispettivamente azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale idoneo e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della classe di Azioni

Il Comparto offre classi di azioni con copertura. Tali classi di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della classe di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle classi di azioni hedged.

Politica di distribuzione

Nel caso di classi di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi verranno normalmente dichiarati con cadenza trimestrale il 31 dicembre, il 31 marzo, il 30 giugno e il 30 settembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati rispettivamente entro l'11 febbraio, l'11 maggio, l'11 agosto, l'11 novembre o prima di tali date. Ulteriori dettagli sono indicati nel Prospetto nel capitolo "La Società - Politiche di Distribuzione".

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, del Depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata nella sezione "Classi di Azioni" che precede.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon European Credit Fund

SUPPLEMENTO 23 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".

Il Gestore degli Investimenti

Insight Investment Management (Global) Limited

Valuta di Riferimento

Euro

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino.

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "A"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro A	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Euro A (Inc.)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%

Azioni "G"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro G (Acc.)	EUR	5.000	5%	0,50%	0%
Euro G (Inc.)	EUR	5.000	5%	0,50%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro C	EUR	5.000.000	5%	0,50%	0%
Euro C (Inc.)	EUR	5.000.000	5%	0,50%	0%
USD I (Acc.) (hedged)	USD	5.000.000	5%	0,50%	0%

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD I (Inc.) (hedged)	USD	5.000.000	5%	0,50%	0%
Sterling I (Acc.) (hedged)	GBP	5.000.000	5%	0,50%	0%
Sterling I (Inc.) (hedged)	GBP	5.000.000	5%	0,50%	0%
CHF I (Acc.) (hedged)	CHF	5.000.000	5%	0,50%	0%
JPY I (Acc.) (hedged)	JPY	500.000.000	5%	0,50%	0%
JPY I (Inc.) (hedged)	JPY	500.000.000	5%	0,50%	0%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
EUR W (Acc.)	EUR	15.000.000	5%	0,40%	0%
EUR W (Inc.)	EUR	15.000.000	5%	0,40%	0%
USD W (Acc.)	USD	15.000.000	5%	0,40%	0%
USD W (Inc.)	USD	15.000.000	5%	0,40%	0%
Sterling W (Acc.)	GBP	15.000.000	5%	0,40%	0%
Sterling W (Inc.)	GBP	15.000.000	5%	0,40%	0%
CHF W (Acc.)	CHF	15.000.000	5%	0,40%	0%
CHF W (Inc.)	CHF	15.000.000	5%	0,40%	0%
USD W (Acc.) (hedged)	USD	15.000.000	5%	0,40%	0%
USD W (Inc.) (hedged)	USD	15.000.000	5%	0,40%	0%
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,40%	0%
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,40%	0%
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,40%	0%
CHF W (Inc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,40%	0%
JPY W (Acc.) (hedged)	JPY	1.500.000.000	5%	0,40%	0%
JPY W (Inc.) (hedged)	JPY	1.500.000.000	5%	0,40%	0%

Azioni "X"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro X	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Euro X (Inc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Acc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Inc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Acc.)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Inc.)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CHF X (Acc.)	CHF	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Acc.) (hedged)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Inc.) (hedged)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
JPY X (Acc.) (hedged)	JPY	Nessuno(a)	0%	0%	0%
JPY X (Inc.) (hedged)	JPY	Nessuno(a)	0%	0%	0%

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

Il Comparto intende generare un rendimento totale costituito da reddito e crescita del capitale investendo prevalentemente in un'ampia gamma di investimenti di debito denominati in euro e investimenti correlati al debito, nonché strumenti finanziari derivati relativi a tali investimenti.

Politiche di Investimento

Il Comparto investirà la maggior parte dei propri attivi in obbligazioni societarie a tasso fisso o variabile di tipo investment grade e in strumenti correlati ai titoli di debito denominati in euro e quotati o negoziati su Piazze Ammissibili, ma potrà altresì investire in strumenti di debito emessi da governi ed enti sovranazionali e in prestiti e prestiti sovrani.

Il Comparto può investire in tali strumenti direttamente o tramite un'ampia gamma di SFD (elencati di seguito, entro i limiti consentiti dai Regolamenti OICVM).

Di volta in volta l'esposizione del Comparto a emittenti governativi e sovranazionali può essere significativa, ma l'esposizione a obbligazioni societarie e strumenti di credito sarà sempre superiore al 50% del Valore Patrimoniale Netto.

Il Gestore degli Investimenti ricorrerà prevalentemente a una ricerca e analisi del credito bottom-up nel processo di selezione, con l'obiettivo di individuare gli investimenti che presentano un buon potenziale di generazione di reddito totale.

Il Comparto può investire fino al 25% in strumenti di qualità inferiore all'investment grade e fino al 10% in titoli di debito dei mercati emergenti.

Il Comparto può altresì investire in altri titoli trasferibili, sia direttamente che mediante un'ampia gamma di SFD, ossia titoli a reddito fisso (quali obbligazioni, titoli obbligazionari e note) emessi da società (oltre a quelli elencati sopra) e governi, ciascuno dei quali può essere a tasso fisso o a tasso variabile.

Il Comparto può investire in titoli di qualità investment grade (un rating di credito al momento dell'acquisto almeno pari a BBB- (o suo equivalente)) o inferiore a investment grade (un rating di credito al momento dell'acquisto almeno pari a Ba1/BB+ o inferiore (o suo equivalente)) assegnato da un'Agenzia di rating riconosciuta, obbligazioni convertibili (compresi i Titoli convertibili contingent), organismi di investimento collettivo ("OIC"), liquidità, attività equiparabili a liquidità e strumenti del mercato monetario (tra cui carte commerciali e certificati di deposito).

Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in CoCo. Vedere "Rischi relativi ai titoli convertibili contingent (CoCo)" all'interno del Prospetto per dettagli sui rischi associati ai CoCo.

Il Comparto può investire fino al 10% del Valore Patrimoniale Netto in prestiti, partecipazioni a prestiti o cessioni di prestiti a mutuatari (che possono essere società, governi sovrani, enti pubblici o altro) e che saranno titoli negoziabili o strumenti del mercato monetario.

Il Comparto potrà investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in altri OIC di tipo aperto, inclusi fondi del mercato monetario, e potrà inoltre detenere attività liquide strumentali quali i depositi bancari. Gli investimenti in OIC possono essere utilizzati per finalità di gestione del contante oppure per dare esposizione a titoli di debito e correlati al debito in base alla politica di investimento di cui sopra.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli quotati o negoziati in mercati russi. Ogni investimento di questo tipo sarà fatto solo nelle Piazze Ammissibili incluse nell'Appendice II del Prospetto.

Benchmark

Markit iBoxx Euro Corporates TR Index (il "Benchmark").

Il Benchmark rappresenta obbligazioni a reddito fisso investment grade emesse da enti pubblici o società private. Gli Indici Markit iBoxx Corporates si riferiscono a titoli di debito senior e titoli di debito subordinati e sono classificati in Financials e Non-Financials. I Financials presentano altri quattro settori di classificazione, mentre i Non-Financials offrono nove settori, a seconda dell'ambito di attività dell'emittente. Gli iBoxx EUR Financials ed EUR Non-Financials comprendono rispettivamente 700 e 1.300 obbligazioni circa.

Il Comparto misurerà la sua performance rispetto al Benchmark.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha discrezionalità nella decisione di investire al di fuori del Benchmark in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento. Tuttavia, poiché il Benchmark copre una parte sostanziale dell'universo degli investimenti, la maggior parte delle partecipazioni del Comparto sarà costituita da componenti del Benchmark e le ponderazioni in portafoglio potrebbero essere simili a quelle del Benchmark. La strategia di investimento limiterà la possibilità delle partecipazioni in portafoglio di discostarsi dal Benchmark e di conseguenza la possibilità del Comparto di sovraperformare rispetto al Benchmark.

Strategia di investimento

La strategia di investimento del Comparto è una combinazione di:

- a) comprensione del contesto macroeconomico attuale e futuro, per quel che concerne i livelli occupazionali, l'inflazione, i tassi di interesse, e quale impatto possono avere questi fattori sui titoli di debito e correlati al debito e sulle valute. Questa comprensione è stata sviluppata utilizzando varie fonti, tra cui dati economici pubblicati, dichiarazioni delle banche centrali circa le proprie politiche e una revisione dei dati storici;
- e
- b) analisi delle diverse categorie di attività che compongono gli investimenti nel Comparto, ossia credito, debito dei mercati emergenti, titoli di stato e valuta, al fine di valutare il loro potenziale di generazione di rendimento.

Una volta completata questa analisi, il Gestore degli Investimenti può decidere l'allocazione delle attività del Comparto, ossia quale percentuale delle attività debba essere investita in una data categoria di attività. Il

Gestore degli Investimenti deve tenere in considerazione vari fattori quali i costi e la facilità di attecchimento nel momento in cui decide come implementare la strategia di investimento e ottenere esposizione alle categorie di attività, ad esempio utilizzando SFD od OIC piuttosto che l'acquisto diretto di attività.

La selezione dei singoli titoli all'interno di ciascuna categoria di attività avviene grazie alle segnalazioni dei team di credito, specializzati in settori o industrie specifiche quali telecomunicazioni, automotive, tecnologia, produzione e titoli di stato.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti del Comparto, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG"). La gestione dei rischi di sostenibilità avviene mediante garanzia di condivisione delle informazioni e di inclusione dei decision maker più esperti nel programma di investimento responsabile del Gestore degli Investimenti, stabilendo procedure efficaci di responsabilità, trasparenza e implementazione. Laddove si considerino rilevanti ai fini dei risultati di investimento alcune questioni legate al rischio di sostenibilità, le stesse vengono integrate nei processi di due diligence. Ciò può includere la valutazione di singoli titoli e/o l'interazione con emittenti o partecipanti al mercato. I controlli interni assicurano l'applicazione costante dei criteri di sostenibilità al Comparto. Le restrizioni ESG, che riguardano i rating ESG proprietari e i dati di terzi, sono stabilite per impedire o consentire l'investimento in titoli che soddisfano i criteri di sostenibilità. Tali controlli sono codificati in relazione al Comparto e aggiornati quando vengono acquisite nuove informazioni.

La governance societaria è un fattore chiave del rischio di sostenibilità che rientra nei rating di rischio ESG proprietari di tutti gli emittenti. La valutazione della governance societaria del Gestore degli Investimenti comprende l'esame della remunerazione, del controllo e della responsabilità, dell'etica o delle controversie, nonché delle pratiche e dei comportamenti del consiglio di amministrazione. Per stabilire le priorità di impegno con gli emittenti, il Gestore degli Investimenti tiene conto delle considerazioni sui rating ESG insieme alla propria conoscenza delle strutture di governance degli emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione tutti questi rischi per decidere se un investimento può ragionevolmente compensare un fondo rispetto ai rischi di sostenibilità a lungo e breve termine.

In termini di fattori sociali e ambientali, la metodologia di rating ESG proprietaria del Gestore degli Investimenti fornisce informazioni specifiche per settore ed emittente su questioni chiave. Questo modello aiuta il Gestore degli Investimenti a identificare i rischi principali a cui potrebbe essere esposto un emittente o un settore specifico.

Il Comparto può avere una performance inferiore o diversa rispetto ad altri fondi analoghi che non integrano rischi di sostenibilità nelle proprie decisioni di investimento e sussiste il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto derivato da un evento ESG.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico.

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Future	Future su valute
Opzioni	Opzioni su valute (comprese le Opzioni FX) Opzioni su obbligazioni
Swap	Credit Default Swap (titoli singoli, indice e paniere personalizzato) Swap sui tassi d'interesse Swap sull'inflazione Swap su valute Swap di rendimento totale (titoli singoli, credito, indice e paniere personalizzato)
Contratti a termine (consegnabili e non consegnabili)	Contratti di Cambio Stranieri a Termine
Titoli con SFD integrati/Leva finanziaria	Obbligazioni convertibili Titoli convertibili contingenti (CoCo)

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Indici finanziari

Il Comparto può acquisire esposizione indiretta a una gamma di indici finanziari tramite l'uso di SFD sia per la gestione efficiente del portafoglio (EPM) che a fini di investimento.

Gli indici finanziari usati dal Comparto rappresenteranno mercati globali a reddito fisso e potranno cambiare di volta in volta. Per esempio, il Comparto potrà usare indici di credit default swap (CDS) quali l'indice iTraxx Europe (l'Indice) per fornire esposizione a mercati europei di titoli a reddito fisso in un modo più conveniente rispetto all'acquisto di titoli fisici.

L'Indice iTraxx Europe è costituito da centoventicinque (125) entità europee liquide con rating di credito investment grade che negoziano nel mercato CDS. Le ponderazioni delle componenti dell'Indice sono determinate a discrezione di IHS Markit e di norma non saranno ribilanciate regolarmente. L'Indice sarà soggetto

a un processo di Index Roll che può comportare l'aggiunta e/o l'eliminazione di componenti nell'Indice a discrezione di IHS Markit. Ulteriori informazioni relativamente agli indici sono disponibili sul sito <https://ihsmarkit.com/products/indices.html>.

Il Comparto può anche stipulare swap di rendimento totale ("TRS") per ottenere o coprire un'esposizione a indici che rappresentano mercati a reddito fisso europei, come per esempio gli indici IHS Markit. Ulteriori informazioni relativamente a questo indice sono disponibili sul sito <https://ihsmarkit.com/products/indices.html>.

Dettagli relativi agli indici finanziari utilizzati dal Comparto a scopo di investimento (inclusi i mercati che rappresentano) saranno forniti su richiesta agli Azionisti dal Gestore degli Investimenti del Comparto e saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società. Tali indici saranno autorizzati dalla Banca Centrale o dovranno soddisfare i suoi requisiti.

Gli indici finanziari ai quali il Comparto può essere esposto, oltre agli indici CDS, saranno normalmente ribilanciati su base regolare. Tuttavia, dal momento che il Comparto non intende replicare o a seguire qualsivoglia indice, esso non sarà direttamente influenzato da qualsivoglia ribilanciamento, costi associati o ponderazione dei titoli in un indice finanziario che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite.

Posizioni long e short

Il Comparto può assumere esposizioni long e short sintetiche in ciascuna delle categorie di attività indicate nelle Politiche di Investimento al fine di raggiungere il suo obiettivo di investimento. L'esposizione long netta totale (dopo aver considerato la copertura) attraverso SFD non dovrebbe superare il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e la posizione short netta totale non dovrebbe superare il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto (utilizzando l'approccio fondato sugli impegni).

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le categorie di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle categorie di azioni non lanciate proseguirà fino al 3 febbraio 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa categoria di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale categoria di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle categorie di azioni lanciate del Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni delle categorie di azioni non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 100 USD, 100 GBP, 100 EUR, 100 CHF o 10.000 JPY a seconda della valuta della relativa categoria (più le eventuali spese di commissione applicabili a tale categoria).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (più le spese di commissione eventuali applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: VaR relativo

Limite VaR relativo: Il portafoglio del Comparto non supererà due volte il VaR su un portafoglio di riferimento rappresentativo (sulla base di un periodo di detenzione di 5 Giorni Lavorativi)

Benchmark del VaR relativo: Indice Markit iBoxx Euro Corporates

Si prevede una variazione della leva finanziaria lorda compresa tra: lo 0% e il 500% del Valore Patrimoniale Netto. La leva finanziaria lorda può all'occorrenza superare questo limite massimo.

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sul VaR relativo e sulla Leva Finanziaria Lorda, consultare la sezione "La Società – Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

I Regolamenti OICVM della Banca Centrale prevedono che, laddove si utilizzi il VaR come approccio alla gestione del rischio, questo possa essere integrato da un calcolo dell'effetto leva mediante l'approccio fondato sugli impegni.

Leva finanziaria massima: il 200% del Valore Patrimoniale Netto (utilizzando l'approccio fondato sugli impegni)

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società – Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti

dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Il Comparto non stipulerà transazioni di copertura incrociata di valuta.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può stipulare swap di rendimento totale ("TRS") come descritto nella sezione "Utilizzo di SFD" ed effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito di titoli e contratti di riacquisto e contratti di riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto sarà pari al 30% con riferimento al TRS, e al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. Tuttavia, non si prevede che l'esposizione del Comparto superi il 20% con riferimento al TRS, e il 30% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. I tipi di attività soggetti a TRS saranno operazioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli e a contratti di riacquisto e riacquisto inverso saranno rispettivamente azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso di categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi verranno normalmente dichiarati con cadenza trimestrale il 31 dicembre, il 31 marzo, il 30 giugno e il 30 settembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati rispettivamente entro l'11 febbraio, l'11 maggio, l'11 agosto, l'11 novembre o prima di tali date. Ulteriori dettagli sono indicati nel Prospetto nel capitolo "La Società - Politiche di Distribuzione".

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Global Real Return Fund (GBP)

SUPPLEMENTO 24 DATATO 1 NOVEMBRE 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021
DI BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante del e deve essere letto congiuntamente al Prospetto della Società datato 4 agosto 2021.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva derivante dall'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.
- Il Comparto può investire fondamentalmente in depositi presso istituti di credito. Sebbene il Comparto possa investire in strumenti del mercato monetario e depositi monetari, le Azioni nel Comparto non sono depositi e sono differenti da un deposito in quanto l'investimento non è garantito e il valore dell'investimento è soggetto a fluttuazioni. L'investimento in un Comparto espone a dei rischi di investimento, inclusa la possibile perdita del capitale.

Il Gestore degli Investimenti

Newton Investment Management Limited

Valuta di Base

Sterlina

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino.

Giorno di Valutazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valutazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valutazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o scambio sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valutazione.

Profilo di un investitore tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Classi di Azioni

Le classi di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle classi di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni classe di Azioni è contenuta nel Prospetto nella sezione "La Società - Struttura".

Azioni "A"						
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
Sterling A (Acc.)	GBP	5.000	5%	1,50%	0%	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 4%
Sterling A (Inc.)	GBP	5.000	5%	1,50%	0%	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 4%

Azioni "B"						
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
Sterling B (Acc.)*	GBP	10.000	5%	1,50%	0%	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 4%

Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
Sterling B (Inc.)*	GBP	10.000	5%	1,50%	0%	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 4%

* la classe di azioni è chiusa ai nuovi investitori.

Azioni "G"						
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
Sterling G (Acc.)	GBP	5.000	5%	1,00%	0%	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 4%
Sterling G (Inc.)	GBP	5.000	5%	1,00%	0%	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 4%

Azioni "C"						
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
Sterling C (Acc.)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 4%
Sterling C (Inc.)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 4%

Azioni "W"						
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
Sterling W (Acc.)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 4%
Sterling W (Inc.)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 4%

Azioni "X"						
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
Sterling X (Acc.)	GBP	Nessuna	0%	0%	0%	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 4%
Sterling X (Inc.)	GBP	Nessuna	0%	0%	0%	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 4%

Obiettivi di investimento, politiche di investimento e altre informazioni

Obiettivi di investimento

L'obiettivo del Comparto è realizzare un rendimento complessivo superiore al benchmark su depositi a breve termine (come descritto di seguito) nell'arco di un orizzonte di investimento di 3–5 anni.

Politiche di investimento

Il Comparto adopererà la propria capacità di investire liberamente in un'ampia gamma di classi di attività, al fine di ottenere un'esposizione al rischio ragionevolmente moderata in qualsiasi momento. Il Comparto è un portafoglio globale multi-attività. Le allocazioni saranno effettuate a discrezione del Gestore degli Investimenti, sulla base del suo approccio all'investimento tematico globale esclusivo, sia all'interno di ogni classe di attività che tra diverse classi di attività. Non è necessario che il Comparto sia investito in tutte le classi di attività in qualsiasi momento.

In generale, il Comparto può investire in azioni e titoli correlati ad azioni, titoli di debito e correlati al debito, SFD (compresi gli SFD correlati alla valuta), organismi di investimento collettivo ("OIC"), depositi, liquidità, strumenti del mercato monetario e altre disponibilità liquide, descritti più dettagliatamente di seguito.

Per quanto riguarda le azioni e i titoli correlati ad azioni in cui il comparto può investire, questi saranno, tra l'altro, azioni comuni, azioni privilegiate, titoli convertibili o scambiabili per tali azioni, Certificati di deposito americani (ADR) e Certificati di deposito globali (GDR) quotati o negoziati nei Mercati Idonei in tutto il mondo.

In relazione ai titoli di debito e correlati al debito in cui il Comparto può investire, questi saranno principalmente, ma non solo, obbligazioni internazionali, sovrane di mercati emergenti, governative, di agenzie sovranazionali, societarie, bancarie e di altro genere e altri titoli di debito e correlati al debito, quali obbligazioni non garantite (debenture), effetti (fra cui note societarie, sovrane a tasso variabile e fisso con un termine minimo di uno o più anni), titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca, ciascuno dei quali può essere a tasso fisso o variabile.

Il Comparto può investire in titoli con rating investment grade o inferiore a investment grade attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta. L'investimento in titoli a reddito fisso di qualità inferiore a investment grade non dovrebbe superare il 30% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e di norma sarà sostanzialmente inferiore al 30%.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in CoCo. Vedere "Rischi relativi ai titoli convertibili contingenti (CoCo)" all'interno del Prospetto per dettagli sui rischi associati ai CoCo.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli strutturati.

Il Comparto non investirà più del 10% del Valore Patrimoniale Netto complessivo in OIC.

Per fornire liquidità e coprire le esposizioni generate dall'uso di SFD, la maggior parte delle attività del Comparto può, in qualsiasi momento, essere investita in contanti, strumenti del mercato monetario, fra cui, ma non solo, carte commerciali, titoli di Stato che possono

essere a tasso fisso o variabile e con rating investment grade o inferiore a investment grade (attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta), certificati di deposito e OIC.

Il Comparto può investire in materie prime, proprietà immobiliari, energie rinnovabili e infrastrutture tramite una combinazione di OIC (inclusi fondi negoziati in borsa aperti), azioni e titoli correlati ad azioni (quali fondi di investimento immobiliare ("REIT") e altri fondi di tipo chiuso) e titoli a reddito fisso (quali titoli negoziati in borsa (tra cui materie prime negoziate in borsa e certificati negoziati in borsa)). Qualsiasi investimento in fondi quotati di tipo chiuso costituisce un investimento in un titolo trasferibile in conformità ai requisiti della Banca Centrale.

Il comparto non è soggetto a settori geografici o di mercato specifici.

Il Comparto potrà investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli quotati o negoziati in Mercati Russi. Ogni investimento di questo tipo sarà fatto solo nei Mercati Idonei inclusi nell'Appendice II del Prospetto. Laddove il Comparto investe in azioni e titoli correlati ad azioni dei mercati emergenti, questi includeranno titoli di società che hanno sede legale o esercitano la loro attività economica prevalente nei paesi dei mercati emergenti.

Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito e correlati al debito nella Repubblica Popolare Cinese ("PRC") negoziati sul mercato obbligazionario interbancario cinese ("CIBM") tramite Bond Connect (come ulteriormente descritto nell'Appendice VI del Prospetto).

I metodi per acquisire esposizione a titoli cinesi possono includere l'acquisto di azioni cinesi di classe A mediante il programma Stock Connect. Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in Azioni cinesi di classe A tramite il programma Stock Connect. Ulteriori dettagli sul programma Stock Connect sono indicati nell'Appendice V al Prospetto.

Il Comparto può investire fino al 10% del Valore Patrimoniale Netto in valori mobiliari non quotati né negoziati su Mercati Idonei.

Benchmark

SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 4% all'anno (il "Benchmark di liquidità").

Il Comparto utilizza il Benchmark su depositi a breve termine come obiettivo rispetto al quale realizzare una performance pari o superiore, su un periodo di 5 anni, al lordo delle commissioni.

Il SONIA (Sterling Overnight Index Average) è un benchmark del tasso d'interesse. Il SONIA si basa su operazioni effettive e riflette la media dei tassi di interesse che le banche pagano per prendere in prestito sterline overnight da altre istituzioni finanziarie e altri investitori istituzionali. Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha discrezionalità nella selezione degli investimenti in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento.

Strategia di investimento

La filosofia di investimento si basa sulla convinzione del Gestore degli Investimenti che nessuna società, mercato o economia vanno intesi come elementi isolati; al contrario, devono essere inseriti in un contesto globale. Il

Gestore degli Investimenti ritiene che gli eventi che si verificano in tutto il mondo influenzino tutti i mercati finanziari e che, pertanto, un investimento di successo in azioni diversificate dal punto di vista internazionale richieda una conoscenza approfondita del mondo nel suo complesso.

Il Gestore degli Investimenti individua temi che ricomprendono le principali aree di cambiamento nel mondo e le utilizza come base per le sue idee di investimento. Questo approccio globale e tematico permette al Gestore degli Investimenti di avere una prospettiva a lungo termine sui mercati finanziari globali e sulle economie e di avere sempre sott'occhio il quadro generale della situazione. La prospettiva è un tratto distintivo del suo processo di investimento; essa aiuta un Gestore degli Investimenti a prevedere i cambiamenti del mondo e indirizza analisti e gestori di portafoglio verso opportunità di profitto.

La strategia Global Real Return è una strategia multi-attività gestita in modo attivo, che investe prevalentemente in attività "convenzionali", utilizzando SFD per proteggere il capitale o generare reddito. I portafogli multi-attività con obiettivo di rendimento sono concepiti in modo olistico e seguono un approccio d'investimento non vincolato, privo di limiti a indici regionali, di settore o comparativi. Il Gestore degli Investimenti personalizza le caratteristiche di investimento che comportano cambiamenti identificabili nel contesto di investimento. L'allocazione delle attività del Comparto può variare a seconda della visione del Gestore degli Investimenti rispetto a condizioni di mercato ed economiche fondamentali e ai trend degli investimenti nel mondo, prendendo in considerazione fattori quali la liquidità, i costi, le tempistiche di esecuzione, la relativa attrattività di singoli titoli e gli emittenti disponibili nel mercato.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

La valutazione del rischio di sostenibilità costituisce una parte importante del processo di due diligence attuato dal Gestore degli Investimenti.

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG").

Il Gestore degli Investimenti ha accesso a una serie di indicatori ESG forniti da dati di terzi, utili per determinare potenziali problematiche ESG che un emittente può trovarsi ad affrontare. Ciò include, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'esposizione ad attività che possono essere considerate dannose per l'ambiente o per la società. Tali dati, insieme ai dati delle risorse proprietarie di ricerca sugli investimenti responsabili del Gestore degli Investimenti, costituiscono una parte centrale dell'esame e della valutazione del Gestore degli Investimenti del livello di rischio di sostenibilità a cui può essere soggetto un investimento.

Tale valutazione è integrata nel processo di ricerca del livello di sicurezza, che si basa sull'analisi fondamentale delle singole opportunità di investimento attraverso una serie di fattori, tra cui:

- Caratteristiche finanziarie o economiche fondamentali

- Valutazione
- Profilo di rischio/rendimento
- Caratteristiche ESG dell'emittente, inclusa la comprensione dell'impatto di tali aspetti sui rendimenti economici

Il Gestore degli Investimenti prenderà in considerazione le informazioni raccolte in seguito alla conduzione dell'analisi fondamentale per decidere se acquisire una partecipazione in un emittente o continuare a detenere una posizione.

Come spiegato in precedenza, la valutazione e la gestione dei rischi di sostenibilità costituiscono una parte importante del processo di due diligence del Gestore degli Investimenti; tuttavia, potrebbe ancora sussistere il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto a causa di un Evento ESG.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico."

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Future	Future su obbligazioni statali Future su azioni Future su indici azionari Future su valuta Future su indici di volatilità
Opzioni	Opzioni su future su valuta Opzioni su valute (comprese le Opzioni FX) Warrant Opzioni a basso prezzo di esercizio (LEPO) e warrant a basso prezzo di esercizio (LEPW) Opzioni su obbligazioni Opzioni su azioni (titoli singoli, indice, settore, paniere personalizzato) Opzioni su future Opzioni su indice Opzioni sugli indici di volatilità Swaption
Swap	Credit Default Swap (titoli singoli, indice e paniere personalizzato) Swap sui tassi d'interesse Swap di rendimento totale (titoli singoli, credito, indice e paniere personalizzato) Contratti Differenziali Swap su azioni (titoli singoli, indice, settore e paniere personalizzato)

Contratti a termine (consegnabili e non consegnabili)	Contratti di Cambio a Termine:
Titoli con SFD integrati/Leva finanziaria	Obbligazioni convertibili Titoli convertibili contingenti (CoCo) Titoli Garantiti da Attività (ABS) e Titoli Garantiti da Ipoteca (MBS) Titoli strutturati

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Indici finanziari

Il Comparto può acquisire esposizione indiretta a indici finanziari tramite l'uso di SFD sia per la gestione efficiente del portafoglio (EPM) che a fini di investimento. Il Comparto utilizza i seguenti indici finanziari ai fini di investimento laddove è più efficiente farlo, o in circostanze in cui il Comparto non può accedere direttamente agli investimenti.

Tipo di indici	Nome degli indici
Indici di credit default swap (CDS) per offrire un'esposizione ai mercati di titoli a reddito fisso in modo più economico o efficiente rispetto all'acquisto dei titoli fisici.	Indice Markit iTraxx CDS
Indici azionari per offrire un'esposizione ai mercati azionari regionali e internazionali in modo più efficiente o conveniente rispetto all'acquisto di titoli fisici.	Indice Dax 30 Indice Euro Stoxx 50 Indice FTSE 100 Indice FTSE All Share Indice FTSE World Indice Hang Seng Indice KOSPI Indice MSCI All Countries World Indice MSCI Emerging Markets Indice Nasdaq Composite Indice Nikkei 225 Indice Russell 2000 Indice S&P/ASX 200 Indice S&P/TSX Composite Indice S&P 500 Indice Stoxx Europe 600
Indici di volatilità per offrire un'esposizione ed esprimere l'opinione del Gestore degli Investimenti sulla volatilità di un particolare mercato o valuta in modo più conveniente o efficiente rispetto all'acquisto di titoli fisici.	Chicago Board Options Exchange SPX Volatility Index

Le ponderazioni dei componenti degli indici di CDS sono determinate a discrezione di IHS Markit e, di norma, non saranno ribilanciate regolarmente. I restati indici finanziari verranno di norma ribilanciati regolarmente. Tuttavia, dal momento che il Comparto non intende replicare o seguire alcun indice, esso non sarà direttamente influenzato da alcun ribilanciamento, costi associati o ponderazione dei titoli in un indice finanziario che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite.

I dettagli relativi al reperimento di ulteriori informazioni sugli indici finanziari sopracitati sono riportati nella "Appendice IX - Informazioni aggiuntive sugli indici finanziari utilizzati a scopo di investimento" del Prospetto.

Qualora il Comparto acquisisca esposizione a scopo di investimento a un indice finanziario non elencato in precedenza, i dettagli, incluso il mercato che rappresenta e la disponibilità di ulteriori informazioni, saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società.

Posizioni long e short

Il Comparto può assumere esposizioni long e short sintetiche in ciascuna delle categorie di attività indicate nelle Politiche di Investimento al fine di raggiungere il suo obiettivo di investimento. L'esposizione long netta totale (dopo aver considerato la copertura) attraverso SFD non dovrebbe superare il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e la posizione short netta totale non dovrebbe superare il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto (utilizzando l'approccio fondato sugli impegni).

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le classi di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle classi di azioni non lanciate proseguirà fino al 29 aprile 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa classe di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale classe di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle classi di azioni lanciate nel Comparto sono disponibili sul seguente sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni delle classi di azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 GBP a seconda della valuta della relativa classe (più gli eventuali oneri di vendita applicabili a tale classe).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna classe saranno assegnate in ogni Giorno di Valutazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella classe calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla classe pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni classe possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di Valutazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella classe calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate nella sezione "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: VaR assoluto

Limite VaR assoluto: Il portafoglio del Comparto non supererà il 20% del Valore Patrimoniale Netto (sulla base di un periodo di detenzione di 20 Giorni Lavorativi).

Si prevede una variazione della leva finanziaria lorda compresa tra lo 0% e il 1000% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. La leva finanziaria lorda può all'occorrenza superare questo limite massimo.

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sul VaR assoluto e sulla Leva Finanziaria Lorda, consultare la sezione "La Società – Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: - future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può stipulare swap di rendimento totale ("TRS") come descritto nella sezione "Utilizzo di SFD" ed effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito titoli e contratti di riacquisto e contratti di riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto sarà pari al 100% con riferimento al TRS e al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. Tuttavia, non si prevede che l'esposizione del Comparto superi il 30% con riferimento al TRS e il 15% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. I tipi di attività soggetti a TRS saranno operazioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli e a contratti di riacquisto e riacquisto inverso saranno rispettivamente azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale idoneo e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della classe di Azioni

Il Comparto offre classi di azioni con copertura. Tali classi di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della classe di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle classi di azioni hedged.

Politica di distribuzione

Nel caso di classi di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi vengono di solito dichiarati su base annua il 31 dicembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati entro l'11 febbraio o prima di tale data. Ulteriori dettagli sono indicati nel capitolo "La Società - Politiche di distribuzione" del Prospetto.

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, del Depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata nella sezione "Classi di Azioni" che precede.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Global Emerging Markets Fund

SUPPLEMENTO 25 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto può avere una volatilità alta a seguito delle sue politiche di investimento.
- Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Il Gestore degli Investimenti

Newton Investment Management Limited

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino.

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Sterling A (Acc.)	GBP	5.000	5%	2,00%	0%
Sterling A (Inc.)	GBP	5.000	5%	2,00%	0%
Euro A	EUR	5.000	5%	2,00%	0%
Euro A (Inc.)	EUR	5.000	5%	2,00%	0%
USD A	USD	5.000	5%	2,00%	0%
USD A (Inc.)	USD	5.000	5%	2,00%	0%
CHF A (Acc.)	CHF	5.000	5%	2,00%	0%
CHF A (Inc.)	CHF	5.000	5%	2,00%	0%
DKK A (Acc.)	DKK	50.000	5%	2,00%	0%
NOK A (Acc.)	NOK	50.000	5%	2,00%	0%
SEK A (Acc.)	SEK	50.000	5%	2,00%	0%
Euro H (hedged)	EUR	5.000	5%	2,00%	0%
Euro H (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	2,00%	0%
Sterling H (Acc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	2,00%	0%

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Sterling H (Inc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	2,00%	0%
CHF H (Acc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	2,00%	0%
CHF H (Inc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	2,00%	0%

Azioni "B" e Azioni "J (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro B (Acc.)	EUR	10.000	5%	1,50%	0%
Euro B (Inc.)	EUR	10.000	5%	1,50%	0%
USD B (Acc.)	USD	10.000	5%	1,50%	0%
USD B (Inc.)	USD	10.000	5%	1,50%	0%
CAD B (Acc.)	CAD	10.000	5%	1,50%	0%
SGD B (Acc.)	SGD	10.000	5%	1,50%	0%
SGD B (Inc.)	SGD	10.000	5%	1,50%	0%
AUD B (Acc.)	AUD	10.000	5%	1,50%	0%
CNH B (Acc.)	CNH	100.000	5%	1,50%	0%
HKD B (Acc.)	HKD	100.000	5%	1,50%	0%
Euro J (Acc.) (hedged)	EUR	10.000	5%	1,50%	0%
CAD J (Acc.) (hedged)	CAD	10.000	5%	1,50%	0%
SGD J (Acc.) (hedged)	SGD	10.000	5%	1,50%	0%
SGD J (Inc.) (hedged)	SGD	10.000	5%	1,50%	0%
AUD J (Acc.) (hedged)	AUD	10.000	5%	1,50%	0%
CNH J (Acc.) (hedged)	CNH	100.000	5%	1,50%	0%

Azioni "G" e Azioni "G (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD G (Acc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
USD G (Inc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Acc.)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Inc.)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
CHF G (Acc.)	CHF	5.000	5%	1,00%	0%
CHF G (Inc.)	CHF	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Sterling C (Acc.)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling C (Inc.)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
Euro C (Acc.)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
Euro C (Inc.)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
USD C	USD	5.000.000	5%	1,00%	0%

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD C (Acc.)	USD	5.000.000	5%	1,00%	0%
USD C (Inc.)	USD	5.000.000	5%	1,00%	0%
CHF C (Acc.)	CHF	5.000.000	5%	1,00%	0%
CHF C (Inc.)	CHF	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling I (Acc.) (hedged)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling I (Inc.) (hedged)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
Euro I (hedged)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
Euro I (Inc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
CHF I (Acc.) (hedged)	CHF	5.000.000	5%	1,00%	0%
CHF I (Inc.) (hedged)	CHF	5.000.000	5%	1,00%	0%
SGD I (Acc.) (hedged)	SGD	5.000.000	5%	1,00%	0%
SGD I (Inc.) (hedged)	SGD	5.000.000	5%	1,00%	0%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD W (Acc.)	USD	15.000.000	5%	0,75%	0%
USD W (Inc.)	USD	15.000.000	5%	0,75%	0%
Euro W (Acc.)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
Euro W (Inc.)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
Sterling W (Acc.)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%
Sterling W (Inc.)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%
CHF W (Acc.)	CHF	15.000.000	5%	0,75%	0%
CHF W (Inc.)	CHF	15.000.000	5%	0,75%	0%
CAD W (Acc.)	CAD	15.000.000	5%	0,75%	0%
AUD W (Acc.)	AUD	15.000.000	5%	0,75%	0%
HKD W (Acc.)	HKD	150.000.000	5%	0,75%	0%
SGD W (Acc.)	SGD	15.000.000	5%	0,75%	0%
CNH W (Acc.)	CNH	150.000.000	5%	0,75%	0%
DKK W (Acc.)	DKK	150.000.000	5%	0,75%	0%
NOK W (Acc.)	NOK	150.000.000	5%	0,75%	0%
SEK W (Acc.)	SEK	150.000.000	5%	0,75%	0%
Euro W (Acc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
Euro W (Inc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,75%	0%
CHF W (Inc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,75%	0%
CAD W (Acc.) (hedged)	CAD	15.000.000	5%	0,75%	0%
AUD W (Acc.) (hedged)	AUD	15.000.000	5%	0,75%	0%
SGD W (Acc.) (hedged)	SGD	15.000.000	5%	0,75%	0%
SGD W (Inc.) (hedged)	SGD	15.000.000	5%	0,75%	0%
CNH W (Acc.) (hedged)	CNH	150.000.000	5%	0,75%	0%

Azioni "E" e azioni "E (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro E (Acc.)	EUR	Come stabilito	5%	0,45%	0%
Euro E (Inc.)	EUR	Come stabilito	5%	0,45%	0%
USD E (Acc.)	USD	Come stabilito	5%	0,45%	0%
USD E (Inc.)	USD	Come stabilito	5%	0,45%	0%
Sterling E (Acc.)	GBP	Come stabilito	5%	0,45%	0%
Sterling E (Inc.)	GBP	Come stabilito	5%	0,45%	0%
CHF E (Acc.)	CHF	Come stabilito	5%	0,45%	0%
CHF E (Inc.)	CHF	Come stabilito	5%	0,45%	0%
Euro E (Acc.) (hedged)	EUR	Come stabilito	5%	0,45%	0%
Euro E (Inc.) (hedged)	EUR	Come stabilito	5%	0,45%	0%
Sterling E (Acc.) (hedged)	GBP	Come stabilito	5%	0,45%	0%
Sterling E (Inc.) (hedged)	GBP	Come stabilito	5%	0,45%	0%
CHF E (Acc.) (hedged)	CHF	Come stabilito	5%	0,45%	0%
CHF E (Inc.) (hedged)	CHF	Come stabilito	5%	0,45%	0%

Azioni "X" e Azioni "X (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Sterling X (Acc.)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Inc.)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Euro X (Acc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Euro X (Inc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Acc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Inc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CHF X (Acc.)	CHF	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CHF X (Inc.)	CHF	Nessuno(a)	0%	0%	0%

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

L'obiettivo del Comparto è di perseguire una crescita del capitale a lungo termine.

Politiche di Investimento

Il Comparto investe principalmente (ovvero almeno i tre quarti del Valore Patrimoniale Netto del Comparto) in azioni e titoli correlati ad azioni di società quotate, negoziate o con sede o che producono la maggior parte del loro reddito o fatturato in paesi dei mercati emergenti (compresi, a titolo meramente esemplificativo, Brasile, Cile, Cina, India, Indonesia, Corea, Messico, Filippine, Taiwan e Sudafrica).

Le holding del Comparto saranno quotate o negoziate su Piazze Ammissibili.

I titoli azionari nei quali il Comparto investirà saranno prevalentemente, ma non esclusivamente, azioni ordinarie, azioni privilegiate, titoli convertibili in o

sostituibili con tali azioni (quali azioni privilegiate convertibili), certificati rappresentativi di titoli azionari americani e GDR.

Il Comparto può anche investire in fondi negoziati in borsa ("ETF") e certificati negoziati in borsa ("ETN") e quotati o negoziati sulle Piazze Ammissibili di tutto il mondo al fine di offrire esposizione ai mercati azionari. Tutti gli investimenti in ETF di tipo aperto avverranno conformemente ai limiti di investimento per gli organismi di investimento collettivo ("OIC") (fino al 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto) e tutti gli investimenti in ETF di tipo chiuso avranno un limite del 5% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Gli investimenti in ETN non saranno superiori al 20% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto può altresì investire fino al 30% del suo Valore Patrimoniale Netto complessivo in titoli azionari di fondi di investimento immobiliare (REIT), società di gestione immobiliare (REOC) e titoli azionari di società la cui attività principale consiste nella proprietà, nella gestione e/o nella valorizzazione di immobili da investimento e destinati alla vendita in economie di mercati emergenti al fine di offrire un'esposizione ai mercati azionari. I REIT sono un tipo di fondo comune di

investimento che investe in immobili, mutui o interessi in ambito immobiliare, quotati, negoziati o trattati su Piazze Ammissibili. Sono costituiti per svolgere la funzione di organismi di "passaggio": tramite le società, il reddito e gli utili dell'attività, esenti da imposte, arrivano agli investitori che poi ne assumono i relativi oneri fiscali. Il regime fiscale non è uguale in tutti i paesi. Le REOC sono società che si occupano di valorizzazione, gestione o finanziamento immobiliare. Di norma forniscono servizi come la gestione e la valorizzazione di immobili, la gestione impianti, il finanziamento immobiliare e attività correlate. Le REOC sono società immobiliari quotate in Borsa che hanno scelto di non sottostare al regime fiscale dei REIT.

I tre motivi principali per scegliere questi titoli sono:

- la presenza di perdite imputate a imposte di esercizi successivi,
- l'attività in settori non di pertinenza dei REIT,
- e;
- la possibilità di non ripartire gli utili.

Il Gestore degli Investimenti intende esporre il Comparto a un'ampia gamma di settori industriali. Inoltre, non vi sono restrizioni relativamente alla capitalizzazione di mercato per quanto riguarda le azioni e i titoli correlati ad azioni in cui il Comparto investe. La selezione dei titoli si concentra sulle società dotate di solidi fondamentali e dalle valutazioni interessanti con l'obiettivo di conseguire una crescita di capitale di lungo termine. Il Comparto è prevalentemente un portafoglio azionario. Le allocazioni vengono operate a discrezione del Gestore degli Investimenti, in base al suo approccio proprietario d'investimento tematico globale. Il processo del Gestore degli Investimenti è caratterizzato da un approccio attivo alla selezione titoli di tipo bottom-up, in cui analisti globali dedicati e gestori di fondi definiscono chiaramente l'universo di titoli utilizzando temi globali basati su fattori politici, culturali e demografici di cambiamento, che consentono al Comparto di individuare i vettori di cambiamento a più lungo termine. I temi globali comprendono la "concentrazione finanziaria", che valuta le conseguenze del settore bancario post-crisi, gli "interventi di Stato", che sottolineano il maggior ruolo giocato dagli Stati di tutto il mondo nella vita delle economie e dei mercati finanziari e la "connessione globale", che osserva in che modo le reti consentono oggi alle informazioni di circolare tra entità che prima potevano non essere connesse e in che modo ciò rappresenta opportunità e rischi senza precedenti sia per i modelli di business tradizionali che per i modelli web-based.

Il Comparto può utilizzare certificati di partecipazione (P-Notes) (fino al 30% del suo Valore Patrimoniale Netto) quotati o negoziati su Piazze Ammissibili di tutto il mondo. L'emittente di tali P-Notes sarà regolamentato. Le P-Notes sono utilizzate a fini di gestione efficiente del portafoglio e offrono al Comparto l'opportunità di esporsi economicamente ad azioni specifiche in mercati nei quali la detenzione delle azioni locali potrebbe essere meno efficace di un investimento nelle P-Notes. Le tipologie di Certificati di Partecipazione che il Comparto può utilizzare sono opzioni a basso prezzo di esercizio (LEPO) e i warrant a basso prezzo di esercizio (LEPW). I LEPO/LEPW consentono agli investitori di trarre profitto dai movimenti nel titolo sottostante.

I metodi per acquisire esposizione ai titoli cinesi possono includere l'acquisto di azioni cinesi di classe A mediante il Programma di Connessione fra le Borse. Il Comparto può investire fino al 30% del suo Valore Patrimoniale Netto in azioni cinesi di classe A mediante il Programma di Connessione fra le Borse. Ulteriori dettagli sul Programma di Connessione fra le Borse sono indicati nell'Appendice V al Prospetto.

Il Comparto può investire fino al 10% del Valore Patrimoniale Netto in titoli quotati o negoziati alla borsa di Mosca e fino al 10% del Valore Patrimoniale Netto in titoli trasferibili non quotati né negoziati su Piazze Ammissibili.

Il Comparto può altresì investire, a titolo accessorio, in un'ampia gamma di strumenti liquidi, monetari, titoli di debito o correlati al debito emessi o garantiti da qualsiasi governo sovrano o dalle sue agenzie, autorità locali, organismi sovranazionali o internazionali pubblici, banche, società o altri emittenti commerciali. Resta inteso che emittenti e/o garanti di tali titoli di debito o correlati al debito avranno un rating di credito al momento dell'acquisto non inferiore al rating investment grade A1/P1 (o equivalente) attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta o, se privi di rating, saranno considerati di qualità equivalente dal Gestore degli Investimenti. I titoli di debito e correlati al debito includeranno depositi bancari, buoni del Tesoro e certificati, titoli obbligazionari, obbligazioni, titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca senza leva finanziaria, certificati di deposito, obbligazioni a tasso variabile e carte commerciali. Tali titoli di debito possono essere a tasso fisso o variabile avere un rating investment grade minimo pari ad AA (o suo equivalente) attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta (o, se privi di rating, saranno considerati di qualità equivalente dal Gestore degli Investimenti) e possono avere scadenze superiori a 1 anno. Ai fini del presente paragrafo, per determinare se un emittente/garante o titolo di debito sia della relativa qualità equivalente, il Gestore degli Investimenti utilizza una metodologia definita internamente che tiene conto di caratteristiche non finanziarie e finanziarie dell'emittente e, ove disponibili, di rating di credito assegnati all'emittente, nonché di benchmarking rispetto a emittenti di pari caratteristiche provvisti di rating.

Benchmark

MSCI Emerging Markets NR Index (il "Benchmark").

Il Benchmark è un indice della capitalizzazione di mercato ponderato sulla base del flottante che è ideato per misurare la performance del mercato azionario di aziende a grande e media capitalizzazione nei mercati emergenti internazionali. Il Benchmark copre circa l'85% della libera capitalizzazione di mercato rettificata al flottante in ogni paese coperto, tra cui: Brasile, Cile, Cina, Colombia, Repubblica Ceca, Egitto, Grecia, Ungheria, India, Indonesia, Corea, Malesia, Messico, Perù, Filippine, Polonia, Russia, Qatar, Sudafrica, Taiwan, Thailandia, Turchia ed Emirati Arabi Uniti.

Il Comparto misurerà la sua performance rispetto al Benchmark.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha assoluta discrezionalità nella decisione di investire al di fuori del Benchmark in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento. Sebbene le partecipazioni del Comparto possano

includere componenti del Benchmark, la selezione degli investimenti e le loro ponderazioni nel portafoglio non sono influenzate dal Benchmark. La strategia di investimento non limita la facoltà del Gestore degli Investimenti di discostarsi dal Benchmark.

Strategia di investimento

La filosofia di investimento si basa sulla convinzione del Gestore degli Investimenti che nessuna società, sia da intendersi come un elemento isolato; ognuno di essi deve essere considerato in un contesto globale. Il Gestore degli Investimenti ritiene che gli eventi che si verificano in tutto il mondo influenzino tutti i mercati finanziari e che, pertanto, un investimento di successo in azioni di mercati emergenti richieda una conoscenza approfondita del mondo nel suo complesso.

I temi di investimento globali del Gestore degli Investimenti mirano a identificare le tendenze ritenute rilevanti e che annoverano le principali aree di cambiamento nel mondo. Il Gestore degli Investimenti utilizza questi temi come base delle sue idee di investimento. Questo approccio globale e tematico permette al Gestore degli Investimenti di avere una prospettiva a lungo termine sui mercati finanziari globali e sulle economie e di avere sott'occhio il quadro generale della situazione. La prospettiva è un tratto distintivo del suo processo di investimento poiché aiuta un Gestore degli Investimenti a prevedere i cambiamenti del mondo e indirizza analisti e gestori di portafoglio verso opportunità di potenziale profitto.

I portafogli di titoli azionari in mercati emergenti internazionali di un Gestore degli Investimenti sono concepiti in modo olistico, applicando un processo di investimento orientato alla ricerca/bottom-up. Questo approccio tenta di investire in titoli di società dalle valutazioni interessanti, con buone prospettive e solidi fondamentali. Il Gestore degli Investimenti pone particolare attenzione alla solidità del bilancio, ai rendimenti durevoli dai capitali e ai team di gestione che enfatizzano gli interessi degli azionisti.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

La valutazione del rischio di sostenibilità costituisce una parte importante del processo di due diligence attuato dal Gestore degli Investimenti.

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG").

Il Gestore degli Investimenti ha accesso a una serie di indicatori ESG forniti da dati di terzi, utili per determinare potenziali problematiche ESG che un emittente può trovarsi ad affrontare. Ciò include, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'esposizione ad attività che possono essere considerate dannose per l'ambiente o per la società. Tali dati, insieme ai dati delle risorse proprietarie di ricerca sugli investimenti responsabili del Gestore degli Investimenti, costituiscono una parte centrale dell'esame e della valutazione del Gestore degli Investimenti del livello di rischio di sostenibilità a cui può essere soggetto un investimento.

Tale valutazione è integrata nel processo di ricerca del livello di sicurezza, che si basa sull'analisi fondamentale delle singole opportunità di investimento attraverso una serie di fattori, tra cui:

- Caratteristiche finanziarie o economiche fondamentali
- Valutazione
- Profilo di rischio/rendimento
- Caratteristiche ESG dell'emittente, inclusa la comprensione dell'impatto di tali aspetti sui rendimenti economici

Il Gestore degli Investimenti prenderà in considerazione le informazioni raccolte in seguito alla conduzione dell'analisi fondamentale per decidere se acquisire una partecipazione in un emittente o continuare a detenere una posizione.

Come spiegato in precedenza, la valutazione e la gestione dei rischi di sostenibilità costituiscono una parte importante del processo di due diligence del Gestore degli Investimenti; tuttavia, potrebbe ancora sussistere il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto a causa di un Evento ESG.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico.

Registrazione in Germania

Il Comparto è registrato per la vendita in Germania. Il Comparto si classifica come Equity Fund in Germania ai fini fiscali e come tale investirà in modo permanente più del 50% del suo patrimonio in azioni come definito nell'articolo 2 paragrafo 8 dell'Investment Tax Act tedesca.

Registrazione a Hong Kong

Il Comparto è registrato per la vendita a Hong Kong.

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le categorie di Azioni lanciate dal Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle categorie di azioni non lanciate proseguirà fino al 4 febbraio 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa categoria di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale categoria di azioni

terminerà automaticamente. I dettagli delle categorie di azioni lanciate del Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni delle categorie di Azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 GBP, 1 EUR, 1 CHF, 1 CAD, 1 AUD, 1 SGD, 10 HKD, 10 CNH, 10 DKK, 10 NOK o 10 SEK, a seconda della valuta della relativa categoria (più le eventuali spese di commissione applicabili a tale categoria).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: approccio fondato sugli impegni (Commitment Approach)

Leva finanziaria massima: il 50% del Valore Patrimoniale Netto

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società - Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto

può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto con riferimento alle SFT è pari al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Tuttavia, non si ritiene che l'esposizione del Comparto alle SFT supererà il 15% del Valore Patrimoniale Netto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli e a contratti di riacquisto e riacquisto inverso saranno rispettivamente azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso di categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi vengono di solito dichiarati su base annua il 31 dicembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati entro l'11 febbraio o prima di tale data. Ulteriori dettagli sono indicati nel capitolo "La Società - Politiche di distribuzione" del Prospetto.

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori anche sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Emerging Markets Debt Opportunistic Fund

SUPPLEMENTO 26 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.
- Le commissioni di gestione e le altre commissioni e spese del Comparto saranno addebitate al patrimonio del Comparto per cercare di massimizzare le distribuzioni. Vedere "Commissioni e spese" nel Prospetto per ulteriori dettagli.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Il Gestore degli Investimenti

Mellon Investments Corporation

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino.

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 22.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro A	EUR	5.000	5%	1,50%	0%
Euro A (Inc.)	EUR	5.000	5%	1,50%	0%
USD A	USD	5.000	5%	1,50%	0%
USD A (Inc.)	USD	5.000	5%	1,50%	0%
Sterling A (Acc.)	GBP	5.000	5%	1,50%	0%
Sterling A (Inc.)	GBP	5.000	5%	1,50%	0%
CHF A (Acc.)	CHF	5.000	5%	1,50%	0%
Euro H (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,50%	0%
Euro H (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,50%	0%
Sterling H (Acc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	1,50%	0%
Sterling H (Inc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	1,50%	0%
CHF H (Acc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	1,50%	0%

Azioni "G" e Azioni "G (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD G (Acc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
USD G (Inc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro C	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
Euro C (Inc.)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
USD C	USD	5.000.000	5%	1,00%	0%
USD C (Inc.)	USD	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling C (Acc.)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling C (Inc.)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
CHF C (Acc.)	CHF	5.000.000	5%	1,00%	0%
Euro I (Acc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
Euro I (Inc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling I (Acc.) (hedged)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling I (Inc.) (hedged)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
CHF I (Acc.) (hedged)	CHF	5.000.000	5%	1,00%	0%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Sterling W (Acc.)	GBP	15.000.000	5%	0,65%	0%
Sterling W (Inc.)	GBP	15.000.000	5%	0,65%	0%
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,65%	0%
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,65%	0%
Euro W	EUR	15.000.000	5%	0,65%	0%
Euro W (Inc.)	EUR	15.000.000	5%	0,65%	0%
Euro W (Acc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,65%	0%
Euro W (Inc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,65%	0%
USD W (Acc.)	USD	15.000.000	5%	0,65%	0%
USD W (Inc.)	USD	15.000.000	5%	0,65%	0%
CHF W (Acc.)	CHF	15.000.000	5%	0,65%	0%

Azioni "X"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro X (Acc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Euro X (Inc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Acc.)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Inc.)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD X	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Inc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
JPY X (Acc.)	JPY	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CHF X (Acc.)	CHF	Nessuno(a)	0%	0%	0%

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

L'obiettivo di investimento del Comparto è quello di massimizzare il rendimento totale per mezzo della crescita dei redditi e del capitale attraverso un portafoglio a reddito fisso di obbligazioni e altri strumenti di debito inclusi i relativi derivati emessi da governi, agenzie e società di economie dei mercati emergenti.

Politiche di Investimento

Il Comparto investirà principalmente in un portafoglio di obbligazioni dei mercati emergenti e altri titoli di debito, o i relativi SFD come di seguito specificato (inclusi i contratti di cambio a termine), denominati in dollari statunitensi o nella valuta locale di emissione.

I titoli dei mercati emergenti nei quali il Comparto può investire includono le obbligazioni a tasso fisso o variabile di emittenti sovrani, statali, sovranazionali, agenzie e società internazionali, oltreché strumenti correlati ai titoli di debito (inclusi CLN e credit default swap), titoli garantiti da ipoteca e titoli garantiti da attività, o i relativi SFD.

Questi titoli saranno quotati o negoziati su Piazze Ammissibili o in mercati di tutto il mondo. Il Gestore degli Investimenti non sarà soggetto a restrizioni relative alla qualità o alla scadenza del credito nell'effettuare le decisioni di investimento. Pertanto agli investimenti del Comparto non sarà applicato nessun rating di credito minimo.

I mercati emergenti comprendono paesi il cui prodotto interno lordo (PIL) pro-capite è al di sotto del quartile superiore secondo la classificazione della Banca Mondiale, o paesi che sono inclusi negli indici obbligazionari o azionari dei mercati emergenti come, per esempio, JPM EMBI Global, JPM GBI-EM Broad, JPM CEMBI Broad, JPM ELMI+, MSCI EM, o le economie asiatiche di nuova industrializzazione secondo la classificazione della Banca Mondiale/del FMI, o paesi del Medio Oriente, o paesi che evidenziano un grado elevato di rischio sovrano (a causa di condizioni finanziarie/economiche o di fattori politici/geopolitici). Il Gestore degli Investimenti ha la più ampia facoltà per stabilire, a sua discrezione e nei limiti dei suddetti parametri, quali siano i paesi dei mercati emergenti. È probabile che il Comparto investirà, a titolo non esaustivo, in paesi di Asia, America Latina, Medio Oriente, Africa, Europa Centrale e Orientale ed ex-Unione Sovietica.

Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del Valore Patrimoniale Netto in prestiti (tra cui partecipazioni a prestiti/certificati di partecipazione a prestiti e cessioni di prestiti) che saranno titoli negoziabili o strumenti del mercato monetario.

Il Comparto potrà altresì investire fino al 10% in altri organismi di investimento collettivo ("OIC") di tipo aperto, inclusi fondi del mercato monetario, e potrà inoltre detenere attività liquide strumentali quali i depositi bancari. Gli investimenti in OIC possono essere utilizzati per finalità di gestione del contante oppure per dare esposizione agli strumenti elencati nelle politiche di investimento di cui sopra.

Il Comparto potrà investire fino al 20% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli quotati o negoziati in Mercati Russi. Ai fini del presente Comparto, la comunicazione contenuta nell'Appendice II del Prospetto, "Piazze Ammissibili" che limita gli investimenti in titoli negoziati sulla Borsa di Mosca ai titoli azionari non si applica e l'investimento in titoli russi sulla Borsa di Mosca si intenderà comprensivo di titoli sia azionari che obbligazionari.

Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito nella Repubblica Popolare Cinese ("PRC") negoziati sul mercato obbligazionario interbancario cinese ("CIBM") tramite Bond Connect (come ulteriormente descritto nell'Appendice VI del Prospetto).

Benchmark

Per il 50% da JP Morgan Government Bond Index – Emerging Markets Global Diversified TR Index, per il 25% da JP Morgan Emerging Markets Bond Index Global TR Index, e per il restante 25% da JP Morgan Corporate Emerging Markets Bond Index Diversified TR Index (il "Benchmark Composito").

L'indice JPM GBI-EM fornisce una misura completa del debito pubblico, a tasso fisso, denominato in valuta locale, emesso nei Mercati Emergenti. L'indice include obbligazioni statali liquide, a tasso fisso e scadenza fissa, con una durata residua di almeno tredici mesi.

L'indice JPM EMBI è un benchmark completo del debito dei mercati emergenti in dollari statunitensi. Nell'indice sono ammissibili le obbligazioni Brady denominate in dollari statunitensi, gli Eurobond e i prestiti negoziati emessi da entità sovrane e quasi sovrane dei Mercati Emergenti. L'indice JPM CEMBI è un benchmark liquido globale delle società dei mercati emergenti che include obbligazioni denominate in dollari statunitensi emesse da entità societarie dei Mercati Emergenti.

Il Comparto misurerà la sua performance rispetto al Benchmark Composito.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha assoluta discrezionalità nella decisione di investire al di fuori del Benchmark Composito in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento. Sebbene si prevede che la maggior parte delle partecipazioni del Comparto siano componenti del Benchmark Composito, con analoghe ponderazioni, la

strategia di investimento non limita la facoltà del Gestore degli Investimenti di discostarsi dal Benchmark Composito.

Strategia di investimento

Il Comparto è un fondo obbligazionario gestito attivamente al fine di massimizzare il rendimento totale per mezzo di un portafoglio a reddito fisso di obbligazioni e altri strumenti di debito emessi in valuta forte o in valuta locale da governi, agenzie e società di economie dei mercati emergenti, incluso un uso limitato di SFD. Il Comparto mira ad allocare le proprie attività strategicamente e tatticamente tra obbligazioni denominate in dollari statunitensi e altre denominate in valuta locale di mercati emergenti.

Il Gestore degli Investimenti si avvale di un rigoroso processo di investimento basato su approfondite analisi del paese di riferimento e societarie, ed è supportato dalla disciplina di modelli quantitativi.

I gestori utilizzano l'analisi top-down delle variabili macroeconomiche, finanziarie e politiche per orientare l'allocazione di attività dal punto di vista geografico. Particolare attenzione è prestata anche al contesto di rischio globale.

Almeno due terzi del Valore Patrimoniale Netto del Comparto saranno investiti in titoli emessi da emittenti con sede (e/o che svolgono la maggior parte della loro attività economica) in paesi dei mercati emergenti in tutto il mondo.

Il Comparto potrà investire fino al 20% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli quotati o negoziati in Mercati Russi. (questi titoli saranno quotati o scambiati su Piazze Ammissibili di tutto il mondo).

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

La gestione del rischio di sostenibilità costituisce una parte importante del processo di due diligence attuato dal Gestore degli Investimenti.

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG").

Nell'ambito del processo di ricerca bottom-up sulla sicurezza, il Gestore degli Investimenti valuta i fattori ambientali, sociali e di governance di ciascun investimento in portafoglio al fine di individuare potenziali rischi di sostenibilità. Tali fattori possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'impatto ambientale di un emittente, comprese le emissioni, l'uso del suolo e le attività di smaltimento dei rifiuti, nonché le politiche e le pratiche sociali di un emittente, comprese le questioni relative ai dipendenti, alle procedure riguardanti la catena di approvvigionamento e alle politiche sui diritti umani. La ricerca del credito interna del Gestore degli Investimenti include risorse quali il punteggio ESG proprietario del Gestore degli Investimenti come parametro ed è integrata da risorse di terzi tra cui dati e rating ESG MSCI, dati ESG Bloomberg, Guida all'impegno di SASB, ricerche di agenzie di rating di credito, ricerca sell-side ed eventi del settore. Nel processo di selezione dei titoli viene presa in

considerazione la ricerca sui rischi di sostenibilità, insieme alla ricerca macroeconomica e all'analisi del credito del Gestore degli Investimenti.

Inoltre, il Gestore degli Investimenti valuta le pratiche di governance degli emittenti attraverso la sua ricerca fondamentale, integrata da metodologie di punteggio relative alla governance di terzi, al fine di assicurarsi che gli emittenti in questione seguano le buone pratiche di governance, specialmente in termini di strutture di gestione solide, relazioni con i dipendenti, retribuzione del personale e rispetto degli adempimenti fiscali.

Il Gestore degli Investimenti monitora regolarmente i fattori di sostenibilità e le esposizioni al rischio esaminando le relazioni periodiche sia sui punteggi ESG proprietari del Gestore degli Investimenti che su quelli di terzi.

Come spiegato in precedenza, la gestione e la valutazione dei rischi di sostenibilità costituiscono una parte importante della due diligence del Gestore degli Investimenti; tuttavia, potrebbe ancora sussistere il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto a causa di un Evento ESG.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico.

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Future	Future su obbligazioni statali Future sul mercato monetario Future su valute
Opzioni	Opzioni su future su obbligazioni statali Opzioni su future su valute Opzioni su valute (comprese le Opzioni FX) Opzioni su obbligazioni
Swap	Credit Default Swap (titoli singoli, indice e paniere personalizzato) Swap sui tassi d'interesse Swap di rendimento totale (titoli singoli, credito, indice e paniere personalizzato)
Contratti a termine (consegnabili e non consegnabili)	Contratti di Cambio Stranieri a Termine
Titoli con SFD integrati/Leva finanziaria	CLN Titoli Garantiti da Attività (ABS) e alcuni titoli Garantiti da Ipoteca (MBS)

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Indici finanziari

Il Comparto può acquisire esposizione indiretta a indici finanziari tramite l'uso di SFD sia per la gestione efficiente del portafoglio (EPM) che a fini di investimento. Il Comparto utilizza i seguenti indici finanziari ai fini di investimento laddove è più efficiente farlo, o in circostanze in cui il Comparto non può accedere direttamente agli investimenti.

Tipo di indici finanziari	Nome degli indici finanziari
Indici di credit default swap (CDS) per offrire un'esposizione ai mercati di titoli a reddito fisso in modo più economico o efficiente rispetto all'acquisto dei titoli fisici.	Markit CDX American Investment Grade High Volatility Index Markit CDX North American Investment Grade Index Markit CDX North American High Yield Index Markit CDX North American High Yield Beta Index Markit CDX Emerging Markets Index Markit CDX Emerging Markets Diversified Index Markit iTraxx Europe Index Markit iTraxx Crossover Index Markit iTraxx Financial Index Markit iTraxx Subordinated Financial Index
Indici dei tassi di interesse per offrire un'esposizione ai mercati dei tassi di interesse ed esprimere l'opinione dei Gestori sul fatto che la curva dei rendimenti si muoverà in una particolare direzione in modo più conveniente o efficiente rispetto all'acquisto di titoli fisici.	EURIBOR LIBOR

Le ponderazioni dei componenti degli indici di CDS sono determinate a discrezione di IHS Markit e, di norma, non saranno ribilanciate regolarmente. I rimanenti indici finanziari verranno di norma ribilanciati regolarmente. Tuttavia, dal momento che il Comparto non intende replicare o seguire alcun indice, esso non sarà direttamente influenzato da alcun ribilanciamento, costi associati o ponderazione dei titoli in un indice finanziario che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite.

I dettagli relativi al reperimento di ulteriori informazioni sugli indici finanziari sopracitati sono riportati nella "Appendice IX - Informazioni aggiuntive sugli indici finanziari utilizzati a scopo di investimento" del Prospetto.

Qualora il Comparto acquisisca esposizione a scopo di investimento a un indice finanziario non elencato in precedenza, i dettagli, incluso il mercato che rappresenta e la disponibilità di ulteriori informazioni, saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società.

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le categorie di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle categorie di azioni non lanciate proseguirà fino al 4 febbraio 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le

prime Azioni della relativa categoria di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale categoria di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle categorie di azioni lanciate del Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni delle categorie di Azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 GBP, 1 EUR, 1 CHF o 100 JPY a seconda della valuta della relativa categoria (più le eventuali spese di commissione applicabili a tale categoria).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: VaR relativo

Limite VaR relativo: Il portafoglio del Comparto non supererà due volte il VaR su un portafoglio di riferimento rappresentativo (sulla base di un periodo di detenzione di 20 Giorni Lavorativi)

Benchmark del VaR relativo: un benchmark composito costituito per il 50% da JP Morgan Government Bond Index – Emerging Markets Global Diversified Index, per il 25% da JP Morgan Emerging Markets Bond Index Global Index, e per il restante 25% da JP Morgan Corporate Emerging Markets Bond Index Diversified Index

Si prevede una variazione della leva finanziaria lorda compresa tra: il 50% e il 500% del Valore Patrimoniale Netto. La leva finanziaria lorda può all'occorrenza superare questo limite massimo

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sul VaR relativo e sulla Leva Finanziaria Lorda, consultare la sezione "La Società – Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Il Comparto non stipulerà transazioni di copertura incrociata di valuta.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può stipulare swap di rendimento totale ("TRS") come descritto nella sezione "Utilizzo di SFD" ed effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito titoli, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto sarà pari al 10% con riferimento al TRS e al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. Tuttavia, non si prevede che l'esposizione del Comparto superi il 10% con riferimento al TRS, e il 15% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. I tipi di attività soggetti a TRS saranno operazioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito titoli saranno azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso di categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi verranno normalmente dichiarati con cadenza trimestrale il 31 dicembre, il 31 marzo, il 30 giugno e il 30 settembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati rispettivamente entro l'11 febbraio, l'11 maggio, l'11 agosto, l'11 novembre o prima di tali date. Ulteriori dettagli sono indicati nel Prospetto nel capitolo "La Società - Politiche di Distribuzione".

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Japan Small Cap Equity Focus Fund

SUPPLEMENTO 27 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischio associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto può avere una volatilità alta a seguito delle sue politiche di investimento.

Il Gestore degli Investimenti

BNY Mellon Investment Management Japan Limited

Valuta di Riferimento

Yen Giapponese

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino e in Giappone.

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nel Prospetto al capitolo "La Società - Struttura".

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro A (Acc.)	EUR	5.000	5%	2,00%	0%
Euro A (Inc.)	EUR	5.000	5%	2,00%	0%
USD A (Acc.)	USD	5.000	5%	2,00%	0%
USD A (Inc.)	USD	5.000	5%	2,00%	0%
Sterling A (Acc.)	GBP	5.000	5%	2,00%	0%
Sterling A (Inc.)	GBP	5.000	5%	2,00%	0%
CHF A (Acc.)	CHF	5.000	5%	2,00%	0%
CHF A (Inc.)	CHF	5.000	5%	2,00%	0%
JPY A (Acc.)	JPY	500.000	5%	2,00%	0%
JPY A (Inc.)	JPY	500.000	5%	2,00%	0%
Euro H (hedged)	EUR	5.000	5%	2,00%	0%
Euro H (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	2,00%	0%
USD H (hedged)	USD	5.000	5%	2,00%	0%
USD H (Inc.) (hedged)	USD	5.000	5%	2,00%	0%
Sterling H (Acc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	2,00%	0%

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Sterling H (Inc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	2,00%	0%
CHF H (Acc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	2,00%	0%
CHF H (Inc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	2,00%	0%
SGD H (Acc.) (hedged)	SGD	5.000	5%	2,00%	0%
SGD H (Inc.) (hedged)	SGD	5.000	5%	2,00%	0%
DKK H (Acc.) (hedged)	DKK	50.000	5%	2,00%	0%
NOK H (Acc.) (hedged)	NOK	50.000	5%	2,00%	0%
SEK H (Acc.) (hedged)	SEK	50.000	5%	2,00%	0%

Azioni "G" e Azioni "G (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD G (Acc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
USD G (Inc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
JPY G (Acc.)	JPY	500.000	5%	1,00%	0%
JPY G (Inc.)	JPY	500.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Acc.)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Inc.)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
USD G (Acc.) (hedged)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
USD G (Inc.) (hedged)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
SGD G (Acc.) (hedged)	SGD	5.000	5%	1,00%	0%
SGD G (Inc.) (hedged)	SGD	5.000	5%	1,00%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro C (Acc.)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
Euro C (Inc.)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
USD C	USD	5.000.000	5%	1,00%	0%
USD C (Inc.)	USD	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling C (Acc.)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling C (Inc.)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
CHF C (Acc.)	CHF	5.000.000	5%	1,00%	0%
CHF C (Inc.)	CHF	5.000.000	5%	1,00%	0%
JPY C	JPY	500.000.000	5%	1,00%	0%
JPY C (Inc.)	JPY	500.000.000	5%	1,00%	0%
Euro I (hedged)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
Euro I (Inc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
USD I (hedged)	USD	5.000.000	5%	1,00%	0%
USD I (Inc.) (hedged)	USD	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling I (Acc.) (hedged)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling I (Inc.) (hedged)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
CHF I (Acc.) (hedged)	CHF	5.000.000	5%	1,00%	0%
CHF I (Inc.) (hedged)	CHF	5.000.000	5%	1,00%	0%

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
SGD I (Acc.) (hedged)	SGD	5.000.000	5%	1,00%	0%
SGD I (Inc.) (hedged)	SGD	5.000.000	5%	1,00%	0%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro W (Acc.)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
Euro W (Inc.)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
USD W (Acc.)	USD	15.000.000	5%	0,75%	0%
USD W (Inc.)	USD	15.000.000	5%	0,75%	0%
Sterling W (Acc.)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%
Sterling W (Inc.)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%
CHF W (Acc.)	CHF	15.000.000	5%	0,75%	0%
CHF W (Inc.)	CHF	15.000.000	5%	0,75%	0%
JPY W	JPY	1.500.000.000	5%	0,75%	0%
JPY W (Inc.)	JPY	1.500.000.000	5%	0,75%	0%
Euro W (Acc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
Euro W (Inc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
USD W (Acc.) (hedged)	USD	15.000.000	5%	0,75%	0%
USD W (Inc.) (hedged)	USD	15.000.000	5%	0,75%	0%
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,75%	0%
CHF W (Inc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,75%	0%
SGD W (Acc.) (hedged)	SGD	15.000.000	5%	0,75%	0%
SGD W (Inc.) (hedged)	SGD	15.000.000	5%	0,75%	0%
DKK W (Acc.) (hedged)	DKK	150.000.000	5%	0,75%	0%
NOK W (Acc.) (hedged)	NOK	150.000.000	5%	0,75%	0%
SEK W (Acc.) (hedged)	SEK	150.000.000	5%	0,75%	0%

Azioni "E" e azioni "E (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro E (Acc.)	EUR	Come stabilito	5%	0,55%	0%
Euro E (Inc.)	EUR	Come stabilito	5%	0,55%	0%
USD E (Acc.)	USD	Come stabilito	5%	0,55%	0%
USD E (Inc.)	USD	Come stabilito	5%	0,55%	0%
Sterling E (Acc.)	GBP	Come stabilito	5%	0,55%	0%
Sterling E (Inc.)	GBP	Come stabilito	5%	0,55%	0%
CHF E (Acc.)	CHF	Come stabilito	5%	0,55%	0%
CHF E (Inc.)	CHF	Come stabilito	5%	0,55%	0%
JPY E (Acc.)	JPY	Come stabilito	5%	0,55%	0%
JPY E (Inc.)	JPY	Come stabilito	5%	0,55%	0%
Euro E (Acc.) (hedged)	EUR	Come stabilito	5%	0,55%	0%
Euro E (Inc.) (hedged)	EUR	Come stabilito	5%	0,55%	0%
USD E (Acc.) (hedged)	USD	Come stabilito	5%	0,55%	0%

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD E (Inc.) (hedged)	USD	Come stabilito	5%	0,55%	0%
Sterling E (Acc.) (hedged)	GBP	Come stabilito	5%	0,55%	0%
Sterling E (Inc.) (hedged)	GBP	Come stabilito	5%	0,55%	0%
CHF E (Acc.) (hedged)	CHF	Come stabilito	5%	0,55%	0%
CHF E (Inc.) (hedged)	CHF	Come stabilito	5%	0,55%	0%
SGD E (Acc.) (hedged)	SGD	Come stabilito	5%	0,55%	0%
SGD E (Inc.) (hedged)	SGD	Come stabilito	5%	0,55%	0%

Azioni "X"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro X (Acc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Euro X (Inc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Acc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Inc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Acc.)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Inc.)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CHF X (Acc.)	CHF	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CHF X (Inc.)	CHF	Nessuno(a)	0%	0%	0%
JPY X (Acc.)	JPY	Nessuno(a)	0%	0%	0%
JPY X (Inc.)	JPY	Nessuno(a)	0%	0%	0%

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

L'obiettivo di investimento del Comparto è quello di ottenere una crescita del capitale di lungo periodo attraverso investimenti in un portafoglio di azioni di piccole società negoziate su una o più borse valori ufficiali in Giappone.

Politiche di Investimento

Il Comparto mira a raggiungere il suo obiettivo di investimento investendo almeno l'80% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto nei titoli azionari di società a bassa capitalizzazione (titoli prevalentemente al di sotto di 500 miliardi di yen) quotate o regolarmente negoziate su una Piazza Ammissibile in Giappone.

Il Comparto può anche investire in fondi d'investimento immobiliare ("REIT") quotati o negoziati sulla Borsa Valori di Tokyo.

Il Comparto può anche detenere il 20% in liquidità o, nel rispetto di eventuali limiti definiti nel Prospetto, investire in liquidità o fondi del mercato monetario a fini di gestione del contante. Il Comparto può anche utilizzare future su indici azionari a fini di gestione del contante. Ad esempio, nel caso di piccoli deflussi o afflussi di liquidità, il Gestore degli Investimenti può decidere di utilizzare future su indici azionari per aumentare o ridurre rispettivamente l'esposizione ai titoli azionari giapponesi citati precedentemente. In tali circostanze, l'investimento

in future su indici azionari può essere più efficiente economicamente rispetto alla negoziazione diretta dei titoli.

Il Comparto sarà normalmente diversificato in quasi tutti i settori che compongono il Tokyo Stock Price Index (TOPIX). Il TOPIX è costituito da 33 settori tra i quali attrezzature per i trasporti, informatica e telecomunicazioni, elettrodomestici, prodotti farmaceutici, beni immobiliari, edilizia e macchinari. Il Comparto acquisirà esposizione a molti di questi 33 settori. Il Comparto può utilizzare contratti di cambio a termine a scopo di copertura, come descritto nel paragrafo "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Il Comparto non investirà più del 10% del suo Valore Patrimoniale Netto complessivo in organismi di investimento collettivo (OIC). Gli investimenti in OIC possono essere utilizzati per finalità di gestione del contante oppure per dare esposizione a titoli azionari elencati nelle politiche di investimento di cui sopra.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in valori mobiliari (azioni) di recente emissione e non quotati o negoziati su Piazze Ammissibili nell'ultimo anno.

Benchmark

Russell Nomura Small Cap Index (il "Benchmark").

Il Benchmark rappresenta il 15% circa dei titoli a più bassa capitalizzazione di mercato rettificata al flottante dell'Indice Russell Nomura Total Market.

Il Comparto misurerà la sua performance rispetto al Benchmark.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha discrezionalità nella decisione di investire al di fuori del Benchmark in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento.

Tuttavia, poiché il Benchmark copre una parte sostanziale dell'universo degli investimenti, la maggior parte delle partecipazioni del Comparto sarà costituita da componenti del Benchmark, ma le ponderazioni in portafoglio non saranno influenzate da quelle del Benchmark. La strategia di investimento limiterà la possibilità delle partecipazioni in portafoglio di discostarsi dal Benchmark e di conseguenza la possibilità del Comparto di sovraperformare rispetto al Benchmark.

Strategia di investimento

La strategia del Gestore degli Investimenti consiste nell'investire in un portafoglio concentrato di titoli azionari di piccole società con sede in Giappone, quotate o regolarmente negoziate su una Borsa riconosciuta in Giappone. Il Comparto è un fondo basato su un unico paese, il Giappone, e non punta all'esposizione a nessun'altra nazione. Il Gestore degli Investimenti sceglierà titoli per il portafoglio sulla base di una ricerca fondamentale con una prospettiva di guadagno a medio-lungo termine (generalmente si parla di una visione di tre anni), che mira a generare un eccesso di rendimento rispetto al benchmark principalmente attraverso la selezione dei titoli. Il processo d'investimento si incentra sull'individuazione delle società in possesso di qualità come potenziale di crescita, capacità di realizzare redditi superiori alle aspettative per periodi più lunghi, nonché una valorizzazione interessante. Il portafoglio sarà investito principalmente in titoli con una capitalizzazione di mercato di 500 miliardi di yen o inferiore, e normalmente detiene meno di 40 titoli.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

La gestione del rischio di sostenibilità costituisce una parte interessante del processo di due diligence attuato dal Gestore degli Investimenti. Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG").

Il Gestore degli Investimenti individua, monitora e gestisce il rischio di sostenibilità nel modo seguente:

- Prima di acquisire investimenti per conto di un Comparto, il Gestore degli Investimenti utilizza i parametri ESG comunicati dall'emittente e stabilisce un impegno diretto con l'emittente al fine di valutare l'investimento in questione rispetto al rischio di sostenibilità e determinare l'eventualità di un'esposizione a tale rischio. Tale processo prevede l'applicazione di una politica di esclusione (per cui si possono eliminare i potenziali investimenti dall'universo di investimento sulla base del fatto che costituiscono un rischio di sostenibilità troppo elevato per il Comparto). Il Gestore degli Investimenti conduce inoltre un'analisi fondamentale su ogni potenziale investimento che gli consenta di valutare l'adeguatezza dei programmi e delle pratiche ESG di un emittente per gestire il rischio di sostenibilità a

cui è esposto. Il Gestore degli Investimenti prenderà in considerazione le informazioni raccolte in seguito alla conduzione dell'analisi fondamentale per decidere se acquisire una partecipazione in un emittente.

- Nel corso della durata dell'investimento, il rischio di sostenibilità viene monitorato attraverso una revisione dei dati ESG resi pubblici dall'emittente per determinare se il livello di rischio di sostenibilità è cambiato rispetto alla valutazione iniziale. Questa revisione viene condotta almeno una volta all'anno. Ove si riscontri che il rischio di sostenibilità associato a un particolare investimento sia aumentato oltre la propensione al rischio ESG del relativo Comparto, il Gestore degli Investimenti prenderà in considerazione la possibilità di vendere o ridurre l'esposizione del Comparto a tale investimento, tenendo conto dei principali interessi degli Azionisti del Comparto.

Come spiegato in precedenza, la gestione e la valutazione dei rischi di sostenibilità costituiscono una parte interessante del processo di due diligence del Gestore degli Investimenti; tuttavia, potrebbe ancora sussistere il rischio di effetti pesantemente negativi sul valore del Comparto a causa di un Evento ESG.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico.

Utilizzo di SFD

Oltre all'impiego di SFD a fini di copertura, il Comparto utilizzerà future su indici azionari a fini di gestione del contante, per la riduzione dei costi e la generazione di capitale o reddito aggiuntivo con un livello di rischio accettabile e compatibile con il profilo di rischio del Comparto (in relazione al rendimento atteso) e ai requisiti in materia di diversificazione del rischio, conformemente ai Regolamenti OICVM della Banca Centrale e alla Guida della Banca Centrale "Attività ammissibili per gli OICVM" e come indicato nel capitolo "La Società – Limitazioni agli investimenti e ai prestiti" del Prospetto.

Indici finanziari

Il Comparto può usare future su indici azionari (a fini di gestione del contante, come indicato precedentemente), i cui rendimenti sono misurati rispetto alla performance di indici finanziari, a condizione che tali indici siano sufficientemente diversificati, rappresentino un parametro di riferimento adeguato per i mercati ai quali

si riferiscono, siano pubblicati appropriatamente e, se necessario, siano stati precedentemente approvati dalla Banca Centrale.

Gli indici finanziari ai quali si assumono esposizioni devono soddisfare i criteri stabiliti nei Regolamenti OICVM della Banca Centrale relativi agli indici finanziari. Subordinatamente alla conformità a tali condizioni, il Gestore degli Investimenti ha la massima discrezionalità nel decidere a quali indici finanziari assumerà un'esposizione nel rispetto dell'obiettivo e delle politiche di investimento del Comparto.

Non è possibile fornire un elenco completo in questo Supplemento degli indici effettivi ai quali si può assumere un'esposizione, in quanto alla sua data di pubblicazione questi non sono stati ancora selezionati e possono cambiare nel tempo.

Un elenco degli indici ai quali il Comparto assume un'esposizione sarà incluso nella relazione annuale della Società. Informazioni dettagliate riguardo a qualsiasi indice finanziario usato dal Comparto saranno inoltre fornite dal Gestore degli Investimenti agli Azionisti che ne faranno richiesta.

In ogni caso, tuttavia, gli indici finanziari ai quali il Comparto può assumere un'esposizione saranno ribilanciati/rettificati periodicamente (alle scadenze che saranno menzionate nella relazione annuale) conformemente ai requisiti della Banca Centrale, ad esempio su base settimanale, mensile, trimestrale, semestrale o annuale. I costi sostenuti per acquisire un'esposizione a un indice finanziario saranno influenzati dalla frequenza di ribilanciamento dell'indice stesso. Gli indici attivi possono addebitare le spese di ribilanciamento, e ciò sarà incluso nel prezzo dell'indice.

Gli indici finanziari ai quali il Comparto può essere esposto saranno normalmente ribilanciati regolarmente. Tuttavia, dal momento che il Comparto non intende replicare o a seguire qualsivoglia indice, esso non sarà direttamente influenzato da qualsivoglia ribilanciamento, costi associati o ponderazione dei titoli in un indice finanziario che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite.

Registrazione in Germania

Il Comparto è registrato per la vendita in Germania. Il Comparto si classifica come Equity Fund in Germania ai fini fiscali e come tale investirà in modo permanente più del 50% del suo patrimonio in azioni come definito nell'articolo 2 paragrafo 8 dell'Investment Tax Act tedesca.

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le categorie di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle categorie di azioni non lanciate proseguirà fino al 4 febbraio 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa categoria di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale categoria di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle categorie di azioni lanciate del Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni delle categorie di azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 GBP, 1 EUR, 1 CHF, 1 SGD, 100 JPY, 10 DKK, 10

NOK o 10 SEK, a seconda della valuta della relativa categoria (più le eventuali spese di commissione applicabili a tale categoria).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: approccio fondato sugli impegni (Commitment Approach)

Leva finanziaria massima: il 100% del Valore Patrimoniale Netto

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società - Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito di titoli, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto con riferimento alle SFT è pari al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Tuttavia, non si ritiene che l'esposizione del Comparto alle SFT supererà il 15% del Valore Patrimoniale Netto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli saranno azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso di categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi vengono di solito dichiarati su base annua il 31 dicembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati entro l'11 febbraio o prima di tale data. Ulteriori dettagli sono indicati nel capitolo "La Società - Politiche di distribuzione" del Prospetto.

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Japan All Cap Equity Fund

SUPPLEMENTO 28 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

Questo Comparto è stato chiuso mediante rimborso obbligatorio in virtù del quale tutte le Azioni in circolazione del Comparto al 15 febbraio 2019 sono state riscattate forzatamente. Le azioni del Comparto non sono più disponibili per investimenti. La Società intende chiedere alla Banca Centrale la revoca dell'autorizzazione al Comparto dopo la redazione del bilancio certificato per l'anno chiuso il 31 dicembre 2019. La Società chiederà l'autorizzazione della Banca Centrale per eliminare il Comparto dal presente Prospetto una volta autorizzata tale revoca.

- Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Fare riferimento anche a "Rischi associati all'uso di SFD, tecniche e altri strumenti" nel capitolo "Fattori di Rischio" del presente Prospetto.
- Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto può avere una volatilità alta a seguito delle sue politiche di investimento.

Il Gestore degli Investimenti

BNY Mellon Asset Management Japan Limited

Valuta di Riferimento

Yen Giapponese

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino e in Giappone.

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro A (Acc.)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	2,00%	Nessuno(a)
Euro A (Inc.)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	2,00%	Nessuno(a)
USD A (Acc.)	USD	fino al 5%	5.000 USD	2,00%	Nessuno(a)
USD A (Inc.)	USD	fino al 5%	5.000 USD	2,00%	Nessuno(a)
Sterling A (Acc.)	GBP	fino al 5%	5.000 GBP	2,00%	Nessuno(a)
Sterling A (Inc.)	GBP	fino al 5%	5.000 GBP	2,00%	Nessuno(a)
CHF A (Acc.)	CHF	fino al 5%	5.000 CHF	2,00%	Nessuno(a)
CHF A (Inc.)	CHF	fino al 5%	5.000 CHF	2,00%	Nessuno(a)
JPY A (Acc.)	JPY	fino al 5%	500.000 JPY	2,00%	Nessuno(a)
JPY A (Inc.)	JPY	fino al 5%	500.000 JPY	2,00%	Nessuno(a)
Euro H (hedged)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	2,00%	Nessuno(a)
Euro H (Inc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	2,00%	Nessuno(a)
USD H (hedged)	USD	fino al 5%	5.000 USD	2,00%	Nessuno(a)

Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD H (Inc.) (hedged)	USD	fino al 5%	5.000 USD	2,00%	Nessuno(a)
Sterling H (Acc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	5.000 GBP	2,00%	Nessuno(a)
Sterling H (Inc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	5.000 GBP	2,00%	Nessuno(a)
CHF H (Acc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	5.000 CHF	2,00%	Nessuno(a)
CHF H (Inc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	5.000 CHF	2,00%	Nessuno(a)
SGD H (Acc.) (hedged)	SGD	fino al 5%	5.000 SGD	2,00%	Nessuno(a)
SGD H (Inc.) (hedged)	SGD	fino al 5%	5.000 SGD	2,00%	Nessuno(a)

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro C (Acc.)	EUR	fino al 5%	5.000.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)
Euro C (Inc.)	EUR	fino al 5%	5.000.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)
USD C	USD	fino al 5%	5.000.000 USD	1,00%	Nessuno(a)
USD C (Inc.)	USD	fino al 5%	5.000.000 USD	1,00%	Nessuno(a)
Sterling C (Acc.)	GBP	fino al 5%	5.000.000 GBP	1,00%	Nessuno(a)
Sterling C (Inc.)	GBP	fino al 5%	5.000.000 GBP	1,00%	Nessuno(a)
CHF C (Acc.)	CHF	fino al 5%	5.000.000 CHF	1,00%	Nessuno(a)
CHF C (Inc.)	CHF	fino al 5%	5.000.000 CHF	1,00%	Nessuno(a)
JPY C	JPY	fino al 5%	500.000.000 JPY	1,00%	Nessuno(a)
JPY C (Inc.)	JPY	fino al 5%	500.000.000 JPY	1,00%	Nessuno(a)
Euro I (hedged)	EUR	fino al 5%	5.000.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)
Euro I (Inc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	5.000.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)
USD I (hedged)	USD	fino al 5%	5.000.000 USD	1,00%	Nessuno(a)
USD I (Inc.) (hedged)	USD	fino al 5%	5.000.000 USD	1,00%	Nessuno(a)
Sterling I (Acc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	5.000.000 GBP	1,00%	Nessuno(a)
Sterling I (Inc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	5.000.000 GBP	1,00%	Nessuno(a)
CHF I (Acc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	5.000.000 CHF	1,00%	Nessuno(a)
CHF I (Inc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	5.000.000 CHF	1,00%	Nessuno(a)
SGD I (Acc.) (hedged)	SGD	fino al 5%	5.000.000 SGD	1,00%	Nessuno(a)
SGD I (Inc.) (hedged)	SGD	fino al 5%	5.000.000 SGD	1,00%	Nessuno(a)

Azioni "G" e Azioni "G (hedged)"					
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD G (Acc.)	USD	fino al 5%	5.000 USD	1,00%	Nessuno(a)
USD G (Inc.)	USD	fino al 5%	5.000 USD	1,00%	Nessuno(a)
JPY G (Acc.)	JPY	fino al 5%	500.000 JPY	1,00%	Nessuno(a)
JPY G (Inc.)	JPY	fino al 5%	500.000 JPY	1,00%	Nessuno(a)
USD G (Acc.) (hedged)	USD	fino al 5%	5.000 USD	1,00%	Nessuno(a)
USD G (Inc.) (hedged)	USD	fino al 5%	5.000 USD	1,00%	Nessuno(a)
Euro G (Acc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)
Euro G (Inc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"					
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro W (Acc.)	EUR	fino al 5%	15.000.000 EUR	0,75%	Nessuno(a)
Euro W (Inc.)	EUR	fino al 5%	15.000.000 EUR	0,75%	Nessuno(a)

Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD W (Acc.)	USD	fino al 5%	15.000.000 USD	0,75%	Nessuno(a)
USD W (Inc.)	USD	fino al 5%	15.000.000 USD	0,75%	Nessuno(a)
Sterling W (Acc.)	GBP	fino al 5%	15.000.000 GBP	0,75%	Nessuno(a)
Sterling W (Inc.)	GBP	fino al 5%	15.000.000 GBP	0,75%	Nessuno(a)
CHF W (Acc.)	CHF	fino al 5%	15.000.000 CHF	0,75%	Nessuno(a)
CHF W (Inc.)	CHF	fino al 5%	15.000.000 CHF	0,75%	Nessuno(a)
JPY W	JPY	fino al 5%	1.500.000.000 JPY	0,75%	Nessuno(a)
JPY W (Inc.)	JPY	fino al 5%	1.500.000.000 JPY	0,75%	Nessuno(a)
Euro W (Acc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	15.000.000 EUR	0,75%	Nessuno(a)
Euro W (Inc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	15.000.000 EUR	0,75%	Nessuno(a)
USD W (Acc.) (hedged)	USD	fino al 5%	15.000.000 USD	0,75%	Nessuno(a)
USD W (Inc.) (hedged)	USD	fino al 5%	15.000.000 USD	0,75%	Nessuno(a)
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	15.000.000 GBP	0,75%	Nessuno(a)
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	15.000.000 GBP	0,75%	Nessuno(a)
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	15.000.000 CHF	0,75%	Nessuno(a)
CHF W (Inc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	15.000.000 CHF	0,75%	Nessuno(a)
SGD W (Acc.) (hedged)	SGD	fino al 5%	15.000.000 SGD	0,75%	Nessuno(a)
SGD W (Inc.) (hedged)	SGD	fino al 5%	15.000.000 SGD	0,75%	Nessuno(a)

Azioni "E" e azioni "E (hedged)"

Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro E (Acc.)	EUR	fino al 5%	Come stabilito	0,45%	Nessuno(a)
Euro E (Inc.)	EUR	fino al 5%	Come stabilito	0,45%	Nessuno(a)
USD E (Acc.)	USD	fino al 5%	Come stabilito	0,45%	Nessuno(a)
USD E (Inc.)	USD	fino al 5%	Come stabilito	0,45%	Nessuno(a)
Sterling E (Acc.)	GBP	fino al 5%	Come stabilito	0,45%	Nessuno(a)
Sterling E (Inc.)	GBP	fino al 5%	Come stabilito	0,45%	Nessuno(a)
CHF E (Acc.)	CHF	fino al 5%	Come stabilito	0,45%	Nessuno(a)
CHF E (Inc.)	CHF	fino al 5%	Come stabilito	0,45%	Nessuno(a)
JPY E (Acc.)	JPY	fino al 5%	Come stabilito	0,45%	Nessuno(a)
JPY E (Inc.)	JPY	fino al 5%	Come stabilito	0,45%	Nessuno(a)
Euro E (Acc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	Come stabilito	0,45%	Nessuno(a)
Euro E (Inc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	Come stabilito	0,45%	Nessuno(a)
USD E (Acc.) (hedged)	USD	fino al 5%	Come stabilito	0,45%	Nessuno(a)
USD E (Inc.) (hedged)	USD	fino al 5%	Come stabilito	0,45%	Nessuno(a)
Sterling E (Acc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	Come stabilito	0,45%	Nessuno(a)
Sterling E (Inc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	Come stabilito	0,45%	Nessuno(a)
CHF E (Acc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	Come stabilito	0,45%	Nessuno(a)
CHF E (Inc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	Come stabilito	0,45%	Nessuno(a)
SGD E (Acc.) (hedged)	SGD	fino al 5%	Come stabilito	0,45%	Nessuno(a)
SGD E (Inc.) (hedged)	SGD	fino al 5%	Come stabilito	0,45%	Nessuno(a)

Azioni "X"

Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro X (Acc.)	EUR	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
Euro X (Inc.)	EUR	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
USD X (Acc.)	USD	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)

Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD X (Inc.)	USD	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
Sterling X (Acc.)	GBP	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
Sterling X (Inc.)	GBP	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
CHF X (Acc.)	CHF	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
CHF X (Inc.)	CHF	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
JPY X (Acc.)	JPY	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
JPY X (Inc.)	JPY	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

L'obiettivo di investimento del Comparto è quello di ottenere una crescita del capitale di lungo periodo attraverso investimenti in un portafoglio diversificato di azioni negoziate su una o più borse valori ufficiali in Giappone.

Politiche di Investimento

Il Comparto mira a raggiungere il suo obiettivo di investimento investendo almeno l'80% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto nei titoli azionari di società quotate o regolarmente negoziate su una Piazza Ammissibile in Giappone. Il Comparto può anche investire in fondi d'investimento immobiliare ("REIT") quotati o negoziati sulla Borsa Valori di Tokyo. Il Comparto può anche detenere il 20% in liquidità o, nel rispetto di eventuali limiti definiti nel Prospetto, investire in liquidità o fondi del mercato monetario a fini di gestione del contante. Il Comparto può anche utilizzare future su indici azionari a fini di gestione del contante. Ad esempio, nel caso di piccoli deflussi o afflussi di liquidità, il Gestore degli Investimenti può decidere di utilizzare future su indici azionari per aumentare o ridurre rispettivamente l'esposizione ai titoli azionari giapponesi citati precedentemente. In tali circostanze, l'investimento in future su indici azionari può essere più efficiente economicamente rispetto alla negoziazione diretta dei titoli.

Il Comparto sarà normalmente diversificato in quasi tutti i settori che compongono il Tokyo Stock Price Index (TOPIX). Il TOPIX è costituito da 33 settori tra i quali attrezzature per i trasporti, informatica e telecomunicazioni, elettrodomestici, prodotti farmaceutici, beni immobiliari, edilizia e macchinari. Il Comparto sarà esposto in quasi tutti questi 33 settori.

I REIT sono una tipologia di veicolo d'investimento collettivo che investe in immobili o in mutui o partecipazioni in ambito immobiliare quotati, negoziati o trattati su una Piazza Ammissibile. Si effettueranno investimenti per conto del Comparto in titoli azionari e REIT che operano nel settore immobiliare. Di conseguenza, il Comparto è soggetto ai rischi associati agli investimenti immobiliari che possono includere, a titolo non esclusivo, oscillazioni nel valore delle proprietà sottostanti, insolvenze di mutuatari o locatari, saturazione di mercato, cambiamenti nelle condizioni economiche a livello generale o locale, diminuzione dei tassi di mercato degli affitti, aumenti della concorrenza, delle tasse sulla proprietà, delle spese di capitale o

operative e altri eventi di natura economica, politica o regolamentare che incidono sulle società operanti nel settore immobiliare.

Il Comparto misurerà la propria performance in rapporto al TOPIX. Il TOPIX è un indice a capitalizzazione ponderata composto da oltre 2.000 titoli che includono dalle società quotate di maggiori dimensioni alle società più piccole del Giappone.

Il Comparto può utilizzare contratti di cambio a termine a scopo di copertura, come descritto nel paragrafo "Copertura della categoria di Azioni" alla sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" che segue. (Per quanto riguarda l'effetto leva di investimenti in SFD, consultare la sezione del capitolo "Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" di seguito.

Il Comparto non investirà più del 10% del suo Valore Patrimoniale Netto complessivo in organismi di investimento collettivo. Gli investimenti in organismi di investimento collettivo possono essere utilizzati per finalità di gestione del contante oppure per dare esposizione a titoli azionari elencati nelle politiche di investimento di cui sopra. Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in valori mobiliari (azioni) di recente emissione e non quotati o negoziati su Piazze Ammissibili nell'ultimo anno.

Strategia di investimento

La strategia del Gestore degli Investimenti consiste nell'investire in un portafoglio diversificato di titoli azionari di società con sede in Giappone, quotate o regolarmente negoziate su una Borsa riconosciuta in Giappone. Il Comparto è un fondo basato su un unico paese, il Giappone, e non punta all'esposizione a nessun'altra nazione. Il Gestore degli Investimenti sceglierà titoli per il portafoglio sulla base di una ricerca fondamentale con una prospettiva di guadagno a medio-lungo termine (generalmente si parla di una visione di tre anni), che mira a generare un eccesso di rendimento rispetto al benchmark principalmente attraverso la selezione dei titoli. Il processo d'investimento si incentra sull'individuazione delle società in possesso di qualità come potenziale di crescita, capacità di realizzare redditi superiori alle aspettative per periodi più lunghi, nonché una valorizzazione interessante. Normalmente, il portafoglio detiene oltre 50 titoli.

Strumenti Derivati

Oltre all'impiego di derivati a fini di copertura, il Comparto utilizzerà future su indici azionari a fini di gestione del contante, per la riduzione dei costi e la generazione di capitale o reddito aggiuntivo con un livello di rischio accettabile e compatibile con il profilo di rischio del Comparto (in relazione al rendimento atteso) e

ai requisiti in materia di diversificazione del rischio, conformemente ai Regolamenti OICVM della Banca Centrale 2015 e alla Guida della Banca Centrale "Attività ammissibili per gli OICVM" e come indicato nel capitolo "La Società – Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Indici finanziari

Il Comparto può usare future su indici azionari (a fini di gestione del contante, come indicato precedentemente), i cui rendimenti sono misurati rispetto alla performance di indici finanziari, a condizione che tali indici siano sufficientemente diversificati, rappresentino un parametro di riferimento adeguato per i mercati ai quali si riferiscono, siano pubblicati appropriatamente e, se necessario, siano stati precedentemente approvati dalla Banca Centrale.

Gli indici finanziari ai quali si assumono esposizioni devono soddisfare i criteri stabiliti nei Regolamenti OICVM della Banca Centrale relativi agli indici finanziari. Subordinatamente alla conformità a tali condizioni, il Gestore degli Investimenti ha la massima discrezionalità nel decidere a quali indici finanziari assumerà un'esposizione nel rispetto dell'obiettivo e delle politiche di investimento del Comparto. Non è possibile fornire un elenco completo in questo Supplemento degli indici effettivi ai quali si può assumere un'esposizione, in quanto alla sua data di pubblicazione questi non sono stati ancora selezionati e possono cambiare nel tempo. Un elenco degli indici ai quali il Comparto assume un'esposizione sarà incluso nella relazione annuale della Società. Informazioni dettagliate riguardo a qualsiasi indice finanziario usato dal Comparto saranno inoltre fornite dal Gestore degli Investimenti agli Azionisti che ne faranno richiesta.

In ogni caso, tuttavia, gli indici finanziari ai quali il Comparto può assumere un'esposizione saranno ribilanciati/rettificati periodicamente (alle scadenze che saranno menzionate nella relazione annuale) conformemente ai requisiti della Banca Centrale, ad esempio su base settimanale, mensile, trimestrale, semestrale o annuale. I costi sostenuti per acquisire un'esposizione a un indice finanziario saranno influenzati dalla frequenza di ribilanciamento dell'indice stesso. Gli indici attivi possono addebitare le spese di ribilanciamento, e ciò sarà incluso nel prezzo dell'indice. Qualora la ponderazione di un componente particolare dell'indice finanziario superi le limitazioni agli investimenti OICVM, il Gestore degli Investimenti provvederà in via prioritaria a correggere la situazione tenendo conto degli interessi degli Azionisti e del Comparto.

Registrazione in Germania

Il Comparto è registrato per la vendita in Germania. Il Comparto si classifica come Equity Fund in Germania ai fini fiscali e come tale investirà in modo permanente più del 50% del suo patrimonio in azioni come definito nell'articolo 2 paragrafo 8 dell'Investment Tax Act tedesca.

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le categorie di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle categorie di Azioni non lanciate proseguirà fino al 17 maggio 2018 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le

prime Azioni della relativa categoria di Azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale categoria di Azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle Categorie di azioni lanciate del Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni delle categorie di Azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 GBP, 1 EUR, 1 CHF, 1 SGD o 100 JPY a seconda della valuta della relativa categoria (più le eventuali spese di commissione applicabili a tale categoria).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Le procedure di liquidazione per il presente Comparto devono essere pagate normalmente in fondi disponibili nella valuta di base della relativa categoria mediante bonifico sul conto bancario indicato nel relativo modulo di richiesta entro i quattro Giorni Lavorativi immediatamente successivi al relativo Giorno di Valorizzazione.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Subordinatamente alle disposizioni del Prospetto e al ricevimento da parte dell'Agente Amministrativo della domanda di sottoscrizione originale corretta e della documentazione completa necessaria ai fini della prevenzione del riciclaggio di denaro di provenienza illecita, l'intero ricavato del riacquisto sarà inviato nella valuta di denominazione della rispettiva classe, normalmente entro quattro Giorni Lavorativi a partire dal Giorno di Valorizzazione in cui è stato effettuato il riacquisto, e trasferito via bonifico sul conto bancario indicato dall'Azionista, o con qualsiasi altro metodo ritenuto appropriato dall'Agente Amministrativo a sua esclusiva discrezione.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Il Comparto utilizzerà la metodologia dell'approccio fondato sugli impegni per misurare, seguire e gestire l'effetto leva prodotto dall'uso di SFD. In ogni caso, il Comparto non subirà una leva superiore al 100% del suo Valore Patrimoniale Netto a seguito dell'uso di SFD. L'esposizione globale del Comparto non deve essere superiore al suo Valore Patrimoniale Netto totale. Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società – Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale 2015. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito di titoli, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio".

L'esposizione massima del Comparto con riferimento alle SFT è pari al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Tuttavia, non si ritiene che l'esposizione del Comparto alle SFT supererà il 15% del Valore Patrimoniale Netto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli saranno azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso di Categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi vengono di solito dichiarati su base annua il 31 dicembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati entro l'11 febbraio o prima di tale data. Ulteriori dettagli sono indicati nel capitolo "La Società - Politiche di distribuzione" del Prospetto.

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Conversione

La conversione tra Azioni del Comparto è consentita, come indicato nella sezione "Conversione di Azioni" del Prospetto. Non è tuttavia consentita la conversione di Azioni del Comparto in Azioni di un altro comparto della Società.

BNY Mellon Asian Income Fund

SUPPLEMENTO 29 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Le commissioni di gestione e le altre commissioni e spese del Comparto saranno addebitate al patrimonio del Comparto per cercare di massimizzare le distribuzioni. Vedere "Commissioni e spese" nel Prospetto per ulteriori dettagli.
- Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto può avere una volatilità alta a seguito delle sue politiche di investimento.
- Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Il Gestore degli Investimenti

Newton Investment Management Limited

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino.

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro A (Acc.)	EUR	5.000	5%	2,00%	0%
Euro A (Inc.)	EUR	5.000	5%	2,00%	0%
USD A (Acc.)	USD	5.000	5%	2,00%	0%
USD A (Inc.)	USD	5.000	5%	2,00%	0%
Sterling A (Acc.)	GBP	5.000	5%	2,00%	0%
Sterling A (Inc.)	GBP	5.000	5%	2,00%	0%
CHF A (Acc.)	CHF	5.000	5%	2,00%	0%
CHF A (Inc.)	CHF	5.000	5%	2,00%	0%
Euro H (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	2,00%	0%
Euro H (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	2,00%	0%
USD H (Acc.) (hedged)	USD	5.000	5%	2,00%	0%
USD H (Inc.) (hedged)	USD	5.000	5%	2,00%	0%
SGD H (Acc.) (hedged)	SGD	5.000	5%	2,00%	0%

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
SGD H (Inc.) (hedged)	SGD	5.000	5%	2,00%	0%

Azioni "B" e Azioni "J (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD B (Acc.)	USD	10.000	5%	1,50%	0%
Euro J (Inc.) (hedged)	EUR	10.000	5%	1,50%	0%

Azioni "G" e Azioni "G (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD G (Acc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
USD G (Inc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Acc.)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Inc.)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Sterling G (Acc.)	GBP	5.000	5%	1,00%	0%
Sterling G (Inc.)	GBP	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Sterling C (Acc.)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling C (Inc.)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
Euro C (Acc.)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
Euro C (Inc.)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
CHF C (Acc.)	CHF	5.000.000	5%	1,00%	0%
CHF C (Inc.)	CHF	5.000.000	5%	1,00%	0%
USD C (Acc.)	USD	5.000.000	5%	1,00%	0%
USD C (Inc.)	USD	5.000.000	5%	1,00%	0%
Euro I (Acc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
Euro I (Inc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
USD I (Acc.) (hedged)	USD	5.000.000	5%	1,00%	0%
USD I (Inc.) (hedged)	USD	5.000.000	5%	1,00%	0%
SGD I (Acc.) (hedged)	SGD	5.000.000	5%	1,00%	0%
SGD I (Inc.) (hedged)	SGD	5.000.000	5%	1,00%	0%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Sterling W (Acc.)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%
Sterling W (Inc.)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro W (Acc.)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
Euro W (Inc.)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
CHF W (Acc.)	CHF	15.000.000	5%	0,75%	0%
CHF W (Inc.)	CHF	15.000.000	5%	0,75%	0%
USD W (Acc.)	USD	15.000.000	5%	0,75%	0%
USD W (Inc.)	USD	15.000.000	5%	0,75%	0%
Euro W (Acc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
Euro W (Inc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
USD W (Acc.) (hedged)	USD	15.000.000	5%	0,75%	0%
USD W (Inc.) (hedged)	USD	15.000.000	5%	0,75%	0%
SGD W (Acc.) (hedged)	SGD	15.000.000	5%	0,75%	0%
SGD W (Inc.) (hedged)	SGD	15.000.000	5%	0,75%	0%

Azioni "X"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Sterling X (Acc.)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Inc.)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Euro X (Acc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Euro X (Inc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CHF X (Acc.)	CHF	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CHF X (Inc.)	CHF	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Acc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Inc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

Il Comparto intende fornire un reddito con il potenziale per una crescita del capitale a lungo termine.

Politiche di Investimento

Il Comparto intende perseguire il suo obiettivo di investimento investendo prevalentemente (vale a dire almeno due terzi del Valore Patrimoniale Netto del Comparto) in un portafoglio di azioni e titoli correlati ad azioni nella regione Asia-Pacifico, comprese l'Australia e la Nuova Zelanda (escluso il Giappone).

Le azioni e i titoli correlati ad azioni in cui il Comparto può investire direttamente, o indirettamente tramite SFD, includono le azioni, i warrant, le azioni privilegiate, i certificati rappresentativi di titoli azionari americani ("ADR"), i certificati rappresentativi di titoli azionari globali ("GDR") (collettivamente "Certificati rappresentativi"), gli strumenti di debito ibridi (quali obbligazioni convertibili (comprese le obbligazioni convertibili obbligatorie)), i REIT (fondi di investimento immobiliare) e le azioni privilegiate convertibili (di seguito "Azioni e titoli correlati ad azioni").

Il Comparto può investire complessivamente fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in organismi di investimento collettivo ("OIC"), compresi i fondi del mercato monetario a fini di gestione del contante. Gli OIC in cui il Comparto può investire comprendono gli ETF. Gli investimenti in ETF saranno soggetti ai limiti di investimento previsti per gli OIC. Inizialmente, gli OIC saranno utilizzati solo a fini di gestione del contante. Tuttavia, gli OIC possono essere utilizzati anche per acquisire esposizione azionaria regionale.

Il Comparto intende investire in Azioni e titoli correlati ad azioni di società con sede o che generano la maggior parte dei loro proventi nella regione Asia-Pacifico, comprese l'Australia e la Nuova Zelanda (escluso il Giappone), senza una particolare concentrazione settoriale o industriale; tuttavia, a volte il Comparto può concentrarsi in particolari settori industriali o aree geografiche, a seconda di dove il Gestore degli Investimenti individua opportunità di investimento. Il Comparto può investire oltre il 20% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli di mercati emergenti, tra cui Cina e India, ma non acquisirà esposizione alla Russia. Il Comparto può acquisire esposizione alla Cina acquistando azioni cinesi di classe H quotate o negoziate alla Borsa di Hong Kong, azioni cinesi di classe B quotate o negoziate alla Borsa di Shanghai o alla Borsa di Shenzhen o azioni cinesi di classe A mediante il Programma di Connessione fra le Borse. Il Comparto può investire fino al 20% del suo Valore Patrimoniale Netto in

Azioni cinesi di classe A tramite il Programma di Connessione fra le Borse. Ulteriori dettagli sul Programma di Connessione fra le Borse sono indicati nell'Appendice V al Prospetto. Il Comparto può acquisire esposizione all'India direttamente o tramite Certificati rappresentativi. Tutte le licenze locali pertinenti e gli accordi di subcustodia sono ora in essere per acquisire un'esposizione diretta al mercato indiano.

Ad eccezione degli investimenti consentiti in titoli non quotati e in OIC diversi dagli ETF, gli investimenti del Comparto saranno quotati o negoziati sulle Piazze Ammissibili elencate nell'Appendice II del Prospetto.

Gestione di Liquidità e Collaterale

Il Comparto può anche detenere livelli elevati di liquidità o attività equiparabili a liquidità in certe circostanze. Queste comprendono condizioni di mercato che possono richiedere una strategia d'investimento difensiva, la detenzione di liquidità in deposito in attesa di reinvestimento, la soddisfazione delle richieste di rimborso, la facilitazione del pagamento di dividendi e delle spese e la fornitura di garanzia a supporto dell'esposizione SFD. Le attività equiparabili a liquidità includono strumenti del mercato monetario (quali obbligazioni statali a breve termine, certificati di deposito, carte commerciali e depositi a termine) e depositi bancari. Tali titoli di debito possono essere governativi o societari, a tasso fisso o variabile e resta inteso che emittenti e/o garanti di tali titoli, strumenti o obbligazioni avranno un rating di credito al momento dell'acquisto non inferiore ad A1/P1 (o equivalente) attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta o saranno considerati di qualità equivalente dal Gestore degli Investimenti.

Benchmark

FTSE Asia Pacific ex Japan TR Index (il "Benchmark").

Il Benchmark comprende titoli a grande e media capitalizzazione che coprono mercati sviluppati e mercati emergenti avanzati dell'Asia-Pacifico, Giappone escluso.

Il Comparto misurerà la sua performance rispetto al Benchmark.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha assoluta discrezionalità nella decisione di investire al di fuori del Benchmark in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento. Sebbene le partecipazioni del Comparto possano includere componenti del Benchmark, la selezione degli investimenti e le loro ponderazioni nel portafoglio non sono influenzate dal Benchmark. La strategia di investimento non limita la facoltà del Gestore degli Investimenti di discostarsi dal Benchmark.

Strategia di investimento

La filosofia di investimento si basa sulla convinzione del Gestore degli Investimenti che nessuna società, sia da intendersi come un elemento isolato; ognuno di essi deve essere considerato in un contesto globale. Il Gestore degli Investimenti ritiene che gli eventi che si verificano in tutto il mondo influenzino tutti i mercati finanziari e che un investimento di successo in azioni asiatiche richieda una conoscenza approfondita del mondo nel suo complesso.

Il Gestore degli Investimenti individua temi che ricomprendono le principali aree di cambiamento nel mondo e le utilizza come base per le sue idee di investimento. Un approccio globale e tematico permette al Gestore degli Investimenti di avere una prospettiva a lungo termine sui mercati finanziari globali e sulle economie e di avere sempre sott'occhio il quadro generale della situazione. La prospettiva è un tratto distintivo del suo processo di investimento; aiuta un Gestore degli Investimenti a prevedere i cambiamenti del mondo e indirizza analisti e gestori di portafoglio verso opportunità di profitto. I temi cercano di identificare le aree principali di cambiamento strutturale nel mondo, fornendo il contesto all'analisi di investimento e al processo decisionale, aiutando il Gestore degli Investimenti a identificare le aree con opportunità di investimento e rischio potenziali. Alcuni dei temi a lungo termine del Gestore degli Investimenti comprendono attualmente, a titolo non esaustivo, "Dinamiche della popolazione" (ad esempio l'impatto dell'invecchiamento della popolazione), "Questioni riguardanti l'ambiente" (ad esempio lo sviluppo di soluzioni riguardanti l'energia pulita e la gestione dei rifiuti), "Interventi statali" (ad esempio l'impatto sui prezzi degli attivi che deriva da cambiamenti nelle politiche della banca centrale e nella politica in generale) e "Rivoluzione intelligente" (ad esempio lo sviluppo dell'intelligenza artificiale e dell'automazione).

Il Comparto si propone di investire in società che distribuiscono dividendi con prospettive di reddito. Le prospettive di reddito e il rendimento della società saranno giudicati, al momento dell'acquisto, in riferimento al rendimento del Benchmark. La selezione dei titoli si concentra sulle società dotate di solidi fondamentali, dalle valutazioni interessanti e che soddisfano i criteri di rendimento del Gestore degli Investimenti alla luce dell'obiettivo d'investimento del comparto che mira a conseguire un reddito unitamente a una crescita di capitale di lungo termine. Ciò significa che il Gestore degli Investimenti esamina un titolo rispetto al suo gruppo di riferimento, al benchmark, nonché a dati storici e al potenziale di utili, cercando di individuare opportunità ed evitare insidie. Il Gestore degli Investimenti prende anche in considerazione le distribuzioni di dividendi passate di una società.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

La valutazione del rischio di sostenibilità costituisce una parte importante del processo di due diligence attuato dal Gestore degli Investimenti.

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG").

Il Gestore degli Investimenti ha accesso a una serie di indicatori ESG forniti da dati di terzi, utili per determinare potenziali problematiche ESG che un emittente può trovarsi ad affrontare. Ciò include, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'esposizione ad attività che possono essere considerate dannose per l'ambiente o per la società. Tali dati, insieme ai dati delle risorse proprietarie di ricerca sugli investimenti responsabili del Gestore degli Investimenti, costituiscono una parte centrale dell'esame

e della valutazione del Gestore degli Investimenti del livello di rischio di sostenibilità a cui può essere soggetto un investimento.

Tale valutazione è integrata nel processo di ricerca del livello di sicurezza, che si basa sull'analisi fondamentale delle singole opportunità di investimento attraverso una serie di fattori, tra cui:

- Caratteristiche finanziarie o economiche fondamentali
- Valutazione
- Profilo di rischio/rendimento
- Caratteristiche ESG dell'emittente, inclusa la comprensione dell'impatto di tali aspetti sui rendimenti economici

Il Gestore degli Investimenti prenderà in considerazione le informazioni raccolte in seguito alla conduzione dell'analisi fondamentale per decidere se acquisire una partecipazione in un emittente o continuare a detenere una posizione.

Come spiegato in precedenza, la valutazione e la gestione dei rischi di sostenibilità costituiscono una parte importante del processo di due diligence del Gestore degli Investimenti; tuttavia, potrebbe ancora sussistere il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto a causa di un Evento ESG.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico.

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Opzioni	Opzioni su azioni (titoli singoli, indice, settore, paniere personalizzato, incluse le opzioni di acquisto coperte) Opzioni su indice Opzioni su future su azioni Opzioni su ETF Opzioni su future su azioni Opzioni su valute (comprese le Opzioni FX) Opzioni su tassi di interesse Opzioni su future su valute
Future	Future su indici azionari Future sul mercato monetario Future su valute
A termine	Contratti di Cambio Stranieri a Termine

Titoli con SFD integrati/Leva finanziaria	Warrant Obbligazioni convertibili Azioni privilegiate convertibili

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Indici finanziari

Il Comparto può acquisire esposizione indiretta a una gamma di indici finanziari tramite l'uso di SFD sia per la gestione efficiente del portafoglio (EPM) che a fini di investimento.

Gli indici finanziari usati dal Comparto rappresenteranno generalmente i mercati asiatici di titoli a reddito fisso.

Dettagli relativi agli indici finanziari utilizzati dal Comparto a scopo di investimento e di gestione efficiente del portafoglio (inclusi i mercati che rappresentano e la disponibilità di ulteriori informazioni sugli indici) saranno forniti su richiesta agli Azionisti dal Gestore degli Investimenti del Comparto e saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società.

Gli indici finanziari ai quali il Comparto può essere esposto saranno normalmente ribilanciati regolarmente. Tuttavia, dal momento che il Comparto non intende replicare o a seguire qualsivoglia indice, esso non sarà direttamente influenzato da qualsivoglia ribilanciamento, costi associati o ponderazione dei titoli in un indice finanziario che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite.

Posizioni long e short

Il Comparto può assumere esposizioni long e short sintetiche in ciascuna delle categorie di attività indicate nelle Politiche di Investimento al fine di raggiungere il suo obiettivo di investimento. L'esposizione long netta totale (dopo aver considerato la copertura) attraverso SFD non dovrebbe superare il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e la posizione short netta totale non dovrebbe superare il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto (utilizzando l'approccio fondato sugli impegni).

Registrazione in Germania

Il Comparto è registrato per la vendita in Germania. Il Fondo investe in modo permanente più del 50% del suo patrimonio in azioni, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 8 della legge tedesca in materia di imposizione fiscale sulle plusvalenze da investimento. Come tale, questo Comparto si classifica come Equity Fund in Germania ai fini fiscali.

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le categorie di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle categorie di azioni non lanciate proseguirà fino al 4 febbraio 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa categoria di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale categoria di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle categorie di azioni lanciate del Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni delle categorie di Azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 GBP, 1 EUR, 1 CHF o 1 SGD a seconda della valuta della relativa categoria (più le eventuali spese di commissione applicabili a tale categoria).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: approccio fondato sugli impegni (Commitment Approach)

Leva finanziaria massima: il 100% del Valore Patrimoniale Netto

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società - Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini della gestione efficiente del portafoglio, alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto con riferimento alle SFT è pari al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Tuttavia, non si prevede che l'esposizione del Comparto superi il 15% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. I tipi di attività soggetti a SFT saranno attività coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del

Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto..

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso di categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi verranno normalmente dichiarati con cadenza trimestrale il 31 dicembre, il 31 marzo, il 30 giugno e il 30 settembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati rispettivamente entro l'11 febbraio, l'11 maggio, l'11 agosto, l'11 novembre o prima di tali date. Ulteriori dettagli sono indicati nel Prospetto nel capitolo "La Società - Politiche di Distribuzione".

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon US Opportunities Fund

SUPPLEMENTO 30 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

Questo Comparto è stato chiuso mediante rimborso obbligatorio in virtù del quale tutte le Azioni in circolazione del Comparto al 29 agosto 2019 sono state riscattate forzatamente. Le azioni del Comparto non sono più disponibili per investimenti. La Società intende chiedere alla Banca Centrale la revoca dell'autorizzazione al Comparto dopo la redazione del bilancio certificato per l'anno chiuso il 31 dicembre 2019. La Società chiederà l'autorizzazione della Banca Centrale per eliminare il Comparto dal presente Prospetto una volta autorizzata tale revoca.

- Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Fare riferimento anche a "Rischi associati all'uso di SFD, tecniche e altri strumenti" nel capitolo "Fattori di Rischio" del presente Prospetto.
- Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto può avere una volatilità alta a seguito delle sue politiche di investimento.

Il Gestore degli Investimenti

Mellon Investments Corporation

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino e negli Stati Uniti.

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 22.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro A	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	2,00%	Nessuno(a)
Euro A (Inc.)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	2,00%	Nessuno(a)
Sterling A (Inc.)	GBP	fino al 5%	5.000 GBP	2,00%	Nessuno(a)
Sterling A (Acc.)	GBP	fino al 5%	5.000 GBP	2,00%	Nessuno(a)
USD A (Acc.)	USD	fino al 5%	5.000 USD	2,00%	Nessuno(a)
USD A (Inc.)	USD	fino al 5%	5.000 USD	2,00%	Nessuno(a)
CHF A (Acc.)	CHF	fino al 5%	5.000 CHF	2,00%	Nessuno(a)
CHF A (Inc.)	CHF	fino al 5%	5.000 CHF	2,00%	Nessuno(a)
Euro H (Acc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	2,00%	Nessuno(a)
Euro H (Inc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	2,00%	Nessuno(a)
Sterling H (Acc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	5.000 GBP	2,00%	Nessuno(a)
Sterling H (Inc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	5.000 GBP	2,00%	Nessuno(a)
CHF H (Acc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	5.000 CHF	2,00%	Nessuno(a)

Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
CHF H (Inc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	5.000 CHF	2,00%	Nessuno(a)

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"

Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro C	EUR	fino al 5%	5.000.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)
Euro C (Inc.)	EUR	fino al 5%	5.000.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)
Sterling C (Inc.)	GBP	fino al 5%	5.000.000 GBP	1,00%	Nessuno(a)
Sterling C (Acc.)	GBP	fino al 5%	5.000.000 GBP	1,00%	Nessuno(a)
USD C	USD	fino al 5%	5.000.000 USD	1,00%	Nessuno(a)
USD C (Inc.)	USD	fino al 5%	5.000.000 USD	1,00%	Nessuno(a)
CHF C (Acc.)	CHF	fino al 5%	5.000.000 CHF	1,00%	Nessuno(a)
CHF C (Inc.)	CHF	fino al 5%	5.000.000 CHF	1,00%	Nessuno(a)
Euro I (Acc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	5.000.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)
Euro I (Inc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	5.000.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)
Sterling I (Acc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	5.000.000 GBP	1,00%	Nessuno(a)
Sterling I (Inc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	5.000.000 GBP	1,00%	Nessuno(a)
CHF I (Acc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	5.000.000 CHF	1,00%	Nessuno(a)
CHF I (Inc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	5.000.000 CHF	1,00%	Nessuno(a)

Azioni "G"

Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD G (Acc.)	USD	fino al 5%	5.000 USD	1,00%	Nessuno(a)
USD G (Inc.)	USD	fino al 5%	5.000 USD	1,00%	Nessuno(a)
Euro G (Acc.)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)
Euro G (Inc.)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"

Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro W	EUR	fino al 5%	15.000.000 EUR	0,75%	Nessuno(a)
Euro W (Inc.)	EUR	fino al 5%	15.000.000 EUR	0,75%	Nessuno(a)
Sterling W (Inc.)	GBP	fino al 5%	15.000.000 GBP	0,75%	Nessuno(a)
Sterling W (Acc.)	GBP	fino al 5%	15.000.000 GBP	0,75%	Nessuno(a)
USD W (Acc.)	USD	fino al 5%	15.000.000 USD	0,75%	Nessuno(a)
USD W (Inc.)	USD	fino al 5%	15.000.000 USD	0,75%	Nessuno(a)
CHF W (Acc.)	CHF	fino al 5%	15.000.000 CHF	0,75%	Nessuno(a)
CHF W (Inc.)	CHF	fino al 5%	15.000.000 CHF	0,75%	Nessuno(a)
Euro W (Acc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	15.000.000 EUR	0,75%	Nessuno(a)
Euro W (Inc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	15.000.000 EUR	0,75%	Nessuno(a)
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	15.000.000 GBP	0,75%	Nessuno(a)
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	15.000.000 GBP	0,75%	Nessuno(a)
CHF W (Inc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	15.000.000 CHF	0,75%	Nessuno(a)
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	15.000.000 CHF	0,75%	Nessuno(a)

Azioni "X"					
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro X (Acc.)	EUR	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
Euro X (Inc.)	EUR	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
Sterling X (Acc.)	GBP	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
Sterling X (Inc.)	GBP	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
USD X (Acc.)	USD	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
USD X (Inc.)	USD	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
CHF X (Acc.)	CHF	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
CHF X (Inc.)	CHF	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

Il Comparto intende perseguire una crescita a lungo termine del capitale attraverso investimenti principalmente (con ciò intendendosi almeno l'80% del patrimonio del Comparto) in un portafoglio di azioni e titoli connessi alle azioni di società situate, o che svolgono la maggior parte delle loro attività economiche negli Stati Uniti.

Politiche di Investimento

Il Comparto investirà principalmente, con ciò intendendosi almeno l'80% del suo patrimonio, in un portafoglio di azioni e titoli connessi alle azioni comprese le azioni privilegiate. Il Comparto può investire anche in titoli azionari di fondi di investimento immobiliare (REIT) quotati o negoziati su Piazze Ammissibili negli Stati Uniti. Il Comparto può anche investire in fondi negoziati in borsa (ETF) quotati o negoziati sulle Piazze Ammissibili di tutto il mondo al fine di offrire esposizione ai mercati azionari.

Tutti gli investimenti in ETF aperti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e tutti gli investimenti in ETF chiusi costituiranno un investimento in titoli trasferibili in conformità ai requisiti della Banca Centrale.

I REIT sono un tipo di fondo comune di investimento che investe in immobili oppure in mutui o interessi in ambito immobiliare, quotati, negoziati o trattati su Piazze Ammissibili. Gli investimenti saranno effettuati per conto del Comparto in titoli azionari e REIT che operano nel settore immobiliare. Di conseguenza, il Comparto è soggetto ai rischi associati agli investimenti immobiliari che possono includere, a titolo non esclusivo, oscillazioni nel valore delle proprietà sottostanti, insolvenze di mutuatari o locatari, saturazione di mercato, cambiamenti nelle condizioni economiche a livello generale o locale, diminuzione dei tassi di mercato degli affitti, aumenti della concorrenza, delle tasse sulla proprietà, delle spese di capitale o operative e altri eventi di natura economica, politica o regolamentare che incidono sulle società operanti nel settore immobiliare.

Il Comparto può investire fino al 20% del suo patrimonio netto in azioni e titoli connessi ad azioni di società che né sono situate né svolgono la maggior parte delle loro attività negli Stati Uniti, compreso fino al 5% del suo patrimonio in emittenti situati in paesi con mercati

emergenti. Il Comparto può anche investire in "ADR" o "GDR" - certificati rappresentativi di titoli azionari americani quotati negli Stati Uniti.

La maggior parte degli investimenti del Comparto sarà quotata o negoziata su Piazze Ammissibili situate negli Stati Uniti. Il rimanente degli investimenti quotati del Comparto sarà quotato o negoziato su Piazze Ammissibili situate al di fuori degli Stati Uniti.

Il Comparto persegue un'esposizione a titoli e settori percepiti dai gestori del portafoglio del Comparto come attraenti dal punto di vista delle valutazioni e dei fondamentali. Le dimensioni delle posizioni presenti nel portafoglio e le ponderazioni settoriali riflettono il processo di investimento basato sulla collaborazione tra i gestori del portafoglio del Comparto e gli analisti della ricerca. I gestori del portafoglio stabiliscono e gestiscono anche il profilo di rischio generale del portafoglio del Comparto. Le ponderazioni settoriali e le caratteristiche di rischio del Comparto risultano dall'analisi bottom-up e dalla valutazione dei fondamentali e possono differire significativamente da quelle dell'indice S&P 500 ("Indice"), il benchmark con il quale il Comparto misurerà la sua performance. L'Indice è un indice ponderato per capitalizzazione composto da 500 titoli ed è concepito per misurare la performance dell'economia statunitense tramite i cambiamenti del valore di mercato complessivo di 500 titoli rappresentativi di tutte le industrie più importanti.

Strategia di investimento

La strategia di investimento del Comparto intende perseguire una crescita a lungo termine del capitale attraverso investimenti principalmente (con ciò intendendosi almeno l'80% del patrimonio del Comparto) in un portafoglio di azioni e titoli connessi alle azioni di società situate, o che svolgono la maggior parte delle loro attività economiche negli Stati Uniti. Il Comparto può investire anche in titoli azionari di fondi di investimento immobiliare (REIT) quotati o negoziati su Piazze Ammissibili negli Stati Uniti. Il Comparto può anche investire in fondi negoziati in borsa (ETF) quotati o negoziati sulle Piazze Ammissibili di tutto il mondo al fine di offrire esposizione ai mercati azionari. Il Comparto può investire fino al 20% del suo patrimonio netto in azioni e titoli connessi ad azioni di società che né sono situate né svolgono la maggior parte delle loro attività negli Stati Uniti, compreso fino al 5% del suo patrimonio in emittenti situati in paesi con mercati emergenti. Il Comparto può anche investire in "ADR" o "GDR" - certificati rappresentativi di titoli azionari americani quotati negli Stati Uniti.

Il Gestore degli Investimenti ritiene che vi siano interessanti opportunità di investimento in tutti i settori del mercato, ma una ricerca di categoria di attività disciplinata e specializzata è fondamentale per un investimento coerente e di successo. Il Gestore degli Investimenti ritiene che le opportunità di investimento più interessanti sono rappresentate da società valutate in modo ribassato rispetto al loro valore intrinseco, le cui prospettive di fondamentali forti a lungo termine non sono riconosciute sul mercato.

Mentre la strategia è gestita da un team proprio, il processo di investimento è designato per separare la selezione dei titoli e la costruzione del portafoglio in fonti alfa distinte ma incrementali. La selezione dei titoli e le dimensioni della posizione sono definite dai team di settore. Le esposizioni di settore e la costruzione del portafoglio sono definite dal Gestore del Portafoglio Principale. Il processo di investimento è iterativo, ma rispetta la seguente progressione.

Ricerca primaria

La ricerca primaria è condotta dagli oltre venti analisti assegnati ai sette team di settore della strategia. Ogni titolo dell'Indice Russell 3000 è mappato da un analista di settore. Ogni analista è incaricato di individuare le opportunità di investimento più interessanti all'interno della propria area di pertinenza. I criteri per la segnalazione includono un ribasso applicato al valore intrinseco, delle prospettive di fondamentale sottostimato, un interessante rapporto rischio/ricompensa e una tesi di investimento unica. L'analista di settore ha la responsabilità di inviare le segnalazioni di acquisto e di vendita ai membri del team di settore.

Selezione del team di settore

Il team di settore è responsabile per le partecipazioni e le ponderazioni di ogni posizione all'interno del rispettivo settore di pertinenza. Un rapporto rischio/ricompensa relativo ad altre opportunità del settore, una visione di propria elaborazione, le convinzioni dell'analista e le tendenze del settore sono fattori che incidono sulla scelta e sul dimensionamento delle posizioni. Il gestore del portafoglio di settore è responsabile della costruzione delle partecipazioni del settore. Inoltre, il team di settore deve predisporre una segnalazione di settore che viene utilizzata durante l'allocazione del capitale e il processo di costruzione del portafoglio.

Allocazione del capitale

Il processo di allocazione del capitale determina la ponderazione di esposizione che ogni settore dovrebbe mantenere. L'esposizione si basa sul numero di segnalazioni importanti volte all'acquisto o meno presenti all'interno del team di settore, sulle tendenze del settore, sugli spread di valutazione, sull'opinione dell'investitore, sui precedenti storici e sulle macroprospettive. Il gestore del portafoglio principale è responsabile per il capitale allocato nei vari settori e per le ponderazioni dell'esposizione del portafoglio.

Costruzione del portafoglio e gestione del rischio

Il portafoglio è composto da 30–60 nomi di cui si è maggiormente convinti selezionati dai team di settore. I settori più interessanti sono sovraperponderati attraverso il processo di allocazione del capitale. Le dimensioni e il

settore di posizionamento riflettono un interessante rapporto attuale di ricompensa/rischio, ma sono bilanciate contro il rischio assunto.

Il rischio è monitorato e gestito su una base continua. I titoli e il rischio del fondamentale di settore sono valutati a livello di team di settore/analisti. Il portafoglio e i macrorischi sono monitorati a livello di gestione del portafoglio. I fattori di rischio, i rischi idiosincratici, di settore e di prevedibile errore di allineamento sono misurati su base settimanale utilizzando programmi software di analisi quali Barra, Northfield e Bloomberg.

Registrazione in Germania

Il Comparto è registrato per la vendita in Germania. Il Comparto si classifica come Equity Fund in Germania ai fini fiscali e come tale investirà in modo permanente più del 50% del suo patrimonio in azioni come definito nell'articolo 2 paragrafo 8 dell'Investment Tax Act tedesca.

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le categorie di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle categorie di Azioni non lanciate proseguirà fino al 13 novembre 2019 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa categoria di Azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale categoria di Azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle Categorie di azioni lanciate del Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni delle Categorie di azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 GBP, 1 EUR o 1 CHF a seconda della valuta della relativa categoria (più le eventuali spese di commissione applicabili a tale categoria).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Il Comparto utilizzerà la metodologia dell'approccio fondato sugli impegni per misurare, seguire e gestire l'effetto leva prodotto dall'uso di SFD. In ogni caso, il Comparto non subirà una leva superiore al 100% del suo Valore Patrimoniale Netto a seguito dell'uso di SFD. L'esposizione globale del Comparto non deve essere superiore al suo Valore Patrimoniale Netto totale. Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società - Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale 2015. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Il Comparto non stipulerà transazioni di copertura incrociata di valuta.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito di titoli, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio".

L'esposizione massima del Comparto con riferimento alle SFT è pari al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Tuttavia, non si ritiene che l'esposizione del Comparto alle SFT supererà il 15% del Valore Patrimoniale Netto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli saranno azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso di Categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi vengono di solito dichiarati su base annua il 31 dicembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati entro l'11 febbraio o prima di tale data. Ulteriori dettagli sono indicati nel capitolo "La Società - Politiche di distribuzione" del Prospetto.

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Dynamic Total Return Fund

SUPPLEMENTO 31 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

Questo Comparto è stato chiuso mediante rimborso obbligatorio in virtù del quale tutte le Azioni in circolazione del Comparto al 26 febbraio 2021 sono state riscattate forzatamente. Le azioni del Comparto non sono più disponibili per investimenti. La Società intende chiedere alla Banca Centrale la revoca dell'autorizzazione al Comparto dopo la redazione del bilancio certificato per l'anno che si chiude il 31 dicembre 2021. La Società chiederà l'autorizzazione della Banca Centrale per eliminare il Comparto dal presente Prospetto una volta autorizzata tale revoca.

- Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.
- Il Comparto investirà principalmente in strumenti finanziari derivati ("SFD") e li utilizzerà altresì a scopo di investimento, copertura ed efficiente gestione del portafoglio. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Il Comparto può investire, di volta in volta, in modo sostanziale in strumenti del mercato monetario e/o depositi presso istituti di credito. Sebbene il Comparto possa investire in strumenti del mercato monetario e depositi moneta, le Azioni nel Comparto non sono depositi e sono differenti da un deposito in cui l'investimento non è garantito e il valore dell'investimento è suscettibile a fluttuazioni. L'investimento in un Comparto espone a dei rischi di investimento, inclusa la possibile perdita del capitale.
- Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Il Gestore degli Investimenti

Mellon Investments Corporation

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino.

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 22.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziatura e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziatura

La Scadenza per la Negoziatura per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 17.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD A (Acc.)	USD	fino al 5%	5.000 USD	2,00%	Nessuno(a)
USD A (Inc.)	USD	fino al 5%	5.000 USD	2,00%	Nessuno(a)
Euro A (Acc.)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	2,00%	Nessuno(a)
Euro A (Inc.)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	2,00%	Nessuno(a)
Sterling A (Acc.)	GBP	fino al 5%	5.000 GBP	2,00%	Nessuno(a)
Sterling A (Inc.)	GBP	fino al 5%	5.000 GBP	2,00%	Nessuno(a)
CHF A (Acc.)	CHF	fino al 5%	5.000 CHF	2,00%	Nessuno(a)
CHF A (Inc.)	CHF	fino al 5%	5.000 CHF	2,00%	Nessuno(a)

Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro H (Acc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	2,00%	Nessuno(a)
Euro H (Inc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	2,00%	Nessuno(a)
Sterling H (Acc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	5.000 GBP	2,00%	Nessuno(a)
Sterling H (Inc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	5.000 GBP	2,00%	Nessuno(a)
CHF H (Acc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	5.000 CHF	2,00%	Nessuno(a)
CHF H (Inc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	5.000 CHF	2,00%	Nessuno(a)
SGD H (Acc.) (hedged)	SGD	fino al 5%	5.000 SGD	2,00%	Nessuno(a)
SGD H (Inc.) (hedged)	SGD	fino al 5%	5.000 SGD	2,00%	Nessuno(a)

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro C (Acc.)	EUR	fino al 5%	5.000.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)
Euro C (Inc.)	EUR	fino al 5%	5.000.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)
USD C (Acc.)	USD	fino al 5%	5.000.000 USD	1,00%	Nessuno(a)
USD C (Inc.)	USD	fino al 5%	5.000.000 USD	1,00%	Nessuno(a)
Sterling C (Acc.)	GBP	fino al 5%	5.000.000 GBP	1,00%	Nessuno(a)
Sterling C (Inc.)	GBP	fino al 5%	5.000.000 GBP	1,00%	Nessuno(a)
CHF C (Acc.)	CHF	fino al 5%	5.000.000 CHF	1,00%	Nessuno(a)
CHF C (Inc.)	CHF	fino al 5%	5.000.000 CHF	1,00%	Nessuno(a)
CAD C (Acc.)	CAD	fino al 5%	5.000.000 CAD	1,00%	Nessuno(a)
CAD C (Inc.)	CAD	fino al 5%	5.000.000 CAD	1,00%	Nessuno(a)
Euro I (Acc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	5.000.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)
Euro I (Inc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	5.000.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)
Sterling I (Acc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	5.000.000 GBP	1,00%	Nessuno(a)
Sterling I (Inc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	5.000.000 GBP	1,00%	Nessuno(a)
CHF I (Acc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	5.000.000 CHF	1,00%	Nessuno(a)
CHF I (Inc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	5.000.000 CHF	1,00%	Nessuno(a)
CAD I (Acc.) (hedged)	CAD	fino al 5%	5.000.000 CAD	1,00%	Nessuno(a)
CAD I (Inc.) (hedged)	CAD	fino al 5%	5.000.000 CAD	1,00%	Nessuno(a)
SGD I (Acc.) (hedged)	SGD	fino al 5%	5.000.000 SGD	1,00%	Nessuno(a)
SGD I (Inc.) (hedged)	SGD	fino al 5%	5.000.000 SGD	1,00%	Nessuno(a)

Azioni "G" e Azioni "G (hedged)"					
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD G (Acc.)	USD	fino al 5%	5.000 USD	1,00%	Nessuno(a)
USD G (Inc.)	USD	fino al 5%	5.000 USD	1,00%	Nessuno(a)
Euro G (Acc.)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)
Euro G (Inc.)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)
Euro G (Acc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)
Euro G (Inc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"					
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD W (Acc.)	USD	fino al 5%	15.000.000 USD	0,75%	Nessuno(a)
USD W (Inc.)	USD	fino al 5%	15.000.000 USD	0,75%	Nessuno(a)
Euro W (Acc.)	EUR	fino al 5%	15.000.000 EUR	0,75%	Nessuno(a)

Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro W (Inc.)	EUR	fino al 5%	15.000.000 EUR	0,75%	Nessuno(a)
Sterling W (Acc.)	GBP	fino al 5%	15.000.000 GBP	0,75%	Nessuno(a)
Sterling W (Inc.)	GBP	fino al 5%	15.000.000 GBP	0,75%	Nessuno(a)
CHF W (Acc.)	CHF	fino al 5%	15.000.000 CHF	0,75%	Nessuno(a)
CHF W (Inc.)	CHF	fino al 5%	15.000.000 CHF	0,75%	Nessuno(a)
CAD W (Acc.)	CAD	fino al 5%	15.000.000 CAD	0,75%	Nessuno(a)
CAD W (Inc.)	CAD	fino al 5%	15.000.000 CAD	0,75%	Nessuno(a)
Euro W (Acc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	15.000.000 EUR	0,75%	Nessuno(a)
Euro W (Inc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	15.000.000 EUR	0,75%	Nessuno(a)
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	15.000.000 GBP	0,75%	Nessuno(a)
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	15.000.000 GBP	0,75%	Nessuno(a)
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	15.000.000 CHF	0,75%	Nessuno(a)
CHF W (Inc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	15.000.000 CHF	0,75%	Nessuno(a)
CAD W (Acc.) (hedged)	CAD	fino al 5%	15.000.000 CAD	0,75%	Nessuno(a)
CAD W (Inc.) (hedged)	CAD	fino al 5%	15.000.000 CAD	0,75%	Nessuno(a)
SGD W (Acc.) (hedged)	SGD	fino al 5%	15.000.000 SGD	0,75%	Nessuno(a)
SGD W (Inc.) (hedged)	SGD	fino al 5%	15.000.000 SGD	0,75%	Nessuno(a)

Azioni "E" e azioni "E (hedged)"

Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD E (Acc.)	USD	fino al 5%	Come stabilito	0,50%	Nessuno(a)
USD E (Inc.)	USD	fino al 5%	Come stabilito	0,50%	Nessuno(a)
Euro E (Acc.)	EUR	fino al 5%	Come stabilito	0,50%	Nessuno(a)
Euro E (Inc.)	EUR	fino al 5%	Come stabilito	0,50%	Nessuno(a)
Sterling E (Acc.)	GBP	fino al 5%	Come stabilito	0,50%	Nessuno(a)
Sterling E (Inc.)	GBP	fino al 5%	Come stabilito	0,50%	Nessuno(a)
CHF E (Acc.)	CHF	fino al 5%	Come stabilito	0,50%	Nessuno(a)
CHF E (Inc.)	CHF	fino al 5%	Come stabilito	0,50%	Nessuno(a)
CAD E (Acc.)	CAD	fino al 5%	Come stabilito	0,50%	Nessuno(a)
CAD E (Inc.)	CAD	fino al 5%	Come stabilito	0,50%	Nessuno(a)
Euro E (Acc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	Come stabilito	0,50%	Nessuno(a)
Euro E (Inc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	Come stabilito	0,50%	Nessuno(a)
Sterling E (Acc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	Come stabilito	0,50%	Nessuno(a)
Sterling E (Inc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	Come stabilito	0,50%	Nessuno(a)
CHF E (Acc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	Come stabilito	0,50%	Nessuno(a)
CHF E (Inc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	Come stabilito	0,50%	Nessuno(a)
CAD E (Acc.) (hedged)	CAD	fino al 5%	Come stabilito	0,50%	Nessuno(a)
CAD E (Inc.) (hedged)	CAD	fino al 5%	Come stabilito	0,50%	Nessuno(a)

Azioni "X" e Azioni "X (hedged)"

Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD X (Acc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Inc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Euro X (Acc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Euro X (Inc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Acc.)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Inc.)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%

Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
CHF X (Acc.)	CHF	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CHF X (Inc.)	CHF	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CAD X (Acc.)	CAD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CAD X (Inc.)	CAD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CAD X (Acc.) (hedged)	CAD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CAD X (Inc.) (hedged)	CAD	Nessuno(a)	0%	0%	0%

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

Il Comparto intende perseguire un rendimento totale che include reddito e una crescita del capitale a lungo termine.

Politiche di Investimento

Il Comparto è un fondo multi-asset globale che persegue la realizzazione del suo obiettivo tramite un'allocazione dinamica delle attività. Il Comparto può investire in titoli azionari, di debito e correlati al debito (obbligazioni, buoni del Tesoro, titoli obbligazionari, bond, titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca, certificati di deposito, titoli a tasso variabile, obbligazioni a breve e a medio termine, obbligazioni indicizzate all'inflazione e carte commerciali) a tasso fisso e variabile, emessi o garantiti da un governo sovrano o da agenzie governative, autorità locali, organismi sovranazionali o internazionali pubblici, banche, società o altri emittenti commerciali (qui di seguito, "Titoli di debito e correlati al debito"), valute (contratti di cambio a termine, swap di valute e opzioni su cambi), prestiti non cartolarizzati tramite investimenti diretti, obbligazioni convertibili e warrant (come descritto più dettagliatamente qui di seguito) e SFD (come descritto di seguito in "Utilizzo di SFD") e organismi di investimento collettivo ("OIC") (compresi i fondi negoziati in borsa ("ETF") e i fondi del mercato monetario). Il Comparto può a volte investire più del 30% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli sub-investment grade o privi di rating, secondo la classificazione di un'Agenzia di rating riconosciuta.

Il Comparto può inoltre investire indirettamente in beni reali quali proprietà immobiliari e materie prime. L'esposizione a proprietà immobiliari sarà generata mediante SFD e OIC, compresi i fondi di investimento immobiliare ("REIT") quotati in borsa. L'esposizione a materie prime sarà indirettamente generata mediante ETF e SFD (quali uno swap di rendimento totale su un indice di materie prime). Il Comparto acquisirà un'esposizione a indici di materie prime unicamente se conformi alle Linee guida ESMA su ETF e altre questioni relative a OICVM (ed eventuali successive modifiche) nonché ai Regolamenti OICVM della Banca Centrale (ed eventuali successive modifiche o sostituzioni) e alla Guida della Banca Centrale sugli "Indici finanziari sugli OICVM". Non si investirà direttamente in materie prime o proprietà immobiliari.

In relazione agli ETF (come descritto in maggior dettaglio nella sezione "Organismi di investimento collettivo" di seguito), essi saranno quotati su Piazze Ammissibili e daranno esposizione agli indici di materie prime.

Il Comparto può investire su base globale e non vi sono concentrazioni geografiche, industriali o settoriali riguardo alle azioni o altre categorie di attività in cui si può assumere un'esposizione. Il Comparto può investire oltre il 30% del suo Valore Patrimoniale Netto nei paesi dei mercati emergenti.

Il Comparto può investire complessivamente fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto totale in titoli trasferibili o in strumenti del mercato monetario non ammessi o trattati su una Piazza Ammissibile, conformemente ai Regolamenti OICVM, compresi, a titolo puramente indicativo, titoli azionari e titoli di debito e correlati al debito non quotati.

Nonostante la valuta di riferimento sia l'USD, il Comparto può investire in attività non denominate in USD che potrebbero non essere necessariamente coperte rispetto all'USD.

Ad eccezione degli investimenti consentiti in titoli non quotati e OIC di tipo aperto, il Comparto abitualmente investirà in una gamma ampia e diversificata di tali categorie di attività, che saranno quotate o negoziate su Piazze Ammissibili di tutto il mondo. Il comparto può investire fino al 10% del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli quotati o negoziati in mercati russi elencati nell'Appendice II del Prospetto.

Il Comparto può anche detenere livelli elevati di liquidità in certe circostanze. Queste comprendono i casi in cui le condizioni di mercato possono richiedere una strategia d'investimento difensiva, la detenzione di liquidità in deposito in attesa di reinvestimento, la detenzione di liquidità per soddisfare richieste di rimborso e pagare le spese o per supportare l'esposizione a SFD.

Proprietà immobiliari

Il Comparto può acquisire un'esposizione a proprietà immobiliari tramite titoli correlati, che comprendono REIT quotati in borsa, azioni di società la cui attività principale sono il possesso, l'amministrazione e/o lo sviluppo di proprietà immobiliari o SFD (compresi futures e swap) basati su indici di REIT o altri indici correlati a proprietà immobiliari descritti precedentemente che soddisfano i requisiti della Banca Centrale.

Gestione di Liquidità e Collaterale

Ai fini della gestione di liquidità e collaterale, il Comparto può di volta in volta investire in un'ampia gamma di attivi liquidi o equiparabili a liquidità che possono essere detenuti per fornire liquidità e copertura a esposizioni generate con l'utilizzo di SFD.

Gli attivi liquidi o equiparabili a liquidità possono comprendere Titoli di debito e correlati al debito, depositi bancari e obbligazioni emesse o garantite da qualsiasi governo sovrano o da una sua agenzia, oltre a titoli,

strumenti e obbligazioni emessi da organismi sovranazionali o internazionali pubblici, banche, società o altri emittenti commerciali. Resta inteso che emittenti e/o garanti di tali titoli, strumenti o obbligazioni avranno un rating di credito al momento dell'acquisto non inferiore ad A1/P1 (o equivalente) attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta, o saranno considerati di qualità equivalente dal Gestore degli Investimenti.

Il Comparto può inoltre investire in fondi del mercato monetario, compresi gli OICVM irlandesi.

Organismi di Investimento Collettivo

Il Comparto può perseguire i suoi obiettivi e le sue politiche anche assumendo posizioni in OIC senza superare il 10% del suo Valore Patrimoniale Netto. Tutti gli investimenti in ETF aperti saranno soggetti al limite del 10% di cui sopra e tutti gli investimenti in ETF chiusi costituiranno un investimento in titoli trasferibili in conformità ai requisiti della Banca Centrale.

Benchmark

Il Comparto è gestito in modo attivo e non ha alcun benchmark come riferimento.

Strategia di investimento

Il Comparto impiega una strategia multi-asset globale che investe direttamente e indirettamente in azioni, titoli di debito, valute e investimenti alternativi (quali indici di materie prime, REIT e SFD, come descritto di seguito nel paragrafo "Utilizzo di SFD") principalmente mediante posizioni long e short sintetiche in SFD. Le posizioni short corte sintetiche rappresentano circa 1/3 (un terzo) e le posizioni long rappresentano circa 2/3 (due terzi) dell'esposizione complessiva del Comparto, tuttavia all'occorrenza questa ripartizione può cambiare. Il Comparto può assumere posizioni short sintetiche in ciascuna categoria di attività descritta in questo Supplemento (come descritto più dettagliatamente di seguito).

Partendo da quest'ampia gamma di opportunità, si costruisce il portafoglio utilizzando sia una valutazione macro globale di tipo top-down sia una valutazione fondamentale della categoria di attività di tipo bottom-up. L'allocazione di attivi non è vincolata a, né concentrata su alcuna categoria di attività particolare. Il Gestore degli Investimenti assegna posizioni long a categorie di attività relativamente poco costose rispetto alla loro valutazione fondamentale e posizioni short sintetiche a categorie di attività relativamente costose rispetto alla loro valutazione fondamentale.

Il Comparto si prefigge di realizzare rendimenti totali analoghi a quelli di azioni, con una correlazione e un rischio minori rispetto alle azioni tradizionali. Inoltre il Comparto si prefigge di ridurre al minimo i rendimenti negativi rispetto alle azioni tradizionali per un intero ciclo di attività mediante gestione del rischio e ribilanciamento dinamico del portafoglio.

Il Comparto può utilizzare posizioni short sintetiche, leva finanziaria e opzioni come strumenti principali per una gestione difensiva del rischio ma anche per generare rendimenti positivi quando i prezzi scendono. Conformemente alla strategia multi-asset del Comparto, il Gestore degli Investimenti può utilizzare posizioni short sintetiche per essere short in qualsiasi categoria di attività descritta nel Supplemento, compresi, ma non

limitatamente, attivi orientate alla crescita quali indici azionari, attivi a scopo di copertura quali obbligazioni sovrane o beni reali. Il Comparto intende vendere allo scoperto società, emittenti o mercati quando il Gestore degli Investimenti vede una debolezza relativa in certe società rispetto ad altre società più forti, mercati o emittenti. Si può anche utilizzare la leva finanziaria ai fini di gestione del rischio, e, in via esemplificativa, la leva finanziaria sarebbe utilizzata per essere long su attivi destinati a copertura, quali obbligazioni sovrane, allo scopo di proteggere il Comparto da un attivo rischioso con correlazione negativa. Si possono utilizzare opzioni quale strumento per la gestione del rischio difensiva, limitando il rischio di ribasso. Un esempio di tale uso di opzioni sarebbe l'acquisto di opzioni put su indici azionari o attività rischiose.

Come illustrato qui sopra, il Comparto può cercare di detenere posizioni long e short. Si crea una posizione short quando un fondo vende un attivo. Il Comparto può utilizzare un future, ad esempio, per implementare una posizione short o può voler vendere un singolo titolo short di cui non è in possesso, con l'intenzione di riacquistarlo in futuro. Nel caso di un calo del prezzo dell'attivo, il valore della posizione sale e viceversa. In quest'ultimo caso di short si tratta della cosiddetta vendita allo scoperto di titoli fisici ed è vietata dai Regolamenti OICVM. Per evitare qualsiasi dubbio, il Comparto non effettuerà vendite allo scoperto fisiche di titoli. I Regolamenti OICVM consentono tuttavia la creazione di posizioni short sintetiche (in questo contesto sintetico significa che realizza, in sostanza, lo stesso risultato economico senza un'effettiva vendita allo scoperto) tramite l'uso di SFD. Il Comparto può utilizzare qualsiasi strumento nell'elenco qui di seguito, al paragrafo "Utilizzo di SFD" nell'implementazione di una strategia di vendite allo scoperto. Le vendite allo scoperto possono essere utilizzate per coprire e controllare il rischio del Comparto o per esprimere un'opinione sulla direzione del mercato. Il livello di vendite allo scoperto applicato nel Comparto dipenderà quindi dalle opinioni del Gestore degli Investimenti riguardo alla direzione del mercato o al grado di rischio che intende coprire. Il livello di vendite allo scoperto sarà preso in considerazione nel controllo delle limitazioni del rischio del Comparto.

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Future	Future su valute Future su indici azionari Future su dividendi Future su tassi di interesse (compresi i future su tassi di interesse a breve termine) Future su obbligazioni Future su indici di volatilità Future su indice di proprietà immobiliari Future su indice di materie prime Future sul mercato monetario

Opzioni	Opzioni su valute (comprese le opzioni con barriera) Opzioni su azioni (titoli singoli, indice, settore, paniere personalizzato) Opzioni su indice Opzioni su dividendi Opzioni su future su tassi di interesse Opzioni su obbligazioni Opzioni su future su dividendi Opzioni su credit default swap Swaption (comprese le swaption sui tassi d'interesse) Opzioni su future su valute Warrant Opzioni su future su azioni
A termine	Contratti di Cambio Stranieri a Termine
Swap	Swap di varianza Swap su azioni (titoli singoli, indice e settore) Credit default swap (titoli singoli e indice) Swap di dividendi Swap sui tassi d'interesse Swap sul tasso di inflazione Swap su valute Swap di attività Swap di rendimento totale (compresi titoli singoli, credito e indice) Swap di indici di proprietà immobiliari Swap di indici di infrastrutture Swap di indici di materie prime Contratti differenziali (azioni singole e settori)

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Indici finanziari

Il Comparto può acquisire esposizione indiretta a indici finanziari tramite l'uso di SFD sia per la gestione efficiente del portafoglio (EPM) che a fini di investimento. Il Comparto utilizza i seguenti indici finanziari ai fini di investimento laddove è più efficiente farlo, o in circostanze in cui il Comparto non può accedere direttamente agli investimenti.

Tipo di indici finanziari	Nome degli indici finanziari
Indici di materie prime per offrire un'esposizione ai settori di materie prime quali energia, metalli industriali, prodotti agricoli, bestiame da allevamento e metalli preziosi, poiché il Comparto non investirà direttamente in materie prime.	Bloomberg Commodity Index S&P GSCI Index
Indici azionari per offrire un'esposizione ai mercati azionari regionali e internazionali in modo più efficiente o conveniente rispetto all'acquisto di titoli fisici.	AEX Index ASX 200 Index CAC- 40 Index DAX 30 Index Hang Seng Index IBEX 35 Index FTSE 100 Index FTSE MIB Index S&P 500 Index S&P/TSX 60 Index S&P Emerging Markets Index Swiss Markit Index TOPIX

Questi indici finanziari saranno di norma ribilanciati regolarmente. Tuttavia, dal momento che il Comparto non intende replicare o seguire alcun indice, esso non sarà direttamente influenzato da alcun ribilanciamento, costi

associati o ponderazione dei titoli in un indice finanziario che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite.

I dettagli relativi al reperimento di ulteriori informazioni sugli indici finanziari sopracitati sono riportati nella "Appendice IX - Informazioni aggiuntive sugli indici finanziari utilizzati a scopo di investimento" del Prospetto.

Qualora il Comparto acquisisca esposizione a scopo di investimento a un indice finanziario non elencato in precedenza, i dettagli, incluso il mercato che rappresenta e la disponibilità di ulteriori informazioni, saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società.

Posizioni long e short

Il Comparto può assumere esposizioni long e short sintetiche in ciascuna delle categorie di attività indicate nelle Politiche di Investimento al fine di raggiungere il suo obiettivo di investimento. L'esposizione lunga lorda totale tramite SFD non dovrebbe superare il 1.000% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e l'esposizione corta lorda totale non dovrebbe superare il 1.000% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le categorie di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle categorie di azioni non lanciate proseguirà fino al 30 aprile 2021 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa categoria di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale categoria di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle categorie di azioni lanciate del Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni delle categorie di Azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 GBP, 1EUR, 1 CHF, 1 CAD o 1 SGD a seconda della valuta della relativa categoria (più le eventuali spese di commissione applicabili a tale categoria).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziatura nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: VaR assoluto

Limite VaR assoluto: 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto (sulla base di un periodo di detenzione di 5 Giorni Lavorativi)

Si prevede una variazione della leva finanziaria lorda compresa tra: il 100% e il 2.000% del Valore Patrimoniale Netto. La leva finanziaria lorda può all'occorrenza superare questo limite massimo

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sul VaR assoluto e sulla Leva Finanziaria Lorda, consultare la sezione "La Società – Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può stipulare swap di rendimento totale ("TRS") come descritto nella sezione "Utilizzo di SFD" ed effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito titoli e contratti di riacquisto e contratti di riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto sarà pari al 30% con riferimento al TRS, e al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. Tuttavia, non si prevede che l'esposizione del Comparto superi il 20% con riferimento al TRS, e il 60% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. I tipi di attività soggetti a TRS saranno operazioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli e a contratti di riacquisto e riacquisto inverso saranno rispettivamente azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di

Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso di categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi vengono di solito dichiarati su base annua il 31 dicembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati entro l'11 febbraio o prima di tale data. Ulteriori dettagli sono indicati nel capitolo "La Società - Politiche di distribuzione" del Prospetto.

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Global Leaders Fund

SUPPLEMENTO 32 DATATO 1 NOVEMBRE 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DI BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante del e deve essere letto congiuntamente al Prospetto della Società datato 4 agosto 2021.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva derivante dall'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Il Gestore degli Investimenti

Walter Scott & Partners Limited

Valuta di Base

Dollaro Statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino.

Giorno di Valutazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valutazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Ore 22.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valutazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o scambio sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valutazione.

Profilo di un investitore tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Classi di Azioni

Le classi di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle classi di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni classe di Azioni è contenuta nel Prospetto al capitolo "La Società - Struttura".

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
EUR A (Acc.)	EUR	5.000	5%	2,00%	0%
EUR A (Inc.)	EUR	5.000	5%	2,00%	0%
USD A (Acc.)	USD	5.000	5%	2,00%	0%
USD A (Inc.)	USD	5.000	5%	2,00%	0%
Sterling A (Acc.)	GBP	5.000	5%	2,00%	0%
Sterling A (Inc.)	GBP	5.000	5%	2,00%	0%
CHF A (Acc.)	CHF	5.000	5%	2,00%	0%
CHF A (Inc.)	CHF	5.000	5%	2,00%	0%
EUR H (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	2,00%	0%
EUR H (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	2,00%	0%
Sterling H (Acc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	2,00%	0%
Sterling H (Inc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	2,00%	0%
CHF H (Acc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	2,00%	0%
CHF H (Inc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	2,00%	0%
DKK H (Acc.) (hedged)	DKK	50.000	5%	2,00%	0%
NOK H (Acc.) (hedged)	NOK	50.000	5%	2,00%	0%

Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
SEK H (Acc.) (hedged)	SEK	50.000	5%	2,00%	0%

Azioni "B" e Azioni "J (hedged)"

Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
EUR B (Acc.)	EUR	10.000	5%	1,50%	0%
EUR B (Inc.)	EUR	10.000	5%	1,50%	0%
USD B (Acc.)	USD	10.000	5%	1,50%	0%
USD B (Inc.)	USD	10.000	5%	1,50%	0%
AUD B (Acc.)	AUD	10.000	5%	1,50%	0%
CAD B (Acc.)	CAD	10.000	5%	1,50%	0%
CNH B (Acc.)	CNH	100.000	5%	1,50%	0%
HKD B (Acc.)	HKD	100.000	5%	1,50%	0%
SGD B (Acc.)	SGD	10.000	5%	1,50%	0%
SGD B (Inc.)	SGD	10.000	5%	1,50%	0%
SGD J (Acc.) (hedged)	SGD	10.000	5%	1,50%	0%
EUR J (Acc.) (hedged)	EUR	10.000	5%	1,50%	0%
AUD J (Acc.) (hedged)	AUD	10.000	5%	1,50%	0%
CAD J (Acc.) (hedged)	CAD	10.000	5%	1,50%	0%
CNH J (Acc.) (hedged)	CNH	100.000	5%	1,50%	0%

Azioni "G" e Azioni "G (hedged)"

Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD G (Acc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
USD G (Inc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
Sterling G (Acc.)	GBP	5.000	5%	1,00%	0%
Sterling G (Inc.)	GBP	5.000	5%	1,00%	0%
EUR G (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
EUR G (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"

Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
EUR C (Acc.)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
EUR C (Inc.)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
USD C (Acc.)	USD	5.000.000	5%	1,00%	0%
USD C (Inc.)	USD	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling C (Acc.)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling C (Inc.)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
CHF C (Acc.)	CHF	5.000.000	5%	1,00%	0%
CHF C (Inc.)	CHF	5.000.000	5%	1,00%	0%
EUR I (Acc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
EUR I (Inc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling I (Acc.) (hedged)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling I (Inc.) (hedged)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
CHF I (Acc.) (hedged)	CHF	5.000.000	5%	1,00%	0%

Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
CHF I (Inc.) (hedged)	CHF	5.000.000	5%	1,00%	0%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"

Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
EUR W (Acc.)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
EUR W (Inc.)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
USD W (Acc.)	USD	15.000.000	5%	0,75%	0%
USD W (Inc.)	USD	15.000.000	5%	0,75%	0%
Sterling W (Acc.)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%
Sterling W (Inc.)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%
CHF W (Acc.)	CHF	15.000.000	5%	0,75%	0%
CHF W (Inc.)	CHF	15.000.000	5%	0,75%	0%
EUR W (Acc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
EUR W (Inc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,75%	0%
CHF W (Inc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,75%	0%
AUD W (Acc.) (hedged)	AUD	15.000.000	5%	0,75%	0%
CAD W (Acc.) (hedged)	CAD	15.000.000	5%	0,75%	0%
HKD W (Acc.)	HKD	150.000.000	5%	0,75%	0%
CNH W (Acc.) (hedged)	CNH	150.000.000	5%	0,75%	0%
SGD W (Acc.) (hedged)	SGD	15.000.000	5%	0,75%	0%
DKK W (Acc.) (hedged)	DKK	150.000.000	5%	0,75%	0%
NOK W (Acc.) (hedged)	NOK	150.000.000	5%	0,75%	0%
SEK W (Acc.) (hedged)	SEK	150.000.000	5%	0,75%	0%

Azioni "U" e Azioni "U (hedged)"

Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Commissione di performance	Hurdle Rate
USD U (Acc.)	USD	15.000.000	5%	0,20%	0%	20%	MSCI World Index (con dividendi netti reinvestiti) in USD
USD U (Inc.)	USD	15.000.000	5%	0,20%	0%	20%	MSCI World Index (con dividendi netti reinvestiti) in USD
EUR U (Acc.)	EUR	15.000.000	5%	0,20%	0%	20%	MSCI World Index (con dividendi netti reinvestiti) in Euro
EUR U (Inc.)	EUR	15.000.000	5%	0,20%	0%	20%	MSCI World Index (con dividendi netti reinvestiti) in Euro

Azioni "E" e Azioni "E (hedged)"

Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
EUR E (Acc.)	EUR	Come concordato	5%	0,50%	0%

Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
EUR E (Inc.)	EUR	Come concordato	5%	0,50%	0%
USD E (Acc.)	USD	Come concordato	5%	0,50%	0%
USD E (Inc.)	USD	Come concordato	5%	0,50%	0%
Sterling E (Acc.)	GBP	Come concordato	5%	0,50%	0%
Sterling E (Inc.)	GBP	Come concordato	5%	0,50%	0%
CHF E (Acc.)	CHF	Come concordato	5%	0,50%	0%
CHF E (Inc.)	CHF	Come concordato	5%	0,50%	0%
EUR E (Acc.) (hedged)	EUR	Come concordato	5%	0,50%	0%
EUR E (Inc.) (hedged)	EUR	Come concordato	5%	0,50%	0%
Sterling E (Acc.) (hedged)	GBP	Come concordato	5%	0,50%	0%
Sterling E (Inc.) (hedged)	GBP	Come concordato	5%	0,50%	0%
CHF E (Acc.) (hedged)	CHF	Come concordato	5%	0,50%	0%
CHF E (Inc.) (hedged)	CHF	Come concordato	5%	0,50%	0%

Azioni "X"					
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
EUR X (Acc.)	EUR	Nessuna	0%	0%	0%
EUR X (Inc.)	EUR	Nessuna	0%	0%	0%
USD X (Acc.)	USD	Nessuna	0%	0%	0%
USD X (Inc.)	USD	Nessuna	0%	0%	0%
Sterling X (Acc.)	GBP	Nessuna	0%	0%	0%
Sterling X (Inc.)	GBP	Nessuna	0%	0%	0%
CHF X (Acc.)	CHF	Nessuna	0%	0%	0%
CHF X (Inc.)	CHF	Nessuna	0%	0%	0%

Commissione di performance

Oltre alla commissione di gestione annuale, il Gestore avrà diritto a una commissione annuale di performance (la "Commissione di Performance") alle condizioni descritte di seguito. L'aliquota a cui sarà applicata la Commissione di Performance è esposta nella tabella precedente. Le Commissioni di Performance riducono il valore del vostro investimento e il rendimento che riceverete.

La Commissione di Performance in relazione a ogni Classe di Azione pertinente è calcolata come aliquota della commissione di performance (stabilita nella tabella qui sopra) del Rendimento della Classe di Azioni (come definito di seguito) eccedente il Rendimento dell'Hurdle Rate (come definito di seguito).

La Commissione di Performance verrà calcolata su ogni periodo di dodici mesi che ha termine il 31 dicembre (il "Periodo di Calcolo"). Il primo Periodo di Calcolo sarà il periodo che ha inizio il Giorno Lavorativo immediatamente successivo la chiusura del Periodo di Offerta Iniziale e termina il 31 dicembre dello stesso anno.

Il "Rendimento della Classe di Azioni" viene calcolato in ciascun Giorno di Valutazione e consiste nella differenza percentuale tra il Valore Patrimoniale Netto Rettificato relativo a tale Giorno di Valutazione e il Valore Patrimoniale Netto Rettificato relativo al Giorno di Valutazione precedente.

Il "Valore Patrimoniale Netto Rettificato" è costituito dal Valore Patrimoniale Netto della relativa classe di azioni (che comprende tutte le commissioni e le spese maturate, incluse la commissione di gestione annuale e le spese di gestione e amministrazione a carico della relativa classe di azioni, rettificato in caso di distribuzioni di dividendi), al lordo della Commissione di Performance maturata a partire dall'inizio del Periodo di Calcolo.

L'"Hurdle Rate" è indicato nella tabella precedente ed è coerente con le politiche di investimento del Comparto. L'hurdle rate è un livello predeterminato di rendimento che un fondo deve superare per generare una commissione di performance. La performance passata del Comparto rispetto all'indice MSCI World NR è riportata nel KIID per la relativa Classe di Azioni.

Il "Rendimento dell'Hurdle Rate" è calcolato per ogni Giorno di Valutazione ed è la differenza percentuale tra l'Hurdle Rate di tale Giorno di Valutazione e l'Hurdle Rate del Giorno di Valutazione precedente.

In ciascun Giorno di Valutazione, viene calcolato un Valore Patrimoniale Netto Rettificato in relazione a ciascuna classe di azioni a cui si applica la Commissione di Performance. Se il Rendimento della Classe di Azioni supera il Rendimento dell'Hurdle Rate, matura una Commissione di Performance.

Se il Rendimento della Classe di Azioni non risulta superiore al Rendimento dell'Hurdle Rate, la Commissione di Performance viene ridotta (non al di

sotto dello zero). La Commissione di Performance è ridotta di un ammontare calcolato come percentuale della commissione di performance (come indicato nella tabella precedente) della sottoperformance del Rendimento della Classe di Azioni rispetto al Rendimento dell'Hurdle Rate (il rendimento negativo) moltiplicato per le Azioni in emissione. Una volta che la Commissione di Performance viene ridotta a zero, non maturerà alcuna nuova Commissione di Performance fino a quando (i) il Rendimento cumulativo della Classe di Azioni non supererà il Rendimento cumulativo dell'Hurdle Rate a partire dall'inizio del Periodo di Calcolo.

Clawback (meccanismo di recupero) – Successivamente a un Periodo di Calcolo in cui non è stata addebitata alcuna Commissione di Performance, non maturerà alcuna Commissione di Performance fino al momento in cui il Rendimento cumulativo della Classe di Azioni (dall'ultimo Giorno di Valutazione dell'ultimo anno contabile in cui è stata addebitata una Commissione di Performance) non supererà il Rendimento cumulativo dell'Hurdle Rate (dall'ultimo Giorno di Valutazione dell'ultimo anno contabile in cui è stata addebitata una Commissione di Performance).

Se non è stata addebitata alcuna Commissione di Performance dal lancio di una classe di azioni, non maturerà alcuna commissione di Performance fino al momento in cui il Rendimento cumulativo della classe di Azioni (dal lancio di quella classe di Azioni) non supererà il Rendimento cumulativo dell'Hurdle Rate maturato dal lancio di quella classe di azioni.

La Commissione di Performance maturata in ciascun Giorno di Valutazione viene considerata nel calcolo del Valore Patrimoniale Netto per Azione sulla cui base possono essere accettati sottoscrizioni, rimborsi, scambi o trasferimenti di Azioni.

Nel calcolo della Commissione di Performance sono comprese le plusvalenze nette realizzate e non realizzate più le perdite di capitale nette realizzate e non realizzate alla fine del relativo periodo. Di conseguenza, possono essere pagate delle Commissioni di Performance su guadagni non realizzati che potrebbero non essere mai realizzati in seguito.

Una performance positiva può essere frutto degli andamenti del mercato, oltre che di una gestione attiva del portafoglio; ciò può far sì che si verifichino casi in cui una parte della Commissione di Performance viene corrisposta in base all'andamento del mercato.

Il calcolo della Commissione di Performance non è aperto alla possibilità di manipolazione e sarà verificato dal Depositario.

La Commissione di performance è calcolata e matura in ciascun Giorno di valutazione e viene pagata annualmente in via posticipata, in relazione a ciascun Periodo di Calcolo. Qualsiasi Commissione di Performance dovuta sarà generalmente pagata entro 30 Giorni Lavorativi dopo la fine di ciascun Periodo di Calcolo, alla data di un rimborso, alla data di una fusione (soggetta ai requisiti della Banca Centrale), alla data di risoluzione del Contratto di Gestione o in altra data in cui la Società o il Comparto possono essere liquidati o cessare le negoziazioni.

Esempi di calcolo della commissione di performance

Nota: il modello della commissione di performance consente l'addebito di commissioni di performance laddove il Comparto abbia sovraperformato l'Hurdle Rate, ma presenti una performance complessivamente negativa.

Giorno di Valutazione	Valore Patrimoniale Netto Rettificato alla fine del Periodo di Calcolo	Rendimento dell'Hurdle Rate espresso in penny	Extra-rendimento espresso in penny*	Commissione di performance**	Valore Patrimoniale Netto alla fine del Periodo di Calcolo	Descrizione dell'esempio
31 dicembre (anno uno)	105p	102p	3p	0.6p	104,4p	La performance del Valore Patrimoniale Netto Rettificato durante il Periodo di Calcolo ha generato un Valore Patrimoniale Netto Rettificato di 105 p alla fine dell'anno uno, che è superiore al Rendimento dell'Hurdle Rate di 102 p, e l'Extra-rendimento di 3 p è positivo. Pertanto, è stata pagata una Commissione di Performance di 0,60 p.

31 dicembre (anno due)	95p	106p	0p	0p	95p	La performance del Valore Patrimoniale Netto Rettificato durante il Periodo di Calcolo ha generato un Valore Patrimoniale Netto Rettificato di 95 p alla fine dell'anno due, che è inferiore al Rendimento dell'Hurdle Rate di 106 p. Pertanto, non è stata pagata alcuna Commissione di Performance.
31 dicembre (anno tre)	104p	105p	0p	0p	104p	La performance del Valore Patrimoniale Netto Rettificato durante il Periodo di Calcolo ha generato un Valore Patrimoniale Netto Rettificato di 104 p alla fine dell'anno tre, che è inferiore al Rendimento dell'Hurdle Rate di 105 p. Pertanto, non è stata pagata alcuna Commissione di Performance.
31 dicembre (anno quattro)	110p	108p	2p	0,40p	109,6p	La performance del Valore Patrimoniale Netto Rettificato durante il Periodo di Calcolo ha generato un Valore Patrimoniale Netto Rettificato di 110 p alla fine dell'anno quattro, che è superiore all'Hurdle Rate di 108 p, e l'Extra-rendimento di 2 p è positivo. Pertanto, è stata pagata una Commissione di Performance di 0,40 p.

*L'Extra-rendimento è la sovraperformance del Rendimento della Classe di Azioni rispetto al Rendimento dell'Hurdle Rate

**20% di Extra-rendimento

Obiettivi di investimento, politiche di investimento e altre informazioni

Obiettivi di investimento

Il Comparto intende perseguire un obiettivo con una crescita di capitale di lungo termine.

Politiche di investimento

Il Comparto investe principalmente (ossia, almeno tre quarti del Valore Patrimoniale Netto del Comparto) in azioni e titoli correlati ad azioni (azioni ordinarie e privilegiate, Certificati di deposito americani (ADR) e Certificati di deposito globali (GDR), titoli convertibili in o sostituibili con tali azioni) emessi da società a grande capitalizzazione con sede in tutto il mondo. La denominazione di "società a grande capitalizzazione" si riferisce generalmente alle società con un valore di

capitalizzazione di mercato superiore ai 10 miliardi di dollari statunitensi al momento dell'acquisto; tuttavia, la soglia minima di capitalizzazione di mercato per il Comparto è a discrezione del Gestore degli Investimenti.

Il Comparto potrà investire complessivamente fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in organismi di investimento collettivo ("OIC") di tipo aperto. L'investimento in OIC può essere utilizzato per la gestione del contante (ad esempio tramite fondi del mercato monetario) o per ottenere un'esposizione ad azioni e titoli correlati ad azioni elencati nella politica d'investimento di cui sopra. Il Comparto può detenere attività liquide strumentali quali i depositi bancari.

Il Comparto investe su base globale e non vi sono concentrazioni geografiche, industriali o settoriali riguardo alle azioni o altre categorie di attività in cui si assume un'esposizione. Il Comparto può investire oltre il

20% del suo Valore Patrimoniale Netto in mercati emergenti senza limiti di investimento in relazione a tali investimenti. Esempi di mercati emergenti includono, senza limitazione, Brasile, Cile, Colombia, Messico, Perù, Repubblica Ceca, Egitto, Grecia, Ungheria, Polonia, Qatar, Russia, Sudafrica, Turchia, Emirati Arabi Uniti, Cina, India, Indonesia, Corea, Malesia, Pakistan, Filippine, Taiwan e Thailandia.

Il Comparto può utilizzare SFD, come indicato nella sezione intitolata "Gestione efficiente del portafoglio" del Prospetto ai soli fini di copertura e gestione efficiente del portafoglio.

In generale, il Comparto sarà esposto alle fluttuazioni valutarie che incidono sui suoi investimenti in azioni e titoli correlati ad azioni. Il Gestore degli Investimenti non cercherà di aggiungere valore speculando sulle valute, tuttavia generalmente lascerà l'esposizione di valuta del Comparto scoperta. Nonostante quanto sopra, il Gestore degli Investimenti monitorerà e esaminerà regolarmente l'esposizione di valuta e ricorrerà alla copertura in valuta laddove il Gestore degli Investimenti ritenga che l'esposizione valutaria presenti rischi significativi.

Benchmark

MSCI World NR Index (il "Benchmark").

Il Benchmark è un indice azionario globale esteso, ideato per rappresentare la performance di titoli a media e grande capitalizzazione in 23 paesi di mercati sviluppati, tra cui: Australia, Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Hong Kong, Irlanda, Israele, Italia, Giappone, Olanda, Nuova Zelanda, Norvegia, Portogallo, Singapore, Spagna, Svezia, Svizzera, Regno Unito e Stati Uniti d'America. Il Benchmark copre circa l'85% della libera capitalizzazione di mercato rettificata al flottante per ogni paese.

Il Comparto misurerà la sua performance rispetto al Benchmark.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha assoluta discrezionalità nella decisione di investire al di fuori del Benchmark in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento. Sebbene le partecipazioni del Comparto possano includere componenti del Benchmark, la selezione degli investimenti e le loro ponderazioni nel portafoglio non sono influenzate dal Benchmark. La strategia di investimento non limita la misura in cui il Gestore degli Investimenti potrà discostarsi dal Benchmark.

Strategia di investimento

La strategia di investimento del Comparto è quella di ottenere una crescita del capitale a lungo termine investendo principalmente in un portafoglio concentrato di azioni e titoli correlati ad azioni incentrati su società a grande capitalizzazione con sede in tutto il mondo.

La filosofia e il processo di investimento sono coerenti con il quadro filosofico esistente del Gestore degli Investimenti: un approccio di investimento a lungo termine sulla base di una rigorosa analisi ascendente delle società con l'obiettivo di identificare le società con prospettive di generazione di ricchezza maggiori. Ciò riflette una convinzione fondamentale che, nel tempo, il ritorno di investimento del portafoglio non supererà mai la ricchezza creata dalle società sottostanti. Di conseguenza, l'attenzione del team di ricerca del Gestore

degli Investimenti è quella di individuare le società con capacità di generazione di ricchezza in linea con l'Obiettivo di Investimento del portafoglio.

Data la natura concentrata della Strategia d'investimento, è necessario un elevato grado di fiducia in relazione alle società a grande capitalizzazione che compongono il portafoglio. In particolare, nel valutare se una società sia considerata "leader globale", due criteri fondamentali influenzeranno il processo di costruzione del portafoglio. In primo luogo, il Gestore degli Investimenti prevede di concentrarsi su quelle società a grande capitalizzazione con una posizione forte o di leadership nei mercati in cui ciascuna società opera e con un modello di business orientato verso il voler sostenere tale posizione attraverso un vantaggio competitivo. In secondo luogo, il Gestore degli Investimenti mira a identificare settori industriali dell'economia globale con prospettive interessanti per l'espansione e selezionare una società entro tali settori industriali con una posizione forte o di leadership sul mercato. Pertanto, il processo di costruzione del portafoglio della Strategia di investimento non è solo focalizzato sulla selezione di società leader del settore con un solido vantaggio competitivo, ma anche di quelle che operano all'interno di settori industriali con prospettive interessanti per l'espansione globale.

A causa della natura a lungo termine di questo Comparto, si prevede che i titoli azionari e i titoli correlati ad azioni in portafoglio saranno acquistati nell'ottica di detenerli per un periodo di 3-5 anni. Il tasso di rotazione del portafoglio sarà corrispondentemente basso per l'intera durata del Comparto, in quanto ciò è insito nella procedura del Gestore degli Investimenti, di cui sopra. Pertanto, anche se gli investitori possono beneficiare di guadagni nel breve termine, il Gestore degli Investimenti non mirerà specificamente ad essi.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

La gestione del rischio di sostenibilità è pienamente integrata nel processo di investimento attuato dal Gestore degli Investimenti.

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG").

Nel compiere ricerche su qualsiasi società, indipendentemente dalla provenienza geografica e dal settore, il Gestore degli Investimenti applica lo stesso schema di analisi. Tale schema è di natura sia quantitativa che qualitativa e comporta l'analisi dei bilanci relativi agli esercizi passati, insieme alla valutazione di sette aree chiave di indagine:

- attività di business e impatto fisico
- integrità, sostenibilità e governance
- caratteristiche del mercato
- padronanza del futuro
- profilo finanziario
- direzione e consiglio di amministrazione
- valutazione e negoziazione

L'analisi delle pratiche relative all'integrità, alla sostenibilità e alla governance da parte del Gestore degli Investimenti comprende la valutazione e il monitoraggio delle società in relazione ai fattori rilevanti e sostanziali di quattro aree chiave:

- valutazioni di carattere ambientale
- rischio climatico e cambiamento climatico
- capitale umano e sociale
- governance

Questo processo consente al Gestore degli Investimenti di esaminare ogni fattore che potrebbe influire sul successo a lungo termine di un'attività prima di investire. Nell'ambito della valutazione continua di una società da parte del Gestore degli Investimenti, si svolgono aggiornamenti, revisioni e verifiche su base annua, consentendo al Gestore degli Investimenti di monitorare i progressi nel tempo.

Sebbene tutte le ricerche siano effettuate dal Gestore degli Investimenti, vengono integrate con informazioni e analisi provenienti da fonti esterne, tra cui esperti nel settore, docenti universitari e fornitori di ricerca terzi. Il regolare impegno del Gestore degli Investimenti con la direzione aziendale concorre altresì alla valutazione complessiva della società.

Come spiegato in precedenza, la gestione e la valutazione dei rischi di sostenibilità sono pienamente integrate nel processo di investimento del Gestore degli Investimenti; tuttavia, potrebbe ancora sussistere il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto a causa di un Evento ESG.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico."

Registrazione in Germania

Il Comparto è registrato per la vendita in Germania. Il Comparto si classifica come Equity Fund in Germania ai fini fiscali e come tale investirà in modo permanente più del 50% del suo patrimonio in azioni come definito nell'articolo 2 paragrafo 8 dell'Investment Tax Act tedesca.

Registrazione a Hong Kong

Il Comparto è registrato per la vendita a Hong Kong.

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le classi di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle classi di azioni non lanciate proseguirà fino al 29 aprile 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa classe di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale classe di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle classi di azioni lanciate nel Comparto sono disponibili sul seguente sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni delle classi di Azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 GBP, 1 EUR, 1 CAD, 1 AUD, 1 CHF, 10 HKD, 10 CNH, 10 DKK, 10 NOK or 10 SEK, a seconda della valuta della relativa classe (più gli eventuali oneri di vendita applicabili a tale classe).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna classe saranno assegnate in ogni Giorno di Valutazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella classe calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla classe pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni classe possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di Valutazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella classe calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: Approccio fondato sugli impegni (Commitment Approach)

Leva finanziaria massima: il 50% del Valore Patrimoniale Netto

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società – Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: - future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini della gestione efficiente del portafoglio, alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto con riferimento alle SFT è pari al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Tuttavia, non si ritiene che l'esposizione del Comparto alle SFT supererà il 15% del Valore Patrimoniale Netto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli e a contratti di riacquisto e riacquisto inverso saranno rispettivamente azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale idoneo e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della classe di Azioni

Il Comparto offre classi di azioni con copertura. Tali classi di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della classe di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle classi di azioni hedged.

Politica di distribuzione

Nel caso di classi di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi vengono di solito dichiarati su base annua il 31 dicembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati entro l'11 febbraio o prima di tale data. Ulteriori dettagli sono indicati nel capitolo "La Società - Politiche di distribuzione" del Prospetto.

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, del Depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata nella sezione "Classi di Azioni" che precede.

Fattori di Rischio

Gli Investitori devono soffermare la loro attenzione al paragrafo intitolato "Fattori di Rischio" nel Prospetto.

BNY Mellon Targeted Return Bond Fund

SUPPLEMENTO 33 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Il Gestore degli Investimenti

Mellon Investments Corporation

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino.

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
EUR A (Acc.)	EUR	5.000	5%	1,50%	0%
EUR A (Inc.)	EUR	5.000	5%	1,50%	0%
USD A (Acc.)	USD	5.000	5%	1,50%	0%
USD A (Inc.)	USD	5.000	5%	1,50%	0%
Sterling A (Acc.)	GBP	5.000	5%	1,50%	0%
Sterling A (Inc.)	GBP	5.000	5%	1,50%	0%
CHF A (Acc.)	CHF	5.000	5%	1,50%	0%
CHF A (Inc.)	CHF	5.000	5%	1,50%	0%
EUR H (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,50%	0%
EUR H (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,50%	0%
Sterling H (Acc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	1,50%	0%
Sterling H (Inc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	1,50%	0%
CHF H (Acc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	1,50%	0%
CHF H (Inc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	1,50%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
EUR C (Acc.)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
EUR C (Inc.)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
USD C (Acc.)	USD	5.000.000	5%	1,00%	0%
USD C (Inc.)	USD	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling C (Acc.)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling C (Inc.)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
CHF C (Acc.)	CHF	5.000.000	5%	1,00%	0%
CHF C (Inc.)	CHF	5.000.000	5%	1,00%	0%
EUR I (Acc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
EUR I (Inc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling I (Acc.) (hedged)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling I (Inc.) (hedged)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
CHF I (Acc.) (hedged)	CHF	5.000.000	5%	1,00%	0%
CHF I (Inc.) (hedged)	CHF	5.000.000	5%	1,00%	0%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
EUR W (Acc.)	EUR	15.000.000	5%	0,65%	0%
EUR W (Inc.)	EUR	15.000.000	5%	0,65%	0%
USD W (Acc.)	USD	15.000.000	5%	0,65%	0%
USD W (Inc.)	USD	15.000.000	5%	0,65%	0%
Sterling W (Acc.)	GBP	15.000.000	5%	0,65%	0%
Sterling W (Inc.)	GBP	15.000.000	5%	0,65%	0%
CHF W (Acc.)	CHF	15.000.000	5%	0,65%	0%
CHF W (Inc.)	CHF	15.000.000	5%	0,65%	0%
EUR W (Acc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,65%	0%
EUR W (Inc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,65%	0%
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,65%	0%
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,65%	0%
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,65%	0%
CHF W (Inc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,65%	0%

Azioni "X"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
EUR X (Acc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
EUR X (Inc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Acc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Inc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Acc.)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Inc.)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CHF X (Acc.)	CHF	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CHF X (Inc.)	CHF	Nessuno(a)	0%	0%	0%

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

Il Comparto intende perseguire un rendimento totale proveniente dal reddito e dalla crescita del capitale.

Politiche di Investimento

Il Comparto è un fondo multisettore, diversificato a livello globale, che mira a conseguire il suo obiettivo di investimento investendo in un portafoglio di obbligazioni internazionali, sovrane, statali, di agenzie sovranazionali, societarie, bancarie e di altro genere a tasso fisso e/o variabile (comprese le obbligazioni su ipoteche e societarie) e altri titoli di debito e correlati al debito (quali titoli obbligazionari, note (comprese note societarie, sovrane, a tasso variabile e fisso, obbligazioni senza cedola, con pagamento solo degli interessi e con pagamento solo del capitale), titoli di debito garantiti (compresi titoli garantiti da attività e da ipoteca (ABS e MBS), obbligazioni bancarie garantite (covered bond), obbligazioni di debito garantite (CDO) e obbligazioni garantite da ipoteche (CMO)), obbligazioni con pagamento in natura, obbligazioni toggle, obbligazioni step-up, certificati di partecipazione a prestiti e obbligazioni in eccedenza, titoli ibridi (comprese obbligazioni perpetue, cumulative e non cumulative e azioni fiduciarie privilegiate), certificati d'investimento garantiti e interessi differiti) nel prosieguo "Titoli di debito e correlati al debito", e in SFD relativi a tali strumenti elencati di seguito al paragrafo "Utilizzo di SFD"), strumenti del mercato monetario (carte commerciali e depositi bancari), collocamenti privati (quali obbligazioni Reg S e obbligazioni 144A) e titoli convertibili in o sostituibili con azioni che incorporeranno SFD e/o leva finanziaria (obbligazioni convertibili e Titoli convertibili contingenti ("CoCo")), la maggior parte dei quali sarà quotata o negoziata su Piazze Ammissibili situate in tutto il mondo.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in CoCo. Vedere "Rischi relativi ai titoli convertibili contingenti (CoCo)" all'interno del Prospetto per dettagli sui rischi associati ai CoCo.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in partecipazioni a prestiti non cartolarizzati, a condizione che tali strumenti siano strumenti del mercato monetario negoziati normalmente nel mercato monetario, liquidi e con un valore determinabile con precisione in qualsiasi momento.

Tali prestiti sono considerati strumenti del mercato monetario negoziati normalmente in tale mercato laddove soddisfino uno dei seguenti criteri:

- a) abbiano una scadenza all'emissione fino a 397 giorni inclusi;
- b) abbiano una scadenza residua fino a 397 giorni inclusi;
- c) siano soggetti a rettifiche regolari del rendimento allineate alle condizioni del mercato monetario almeno ogni 397 giorni;
oppure
- d) il loro profilo di rischio, compresi i rischi di credito e di tassi di interesse, corrisponda a quello di strumenti finanziari con scadenza uguale a quella

indicata nei punti (a) o (b), o siano soggetti a una rettifica del rendimento uguale a quella riportata al punto (c).

Tali prestiti sono ritenuti liquidi quando possono essere venduti a un costo limitato in un arco di tempo adeguatamente breve, tenendo conto dell'obbligo da parte del Comparto di riacquistare le sue Azioni su richiesta di qualsiasi Azionista.

Tali prestiti sono considerati in possesso di un valore accuratamente determinabile in qualsiasi momento, laddove sono soggetti a sistemi di valutazione accurati e affidabili, che soddisfano i seguenti criteri:

- a) consentono al Comparto di calcolare il Valore Patrimoniale Netto conformemente al valore a cui il prestito detenuto in portafoglio potrebbe essere scambiato fra parti consapevoli e disponibili in un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato;
- e
- b) sono basati su dati di mercato o su modelli di valutazione che comprendono sistemi basati su costi ammortizzati.

Inoltre, il Comparto può investire in SFD (come indicato di seguito nella sezione "Utilizzo di SFD"), depositi in contanti e fino al 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto in organismi di investimento collettivo (OIC) (compresi fondi negoziati in borsa e fondi del mercato monetario).

Il Comparto può investire su base globale e non vi sono concentrazioni geografiche, industriali o di settore. Il Comparto può investire fino al 40% del suo Valore Patrimoniale Netto nei paesi dei mercati emergenti.

Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in Titoli di debito e correlati al debito nella Repubblica Popolare Cinese ("PRC") negoziati sul mercato obbligazionario interbancario cinese ("CIBM") tramite Bond Connect (come ulteriormente descritto nell'Appendice VI del Prospetto).

Il Gestore degli Investimenti non sarà soggetto a restrizioni in relazione a qualità del credito o scadenza; pertanto, non verrà applicato alcun rating di credito minimo agli investimenti del Comparto, che potranno avere un rating inferiore a investment grade (nei limiti del 75%), secondo la classificazione di un'Agenzia di rating riconosciuta. Il Comparto può detenere fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli senza rating, a condizione che sia di tipologia equivalente secondo quanto determinato dal Gestore degli Investimenti.

Il Comparto può investire complessivamente fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto totale in titoli trasferibili o in strumenti del mercato monetario non ammessi o trattati su una Piazza Ammissibile, conformemente ai Regolamenti OICVM, compresi, a titolo puramente indicativo, titoli azionari e titoli di debito e correlati al debito non quotati.

Il Comparto si prefigge di realizzare un rendimento totale per mezzo della crescita dei redditi e del capitale pari al 6% annuo per un intero ciclo di mercato (in genere, dai tre ai cinque anni) al lordo delle commissioni. Tuttavia, un rendimento positivo non è garantito e potrebbe verificarsi una perdita di capitale.

Organismi di Investimento Collettivo

Il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in OIC, compresi i fondi negoziati in borsa aperti. Gli organismi nei quali investe il Comparto possono essere gestiti anche da un Gestore dell'investimento, dal Gestore degli Investimenti o da entità a loro affiliate.

Benchmark

Il Comparto è gestito in modo attivo e non ha alcun benchmark come riferimento.

Strategia di investimento

Il Gestore degli Investimenti applica un approccio dinamico e attivo alla gestione del portafoglio attraverso una serie di strumenti a reddito fisso, valutarie e SFD (descritti sopra nella sezione "Politiche di Investimento" e di seguito nella sezione "Utilizzo di SFD"), allo scopo di ridurre il rischio mediante la diversificazione e di migliorare i potenziali rendimenti. Il processo di investimento combina una ricerca macroeconomica top-down con una selezione bottom-up di settori e titoli. Il Gestore degli Investimenti utilizza tecniche di analisi fondamentale esclusive, integrate da modelli quantitativi, per individuare opportunità di investimento interessanti. La creazione del portafoglio è effettuata da gestori del fondo entro un budget di rischio prescritto per ciascuna categoria di rischio di investimento.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

La gestione del rischio di sostenibilità costituisce una parte importante del processo di due diligence attuato dal Gestore degli Investimenti.

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG").

Nell'ambito del processo di ricerca bottom-up sulla sicurezza, il Gestore degli Investimenti valuta i fattori ambientali, sociali e di governance di ciascun investimento in portafoglio al fine di individuare potenziali rischi di sostenibilità. Tali fattori possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'impatto ambientale di un emittente, comprese le emissioni, l'uso del suolo e le attività di smaltimento dei rifiuti, nonché le politiche e le pratiche sociali di un emittente, comprese le questioni relative ai dipendenti, alle procedure riguardanti la catena di approvvigionamento e alle politiche sui diritti umani. La ricerca del credito interna del Gestore degli Investimenti include risorse quali il punteggio ESG proprietario del Gestore degli Investimenti come parametro ed è integrata da risorse di terzi tra cui dati e rating ESG MSCI, dati ESG Bloomberg, Guida all'impegno di SASB, ricerche di agenzie di rating di credito, ricerca sell-side ed eventi del settore. Nel processo di selezione dei titoli viene presa in considerazione la ricerca sui rischi di sostenibilità, insieme alla ricerca macroeconomica e all'analisi del credito del Gestore degli Investimenti.

Inoltre, il Gestore degli Investimenti valuta le pratiche di governance degli emittenti attraverso la sua ricerca fondamentale, integrata da metodologie di punteggio relative alla governance di terzi, al fine di assicurarsi che gli emittenti in questione seguano le buone pratiche di

governance, specialmente in termini di strutture di gestione solide, relazioni con i dipendenti, retribuzione del personale e rispetto degli adempimenti fiscali.

Il Gestore degli Investimenti monitora regolarmente i fattori di sostenibilità e le esposizioni al rischio esaminando le relazioni periodiche sia sui punteggi ESG proprietari del Gestore degli Investimenti che su quelli di terzi.

Come spiegato in precedenza, la gestione e la valutazione dei rischi di sostenibilità costituiscono una parte importante della due diligence del Gestore degli Investimenti; tuttavia, potrebbe ancora sussistere il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto a causa di un Evento ESG.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico.

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Future	Future su obbligazioni Future su tassi di interesse (compresi i future su tassi di interesse a breve termine)
Opzioni	Opzioni su valute (comprese le opzioni con barriera) Opzioni su future su tassi di interesse Swaption (comprese le swaption sui tassi d'interesse) Opzioni su obbligazioni
A termine	Contratti di Cambio Stranieri a Termine
Swap	Credit default swap (titoli singoli e indice) Swap sui tassi d'interesse Swap sul tasso di inflazione Swap su valute Swap di rendimento totale (titoli singoli, credito, indice, paniere personalizzato - in quest'ultimo caso, componenti sottostanti che possono essere raggruppati per settore, area geografica o altre caratteristiche)
Titoli con SFD integrati/Leva finanziaria	CLN Titoli convertibili (obbligazioni convertibili) Titoli convertibili contingenti (CoCo)

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Indici finanziari

Il Comparto può acquisire esposizione indiretta a indici finanziari tramite l'uso di SFD sia per la gestione efficiente del portafoglio (EPM) che a fini di investimento. Il Comparto utilizza i seguenti indici finanziari ai fini di investimento laddove è più efficiente farlo, o in circostanze in cui il Comparto non può accedere direttamente agli investimenti.

Tipo di indici finanziari	Nome degli indici finanziari
Indici di credit default swap (CDS) per offrire un'esposizione ai mercati di titoli a reddito fisso in modo più economico o efficiente rispetto all'acquisto dei titoli fisici.	Markit CDX American Investment Grade High Volatility Index Markit CDX North American Investment Grade Index Markit CDX North American High Yield Index Markit CDX North American High Yield Beta Index Markit CDX Emerging Markets Index Markit CDX Emerging Markets Diversified Index Markit iTraxx Europe Index Markit iTraxx Crossover Index Markit iTraxx Financial Index Markit iTraxx Subordinated Financial Index
Indici dei tassi di interesse per offrire un'esposizione ai mercati dei tassi di interesse ed esprimere l'opinione dei Gestori sul fatto che la curva dei rendimenti si muoverà in una particolare direzione in modo più conveniente o efficiente rispetto all'acquisto di titoli fisici.	EURIBOR LIBOR

Le ponderazioni dei componenti degli indici di CDS sono determinate a discrezione di IHS Markit e, di norma, non saranno ribilanciate regolarmente. I rimanenti indici finanziari verranno di norma ribilanciati regolarmente. Tuttavia, dal momento che il Comparto non intende replicare o seguire alcun indice, esso non sarà direttamente influenzato da alcun ribilanciamento, costi associati o ponderazione dei titoli in un indice finanziario che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite.

I dettagli relativi al reperimento di ulteriori informazioni sugli indici finanziari sopracitati sono riportati nella "Appendice IX - Informazioni aggiuntive sugli indici finanziari utilizzati a scopo di investimento" del Prospetto.

Qualora il Comparto acquisisca esposizione a scopo di investimento a un indice finanziario non elencato in precedenza, i dettagli, incluso il mercato che rappresenta e la disponibilità di ulteriori informazioni, saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società.

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le categorie di Azioni lanciate dal Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle categorie di azioni non lanciate proseguirà fino al 4 febbraio 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa categoria di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale categoria di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle categorie di azioni lanciate dal Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni delle categorie di azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 GBP, 1 EUR o 1 CHF a seconda della valuta della relativa categoria (più le eventuali spese di commissione applicabili a tale categoria).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: VaR assoluto

Limite VaR assoluto: 20% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto (sulla base di un periodo di detenzione di 20 Giorni Lavorativi)

Si prevede una variazione della leva finanziaria lorda compresa tra: il 100% e il 2.000% del Valore Patrimoniale Netto. La leva finanziaria lorda può all'occorrenza superare questo limite massimo

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sul VaR assoluto e sulla Leva Finanziaria Lorda, consultare la sezione "La Società - Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto

può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può stipulare swap di rendimento totale ("TRS") come descritto nella sezione "Utilizzo di SFD" ed effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito di titoli e contratti di riacquisto e contratti di riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto sarà pari al 10% con riferimento al TRS e al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. Tuttavia, non si prevede che l'esposizione del Comparto superi il 10% con riferimento al TRS, e il 15% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. I tipi di attività soggetti a TRS saranno operazioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito titoli e a contratti di riacquisto/riacquisto inverso saranno rispettivamente azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso di categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi verranno normalmente dichiarati con cadenza trimestrale il 31 dicembre, il 31 marzo, il 30 giugno e il 30 settembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati rispettivamente entro l'11 febbraio, l'11 maggio, l'11 agosto, l'11 novembre o prima di tali date. Ulteriori dettagli sono indicati nel Prospetto nel capitolo "La Società - Politiche di Distribuzione".

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Global Credit Fund

SUPPLEMENTO 34 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischio associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche". Un investimento del Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.
- In circostanze eccezionali, il Comparto investirà fondamentalmente in depositi presso istituti di credito. Sebbene il Comparto possa investire in strumenti del mercato monetario e depositi moneta, le Azioni nel Comparto non sono depositi e sono differenti da un deposito in cui l'investimento non è garantito e il valore dell'investimento è suscettibile a fluttuazioni. L'investimento in un Comparto espone a dei rischi di investimento, inclusa la possibile perdita del capitale.

Il Gestore degli Investimenti

Insight Investment Management (Global) Limited

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino.

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 22.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD A (Acc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
USD A (Inc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
USD A (Inc.) (Q)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
EUR H (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
EUR H (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
EUR H (Inc.) (hedged) (Q)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Sterling H (Acc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	1,00%	0%
Sterling H (Inc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	1,00%	0%
CHF H (Acc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	1,00%	0%
CHF H (Inc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	1,00%	0%
AUD H (Acc.) (hedged)	AUD	5.000	5%	1,00%	0%
AUD H (Inc.) (hedged) (Q)	AUD	5.000	5%	1,00%	0%
CAD H (Acc.) (hedged)	CAD	5.000	5%	1,00%	0%

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
CAD H (Inc.) (hedged) (Q)	CAD	5.000	5%	1,00%	0%
CNH H (Acc.) (hedged)	CNH	50.000	5%	1,00%	0%
CNH H (Inc.) (hedged) (Q)	CNH	50.000	5%	1,00%	0%
SGD H (Acc.) (hedged)	SGD	5.000	5%	1,00%	0%
SGD H (Inc.) (hedged) (Q)	SGD	5.000	5%	1,00%	0%

Azioni "B"

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD B (Acc.)	USD	10.000	5%	0,75%	0%

Azioni "G" e Azioni "G (hedged)"

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD G (Acc.)	USD	5.000	5%	0,50%	0%
USD G (Inc.)	USD	5.000	5%	0,50%	0%
EUR G (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,50%	0%
EUR G (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,50%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD C (Acc.)	USD	5.000.000	5%	0,50%	0%
USD C (Inc.)	USD	5.000.000	5%	0,50%	0%
EUR I (Acc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,50%	0%
EUR I (Inc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,50%	0%
Sterling I (Acc.) (hedged)	GBP	5.000.000	5%	0,50%	0%
Sterling I (Inc.) (hedged)	GBP	5.000.000	5%	0,50%	0%
CHF I (Acc.) (hedged)	CHF	5.000.000	5%	0,50%	0%
CHF I (Inc.) (hedged)	CHF	5.000.000	5%	0,50%	0%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD W (Acc.)	USD	15.000.000	5%	0,40%	0%
USD W (Inc.)	USD	15.000.000	5%	0,40%	0%
USD W (Inc.) (Q)	USD	15.000.000	5%	0,40%	0%
EUR W (Acc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,40%	0%
EUR W (Inc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,40%	0%
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,40%	0%
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,40%	0%
CAD W (Acc.) (hedged)	CAD	15.000.000	5%	0,40%	0%
CAD W (Inc.) (hedged)	CAD	15.000.000	5%	0,40%	0%

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,40%	0%
CHF W (Inc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,40%	0%
AUD W (Inc.) (hedged) (Q)	AUD	15.000.000	5%	0,40%	0%
CAD W (Inc.) (hedged) (Q)	CAD	15.000.000	5%	0,40%	0%
HKD W (Inc.) (hedged) (Q)	HKD	150.000.000	5%	0,40%	0%
CNH W (Inc.) (hedged) (Q)	CNH	150.000.000	5%	0,40%	0%
SGD W (Inc.) (hedged) (Q)	SGD	15.000.000	5%	0,40%	0%

Azioni "X" e Azioni "X (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
EUR X (Acc.) (hedged)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
EUR X (Inc.) (hedged)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Acc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Inc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Acc.) (hedged)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Inc.) (hedged)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CAD X (Acc.) (hedged)	CAD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CAD X (Inc.) (hedged)	CAD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CHF X (Acc.) (hedged)	CHF	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CHF X (Inc.) (hedged)	CHF	Nessuno(a)	0%	0%	0%
JPY X (Acc.)	JPY	Nessuno(a)	0%	0%	0%
JPY X (Inc.)	JPY	Nessuno(a)	0%	0%	0%
JPY X (Acc.) (hedged)	JPY	Nessuno(a)	0%	0%	0%
JPY X (Inc.) (hedged)	JPY	Nessuno(a)	0%	0%	0%

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

Il Comparto intende perseguire un rendimento totale proveniente dal reddito e dalla crescita del capitale.

Politiche di Investimento

Il Comparto intende realizzare il proprio obiettivo di investimento investendo la maggior parte del proprio Valore Patrimoniale Netto, intendendo oltre il 50%, in mercati di credito globale. Le restanti attività saranno investite in titoli di debito non creditizi e correlati al debito (titoli di debito e correlati al debito emessi da governi, enti sovranazionali e pubblici internazionali), valute, liquidità e attività equiparabili a liquidità come indicato di seguito.

Il Comparto può investire in titoli di debito e correlati al debito (obbligazioni, buoni del Tesoro, titoli obbligazionari, bond, prestiti, titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca, certificati di deposito, titoli a tasso variabile, obbligazioni a breve e a medio termine e carte commerciali, a tasso fisso o variabile) e può variarli in senso contrario rispetto a un tasso di riferimento; tali titoli sono emessi o garantiti da un governo sovrano o sue agenzie, autorità locali, un organismo sovranazionale o

internazionale pubblico, banche, società o altri emittenti commerciali, e titoli convertibili contingenti (CoCo), qui di seguito indicati come "Titoli di debito e correlati al debito").

Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in CoCo. I CoCo bond in cui il Comparto può investire non incorporeranno SFD o leva finanziaria. Vedere "Rischi relativi ai titoli convertibili contingenti (CoCo)" all'interno del Prospetto per dettagli sui rischi associati ai CoCo.

Il Comparto può anche investire in valute al fine di coprire il portafoglio rispetto all'USD o di generare rendimenti, come descritto nella sezione intitolata "Strategia di investimento" qui di seguito.

Il Comparto acquisirà esposizione a valute per mezzo di SFD e potrà acquisire esposizione a Titoli di debito e correlati al debito per mezzo di SFD, come definito di seguito al paragrafo "Utilizzo di SFD".

Gli SFD sono utilizzati per detenere posizioni long e short sintetiche. Possono fornire protezione o profitto da default e previsioni di default di emittenti di titoli di debito, nonché essere utilizzati per esprimere opinioni sulla direzione e la volatilità di titoli di debito e correlati al debito e valute.

Sulla base dell'analisi descritta nella sezione intitolata "Strategia di investimento" qui di seguito, le posizioni short sintetiche possono essere detenute per:

- coprire un'esposizione long, ad esempio per proteggere il livello di perdita che il Comparto può subire qualora un titolo o il mercato cui è esposto perda valore;
- esprimere un'opinione negativa sulla direzione di un mercato, categoria di attività o singolo emittente. Ad esempio, il Gestore degli Investimenti può credere che il valore di un mercato, categoria di attività o singolo emittente possa diminuire e la posizione short sintetica significherà che il Comparto potrà beneficiare di questo movimento. Ciò può essere ottenuto, ad esempio, attraverso la vendita di future su obbligazioni statali, l'acquisto di credit default swap o l'acquisto di opzioni di vendita;
- e
- esprimere un'opinione sulla volatilità di un mercato, categoria di attività o singolo emittente. Ad esempio, il Gestore degli Investimenti può credere che il livello di volatilità in un mercato, categoria di attività o singolo emittente possa diminuire e la posizione short sintetica significherà che il Comparto potrà beneficiare di questo movimento. Ciò può essere ottenuto vendendo opzioni.

Mentre il grado di esposizioni short sintetiche nel Comparto varierà nel corso del tempo, in linea generale il Comparto cercherà di mantenere un'esposizione significativa positiva nei confronti dei mercati di credito globale.

Il Comparto può investire su base globale e non vi sono concentrazioni geografiche, industriali o settoriali riguardo ai titoli in cui si può assumere un'esposizione. Tuttavia, ci possono essere momenti in cui il portafoglio è concentrato in obbligazioni emesse da emittenti in un numero limitato di paesi o regioni. Questo può avvenire perché il benchmark del Comparto ha una posizione concentrata e la performance del Comparto è misurata rispetto al benchmark o perché il Gestore degli Investimenti ritiene che una posizione concentrata sarà vantaggiosa per il Comparto. Anche se il Comparto non segue il "Benchmark (come definito di seguito)", esso limita lo scostamento dal Benchmark stesso.

Il Comparto può investire più del 20% in titoli di debito di mercati emergenti, fra cui obbligazioni Brady, Eurobond sovrani, obbligazioni societarie, prestiti e prestiti sovrani, buoni del Tesoro locali, note e obbligazioni, certificati di deposito, carte commerciali, obbligazioni strutturate e titoli del mercato monetario. L'esposizione a titoli di debito dei mercati emergenti può riguardare anche titoli di debito di qualità investment grade.

Al momento dell'acquisto, il rating di credito minimo dei Titoli di debito e correlati al debito in cui il Comparto può investire è B- (o suo equivalente) oppure, nel caso di titoli garantiti da attività, titoli garantiti da ipoteca e titoli strutturati, almeno BBB-, secondo la classificazione di un'Agenzia di rating riconosciuta. Nel caso di tre rating, sarà determinante quello più basso fra i due migliori. Nel caso di due di questi rating, sarà determinante quello più basso. Nel caso di uno solo di questi rating, questo sarà quello determinante. Se uno strumento è senza rating, deve essere di tipologia equivalente secondo quanto determinato dal Gestore degli Investimenti. Ogni titolo che non raggiunge il rating minimo richiesto in seguito

all'acquisizione sarà venduto entro sei mesi dal declassamento, a meno che il rating non venga rivalutato entro tale termine.

Il Comparto può investire fino al 25% del suo Valore Patrimoniale Netto complessivo in Titoli di debito e correlati al debito sub-investment grade (con rating BB+ o inferiore (ma non inferiore a B- (o equivalente))), assegnato da un'Agenzia di rating riconosciuta.

Il Comparto non investirà più del 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in azioni emesse e/o garantite da un singolo emittente sovrano con un rating di credito inferiore all'investment grade. A scanso di equivoci, un singolo emittente sovrano comprende il suo governo, un'autorità pubblica o locale.

Il Comparto può investire complessivamente fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto totale in titoli trasferibili o in strumenti del mercato monetario non ammessi o trattati su una Piazza Ammissibile, conformemente ai Regolamenti OICVM, compresi, a titolo puramente indicativo, titoli azionari e titoli di debito e correlati al debito non quotati.

Inoltre, il Comparto può investire in liquidità, contanti o attività equiparabili a liquidità e fino al 10% in organismi di investimento collettivo ("OIC") (fra cui fondi negoziati in borsa ("ETF") e fondi del mercato monetario) a fini di liquidità (come indicato di seguito) o di investimento in cui tali OIC offrono un'esposizione che è coerente con le politiche di investimento del Comparto.

Nonostante la valuta di riferimento sia l'USD, il Comparto può investire in attività non denominate in USD che potrebbero non essere necessariamente coperte rispetto all'USD.

Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in Titoli di debito e correlati al debito nella Repubblica Popolare Cinese ("PRC") negoziati sul mercato obbligazionario interbancario cinese ("CIBM") tramite Bond Connect (come ulteriormente descritto nell'Appendice VI del Prospetto).

Investimenti in prestiti

Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in partecipazioni a prestiti non cartolarizzati e/o cessioni di prestiti, a condizione che tali strumenti siano strumenti del mercato monetario negoziati normalmente nel mercato monetario, liquidi e con un valore determinabile con precisione in qualsiasi momento.

Tali prestiti sono considerati strumenti del mercato monetario negoziati normalmente in tale mercato laddove soddisfino uno dei seguenti criteri:

- a) abbiano una scadenza all'emissione fino a 397 giorni inclusi;
- b) abbiano una scadenza residua fino a 397 giorni inclusi;
- c) siano soggetti a rettifiche regolari del rendimento allineate alle condizioni del mercato monetario almeno ogni 397 giorni; oppure
- d) il loro profilo di rischio, compresi i rischi di credito e di tassi di interesse, corrisponda a quello di strumenti finanziari con scadenza uguale a quella

indicata nei punti a) o b), o siano soggetti a una rettifica del rendimento uguale a quella riportata al punto c).

Tali prestiti sono ritenuti liquidi quando possono essere venduti a un costo limitato in un arco di tempo adeguatamente breve, tenendo conto dell'obbligo da parte del Comparto di riacquistare le sue Azioni su richiesta di qualsiasi Azionista.

Tali prestiti sono considerati in possesso di un valore accuratamente determinabile in qualsiasi momento, laddove sono soggetti a sistemi di valutazione accurati e affidabili, che soddisfano i seguenti criteri:

- a) consentono al Comparto di calcolare il Valore Patrimoniale Netto conformemente al valore a cui il prestito detenuto in portafoglio potrebbe essere scambiato fra parti consapevoli e disponibili in un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato;
- e
- b) sono basati su dati di mercato o su modelli di valutazione che comprendono sistemi basati su costi ammortizzati.

Alcuni prestiti possono integrare caratteristiche di prelievo differito in cui, anche se l'obbligo è stato creato prima dell'investimento, la somma anticipata è prelevata e restituita e/o riscadenzata. Inoltre, alcuni prestiti possono integrare caratteristiche di credito di tipo revolving, in cui anche se l'obbligo è stato creato prima di investimento, la somma anticipata può essere prelevata completamente o in più rate, restituita e riscadenzata rispetto alla durata del prestito. In ogni caso, il Comparto si impegna a fornire tali importi a ogni stadio fino al raggiungimento del livello di totale impegno contrattuale del Comparto; inoltre, per questo arco di tempo, esso rimane un partecipante al prestito.

Un prestito è spesso amministrato da una banca che funge da agente per tutti i detentori. A meno che le condizioni del prestito o altro tipo di indebitamento non prevedano che il Comparto possa procedere direttamente nei confronti della società mutuataria, il Comparto potrebbe doversi affidare alla banca agente o altro intermediario finanziario per adottare le misure creditizie appropriate nei riguardi di tale società mutuataria.

Gestione di Liquidità e Collaterale

Ai fini della gestione di liquidità e collaterale, il Comparto può di volta in volta investire in un'ampia gamma di attivi liquidi o equiparabili a liquidità che possono essere detenuti per fornire liquidità e copertura a esposizioni generate mediante SFD. In circostanze eccezionali (ad es. crollo dei mercati o gravi crisi), il Comparto può investire temporaneamente fino al 100% in attivi liquidi ed equiparabili a liquidità per la gestione dei flussi di cassa.

Gli attivi liquidi o equiparabili a liquidità possono comprendere Titoli di debito e correlati al debito, depositi bancari e obbligazioni emesse o garantite da qualsiasi governo sovrano o da una sua agenzia, oltre a titoli, strumenti e obbligazioni emessi da organismi sovranazionali o internazionali pubblici, banche, società o altri emittenti commerciali. Resta inteso che emittenti e/o garanti di tali titoli, strumenti o obbligazioni avranno un rating di credito al momento dell'acquisto non inferiore ad A1/P1 (o equivalente) attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta, o saranno considerati di qualità equivalente dal Gestore degli Investimenti.

Il Comparto può investire anche in fondi del mercato monetario, compresi gli OICVM irlandese gestiti da Insight Investment Funds Management Limited e di cui il Gestore degli Investimenti è consulente.

Organismi di Investimento Collettivo

Il Comparto può perseguire il proprio obiettivo e la propria politica anche assumendo posizioni in OIC, senza superare il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Tutti gli investimenti in ETF aperti saranno soggetti al limite del 10% di cui sopra e tutti gli investimenti in ETF chiusi costituiranno un investimento in titoli trasferibili in conformità ai requisiti della Banca Centrale.

Benchmark

Bloomberg Barclays Global Aggregate Credit TR Index (con copertura in dollari statunitensi) (il "Benchmark").

Il benchmark può essere descritto come la componente di credito del Barclays Global Aggregate Index, che fornisce una misura su base ampia di mercati globali di titoli a reddito fisso di tipo investment grade. La componente di credito esclude titoli di stato e titoli di debito cartolarizzati.

Il Comparto misurerà la sua performance rispetto al Benchmark.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha discrezionalità nella decisione di investire al di fuori del Benchmark in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento.

Tuttavia, poiché il Benchmark copre una parte sostanziale dell'universo degli investimenti, la maggior parte delle partecipazioni del Comparto sarà costituita da componenti del Benchmark, ma le ponderazioni in portafoglio potrebbero essere simili a quelle del Benchmark. La strategia di investimento limiterà la possibilità delle partecipazioni in portafoglio di discostarsi dal Benchmark e di conseguenza la possibilità del Comparto di sovraperformare rispetto al Benchmark.

Strategia di investimento

La strategia di investimento del Comparto è una combinazione di:

- a) comprensione del contesto macroeconomico attuale e futuro, per quel che concerne i livelli occupazionali, l'inflazione, i tassi di interesse, e quale impatto possono avere questi fattori sui titoli di debito e correlati al debito e sulle valute. Questa comprensione è stata sviluppata utilizzando varie fonti, tra cui dati economici pubblicati, dichiarazioni delle banche centrali circa le proprie politiche e una revisione dei dati storici;
- e
- b) analisi delle diverse categorie di attività che compongono gli investimenti nel Comparto, ossia credito, debito dei mercati emergenti, titoli di stato e valuta, al fine di valutare il loro potenziale di generazione di rendimento.

Una volta completata questa analisi, il Gestore degli Investimenti può decidere l'allocazione delle attività del Comparto, ossia quale percentuale delle attività debba essere investita in una data categoria di attività. Il Gestore degli Investimenti deve tenere in considerazione

vari fattori quali i costi e la facilità di attecchimento nel momento in cui decide come implementare la strategia di investimento e ottenere esposizione alle categorie di attività, ad esempio utilizzando SFD od OIC piuttosto che l'acquisto diretto di attività.

La selezione dei singoli titoli all'interno di ciascuna categoria di attività avviene grazie alle segnalazioni dei team di credito, specializzati in settori o industrie specifiche quali telecomunicazioni, automotive, tecnologia, produzione e titoli di stato.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti del Comparto, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG"). La gestione dei rischi di sostenibilità avviene mediante garanzia di condivisione delle informazioni e di inclusione dei decision maker più esperti nel programma di investimento responsabile del Gestore degli Investimenti, stabilendo procedure efficaci di responsabilità, trasparenza e implementazione. Laddove si considerino rilevanti ai fini dei risultati di investimento alcune questioni legate al rischio di sostenibilità, le stesse vengono integrate nei processi di due diligence. Ciò può includere la valutazione di singoli titoli e/o l'interazione con emittenti o partecipanti al mercato. I controlli interni assicurano l'applicazione costante dei criteri di sostenibilità al Comparto. Le restrizioni ESG, che riguardano i rating ESG proprietari e i dati di terzi, sono stabilite per impedire o consentire l'investimento in titoli che soddisfano i criteri di sostenibilità. Tali controlli sono codificati in relazione al Comparto e aggiornati quando vengono acquisite nuove informazioni.

La governance societaria è un fattore chiave del rischio di sostenibilità che rientra nei rating di rischio ESG proprietari di tutti gli emittenti. La valutazione della governance societaria del Gestore degli Investimenti comprende l'esame della remunerazione, del controllo e della responsabilità, dell'etica o delle controversie, nonché delle pratiche e dei comportamenti del consiglio di amministrazione. Per stabilire le priorità di impegno con gli emittenti, il Gestore degli Investimenti tiene conto delle considerazioni sui rating ESG insieme alla propria conoscenza delle strutture di governance degli emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione tutti questi rischi per decidere se un investimento può ragionevolmente compensare un fondo rispetto ai rischi di sostenibilità a lungo e breve termine. In termini di fattori sociali e ambientali, la metodologia di rating ESG proprietaria del Gestore degli Investimenti fornisce informazioni specifiche per settore ed emittente su questioni chiave. Questo modello aiuta il Gestore degli Investimenti a identificare i rischi principali a cui potrebbe essere esposto un emittente o un settore specifico.

Il Comparto può avere una performance inferiore o diversa rispetto ad altri fondi analoghi che non integrano rischi di sostenibilità nelle proprie decisioni di investimento e sussiste il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto derivato da un evento ESG.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico.

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Future	Future su obbligazioni Future su tassi di interesse Future su valute
Opzioni	Opzioni su valute Opzioni su future su tassi di interesse Opzioni su obbligazioni Credit Default Swaption
A termine	Contratti di Cambio Stranieri a Termine
Swap	Credit default swap ("CDS") (titoli singoli e indice) Swap sui tassi d'interesse Swap sull'inflazione Swap su valute incrociate Swap di attività Swap di rendimento totale (titoli singoli, credito, indice, paniere personalizzato - in quest'ultimo caso, componenti sottostanti che possono essere raggruppati per settore, area geografica o altre caratteristiche)
Titoli con SFD integrati/Leva finanziaria	Obbligazioni con warrant collegati Obbligazioni convertibili

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Indici finanziari

Il Comparto può acquisire esposizione indiretta a indici finanziari tramite l'uso di SFD sia per la gestione efficiente del portafoglio (EPM) che a fini di investimento. Il Comparto utilizza i seguenti indici finanziari ai fini di investimento laddove è più efficiente farlo, o in circostanze in cui il Comparto non può accedere direttamente agli investimenti.

Tipo di indici finanziari	Nome degli indici finanziari

Indici di credit default swap (CDS) per offrire un'esposizione ai mercati di titoli a reddito fisso in modo più economico o efficiente rispetto all'acquisto dei titoli fisici.	Markit CDX Emerging Markets Index Markit CDX North American High Yield Index Markit CDX North American Investment Grade Index Markit iTraxx Asia Index Markit iTraxx Europe Index Markit iTraxx Senior Financials Index Markit iTraxx Subordinated Financials Index Markit iTraxx Crossover Index
Indici di tassi di interesse per offrire un'esposizione ai mercati dei tassi di interesse ed esprimere l'opinione del Gestore degli Investimenti sul fatto che la curva dei rendimenti si muoverà in una particolare direzione in modo più conveniente o efficiente rispetto all'acquisto di titoli fisici.	EURIBOR LIBOR SOFR SONIA
Indici total return swap (TRS) per offrire un'esposizione ai mercati di titoli a reddito fisso in modo più efficiente o conveniente rispetto all'acquisto di titoli fisici.	Markit iBoxx EUR Corporates Index Markit iBoxx EUR Liquid High Yield Index Markit iBoxx GBP Corporates Index Markit iBoxx USD Liquid IG Index Markit iBoxx USD Liquid HY Index Markit iBoxx USD Domestic Corporates Index Markit iBoxx USD Liquid Leveraged Loans Index

Le ponderazioni dei componenti degli indici di CDS sono determinate a discrezione di IHS Markit e, di norma, non saranno ribilanciate regolarmente. I rimanenti indici finanziari verranno di norma ribilanciati regolarmente. Tuttavia, dal momento che il Comparto non intende replicare o seguire alcun indice, esso non sarà direttamente influenzato da alcun ribilanciamento, costi associati o ponderazione dei titoli in un indice finanziario che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite.

I dettagli relativi al reperimento di ulteriori informazioni sugli indici finanziari sopracitati sono riportati nella "Appendice IX - Informazioni aggiuntive sugli indici finanziari utilizzati a scopo di investimento" del Prospetto.

Qualora il Comparto acquisisca esposizione a scopo di investimento a un indice finanziario non elencato in precedenza, i dettagli, incluso il mercato che rappresenta e la disponibilità di ulteriori informazioni, saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società."

Posizioni long e short

Il Comparto può assumere esposizioni long e short sintetiche in ciascuna delle categorie di attività indicate nelle Politiche di Investimento al fine di raggiungere il suo obiettivo di investimento. L'esposizione long netta totale (dopo aver considerato la copertura) attraverso SFD non dovrebbe superare il 200% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e la posizione short netta totale non dovrebbe superare il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le categorie di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle categorie di azioni non lanciate proseguirà fino al 4 febbraio 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa categoria di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale categoria di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle categorie di azioni lanciate del Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni delle categorie di azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 GBP, 1 EUR, 1 CAD, 1 AUD, 1 CHF, 1 SGD, 10 HKD, 10 CNH o 100 JPY a seconda della valuta della relativa categoria (più le eventuali spese di commissione applicabili a tale categoria).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: VaR relativo

Limite VaR relativo: Il portafoglio del Comparto non supererà due volte il VaR su un portafoglio di riferimento rappresentativo (sulla base di un periodo di detenzione di 20 Giorni Lavorativi)

Benchmark del VaR relativo: Bloomberg Barclays Global Aggregate Credit Index (con copertura in dollari statunitensi)

Si prevede una variazione della leva finanziaria lorda compresa tra: il 50% e l'800% del Valore Patrimoniale Netto. La leva finanziaria lorda può all'occorrenza superare questo limite massimo

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sul VaR relativo e sulla Leva Finanziaria Lorda, consultare la sezione "La Società – Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può stipulare swap di rendimento totale ("TRS") come descritto nella sezione "Utilizzo di SFD" ed effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito titoli e contratti di riacquisto e contratti di riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto sarà pari al 30% con riferimento al TRS, e al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. Tuttavia, non si prevede che l'esposizione del Comparto superi il 20% con riferimento al TRS, e il 30% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. I tipi di attività soggetti a TRS saranno operazioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli e a contratti di riacquisto e riacquisto inverso saranno rispettivamente azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso di categorie di azioni di reddito (Inc.) con il suffisso "(Q)", i dividendi verranno normalmente dichiarati con cadenza trimestrale il 31 dicembre, il 31 marzo, il 30 giugno e il 30 settembre e pagati rispettivamente l'11 febbraio, l'11 maggio, l'11 agosto e l'11 novembre o prima

di tali date. Nel caso di tutte le altre categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi vengono di solito dichiarati su base annua il 31 dicembre. Per i detentori di tali Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati entro l'11 febbraio o prima di tale data. Ulteriori dettagli sono indicati nel capitolo "La Società - Politiche di distribuzione" del Prospetto.

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Asia Rising Stars Fund

SUPPLEMENTO 35 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

Questo Comparto è stato chiuso mediante rimborso obbligatorio attraverso il quale tutte le Azioni in circolazione del Comparto al 2 settembre 2020 sono state riscattate forzatamente. Le azioni del Comparto non sono più disponibili per investimenti. La Società intende chiedere alla Banca Centrale la revoca dell'autorizzazione al Comparto dopo la redazione del bilancio certificato per l'anno chiuso il 31 dicembre 2020. La Società chiederà l'autorizzazione della Banca Centrale per eliminare il Comparto dal presente Prospetto una volta autorizzata tale revoca.

- **Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.**
- **Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".**
- **Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto può avere una volatilità alta a seguito delle sue politiche di investimento.**
- **Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.**

Il Gestore degli Investimenti

BNY Mellon Asset Management Japan Limited

Il Gestore degli Investimenti può delegare le proprie funzioni di gestione degli investimenti a un Gestore dell'Investimento e/o nominare un consulente dell'investimento che possa fornire indicazioni in tal senso. Alla data di pubblicazione del presente Supplemento, il Gestore degli Investimenti intende nominare il Gestore dell'Investimento, come di seguito descritto.

Gestore dell'Investimento

Il Gestore degli Investimenti ha delegato le proprie funzioni di gestione dell'investimento con riferimento alla parte di titoli asiatici (Giappone escluso) del Comparto a Maybank Asset Management Singapore Pte Limited (il "Gestore dell'Investimento") o qualsiasi subentrante nominato dal Gestore degli Investimenti conformemente ai requisiti definiti dalla Banca Centrale.

Il Gestore dell'Investimento fa parte del Maybank Asset Management Group ("MAMG"), divisione dedicata all'asset management di Maybank. Con oltre 30 anni di

esperienza, il gruppo MAMG è pioniere nel settore dell'Asset Management in Malesia. MAMG gestisce portafogli mirati composti principalmente da titoli asiatici comprendenti azioni, titoli a reddito fisso e strumenti del mercato monetario per società, istituti, fondi pensione, assicurazioni e sistemi assicurativi Takaful nonché singoli clienti tramite mandati diretti, fondi comuni di investimento e fondi all'ingrosso.

Ulteriori dettagli sull'accordo di Gestione dell'investimento stipulato fra il Gestore degli Investimenti e il Gestore dell'Investimento sono riportati nell'Appendice A del presente Supplemento.

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche di Dublino, Giappone e Singapore.

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro A (Acc.)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	1,60%	Nessuno(a)
Euro A (Inc.)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	1,60%	Nessuno(a)
USD A (Acc.)	USD	fino al 5%	5.000 USD	1,60%	Nessuno(a)
USD A (Inc.)	USD	fino al 5%	5.000 USD	1,60%	Nessuno(a)
Sterling A (Acc.)	GBP	fino al 5%	5.000 GBP	1,60%	Nessuno(a)
Sterling A (Inc.)	GBP	fino al 5%	5.000 GBP	1,60%	Nessuno(a)
CHF A (Acc.)	CHF	fino al 5%	5.000 CHF	1,60%	Nessuno(a)
CHF A (Inc.)	CHF	fino al 5%	5.000 CHF	1,60%	Nessuno(a)
SGD A (Acc.)	SGD	fino al 5%	5.000 SGD	1,60%	Nessuno(a)
SGD A (Inc.)	SGD	fino al 5%	5.000 SGD	1,60%	Nessuno(a)
JPY A (Acc.)	JPY	fino al 5%	500.000 JPY	1,60%	Nessuno(a)
JPY A (Inc.)	JPY	fino al 5%	500.000 JPY	1,60%	Nessuno(a)
EUR H (Acc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	1,60%	Nessuno(a)
EUR H (Inc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	1,60%	Nessuno(a)
Sterling H (Acc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	5.000 GBP	1,60%	Nessuno(a)
Sterling H (Inc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	5.000 GBP	1,60%	Nessuno(a)
CHF H (Acc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	5.000 CHF	1,60%	Nessuno(a)
CHF H (Inc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	5.000 CHF	1,60%	Nessuno(a)
SGD H (Acc.) (hedged)	SGD	fino al 5%	5.000 SGD	1,60%	Nessuno(a)
SGD H (Inc.) (hedged)	SGD	fino al 5%	5.000 SGD	1,60%	Nessuno(a)
JPY H (Acc.) (hedged)	JPY	fino al 5%	500.000 JPY	1,60%	Nessuno(a)
JPY H (Inc.) (hedged)	JPY	fino al 5%	500.000 JPY	1,60%	Nessuno(a)

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"					
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro W (Acc.)	EUR	fino al 5%	15.000.000 EUR	0,80%	Nessuno(a)
Euro W (Inc.)	EUR	fino al 5%	15.000.000 EUR	0,80%	Nessuno(a)
USD W (Acc.)	USD	fino al 5%	15.000.000 USD	0,80%	Nessuno(a)
USD W (Inc.)	USD	fino al 5%	15.000.000 USD	0,80%	Nessuno(a)
Sterling W (Acc.)	GBP	fino al 5%	15.000.000 GBP	0,80%	Nessuno(a)
Sterling W (Inc.)	GBP	fino al 5%	15.000.000 GBP	0,80%	Nessuno(a)
CHF W (Acc.)	CHF	fino al 5%	15.000.000 CHF	0,80%	Nessuno(a)
CHF W (Inc.)	CHF	fino al 5%	15.000.000 CHF	0,80%	Nessuno(a)
SGD W (Acc.)	SGD	fino al 5%	15.000.000 SGD	0,80%	Nessuno(a)
SGD W (Inc.)	SGD	fino al 5%	15.000.000 SGD	0,80%	Nessuno(a)
JPY W (Acc.)	JPY	fino al 5%	1.500.000.000 JPY	0,80%	Nessuno(a)
JPY W (Inc.)	JPY	fino al 5%	1.500.000.000 JPY	0,80%	Nessuno(a)
EUR W (Acc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	15.000.000 EUR	0,80%	Nessuno(a)
EUR W (Inc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	15.000.000 EUR	0,80%	Nessuno(a)
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	15.000.000 GBP	0,80%	Nessuno(a)
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	15.000.000 GBP	0,80%	Nessuno(a)
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	15.000.000 CHF	0,80%	Nessuno(a)
CHF W (Inc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	15.000.000 CHF	0,80%	Nessuno(a)
SGD W (Acc.) (hedged)	SGD	fino al 5%	15.000.000 SGD	0,80%	Nessuno(a)
SGD W (Inc.) (hedged)	SGD	fino al 5%	15.000.000 SGD	0,80%	Nessuno(a)
JPY W (Acc.) (hedged)	JPY	fino al 5%	1.500.000.000 JPY	0,80%	Nessuno(a)
JPY W (Inc.) (hedged)	JPY	fino al 5%	1.500.000.000 JPY	0,80%	Nessuno(a)

Azioni "X" e Azioni "X (hedged)"					
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
EUR X (Acc.) (hedged)	EUR	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
EUR X (Inc.) (hedged)	EUR	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
USD X (Acc.)	USD	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
USD X (Inc.)	USD	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
Sterling X (Acc.) (hedged)	GBP	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
Sterling X (Inc.) (hedged)	GBP	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
CHF X (Acc.) (hedged)	CHF	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
CHF X (Inc.) (hedged)	CHF	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
SGD X (Acc.) (hedged)	SGD	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
SGD X (Inc.) (hedged)	SGD	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
JPY X (Acc.) (hedged)	JPY	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
JPY X (Inc.) (hedged)	JPY	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

Il Comparto intende ottenere una crescita del capitale a lungo termine investendo principalmente in un portafoglio di azioni e titoli correlati alle azioni di società asiatiche a bassa capitalizzazione quotate su una Piazza Ammissibile, così come descritto nella sezione "Politiche di Investimento" che segue.

Politiche di Investimento

Il Comparto intende raggiungere questo obiettivo investendo almeno il 70% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto, direttamente o indirettamente, in azioni e titoli correlati alle azioni (per es., Certificati Rappresentativi di Titoli Azionari Americani ("ADR") e Certificati di Partecipazione ("P-Note"), i quali includono opzioni a basso prezzo di esercizio ("LEPO") e warrant a basso prezzo di esercizio ("LEPW"), come descritto di seguito) di società asiatiche a bassa capitalizzazione (per es., titoli di importo inferiore a 5 miliardi di USD al momento dell'acquisto in Paesi che includono, in via non limitativa, Hong Kong, Cina, India, Corea, Malesia, Singapore, Indonesia, Thailandia, Filippine, Taiwan, Vietnam, Sri Lanka e Bangladesh, con un'attenzione particolare dedicata al Giappone, come più dettagliatamente descritto nella sezione "Strategia di Investimento" che segue) quotate su Piazze Ammissibili. Inoltre, il Comparto può investire in ADR quotati o negoziati su una Piazza Ammissibile negli USA per accedere in modo efficiente ai titoli nei summenzionati mercati asiatici.

Il Comparto può anche investire e avere accesso diretto alle azioni cinesi di classe A quotate alla Borsa di Shanghai tramite il Programma di Connessione fra le Borse di Shanghai e Hong Kong (come ulteriormente descritto al capitolo "Programma di Connessione fra le Borse", Appendice V del Prospetto). Grazie al Programma di Connessione fra le Borse di Shanghai e Hong Kong, l'esposizione alle azioni cinesi di classe A non supererà il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto può investire oltre il 20% del suo Valore Patrimoniale Netto nei paesi dei mercati emergenti.

Il Comparto utilizzerà SFD per una gestione efficiente del portafoglio e a fini di copertura della categoria di azioni, come descritto più dettagliatamente nelle sezioni "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Copertura della categoria di azioni" che seguono. Detti SFD consistono in Certificati di Partecipazione, contratti di cambio stranieri a termine e contratti a termine non consegnabili. Il Comparto non investirà complessivamente più del 10% del proprio Valore Patrimoniale Netto in organismi di investimento collettivo ("OIC") di tipo aperto, fra cui i fondi del mercato monetario. Gli investimenti in OIC di tipo aperto possono essere utilizzati per finalità di gestione del contante oppure per dare esposizione a titoli azionari elencati nelle politiche di investimento di cui sopra.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in valori mobiliari (ossia azioni) di recente emissione e non quotati o negoziati su Piazze Ammissibili nell'ultimo anno.

Il Comparto non intende assumere posizioni short.

Benchmark

MSCI AC Asia Small Cap NR Index (il "Benchmark").

Il Benchmark cattura la rappresentazione di società a bassa capitalizzazione di paesi di mercati sviluppati e di mercati emergenti asiatici. Con i suoi 2.391 componenti, il Benchmark copre circa il 14% della libera capitalizzazione di mercato rettificata al flottante per ogni paese.

Il Comparto misurerà la sua performance rispetto al Benchmark.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha assoluta discrezionalità nella decisione di investire al di fuori del Benchmark in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento. Sebbene le partecipazioni del Comparto possano includere componenti del Benchmark, la selezione degli investimenti e le loro ponderazioni nel portafoglio non sono influenzate dal Benchmark. La strategia di investimento non limita la facoltà del Gestore degli Investimenti di discostarsi dal Benchmark.

Strategia di investimento

La strategia di investimento del Comparto consiste nell'investire in società asiatiche a bassa capitalizzazione quotate su Piazze Ammissibili in Paesi asiatici avvalendosi di un processo di selezione attiva dei titoli.

Il Gestore degli Investimenti gestirà il 50% del portafoglio del Comparto e si concentrerà principalmente su titoli azionari di piccole società aventi sede in Giappone, come descritto in dettaglio qui di seguito. Il Gestore degli Investimenti affiderà la gestione del restante 50% del Comparto (ossia la parte di titoli asiatici (Giappone escluso) del portafoglio) al Gestore dell'Investimento.

Il Gestore degli Investimenti si concentrerà su azioni e titoli correlati alle azioni (come descritto nella sezione "Politiche di Investimento" di cui sopra) di società giapponesi a bassa capitalizzazione di importo inferiore a 500 miliardi di yen al momento dell'acquisto. La strategia del Gestore degli Investimenti punta a investire in un portafoglio di azioni giapponesi di società a bassa capitalizzazione basandosi sulla ricerca fondamentale di una prospettiva di redditi a medio-lungo termine, con particolare attenzione all'analisi delle singole società. Questo processo di investimento punta all'individuazione di società in linea con le politiche di investimento del Comparto (come descritto di seguito) e mira a generare un alfa (ossia, excess return) principalmente tramite questo processo di selezione dei titoli. La strategia del Gestore degli Investimenti consiste nell'investire in società con forti prospettive di crescita a un prezzo ragionevole, ritenute in grado di realizzare redditi a lungo termine superiori alle aspettative di mercato (come descritto di seguito). Il Gestore degli Investimenti analizzerà i redditi della società in questione su un arco temporale di 3 anni al fine di valutarne le prospettive di crescita, la valorizzazione e la capacità di realizzare redditi a lungo termine superiori alle aspettative di mercato. La maggior parte delle partecipazioni nella parte di portafoglio del Comparto gestito dal Gestore degli Investimenti avrà una capitalizzazione di mercato di 500 miliardi di yen o inferiore. Generalmente, questa parte del portafoglio del Comparto detiene meno di 40 titoli. Il Gestore degli Investimenti non intende effettuare allocazioni attive a livello nazionale o regionale; egli bilancerà periodicamente e a cadenza regolare il portafoglio combinato riportandolo a una posizione neutra (ossia, il 50% dell'investimento in titoli giapponesi e il 50% dell'investimento in altri titoli da cui il Giappone è escluso).

Il Gestore dell'Investimento individua i titoli in base alla loro pertinenza rispetto alle politiche di investimento precedentemente definita e li seleziona su base bottom-up. La selezione dei titoli effettuata su base bottom-up comporta l'analisi dei fondamentali di una società da diversi punti di vista, tra cui il bilancio e la qualità della gestione (per esempio, la stabilità del team dirigenziale dell'azienda in questione e la capacità di realizzare redditi in linea con le aspettative di mercato), avvalendosi di un'attenta ricerca fondamentale. A seconda della società presa in esame, in genere quest'attenta ricerca fondamentale prevede un colloquio con i membri dello staff dirigenziale di dette aziende e/o ricerche di mercato e/o uno studio del modello di business della società in questione al fine di determinare i fattori chiave del prezzo delle azioni (che comprende una stima e una previsione dei redditi della società in questione).

Insieme, i due portafogli costituiranno il portafoglio combinato del Comparto (ossia, le parti combinate del portafoglio gestite rispettivamente dal Gestore degli Investimenti e dal Gestore dell'Investimento). Il Gestore degli Investimenti verifica il rispetto delle relative limitazioni agli investimenti applicabili al Comparto.

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le categorie di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle categorie di azioni non lanciate proseguirà fino al 28 febbraio 2020 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa categoria di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale categoria di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle categorie di azioni lanciate del Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni in ciascuna delle categorie di azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 GBP, 1 EUR, 1 CHF, 1 SGD o 100 JPY a seconda della valuta della relativa categoria (più le eventuali spese di commissione applicabili a tale categoria).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziatura nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziatura nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: approccio fondato sugli impegni (Commitment Approach)

Leva finanziaria massima: il 100% del Valore Patrimoniale Netto

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società – Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito di titoli, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto con riferimento alle SFT è pari al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Tuttavia, non si ritiene che l'esposizione del Comparto alle SFT supererà il 15% del Valore Patrimoniale Netto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli saranno azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso di categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi vengono di solito dichiarati su base annua il 31 dicembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati entro l'11 febbraio o prima di tale data. Ulteriori dettagli sono indicati nel capitolo "La Società - Politiche di distribuzione" del Prospetto.

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Inoltre, gli investitori dovrebbero essere consapevoli del fatto che investire nella PRC e in società a bassa capitalizzazione operando tramite il Programma di Connessione fra le Borse di Shanghai e Hong Kong comporta un notevole grado di rischio. Tali rischi sono descritti in dettaglio nel Prospetto.

APPENDICE A

- a) Accordo di Gestione dell'investimento – Maybank Asset Management Singapore.
 - i) Ai sensi dell'accordo di Gestione dell'investimento stipulato tra il Gestore degli Investimenti e il Gestore dell'Investimento datato 5 settembre 2016, come modificato, il Gestore dell'Investimento gestirà le attività del Comparto affidategli di volta in volta dal Gestore degli Investimenti, a discrezione di quest'ultimo, e soggette a una supervisione e un controllo globale del Gestore degli Investimenti.
 - ii) L'accordo di Gestione dell'investimento definisce il pagamento da parte del Gestore degli Investimenti delle commissioni e delle spese sostenute dal Gestore dell'Investimento.

BNY Mellon U.S. Equity Income Fund

SUPPLEMENTO 36 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. Non si farà un utilizzo esteso di SFD a scopi di investimento. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- È previsto che le commissioni di gestione e le altre commissioni e spese del Comparto saranno addebitate al capitale del Comparto per cercare di massimizzare le distribuzioni. Vedere "Commissioni e spese" nel Prospetto per ulteriori dettagli.
- Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto può avere una volatilità alta a seguito delle sue politiche di investimento.

Il Gestore degli Investimenti

Mellon Investments Corporation

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino e negli Stati Uniti.

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 22.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
EUR A (Acc.)	EUR	5.000	5%	2,00%	0%
EUR A (Inc.)	EUR	5.000	5%	2,00%	0%
USD A (Acc.)	USD	5.000	5%	2,00%	0%
USD A (Inc.)	USD	5.000	5%	2,00%	0%
Sterling A (Acc.)	GBP	5.000	5%	2,00%	0%
Sterling A (Inc.)	GBP	5.000	5%	2,00%	0%
CHF A (Acc.)	CHF	5.000	5%	2,00%	0%
CHF A (Inc.)	CHF	5.000	5%	2,00%	0%
EUR H (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	2,00%	0%
EUR H (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	2,00%	0%
Sterling H (Acc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	2,00%	0%
Sterling H (Inc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	2,00%	0%
CHF H (Acc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	2,00%	0%
CHF H (Inc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	2,00%	0%

Azioni "B" e Azioni "J (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD B (Acc.)	USD	10.000	5%	1,50%	0%
USD B (Inc.)	USD	10.000	5%	1,50%	0%
EUR B (Acc.)	EUR	10.000	5%	1,50%	0%
EUR B (Inc.)	EUR	10.000	5%	1,50%	0%
SGD B (Acc.)	SGD	10.000	5%	1,50%	0%
SGD B (Inc.)	SGD	10.000	5%	1,50%	0%
AUD B (Acc.)	AUD	10.000	5%	1,50%	0%
AUD B (Inc.)	AUD	10.000	5%	1,50%	0%
CAD B (Acc.)	CAD	10.000	5%	1,50%	0%
CAD B (Inc.)	CAD	10.000	5%	1,50%	0%
HKD B (Acc.)	HKD	100.000	5%	1,50%	0%
HKD B (Inc.)	HKD	100.000	5%	1,50%	0%
CNH B (Acc.)	CNH	100.000	5%	1,50%	0%
CNH B (Inc.)	CNH	100.000	5%	1,50%	0%
EUR J (Acc.) (hedged)	EUR	10.000	5%	1,50%	0%
SGD J (Acc.) (hedged)	SGD	10.000	5%	1,50%	0%
SGD J (Inc.) (hedged)	SGD	10.000	5%	1,50%	0%
AUD J (Acc.) (hedged)	AUD	10.000	5%	1,50%	0%
AUD J (Inc.) (hedged)	AUD	10.000	5%	1,50%	0%
CAD J (Acc.) (hedged)	CAD	10.000	5%	1,50%	0%
CAD J (Inc.) (hedged)	CAD	10.000	5%	1,50%	0%
CNH J (Acc.) (hedged)	CNH	100.000	5%	1,50%	0%
CNH J (Inc.) (hedged)	CNH	100.000	5%	1,50%	0%

Azioni "G" e Azioni "G (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD G (Acc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
USD G (Inc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
EUR G (Acc.)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
EUR G (Inc.)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Sterling G (Acc.)	GBP	5.000	5%	1,00%	0%
Sterling G (Inc.)	GBP	5.000	5%	1,00%	0%
EUR G (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
EUR G (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Sterling G (Acc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	1,00%	0%
Sterling G (Inc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	1,00%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
EUR C (Acc.)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
EUR C (Inc.)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
USD C (Acc.)	USD	5.000.000	5%	1,00%	0%

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD C (Inc.)	USD	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling C (Acc.)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling C (Inc.)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
CHF C (Acc.)	CHF	5.000.000	5%	1,00%	0%
CHF C (Inc.)	CHF	5.000.000	5%	1,00%	0%
EUR I (Acc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
EUR I (Inc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling I (Acc.) (hedged)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling I (Inc.) (hedged)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
CHF I (Acc.) (hedged)	CHF	5.000.000	5%	1,00%	0%
CHF I (Inc.) (hedged)	CHF	5.000.000	5%	1,00%	0%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
EUR W (Acc.)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
EUR W (Acc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
EUR W (Inc.)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
EUR W (Inc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
USD W (Acc.)	USD	15.000.000	5%	0,75%	0%
USD W (Inc.)	USD	15.000.000	5%	0,75%	0%
Sterling W (Acc.)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%
Sterling W (Inc.)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%
CHF W (Acc.)	CHF	15.000.000	5%	0,75%	0%
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,75%	0%
CHF W (Inc.)	CHF	15.000.000	5%	0,75%	0%
CHF W (Inc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,75%	0%
AUD W (Inc.) (hedged)	AUD	15.000.000	5%	0,75%	0%
CAD W (Inc.) (hedged)	CAD	15.000.000	5%	0,75%	0%
HKD W (Inc.)	HKD	150.000.000	5%	0,75%	0%
CNH W (Inc.) (hedged)	CNH	150.000.000	5%	0,75%	0%
SGD W (Inc.) (hedged)	SGD	15.000.000	5%	0,75%	0%

Azioni "E" e azioni "E (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
EUR E (Acc.)	EUR	Come stabilito	5%	0,45%	0%
EUR E (Acc.) (hedged)	EUR	Come stabilito	5%	0,45%	0%
EUR E (Inc.)	EUR	Come stabilito	5%	0,45%	0%
EUR E (Inc.) (hedged)	EUR	Come stabilito	5%	0,45%	0%
USD E (Acc.)	USD	Come stabilito	5%	0,45%	0%
USD E (Inc.)	USD	Come stabilito	5%	0,45%	0%
Sterling E (Acc.)	GBP	Come stabilito	5%	0,45%	0%
Sterling E (Acc.) (hedged)	GBP	Come stabilito	5%	0,45%	0%

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Sterling E (Inc.)	GBP	Come stabilito	5%	0,45%	0%
Sterling E (Inc.) (hedged)	GBP	Come stabilito	5%	0,45%	0%
CHF E (Acc.)	CHF	Come stabilito	5%	0,45%	0%
CHF E (Acc.) (hedged)	CHF	Come stabilito	5%	0,45%	0%
CHF E (Inc.)	CHF	Come stabilito	5%	0,45%	0%
CHF E (Inc.) (hedged)	CHF	Come stabilito	5%	0,45%	0%

Azioni "X" e Azioni "X (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
EUR X (Acc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
EUR X (Acc.) (hedged)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
EUR X (Inc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
EUR X (Inc.) (hedged)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Acc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Inc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Acc.)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Acc.) (hedged)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Inc.)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Inc.) (hedged)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CHF X (Acc.)	CHF	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CHF X (Acc.) (hedged)	CHF	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CHF X (Inc.)	CHF	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CHF X (Inc.) (hedged)	CHF	Nessuno(a)	0%	0%	0%

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

Il Comparto intende massimizzare il rendimento totale proveniente dal reddito e dalla crescita del capitale.

Politiche di Investimento

Il Comparto investe principalmente (vale a dire, almeno due terzi del Valore Patrimoniale Netto del Comparto) in azioni e titoli correlati ad azioni (azioni ordinarie e privilegiate, certificati rappresentativi di titoli azionari americani e GDR - collettivamente definiti "Certificati rappresentativi" -, fondi di investimento immobiliare - REIT - e società in accomandita semplice principale - MLP -, entrambi quotati) emessi da "società a grande capitalizzazione" con sede negli Stati Uniti. Con il termine "società a grande capitalizzazione" si indicano titoli di società che, al momento dell'acquisto, possiedono una capitalizzazione di mercato pari o superiore a 2 miliardi di dollari statunitensi.

Gli investimenti in REIT non saranno superiori al 5% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Gli investimenti in MLP non saranno superiori al 5% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Fino a un terzo del Valore Patrimoniale Netto del Comparto può essere investito in azioni o titoli correlati ad azioni di società (che verranno quotate o negoziate su Piazze Ammissibili) situate negli Stati Uniti, di qualsiasi dimensione, o in azioni o titoli correlati ad azioni di società che né abbiano sede legale né svolgano la maggior parte della loro attività economica negli Stati Uniti.

Il Comparto non investirà in regioni con mercati emergenti.

Nell'ambito della gestione degli investimenti del Comparto, il Gestore degli Investimenti monitora gli investimenti del Comparto, compresa la capitalizzazione di mercato dei titoli da esso detenuti. Il Gestore degli Investimenti non vende automaticamente un titolo se, successivamente all'acquisto, la capitalizzazione di mercato di tale titolo scende al di sotto di 2 miliardi di dollari statunitensi, ma, nel prendere tali decisioni, tiene conto di ulteriori fattori, quali la strategia e la politica di investimento del Comparto.

Il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in organismi di investimento collettivo ("OIC") di tipo aperto, compresi i fondi negoziati in borsa aperti ("ETF"), al fine di fornire esposizione ai mercati azionari. L'investimento in OIC può anche essere utilizzato per la gestione del contante (ad esempio tramite fondi del mercato monetario) o per ottenere

un'esposizione ad azioni e titoli correlati ad azioni elencati sopra. Il Comparto può detenere attività liquide strumentali quali i depositi bancari.

Il Comparto non investe in ETF di tipo chiuso.

Il Comparto può anche acquisire esposizione ad azioni e titoli correlati ad azioni tramite SFD, entro il limite del 5% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto nel caso di warrant, come definito di seguito al paragrafo "Utilizzo di SFD".

Il Comparto non intende assumere posizioni short.

Gli investimenti del Comparto saranno quotati o negoziati su Piazze Ammissibili. Un elenco delle Piazze Ammissibili è riportato nell'Appendice II del Prospetto.

Benchmark

Indice S&P 500 NR (il "Benchmark").

Il Benchmark è ampiamente considerato come il miglior indicatore unico dei titoli azionari a grande capitalizzazione statunitensi. Oltre 9.900 miliardi di USD sono indicizzati o parametrati rispetto al Benchmark, di cui circa 3.400 miliardi sono costituiti da attività indicizzate. L'indice comprende le maggiori 500 società e copre circa l'80% della capitalizzazione di mercato disponibile.

Il Comparto misurerà la sua performance rispetto al Benchmark.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha assoluta discrezionalità nella decisione di investire al di fuori del Benchmark in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento. Tuttavia, poiché il Benchmark copre una parte sostanziale dell'universo degli investimenti, la maggior parte delle partecipazioni del Comparto sarà costituita da componenti del Benchmark, ma le ponderazioni in portafoglio non saranno influenzate da quelle del Benchmark. La strategia di investimento non limita la facoltà del Gestore degli Investimenti di discostarsi dal Benchmark.

Strategia di investimento

Il Gestore degli Investimenti ritiene che gli investimenti di successo si ottengano attraverso una filosofia orientata al valore, orientata alla ricerca e in grado di controllare i rischi, come spiegato successivamente.

Orientata al valore

- L'attenzione è concentrata sui titoli azionari con valorizzazioni interessanti (identificando azioni che il Gestore degli Investimenti considera di maggior valore rispetto all'attuale valore di mercato del titolo) relative al mercato, al settore e allo storico dei titoli.
- Evitare di acquistare titoli che attraversano una fase di costante calo del prezzo, combinando le tradizionali misure di valorizzazione (quali i rapporti prezzo/titolo, prezzo/valore contabile e prezzo/flusso di cassa) con particolare attenzione alle società che presentano miglioramenti di crescita aziendale e solidi fondamentali.

Orientata alla ricerca

- Credere che l'analisi dei fondamentali sia il miglior modo di verificare la gestione di una pertinente capacità e volontà della società di mantenere e idealmente di aumentare i dividendi.

In grado di controllare i rischi

- Impiegare sistemi di controllo del rischio a tutti i livelli del processo di costruzione del portafoglio del Comparto per ridurre al minimo i rischi non intenzionali.
- Definire/Registrare obiettivi di prezzo (per es. i livelli di prezzi nel migliore/peggiore dei casi cui commisurare le attuali e future fluttuazioni dei prezzi) stabilendo in anticipo nuove posizioni.

Per realizzare la politica di investimento del Comparto, il Gestore degli Investimenti si basa su una procedura trifase.

Fase 1: Studio dell'universo dei fondi

L'obiettivo di questa fase consiste nell'esaminare tutti i potenziali titoli azionari statunitensi, tenendo in particolare considerazione la sostenibilità dei dividendi, il potenziale di crescita, la valorizzazione (identificando azioni che il Gestore degli Investimenti considera di maggior valore rispetto all'attuale valore di mercato dei titoli) e i fondamentali (la qualità di base e le informazioni riportate, necessarie per analizzare la salute e la stabilità di una società) del titolo pertinente. Il Gestore degli Investimenti si serve anche di filtri quantitativi (misurazione della valorizzazione, miglioramento degli utili e altri fattori quantitativi di un'azione rispetto alle altre) nel corso di questa fase. Entrambi i metodi, fondamentale o quantitativo, sono in grado di identificare un titolo da prendere in potenziale considerazione. In buona sostanza, questa fase concentra il suo sforzo di ricerca fondamentale più profondo nella fase 2.

Fase 2: Ricerca fondamentale

Una volta identificato un elenco di titoli su cui lavorare, il pertinente manager di portafoglio del Gestore degli Investimenti conduce una ricerca dei fondamentali in collaborazione con il team di ricerca del Gestore degli Investimenti dedicato, adottando un approccio specifico per ogni caso. La ricerca dei fondamentali include: conversazioni con il corpo manageriale di una società, lo sviluppo di modelli finanziari (atti a prevedere in modo accurato il prezzo o le performance degli utili futuri) e il riesame degli incartamenti regolamentari (i documenti archiviati dalla società contenenti il controllore pertinente per ciascun requisito di legge). L'analista assegnato invia quindi una segnalazione di acquisto/vendita supportata da variazioni degli obiettivi di prezzo (aspettative sul futuro prezzo di un'azione), fattori della tesi di investimento della procedura summenzionata (per es. valorizzazione, fondamentali, crescita aziendale, prospettive sui dividendi) e rischi potenziali.

Fase 3: Costruzione del portafoglio

Il Gestore degli Investimenti prende la decisione finale sul fatto che un titolo venga incluso nel portafoglio del Comparto e su quali devono essere le ponderazioni di titolo specifiche. È importante sottolineare che in questa fase finale le decisioni sono prese nel contesto del profilo di rischio complessivo del portafoglio del Comparto.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

La gestione del rischio di sostenibilità costituisce una parte importante del processo di due diligence attuato dal Gestore degli Investimenti.

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG").

Il Gestore degli Investimenti applica un'analisi fondamentale supportata da risorse di dati quantitativi per valutare i fattori ambientali, sociali e di governance di ciascun investimento in portafoglio al fine di individuare potenziali rischi di sostenibilità. Tali fattori possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'impatto ambientale di un emittente, comprese le emissioni, l'uso del suolo e le attività di smaltimento dei rifiuti, nonché le politiche e le pratiche sociali di un emittente, incluse le questioni relative ai dipendenti, alle procedure riguardanti la catena di approvvigionamento e alle politiche sui diritti umani. Il Gestore degli Investimenti individua e integra nel proprio processo decisionale in materia di investimenti gli aspetti che influenzeranno il comportamento di un emittente o che influenzeranno i contesti economici, normativi, politici, sociali o ambientali in cui opera. Il Gestore degli Investimenti fa leva sull'analisi fondamentale e sui dati quantitativi per ricavare un punteggio ESG proprietario e rafforzare ulteriormente la gestione dei fattori di sostenibilità all'interno del Comparto. La ricerca proprietaria del Gestore degli Investimenti è integrata da risorse di terzi, tra cui dati e rating ESG MSCI, dati ESG Bloomberg, Guida all'impegno di SASB, ricerca sell-side ed eventi del settore. Ne consegue un processo decisionale in materia di investimenti che cerca di ridurre al minimo l'esposizione del Comparto alle società più in ritardo rispetto ai criteri ambientali, sociali e di governance, tenendo conto anche degli eventuali rischi di sostenibilità residui associati agli investimenti del Comparto.

Inoltre, il Gestore degli Investimenti valuta le pratiche di governance degli emittenti attraverso la sua ricerca fondamentale, integrata da metodologie di punteggio relative alla governance proprietarie e di terzi, al fine di assicurarsi che gli emittenti in questione seguano le buone pratiche di governance, specialmente in termini di strutture di gestione solide, relazioni con i dipendenti, retribuzione del personale e rispetto degli adempimenti fiscali.

Il Gestore degli Investimenti monitora regolarmente i fattori di sostenibilità e le esposizioni al rischio esaminando le relazioni periodiche sia sui punteggi ESG proprietari del Gestore degli Investimenti che su quelli di terzi.

Come spiegato in precedenza, la gestione e la valutazione dei rischi di sostenibilità costituiscono una parte importante della due diligence del Gestore degli Investimenti; tuttavia, potrebbe ancora sussistere il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto a causa di un Evento ESG.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e

del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico.

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Opzioni	Opzioni d'acquisto
Titoli con SFD integrati/Leva finanziaria	Warrant Diritti di acquisto sulle azioni

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Registrazione in Germania

Il Comparto è registrato per la vendita in Germania. Il Comparto si classifica come Equity Fund in Germania ai fini fiscali e come tale investirà in modo permanente più del 50% del suo patrimonio in azioni come definito nell'articolo 2 paragrafo 8 dell'Investment Tax Act tedesca.

Registrazione a Hong Kong

Il Comparto è registrato per la vendita a Hong Kong.

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le categorie di Azioni lanciate dal Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle categorie di azioni non lanciate proseguirà fino al 4 febbraio 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa categoria di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale categoria di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle categorie di azioni lanciate dal Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni di ciascuna delle categorie di azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 GBP, 1 EUR, 1 CAD, 1 AUD, 1 CHF, 1 SGD, 10 HKD o 10 CNH a seconda della valuta della relativa categoria (più le eventuali spese di commissione applicabili a tale categoria).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: approccio fondato sugli impegni (Commitment Approach)

Leva finanziaria massima: il 50% del Valore Patrimoniale Netto

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società - Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Il Comparto non stipulerà transazioni di copertura incrociata di valuta.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito di titoli, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto con riferimento alle SFT è pari al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Tuttavia, non si ritiene che l'esposizione del Comparto alle SFT supererà il 15% del Valore Patrimoniale Netto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli saranno azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso di categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi verranno normalmente dichiarati con cadenza trimestrale il 31 dicembre, il 31 marzo, il 30 giugno e il 30 settembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati rispettivamente entro l'11 febbraio, l'11 maggio, l'11 agosto, l'11 novembre o prima di tali date. Ulteriori dettagli sono indicati nel Prospetto nel capitolo "La Società - Politiche di Distribuzione".

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Global Short-Dated High Yield Bond Fund

SUPPLEMENTO 37 DATATO 1 NOVEMBRE 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DI BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante del e deve essere letto congiuntamente al Prospetto della Società datato 4 agosto 2021.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. Non si farà un utilizzo esteso di SFD a scopi di investimento. In relazione all'effetto leva derivante dall'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Un investimento del Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.
- In circostanze eccezionali, il Comparto investirà fondamentalmente in depositi presso istituti di credito. Sebbene il Comparto possa investire in strumenti del mercato monetario e depositi monetari, le Azioni nel Comparto non sono depositi e sono differenti da un deposito in quanto l'investimento non è garantito e il valore dell'investimento è soggetto a fluttuazioni. L'investimento in un Comparto espone a dei rischi di investimento, inclusa la possibile perdita del capitale.

Il Gestore degli Investimenti

Insight Investment Management (Global) Limited

Insight Investment Management (Global) Limited può delegare i suoi compiti, in toto o in parte, a un'altra entità di Insight come Insight North America LLC (INA). INA è una società a responsabilità limitata con sede a New York e registrata negli Stati Uniti presso la Securities and Exchange Commission statunitense in qualità di società consulente per gli investimenti e presso la National Futures Association in qualità di società consulente per la negoziazione di materie prime ai sensi dell'articolo 4.7 lettera c) del Commodity Exchange Act statunitense. INA non sarà direttamente remunerata utilizzando le attività del Comparto.

Valuta di Base

Dollaro Statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino.

Giorno di Valutazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valutazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Ore 22.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valutazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o scambio sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valutazione.

Profilo di un investitore tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Classi di Azioni

Le classi di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle classi di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni classe di Azioni è contenuta nel Prospetto nella sezione "La Società - Struttura".

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD A (Acc.)	USD	5.000	5%	1,25%	0%
USD A (Inc.)	USD	5.000	5%	1,25%	0%
EUR H (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,25%	0%
EUR H (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,25%	0%

Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Sterling H (Acc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	1,25%	0%
Sterling H (Inc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	1,25%	0%
CHF H (Acc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	1,25%	0%
CHF H (Inc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	1,25%	0%
JPY H (Acc.) (hedged)	JPY	500.000	5%	1,25%	0%
JPY H (Inc.) (hedged)	JPY	500.000	5%	1,25%	0%
AUD H (Acc.) (hedged)	AUD	5.000	5%	1,25%	0%
AUD H (Inc.) (hedged) (M)	AUD	5.000	5%	1,25%	0%
CAD H (Acc.) (hedged)	CAD	5.000	5%	1,25%	0%
CAD H (Inc.) (hedged) (M)	CAD	5.000	5%	1,25%	0%
CNH H (Acc.) (hedged)	CNH	50.000	5%	1,25%	0%
CNH H (Inc.) (hedged) (M)	CNH	50.000	5%	1,25%	0%
SGD H (Acc.) (hedged)	SGD	5.000	5%	1,25%	0%
SGD H (Inc.) (hedged) (M)	SGD	5.000	5%	1,25%	0%
DKK H (Acc.) (hedged)	DKK	50.000	5%	1,25%	0%
NOK H (Acc.) (hedged)	NOK	50.000	5%	1,25%	0%
SEK H (Acc.) (hedged)	SEK	50.000	5%	1,25%	0%

Azioni "G" e Azioni "G (hedged)"					
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD G (Acc.)	USD	5.000	5%	0,75%	0%
USD G (Inc.)	USD	5.000	5%	0,75%	0%
Euro G (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,75%	0%
Euro G (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,75%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD C (Acc.)	USD	5.000.000	5%	0,75%	0%
USD C (Inc.)	USD	5.000.000	5%	0,75%	0%
EUR I (Acc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,75%	0%
EUR I (Inc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,75%	0%
Sterling I (Acc.) (hedged)	GBP	5.000.000	5%	0,75%	0%
Sterling I (Inc.) (hedged)	GBP	5.000.000	5%	0,75%	0%
CHF I (Acc.) (hedged)	CHF	5.000.000	5%	0,75%	0%
CHF I (Inc.) (hedged)	CHF	5.000.000	5%	0,75%	0%
JPY I (Acc.) (hedged)	JPY	500.000.000	5%	0,75%	0%
JPY I (Inc.) (hedged)	JPY	500.000.000	5%	0,75%	0%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"					
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD W (Acc.)	USD	15.000.000	5%	0,50%	0%
USD W (Inc.)	USD	15.000.000	5%	0,50%	0%
EUR W (Acc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,50%	0%
EUR W (Inc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,50%	0%

Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,50%	0%
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,50%	0%
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,50%	0%
CHF W (Inc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,50%	0%
JPY W (Acc.) (hedged)	JPY	1.500.000.000	5%	0,50%	0%
JPY W (Inc.) (hedged)	JPY	1.500.000.000	5%	0,50%	0%
AUD W (Inc.) (hedged) (M)	AUD	15.000.000	5%	0,50%	0%
CAD W (Inc.) (hedged) (M)	CAD	15.000.000	5%	0,50%	0%
HKD W (Inc.) (hedged) (M)	HKD	150.000.000	5%	0,50%	0%
CNH W (Inc.) (hedged) (M)	CNH	150.000.000	5%	0,50%	0%
SGD W (Inc.) (hedged) (M)	SGD	15.000.000	5%	0,50%	0%
DKK W (Acc.) (hedged)	DKK	150.000.000	5%	0,50%	0%
NOK W (Acc.) (hedged)	NOK	150.000.000	5%	0,50%	0%
SEK W (Acc.) (hedged)	SEK	150.000.000	5%	0,50%	0%

Azioni "Z" e Azioni "Z (hedged)"					
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Sterling Z (Acc.) (hedged)	GBP	200.000.000	5%	0,40%	0%
Sterling Z (Inc.) (hedged)	GBP	200.000.000	5%	0,40%	0%
USD Z (Acc.)	USD	200.000.000	5%	0,40%	0%
USD Z (Inc.)	USD	200.000.000	5%	0,40%	0%

Azioni "X" e Azioni "X (hedged)"					
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
EUR X (Acc.) (hedged)	EUR	Nessuna	0%	0%	0%
EUR X (Inc.) (hedged)	EUR	Nessuna	0%	0%	0%
JPY X (Acc.)	JPY	Nessuna	0%	0%	0%
JPY X (Inc.) (M)	JPY	Nessuna	0%	0%	0%
JPY X (Acc.) (hedged)	JPY	Nessuna	0%	0%	0%
JPY X (Inc.) (hedged)	JPY	Nessuna	0%	0%	0%
JPY X (Inc.) (hedged) (M)	JPY	Nessuna	0%	0%	0%
USD X (Acc.)	USD	Nessuna	0%	0%	0%
USD X (Inc.)	USD	Nessuna	0%	0%	0%
Sterling X (Acc) (Hedged)	GBP	Nessuna	0%	0%	0%
Sterling X (Acc) (Hedged)	GBP	Nessuna	0%	0%	0%
CHF X (Acc.) (hedged)	CHF	Nessuna	0%	0%	0%
CHF X (Inc.) (hedged)	CHF	Nessuna	0%	0%	0%
CAD X (Acc.) (hedged)	CAD	Nessuna	0%	0%	0%
CAD X (Inc.) (hedged)	CAD	Nessuna	0%	0%	0%

Azioni "Y" e Azioni "Y (hedged)"					
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD Y (Acc.)*	USD	Nessuna	5%	0%	0%

Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Sterling Y (Acc.) (hedged)*	GBP	Nessuna	5%	0%	0%

*la classe di azioni è chiusa ai nuovi investitori.

Obiettivi di investimento, politiche di investimento e altre informazioni

Obiettivi di investimento

Il Comparto mira a garantire rendimenti positivi superiori al benchmark su depositi a breve termine a tre anni.

Politiche di investimento

Il Comparto mira a raggiungere il suo obiettivo di investimento investendo la maggior parte del suo Valore Patrimoniale Netto, ossia oltre il 50%, in un portafoglio di obbligazioni ad alto rendimento (ad es. obbligazioni che il Gestore degli Investimenti considera sottovalutate) che in genere scadono o si prevede che scadano nell'arco di tre anni.

Le rimanenti attività possono essere investite in un'ampia gamma di attivi contanti, liquidi o equiparabili a liquidità (come descritto nella sezione "Gestione di Liquidità e Collaterale" che segue). Tuttavia, nei periodi in cui il mercato si mostra incerto, il Comparto può ridurre le allocazioni in obbligazioni ad alto rendimento e investire la maggior parte delle sue attività in contanti, attivi liquidi o equiparabili a liquidità al fine di proteggere il suo valore.

Il Comparto può investire in titoli di debito e correlati al debito (titoli di debito, buoni del Tesoro, obbligazioni non garantite (debenture), obbligazioni, prestiti, titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca, certificati di deposito, titoli a tasso variabile, obbligazioni a breve e a medio termine e carte commerciali, che possono essere a tasso fisso o variabile e variare in senso contrario rispetto a un tasso di riferimento, obbligazioni callable o convertibili, ossia aventi caratteristiche di conversione in azioni o in titoli analoghi alle azioni ed emessi o garantiti da un governo sovrano o sue agenzie, autorità locali, un organismo sovranazionale o internazionale pubblico, banche, società o altri emittenti commerciali (di seguito "Titoli di debito e correlati al debito")).

I titoli di debito emessi dalle società possono essere acquisiti con warrant collegati. Il Comparto può ricevere azioni a seguito di un'azione societaria caratterizzata da una conversione o dalla ristrutturazione di un emittente sottostante. Il Gestore degli Investimenti può decidere di tenere o di vendere tali investimenti se, procedendo in tal senso, ritiene di fare gli interessi del Comparto, tenendo sempre presenti le condizioni predominanti del mercato.

Il Comparto investirà direttamente in Titoli di debito e correlati al debito e potrà anche acquisire esposizione a Titoli di debito e correlati al debito per mezzo di SFD, come definito di seguito al paragrafo "Utilizzo di SFD". Per l'elenco dei titoli/strumenti che possono incorporare SFD e/o effetti di leva finanziaria, si rimanda alla sezione "Utilizzo di SFD" di seguito.

Gli SFD sono utilizzati per detenere posizioni long e short sintetiche. Possono fornire protezione o profitto da default e previsioni di default di emittenti di titoli di

debito, nonché essere utilizzati per esprimere opinioni sulla direzione e la volatilità di titoli di debito e correlati al debito.

Sulla base dell'analisi descritta nella sezione intitolata "Strategia di investimento" qui di seguito, le posizioni short sintetiche possono essere detenute per:

- coprire un'esposizione long, ad esempio per proteggere il livello di perdita che il Comparto può subire qualora un titolo o il mercato cui è esposto perda valore;
- e
- esprimere un'opinione negativa sulla direzione del mercato, di una classe di attività (ad es. obbligazioni ad alto rendimento, titoli di Stato, come precedentemente specificato nelle politiche di investimento), tassi di interesse o emittente singolo. Ad esempio, il Gestore degli Investimenti può credere che il valore di un mercato, di una classe di attività (come precedentemente descritto) o di un singolo emittente possa diminuire e la posizione short sintetica significherà che il Comparto potrà beneficiare di questo movimento. Ciò può essere ottenuto, ad esempio, attraverso la vendita di future su obbligazioni statali, l'acquisto di credit default swap o l'acquisto di opzioni di vendita.

Mentre l'entità delle esposizioni short sintetiche nel Comparto varierà nel corso del tempo, in linea generale il Comparto cercherà di mantenere una significativa esposizione positiva nei confronti dei titoli di debito e correlati al debito.

Il Comparto può investire su base globale e non vi sono concentrazioni geografiche, industriali o settoriali riguardo ai titoli in cui si può assumere un'esposizione. Tuttavia, ci possono essere momenti in cui il portafoglio è concentrato in obbligazioni emesse da emittenti in un numero limitato di paesi o regioni. Ciò può avvenire perché il Gestore degli Investimenti ritiene che il Comparto trarrà vantaggio da una posizione concentrata. Il Comparto può investire più del 20% in titoli di debito di mercati emergenti, fra cui obbligazioni Brady, Eurobond sovrani, obbligazioni societarie, prestiti e prestiti sovrani, buoni del Tesoro locali, note e obbligazioni, certificati di deposito, carte commerciali e titoli del mercato monetario. L'esposizione a titoli di debito dei mercati emergenti può riguardare anche titoli di debito di qualità investment grade. Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in Titoli di debito e correlati al debito quotati o negoziati in mercati russi. Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in Titoli di debito e correlati al debito nella Repubblica Popolare Cinese ("PRC") negoziati sul mercato obbligazionario interbancario cinese ("CIBM") tramite Bond Connect (come ulteriormente descritto nell'Appendice VI del Prospetto). Ogni investimento di questo tipo sarà fatto solo nei Mercati Idonei inclusi nell'Appendice II del Prospetto.

Gli investimenti nel Comparto possono essere di qualità pari all'investment grade, inferiori all'investment grade o senza rating. In base alla valutazione attribuita da un'Agenzia di rating riconosciuta, il Gestore degli Investimenti considera i titoli con rating di credito inferiore a BBB- alla data dell'acquisto di qualità inferiore all'investment grade. Il Comparto può investire il 100% in titoli di qualità inferiore all'investment grade o in titoli senza rating di credito (che possono essere quindi equiparati a titoli di qualità inferiore all'investment grade). Il Comparto può investire complessivamente fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto totale in valori mobiliari o in strumenti del mercato monetario non ammessi o trattati su un Mercato Idoneo, conformemente ai Regolamenti OICVM, compresi, a titolo puramente indicativo, titoli azionari e titoli di debito e correlati al debito non quotati. I titoli in cui investirà il Comparto sono quotati o negoziati su Mercati Idonei elencati nell'Appendice II del Prospetto.

Inoltre, il Comparto può investire in liquidità, contanti o attività equiparabili a liquidità e fino al 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto in organismi di investimento collettivo ("OIC") (fra cui fondi negoziati in borsa ("ETF") e fondi del mercato monetario) a fini di liquidità (come indicato di seguito) o di investimento in cui tali OIC offrono un'esposizione che è coerente con le politiche di investimento del Comparto.

Il Comparto non investirà più del 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in azioni emesse e/o garantite da un singolo emittente sovrano con un rating di credito inferiore all'investment grade. A scanso di equivoci, un singolo emittente sovrano comprende il suo governo, un'autorità pubblica o locale.

Nonostante la Valuta di Base sia l'USD, il Comparto può investire in attività non denominate in USD che potrebbero non essere necessariamente coperte rispetto all'USD.

Investimenti in prestiti

Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in partecipazioni a prestiti non cartolarizzati e/o cessioni di prestiti, a condizione che tali strumenti siano strumenti del mercato monetario negoziati normalmente nel mercato monetario, liquidi e con un valore determinabile con precisione in qualsiasi momento.

Tali prestiti sono considerati strumenti del mercato monetario negoziati normalmente in tale mercato laddove soddisfino uno dei seguenti criteri:

- abbiano una scadenza all'emissione fino a 397 giorni inclusi;
- abbiano una scadenza residua fino a 397 giorni inclusi;
- siano soggetti a rettifiche regolari del rendimento allineate alle condizioni del mercato monetario almeno ogni 397 giorni; oppure
- il loro profilo di rischio, compresi i rischi di credito e di tassi di interesse, corrisponda a quello di strumenti finanziari con scadenza uguale a quella indicata nei punti a) o b), o siano soggetti a una rettifica del rendimento uguale a quella riportata al punto c).

Tali prestiti sono ritenuti liquidi quando possono essere venduti a un costo limitato in un arco di tempo adeguatamente breve, tenendo conto dell'obbligo da parte del Comparto di riacquistare le sue Azioni su richiesta di qualsiasi Azionista.

Tali prestiti sono considerati in possesso di un valore accuratamente determinabile in qualsiasi momento, laddove sono soggetti a sistemi di valutazione accurati e affidabili, che soddisfano i seguenti criteri:

- consentono al Comparto di calcolare il Valore Patrimoniale Netto conformemente al valore a cui il prestito detenuto in portafoglio potrebbe essere scambiato fra parti consapevoli e disponibili in un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato;
- e
- sono basati su dati di mercato o su modelli di valutazione che comprendono sistemi basati su costi ammortizzati.

Alcuni prestiti possono integrare caratteristiche di prelievo differito in cui, anche se l'obbligo è stato creato prima dell'investimento, la somma anticipata è prelevata e restituita e/o riscadenzata. Inoltre, alcuni prestiti possono integrare caratteristiche di credito di tipo revolving, in cui anche se l'obbligo è stato creato prima di investimento, la somma anticipata può essere prelevata completamente o in più rate, restituita e riscadenzata rispetto alla durata del prestito. In ogni caso, il Comparto si impegna a fornire tali importi a ogni stadio fino al raggiungimento del livello di totale impegno contrattuale del Comparto; inoltre, per questo arco di tempo, esso rimane un partecipante al prestito.

Un prestito è spesso amministrato da una banca che funge da agente per tutti i detentori. A meno che le condizioni del prestito o altro tipo di indebitamento non prevedano che il Comparto possa procedere direttamente nei confronti della società mutuataria, il Comparto potrebbe doversi affidare alla banca agente o altro intermediario finanziario per adottare le misure creditizie appropriate nei riguardi di tale società mutuataria.

Gestione di Liquidità e Collaterale

Ai fini della gestione di liquidità e collaterale, il Comparto può di volta in volta investire in un'ampia gamma di attivi liquidi o equiparabili a liquidità che possono essere detenuti per fornire liquidità e copertura a esposizioni generate con l'utilizzo di SFD. In circostanze eccezionali (ad es. crollo dei mercati o gravi crisi), il Comparto può investire temporaneamente fino al 100% in attivi liquidi ed equiparabili a liquidità per la gestione dei flussi di cassa.

Gli attivi liquidi o equiparabili a liquidità possono comprendere Titoli di debito e correlati al debito, depositi bancari e obbligazioni emesse o garantite da qualsiasi governo sovrano o da una sua agenzia, oltre a titoli, strumenti e obbligazioni emessi da organismi sovranazionali o internazionali pubblici, banche, società o altri emittenti commerciali. Resta inteso che emittenti e/o garanti di tali titoli, strumenti o obbligazioni avranno un rating di credito al momento dell'acquisto non inferiore ad A1/P1 (o equivalente) attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta, o saranno considerati di qualità equivalente dal Gestore degli Investimenti.

Il Comparto può investire anche in fondi del mercato monetario, compresi gli OICVM irlandese gestiti da Insight Investment Funds Management Limited e di cui il Gestore degli Investimenti è consulente.

Organismi di Investimento Collettivo

Il Comparto può perseguire il proprio obiettivo e la propria politica anche assumendo posizioni in OIC, senza superare il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Tutti gli investimenti in ETF aperti saranno soggetti al limite del 10% di cui sopra e tutti gli investimenti in ETF chiusi costituiranno un investimento in valori mobiliari in conformità ai requisiti della Banca Centrale.

Gli organismi nei quali investe il Comparto possono essere gestiti anche da Insight Investment Funds Management Limited, dal Gestore degli Investimenti o da entità a loro affiliate.

Benchmark

SOFR (tasso composto a 90 giorni) (il "Benchmark di liquidità").

Il SOFR (Secured Overnight Financing Rate) è un indice generale del costo per ottenere denaro in prestito overnight garantito da Treasury USA ed è amministrato dalla Federal Reserve di New York. Il Comparto utilizza il Benchmark su depositi a breve termine come obiettivo rispetto al quale misurare la sua performance su base triennale annualizzata continuativa al lordo delle commissioni.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha discrezionalità nella selezione degli investimenti in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento.

Strategia di investimento

La strategia di investimento del Comparto viene applicata in base alle considerazioni fatte dal Gestore degli Investimenti su determinate società e non sui settori in cui tali società operano o sull'economia nel suo complesso. Il Gestore degli Investimenti cerca società il cui debito sia, a suo avviso, sottovalutato (come precedentemente sottolineato) e in cui esista una contrapposizione tra obbligazioni ad alto rendimento e debito. In particolare, cerca società che:

- generano un livello di contante positivo, come ad es. quelle che cercano di ridurre i loro prestiti, senza che, tuttavia, ciò si rifletta sul prezzo del loro debito;
- hanno un notevole debito subordinato (ad es. un debito con un rating inferiore che, quindi, offre un tasso di interesse più elevato) che scadono prima dei debiti senior;
- potrebbero avere problemi a lungo termine ma che genereranno liquidità a breve termine e saranno quindi in grado di onorare il pagamento dei loro debiti a breve termine.

Contanti, attivi liquidi o equiparabili a liquidità possono essere utilizzati per proteggere il valore del Comparto in base alla percentuale detenuta all'interno del Comparto stesso. Tale percentuale viene determinata in base all'opinione del Gestore degli Investimenti in merito alla salute dell'economia, da lui valutata mediante l'uso di indicatori economici chiave, quali il Prodotto Interno Lordo (PIL), le previsioni sull'inflazione e sui tassi di

interesse e i dati sull'impiego. Per esempio, se il Gestore degli Investimenti teme che possa verificarsi una flessione dell'economia, il Comparto può aumentare la sua liquidità.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti del Comparto, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG"). La gestione dei rischi di sostenibilità avviene mediante garanzia di condivisione delle informazioni e di inclusione dei decision maker più esperti nel programma di investimento responsabile del Gestore degli Investimenti, stabilendo procedure efficaci di responsabilità, trasparenza e implementazione. Laddove si considerino rilevanti ai fini dei risultati di investimento alcune questioni legate al rischio di sostenibilità, le stesse vengono integrate nei processi di due diligence. Ciò può includere la valutazione di singoli titoli e/o l'interazione con emittenti o partecipanti al mercato. I controlli interni assicurano l'applicazione costante dei criteri di sostenibilità al Comparto. Le restrizioni ESG, che riguardano i rating ESG proprietari e i dati di terzi, sono stabilite per impedire o consentire l'investimento in titoli che soddisfano i criteri di sostenibilità. Tali controlli sono codificati in relazione al Comparto e aggiornati quando vengono acquisite nuove informazioni.

La governance societaria è un fattore chiave del rischio di sostenibilità che rientra nei rating di rischio ESG proprietari di tutti gli emittenti. La valutazione della governance societaria del Gestore degli Investimenti comprende l'esame della remunerazione, del controllo e della responsabilità, dell'etica o delle controversie, nonché delle pratiche e dei comportamenti del consiglio di amministrazione. Per stabilire le priorità di impegno con gli emittenti, il Gestore degli Investimenti tiene conto delle considerazioni sui rating ESG insieme alla propria conoscenza delle strutture di governance degli emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione tutti questi rischi per decidere se un investimento può ragionevolmente compensare un fondo rispetto ai rischi di sostenibilità a lungo e breve termine.

In termini di fattori sociali e ambientali, la metodologia di rating ESG proprietaria del Gestore degli Investimenti fornisce informazioni specifiche per settore ed emittente su questioni chiave. Questo modello aiuta il Gestore degli Investimenti a identificare i rischi principali a cui potrebbe essere esposto un emittente o un settore specifico.

Il Comparto può avere una performance inferiore o diversa rispetto ad altri fondi analoghi che non integrano rischi di sostenibilità nelle proprie decisioni di investimento e sussiste il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto derivato da un evento ESG.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di

investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico.”

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Future	Futures su Tassi di Interesse
Opzioni	Opzioni su tassi di interesse
Contratti a Termine	Contratti di Cambio a Termine:
Swap	Credit default swap ("CDS") (titoli singoli e indice) Swap sui tassi d'interesse Swap su valute incrociate Swap di rendimento totale (titoli singoli, indice, paniere personalizzato - in quest'ultimo caso, componenti sottostanti che possono essere raggruppati per settore, area geografica o altre caratteristiche)
Titoli con SFD integrati/Leva finanziaria	Obbligazioni con warrant collegati Obbligazioni callable Titoli Garantiti da Attività (ABS) e Titoli Garantiti da Ipoteca (MBS) Obbligazioni convertibili
Altro	Contratti di riacquisto/Contratti di riacquisto inverso

Un elenco dei Mercati Idonei sui quali possono essere quotati o negoziati gli SFD è riportato nell'Appendice II del Prospetto.

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Indici finanziari

Il Comparto può acquisire esposizione indiretta a indici finanziari tramite l'uso di SFD sia per la gestione efficiente del portafoglio (EPM) che a fini di investimento. Il Comparto utilizza i seguenti indici finanziari ai fini di investimento laddove è più efficiente farlo, o in circostanze in cui il Comparto non può accedere direttamente agli investimenti.

Tipo di indici finanziari	Nome degli indici finanziari
Indici di credit default swap (CDS) per offrire un'esposizione ai mercati di titoli a reddito fisso in modo più economico o efficiente rispetto all'acquisto dei titoli fisici.	Indice Markit CDX Emerging Markets Indice Markit CDX North American High Yield e Indice Markit iTraxx Asia Indice Markit iTraxxEurope Indice Markit iTraxxSenior Financials Indice Markit iTraxxSubordinated Financials Indice Markit iTraxx Crossover

Indici di tassi di interesse per offrire un'esposizione ai mercati dei tassi di interesse ed esprimere l'opinione del Gestore degli Investimenti sul fatto che la curva dei rendimenti si muoverà in una particolare direzione in modo più conveniente o efficiente rispetto all'acquisto di titoli fisici.	EURIBOR LIBOR SOFR SONIA

Le ponderazioni dei componenti degli indici di CDS sono determinate a discrezione di IHS Markit e, di norma, non saranno ribilanciate regolarmente. I restati indici finanziari verranno di norma ribilanciati regolarmente. Tuttavia, dal momento che il Comparto non intende replicare o seguire alcun indice, esso non sarà direttamente influenzato da alcun ribilanciamento, costi associati o ponderazione dei titoli in un indice finanziario che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite.

I dettagli relativi al reperimento di ulteriori informazioni sugli indici finanziari sopracitati sono riportati nella "Appendice IX - Informazioni aggiuntive sugli indici finanziari utilizzati a scopo di investimento" del Prospetto.

Qualora il Comparto acquisisca esposizione a scopo di investimento a un indice finanziario non elencato in precedenza, i dettagli, incluso il mercato che rappresenta e la disponibilità di ulteriori informazioni, saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società.”

Posizioni long e short

Il Comparto può assumere esposizioni long e short sintetiche in ciascuna delle categorie di attività indicate nelle Politiche di Investimento al fine di raggiungere il suo obiettivo di investimento. L'esposizione long netta totale (dopo aver considerato la copertura) attraverso SFD non dovrebbe superare il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e la posizione short netta totale non dovrebbe superare il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto (utilizzando l'approccio fondato sugli impegni).

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le classi di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle classi di azioni non lanciate proseguirà fino al 29 aprile 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa classe di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale classe di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle classi di azioni lanciate nel Comparto sono disponibili sul seguente sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni di ciascuna delle classi di azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 GBP, 1 EUR, 1 CAD, 1 AUD, 1 CHF, 1 SGD, 10 HKD, 10 CNH, 100 JPY, 10 DKK, 10 NOK o 10 SEK, a seconda della valuta della relativa classe (più gli eventuali oneri di vendita applicabili a tale classe).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi

abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna classe saranno assegnate in ogni Giorno di Valutazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella classe calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla classe pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni classe possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di Valutazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella classe calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate nella sezione "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: Approccio fondato sugli impegni (Commitment Approach)

Leva finanziaria massima: il 100% del Valore Patrimoniale Netto

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società - Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: - future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può stipulare swap di rendimento totale ("TRS") come descritto nella sezione "Utilizzo di SFD" ed effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito titoli e contratti di riacquisto e contratti di riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto sarà pari al 30% con riferimento al TRS e al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. Tuttavia,

non si prevede che l'esposizione del Comparto superi il 20% con riferimento al TRS e il 30% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. I tipi di attività soggette al TRS saranno le obbligazioni, gli indici e i panieri di obbligazioni/indici (nel caso di questi ultimi, i loro componenti sottostanti possono essere raggruppati per settore, area geografica o altre caratteristiche) coerenti con le politiche di investimento del Comparto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli e a contratti di riacquisto e riacquisto inverso saranno rispettivamente azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto. Il collaterale a sostegno delle SFT sarà valutato giornalmente a prezzi correnti di mercato e se il valore scende al di sotto dei requisiti di copertura si farà riferimento al margine di variazione giornaliero. I tipi di attività che possono essere ricevuti come collaterale con riferimento al TRS e alle SFT possono includere alcuni titoli di Stato con varie scadenze e panieri di alcune azioni nell'ambito di operazioni di prestito titoli.

Ulteriori dettagli in relazione a TRS, SFT, e collaterale idoneo e procedura della controparte sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della classe di Azioni

Il Comparto offre classi di azioni con copertura. Tali classi di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della classe di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle classi di azioni hedged.

Politica di distribuzione

Nel caso di classi di azioni di reddito (Inc.) aventi il suffisso ("M"), i dividendi vengono di solito dichiarati su base mensile l'ultimo Giorno Lavorativo del mese. Per i detentori di Azioni di reddito distribuite su base mensile, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati entro il ventesimo giorno solare del mese successivo o prima di tale data. Nel caso di tutte le altre classi di Azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi verranno normalmente dichiarati con cadenza trimestrale il 31 dicembre, il 31 marzo, il 30 giugno e il 30 settembre. I detentori di Azioni di reddito saranno di solito pagati per i dividendi dichiarati rispettivamente entro l'11 febbraio, l'11 maggio, l'11 agosto, l'11 novembre o prima di tali date. Ulteriori dettagli sono indicati nel Prospetto nel capitolo "La Società - Politiche di Distribuzione".

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, del Depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata nella sezione "Classi di Azioni" che precede.

Fattori di Rischio

Gli investitori devono soffermare la loro attenzione sul capitolo intitolato "Fattori di Rischio" del Prospetto e in particolare sui rischi indicati alle sezioni "Rischi di Mercati Emergenti", "Titoli ad Alto Rendimento/Qualità inferiore a Investment Grade" e "Investimenti in Russia".

BNY Mellon Japan REIT Alpha Fund

SUPPLEMENTO 38 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

Questo Comparto è stato chiuso mediante rimborso obbligatorio in virtù del quale tutte le Azioni in circolazione del Comparto al 15 febbraio 2019 sono state riscattate forzatamente. Le azioni del Comparto non sono più disponibili per investimenti. La Società intende chiedere alla Banca Centrale la revoca dell'autorizzazione al Comparto dopo la redazione del bilancio certificato per l'anno chiuso il 31 dicembre 2019. La Società chiederà l'autorizzazione della Banca Centrale per eliminare il Comparto dal presente Prospetto una volta autorizzata tale revoca.

- **Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.**
- **Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto può avere una volatilità alta a seguito delle sue politiche di investimento.**

Il Gestore degli Investimenti

BNY Mellon Asset Management Japan Limited (il "Gestore degli Investimenti")

Il Gestore degli Investimenti può nominare un consulente (o più consulenti) dell'investimento in grado di fornire indicazioni in tal senso. Il consulente dell'investimento non dovrà essere direttamente remunerato utilizzando le attività del Comparto. La divulgazione di tali entità sarà fornita agli Azionisti su richiesta e i relativi dettagli divulgati nei rapporti periodici.

Valuta di Riferimento

Yen Giapponese

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche sia a Dublino che in Giappone.

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
JPY A (Acc.)	JPY	fino al 5%	500.000 JPY	2,00%	Nessuno(a)
JPY A (Inc.)	JPY	fino al 5%	500.000 JPY	2,00%	Nessuno(a)
USD H (Acc.) (hedged)	USD	fino al 5%	5.000 USD	2,00%	Nessuno(a)
USD H (Inc.) (hedged)	USD	fino al 5%	5.000 USD	2,00%	Nessuno(a)
Euro H (Acc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	2,00%	Nessuno(a)
Euro H (Inc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	2,00%	Nessuno(a)

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
JPY C (Acc.)	JPY	fino al 5%	500.000.000 JPY	1,00%	Nessuno(a)
JPY C (Inc.)	JPY	fino al 5%	500.000.000 JPY	1,00%	Nessuno(a)
USD I (Acc.) (hedged)	USD	fino al 5%	5.000.000 USD	1,00%	Nessuno(a)

Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD I (Inc.) (hedged)	USD	fino al 5%	5.000.000 USD	1,00%	Nessuno(a)
Euro I (Acc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	5.000.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)
Euro I (Inc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	5.000.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)

Azioni "W"

Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
JPY W (Acc.)	JPY	fino al 5%	1.500.000.000 JPY	0,75%	Nessuno(a)
JPY W (Inc.)	JPY	fino al 5%	1.500.000.000 JPY	0,75%	Nessuno(a)

Azioni "X"

Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
JPY X (Acc.)	JPY	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
JPY X (Inc.)	JPY	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

Il Comparto mira a raggiungere un rendimento totale proveniente dal reddito e da una crescita del capitale a lungo termine.

Politiche di Investimento

Il Comparto mira a raggiungere il suo obiettivo di investimento investendo almeno l'80% del suo Valore Patrimoniale Netto in REIT giapponesi di tipo chiuso quotati o negoziati su una o più borse valori ufficiali in Giappone.

I REIT sono un tipo di fondo comune di investimento che investe in immobili, mutui o interessi in ambito immobiliare, quotati, negoziati o trattati su Piazze Ammissibili. Gli investimenti saranno effettuati per conto del Comparto in REIT che operano nel settore immobiliare. Di conseguenza, il Comparto è soggetto ai rischi associati agli investimenti immobiliari che possono includere, a titolo non esclusivo, oscillazioni nel valore delle proprietà sottostanti, insolvenze di mutuatari o locatari, saturazione di mercato, cambiamenti nelle condizioni economiche a livello generale o locale, diminuzione dei tassi di mercato degli affitti, aumenti della concorrenza, delle tasse sulla proprietà, delle spese di capitale o operative e altri eventi di natura economica, politica o regolamentare che incidono sulle società operanti nel settore immobiliare.

Il Comparto può utilizzare contratti di cambio a termine a fini di copertura della categoria di Azioni, come descritto nel sottoparagrafo "Copertura della categoria di Azioni" alla sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" che segue.

Il Comparto può investire in fondi del mercato monetario (soggetti a un plafond di investimento del 10% in organismi di investimento collettivo come di seguito specificato) a fini di gestione del contante.

Il Comparto non investirà più del 10% del suo Valore Patrimoniale Netto complessivo in organismi di investimento collettivo. Gli investimenti in organismi di investimento collettivo possono essere utilizzati per finalità di gestione del contante. Il Comparto può investire fino al 10% in titoli trasferibili (per esempio, azioni) di recente emissione, non quotati o negoziati su una Piazza Ammissibile.

Il Comparto non intende assumere posizioni short.

Benchmark

Il Comparto valuta la propria performance in rapporto all'indice REIT (compresi i dividendi) ("Indice") della Borsa valori di Tokyo ("TSE"). L'indice è un indice del prezzo di mercato complessivo ponderato, relativo a tutti i REIT quotati sugli strumenti finanziari di scambio giapponesi.

Strategia di investimento

La strategia di investimento del Comparto è di investire in un portafoglio di REIT giapponesi, quotati o negoziati su una o più borse valori ufficiali in Giappone. La costruzione del portafoglio si basa su un processo che mira a identificare i REIT ammissibili con stabilità finanziaria basata su: rating di credito, indice di copertura del finanziamento (Loan to Value o "LTV", che mostra il rapporto del capitale di debito rispetto alla valutazione del valore delle attività nel REIT pertinente), il flusso di cassa previsto, generato dalle attività del REIT e la valutazione delle attività all'interno del REIT pertinente. L'analisi e il controllo di base dei REIT prevedono, a titolo puramente indicativo, i colloqui con i team di gestione dei REIT pertinenti (generalmente con frequenza trimestrale) e con gli altri attori, quali gli sponsor e le aziende affittuarie del REIT, al fine di valutare i processi di gestione, il flusso di cassa previsto e la valutazione delle attività. Tali attività vengono condotte dal team di gestione degli investimenti del Gestore degli Investimenti e/o del consulente degli investimenti. Inoltre, l'analisi di valutazione condotta sui REIT include un'analisi del versamento dei dividendi, il rapporto prezzo/valore contabile ("PBR", ovvero il rapporto finanziario utilizzato per commisurare l'attuale valore di mercato di un'azione al suo valore contabile) e il

rapporto prezzo/Valore Patrimoniale Netto ("P/NAV", che mostra l'onerosità di un'azione rispetto al Valore Patrimoniale Netto).

La ponderazione di ciascun REIT presente nel portafoglio viene determinata in base alla convinzione dei parametri di analisi e di rischio, quali l'errore di allineamento (tracking error) e il peso relativo rispetto all'indice.

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le categorie di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle categorie di Azioni non lanciate proseguirà fino al 17 maggio 2018 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa categoria di Azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale categoria di Azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle Categorie di azioni lanciate del Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni in ciascuna delle categorie di Azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 EUR o 100 JPY a seconda della valuta della relativa categoria (più le eventuali spese di commissione applicabili a tale categoria).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Le procedure di liquidazione per il presente Comparto devono essere pagate normalmente in fondi disponibili nella valuta di base della relativa categoria mediante bonifico sul conto bancario indicato nel relativo modulo di richiesta entro i quattro Giorni Lavorativi immediatamente successivi al relativo Giorno di Valorizzazione.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Subordinatamente alle disposizioni del Prospetto e al ricevimento da parte dell'Agente Amministrativo della domanda di sottoscrizione originale corretta e della documentazione completa necessaria ai fini della prevenzione del riciclaggio di denaro di provenienza

illecita, l'intero ricavato del riacquisto sarà inviato nella valuta di denominazione della rispettiva classe, normalmente entro quattro Giorni Lavorativi a partire dal Giorno di Valorizzazione in cui è stato effettuato il riacquisto, e trasferito via bonifico sul conto bancario indicato dall'Azionista, o con qualsiasi altro metodo ritenuto appropriato dall'Agente Amministrativo a sua esclusiva discrezione.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Il Comparto utilizzerà la metodologia dell'approccio fondato sugli impegni per misurare, seguire e gestire l'effetto leva prodotto dall'uso di SFD. In ogni caso, il Comparto non subirà una leva superiore al 100% del suo Valore Patrimoniale Netto a seguito dell'uso di SFD. L'esposizione globale del Comparto non deve essere superiore al suo Valore Patrimoniale Netto totale. Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società - Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale 2015. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito di titoli, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio".

L'esposizione massima del Comparto con riferimento alle SFT è pari al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Tuttavia, non si ritiene che l'esposizione del Comparto alle SFT supererà il 15% del Valore Patrimoniale Netto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli saranno azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura

della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso di Categorie di Azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi verranno normalmente dichiarati con cadenza trimestrale il 31 dicembre, il 31 marzo, il 30 giugno e il 30 settembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati rispettivamente entro l'11 febbraio, l'11 maggio, l'11 agosto, l'11 novembre o prima di tali date. Ulteriori dettagli sono indicati nel Prospetto nel capitolo "La Società - Politiche di Distribuzione".

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Tutte le spese e commissioni relative alla costituzione e organizzazione del Comparto (incluse le spese dei consulenti professionali del Comparto) saranno a carico del Comparto stesso. Si stima che tali spese e commissioni non supereranno i 13.000 Euro e saranno attribuite all'esercizio del Comparto dell'anno in cui tali spese sono sostenute e saranno ammortate in un periodo massimo di 3 anni dalla data di lancio del Comparto.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Conversione

La conversione tra Azioni del Comparto è consentita, come indicato nella sezione "Conversione di Azioni" del Prospetto. Non è tuttavia consentita la conversione di Azioni del Comparto in Azioni di un altro comparto della Società.

BNY Mellon U.S. Municipal Infrastructure Debt Fund

SUPPLEMENTO 39 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- È previsto che le commissioni di gestione e le altre commissioni e spese del Comparto saranno addebitate al capitale del Comparto per cercare di massimizzare le distribuzioni. Vedere "Commissioni e spese" nel Prospetto per ulteriori dettagli.

Il Gestore degli Investimenti

Mellon Investments Corporation

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino e negli Stati Uniti.

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 22.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori ai quali può essere offerta ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "P" e Azioni "P (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro P (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,10%	0%
Euro P (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,10%	0%
USD P (Acc.)	USD	5.000	5%	1,10%	0%
USD P (Inc.)	USD	5.000	5%	1,10%	0%
AUD P (Acc.) (hedged)	AUD	5.000	5%	1,10%	0%
AUD P (Inc.) (hedged)	AUD	5.000	5%	1,10%	0%

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro A (Acc.)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Euro A (Inc.)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
USD A (Acc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
USD A (Inc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
USD A (Inc.) (M)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
Sterling A (Acc.)	GBP	5.000	5%	1,00%	0%
Sterling A (Inc.)	GBP	5.000	5%	1,00%	0%
CHF A (Acc.)	CHF	5.000	5%	1,00%	0%
CHF A (Inc.)	CHF	5.000	5%	1,00%	0%
Euro H (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Euro H (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Sterling H (Acc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	1,00%	0%
Sterling H (Inc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	1,00%	0%
CHF H (Acc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	1,00%	0%
CHF H (Inc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	1,00%	0%
AUD H (Acc.) (hedged)	AUD	5.000	5%	1,00%	0%
AUD H (Inc.) (hedged)	AUD	5.000	5%	1,00%	0%
SGD H (Inc.) (M) (hedged)	SGD	5.000	5%	1,00%	0%

Azioni "G" e Azioni "G (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD G (Acc.)	USD	5.000	5%	0,50%	0%
USD G (Inc.)	USD	5.000	5%	0,50%	0%
Euro G (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,50%	0%
Euro G (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,50%	0%
Sterling G (Acc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	0,50%	0%
Sterling G (Inc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	0,50%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro C (Acc.)	EUR	5.000.000	5%	0,50%	0%
Euro C (Inc.)	EUR	5.000.000	5%	0,50%	0%
USD C (Acc.)	USD	5.000.000	5%	0,50%	0%
USD C (Inc.)	USD	5.000.000	5%	0,50%	0%
Sterling C (Acc.)	GBP	5.000.000	5%	0,50%	0%
Sterling C (Inc.)	GBP	5.000.000	5%	0,50%	0%
CHF C (Acc.)	CHF	5.000.000	5%	0,50%	0%
CHF C (Inc.)	CHF	5.000.000	5%	0,50%	0%
Euro I (Acc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,50%	0%
Euro I (Inc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,50%	0%
Sterling I (Acc.) (hedged)	GBP	5.000.000	5%	0,50%	0%
Sterling I (Inc.) (hedged)	GBP	5.000.000	5%	0,50%	0%

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
CHF I (Acc.) (hedged)	CHF	5.000.000	5%	0,50%	0%
CHF I (Inc.) (hedged)	CHF	5.000.000	5%	0,50%	0%
AUD I (Acc.) (hedged)	AUD	5.000.000	5%	0,50%	0%
AUD I (Inc.) (hedged)	AUD	5.000.000	5%	0,50%	0%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro W (Acc.)	EUR	15.000.000	5%	0,40%	0%
Euro W (Inc.)	EUR	15.000.000	5%	0,40%	0%
USD W (Acc.)	USD	15.000.000	5%	0,40%	0%
USD W (Inc.)	USD	15.000.000	5%	0,40%	0%
Sterling W (Acc.)	GBP	15.000.000	5%	0,40%	0%
Sterling W (Inc.)	GBP	15.000.000	5%	0,40%	0%
CHF W (Acc.)	CHF	15.000.000	5%	0,40%	0%
CHF W (Inc.)	CHF	15.000.000	5%	0,40%	0%
Euro W (Acc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,40%	0%
Euro W (Inc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,40%	0%
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,40%	0%
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,40%	0%
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,40%	0%
CHF W (Inc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,40%	0%

Azioni "Z" e Azioni "Z (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD Z (Acc.)	USD	200.000.000	5%	0,35%	0%
USD Z (Inc.)	USD	200.000.000	5%	0,35%	0%
Euro Z (Acc.) (hedged)	EUR	200.000.000	5%	0,35%	0%
Euro Z (Inc.) (hedged)	EUR	200.000.000	5%	0,35%	0%
CHF Z (Acc.) (hedged)	CHF	200.000.000	5%	0,35%	0%
Azioni "CHF Z (Acc.) (hedged)"	CHF	200.000.000	5%	0,35%	0%
Sterling Z (Acc.) (hedged)	GBP	200.000.000	5%	0,35%	0%
Sterling Z (Inc.) (hedged)	GBP	200.000.000	5%	0,35%	0%

Azioni "E" e azioni "E (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro E (Acc.)	EUR	Come stabilito	5%	0,30%	0%
Euro E (Inc.)	EUR	Come stabilito	5%	0,30%	0%
USD E (Acc.)	USD	Come stabilito	5%	0,30%	0%
USD E (Inc.)	USD	Come stabilito	5%	0,30%	0%
Sterling E (Acc.)	GBP	Come stabilito	5%	0,30%	0%

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Sterling E (Inc.)	GBP	Come stabilito	5%	0,30%	0%
CHF E (Acc.)	CHF	Come stabilito	5%	0,30%	0%
CHF E (Inc.)	CHF	Come stabilito	5%	0,30%	0%
Euro E (Acc.) (hedged)	EUR	Come stabilito	5%	0,30%	0%
Euro E (Inc.) (hedged)	EUR	Come stabilito	5%	0,30%	0%
Sterling E (Acc.) (hedged)	GBP	Come stabilito	5%	0,30%	0%
Sterling E (Inc.) (hedged)	GBP	Come stabilito	5%	0,30%	0%
CHF E (Acc.) (hedged)	CHF	Come stabilito	5%	0,30%	0%
CHF E (Inc.) (hedged)	CHF	Come stabilito	5%	0,30%	0%

Azioni "X" e Azioni "X (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro X (Acc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Euro X (Inc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Acc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Inc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Acc.)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Inc.)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CHF X (Acc.)	CHF	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CHF X (Inc.)	CHF	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Euro X (Acc.) (hedged)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Euro X (Inc.) (hedged)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Acc.) (hedged)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Inc.) (hedged)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CHF X (Acc.) (hedged)	CHF	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CHF X (Inc.) (hedged)	CHF	Nessuno(a)	0%	0%	0%

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

Il Comparto cerca di fornire il più alto livello di reddito coerentemente con la preservazione di capitale.

Politiche di Investimento

Al fine di raggiungere il suo obiettivo di investimento di fornire un elevato livello di reddito e allo stesso tempo preservare il capitale, il Comparto investe prevalentemente (con ciò intendendosi almeno il 75% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto) in un portafoglio di obbligazioni comunali quotate o negoziate su Piazze Ammissibili. Le obbligazioni comunali sono obbligazioni emesse da emittenti statali, comunali, societari senza fini di lucro o da distretti di scopo speciale, come autorità di transito (ossia unità governative di scopo speciale autonome rispetto ai governi locali) create negli Stati Uniti d'America per finanziare settori e progetti infrastrutturali all'interno degli Stati Uniti d'America e dei suoi territori e possedimenti. Alcuni emittenti non governativi, principalmente ospedali, college e università, emetteranno obbligazioni comunali soggette a imposta in

qualità di emittenti societari senza fini di lucro. Grazie a ciò, tali emittenti possono ridurre i costi di emissione vendendo direttamente le obbligazioni comunali. Inoltre, le obbligazioni comunali emesse da emittenti societari senza fini di lucro possono essere incluse nei principali indici obbligazionari globali o statunitensi aggregati, ampliando così la potenziale base di investitori per tali obbligazioni comunali.

Oltre alle obbligazioni comunali, il Comparto può anche investire fino al 20% del suo Valore Patrimoniale Netto in altri titoli di debito e correlati al debito governativi e/o societari emessi dal governo federale statunitense o dalle sue agenzie, da organismi pubblici internazionali, società o altri emittenti commerciali.

I titoli di debito e correlati al debito governativi e/o societari in cui il Comparto può investire possono essere titoli a tasso fisso o a tasso variabile (ad esempio obbligazioni comunali, note a vista a tasso variabile (VRDN), tender option bond, note a tasso variabile (FRN), buoni del Tesoro, obbligazioni di enti governativi, obbligazioni senza cedola, titoli garantiti da attività, titoli garantiti da ipoteca, CLN, titoli strutturati, strumenti del mercato monetario (ad esempio, carte commerciali e

depositi bancari), collocamenti privati (ad esempio obbligazioni 144A)), nel prosieguo "Titoli di debito e correlati al debito".

Se si prevede l'aumento dei tassi di interesse, il Gestore degli Investimenti cercherà di investire in FRN. Il Comparto investe in certificati a interesse residuo emessi da Tender Option Bond Trust se questi permettono di ottenere un'esposizione più conveniente a obbligazioni comunali rispetto all'investimento diretto in dette obbligazioni comunali.

Il Comparto investirà direttamente in Titoli di debito e correlati al debito e potrà anche acquisire esposizione a Titoli di debito e correlati al debito per mezzo di SFD, come definito nella sezione "Utilizzo di SFD". Gli SFD possono essere utilizzati per esprimere opinioni sulla direzione e la volatilità di Titoli di debito e correlati al debito.

Il Comparto investirà in Titoli di debito e correlati al debito con rating investment grade o sub-investment grade (ossia inferiore a BBB-) attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta. A scanso di equivoci, il Comparto non può investire in titoli privi di rating. Almeno l'80% dei Titoli di debito e correlati al debito in cui il Comparto può investire avrà un rating investment grade e non più del 20% dei Titoli di debito e correlati al debito in cui il Comparto può investire sarà costituito da titoli sub-investment grade. Tra gli investimenti del Comparto in titoli sub-investment grade, non può essere investito più del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto in titoli sub-investment grade con rating inferiore a BB- attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta al momento dell'investimento, e il rating di credito minimo dei titoli di debito e correlati al debito in cui il Comparto può investire al momento dell'investimento è B- (o suo equivalente) attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta. Nel caso di rating separato (ovvero rating diversi assegnati da due o più agenzie), sarà considerato il valore più alto.

All'epoca dell'investimento, il rating di credito minimo dei Titoli di debito e correlati al debito in cui il Comparto può investire è B- (o suo equivalente) oppure, nel caso di titoli garantiti da attività, titoli garantiti da ipoteca, titoli strutturati e altri strumenti legali al credito, è BBB- (o suo equivalente), attribuito da Standard & Poor's, Moody's o da un'agenzia di rating equivalente riconosciuta. Nel caso di rating separato, sarà considerato il valore più alto.

Il Comparto può investire complessivamente fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli trasferibili (ossia Titoli di debito e correlati al debito) non ammessi o trattati su una Piazza Ammissibile, conformemente ai Regolamenti OICVM. A eccezione dell'investimento consentito in titoli trasferibili non quotati e in strumenti del mercato monetario approvati, gli investimenti del Comparto saranno quotati o negoziati su Piazze Ammissibili. Un elenco delle Piazze Ammissibili è riportato nell'Appendice II del Prospetto.

Il Comparto investe inoltre in attività liquide, contanti o equiparabili a liquidità e fino al 10% del Valore Patrimoniale Netto in organismi di investimento collettivo ("OIC").

Il Comparto non intende assumere posizioni short.

Gestione di Liquidità e Collaterale

Ai fini della gestione di liquidità e collaterale, il Comparto può di volta in volta investire in un'ampia gamma di attivi liquidi o equiparabili a liquidità che possono essere detenuti per fornire liquidità e copertura a esposizioni generate con l'utilizzo di SFD.

Attivi liquidi o equiparabili a liquidità includono titoli di debito e correlati al debito e fondi del mercato monetario. Resta inteso che emittenti e/o garanti di tali titoli, strumenti o obbligazioni avranno un rating di credito al momento dell'acquisto non inferiore ad A1 (o equivalente) attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta, o saranno considerati di qualità equivalente dal Gestore degli Investimenti.

Organismi di Investimento Collettivo

Il Comparto può investire complessivamente fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in OIC di tipo aperto, compresi fondi negoziati in borsa ("ETF") e fondi del mercato monetario. All'epoca dell'acquisto, il rating di credito minimo dei Titoli di debito e correlati al debito in cui tali organismi di investimento collettivo possono investire è B- (o suo equivalente) oppure, nel caso di titoli garantiti da attività, titoli garantiti da ipoteca, titoli strutturati e altri strumenti legali al credito, è BBB- (o suo equivalente), attribuito da Standard & Poor's, Moody's o da un'agenzia di rating equivalente riconosciuta. Nel caso di rating separato, sarà considerato il valore più alto. Gli OIC possono includere un altro Comparto o Comparti della Società o altri fondi di cui il Gestore degli Investimenti è consulente. Ogni investimento in comparti di tipo chiuso (compresi gli ETF) che costituisca titoli trasferibili sarà conforme ai criteri e ai limiti di investimento in titoli trasferibili, come indicato nella sezione "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Benchmark

50% dell'indice Bloomberg Barclays U.S. Municipal Bond TR e 50% dell'indice Bloomberg Barclays Taxable U.S. Municipal Bond TR (il "Benchmark composito").

L'Indice Bloomberg Barclays U.S. Municipal Bond è un benchmark su base estesa che misura l'investment grade, denominato in dollari statunitensi, esente da tassazione fissa sul mercato obbligazionario. L'indice include obbligazioni generiche locali e statali e obbligazioni a redditività, assicurate e pre-rimborsate.

L'Indice Bloomberg Barclays U.S. Municipal Bond è un benchmark su base estesa che misura l'investment grade, denominato in dollari statunitensi, con interesse fisso soggetto a imposta sul mercato obbligazionario comunale.

Il Comparto misurerà la sua performance rispetto al Benchmark Composito.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha assoluta discrezionalità nella decisione di investire al di fuori del Benchmark Composito in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento. Sebbene si prevede che la maggior parte delle partecipazioni del Comparto siano componenti del Benchmark Composito, con analoghe ponderazioni, la strategia di investimento non limita la facoltà del Gestore degli Investimenti di discostarsi dal Benchmark Composito.

Strategia di investimento

La strategia di investimento del Comparto è basata sulla filosofia di lavoro di squadra del Gestore degli Investimenti, che cerca di diversificare le esposizioni al rischio e di sottolineare la selezione di settori e titoli di obbligazioni comunali su infrastrutture statunitensi soggette e non soggette a imposta. Il Comparto può acquistare obbligazioni comunali su infrastrutture sia soggette che non soggette a imposta in dollaro statunitense emesse da emittenti di debito. Il regime fiscale delle cedole ricevute da queste obbligazioni soggette o meno a imposta è, tuttavia, indifferenziato per i contribuenti non statunitensi e il Comparto non persegue e non trae necessariamente beneficio dalla condizione di esenzione fiscale di qualunque obbligazione comunale su infrastrutture acquistata. Tali investimenti vengono selezionati in base ad altre caratteristiche descritte di seguito. Il Gestore degli Investimenti seleziona le proposte di investimento del Comparto, come descritto sopra nel paragrafo "Politiche di investimento", individuando settori e titoli sottovalutati attraverso un'approfondita analisi quantitativa e fondamentale. Il processo di investimento del Gestore degli Investimenti si concentra sull'individuazione di settori e titoli sottovalutati nei mercati obbligazionari comunali e soggetti a imposta. Si pone l'attenzione sulla capitalizzazione di anomalie di rendimento nei settori comunali e soggetti a imposta attraverso l'identificazione di titoli sottovalutati, individuando quindi il valore relativo tra particolari obbligazioni. Grazie all'esperienza nella ricerca e alla prontezza di contrattazione del Gestore degli Investimenti, la squadra cerca di investire in titoli con prezzo maggiore rispetto ai loro simili invece di fare affidamento sul tasso di interesse prevedendo di cedere il sovrarendimento. La squadra di analisti comunali esperti del Gestore degli Investimenti cerca di identificare titoli di debito "da stabili a in miglioramento" attraverso il controllo indipendente e periodico di centinaia di emittenti. Gli analisti di credito si occupano di questioni riguardanti mercati sia nuovi che secondari e raccomandano settori e titoli basandosi su fondamentali di credito, condizioni di mercato e opinioni delle agenzie di rating esterne. Grazie alle analisi appena descritte, il Gestore degli Investimenti decide di vendere i titoli in base alla previsione di declino nella stima sul rating fondamentale di un emittente e in base all'identificazione di titoli con valutazione alta ingiustificata.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

La gestione del rischio di sostenibilità costituisce una parte importante del processo di due diligence attuato dal Gestore degli Investimenti.

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG").

Nell'ambito del processo di ricerca bottom-up sulla sicurezza, il Gestore degli Investimenti valuta i fattori ESG di ciascun investimento in portafoglio al fine di individuare potenziali rischi di sostenibilità. La ricerca del credito interna del Gestore degli Investimenti include risorse quali il punteggio ESG proprietario del Gestore degli Investimenti come parametro ed è integrata da ricerche di agenzie di rating di credito, ricerca sell-side

ed eventi del settore. Nel processo di selezione dei titoli viene presa in considerazione la ricerca sui rischi di sostenibilità, insieme all'ulteriore analisi fondamentale.

Inoltre, il Gestore degli Investimenti valuta le pratiche di governance degli emittenti attraverso la sua ricerca fondamentale al fine di assicurarsi che gli emittenti in questione seguano le buone pratiche di governance, specialmente in termini di strutture di gestione solide, pratiche di comunicazione finanziaria, gestione dei fondi pensione, programmi di aumento di capitale e politiche di sicurezza informatica.

Il Gestore degli Investimenti monitora regolarmente i fattori di rischio di sostenibilità attraverso revisioni del portafoglio.

Come spiegato in precedenza, la gestione e la valutazione dei rischi di sostenibilità costituiscono una parte importante della due diligence del Gestore degli Investimenti; tuttavia, potrebbe ancora sussistere il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto a causa di un Evento ESG.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico.

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Future	Future su tassi di interesse (compresi i future su obbligazioni):
Opzioni	Opzioni su tassi di interesse Swaption Opzioni su obbligazioni (compresi tender option bond)
A termine	Contratti di Cambio Stranieri a Termine
Swap	Swap sui tassi d'interesse Credit default swap
Titoli con SFD integrati/Leva finanziaria	Titoli garantiti da attività (ABS) Titoli garantiti da ipoteca (MBS) CLN Titoli strutturati

Un elenco delle Piazze Ammissibili alle quali possono essere quotati o negoziati gli SFD è riportato nell'Appendice II del Prospetto.

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Registrazione a Hong Kong

Il Comparto è registrato per la vendita a Hong Kong.

Registrazione in Taiwan

Il Comparto è registrato per la vendita in Taiwan.

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le categorie di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle categorie di azioni non lanciate proseguirà fino al 4 febbraio 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa categoria di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale categoria di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle categorie di azioni lanciate del Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni in ciascuna delle categorie di azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 GBP, 1 EUR, 1 CHF, 1 SGD o 1 AUD, a seconda della valuta della relativa categoria (più le eventuali spese di commissione applicabili a tale categoria).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione, al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: VaR assoluto

Limite VaR assoluto: 20% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto (sulla base di un periodo di detenzione di 20 Giorni Lavorativi)

Si prevede una variazione della leva finanziaria lorda compresa tra: lo 0% e il 200% del Valore Patrimoniale Netto. La leva finanziaria lorda può all'occorrenza superare questo limite massimo

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sul VaR assoluto e sulla Leva Finanziaria Lorda, consultare la sezione "La Società – Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

I Regolamenti OICVM della Banca Centrale prevedono che, laddove si utilizzi il VaR come approccio alla gestione del rischio, questo possa essere integrato da un calcolo dell'effetto leva mediante l'approccio fondato sugli impegni.

Leva finanziaria massima: il 40% del Valore Patrimoniale Netto (utilizzando l'approccio fondato sugli impegni)

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società – Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può stipulare swap di rendimento totale ("TRS") come descritto nella sezione "Utilizzo di SFD" ed effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito titoli e contratti di riacquisto e contratti di riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto sarà pari al 100% con riferimento al TRS e al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. Tuttavia, non si prevede che l'esposizione del Comparto superi il 10% con riferimento al TRS, e il 15% del Valore Patrimoniale Netto con riferimento alle SFT. I tipi di attività soggetti a TRS e SFT saranno operazioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su TRS e SFT, compreso sul collaterale ammissibile, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso di categorie di azioni di reddito (Inc.) aventi il suffisso ("M"), i dividendi vengono di solito dichiarati su base mensile l'ultimo Giorno Lavorativo del mese. Per i detentori di Azioni di reddito distribuite su base mensile, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati entro il ventesimo giorno solare del mese successivo o prima di tale data. Per tutte le altre categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi vengono normalmente dichiarati ogni sei mesi, cioè il 31 dicembre e il 30 giugno. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati entro l'11 febbraio, l'11 agosto o prima di tali date. Ulteriori dettagli sono indicati nel Prospetto nel capitolo "La Società - Politiche di Distribuzione".

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto e sugli ulteriori rischi propri delle obbligazioni comunali e dei Tender Option Bond illustrati di seguito.

Rischi associati alle obbligazioni comunali

Il Comparto investe prevalentemente in obbligazioni comunali statunitensi emesse per finanziare settori e progetti infrastrutturali. Cambiamenti negativi delle condizioni dei relativi settori e progetti possono influire in modo significativo sui ricavi generati e sul mercato globale. Gli investimenti nel settore delle infrastrutture possono essere più suscettibili a eventi di natura economica, politica o normativa avversi che interessano tale comparto e possono essere soggetti a una serie di fattori che potrebbero influire negativamente sulle relative attività o operazioni a seguito di tali eventi, fra cui costi aggiuntivi, concorrenza, preoccupazioni a carattere ambientale, tasse, variazioni dei numeri degli utenti finali e implicazioni normative. Qualora il settore o progetto infrastrutturale si trovi in difficoltà e non goda del sostegno del comune interessato, sussiste il rischio di possibile insolvenza delle obbligazioni comunali. Questi fattori possono influire negativamente sul valore del Comparto.

Gli investimenti del Comparto in obbligazioni comunali emesse da emittenti statali, comunali, societari senza fini di lucro o distretti di scopo speciale possono essere esposti a rischi politici, sociali ed economici, nonché alle politiche e agli obblighi applicabili al relativo stato, comune o distretto. Tra le circostanze che possono determinare eventi di insolvenza da parte delle obbligazioni comunali vi è una crescita lenta dei ricavi di un comune che può a sua volta limitarne la capacità di fornire supporto oppure alcune restrizioni normative che possono limitare la capacità della relativa amministrazione di finanziare i settori e i progetti infrastrutturali. Nel caso in cui l'emittente (ossia l'emittente statale, comunale, societario senza fini di lucro o il distretto) sia insolvente rispetto al pagamento del capitale o degli interessi delle obbligazioni comunali,

il Comparto potrebbe subire una perdita sostanziale e il suo Valore Patrimoniale Netto potrebbe essere influenzato negativamente. Le obbligazioni comunali non sono garantite dal governo federale degli Stati Uniti e il governo federale degli Stati Uniti non è obbligato a farsi carico di obbligazioni comunali insolventi.

In generale, gli interessi sulle obbligazioni comunali sono esenti dalle imposte federali sul reddito e in determinate circostanze gli interessi possono anche essere esenti da imposte statali e locali. Il Comparto può tuttavia dover fare affidamento sulle opinioni di terzi in merito allo status di esenzione fiscale degli interessi e dei pagamenti sulle obbligazioni comunali di diversi Stati e, di conseguenza, eventuali opinioni errate possono comportare passività fiscali sostanziali per il Comparto.

Le obbligazioni comunali possono essere altamente volatili e influenzate in modo significativo da variazioni fiscali o sentenze giudiziarie avverse, cambiamenti legislativi o politici, variazioni specifiche o generali delle condizioni economiche e di mercato e condizioni finanziarie degli emittenti delle obbligazioni comunali. Inoltre, i mercati delle obbligazioni comunali potrebbero non essere attivi (ad esempio, gli investitori potrebbero avere la tendenza a detenere le obbligazioni comunali invece di negoziarle, ecc.), impedendo potenzialmente al Comparto la negoziazione delle obbligazioni comunali al prezzo desiderato nel caso in cui il mercato non sia particolarmente liquido e le quotazioni per la stessa obbligazione potrebbero differire in modo sostanziale.

Gli obblighi di comunicazione relativamente alle obbligazioni comunali sono diversi da quelli di altri mercati e il mercato delle obbligazioni comunali è generalmente soggetto a un minor grado di trasparenza. La relativa mancanza di informazioni sulle obbligazioni comunali può comportare costi di negoziazione più elevati per il Comparto. Il Comparto potrebbe inoltre non essere in grado di reagire in tempo a eventuali variazioni negative delle relative obbligazioni a causa di tale mancanza di informazioni e pertanto il Comparto potrebbe subire perdite e il suo valore patrimoniale netto essere influenzato negativamente.

Le obbligazioni comunali possono anche essere soggette a rischio di rimborso e/o pagamento anticipato qualora un emittente rimborsi un'obbligazione prima della sua data di scadenza, nel qual caso il Comparto potrebbe non essere in grado di reinvestire in altre obbligazioni simili che corrispondano gli stessi interessi offerti dalle obbligazioni comunali rimborsate.

Esistono inoltre rischi associati a specifici settori comunali in cui il Comparto può investire:

- *Rischio associato alle obbligazioni a garanzia generica: le obbligazioni a garanzia generica sono garantite dalla credibilità, dalla solvibilità e dalla capacità di imposizione fiscale del comune che le ha emesse. Di conseguenza, la tempestività dei pagamenti dipende dalla qualità del credito del comune e dalla sua capacità di aumentare i ricavi fiscali e di mantenere una base fiscale adeguata.*
- *Rischio associato alle obbligazioni a redditività: i pagamenti delle obbligazioni a redditività dipendono dal denaro ricavato da una particolare struttura o categoria di strutture, oppure dalla quantità di ricavi derivanti da altre fonti. Se i ricavi specificati non si materializzano, le obbligazioni non possono essere rimborsate.*

- *Rischio associato alle obbligazioni per attività private: i comuni e altre pubbliche amministrazioni emettono obbligazioni per attività private allo scopo di finanziare la realizzazione di impianti industriali destinati all'uso da parte di un'impresa privata, unica responsabile del pagamento del capitale e degli interessi su tali obbligazioni, pagamento che pertanto dipenderà dalla capacità dell'impresa privata di onorarlo.*
- *Rischio associato alle obbligazioni per obbligo morale: le obbligazioni per obbligo morale sono generalmente emesse da pubbliche amministrazioni di scopo speciale di uno stato o di un comune. Se l'emittente non è in grado di adempiere ai propri obblighi, il rimborso di tali obbligazioni diventa un obbligo morale (ma non giuridico) dello stato o del comune.*
- *Rischio associato alle note comunali: le note comunali sono obbligazioni di debito comunali a più breve termine che corrispondono interessi generalmente detraibili dal reddito lordo ai fini delle imposte sul reddito federali (tranne nel caso in cui gli interessi possono essere inclusi nel reddito imponibile ai fini dell'imposta minima alternativa federale) e che hanno una scadenza generalmente pari o inferiore a un anno. In caso di disavanzo dei proventi previsti, le note potrebbero non essere completamente rimborsate e il Comparto potrebbe subire perdite.*
- *Rischi associati agli obblighi da locazione comunali: nell'ambito di un obbligo da locazione comunale, l'emittente si impegna a corrispondere pagamenti a scadenza dell'obbligo da locazione. Sebbene l'emittente non impegni il suo potere fiscale illimitato per il pagamento dell'obbligo da locazione, tale obbligo è garantito dal bene locato. Le locazioni comunali possono comportare rischi aggiuntivi perché molte locazioni e contratti contengono clausole di "non destinazione" che prevedono che l'emittente pubblico non abbia alcun obbligo di corrispondere futuri pagamenti in base al contratto o alla locazione a meno che il denaro non sia destinato a tale scopo da parte dell'organismo legislativo competente.*

Rischi associati ai Tender Option Bond

La partecipazione del Comparto alle transazioni in tender option bond può ridurre i rendimenti del Comparto e/o aumentarne la volatilità. Gli investimenti in transazioni su Tender Option Bond espongono il Comparto al rischio di controparte e al rischio di leva finanziaria. Un investimento in una transazione su Tender Option Bond comporta generalmente un rischio maggiore rispetto a un investimento in un titolo comunale a tasso fisso, compreso il rischio di perdita del capitale. Le distribuzioni sugli interessi residui a tasso variabile inverso del relativo Tender Option Bond ("TOB Residuals") saranno inversamente proporzionali ai tassi di interesse a breve termine sui titoli comunali. Le distribuzioni sui TOB Residuals corrisposte al Comparto saranno ridotte o persino eliminate con l'aumento dei tassi di interesse comunali a breve termine e aumenteranno con il calo dei tassi di interesse comunali a breve termine. In un contesto di tassi di interesse in crescita i TOB Residuals in genere avranno una performance inferiore a quella del mercato dei titoli comunali a tasso fisso.

BNY Mellon Dynamic U.S. Equity Fund

SUPPLEMENTO 40 DATATO 1 NOVEMBRE 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DI BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante del e deve essere letto congiuntamente al Prospetto della Società datato 4 agosto 2021.
- Il Comparto investirà principalmente in strumenti finanziari derivati ("SFD") e utilizzerà tali SFD a scopo di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio. Ci può essere un utilizzo esteso di SFD a scopi di investimento. In relazione all'effetto leva derivante dall'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto può avere una volatilità alta a seguito delle sue politiche di investimento.

Il Gestore degli Investimenti

Newton Investment Management North America LLC Valuta base

Dollaro Statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino e negli Stati Uniti.

Giorno di Valutazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valutazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Ore 22.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valutazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o scambio sono le ore 17.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valutazione.

Profilo di un investitore tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Classi di Azioni

Le classi di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle classi di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni classe di Azioni è contenuta nel Prospetto nella sezione "La Società - Struttura".

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD A (Acc.)	USD	5.000	5%	0,80%	0%
USD A (Inc.)	USD	5.000	5%	0,80%	0%
Euro A (Acc.)	EUR	5.000	5%	0,80%	0%
Euro A (Inc.)	EUR	5.000	5%	0,80%	0%
Sterling A (Acc.)	GBP	5.000	5%	0,80%	0%
Sterling A (Inc.)	GBP	5.000	5%	0,80%	0%
CHF H (Acc.)	CHF	5.000	5%	0,80%	0%
CHF H (Inc.)	CHF	5.000	5%	0,80%	0%
Euro H (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,80%	0%
Euro H (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,80%	0%
Sterling H (Acc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	0,80%	0%
Sterling H (Inc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	0,80%	0%
CHF H (Acc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	0,80%	0%
CHF H (Inc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	0,80%	0%
SEK H (Acc.) (hedged)	SEK	50.000	5%	0,80%	0%

Azioni "G" e Azioni "G (hedged)"					
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD G (Acc.)	USD	5.000	5%	0,60%	0%
USD G (Inc.)	USD	5.000	5%	0,60%	0%
Euro G (Acc.)	EUR	5.000	5%	0,60%	0%
Euro G (Inc.)	EUR	5.000	5%	0,60%	0%
Sterling G (Acc.)	GBP	5.000	5%	0,60%	0%
Sterling G (Inc.)	GBP	5.000	5%	0,60%	0%
Euro G (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,60%	0%
Euro G (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,60%	0%
Sterling G (Acc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	0,60%	0%
Sterling G (Inc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	0,60%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD C (Acc.)	USD	5.000.000	5%	0,60%	0%
USD C (Inc.)	USD	5.000.000	5%	0,60%	0%
Euro C (Acc.)	EUR	5.000.000	5%	0,60%	0%
Euro C (Inc.)	EUR	5.000.000	5%	0,60%	0%
Sterling C (Acc.)	GBP	5.000.000	5%	0,60%	0%
Sterling C (Inc.)	GBP	5.000.000	5%	0,60%	0%
CHF C (Acc.)	CHF	5.000.000	5%	0,60%	0%
CHF C (Inc.)	CHF	5.000.000	5%	0,60%	0%
CAD C (Acc.)	CAD	5.000.000	5%	0,60%	0%
CAD C (Inc.)	CAD	5.000.000	5%	0,60%	0%
Euro I (Acc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,60%	0%
Euro I (Inc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,60%	0%
Sterling I (Acc.) (hedged)	GBP	5.000.000	5%	0,60%	0%
Sterling I (Inc.) (hedged)	GBP	5.000.000	5%	0,60%	0%
CHF I (Acc.) (hedged)	CHF	5.000.000	5%	0,60%	0%
CHF I (Inc.) (hedged)	CHF	5.000.000	5%	0,60%	0%
CAD I (Acc.) (hedged)	CAD	5.000.000	5%	0,60%	0%
CAD I (Inc.) (hedged)	CAD	5.000.000	5%	0,60%	0%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"					
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD W (Acc.)	USD	15.000.000	5%	0,40%	0%
USD W (Inc.)	USD	15.000.000	5%	0,40%	0%
Euro W (Acc.)	EUR	15.000.000	5%	0,40%	0%
Euro W (Inc.)	EUR	15.000.000	5%	0,40%	0%
Sterling W (Acc.)	GBP	15.000.000	5%	0,40%	0%
Sterling W (Inc.)	GBP	15.000.000	5%	0,40%	0%
CHF W (Acc.)	CHF	15.000.000	5%	0,40%	0%
CHF W (Inc.)	CHF	15.000.000	5%	0,40%	0%
CAD W (Acc.)	CAD	15.000.000	5%	0,40%	0%
CAD W (Inc.)	CAD	15.000.000	5%	0,40%	0%

Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro W (Acc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,40%	0%
Euro W (Inc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,40%	0%
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,40%	0%
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,40%	0%
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,40%	0%
CHF W (Inc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,40%	0%
CAD W (Acc.) (hedged)	CAD	15.000.000	5%	0,40%	0%
CAD W (Inc.) (hedged)	CAD	15.000.000	5%	0,40%	0%
SEK W (Acc.) (hedged)	SEK	150.000.000	5%	0,40%	0%

Azioni "R" e Azioni "R (hedged)"							
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Commissione di performance	Hurdle Rate
USD R (Acc.)	USD	5.000	5%	0,60%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD
USD R (Inc.)	USD	5.000	5%	0,60%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD
Euro R (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,60%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD
Euro R (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,60%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD
Sterling R (Acc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	0,60%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD
Sterling R (Inc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	0,60%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD
CHF R (Acc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	0,60%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD
CHF R (Inc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	0,60%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD

Azioni "D" e Azioni "D (hedged)"							
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Commissione di performance	Hurdle Rate
USD D (Acc.)	USD	5.000	5%	0,40%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD
USD D (Inc.)	USD	5.000	5%	0,40%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD
Euro D (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,40%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD
Euro D (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,40%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD

Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Commissione di performance	Hurdle Rate
Sterling D (Acc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	0,40%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD
Sterling D (Inc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	0,40%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD
CHF D (Acc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	0,40%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD
CHF D (Inc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	0,40%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD
CAD D (Acc.) (hedged)	CAD	5.000	5%	0,40%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD
CAD D (Inc.) (hedged)	CAD	5.000	5%	0,40%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD

Azioni "S" e Azioni "T (hedged)"							
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Commissione di performance	Hurdle Rate
USD S (Acc.)	USD	5.000.000	5%	0,40%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD
USD S (Inc.)	USD	5.000.000	5%	0,40%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD
Euro T (Acc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,40%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD
Euro T (Inc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,40%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD
Sterling T (Acc.) (hedged)	GBP	5.000.000	5%	0,40%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD
Sterling T (Inc.) (hedged)	GBP	5.000.000	5%	0,40%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD
CHF T (Acc.) (hedged)	CHF	5.000.000	5%	0,40%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD
CHF T (Inc.) (hedged)	CHF	5.000.000	5%	0,40%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD
CAD T (Acc.) (hedged)	CAD	5.000.000	5%	0,40%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD
CAD T (Inc.) (hedged)	CAD	5.000.000	5%	0,40%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD

Azioni "U" e Azioni "U (hedged)"							
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Commissione di performance	Hurdle Rate
USD U (Acc.)	USD	15.000.000	5%	0,20%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD
USD U (Inc.)	USD	15.000.000	5%	0,20%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD
Euro U (Acc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,20%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD
Euro U (Inc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,20%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD
Sterling U (Acc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,20%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD
Sterling U (Inc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,20%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD
CHF U (Acc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,20%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD
CHF U (Inc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,20%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD
CAD U (Acc.) (hedged)	CAD	15.000.000	5%	0,20%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD
CAD U (Inc.) (hedged)	CAD	15.000.000	5%	0,20%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD

Azioni "F" e Azioni "F (hedged)"							
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Commissione di performance	Hurdle Rate
USD F (Acc.)	USD	Come concordato	5%	0,10%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD
USD F (Inc.)	USD	Come concordato	5%	0,10%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD
Euro F (Acc.) (hedged)	EUR	Come concordato	5%	0,10%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD
Euro F (Inc.) (hedged)	EUR	Come concordato	5%	0,10%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD
Sterling F (Acc.) (hedged)	GBP	Come concordato	5%	0,10%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD
Sterling F (Inc.) (hedged)	GBP	Come concordato	5%	0,10%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD
CHF F (Acc.) (hedged)	CHF	Come concordato	5%	0,10%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD
CHF F (Inc.) (hedged)	CHF	Come concordato	5%	0,10%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD

Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Commissione di performance	Hurdle Rate
CAD F (Acc.) (hedged)	CAD	Come concordato	5%	0,10%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD
CAD F (Inc.) (hedged)	CAD	Come concordato	5%	0,10%	0%	10%	S&P 500 Net Total Return Index in USD

Azioni "E" e Azioni "E (hedged)"						
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	
USD E (Acc.)	USD	Come concordato	5%	0,25%	0%	
USD E (Inc.)	USD	Come concordato	5%	0,25%	0%	
Euro E (Acc.)	EUR	Come concordato	5%	0,25%	0%	
Euro E (Inc.)	EUR	Come concordato	5%	0,25%	0%	
Sterling E (Acc.)	GBP	Come concordato	5%	0,25%	0%	
Sterling E (Inc.)	GBP	Come concordato	5%	0,25%	0%	
CHF E (Acc.)	CHF	Come concordato	5%	0,25%	0%	
CHF E (Inc.)	CHF	Come concordato	5%	0,25%	0%	
CAD E (Acc.)	CAD	Come concordato	5%	0,25%	0%	
CAD E (Inc.)	CAD	Come concordato	5%	0,25%	0%	
Euro E (Acc.) (hedged)	EUR	Come concordato	5%	0,25%	0%	
Euro E (Inc.) (hedged)	EUR	Come concordato	5%	0,25%	0%	
Sterling E (Acc.) (hedged)	GBP	Come concordato	5%	0,25%	0%	
Sterling E (Inc.) (hedged)	GBP	Come concordato	5%	0,25%	0%	
CHF E (Acc.) (hedged)	CHF	Come concordato	5%	0,25%	0%	
CHF E (Inc.) (hedged)	CHF	Come concordato	5%	0,25%	0%	
CAD E (Acc.) (hedged)	CAD	Come concordato	5%	0,25%	0%	
CAD E (Inc.) (hedged)	CAD	Come concordato	5%	0,25%	0%	

Azioni "X" e Azioni "X (hedged)"						
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	
USD X (Acc.)	USD	Nessuna	0%	0%	0%	
USD X (Inc.)	USD	Nessuna	0%	0%	0%	
Euro X (Acc.)	EUR	Nessuna	0%	0%	0%	
Euro X (Inc.)	EUR	Nessuna	0%	0%	0%	
Sterling X (Acc.)	GBP	Nessuna	0%	0%	0%	
Sterling X (Inc.)	GBP	Nessuna	0%	0%	0%	
CHF X (Acc.)	CHF	Nessuna	0%	0%	0%	
CHF X (Inc.)	CHF	Nessuna	0%	0%	0%	
CAD X (Acc.)	CAD	Nessuna	0%	0%	0%	
CAD X (Inc.)	CAD	Nessuna	0%	0%	0%	
Euro X (Acc.) (hedged)	EUR	Nessuna	0%	0%	0%	
Euro X (Inc.) (hedged)	EUR	Nessuna	0%	0%	0%	
Sterling X (Acc.) (Hedged)	GBP	Nessuna	0%	0%	0%	
Sterling X (Acc.) (Hedged)	GBP	Nessuna	0%	0%	0%	
CHF X (Acc.) (hedged)	CHF	Nessuna	0%	0%	0%	
CHF X (Inc.) (hedged)	CHF	Nessuna	0%	0%	0%	

Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
CAD X (Acc.) (hedged)	CAD	Nessuna	0%	0%	0%
CAD X (Inc.) (hedged)	CAD	Nessuna	0%	0%	0%

Commissione di performance

Oltre alla commissione di gestione annuale, il Gestore avrà diritto a una commissione annuale di performance (la "Commissione di Performance") alle condizioni descritte di seguito. L'aliquota a cui sarà applicata la Commissione di Performance è esposta nella tabella precedente. Le Commissioni di Performance riducono il valore del vostro investimento e il rendimento che riceverete.

La Commissione di Performance in relazione a ogni Classe di Azione pertinente è calcolata come aliquota della commissione di performance (stabilita nella tabella qui sopra) del Rendimento della Classe di Azioni (come definito di seguito) eccedente il Rendimento dell'Hurdle Rate (come definito di seguito).

La Commissione di Performance verrà calcolata su ogni periodo di dodici mesi che ha termine il 31 dicembre (il "Periodo di Calcolo"). Il primo Periodo di Calcolo sarà il periodo che ha inizio il Giorno Lavorativo immediatamente successivo la chiusura del Periodo di Offerta Iniziale e termina il 31 dicembre dello stesso anno.

Il "Rendimento della Classe di Azioni" viene calcolato in ciascun Giorno di Valutazione e consiste nella differenza percentuale tra il Valore Patrimoniale Netto Rettificato relativo a tale Giorno di Valutazione e il Valore Patrimoniale Netto Rettificato relativo al Giorno di Valutazione precedente.

Il "Valore Patrimoniale Netto Rettificato" è costituito dal Valore Patrimoniale Netto della relativa classe di azioni (che comprende tutte le commissioni e le spese maturate, incluse la commissione di gestione annuale e le spese di gestione e amministrazione a carico della relativa classe di azioni, rettificato in caso di distribuzioni di dividendi), al lordo della Commissione di Performance maturata a partire dall'inizio del Periodo di Calcolo.

L'"Hurdle Rate" è indicato nella tabella precedente ed è coerente con le politiche di investimento del Comparto. L'hurdle rate è un livello predeterminato di rendimento che un fondo deve superare per generare una commissione di performance. La performance passata del Comparto rispetto all'indice S&P 500® Net Total Return è riportata nel KIID per la relativa Classe di Azioni.

Il "Rendimento dell'Hurdle Rate" è calcolato per ogni Giorno di Valutazione ed è la differenza percentuale tra l'Hurdle Rate di tale Giorno di Valutazione e l'Hurdle Rate del Giorno di Valutazione precedente.

In ciascun Giorno di Valutazione, viene calcolato un Valore Patrimoniale Netto Rettificato in relazione a ciascuna classe di azioni a cui si applica la Commissione di Performance. Se il Rendimento della Classe di Azioni supera il Rendimento dell'Hurdle Rate, matura una Commissione di Performance.

Se il Rendimento della Classe di Azioni non risulta superiore al Rendimento dell'Hurdle Rate, la Commissione di Performance viene ridotta (non al di sotto dello zero). La Commissione di Performance è

ridotta di un ammontare calcolato come percentuale della commissione di performance (come indicato nella tabella precedente) della sottoperformance del Rendimento della Classe di Azioni rispetto al Rendimento dell'Hurdle Rate (il rendimento negativo) moltiplicato per le Azioni in emissione. Una volta che la Commissione di Performance viene ridotta a zero, non maturerà alcuna nuova Commissione di Performance fino a quando (i) il Rendimento cumulativo della Classe di Azioni non supererà il Rendimento cumulativo dell'Hurdle Rate a partire dall'inizio del Periodo di Calcolo.

Clawback (meccanismo di recupero) – Successivamente a un Periodo di Calcolo in cui non è stata addebitata alcuna Commissione di Performance, non maturerà alcuna Commissione di Performance fino al momento in cui il Rendimento cumulativo della Classe di Azioni (dall'ultimo Giorno di Valutazione dell'ultimo anno contabile in cui è stata addebitata una Commissione di Performance) non supererà il Rendimento cumulativo dell'Hurdle Rate (dall'ultimo Giorno di Valutazione dell'ultimo anno contabile in cui è stata addebitata una Commissione di Performance).

Se non è stata addebitata alcuna Commissione di Performance dal lancio di una classe di azioni, non maturerà alcuna commissione di Performance fino al momento in cui il Rendimento cumulativo della classe di Azioni (dal lancio di quella classe di Azioni) non supererà il Rendimento cumulativo dell'Hurdle Rate maturato dal lancio di quella classe di azioni.

La Commissione di Performance maturata in ciascun Giorno di Valutazione viene considerata nel calcolo del Valore Patrimoniale Netto per Azione sulla cui base possono essere accettati sottoscrizioni, rimborsi, scambi o trasferimenti di Azioni.

Nel calcolo della Commissione di Performance sono comprese le plusvalenze nette realizzate e non realizzate più le perdite di capitale nette realizzate e non realizzate alla fine del relativo periodo. Di conseguenza, possono essere pagate delle Commissioni di Performance su guadagni non realizzati che potrebbero non essere mai realizzati in seguito.

Una performance positiva può essere frutto degli andamenti del mercato, oltre che di una gestione attiva del portafoglio; ciò può far sì che si verifichino casi in cui una parte della Commissione di Performance viene corrisposta in base all'andamento del mercato.

Il calcolo della Commissione di Performance non è aperto alla possibilità di manipolazione e sarà verificato dal Depositario.

La Commissione di performance è calcolata e matura in ciascun Giorno di valutazione e viene pagata annualmente in via posticipata, in relazione a ciascun Periodo di Calcolo. Qualsiasi Commissione di Performance dovuta sarà generalmente pagata entro 30 Giorni Lavorativi dopo la fine di ciascun Periodo di Calcolo, alla data di un rimborso, alla data di una fusione (soggetta ai requisiti della Banca Centrale), alla data di risoluzione del

Contratto di Gestione o in altra data in cui la Società o il Comparto possono essere liquidati o cessare le negoziazioni.

Esempi di calcolo della commissione di performance

Nota: il modello della commissione di performance consente l'addebito di commissioni di performance laddove il Comparto abbia sovraperformato l'Hurdle Rate, ma presenti una performance complessivamente negativa.

Giorno di Valutazione	Valore Patrimoniale Netto Rettificato alla fine del Periodo di Calcolo	Rendimento dell'Hurdle Rate espresso in penny	Extra-rendimento espresso in penny*	Commissione di performance**	Valore Patrimoniale Netto alla fine del Periodo di Calcolo	Descrizione dell'esempio
31 dicembre (anno uno)	105p	102p	3p	0,3p	104,7p	La performance del Valore Patrimoniale Netto Rettificato durante il Periodo di Calcolo ha generato un Valore Patrimoniale Netto Rettificato di 105 p alla fine dell'anno uno, che è superiore al Rendimento dell'Hurdle Rate di 102 p, e l'Extra-rendimento di 3 p è positivo. Pertanto, è stata pagata una Commissione di Performance di 0,30 p.
31 dicembre (anno due)	95p	106p	0p	0p	95p	La performance del Valore Patrimoniale Netto Rettificato durante il Periodo di Calcolo ha generato un Valore Patrimoniale Netto Rettificato di 95 p alla fine dell'anno due, che è inferiore al Rendimento dell'Hurdle Rate di 106 p. Pertanto, non è stata pagata alcuna Commissione di Performance.
31 dicembre (anno tre)	104p	105p	0p	0p	104p	La performance del Valore Patrimoniale Netto Rettificato durante il Periodo di Calcolo ha generato un Valore Patrimoniale Netto Rettificato di 104 p alla fine dell'anno tre, che è inferiore al Rendimento dell'Hurdle Rate di 105 p. Pertanto, non è stata pagata alcuna Commissione di Performance.

31 dicembre (anno quattro)	110p	108p	2p	0,20p	109,8p	La performance del Valore Patrimoniale Netto Rettificato durante il Periodo di Calcolo ha generato un Valore Patrimoniale Netto Rettificato di 110 p alla fine dell'anno quattro, che è superiore all'Hurdle Rate di 108 p, e l'Extra-rendimento di 2 p è positivo. Pertanto, è stata pagata una Commissione di Performance di 0,20 p.

*L'Extra-rendimento è la sovraperformance del Rendimento della Classe di Azioni rispetto al Rendimento dell'Hurdle Rate

**10% di Extra-rendimento

Obiettivi di investimento, politiche di investimento e altre informazioni

Obiettivi di investimento

Il Comparto intende sovraperformare l'Indice S&P 500® Net Total Return (l'"Indice") con un livello simile di volatilità all'Indice da tre a cinque anni prima delle commissioni e delle spese.

Politiche di investimento

Il Comparto intende raggiungere il suo obiettivo di investimento investendo oltre il 50% del suo Valore Patrimoniale Netto, direttamente o indirettamente tramite SFD nelle azioni statunitensi che compongono l'Indice. Il Comparto può acquisire esposizione sui titoli di debito statunitensi, come descritto più dettagliatamente di seguito, e deterrà liquidità o attività equiparabili a liquidità, come descritto più dettagliatamente nella sezione "Gestione di Liquidità e Collaterale" di seguito.

Il Comparto acquisirà esposizione all'Indice investendo direttamente nelle azioni sottostanti che compongono l'Indice e indirettamente tramite SFD (come indicato di seguito). L'Indice rappresenta il mercato azionario statunitense ed è composto da un'ampia sezione di componenti dell'economia statunitense. L'Indice è stato usato come parte della strategia di investimento del Comparto poiché esso rappresenta il mercato azionario statunitense. L'Indice è ribilanciato con cadenza trimestrale. Tuttavia, dal momento che il Comparto non intende replicare o seguire l'Indice, esso non sarà necessariamente influenzato da qualsivoglia ribilanciamento, costi associati o ponderazione dei titoli nell'Indice che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite. Per ulteriori informazioni sull'Indice consultare il sito www.standardandpoors.com.

Il Comparto investirà direttamente in titoli di debito e correlati al debito (buoni del Tesoro e obbligazioni) che possono essere a tasso fisso o variabile ed emessi o garantiti dal governo statunitense o dalle sue agenzie, da società o da altri emittenti commerciali (di seguito "Titoli di debito e correlati al debito"). I Titoli di debito e correlati al debito in cui il Comparto investe saranno, al momento dell'acquisto, titoli investment grade, secondo la classificazione di un'Agenzia di rating riconosciuta, o privi di rating ma considerati investment grade dal Gestore degli Investimenti. Il Comparto può inoltre

acquisire esposizione a Titoli di debito e correlati al debito per mezzo di SFD, come definito di seguito al paragrafo "Utilizzo di SFD".

Il Comparto non investirà più del 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in azioni emesse o garantite da qualunque singolo paese con un rating di credito inferiore all'investment grade. A scanso di equivoci, un "singolo paese" comprende un paese, il suo governo, un'autorità pubblica o locale o un'impresa nazionalizzata di tale paese.

Il Comparto può utilizzare posizioni short sintetiche, leva finanziaria e opzioni come strumenti per una gestione difensiva del rischio ma anche per generare rendimenti positivi quando i prezzi diminuiscono. In conformità alla strategia del Comparto, il Gestore degli Investimenti può usare posizioni short sintetiche per titoli del Tesoro statunitensi. Il livello di vendite allo scoperto applicato nel Comparto dipenderà quindi dalla prospettiva di investimento del Gestore degli Investimenti o al grado di rischio del Comparto. Il livello di vendite allo scoperto rifletterà gli obiettivi di volatilità e di rischio del Comparto. Per ulteriori informazioni consultare la sezione "Posizioni long e short".

Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in organismi di investimento collettivo ("OIC" come descritto più dettagliatamente di seguito).

Il Comparto può investire complessivamente fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto totale in valori mobiliari o in strumenti del mercato monetario non ammessi o trattati su un Mercato Idoneo, conformemente ai Regolamenti OICVM, compresi, a titolo puramente indicativo, titoli azionari e titoli di debito e correlati al debito non quotati.

Ad eccezione degli investimenti consentiti in titoli non quotati e schemi di investimento collettivo di tipo aperto, il Comparto investirà in attività (compresi gli SFD) quotate o negoziate sui Mercati Idonei elencati nell'Appendice II del Prospetto.

Organismi di Investimento Collettivo

Il Comparto può perseguire i suoi obiettivi e le sue politiche anche assumendo posizioni in OIC senza superare il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Tutti gli investimenti in ETF aperti saranno soggetti al limite del 10% sopra descritto e tutti gli

investimenti in ETF chiusi costituiranno un investimento in valori mobiliari in conformità ai requisiti della Banca Centrale. Gli OIC nei quali investe il Comparto possono essere anche gestiti dal Gestore degli Investimenti o da sue affiliate.

Gestione di Liquidità e Collaterale

Il Comparto può anche detenere livelli elevati di liquidità e attività equiparabili a liquidità in certe circostanze. Queste comprendono condizioni di mercato che possono richiedere una strategia d'investimento difensiva, la detenzione di liquidità in deposito in attesa di reinvestimento, la soddisfazione delle richieste di rimborso, la facilitazione del pagamento delle spese e la fornitura di garanzia a supporto dell'esposizione SFD.

Gli attivi equiparabili a liquidità includono titoli di debito e correlati al debito e depositi bancari. Resta inteso che emittenti e/o garanti di tali titoli, strumenti o obbligazioni avranno un rating di credito al momento dell'acquisto non inferiore ad A1/P1 (o equivalente) attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta, o saranno considerati di qualità equivalente dal Gestore degli Investimenti.

Benchmark

Indice S&P 500® Net Total Return (l'“Indice”)

L'Indice è ampiamente considerato come il miglior indicatore unico dei titoli azionari a grande capitalizzazione statunitensi. Oltre 9.900 miliardi di USD sono indicizzati o parametrati rispetto al Benchmark, di cui circa 3.400 miliardi sono costituiti da attività indicizzate. L'Indice comprende le maggiori 500 società e copre circa l'80% della capitalizzazione di mercato disponibile.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha discrezionalità nella selezione degli investimenti in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento. Le partecipazioni azionarie del Comparto saranno costituite da componenti dell'Indice. La strategia di investimento consente al Gestore degli Investimenti di discostarsi dalle posizioni dell'Indice, purché sia mantenuta una volatilità simile a quella del benchmark in un arco temporale di 5 anni.

Strategia di investimento

La strategia azionaria dinamica statunitense del Gestore degli Investimenti si basa sul suo lavoro pionieristico nelle aree dell'indicizzazione e della valutazione fondamentale. Il Gestore degli Investimenti applica il seguente processo per confrontare la relativa attrattività di azioni, obbligazioni e liquidità al fine di selezionare i suoi investimenti:

Fase 1: Previsione della redditività futura di azioni, obbligazioni e liquidità all'interno dell'universo degli investimenti del comparto in base alle aspettative a lungo termine degli utili sulle azioni, dei rendimenti obbligazionari e dei tassi di interesse dei conti bancari.

Fase 2: Previsione del tipo di andamento che azioni, obbligazioni e liquidità avranno tra loro in diverse condizioni di mercato.

Fase 3: Combinazione delle previsioni di rendimento della Fase 1 e della Fase 2 al fine di ottenere un portafoglio di posizioni con le migliori caratteristiche possibili di rischio e rendimento.

Fase 4: Il Gestore degli Investimenti ricerca i titoli più efficienti al fine di implementare il portafoglio ottenuto nella Fase 3. Tali titoli possono comprendere titoli fisici e SFD. Per ulteriori dettagli consultare la sezione "Utilizzo di SFD" di seguito.

Fase 5: Al fine di gestire la volatilità del portafoglio ai livelli richiesti, il Gestore degli Investimenti monitora i movimenti del mercato a breve termine e li aggiorna in base alla sua prospettiva di investimento. Durante i periodi di accresciuta volatilità del mercato o di probabile recessione, il Gestore degli Investimenti selezionerà investimenti volti a ridurre il rischio del Comparto.

Fase 6: Monitoraggio del portafoglio su base giornaliera. Il Gestore degli Investimenti ripete questo processo ogni Giorno lavorativo al fine di rilevare qualsivoglia cambiamento nei rendimenti o nei rischi.

Servendosi di questo processo, il Gestore degli Investimenti cerca di identificare i periodi in cui le azioni risultano essere a buon mercato o costose, in relazione alle loro esposizioni (ad es. obbligazioni e liquidità) al fine di scegliere le sue attività. Se le azioni risultano essere a buon mercato in relazione ad altre esposizioni, il Gestore degli Investimenti pondererà le azioni per eccesso servendosi di una modesta leva finanziaria. Nel caso in cui le azioni risultassero costose, il Gestore degli Investimenti pondererà le azioni per difetto, continuando a investire oltre il 50% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto in azioni fisiche o azioni collegate agli SFD. È inoltre possibile utilizzare la leva a scopi di gestione dei rischi. Un esempio di utilizzo della leva a scopo di gestione dei rischi sarebbe quello di acquistare buoni del Tesoro statunitensi al margine. Si prevede che l'esposizione ai buoni del Tesoro statunitensi attenuerà l'impatto della caduta dei prezzi delle azioni statunitensi sul portafoglio. Riassumendo, il Gestore degli Investimenti distribuisce dinamicamente le attività tra le azioni statunitensi, i titoli del tesoro statunitensi e il mercato valutario statunitense in base alla sua previsione di rendimento, al suo rischio e alla sua correlazione.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

Considerato l'obiettivo, la politica e la strategia di investimento del Comparto, il Gestore degli Investimenti non integra i rischi di sostenibilità (definiti come evento o condizione ESG che, se si verifica, potrebbe causare un effetto negativo reale o potenziale sul valore del relativo investimento (un "Evento ESG") nelle sue decisioni di investimento. L'allocazione del Comparto in azioni statunitensi deve mantenere una volatilità simile all'Indice nell'arco di 5 anni e, di conseguenza, il Gestore degli Investimenti ha una flessibilità limitata nel discostarsi dal posizionamento dell'Indice. L'Indice non tiene conto di fattori ESG o di rischi di sostenibilità. Tuttavia, a causa della natura diversificata del Comparto, il Gestore degli Investimenti ha stabilito che il rischio di sostenibilità a cui è esposto il Comparto è minimo.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi

delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico."

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Future	Future su indici azionari Future su obbligazioni
Opzioni	Opzioni su azioni (titoli singoli, indice, settore, paniere personalizzato) Opzioni su obbligazioni Opzioni su future su azioni Opzioni su future su obbligazioni

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Indici finanziari

Il Comparto può acquisire un'esposizione all'Indice tramite l'uso di future su indici azionari, opzioni su future su azioni e opzioni put su indici azionari laddove considerato appropriato per il suo obiettivo e le sue politiche di investimento.

Posizioni long e short

Il Comparto può assumere esposizioni long e short sintetiche in ciascuna delle categorie di attività indicate nelle Politiche di Investimento al fine di raggiungere il suo obiettivo di investimento. L'esposizione lunga lorda totale tramite SFD non dovrebbe superare il 200% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e l'esposizione corta lorda totale tramite SFD non dovrebbe superare il 150% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Registrazione in Germania

Il Comparto è registrato per la vendita in Germania. Il Comparto si classifica come Equity Fund in Germania ai fini fiscali e come tale investirà in modo permanente più del 50% del suo patrimonio in azioni come definito nell'articolo 2 paragrafo 8 della legge fiscale tedesca sugli investimenti.

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le classi di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle classi di azioni non lanciate proseguirà fino al 29 aprile 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa classe di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale classe di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle classi di azioni lanciate nel Comparto sono disponibili sul seguente sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni in ciascuna delle classi di azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 GBP, 1 EUR, 1 CAD, 1 CHF o 10 SEK, a seconda della valuta della relativa classe (più gli eventuali oneri di vendita applicabili a tale classe).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna classe saranno assegnate in ogni Giorno di Valutazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella classe calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla classe pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni classe possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di Valutazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella classe calcolato nel Momento di Valutazione, al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate nella sezione "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: VaR relativo

Limite VaR relativo: Il portafoglio del Comparto non supererà due volte il VaR su un portafoglio di riferimento rappresentativo (sulla base di un periodo di detenzione di 5 Giorni Lavorativi).

Benchmark del VaR relativo: Indice S&P 500 NR

Si prevede una variazione della leva finanziaria lorda compresa tra 100 – 500% del Valore Patrimoniale Netto. La leva finanziaria lorda può all'occorrenza superare questo limite massimo

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sul VaR assoluto e sulla Leva Finanziaria Lorda, consultare la sezione "La Società – Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: - future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del

portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto con riferimento alle SFT è pari al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Tuttavia, non si ritiene che l'esposizione del Comparto alle SFT supererà il 15% del Valore Patrimoniale Netto. I tipi di attività soggetti a SFT saranno attività coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale idoneo e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della classe di Azioni

Il Comparto offre classi di azioni con copertura. Tali classi di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della classe di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle classi di azioni hedged.

Politica di distribuzione

Nel caso di classi di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi vengono di solito dichiarati su base annua il 31 dicembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati entro l'11 febbraio o prima di tale data. Ulteriori dettagli sono indicati nel capitolo "La Società - Politiche di distribuzione" del Prospetto.

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, del Depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata nella sezione "Classi di Azioni" che precede.

Tutte le spese e commissioni relative alla costituzione e organizzazione del Comparto incluse le spese dei consulenti professionali del Comparto saranno a carico del Comparto stesso. Tali spese e commissioni si stima non superino i 35.000 EUR e saranno attribuite all'esercizio del Comparto dell'anno in cui tali spese sono sostenute e saranno ammortate in un periodo massimo di 3 anni dalla data di lancio del Comparto.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Global Unconstrained Fund

SUPPLEMENTO 41 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Il Gestore degli Investimenti

Newton Investment Management Limited

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino.

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD A (Inc.)	USD	5.000	5%	1,50%	0%
USD A (Acc.)	USD	5.000	5%	1,50%	0%
Euro A (Inc.)	EUR	5.000	5%	1,50%	0%
Euro A (Acc.)	EUR	5.000	5%	1,50%	0%
Sterling A (Inc.)	GBP	5.000	5%	1,50%	0%
Sterling A (Acc.)	GBP	5.000	5%	1,50%	0%
Euro H (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,50%	0%
Euro H (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,50%	0%
Sterling H (Inc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	1,50%	0%
Sterling H (Acc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	1,50%	0%

Azioni "G" e Azioni "G (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD G (Acc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
USD G (Inc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Inc.)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Acc.)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Sterling G (Inc.)	GBP	5.000	5%	1,00%	0%
Sterling G (Acc.)	GBP	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Euro G (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Sterling G (Inc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	1,00%	0%
Sterling G (Acc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	1,00%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD C (Acc.)	USD	5.000.000	5%	1,00%	0%
USD C (Inc.)	USD	5.000.000	5%	1,00%	0%
Euro C (Inc.)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
Euro C (Acc.)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling C (Inc.)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling C (Acc.)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
Euro I (Inc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
Euro I (Acc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling I (Inc.) (hedged)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%
Sterling I (Acc.) (hedged)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD W (Acc.)	USD	15.000.000	5%	0,75%	0%
USD W (Inc.)	USD	15.000.000	5%	0,75%	0%
Euro W (Acc.)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
Euro W (Inc.)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
Sterling W (Acc.)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%
Sterling W (Inc.)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%
CHF W (Acc.)	CHF	15.000.000	5%	0,75%	0%
CHF W (Inc.)	CHF	15.000.000	5%	0,75%	0%
Euro W (Acc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
Euro W (Inc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,75%	0%
CHF W (Inc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,75%	0%
CAD W (Acc.) (hedged)	CAD	15.000.000	5%	0,75%	0%
CAD W (Inc.) (hedged)	CAD	15.000.000	5%	0,75%	0%

Azioni "E" e azioni "E (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD E (Acc.)	USD	Come stabilito	5%	0,55%	0%
USD E (Inc.)	USD	Come stabilito	5%	0,55%	0%
Euro E (Acc.)	EUR	Come stabilito	5%	0,55%	0%
Euro E (Inc.)	EUR	Come stabilito	5%	0,55%	0%
Sterling E (Acc.)	GBP	Come stabilito	5%	0,55%	0%
Sterling E (Inc.)	GBP	Come stabilito	5%	0,55%	0%
CHF E (Acc.)	CHF	Come stabilito	5%	0,55%	0%
CHF E (Inc.)	CHF	Come stabilito	5%	0,55%	0%
Euro E (Acc.) (hedged)	EUR	Come stabilito	5%	0,55%	0%
Euro E (Inc.) (hedged)	EUR	Come stabilito	5%	0,55%	0%
Sterling E (Acc.) (hedged)	GBP	Come stabilito	5%	0,55%	0%
Sterling E (Inc.) (hedged)	GBP	Come stabilito	5%	0,55%	0%
CHF E (Acc.) (hedged)	CHF	Come stabilito	5%	0,55%	0%
CHF E (Inc.) (hedged)	CHF	Come stabilito	5%	0,55%	0%
CAD E (Acc.) (hedged)	CAD	Come stabilito	5%	0,55%	0%
CAD E (Inc.) (hedged)	CAD	Come stabilito	5%	0,55%	0%

Azioni "X" e Azioni "X (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD X (Acc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Inc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Euro X (Acc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Euro X (Inc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Acc.)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Inc.)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Euro X (Acc.) (hedged)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Euro X (Inc.) (hedged)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Acc.) (hedged)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Inc.) (hedged)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CAD X (Acc.) (hedged)	CAD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CAD X (Inc.) (hedged)	CAD	Nessuno(a)	0%	0%	0%

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

Il Comparto intende perseguire un rendimento totale che include reddito e una crescita del capitale a lungo termine tramite un approccio non vincolato, dinamico e a multi-attività per l'allocazione delle attività e la selezione dei titoli.

Politiche di Investimento

Il Comparto è un fondo multi-attività globale che persegue la realizzazione del suo obiettivo tramite un'allocazione senza vincoli e dinamica delle attività.

Il Comparto può investire in azioni e titoli correlati ad azioni (azioni comuni e privilegiate, certificati rappresentativi di titoli azionari americani o GDR, valori mobiliari convertibili in o scambiabili con tali azioni, warrant e diritti di acquisto di azioni), ed SFD correlati ad azioni come indicato nella sezione intitolata "Utilizzo di SFD" di seguito.

Il Comparto può inoltre investire in titoli di debito e correlati al debito (titoli obbligazionari, depositi, certificati di credito inclusi quelli societari, sovrani, a tasso variabile e fisso con un termine minimo di una anno o più, titoli garantiti da attività (ABS), titoli garantiti da ipoteca (MBS) e obbligazioni a tasso fisso o variabile emessi o garantiti da qualunque governo sovrano o da agenzie governative, autorità locali, organismi sovranazionali o internazionali pubblici, banche, società o

altri emittenti commerciali (qui di seguito, "Titoli di debito e correlati al debito"), e in SFD di debito elencati nella sezione intitolata "Utilizzo di SFD" di seguito.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in CoCo. Vedere "Rischi relativi ai titoli convertibili contingentati (CoCo)" all'interno del Prospetto per dettagli sui rischi associati ai CoCo.

I titoli di debito e correlati al debito detenuti dal Comparto possono essere di qualità investment grade, inferiori all'investment grade o senza rating. In base alla valutazione assegnata da un'Agenzia di rating riconosciuta, il Gestore degli Investimenti considera i titoli con rating di credito inferiore a BBB- alla data dell'acquisto di qualità inferiore all'investment grade. Il Comparto può investire oltre il 30% del proprio Valore Patrimoniale Netto in Titoli di debito e correlati al debito inferiori a investment grade.

Il Comparto può investire oltre il 10% e fino al 35% del Valore Patrimoniale Netto in Titoli di debito e correlati al debito emessi e/o garantiti da un singolo emittente sovrano (compreso il suo governo o autorità pubblica o locale) con rating inferiore a investment grade (ossia BB- o inferiore) attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta. Esempi di emittenti sovrani sono il Brasile, l'Indonesia e l'Ungheria. Tali investimenti si basano sul giudizio professionale del Gestore degli Investimenti, le cui ragioni di investimento possono includere una prospettiva favorevole/positiva sull'emittente sovrano, potenziale per gli aggiornamenti di rating e i cambiamenti previsti nel valore di tali investimenti a causa dei cambiamenti del rating. Si tenga presente che i rating degli emittenti sovrani possono cambiare di volta in volta e che i suddetti sovrani sono nominati solo a titolo di riferimento e soggetti a cambiamento in base al cambiamento dei rating.

Il Comparto può anche investire in materie prime, proprietà immobiliari e infrastrutture tramite organismi di investimento collettivo ("OIC"), titoli quotati o negoziati su Piazze Ammissibili, come ad esempio i fondi di investimento immobiliare ("REIT") quotati in borsa e i fondi negoziati in borsa ("ETF"). Il Comparto potrà investire complessivamente fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in OIC, inclusi fondi del mercato monetario.

Il Comparto può investire su base globale. Il Comparto può investire oltre il 40% del suo Valore Patrimoniale Netto nei paesi dei mercati emergenti, compresa la Russia. Tuttavia, non sarà investito più del 20% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto in titoli quotati o negoziati in Russia o Ucraina. Il Comparto può solamente investire in titoli russi negoziati sulla Borsa di Mosca. Nel considerare gli investimenti nei mercati emergenti, il Gestore degli Investimenti escluderà esplicitamente le società incluse negli elenchi delle sanzioni internazionali. Il Comparto può inoltre detenere alti livelli di liquidità, strumenti del mercato monetario quali carte commerciali e obbligazioni statali a tasso fisso o variabile, nonché mezzi equivalenti quali certificati di deposito e strumenti di debito a breve scadenza in determinate circostanze. Queste comprendono casi in cui il Gestore degli Investimenti crede che i mercati sono sopravvalutati, casi in cui le condizioni di mercato possono richiedere una strategia d'investimento difensiva, la detenzione di liquidità in deposito in attesa di reinvestimento o la soddisfazione delle richieste di rimborso e il pagamento delle spese o la fornitura di garanzia a supporto dell'esposizione SFD.

Ad eccezione degli investimenti consentiti in titoli non quotati e in OIC di tipo aperto, gli investimenti del Comparto in titoli e SFD saranno quotati o negoziati sulle Piazze Ammissibili elencate nell'Appendice II del Prospetto.

Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in Titoli di debito e correlati al debito nella Repubblica Popolare Cinese ("PRC") negoziati sul mercato obbligazionario interbancario cinese ("CIBM") tramite Bond Connect (come ulteriormente descritto nell'Appendice VI del Prospetto).

I metodi per acquisire esposizione ai titoli cinesi possono includere l'acquisto di azioni cinesi di classe A mediante il Programma di Connessione fra le Borse. Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in azioni cinesi di classe A tramite il Programma di Connessione fra le Borse. Ulteriori dettagli sul Programma di Connessione fra le Borse sono indicati nell'Appendice V al Prospetto.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli strutturati.

Benchmark

per il 60% da MSCI AC World NR Index, e per il 40% da JP Morgan Global GBI Unhedged TR Index (il "Benchmark Composito").

MSCI All Countries World Index copre la maggior parte della gamma di opportunità delle azioni globali investibili e costituisce un indicatore completo della performance del mercato azionario globale.

Il JP Morgan Global Bond Index (GBI) USD è un indice del debito pubblico a tasso fisso. L'indice misura il rendimento totale proveniente dall'investimento in diversi mercati sviluppati di obbligazioni statali.

Il Comparto misurerà la sua performance rispetto al Benchmark Composito.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha assoluta discrezionalità nella decisione di investire al di fuori del Benchmark Composito in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento. Sebbene le partecipazioni del Comparto possano includere componenti del Benchmark Composito, la selezione degli investimenti e le loro ponderazioni nel portafoglio non sono influenzate dal Benchmark Composito. La strategia di investimento non limita la facoltà del Gestore degli Investimenti di discostarsi dal Benchmark Composito.

Strategia di investimento

Il Comparto è un portafoglio globale multi-attività non vincolato. Le allocazioni saranno fatte a discrezione del Gestore degli Investimenti tra le categorie di attività descritte sopra. Non vi sono concentrazioni geografiche, industriali o settoriali riguardo alle categorie di attività in cui si assume un'esposizione. Il Comparto ha pertanto la facoltà di investire il 100% in azioni e strumenti correlati ad azioni, il 100% in Titoli di debito e correlati al debito o in qualsiasi combinazione di tutte le categorie di attività descritte sopra nella sezione "Politiche di Investimento".

Il Gestore degli Investimenti ritiene che nessuna società, mercato o economia sia da intendersi come un elemento isolato; ognuno di essi deve essere considerato in un contesto globale. Il Gestore degli Investimenti ritiene che gli eventi che si verificano in tutto il mondo influenzino

tutti i mercati finanziari e che, pertanto, un investimento di successo in azioni diversificate dal punto di vista internazionale richiede una conoscenza approfondita del mondo nel suo complesso.

Il processo di investimento del Gestore degli Investimenti si serve di una combinazione di temi di investimento, analisi fondamentale e valutazione dei titoli. I temi cercano di identificare le aree principali di cambiamento strutturale nel mondo, fornendo contesto all'analisi di investimento e al processo decisionale, aiutando il Gestore degli Investimenti a identificare le aree con opportunità e rischio potenziali sia a livello di categoria di attività che di titoli. L'analisi fondamentale e la considerazione delle valutazioni del titolo da parte del Gestore degli Investimenti contribuisce in seguito a determinare una lista di potenziali investimenti per il Comparto. Durante la fase di investimento in titoli, il gestore del portafoglio prenderà in considerazione l'impatto di tali investimenti sulla costruzione generale del Comparto, come ad esempio le esposizioni delle categorie di attività, la dimensione di ciascuna posizione dei titoli e le caratteristiche di rischio dell'investimento dei titoli stessi.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

La valutazione del rischio di sostenibilità costituisce una parte importante del processo di due diligence attuato dal Gestore degli Investimenti.

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG").

Il Gestore degli Investimenti ha accesso a una serie di indicatori ESG forniti da dati di terzi, utili per determinare potenziali problematiche ESG che un emittente può trovarsi ad affrontare. Ciò include, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'esposizione ad attività che possono essere considerate dannose per l'ambiente o per la società. Tali dati, insieme ai dati delle risorse proprietarie di ricerca sugli investimenti responsabili del Gestore degli Investimenti, costituiscono una parte centrale dell'esame e della valutazione del Gestore degli Investimenti del livello di rischio di sostenibilità a cui può essere soggetto un investimento.

Tale valutazione è integrata nel processo di ricerca del livello di sicurezza, che si basa sull'analisi fondamentale delle singole opportunità di investimento attraverso una serie di fattori, tra cui:

- Caratteristiche finanziarie o economiche fondamentali
- Valutazione
- Profilo di rischio/rendimento
- Caratteristiche ESG dell'emittente, inclusa la comprensione dell'impatto di tali aspetti sui rendimenti economici

Il Gestore degli Investimenti prenderà in considerazione le informazioni raccolte in seguito alla conduzione dell'analisi fondamentale per decidere se acquisire una partecipazione in un emittente o continuare a detenere una posizione.

Come spiegato in precedenza, la valutazione e la gestione dei rischi di sostenibilità costituiscono una parte importante del processo di due diligence del Gestore degli Investimenti; tuttavia, potrebbe ancora sussistere il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto a causa di un Evento ESG.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico.

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Opzioni	Opzioni su valute (comprese le Opzioni FX) Opzioni su future su obbligazioni statali Opzioni su obbligazioni Opzioni su azioni (titoli singoli, indice, settore, paniere personalizzato) Opzioni su future su azioni Opzioni sugli indici di volatilità Swaption
Future	Future su valute e opzioni su future su valute Future su azioni o future su indici azionari Future su obbligazioni statali Future su indici di volatilità
Swap	Swap di rendimento totale Swap su azioni, swap su indici azionari/settori Credit Default Swap Swap sui tassi d'interesse
A termine	Contratti di Cambio Stranieri a Termine
Titoli con SFD integrati/Leva finanziaria	Warrant Obbligazioni convertibili Titoli convertibili contingenti (CoCo) Titoli garantiti da attività (ABS) Titoli garantiti da ipoteca (MBS) Titoli strutturati
Altri strumenti	Opzioni a basso prezzo di esercizio (LEPO) e warrant a basso prezzo di esercizio (LEPW):

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Indici finanziari

Il Comparto può acquisire esposizione indiretta a indici finanziari tramite l'uso di SFD sia per la gestione efficiente del portafoglio (EPM) che a fini di investimento. Il Comparto utilizza i seguenti indici finanziari ai fini di

investimento laddove è più efficiente farlo, o in circostanze in cui il Comparto non può accedere direttamente agli investimenti.

Tipo di indici	Nome degli indici
Indici di credit default swap (CDS) per offrire un'esposizione ai mercati di titoli a reddito fisso in modo più economico o efficiente rispetto all'acquisto dei titoli fisici.	Indice Markit iTraxx CDS
Indici azionari per offrire un'esposizione ai mercati azionari regionali e internazionali in modo più efficiente o conveniente rispetto all'acquisto di titoli fisici.	Dax 30 Index Euro Stoxx 50 Index FTSE 100 Index FTSE All Share Index FTSE World Index Hang Seng Index KOSPI Index MSCI All Countries World Index MSCI Emerging Markets Index Nasdaq Composite Index Nikkei 225 Index Russell 2000 Index S&P/ASX 200 Index S&P/TSX Composite Index S&P 500 Index Stoxx Europe 600 Index
Indici di volatilità per offrire un'esposizione ed esprimere l'opinione del Gestore degli Investimenti sulla volatilità di un particolare mercato o valuta in modo più conveniente o efficiente rispetto all'acquisto di titoli fisici.	Chicago Board Options Exchange SPX Volatility Index

Le ponderazioni dei componenti degli indici di CDS sono determinate a discrezione di IHS Markit e, di norma, non saranno ribilanciate regolarmente. I rimanenti indici finanziari verranno di norma ribilanciati regolarmente. Tuttavia, dal momento che il Comparto non intende replicare o seguire alcun indice, esso non sarà direttamente influenzato da alcun ribilanciamento, costi associati o ponderazione dei titoli in un indice finanziario che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite.

I dettagli relativi al reperimento di ulteriori informazioni sugli indici finanziari sopracitati sono riportati nella "Appendice IX - Informazioni aggiuntive sugli indici finanziari utilizzati a scopo di investimento" del Prospetto.

Qualora il Comparto acquisisca esposizione a scopo di investimento a un indice finanziario non elencato in precedenza, i dettagli, incluso il mercato che rappresenta e la disponibilità di ulteriori informazioni, saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società.

Posizioni long e short

Il Comparto può assumere esposizioni long e short sintetiche in ciascuna delle categorie di attività indicate nelle Politiche di Investimento al fine di raggiungere il suo obiettivo di investimento. L'esposizione long netta totale (dopo aver considerato la copertura) attraverso SFD non dovrebbe superare il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e la posizione short netta totale non dovrebbe superare il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto (utilizzando l'approccio fondato sugli impegni).

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le categorie di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle categorie di azioni non lanciate proseguirà fino al 4 febbraio 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa categoria di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale categoria di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle categorie di azioni lanciate del Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni in ciascuna delle categorie di azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 GBP, 1 EUR, 1 CAD o 1 CHF a seconda della valuta della relativa categoria (più le eventuali spese di commissione applicabili a tale categoria).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: approccio fondato sugli impegni (Commitment Approach)

Leva finanziaria massima: il 100% del Valore Patrimoniale Netto

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società - Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può stipulare swap di rendimento totale ("TRS") come descritto nella sezione "Utilizzo di SFD" ed effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito titoli e contratti di riacquisto e contratti di riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto sarà pari al 100% con riferimento al TRS e al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. Tuttavia, il Gestore degli Investimenti non prevede che l'esposizione del Comparto superi il 30% con riferimento al TRS, e il 15% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT del Comparto. I tipi di attività soggetti a TRS o SFT saranno di tipo coerente con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su TRS e SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso di categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi vengono di solito dichiarati su base annua il 31 dicembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati entro l'11 febbraio o prima di tale data. Ulteriori dettagli sono indicati nel capitolo "La Società - Politiche di distribuzione" del Prospetto.

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Tutte le spese e commissioni relative alla costituzione e organizzazione del Comparto incluse le spese dei consulenti professionali del Comparto saranno a carico del Comparto stesso. Tali spese e commissioni si stima non superino i 35.000 EUR e saranno attribuite all'esercizio del Comparto dell'anno in cui tali spese sono sostenute e saranno ammortate in un periodo massimo di 3 anni dalla data di lancio del Comparto.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Global Multi-Asset Income Fund

SUPPLEMENTO 42 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

Questo Comparto è stato chiuso mediante rimborso obbligatorio in virtù del quale tutte le Azioni in circolazione del Comparto al 18 marzo 2021 sono state riscattate forzatamente. Le azioni del Comparto non sono più disponibili per investimenti. La Società intende chiedere alla Banca Centrale la revoca dell'autorizzazione al Comparto dopo la redazione del bilancio certificato per l'anno che si chiude il 31 dicembre 2021. La Società chiederà l'autorizzazione della Banca Centrale per eliminare il Comparto dal presente Prospetto una volta autorizzata tale revoca.

- Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- È previsto che le commissioni di gestione e le altre commissioni e spese del Comparto saranno addebitate al capitale del Comparto per cercare di massimizzare le distribuzioni. Vedere "Commissioni e spese" nel Prospetto per ulteriori dettagli.
- Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.
- In circostanze eccezionali, il Comparto investirà fondamentalmente in depositi presso istituti di credito. Sebbene il Comparto possa investire in strumenti del mercato monetario e depositi moneta, le Azioni nel Comparto non sono depositi e sono differenti da un deposito in cui l'investimento non è garantito e il valore dell'investimento è suscettibile a fluttuazioni. L'investimento in un Comparto espone a dei rischi di investimento, inclusa la possibile perdita del capitale.

Il Gestore degli Investimenti

Newton Investment Management Limited

Valuta di Riferimento

Euro

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino.

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro A (Inc.)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	1,50%	Nessuno(a)
Euro A (Acc.)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	1,50%	Nessuno(a)
USD A (Inc.)	USD	fino al 5%	5.000 USD	1,50%	Nessuno(a)
USD A (Acc.)	USD	fino al 5%	5.000 USD	1,50%	Nessuno(a)
Sterling A (Inc.)	GBP	fino al 5%	5.000 GBP	1,50%	Nessuno(a)
Sterling A (Acc.)	GBP	fino al 5%	5.000 GBP	1,50%	Nessuno(a)

Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
CAD A (Acc.)	CAD	fino al 5%	5.000 CAD	1,50%	Nessuno(a)
CAD A (Inc.)	CAD	fino al 5%	5.000 CAD	1,50%	Nessuno(a)
AUD A (Acc.)	AUD	fino al 5%	5.000 AUD	1,50%	Nessuno(a)
AUD A (Inc.)	AUD	fino al 5%	5.000 AUD	1,50%	Nessuno(a)
HKD A (Acc.)	HKD	fino al 5%	50.000 HKD	1,50%	Nessuno(a)
HKD A (Inc.)	HKD	fino al 5%	50.000 HKD	1,50%	Nessuno(a)
SGD A (Acc.)	SGD	fino al 5%	5.000 SGD	1,50%	Nessuno(a)
SGD A (Inc.)	SGD	fino al 5%	5.000 SGD	1,50%	Nessuno(a)
CNH A (Acc.)	CNH	fino al 5%	50.000 CNH	1,50%	Nessuno(a)
CNH A (Inc.)	CNH	fino al 5%	50.000 CNH	1,50%	Nessuno(a)
USD H (Inc.) (hedged)	USD	fino al 5%	5.000 USD	1,50%	Nessuno(a)
USD H (Acc.) (hedged)	USD	fino al 5%	5.000 USD	1,50%	Nessuno(a)
Sterling H (Inc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	5.000 GBP	1,50%	Nessuno(a)
Sterling H (Acc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	5.000 GBP	1,50%	Nessuno(a)
CAD H (Acc.) (hedged)	CAD	fino al 5%	5.000 CAD	1,50%	Nessuno(a)
CAD H (Inc.) (hedged)	CAD	fino al 5%	5.000 CAD	1,50%	Nessuno(a)
AUD H (Acc.) (hedged)	AUD	fino al 5%	5.000 AUD	1,50%	Nessuno(a)
AUD H (Inc.) (hedged)	AUD	fino al 5%	5.000 AUD	1,50%	Nessuno(a)
HKD H (Acc.) (hedged)	HKD	fino al 5%	50.000 HKD	1,50%	Nessuno(a)
HKD H (Inc.) (hedged)	HKD	fino al 5%	50.000 HKD	1,50%	Nessuno(a)
SGD H (Acc.) (hedged)	SGD	fino al 5%	5.000 SGD	1,50%	Nessuno(a)
SGD H (Inc.) (hedged)	SGD	fino al 5%	5.000 SGD	1,50%	Nessuno(a)
CNH H (Acc.) (hedged)	CNH	fino al 5%	50.000 CNH	1,50%	Nessuno(a)
CNH H (Inc.) (hedged)	CNH	fino al 5%	50.000 CNH	1,50%	Nessuno(a)

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro C (Inc.)	EUR	fino al 5%	5.000.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)
Euro C (Acc.)	EUR	fino al 5%	5.000.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)
USD C (Inc.)	USD	fino al 5%	5.000.000 USD	1,00%	Nessuno(a)
USD C (Acc.)	USD	fino al 5%	5.000.000 USD	1,00%	Nessuno(a)
Sterling C (Inc.)	GBP	fino al 5%	5.000.000 GBP	1,00%	Nessuno(a)
Sterling C (Acc.)	GBP	fino al 5%	5.000.000 GBP	1,00%	Nessuno(a)
CHF C (Inc.)	CHF	fino al 5%	5.000.000 CHF	1,00%	Nessuno(a)
CHF C (Acc.)	CHF	fino al 5%	5.000.000 CHF	1,00%	Nessuno(a)
USD I (Acc.) (hedged)	USD	fino al 5%	5.000.000 USD	1,00%	Nessuno(a)
USD I (Inc.) (hedged)	USD	fino al 5%	5.000.000 USD	1,00%	Nessuno(a)
Sterling I (Inc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	5.000.000 GBP	1,00%	Nessuno(a)
Sterling I (Acc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	5.000.000 GBP	1,00%	Nessuno(a)
CHF I (Inc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	5.000.000 CHF	1,00%	Nessuno(a)
CHF I (Acc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	5.000.000 CHF	1,00%	Nessuno(a)

Azioni "G" e Azioni "G (hedged)"					
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD G (Acc.)	USD	fino al 5%	5.000 USD	1,00%	Nessuno(a)
USD G (Inc.)	USD	fino al 5%	5.000 USD	1,00%	Nessuno(a)
Euro G (Acc.)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)

Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro G (Inc.)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)
Sterling G (Acc.)	GBP	fino al 5%	5.000 GBP	1,00%	Nessuno(a)
Sterling G (Inc.)	GBP	fino al 5%	5.000 GBP	1,00%	Nessuno(a)
USD G (Acc.) (hedged)	USD	fino al 5%	5.000 USD	1,00%	Nessuno(a)
USD G (Inc.) (hedged)	USD	fino al 5%	5.000 USD	1,00%	Nessuno(a)
Sterling G (Acc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	5.000 GBP	1,00%	Nessuno(a)
Sterling G (Inc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	5.000 GBP	1,00%	Nessuno(a)

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"					
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro W (Acc.)	EUR	fino al 5%	15.000.000 EUR	0,75%	Nessuno(a)
Euro W (Inc.)	EUR	fino al 5%	15.000.000 EUR	0,75%	Nessuno(a)
USD W (Acc.)	USD	fino al 5%	15.000.000 USD	0,75%	Nessuno(a)
USD W (Inc.)	USD	fino al 5%	15.000.000 USD	0,75%	Nessuno(a)
Sterling W (Acc.)	GBP	fino al 5%	15.000.000 GBP	0,75%	Nessuno(a)
Sterling W (Inc.)	GBP	fino al 5%	15.000.000 GBP	0,75%	Nessuno(a)
CHF W (Acc.)	CHF	fino al 5%	15.000.000 CHF	0,75%	Nessuno(a)
CHF W (Inc.)	CHF	fino al 5%	15.000.000 CHF	0,75%	Nessuno(a)
CAD W (Acc.)	CAD	fino al 5%	15.000.000 CAD	0,75%	Nessuno(a)
CAD W (Inc.)	CAD	fino al 5%	15.000.000 CAD	0,75%	Nessuno(a)
AUD W (Acc.)	AUD	fino al 5%	15.000.000 AUD	0,75%	Nessuno(a)
AUD W (Inc.)	AUD	fino al 5%	15.000.000 AUD	0,75%	Nessuno(a)
HKD W (Acc.)	HKD	fino al 5%	150.000.000 HKD	0,75%	Nessuno(a)
HKD W (Inc.)	HKD	fino al 5%	150.000.000 HKD	0,75%	Nessuno(a)
SGD W (Acc.)	SGD	fino al 5%	15.000.000 SGD	0,75%	Nessuno(a)
SGD W (Inc.)	SGD	fino al 5%	15.000.000 SGD	0,75%	Nessuno(a)
CNH W (Acc.)	CNH	fino al 5%	150.000.000 CNH	0,75%	Nessuno(a)
CNH W (Inc.)	CNH	fino al 5%	150.000.000 CNH	0,75%	Nessuno(a)
USD W (Acc.) (hedged)	USD	fino al 5%	15.000.000 USD	0,75%	Nessuno(a)
USD W (Inc.) (hedged)	USD	fino al 5%	15.000.000 USD	0,75%	Nessuno(a)
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	15.000.000 GBP	0,75%	Nessuno(a)
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	15.000.000 GBP	0,75%	Nessuno(a)
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	15.000.000 CHF	0,75%	Nessuno(a)
CHF W (Inc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	15.000.000 CHF	0,75%	Nessuno(a)
CAD W (Acc.) (hedged)	CAD	fino al 5%	15.000.000 CAD	0,75%	Nessuno(a)
CAD W (Inc.) (hedged)	CAD	fino al 5%	15.000.000 CAD	0,75%	Nessuno(a)
AUD W (Acc.) (hedged)	AUD	fino al 5%	15.000.000 AUD	0,75%	Nessuno(a)
AUD W (Inc.) (hedged)	AUD	fino al 5%	15.000.000 AUD	0,75%	Nessuno(a)
HKD W (Acc.) (hedged)	HKD	fino al 5%	150.000.000 HKD	0,75%	Nessuno(a)
HKD W (Inc.) (hedged)	HKD	fino al 5%	150.000.000 HKD	0,75%	Nessuno(a)
SGD W (Acc.) (hedged)	SGD	fino al 5%	15.000.000 SGD	0,75%	Nessuno(a)
SGD W (Inc.) (hedged)	SGD	fino al 5%	15.000.000 SGD	0,75%	Nessuno(a)
CNH W (Acc.) (hedged)	CNH	fino al 5%	150.000.000 CNH	0,75%	Nessuno(a)
CNH W (Inc.) (hedged)	CNH	fino al 5%	150.000.000 CNH	0,75%	Nessuno(a)

Azioni "E" e azioni "E (hedged)"					
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro E (Acc.)	EUR	fino al 5%	Come stabilito	0,25%	Nessuno(a)
Euro E (Inc.)	EUR	fino al 5%	Come stabilito	0,25%	Nessuno(a)
USD E (Acc.)	USD	fino al 5%	Come stabilito	0,25%	Nessuno(a)
USD E (Inc.)	USD	fino al 5%	Come stabilito	0,25%	Nessuno(a)
Sterling E (Acc.)	GBP	fino al 5%	Come stabilito	0,25%	Nessuno(a)
Sterling E (Inc.)	GBP	fino al 5%	Come stabilito	0,25%	Nessuno(a)
CHF E (Acc.)	CHF	fino al 5%	Come stabilito	0,25%	Nessuno(a)
CHF E (Inc.)	CHF	fino al 5%	Come stabilito	0,25%	Nessuno(a)
USD E (Acc.) (hedged)	USD	fino al 5%	Come stabilito	0,25%	Nessuno(a)
USD E (Inc.) (hedged)	USD	fino al 5%	Come stabilito	0,25%	Nessuno(a)
Sterling E (Acc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	Come stabilito	0,25%	Nessuno(a)
Sterling E (Inc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	Come stabilito	0,25%	Nessuno(a)
CHF E (Acc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	Come stabilito	0,25%	Nessuno(a)
CHF E (Inc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	Come stabilito	0,25%	Nessuno(a)

Azioni "X" e Azioni "X (hedged)"					
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro X (Acc.)	EUR	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
Euro X (Inc.)	EUR	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
USD X (Acc.)	USD	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
USD X (Inc.)	USD	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
Sterling X (Acc.)	GBP	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
Sterling X (Inc.)	GBP	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
USD X (Acc.) (hedged)	USD	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
USD X (Inc.) (hedged)	USD	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
Sterling X (Acc.) (hedged)	GBP	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
Sterling X (Inc.) (hedged)	GBP	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

Il Comparto intende fornire un reddito con il potenziale per una crescita del capitale a lungo termine.

Politiche di Investimento

Il Comparto è un fondo multi-attività globale incentrato sul reddito che persegue la realizzazione del suo obiettivo tramite un'allocazione attiva e flessibile delle attività.

Il Comparto può investire in azioni e titoli correlati ad azioni (azioni comuni e privilegiate, certificati rappresentativi di titoli azionari americani o GDR, valori mobiliari convertibili in o scambiabili con tali azioni, warrant e diritti di acquisto di azioni), ed SFD correlati ad azioni come indicato nella sezione intitolata "Utilizzo di SFD" di seguito.

Il Comparto può inoltre investire in titoli di debito e correlati al debito (titoli obbligazionari, depositi, certificati di credito inclusi quelli societari, sovrani, a tasso variabile e fisso con un termine minimo di un anno o più, titoli garantiti da attività (ABS), titoli garantiti da

ipoteca (MBS) e obbligazioni a tasso fisso o variabile emessi o garantiti da qualunque governo sovrano o da agenzie governative, autorità locali, organismi sovranazionali o internazionali pubblici, banche, società o altri emittenti commerciali (qui di seguito, "Titoli di debito e correlati al debito"), e in SFD di debito elencati nella sezione intitolata "Utilizzo di SFD" di seguito.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in CoCo. Vedere "Rischi relativi ai titoli convertibili contingentati (CoCo)" all'interno del Prospetto per dettagli sui rischi associati ai CoCo.

I titoli di debito e correlati al debito detenuti dal Comparto possono essere di qualità investment grade, inferiori all'investment grade o senza rating. In base alla valutazione assegnata da un'Agenzia di rating riconosciuta, il Gestore degli Investimenti considera i titoli con rating di credito inferiore a BBB- alla data dell'acquisto di qualità inferiore all'investment grade. Il Comparto può investire oltre il 30% del proprio Valore Patrimoniale Netto in Titoli di debito e correlati al debito inferiori a investment grade.

Il Comparto può investire oltre il 10% e fino al 35% del Valore Patrimoniale Netto in Titoli di debito e correlati al debito emessi e/o garantiti da un singolo emittente

sovrano (compreso il suo governo o autorità pubblica o locale) con rating inferiore a investment grade (ossia BB- o inferiore) attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta. Esempi di emittenti sovrani sono il Brasile, l'Indonesia e l'Ungheria. Tali investimenti si basano sul giudizio professionale del Gestore degli Investimenti, le cui ragioni di investimento possono includere una prospettiva favorevole/positiva sull'emittente sovrano, potenziale per gli aggiornamenti di rating e i cambiamenti previsti nel valore di tali investimenti a causa dei cambiamenti del rating. Si tenga presente che i rating degli emittenti sovrani possono cambiare di volta in volta e che i suddetti sovrani sono nominati solo a titolo di riferimento e soggetti a cambiamento in base al cambiamento dei rating.

Il Comparto può anche investire in materie prime, proprietà immobiliari e infrastrutture tramite organismi di investimento collettivo ("OIC"), titoli quotati o negoziati su Piazze Ammissibili, come ad esempio i fondi di investimento immobiliare ("REIT") quotati in borsa e gli ETF. Il Comparto potrà investire complessivamente fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in OIC, inclusi fondi del mercato monetario.

Il Comparto può investire su base globale. Il Comparto può investire oltre il 40% del suo Valore Patrimoniale Netto nei paesi dei mercati emergenti, compresa la Russia. Tuttavia, non sarà investito più del 20% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto in titoli quotati o negoziati in Russia. Il Comparto può solamente investire in titoli russi negoziati sulla Borsa di Mosca.

Il Comparto può inoltre detenere alti livelli (ossia fino al 100% del suo Valore Patrimoniale Netto) di liquidità, strumenti del mercato monetario quali carte commerciali e obbligazioni statali a tasso fisso o variabile, nonché mezzi equivalenti quali certificati di deposito e strumenti di debito a breve scadenza in determinate circostanze per la gestione dei flussi di cassa. Queste comprendono casi in cui il Gestore degli Investimenti crede che i mercati sono sopravvalutati, casi in cui le condizioni di mercato possono richiedere una strategia d'investimento difensiva (ad es. crollo dei mercati o grave crisi), la detenzione di liquidità in deposito in attesa di reinvestimento o la soddisfazione delle richieste di rimborso e il pagamento delle spese o la fornitura di garanzia a supporto dell'esposizione SFD.

Ad eccezione degli investimenti consentiti in titoli non quotati e in OIC di tipo aperto, gli investimenti del Comparto in titoli e SFD saranno quotati o negoziati sulle Piazze Ammissibili elencate nell'Appendice II del Prospetto.

Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in Titoli di debito e correlati al debito nella Repubblica Popolare Cinese ("PRC") negoziati sul mercato obbligazionario interbancario cinese ("CIBM") tramite Bond Connect (come ulteriormente descritto nell'Appendice VI del Prospetto).

Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli strutturati.

Benchmark

per il 60% da MSCI AC World NR Index, e per il 40% da ICE Bank of America Merrill Lynch Global Broad Market TR Index (con copertura in Euro) (il "Benchmark Composito").

L'indice MSCI AC World cattura la rappresentazione di società a grande e media capitalizzazione in 23 Paesi di mercati sviluppati e 24 Paesi di mercati emergenti. Con oltre 2.000 componenti, l'indice copre approssimativamente l'85% della gamma di opportunità delle azioni globali investibili. L'indice adotta un approccio completo e coerente nella costruzione dell'indice che consente di avere visioni globali significative e confronti tra regioni attraverso tutti i segmenti e le combinazioni in termini di dimensione, settore e tipo di capitalizzazione di mercato. L'obiettivo di questa metodologia è quello di fornire una copertura totale della gamma di opportunità di investimento pertinenti con un forte accento sulla liquidità, sull'investibilità e sulla replicabilità dell'indice. L'indice viene riesaminato con cadenza trimestrale, a febbraio, maggio, agosto e novembre, al fine di riflettere tempestivamente i cambiamenti nei mercati azionari sottostanti, limitando al contempo il volume dell'indice indebitato.

L'ICE Bank of America Merrill Lynch Global Broad Market Index segue la performance dei titoli di debito investment grade emessi al pubblico sui principali mercati nazionali e sui mercati degli Eurobond, che comprendono titoli sovrani, parastatali, societari, cartolarizzati e garantiti.

Il Comparto misurerà la sua generazione di reddito rispetto al Benchmark Composito.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha assoluta discrezionalità nella decisione di investire al di fuori del Benchmark Composito in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento. Sebbene le partecipazioni del Comparto possano includere componenti del Benchmark Composito, la selezione degli investimenti e le loro ponderazioni nel portafoglio non sono influenzate dal Benchmark Composito. La strategia di investimento non limita la facoltà del Gestore degli Investimenti di discostarsi dal Benchmark Composito.

Strategia di investimento

Il Comparto è un portafoglio globale multi-attività incentrato sul reddito. In quanto tale, si investirà una proporzione significativa delle attività del Comparto in titoli di reddito. Le allocazioni saranno fatte a discrezione del Gestore degli Investimenti tra le categorie di attività descritte sopra. Sebbene l'obiettivo del Comparto è incentrato sul reddito, non vi sono concentrazioni geografiche, industriali o settoriali riguardo alle categorie di attività in cui si assume un'esposizione. Il Comparto ha pertanto la facoltà di investire il 100% in azioni e strumenti correlati ad azioni, il 100% in Titoli di debito e correlati al debito o in qualsiasi combinazione di tutte le categorie di attività descritte sopra nella sezione "Politiche di Investimento". L'allocazione delle attività del Comparto può variare a seconda della visione del Gestore degli Investimenti rispetto a condizioni di mercato ed economiche fondamentali e ai trend degli investimenti nel mondo, prendendo in considerazione fattori quali la liquidità, i costi, le tempistiche di esecuzione, la relativa attrattività di singoli titoli e gli emittenti disponibili nel mercato.

Il Gestore degli Investimenti ritiene che nessuna società, mercato o economia sia da intendersi come un elemento isolato; ognuno di essi deve essere considerato in un contesto globale. Il Gestore degli Investimenti ritiene che gli eventi che si verificano in tutto il mondo influenzino tutti i mercati finanziari e che, pertanto, un investimento

di successo in azioni diversificate dal punto di vista internazionale richieda una conoscenza approfondita del mondo nel suo complesso.

Il processo di investimento del Gestore degli Investimenti si serve di una combinazione di temi di investimento, analisi fondamentale e valutazione dei titoli. I temi cercano di identificare le aree principali di cambiamento strutturale nel mondo, fornendo contesto all'analisi di investimento e al processo decisionale, aiutando il Gestore degli Investimenti a identificare le aree con opportunità e rischio potenziali sia a livello di categoria di attività che di titoli. L'analisi fondamentale e la considerazione delle valutazioni del titolo da parte del Gestore degli Investimenti contribuisce in seguito a determinare una lista di potenziali investimenti per il Comparto. Durante la fase di investimento in titoli, il gestore del portafoglio prenderà in considerazione l'impatto di tali investimenti sulla costruzione generale del Comparto, tra cui le esposizioni delle categorie di attività, le dimensioni di ciascuna posizione dei titoli e le caratteristiche di rischio e di reddito dell'investimento dei titoli stessi.

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Opzioni	Opzioni su valute (comprese le Opzioni FX) Opzioni su future su obbligazioni statali Opzioni su obbligazioni Opzioni su azioni (titoli singoli, indice, settore, paniere personalizzato) Opzioni su future su azioni Opzioni sugli indici di volatilità Swaption
Future	Future su valute e opzioni su future su valute Future su azioni o future su indici azionari Future su obbligazioni statali Future su indici di volatilità
Swap	Swap di rendimento totale Swap su azioni, swap su indici azionari/settori Credit Default Swap Swap sui tassi d'interesse
A termine	Contratti di Cambio Stranieri a Termine
Titoli con SFD integrati/Leva finanziaria	Warrant Obbligazioni convertibili Titoli convertibili contingenti (CoCo) Titoli garantiti da attività (ABS) Titoli garantiti da ipoteca (MBS) Titoli strutturati
Altri strumenti	Certificati di partecipazione (compresi LEPO e LEPW) Contratti differenziali (CFD)

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Indici finanziari

Il Comparto può acquisire esposizione indiretta a indici finanziari tramite l'uso di SFD sia per la gestione efficiente del portafoglio (EPM) che a fini di investimento. Il Comparto utilizza i seguenti indici finanziari ai fini di investimento laddove è più efficiente farlo, o in circostanze in cui il Comparto non può accedere direttamente agli investimenti.

Tipo di indici	Nome degli indici

Indici di credit default swap (CDS) per offrire un'esposizione ai mercati di titoli a reddito fisso in modo più economico o efficiente rispetto all'acquisto dei titoli fisici.	Indice Markit iTraxx CDS
Indici azionari per offrire un'esposizione ai mercati azionari regionali e internazionali in modo più efficiente o conveniente rispetto all'acquisto di titoli fisici.	Dax 30 Index Euro Stoxx 50 Index FTSE 100 Index FTSE All Share Index FTSE World Index Hang Seng Index KOSPI Index MSCI All Countries World Index MSCI Emerging Markets Index Nasdaq Composite Index Nikkei 225 Index Russell 2000 Index S&P/ASX 200 Index S&P/TSX Composite Index S&P 500 Index Stoxx Europe 600 Index
Indici di volatilità per offrire un'esposizione ed esprimere l'opinione del Gestore degli Investimenti sulla volatilità di un particolare mercato o valuta in modo più conveniente o efficiente rispetto all'acquisto di titoli fisici.	Chicago Board Options Exchange SPX Volatility Index

Le ponderazioni dei componenti degli indici di CDS sono determinate a discrezione di IHS Markit e, di norma, non saranno ribilanciate regolarmente. I rimanenti indici finanziari verranno di norma ribilanciati regolarmente. Tuttavia, dal momento che il Comparto non intende replicare o seguire alcun indice, esso non sarà direttamente influenzato da alcun ribilanciamento, costi associati o ponderazione dei titoli in un indice finanziario che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite.

I dettagli relativi al reperimento di ulteriori informazioni sugli indici finanziari sopracitati sono riportati nella "Appendice IX - Informazioni aggiuntive sugli indici finanziari utilizzati a scopo di investimento" del Prospetto.

Qualora il Comparto acquisisca esposizione a scopo di investimento a un indice finanziario non elencato in precedenza, i dettagli, incluso il mercato che rappresenta e la disponibilità di ulteriori informazioni, saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società.

Posizioni long e short

Il Comparto può assumere esposizioni long e short sintetiche in ciascuna delle categorie di attività indicate nelle Politiche di Investimento al fine di raggiungere il suo obiettivo di investimento. L'esposizione long netta totale (dopo aver considerato la copertura) attraverso SFD non dovrebbe superare il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e la posizione short netta totale non dovrebbe superare il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto (utilizzando l'approccio fondato sugli impegni).

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le categorie di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle categorie di azioni non lanciate proseguirà fino al 30 aprile 2021 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa categoria di azioni, dopodiché

il Periodo di offerta iniziale di tale categoria di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle categorie di azioni lanciate del Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni di ciascuna delle categorie di azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 GBP, 1 EUR, 1 CHF, 1 CAD, 1 AUD, 1 SGD, 10 HKD o 10 CNH a seconda della valuta della relativa categoria (più le eventuali spese di commissione applicabili a tale categoria).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: VaR assoluto

Limite VaR assoluto: il portafoglio del Comparto non supererà il 20% del Valore Patrimoniale Netto (sulla base di un periodo di detenzione di 20 Giorni Lavorativi).

Si prevede una variazione della leva finanziaria lorda compresa tra: lo 0% e il 750% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. La leva finanziaria lorda può all'occorrenza superare questo limite massimo.

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sul VaR assoluto e sulla Leva Finanziaria Lorda, consultare la sezione "La Società - Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati,

contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può stipulare swap di rendimento totale ("TRS") come descritto nella sezione "Utilizzo di SFD" ed effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito titoli e contratti di riacquisto e contratti di riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto sarà pari al 100% con riferimento al TRS e al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. Tuttavia, il Gestore degli Investimenti non prevede che l'esposizione del Comparto superi il 30% con riferimento al TRS, e il 15% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT del Comparto. I tipi di attività soggetti a TRS o SFT saranno di tipo coerente con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su TRS e SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso di categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi verranno normalmente dichiarati con cadenza trimestrale il 31 dicembre, il 31 marzo, il 30 giugno e il 30 settembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati rispettivamente entro l'11 febbraio, l'11 maggio, l'11 agosto, l'11 novembre o prima di tali date. Ulteriori dettagli sono indicati nel capitolo "La Società - Politiche di distribuzione" del Prospetto.

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Tutte le spese e commissioni relative alla costituzione e organizzazione del Comparto incluse le spese dei consulenti professionali del Comparto saranno a carico

del Comparto stesso. Tali spese e commissioni si stima non superino i 60.000 EUR e saranno attribuite all'esercizio del Comparto dell'anno in cui tali spese sono sostenute e saranno ammortate in un periodo massimo di 5 anni dalla data di lancio del Comparto.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Efficient U.S. High Yield Beta Fund

SUPPLEMENTO 43 DATATO 11 MARZO 2022 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante del e deve essere letto congiuntamente al Prospetto della Società datato 4 agosto 2021.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva derivante dall'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- È previsto che le commissioni di gestione e le altre commissioni e spese del Comparto saranno addebitate al capitale del Comparto per cercare di massimizzare le distribuzioni. Vedere "Commissioni e spese" nel Prospetto per ulteriori dettagli.
- Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Il Gestore degli Investimenti

Insight North America LLC

Valuta di Base

Dollaro Statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino e negli Stati Uniti.

Giorno di Valutazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valutazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Ore 22.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valutazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziiazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziiazione

La Scadenza per la Negoziiazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o scambio sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valutazione.

Profilo di un investitore tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Classi di Azioni

Le classi di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle classi di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni classe di Azioni è contenuta nel Prospetto nella sezione "La Società - Struttura".

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Classe	Valuta	Investi-mento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commis-sione di vendita iniziale massima (fino a)	Commis-sione di gestione annuale	Commis-sione di rimborso
USD A (Acc.)	USD	5.000	5%	0,40%	0%
USD A (Inc.)	USD	5.000	5%	0,40%	0%
Euro A (Inc.)	EUR	5.000	5%	0,40%	0%
Euro H (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,40%	0%
Euro H (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,40%	0%
Sterling H (Acc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	0,40%	0%
Sterling H (Inc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	0,40%	0%
CHF H (Acc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	0,40%	0%
CHF H (Inc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	0,40%	0%

Azioni "G" e Azioni "G (hedged)"					
Classe	Valuta	Investi-mento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commis-sione di vendita iniziale massima (fino a)	Commis-sione di gestione annuale	Commis-sione di rimborso
USD G (Acc.)	USD	5.000	5%	0,30%	0%
USD G (Inc.)	USD	5.000	5%	0,30%	0%
Euro G (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,30%	0%
Euro G (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,30%	0%
Sterling G (Acc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	0,30%	0%
Sterling G (Inc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	0,30%	0%
CHF G (Acc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	0,30%	0%
CHF G (Inc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	0,30%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Classe	Valuta	Investi-mento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commis-sione di vendita iniziale massima (fino a)	Commis-sione di gestione annuale	Commis-sione di rimborso
USD C (Acc.)	USD	5.000.000	5%	0,30%	0%
USD C (Inc.)	USD	5.000.000	5%	0,30%	0%
Euro C (Acc.)	EUR	5.000.000	5%	0,30%	0%
Euro I (Acc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,30%	0%
Euro I (Inc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,30%	0%
Sterling I (Acc.) (hedged)	GBP	5.000.000	5%	0,30%	0%
Sterling I (Inc.) (hedged)	GBP	5.000.000	5%	0,30%	0%
CHF I (Acc.) (hedged)	CHF	5.000.000	5%	0,30%	0%
CHF I (Inc.) (hedged)	CHF	5.000.000	5%	0,30%	0%
CAD I (Acc.) (hedged)	CAD	5.000.000	5%	0,30%	0%
CAD I (Inc.) (hedged)	CAD	5.000.000	5%	0,30%	0%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"					
Classe	Valuta	Investi-mento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commis-sione di vendita iniziale massima (fino a)	Commis-sione di gestione annuale	Commis-sione di rimborso
USD W (Acc.)	USD	15.000.000	5%	0,20%	0%
USD W (Inc.)	USD	15.000.000	5%	0,20%	0%
Euro W (Acc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,20%	0%
Euro W (Inc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,20%	0%
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,20%	0%
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,20%	0%
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,20%	0%
CHF W (Inc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,20%	0%
CAD W (Acc.) (hedged)	CAD	15.000.000	5%	0,20%	0%
CAD W (Inc.) (hedged)	CAD	15.000.000	5%	0,20%	0%

Azioni "K" e Azioni "K (hedged)"					
Classe	Valuta	Investi-mento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commis-sione di vendita iniziale massima (fino a)	Commis-sione di gestione annuale	Commis-sione di rimborso
USD K (Acc.)	USD	Come concordato	5%	0,30%	0%
Euro K (Acc.) (hedged)	EUR	Come concordato	5%	0,30%	0%

Azioni "E" e Azioni "E (hedged)"					
Classe	Valuta	Investi-mento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commis-sione di vendita iniziale massima (fino a)	Commis-sione di gestione annuale	Commis-sione di rimborso
USD E (Acc.)	USD	Come concordato	5%	0,10%	0%
USD E (Inc.)	USD	Come concordato	5%	0,10%	0%
Euro E (Acc.) (hedged)	EUR	Come concordato	5%	0,10%	0%
Euro E (Inc.) (hedged)	EUR	Come concordato	5%	0,10%	0%
Sterling E (Acc.) (hedged)	GBP	Come concordato	5%	0,10%	0%
Sterling E (Inc.) (hedged)	GBP	Come concordato	5%	0,10%	0%
CHF E (Acc.) (hedged)	CHF	Come concordato	5%	0,10%	0%
CHF E (Inc.) (hedged)	CHF	Come concordato	5%	0,10%	0%
CAD E (Acc.) (hedged)	CAD	Come concordato	5%	0,10%	0%
CAD E (Inc.) (hedged)	CAD	Come concordato	5%	0,10%	0%

Azioni "L" Azioni "L (hedged)"					
Classe	Valuta	Investi-mento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commis-sione di vendita iniziale massima (fino a)	Commis-sione di gestione annuale	Commis-sione di rimborso
USD L (Acc.)	USD	Come concordato	5%	0,16%	0%
USD L (Inc.)	USD	Come concordato	5%	0,16%	0%
Euro L (Acc.) (hedged)	EUR	Come concordato	5%	0,16%	0%
Euro L (Inc.) (hedged)	EUR	Come concordato	5%	0,16%	0%
Sterling L (Inc.) (hedged)	GBP	Come concordato	5%	0,16%	0%
Sterling L (Acc.) (hedged)	GBP	Come concordato	5%	0,16%	0%

Azioni "X" e Azioni "X (hedged)"					
Classe	Valuta	Investi-mento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commis-sione di vendita iniziale massima (fino a)	Commis-sione di gestione annuale	Commis-sione di rimborso
USD X (Acc.)	USD	Nessuna	0%	0%	0%
USD X (Inc.)	USD	Nessuna	0%	0%	0%
Euro X (Acc.) (hedged)	EUR	Nessuna	0%	0%	0%
Euro X (Inc.) (hedged)	EUR	Nessuna	0%	0%	0%
Sterling X (Acc.) (Hedged)	GBP	Nessuna	0%	0%	0%
Sterling X (Acc.) (Hedged)	GBP	Nessuna	0%	0%	0%
CHF X (Acc.) (hedged)	CHF	Nessuna	0%	0%	0%
CHF X (Inc.) (hedged)	CHF	Nessuna	0%	0%	0%
CAD X (Acc.) (hedged)	CAD	Nessuna	0%	0%	0%
CAD X (Inc.) (hedged)	CAD	Nessuna	0%	0%	0%

Obiettivi di investimento, politiche di investimento e altre informazioni

Obiettivi di investimento

Il Comparto intende fornire prestazioni e livelli di volatilità simili al benchmark descritto di seguito sul medio e lungo termine al lordo di spese e commissioni.

Politiche di investimento

Il Comparto mira a raggiungere il proprio obiettivo di investimento acquisendo un'esposizione diversificata a titoli con credito e caratteristiche di scadenza simili a quelli dell'indice Bloomberg Barclays U.S. Corporate High Yield Bond TR (il "Benchmark") investendo in obbligazioni, buoni del Tesoro, obbligazioni non garantite (debenture), certificati di deposito, carte commerciali, depositi a termine e collocamenti privati (ossia obbligazioni Reg S e 144A (da qui in avanti "Titoli di debito e correlati al debito") e in SFD. Le rimanenti attività possono essere

investite in liquidità e attività equiparabili a liquidità, come descritto più dettagliatamente nel paragrafo "Gestione Liquidità e Collaterale" che segue.

Il Comparto investirà in Titoli di debito e correlati al debito a tasso fisso o variabile ed emessi o garantiti da qualunque società o altro emittente commerciale incluso nel Benchmark. Il Gestore degli Investimenti prevede di investire principalmente in Titoli di debito e correlati al debito emessi da emittenti con sede legale negli Stati Uniti o che esercitano la propria attività economica prevalente negli Stati Uniti ("Emittenti statunitensi"). Il Comparto può tuttavia investire anche in Titoli di debito e correlati al debito di emittenti non statunitensi. Tali emittenti sono inclusi nel Benchmark. I Titoli di debito e correlati al debito in cui il Comparto investe devono essere principalmente titoli con rating inferiore all'investment grade attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta al momento dell'acquisto.

Il Comparto può avere un'esposizione nella misura massima del 10% del suo Valore Patrimoniale Netto a titoli convertibili contingentati ("CoCo"). Vedere "Rischi relativi ai titoli convertibili contingentati (CoCo)" all'interno del Prospetto per dettagli sui rischi associati ai CoCo.

Prevalentemente, il Comparto investirà direttamente nei Titoli di debito e correlati al debito sottostanti inclusi nel Benchmark, ma, a titolo accessorio, acquisirà indirettamente esposizione ai componenti del Benchmark tramite indici di Credit Default Swap ("CDS"), come descritto nella sezione relativa agli Indici finanziari di seguito, e organismi di investimento collettivo ("OIC").

Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in OIC, compresi fondi negoziati in borsa aperti ("ETF") e fondi del mercato monetario.

Il Comparto può investire complessivamente fino al 10% del Valore Patrimoniale Netto in valori mobiliari compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, strumenti del mercato monetario e titoli di debito e correlati al debito non ammessi o trattati su un Mercato Idoneo, in conformità ai Regolamenti OICVM. Ad eccezione degli investimenti consentiti in titoli non quotati e OIC di tipo aperto, il Comparto investirà in attività, che comprendono gli SFD, quotati o negoziati sui Mercati Idonei elencati nell'Appendice II del Prospetto.

Gestione di Liquidità e Collaterale

Il Comparto può anche detenere livelli elevati di liquidità e attività equiparabili a liquidità in certe circostanze. Queste comprendono condizioni di mercato che possono richiedere una strategia d'investimento difensiva, la detenzione di liquidità in deposito in attesa di reinvestimento, la soddisfazione delle richieste di rimborso, la facilitazione del pagamento delle spese e la fornitura di garanzia a supporto dell'esposizione SFD.

Le attività equiparabili a liquidità includono Titoli di debito e correlati al debito e strumenti, obbligazioni, buoni del Tesoro, certificati di deposito, obbligazioni a tasso variabile e carte commerciali, che possono essere a tasso fisso o variabile e sono emesse o garantite da un qualsiasi governo sovrano o dalle relative agenzie, autorità locali, enti sovranazionali o internazionali pubblici, banche, società o altri emittenti commerciali e possono avere scadenza superiore a 1 anno. Resta inteso che emittenti e/o garanti di tali titoli, strumenti o obbligazioni avranno un rating di credito al momento dell'acquisto non inferiore ad A1/P1 (o equivalente)

attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta, o saranno considerati di qualità equivalente dal Gestore degli Investimenti.

Benchmark

Bloomberg Barclays U.S. Corporate High Yield TR Index (il "Benchmark")

Il Benchmark rappresenta l'ampio mercato delle obbligazioni societarie denominate in USD, a tasso fisso e ad alto rendimento. Il Comparto fornirà principalmente esposizione agli emittenti statunitensi che compongono il Benchmark e investirà direttamente sulle componenti del Benchmark e indirettamente attraverso SFD.

Il Comparto misurerà la sua performance rispetto al Benchmark.

Il Gestore degli Investimenti utilizzerà il Benchmark per costruire l'universo d'investimento. Il Comparto è gestito in modo attivo e non mira a replicare interamente i componenti del Benchmark. Il Gestore degli Investimenti ha discrezionalità limitata nella decisione di investire al di fuori del Benchmark in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento.

La maggior parte delle partecipazioni del Comparto saranno componenti del Benchmark e, di conseguenza, il Comparto sarà simile per quanto riguarda esposizione valutaria e settoriale, nonché scadenze e profilo della qualità del credito.

La strategia di investimento limita la possibilità delle partecipazioni in portafoglio di discostarsi dal Benchmark e di conseguenza la loro possibilità di sovraperformare rispetto al Benchmark. La strategia di investimento mira a ottenere una volatilità analoga a quella del Benchmark sul medio e lungo termine.

Strategia di investimento

Per la costruzione del portafoglio viene utilizzato un approccio top-down sulla base del Benchmark che fornisce un "beta efficiente". Con "beta" si intende l'esposizione di mercato, mentre con "efficiente" si intende il raggiungimento del "beta" attraverso decisioni e strategie ritenute dal Gestore degli Investimenti efficienti in termini di costi.

Nel processo di costruzione del portfolio vengono selezionati Titoli di debito e correlati al debito in base alle caratteristiche di rendimento/spread, rischio, settore e qualità delle componenti del Benchmark; i Titoli di debito e correlati al debito vengono inoltre selezionati in modo che vi sia la più alta corrispondenza possibile tra i parametri complessivi di rendimento/spread, rischio, settore e qualità delle holding e beta del Comparto e quelli del Benchmark.

Il processo di selezione dei titoli viene perfezionato dall'applicazione del modello di credito del Gestore degli Investimenti. Questo modello di credito assegna un punteggio e classifica l'universo degli investimenti in base alle informazioni ottenute dai mercati finanziari e dai bilanci aziendali per individuare il valore appropriato a cui un Titolo di debito o correlato al debito dovrebbe essere negoziato e comprende indicatori fondamentali come qualità degli utili (margine lordo e redditività) e revisioni degli utili. Il Gestore degli Investimenti integra le informazioni del modello di credito nel processo di selezione delle attività e nel monitoraggio costante dell'universo degli investimenti. Il modello aiuta così il

Gestore degli Investimenti a identificare i Titoli di debito e correlati al debito con più alta probabilità di declassamento, inadempienza o performance inferiore rispetto al Benchmark. Il Gestore degli Investimenti si assicura quindi che l'esposizione del Comparto a questi Titoli di debito e correlati al debito sia pari o inferiore alla ponderazione di tali Titoli di debito e correlati al debito nel Benchmark.

Il Gestore degli Investimenti cercherà di adottare strategie di rotazione efficiente per gestire il portafoglio in modo conveniente, ad esempio, il Gestore degli Investimenti può detenere obbligazioni che non sono più incluse nel Benchmark, la cui vendita comporterebbe inutili costi di negoziazione. Il Gestore degli Investimenti mira a fornire un rendimento che rifletta il Benchmark sul medio e lungo termine, ma non mira a seguire quotidianamente il Benchmark. Questo significa che il Gestore degli Investimenti non focalizza la sua attenzione sull'errore di allineamento del Comparto rispetto al Benchmark e non intraprende azioni per ridurre al minimo l'errore di allineamento. Piuttosto, mediante la combinazione di strategie che mirano a correggere le inefficienze del Benchmark, il Gestore degli Investimenti cerca di garantire una soluzione di investimento a beta efficiente per gli investitori.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

Considerato l'obiettivo di investimento di questo Comparto, il Gestore degli Investimenti ha discrezionalità limitata nella decisione di discostarsi dalle caratteristiche e dalle esposizioni del Benchmark. Tale discrezionalità consente al Gestore degli Investimenti, ad esempio, di investire in titoli non inclusi nel Benchmark laddove tali titoli ne soddisfino i requisiti e si preveda di includerli nel Benchmark in futuro, e di continuare a detenere titoli inclusi nel Benchmark al momento dell'acquisto, anche se sono stati successivamente eliminati dal Benchmark. Il Benchmark non tiene conto dei fattori ESG o dei rischi di sostenibilità. Di conseguenza, il Gestore degli Investimenti non integra i rischi di sostenibilità (definiti come evento o condizione ESG che, se si verifica, potrebbe causare un effetto negativo reale o potenziale sul valore del relativo investimento (un "Evento ESG")) nelle sue decisioni di investimento. Tuttavia, a causa della natura diversificata del Comparto, il Gestore degli Investimenti ha stabilito che il rischio di sostenibilità a cui è esposto il Comparto è minimo.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai

sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico.

Il Regolamento sulla tassonomia dell'UE

Gli investimenti sottostanti questo Comparto non tengono conto dei Criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Future	Future su obbligazioni
Swap	Credit Default Swap (CDS)
Titoli con SFD integrati/Leva finanziaria	Titoli convertibili contingenti (CoCo)

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Indici finanziari

Il Comparto può acquisire esposizione indiretta a indici finanziari tramite l'uso di SFD sia per la gestione efficiente del portafoglio (EPM) che a fini di investimento.

Gli indici finanziari usati dal Comparto possono rappresentare i mercati statunitensi dei titoli a reddito fisso. Ad esempio, il Comparto può fare ricorso a SFD su indici finanziari quali:

Indici di credit default swap (CDS) utilizzati per ottenere esposizione a mercati statunitensi dei titoli a reddito fisso in modo più conveniente rispetto all'acquisto dei titoli fisici.	Indice IHS Markit North American High Yield CDX

Le ponderazioni delle componenti degli indici sono determinate a discrezione di IHS Markit e, di norma, non saranno ribilanciate regolarmente. Gli indici saranno soggetti a un processo di Index Roll che può comportare l'aggiunta e/o l'eliminazione di componenti dagli indici a discrezione di IHS Markit.

Per ulteriori informazioni sui suddetti indici, visitare il sito:

<https://www.markit.com/Documentation/Product/CDX>

Il Comparto può perseguire un'esposizione su altri indici finanziari.

Dettagli relativi agli indici finanziari utilizzati dal Comparto a scopo di investimento (inclusi i mercati che rappresentano e la disponibilità di ulteriori informazioni sugli indici) saranno forniti su richiesta agli Azionisti dal Gestore degli Investimenti del Comparto e saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società.

Dal momento che il Comparto non intende replicare o seguire alcun indice, esso non sarà direttamente influenzato da alcun ribilanciamento, costi associati o ponderazione dei titoli in un indice finanziario che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite.

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le classi di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle classi di azioni non lanciate proseguirà fino al 9 settembre 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa classe di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale classe di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle classi di azioni lanciate nel Comparto sono disponibili sul seguente sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni in ciascuna delle classi di Azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 GBP, 1 EUR, 1 CHF o 1 CAD a seconda della valuta della relativa classe (più gli eventuali oneri di vendita applicabili a tale classe).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna classe saranno assegnate in ogni Giorno di Valutazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella classe calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla classe pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni classe possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di Valutazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella classe calcolato nel Momento di Valutazione, al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate nella sezione "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: Approccio fondato sugli impegni (Commitment Approach)

Leva finanziaria massima: il 100% del Valore Patrimoniale Netto

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società - Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: - future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati,

contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito di titoli, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto con riferimento alle SFT è pari al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Tuttavia, non si ritiene che l'esposizione del Comparto alle SFT supererà il 15% del Valore Patrimoniale Netto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli saranno azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale idoneo e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della classe di Azioni

Il Comparto offre classi di azioni con copertura. Tali classi di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della classe di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle classi di azioni hedged.

Politica di distribuzione

Nel caso di classi di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi verranno normalmente dichiarati con cadenza trimestrale il 31 dicembre, il 31 marzo, il 30 giugno e il 30 settembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati rispettivamente entro l'11 febbraio, l'11 maggio, l'11 agosto, l'11 novembre o prima di tali date. Ulteriori dettagli sono indicati nel capitolo "La Società - Politiche di distribuzione" del Prospetto.

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, del Depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata nella sezione "Classi di Azioni" che precede.

Tutte le spese e commissioni relative alla costituzione e organizzazione del Comparto incluse le spese dei consulenti professionali del Comparto saranno a carico del Comparto stesso. Tali spese e commissioni si stima non superino i 35.000 EUR e saranno attribuite all'esercizio del Comparto dell'anno in cui tali spese sono sostenute e saranno ammortate in un periodo massimo di 3 anni dalla data di lancio del Comparto.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Emerging Markets Debt Total Return Fund

SUPPLEMENTO 44 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.
- Le commissioni di gestione e le altre commissioni e spese del Comparto saranno addebitate al patrimonio del Comparto per cercare di massimizzare le distribuzioni. Vedere "Commissioni e spese" nel Prospetto per ulteriori dettagli.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. Non si farà un utilizzo esteso di SFD a scopi di investimento. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- L'investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.
- In circostanze eccezionali, il Comparto investirà fondamentalmente in depositi presso istituti di credito. Sebbene il Comparto possa investire in strumenti del mercato monetario e depositi moneta, le Azioni nel Comparto non sono depositi e sono differenti da un deposito in cui l'investimento non è garantito e il valore dell'investimento è suscettibile a fluttuazioni. L'investimento in un Comparto espone a dei rischi di investimento, inclusa la possibile perdita del capitale.

Il Gestore degli Investimenti

Insight Investment Management (Global) Limited

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino.

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 22.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD A (Acc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
USD A (Inc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
Euro H (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
Euro H (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
CHF H (Acc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	1,00%	0%
CAD H (Acc.) (hedged)	CAD	5.000	5%	1,00%	0%
CAD H (Inc.) (hedged)	CAD	5.000	5%	1,00%	0%
AUD H (Acc.) (hedged)	AUD	5.000	5%	1,00%	0%

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
AUD H (Inc.) (hedged)	AUD	5.000	5%	1,00%	0%
SGD H (Acc.) (hedged)	SGD	5.000	5%	1,00%	0%
SGD H (Inc.) (hedged)	SGD	5.000	5%	1,00%	0%
CNH H (Acc.) (hedged)	CNH	50.000	5%	1,00%	0%
CNH H (Inc.) (hedged)	CNH	50.000	5%	1,00%	0%

Azioni "G" e Azioni "G (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD G (Acc.)	USD	5.000	5%	0,80%	0%
USD G (Inc.)	USD	5.000	5%	0,80%	0%
Euro G (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,80%	0%
Euro G (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,80%	0%
Sterling G (Acc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	0,80%	0%
Sterling G (Inc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	0,80%	0%
CHF G (Acc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	0,80%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD C (Acc.)	USD	5.000.000	5%	0,80%	0%
USD C (Inc.)	USD	5.000.000	5%	0,80%	0%
Euro I (Acc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,80%	0%
Euro I (Inc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,80%	0%
CHF I (Acc.) (hedged)	CHF	5.000.000	5%	0,80%	0%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD W (Acc.)	USD	15.000.000	5%	0,55%	0%
USD W (Inc.)	USD	15.000.000	5%	0,55%	0%
Euro W (Acc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,55%	0%
Euro W (Inc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,55%	0%
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,55%	0%
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,55%	0%
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,55%	0%
CAD W (Acc.) (hedged)	CAD	15.000.000	5%	0,55%	0%
CAD W (Inc.) (hedged)	CAD	15.000.000	5%	0,55%	0%
AUD W (Acc.) (hedged)	AUD	15.000.000	5%	0,55%	0%
AUD W (Inc.) (hedged)	AUD	15.000.000	5%	0,55%	0%
SGD W (Acc.) (hedged)	SGD	15.000.000	5%	0,55%	0%
SGD W (Inc.) (hedged)	SGD	15.000.000	5%	0,55%	0%
CNH W (Acc.) (hedged)	CNH	150.000.000	5%	0,55%	0%
CNH W (Inc.) (hedged)	CNH	150.000.000	5%	0,55%	0%

Azioni "E" e azioni "E (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD E (Acc.)	USD	Come stabilito	5%	0,45%	0%
USD E (Inc.)	USD	Come stabilito	5%	0,45%	0%
Euro E (Acc.) (hedged)	EUR	Come stabilito	5%	0,45%	0%
Euro E (Inc.) (hedged)	EUR	Come stabilito	5%	0,45%	0%
Sterling E (Acc.) (hedged)	GBP	Come stabilito	5%	0,45%	0%
Sterling E (Inc.) (hedged)	GBP	Come stabilito	5%	0,45%	0%
CHF E (Acc.) (hedged)	CHF	Come stabilito	5%	0,45%	0%

Azioni "X" e Azioni "X (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD X (Acc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Inc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Euro X (Acc.) (hedged)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Euro X (Inc.) (hedged)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Acc.) (hedged)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Inc.) (hedged)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CHF X (Acc.) (hedged)	CHF	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CAD X (Acc.) (hedged)	CAD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CAD X (Inc.) (hedged)	CAD	Nessuno(a)	0%	0%	0%

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

Il Comparto intende realizzare un rendimento complessivo superiore al benchmark come descritto in dettaglio di seguito.

Politiche di Investimento

Il Comparto intende raggiungere il suo obiettivo di investimento investendo prevalentemente (con ciò intendendosi almeno i tre quarti del Valore Patrimoniale Netto del Comparto) in titoli di debito e correlati al debito a tasso fisso e variabile emessi da governi sovrani, enti governativi, organizzazioni sovranazionali, agenzie, enti pubblici internazionali, istituzioni finanziarie, autorità locali e società, economicamente vincolati o collegati a paesi emergenti.

I titoli di debito e correlati al debito in cui il Comparto può investire comprendono titoli obbligazionari, obbligazioni di debito, bond (quali obbligazioni senza cedola, obbligazioni di enti governativi, obbligazioni comunali, obbligazioni garantite, obbligazioni puttable, obbligazioni callable, tender option bond, obbligazioni toggle, obbligazioni step-up, obbligazioni con pagamento in natura, Eurobond, obbligazioni bullet e buoni del Tesoro), obbligazioni collegate al PIL, strumenti del mercato monetario (quali buoni del Tesoro locali, certificati di deposito, carte commerciali e depositi a termine), note (quali note a tasso variabile, note a vista a tasso variabile e certificati di partecipazione a prestiti), collocamenti privati (quali obbligazioni Reg S e 144A),

strumenti di debito ibridi (quali obbligazioni perpetue, obbligazioni differibili, per esempio obbligazioni cumulative e non cumulative e azioni fiduciarie privilegiate), interessi differiti, obbligazioni convertibili e titoli convertibili contingenti ("CoCo") qui di seguito, "titoli di debito e correlati al debito". Questi titoli di debito e correlati al debito possono essere denominati in valute forti o locali.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in CoCo. Vedere "Rischi relativi ai titoli convertibili contingenti (CoCo)" all'interno del Prospetto per dettagli sui rischi associati ai CoCo.

Il Comparto investe in certificati a interesse residuo emessi da Tender Option Bond Trust se questi permettono di ottenere un'esposizione più conveniente a obbligazioni comunali rispetto all'investimento diretto in dette obbligazioni comunali.

Il Comparto investirà direttamente in titoli di debito e correlati al debito o indirettamente attraverso SFD (come definito nella sezione intitolata "Uso di SFD" di seguito).

Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto complessivo in organismi di investimento collettivo ("OIC") compresi i fondi del mercato monetario, quali gli OICVM irlandesi gestiti da Insight Investment Funds Management Limited e di cui il Gestore degli Investimenti è consulente.

Il Gestore degli Investimenti può investire sia in titoli investment grade (ossia con un rating BBB- o superiore) sia in titoli con rating inferiore a investment grade (ossia BB+ o inferiore), secondo la classificazione di un'Agenzia di rating riconosciuta, e non sarà soggetto a restrizioni

relative alla qualità del credito o alla scadenza nell'assunzione delle decisioni di investimento. Pertanto agli investimenti del Comparto non sarà applicato nessun rating di credito minimo, che potrebbe essere valutato con un rating inferiore all'investment grade.

Il Comparto può investire oltre il 10% e fino al 35% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi e/o garantiti da un singolo emittente sovrano (compreso il suo governo o autorità pubblica o locale) inferiore all'investment grade come da definizione che precede. Esempi di emittenti sovrani sono il Brasile, l'Indonesia e la Turchia. Tali investimenti si basano (i) sul riferimento a un particolare benchmark (vedere la sezione "Benchmark" di seguito) e/o (ii) sul giudizio professionale del Gestore degli Investimenti, le cui ragioni di investimento possono includere una prospettiva favorevole/positiva sull'emittente sovrano, possibili aggiornamenti di rating e cambiamenti previsti nel valore di tali investimenti a causa dei cambiamenti del rating. Si tenga presente che i rating degli emittenti sovrani possono cambiare di volta in volta e che i suddetti emittenti sovrani sono nominati solo a titolo di riferimento e soggetti a cambiamento in base al cambiamento dei rating.

Ad eccezione degli investimenti consentiti in titoli non quotati e OIC di tipo aperto, gli investimenti del Comparto in titoli di debito e correlati al debito e in SFD saranno quotati o negoziati sulle Piazze Ammissibili elencate nell'Appendice II del Prospetto.

Il Comparto può investire fino al 15% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli quotati o negoziati alla borsa di Mosca.

Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in Titoli di debito e correlati al debito nella Repubblica Popolare Cinese ("PRC") negoziati sul mercato obbligazionario interbancario cinese ("CIBM") tramite Bond Connect (come ulteriormente descritto nell'Appendice VI del Prospetto).

Gestione di Liquidità e Collaterale

Il Comparto può anche detenere temporaneamente livelli elevati di liquidità o equiparabili a liquidità (ossia fino al 100% del Valore Patrimoniale Netto) in certe circostanze per la gestione dei flussi di cassa. Queste comprendono condizioni di mercato che possono richiedere una strategia d'investimento difensiva (ad es. crollo dei mercati o grave crisi), la detenzione di liquidità in deposito in attesa di reinvestimento, la soddisfazione delle richieste di rimborso, la facilitazione del pagamento delle spese e la fornitura di garanzia a supporto dell'esposizione SFD.

Gli attivi equiparabili a liquidità possono includere titoli di debito e correlati al debito a tasso fisso e variabile emessi da governi sovrani, enti governativi, organizzazioni sovranazionali, agenzie, enti pubblici internazionali, istituzioni finanziarie, autorità locali e società economicamente vincolati o collegati a paesi emergenti con scadenze superiori a 1 anno. Resta inteso che emittenti e/o garanti di tali titoli, strumenti o obbligazioni avranno un rating di credito al momento dell'acquisto non inferiore ad A1/P1 (o equivalente) attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta, o saranno considerati di qualità equivalente dal Gestore degli Investimenti.

Benchmark

Per 1/3 da JP Morgan Government Bond Index – Emerging Markets Global Diversified TR Index, per 1/3 da JP Morgan Emerging Markets Bond Index Global Diversified TR Index, e per 1/3 da JP Morgan Corporate Emerging Markets Bond Index Broad Diversified TR Index (il "Benchmark Composito").

L'indice JPM GBI-EM Global Diversified fornisce una misura completa del debito pubblico, a tasso fisso, denominato in valuta locale, emesso nei mercati emergenti. L'indice include obbligazioni statali liquide, a tasso fisso e scadenza fissa, con una durata residua di almeno tredici mesi.

L'indice JPM EMBI Global Diversified è un benchmark completo del debito dei mercati emergenti in dollari statunitensi. Nell'indice sono ammissibili le obbligazioni Brady denominate in dollari statunitensi e gli Eurobond emessi da entità sovrane e quasi sovrane dei Mercati Emergenti.

L'indice JPM CEMBI è un benchmark liquido globale delle società dei mercati emergenti che include obbligazioni denominate in dollari statunitensi emesse da entità societarie dei mercati emergenti.

Il Comparto misurerà la sua performance rispetto al Benchmark Composito.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha assoluta discrezionalità nella decisione di investire al di fuori del Benchmark Composito in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento. Sebbene le partecipazioni del Comparto possano includere componenti del Benchmark Composito, la selezione degli investimenti e le loro ponderazioni nel portafoglio non sono influenzate dal Benchmark Composito. La strategia di investimento non limita la facoltà del Gestore degli Investimenti di discostarsi dal Benchmark Composito.

Strategia di investimento

La strategia di investimento del Comparto si basa sull'individuazione e sull'investimento in profili di crescita a lungo termine e sul miglioramento del credito offerto dai paesi emergenti che hanno avviato con successo processi di riforme strutturali e di miglioramento economico. La differenza nell'efficacia di tali politiche può offrire un'ampia gamma di opportunità di investimento che il Gestore degli Investimenti cercherà di valutare e sulle quali esprimerà opinioni di investimento attraverso l'investimento in Titoli di debito e correlati al debito, OIC e SFD elencati nella sezione "Utilizzo di SFD" di seguito.

Il Gestore degli Investimenti opera una ricerca fondamentale macro di paese per ciascun paese dell'universo dei mercati emergenti utilizzando una combinazione di meccanismi quantitativi e qualitativi al fine di formulare un giudizio sul miglioramento o deterioramento del credito in atto. Il Gestore degli Investimenti individua quindi quantitativamente un premio di rischio (ossia rendimenti superiori al tasso di rendimento privo di rischio) (o premio sui tassi di interesse) tra i mercati obbligazionari, dei tassi di interesse e valutari di ciascuno di questi paesi e decide se, secondo loro, tale premio compensa sufficientemente l'investitore per i rischi individuati. Una volta completata

questa analisi, il Gestore degli Investimenti può decidere quale percentuale del patrimonio del Comparto investire in titoli di debito e correlati al debito, OIC e SFD.

La strategia di investimento mira, in particolare, a generare un alfa, che è una misura di performance (ossia qualunque sovrarendimento del Comparto in relazione al rendimento del benchmark composito) attraverso:

- Allocazione di paesi: distinguendo tra i paesi che stanno seguendo un percorso di miglioramento o di deterioramento del credito;
- Selezione dei titoli: selezionando i titoli con le migliori condizioni in termini di rischio/ricompensa fornite dal mercato locale, come stabilito mediante la procedura sopra descritta;
- Analisi legale e del credito di obbligazioni societarie di mercati emergenti;
- Gestione della liquidità: misurando la liquidità di un titolo per gli investimenti in portafoglio e determinando la sua adeguatezza in considerazione delle esigenze di liquidità del Comparto;
- Allocazione di attività: misurando le migliori opportunità di rendimento tra titoli di debito e correlati al debito, OIC e SFD all'interno di mercati emergenti. Nel corso delle varie fasi del ciclo di investimento, i titoli di debito e correlati al debito, gli OIC e gli SFD possono offrire diversi livelli di valore e di prospettive di rendimento. Utilizzando i meccanismi quantitativi e qualitativi precedentemente delineati, il Gestore degli Investimenti aumenterà l'allocazione su quelle categorie di attività che a suo parere offrono opportunità più attraenti in considerazione delle condizioni di mercato attese.

Secondo la nostra filosofia di investimento, esistono le opportunità per il conseguimento dell'alfa grazie alle caratteristiche mostrate dalla categoria di attività nel tempo:

- vi è un'ampia gamma in termini di dimensione e complessità dei mercati emergenti, come ampio è il grado di successo (o insuccesso) nel migliorare la loro traiettoria del credito;
- le fondamentali differenze geografiche e strutturali tra i mercati emergenti, quali i livelli dell'attività economica e l'indebitamento complessivo, forniscono opportunità di diversificazione;
- i mercati dei capitali si stanno radicando sempre di più man mano che evolvono nuovi mercati e che nuovi paesi emettono debito e/o abbandonano la categoria di attività per passare a economie di mercato sviluppate;

i mercati obbligazionari, dei tassi di interesse e valutarli mostrano caratteristiche cicliche che si prestano a concrete opportunità di allocazione di attività.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti del Comparto, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG"). La gestione dei rischi di sostenibilità

avviene mediante garanzia di condivisione delle informazioni e di inclusione dei decision maker più esperti nel programma di investimento responsabile del Gestore degli Investimenti, stabilendo procedure efficaci di responsabilità, trasparenza e implementazione. Laddove si considerino rilevanti ai fini dei risultati di investimento alcune questioni legate al rischio di sostenibilità, le stesse vengono integrate nei processi di due diligence. Ciò può includere la valutazione di singoli titoli e/o l'interazione con emittenti o partecipanti al mercato. I controlli interni assicurano l'applicazione costante dei criteri di sostenibilità al Comparto. Le restrizioni ESG, che riguardano i rating ESG proprietari e i dati di terzi, sono stabilite per impedire o consentire l'investimento in titoli che soddisfano i criteri di sostenibilità. Tali controlli sono codificati in relazione al Comparto e aggiornati quando vengono acquisite nuove informazioni.

La governance societaria è un fattore chiave del rischio di sostenibilità che rientra nei rating di rischio ESG proprietari di tutti gli emittenti. La valutazione della governance societaria del Gestore degli Investimenti comprende l'esame della remunerazione, del controllo e della responsabilità, dell'etica o delle controversie, nonché delle pratiche e dei comportamenti del consiglio di amministrazione. Per stabilire le priorità di impegno con gli emittenti, il Gestore degli Investimenti tiene conto delle considerazioni sui rating ESG insieme alla propria conoscenza delle strutture di governance degli emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione tutti questi rischi per decidere se un investimento può ragionevolmente compensare un fondo rispetto ai rischi di sostenibilità a lungo e breve termine.

In termini di fattori sociali e ambientali, la metodologia di rating ESG proprietaria del Gestore degli Investimenti fornisce informazioni specifiche per settore ed emittente su questioni chiave. Questo modello aiuta il Gestore degli Investimenti a identificare i rischi principali a cui potrebbe essere esposto un emittente o un settore specifico.

Il Comparto può avere una performance inferiore o diversa rispetto ad altri fondi analoghi che non integrano rischi di sostenibilità nelle proprie decisioni di investimento e sussiste il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto derivato da un evento ESG.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico.

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Future	Future su valute Future su tassi di interesse (compresi i future su tassi di interesse a breve termine) Future su obbligazioni statali
Opzioni	Opzioni su azioni (indice, settore, ETF, paniere personalizzato) Opzioni su valute Opzioni su future su tassi di interesse Opzioni su obbligazioni
A termine	Contratti di Cambio Stranieri a Termine
Swap	Credit default swap ("CDS") (titoli singoli e indice) Swap sui tassi d'interesse Swap su valute Swap di rendimento totale (titoli singoli, indice, paniere personalizzato - in quest'ultimo caso, componenti sottostanti che possono essere raggruppati per settore, area geografica o altre caratteristiche)
Titoli con SFD integrati/Leva finanziaria	Obbligazioni convertibili Titoli convertibili contingenti (CoCo) Obbligazioni callable e puttable

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Indici finanziari

Il Comparto può acquisire esposizione indiretta a una gamma di indici finanziari tramite l'uso di SFD sia per la gestione efficiente del portafoglio (EPM) che a fini di investimento.

Gli indici finanziari usati dal Comparto rappresenteranno mercati a reddito fisso di mercati emergenti e possono cambiare di volta in volta. Per esempio, il Comparto potrà usare indici di credit default swap (CDS) come il Markit CDX Emerging Markets Index ("CDX EM") per fornire esposizione a mercati di titoli a reddito fisso di specifici mercati emergenti in un modo più conveniente rispetto all'acquisto di titoli fisici. CDX EM è costituito da quindici entità sovrane di riferimento che negoziano nel mercato CDS. Le ponderazioni dei componenti di CDX EM sono determinate a discrezione di Markit e, di norma, non saranno ribilanciate regolarmente. CDX EM sarà soggetto a un processo di Index Roll che può comportare l'aggiunta e/o l'eliminazione di componenti dall'indice a discrezione di Markit. Ulteriori informazioni relativamente a questo indice sono disponibili sul sito www.markit.com/Product/CDX. Il Comparto può anche stipulare swap di rendimento totale ("TRS") per ottenere o coprire un'esposizione a indici che rappresentano mercati a reddito fisso di mercati emergenti, come per esempio l'Indice Markit iBoxx GEMX. Ulteriori informazioni relativamente a questo indice sono disponibili alla pagina www.markit.com/Documentation/Product/IBoxx.

Dettagli relativi agli indici finanziari utilizzati dal Comparto a scopo di investimento (inclusi i mercati che rappresentano) saranno forniti su richiesta agli Azionisti dal Gestore degli Investimenti del Comparto e saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società. Tali indici saranno autorizzati dalla Banca Centrale o dovranno soddisfare i suoi requisiti.

Gli indici finanziari ai quali il Comparto può essere esposto, oltre agli indici CDS, saranno normalmente ribilanciati su base regolare. Tuttavia, dal momento che il Comparto non intende replicare o a seguire qualsivoglia indice, esso non sarà direttamente influenzato da qualsivoglia ribilanciamento, costi associati o ponderazione dei titoli in un indice finanziario che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite.

Emissione di Azioni

Il periodo di offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le categorie di azioni lanciate dal Comparto è chiuso. Il Periodo di offerta iniziale delle categorie di azioni non lanciate proseguirà fino al 4 febbraio 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa categoria di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale categoria di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle categorie di azioni lanciate dal Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni delle categorie di azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 GBP, 1 EUR, 1 CHF, 1 CAD, 1 AUD, 1 SGD o 10 CNH a seconda della valuta della relativa categoria (più le eventuali spese di commissione applicabili a tale categoria).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: approccio fondato sugli impegni (Commitment Approach)

Leva finanziaria massima: il 100% del Valore Patrimoniale Netto

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società – Esposizione totale e

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può stipulare swap di rendimento totale ("TRS") come descritto nella sezione "Utilizzo di SFD" ed effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito di titoli e contratti di riacquisto e contratti di riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto sarà pari al 15% con riferimento al TRS e al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. Tuttavia, non si prevede che l'esposizione del Comparto superi il 15% con riferimento al TRS, e il 25% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. I tipi di attività soggetti a TRS saranno operazioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli e a contratti di riacquisto e riacquisto inverso saranno rispettivamente azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso di categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi verranno normalmente dichiarati con cadenza trimestrale il 31 dicembre, il 31 marzo, il 30 giugno e il 30 settembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati rispettivamente entro l'11 febbraio, l'11 maggio,

l'11 agosto, l'11 novembre o prima di tali date. Ulteriori dettagli sono indicati nel Prospetto nel capitolo "La Società - Politiche di Distribuzione".

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Tutte le spese e commissioni relative alla costituzione e organizzazione del Comparto incluse le spese dei consulenti professionali del Comparto saranno a carico del Comparto stesso. Tali spese e commissioni si stima non superino i 35.000 EUR e saranno attribuite all'esercizio del Comparto dell'anno in cui tali spese sono sostenute e saranno ammortate in un periodo massimo di 3 anni dalla data di lancio del Comparto.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Multi-Asset High Income Fund

SUPPLEMENTO 45 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

Il presente Supplemento contiene informazioni specifiche relative al BNY Mellon Multi-Asset Income Fund (il "Comparto"), un comparto della BNY Mellon Global Funds, plc (la "Società"), una società di investimento di tipo aperto (del tipo "a ombrello") costituita come OICVM ai sensi dei Regolamenti OICVM. Esiste una separazione delle passività tra i Comparti della Società.

Questo Comparto è stato chiuso mediante rimborso obbligatorio in virtù del quale tutte le Azioni in circolazione del Comparto al 28 agosto 2018 sono state riscattate forzatamente. Le azioni del Comparto non sono più disponibili per investimenti. La Società intende chiedere alla Banca Centrale la revoca dell'autorizzazione al Comparto dopo la redazione del bilancio certificato per l'anno chiuso il 31 dicembre 2018. La Società chiederà l'autorizzazione della Banca Centrale per eliminare il Comparto dal presente Prospetto una volta autorizzata tale revoca.

Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente alle descrizioni generali relative a:

- le categorie di Azioni
- le Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti
- la Politica di Distribuzione
- il Metodo di Calcolo del Valore Patrimoniale Netto
- la Società, la sua Gestione e Amministrazione
- le Commissioni e Spese della Società
- i suoi Fattori di Rischio
- il Regime Fiscale della Società e dei suoi Azionisti
- il tutto contenuto nel Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società, fornito congiuntamente al presente Supplemento. Nel caso in cui non si dovesse ricevere il Prospetto si prega di contattare l'Amministratore.
- Gli Amministratori, i nomi dei quali appaiono nel Prospetto sotto il paragrafo "Gestione e Amministrazione della Società", rispondono per le informazioni contenute nel presente Supplemento e nel Prospetto. Gli Amministratori della Società hanno usato la massima diligenza per garantire che le informazioni in esso contenute siano conformi alla realtà e non hanno omesso nulla che possa influire sulla portata di tali informazioni, assumendosene pertanto le relative responsabilità.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. Non si farà un utilizzo esteso di SFD a scopi di investimento. In relazione all'effetto leva dell'investire in SFD, si prega di consultare la sezione "Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti - Esposizione e Leva Finanziaria Globale" di seguito. Fare riferimento anche a "Rischi degli strumenti derivati" al capitolo "Fattori di Rischio" del presente Prospetto.

- Le commissioni di gestione e le altre commissioni e spese del Comparto saranno addebitate al patrimonio del Comparto per cercare di massimizzare le distribuzioni. Vedere "Commissioni e spese" nel Prospetto per ulteriori dettagli.
- Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Il Gestore degli Investimenti

Il Gestore ha nominato la BNY Mellon Asset Management North America Corporation (il "Gestore degli Investimenti") per gestire gli investimenti e i reinvestimenti del patrimonio del Comparto.

Una descrizione relativa al Gestore degli Investimenti si può trovare nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società" nel Prospetto.

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino.

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 22.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 17.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di

investitori per i quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD A (Acc.)	USD	fino al 5%	5.000 USD	1,50%	Nessuno(a)
USD A (Inc.)	USD	fino al 5%	5.000 USD	1,50%	Nessuno(a)
Euro A (Acc.)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	1,50%	Nessuno(a)
Euro A (Inc.)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	1,50%	Nessuno(a)
Sterling A (Inc.)	GBP	fino al 5%	5.000 GBP	1,50%	Nessuno(a)
HKD A (Acc.)	HKD	fino al 5%	50.000 HKD	1,50%	Nessuno(a)
HKD A (Inc.)	HKD	fino al 5%	50.000 HKD	1,50%	Nessuno(a)
AUD A (Acc.)	AUD	fino al 5%	5.000 AUD	1,50%	Nessuno(a)
AUD A (Inc.)	AUD	fino al 5%	5.000 AUD	1,50%	Nessuno(a)
CAD A (Acc.)	CAD	fino al 5%	5.000 CAD	1,50%	Nessuno(a)
CAD A (Inc.)	CAD	fino al 5%	5.000 CAD	1,50%	Nessuno(a)
CNH A (Acc.)	CNH	fino al 5%	50.000 CNH	1,50%	Nessuno(a)
CNH A (Inc.)	CNH	fino al 5%	50.000 CNH	1,50%	Nessuno(a)
SGD A (Acc.)	SGD	fino al 5%	5.000 SGD	1,50%	Nessuno(a)
SGD A (Inc.)	SGD	fino al 5%	5.000 SGD	1,50%	Nessuno(a)
Euro H (Acc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	1,50%	Nessuno(a)
Euro H (Inc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	1,50%	Nessuno(a)
Sterling H (Inc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	5.000 GBP	1,50%	Nessuno(a)
AUD H (Acc.) (hedged)	AUD	fino al 5%	5.000 AUD	1,50%	Nessuno(a)
AUD H (Inc.) (hedged)	AUD	fino al 5%	5.000 AUD	1,50%	Nessuno(a)
CAD H (Acc.) (hedged)	CAD	fino al 5%	5.000 CAD	1,50%	Nessuno(a)
CAD H (Inc.) (hedged)	CAD	fino al 5%	5.000 CAD	1,50%	Nessuno(a)
CNH H (Acc.) (hedged)	CNH	fino al 5%	50.000 CNH	1,50%	Nessuno(a)
CNH H (Inc.) (hedged)	CNH	fino al 5%	50.000 CNH	1,50%	Nessuno(a)
SGD H (Acc.) (hedged)	SGD	fino al 5%	5.000 SGD	1,50%	Nessuno(a)
SGD H (Inc.) (hedged)	SGD	fino al 5%	5.000 SGD	1,50%	Nessuno(a)

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD C (Acc.)	USD	fino al 5%	5.000.000 USD	1,00%	Nessuno(a)
USD C (Inc.)	USD	fino al 5%	5.000.000 USD	1,00%	Nessuno(a)
Euro C (Acc.)	EUR	fino al 5%	5.000.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)
Euro C (Inc.)	EUR	fino al 5%	5.000.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)
Euro I (Acc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	5.000.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)
Euro I (Inc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	5.000.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"					
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD W (Acc.)	USD	fino al 5%	15.000.000 USD	0,75%	Nessuno(a)
USD W (Inc.)	USD	fino al 5%	15.000.000 USD	0,75%	Nessuno(a)
Euro W (Inc.)	EUR	fino al 5%	15.000.000 EUR	0,75%	Nessuno(a)
Sterling W (Inc.)	GBP	fino al 5%	15.000.000 GBP	0,75%	Nessuno(a)

Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
HKD W (Inc.)	HKD	fino al 5%	150.000.000 HKD	0,75%	Nessuno(a)
AUD W (Inc.)	AUD	fino al 5%	15.000.000 AUD	0,75%	Nessuno(a)
CAD W (Inc.)	CAD	fino al 5%	15.000.000 CAD	0,75%	Nessuno(a)
CNH W (Inc.)	CNH	fino al 5%	150.000.000 CNH	0,75%	Nessuno(a)
SGD W (Inc.)	SGD	fino al 5%	15.000.000 SGD	0,75%	Nessuno(a)
Euro W (Inc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	15.000.000 EUR	0,75%	Nessuno(a)
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	15.000.000 GBP	0,75%	Nessuno(a)
AUD W (Inc.) (hedged)	AUD	fino al 5%	15.000.000 AUD	0,75%	Nessuno(a)
CAD W (Inc.) (hedged)	CAD	fino al 5%	15.000.000 CAD	0,75%	Nessuno(a)
CNH W (Inc.) (hedged)	CNH	fino al 5%	150.000.000 CNH	0,75%	Nessuno(a)
SGD W (Inc.) (hedged)	SGD	fino al 5%	15.000.000 SGD	0,75%	Nessuno(a)

Azioni "E" e azioni "E (hedged)"					
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD E (Acc.)	USD	fino al 5%	Come stabilito	0,50%	Nessuno(a)
USD E (Inc.)	USD	fino al 5%	Come stabilito	0,50 %	Nessuno(a)
Euro E (Inc.)	EUR	fino al 5%	Come stabilito	0,50 %	Nessuno(a)
HKD E (Inc.)	HKD	fino al 5%	Come stabilito	0,50 %	Nessuno(a)
CNH E (Inc.)	CNH	fino al 5%	Come stabilito	0,50 %	Nessuno(a)
SGD E (Inc.)	SGD	fino al 5%	Come stabilito	0,50 %	Nessuno(a)
Euro E (Inc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	Come stabilito	0,50 %	Nessuno(a)
CNH E (Inc.) (hedged)	CNH	fino al 5%	Come stabilito	0,50%	Nessuno(a)
SGD E (Inc.) (hedged)	SGD	fino al 5%	Come stabilito	0,50 %	Nessuno(a)

Azioni "X" e Azioni "X (hedged)"					
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD X (Acc.)	USD	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
USD X (Inc.)	USD	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
Euro X (Acc.) (hedged)	EUR	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
Euro X (Inc.) (hedged)	EUR	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

Il Comparto intende fornire un reddito e una crescita del capitale nel lungo termine.

Politiche di Investimento

Il Comparto è un fondo multi-asset globale che persegue la realizzazione del suo obiettivo tramite un'allocazione delle attività e una selezione dei titoli. Il Comparto può investire in azioni e in titoli correlati ad azioni, in titoli di debito e correlati al debito con rating inferiore a investment grade, come indicato di seguito. Le azioni e i titoli connessi ad azioni sono: azioni comuni e azioni privilegiate, società in accomandita semplice principale ("MLP") quotate, certificati rappresentativi di titoli azionari americani e certificati rappresentativi di titoli azionari globali, titoli convertibili in o sostituibili con tali azioni quali opzioni su azioni, nonché diritti di acquisto sulle azioni. I titoli di debito e correlati al debito sono:

buoni del Tesoro, titoli obbligazionari, obbligazioni convertibili e obbligazioni convertibili contingenti, titoli garantiti da attività (ABS) e titoli garantiti da ipoteca (MBS), note a tassi variabili le cui caratteristiche sottostanti siano di natura standardizzata, obbligazioni indicizzate all'inflazione, e strumenti del mercato monetario (tra cui accettazioni bancarie, carte commerciali, depositi a termine e certificati di deposito), che possono essere a tasso fisso o variabile e sono emesse o garantite da un qualsiasi governo sovrano o dalle relative agenzie, autorità locali, enti sovranazionali o internazionali pubblici, banche, società o altri emittenti commerciali, in questa sede "Titoli di debito e correlati al debito".

Le MLP sono società costituite negli Stati Uniti e pubblicamente quotate e negoziate sui mercati regolamentati. L'attività di una MLP è la proprietà di una società a responsabilità limitata o società in accomandita nota come entità operativa che, a sua volta, possiede filiali controllate e attività operative. Il Comparto investirà nelle MLP secondo il metodo del patrimonio netto, ossia

diventando un socio accomandante della MLP. Gli accordi di società di persone delle MLP determinano in che modo verrà effettuata la distribuzione di liquidità nei confronti dei soci generici e dei soci accomandanti. Le eventuali distribuzioni effettuate dalle MLP saranno accumulate nel NAV del Comparto. Le MLP sono considerate come società di persone ai fini delle imposte sul reddito federali statunitensi e non versano tasse a livello societario.

Inoltre, il Comparto può investire in SFD (come indicato di seguito nella sezione "Uso di strumenti finanziari derivati") e fino al 10% delle sue attività nette in organismi di investimento collettivo (compresi fondi negoziati in borsa ("ETF") e fondi del mercato monetario). Oltre alle proprietà immobiliari, alle materie prime e ai mercati valutari, saranno utilizzati organismi di investimento collettivo al fine di ottenere un'esposizione ai mercati e agli strumenti che sono in linea con gli obiettivi e le politiche del comparto e che soddisfano i criteri definiti nella guida della Banca Centrale.

Il Comparto può a volte investire più del 30% del suo patrimonio netto in titoli di qualità inferiore all'investment grade, con un rating (BBB-) o suo equivalente assegnato da un'agenzia di rating riconosciuta quale Standard & Poor's, Moody's Investor Services, Fitch Ratings o un'agenzia di rating equivalente riconosciuta e in titoli non valutati.

Il Comparto non investirà più del 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in azioni emesse e/o garantite da un singolo emittente sovrano con un rating di credito inferiore all'investment grade. A scanso di equivoci, un singolo emittente sovrano comprende il suo governo, un'autorità pubblica o locale.

Il Comparto può inoltre investire indirettamente in proprietà immobiliari, materie prime e infrastrutture. Tuttavia, non si prevede che tale esposizione ecceda il 20% delle attività nette del Comparto, in relazione alle proprietà immobiliari; il 20% delle attività nette del Comparto, in relazione alle materie prime; il 20% delle attività nette del Comparto, in relazione alle infrastrutture; e non si prevede che l'insieme di tali esposizioni ecceda il 50% delle attività nette del Comparto. L'esposizione a proprietà immobiliari verrà acquisita tramite l'esposizione a titoli azionari di società la cui attività principale consiste nel possesso, nell'amministrazione e/o nello sviluppo di proprietà immobiliari, in organismi di investimento collettivi, tra cui i fondi di investimento immobiliare quotati in borsa ("REITS") e future, swap e opzioni sui REIT e su altri indici finanziari correlati a proprietà immobiliari precedentemente autorizzati dalla Banca Centrale. Il Comparto può investire nei REIT di tipo chiuso o di tipo aperto. Tutti gli investimenti in REIT di tipo chiuso saranno limitati ai REIT considerati dal Gestore degli Investimenti come relativamente liquidi per natura, sia perché quotati su una Piazza Ammissibile sia per l'esistenza di un mercato secondario di quote per tali REIT, e tale investimento costituirà un investimento in un valore mobiliare conformemente ai requisiti della Banca Centrale. L'esposizione a materie prime e infrastrutture verrà acquisita tramite swap a rendimento totale sugli indici finanziari correlati a materie prime o infrastrutture, tramite gli ETF e altri organismi di investimento collettivo in conformità ai requisiti dei Regolamenti OICVM e della Banca Centrale.

Il Comparto può investire su base globale e non vi sono concentrazioni geografiche, industriali o settoriali riguardo alle azioni o altre categorie di attività in cui si può assumere un'esposizione e può investire oltre il 30% del suo patrimonio netto in paesi dei mercati emergenti tra cui la Russia, la Cina e l'India. Tuttavia, non sarà investito più del 20% del patrimonio netto del Comparto in titoli quotati o negoziati in Russia. Il Comparto può solamente investire in titoli russi negoziati sulla Borsa di Mosca. Prima di acquisire un'esposizione diretta in India, il Gestore degli Investimenti deve aggiornare il Supplemento per fornire informazioni sulle licenze locali pertinenti e sugli accordi di subcustodia e deve assicurarsi che questi siano in essere. Ad eccezione degli investimenti consentiti in titoli non quotati e schemi di investimento collettivo di tipo aperto, gli investimenti del Comparto in titoli (SFD compresi) che saranno quotati o negoziati sulle Piazze Ammissibili elencate nell'Appendice II del Prospetto. Il Comparto può inoltre investire in SFD over-the-counter (OTC).

Il Comparto può investire complessivamente fino al 10% del suo patrimonio netto in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario non ammessi o trattati su una Piazza Ammissibile, conformemente ai Regolamenti OICVM, compresi, senza alcuna limitazione, titoli azionari e Titoli di debito e correlati al debito non quotati.

Nonostante la valuta di riferimento sia l'USD, il Comparto può investire in attività non denominate in USD che potrebbero non essere necessariamente coperte rispetto all'USD. Non sarà investito più del 30% del patrimonio netto del Comparto attività denominate in Won coreani.

Il Comparto può anche detenere livelli elevati di liquidità o attività equiparabili a liquidità in certe circostanze. Si rimanda alla sezione intitolata "Gestione di Liquidità e Collaterale" di seguito per ulteriori dettagli.

Strategia di investimento

Il Comparto mira a fornire una crescita del reddito e del capitale utilizzando un'allocazione dinamica delle attività e un approccio di selezione dei titoli. Ciò significa che il Gestore degli Investimenti effettuerà delle allocazioni fra le categorie di attività e di azioni dettagliate nella sezione della Politica di Investimento di cui sopra e adatterà quelle allocazioni in base al processo di investimento descritto di seguito.

1. Allocazione fra l'esposizione complessiva in azioni e in obbligazioni

Il Gestore degli Investimenti stabilisce prima l'allocazione fra le azioni e i titoli connessi ad azioni e in titoli di debito e correlati al debito, utilizzando le previsioni dei fattori macroeconomici fondamentali quali la crescita economica e l'inflazione. Ciò significa che il Gestore degli Investimenti effettua allocazioni fra il patrimonio netto e il debito a seconda delle stime di rischio e ritorno per ogni relativo mercato (ad esempio i titoli del Regno Unito e le obbligazioni statali del Regno Unito).

Per la componente del patrimonio netto, i ritorni sul patrimonio netto atteso sono stimati sulla base dei flussi di cassa per ogni titolo azionario. Il Gestore degli Investimenti tiene conto di queste stime congiuntamente alle proprie previsioni su probabili fattori inaspettati rispetto al parere generale sui fattori macroeconomici per determinare l'allocazione della componente azionaria. Tali previsioni sono utilizzate per stimare la probabilità che si verifichi una recessione in un paese. Se tali

previsioni indicano che vi è una probabilità di recessione, il Gestore degli Investimenti diminuirà la sua allocazione sulle azioni.

Per la componente di debito, la stima dei ritorni attesi sulle obbligazioni viene effettuata a partire dalle previsioni dei ritorni di cassa stimati in base alle previsioni della crescita, dell'inflazione e dei tassi di interesse reali in un orizzonte temporale di lungo periodo. Il ritorno atteso sulle obbligazioni è dato dalla differenza fra il ritorno di cassa stimato e la valutazione del Gestore degli Investimenti dei redimenti attuali delle obbligazioni.

2. Selezione dei titoli azionari e obbligazionari

Dopo aver completato il passaggio precedente, il Gestore degli Investimenti si concentra nella selezione dei titoli per la componente azionaria e obbligazionaria del Comparto. Il Gestore degli Investimenti selezionerà i titoli tenendo conto del potenziale del titolo di generare reddito e della quantità di rischio che tale titolo aggiungerà al Comparto. La valutazione sarà basata sui fondamentali quali il valore d'impresa, la redditività, la qualità della crescita e la leva finanziaria.

La componente azionaria comprende altre attività rischiose quali le proprietà immobiliari indirette ("REIT"), le materie prime (ETF) e le infrastrutture ("ETF") come descritto sopra nella politica di investimento.

3. Scelta dell'SFD

Il Gestore degli Investimenti utilizza l'SFD descritto nella sezione "Uso degli Strumenti Finanziari Derivati" per tre scopi all'interno della strategia d'investimento. Il Gestore degli Investimenti sceglie quel particolare SFD in relazione allo scopo prestabilito come indicato di seguito, ai costi connessi e ai vantaggi che offre quel particolare SFD.

a) Per aumentare il reddito

Per aumentare il reddito del Comparto, il Gestore degli Investimenti può ottenere premi sulle opzioni o redditi vendendo Opzioni d'acquisto coperte. La vendita di Opzioni d'acquisto coperte può limitare il potenziale ritorno al rialzo di un titolo nel caso di un mercato in crescita, nel caso in cui l'acquirente dell'Opzione d'acquisto coperta decida di esercitarla. La vendita di Opzioni d'acquisto coperte può ridurre la volatilità quotidiana della partecipazione sottostante nonché la diminuzione della partecipazione sottostante in presenza di un mercato in caduta.

b) Regolare l'allocazione fra l'esposizione complessiva in azioni e in obbligazioni

Il Gestore degli Investimenti utilizzerà l'SFD come strumento efficiente in termini di costo per regolare l'allocazione fra azioni e obbligazioni in modo da riflettere gli aggiornamenti all'analisi del Gestore degli Investimenti. Ad esempio, il Gestore degli Investimenti potrebbe acquistare o vendere futures come descritto nella sezione "Utilizzo degli strumenti finanziari derivati" per aumentare o diminuire l'allocazione di un titolo o di un settore in modo rapido ed efficiente in termini di costo.

c) Copertura

Il Gestore degli Investimenti utilizzerà SFD quali ad esempio i future su azioni, gli swap sui tassi d'interesse e i CDS per coprire i rischi azionari, dei

tassi di interesse e di credito incorporati nei singoli titoli in cui il Comparto investe, in modo da preservare le attività in periodi di cadute significative del mercato. Il Gestore degli Investimenti utilizzerà SFD quali i Contratti di Cambio Stranieri a Termine per coprire i rischi connessi all'esposizione di valuta del Comparto.

Posizioni long e short

Il Comparto può adottare posizioni long e short per raggiungere i propri obiettivi di investimento. Il Gestore degli Investimenti può perseguire il mantenimento di posizioni long in qualsiasi categoria di attività descritta nel Supplemento, allo scopo di generare reddito e può perseguire il mantenimento di posizioni short in azioni, obbligazioni, credit default swap ("CDS") (titoli singoli e indice) per generare un reddito ulteriore per coprire l'esposizione azionaria, obbligazionaria o di credito e/o per ridurre l'esposizione al mercato in periodi di diminuzione significativa del prezzo di mercato.

Si prevede che la posizione long lorda totale diretta e indiretta degli investimenti detenuta in conformità all'obiettivo di investimento sia compresa tra il 50% e il 200% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e che la posizione short lorda totale degli investimenti detenuta in conformità all'obiettivo di investimento sia compresa tra lo 0% e il 150% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Può essere necessario aumentare le dimensioni delle posizioni long per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto nel caso in cui, ad esempio, la volatilità del mercato sia eccezionalmente bassa. Le posizioni short diverse dalle Opzioni d'acquisto coperte sono destinate a bilanciare o a coprire le posizioni long. Non sono intese come posizioni short pure, ma sono utilizzate piuttosto per controllare e ridurre il rischio derivante dalle posizioni long; ad es. le posizioni short in azioni, in obbligazioni o in CDS verranno utilizzate per coprire l'esposizione azionaria, obbligazionaria o creditizia. Le Opzioni d'acquisto coperte verranno vendute per aumentare il reddito del Comparto.

Le posizioni long e short usate per le categorie di azioni con hedging di valuta non sono state incluse nelle informazioni sulle posizioni long e short qui fornite.

Gestione di Liquidità e Collaterale

Il Comparto può anche detenere livelli elevati di liquidità o attività equiparabili a liquidità in certe circostanze. Queste comprendono condizioni di mercato che possono richiedere una strategia d'investimento difensiva, la detenzione di liquidità in deposito in attesa di reinvestimento, la soddisfazione delle richieste di rimborso, la facilitazione del pagamento delle spese e la fornitura di garanzia a supporto dell'esposizione SFD.

Le attività liquide o equiparabili a liquidità possono comprendere titoli di debito o correlati al debito come descritto sopra diversi da CoCo, MBS e ABS, i quali possiedono caratteristiche coerenti con la loro natura di attività liquide o equiparabili alla liquidità e depositi bancari. Resta inteso che emittenti e/o garanti di tali Titoli di debito e correlati al debito e depositi di credito avranno un rating di credito al momento dell'acquisto non inferiore ad A1/P1 (o equivalente) attribuito da un'agenzia di rating autorizzata come Standard & Poor's, o saranno considerati di qualità equivalente dal Gestore degli Investimenti.

Esposizioni a derivati

Per finalità di investimento, di copertura e di gestione efficiente del portafoglio, il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter, come descritto più dettagliatamente di seguito nella sezione "Uso di strumenti finanziari derivati":

Future	Future su indici azionari Future su tassi di interesse (compresi i future su tassi di interesse a breve termine) Future su obbligazioni Future su indici di volatilità Future sul mercato monetario
Opzioni	Opzioni su azioni (titoli singoli, indice, settore, paniere personalizzato, incluse le opzioni di acquisto coperte) Opzioni su indice Opzioni su future su tassi di interesse Opzioni su obbligazioni Opzioni su future su obbligazioni Opzioni su ETF Opzioni su future su azioni
Contratti di Cambio Stranieri a Termine	Contratti a termine non consegnabili Contratti a termine consegnabili
Swap	Credit default swap (titoli singoli e indice) Swap sui tassi d'interesse Swap di rendimento totale (compresi titoli singoli, credito e indice)
Titoli con SFD integrati	Obbligazioni convertibili (comprese le obbligazioni convertibili contingenti) Titoli garantiti da attività (ABS) e titoli garantiti da ipoteca (MBS)
Titoli che possono comportare una leva finanziaria	Obbligazioni convertibili (comprese le obbligazioni convertibili contingenti) Diritti di acquisto sulle azioni

Indici finanziari

Il Comparto può acquisire esposizione su una gamma di indici finanziari tramite l'uso di SFD sia per la gestione efficiente del portafoglio (EPM) che a fini di investimento.

Non è possibile stilare un elenco completo degli attuali indici finanziari nei confronti dei quali può essere prevista un'esposizione in quanto questi sono ampi, possono cambiare nel tempo e possono includere indici quali l'S&P GSCI Index e il Bloomberg Commodity Index che consentono al Comparto di acquisire un'esposizione a vari settori di materie prime, quali energia, metalli industriali, prodotti agricoli, bestiame da allevamento e metalli preziosi.

Dettagli relativi agli indici finanziari utilizzati dal Comparto (inclusi i mercati che rappresentano) saranno forniti su richiesta agli Azionisti dal Gestore degli Investimenti del Comparto e saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società. Tali indici saranno autorizzati dalla Banca Centrale o dovranno soddisfare i suoi requisiti. Gli indici finanziari ai quali il Comparto può essere esposto saranno normalmente ribilanciati regolarmente. Tuttavia, dal momento che il Comparto non intende replicare o a seguire qualsivoglia indice, esso non sarà direttamente influenzato da qualsivoglia

ribilanciamento, costi associati o ponderazione dei titoli in un indice finanziario che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite.

Uso di strumenti finanziari derivati

Nel rispetto della politica di investimento del Comparto e della strategia di investimento come descritta sopra, il Comparto può effettuare transazioni in SFD come descritto di seguito a scopo di investimento, di gestione efficiente del portafoglio o di copertura. Il Gestore degli Investimenti prevede in genere di usare gli SFD per finalità di investimento laddove ritiene che l'uso dell'SFD permetta di ottenere un'esposizione più conveniente a un'attività particolare rispetto all'investimento diretto nell'attività sottostante. Maggiori dettagli sull'uso dell'SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio sono consultabili nella sezione "Gestione efficiente del portafoglio" di seguito.

Il livello di leva finanziaria atteso per il Comparto derivante dall'uso di SFD è indicato nella sezione "Esposizione globale e leva finanziaria" nel capitolo "Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" seguente.

Future

I futures sono contratti per acquistare o vendere una quantità standard di una determinata attività (o, in alcuni casi, ricevere o versare contanti in base alla performance di un'attività, uno strumento o un indice sottostante) a una determinata data futura e a un prezzo concordato con una transazione intrapresa presso una borsa. I contratti future consentono agli investitori di attuare una copertura nei confronti del rischio di mercato o dell'esposizione dell'utile nei confronti del mercato sottostante. Poiché questi contratti sono valutati a mercato giornalmente, chiudendo la loro posizione, gli investitori possono uscire dal loro obbligo di acquistare o vendere le attività sottostanti prima della data di consegna del contratto. Un utilizzo frequente di futures per realizzare una strategia particolare piuttosto che utilizzare il titolo o l'indice relativo o sottostante oppure il settore di indici o il paniere di titoli di debito, determina spesso costi di transazione inferiori da sostenere.

Il Comparto può investire nei seguenti tipi di future:

- Future su indici azionari: il Gestore degli Investimenti può stipulare future su indici azionari per rispecchiare le proprie opinioni sull'evoluzione di particolari mercati azionari.
- Future su tassi di interesse (compresi i Future su tassi di interesse a breve termine): Il Gestore degli Investimenti può usare future su tassi di interesse (compresi i future su tassi di interesse a breve termine) per esprimere la sua convinzione che la curva del rendimento si muoverà in un modo particolare. Il Gestore degli Investimenti può usare tali strumenti per mitigare l'esposizione ai tassi di interesse di obbligazioni a tasso fisso.
- Future su obbligazioni: i future su obbligazioni consentono al Gestore degli Investimenti di esprimere le sue opinioni positive o negative sulla direzione dei prezzi obbligazionari cercando di ridurre l'esposizione al tasso di interesse delle obbligazioni a tasso fisso.

- Future su indice di volatilità: il Comparto può essere long o short su future su indici di volatilità per esprimere le opinioni relative alla volatilità prevista dei mercati.
- Future sul Mercato Monetario: i future sul mercato monetario consentono al Comparto di ottenere una economica e valida alternativa rispetto al deposito presso un istituto di credito. Comunque, dal momento che il valore dei contratti future si modifica con il livello di mercato, tali investimenti esporranno il Comparto al rischio di performance negativa nel caso in cui aumentino i tassi di interesse in seguito all'acquisto del contratto.
- Opzioni su future su obbligazioni: le opzioni su future su obbligazioni si possono utilizzare per esprimere opinioni simili a quelle descritte per futures su obbligazioni o, in alternativa, per esprimere l'opinione del Gestore degli Investimenti sulla volatilità dei future su obbligazioni.
- Opzioni sugli ETF: le opzioni sugli ETF consentono al Comparto di beneficiare della performance dell'ETF, limitando l'esposizione generale al ribasso al premio versato dal Comparto per l'acquisto dell'opzione. Se il Comparto dovesse avere una visione positiva su un ETF tramite l'uso di un'opzione call, l'esposizione al ribasso si limiterebbe al premio per tale opzione, e viceversa per una visione negativa tramite l'uso di un'opzione put.
- Opzioni su future su azioni: le opzioni su future su azioni consentono al Comparto di acquisire o ridurre l'esposizione a un mercato, una categoria di attività o un settore senza dover acquistare o vendere direttamente i titoli.

Opzioni

Esistono due forme di opzioni, opzioni di acquisto e opzioni di vendita. Le opzioni di vendita sono contratti venduti per un premio che offre a una parte (l'acquirente) il diritto, ma non l'obbligo, di vendere all'altra parte (il venditore) del contratto una quantità specifica di un prodotto particolare o strumento finanziario a un prezzo determinato. Le opzioni di acquisto sono contratti simili venduti per un premio che offre all'acquirente il diritto, ma non l'obbligo, di acquistare dal venditore dell'opzione a un prezzo determinato. Le opzioni possono anche essere compensate in contanti. Il Comparto può essere il venditore o l'acquirente di opzioni di acquisto e di vendita. Il Comparto può acquistare o vendere questi strumenti singolarmente o in combinazioni. Ad esempio, l'acquisto di un'opzione call consentirebbe al Comparto di beneficiare di eventuali rialzi nella performance, limitando la sua esposizione generale al premio originario versato dal Comparto.

Il Comparto può investire nei seguenti tipi di opzioni:

- Opzioni su azioni (titoli singoli, indice, settore, paniere personalizzato): le opzioni su azioni possono essere utilizzate per esprimere opinioni riguardo alla direzione di azioni singole, di un indice azionario o di un paniere di azioni personalizzato.
- Opzione d'acquisto coperte: mediante la sottoscrizione di opzioni di acquisto coperte, il Gestore degli Investimenti sottoscrive (vende) un contratto per opzioni di acquisto detenendo un numero equivalente di azioni nel valore sottostante al fine di generare un reddito supplementare e/o fornire una protezione limitata contro la diminuzione del valore del titolo sottostante.
- Opzioni su indice: il Comparto può stipulare contratti di opzioni per perseguire un'esposizione a certi indici, ad esempio acquistando un'opzione call sul Goldman Sachs Commodity Index. Ciò consente al Comparto di beneficiare di eventuali rialzi nella performance, limitando la sua esposizione generale al premio versato dal Comparto.
- Opzioni su future su tassi di interesse: le opzioni su future su tassi di interesse possono essere utilizzate per esprimere previsioni simili a quelle descritte per i future su tassi di interesse.
- Opzioni su obbligazioni: le opzioni su obbligazioni si possono utilizzare per esprimere opinioni posizionali simili all'eventuale acquisto o vendita dell'obbligazione sottostante o, in alternativa, per esprimere l'opinione del Gestore degli Investimenti sulla volatilità dell'obbligazione.

Contratti di Cambio Stranieri a Termine (compresi i contratti a termine non consegnabili)

Il Comparto può investire anche in Contratti di Cambio Stranieri a Termine. Un contratto a termine blocca il prezzo al quale è possibile acquistare o vendere un'attività o un indice a una data futura. Nei contratti su valute, i detentori del contratto sono obbligati a comprare o vendere la valuta al prezzo indicato a una quantità determinata e in una specifica data futura. Il contratto a termine su valute può essere su base di liquidità (non consegnabile) o a consegna prevista, con la precisazione che tutto deve essere definito in precedenza.

I Contratti di Cambio Stranieri a Termine possono essere utilizzati per coprire, a discrezione del Gestore degli Investimenti, eventuali esposizioni di valuta sulla valuta di base.

Swap

Uno swap è un contratto negoziato tra due parti per scambiare il rendimento su un tasso di interesse di riferimento come un tasso fisso o variabile del mercato monetario, per il rendimento su un singolo titolo, su un paniere di titoli, indice o settore di indici. Essi possono essere utilizzati per esprimere pareri negativi e positivi su azioni (creando una posizione corta sintetica).

Il Comparto può investire nei seguenti tipi di swap:

- Credit Default Swap: un credit default swap (CDS) è un contratto di swap finanziario che trasferisce un'esposizione al credito su una specifica entità ("di riferimento") o su un portafoglio di entità di riferimento ("indice" o "paniere" CDS) tra i partecipanti al mercato. Un acquirente di un CDS, quale il Comparto, effettua pagamenti periodici in cambio di un saldo positivo quando si verifica un evento di credito.
- Swap sui tassi di interesse: uno swap sui tassi di interesse è un contratto negoziato tra due parti per lo scambio di LIBOR e/o altri flussi di cassa di tassi di interesse similmente riconosciuti, calcolati su un ammontare figurativo, in date predeterminate nel corso della durata dello swap. L'utilizzo di swap sui tassi di interesse consente di modificare più rapidamente la sensibilità al tasso di interesse del Comparto con costi inferiori rispetto all'uso di

mercati di moneta fisica, oltre che con una maggiore precisione rispetto ai mercati di SFD negoziati in borsa. Essi possono essere anche utilizzati per esprimere opinioni sulla direzione dei movimenti dei tassi di interesse.

- **Swap di rendimento totale (compresi titoli singoli, credito e indice):** uno swap di rendimento totale (total return swap o TRS) è un tipo di contratto SFD negoziato over-the-counter che consente al Comparto di acquisire un'esposizione a un'attività o categoria di attività su base sintetica. Il Comparto riceve il rendimento totale di un'attività di riferimento o categoria di attività ad esempio un titolo a reddito fisso, un indice a reddito fisso, un indice di credito o indici azionari, per un periodo di tempo specifico in cambio di un costo di finanziamento. Qualora il rendimento dell'investimento sia superiore al costo di finanziamento del TRS, il Comparto dovrebbe ricevere un rendimento maggiorato, superiore a quello che potrebbe generare l'attività sottostante da sola.
- Il Comparto stipulerà swap di rendimento totale per conto del Comparto solo con gli istituti di credito descritti nel capitolo "Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto e che abbiano un rating di credito pari almeno ad A-2 (attribuito da un'agenzia di rating riconosciuta come Standard & Poor's) o inferiore, laddove l'istituto di credito conferisca un margine iniziale. Subordinatamente alla conformità a tali condizioni, il Gestore degli Investimenti ha la massima discrezionalità riguardo alla nomina delle controparti nella stipula di swap di rendimento totale nel rispetto dell'obiettivo e delle politiche di investimento del Comparto. Non è possibile fornire un elenco completo di tutte le controparti in questo Supplemento, in quanto alla sua data di pubblicazione queste non sono state ancora selezionate e possono cambiare nel tempo. I rischi associati all'utilizzo di TRS sono descritti nel Prospetto nella sezione "Fattori di Rischio".

Il Comparto può investire nei seguenti tipi di titoli che possono integrare SFD e/o leve finanziarie:

- **Obbligazioni convertibili:** il Comparto può acquistare obbligazioni convertibili invece di azioni ordinarie di una società allo scopo di generare reddito aggiuntivo. In una situazione in cui il rendimento di azioni ordinarie di una società non è sufficientemente elevato, ma il rendimento e la liquidità di obbligazioni convertibili di quella società è sufficientemente elevato, il Comparto può scegliere di avvalersi di questo strumento. Le obbligazioni convertibili offrono al loro titolare la possibilità di essere convertite in azioni comuni in presenza di condizioni specifiche.
- **Obbligazioni Convertibili Contingenti (CoCo):** questi tipi di titoli offrono un rendimento più elevato rispetto alle obbligazioni convenzionali. I CoCo bond si convertono da obbligazione ad azione solo se il capitale dell'emittente scende sotto un livello predefinito. Questa conversione forzata avviene generalmente in termini economicamente sfavorevoli e si traduce in una perdita materiale per gli investitori. Vedere "Rischi relativi ai titoli convertibili contingenti (CoCo)" all'interno del Prospetto per dettagli sui rischi associati ai CoCo.

- **Diritti di acquisto sulle azioni:** i diritti di acquisto sulle azioni offrono al detentore l'opzione, ma non l'obbligo, di acquistare una quantità predeterminata di azioni a un prezzo predeterminato.
- **Titoli Garantiti da Attività (ABS) e Titoli Garantiti da Ipoteca (MBS)**
- Il Comparto può anche acquistare ABS e MBS che incorporano derivati. I titoli ABS e MBS possono essere usati per offrire al Comparto l'opportunità di esporsi economicamente a panieri di attività sottostanti gli ABS o MBS e possono essere fonte di reddito per il Comparto.

Emissione di Azioni

Le Azioni di ogni categoria di Azioni disponibile saranno offerte durante un periodo di offerta iniziale, che partirà alle 9.00 del 10 gennaio 2018 e terminerà alle 17.00 del 9 luglio 2018 (il "Periodo di offerta iniziale") a un prezzo di offerta iniziale per Azione pari a 1 €, 1 USD, 1 GBP, 10 HKD, 1 AUD, 1 CAD, 10 CNH o 1 SGD, a seconda della valuta della categoria pertinente (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Il Comparto può effettuare una leva finanziaria sulle sue posizioni per generare un'esposizione apparente in eccesso del Valore Patrimoniale Netto del Comparto quando calcolato utilizzando la metodologia del Valore a Rischio ("VaR"), conformemente ai requisiti della Banca Centrale.

Il VaR è il metodo avanzato di misurazione del rischio utilizzato per valutare la leva finanziaria e la volatilità del rischio di mercato del Comparto. Il VaR cerca di prevedere, utilizzando dati storici, la probabilità di perdite che potrebbero ragionevolmente verificarsi nel corso di un periodo di tempo. Il VaR del Comparto viene calcolato quotidianamente usando un livello di confidenza unilaterale del 99%, un periodo di detenzione di 5 giorni e un periodo storico di osservazione di almeno 1 anno. Ad esempio, in un dato giorno, se il VaR del Comparto è stato calcolato come il 2% del NAV del Comparto utilizzando un livello di confidenza del 99% su un periodo di detenzione di 5 giorni, ciò potrebbe significare che statisticamente il Comparto non si aspetta di subire una perdita di oltre il 2% del NAV del Comparto in un periodo di 5 giorni, il 99% del tempo. È importante notare che il VaR del Comparto varia quotidianamente e come tale il Comparto intende applicare un limite VaR da non superare.

Tali periodi di detenzione e di osservazione storica possono variare e in tal caso vi sarà una variazione corrispondente del limite assoluto, purché rispettino sempre i requisiti della Banca Centrale e purché il processo di gestione del rischio sia previamente aggiornato e approvato. Occorre notare che quanto sopra è in conformità ai limiti VaR correnti imposti dalla Banca Centrale.

In conformità ai requisiti della Banca Centrale, il Comparto applica un limite VaR pari al 10% del NAV del Comparto (un limite VaR assoluto).

I metodi VaR si basano su una serie di ipotesi sulle previsioni dei mercati di investimento e la capacità di dedurre il futuro andamento dei prezzi di mercato dall'andamento storico. Se queste ipotesi si rivelano significativamente inesatte, le dimensioni e la frequenza delle perdite effettivamente sostenute dal portafoglio di investimento potrebbero notevolmente superare le perdite previste da un modello del VaR (e anche inesattezze di modesta portata nei modelli previsionali utilizzati possono produrre ampie deviazioni nella previsione generata). Il VaR consente di raffrontare i rischi tra le categorie di attività e per il gestore del portafoglio funge da indicatore del rischio di investimento di un portafoglio. Se utilizzato in questo modo, tenuto conto delle limitazioni dei metodi VaR e del modello particolare scelto, il VaR può segnalare al Gestore degli Investimenti un aumento del livello di rischio generale di un portafoglio e far scattare le azioni correttive da parte del Gestore degli Investimenti. La misurazione e il monitoraggio di tutte le esposizioni relative all'uso di SFD saranno effettuati almeno quotidianamente.

La European Securities and Markets Authority (ESMA) ha pubblicato una serie di linee guida sulla Valutazione del Rischio e il Calcolo dell'Esposizione Globale e del Rischio di Controparte per gli OICVM. Tali linee guida prescrivono dei metodi obbligatori nell'area della valutazione del rischio e del calcolo dell'esposizione globale e del rischio di controparte che tutti i fondi OICVM devono adottare. In particolare, per quanto riguarda il calcolo dell'esposizione globale, l'ESMA ha definito delle metodologie precise da seguire e delle informazioni da fornire per gli OICVM che utilizzano l'approccio VaR. Tra i requisiti della ESMA vi è quello che l'effetto leva sia calcolato come la somma dei nozionali degli SFD utilizzati.

In linea con i requisiti della ESMA e della Banca Centrale, l'effetto leva è calcolato aggiungendo il valore nozionale di tutte le posizioni long in strumenti finanziari derivati

del Comparto e il valore nozionale positivo di tutte le posizioni short sintetiche in SFD del Comparto. Il calcolo dell'effetto leva comprenderà quindi le posizioni detenute ai fini di riduzione del rischio o copertura, ad esempio i contratti di cambio a termine in valute utilizzati per coprire il rischio valutario del Comparto, nonché le posizioni utilizzate a fini di investimento. Inoltre, laddove le posizioni esistenti sono rettifiche per tenere conto dei movimenti di mercato o delle sottoscrizioni e dei rimborsi all'interno del Comparto, ciò potrebbe essere ottenuto mettendo in essere posizioni aggiuntive che sovrappongono SFD esistenti, con l'effetto di aumentare il valore nozionale complessivo degli SFD circolanti anche laddove tali rettifiche sono effettuate per compensare posizioni esistenti.

Il livello di leva finanziaria nozionale totale per il Comparto derivante dall'uso di SFD si prevede vari tra lo 0% e il 600% del Valore Patrimoniale Netto, benché all'occorrenza possa superare questo limite massimo. Il livello di leva finanziaria nozionale totale è calcolato come il valore nozionale complessivo delle posizioni long in SFD del Comparto e il valore assoluto delle posizioni short sintetiche in SFD del Comparto, come previsto dai Regolamenti OICVM. Il motivo per l'ampio range di leva finanziaria è la considerazione del fatto che il Comparto offre categorie di azioni coperte dal rischio di cambio per le quali l'esposizione di valuta è coperta (mediante SFD) e pertanto può risultare in un livello più elevato di leva finanziaria (sulla base del calcolo nozionale complessivo). Questa valutazione dell'effetto leva è elevata in quanto non tiene conto degli accordi di compensazione o copertura che il Comparto ha in essere, nonostante tali accordi di compensazione o copertura siano utilizzati per ridurre il rischio. In particolare, si prevede che un elemento significativo di questo intervallo fra lo 0% e il 600% sia costituito dal valore nozionale degli SFD utilizzati dal Comparto in relazione alle categorie di azioni coperte dal rischio di cambio..

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare determinate tecniche e SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. Le tecniche e gli SFD che si possono utilizzare sono descritti dettagliatamente nella sezione "Uso di strumenti finanziari derivati" qui sopra e/o stabiliti nel paragrafo "La Società - Gestione efficiente del portafoglio" del Prospetto. Inoltre, il Comparto potrà utilizzare accordi di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale 2015. I contratti di riacquisto sono transazioni nelle quali una parte vende un titolo all'altra parte con il contestuale accordo per riacquistare tale titolo a una certa data nel futuro a un prezzo determinato che rifletta un tasso di interesse di mercato indipendente da quello della cedola dei titoli. Un contratto di riacquisto inverso è una transazione mediante la quale un Comparto acquista titoli da una controparte e contemporaneamente si impegna a rivendere i titoli alla controparte alla data e al prezzo concordati. Per esempio, il Gestore degli Investimenti potrà sottoscrivere accordi di riacquisto per aumentare il reddito guadagnato nel Comparto o gestire l'esposizione ai tassi di interesse di obbligazioni a tasso fisso in modo più preciso che non attraverso l'uso di future su tassi di interesse.

Subordinatamente alle condizioni e ai limiti indicati nei Regolamenti OICVM della Banca Centrale 2015, il Comparto può utilizzare contratti di prestito titoli per

produrre ulteriore reddito per il Comparto stesso. Un contratto di prestito di titoli è un contratto in virtù del quale l'intestazione dei titoli "dati in prestito" viene trasferita da un "prestatore" a un "mutuatario" con l'impegno per il mutuatario di distribuire "titoli equivalenti" al prestatore in una data successiva.

Delle transazioni per una gestione efficiente del portafoglio di un Comparto, aventi a oggetto le attività di quest'ultimo, possono essere stipulate per uno dei seguenti scopi:

- a) una riduzione del rischio;
- b) una riduzione dei costi;
oppure
- c) la produzione di capitale o di reddito aggiuntivo per il Comparto con un livello di rischio (applicabile al rendimento previsto) coerente con il profilo di rischio del Comparto e i requisiti in materia di diversificazione del rischio, conformemente ai Regolamenti OICVM della Banca Centrale 2015 e alla Guida della Banca Centrale "Attività ammissibili per gli OICVM" e come indicato nella sezione "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

In relazione alle operazioni di gestione efficiente del portafoglio il Gestore degli Investimenti cercherà di assicurare che la transazione sia economicamente appropriata e realizzata in modo conveniente.

È possibile l'applicazione di spese di transazione con riferimento alle tecniche di gestione efficiente del portafoglio relative al Comparto. Tutte le entrate derivanti da tecniche di gestione efficiente del portafoglio, al netto dei costi operativi diretti e indiretti, saranno restituite al Comparto. Ogni spesa/commissione operativa diretta e indiretta derivante dalle tecniche di gestione efficiente del portafoglio non include redditi nascosti e sarà pagata alle entità specificate nella relazione annuale della Società che indicherà se le entità sono collegate alla Società di Gestione o all'Istituto depositario.

Gli investitori devono consultare le sezioni del Prospetto intitolate "Fattori di Rischio - Rischio di Controparte", "Fattori di Rischio - Rischi per Tecniche e Strumenti Finanziari Derivati" e "Conflitti di Interessi" per maggiori informazioni sui rischi associati alla gestione efficiente del portafoglio.

Le informazioni relative alla politica di gestione del collaterale per il Comparto sono riportate nel capitolo "Politica di gestione del collaterale" del Prospetto.

Processo di gestione del rischio

La Società applicherà un Processo di Gestione del Rischio che le consentirà di misurare, controllare e gestire con precisione i rischi connessi agli SFD e i dettagli di tale processo sono stati forniti alla Banca Centrale. La Società non utilizzerà SFD non inclusi nel processo di gestione del rischio fino al momento in cui tali strumenti non saranno riportati in un processo di gestione del rischio rivisto, sottoposto e autorizzato in anticipo dalla Banca Centrale.

Su richiesta, la Società fornirà agli Azionisti informazioni supplementari legate ai processi di gestione del rischio applicati dalla Società, inclusi i limiti quantitativi applicati e qualsiasi sviluppo recente nel rischio e caratteristiche di rendimento per le principali categorie di investimento.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può stipulare swap di rendimento totale ("TRS") come descritto nel capitolo "Uso di strumenti finanziari derivati" ed effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito titoli e contratti di riacquisto/contratti di riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio".

L'esposizione massima del Comparto sarà pari al 100% con riferimento al TRS e al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. Tuttavia, non si prevede che l'esposizione del Comparto superi il 20% con riferimento al TRS, e il 15% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. I tipi di attività soggetti a TRS o SFT saranno di tipo coerente con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso di categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi verranno normalmente dichiarati con cadenza trimestrale il 31 dicembre, il 31 marzo, il 30 giugno e il 30 settembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati rispettivamente entro l'11 febbraio, l'11 maggio, l'11 agosto, l'11 novembre o prima di tali date. Ulteriori dettagli sono indicati nel capitolo "La Società - Politiche di distribuzione" del Prospetto.

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Tutte le spese e commissioni relative alla costituzione e organizzazione del Comparto incluse le spese dei consulenti professionali del Comparto saranno a carico del Comparto stesso. Tali spese e commissioni si stima non superino i 65.000 EUR e saranno attribuite all'esercizio del Comparto dell'anno in cui tali spese sono sostenute e saranno ammortate in un periodo massimo di 3 anni dalla data di lancio del Comparto.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Global Infrastructure Income Fund

SUPPLEMENTO 46 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. Il Comparto non utilizzerà SFD a scopi di investimento. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- È previsto che le commissioni di gestione e le altre commissioni e spese del Comparto saranno addebitate al capitale del Comparto per cercare di massimizzare le distribuzioni. Vedere "Commissioni e spese" nel Prospetto per ulteriori dettagli.
- Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto può avere una volatilità alta a seguito delle sue politiche di investimento.
- Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere appropriato per tutti gli investitori.

Il Gestore degli Investimenti

Mellon Investments Corporation

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino e negli Stati Uniti.

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 22.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
EUR A (Acc.)	EUR	5.000	5%	1,85%	0%
EUR A (Inc.)	EUR	5.000	5%	1,85%	0%
USD A (Acc.)	USD	5.000	5%	1,85%	0%
USD A (Inc.)	USD	5.000	5%	1,85%	0%
CHF A (Acc.)	CHF	5.000	5%	1,85%	0%
CHF A (Inc.)	CHF	5.000	5%	1,85%	0%
EUR H (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,85%	0%
EUR H (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,85%	0%

Azioni "B" e Azioni "J (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
EUR B (Acc.)	EUR	10.000	5%	1,40%	0%
EUR B (Inc.)	EUR	10.000	5%	1,40%	0%
USD B (Acc.)	USD	10.000	5%	1,40%	0%
USD B (Inc.)	USD	10.000	5%	1,40%	0%
USD B (Inc.) (M)	USD	10.000	5%	1,40%	0%
SGD B (Acc.)	SGD	10.000	5%	1,40%	0%
SGD B (Inc.)	SGD	10.000	5%	1,40%	0%
SGD B (Inc.) (M)	SGD	10.000	5%	1,40%	0%
EUR J (Acc.) (hedged)	EUR	10.000	5%	1,40%	0%
EUR J (Inc.) (hedged)	EUR	10.000	5%	1,40%	0%
SGD J (Acc.) (hedged)	SGD	10.000	5%	1,40%	0%
SGD J (Inc.) (hedged)	SGD	10.000	5%	1,40%	0%

Azioni "G" e Azioni "G (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD G (Acc.)	USD	5.000	5%	0,90%	0%
USD G (Inc.)	USD	5.000	5%	0,90%	0%
EUR G (Acc.)	EUR	5.000	5%	0,90%	0%
EUR G (Inc.)	EUR	5.000	5%	0,90%	0%
CHF G (Acc.)	CHF	5.000	5%	0,90%	0%
CHF G (Inc.)	CHF	5.000	5%	0,90%	0%
EUR G (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,90%	0%
EUR G (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,90%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
EUR C (Acc.)	EUR	5.000.000	5%	0,90%	0%
EUR C (Inc.)	EUR	5.000.000	5%	0,90%	0%
USD C (Acc.)	USD	5.000.000	5%	0,90%	0%
USD C (Inc.)	USD	5.000.000	5%	0,90%	0%
SGD C (Acc.)	SGD	5.000.000	5%	0,90%	0%
SGD C (Inc.)	SGD	5.000.000	5%	0,90%	0%
EUR I (Inc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,90%	0%
EUR I (Acc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,90%	0%
SGD I (Inc.) (hedged)	SGD	5.000.000	5%	0,90%	0%
SGD I (Acc.) (hedged)	SGD	5.000.000	5%	0,90%	0%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD W (Acc.)	USD	15.000.000	5%	0,68%	0%

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD W (Inc.)	USD	15.000.000	5%	0,68%	0%
EUR W (Acc.)	EUR	15.000.000	5%	0,68%	0%
EUR W (Inc.)	EUR	15.000.000	5%	0,68%	0%
Sterling W (Acc.)	GBP	15.000.000	5%	0,68%	0%
Sterling W (Inc.)	GBP	15.000.000	5%	0,68%	0%
CHF W (Acc.)	CHF	15.000.000	5%	0,68%	0%
CHF W (Inc.)	CHF	15.000.000	5%	0,68%	0%
SGD W (Acc.)	SGD	15.000.000	5%	0,68%	0%
SGD W (Inc.)	SGD	15.000.000	5%	0,68%	0%
EUR W (Acc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,68%	0%
EUR W (Inc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,68%	0%
SGD W (Acc.) (hedged)	SGD	15.000.000	5%	0,68%	0%
SGD W (Inc.) (hedged)	SGD	15.000.000	5%	0,68%	0%

Azioni "E" e azioni "E (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD E (Acc.)	USD	Come stabilito	5%	0,40%	0%
USD E (Inc.)	USD	Come stabilito	5%	0,40%	0%
EUR E (Acc.)	EUR	Come stabilito	5%	0,40%	0%
EUR E (Inc.)	EUR	Come stabilito	5%	0,40%	0%
CHF E (Acc.)	CHF	Come stabilito	5%	0,40%	0%
CHF E (Inc.)	CHF	Come stabilito	5%	0,40%	0%
SGD E (Acc.)	SGD	Come stabilito	5%	0,40%	0%
SGD E (Inc.)	SGD	Come stabilito	5%	0,40%	0%
EUR E (Acc.) (hedged)	EUR	Come stabilito	5%	0,40%	0%
EUR E (Inc.) (hedged)	EUR	Come stabilito	5%	0,40%	0%
Sterling E (Acc.) (hedged)	GBP	Come stabilito	5%	0,40%	0%
Sterling E (Inc.) (hedged)	GBP	Come stabilito	5%	0,40%	0%
SGD E (Acc.) (hedged)	SGD	Come stabilito	5%	0,40%	0%
SGD E (Inc.) (hedged)	SGD	Come stabilito	5%	0,40%	0%

Azioni "X" e Azioni "X (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD X (Acc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Inc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
EUR X (Acc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
EUR X (Inc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
EUR X (Acc.) (hedged)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
EUR X (Inc.) (hedged)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Acc.) (hedged)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Inc.) (hedged)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

Il Comparto intende massimizzare il rendimento totale per mezzo della crescita dei redditi e del capitale acquisendo un'esposizione a società di tutto il mondo operanti in infrastrutture e operazioni correlate.

Politiche di Investimento

Il Comparto investe principalmente (vale a dire, almeno l'80% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto) in un portafoglio concentrato di azioni e titoli correlati ad azioni (azioni ordinarie e privilegiate, certificati rappresentativi di titoli azionari americani e GDR - collettivamente definiti "Certificati rappresentativi" - e fondi di investimento immobiliare - REIT - di società di tutto il mondo operanti in infrastrutture e operazioni correlate - "Società di Infrastrutture").

Gli investimenti in REIT non saranno superiori al 20% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto non investirà più del 25% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli di mercati emergenti. I Paesi di detti mercati emergenti probabilmente includeranno, seppur senza limitarsi, Cina (l'esposizione alla Cina sarà ottenuta mediante titoli cinesi quotati alla Borsa di Hong Kong e Certificati rappresentativi), India (l'esposizione all'India sarà ottenuta mediante Certificati rappresentativi) e Messico. Il Comparto non investirà in Russia. Il Comparto potrà inoltre investire complessivamente fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in organismi di investimento collettivo ("OIC") di tipo aperto, inclusi fondi del mercato monetario e fondi negoziati in borsa aperti ("ETF"). Il Comparto può altresì detenere attività liquide strumentali quali i depositi bancari.

Il Comparto può utilizzare SFD, come descritto di seguito nella sezione intitolata "Gestione efficiente del Portafoglio". Il Comparto non utilizzerà SFD a scopi di investimento. Tuttavia, occasionalmente il Comparto può detenere warrant o diritti di acquisto di titoli laddove essi siano stati acquisiti dal Comparto come conseguenza di azioni societarie.

Il Comparto non intende assumere posizioni short.

Ad eccezione dell'investimento consentito in titoli non quotati e in OIC di tipo aperto, gli investimenti del Comparto saranno quotati o negoziati su Piazze Ammissibili. Un elenco delle Piazze Ammissibili è riportato nell'Appendice II del Prospetto.

Benchmark

S&P Global Infrastructure NR Index (il "Benchmark").

Il Benchmark è concepito per seguire l'andamento di società di tutto il mondo scelte per rappresentare il settore delle infrastrutture quotato, pur mantenendo liquidità e negoziabilità. Per creare un'esposizione diversificata, il Benchmark include tre ambiti distinti del settore infrastrutture: energia, trasporti e servizi pubblici.

Il Comparto misurerà la sua performance rispetto al Benchmark.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha assoluta discrezionalità nella decisione di investire al di fuori del Benchmark in

funzione dell'obiettivo e della politica di investimento. Tuttavia, poiché il Benchmark copre una parte sostanziale dell'universo degli investimenti, la maggior parte delle partecipazioni del Comparto sarà costituita da componenti del Benchmark, ma le ponderazioni in portafoglio non saranno influenzate da quelle del Benchmark. La strategia di investimento non limita la facoltà del Gestore degli Investimenti di discostarsi dal Benchmark.

Strategia di investimento

La strategia di investimento intende massimizzare il rendimento totale per mezzo della crescita dei redditi e del capitale investendo in un portafoglio concentrato di Società di Infrastrutture, come ulteriormente descritto nella sezione "Politiche di Investimento" di cui sopra.

La maggior parte del patrimonio del Comparto sarà allocata all'investimento in Società di Infrastrutture a rendimento maggiore al fine di fornire un reddito in forma di dividendi al Comparto. Inoltre, una parte del patrimonio del Comparto sarà allocata a investimenti in Società di Infrastrutture a minore rendimento (ad es. azioni con dividendi inferiori) ma con forti prospettive di crescita.

Nell'ambito di dette allocazioni, il Gestore degli Investimenti può cercare esposizione a settori infrastrutturali tradizionali come energia, comparti industriali, trasporti e servizi, nonché settori infrastrutturali non tradizionali quali le telecomunicazioni, l'edilizia residenziale, l'assistenza sanitaria e il settore immobiliare. In qualsiasi momento, il Comparto può avere un'esposizione parziale o totale a questi settori in base alle valutazioni del Gestore degli Investimenti rispetto a ogni settore e al particolare momento temporale. Dette valutazioni saranno influenzate da eventi economici, politici o normativi che interessano ciascun settore. Il Comparto investirà in Società di Infrastrutture presenti sia in mercati sviluppati sia in mercati emergenti.

Il Gestore degli Investimenti intende investire in Società di Infrastrutture che, a suo giudizio, possano beneficiare di contesti normativi coerenti, una peculiarità più diffusa nei mercati sviluppati, nonché di flussi di cassa stabili guidati da modelli di business sostenibili e profili di pagamento dei dividendi coerenti. Il Gestore degli Investimenti si avvale di una ricerca quantitativa e fondamentale nel selezionare gli investimenti, concentrandosi su Società di Infrastrutture che possiedono la combinazione più favorevole di stabilità del flusso di cassa, potenziale di pagamento dei dividendi e parametri di valutazione (quali il rapporto prezzo/utili, il rapporto prezzo/valore contabile e il rapporto prezzo/ flusso di cassa). La ricerca fondamentale del Gestore degli Investimenti comprende la valutazione di aree chiave quali la solidità del bilancio, il panorama della concorrenza, le valutazioni del prezzo delle azioni, la liquidità e l'analisi del contesto normativo.

La gestione del rischio è una componente chiave della strategia di investimento. Laddove vi sia un rischio economico, politico o normativo in un Paese o settore infrastrutturale, è intenzione del Gestore degli Investimenti limitare l'impatto di tali rischi sul Comparto attraverso il processo di selezione dei titoli (come descritto qui di seguito).

Selezione dei titoli

Disciplina di acquisto

Quando si selezionano le Società di Infrastrutture in cui investire, il Gestore degli Investimenti valuta se i flussi di cassa previsti della Società di Infrastrutture sono sostenibili. Il Gestore degli Investimenti esamina la fattibilità della strategia di crescita della Società di Infrastrutture, la sua posizione rispetto alla concorrenza e le condizioni generali di settore necessarie alla sua definizione. Inoltre, il Gestore degli Investimenti identifica il rischio economico, normativo e politico a cui potrebbe essere esposta ogni Società di Infrastrutture, che egli analizza esaminando e valutando aree chiave quali il panorama competitivo e il contesto politico e normativo; dopodiché, seleziona le Società di Infrastrutture che ritiene più idonee a sopportare tali rischi o aventi un'esposizione più limitata agli stessi in ragione di vantaggi competitivi della specifica Società di Infrastrutture, quali anni di esistenza, qualità e costo di sostituzione delle proprie risorse infrastrutturali (e, pertanto, la sostenibilità dei suoi flussi di cassa).

Disciplina di vendita

Laddove la revisione costante da parte del Gestore degli Investimenti di una Società di Infrastrutture individui dei difetti nel modello di business, una maggiore esposizione a rischi economici, normativi o politici, o pagamenti di dividendi inferiori alle attese, è possibile la vendita delle partecipazioni. Gli investimenti saranno venduti anche nel caso in cui il Gestore degli Investimenti identifichi un'opportunità di investimento più promettente.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

La gestione del rischio di sostenibilità costituisce una parte importante del processo di due diligence attuato dal Gestore degli Investimenti.

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG").

Il Gestore degli Investimenti applica un'analisi fondamentale supportata da risorse di dati quantitativi per valutare i fattori ambientali, sociali e di governance di ciascun investimento in portafoglio al fine di individuare potenziali rischi di sostenibilità. Tali fattori possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'impatto ambientale di un emittente, comprese le emissioni, l'uso del suolo e le attività di smaltimento dei rifiuti, nonché le politiche e le pratiche sociali di un emittente, incluse le questioni relative ai dipendenti, alle procedure riguardanti la catena di approvvigionamento e alle politiche sui diritti umani. Il Gestore degli Investimenti individua e integra nel proprio processo decisionale in materia di investimenti gli aspetti che influenzeranno il comportamento di un emittente o che influenzeranno i contesti economici, normativi, politici, sociali o ambientali in cui opera. Il Gestore degli Investimenti fa leva sull'analisi fondamentale e sui dati quantitativi per ricavare un punteggio ESG proprietario e rafforzare ulteriormente la gestione dei fattori di sostenibilità all'interno del Comparto. La ricerca proprietaria del Gestore degli Investimenti è integrata da risorse di terzi, tra cui dati e rating ESG MSCI, dati ESG Bloomberg, Guida all'impegno di SASB, ricerca sell-side

ed eventi del settore. Ne consegue un processo decisionale in materia di investimenti che cerca di ridurre al minimo l'esposizione del Comparto alle società più in ritardo rispetto ai criteri ambientali, sociali e di governance, tenendo conto anche degli eventuali rischi di sostenibilità residui associati agli investimenti del Comparto.

Inoltre, il Gestore degli Investimenti valuta le pratiche di governance degli emittenti attraverso la sua ricerca fondamentale, integrata da metodologie di punteggio relative alla governance proprietarie e di terzi, al fine di assicurarsi che gli emittenti in questione seguano le buone pratiche di governance, specialmente in termini di strutture di gestione solide, relazioni con i dipendenti, retribuzione del personale e rispetto degli adempimenti fiscali.

Il Gestore degli Investimenti monitora regolarmente i fattori di sostenibilità e le esposizioni al rischio esaminando le relazioni periodiche sia sui punteggi ESG proprietari del Gestore degli Investimenti che su quelli di terzi.

Come spiegato in precedenza, la gestione e la valutazione dei rischi di sostenibilità costituiscono una parte importante della due diligence del Gestore degli Investimenti; tuttavia, potrebbe ancora sussistere il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto a causa di un Evento ESG.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico.

Registrazione in Germania

Il Comparto è registrato per la vendita in Germania. Il Comparto si classifica come Equity Fund in Germania ai fini fiscali e come tale investirà in modo permanente più del 50% del suo patrimonio in azioni come definito nell'articolo 2 paragrafo 8 dell'Investment Tax Act tedesca.

Registrazione a Hong Kong

Il Comparto è registrato per la vendita a Hong Kong.

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le categorie di Azioni lanciate dal Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle categorie di azioni non lanciate proseguirà fino al 4 febbraio 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa categoria di azioni, dopodiché

il Periodo di offerta iniziale di tale categoria di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle categorie di azioni lanciate del Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni in ciascuna delle categorie di Azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 EUR, 1 USD, 1 GBP, 1 CHF o 1 SGD a seconda della valuta della relativa categoria (più le eventuali spese di commissione applicabili a tale categoria).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: approccio fondato sugli impegni (Commitment Approach)

Leva finanziaria massima: il 50% del Valore Patrimoniale Netto

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società - Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto

può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito di titoli, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto con riferimento alle SFT è pari al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Tuttavia, non si ritiene che l'esposizione del Comparto alle SFT supererà il 15% del Valore Patrimoniale Netto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli saranno azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso di categorie di azioni di reddito (Inc.) aventi il suffisso ("M"), i dividendi vengono di solito dichiarati su base mensile l'ultimo Giorno Lavorativo del mese. Per i detentori di Azioni di reddito distribuite su base mensile, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati entro il ventesimo giorno solare del mese successivo o prima di tale data. Per tutte le altre categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi verranno normalmente dichiarati con cadenza trimestrale il 31 dicembre, il 31 marzo, il 30 giugno e il 30 settembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati rispettivamente entro l'11 febbraio, l'11 maggio, l'11 agosto, l'11 novembre o prima di tali date. Ulteriori dettagli sono indicati nel Prospetto nel capitolo "La Società - Politiche di Distribuzione".

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Tutte le spese e commissioni relative alla costituzione e organizzazione del Comparto incluse le spese dei consulenti professionali del Comparto saranno a carico del Comparto stesso. Tali spese e commissioni si stima non superino i 50.000 EUR e saranno attribuite all'esercizio del Comparto dell'anno in cui tali spese sono sostenute e saranno ammortate in un periodo massimo di 3 anni dalla data di lancio del Comparto.

Fattori di Rischio

Inoltre, gli Investitori devono soffermare la loro attenzione al paragrafo intitolato "Fattori di Rischio" nel Prospetto e, in particolare, alla sezione "Rischi associati alle Società di Infrastrutture".

BNY Mellon Mobility Innovation Fund

SUPPLEMENTO 47 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

Il presente Supplemento contiene informazioni specifiche relative al BNY Mellon Mobility Innovation Fund (nel prosieguo, il "Comparto"), un comparto della BNY Mellon Global Funds, plc (nel prosieguo, la "Società"), una società di investimento di tipo aperto (del tipo "a Ombrello") costituita come OICVM ai sensi dei Regolamenti OICVM. Esiste una separazione delle passività tra i Comparti della Società.

- Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. Il Comparto non utilizzerà SFD a scopi di investimento. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere appropriato per tutti gli investitori.
- Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto può avere una volatilità alta a seguito delle sue politiche di investimento.

Il Gestore degli Investimenti

Mellon Investments Corporation

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino e negli Stati Uniti.

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 22.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
EUR A (Acc.)	EUR	5.000	5%	1,85%	0%
EUR A (Inc.)	EUR	5.000	5%	1,85%	0%
USD A (Acc.)	USD	5.000	5%	1,85%	0%
USD A (Inc.)	USD	5.000	5%	1,85%	0%
CHF A (Acc.)	CHF	5.000	5%	1,85%	0%
CHF A (Inc.)	CHF	5.000	5%	1,85%	0%
EUR H (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,85%	0%
EUR H (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,85%	0%
Sterling H (Acc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	1,85%	0%
Sterling H (Inc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	1,85%	0%
CHF H (Acc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	1,85%	0%

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
CHF H (Inc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	1,85%	0%

Azioni "B" e Azioni "J (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
EUR B (Acc.)	EUR	10.000	5%	1,40%	0%
EUR B (Inc.)	EUR	10.000	5%	1,40%	0%
USD B (Acc.)	USD	10.000	5%	1,40%	0%
USD B (Inc.)	USD	10.000	5%	1,40%	0%
SGD B (Acc.)	SGD	10.000	5%	1,40%	0%
SGD B (Inc.)	SGD	10.000	5%	1,40%	0%
HKD B (Acc.)	HKD	100.000	5%	1,40%	0%
HKD B (Inc.)	HKD	100.000	5%	1,40%	0%
EUR J (Acc.) (hedged)	EUR	10.000	5%	1,40%	0%
EUR J (Inc.) (hedged)	EUR	10.000	5%	1,40%	0%
SGD J (Acc.) (hedged)	SGD	10.000	5%	1,40%	0%
SGD J (Inc.) (hedged)	SGD	10.000	5%	1,40%	0%
AUD J (Acc.) (hedged)	AUD	10.000	5%	1,40%	0%
AUD J (Inc.) (hedged)	AUD	10.000	5%	1,40%	0%
CAD J (Acc.) (hedged)	CAD	10.000	5%	1,40%	0%
CAD J (Inc.) (hedged)	CAD	10.000	5%	1,40%	0%

Azioni "G" e Azioni "G (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD G (Acc.)	USD	5.000	5%	0,90%	0%
USD G (Inc.)	USD	5.000	5%	0,90%	0%
EUR G (Acc.)	EUR	5.000	5%	0,90%	0%
EUR G (Inc.)	EUR	5.000	5%	0,90%	0%
CHF G (Acc.)	CHF	5.000	5%	0,90%	0%
CHF G (Inc.)	CHF	5.000	5%	0,90%	0%
EUR G (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,90%	0%
EUR G (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,90%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
EUR C (Acc.)	EUR	5.000.000	5%	0,90%	0%
EUR C (Inc.)	EUR	5.000.000	5%	0,90%	0%
USD C (Acc.)	USD	5.000.000	5%	0,90%	0%
USD C (Inc.)	USD	5.000.000	5%	0,90%	0%
SGD C (Acc.)	SGD	5.000.000	5%	0,90%	0%
SGD C (Inc.)	SGD	5.000.000	5%	0,90%	0%
EUR I (Inc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,90%	0%

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
EUR I (Acc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,90%	0%
SGD I (Inc.) (hedged)	SGD	5.000.000	5%	0,90%	0%
SGD I (Acc.) (hedged)	SGD	5.000.000	5%	0,90%	0%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD W (Acc.)	USD	15.000.000	5%	0,70%	0%
USD W (Inc.)	USD	15.000.000	5%	0,70%	0%
EUR W (Acc.)	EUR	15.000.000	5%	0,70%	0%
EUR W (Inc.)	EUR	15.000.000	5%	0,70%	0%
Sterling W (Acc.)	GBP	15.000.000	5%	0,70%	0%
Sterling W (Inc.)	GBP	15.000.000	5%	0,70%	0%
CHF W (Acc.)	CHF	15.000.000	5%	0,70%	0%
CHF W (Inc.)	CHF	15.000.000	5%	0,70%	0%
SGD W (Acc.)	SGD	15.000.000	5%	0,70%	0%
SGD W (Inc.)	SGD	15.000.000	5%	0,70%	0%
EUR W (Acc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,70%	0%
EUR W (Inc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,70%	0%
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,70%	0%
CHF W (Inc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,70%	0%
SGD W (Acc.) (hedged)	SGD	15.000.000	5%	0,70%	0%
SGD W (Inc.) (hedged)	SGD	15.000.000	5%	0,70%	0%

Azioni "K" e Azioni "K (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD K (Acc.)	USD	Come stabilito	5%	1,40%	0%
USD K (Inc.)	USD	Come stabilito	5%	1,40%	0%
EUR K (Acc.) (hedged)	EUR	Come stabilito	5%	1,40%	0%
EUR K (Inc.) (hedged)	EUR	Come stabilito	5%	1,40%	0%
CHF K (Acc.) (hedged)	CHF	Come stabilito	5%	1,40%	0%
CHF K (Inc.) (hedged)	CHF	Come stabilito	5%	1,40%	0%
Sterling K (Acc.) (hedged)	GBP	Come stabilito	5%	1,40%	0%
Sterling K (Inc.) (hedged)	GBP	Come stabilito	5%	1,40%	0%
SGD K (Acc.) (hedged)	SGD	Come stabilito	5%	1,40%	0%
SGD K (Inc.) (hedged)	SGD	Come stabilito	5%	1,40%	0%

Azioni "E" e azioni "E (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD E (Acc.)	USD	Come stabilito	5%	0,40%	0%
USD E (Inc.)	USD	Come stabilito	5%	0,40%	0%
EUR E (Acc.)	EUR	Come stabilito	5%	0,40%	0%

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
EUR E (Inc.)	EUR	Come stabilito	5%	0,40%	0%
CHF E (Acc.)	CHF	Come stabilito	5%	0,40%	0%
CHF E (Inc.)	CHF	Come stabilito	5%	0,40%	0%
SGD E (Acc.)	SGD	Come stabilito	5%	0,40%	0%
SGD E (Inc.)	SGD	Come stabilito	5%	0,40%	0%
EUR E (Acc.) (hedged)	EUR	Come stabilito	5%	0,40%	0%
EUR E (Inc.) (hedged)	EUR	Come stabilito	5%	0,40%	0%
CHF E (Acc.) (hedged)	CHF	Come stabilito	5%	0,40%	0%
CHF E (Inc.) (hedged)	CHF	Come stabilito	5%	0,40%	0%
Sterling E (Acc.) (hedged)	GBP	Come stabilito	5%	0,40%	0%
Sterling E (Inc.) (hedged)	GBP	Come stabilito	5%	0,40%	0%
SGD E (Acc.) (hedged)	SGD	Come stabilito	5%	0,40%	0%
SGD E (Inc.) (hedged)	SGD	Come stabilito	5%	0,40%	0%

Azioni "X" e Azioni "X (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD X (Acc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Inc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
EUR X (Acc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
EUR X (Inc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
EUR X (Acc.) (hedged)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
EUR X (Inc.) (hedged)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Acc.) (hedged)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Inc.) (hedged)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

Il Comparto intende perseguire una crescita del capitale a lungo termine principalmente acquisendo un'esposizione a società di tutto il mondo operanti nel settore dell'innovazione nei trasporti e delle tecnologie correlate.

Politiche di Investimento

Il Comparto investe principalmente (vale a dire, almeno l'80% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto) in azioni e titoli correlati ad azioni (che comprendono, seppur senza limitarsi, azioni ordinarie e privilegiate, certificati rappresentativi di titoli azionari americani e GDR - collettivamente definiti "Certificati rappresentativi") di società di tutto il mondo operanti nel settore dell'innovazione nei trasporti e delle tecnologie correlate.

Tali società includono produttori di automobili, venditori di componenti e fornitori di tecnologie automobilistiche che operano nel settore dell'innovazione nei trasporti relativa all'uso, al controllo e all'alimentazione; ne sono un esempio le infrastrutture potenziate e le capacità di elaborazione dati, la produzione di energia pulita, le

implicazioni relative alla sicurezza di sistemi avanzati di assistenza alla guida e le società che si avvalgono o implementano dette innovazioni nel campo della mobilità ("Società di Innovazione della Mobilità"). Il Comparto investirà in diversi settori sparsi per il globo che riflettono l'ampia gamma di connessioni fra trasporti, investimenti in componenti auto, software e investimenti nei servizi Internet.

Non vi sono limiti all'investimento del Comparto in azioni e titoli correlati ad azioni di società a bassa e media capitalizzazione; il Comparto può investire in modo sostanziale in tali società.

In particolare, una quota significativa dell'universo degli investimenti del Comparto può essere selezionata tra i componenti di determinati settori di mercato del Benchmark. Il Benchmark rappresenta il mercato a media capitalizzazione tanto nei mercati sviluppati quanto in quelli emergenti. Il Benchmark annovera svariati settori di mercato pertinenti alla strategia di investimento del Comparto, come ulteriormente dettagliato di seguito. Il Comparto investirà direttamente in componenti selezionati del Benchmark. Per ulteriori informazioni sul Benchmark consultare il sito www.msci.com. Il Benchmark è ribilanciato in maggio e in novembre. Tuttavia, se da un lato il Comparto utilizza il Benchmark a fini di investimento poiché non intende replicare o seguire il Benchmark, dall'altro non sarà

necessariamente influenzato da qualsivoglia ribilanciamento, costi associati o ponderazione dei titoli nel Benchmark che supererebbero le limitazioni agli investimenti consentite.

Il Comparto può investire tanto in mercati sviluppati quanto in mercati emergenti. Mentre il Comparto prevede un'esposizione significativa ai mercati sviluppati in base a come si evolve il settore del mercato dell'innovazione della mobilità, nel tempo potrebbe investire oltre il 40% del suo Valore Patrimoniale Netto nei Paesi dei mercati emergenti senza limiti di investimento in relazione a tali investimenti. Fra questi ultimi si annoverano, seppur senza limitarsi, Brasile, Russia, Cina, India e Messico. Il Comparto può acquisire esposizione ai titoli cinesi acquistando azioni cinesi di classe H quotate o negoziate alla Borsa di Hong Kong, azioni cinesi di classe B quotate o negoziate alla Borsa di Shanghai o alla Borsa di Shenzhen, azioni cinesi di classe A mediante il Programma di Connessione fra le Borse e tramite Certificati rappresentativi. Il Comparto può investire fino al 20% del suo Valore Patrimoniale Netto in Azioni cinesi di classe A tramite il Programma di Connessione fra le Borse. Ulteriori dettagli sul Programma di Connessione fra le Borse sono indicati nell'Appendice V al Prospetto. Il Comparto può acquisire esposizione all'India direttamente o tramite Certificati rappresentativi. Il Comparto può investire fino al 20% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli quotati o negoziati alla Borsa di Mosca.

Il Comparto potrà inoltre investire complessivamente fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in organismi di investimento collettivo ("OIC") di tipo aperto, inclusi fondi del mercato monetario e fondi negoziati in borsa aperti ("ETF"). Il Comparto può altresì detenere attività liquide strumentali quali i depositi bancari.

Il rendimento del Comparto può essere fortemente influenzato dai movimenti dei tassi di cambio in quanto le attività del Comparto denominate in una valuta diversa dalla valuta di base generalmente non saranno coperte (hedged) nella valuta di base.

Tuttavia, il Comparto può utilizzare SFD, come descritto di seguito nelle sezioni intitolate "Utilizzo di SFD" e "Gestione Efficiente del Portafoglio" per effettuare operazioni in valuta estera al fine di coprire tutte o parte delle esposizioni di valuta alla Valuta base del Comparto, di volta in volta.

Il Comparto non intende assumere posizioni short.

Ad eccezione dell'investimento consentito in titoli non quotati e in OIC di tipo aperto, gli investimenti del Comparto saranno quotati o negoziati su Piazze Ammissibili. Un elenco delle Piazze Ammissibili è riportato nell'Appendice II del Prospetto.

Benchmark

MSCI AC World Mid Cap NR Index (il "Benchmark").

Il Benchmark cattura la rappresentazione di società a media capitalizzazione di 23 Paesi di mercati sviluppati (DM) e 26 Paesi di mercati emergenti (EM). Con i suoi 1.307 componenti, il Benchmark copre circa il 15% della libera capitalizzazione di mercato rettificata al flottante per ogni paese.

Il Comparto misurerà la sua performance rispetto al Benchmark.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha assoluta discrezionalità nella decisione di investire al di fuori del Benchmark in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento. Sebbene le partecipazioni del Comparto possano includere componenti del Benchmark, la selezione degli investimenti e le loro ponderazioni nel portafoglio non sono influenzate dal Benchmark. La strategia di investimento non limita la facoltà del Gestore degli Investimenti di discostarsi dal Benchmark.

Consultare le sezioni "Politiche di investimento" e "Strategia di investimento" per ulteriori informazioni sull'utilizzo del Benchmark.

Strategia di investimento

Il Comparto intende perseguire il proprio obiettivo di investimento acquisendo esposizione alle Società di Innovazione della Mobilità, come ulteriormente descritto nella sezione "Politiche di Investimento" di cui sopra.

Identificazione dell'Universo degli Investimenti

Come indicato nella precedente sezione "Politiche di Investimento", il Gestore degli Investimenti può selezionare una parte significativa (fino all'80%) dei titoli del Comparto da settori di mercato pertinenti all'interno del Benchmark. Tali settori includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, beni di consumo discrezionali (componenti per auto, automobili, beni durevoli per la casa), materiali industriali (prodotti per l'edilizia, il settore delle costruzioni e l'ingegneria, apparecchiature elettriche, conglomerati industriali, macchinari), tecnologia dell'informazione (apparecchiature di comunicazione, strumenti e componenti per apparecchiature elettroniche, software e servizi Internet, semiconduttori e apparecchiature per semiconduttori, software, tecnologia, hardware di archiviazione e periferiche) nonché servizi di telecomunicazione (servizi di telecomunicazione diversificati, servizi di telecomunicazione wireless). Il Comparto investirà direttamente in elementi costituenti selezionati dei settori.

L'elenco dei settori di mercato pertinenti all'interno del Benchmark e dei loro componenti sarà riesaminato a cadenza regolare. Eventuali modifiche pertinenti da apportare al Benchmark saranno revisionate e analizzate dal Gestore degli Investimenti, il quale deciderà se allineare l'Universo degli Investimenti ai possibili cambiamenti.

Il Gestore degli Investimenti acquisisce inoltre esposizione a società non appartenenti al Benchmark che identifica mediante la propria ricerca di settore.

Selezione dell'investimento

Il Gestore degli Investimenti seleziona gli investimenti dall'Universo degli Investimenti applicando l'analisi fondamentale per verificare la gestione di una pertinente capacità e volontà della società di mantenere e idealmente di aumentare il proprio valore. Questa analisi fondamentale comprende la valutazione della solidità del bilancio, del panorama della concorrenza, delle valutazioni del prezzo delle azioni, della liquidità e del contesto normativo.

Disciplina di vendita

Il Gestore degli Investimenti effettua revisioni periodiche delle prestazioni di ciascun titolo. Le revisioni delle prestazioni includono una valutazione delle prestazioni di un titolo rispetto al suo gruppo di riferimento e al Benchmark. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione la vendita di titoli con un potenziale di crescita limitato o nullo, che si prevede diminuiranno di valore o nel momento in cui saranno disponibili opportunità di investimento più promettenti.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

La gestione del rischio di sostenibilità costituisce una parte importante del processo di due diligence attuato dal Gestore degli Investimenti.

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG").

Il Gestore degli Investimenti applica un'analisi fondamentale supportata da risorse di dati quantitativi per valutare i fattori ambientali, sociali e di governance di ciascun investimento in portafoglio al fine di individuare potenziali rischi di sostenibilità. Tali fattori possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'impatto ambientale di un emittente, comprese le emissioni, l'uso del suolo e le attività di smaltimento dei rifiuti, nonché le politiche e le pratiche sociali di un emittente, incluse le questioni relative ai dipendenti, alle procedure riguardanti la catena di approvvigionamento e alle politiche sui diritti umani. Il Gestore degli Investimenti individua e integra nel proprio processo decisionale in materia di investimenti gli aspetti che influenzeranno il comportamento di un emittente o che influenzeranno i contesti economici, normativi, politici, sociali o ambientali in cui opera. Il Gestore degli Investimenti fa leva sull'analisi fondamentale e sui dati quantitativi per ricavare un punteggio ESG proprietario e rafforzare ulteriormente la gestione dei fattori di sostenibilità all'interno del Comparto. La ricerca proprietaria del Gestore degli Investimenti è integrata da risorse di terzi, tra cui dati e rating ESG MSCI, dati ESG Bloomberg, Guida all'impegno di SASB, ricerca sell-side ed eventi del settore. Ne consegue un processo decisionale in materia di investimenti che cerca di ridurre al minimo l'esposizione del Comparto alle società più in ritardo rispetto ai criteri ambientali, sociali e di governance, tenendo conto anche degli eventuali rischi di sostenibilità residui associati agli investimenti del Comparto.

Inoltre, il Gestore degli Investimenti valuta le pratiche di governance degli emittenti attraverso la sua ricerca fondamentale, integrata da metodologie di punteggio relative alla governance proprietarie e di terzi, al fine di assicurarsi che gli emittenti in questione seguano le buone pratiche di governance, specialmente in termini di strutture di gestione solide, relazioni con i dipendenti, retribuzione del personale e rispetto degli adempimenti fiscali.

Il Gestore degli Investimenti monitora regolarmente i fattori di sostenibilità e le esposizioni al rischio esaminando le relazioni periodiche sia sui punteggi ESG proprietari del Gestore degli Investimenti che su quelli di terzi.

Come spiegato in precedenza, la gestione e la valutazione dei rischi di sostenibilità costituiscono una parte importante della due diligence del Gestore degli Investimenti; tuttavia, potrebbe ancora sussistere il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto a causa di un Evento ESG.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico.

Utilizzo di SFD

Il Comparto non utilizzerà SFD a scopi di investimento.

Registrazione in Germania

Il Comparto è registrato per la vendita in Germania. Il Comparto si classifica come Equity Fund in Germania ai fini fiscali e come tale investirà in modo permanente più del 50% del suo patrimonio in azioni come definito nell'articolo 2 paragrafo 8 dell'Investment Tax Act tedesca.

Registrazione a Hong Kong

Il Comparto è registrato per la vendita a Hong Kong.

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le categorie di Azioni lanciate dal Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle categorie di azioni non lanciate proseguirà fino al 4 febbraio 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa categoria di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale categoria di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle categorie di azioni lanciate dal Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni in ciascuna delle categorie di Azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 EUR, 1 USD, 1 GBP, 1 CHF, 1 SGD, 1 CAD, 1 AUD o 10 HKD a seconda della valuta della relativa categoria (più le eventuali spese di commissione applicabili a tale categoria).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: approccio fondato sugli impegni (Commitment Approach)

Leva finanziaria massima: il 50% del Valore Patrimoniale Netto

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società – Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito di titoli, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto con riferimento alle SFT è pari al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Tuttavia, non si ritiene che l'esposizione del Comparto alle SFT supererà il 15% del Valore Patrimoniale Netto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli saranno azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso di categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi vengono di solito dichiarati su base annua il 31 dicembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati entro l'11 febbraio o prima di tale data. Ulteriori dettagli sono indicati nel Prospetto nel capitolo "La Società - Politiche di distribuzione".

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Tutte le spese e commissioni relative alla costituzione e organizzazione del Comparto incluse le spese dei consulenti professionali del Comparto saranno a carico del Comparto stesso. Tali spese e commissioni si stima non superino i 50.000 EUR e saranno ammortate in un periodo massimo di 3 anni dalla data di lancio del Comparto.

Fattori di Rischio

Inoltre, gli Investitori devono soffermare la loro attenzione al paragrafo intitolato "Fattori di Rischio" nel Prospetto e, in particolare, alle sezioni "Rischio di Capitalizzazione di Mercato".

BNY Mellon U.S. Credit Select Income Fund

SUPPLEMENTO 48 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.
- Le commissioni di gestione e le altre commissioni e spese del Comparto saranno addebitate al patrimonio del Comparto per cercare di massimizzare le distribuzioni. Vedere "Commissioni e spese" nel Prospetto per ulteriori dettagli.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- L'investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.
- In circostanze eccezionali, il Comparto investirà fondamentalmente in depositi presso istituti di credito. Sebbene il Comparto possa investire in strumenti del mercato monetario e depositi monetari, le Azioni nel Comparto non sono depositi e sono differenti da un deposito in cui l'investimento non è garantito e il valore dell'investimento è suscettibile a fluttuazioni. L'investimento in un Comparto espone a dei rischi di investimento, inclusa la possibile perdita del capitale.

Il Gestore degli Investimenti

Insight Investment Management (Global) Limited.

Gestore dell'Investimento

Il Gestore degli Investimenti ha delegato le funzioni di gestione degli investimenti alla Insight North America LLC (il "Gestore dell'Investimento") o a qualsiasi subentrante nominata dal Gestore degli Investimenti in conformità ai requisiti della Banca Centrale.

Il Gestore dell'Investimento è una società a responsabilità limitata di New York registrata negli Stati Uniti presso la Securities and Exchange Commission statunitense in qualità di società consulente per gli investimenti e presso la National Futures Association in qualità di società consulente per la negoziazione di

materie prime ai sensi dell'articolo 4.7 lettera c) dell'U.S. Commodity Exchange Act. Ulteriori dettagli sull'accordo di Gestione dell'investimento stipulato fra il Gestore degli Investimenti e il Gestore dell'Investimento sono riportati nell'Appendice A del presente Supplemento.

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino e negli Stati Uniti.

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 22.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD A (Acc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
USD A (Inc.)	USD	5.000	5%	1,00%	0%
Euro H (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro H (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%
CHF H (Acc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	1,00%	0%
CAD H (Acc.) (hedged)	CAD	5.000	5%	1,00%	0%
CAD H (Inc.) (hedged)	CAD	5.000	5%	1,00%	0%
HKD H (Acc.) (hedged)	HKD	50.000	5%	1,00%	0%
HKD H (Inc.) (hedged)	HKD	50.000	5%	1,00%	0%
CNH H (Acc.) (hedged)	CNH	50.000	5%	1,00%	0%
CNH H (Inc.) (hedged)	CNH	50.000	5%	1,00%	0%
SGD H (Acc.) (hedged)	SGD	5.000	5%	1,00%	0%
SGD H (Inc.) (hedged)	SGD	5.000	5%	1,00%	0%

Azioni "G" e Azioni "G (hedged)"

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD G (Acc.)	USD	5.000	5%	0,50%	0%
USD G (Inc.)	USD	5.000	5%	0,50%	0%
Euro G (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,50%	0%
Euro G (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,50%	0%
Sterling G (Acc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	0,50%	0%
Sterling G (Inc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	0,50%	0%
CHF G (Acc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	0,50%	0%
CAD G (Acc.) (hedged)	CAD	5.000	5%	0,50%	0%
CAD G (Inc.) (hedged)	CAD	5.000	5%	0,50%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD C (Acc.)	USD	5.000.000	5%	0,50%	0%
USD C (Inc.)	USD	5.000.000	5%	0,50%	0%
Euro I (Acc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,50%	0%
Euro I (Inc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,50%	0%
CHF I (Acc.) (hedged)	CHF	5.000.000	5%	0,50%	0%
CAD I (Acc.) (hedged)	CAD	5.000.000	5%	0,50%	0%
CAD I (Inc.) (hedged)	CAD	5.000.000	5%	0,50%	0%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD W (Acc.)	USD	15.000.000	5%	0,40%	0%
USD W (Inc.)	USD	15.000.000	5%	0,40%	0%
Euro W (Acc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,40%	0%
Euro W (Inc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,40%	0%
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,40%	0%
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,40%	0%

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,40%	0%
CAD W (Acc.) (hedged)	CAD	15.000.000	5%	0,40%	0%
CAD W (Inc.) (hedged)	CAD	15.000.000	5%	0,40%	0%

Azioni "E" e azioni "E (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD E (Acc.)	USD	Come stabilito	5%	0,30%	0%
USD E (Inc.)	USD	Come stabilito	5%	0,30%	0%
Euro E (Acc.) (hedged)	EUR	Come stabilito	5%	0,30%	0%
Euro E (Inc.) (hedged)	EUR	Come stabilito	5%	0,30%	0%
Sterling E (Acc.) (hedged)	GBP	Come stabilito	5%	0,30%	0%
Sterling E (Inc.) (hedged)	GBP	Come stabilito	5%	0,30%	0%
CHF E (Acc.) (hedged)	CHF	Come stabilito	5%	0,30%	0%
CAD E (Acc.) (hedged)	CAD	Come stabilito	5%	0,30%	0%
CAD E (Inc.) (hedged)	CAD	Come stabilito	5%	0,30%	0%

Azioni "X" e Azioni "X (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD X (Acc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Inc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Euro X (Acc.) (hedged)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Euro X (Inc.) (hedged)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Acc.) (hedged)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Inc.) (hedged)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CHF X (Acc.) (hedged)	CHF	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CAD X (Inc.) (hedged)	CAD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CAD X (Acc.) (hedged)	CAD	Nessuno(a)	0%	0%	0%

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

Il Comparto intende fornire un reddito con il potenziale per una crescita del capitale a lungo termine.

Politiche di Investimento

Il Comparto investe la maggior parte del suo patrimonio (con ciò intendendo almeno il 51% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto) in un portafoglio di titoli di debito e correlati al debito a tasso fisso o variabile emessi da società statunitensi, istituzioni finanziarie, agenzie e dal governo degli Stati Uniti.

Il Comparto può investire il resto del suo patrimonio in strumenti di debito e correlati al debito di emittenti non statunitensi fra cui titoli di debito e correlati al debito societari e sovrani non statunitensi. Il Comparto può investire oltre il 20% del suo Valore Patrimoniale Netto in

titoli di debito e correlati al debito di mercati emergenti, fra cui fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in Russia, nel cui caso l'investimento sarà fatto solo in titoli quotati o negoziati alla Borsa di Mosca.

Il Comparto può investire sia in titoli investment grade (ossia con un rating BBB- o superiore) sia, fino al 35% del suo Valore Patrimoniale Netto, in titoli con rating inferiore a investment grade (ossia BB+ o inferiore), secondo la classificazione, al momento dell'acquisto, di un'Agenzia di rating riconosciuta, o in titoli privi di rating. Il Comparto non sarà soggetto a restrizioni relative alla qualità o alla scadenza del credito nell'effettuare le decisioni di investimento. Pertanto agli investimenti del Comparto non sarà applicato nessun rating di credito minimo.

I titoli di debito e correlati al debito in cui il Comparto può investire direttamente o indirettamente tramite SFD comprendono titoli obbligazionari, bond (quali obbligazioni senza cedola, obbligazioni di enti governativi, obbligazioni comunali, obbligazioni garantite, obbligazioni

puttable, obbligazioni callable, tender option bond, obbligazioni step-up, obbligazioni con pagamento in natura, Eurobond, obbligazioni bullet e buoni del Tesoro), obbligazioni collegate al PIL, strumenti del mercato monetario (quali buoni del Tesoro statunitensi, certificati di deposito, carte commerciali e depositi a termine), note (quali note a tasso variabile, note a vista a tasso variabile e obbligazioni in eccedenza), prestiti (fra cui partecipazioni a prestiti e cessioni di prestiti), collocamenti privati (quali alcune obbligazioni Reg. S e alcune obbligazioni 144A), strumenti di debito ibridi (quali obbligazioni perpetue, interessi differibili, ad esempio obbligazioni cumulative e non cumulative e azioni fiduciarie privilegiate), certificati di investimento garantiti, titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca, obbligazioni di prestito garantite, obbligazioni convertibili e titoli convertibili contingenti ("CoCo") (qui di seguito "Titoli di debito e correlati al debito").

Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in Prestiti.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in CoCo. Vedere "Rischi relativi ai titoli convertibili contingenti (CoCo)" all'interno del Prospetto per dettagli sui rischi associati ai CoCo.

Il Comparto investe in certificati a interesse residuo emessi da Tender Option Bond Trust se questi permettono di ottenere un'esposizione più conveniente a obbligazioni comunali rispetto all'investimento diretto in dette obbligazioni comunali.

Il Comparto può investire complessivamente fino al 5% del Valore Patrimoniale Netto in collocamenti privati (quali alcune obbligazioni Reg. S e alcune obbligazioni 144A).

Il Comparto può cercare di detenere posizioni short sintetiche in credit default swap ("CDS"), future su obbligazioni, swap di rendimento totale e contratti di cambio stranieri a termine allo scopo di generare un reddito ulteriore per coprire l'esposizione obbligazionaria o di credito (ad esempio il rischio di insolvenza, di inflazione o dei tassi di interesse) e/o per ridurre l'esposizione al mercato (ad esempio il rischio che un mercato, una categoria di attività o un singolo emittente perdano valore) in periodi di diminuzione significativa del prezzo di mercato.

Il Comparto può investire complessivamente fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in organismi di investimento collettivo ("OIC") fra cui fondi del mercato monetario e altri OICVM irlandesi di cui il Gestore degli Investimenti è consulente.

Ad eccezione degli investimenti consentiti in titoli non quotati e in OIC di tipo aperto, gli investimenti del Comparto saranno quotati o negoziati sulle Piazze Ammissibili elencate nell'Appendice II del Prospetto.

Nonostante la valuta di riferimento del Comparto sia l'USD, il Comparto può investire in attività non denominate in USD che in generale saranno coperte in USD utilizzando SFD correlati alla valuta. Gli SFD correlati alla valuta che possono essere utilizzati dal Comparto a fini di copertura sono descritti in dettaglio nella sezione "Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Investimenti in prestiti

Il Comparto può investire fino al 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto in partecipazioni a prestiti non cartolarizzati e/o cessioni di prestiti, prestiti ammortizzati e/o prestiti sindacati a condizione che tali strumenti siano strumenti del mercato monetario negoziati normalmente sul mercato monetario, liquidi e con un valore determinabile con precisione in qualsiasi momento.

Il Comparto può anche investire in prestiti ad ammortamento.

Un prestito è spesso amministrato da una banca che funge da agente per tutti i detentori. Il Comparto può doversi affidare alla banca agente o ad altro intermediario finanziario per adottare le misure creditizie appropriate nei riguardi di tale società mutuataria.

Gestione di Liquidità e Collaterale

Il Comparto deterrà liquidità o attività equiparabili a liquidità in certe circostanze, ad esempio per soddisfare le richieste di rimborso, facilitare il pagamento delle spese, detenere liquidità in deposito in attesa di reinvestimento e fornire garanzia a supporto dell'esposizione SFD. In circostanze eccezionali il Comparto può detenere temporaneamente livelli elevati di liquidità o attività equiparabili a liquidità (ad esempio fino al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto) se le condizioni di mercato richiedessero una strategia d'investimento difensiva (ad esempio crollo dei mercati o grave crisi).

Gli attivi equiparabili a liquidità possono comprendere qualsiasi Titolo di debito o correlato ai titoli di debito a tasso fisso o variabile come descritto sopra diverso dai CoCo, dall'MBS e dall'ABS, i quali possiedono caratteristiche coerenti con la loro natura di attivi liquidi o equiparabili alla liquidità e depositi bancari. Resta inteso che emittenti e/o garanti di tali Titoli di debito e correlati al debito e depositi di credito avranno un rating di credito al momento dell'acquisto non inferiore ad A1/P1 (o equivalente) attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta, o saranno considerati di qualità equivalente dal Gestore degli Investimenti.

Benchmark

Bloomberg Barclays US Credit Index TR (il "Benchmark").

Il Benchmark misura l'investment grade, denominato in USD, a tasso fisso, soggetto a imposta sui mercati obbligazionari societari e governativi correlati. È composto dall'indice Bloomberg Barclays US Corporate e da una componente non societaria che comprende agenzie straniere, governi sovrani, enti sovranazionali e autorità locali.

Il Comparto misurerà la sua performance rispetto al Benchmark.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha assoluta discrezionalità nella decisione di investire al di fuori del Benchmark in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento. Sebbene le partecipazioni del Comparto possano includere componenti del Benchmark, la selezione degli investimenti e le loro ponderazioni nel portafoglio non sono influenzate dal Benchmark. La strategia di investimento non limita la facoltà del Gestore degli Investimenti di discostarsi dal Benchmark.

Strategia di investimento

La strategia di investimento del Comparto consiste nell'applicare sia l'approccio del reddito che quello del rendimento totale con una combinazione di:

- in misura prevalente, partecipazioni al reddito core detenute a lungo termine, secondo il principio di acquisto e mantenimento;
- e
- in misura minore, partecipazioni attive a rendimento totale, cioè partecipazioni che il Gestore degli Investimenti avrà la flessibilità di regolare frequentemente in base alle condizioni di mercato e che, di conseguenza, saranno detenute per periodi più brevi.

Sia le partecipazioni al reddito core che le partecipazioni attive a rendimento totale consistono in Titoli di debito e correlati al debito di emittenti statunitensi e non statunitensi.

Al fine di determinare l'allocazione delle attività del Comparto alle partecipazioni al reddito core e alle partecipazioni attive a rendimento totale, il Gestore degli Investimenti esamina il mercato del credito considerando:

- **Valutazione del valore:** identificare se ciascun segmento del mercato del credito viene negoziato a livelli sostanzialmente a buon mercato o costosi;
- **Indicatori strategici:** valutare i fondamentali societari (ad esempio entrate, attività, passività), i fondamentali ABS (ad esempio rischio di insolvenza, rating di credito), il contesto tecnico e l'attività economica. Questa valutazione si basa sull'analisi della direzione degli spread di rendimento su un periodo di 12 mesi. Uno spread di rendimento è la differenza tra i rendimenti di strumenti di debito diversi con scadenze, rating di credito e rischio variabili. La direzione dello spread può aumentare o allargarsi e ciò significa che la differenza di rendimento tra due obbligazioni è in aumento e che un settore sta ottenendo risultati migliori di un altro. Se gli spread si restringono la differenza di rendimento è in diminuzione e un settore sta ottenendo risultati peggiori di un altro.
- **Prospettive tattiche:** valutare fattori come il posizionamento degli investitori, il sentiment (ossia l'atteggiamento del mercato nei confronti di un particolare titolo che si manifesta attraverso le fluttuazioni dei prezzi e l'attività di negoziazione), l'emissione e il rischio di eventi a breve termine (compresi gli eventi di carattere politico). Tale valutazione è soggettiva perché si basa sui giudizi del Gestore degli Investimenti.

Una volta effettuata la valutazione del valore, considerati gli indicatori strategici e le prospettive tattiche per ciascun segmento del mercato del credito, il Gestore degli Investimenti deciderà quale porzione di portafoglio allocare alle partecipazioni al reddito core e quale alle partecipazioni attive a rendimento totale. La selezione dei titoli di determinate partecipazioni al reddito e di partecipazioni attive a rendimento totale sarà quindi basata sull'analisi del singolo titolo e sulla considerazione della durata e della curva del rendimento del portafoglio nel suo complesso. La durata è la sensibilità del prezzo di Titoli di debito e correlati al debito alle variazioni dei tassi di interesse ed è espressa in numero di anni. La selezione dei titoli comprende

anche le segnalazioni di selezione di singoli titoli bottom-up degli analisti di credito del Gestore degli Investimenti specializzati in settori e industrie specifici quali telecomunicazioni, automotive, tecnologia, produzione e titoli di stato.

Il Gestore degli Investimenti deve tenere in considerazione vari fattori, quali i costi e la facilità di implementazione al momento di decidere come implementare la strategia di investimento e ottenere esposizione ai Titoli di debito e correlati al debito, ad esempio utilizzando SFD od OIC piuttosto che l'acquisto diretto di Titoli di debito e correlati al debito.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti del Comparto, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG"). La gestione dei rischi di sostenibilità avviene mediante garanzia di condivisione delle informazioni e di inclusione dei decision maker più esperti nel programma di investimento responsabile del Gestore degli Investimenti, stabilendo procedure efficaci di responsabilità, trasparenza e implementazione. Laddove si considerino rilevanti ai fini dei risultati di investimento alcune questioni legate al rischio di sostenibilità, le stesse vengono integrate nei processi di due diligence. Ciò può includere la valutazione di singoli titoli e/o l'interazione con emittenti o partecipanti al mercato. I controlli interni assicurano l'applicazione costante dei criteri di sostenibilità al Comparto. Le restrizioni ESG, che riguardano i rating ESG proprietari e i dati di terzi, sono stabilite per impedire o consentire l'investimento in titoli che soddisfano i criteri di sostenibilità. Tali controlli sono codificati in relazione al Comparto e aggiornati quando vengono acquisite nuove informazioni.

La governance societaria è un fattore chiave del rischio di sostenibilità che rientra nei rating di rischio ESG proprietari di tutti gli emittenti. La valutazione della governance societaria del Gestore degli Investimenti comprende l'esame della remunerazione, del controllo e della responsabilità, dell'etica o delle controversie, nonché delle pratiche e dei comportamenti del consiglio di amministrazione. Per stabilire le priorità di impegno con gli emittenti, il Gestore degli Investimenti tiene conto delle considerazioni sui rating ESG insieme alla propria conoscenza delle strutture di governance degli emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione tutti questi rischi per decidere se un investimento può ragionevolmente compensare un fondo rispetto ai rischi di sostenibilità a lungo e breve termine.

In termini di fattori sociali e ambientali, la metodologia di rating ESG proprietaria del Gestore degli Investimenti fornisce informazioni specifiche per settore ed emittente su questioni chiave. Questo modello aiuta il Gestore degli Investimenti a identificare i rischi principali a cui potrebbe essere esposto un emittente o un settore specifico.

Il Comparto può avere una performance inferiore o diversa rispetto ad altri fondi analoghi che non integrano rischi di sostenibilità nelle proprie decisioni di investimento e sussiste il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto derivato da un evento ESG.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico.

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Future	Future su valute Future su tassi di interesse (compresi i future su tassi di interesse a breve termine) Future su obbligazioni statali Future su obbligazioni
Opzioni	Opzioni su valute (comprese le opzioni con barriera) Opzioni su future su tassi di interesse Opzioni su obbligazioni Opzioni su future su obbligazioni Opzioni su tassi di interesse Opzioni su credit default swap Opzioni sugli indici di volatilità
A termine	Contratti di Cambio Stranieri a Termine
Swap	Credit default swap ("CDS") (titoli singoli e indice) Swap sui tassi d'interesse Swap di rendimento totale (titoli singoli, indice, paniere personalizzato - in quest'ultimo caso, componenti sottostanti che possono essere raggruppati per settore, area geografica o altre caratteristiche)
Titoli con SFD integrati/Leva finanziaria	Obbligazioni convertibili Titoli convertibili contingenti (CoCo) Obbligazioni callable e puttable Titoli garantiti da attività (ABS) e Titoli garantiti da ipoteca (MBS)

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Indici finanziari

Il Comparto può acquisire esposizione indiretta a una gamma di indici finanziari tramite l'uso di SFD sia per la gestione efficiente del portafoglio (EPM) che a fini di investimento.

Gli indici finanziari usati dal Comparto rappresenteranno mercati statunitensi a reddito fisso e potranno cambiare di volta in volta. Per esempio, il Comparto potrà usare indici CDS quali l'IHS Markit's North American High Yield CDX Index (l'"Indice HY") e il North American Investment Grade CDX Index (l'"Indice IG") per fornire esposizione a specifici mercati statunitensi di titoli a reddito fisso in un

modo più conveniente rispetto all'acquisto di titoli fisici. L'Indice HY è costituito da cento (100) entità nordamericane liquide con rating di credito ad alto rendimento che negoziano nel mercato CDS. L'Indice IG è costituito da centoventicinque (125) tra le entità nordamericane più liquide con rating di credito investment grade che negoziano nel mercato CDS. Le ponderazioni delle componenti sia dell'Indice HY che dell'Indice IG sono determinate a discrezione di IHS Markit e di norma non saranno ribilanciate regolarmente. Sia l'Indice IG che l'Indice HY saranno soggetti a un processo di Index Roll che può comportare l'aggiunta e/o l'eliminazione di componenti negli indici a discrezione di IHS Markit. Ulteriori informazioni relativamente a questi indici sono disponibili sul sito <https://ihsmarkit.com/products/markit-cdx.html>. Il Comparto può anche stipulare swap di rendimento totale ("TRS") per ottenere o coprire un'esposizione a indici che rappresentano mercati statunitensi a reddito fisso, come per esempio l'indice Markit IBoxx USD Liquid High Yield. Ulteriori informazioni relativamente a questo indice sono disponibili sul sito <https://ihsmarkit.com/products/iboxx.html>.

Dettagli relativi agli indici finanziari utilizzati dal Comparto a scopo di investimento (inclusi i mercati che rappresentano) saranno forniti su richiesta agli Azionisti dal Gestore degli Investimenti del Comparto e saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società. Tali indici saranno autorizzati dalla Banca Centrale o dovranno soddisfare i suoi requisiti.

Gli indici finanziari ai quali il Comparto può essere esposto, oltre agli indici CDS, saranno normalmente ribilanciati su base regolare. Tuttavia, dal momento che il Comparto non intende replicare o a seguire qualsivoglia indice, esso non sarà direttamente influenzato da qualsivoglia ribilanciamento, costi associati o ponderazione dei titoli in un indice finanziario che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite.

Posizioni long e short

Il Comparto può assumere esposizioni long e short sintetiche in ciascuna delle categorie di attività indicate nelle Politiche di Investimento al fine di raggiungere il suo obiettivo di investimento. L'esposizione long netta totale (dopo aver considerato la copertura) attraverso SFD non dovrebbe superare il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e la posizione short netta totale non dovrebbe superare il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto (utilizzando l'approccio fondato sugli impegni).

Emissione di Azioni

Azioni di ogni categoria di azioni disponibile saranno offerte durante un periodo di offerta iniziale, che partirà alle 9.00 del 5 agosto 2021 e terminerà alle 17.00 del 4 febbraio 2022 (il "Periodo di offerta iniziale") a un prezzo di offerta iniziale per Azione pari a 1 USD, 1 GBP, 1 EUR, 1 CHF, 10 HKD, 10 CNH o 1 SGD a seconda della valuta della classe pertinente (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: approccio fondato sugli impegni (Commitment Approach)

Leva finanziaria massima: il 100% del Valore Patrimoniale Netto

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società - Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può stipulare swap di rendimento totale ("TRS") come descritto nella sezione "Utilizzo di SFD" ed effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito titoli e contratti di riacquisto e contratti di riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto sarà pari al 15% con riferimento al TRS e al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. Tuttavia, non si prevede che l'esposizione del Comparto superi il 15% con riferimento al TRS, e il 25% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT.

I tipi di attività soggetti a TRS saranno operazioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli e a contratti di riacquisto e riacquisto inverso saranno rispettivamente azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso di categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi verranno normalmente dichiarati con cadenza trimestrale il 31 dicembre, il 31 marzo, il 30 giugno e il 30 settembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati rispettivamente entro l'11 febbraio, l'11 maggio, l'11 agosto, l'11 novembre o prima di tali date. Ulteriori dettagli sono indicati nel Prospetto nel capitolo "La Società - Politiche di Distribuzione".

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Tutte le spese e commissioni relative alla costituzione e organizzazione del Comparto incluse le spese dei consulenti professionali del Comparto saranno a carico del Comparto stesso. Tali spese e commissioni si stima non superino i 35.000 EUR e saranno attribuite all'esercizio del Comparto dell'anno in cui tali spese sono sostenute e saranno ammortate in un periodo massimo di 3 anni dalla data di lancio del Comparto.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

APPENDICE A

- a) Accordo di Gestione dell'investimento - Insight North America LLC
- i) Ai sensi dell'accordo di Gestione dell'investimento stipulato tra il Gestore degli Investimenti e il Gestore dell'Investimento datato 10 novembre 2017, e successive modifiche, il Gestore dell'Investimento gestirà le attività del Comparto affidategli di volta in volta dal Gestore

degli Investimenti, a discrezione di quest'ultimo, e soggette a una supervisione e un controllo globale del Gestore degli Investimenti.

- ii) L'accordo di Gestione dell'investimento definisce il pagamento da parte del Gestore degli Investimenti delle commissioni e delle spese sostenute dal Gestore dell'Investimento.

BNY Mellon U.S. Opportunistic Alpha Fund

SUPPLEMENTO 49 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

Il Comparto è stato chiuso il 30 settembre 2019. Le azioni del Comparto non sono più disponibili per investimenti. La Società intende chiedere alla Banca Centrale la revoca dell'autorizzazione al Comparto dopo la redazione del bilancio certificato per l'anno chiuso il 31 dicembre 2019. La Società chiederà l'autorizzazione della Banca Centrale per eliminare il Comparto dal presente Prospetto una volta autorizzata tale revoca.

- Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.
- Il Comparto investirà principalmente in strumenti finanziari derivati ("SFD") e utilizzerà tali SFD a scopo di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio. Ci può essere un utilizzo esteso di SFD a scopi di investimento. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto può avere una volatilità alta a seguito delle sue politiche di investimento.
- Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.
- Il Comparto investirà fondamentalmente in depositi presso istituti di credito. Sebbene il Comparto possa investire in strumenti del mercato monetario e depositi moneta, le Azioni nel Comparto non sono depositi e sono differenti da un deposito in cui l'investimento non è garantito e il valore dell'investimento è suscettibile a fluttuazioni. L'investimento in un Comparto espone a dei rischi di investimento, inclusa la possibile perdita del capitale.

Il Gestore degli Investimenti

Mellon Investments Corporation

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino e negli Stati Uniti.

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 22.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD A (Acc.)	USD	fino al 5%	5.000 USD	2,00%	Nessuno(a)
USD A (Inc.)	USD	fino al 5%	5.000 USD	2,00%	Nessuno(a)
Euro A (Acc.)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	2,00%	Nessuno(a)
Euro A (Inc.)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	2,00%	Nessuno(a)
Sterling A (Acc.)	GBP	fino al 5%	5.000 GBP	2,00%	Nessuno(a)
Sterling A (Inc.)	GBP	fino al 5%	5.000 GBP	2,00%	Nessuno(a)
Euro H (Acc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	2,00%	Nessuno(a)
Euro H (Inc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	2,00%	Nessuno(a)

Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Sterling H (Acc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	5.000 GBP	2,00%	Nessuno(a)
Sterling H (Inc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	5.000 GBP	2,00%	Nessuno(a)

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"

Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD C (Acc.)	USD	fino al 5%	5.000.000 USD	1,00%	Nessuno(a)
USD C (Inc.)	USD	fino al 5%	5.000.000 USD	1,00%	Nessuno(a)
Euro C (Acc.)	EUR	fino al 5%	5.000.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)
Euro C (Inc.)	EUR	fino al 5%	5.000.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)
Sterling C (Acc.)	GBP	fino al 5%	5.000.000 GBP	1,00%	Nessuno(a)
Sterling C (Inc.)	GBP	fino al 5%	5.000.000 GBP	1,00%	Nessuno(a)
Euro I (Acc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	5.000.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)
Euro I (Inc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	5.000.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)
Sterling I (Acc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	5.000.000 GBP	1,00%	Nessuno(a)
Sterling I (Inc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	5.000.000 GBP	1,00%	Nessuno(a)

Azioni "G" e Azioni "G (hedged)"

Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD G (Acc.)	USD	fino al 5%	5.000 USD	1,00%	Nessuno(a)
USD G (Inc.)	USD	fino al 5%	5.000 USD	1,00%	Nessuno(a)
Euro G (Acc.)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)
Euro G (Inc.)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)
Sterling G (Acc.)	GBP	fino al 5%	5.000 GBP	1,00%	Nessuno(a)
Sterling G (Inc.)	GBP	fino al 5%	5.000 GBP	1,00%	Nessuno(a)
Euro G (Acc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)
Euro G (Inc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	5.000 EUR	1,00%	Nessuno(a)
Sterling G (Acc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	5.000 GBP	1,00%	Nessuno(a)
Sterling G (Inc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	5.000 GBP	1,00%	Nessuno(a)

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"

Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD W (Acc.)	USD	fino al 5%	15.000.000 USD	0,75%	Nessuno(a)
USD W (Inc.)	USD	fino al 5%	15.000.000 USD	0,75%	Nessuno(a)
Euro W (Acc.)	EUR	fino al 5%	15.000.000 EUR	0,75%	Nessuno(a)
Euro W (Inc.)	EUR	fino al 5%	15.000.000 EUR	0,75%	Nessuno(a)
Sterling W (Acc.)	GBP	fino al 5%	15.000.000 GBP	0,75%	Nessuno(a)
Sterling W (Inc.)	GBP	fino al 5%	15.000.000 GBP	0,75%	Nessuno(a)
CHF W (Acc.)	CHF	fino al 5%	15.000.000 CHF	0,75%	Nessuno(a)
CHF W (Inc.)	CHF	fino al 5%	15.000.000 CHF	0,75%	Nessuno(a)
Euro W (Acc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	15.000.000 EUR	0,75%	Nessuno(a)
Euro W (Inc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	15.000.000 EUR	0,75%	Nessuno(a)
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	15.000.000 GBP	0,75%	Nessuno(a)
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	15.000.000 GBP	0,75%	Nessuno(a)
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	15.000.000 CHF	0,75%	Nessuno(a)
CHF W (Inc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	15.000.000 CHF	0,75%	Nessuno(a)

Azioni "U" e azioni "U (hedged)"							
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimen- to Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Commissione di Perfor- mance	Benchmark
USD U (Acc.)	USD	fino al 5%	15.000.000 USD	0,50%	Nessuno(a)	20,00%	Indice S&P 500 Net Total Return in termini di USD
USD U (Inc.)	USD	fino al 5%	15.000.000 USD	0,50%	Nessuno(a)	20,00%	Indice S&P 500 Net Total Return in termini di USD
Euro U (Acc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	15.000.000 EUR	0,50%	Nessuno(a)	20,00%	Indice S&P 500 Net Total Return in termini di USD
Euro U (Inc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	15.000.000 EUR	0,50%	Nessuno(a)	20,00%	Indice S&P 500 Net Total Return in termini di USD
Sterling U (Acc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	15.000.000 GBP	0,50%	Nessuno(a)	20,00%	Indice S&P 500 Net Total Return in termini di USD
Sterling U (Inc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	15.000.000 GBP	0,50%	Nessuno(a)	20,00%	Indice S&P 500 Net Total Return in termini di USD
CHF U (Acc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	15.000.000 CHF	0,50%	Nessuno(a)	20,00%	Indice S&P 500 Net Total Return in termini di USD
CHF U (Inc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	15.000.000 CHF	0,50%	Nessuno(a)	20,00%	Indice S&P 500 Net Total Return in termini di USD

Azioni "E" e azioni "E (hedged)"					
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD E (Acc.)	USD	fino al 5%	Come stabilito	0,60%	Nessuno(a)
USD E (Inc.)	USD	fino al 5%	Come stabilito	0,60%	Nessuno(a)
Euro E (Acc.)	EUR	fino al 5%	Come stabilito	0,60%	Nessuno(a)
Euro E (Inc.)	EUR	fino al 5%	Come stabilito	0,60%	Nessuno(a)
Sterling E (Acc.)	GBP	fino al 5%	Come stabilito	0,60%	Nessuno(a)
Sterling E (Inc.)	GBP	fino al 5%	Come stabilito	0,60%	Nessuno(a)
CHF E (Acc.)	CHF	fino al 5%	Come stabilito	0,60%	Nessuno(a)
CHF E (Inc.)	CHF	fino al 5%	Come stabilito	0,60%	Nessuno(a)
Euro E (Acc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	Come stabilito	0,60%	Nessuno(a)
Euro E (Inc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	Come stabilito	0,60%	Nessuno(a)
Sterling E (Acc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	Come stabilito	0,60%	Nessuno(a)
Sterling E (Inc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	Come stabilito	0,60%	Nessuno(a)
CHF E (Acc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	Come stabilito	0,60%	Nessuno(a)
CHF E (Inc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	Come stabilito	0,60%	Nessuno(a)

Azioni "F" e azioni "F (hedged)"**							
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimen- to Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Commissione di Perfor- mance	Benchmark
USD F (Acc.)	USD	fino al 5%	Come sta- bilito	0,40%	Nessuno(a)	20,00%	Indice S&P 500 Net Total Return in termini di USD
USD F (Inc.)	USD	fino al 5%	Come sta- bilito	0,40%	Nessuno(a)	20,00%	Indice S&P 500 Net Total Return in termini di USD
Euro F (Acc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	Come sta- bilito	0,40%	Nessuno(a)	20,00%	Indice S&P 500 Net Total Return in termini di USD

Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Commissione di Performance	Benchmark
Euro F (Inc.) (hedged)	EUR	fino al 5%	Come stabilito	0,40%	Nessuno(a)	20,00%	Indice S&P 500 Net Total Return in termini di USD
Sterling F (Acc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	Come stabilito	0,40%	Nessuno(a)	20,00%	Indice S&P 500 Net Total Return in termini di USD
Sterling F (Inc.) (hedged)	GBP	fino al 5%	Come stabilito	0,40%	Nessuno(a)	20,00%	Indice S&P 500 Net Total Return in termini di USD
CHF F (Acc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	Come stabilito	0,40%	Nessuno(a)	20,00%	Indice S&P 500 Net Total Return in termini di USD
CHF F (Inc.) (hedged)	CHF	fino al 5%	Come stabilito	0,40%	Nessuno(a)	20,00%	Indice S&P 500 Net Total Return in termini di USD

Azioni "X" e Azioni "X (hedged)"					
Categoria	Valuta	Commissione di Vendita Iniziale	Investimento Iniziale Minimo	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD X (Acc.)	USD	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
USD X (Inc.)	USD	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
Euro X (Acc.)	EUR	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
Euro X (Inc.)	EUR	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
Sterling X (Acc.)	GBP	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
Sterling X (Inc.)	GBP	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
Euro X (Acc.) (hedged)	EUR	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
Euro X (Inc.) (hedged)	EUR	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
Sterling X (Acc.) (hedged)	GBP	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)
Sterling X (Inc.) (hedged)	GBP	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)	Nessuno(a)

Commissione di Performance

La Commissione di Performance nel rispetto di ogni propria Azione sarà pari a una percentuale (per la relativa categoria di Azioni come definito sopra) del Rendimento della categoria di Azioni sul Rendimento del Benchmark, (come definito sotto).

In ciascun Giorno di Valorizzazione, viene calcolato un Valore Patrimoniale Netto rettificato ("Valore Patrimoniale Netto Rettificato") in relazione a ciascuna categoria di Azioni a cui si applica la Commissione di Performance. Il Valore Patrimoniale Netto Rettificato è costituito dal Valore Patrimoniale Netto della relativa categoria di Azioni (che comprende tutte le commissioni e le spese maturate, incluse la commissione di gestione annuale e le spese di gestione e amministrazione a carico della relativa categoria di Azioni, rettificato in caso di distribuzioni di dividendi), al lordo della Commissione di Performance maturata a partire dall'inizio del Periodo di Calcolo.

Il Rendimento della categoria di Azioni ("Rendimento della categoria di Azioni") è calcolato per ogni Giorno di Valorizzazione ed è la differenza in percentuale tra

- il Valore Patrimoniale Netto Rettificato in tale Giorno di Valorizzazione
- e

- il Valore Patrimoniale Netto Rettificato nel Giorno di Valorizzazione precedente o il prezzo di offerta iniziale (nel caso del primo Periodo di Calcolo).

Il "Benchmark" è il tasso applicabile mostrato nella tabella sopra.

Il "Rendimento del Benchmark" è calcolato per ogni Giorno di Valorizzazione prendendo la differenza di percentuale tra il Benchmark di tale Giorno di Valorizzazione e il Benchmark del Giorno di Valorizzazione precedente.

La Commissione di Performance relativamente a ogni Azione sarà calcolata rispetto a ogni periodo di dodici mesi con fine il 31 dicembre di ogni anno (il Periodo di Calcolo). Il primo Periodo di Calcolo per ogni Azione sarà il periodo che ha inizio il Giorno Lavorativo immediatamente successivo la chiusura del Periodo di Offerta Iniziale per ogni Azione e avrà termine il 31 dicembre dello stesso anno.

Clawback – Successivamente a un Periodo di Calcolo in cui non è stata addebitata alcuna Commissione di Performance, non maturerà alcuna Commissione di Performance fino al momento in cui il Rendimento della categoria di Azioni giornaliero cumulativo (dall'ultimo Giorno di Valorizzazione dell'ultimo anno contabile in cui è stata addebitata una Commissione di Performance) supera il Rendimento cumulativo giornaliero del

Benchmark (dall'ultimo Giorno di Valorizzazione dell'ultimo anno contabile in cui è stata addebitata una Commissione di Performance).

Se non è stata addebitata alcuna Commissione di Performance dal lancio di una categoria di Azioni, non maturerà alcuna commissione di Performance fino al momento in cui il Rendimento della categoria di Azioni giornaliero cumulativo (dal lancio di quella categoria di Azioni) supera il Rendimento del Benchmark giornaliero cumulativo maturato dal lancio di quella categoria di Azioni.

Se il Rendimento della categoria di Azioni supera il Rendimento del Benchmark, matura una Commissione di Performance che viene calcolata in percentuale (della relativa categoria di Azioni come specificato nella tabella precedente) della outperformance del Rendimento della categoria di Azioni rispetto al Rendimento del Benchmark ("Excess Return") moltiplicato per le Azioni in emissione.

Una performance positiva può essere il frutto degli andamenti del mercato, oltre che di una gestione attiva del portafoglio; ciò può far sì che si verifichino casi in cui una parte della commissione di performance viene corrisposta in base all'andamento del mercato.

Se il Rendimento della categoria di Azioni non risulta superiore al Rendimento del Benchmark, la Commissione di Performance viene ridotta (non al di sotto dello zero). La Commissione di Performance è ridotta di un ammontare calcolato come percentuale (per la relativa categoria di Azioni come specificato nella tabella precedente) dell'underperformance della categoria di Azioni rispetto al Rendimento del Benchmark (il "Negative Return") moltiplicato per le Azioni in emissione. Una volta che l'accumulo della Commissione di Performance è ridotto a zero, nessuna Commissione di Performance viene accumulata fino a quando il Rendimento della categoria di Azioni cumulativo giornaliero (dall'ultimo Giorno di Valorizzazione dell'ultimo anno contabile in cui è stata addebitata una Commissione di Performance) supera il Rendimento del Benchmark cumulativo giornaliero (dall'ultimo Giorno di Valorizzazione dell'ultimo anno contabile in cui è stata addebitata una Commissione di Performance).

La Commissione di Performance maturata viene considerata nel calcolo del Valore Patrimoniale Netto per Azione sulla cui base possono essere accettati sottoscrizioni, rimborsi, conversioni o trasferimenti di Azioni.

Nel calcolo della Commissione di Performance sono comprese le plusvalenze nette realizzate e non realizzate più le perdite di capitale nette realizzate e non realizzate alla fine del relativo periodo. Di conseguenza, possono essere pagate delle Commissioni di Performance su guadagni non realizzati che potrebbero non essere mai realizzati in seguito.

La Commissione di Performance sarà normalmente dovuta al Gestore a valere sulle attività del Comparto entro 14 giorni dalla fine di ogni Periodo di Calcolo.

Il calcolo della Commissione di Performance sarà verificato dall'Istituto depositario.

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

Il Comparto intende sovraperformare l'Indice S&P 500® Net Total Return (l'"Indice") in un periodo continuativo di cinque anni al lordo di commissioni e spese investendo o direttamente o tramite SFD, mediante posizioni long e short, principalmente in azioni e titoli correlati ad azioni di società situate o che svolgono la maggior parte delle loro attività economiche negli Stati Uniti.

Politiche di Investimento

Il Comparto intende avere un'esposizione di almeno il 70% del suo Valore Patrimoniale Netto a società ed emittenti con sede legale negli Stati Uniti o che svolgono la maggior parte delle loro attività economiche negli Stati Uniti.

Il Comparto investirà oltre il 50% del suo Valore Patrimoniale Netto in azioni ordinarie e privilegiate, diritti di acquisto di azioni, warrant, società in accomandita semplice principale ("MLP") quotate, certificati rappresentativi di titoli azionari americani, certificati rappresentativi globali, complessivamente definiti "Certificati Rappresentativi", fondi di investimento immobiliare ("REIT") quotati, indici finanziari connessi ad azioni e SFD connessi ad azioni come indicato di seguito nella sezione intitolata "Esposizioni a derivati" (qui di seguito "Azioni e titoli connessi alle azioni").

Le MLP, che forniranno esposizione principalmente al mercato statunitense, sono società costituite negli Stati Uniti e pubblicamente quotate e negoziate sui mercati regolamentati. L'attività di una MLP è la proprietà di una società a responsabilità limitata o società in accomandita nota come entità operativa che, a sua volta, possiede filiali controllate e attività operative. Il Comparto investirà nelle MLP secondo il metodo del patrimonio netto, ossia diventando un socio accomandante della MLP. Gli accordi di società di persone delle MLP determinano in che modo verrà effettuata la distribuzione di liquidità nei confronti dei soci generici e dei soci accomandanti. Le eventuali distribuzioni effettuate dalle MLP saranno accumulate nel Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Le MLP sono considerate come società di persone ai fini delle imposte sul reddito federali statunitensi e non versano tasse a livello societario. Il Comparto investirà un massimo del 5% del suo Valore Patrimoniale Netto in MLP. Tali MLP sono ammessi o trattati su una Piazza Ammissibile.

A condizione che oltre il 50% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto sia investito in Azioni e Titoli Connessi alle Azioni, il Comparto può anche investire in buoni del Tesoro, titoli obbligazionari, obbligazioni, comprese obbligazioni convertibili, obbligazioni a tasso variabile, obbligazioni indicizzate all'inflazione, collocamenti privati (ad esempio obbligazioni Reg S e 144A), indici finanziari connessi al debito e strumenti del mercato monetario (compresi accettazioni bancarie, carte commerciali, depositi a termine e certificati di deposito), che possono essere a tasso fisso o variabile, che sono emessi o garantiti da qualsiasi governo sovrano o loro agenzia, autorità locale, organismi sovranazionali o internazionali pubblici (siano essi organizzazioni governative o quasi governative che operano in più paesi, quali, ma non limitatamente, le Nazioni Unite, l'Unione Europea o l'Organizzazione Mondiale del Commercio), banche, società o altri emittenti commerciali, e SFD

correlati al debito come indicato di seguito nella sezione intitolata "Esposizioni a derivati", (qui di seguito, "Titoli di debito e correlati al debito").

Le obbligazioni Reg S sono titoli idonei ai sensi di un regolamento della SEC che consente a società i cui valori mobiliari sono negoziati in mercati regolamentati di non registrare titoli venduti fuori dagli Stati Uniti a investitori esteri. Le obbligazioni 144 A sono titoli idonei ai sensi di un regolamento della SEC che consente a società i cui valori mobiliari sono negoziati in mercati regolamentati di non registrare titoli venduti all'interno degli Stati Uniti a investitori statunitensi. Il Comparto investirà un massimo del 5% del suo Valore Patrimoniale Netto in obbligazioni Reg S e 144 A.

Il Comparto può investire fino al 20% del suo Valore Patrimoniale Netto in Titoli di debito e correlati al debito senza rating e di qualità inferiore all'investment grade, con un rating (BB+) o inferiore o suo equivalente assegnato da un'agenzia di rating riconosciuta quale Standard & Poor's, Moody's Investor Services, Fitch Ratings o un'agenzia di rating equivalente riconosciuta.

Posizioni long e short

Il Comparto assumerà posizioni long e short sintetiche in ciascuna categoria di attività descritta in questo Supplemento al fine di raggiungere il suo obiettivo di investimento.

Si prevede che le posizioni long lorde totali dirette e indirette detenute siano comprese tra il 50% e il 250% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e che le posizioni short lorde totali detenute siano comprese tra lo 0% e il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Le posizioni long e short usate per le categorie di azioni con hedging di valuta non sono state incluse nelle informazioni sulle posizioni long e short qui fornite.

Le posizioni long possono essere detenute tramite una combinazione di investimenti diretti e/o SFD quali swap su azioni, contratti differenziali, future, opzioni e scambi a termine. Le posizioni short sintetiche saranno detenute tramite SFD quali swap di rendimento totale, contratti differenziali, future, opzioni e scambi a termine. Si rimanda alla sezione "Utilizzo di SFD" di seguito per ulteriori informazioni.

Il Comparto può anche investire complessivamente fino al 40% del suo Valore Patrimoniale Netto indirettamente in proprietà immobiliari, materie prime e infrastrutture. L'esposizione a proprietà immobiliari sarà generata mediante esposizione a titoli azionari di società la cui attività principale sono il possesso, l'amministrazione e/o lo sviluppo di proprietà immobiliari, investimenti in organismi di investimento collettivo, compresi REIT e future, swap e opzioni su REIT o altri indici finanziari correlati a proprietà immobiliari previamente autorizzati dalla Banca Centrale. L'esposizione a materie prime (quali oro e petrolio greggio) e a infrastrutture verrà acquisita tramite swap di rendimento totale sugli indici finanziari correlati a materie prime o infrastrutture, tramite fondi negoziati in borsa ("ETF") e altri organismi di investimento collettivo che sono ammissibili all'investimento da parte del Comparto.

Il Comparto può investire nel tempo fino al 30% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli di mercati emergenti. I paesi di detti mercati emergenti in cui il Comparto investe probabilmente includeranno, seppur senza

limitarsi, Brasile, Cina (l'esposizione alla Cina sarà ottenuta mediante titoli cinesi quotati alla Borsa di Hong Kong e Certificati rappresentativi), India (l'esposizione all'India sarà ottenuta mediante Certificati rappresentativi) e Messico. Il Comparto non investirà in titoli quotati o negoziati in Russia.

Il Comparto può investire complessivamente fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli trasferibili o strumenti del mercato monetario non ammessi o trattati su una Piazza Ammissibile, conformemente ai Regolamenti OICVM.

Complessivamente il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in organismi di investimento collettivo (compresi gli ETF) e fondi del mercato monetario.

Il Comparto può anche detenere livelli elevati di liquidità o attività equiparabili a liquidità in certe circostanze. Si rimanda alla sezione intitolata "Gestione di Liquidità e Collaterale" di seguito per ulteriori dettagli.

Nonostante la valuta di riferimento sia l'USD, il Comparto può investire in attività non denominate in USD che ovviamente non saranno coperte rispetto all'USD. Inoltre il Comparto potrà all'occorrenza usare SFD correlati alla valuta (come di seguito specificato) per acquisire un'esposizione alle valute.

Benchmark delle prestazioni

Il Comparto misurerà la propria performance con riferimento all'Indice S&P 500® Net Total Return (l'"Indice"). L'Indice è ponderato sul mercato e rappresenta il valore totale del mercato delle azioni ordinarie di circa 500 azioni negoziate alla Borsa di New York.

Strategia di investimento

Il Gestore degli Investimenti intende perseguire la realizzazione dell'obiettivo del Comparto concentrandosi sulla selezione dei titoli. Inoltre il Gestore degli Investimenti regola le posizioni long e short del portafoglio per generare alfa (excess return). Mentre la maggior parte del Comparto sarà investita in Azioni e titoli connessi alle azioni, il Gestore degli Investimenti può anche investire in modo sostanziale nelle altre categorie di attività descritte nella sezione intitolata "Politiche di Investimento" di cui sopra.

Il Gestore degli Investimenti prevede di generare alfa principalmente in due modi.

- Il Gestore degli Investimenti prevede che la fonte primaria alfa provenga dalla selezione dei titoli (come ulteriormente spiegato di seguito). Il Gestore degli investimenti intenderà generare tale alfa di norma dall'investimento in azioni e titoli connessi alle azioni statunitensi ma cercherà anche di generare alfa da investimenti in altre categorie di attività a livello globale dove ritiene che possano essere disponibili ulteriori fonti alfa.
- Il Gestore degli Investimenti prevede una fonte secondaria di alfa da rettifiche del rapporto long/short del portafoglio. Ad esempio, se il Gestore degli Investimenti ritiene che il mercato stia reagendo in maniera eccessiva a un evento (come alla notizia di un declassamento del debito pubblico o di una statistica economica volatile), può rettificare la sua

esposizione long e short per beneficiare potenzialmente del momento in cui finirà la reazione eccessiva del mercato a tale evento.

Processo di selezione dei titoli

Il Gestore degli Investimenti utilizza un approccio opportunistico all'investimento, che comporta l'analisi dei titoli e dei settori al fine di identificare i titoli che ritiene siano valutati in maniera errata e che quindi potenzialmente offrano l'opportunità di ottenere rendimenti interessanti.

Il Gestore degli investimenti utilizza un orizzonte d'investimento a lungo termine nell'analisi dei titoli, con particolare attenzione agli utili a termine quinquennali, ai flussi di cassa, alla solidità del bilancio e alle prospettive di crescita, per calcolare il valore intrinseco del titolo (si tratta di una valutazione del valore attuale dei flussi di cassa futuri della società combinata con il valore equo di mercato delle sue attività al netto di tutte le passività) e stabilire se il titolo è valutato in maniera errata (il Gestore degli Investimenti intende un titolo valutato in maniera errata se il suo valore intrinseco differisce dal valore di mercato). Il Gestore degli Investimenti in linea generale analizza i titoli statunitensi, ma può anche prendere in considerazione titoli non statunitensi in cui viene individuata un'ulteriore fonte alfa al di fuori degli Stati Uniti o in cui desidera diversificare l'esposizione rispetto all'economia statunitense (ad esempio in tempi di difficoltà economiche statunitensi). Il Gestore degli investimenti si aspetta di trovare la maggior parte delle sue opportunità di investimento nell'universo delle piccole e medie capitalizzazioni ma non vi sono restrizioni alla capitalizzazione di mercato nell'ambito della strategia di investimento. Il Gestore degli Investimenti analizza i dati economici, monetari, di valutazione e di sentiment degli Stati Uniti e a livello mondiale insieme alle attuali tendenze di mercato e li confronta con le tendenze storiche per individuare le aree di opportunità, fra cui Azioni e titoli connessi alle azioni, Titoli di debito e correlati al debito, materie prime, proprietà immobiliari, infrastrutture e valute. Ad esempio, se il Gestore degli Investimenti ritiene che gli Stati Uniti si trovino in un periodo di difficoltà economiche, può cercare alfa attraverso la vendita allo scoperto di azioni e contratti future statunitensi su indici azionari statunitensi o sul dollaro statunitense. In alternativa, se il Gestore degli Investimenti ritiene che vi siano opportunità di crescita promettenti in Europa, potrebbe cercare di generare alfa assumendo posizioni long in titoli di società di tutto il mondo attraverso investimenti in titoli di debito e correlati al debito, materie prime, proprietà, infrastrutture e valute.

In alcune circostanze gli SFD correlati alla valuta possono anche rappresentare un'opzione per una maggiore diversificazione e opportunità alfa. L'analisi di cui sopra viene utilizzata per individuare le opportunità di prevedere sviluppi economici futuri, ad esempio assumendo posizioni long in valute ritenute sottovalutate, o dove vi sono sufficienti margini di apprezzamento, o assumendo posizioni short in valute ritenute sopravvalutate di per sé o rispetto ad altre valute.

Gestione di Liquidità e Collaterale

Il Comparto può anche detenere livelli elevati di liquidità o equiparabili a liquidità per fornire garanzia a supporto dell'esposizione SFD e in certe circostanze. Queste comprendono condizioni di mercato che possono

richiedere una strategia d'investimento difensiva, la detenzione di liquidità in deposito in attesa di reinvestimento, la soddisfazione delle richieste di rimborso e la facilitazione del pagamento delle spese.

Le attività equiparabili a liquidità includono strumenti del mercato monetario (come descritto sopra) e depositi bancari. Resta inteso che emittenti e/o garanti di tali titoli o strumenti avranno un rating di credito al momento dell'acquisto non inferiore ad A1/P1 (o equivalente) attribuito da un'agenzia di rating autorizzata come Standard & Poor's, o saranno considerati di qualità equivalente dal Gestore degli Investimenti.

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Future	Future su indici azionari Future su tassi di interesse (compresi i future su tassi di interesse a breve termine) Future su obbligazioni Future su indici di volatilità Future sul mercato monetario Future su valute Future su indice di materie prime Future su obbligazioni statali
Opzioni	Opzioni su azioni (titoli singoli, indice, settore, paniere personalizzato, incluse le opzioni di acquisto coperte) Opzioni su indice Opzioni su future su tassi di interesse Opzioni su obbligazioni Opzioni su future su obbligazioni Opzioni su ETF Opzioni su future su azioni Opzioni su valute (comprese le Opzioni FX) Opzione d'acquisto coperte Opzioni su tassi di interesse Opzioni su credit default swap Opzioni su future su valute Opzioni su future su indice di materie prime Opzioni su future su obbligazioni statali Opzioni sugli indici di volatilità
Contratti di Cambio Stranieri a Termine	Contratti a termine non consegnabili Contratti a termine consegnabili
Swap	Swap di rendimento totale (compresi titoli singoli, credito e indice) Credit default swap (titoli singoli e indice) Swap sui tassi d'interesse Swap su azioni (titoli singoli, indice e paniere) Swap sul tasso di inflazione Swap su valute
Titoli con SFD integrati/Leva finanziaria	Obbligazioni convertibili Diritti di acquisto sulle azioni Warrant Contratti differenziali (CFD) Note a tasso variabile

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche". Il livello di leva finanziaria atteso per il Comparto derivante dall'uso di SFD è definito nella sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito.

Indici finanziari

Il Comparto può acquisire esposizione su una gamma di indici finanziari tramite l'uso di SFD sia per la gestione efficiente del portafoglio (EPM) che a fini di investimento.

Non è possibile stilare un elenco completo degli attuali indici finanziari nei confronti dei quali può essere prevista un'esposizione in quanto questi sono ampi, possono cambiare nel tempo e possono includere indici azionari quali l'Indice S&P 500 o l'Indice Russell 2000, che rappresentano i mercati azionari statunitensi, gli indici di materie prime quali lo SPDR e l'Indice Bloomberg Commodity che consentono al Comparto di acquisire un'esposizione a vari settori di materie prime, quali energia, metalli industriali, prodotti agricoli, bestiame da allevamento e metalli preziosi.

Dettagli relativi agli indici finanziari utilizzati dal Comparto (inclusi i mercati che rappresentano) saranno forniti su richiesta agli Azionisti dal Gestore degli Investimenti del Comparto e saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società. Tali indici saranno autorizzati dalla Banca Centrale o dovranno soddisfare i suoi requisiti. Gli indici finanziari ai quali il Comparto può essere esposto saranno normalmente ribilanciati regolarmente. Tuttavia, dal momento che il Comparto non intende replicare o a seguire qualsivoglia indice, esso non sarà direttamente influenzato da qualsivoglia ribilanciamento, costi associati o ponderazione dei titoli in un indice finanziario che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite.

Registrazione in Germania

Il Comparto è registrato per la vendita in Germania. Il Comparto si classifica come Equity Fund in Germania ai fini fiscali e come tale investirà in modo permanente più del 50% del suo patrimonio in azioni come definito nell'articolo 2 paragrafo 8 dell'Investment Tax Act tedesca.

Emissione di Azioni

Azioni di ogni categoria di azioni disponibile non lanciate saranno offerte durante un periodo di offerta iniziale, che partirà alle 9.00 del 28 agosto 2019 e terminerà alle 17.00 del 28 febbraio 2020 (il "Periodo di offerta iniziale") a un prezzo di offerta iniziale per Azione pari a 1 EUR, 1 USD, 1 GBP, 1 CAD o 1 CHF a seconda della valuta della categoria pertinente (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione, al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Il Comparto può effettuare una leva finanziaria sulle sue posizioni per generare un'esposizione apparente in eccesso del Valore Patrimoniale Netto del Comparto quando calcolato utilizzando la metodologia del Valore a Rischio ("VaR"), conformemente ai requisiti della Banca Centrale.

Il Comparto utilizzerà il modello del VaR relativo. Se il modello del VaR relativo viene utilizzato, il VaR del portafoglio del Comparto non supererà due volte il VaR su un portafoglio del benchmark rappresentativo (Indice S&P 500® Net Total Return) ossia un portafoglio comparabile al Comparto ma senza SFD.

Il VaR del Comparto viene calcolato quotidianamente usando un livello di confidenza unilaterale del 99% e un periodo di detenzione fino a 20 giorni lavorativi, su una base storica utilizzando almeno 1 anno di rendimenti quotidiani. Il periodo di detenzione e il periodo di osservazione storica possono variare, purché rispettino sempre i requisiti della Banca Centrale e purché il processo di gestione del rischio sia previamente aggiornato e depositato.

Il livello di leva finanziaria nozionale totale per il Comparto derivante dall'uso di SFD si prevede vari tra il 50% e il 500% del Valore Patrimoniale Netto, benché all'occorrenza possa superare questo limite massimo. Il livello di leva finanziaria nozionale totale è calcolato come il valore nozionale complessivo delle posizioni long in SFD del Comparto e il valore assoluto delle posizioni short sintetiche in SFD del Comparto, come previsto dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale 2015.

Come menzionato precedentemente, il livello di leva finanziaria non tiene conto di misure per la copertura o la compensazione (anche se stipulate allo scopo di mitigare il rischio e la copertura in valuta) e quando l'esposizione del Comparto generata dall'utilizzo di SFD tiene conto della compensazione e della copertura, la misura della leva finanziaria del Comparto stesso è significativamente ridotta.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale 2015. Per

ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può stipulare swap di rendimento totale ("TRS") come descritto nella sezione "Utilizzo di SFD" ed effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito titoli e contratti di riacquisto e contratti di riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto sarà pari al 150% con riferimento al TRS e al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. Tuttavia, non si prevede che l'esposizione del Comparto superi il 150% con riferimento al TRS e il 15% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. I tipi di attività soggetti a TRS o SFT saranno di tipo coerente con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso di Categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi vengono di solito dichiarati su base annua il 31 dicembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati entro l'11 febbraio o prima di tale data. Ulteriori dettagli sono indicati nel capitolo "La Società - Politiche di distribuzione" del Prospetto.

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Tutte le spese e commissioni relative alla costituzione e organizzazione del Comparto incluse le spese dei consulenti professionali del Comparto saranno a carico del Comparto stesso. Tali spese e commissioni si stima non superino i 60.000EUR e saranno attribuite all'esercizio del Comparto dell'anno in cui tali spese sono sostenute e saranno ammortate in un periodo massimo di 5 anni dalla data di lancio del Comparto.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Sustainable Global Dynamic Bond Fund

SUPPLEMENTO 50 DATATO 11 MARZO 2022 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante del e deve essere letto congiuntamente al Prospetto della Società datato 4 agosto 2021.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva derivante dall'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.
- Il Comparto può investire fondamentalmente in depositi presso istituti di credito. Sebbene il Comparto possa investire in strumenti del mercato monetario e depositi monetari, le Azioni nel Comparto non sono depositi e sono differenti da un deposito in quanto l'investimento non è garantito e il valore dell'investimento è soggetto a fluttuazioni. L'Investimento in un Comparto espone a dei rischi di investimento, inclusa la possibile perdita del capitale.

Il Gestore degli Investimenti

Newton Investment Management Limited

Valuta di Base

Euro

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino.

Giorno di Valutazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valutazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valutazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziatura e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziatura

La Scadenza per la Negoziatura per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o scambio sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valutazione.

Profilo di un investitore tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Classi di Azioni

Le classi di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle classi di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori ai quali è destinata ogni classe di Azioni, ad eccezione delle Azioni V e V (hedged), è contenuta nel Prospetto nella sezione "La Società - Struttura".

Classe	Commissioni di performance	Descrizione dei destinatari delle classi di azioni	Commissione del distributore (provvigione) o rimborsi versati	Requisiti aggiuntivi:
V, V (hedged)	Nessuna	Investitori come le imprese di assicurazione tedesche e i piani previdenziali a cui si applicano le sezioni da 212 a 217 della legge tedesca sulla supervisione delle assicurazioni (Versicherungsaufsichtsgesetz-VAG) e altri investitori simili.	No	Le partecipazioni in queste classi di Azioni possono essere soggette a obblighi di mantenimento di un conto minimo o ad altri requisiti stabiliti di volta in volta dagli Amministratori.

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"						
Classe	Valuta	Investi-mento ini-ziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commis-sione di vendita ini-ziale massi-ma (fino a)	Commis-sione di gestione annuale	Commis-sione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
USD A (Acc.)	USD	5.000	5%	1,25%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 2%
USD A (Inc.)	USD	5.000	5%	1,25%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 2%
Euro A (Acc.)	EUR	5.000	5%	1,25%	0%	EURIBOR 1 mese + 2%
Euro A (Inc.)	EUR	5.000	5%	1,25%	0%	EURIBOR 1 mese + 2%
Sterling A (Acc.)	GBP	5.000	5%	1,25%	0%	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 2%
Sterling A (Inc.)	GBP	5.000	5%	1,25%	0%	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 2%
CAD A (Acc.)	CAD	5.000	5%	1,25%	0%	BofA Merrill Lynch CAD LIBOR 1 M Cons Maturity TR + 2%
CAD A (Inc.)	CAD	5.000	5%	1,25%	0%	BofA Merrill Lynch CAD LIBOR 1 M Cons Maturity TR + 2%
AUD A (Acc.)	AUD	5.000	5%	1,25%	0%	BofA Merrill Lynch AUD LIBOR 1 M Cons Maturity TR + 2%
AUD A (Inc.)	AUD	5.000	5%	1,25%	0%	BofA Merrill Lynch AUD LIBOR 1 M Cons Maturity TR + 2%
HKD A (Acc.)	HKD	50.000	5%	1,25%	0%	HIBOR HKD 1 mese+ 2%
HKD A (Inc.)	HKD	50.000	5%	1,25%	0%	HIBOR HKD 1 mese+ 2%
CNH A (Acc.)	CNH	50.000	5%	1,25%	0%	HIBOR CNH 1 mese + 2%
CNH A (Inc.)	CNH	50.000	5%	1,25%	0%	HIBOR CNH 1 mese + 2%
SGD A (Acc.)	SGD	5.000	5%	1,25%	0%	SIBOR SGD 1 mese + 2%
SGD A (Inc.)	SGD	5.000	5%	1,25%	0%	SIBOR SGD 1 mese + 2%
USD H (Acc.) (hedged)	USD	5.000	5%	1,25%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 2%
USD H (Inc.) (hedged)	USD	5.000	5%	1,25%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 2%
GBP H (Acc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	1,25%	0%	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 2%
CHF H (Acc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	1,25%	0%	SARON (tasso composto a 30 giorni) + 2%
CAD H (Acc.) (hedged)	CAD	5.000	5%	1,25%	0%	BofA Merrill Lynch CAD LIBOR 1 M Cons Maturity TR + 2%

Classe	Valuta	Investi-mento ini-ziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commis-sione di vendita ini-ziale massi-ma (fino a)	Commis-sione di gestione annuale	Commis-sione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
CAD H (Inc.) (hedged)	CAD	5.000	5%	1,25%	0%	BofA Merrill Lynch CAD LIBOR 1 M Cons Maturity TR + 2%
SGD H (Acc.) (hedged)	SGD	5.000	5%	1,25%	0%	SIBOR SGD 1 mese + 2%
SGD H (Inc.) (hedged)	SGD	5.000	5%	1,25%	0%	SIBOR SGD 1 mese + 2%
AUD H (Acc.) (hedged)	AUD	5.000	5%	1,25%	0%	BofA Merrill Lynch AUD LIBOR 1 M Cons Maturity TR + 2%
AUD H (Inc.) (hedged)	AUD	5.000	5%	1,25%	0%	BofA Merrill Lynch AUD LIBOR 1 M Cons Maturity TR + 2%
CNH H (Acc.) (hedged)	CNH	50.000	5%	1,25%	0%	HIBOR CNH 1 mese + 2%
CNH H (Inc.) (hedged)	CNH	50.000	5%	1,25%	0%	HIBOR CNH 1 mese + 2%
DKK H (Acc.) (hedged)	DKK	50.000	5%	1,25%	0%	LIBOR DKK 1 mese + 2%
NOK H (Acc.) (hedged)	NOK	50.000	5%	1,25%	0%	LIBOR NOK 1 mese + 2%
SEK H (Acc.) (hedged)	SEK	50.000	5%	1,25%	0%	LIBOR SEK 1 mese + 2%

Azioni "V" e Azioni "V (hedged)"

Classe	Valuta	Investi-mento ini-ziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commis-sione di vendita ini-ziale massi-ma (fino a)	Commis-sione di gestione annuale	Commis-sione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
Euro V (Acc.)	EUR	Come concordato	5%	0,18%	0%	EURIBOR 1 mese + 2%
Euro V (Inc.)	EUR	Come concordato	5%	0,18%	0%	EURIBOR 1 mese + 2%

Azioni "G" e Azioni "G (hedged)"

Classe	Valuta	Investi-mento ini-ziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commis-sione di vendita ini-ziale massi-ma (fino a)	Commis-sione di gestione annuale	Commis-sione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
USD G (Acc.)	USD	5.000	5%	0,75%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 2%
USD G (Inc.)	USD	5.000	5%	0,75%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 2%
Euro G (Acc.)	EUR	5.000	5%	0,75%	0%	EURIBOR 1 mese + 2%
Euro G (Inc.)	EUR	5.000	5%	0,75%	0%	EURIBOR 1 mese + 2%
USD G (Acc.) (hedged)	USD	5.000	5%	0,75%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 2%
USD G (Inc.) (hedged)	USD	5.000	5%	0,75%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 2%

Classe	Valuta	Investi-mento ini-ziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commis-sione di vendita ini-ziale massi-ma (fino a)	Commis-sione di gestione annuale	Commis-sione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
GBP G (Acc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	0,75%	0%	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 2%
CHF G (Acc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	0,75%	0%	SARON (tasso composto a 30 giorni) + 2%

Azioni “C” e Azioni “I (hedged)”						
Classe	Valuta	Investi-mento ini-ziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commis-sione di vendita ini-ziale massi-ma (fino a)	Commis-sione di gestione annuale	Commis-sione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
USD C (Acc.)	USD	5.000.000	5%	0,75%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 2%
USD C (Inc.)	USD	5.000.000	5%	0,75%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 2%
Euro C (Acc.)	EUR	5.000.000	5%	0,75%	0%	EURIBOR 1 mese + 2%
Euro C (Inc.)	EUR	5.000.000	5%	0,75%	0%	EURIBOR 1 mese + 2%
Sterling C (Inc.)	GBP	5.000.000	5%	0,75%	0%	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 2%
Sterling C (Acc.)	GBP	5.000.000	5%	0,75%	0%	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 2%
CHF I (Acc.) (hedged)	CHF	5.000.000	5%	0,75%	0%	SARON (tasso composto a 30 giorni) + 2%
USD I (Acc.) (hedged)	USD	5.000.000	5%	0,75%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 2%
USD I (Inc.) (hedged)	USD	5.000.000	5%	0,75%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 2%
SGD I (Acc.) (hedged)	SGD	5.000.000	5%	0,75%	0%	SIBOR SGD 1 mese + 2%
SGD I (Inc.) (hedged)	SGD	5.000.000	5%	0,75%	0%	SIBOR SGD 1 mese + 2%

Azioni “W” e Azioni “W (hedged)”						
Classe	Valuta	Investi-mento ini-ziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commis-sione di vendita ini-ziale massi-ma (fino a)	Commis-sione di gestione annuale	Commis-sione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
USD W (Acc.)	USD	15.000.000	5%	0,50%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 2%
USD W (Inc.)	USD	15.000.000	5%	0,50%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 2%
Euro W (Acc.)	EUR	15.000.000	5%	0,50%	0%	EURIBOR 1 mese + 2%
Euro W (Inc.)	EUR	15.000.000	5%	0,50%	0%	EURIBOR 1 mese + 2%
HKD W (Inc.)	HKD	150.000.000	5%	0,50%	0%	HIBOR HKD 1 mese+ 2%

Classe	Valuta	Investi-mento ini-ziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commis-sione di vendita ini-ziale massi-ma (fino a)	Commis-sione di gestione annuale	Commis-sione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
USD W (Acc.) (hedged)	USD	15.000.000	5%	0,50%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 2%
USD W (Inc.) (hedged)	USD	15.000.000	5%	0,50%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 2%
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,50%	0%	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 2%
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,50%	0%	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 2%
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,50%	0%	SARON (tasso composto a 30 giorni) + 2%
CAD W (Inc.) (hedged)	CAD	15.000.000	5%	0,50%	0%	BofA Merrill Lynch CAD LIBOR 1 M Cons Maturity TR + 2%
SGD W (Acc.) (hedged)	SGD	15.000.000	5%	0,50%	0%	SIBOR SGD 1 mese + 2%
SGD W (Inc.) (hedged)	SGD	15.000.000	5%	0,50%	0%	SIBOR SGD 1 mese + 2%
AUD W (Inc.) (hedged)	AUD	15.000.000	5%	0,50%	0%	BofA Merrill Lynch AUD LIBOR 1 M Cons Maturity TR + 2%
CNH W (Inc.) (hedged)	CNH	150.000.000	5%	0,50%	0%	HIBOR CNH 1 mese + 2%
DKK W (Acc.) (hedged)	DKK	150.000.000	5%	0,50%	0%	LIBOR DKK 1 mese + 2%
NOK W (Acc.) (hedged)	NOK	150.000.000	5%	0,50%	0%	LIBOR NOK 1 mese + 2%
SEK W (Acc.) (hedged)	SEK	150.000.000	5%	0,50%	0%	LIBOR SEK 1 mese + 2%

Azioni "Z" e Azioni "Z (hedged)"						
Classe	Valuta	Investi-mento ini-ziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commis-sione di vendita ini-ziale massi-ma (fino a)	Commis-sione di gestione annuale	Commis-sione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
USD Z (Acc.) (hedged)	USD	200.000.000	5%	0,35%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 2%
USD Z (Inc.) (hedged)	USD	200.000.000	5%	0,35%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 2%
Euro Z (Acc.)	EUR	200.000.000	5%	0,35%	0%	EURIBOR 1 mese + 2%
Euro Z (Inc.)	EUR	200.000.000	5%	0,35%	0%	EURIBOR 1 mese + 2%

Azioni "E" e Azioni "E (hedged)"						
Classe	Valuta	Investi-mento ini-ziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commis-sione di vendita ini-ziale massi-ma (fino a)	Commis-sione di gestione annuale	Commis-sione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
USD E (Acc.)	USD	Come concordato	5%	0,30%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 2%
USD E (Inc.)	USD	Come concordato	5%	0,30%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 2%
Euro E (Inc.)	EUR	Come concordato	5%	0,30%	0%	EURIBOR 1 mese + 2%
Euro E (Acc.)	EUR	Come concordato	5%	0,30%	0%	EURIBOR 1 mese + 2%
USD E (Inc.) (hedged)	USD	Come concordato	5%	0,30%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 2%
USD E (Acc.) (hedged)	USD	Come concordato	5%	0,30%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 2%
CHF E (Inc.) (hedged)	CHF	Come concordato	5%	0,30%	0%	SARON (tasso composto a 30 giorni) + 2%
CHF E (Acc.) (hedged)	CHF	Come concordato	5%	0,30%	0%	SARON (tasso composto a 30 giorni) + 2%

Azioni "X" e Azioni "X (hedged)"						
Classe	Valuta	Investi-mento ini-ziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commis-sione di vendita ini-ziale massi-ma (fino a)	Commis-sione di gestione annuale	Commis-sione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
USD X (Acc.)	USD	Nessuna	0%	0%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 2%
USD X (Inc.)	USD	Nessuna	0%	0%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 2%
Euro X (Acc.)	EUR	Nessuna	0%	0%	0%	EURIBOR 1 mese + 2%
Euro X (Inc.)	EUR	Nessuna	0%	0%	0%	EURIBOR 1 mese + 2%
Sterling X (Acc.)	GBP	Nessuna	0%	0%	0%	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 2%
CHF X (Acc.) (hedged)	CHF	Nessuna	0%	0%	0%	SARON (tasso composto a 30 giorni) + 2%

Obiettivi di investimento, politiche di investimento e altre informazioni

Obiettivi di investimento

Il Comparto intende massimizzare il rendimento totale per mezzo della crescita dei redditi e del capitale investendo principalmente (ossia almeno i tre quarti del Valore Patrimoniale Netto del Comparto) in un portafoglio diversificato costituito da titoli di debito e correlati al debito emessi da società e governi che dimostrano caratteristiche d'investimento interessanti e sono considerati sostenibili.

Politiche di investimento

Il Comparto investirà principalmente almeno tre quarti del Valore Patrimoniale Netto del Comparto, in un portafoglio di obbligazioni internazionali, di mercati emergenti, sovrane, statali, di agenzie sopranazionali, societarie e bancarie, a tasso fisso e variabile (comprese obbligazioni ipotecarie e societarie) e altri titoli di debito e correlati al debito (quali obbligazioni non garantite (debenture), effetti, fra cui effetti societari, titoli sovrani, strutturati, a tasso variabile e fisso), titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca, certificati di deposito e carte commerciali quotati o negoziati su Mercati Idonei

di tutto il mondo come indicato di seguito nella sezione intitolata "Utilizzo di SFD" (nel prosieguo, "Titoli di debito e correlati al debito").

Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in CoCo. Vedere "Rischi relativi ai titoli convertibili contingentati (CoCo)" all'interno del Prospetto per dettagli sui rischi associati ai CoCo.

Il Comparto può investire prevalentemente in Titoli di debito e correlati al debito societari e governativi con rating inferiore a investment grade. Al momento dell'acquisto, il rating di credito minimo dei Titoli di debito e correlati al debito in cui il Comparto può investire è B- (o suo equivalente) oppure, nel caso di titoli garantiti da attività, titoli garantiti da ipoteca, titoli strutturati e altri strumenti legati al credito, BBB- (o suo equivalente), secondo la classificazione di un'Agenzia di rating riconosciuta. Nel caso di rating separato, sarà considerato il valore più alto.

Il Comparto può investire oltre il 10% e fino al 35% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi e/o garantiti da un singolo emittente sovrano (compreso il suo governo o autorità pubblica o locale) con rating inferiore a investment grade (ossia inferiore a BBB-, ma non inferiore a B- (o suo equivalente)) assegnato da un'Agenzia di rating riconosciuta. Esempi di emittenti sovrani sono il Brasile, l'Indonesia e l'Ungheria. Tali investimenti si basano sul giudizio professionale del Gestore degli Investimenti, le cui ragioni di investimento possono includere una prospettiva favorevole/positiva sull'emittente sovrano, potenziale per gli aggiornamenti di rating e i cambiamenti previsti nel valore di tali investimenti a causa dei cambiamenti del rating. Si tenga presente che i rating degli emittenti sovrani possono cambiare di volta in volta e che i suddetti sovrani sono nominati solo a titolo di riferimento e soggetti a cambiamento in base al cambiamento dei rating.

Non esistono limiti quanto alla scadenza massima dei Titoli di debito e correlati al debito. Non esiste limite formale alla durata del Comparto.

Il Comparto non sarà esposto ai Titoli di debito e correlati al debito di società che traggono più del 10% del loro fatturato dalla produzione e dalla vendita di tabacco e non effettuerà operazioni di prestito titoli.

Il Comparto può investire anche in SFD come illustrato nella sezione "Utilizzo di SFD" di seguito.

Il Comparto potrà investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in organismi di investimento collettivo ("OIC"), inclusi fondi negoziati in borsa aperti ("ETF"). Gli investimenti in OIC possono essere utilizzati per la gestione del contante investendo in fondi del mercato monetario o per assumere un'esposizione a Titoli di debito e correlati al debito.

Al momento dell'acquisto, il rating di credito minimo dei Titoli di debito e correlati al debito in cui tali OIC possono investire è B- (o suo equivalente) oppure, nel caso di titoli garantiti da attività, titoli garantiti da ipoteca, titoli strutturati e altri strumenti legati al credito, BBB- (o suo equivalente), secondo la classificazione di un'Agenzia di rating riconosciuta. Il Comparto può investire in ETF che saranno quotati su Mercati Idonei e dare esposizione ai mercati obbligazionari.

Il Comparto può assumere posizioni long e short per coprire e controllare il rischio del Comparto o per esprimere un'opinione sulla direzione del mercato. Le posizioni short saranno utilizzate principalmente a fini di copertura.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli quotati o negoziati alla borsa di Mosca.

Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in Titoli di debito e correlati al debito nella Repubblica Popolare Cinese ("PRC") negoziati sul mercato obbligazionario interbancario cinese ("CIBM") tramite Bond Connect (come ulteriormente descritto nell'Appendice VI del Prospetto).

Il Comparto può detenere livelli elevati di liquidità o attività equiparabili a liquidità in certe circostanze. Si rimanda alla sezione intitolata "Gestione di Liquidità e Collaterale" di seguito per ulteriori dettagli.

Nonostante la Valuta di Base sia l'euro, il Comparto può investire in attività non denominate in euro. Tali attività saranno coperte rispetto all'euro utilizzando SFD correlati alla valuta.

Gestione di Liquidità e Collaterale

Il Comparto può anche detenere livelli elevati di liquidità o attività equiparabili a liquidità per fornire garanzia a supporto dell'esposizione SFD e in certe circostanze. Queste comprendono condizioni di mercato che possono richiedere una strategia d'investimento difensiva, la detenzione di liquidità in deposito in attesa di reinvestimento, la soddisfazione delle richieste di rimborso e la facilitazione del pagamento delle spese.

Le attività equiparabili a liquidità includono strumenti del mercato monetario (quali titoli di Stato a breve termine, certificati di deposito, carte commerciali e depositi a termine) e depositi bancari. Resta inteso che emittenti e/o garanti di tali titoli, strumenti o obbligazioni avranno un rating di credito al momento dell'acquisto non inferiore ad A1/P1 (o equivalente) attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta, o saranno considerati di qualità equivalente dal Gestore degli Investimenti.

Benchmark

EURIBOR 1 mese + 2% all'anno (il "Benchmark liquido").

Il Comparto utilizza il Benchmark liquido come obiettivo rispetto al quale realizzare una performance pari o superiore, su un periodo di 5 anni, al lordo delle commissioni.

L'EURIBOR è il tasso interbancario di offerta in euro ed è un tasso di riferimento costruito a partire dal tasso di interesse medio al quale le banche dell'Eurozona offrono prestiti a breve termine non garantiti sul mercato interbancario.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha discrezionalità nella selezione degli investimenti in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento.

Strategia di investimento

Il Comparto è un portafoglio di titoli a reddito fisso, globale, dinamico, gestito in modo attivo, che intende generare rendimenti positivi investendo in un portafoglio di Titoli di debito e correlati al debito che dimostrano la

capacità di generare rendimenti coerenti con l'obiettivo del Comparto e di soddisfare i criteri Ambientali, Sociali e di Governance ("ESG") e di sostenibilità del Gestore degli Investimenti. Nel determinare se un emittente si impegna in pratiche di business sostenibili e soddisfa i criteri ESG e di sostenibilità del Gestore degli Investimenti, il Gestore degli Investimenti considera se l'emittente (i) si impegna in tali pratiche in termini economici (ad esempio stabilità della strategia, delle operazioni e delle finanze dell'emittente) e (ii) tiene debitamente conto del contesto economico, politico, di governance e normativo in cui l'emittente opera, che include la valutazione delle pratiche ambientali, sociali e/o di governance dell'emittente.

I criteri del Gestore degli Investimenti integrano elementi di screening negativo e positivo insieme ad analisi generali e relative ai livelli di sicurezza ESG e, in ultima analisi, in linea con l'obiettivo e la strategia di investimento del Comparto cercano di:

- Identificare ed escludere emittenti che si occupano di specifiche aree di attività che il Gestore degli Investimenti ritiene dannose dal punto di vista ESG o che non seguono buone pratiche di governance. A titolo di esempio, il Gestore degli Investimenti potrebbe ritenere non idonei agli investimenti gli emittenti che emettono grandi quantità di anidride carbonica o i governi con cattive politiche in materia di diritti umani. Escluderà inoltre quegli emittenti che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, inclusi i principi relativi ai diritti umani, al lavoro, all'ambiente e alla lotta alla corruzione.
- Identificare e investire in emittenti che cercano proattivamente di gestire i fattori sociali e ambientali in modo adeguato per generare rendimenti sostenibili. Ciò può includere anche quegli emittenti partecipi dello sviluppo di soluzioni che contribuiranno a risolvere questioni ambientali e/o sociali, ad esempio con un uso più efficiente o limitato delle risorse naturali o con l'accessibilità all'assistenza sanitaria.

Il Gestore degli Investimenti può anche investire in società emittenti in cui ritiene di poter promuovere pratiche di business sostenibili attraverso il costante impegno dell'emittente. Non effettuerà alcun investimento in un titolo che ritiene abbia questioni ESG rilevanti inerenti al business o alle attività economiche degli emittenti, come ad esempio un'azienda del tabacco, a causa delle implicazioni del fumo sulla salute.

Nel determinare se un emittente soddisfa i criteri ESG e di sostenibilità del Gestore degli Investimenti, quest'ultimo utilizza una combinazione di dati esterni ed interni, ricerca e rating di natura sia quantitativa che qualitativa.

Il Gestore degli Investimenti si affida a informazioni e dati di terzi (che possono includere fornitori di ricerche, report, screening, rating e/o analisi quali fornitori di indici e consulenti). Tali informazioni o dati possono essere incompleti, inesatti o incoerenti.

Il Gestore degli Investimenti ritiene che nessuna società, mercato o economia sia da intendersi come un elemento isolato; ognuno di essi deve essere considerato in un contesto globale. Il Gestore degli Investimenti ritiene che gli eventi che si verificano a livello mondiale influenzino tutti i mercati finanziari e che, pertanto, un investimento proficuo in Titoli di debito e correlati al debito richieda una conoscenza approfondita del mondo nel suo

complesso. Il processo di investimento del Gestore degli Investimenti comporta il confronto incrociato tra categorie di attività a reddito fisso e Titoli di debito e correlati al debito all'interno di un quadro globale, utilizzando una combinazione di temi di investimento, analisi fondamentale dell'emittente e dell'emissione, valutazione dei titoli e analisi delle questioni ESG. Il Gestore degli Investimenti determinerà quanto investire in ciascuna classe di attività a reddito fisso, fra cui debiti societari investment grade, debiti societari di qualità inferiore all'investment grade, debiti sovrani investment grade, debiti sovrani dei mercati emergenti, esaminando fattori quali la durata, la qualità del credito, il paese e la valuta dei Titoli di debito e correlati al debito. In un contesto a reddito fisso, i fattori ESG influenzano la qualità, e quindi il valore, dei Titoli di debito e correlati al debito emessi da emittenti societari e sovrani.

I temi cercano di identificare le aree principali di cambiamento strutturale nel mondo, fornendo il contesto all'analisi di investimento e al processo decisionale, aiutando il Gestore degli Investimenti a identificare le aree con opportunità di investimento e rischio potenziali. Alcuni dei temi a lungo termine del Gestore degli Investimenti comprendono attualmente, a titolo non esaustivo, "Dinamiche della popolazione" (ad esempio l'impatto dell'invecchiamento della popolazione), "Questioni riguardanti l'ambiente" (ad esempio lo sviluppo di soluzioni riguardanti l'energia pulita e la gestione dei rifiuti), "Interventi statali" (ad esempio l'impatto sui prezzi degli attivi che deriva da cambiamenti nelle politiche della banca centrale e nella politica in generale) e "Rivoluzione intelligente" (ad esempio lo sviluppo dell'intelligenza artificiale e dell'automazione). Le allocazioni verranno effettuate a discrezione del Gestore degli Investimenti e non sono vincolate dalla regione o dal tipo di reddito fisso, sebbene tutti gli investimenti debbano soddisfare i criteri di sostenibilità del Gestore degli Investimenti.

Nel caso in cui gli emittenti risultino partecipare a specifiche aree di attività che il Gestore degli Investimenti ritiene dannose dal punto di vista ESG, tali emittenti sono soggetti a un'ulteriore revisione da parte del Gestore degli Investimenti prima di essere acquistati o detenuti su base continuativa.

Potrebbero verificarsi casi in cui il Gestore degli investimenti si trovi a investire in un titolo che è ritenuto collegato ad attività potenzialmente dannose. Ciò può verificarsi per alcune società le cui attività o operazioni, in genere per via di una combinazione di attività di business ereditate, possono in passato aver causato problemi ambientali o sociali, ma che ora intendono investire e aprirsi positivamente alle esigenze future (ad esempio, le aziende energetiche che si stanno preparando per una transizione verso un mondo a basse emissioni di carbonio). Analogamente, in alcuni casi, i rating ESG prevalenti potrebbero non cogliere appieno le iniziative positive correlate all'ESG in cui un emittente è coinvolto.

Gli investimenti del Comparto devono essere in grado di soddisfare i criteri del Gestore degli Investimenti su base continuativa dopo l'acquisto iniziale, e il livello di rischio di sostenibilità a cui un titolo può essere soggetto riceverà una valutazione analoga a quella precedente l'acquisto iniziale.

Qualora il Gestore degli Investimenti stabilisca che una partecipazione esistente non è più compatibile con gli obiettivi di investimento del Comparto, il titolo deve

essere venduto, in genere entro tre mesi dal momento in cui non è più considerato compatibile, tenendo conto dei principali interessi degli Azionisti del Comparto.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

La valutazione del rischio di sostenibilità costituisce una parte importante del processo di due diligence attuato dal Gestore degli Investimenti.

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG").

Il Gestore degli Investimenti ha accesso a una serie di indicatori ESG forniti da fornitori di dati terzi, utili per determinare potenziali problematiche ESG che un emittente può trovarsi ad affrontare. Ciò include, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'esposizione ad attività che possono essere considerate dannose per l'ambiente o per la società. Tali dati, insieme ai dati delle risorse proprietarie di ricerca sugli investimenti responsabili del Gestore degli Investimenti, costituiscono una parte centrale dell'esame e della valutazione del Gestore degli Investimenti del livello di rischio di sostenibilità a cui può essere soggetto un investimento.

Tale valutazione è integrata nel processo di ricerca del livello di sicurezza, che si basa sull'analisi fondamentale delle singole opportunità di investimento attraverso una serie di fattori, tra cui:

- Caratteristiche finanziarie o economiche fondamentali
- Valutazione
- Profilo di rischio/rendimento
- Caratteristiche ESG dell'emittente, inclusa la comprensione dell'impatto di tali aspetti sui rendimenti economici

Il Gestore degli Investimenti prenderà in considerazione le informazioni raccolte in seguito alla conduzione dell'analisi fondamentale per decidere se acquisire una partecipazione in un emittente o continuare a detenere una posizione.

Qualora il rischio di sostenibilità associato a un particolare investimento aumenti oltre un livello accettabile per il Gestore degli Investimenti, sempre considerando l'obiettivo e la strategia di investimento del Comparto, il Gestore degli Investimenti prenderà in considerazione la possibilità di vendere o ridurre l'esposizione del Fondo a tale investimento, tenendo conto dei principali interessi degli Azionisti del Fondo.

Come spiegato in precedenza, la valutazione e la gestione dei rischi di sostenibilità costituiscono una parte importante del processo di due diligence del Gestore degli Investimenti; tuttavia, potrebbe ancora sussistere il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto a causa di un Evento ESG.

Il Benchmark per questo Comparto è un benchmark liquido di mercato che non tiene conto dei fattori ESG e non viene utilizzato per misurare il grado di conformità alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico.

Il Regolamento sulla tassonomia dell'UE

I "Criteri tecnici di selezione del Regolamento sulla tassonomia dell'UE ("TSC")" non si presentano ancora nella loro forma definitiva (ad esempio, per quanto riguarda la Mitigazione dei cambiamenti climatici e l'Adattamento ai cambiamenti climatici) o non sono ancora stati delineati (ad esempio, per gli altri quattro obiettivi ambientali del Regolamento sulla tassonomia dell'UE). I TSC richiederanno la disponibilità di molteplici dati specifici per ogni investimento. Alla data del presente documento, non sono disponibili dati affidabili, tempestivi e verificabili sufficienti affinché il Gestore possa valutare gli investimenti del Comparto utilizzando i TSC.

Inoltre, le norme tecniche di regolamentazione per l'SFDR che definiscono la metodologia per il calcolo della quota di allineamento alla tassonomia UE per i prodotti finanziari come il Comparto e i modelli per le comunicazioni richieste non sono ancora disponibili nella loro forma definitiva. Alla data del presente documento, il Gestore non è in grado di fornire informazioni standardizzate e comparabili sull'allineamento degli investimenti del Comparto al Regolamento sulla tassonomia dell'UE.

Sebbene il Comparto detenga investimenti in attività economiche che contribuiscono a un obiettivo ambientale e potrebbero essere idonei a essere valutati rispetto ai TSC, il Gestore non è attualmente in grado di descrivere:

- a) La misura in cui gli investimenti del Comparto riguardino attività economiche ambientalmente sostenibili;
- b) La proporzione, in percentuale del portafoglio del Comparto, di investimenti in attività economiche ambientalmente sostenibili; o
- c) La proporzione, in percentuale del portafoglio del Comparto, delle "Attività abilitanti del Regolamento sulla tassonomia dell'UE" e delle "Attività di transizione del Regolamento sulla tassonomia dell'UE".

Il Gestore sta tenendo sotto controllo attivo questa situazione e quando saranno disponibili dati affidabili, tempestivi e verificabili sufficienti sugli investimenti del Comparto, il Gestore fornirà le descrizioni di cui sopra; in tal caso il presente Prospetto o il relativo Supplemento saranno aggiornati.

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Opzioni	Opzioni su valute (comprese le Opzioni FX) Opzioni su future su titoli di Stato Opzioni su obbligazioni Swaption
Future	Future su Valute e Opzioni su Future su Valuta Future su titoli di Stato Future sul mercato monetario
Swap	Swap di rendimento totale Credit Default Swap Swap sui tassi d'interesse
Contratti a Termine	Contratti di Cambio a Termine
Titoli con SFD integrati/Leva finanziaria	Warrant Obbligazioni convertibili Titoli convertibili contingentati (CoCo) Titoli Garantiti da Attività (ABS) e Titoli Garantiti da Ipoteca (MBS)
Altri strumenti	Contratti Differenziali (CFD)

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Indici finanziari

Il Comparto può acquisire esposizione indiretta a indici finanziari tramite l'uso di SFD sia per la gestione efficiente del portafoglio (EPM) che a fini di investimento. Il Comparto utilizza i seguenti indici finanziari ai fini di investimento laddove è più efficiente farlo, o in circostanze in cui il Comparto non può accedere direttamente agli investimenti.

Tipo di indici	Nome degli indici
Indici di credit default swap (CDS) per offrire un'esposizione ai mercati di titoli a reddito fisso in modo più economico o efficiente rispetto all'acquisto dei titoli fisici.	Indice Markit iTraxx CDS

Le ponderazioni dei componenti degli indici di CDS sono determinate a discrezione di IHS Markit e, di norma, non saranno ribilanciate regolarmente. Tuttavia, dal momento che il Comparto non intende replicare o seguire alcun indice, esso non sarà direttamente influenzato da alcun ribilanciamento, costi associati o ponderazione dei titoli in un indice finanziario che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite. I dettagli relativi al reperimento di ulteriori informazioni sugli indici finanziari sopracitati sono riportati nella "Appendice IX - Informazioni aggiuntive sugli indici finanziari utilizzati a scopo di investimento" del Prospetto. Qualora il Comparto acquisisca esposizione a scopo di investimento a un indice finanziario non elencato in precedenza, i dettagli, incluso il mercato che rappresenta e la disponibilità di ulteriori informazioni, saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società.

Posizioni long e short

Il Comparto può assumere esposizioni long e short sintetiche in ciascuna delle categorie di attività indicate nelle Politiche di Investimento al fine di raggiungere il suo obiettivo di investimento. L'esposizione long netta

totale (dopo aver considerato la copertura) attraverso SFD non dovrebbe superare il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e la posizione short netta totale non dovrebbe superare il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto (utilizzando l'approccio fondato sugli impegni).

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le classi di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle classi di azioni non lanciate proseguirà fino al 9 settembre 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa classe di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale classe di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle classi di azioni lanciate nel Comparto sono disponibili sul seguente sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni di ciascuna delle classi di azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 GBP, 1 EUR, 1 CAD, 1 AUD, 1 SGD, 1 CHF, 10 HKD, 10 CNH, 10 DKK, 10 NOK o 10 SEK, a seconda della valuta della relativa classe (più gli eventuali oneri di vendita applicabili a tale classe).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna classe saranno assegnate in ogni Giorno di Valutazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella classe calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla classe pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni classe possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di Valutazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella classe calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate nella sezione "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: VaR assoluto

Limite VaR assoluto: Il portafoglio del Comparto non supererà il 20% del Valore Patrimoniale Netto (sulla base di un periodo di detenzione di 20 Giorni Lavorativi).

Si prevede una variazione della leva finanziaria lorda compresa tra lo 0% e il 1000% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. La leva finanziaria lorda può all'occorrenza superare questo limite massimo.

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sul VaR assoluto e sulla Leva Finanziaria Lorda, consultare la sezione "La Società – Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: - future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di riacquisto/riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Accordi di prestito di titoli

Questo Comparto non utilizzerà accordi di prestito di titoli e, pertanto, può rinunciare a qualsiasi rendimento aggiuntivo che possa essere prodotto da tali attività.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può stipulare swap di rendimento totale ("TRS") come descritto nella sezione "Utilizzo di SFD" ed effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), ad es. contratti di riacquisto e riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto sarà pari al 100% con riferimento al TRS e al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. Tuttavia, il Gestore degli Investimenti non prevede che l'esposizione del Comparto superi il 30% con riferimento al TRS, e il 15% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT del Comparto. I tipi di attività soggetti a TRS o SFT saranno di tipo coerente con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su TRS e SFT, compresi il collaterale idoneo e la procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della classe di Azioni

Il Comparto offre classi di azioni con copertura. Tali classi di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della classe di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle classi di azioni hedged.

Politica di distribuzione

Nel caso di classi di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi verranno normalmente dichiarati con cadenza trimestrale il 31 dicembre, il 31 marzo, il 30 giugno e il 30 settembre. Per i detentori di

Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati rispettivamente entro l'11 febbraio, l'11 maggio, l'11 agosto, l'11 novembre o prima di tali date. Ulteriori dettagli sono indicati nel Prospetto nel capitolo "La Società - Politiche di Distribuzione".

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, del Depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata nella sezione "Classi di Azioni" che precede.

Tutte le spese e commissioni relative alla costituzione e organizzazione del Comparto incluse le spese dei consulenti professionali del Comparto saranno a carico del Comparto stesso. Tali spese e commissioni si stima non superino i 60.000 EUR e saranno attribuite all'esercizio del Comparto dell'anno in cui tali spese sono sostenute e saranno ammortate in un periodo massimo di 3 anni dalla data di lancio del Comparto.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Blockchain Innovation Fund

SUPPLEMENTO 51 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.
- Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto può avere una volatilità alta a seguito delle sue politiche di investimento.

Il Gestore degli Investimenti

Mellon Investments Corporation

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino e negli Stati Uniti.

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 22.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD A (Acc.)	USD	5.000	5%	1,85%	0%
USD A (Inc.)	USD	5.000	5%	1,85%	0%
Euro A (Acc.)	EUR	5.000	5%	1,85%	0%
Euro A (Inc.)	EUR	5.000	5%	1,85%	0%
Sterling A (Acc.)	GBP	5.000	5%	1,85%	0%
Sterling A (Inc.)	GBP	5.000	5%	1,85%	0%
Euro H (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,85%	0%
Euro H (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,85%	0%
Sterling H (Acc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	1,85%	0%
Sterling H (Inc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	1,85%	0%

Azioni "B" e Azioni "J (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
EUR B (Acc.)	EUR	10.000	5%	1,40%	0%
EUR B (Inc.)	EUR	10.000	5%	1,40%	0%
USD B (Acc.)	USD	10.000	5%	1,40%	0%
USD B (Inc.)	USD	10.000	5%	1,40%	0%
SGD B (Acc.)	SGD	10.000	5%	1,40%	0%
SGD B (Inc.)	SGD	10.000	5%	1,40%	0%
HKD B (Acc.)	HKD	100.000	5%	1,40%	0%
HKD B (Inc.)	HKD	100.000	5%	1,40%	0%
EUR J (Acc.) (hedged)	EUR	10.000	5%	1,40%	0%
EUR J (Inc.) (hedged)	EUR	10.000	5%	1,40%	0%
SGD J (Acc.) (hedged)	SGD	10.000	5%	1,40%	0%
SGD J (Inc.) (hedged)	SGD	10.000	5%	1,40%	0%
AUD J (Acc.) (hedged)	AUD	10.000	5%	1,40%	0%
AUD J (Inc.) (hedged)	AUD	10.000	5%	1,40%	0%
CAD J (Acc.) (hedged)	CAD	10.000	5%	1,40%	0%
CAD J (Inc.) (hedged)	CAD	10.000	5%	1,40%	0%

Azioni "G" e Azioni "G (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD G (Acc.)	USD	5.000	5%	0,90%	0%
USD G (Inc.)	USD	5.000	5%	0,90%	0%
EUR G (Acc.)	EUR	5.000	5%	0,90%	0%
EUR G (Inc.)	EUR	5.000	5%	0,90%	0%
CHF G (Acc.)	CHF	5.000	5%	0,90%	0%
CHF G (Inc.)	CHF	5.000	5%	0,90%	0%
EUR G (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,90%	0%
EUR G (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,90%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
EUR C (Acc.)	EUR	5.000.000	5%	0,90%	0%
EUR C (Inc.)	EUR	5.000.000	5%	0,90%	0%
USD C (Acc.)	USD	5.000.000	5%	0,90%	0%
USD C (Inc.)	USD	5.000.000	5%	0,90%	0%
SGD C (Acc.)	SGD	5.000.000	5%	0,90%	0%
SGD C (Inc.)	SGD	5.000.000	5%	0,90%	0%
EUR I (Inc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,90%	0%
EUR I (Acc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,90%	0%
SGD I (Inc.) (hedged)	SGD	5.000.000	5%	0,90%	0%
SGD I (Acc.) (hedged)	SGD	5.000.000	5%	0,90%	0%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD W (Acc.)	USD	15.000.000	5%	0,70%	0%
USD W (Inc.)	USD	15.000.000	5%	0,70%	0%
EUR W (Acc.)	EUR	15.000.000	5%	0,70%	0%
EUR W (Inc.)	EUR	15.000.000	5%	0,70%	0%
Sterling W (Acc.)	GBP	15.000.000	5%	0,70%	0%
Sterling W (Inc.)	GBP	15.000.000	5%	0,70%	0%
CHF W (Acc.)	CHF	15.000.000	5%	0,70%	0%
CHF W (Inc.)	CHF	15.000.000	5%	0,70%	0%
SGD W (Acc.)	SGD	15.000.000	5%	0,70%	0%
SGD W (Inc.)	SGD	15.000.000	5%	0,70%	0%
EUR W (Acc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,70%	0%
EUR W (Inc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,70%	0%
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,70%	0%
CHF W (Inc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,70%	0%
SGD W (Acc.) (hedged)	SGD	15.000.000	5%	0,70%	0%
SGD W (Inc.) (hedged)	SGD	15.000.000	5%	0,70%	0%

Azioni "K" e Azioni "K (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD K (Acc.)	USD	Come stabilito	5%	1,40%	0%
USD K (Inc.)	USD	Come stabilito	5%	1,40%	0%
EUR K (Acc.)	EUR	Come stabilito	5%	1,40%	0%
EUR K (Inc.)	EUR	Come stabilito	5%	1,40%	0%
CHF K (Acc.)	CHF	Come stabilito	5%	1,40%	0%
CHF K (Inc.)	CHF	Come stabilito	5%	1,40%	0%
EUR K (Acc.) (hedged)	EUR	Come stabilito	5%	1,40%	0%
EUR K (Inc.) (hedged)	EUR	Come stabilito	5%	1,40%	0%
CHF K (Acc.) (hedged)	CHF	Come stabilito	5%	1,40%	0%
CHF K (Inc.) (hedged)	CHF	Come stabilito	5%	1,40%	0%
Sterling K (Acc.) (hedged)	GBP	Come stabilito	5%	1,40%	0%
Sterling K (Inc.) (hedged)	GBP	Come stabilito	5%	1,40%	0%
SGD K (Acc.) (hedged)	SGD	Come stabilito	5%	1,40%	0%
SGD K (Inc.) (hedged)	SGD	Come stabilito	5%	1,40%	0%

Azioni "E" e azioni "E (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD E (Acc.)	USD	Come stabilito	5%	0,50%	0%
USD E (Inc.)	USD	Come stabilito	5%	0,50%	0%
EUR E (Acc.)	EUR	Come stabilito	5%	0,50%	0%
EUR E (Inc.)	EUR	Come stabilito	5%	0,50%	0%
CHF E (Acc.)	CHF	Come stabilito	5%	0,50%	0%
CHF E (Inc.)	CHF	Come stabilito	5%	0,50%	0%

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
SGD E (Acc.)	SGD	Come stabilito	5%	0,50%	0%
SGD E (Inc.)	SGD	Come stabilito	5%	0,50%	0%
EUR E (Acc.) (hedged)	EUR	Come stabilito	5%	0,50%	0%
EUR E (Inc.) (hedged)	EUR	Come stabilito	5%	0,50%	0%
Sterling E (Acc.) (hedged)	GBP	Come stabilito	5%	0,50%	0%
Sterling E (Inc.) (hedged)	GBP	Come stabilito	5%	0,50%	0%
SGD E (Acc.) (hedged)	SGD	Come stabilito	5%	0,50%	0%
SGD E (Inc.) (hedged)	SGD	Come stabilito	5%	0,50%	0%

Azioni "X" e Azioni "X (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD X (Acc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Inc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
EUR X (Acc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
EUR X (Inc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
EUR X (Acc.) (hedged)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
EUR X (Inc.) (hedged)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Acc.) (hedged)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Inc.) (hedged)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

Il Comparto intende perseguire una crescita del capitale a lungo termine investendo principalmente in società di asset digitali.

Politiche di Investimento

Il Comparto investe principalmente (vale a dire, almeno l'80% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto) in azioni e titoli correlati ad azioni, che comprendono, seppur senza limitarsi, azioni ordinarie e privilegiate, diritti di acquisto sulle azioni, warrant, certificati rappresentativi di titoli azionari americani e GDR (collettivamente definiti "Certificati rappresentativi"), fondi di investimento immobiliare ("REIT") quotati, ed SFD correlati ad azioni (di seguito "Azioni e titoli correlati ad azioni") di società di asset digitali di tutto il mondo.

Le società di asset digitali sono quelle società suscettibili di beneficiare delle opportunità di entrate continue o in crescita e/o di risparmi sui costi offerte da tecnologie blockchain (note altresì come tecnologie di distributed ledger) o società che consentono l'utilizzo di tecnologie blockchain (di seguito "Società di Innovazione della Blockchain"). Una semplice definizione di tecnologia blockchain può essere quella di software e hardware integrati che consentono alle società di mantenere e scambiare, in maniera indipendente, dati commerciali digitalizzati in un formato standardizzato.

Non vi sono limiti all'investimento del Comparto in Azioni e titoli correlati ad azioni di società a bassa e media capitalizzazione; il Comparto può investire in modo sostanziale in tali società.

L'investimento in REIT non supererà il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e l'investimento in warrant non supererà il 20% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto può anche investire complessivamente fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in OIC di tipo aperto, compresi fondi negoziati in borsa ("ETF") e fondi del mercato monetario. Gli OIC possono includere un altro Comparto o Comparti della Società o altri fondi di cui il Gestore degli Investimenti è consulente. Ogni investimento in comparti di tipo chiuso (compresi gli ETF) che costituisca titoli trasferibili sarà conforme ai criteri e ai limiti di investimento in titoli trasferibili, come indicato nella sezione "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto. Il Comparto può altresì detenere attività liquide strumentali quali i depositi bancari.

Il Comparto può acquisire esposizione a materie prime attraverso una combinazione di titoli quotati o negoziati su Piazze Ammissibili, quali Azioni e titoli correlati ad azioni e OIC. Il Comparto non investirà direttamente in materie prime.

A eccezione dell'investimento consentito in titoli trasferibili non quotati e in strumenti del mercato monetario approvati e OIC di tipo aperto, gli investimenti del Comparto saranno quotati o negoziati su Piazze Ammissibili. Un elenco delle Piazze Ammissibili è riportato nell'Appendice II del Prospetto.

Il Comparto può investire tanto in mercati sviluppati quanto in mercati emergenti. Sebbene si preveda che il Comparto abbia un'esposizione significativa ai mercati sviluppati in base a come si evolve il settore del mercato della tecnologia blockchain, nel tempo potrebbe investire oltre il 40% del suo Valore Patrimoniale Netto nei Paesi dei mercati emergenti. Fra questi ultimi si annoverano, seppur senza limitarsi, Brasile, Russia, Cina, India e Messico. Il Comparto può acquisire esposizione ai titoli cinesi acquistando azioni cinesi di classe H quotate o negoziate alla Borsa di Hong Kong, azioni cinesi di classe B quotate o negoziate alla Borsa di Shanghai o alla Borsa di Shenzhen, azioni cinesi di classe A mediante il Programma di Connessione fra le Borse e tramite Certificati rappresentativi. Il Comparto può investire fino al 20% del suo Valore Patrimoniale Netto in Azioni cinesi di classe A tramite il Programma di Connessione fra le Borse. Ulteriori dettagli sul Programma di Connessione fra le Borse sono indicati nell'Appendice V al Prospetto. Il Comparto può acquisire esposizione all'India direttamente o tramite Certificati rappresentativi. Il Comparto può investire fino al 20% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli quotati o negoziati alla Borsa di Mosca.

Nonostante la valuta di riferimento del Comparto sia l'USD, il Comparto può investire in attività non denominate in USD. Tali attività non saranno di solito coperte in USD. Pertanto, la performance del Comparto può essere fortemente influenzata dai movimenti dei tassi di cambio.

Tuttavia, il Comparto può di volta in volta utilizzare SFD per effettuare operazioni in valuta estera al fine di coprire tutte o parte delle esposizioni di valuta alla Valuta base del Comparto. Gli SFD sono descritti in dettaglio nella sezione "Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Il Comparto non intende assumere posizioni short, tuttavia investirà sia in SFD correlati ad azioni che in altri SFD.

Benchmark

MSCI AC World NR Index (il "Benchmark").

Il Benchmark cattura la rappresentazione di società a grande e media capitalizzazione in 23 Paesi di mercati sviluppati e 24 Paesi di mercati emergenti. Con i suoi oltre 2.000 componenti, il Benchmark copre approssimativamente l'85% della gamma di opportunità di investimento azionario a livello globale. Il Benchmark adotta un approccio completo e coerente nella costruzione dell'indice che consente di avere visioni globali significative e confronti tra regioni attraverso tutti i segmenti e le combinazioni in termini di dimensione, settore e tipo di capitalizzazione di mercato. L'obiettivo di questa metodologia è quello di fornire una copertura totale della gamma di opportunità di investimento pertinenti con un forte accento sulla liquidità, sull'investibilità e sulla replicabilità dell'indice. Il Benchmark viene riesaminato con cadenza trimestrale, a febbraio, maggio, agosto e novembre, al fine di riflettere tempestivamente i cambiamenti nei mercati azionari sottostanti, limitando al contempo il volume dell'indice indebito.

Il Comparto misurerà la sua performance rispetto al Benchmark.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha assoluta discrezionalità nella decisione di investire al di fuori del Benchmark in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento. Sebbene le partecipazioni del Comparto possano includere componenti del Benchmark, la selezione degli investimenti e le loro ponderazioni nel portafoglio non sono influenzate dal Benchmark. La strategia di investimento non limita la facoltà del Gestore degli Investimenti di discostarsi dal Benchmark.

Strategia di investimento

Identificazione dell'Universo degli Investimenti

Il Gestore degli Investimenti investe in Azioni e titoli correlati ad azioni per acquisire esposizione alle Società di innovazione blockchain incluse nell'universo investibile. L'universo investibile è sviluppato e mantenuto dal Gestore degli Investimenti, che effettua ricerche e valutazioni sulle Società di Innovazione della Blockchain. Il Gestore degli Investimenti crea l'universo investibile a livello globale, indipendentemente dal settore o dalla capitalizzazione di mercato, utilizzando una combinazione di risorse interne (analisti della ricerca di settore globale di base, team di gestione del portafoglio e membri del team quantitativo), nonché di risorse esterne, tra cui i rapporti delle industrie e delle fiere.

Tra i settori rappresentativi vi sono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quello della tecnologia dell'informazione, finanziario, dei servizi di pubblica utilità, dei comparti industriali, sanitario, dei beni di consumo discrezionali, dei servizi di comunicazione e immobiliare, comprensivi dei sottosettori/delle sottocategorie relative a ciascun gruppo industriale. Tali settori possono utilizzare tecnologie blockchain e/o contratti intelligenti per gestire la filiera, velocizzare le transazioni e ridurre i costi. A causa dell'ampia natura di applicazione delle tecnologie di distributed ledger e dello spessore delle componenti coinvolte all'interno di ogni singola implementazione, il Comparto può investire in un insieme di industrie in evoluzione. Queste industrie includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quelle aziende esposte: al monitoraggio e all'ottimizzazione della filiera globale (ad es., trasporto aereo e logistica, navigazione marittima, autotrasporto, confezionamento di alimenti e carni, supermercati, ristoranti, prodotti personali), al mercato finanziario globale (ad es., scambi finanziari, società di asset management, banche depositarie, assicuratori multiramo), e alla digitalizzazione della sanità (ad es., servizi sanitari, sanità gestita). Le industrie operanti nel settore della tecnologia dell'informazione (applicazioni, produzione di semiconduttori, fornitura di servizi internet e di infrastruttura relativa alla tecnologia dell'informazione) possono beneficiare dell'offerta di tecnologia blockchain come servizio aggiuntivo. Il Comparto può inoltre perseguire un'esposizione a materie prime investendo in indici finanziari. Come conseguenza di questo insieme variegato di opportunità, si prevede un'espansione e un'evoluzione dell'universo per abbracciare un insieme sempre più ampio di settori e industrie.

Selezione dell'investimento

Il Gestore degli Investimenti seleziona gli investimenti dall'universo investibile utilizzando modelli proprietari per valutare le aziende rispetto alle aspettative del mercato e

L'analisi fondamentale per verificare la gestione di una pertinente capacità e volontà della società di mantenere e idealmente di aumentare il proprio valore. Questa analisi fondamentale comprende la valutazione della solidità del bilancio, del panorama della concorrenza, delle valutazioni del prezzo delle azioni, della liquidità e del contesto normativo. L'analisi è supportata da un pool di analisti con esperienza nell'ambito della ricerca azionaria.

Gli investimenti vengono quindi classificati utilizzando un sistema che attribuisce un punteggio in termini qualitativi alla misura in cui l'investimento è suscettibile di beneficiare delle opportunità di entrate continue o in crescita e/o dei risparmi sui costi offerte da tecnologie di distributed ledger. Il sistema attribuisce un punteggio ai potenziali investimenti per riflettere la possibilità che la società in esame abbia un'esposizione futura prevista a tecnologie blockchain (esposizione attesa), sia attualmente alla ricerca di esposizione a tecnologie blockchain (esposizione moderata) o abbia attualmente un'esposizione a tecnologie blockchain (esposizione elevata). Il Gestore degli Investimenti mira a costruire un portafoglio che si concentra sulle società in possesso di un'esposizione elevata, sebbene investa anche in società con esposizione moderata e attesa.

Disciplina di vendita

Il Gestore degli Investimenti effettua revisioni periodiche delle prestazioni di ciascun investimento. Le revisioni delle prestazioni includono una valutazione delle prestazioni di un investimento rispetto al suo gruppo di riferimento all'interno dell'universo investibile. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione la vendita di titoli con un potenziale di crescita limitato o nullo, che si prevede diminuiranno di valore o nel momento in cui saranno disponibili opportunità di investimento più promettenti.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

La gestione del rischio di sostenibilità costituisce una parte importante del processo di due diligence attuato dal Gestore degli Investimenti.

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG").

Il Gestore degli Investimenti applica un'analisi fondamentale supportata da risorse di dati quantitativi per valutare i fattori ambientali, sociali e di governance di ciascun investimento in portafoglio al fine di individuare potenziali rischi di sostenibilità. Tali fattori possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'impatto ambientale di un emittente, comprese le emissioni, l'uso del suolo e le attività di smaltimento dei rifiuti, nonché le politiche e le pratiche sociali di un emittente, incluse le questioni relative ai dipendenti, alle procedure riguardanti la catena di approvvigionamento e alle politiche sui diritti umani. Il Gestore degli Investimenti individua e integra nel proprio processo decisionale in materia di investimenti gli aspetti che influenzeranno il comportamento di un emittente o che influenzeranno i contesti economici, normativi, politici, sociali o ambientali in cui opera. Il Gestore degli Investimenti fa leva sull'analisi fondamentale e sui dati quantitativi per ricavare un punteggio ESG proprietario e

rafforzare ulteriormente la gestione dei fattori di sostenibilità all'interno del Comparto. La ricerca proprietaria del Gestore degli Investimenti è integrata da risorse di terzi, tra cui dati e rating ESG MSCI, dati ESG Bloomberg, Guida all'impegno di SASB, ricerca sell-side ed eventi del settore. Ne consegue un processo decisionale in materia di investimenti che cerca di ridurre al minimo l'esposizione del Comparto alle società più in ritardo rispetto ai criteri ambientali, sociali e di governance, tenendo conto anche degli eventuali rischi di sostenibilità residui associati agli investimenti del Comparto.

Inoltre, il Gestore degli Investimenti valuta le pratiche di governance degli emittenti attraverso la sua ricerca fondamentale, integrata da metodologie di punteggio relative alla governance proprietarie e di terzi, al fine di assicurarsi che gli emittenti in questione seguano le buone pratiche di governance, specialmente in termini di strutture di gestione solide, relazioni con i dipendenti, retribuzione del personale e rispetto degli adempimenti fiscali.

Il Gestore degli Investimenti monitora regolarmente i fattori di sostenibilità e le esposizioni al rischio esaminando le relazioni periodiche sia sui punteggi ESG proprietari del Gestore degli Investimenti che su quelli di terzi.

Come spiegato in precedenza, la gestione e la valutazione dei rischi di sostenibilità costituiscono una parte importante della due diligence del Gestore degli Investimenti; tuttavia, potrebbe ancora sussistere il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto a causa di un Evento ESG.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico.

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Future	Future su indici azionari Future su indice di materie prime
Opzioni	Opzioni a basso prezzo di esercizio (LEPO) e warrant a basso prezzo di esercizio (LEPW)
A termine	Contratti di Cambio Stranieri a Termine
Titoli con SFD integrati/Leva finanziaria	Warrant Diritti di acquisto sulle azioni

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Indici finanziari

Il Comparto può acquisire esposizione indiretta a una gamma di indici finanziari tramite l'uso di SFD sia per la gestione efficiente del portafoglio (EPM) che a fini di investimento. Il Comparto utilizza i seguenti indici finanziari ai fini di investimento laddove è più efficiente farlo, o in circostanze in cui il Comparto non può accedere direttamente agli investimenti.

Tipo di indici	Nome degli indici
Indici di materie prime per offrire un'esposizione ai settori di materie prime quali energia e metalli industriali, in quanto il Comparto non investirà direttamente in materie prime.	Bloomberg Commodity Index Indice S&P GSCI
Indici azionari per offrire un'esposizione a mercati azionari regionali e internazionali in modo più efficiente o conveniente rispetto all'acquisto di titoli fisici.	Indice MSCI AC World NR

Questi indici finanziari saranno di norma ribilanciati regolarmente. Tuttavia, dal momento che il Comparto non intende replicare o seguire questi indici, esso non sarà direttamente influenzato dal ribilanciamento degli indici, da costi associati o da qualsivoglia ponderazione dei titoli che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite.

I dettagli relativi al reperimento di ulteriori informazioni sugli indici sopracitati sono riportati nella sezione "Appendice IX - Informazioni aggiuntive sugli indici finanziari utilizzati a scopo di investimento".

Qualora il Comparto acquisisca esposizione a scopo di investimento a un indice finanziario non elencato in precedenza, i dettagli, incluso il mercato che rappresenta e la disponibilità di ulteriori informazioni, saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società.

Registrazione in Germania

Il Comparto è registrato per la vendita in Germania. Il Comparto si classifica come Equity Fund in Germania ai fini fiscali e come tale investirà in modo permanente più del 50% del suo patrimonio in azioni come definito nell'articolo 2 paragrafo 8 dell'Investment Tax Act tedesca.

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le categorie di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle categorie di azioni non lanciate proseguirà fino al 4 febbraio 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa categoria di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale categoria di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle categorie di azioni lanciate del Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni in ciascuna delle categorie di Azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale

per Azione di 1 EUR, 1 USD, 1 GBP, 1 CHF o 1 SGD a seconda della valuta della relativa categoria (più le eventuali spese di commissione applicabili a tale categoria).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: approccio fondato sugli impegni (Commitment Approach)

Leva finanziaria massima: il 100% del Valore Patrimoniale Netto

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società – Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito di titoli, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto con riferimento alle SFT è pari al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Tuttavia, non si ritiene che l'esposizione del Comparto alle SFT supererà il 15% del Valore Patrimoniale Netto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli saranno azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso di categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi vengono di solito dichiarati su base annua il 31 dicembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati entro l'11 febbraio o prima di tale data. Ulteriori dettagli sono indicati nel Prospetto nel capitolo "La Società - Politiche di distribuzione".

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Tutte le spese e commissioni relative alla costituzione e organizzazione del Comparto incluse le spese dei consulenti professionali del Comparto saranno a carico del Comparto stesso. Tali spese e commissioni si stima non superino i 50.000 EUR e saranno ammortate in un periodo massimo di 3 anni dalla data di lancio del Comparto.

Fattori di Rischio

Rischio di investimento in Società di Innovazione della Blockchain

Il valore dei titoli delle Società di Innovazione della Blockchain può essere più suscettibile a fattori che influenzano i settori legati alla tecnologia blockchain. La tecnologia di distributed ledger è una tecnologia relativamente nuova e non collaudata, che potrebbe essere vulnerabile alla frode, in particolare se una minoranza significativa dei partecipanti concludesse accordi collusivi intesi a frodare la parte restante. I

cambiamenti nelle politiche governative e la necessità di approvazioni regolamentari potrebbero avere un impatto consistentemente negativo su questi settori. Inoltre, le Società di Innovazione della Blockchain possono essere soggette a rischi di sviluppo di tecnologie, pressioni della competizione, problematiche legate ai diritti di proprietà intellettuale e altri fattori e dipendono dall'accettazione da parte dei consumatori e del mercato a mano a mano che le nuove tecnologie si evolvono. I vantaggi dell'implementazione della tecnologia possono non essere facilmente identificabili e il valore delle Società di Innovazione della Blockchain può fluttuare all'occorrenza, indipendentemente dall'utilizzo di tecnologie di distributed ledger. Inoltre gli Investitori devono soffermare la loro attenzione sulla sezione "Fattori di Rischio" nel Prospetto.

BNY Mellon Absolute Return Global Convertible Fund

SUPPLEMENTO 52 DATATO 1 NOVEMBRE 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DI BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante del e deve essere letto congiuntamente al Prospetto della Società datato 4 agosto 2021.
- Il Comparto investirà principalmente in strumenti finanziari derivati ("SFD") e utilizzerà tali SFD a scopo di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva derivante dall'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto può avere una volatilità alta a seguito delle sue politiche di investimento.
- Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.
- Il Comparto può investire fondamentalmente in depositi presso istituti di credito. Sebbene il Comparto possa investire in strumenti del mercato monetario e depositi monetari, le Azioni nel Comparto non sono depositi e sono differenti da un deposito in quanto l'investimento non è garantito e il valore dell'investimento è soggetto a fluttuazioni. L'investimento in un Comparto espone a dei rischi di investimento, inclusa la possibile perdita del capitale.

Il Gestore degli Investimenti

Insight Investment Management (Global) Limited.

Il Gestore degli Investimenti può delegare le proprie funzioni di gestione degli investimenti a un Subgestore degli Investimenti e/o nominare un subconsulente degli investimenti che possa fornire indicazioni in tal senso. Alla data di pubblicazione del presente Supplemento, il Gestore degli Investimenti ha nominato il Subgestore degli Investimenti, come di seguito descritto.

Subgestore degli Investimenti

Il Gestore degli Investimenti ha delegato le funzioni di gestione degli investimenti alla Insight North America LLC (il "Subgestore degli Investimenti") o a un eventuale società subentrante nominata dal Gestore degli Investimenti in conformità ai requisiti della Banca Centrale.

Il Subgestore degli Investimenti è una società a responsabilità limitata con sede a New York e registrata negli Stati Uniti presso la Securities and Exchange

Commission statunitense in qualità di consulente per gli investimenti e presso la National Futures Association in qualità di consulente per la negoziazione di materie prime ai sensi dell'articolo 4.7 lettera c) del Commodity Exchange Act statunitense. Ulteriori dettagli sull'Accordo di Subgestione degli Investimenti stipulato fra il Gestore degli Investimenti e il Subgestore degli Investimenti sono riportati nell'Appendice A del presente Supplemento.

Valuta di Base

Euro

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino e negli Stati Uniti.

Giorno di Valutazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valutazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Ore 22.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valutazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o scambio sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valutazione.

Profilo di un investitore tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Classi di Azioni

Le classi di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle classi di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni classe di Azioni è contenuta nel Prospetto nella sezione "La Società - Struttura".

Azioni "R" e Azioni "R (hedged)"								
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Commissione di performance	Benchmark	Hurdle Rate
Euro R (Acc.)	EUR	5.000	5%	1,50%	0%	15%	EURIBOR 1 mese	EURIBOR 1 mese
Euro R (Inc.)	EUR	5.000	5%	1,50%	0%	15%	EURIBOR 1 mese	EURIBOR 1 mese
Sterling R (Acc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	1,50%	0%	15%	SONIA (tasso composto a 30 giorni)	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 0,04%
Sterling R (Inc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	1,50%	0%	15%	SONIA (tasso composto a 30 giorni)	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 0,04%
USD R (Acc.) (hedged)	USD	5.000	5%	1,50%	0%	15%	SOFR (tasso composto a 30 giorni)	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 0,12%
USD R (Inc.) (hedged)	USD	5.000	5%	1,50%	0%	15%	SOFR (tasso composto a 30 giorni)	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 0,12%
CHF R (Acc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	1,50%	0%	15%	SARON (tasso composto a 30 giorni)	SARON (tasso composto a 30 giorni)
JPY R (Acc.) (hedged)	JPY	500.000	5%	1,50%	0%	15%	TONAR (tasso composto a 30 giorni)	TONAR (tasso composto a 30 giorni)

Azioni "D" e Azioni "D (hedged)"								
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Commissione di performance	Benchmark	Hurdle Rate
Euro D (Acc.)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%	15%	EURIBOR 1 mese	EURIBOR 1 mese
Euro D (Inc.)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%	15%	EURIBOR 1 mese	EURIBOR 1 mese
Sterling D (Acc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	1,00%	0%	15%	SONIA (tasso composto a 30 giorni)	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 0,04%
USD D (Acc.) (hedged)	USD	5.000	5%	1,00%	0%	15%	SOFR (tasso composto a 30 giorni)	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 0,12%
CHF D (Acc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	1,00%	0%	15%	SARON (tasso composto a 30 giorni)	SARON (tasso composto a 30 giorni)
JPY D (Acc.) (hedged)	JPY	500.000	5%	1,00%	0%	15%	TONAR (tasso composto a 30 giorni)	TONAR (tasso composto a 30 giorni)

Azioni “S” e Azioni “T (hedged)”								
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Commissione di performance	Benchmark	Hurdle Rate
Euro S (Acc.)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%	15%	EURIBOR 1 mese	EURIBOR 1 mese
Euro S (Inc.)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%	15%	EURIBOR 1 mese	EURIBOR 1 mese
Sterling T (Acc.) (hedged)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%	15%	SONIA (tasso composto a 30 giorni)	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 0,04%
Sterling T (Inc.) (hedged)	GBP	5.000.000	5%	1,00%	0%	15%	SONIA (tasso composto a 30 giorni)	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 0,04%
USD T (Acc.) (hedged)	USD	5.000.000	5%	1,00%	0%	15%	SOFR (tasso composto a 30 giorni)	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 0,12%
CHF T (Acc.) (hedged)	CHF	5.000.000	5%	1,00%	0%	15%	SARON (tasso composto a 30 giorni)	SARON (tasso composto a 30 giorni)
JPY T (Acc.) (hedged)	JPY	500.000.000	5%	1,00%	0%	15%	TONAR (tasso composto a 30 giorni)	TONAR (tasso composto a 30 giorni)

Azioni “U” e Azioni “U (hedged)”								
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Commissione di performance	Benchmark	Hurdle Rate
Euro U (Acc.)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%	15%	EURIBOR 1 mese	EURIBOR 1 mese
Euro U (Inc.)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%	15%	EURIBOR 1 mese	EURIBOR 1 mese
Sterling U (Acc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%	15%	SONIA (tasso composto a 30 giorni)	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 0,04%
Sterling U (Inc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%	15%	SONIA (tasso composto a 30 giorni)	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 0,04%
USD U (Acc.) (hedged)	USD	15.000.000	5%	0,75%	0%	15%	SOFR (tasso composto a 30 giorni)	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 0,12%
USD U (Inc.) (hedged)	USD	15.000.000	5%	0,75%	0%	15%	SOFR (tasso composto a 30 giorni)	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 0,12%
CHF U (Acc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,75%	0%	15%	SARON (tasso composto a 30 giorni)	SARON (tasso composto a 30 giorni)
JPY U (Acc.) (hedged)	JPY	1.500.000.000	5%	0,75%	0%	15%	TONAR (tasso composto a 30 giorni)	TONAR (tasso composto a 30 giorni)

Azioni "F" e Azioni "F (hedged)"								
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Commissione di performance	Benchmark	Hurdle Rate
Euro F (Acc.)	EUR	Come concordato	5%	0,35%	0%	15%	EURIBOR 1 mese	EURIBOR 1 mese
Sterling F (Acc.) (hedged)	GBP	Come concordato	5%	0,35%	0%	15%	SONIA (tasso composto a 30 giorni)	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 0,04%
USD F (Acc.) (hedged)	USD	Come concordato	5%	0,35%	0%	15%	SOFR (tasso composto a 30 giorni)	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 0,12%
CHF F (Acc.) (hedged)	CHF	Come concordato	5%	0,35%	0%	15%	SARON (tasso composto a 30 giorni)	SARON (tasso composto a 30 giorni)
JPY F (Acc.) (hedged)	JPY	Come concordato	5%	0,35%	0%	15%	TONAR (tasso composto a 30 giorni)	TONAR (tasso composto a 30 giorni)

Azioni "X" e Azioni "X (hedged)"								
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Commissione di performance	Benchmark	Hurdle Rate
Euro X (Acc.)	EUR	Nessuna	0%	0%	0%	Nessuna	EURIBOR 1 mese	Nessuna
Sterling X (Acc.) (Hedged)	GBP	Nessuna	0%	0%	0%	Nessuna	SONIA (tasso composto a 30 giorni)	Nessuna
USD X (Acc.) (hedged)	USD	Nessuna	0%	0%	0%	Nessuna	SOFR (tasso composto a 30 giorni)	Nessuna
CHF X (Acc.) (hedged)	CHF	Nessuna	0%	0%	0%	Nessuna	SARON (tasso composto a 30 giorni)	Nessuna
JPY X (Acc.) (hedged)	JPY	Nessuna	0%	0%	0%	Nessuna	TONAR (tasso composto a 30 giorni)	Nessuna

Commissione di performance

Oltre alla commissione di gestione annuale, il Gestore avrà diritto a una commissione annuale di performance (la "Commissione di Performance") alle condizioni descritte di seguito. L'aliquota a cui sarà applicata la Commissione di Performance è esposta nella tabella precedente. Le Commissioni di Performance riducono il valore del vostro investimento e il rendimento che riceverete.

La Commissione di Performance in relazione a ogni Classe di Azione pertinente è calcolata come aliquota della commissione di performance (stabilita nella tabella qui sopra) del Rendimento della Classe di Azioni (come definito di seguito) eccedente il Rendimento dell'Hurdle Rate (come definito di seguito) e soggetta a un High Water Mark (come definito di seguito) ¹.

La Commissione di Performance verrà calcolata su ogni periodo di dodici mesi che ha termine il 31 dicembre (il "Periodo di Calcolo"). Il primo Periodo di Calcolo sarà il periodo che ha inizio il Giorno Lavorativo immediatamente successivo la chiusura del Periodo di Offerta Iniziale e termina il 31 dicembre dello stesso anno.

Il "Rendimento della Classe di Azioni" viene calcolato in ciascun Giorno di Valutazione e consiste nella differenza percentuale tra il Valore Patrimoniale Netto Rettificato relativo a tale Giorno di Valutazione e il Valore Patrimoniale Netto Rettificato relativo al Giorno di Valutazione precedente.

Il "Valore Patrimoniale Netto Rettificato" è costituito dal Valore Patrimoniale Netto della relativa classe di azioni (che comprende tutte le commissioni e le spese maturate, incluse la commissione di gestione annuale e le spese di gestione e amministrazione a carico della

¹ Gli Investitori devono essere consapevoli del fatto che i seguenti Comparti della Società applicano una definizione diversa di "High Water Mark" nel calcolo della Commissione di Performance per le rispettive classi di azioni: BNY Mellon Absolute Return Equity Fund e BNY Mellon Absolute Return Bond Fund. Ulteriori dettagli sul calcolo della Commissione di Performance di questi Comparti sono indicati nei loro rispettivi Supplementi.

relativa classe di azioni, rettificato in caso di distribuzioni di dividendi), al lordo della Commissione di Performance maturata a partire dall'inizio del Periodo di Calcolo.

L'“Hurdle Rate” è l'aliquota stabilita nella tabella precedente. L'hurdle rate è un livello predeterminato di rendimento che un fondo deve superare per generare una commissione di performance.

Il “Rendimento dell'Hurdle Rate” è calcolato in ciascun Giorno di Valutazione ed è definito come il valore che risulti maggiore tra: (i) il rendimento dell'Hurdle Rate (espresso in forma percentuale); o (ii) lo zero percento (0%). L'“Hurdle Rate” è indicato nella tabella precedente ed è calcolato su 365 giorni per il tasso SONIA (tasso composto a 30 giorni) e su 360 giorni per l'EURIBOR e il SOFR a 1 mese (tasso composto a 30 giorni), il SARON (tasso composto a 30 giorni) e il TONAR (tasso composto a 30 giorni).

L'“High Water Mark” viene definito come il valore che risulti maggiore tra: (i) il massimo Valore Patrimoniale Netto per Azione sul quale è stata pagata una Commissione di Performance nell'ultimo giorno di qualsiasi Periodo di Calcolo precedente; o (ii) il prezzo di emissione iniziale per Azione di ciascuna Classe.

In ciascun Giorno di Valutazione, viene calcolato un Valore Patrimoniale Netto Rettificato in relazione a ciascuna classe di azioni a cui si applica la Commissione di Performance. La Commissione di Performance matura nel caso in cui il Valore Patrimoniale Netto Rettificato della relativa classe di azioni sia superiore all'High Water Mark e il Rendimento della Classe di Azioni sia superiore al Rendimento dell'Hurdle Rate.

L'uso di un High Water Mark garantisce che non venga applicata una Commissione di Performance fino a che eventuali performance inferiori precedenti del Rendimento della Classe di Azioni non saranno recuperate. Di conseguenza, non verrà addebitata alcuna Commissione di Performance a meno che il Valore Patrimoniale Netto Rettificato per Azione alla fine del Periodo di Calcolo (o al momento del rimborso, nel caso di una fusione soggetta ai requisiti della Banca Centrale), alla data di risoluzione del Contratto di Gestione o in altra data in cui la Società o il Comparto possono essere liquidati o cessare le negoziazioni) sia superiore all'High Water Mark. Si invita a prendere atto che la differenza negativa relativa del Rendimento della Classe di Azioni rispetto al Rendimento dell'Hurdle Rate rilevata nei Periodi di Calcolo precedenti non sarà recuperata.

Qualora l'Hurdle Rate fosse inferiore allo zero percentuale (0%), nell'effettuare il calcolo di qualsiasi Commissione di Performance si applicherà un Rendimento minimo dell'Hurdle Rate pari allo zero percentuale (0%). Ciò significa che non verrà addebitata una Commissione di performance, fatto salvo il caso in cui il Rendimento della

Classe di Azioni sia maggiore dello zero percentuale (0%) e le Commissioni di performance maturate siano limitate alla sovraperformance raggiunta oltre lo zero percentuale (0%), ossia le Commissioni di Performance non vengono addebitate in periodi di performance negativa.

Se il Rendimento della Classe di Azioni non risulta superiore al Rendimento dell'Hurdle Rate, la Commissione di Performance viene ridotta (non al di sotto dello zero). La Commissione di Performance è ridotta di un ammontare calcolato come percentuale della commissione di performance (come indicato nella tabella precedente) della sottoperformance del Rendimento della Classe di Azioni rispetto al Rendimento dell'Hurdle Rate (il rendimento negativo) moltiplicato per le Azioni in emissione. Una volta che la Commissione di Performance viene ridotta a zero, non maturerà alcuna nuova Commissione di Performance fino a quando (i) il Rendimento cumulativo della Classe di Azioni non supererà il Rendimento cumulativo dell'Hurdle Rate a partire dall'inizio del Periodo di Calcolo e (ii) il Valore Patrimoniale Netto Rettificato della relativa Classe di Azioni non supererà l'High Water Mark.

La Commissione di Performance maturata in ciascun Giorno di Valutazione viene considerata nel calcolo del Valore Patrimoniale Netto per Azione sulla cui base possono essere accettati sottoscrizioni, rimborsi, scambi o trasferimenti di Azioni.

Nel calcolo della Commissione di Performance sono comprese le plusvalenze nette realizzate e non realizzate più le perdite di capitale nette realizzate e non realizzate alla fine del relativo periodo. Di conseguenza, possono essere pagate delle Commissioni di Performance su guadagni non realizzati che potrebbero non essere mai realizzati in seguito.

Una performance positiva può essere frutto degli andamenti del mercato, oltre che di una gestione attiva del portafoglio; ciò può far sì che si verifichino casi in cui una parte della Commissione di Performance viene corrisposta in base all'andamento del mercato.

Il calcolo della Commissione di Performance non è aperto alla possibilità di manipolazione e sarà verificato dal Depositario.

La Commissione di performance è calcolata e matura in ciascun Giorno di valutazione e viene pagata annualmente in via posticipata, in relazione a ciascun Periodo di Calcolo. Qualsiasi Commissione di Performance dovuta sarà generalmente pagata entro 30 Giorni Lavorativi dopo la fine di ciascun Periodo di Calcolo, alla data di un rimborso, alla data di una fusione (soggetta ai requisiti della Banca Centrale), alla data di risoluzione del Contratto di Gestione o in altra data in cui la Società o il Comparto possono essere liquidati o cessare le negoziazioni.

Esempi di calcolo della commissione di performance

Nota: il modello della commissione di performance non consente l'addebito di commissioni di performance in caso di performance negativa.

Giorno di Valutazione	Valore Patrimoniale Netto Rettificato alla fine del Periodo di Calcolo	High Water Mark	Rendimento dell'Hurdle Rate espresso in penny	Extra-rendimento espresso in penny*	Commissione di performance**	Valore Patrimoniale Netto alla fine del Periodo di Calcolo	Descrizione dell'esempio

31 dicembre (anno uno)	105p	100p	102p	3p	0,45p	104,55p	La performance è stata positiva durante il Periodo di Calcolo in quanto il Valore Patrimoniale Netto Rettificato di 105 p alla fine dell'anno uno è stato superiore al prezzo di emissione iniziale di 100 p. Inoltre, il Valore Patrimoniale Netto Rettificato è superiore all'High Water Mark di 100 p E l'Extra-rendimento di 3 p è positivo. Pertanto, è stata pagata una Commissione di Performance di 0,45 p.
31 dicembre (anno due)	95p	104,55p	106p	0p	0p	95p	La performance è stata negativa durante il Periodo di Calcolo in quanto il Valore Patrimoniale Netto Rettificato di 95 p alla fine dell'anno due è stato inferiore al Valore Patrimoniale Netto di 104,55 p alla fine dell'anno uno. Pertanto, non è stata pagata alcuna Commissione di Performance.
31 dicembre (anno tre)	104p	104,55p	97p	0p	0p	104p	La performance è stata positiva durante il Periodo di Calcolo in quanto il Valore Patrimoniale Netto Rettificato di 104 p alla fine dell'anno tre è stato superiore al Valore Patrimoniale Netto di 95 p alla fine dell'anno due. Tuttavia, il Valore Patrimoniale Netto Rettificato di 104 p è stato inferiore all'High Water Mark di 104,55 p, con conseguente Extra-rendimento pari a zero. Pertanto, non è stata pagata alcuna Commissione di Performance.
31 dicembre (anno quattro)	110p	104,55p	108p	2p	0,30p	109,7p	La performance è stata positiva durante il Periodo di Calcolo in quanto il Valore Patrimoniale Netto Rettificato di 110 p alla fine dell'anno quattro è stato superiore al Valore Patrimoniale Netto di 104 p alla fine dell'anno tre. Inoltre, il Valore Patrimoniale Netto Rettificato è superiore all'High Water Mark di 104,55 p E l'Extra-rendimento di 2 p è positivo. Pertanto, è stata pagata una Commissione di Performance di 0,30 p.

*L'Extra-rendimento è la sovraperformance del Rendimento della Classe di Azioni rispetto al Rendimento dell'Hurdle Rate, quando il Valore Patrimoniale Netto Rettificato supera l'High Water Mark.

**15% di Extra-rendimento

Obiettivi di investimento, politiche di investimento e altre informazioni

Obiettivi di investimento

Il Comparto intende conseguire un rendimento positivo in tutte le condizioni di mercato; tuttavia, non sono garantiti rendimenti positivi.

Politiche di investimento

Il Comparto mira a conseguire il proprio obiettivo di investimento su base triennale continuativa, al netto delle commissioni.

Il Comparto acquisirà esposizione diretta o indiretta tramite SFD a obbligazioni convertibili (comprese le obbligazioni convertibili obbligatorie), azioni e titoli correlati ad azioni nonché ad altri titoli di debito e correlati al debito (come definiti di seguito), su base lunga e corta.

Il Comparto può investire più del 100% del proprio Valore Patrimoniale Netto in obbligazioni convertibili (incluse le obbligazioni convertibili obbligatorie).

Le azioni e i titoli correlati ad azioni in cui il Comparto può investire, direttamente o indirettamente, tramite SFD includono azioni, warrant, azioni privilegiate, fondi negoziati in borsa ("ETF"), certificati negoziati in borsa ("ETN"), Certificati di deposito americani ("ADR"), Certificati di deposito globali ("GDR") e strumenti di debito ibridi (quali obbligazioni permutabili, obbligazioni perpetue, interessi differibili, ad esempio obbligazioni cumulative e non cumulative e azioni fiduciarie privilegiate) (di seguito, "Azioni e titoli correlati ad azioni").

Gli ETN possono essere utilizzati per fornire esposizione a indici finanziari, compresi gli indici di volatilità e gli indici azionari elencati di seguito nella sezione "Indici finanziari". La principale esposizione azionaria del Comparto sarà costituita da posizioni corte in titoli azionari di società a cui si è esposta investendo in obbligazioni convertibili, titoli di debito e correlati al debito (come definiti di seguito) o in Azioni e titoli correlati ad azioni. Le posizioni lunghe in azioni possono essere detenute qualora un'obbligazione convertibile venga convertita in azione.

Il Comparto può investire in titoli di debito e correlati al debito governativi a tasso fisso e variabile (quali obbligazioni a tasso fisso, obbligazioni indicizzate e buoni del Tesoro a cedola zero), titoli correlati al debito societari (quali certificati a tasso fisso e variabile, obbligazioni di agenzia, obbligazioni comunali, obbligazioni garantite, obbligazioni callable e puttable, nonché Eurobond e obbligazioni bullet), strumenti del mercato monetario (quali certificati di deposito e carte commerciali e depositi a vista) e titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca (di seguito "Titoli di debito e correlati al debito"). Il Comparto può investire in Titoli di debito e correlati al debito direttamente o indirettamente tramite SFD.

Agli investimenti del Comparto non sarà applicato nessun rating di credito minimo. Il Comparto può investire in strumenti di qualità investment grade, inferiore a investment grade (ossia strumenti con rating inferiore a BBB- (o equivalente) attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta) e privi di rating. La maggior parte delle obbligazioni convertibili è sprovvista di rating, pertanto il Comparto può avere un'esposizione significativa a strumenti privi di rating che possono essere considerati equivalenti a strumenti di qualità inferiore a investment grade. Il Comparto può anche investire in depositi in contanti.

Il Comparto può investire complessivamente fino al 10% del proprio Valore Patrimoniale Netto in organismi di investimento collettivo ("OIC") fra cui OIC che forniscono un'esposizione a obbligazioni convertibili, titoli di debito e correlati al debito e titoli azionari e correlati ad azioni, fondi del mercato monetario, indici di volatilità e altri OICVM irlandesi di cui il Gestore degli Investimenti è consulente. Gli OIC in cui il Comparto può investire comprendono gli ETF. Gli investimenti in ETF saranno soggetti ai limiti di investimento previsti per gli OIC. Il Comparto può anche investire in OIC di tipo chiuso, in conformità ai limiti di investimento previsti per i valori mobiliari di cui al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Il Comparto intende investire a livello globale senza una particolare concentrazione settoriale o industriale; tuttavia, a volte il Comparto può concentrarsi in particolari settori industriali o aree geografiche, a seconda di dove il Gestore degli Investimenti individua opportunità di investimento.

Il Comparto può investire oltre il 20% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli di mercati emergenti, tra cui Russia, Cina e India. Il Comparto può investire in titoli che garantiscono un'esposizione a emittenti russi negoziati su un mercato Idoneo ma può investire solo fino al 10% del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli quotati o negoziati alla Borsa di Mosca. Il Comparto può acquisire esposizione indiretta alla Cina e all'India attraverso obbligazioni convertibili che possono essere convertite in azioni, ADR o GDR. Nessun titolo tra obbligazioni convertibili, azioni, ADR e GDR sarà detenuto nel mercato locale. Prima di acquisire un'esposizione diretta in India, il Gestore degli Investimenti deve aggiornare il Supplemento per fornire informazioni sulle licenze locali pertinenti e sugli accordi di subcustodia e deve assicurarsi che questi siano in essere. Il Comparto può acquisire esposizione ai titoli cinesi acquistando azioni cinesi di classe H quotate o negoziate alla Borsa di Hong Kong, azioni cinesi di classe B quotate o negoziate alla Borsa di Shanghai o alla Borsa di Shenzhen o azioni cinesi di classe A mediante il programma Stock Connect.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in Azioni cinesi di classe A tramite il programma Stock Connect. Ulteriori dettagli sul programma Stock Connect sono indicati nell'Appendice V al Prospetto.

Ad eccezione degli investimenti consentiti in titoli non quotati e in OIC diversi dagli ETF, gli investimenti del Comparto saranno quotati o negoziati sui Mercati Idonei elencati nell'Appendice II del Prospetto.

Nonostante la Valuta di Base del Comparto sia l'EUR, il Comparto può investire in attività non denominate in EUR che in generale saranno coperte in EUR utilizzando SFD correlati alla valuta. Gli SFD correlati alla valuta che possono essere utilizzati dal Comparto a fini di copertura sono descritti in dettaglio nella sezione "Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Gestione di Liquidità e Collaterale

Il Comparto deterrà liquidità o attività equiparabili a liquidità in certe circostanze, ad esempio per soddisfare le richieste di rimborso, facilitare il pagamento delle spese, detenere liquidità in deposito in attesa di reinvestimento e fornire garanzia a supporto dell'esposizione SFD.

Inoltre, in determinate circostanze, il Comparto può detenere livelli elevati di liquidità o equiparabili a liquidità (ad esempio fino al 100% del proprio Valore Patrimoniale Netto). A titolo esemplificativo: in casi di estrema volatilità, qualora sussista il rischio che il Comparto non raggiunga il proprio obiettivo di rendimento o se le condizioni di mercato richiedono una strategia d'investimento difensiva.

Gli attivi equiparabili a liquidità possono comprendere depositi in contanti e tutti i Titoli di debito o correlati al debito a tasso fisso o variabile descritti sopra, restando inteso che gli emittenti e/o i garanti di tali Titoli di debito e correlati al debito e depositi di credito avranno un rating di credito al momento dell'acquisto non inferiore ad A1/P1 (o equivalente) attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta o saranno considerati di qualità equivalente dal Gestore degli Investimenti.

Benchmark

EURIBOR 1 mese (il "Benchmark su depositi a breve termine").

L'EURIBOR è il tasso interbancario di offerta in euro ed è un tasso di riferimento costruito a partire dal tasso di interesse medio al quale le banche dell'Eurozona offrono prestiti a breve termine non garantiti sul mercato interbancario.

Il Comparto utilizza il Benchmark su depositi a breve termine come obiettivo rispetto al quale misurare la sua performance su base triennale annualizzata continuativa al lordo delle commissioni.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha discrezionalità nella selezione degli investimenti in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento.

Strategia di investimento

Il Comparto cerca di generare rendimenti prevalentemente attraverso investimenti long diretti o indiretti in obbligazioni convertibili, titoli indicizzati ad azioni e short nei corrispondenti titoli azionari. Il

Comparto può cercare di mantenere posizioni corte sintetiche in swap su azioni, swap di obbligazioni (fra cui swap su obbligazioni convertibili), credit default swap ("CDS"), future su obbligazioni, swap di rendimento totale, contratti differenziali e contratti di cambio a termine.

Il Comparto cercherà di trarre vantaggio dalle anomalie di valutazione degli investimenti, ad esempio ricercando investimenti ritenuti sopravvalutati o sottovalutati dal Gestore degli Investimenti. Tali valutazioni possono essere determinate su base assoluta (valore derivato tenendo in considerazione il titolo e il proprio emittente in sé) o su base relativa (valore rispetto a titoli simili e al mercato in generale).

Le opportunità di negoziazione basate su una valutazione assoluta o relativa possono presentarsi in base a una serie di fattori, tra cui l'errata valutazione della volatilità (ad esempio, nel caso in cui il prezzo effettivo dei titoli differisca dalla valutazione teorica), l'incertezza del mercato (causa di volatilità e simili valutazioni errate), il credito rispetto ai valori azionari, come le differenze di prezzo tra il credito e le azioni di uno stesso emittente o di società appartenenti allo stesso settore), e le differenze di prezzo tra strumenti in diverse parti della struttura del capitale dello stesso emittente.

Il Gestore degli Investimenti costruirà il portafoglio di investimento utilizzando una combinazione di un approccio bottom-up e top-down per determinare se un titolo è sottovalutato o sopravvalutato. Il processo bottom-up si basa sull'analisi di settori industriali e società per identificare potenziali candidati all'investimento utilizzando una combinazione di modelli quantitativi, analisi azionarie e creditizie (quali una revisione di documentazione finanziaria come bilanci e dichiarazioni di reddito per valutare la solvibilità e le prospettive di guadagno), prezzi attuali e storici di titoli simili e ricerche di terzi.

Il processo top-down consiste nell'analisi dei movimenti globali in termini di titoli azionari, credito e tassi di interesse e del loro effetto previsto sul portafoglio di investimenti. I candidati migliori della classe saranno individuati per un loro potenziale inserimento nel Comparto.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti del Comparto, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG"). La gestione dei rischi di sostenibilità avviene mediante garanzia di condivisione delle informazioni e di inclusione dei decision maker più esperti nel programma di investimento responsabile del Gestore degli Investimenti, stabilendo procedure efficaci di responsabilità, trasparenza e implementazione. Laddove si considerino rilevanti ai fini dei risultati di investimento alcune questioni legate al rischio di sostenibilità, le stesse vengono integrate nei processi di due diligence. Ciò può includere la valutazione di singoli titoli e/o l'interazione con emittenti o partecipanti al mercato. I controlli interni assicurano l'applicazione costante dei criteri di sostenibilità al Comparto. Le restrizioni ESG, che riguardano i rating ESG proprietari e i dati di terzi, sono stabilite per impedire o consentire l'investimento in titoli che soddisfano i criteri di

sostenibilità. Tali controlli sono codificati in relazione al Comparto e aggiornati quando vengono acquisite nuove informazioni.

La governance societaria è un fattore chiave del rischio di sostenibilità che rientra nei rating di rischio ESG proprietari di tutti gli emittenti. La valutazione della governance societaria del Gestore degli Investimenti comprende l'esame della remunerazione, del controllo e della responsabilità, dell'etica o delle controversie, nonché delle pratiche e dei comportamenti del consiglio di amministrazione. Per stabilire le priorità di impegno con gli emittenti, il Gestore degli Investimenti tiene conto delle considerazioni sui rating ESG insieme alla propria conoscenza delle strutture di governance degli emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione tutti questi rischi per decidere se un investimento può ragionevolmente compensare un fondo rispetto ai rischi di sostenibilità a lungo e breve termine.

In termini di fattori sociali e ambientali, la metodologia di rating ESG proprietaria del Gestore degli Investimenti fornisce informazioni specifiche per settore ed emittente su questioni chiave. Questo modello aiuta il Gestore degli Investimenti a identificare i rischi principali a cui potrebbe essere esposto un emittente o un settore specifico.

Il Comparto può avere una performance inferiore o diversa rispetto ad altri fondi analoghi che non integrano rischi di sostenibilità nelle proprie decisioni di investimento e sussiste il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto derivato da un evento ESG.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico."

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Future	Future su azioni Future su valuta Future su tassi di interesse (compresi i Future su tassi di interesse a breve termine) Future su obbligazioni statali Future su obbligazioni Future su indici finanziari

Opzioni	Opzioni su valute (comprese le opzioni con barriera) Opzioni su futures su tassi di interesse Opzioni su azioni Opzioni su obbligazioni Opzioni su future su obbligazioni Opzioni su tassi di interesse Opzioni su credit default swap Opzioni sugli indici di volatilità Opzioni su indice
Contratti a Termine	Contratti di Cambio a Termine:
Swap	Credit default swap ("CDS") (titoli singoli e indice) Swap su azioni (inclusi titoli singoli e portafogli in swap) Swap di obbligazioni, fra cui swap di obbligazioni convertibili (inclusi titoli singoli e portafogli in swap) Swap sui tassi d'interesse Swap di attività Swap di rendimento totale, fra cui contratti differenziali (titoli singoli, indice e paniere personalizzato [in quest'ultimo caso, componenti sottostanti che possono essere raggruppati per settore, area geografica o altre caratteristiche])
Titoli con SFD integrati/Leva finanziaria	Obbligazioni convertibili Obbligazioni callable e puttable Alcuni titoli Garantiti da Attività (ABS) e alcuni titoli Garantiti da Ipoteca (MBS) Warrant ETF (solo gli ETF sintetici avranno al loro interno SFD/leva finanziaria, gli ETF fisici non avranno al loro interno SFD/leva finanziaria) Certificati negoziati in borsa (ETN)

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Indici finanziari

Il Comparto può acquisire esposizione indiretta a una gamma di indici finanziari tramite l'uso di SFD sia per la gestione efficiente del portafoglio (EPM) che a fini di investimento.

Ad esempio, il Comparto può fare ricorso a SFD su indici finanziari quali:

Indici azionari utilizzati per offrire un'esposizione ai mercati azionari regionali e internazionali	Indice S&P 500 Indice Nasdaq 100 Indice Euro Stoxx 50 Indice Euro Stoxx 600 Indice Nikkei 225 Indice FTSE 100 Indice Hang Seng
Indici di volatilità utilizzati dal Gestore degli Investimenti per esprimere la sua opinione sulla volatilità di un particolare mercato o valuta	Indice CBOE Volatility (VIX)
Il mercato obbligazionario investment grade	Indice Barclays Capital Aggregate Bond.
Indici di credit default swap (CDS) utilizzati per ottenere esposizione a mercati di titoli a reddito fisso di specifiche aree geografiche o qualità creditizia in modo più conveniente rispetto all'acquisto dei titoli fisici	Indici Markit CDS Indice Markit CDX North American Investment Grade Indice Markit CDX North America High Yield Indice Markit iTraxx Europe Main (Investment Grade) Indice Markit iTraxx Europe Crossover (High Yield) Indice Markit iTraxx Europe High Yield

Per ulteriori informazioni sugli indici, visitare i siti:

<http://www.spindices.com/documents/factsheets/fs-sp-500-ltr.pdf>
<http://www.nasdaq.com/markets/indices/nasdaq-100.aspx>
<https://www.stoxx.com/index-details?symbol=SX5E>
<https://indexes.nikkei.co.jp/en/nkave/>
<https://www.londonstockexchange.com>
<https://www.hsi.com.hk/eng>
https://index.barcap.com/Benchmark_Indices/Aggregate/Bond_Indices
<http://www.markit.com/Documentation/Product/CDX>
<http://www.cboe.com/products/vix-index-volatility>

Il Comparto può perseguire un'esposizione ad altri indici finanziari, compresi sottoindici degli indici finanziari qui indicati.

Dettagli relativi agli indici finanziari utilizzati dal Comparto a scopo di investimento (inclusi i mercati che rappresentano) saranno forniti su richiesta agli Azionisti dal Gestore degli Investimenti del Comparto e saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società.

Gli indici finanziari ai quali il Comparto può essere esposto, oltre agli indici CDS, saranno normalmente ribilanciati su base regolare. Tuttavia, dal momento che il Comparto non intende replicare o a seguire qualsivoglia indice, esso non sarà direttamente influenzato da qualsivoglia ribilanciamento, costi associati o ponderazione dei titoli in un indice finanziario che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite.

Posizioni long e short

Il Comparto può assumere esposizioni long e short sintetiche in ciascuna delle categorie di attività indicate nelle Politiche di Investimento al fine di raggiungere il suo obiettivo di investimento. L'esposizione long netta totale (dopo aver considerato la copertura) attraverso SFD non dovrebbe superare il 500% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e la posizione short netta totale non dovrebbe superare il 500% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto (utilizzando l'approccio fondato sugli impegni).

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le classi di Azioni lanciate dal Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle classi di azioni non lanciate proseguirà fino al 29 aprile 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa classe di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale classe di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle classi di azioni lanciate nel Comparto sono disponibili sul seguente sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni in ciascuna delle classi di azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 EUR, 1 GBP, 1 USD, 1 CHF, 100 JPY a seconda della valuta della relativa classe (più gli eventuali oneri di vendita applicabili a tale classe).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna classe saranno assegnate in ogni Giorno di Valutazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella classe calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla classe pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni classe possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di Valutazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella classe calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate nella sezione "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: VaR assoluto

Limite VaR assoluto: 6% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto (sulla base di un periodo di detenzione di 5 Giorno Lavorativo)

Si prevede una variazione della leva finanziaria lorda compresa tra 50 – 1000% del Valore Patrimoniale Netto. La leva finanziaria lorda può all'occorrenza superare questo limite massimo

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sul VaR assoluto e sulla Leva Finanziaria Lorda, consultare la sezione "La Società – Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: - future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può stipulare swap di rendimento totale ("TRS") come descritto nella sezione "Utilizzo di SFD" ed effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito titoli e contratti di riacquisto e contratti di riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto sarà pari al 500% con riferimento al TRS e al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. Tuttavia, non si prevede che l'esposizione del Comparto superi il 400% con riferimento al TRS e il 30% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. I tipi di attività soggetti a TRS saranno operazioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli e a contratti di riacquisto e riacquisto inverso saranno rispettivamente azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale idoneo e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della classe di Azioni

Questo Comparto può offrire classi di azioni hedged. Tali classi di azioni saranno caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della classe di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle classi di azioni hedged.

Politica di distribuzione

Nel caso delle classi di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi vengono dichiarati su base annua il 31 dicembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati entro l'11 febbraio o prima di tale data. Ulteriori dettagli sono indicati nel Prospetto nel capitolo "La Società - Politiche di Distribuzione".

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, del Depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata nella sezione "Classi di Azioni" che precede.

Tutte le spese e commissioni relative alla costituzione e organizzazione del Comparto incluse le spese dei consulenti professionali del Comparto saranno a carico del Comparto stesso. Tali spese e commissioni si stima non superino i 35.000 EUR e saranno attribuite all'esercizio del Comparto dell'anno in cui tali spese sono sostenute e saranno ammortate in un periodo massimo di 3 anni dalla data di lancio del Comparto.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

APPENDICE A

- a) Accordo di Subgestione degli Investimenti - Insight North America LLC
- i) Ai sensi dell'Accordo di Subgestione degli Investimenti stipulato tra il Gestore degli Investimenti e il Subgestore degli Investimenti datato 10 novembre 2017, e successive

modifiche, il Subgestore degli Investimenti gestirà le attività del Comparto affidategli di volta in volta dal Gestore degli Investimenti, a discrezione di quest'ultimo, e soggette a una supervisione e un controllo globale del Gestore degli Investimenti.

- ii) L'Accordo di Subgestione degli Investimenti definisce il pagamento da parte del Gestore degli Investimenti delle commissioni e delle spese sostenute dal Subgestore degli Investimenti.

BNY Mellon Floating Rate Credit Fund

SUPPLEMENTO 53 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischio associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Le commissioni di gestione e le altre commissioni e spese del Comparto saranno addebitate al patrimonio del Comparto per cercare di massimizzare le distribuzioni. Vedere "Commissioni e spese" nel Prospetto per ulteriori dettagli.
- Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Il Gestore degli Investimenti

Alcentra Limited

Alcentra Limited ("Alcentra") è una società di investimento a livello mondiale con sede a Londra, al 160 Queen Victoria Street, Londra EC4V 4LA, Regno Unito. Alcentra si focalizza sulle obbligazioni societarie di qualità inferiore all'investment grade in Europa e negli Stati Uniti. Alcentra Limited è una controllata della Bank of New York Mellon Corporation attraverso società di partecipazione ed è regolamentata dalla Financial Conduct Authority ("FCA").

Valuta di Riferimento

Euro

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino.

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziiazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziiazione

La Scadenza per la Negoziiazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro A (Acc.)	EUR	5.000	5%	1,50%	0%
Euro A (Inc.)	EUR	5.000	5%	1,50%	0%
USD H (Acc.) (hedged)	USD	5.000	5%	1,50%	0%
USD H (Inc.) (hedged)	USD	5.000	5%	1,50%	0%
CHF H (Acc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	1,50%	0%
CAD H (Inc.) (hedged)	CAD	5.000	5%	1,50%	0%
SGD H (Inc.) (hedged)	SGD	5.000	5%	1,50%	0%
AUD H (Inc.) (hedged)	AUD	5.000	5%	1,50%	0%
SEK H (Acc.) (hedged)	SEK	50.000	5%	1,50%	0%
DKK H (Acc.) (hedged)	DKK	50.000	5%	1,50%	0%
NOK H (Acc.) (hedged)	NOK	50.000	5%	1,50%	0%

Azioni "G" e Azioni "G (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro G (Acc.)	EUR	5.000	5%	0,65%	0%
Euro G (Inc.)	EUR	5.000	5%	0,65%	0%
USD G (Acc.) (hedged)	USD	5.000	5%	0,65%	0%
USD G (Inc.) (hedged)	USD	5.000	5%	0,65%	0%
Sterling G (Acc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	0,65%	0%
Sterling G (Inc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	0,65%	0%
CHF G (Acc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	0,65%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro C (Acc.)	EUR	5.000.000	5%	0,65%	0%
Euro C (Inc.)	EUR	5.000.000	5%	0,65%	0%
USD I (Acc.) (hedged)	USD	5.000.000	5%	0,65%	0%
USD I (Inc.) (hedged)	USD	5.000.000	5%	0,65%	0%
CHF I (Acc.) (hedged)	CHF	5.000.000	5%	0,65%	0%
JPY I (Inc.) (hedged)	JPY	500.000.000	5%	0,65%	0%
JPY I (Acc.) (hedged)	JPY	500.000.000	5%	0,65%	0%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro W (Acc.)	EUR	15.000.000	5%	0,50%	0%
Euro W (Inc.)	EUR	15.000.000	5%	0,50%	0%
USD W (Acc.) (hedged)	USD	15.000.000	5%	0,50%	0%
USD W (Inc.) (hedged)	USD	15.000.000	5%	0,50%	0%
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,50%	0%
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,50%	0%
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,50%	0%
JPY W (Acc.) (hedged)	JPY	1.500.000.000	5%	0,50%	0%
JPY W (Inc.) (hedged)	JPY	1.500.000.000	5%	0,50%	0%
AUD W (Acc.) (hedged)	AUD	15.000.000	5%	0,50%	0%
AUD W (Inc.) (hedged)	AUD	15.000.000	5%	0,50%	0%
SGD W (Acc.) (hedged)	SGD	15.000.000	5%	0,50%	0%
CAD W (Inc.) (hedged)	CAD	15.000.000	5%	0,50%	0%
DKK W (Acc.) (hedged)	DKK	150.000.000	5%	0,50%	0%
NOK W (Acc.) (hedged)	NOK	150.000.000	5%	0,50%	0%
SEK W (Acc.) (hedged)	SEK	150.000.000	5%	0,50%	0%

Azioni "E" e azioni "E (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro E (Acc.)	EUR	Come stabilito	5%	0,10%	0%

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro E (Inc.)	EUR	Come stabilito	5%	0,10%	0%
USD E (Acc.) (hedged)	USD	Come stabilito	5%	0,10%	0%
USD E (Inc.) (hedged)	USD	Come stabilito	5%	0,10%	0%
Sterling E (Acc.) (hedged)	GBP	Come stabilito	5%	0,10%	0%
Sterling E (Inc.) (hedged)	GBP	Come stabilito	5%	0,10%	0%
CHF E (Acc.) (hedged)	CHF	Come stabilito	5%	0,10%	0%
DKK E (Acc.) (hedged)	DKK	Come stabilito	5%	0,10%	0%
NOK E (Acc.) (hedged)	NOK	Come stabilito	5%	0,10%	0%
SEK E (Acc.) (hedged)	SEK	Come stabilito	5%	0,10%	0%

Azioni "X" e Azioni "X (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro X (Acc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Euro X (Inc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Acc.) (hedged)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Inc.) (hedged)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Acc.) (hedged)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Inc.) (hedged)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CHF X (Acc.) (hedged)	CHF	Nessuno(a)	0%	0%	0%
JPY X (Inc.) (hedged)	JPY	Nessuno(a)	0%	0%	0%
JPY X (Acc.) (hedged)	JPY	Nessuno(a)	0%	0%	0%

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

Il Comparto si propone di realizzare rendimenti superiori al benchmark come descritto in dettaglio di seguito, su base triennale continuativa al lordo delle commissioni.

Politiche di Investimento

Il Comparto intende perseguire il suo obiettivo di investimento investendo prevalentemente (vale a dire almeno il 70% del suo Valore Patrimoniale Netto) in un portafoglio di attività a tasso variabile, incluse le note a tasso variabile ("FRN"), le obbligazioni di prestito garantite ("CLO") e i prestiti, nel prosieguo le "Attività a tasso variabile", che possono essere emesse come obbligazioni 144A o Reg S. Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in prestiti, compresi i prestiti a leva finanziaria, le partecipazioni a prestiti e le cessioni di prestiti. Il Comparto può anche investire in altri titoli di debito e correlati al debito (come definiti di seguito). Le Attività a tasso variabile e i titoli di debito e correlati al debito possono essere detenuti direttamente e indirettamente attraverso SFD. Le FRN ad alto rendimento (con un termine di scadenza tipico da cinque a otto anni) sono una componente sempre più presente nell'universo del credito sub-investment grade (ossia strumenti con rating inferiore a BBB- o equivalente attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta) e sono prevalentemente emessi da società. Il Comparto potrà acquistare tranches di CLO europee e statunitensi con

rating compreso tra AAA e B (nella misura in cui siano conformi alle norme europee sul mantenimento del rischio). L'investimento si concentrerà sulle tranches di CLO con rating A, BBB e BB.

Il Comparto può investire in titoli di debito e correlati al debito governativi e societari a tasso fisso e variabile, quali titoli obbligazionari, bond (quali obbligazioni toggle, obbligazioni con pagamento in natura, buoni del Tesoro, obbligazioni callable (incluse le obbligazioni step-up)), note (note a vista a tasso variabile), obbligazioni non garantite (quali obbligazioni ad alto rendimento, obbligazioni societarie a tasso fisso e variabile di qualità inferiore a investment grade e obbligazioni non garantite di istituzioni finanziarie quali obbligazioni subordinate emesse da banche nordamericane ed europee), strumenti di debito ibridi (quali obbligazioni perpetue, interessi differibili, per esempio obbligazioni cumulative e non cumulative e azioni fiduciarie privilegiate), titoli garantiti da attività ("ABS") e strumenti del mercato monetario (quali buoni del Tesoro statunitensi, certificati di deposito, carte commerciali e depositi a termine), qui di seguito "Titoli di debito e correlati al debito". Sebbene l'investimento in obbligazioni non garantite non costituisca una parte significativa della strategia di investimento, il Comparto potrebbe investire fino al 25% del proprio Valore Patrimoniale Netto in obbligazioni non garantite.

Il Comparto non intende assumere posizioni short.

Il Comparto potrà investire complessivamente fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in organismi di investimento collettivo ("OIC") di tipo aperto, inclusi fondi

del mercato monetario e fondi negoziati in borsa aperti ("ETF"). Il Comparto può altresì detenere attività liquide strumentali quali i depositi bancari.

Il Comparto può anche detenere livelli elevati di liquidità o attività equiparabili a liquidità in certe circostanze. Si rimanda alla sezione intitolata "Gestione di Liquidità e Collaterale" di seguito per ulteriori dettagli.

Agli investimenti del Comparto non sarà applicato nessun rating di credito minimo. Il Comparto potrà investire in strumenti pari all'investment grade, inferiori all'investment grade e privi di rating. Nel caso di rating separato, sarà considerato il valore più alto. Il Comparto non sarà soggetto a restrizioni relative alla qualità o alla scadenza del credito nell'effettuare le decisioni di investimento.

Il Comparto intende investire a livello globale senza una particolare concentrazione settoriale o industriale; tuttavia, a volte il Comparto può concentrarsi in particolari settori industriali o aree geografiche, a seconda di dove il Gestore degli Investimenti individua opportunità di investimento.

Il Comparto può investire fino al 20% del suo Valore Patrimoniale Netto nei paesi dei mercati emergenti. Il Comparto non investirà in Russia.

Ad eccezione degli investimenti consentiti in titoli non quotati e in OIC di tipo aperto, gli investimenti del Comparto saranno quotati o negoziati sulle Piazze Ammissibili elencate nell'Appendice II del Prospetto.

Nonostante la valuta di riferimento del Comparto sia l'EUR, esso può investire in attività non denominate in EUR che saranno coperte in EUR utilizzando SFD correlati alla valuta. Gli SFD correlati alla valuta che possono essere utilizzati dal Comparto a fini di copertura sono descritti in dettaglio nella sezione "Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Gestione di Liquidità e Collaterale

Il Comparto deterrà liquidità o attività equiparabili a liquidità in certe circostanze, ad esempio per soddisfare le richieste di rimborso, facilitare il pagamento delle spese, detenere liquidità in deposito in attesa di reinvestimento e fornire garanzia a supporto dell'esposizione SFD. In circostanze eccezionali il Comparto può detenere temporaneamente livelli elevati di liquidità o attività equiparabili a liquidità (ad esempio fino al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto) se le condizioni di mercato richiedessero una strategia d'investimento difensiva (ad esempio crollo dei mercati o grave crisi).

Le attività equiparabili a liquidità includono strumenti del mercato monetario (come descritto sopra) e depositi bancari. Resta inteso che emittenti e/o garanti di tali titoli, strumenti o obbligazioni avranno un rating di credito al momento dell'acquisto non inferiore ad A1/P1 (o equivalente) attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta, o saranno considerati di qualità equivalente dal Gestore degli Investimenti.

Benchmark

EURIBOR 1 mese (il "Benchmark in contanti").

L'EURIBOR è il tasso interbancario di offerta in euro ed è un tasso di riferimento costruito a partire dal tasso di interesse medio al quale le banche dell'Eurozona offrono prestiti a breve termine non garantiti sul mercato interbancario.

Il Comparto utilizza il Benchmark in contanti come obiettivo rispetto al quale misurare la sua performance su base triennale annualizzata continuativa al lordo delle commissioni.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha discrezionalità nella selezione degli investimenti in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento.

Strategia di investimento

Il Comparto investirà principalmente in attività a tasso variabile e cercherà di individuare opportunità di investimento che combinino un rendimento corrente interessante a una forte probabilità di rendimento finale del capitale. Il Comparto è stato concepito per fornire reddito, proteggendosi nel contempo dalla volatilità dei tassi di interesse limitando la durata e tutelandosi dalla perdita di capitale.

Il processo del Gestore degli Investimenti combina una visione top-down e un approccio bottom-up. Il processo si basa su una ricerca di credito del fondamentale bottom-up e su un'analisi di mercato volta all'identificazione e allo sfruttamento delle inefficienze del mercato nei mercati della finanza a leva. Il Gestore degli Investimenti privilegia settori con valutazioni interessanti delle attività, ambienti competitivi stabili e notevoli barriere all'ingresso. Inoltre, il Gestore degli Investimenti seleziona gli emittenti che si ritiene abbiano profili di credito da stabili a in miglioramento, posizioni fortemente competitive, flessibilità finanziaria e i cui attivi, a loro giudizio, siano valutati in modo da equo a conveniente. La valutazione è effettuata attraverso la stima dell'attività in relazione ad altre attività della struttura del capitale dell'emittente e ad altre attività del settore e del mercato.

Tale approfondita ricerca di credito del fondamentale bottom-up è arricchita da un approccio top-down che si basa su una serie di parametri macro e di mercato specifici, tra cui la prospettiva economica regionale, le prospettive settoriali, il profilo dei tassi di interesse e le prospettive di inadempienza.

Il processo di investimento del Gestore degli Investimenti si fonda su una combinazione di due diligence qualitativa e quantitativa, condotta da un team globale di analisti qualificati ed esperti al fine di identificare le fonti alfa (excess return) a livello di settore, emittente e titolo. Questa due diligence include la valutazione delle caratteristiche del credito di un emittente, della qualità della gestione, del flusso di cassa libero, della flessibilità finanziaria, della quota di mercato, della crescita dei ricavi, dell'andamento dei margini, dell'accesso al capitale, degli incontri con l'alta dirigenza di un emittente e della partecipazione a conferenze settoriali specifiche. Il team di analisti del Gestore degli Investimenti è organizzato per settore industriale in mercati ad alto rendimento FRN, ad alto rendimento fisso e a prestiti a leva finanziaria, e dispone di un team indipendente dedicato al mercato CLO.

Il team più ampio di Alcentra Limited dispone di un comitato settimanale per l'allocazione delle attività, che fissa obiettivi di allocazione per ogni categoria di attività

e definisce i temi di investimento. I temi di investimento del Comparto vengono quindi individuati attraverso la discussione di temi rilevanti per specifiche categorie di attività, quali, ad esempio, la situazione creditizia degli emittenti, la dinamica dell'offerta e della domanda e le valutazioni. Sono considerati temi macro anche la crescita specifica di una regione, l'inflazione, i tassi di interesse e le prospettive dei tassi di inadempienza. Gli obiettivi di allocazione delle attività vengono modificati sulla base di tali discussioni e dell'analisi dei singoli emittenti effettuata dal Gestore degli Investimenti.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

La gestione del rischio di sostenibilità costituisce una parte importante del processo di due diligence attuato dal Gestore degli Investimenti.

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG").

Utilizzando sia processi quantitativi che qualitativi, il Gestore degli Investimenti individua, monitora e gestisce il rischio di sostenibilità nel modo seguente:

- Prima di acquisire investimenti per conto di un Comparto, si valuta l'universo di investimento utilizzando la politica di esclusione per settori del Gestore degli Investimenti, per cui si escludono potenziali investimenti in base al settore di appartenenza, ad esempio armi controverse. Nel valutare un'opportunità di investimento, il Gestore degli Investimenti effettua un'analisi olistica approfondita del rischio di credito dell'emittente. Una componente chiave di questa analisi è la valutazione di tutti i fattori ESG rilevanti che possono avere un effetto negativo sulla solvibilità di un emittente. Il processo di integrazione dei fattori ESG inizia identificando l'esposizione di un emittente ai rischi ESG rilevanti, cui segue una valutazione del potenziale effetto finanziario di tali rischi. Infine, il Gestore degli Investimenti valuta l'impegno dell'emittente a gestire l'esposizione a rischi ESG rilevanti. Considerati i mercati in cui è esposto il Comparto, l'impegno societario attivo risulta essere lo strumento più importante, costituendo la base per l'integrazione e l'analisi dei fattori ESG. Il Gestore degli Investimenti ha sviluppato una lista di controllo ESG e una guida sulla rilevanza settoriale che definiscono le attività di impegno. L'integrazione dei fattori di rischio ESG culmina con l'assegnazione di un rating ESG proprietario, che costituisce la base per la valutazione del credito e per le decisioni di costruzione del portafoglio del Gestore degli Investimenti.
- Nel corso della durata dell'investimento, si monitora il rischio di sostenibilità attraverso la revisione dei dati ESG resi pubblici dall'emittente (se pertinenti) e attraverso un'attenzione costante all'impegno societario attivo per determinare se il livello di rischio di sostenibilità è cambiato rispetto alla valutazione iniziale. La valutazione dei fattori ESG da parte del Gestore degli Investimenti è una parte importante del processo quotidiano di monitoraggio del credito, in cui il Gestore degli Investimenti valuta tutti i rischi e le opportunità relativi all'emittente. Il Gestore degli Investimenti stabilisce un impegno su base annua

con tutti gli emittenti circa le questioni ESG; tuttavia, la frequenza dell'impegno aumenta al crescere dell'esposizione ai rischi ESG rilevanti. Inoltre, il Gestore degli Investimenti monitora l'impegno ESG per rilevare e misurare l'efficacia delle attività relative all'impegno. Ove si riscontri che il rischio di sostenibilità associato a un particolare investimento sia aumentato oltre la propensione al rischio ESG del Comparto, il Gestore degli Investimenti prenderà in considerazione la possibilità di vendere o ridurre l'esposizione del Comparto a tale investimento, tenendo conto dei principali interessi degli Azionisti del Comparto.

Come spiegato in precedenza, la gestione e la valutazione dei rischi di sostenibilità costituiscono una parte importante del processo di due diligence del Gestore degli Investimenti; tuttavia, potrebbe ancora sussistere il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto a causa di un Evento ESG.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico.

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Swap	Credit default swap (titoli singoli e indice) Swap sul tasso di inflazione
A termine	Contratti di Cambio Stranieri a Termine
Titoli con SFD integrati/Leva finanziaria	Obbligazioni callable (incluse le obbligazioni step-up) ABS

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Indici finanziari

Il Comparto può acquisire esposizione indiretta a una gamma di indici finanziari tramite l'uso di SFD sia per la gestione efficiente del portafoglio (EPM) che a fini di investimento.

Gli indici finanziari usati dal Comparto rappresenteranno generalmente i mercati globali di titoli a reddito fisso. Ad esempio, il Comparto può fare ricorso a SFD su indici finanziari quali:

Indici di credit default swap (CDS) utilizzati per ottenere esposizione a mercati globali di titoli a reddito fisso in modo più conveniente rispetto all'acquisto dei titoli fisici.	IHS Markit's North American High Yield CDX Index IHS Markit North American Investment Grade CDX Index IHS Markit iTraxx Europe Index IHS Markit iTraxx Europe Crossover

Le ponderazioni delle componenti degli indici sono determinate a discrezione di IHS Markit e, di norma, non saranno ribilanciate regolarmente. Gli indici saranno soggetti a un processo di Index Roll che può comportare l'aggiunta e/o l'eliminazione di componenti dagli indici a discrezione di IHS Markit.

Per ulteriori informazioni sui suddetti indici, visitare il sito: <https://ihsmarkit.com/products/markit-cdx.html>.

Il Comparto può perseguire un'esposizione su altri indici finanziari.

Dettagli relativi agli indici finanziari utilizzati dal Comparto a scopo di investimento (inclusi i mercati che rappresentano e la disponibilità di ulteriori informazioni sugli indici) saranno forniti su richiesta agli Azionisti dal Gestore degli Investimenti del Comparto e saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società.

Gli indici finanziari ai quali il Comparto può essere esposto, oltre agli indici CDS, saranno normalmente ribilanciati su base regolare. Tuttavia, dal momento che il Comparto non intende replicare o a seguire qualsivoglia indice, esso non sarà direttamente influenzato da qualsivoglia ribilanciamento, costi associati o ponderazione dei titoli in un indice finanziario che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite.

Emissione di Azioni

Le Azioni di ogni categoria di azioni disponibile saranno offerte durante un periodo di offerta iniziale, che partirà alle 9.00 del 5 agosto 2021 e terminerà alle 17.00 del 4 febbraio 2022 (il "Periodo di offerta iniziale"), a un prezzo di offerta iniziale per Azione pari a 1 USD, 1 GBP, 1 EUR, 1 CHF, 1 AUD, 1 CAD, 1 SGD, 10 DKK, 10 NOK, 10 SEK o 100 JPY a seconda della valuta della categoria pertinente (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziiazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziiazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: VaR assoluto

Limite VaR assoluto: 4,47% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto (sulla base di un periodo di detenzione di 1 Giorno Lavorativo)

Si prevede una variazione della leva finanziaria lorda compresa tra: il 100% e il 500% del Valore Patrimoniale Netto. La leva finanziaria lorda può all'occorrenza superare questo limite massimo

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sul VaR assoluto e sulla Leva Finanziaria Lorda, consultare la sezione "La Società - Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito di titoli, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto con riferimento alle SFT è pari al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Tuttavia, non si ritiene che l'esposizione del Comparto alle SFT supererà il 15% del Valore Patrimoniale Netto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli saranno azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di

Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso di categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi verranno normalmente dichiarati con cadenza trimestrale il 31 dicembre, il 31 marzo, il 30 giugno e il 30 settembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati rispettivamente entro l'11 febbraio, l'11 maggio, l'11 agosto, l'11 novembre o prima di tali date. Ulteriori dettagli sono indicati nel Prospetto nel capitolo "La Società - Politiche di Distribuzione".

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Tutte le spese e commissioni relative alla costituzione e organizzazione del Comparto incluse le spese dei consulenti professionali del Comparto saranno a carico del Comparto stesso. Tali spese e commissioni si stima non superino i 35.000 EUR e saranno attribuite all'esercizio del Comparto dell'anno in cui tali spese sono sostenute e saranno ammortate in un periodo massimo di 3 anni dalla data di lancio del Comparto.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Sustainable Global Real Return Fund (EUR)

SUPPLEMENTO 54 DATATO 1 NOVEMBRE 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DI BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante del e deve essere letto congiuntamente al Prospetto della Società datato 4 agosto 2021.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva derivante dall'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.
- Il Comparto può investire fondamentalmente in depositi presso istituti di credito. Sebbene il Comparto possa investire in strumenti del mercato monetario e depositi monetari, le Azioni nel Comparto non sono depositi e sono differenti da un deposito in quanto l'investimento non è garantito e il valore dell'investimento è soggetto a fluttuazioni. L'Investimento in un Comparto espone a dei rischi di investimento, inclusa la possibile perdita del capitale.

Il Gestore degli Investimenti

Newton Investment Management Limited

Valuta di Base

Euro

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino.

Giorno di Valutazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valutazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valutazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziatura e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziatura

La Scadenza per la Negoziatura per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o scambio sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valutazione.

Profilo di un investitore tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Classi di Azioni

Le classi di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle classi di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni classe di Azioni è contenuta nel Prospetto nella sezione "La Società - Struttura".

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"						
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
Euro A (Acc.)	EUR	5.000	5%	1,50%	0%	EURIBOR 1 mese + 4%
Euro A (Inc.)	EUR	5.000	5%	1,50%	0%	EURIBOR 1 mese + 4%
USD H (Acc.) (hedged)	USD	5.000	5%	1,50%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 4%
Sterling H (Acc.) (hedged)	GBP	5.000	5%	1,50%	0%	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 4%
CHF H (Acc.) (hedged)	CHF	5.000	5%	1,50%	0%	SARON (tasso composto a 30 giorni) + 4%

Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
AUD H (Acc.) (hedged)	AUD	5.000	5%	1,50%	0%	BofA Merrill Lynch AUD LIBOR 1 M Cons Maturity TR + 4%
CAD H (Acc.) (hedged)	CAD	5.000	5%	1,50%	0%	BofA Merrill Lynch CAD LIBOR 1 M Cons Maturity TR + 4%
SGD H (Acc.) (hedged)	SGD	5.000	5%	1,50%	0%	SIBOR SGD 1 mese + 4%

Azioni "G"						
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
Euro G (Acc.)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%	EURIBOR 1 mese + 4%
Euro G (Inc.)	EUR	5.000	5%	1,00%	0%	EURIBOR 1 mese + 4%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"						
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
Euro C (Acc.)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%	EURIBOR 1 mese + 4%
Euro C (Inc.)	EUR	5.000.000	5%	1,00%	0%	EURIBOR 1 mese + 4%
CHF I (Acc.) (hedged)	CHF	5.000.000	5%	1,00%	0%	SARON (tasso composto a 30 giorni) + 4%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"						
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
Euro W (Acc.)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%	EURIBOR 1 mese + 4%
Euro W (Inc.)	EUR	15.000.000	5%	0,75%	0%	EURIBOR 1 mese + 4%
USD W (Acc.) (hedged)	USD	15.000.000	5%	0,75%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 4%
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,75%	0%	SARON (tasso composto a 30 giorni) + 4%
AUD W (Acc.) (hedged)	AUD	15.000.000	5%	0,75%	0%	BofA Merrill Lynch AUD LIBOR 1 M Cons Maturity TR + 4%
CAD W (Acc.) (hedged)	CAD	15.000.000	5%	0,75%	0%	BofA Merrill Lynch CAD LIBOR 1 M Cons Maturity TR + 4%
SGD W (Acc.) (hedged)	SGD	15.000.000	5%	0,75%	0%	SIBOR SGD 1 mese + 4%
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 4%

Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,75%	0%	SONIA (tasso composto a 30 giorni) + 4%

Azioni "Z"						
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
Euro Z (Acc.)	EUR	200.000.000	5%	0,65%	0%	EURIBOR 1 mese + 4%
Euro Z (Inc.)	EUR	200.000.000	5%	0,65%	0%	EURIBOR 1 mese + 4%

Azioni "E" e Azioni "E (hedged)"						
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
Euro E (Inc.)	EUR	Come concordato	5%	0,50%	0%	EURIBOR 1 mese + 4%
Euro E (Acc.)	EUR	Come concordato	5%	0,50%	0%	EURIBOR 1 mese + 4%
USD E (Inc.) (hedged)	USD	Come concordato	5%	0,50%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 4%
USD E (Acc.) (hedged)	USD	Come concordato	5%	0,50%	0%	SOFR (tasso composto a 30 giorni) + 4%
CHF E (Inc.) (hedged)	CHF	Come concordato	5%	0,50%	0%	SARON (tasso composto a 30 giorni) + 4%
CHF E (Acc.) (hedged)	CHF	Come concordato	5%	0,50%	0%	SARON (tasso composto a 30 giorni) + 4%

Azioni "X"						
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso	Benchmark della performance della classe di azioni
Euro X (Acc.)	EUR	Nessuna	0%	0%	0%	EURIBOR 1 mese + 4%

Obiettivi di investimento, politiche di investimento e altre informazioni

Obiettivi di investimento

Il Comparto mira a conseguire un rendimento totale superiore a un benchmark su depositi a breve termine (come descritto di seguito) su un orizzonte di investimento di 3-5 anni, investendo in titoli che dimostrino caratteristiche di investimento interessanti e siano considerati sostenibili. Tuttavia, non vi è garanzia che tale obiettivo sia raggiunto nel summenzionato periodo o in qualsiasi altro periodo di tempo.

Politiche di investimento

Il Comparto può investire in azioni e titoli correlati ad azioni, titoli di debito e correlati al debito, SFD (compresi gli SFD correlati a valute), organismi di investimento collettivo ("OIC"), liquidità e attività equiparabili a liquidità.

Il Comparto può investire in azioni ordinarie, azioni privilegiate, Certificati di deposito americani (ADR) e Certificati di deposito globali (GDR), titoli convertibili in o sostituibili con tali azioni (quali Certificati di Partecipazione ("P-Note"), i quali includono opzioni a basso prezzo di esercizio ("LEPO") e warrant a basso prezzo di esercizio ("LEPW")), fondi di investimento immobiliare ("REIT") quotati e altri fondi di tipo chiuso

quotati, warrant, diritti di acquisto di azioni e SFD correlati ad azioni (di seguito "Azioni e titoli correlati ad azioni").

Il Comparto può investire in titoli di debito e correlati al debito a tasso fisso e variabile, internazionali, di mercati emergenti, sovrani, governativi, di agenzie sovranazionali, societari e bancari, quali obbligazioni non garantite (debenture), effetti, obbligazioni, titoli garantiti da attività ("ABS"), titoli garantiti da ipoteca ("MBS"), titoli convertibili in o sostituibili con azioni (quali obbligazioni convertibili e titoli convertibili contingenti ("CoCo")), titoli strutturati, strumenti del mercato monetario (quali certificati di deposito e carte commerciali, obbligazioni statali a breve termine e depositi a termine), certificati negoziati in borsa ("ETN") (comprese materie prime negoziate in borsa e certificati negoziati in borsa) e SFD correlati al debito (di seguito "Titoli di debito e correlati al debito").

Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in CoCo. Vedere "Rischi relativi ai titoli convertibili contingenti (CoCo)" all'interno del Prospetto per dettagli sui rischi associati ai CoCo.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli strutturati.

Il Comparto può investire in Titoli di debito e correlati al debito di qualità investment grade e inferiore a investment grade (ossia strumenti con rating pari o inferiore a BB+ (o equivalente) attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta). L'investimento in Titoli di debito e correlati al debito di qualità inferiore a investment grade non dovrebbe superare il 30% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e di norma sarà sostanzialmente inferiore al 30%.

Il Comparto non acquisirà esposizione diretta a società che traggono più del 10% del loro fatturato dalla produzione e dalla vendita di tabacco e non effettuerà attività di prestito titoli.

Il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in OIC, compresi ETF di tipo aperto. Il Comparto può detenere livelli elevati di liquidità o attività equiparabili a liquidità in certe circostanze. Si rimanda alla sezione intitolata "Gestione di Liquidità e Collaterale" di seguito per ulteriori dettagli.

Il Comparto può acquisire esposizione a materie prime, proprietà immobiliari, energie rinnovabili e infrastrutture tramite una combinazione di titoli quotati o negoziati su Mercati Idonei quali Azioni e titoli correlati ad azioni, Titoli di debito e correlati al debito, OICVM e OIC idonei, compresi ETF di tipo aperto. Il Comparto non investirà direttamente in materie prime, proprietà immobiliari, energie rinnovabili o infrastrutture.

Il Comparto intende investire a livello globale senza una particolare concentrazione settoriale o industriale; tuttavia, a volte il Comparto può concentrarsi in particolari settori industriali o aree geografiche, a seconda di dove il Gestore degli Investimenti individua opportunità di investimento.

Il Comparto può investire oltre il 20% del suo Valore Patrimoniale Netto nei mercati emergenti e può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli russi quotati o negoziati alla Borsa di Mosca.

Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in Titoli di debito e correlati al debito nella Repubblica Popolare Cinese ("PRC") negoziati

sul mercato obbligazionario interbancario cinese ("CIBM") tramite Bond Connect (come ulteriormente descritto nell'Appendice VI del Prospetto).

I metodi per acquisire esposizione a titoli cinesi possono includere l'acquisto di azioni cinesi di classe A mediante il programma Stock Connect. Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in Azioni cinesi di classe A tramite il programma Stock Connect. Ulteriori dettagli sul programma Stock Connect sono indicati nell'Appendice V al Prospetto.

Il Comparto può investire fino al 10% del Valore Patrimoniale Netto in valori mobiliari non quotati né negoziati su Mercati Idonei.

Nonostante la Valuta di Base sia l'euro, il Comparto può investire in attività non denominate in euro. Tali attività non saranno necessariamente coperte in EUR. Inoltre, il Comparto può assumere posizioni attive in valuta utilizzando contratti di cambio a termine come copertura per attività non denominate in euro rispetto ad altre valute, quale il dollaro statunitense, per esprimere l'opinione del Gestore degli Investimenti su valute diverse dall'euro. Pertanto, la performance del Comparto può essere fortemente influenzata dai movimenti dei tassi di cambio in quanto le posizioni in valuta detenute dal Comparto possono non corrispondere alle posizioni in titoli detenute e non tutte le attività possono essere coperte rispetto alla Valuta di Base.

Gestione di Liquidità e Collaterale

Il Comparto può anche detenere livelli elevati di liquidità e attività equiparabili a liquidità in certe circostanze. Queste comprendono casi in cui il Gestore degli Investimenti crede che i mercati sono sopravvalutati, casi in cui le condizioni di mercato possono richiedere una strategia d'investimento difensiva, la detenzione di liquidità in deposito in attesa di reinvestimento, la soddisfazione delle richieste di rimborso, l'agevolazione del pagamento delle spese o la fornitura di garanzia a supporto dell'esposizione SFD. Il Comparto può detenere temporaneamente livelli elevati di liquidità o attività equiparabili a liquidità (ossia fino al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto) se le condizioni di mercato richiedessero una strategia d'investimento difensiva (ad esempio crollo dei mercati o grave crisi).

Le attività equiparabili a liquidità includono strumenti del mercato monetario e depositi bancari. Resta inteso che emittenti e/o garanti di tali titoli, strumenti o obbligazioni avranno un rating di credito al momento dell'acquisto non inferiore ad A1/P1 (o equivalente) attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta, o saranno considerati di qualità equivalente dal Gestore degli Investimenti.

Benchmark

EURIBOR 1 mese + 4% all'anno (il "BBenchmark su depositi a breve termine").

Il Comparto utilizza il Benchmark su depositi a breve termine come obiettivo rispetto al quale realizzare una performance pari o superiore, su un periodo di 5 anni, al lordo delle commissioni.

L'EURIBOR è il tasso interbancario di offerta in euro ed è un tasso di riferimento costruito a partire dal tasso di interesse medio al quale le banche dell'Eurozona offrono prestiti a breve termine non garantiti sul mercato interbancario.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha discrezionalità nella selezione degli investimenti in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento.

Strategia di investimento

Il Gestore degli Investimenti ritiene che nessun emittente, mercato o economia sia da intendersi come un elemento isolato; ognuno di essi deve essere considerato in un contesto globale. Il Gestore degli Investimenti ritiene che gli eventi che si verificano a livello mondiale influenzino tutti i mercati finanziari e che, pertanto, un investimento di successo in titoli globali richieda una conoscenza approfondita del mondo nel suo complesso. Il Comparto segue una strategia globale multi-attività a gestione attiva non vincolata. Le allocazioni verranno effettuate a discrezione del Gestore degli Investimenti nelle regioni, nei settori e nelle categorie di attività sopra descritte, sebbene tutti gli investimenti debbano soddisfare i criteri di sostenibilità Ambientale, Sociale e di Governance ("ESG") del Gestore degli Investimenti. Il Gestore degli Investimenti si concentra principalmente sull'investimento diretto in molteplici categorie di attività.

Il processo di investimento del Gestore degli Investimenti si basa sull'allocazione delle attività e sui temi di investimento.

L'allocazione delle attività del Comparto varia a seconda della visione del Gestore degli Investimenti rispetto a condizioni di mercato ed economiche fondamentali e ai trend degli investimenti nel mondo, prendendo in considerazione fattori quali la liquidità, i costi, le tempistiche di esecuzione, gli emittenti disponibili nel mercato e le analisi delle questioni ESG. Ad esempio, se il Gestore degli Investimenti prevede un aumento dei tassi di interesse, può decidere di ridurre la ponderazione del reddito fisso nel Comparto e di aumentare la ponderazione delle azioni del Comparto. Per fare un altro esempio, se il Gestore degli Investimenti prevede una flessione del mercato azionario, può decidere di ridurre la ponderazione delle azioni del Comparto e di aumentare la ponderazione del reddito fisso e la ponderazione di liquidità o attività equiparabili a liquidità. Il Gestore degli Investimenti potrebbe acquistare opzioni di acquisto di volatilità relative a un indice azionario (ad es. S&P 500 Index) con anticipo rispetto all'aumento previsto della volatilità del mercato azionario (ad es. del mercato azionario statunitense) allo scopo di aumentare i rendimenti della performance del Comparto.

I temi cercano di identificare le aree principali di cambiamento strutturale nel mondo, fornendo il contesto all'analisi di investimento e al processo decisionale, aiutando il Gestore degli Investimenti a identificare le aree con opportunità di investimento e rischio potenziali.

Nel determinare se un emittente soddisfa i criteri ESG e di sostenibilità del Gestore degli Investimenti, quest'ultimo considera se l'emittente (i) si impegna in tali pratiche in termini economici (ad esempio stabilità della strategia, delle operazioni e delle finanze dell'emittente) e (ii) tiene debitamente conto del contesto economico, politico, di governance e normativo in cui l'emittente opera, che include la valutazione delle pratiche ambientali, sociali e/o di governance dell'emittente.

I criteri del Gestore degli Investimenti integrano elementi di screening negativo e positivo insieme ad analisi generali e relative ai livelli di sicurezza ESG e, in ultima analisi, in linea con l'obiettivo e la strategia di investimento del Comparto cercano di:

- Identificare ed escludere emittenti che si occupano di specifiche aree di attività che il Gestore degli Investimenti ritiene dannose dal punto di vista ESG o che non seguono buone pratiche di governance. A titolo di esempio, il Gestore degli Investimenti potrebbe ritenere non idonei agli investimenti gli emittenti che emettono grandi quantità di anidride carbonica o i governi con cattive politiche in materia di diritti umani. Escluderà inoltre quegli emittenti che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, inclusi i principi relativi ai diritti umani, al lavoro, all'ambiente e alla lotta alla corruzione.
- Identificare e investire in emittenti che cercano proattivamente di gestire i fattori sociali e ambientali in modo adeguato per generare rendimenti sostenibili. Ciò può includere anche quegli emittenti partecipi dello sviluppo di soluzioni che contribuiranno a risolvere questioni ambientali e/o sociali, ad esempio con un uso più efficiente o limitato delle risorse naturali o con l'accessibilità all'assistenza sanitaria.

Il Gestore degli Investimenti può anche investire in società emittenti in cui ritiene di poter promuovere pratiche di business sostenibili attraverso il costante impegno dell'emittente. Non effettuerà alcun investimento in un titolo che ritiene abbia questioni ESG rilevanti inerenti al business o alle attività economiche degli emittenti, come ad esempio un'azienda del tabacco, a causa delle implicazioni del fumo sulla salute. Nel determinare se un emittente soddisfa i criteri ESG e di sostenibilità del Gestore degli Investimenti, quest'ultimo utilizza una combinazione di dati esterni ed interni, ricerca e rating di natura sia quantitativa che qualitativa.

Il Gestore degli Investimenti si affida a informazioni e dati di terzi (che possono includere fornitori di ricerche, report, screening, rating e/o analisi quali fornitori di indici e consulenti). Tali informazioni o dati possono essere incompleti, inesatti o incoerenti.

Nel caso in cui gli emittenti risultino partecipare a specifiche aree di attività che il Gestore degli Investimenti ritiene dannose dal punto di vista ESG, tali emittenti sono soggetti a un'ulteriore revisione da parte del Gestore degli Investimenti prima di essere acquistati o detenuti su base continuativa.

Potrebbero verificarsi casi in cui il Gestore degli investimenti si trovi a investire in un titolo che è ritenuto collegato ad attività potenzialmente dannose. Ciò può verificarsi per alcune società le cui attività o operazioni, in genere per via di una combinazione di attività di business ereditate, possono in passato aver causato problemi ambientali o sociali, ma che ora intendono investire e aprirsi positivamente alle esigenze future (ad esempio, le aziende energetiche che si stanno preparando per una transizione verso un mondo a basse emissioni di carbonio). Analogamente, in alcuni casi, i rating ESG prevalenti potrebbero non cogliere appieno le iniziative positive correlate all'ESG in cui un emittente è coinvolto.

Gli investimenti del Comparto devono essere in grado di soddisfare i criteri del Gestore degli Investimenti su base continuativa dopo l'acquisto iniziale, e il livello di rischio

di sostenibilità a cui un titolo può essere soggetto riceverà una valutazione analoga a quella precedente l'acquisto iniziale.

Qualora il Gestore degli Investimenti stabilisca che una partecipazione esistente non è più compatibile con gli obiettivi di investimento del Comparto, il titolo deve essere venduto, in genere entro tre mesi dal momento in cui non è più considerato compatibile, tenendo conto dei principali interessi degli Azionisti del Comparto

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

La valutazione del rischio di sostenibilità costituisce una parte importante del processo di due diligence attuato dal Gestore degli Investimenti.

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG").

Il Gestore degli Investimenti ha accesso a una serie di indicatori ESG forniti da fornitori di dati terzi, utili per determinare potenziali problematiche ESG che un emittente può trovarsi ad affrontare. Ciò include, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'esposizione ad attività che possono essere considerate dannose per l'ambiente o per la società. Tali dati, insieme ai dati delle risorse proprietarie di ricerca sugli investimenti responsabili del Gestore degli Investimenti, costituiscono una parte centrale dell'esame e della valutazione del Gestore degli Investimenti del livello di rischio di sostenibilità a cui può essere soggetto un investimento.

Tale valutazione è integrata nel processo di ricerca del livello di sicurezza, che si basa sull'analisi fondamentale delle singole opportunità di investimento attraverso una serie di fattori, tra cui:

- Caratteristiche finanziarie o economiche fondamentali
- Valutazione
- Profilo di rischio/rendimento
- Caratteristiche ESG dell'emittente, inclusa la comprensione dell'impatto di tali aspetti sui rendimenti economici

Il Gestore degli Investimenti prenderà in considerazione le informazioni raccolte in seguito alla conduzione dell'analisi fondamentale per decidere se acquisire una partecipazione in un emittente o continuare a detenere una posizione.

Qualora il rischio di sostenibilità associato a un particolare investimento aumenti oltre un livello accettabile per il Gestore degli Investimenti, sempre considerando l'obiettivo e la strategia di investimento del Comparto, il Gestore degli Investimenti prenderà in considerazione la possibilità di vendere o ridurre l'esposizione del Fondo a tale investimento, tenendo conto dei principali interessi degli Azionisti del Fondo.

Come spiegato in precedenza, la valutazione e la gestione dei rischi di sostenibilità costituiscono una parte importante del processo di due diligence del Gestore degli Investimenti; tuttavia, potrebbe ancora sussistere il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto a causa di un Evento ESG.

Il Benchmark per questo Comparto è un benchmark di mercato su depositi a breve termine che non tiene conto dei fattori ESG e non viene utilizzato per misurare il grado di conformità alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico."

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Opzioni	Opzioni su valute (comprese le opzioni con barriera) Opzioni a basso prezzo di esercizio (LEPO) e warrant a basso prezzo di esercizio (LEPW) Opzioni su future su obbligazione statale Opzioni su obbligazioni Opzioni su azioni (titoli singoli, indice, settore, paniere personalizzato) Opzioni su future su azioni Opzioni sugli indici di volatilità Swaption
Future	Future su valuta Future su azioni Future su indici azionari Future su obbligazioni statali Future su indici di volatilità Future sul mercato monetario
Swap	Swap su azioni Swap di varianza Swap su indici Swap di volatilità Swap di settore Swap di rendimento totale Credit Default Swap Swap sui tassi d'interesse Contratti Differenziali (CFD)
Contratti a Termine	Contratti di Cambio Stranieri a Termine
Titoli con SFD integrati/Leva finanziaria	Warrant Obbligazioni convertibili Titoli convertibili contingenti (CoCo) Titoli Garantiti da Attività (ABS) Titoli Garantiti da Ipoteca (MBS) Certificati negoziati in borsa (ETN) Titoli strutturati

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Indici finanziari

Il Comparto può acquisire esposizione indiretta a indici finanziari tramite l'uso di SFD sia per la gestione efficiente del portafoglio (EPM) che a fini di investimento. Il Comparto utilizza i seguenti indici finanziari ai fini di investimento laddove è più efficiente farlo, o in circostanze in cui il Comparto non può accedere direttamente agli investimenti.

Tipo di indici	Nome degli indici
Indici di credit default swap (CDS) per offrire un'esposizione ai mercati di titoli a reddito fisso in modo più economico o efficiente rispetto all'acquisto dei titoli fisici.	Indice Markit iTraxx CDS
Indici azionari per offrire un'esposizione ai mercati azionari regionali e internazionali in modo più efficiente o conveniente rispetto all'acquisto di titoli fisici.	Indice Dax 30 Indice Euro Stoxx 50 Indice FTSE 100 Indice FTSE All Share Indice FTSE World Indice Hang Seng Indice KOSPI MSCI All Countries World Index Indice MSCI Emerging Markets Indice Nasdaq Composite Indice Nikkei 225 Indice Russell 2000 S&P/ASX 200 Index Indice S&P/TSX Composite Indice S&P 500 Indice Stoxx Europe 600
Indici di volatilità per offrire un'esposizione ed esprimere l'opinione del Gestore degli Investimenti sulla volatilità di un particolare mercato o valuta in modo più conveniente o efficiente rispetto all'acquisto di titoli fisici.	Chicago Board Options Exchange SPX Volatility Index

Le ponderazioni dei componenti degli indici di CDS sono determinate a discrezione di IHS Markit e, di norma, non saranno ribilanciate regolarmente. I restati indici finanziari verranno di norma ribilanciati regolarmente. Tuttavia, dal momento che il Comparto non intende replicare o seguire alcun indice, esso non sarà direttamente influenzato da alcun ribilanciamento, costi associati o ponderazione dei titoli in un indice finanziario che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite.

I dettagli relativi al reperimento di ulteriori informazioni sugli indici finanziari sopracitati sono riportati nella "Appendice IX - Informazioni aggiuntive sugli indici finanziari utilizzati a scopo di investimento" del Prospetto.

Qualora il Comparto acquisisca esposizione a scopo di investimento a un indice finanziario non elencato in precedenza, i dettagli, incluso il mercato che rappresenta e la disponibilità di ulteriori informazioni, saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società.

Posizioni long e short

Il Comparto può assumere esposizioni long e short sintetiche in ciascuna delle categorie di attività indicate nelle Politiche di Investimento al fine di raggiungere il

suo obiettivo di investimento. L'esposizione long netta totale (dopo aver considerato la copertura) attraverso SFD non dovrebbe superare il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e la posizione short netta totale non dovrebbe superare il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto (utilizzando l'approccio fondato sugli impegni).

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le classi di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle classi di azioni non lanciate proseguirà fino al 29 aprile 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa classe di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale classe di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle classi di azioni lanciate nel Comparto sono disponibili sul seguente sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni di ciascuna delle classi di azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 EUR, 1 GBP, 1 CAD, 1 AUD, 1 SGD o 1 CHF a seconda della valuta della relativa classe (più gli eventuali oneri di vendita applicabili a tale classe).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna classe saranno assegnate in ogni Giorno di Valutazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella classe calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla classe pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziiazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni classe possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di Valutazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella classe calcolato nel Momento di Valutazione, al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziiazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate nella sezione "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: VaR assoluto

Limite VaR assoluto: Il portafoglio del Comparto non supererà il 20% del Valore Patrimoniale Netto (sulla base di un periodo di detenzione di 20 Giorni Lavorativi).

Si prevede una variazione della leva finanziaria lorda compresa tra lo 0% e il 1000% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. La leva finanziaria lorda può all'occorrenza superare questo limite massimo.

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sul VaR assoluto e sulla Leva Finanziaria Lorda, consultare la sezione "La Società – Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: - future, opzioni, swap, contratti differenziali, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di riacquisto/riacquisto inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Accordi di prestito di titoli

Questo Comparto non utilizzerà accordi di prestito di titoli e, pertanto, può rinunciare a qualsiasi rendimento aggiuntivo che possa essere prodotto da tali attività.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può stipulare swap di rendimento totale ("TRS") come descritto nella sezione "Utilizzo di SFD" ed effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), ad es. contratti di riacquisto e riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto sarà pari al 100% con riferimento al TRS e al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. Tuttavia, non si prevede che l'esposizione del Comparto superi il 30% con riferimento al TRS e il 15% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. I tipi di attività soggetti a TRS o SFT saranno di tipo coerente con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su TRS e SFT, compresi il collaterale idoneo e la procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della classe di Azioni

Il Comparto offre classi di azioni con copertura. Tali classi di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della classe di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle classi di azioni hedged.

Politica di distribuzione

Nel caso di classi di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi vengono di solito dichiarati su base annua il 31 dicembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito

pagati entro l'11 febbraio o prima di tale data. Ulteriori dettagli sono indicati nel Prospetto nel capitolo "La Società - Politiche di Distribuzione".

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, del Depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata nella sezione "Classi di Azioni" che precede.

Tutte le spese e commissioni relative alla costituzione e organizzazione del Comparto incluse le spese dei consulenti professionali del Comparto saranno a carico del Comparto stesso. Tali spese e commissioni si stima non superino i 35.000 EUR e saranno attribuite all'esercizio del Comparto dell'anno in cui tali spese sono sostenute e saranno ammortate in un periodo massimo di 3 anni dalla data di lancio del Comparto.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Efficient Global IG Corporate Beta Fund

SUPPLEMENTO 55 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Il Comparto investirà fondamentalmente in depositi presso istituti di credito. Sebbene il Comparto possa investire in strumenti del mercato monetario e depositi moneta, le Azioni nel Comparto non sono depositi e sono differenti da un deposito in cui l'investimento non è garantito e il valore dell'investimento è suscettibile a fluttuazioni. L'investimento in un Comparto espone a dei rischi di investimento, inclusa la possibile perdita del capitale.

Il Gestore degli Investimenti

Mellon Investments Corporation

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 22.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD A (Acc.)	USD	5.000	5%	0,40%	0%
USD A (Inc.)	USD	5.000	5%	0,40%	0%
Euro H (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,40%	0%
Euro H (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,40%	0%
DKK H (Acc.) (hedged)	DKK	50.000	5%	0,40%	0%
SEK H (Acc.) (hedged)	SEK	50.000	5%	0,40%	0%
NOK H (Acc.) (hedged)	NOK	50.000	5%	0,40%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD C (Acc.)	USD	5.000.000	5%	0,30%	0%
USD C (Inc.)	USD	5.000.000	5%	0,30%	0%
Euro I (Acc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,30%	0%
Euro I (Inc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,30%	0%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD W (Acc.)	USD	15.000.000	5%	0,20%	0%
USD W (Inc.)	USD	15.000.000	5%	0,20%	0%
Euro W (Acc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,20%	0%
Euro W (Inc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,20%	0%
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,20%	0%
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,20%	0%
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,20%	0%
DKK W (Acc.) (hedged)	DKK	150.000.000	5%	0,20%	0%
SEK W (Acc.) (hedged)	SEK	150.000.000	5%	0,20%	0%
NOK W (Acc.) (hedged)	NOK	150.000.000	5%	0,20%	0%

Azioni "E" e azioni "E (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD E (Acc.)	USD	Come stabilito	5%	0,10%	0%
USD E (Inc.)	USD	Come stabilito	5%	0,10%	0%
Euro E (Acc.) (hedged)	EUR	Come stabilito	5%	0,10%	0%
Euro E (Inc.) (hedged)	EUR	Come stabilito	5%	0,10%	0%
Sterling E (Acc.) (hedged)	GBP	Come stabilito	5%	0,10%	0%
Sterling E (Inc.) (hedged)	GBP	Come stabilito	5%	0,10%	0%
CHF E (Acc.) (hedged)	CHF	Come stabilito	5%	0,10%	0%

Azioni "L" e Azioni "L (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Sterling L (Acc.)	GBP	Come stabilito	5%	0,08%	0%
Sterling L (Inc.)	GBP	Come stabilito	5%	0,08%	0%
Sterling L (Acc.) (hedged)	GBP	Come stabilito	5%	0,08%	0%
Sterling L (Inc.) (hedged)	GBP	Come stabilito	5%	0,08%	0%

Azioni "X" e Azioni "X (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD X (Acc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Inc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Euro X (Acc.) (hedged)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Euro X (Inc.) (hedged)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Acc.) (hedged)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Inc.) (hedged)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CHF X (Acc.) (hedged)	CHF	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CAD X (Acc.) (hedged)	CAD	Nessuno(a)	0%	0%	0%

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

Il Comparto intende generare un rendimento superiore al Benchmark descritto di seguito con livelli di volatilità simili sul medio e lungo termine al lordo di spese e commissioni.

Politiche di Investimento

Il Comparto intende raggiungere il suo obiettivo di investimento investendo direttamente e indirettamente nei titoli di debito e correlati al debito sottostanti inclusi nel Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate TR Index USD Hedged (il "Benchmark"). Il Comparto può altresì investire in titoli di debito e correlati al debito non inclusi nel Benchmark il cui emittente ha altri titoli inclusi nel Benchmark o nel caso in cui il titolo di debito o correlato al debito soddisfi i requisiti del Benchmark e se ne preveda l'inclusione in futuro. Ciò consente al Comparto di acquistare titoli alla loro prima emissione, anziché attenderne l'inclusione nel Benchmark. Il Comparto può continuare a detenere titoli inclusi nel Benchmark al momento dell'acquisto, anche se sono stati successivamente eliminati dal Benchmark.

Il Comparto può investire in titoli di debito e correlati al debito societari a tasso fisso e variabile, tra cui obbligazioni, collocamenti privati (ossia obbligazioni Reg S e 144A), strumenti del mercato monetario (quali buoni del Tesoro statunitensi, certificati di deposito, carte commerciali e depositi a termine) e SFD, di seguito "Titoli di debito e correlati al debito". Gli SFD sono elencati di seguito nella sezione "Utilizzo di SFD".

Il Comparto può avere un'esposizione nella misura massima del 10% del suo Valore Patrimoniale Netto a titoli convertibili contingenti ("CoCo"). Vedere "Rischi relativi ai titoli convertibili contingenti (CoCo)" all'interno del Prospetto per dettagli sui rischi associati ai CoCo.

Il Comparto può investire in titoli investment grade, secondo la classificazione attribuita, al momento dell'acquisto, da un'Agenzia di rating riconosciuta. I titoli sono classificati come investment grade se il rating intermedio di queste Agenzie di rating riconosciute è superiore a Ba1/BB+/BB+. Il Comparto può anche continuare a detenere titoli declassati a sub-investment grade successivamente all'acquisto e, di conseguenza, eliminati dal Benchmark. L'investimento in titoli

declassati a sub-investment grade successivamente all'acquisto sarà limitato al 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Prevalentemente, il Comparto investirà direttamente nei Titoli di debito e correlati al debito sottostanti inclusi nel Benchmark, ma, a titolo accessorio, acquisirà indirettamente esposizione ai componenti del Benchmark tramite indici di Credit Default Swap ("CDS"), come descritto nella sezione relativa agli Indici finanziari di seguito, e organismi di investimento collettivo ("OIC").

Il Comparto potrà investire complessivamente fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in OIC di tipo aperto, inclusi fondi del mercato monetario e fondi negoziati in borsa aperti ("ETF"). Il Comparto può altresì detenere attività liquide strumentali quali i depositi bancari.

Il Comparto può anche detenere livelli elevati di liquidità o attività equiparabili a liquidità in certe circostanze. Si rimanda alla sezione intitolata "Gestione di Liquidità e Collaterale" di seguito per ulteriori dettagli.

Il Comparto intende investire a livello globale senza una particolare concentrazione settoriale o industriale; tuttavia, a volte il Comparto può concentrarsi in particolari settori industriali o aree geografiche, a seconda di dove il Gestore degli Investimenti individua opportunità di investimento o di dove è focalizzato il Benchmark.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto nei paesi dei mercati emergenti. Il Comparto non investirà in Russia.

Il Comparto può investire complessivamente fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli trasferibili (ossia Titoli di debito e correlati al debito) non ammessi o trattati su una Piazza Ammissibile, conformemente ai Regolamenti OICVM. Ad eccezione degli investimenti consentiti in OIC di tipo aperto, gli investimenti del Comparto saranno quotati o negoziati sulle Piazze Ammissibili elencate nell'Appendice II del Prospetto.

Nonostante la valuta di riferimento del Comparto sia l'USD, esso può investire in attività non denominate in USD che saranno coperte in USD utilizzando SFD correlati alla valuta. Gli SFD correlati alla valuta che possono essere utilizzati dal Comparto a fini di copertura sono descritti in dettaglio nella sezione intitolata "Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Gestione di Liquidità e Collaterale

Il Comparto deterrà liquidità o attività equiparabili a liquidità in certe circostanze, ad esempio per soddisfare le richieste di rimborso, facilitare il pagamento delle spese, detenere liquidità in deposito in attesa di reinvestimento e fornire garanzia a supporto dell'esposizione SFD. In circostanze eccezionali il Comparto può detenere temporaneamente livelli elevati di liquidità o attività equiparabili a liquidità (ad esempio fino al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto) se le condizioni di mercato richiedessero una strategia d'investimento difensiva (ad esempio crollo dei mercati o grave crisi).

Le attività equiparabili a liquidità includono strumenti del mercato monetario (come descritto sopra) e depositi bancari. Resta inteso che emittenti e/o garanti di tali titoli, strumenti o obbligazioni avranno un rating di credito al momento dell'acquisto non inferiore ad A1/P1 (o equivalente) attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta, o saranno considerati di qualità equivalente dal Gestore degli Investimenti.

Benchmark

Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate TR Index USD Hedged (il "Benchmark")

Il Benchmark misura la performance del mercato globale del debito societario. Il Benchmark è un indice ponderato sul mercato che include titoli di debito societari a reddito fisso emessi da società di mercati emergenti e sviluppati di tutto il mondo, sopra descritti come Titoli di debito e correlati al debito. Tali titoli di debito sono di qualità investment grade al momento dell'emissione, secondo la definizione di cui sopra, e avranno una scadenza minima di un anno, nonché un volume minimo di emissione, in conformità alle linee guida stabilite dal fornitore dell'indice. Il Benchmark viene ribilanciato mensilmente; tuttavia il Comparto non intende replicare o seguire il Benchmark e pertanto non sarà direttamente influenzato dal ribilanciamento, dai costi associati o dalla ponderazione dei titoli del Benchmark che eccederebbero le limitazioni all'investimento consentite.

Per ulteriori informazioni sul Benchmark, visitare il sito:

<https://www.bloomberg.com/quote/LGCPTRUU:IND>

Il Comparto misurerà la sua performance rispetto al Benchmark.

Il Gestore degli Investimenti utilizzerà il Benchmark per costruire l'universo investibile. Il Comparto è gestito in modo attivo e non mira a replicare interamente i componenti del Benchmark. Il Gestore degli Investimenti ha discrezionalità limitata nella decisione di investire al di fuori del Benchmark in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento.

La maggior parte delle partecipazioni del Comparto saranno componenti del Benchmark e, di conseguenza, il Comparto sarà simile per quanto riguarda esposizione valutaria e settoriale, nonché durata. Tuttavia, il Gestore degli Investimenti non cerca di rispettare le scadenze e il profilo della qualità del credito del Benchmark.

La strategia di investimento mira a ottenere una volatilità analoga a quella del Benchmark sul medio e lungo termine.

Strategia di investimento

Per la costruzione del portafoglio viene utilizzato un approccio top-down sulla base del Benchmark che fornisce un "beta efficiente". Con "beta" si intende l'esposizione di mercato, mentre con "efficiente" si intende il raggiungimento del "beta" attraverso decisioni e strategie ritenute dal Gestore degli Investimenti efficienti in termini di costi.

Il Gestore degli Investimenti cerca di allocare in modo efficiente il portafoglio, sovraperponderando segmenti di rendimento adeguati al rischio attraenti in termini di scadenza e qualità del credito rispetto al Benchmark. Per esempio, il Gestore degli Investimenti potrebbe scegliere di sottoperponderare Titoli di debito e correlati al debito con rating AAA/AA e A di lunga durata in relazione al Benchmark e sovraperponderare Titoli di debito e correlati al debito con rating BBB con scadenze più brevi. Il Gestore degli Investimenti cercherà di mantenere una duration dei tassi di interesse in linea con quella del Benchmark, intendendosi per duration la misura della sensibilità del prezzo di un'obbligazione alle variazioni dei tassi di interesse.

In questo modo, il Comparto accede a quell'area di credito in cui il Gestore degli Investimenti ritiene che vi sia l'equilibrio più efficiente tra sovrarendimento e rischio aggiuntivo. Tale valutazione deriva da stime interne dell'entità dei premi di rischio attuali, nonché da analisi di mercato continue.

Il Gestore degli Investimenti adotta strategie che cercano di superare le inefficienze all'interno del Benchmark e dell'universo Investment Grade più in generale. In base all'opinione del Gestore degli Investimenti, queste strategie includono la gestione efficiente della rotazione e l'investimento nei cosiddetti "fallen angels". I "fallen angels" sono quei Titoli di debito e correlati al debito che in un determinato momento della loro storia di negoziazione erano investment grade e che sono stati successivamente declassati a sub-investment grade. Sebbene il Benchmark elimini i fallen angels, potrebbe non risultare efficiente vendere tali titoli e il Comparto potrebbe detenere Titoli di debito e correlati al debito declassati a categorie inferiori a investment grade (ossia con rating pari o inferiore a BB+ attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta).

Per quanto riguarda i titoli, saranno selezionati Titoli di debito e correlati al debito per rappresentare esposizioni complessive di valuta e di settore del Benchmark facendo in modo che tali esposizioni siano in linea con il Benchmark: in sostanza, un'esposizione beta.

Il portafoglio è ben diversificato e il Gestore degli Investimenti utilizza un modello di credito di propria elaborazione a supporto del processo decisionale. Il modello di credito utilizza segnali di fattore per individuare i Titoli di debito e correlati al debito più rischiosi. Questi fattori includono parametri di qualità, momentum e valore. Tali parametri consentono al Gestore degli Investimenti di prevedere la possibilità di declassamento e di insolvenza, nonché il giusto valore dei Titoli di debito e correlati al debito. Il Gestore degli Investimenti integra le informazioni fornite dal modello nel processo di selezione dei titoli e nel monitoraggio costante del Benchmark. Mediante la combinazione di strategie che mirano a correggere le inefficienze del Benchmark, il Gestore degli Investimenti cerca di garantire una soluzione di investimento a beta efficiente per gli investitori.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

Considerato l'obiettivo di investimento di questo Comparto, il Gestore degli Investimenti ha discrezionalità limitata nella decisione di discostarsi dalle caratteristiche e dalle esposizioni del Benchmark. Tale discrezionalità consente al Gestore degli Investimenti, ad esempio, di investire in titoli non inclusi nel Benchmark laddove tali titoli ne soddisfino i requisiti e si preveda di includerli nel Benchmark in futuro, e di continuare a detenere titoli inclusi nel Benchmark al momento dell'acquisto, anche se sono stati successivamente eliminati dal Benchmark. Il Benchmark non tiene conto dei fattori ESG o dei rischi di sostenibilità. Di conseguenza, il Gestore degli Investimenti non integra i rischi di sostenibilità (definiti come evento o condizione ESG che, se si verifica, potrebbe causare un effetto negativo reale o potenziale sul valore del relativo investimento (un "Evento ESG")) nelle sue decisioni di investimento. Tuttavia, a causa della natura diversificata del Comparto, il Gestore degli Investimenti ha stabilito che il rischio di sostenibilità a cui è esposto il Comparto è minimo.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico.

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Future	Future su obbligazioni
Swap	Credit Default Swap (titoli singoli e indice (CDS))
Titoli con SFD integrati/Leva finanziaria	Titoli convertibili contingenti (CoCo)

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Indici finanziari

Oltre al Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate TR Index USD Hedged, il Comparto può ottenere esposizione indiretta agli indici di Credit Default Swap elencati di seguito attraverso l'utilizzo di SFD a fini di investimento.

Indici di credit default swap (CDS) utilizzati per ottenere esposizione a mercati globali di titoli a reddito fisso in modo più conveniente rispetto all'acquisto dei titoli fisici.	IHS Markit CDX North American Investment Grade IHS Markit iTraxx Global Index Europe (Main)

Le ponderazioni delle componenti degli indici sono determinate a discrezione di IHS Markit e, di norma, non saranno ribilanciate regolarmente. Gli indici di CDS sono soggetti a un processo di Index Roll, che può comportare l'aggiunta e/o l'eliminazione di componenti dagli indici a discrezione di IHS Markit.

Per ulteriori informazioni sugli indici, visitare il sito: <https://www.markit.com/Documentation/Product/ITraxx>

Il Comparto può perseguire un'esposizione su altri indici finanziari.

Dettagli relativi agli indici finanziari utilizzati dal Comparto a scopo di investimento (inclusi i mercati che rappresentano e la disponibilità di ulteriori informazioni sugli indici) saranno forniti su richiesta agli Azionisti dal Gestore degli Investimenti del Comparto e saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società.

Dal momento che il Comparto non intende replicare o seguire alcun indice, esso non sarà direttamente influenzato da alcun ribilanciamento, costi associati o ponderazione dei titoli in un indice finanziario che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite.

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le categorie di Azioni lanciate dal Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle categorie di azioni non lanciate proseguirà fino al 4 febbraio 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa categoria di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale categoria di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle categorie di azioni lanciate dal Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni di ciascuna delle categorie di azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 GBP, 1 EUR, 1 CHF, 10 DKK, 10 SEK, 10 NOK o 1 CAD a seconda della valuta della relativa categoria (più le eventuali spese di commissione applicabili a tale categoria).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di

quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione, al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: approccio fondato sugli impegni (Commitment Approach)

Leva finanziaria massima: il 100% del Valore Patrimoniale Netto

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società – Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: - future, opzioni, swap, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (EPM), alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito di titoli, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto con riferimento alle SFT è pari al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Tuttavia, non si ritiene che l'esposizione del Comparto alle SFT supererà il 15% del Valore Patrimoniale Netto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli saranno azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compresi il collaterale ammissibile e la procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto,

Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso di categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi verranno normalmente dichiarati con cadenza trimestrale il 31 dicembre, il 31 marzo, il 30 giugno e il 30 settembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati rispettivamente entro l'11 febbraio, l'11 maggio, l'11 agosto, l'11 novembre o prima di tali date. Ulteriori dettagli sono indicati nel Prospetto nel capitolo "La Società - Politiche di Distribuzione".

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Tutte le spese e commissioni relative alla costituzione e organizzazione del Comparto incluse le spese dei consulenti professionali del Comparto saranno a carico del Comparto stesso. Tali spese e commissioni si stima non superino i 40.000 € e saranno attribuite all'esercizio del Comparto dell'anno in cui tali spese sono sostenute e saranno ammortate in un periodo massimo di 4 anni dalla data di lancio del Comparto.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Efficient EM Debt Local Currency Beta Fund

SUPPLEMENTO 56 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto può avere una volatilità alta a seguito delle sue politiche di investimento.
- Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Il Gestore degli Investimenti

Mellon Investments Corporation

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 22.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD A (Acc.)	USD	5.000	5%	0,40%	0%
USD A (Inc.)	USD	5.000	5%	0,40%	0%
Euro H (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,40%	0%
Euro H (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,40%	0%
DKK H (Acc.) (hedged)	DKK	50.000	5%	0,40%	0%
SEK H (Acc.) (hedged)	SEK	50.000	5%	0,40%	0%
NOK H (Acc.) (hedged)	NOK	50.000	5%	0,40%	0%

Azioni "G" e Azioni "G (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD G (Acc.)	USD	5.000	5%	0,30%	0%
USD G (Inc.)	USD	5.000	5%	0,30%	0%
Euro G (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,30%	0%
Euro G (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,30%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD C (Acc.)	USD	5.000.000	5%	0,30%	0%
USD C (Inc.)	USD	5.000.000	5%	0,30%	0%
Euro I (Acc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,30%	0%
Euro I (Inc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,30%	0%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD W (Acc.)	USD	15.000.000	5%	0,20%	0%
USD W (Inc.)	USD	15.000.000	5%	0,20%	0%
Euro W (Acc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,20%	0%
Euro W (Inc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,20%	0%
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,20%	0%
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,20%	0%
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,20%	0%
DKK W (Acc.) (hedged)	DKK	150.000.000	5%	0,20%	0%
SEK W (Acc.) (hedged)	SEK	150.000.000	5%	0,20%	0%
NOK W (Acc.) (hedged)	NOK	150.000.000	5%	0,20%	0%

Azioni "E" e azioni "E (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD E (Acc.)	USD	Come stabilito	5%	0,10%	0%
USD E (Inc.)	USD	Come stabilito	5%	0,10%	0%
Euro E (Acc.) (hedged)	EUR	Come stabilito	5%	0,10%	0%
Euro E (Inc.) (hedged)	EUR	Come stabilito	5%	0,10%	0%
Sterling E (Acc.) (hedged)	GBP	Come stabilito	5%	0,10%	0%
Sterling E (Inc.) (hedged)	GBP	Come stabilito	5%	0,10%	0%
CHF E (Acc.) (hedged)	CHF	Come stabilito	5%	0,10%	0%

Azioni "X" e Azioni "X (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD X (Acc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Inc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Euro X (Acc.) (hedged)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Euro X (Inc.) (hedged)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Acc.) (hedged)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Inc.) (hedged)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CHF X (Acc.) (hedged)	CHF	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CAD X (Acc.) (hedged)	CAD	Nessuno(a)	0%	0%	0%

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

Il Comparto intende fornire una performance e livelli di volatilità simili al Benchmark (descritto di seguito) sul medio e lungo termine al lordo di spese e commissioni.

Politiche di Investimento

Il Comparto intende raggiungere il suo obiettivo di investimento investendo direttamente e indirettamente nei titoli di debito e correlati al debito sottostanti inclusi nel JP Morgan GBI-EM Global Diversified Index (il "Benchmark"). Il Comparto può altresì investire in titoli di debito e correlati al debito che soddisfino i requisiti del Benchmark e se ne preveda l'inclusione in futuro. Il Comparto può continuare a detenere titoli inclusi nel Benchmark al momento dell'acquisto, anche se sono stati successivamente eliminati dal Benchmark.

Il Comparto investirà in titoli di debito e correlati al debito statali, a tasso fisso, di mercati emergenti e in valuta locale, quali obbligazioni, titoli obbligazionari, di seguito "Titoli di debito e correlati al debito" e relativi SFD (elencati di seguito nella sezione intitolata "Utilizzo di SFD").

Il Comparto può avere un'esposizione nella misura massima del 10% del suo Valore Patrimoniale Netto a titoli convertibili contingenti ("CoCo"). Vedere "Rischi relativi ai titoli convertibili contingenti (CoCo)" all'interno del Prospetto per dettagli sui rischi associati ai CoCo.

Il Comparto investirà in Titoli di debito e correlati al debito sia investment grade che sub-investment grade, secondo la classificazione attribuita, al momento dell'acquisto, da un'Agenzia di rating riconosciuta. I Titoli di debito e correlati al debito sono classificati come investment grade se il rating intermedio di queste agenzie di rating è superiore a Ba1/BB+/BB+ e sono classificati come sub-investment grade se il rating intermedio delle agenzie è pari o inferiore a Ba1/BB+/BB+. Il Comparto può investire oltre il 30% del proprio Valore Patrimoniale Netto in Titoli di debito e correlati al debito sub-investment grade. Il Comparto può continuare a detenere Titoli di debito e correlati al debito declassati a sub-investment grade, privi di rating o promossi a investment grade successivamente all'acquisto.

Prevalentemente, il Comparto investirà direttamente nei Titoli di debito e correlati al debito sottostanti inclusi nel Benchmark, ma, a titolo accessorio, acquisirà indirettamente esposizione ai componenti del Benchmark tramite SFD e organismi di investimento collettivo ("OIC").

Il Comparto potrà investire complessivamente fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in OIC di tipo aperto, inclusi fondi del mercato monetario e fondi negoziati in borsa aperti ("ETF"). Il Comparto può altresì detenere attività liquide strumentali quali i depositi bancari.

Il Comparto può anche detenere livelli elevati di liquidità o attività equiparabili a liquidità in certe circostanze. Si rimanda alla sezione intitolata "Gestione di Liquidità e Collaterale" di seguito per ulteriori dettagli.

Il Comparto intende investire oltre il 20% del Valore Patrimoniale Netto in mercati emergenti senza una particolare concentrazione settoriale o industriale; tuttavia, a volte il Comparto può concentrarsi in particolari settori industriali o aree geografiche, a seconda di dove il Gestore degli Investimenti individua opportunità di investimento o di dove è focalizzato il Benchmark.

Il Comparto può inoltre investire fino al 15% del suo Valore Patrimoniale Netto in Titoli di debito e correlati al debito nella Repubblica Popolare Cinese ("PRC") negoziati sul mercato obbligazionario interbancario cinese ("CIBM") tramite Bond Connect (come ulteriormente descritto nell'Appendice VI del Prospetto).

Il Comparto può inoltre acquisire esposizione alla Russia. Il Comparto può investire fino al 15% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli quotati o negoziati alla borsa di Mosca.

Ad eccezione dell'investimento consentito in titoli non quotati e in OIC di tipo aperto, gli investimenti verranno effettuati alle Piazze Ammissibili elencate nell'Appendice II del Prospetto. La performance del Comparto può essere fortemente influenzata dai movimenti dei tassi di cambio in quanto le attività del Comparto denominate in una valuta diversa dalla Valuta di Riferimento generalmente non saranno coperte (hedged) nella Valuta di Riferimento. Il Comparto manterrà un profilo valutario simile a quello del Benchmark e utilizzerà contratti di cambio a termine per coprire le proprie posizioni obbligazionarie in valuta locale ove necessario per conseguire tale scopo. Gli SFD correlati alla valuta che possono essere utilizzati dal Comparto a fini di copertura sono descritti in dettaglio nella sezione intitolata "Tecnica e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Gestione di Liquidità e Collaterale

Il Comparto deterrà liquidità o attività equiparabili a liquidità in certe circostanze, ad esempio per soddisfare le richieste di rimborso, facilitare il pagamento delle spese, detenere liquidità in deposito in attesa di reinvestimento e fornire garanzia a supporto dell'esposizione SFD. In circostanze eccezionali il Comparto può detenere temporaneamente livelli elevati di liquidità o attività equiparabili a liquidità (ad esempio fino al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto) se le condizioni di mercato richiedessero una strategia d'investimento difensiva (ad esempio crollo dei mercati o grave crisi).

Le attività equiparabili a liquidità possono includere strumenti del mercato monetario, quali certificati di deposito, carte commerciali, depositi a termine e depositi bancari. Resta inteso che emittenti e/o garanti di tali titoli, strumenti o obbligazioni avranno un rating di credito al momento dell'acquisto non inferiore ad A1/P1 (o equivalente) attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta, o saranno considerati di qualità equivalente dal Gestore degli Investimenti.

Benchmark

JP Morgan GBI-EM Global Diversified Index (il "Benchmark").

Il Benchmark è un indice completo di mercati emergenti locali e globali e consiste in obbligazioni statali regolarmente negoziate, liquide, a tasso fisso e in valuta locale a cui possono acquisire esposizione gli investitori internazionali. Per ulteriori informazioni sul Benchmark, visitare il sito:

<https://etfdb.com/index/jpmorgan-government-bond-index-emerging-markets-global-diversified-index/>.

Il Benchmark viene ribilanciato mensilmente; tuttavia il Comparto non intende replicare o seguire il Benchmark e pertanto non sarà direttamente influenzato dal ribilanciamento, dai costi associati o dalla ponderazione dei titoli del Benchmark che eccederebbero le limitazioni all'investimento consentite.

Il Comparto misurerà la sua performance rispetto al Benchmark.

Il Gestore degli Investimenti utilizzerà il Benchmark per costruire l'universo investibile. Il Comparto è gestito in modo attivo e non mira a replicare interamente i componenti del Benchmark. Il Gestore

Il Gestore ha discrezionalità limitata nella decisione di investire al di fuori del Benchmark in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento.

La maggior parte delle partecipazioni del Comparto saranno componenti del Benchmark e il Comparto sarà simile per quanto riguarda valuta ed esposizioni. Tuttavia, il Gestore degli Investimenti non cerca di eguagliare il profilo di esposizione a paesi o di scadenze del Benchmark.

La strategia di investimento mira a ottenere una volatilità analoga a quella del Benchmark sul medio e lungo termine.

Strategia di investimento

Per la costruzione del portafoglio viene utilizzato un approccio top-down sulla base del Benchmark che fornisce un "beta efficiente". Con "beta" si intende

l'esposizione di mercato, mentre con "efficiente" si intende il raggiungimento del "beta" attraverso decisioni e strategie ritenute dal Gestore degli Investimenti efficienti in termini di costi.

Il Gestore degli Investimenti cerca di gestire in modo efficiente il portafoglio, sovrapponderando segmenti di rendimento adeguati al rischio attraenti rispetto al Benchmark. In particolare, il Gestore degli Investimenti potrebbe scegliere di sovrapponderare alcuni Titoli di debito e correlati al debito rispetto al Benchmark e sottoponderarne altri.

Il Gestore degli Investimenti adotta strategie che cercano di superare le inefficienze all'interno del Benchmark e dell'universo del debito di mercati emergenti in valuta locale più in generale. Seguire le regole adottate dal Benchmark e applicare un approccio di indicizzazione standard produrrebbe risultati inferiori rispetto all'indice. Inoltre, le imposte locali generano un effetto negativo sulla performance dell'investitore. Il nostro approccio a beta efficiente cerca di correggere tali inefficienze.

Nello specifico, il Gestore degli Investimenti cercherà di sovrapponderare l'esposizione a segmenti con curva dei rendimenti per paese che offrono tassi di interesse relativamente più alti su un dato periodo di tempo man mano che i Titoli di debito e correlati al debito si avvicinano alla scadenza e sottoponderare l'esposizione a segmenti con curva dei rendimenti per paese che offrono tassi di interesse più bassi sullo stesso periodo di tempo. In questo modo, il Comparto detiene posizioni in Titoli di debito e correlati al debito che ritiene essere più efficienti in termini di curve dei rendimenti per paese. Il Gestore degli Investimenti utilizzerà inoltre una gestione efficiente della rotazione. Il Benchmark applica regole di ribilanciamento dalle quali il Gestore degli Investimenti si discosterà al fine di minimizzare i costi di negoziazione. Sebbene il Comparto si discosterà dal Benchmark in termini di partecipazioni, il Gestore degli Investimenti utilizzerà contratti di cambio a termine in modo che l'esposizione valutaria sia in linea con il Benchmark.

Si tenga presente che, per quanto riguarda i titoli, saranno selezionati Titoli di debito e correlati al debito per rappresentare le esposizioni a paesi del Benchmark. Il Comparto non necessariamente manterrà sempre un'esposizione a tutti i paesi del Benchmark e la composizione di tale esposizione si discosterà. Tuttavia, queste esposizioni costituiranno, in sostanza, un'esposizione beta. Mediante la combinazione di strategie che mirano a correggere le inefficienze del Benchmark, il Gestore degli Investimenti cerca di garantire una soluzione di investimento a beta efficiente per gli investitori.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

Considerato l'obiettivo di investimento di questo Comparto, il Gestore degli Investimenti ha discrezionalità limitata nella decisione di discostarsi dalle caratteristiche e dalle esposizioni del Benchmark. Tale discrezionalità consente al Gestore degli Investimenti, ad esempio, di investire in titoli non inclusi nel Benchmark laddove tali titoli ne soddisfino i requisiti e si preveda di includerli nel Benchmark in futuro, e di continuare a detenere titoli inclusi nel Benchmark al momento dell'acquisto, anche se sono stati successivamente eliminati dal Benchmark. Il Benchmark non tiene conto dei fattori ESG o dei rischi di sostenibilità. Di conseguenza, il Gestore degli Investimenti non integra i

rischi di sostenibilità (definiti come evento o condizione ESG che, se si verifica, potrebbe causare un effetto negativo reale o potenziale sul valore del relativo investimento (un "Evento ESG")) nelle sue decisioni di investimento. Tuttavia, a causa della natura diversificata del Comparto, il Gestore degli Investimenti ha stabilito che il rischio di sostenibilità a cui è esposto il Comparto è minimo.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico.

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Future	Future su obbligazioni
Swap	Swap sui tassi d'interesse Swap sull'inflazione Swap di rendimento totale (TRS) Swap su valute incrociate
A termine	Contratti di Cambio Stranieri a Termine
Titoli con SFD integrati/Leva finanziaria	Titoli convertibili contingenti (CoCo)

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le categorie di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle categorie di azioni non lanciate proseguirà fino al 4 febbraio 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa categoria di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale categoria di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle categorie di Azioni lanciate del Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni delle categorie di azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 GBP, 1 EUR, 1 CHF, 10 DKK, 10 SEK, 10 NOK o 1 CAD a seconda della valuta della relativa categoria (più le eventuali spese di commissione applicabili a tale categoria).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziatura nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione, al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziatura nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: approccio fondato sugli impegni (Commitment Approach)

Leva finanziaria massima: il 100% del Valore Patrimoniale Netto

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società - Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: - future, opzioni, swap, titoli con SFD integrati, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli ai fini di una EPM, alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può stipulare swap di rendimento totale ("TRS") come descritto nella sezione "Utilizzo di SFD" ed effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito titoli, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto sarà pari al 100% con riferimento al TRS e al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. Tuttavia,

non si prevede che l'esposizione del Comparto superi il 10% con riferimento al TRS, e il 15% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. I tipi di attività soggetti a TRS o SFT saranno di tipo coerente con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su TRS e SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso di categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi verranno normalmente dichiarati con cadenza trimestrale il 31 dicembre, il 31 marzo, il 30 giugno e il 30 settembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati rispettivamente entro l'11 febbraio, l'11 maggio, l'11 agosto, l'11 novembre o prima di tali date. Ulteriori dettagli sono indicati nel Prospetto nel capitolo "La Società - Politiche di Distribuzione".

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Tutte le spese e commissioni relative alla costituzione e organizzazione del Comparto incluse le spese dei consulenti professionali del Comparto saranno a carico del Comparto stesso. Tali spese e commissioni si stima non superino i 40.000 € e saranno attribuite all'esercizio del Comparto dell'anno in cui tali spese sono sostenute e saranno ammortate in un periodo massimo di 4 anni dalla data di lancio del Comparto.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Efficient U.S. Fallen Angels Beta Fund

SUPPLEMENTO 57 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- È previsto che le commissioni di gestione e le altre commissioni e spese del Comparto saranno addebitate al capitale del Comparto per cercare di massimizzare le distribuzioni. Vedere "Commissioni e spese" nel Prospetto per ulteriori dettagli.
- Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Il Gestore degli Investimenti

Mellon Investments Corporation

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino e negli Stati Uniti.

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 22.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni categoria di Azioni, diverse dalle Azioni N e dalle Azioni N (hedged), è contenuta nel Prospetto al paragrafo "La Società - Struttura".

Categoria	Commissioni di performance	Descrizione dei destinatari delle categorie di azioni	Commissione di distribuzione (commissione) o rimborsi versati	Ulteriori requisiti del gestore
N, N (hedged)	Nessuno(a)	Intermediari finanziari per clienti di Hong Kong, Singapore, Spagna, Portogallo, Italia e paesi dell'America Latina (compresi Cile e Uruguay) in cui, a causa di fattori di mercato propri di questi paesi, viene addebitata una commissione di gestione annuale superiore rispetto a quella applicabile ad altre Classi di azioni simili. Tali fattori di mercato includono la necessità di nominare ulteriori intermediari locali (tra cui piattaforme di investimento, consulenti finanziari, distributori e partner di vendita). Questi intermediari locali possono ricevere una commissione di distribuzione (commissione) direttamente dall'intermediario finanziario. Gli intermediari finanziari agiscono per conto dei propri clienti e non addebitano loro direttamente la consulenza fornita in materia di investimenti.	Sì: il Gestore può pagare una commissione di distribuzione (commissione) o versare un rimborso del costo annuale di gestione, laddove concordato e consentito dalla legge vigente.	Nessuno(a)

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD A (Acc.)	USD	5.000	5%	0,60%	0%
USD A (Inc.)	USD	5.000	5%	0,60%	0%
Euro H (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,60%	0%
Euro H (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,60%	0%
DKK H (Acc.) (hedged)	DKK	50.000	5%	0,60%	0%
SEK H (Acc.) (hedged)	SEK	50.000	5%	0,60%	0%
NOK H (Acc.) (hedged)	NOK	50.000	5%	0,60%	0%

Azioni "N" e Azioni "N (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD N (Acc.)	USD	5.000	5%	0,90%	0%
USD N (Inc.) (M)	USD	5.000	5%	0,90%	0%
Euro N (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,90%	0%
Euro N (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,90%	0%
SGD N (Acc.) (hedged)	SGD	5.000	5%	0,90%	0%
SGD N (Inc.) (hedged) (M)	SGD	5.000	5%	0,90%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD C (Acc.)	USD	5.000.000	5%	0,45%	0%
USD C (Inc.)	USD	5.000.000	5%	0,45%	0%
Euro I (Acc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,45%	0%
Euro I (Inc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,45%	0%
AUD I (Acc.) (hedged)	AUD	5.000.000	5%	0,45%	0%
AUD I (Inc.) (hedged) (M)	AUD	5.000.000	5%	0,45%	0%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD W (Acc.)	USD	15.000.000	5%	0,30%	0%
USD W (Inc.)	USD	15.000.000	5%	0,30%	0%
Euro W (Acc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,30%	0%
Euro W (Inc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,30%	0%
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,30%	0%
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,30%	0%
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,30%	0%
DKK W (Acc.) (hedged)	DKK	150.000.000	5%	0,30%	0%
SEK W (Acc.) (hedged)	SEK	150.000.000	5%	0,30%	0%
NOK W (Acc.) (hedged)	NOK	150.000.000	5%	0,30%	0%

Azioni "E" e azioni "E (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD E (Acc.)	USD	Come stabilito	5%	0,08%	0%
USD E (Inc.)	USD	Come stabilito	5%	0,08%	0%
Euro E (Acc.) (hedged)	EUR	Come stabilito	5%	0,08%	0%
Euro E (Inc.) (hedged)	EUR	Come stabilito	5%	0,08%	0%
Sterling E (Acc.) (hedged)	GBP	Come stabilito	5%	0,08%	0%
Sterling E (Inc.) (hedged)	GBP	Come stabilito	5%	0,08%	0%
CHF E (Acc.) (hedged)	CHF	Come stabilito	5%	0,08%	0%

Azioni "X" e Azioni "X (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD X (Acc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Inc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Euro X (Acc.) (hedged)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Euro X (Inc.) (hedged)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Acc.) (hedged)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Inc.) (hedged)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CHF X (Acc.) (hedged)	CHF	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CAD X (Acc.) (hedged)	CAD	Nessuno(a)	0%	0%	0%

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

Il Comparto intende generare un rendimento superiore al Benchmark descritto di seguito con livelli di volatilità simili sul medio e lungo termine al lordo di spese e commissioni, tenendo conto al contempo di fattori ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Politiche di Investimento

Il Comparto intende raggiungere il suo obiettivo di investimento acquisendo esposizione ai titoli di debito e correlati al debito sottostanti inclusi nel Bloomberg Barclays US HY Fallen Angel 3% Cap Total Return Index Value Unhedged (il "Benchmark").

Il Comparto può altresì investire in titoli di debito o correlati al debito non inclusi nel Benchmark qualora il titolo in questione soddisfi i requisiti del Benchmark e se ne preveda l'inclusione in futuro. Il Comparto può continuare a detenere titoli inclusi nel Benchmark al momento dell'acquisto, anche se sono stati successivamente eliminati dal Benchmark a seguito della perdita del loro rating o della promozione a investment grade.

Il Comparto può investire in titoli di debito e correlati al debito societari e governativi a tasso fisso che possono essere emessi come titoli 144A o Reg S, tra cui obbligazioni e titoli obbligazionari e SFD, di seguito "Titoli di debito e correlati al debito". Gli SFD sono elencati di seguito nella sezione "Utilizzo di SFD".

Il Comparto può investire fino al 40% del proprio Valore Patrimoniale Netto in Titoli di debito e correlati al debito emessi come titoli 144A o Reg S.

Il Comparto può acquisire esposizione a uno qualsiasi dei titoli di debito e correlati al debito sottostanti ad eccezione dei titoli convertibili contingenti ("CoCo"). Pur escludendo CoCo con fattori espliciti (in base alle sue norme di inclusione), il Benchmark include Titoli di debito e correlati al debito che possono essere classificati come CoCo a causa dei loro fattori impliciti (o discrezionali).

I CoCo possono convertirsi da obbligazioni ad azioni grazie a fattori espliciti o fattori impliciti (o discrezionali); questi sono stabiliti nei relativi termini e condizioni di emissione.

- I CoCo con fattori espliciti hanno una soglia numerica contrattuale creata dall'emittente. In caso di violazione della soglia, scatta automaticamente la conversione da obbligazione ad azione.
- I CoCo con fattori impliciti (o discrezionali) hanno una soglia contrattuale non numerica definita da un controllore e non dall'emittente. In caso di violazione della soglia, la conversione da obbligazione ad azione viene attivata esclusivamente a discrezione di tale controllore.

Vedere le "Informazioni generali sugli strumenti di debito" per la descrizione dei CoCo e i "Rischi relativi ai titoli convertibili contingenti (CoCo)" all'interno del Prospetto per dettagli sui rischi associati ai CoCo.

Attualmente meno del 2% dei titoli di debito e correlati al debito inclusi nel Benchmark sono classificati come CoCo a causa dei loro fattori impliciti (o discrezionali). Tali

classificazioni sono visibili dal Gestore degli Investimenti e contrassegnate all'interno dei sistemi di conformità del Gestore degli Investimenti come titoli di debito e correlati al debito verso i quali il Comparto non può acquisire esposizione. Dato il livello di esposizione del Benchmark verso i CoCo, tale esclusione non inciderà sulla capacità del Comparto di raggiungere il suo obiettivo di investimento

. Il Comparto investirà la maggior parte del suo Valore Patrimoniale Netto in Fallen Angels. Per "Fallen Angels" si intendono quei Titoli di debito e correlati al debito con rating sub-investment grade, ma che al momento dell'acquisto godevano di un rating pari a investment grade assegnato da un'Agenzia di rating riconosciuta. I titoli sono classificati come sub-investment grade se il rating intermedio di queste agenzie è pari o inferiore a Ba1/BB+/BB+. I Titoli di debito e correlati al debito che sono stati declassati perdendo il proprio rating o che sono stati promossi a investment grade non dovrebbero superare il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto, in base ai criteri ESG da esso adottati, non investirà in titoli emessi da entità societarie che:

- Traggono più del 30% dei loro ricavi da sabbie bituminose o carbone termico;
- Si ritiene abbiano, in base ai dati forniti da terzi, un rating negativo rispetto a qualsiasi criterio ambientale fondamentale;
- Si ritiene violino i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (compresi i principi ambientali e di governance, quelli relativi al lavoro, ai diritti umani e alla corruzione), in base ai dati forniti da terzi;
- Producono armi controverse; o
- Ottengono, in base ai dati forniti da terzi, un punteggio ambientale inferiore a quanto prestabilito, qualora tale punteggio ambientale sia ritenuto pertinente, ovvero ottengono, in base ai dati forniti da terzi, un punteggio inferiore a quanto prestabilito rispetto a questioni chiave legate a temi sul cambiamento climatico.

I punteggi ESG sono attribuiti da fornitori terzi ("Fornitori di dati"), quali MSCI, Sustainalytics o altri fornitori che misurano l'impatto ESG delle entità societarie. Tutti gli emittenti in cui vengono effettuati investimenti seguono le buone pratiche di governance definite nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

Prevalentemente, il Comparto investirà direttamente nei Titoli di debito e correlati al debito sottostanti inclusi nel Benchmark, ma, a titolo accessorio, acquisirà indirettamente esposizione ai componenti del Benchmark tramite indici di Credit Default Swap ("CDS"), come descritto nella sezione relativa agli Indici finanziari di seguito, e organismi di investimento collettivo ("OIC").

Il Comparto potrà investire complessivamente fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in OIC di tipo aperto, inclusi fondi del mercato monetario e fondi negoziati in borsa aperti ("ETF").

Il Comparto può detenere liquidità o attività equiparabili a liquidità in determinate circostanze. Si rimanda alla sezione intitolata "Gestione di Liquidità e Collaterale" di seguito per ulteriori dettagli.

Il Comparto intende investire in Titoli di debito o correlati al debito denominati in dollari statunitensi di società o emittenti di mercati sviluppati senza una particolare concentrazione settoriale o industriale. Tuttavia il Comparto, a volte, può concentrarsi in un'industria o settori particolari, a seconda delle opportunità di investimento individuate dal Gestore degli Investimenti o della focalizzazione del Benchmark.

Il Comparto può investire complessivamente fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli trasferibili non ammessi o non trattati su una Piazza Ammissibile, conformemente ai Regolamenti OICVM. Ad eccezione degli investimenti consentiti in OIC di tipo aperto, gli investimenti del Comparto saranno quotati o negoziati sulle Piazze Ammissibili elencate nell'Appendice II del Prospetto.

Gestione di Liquidità e Collaterale

Il Comparto deterrà liquidità o attività equiparabili a liquidità in determinate circostanze, ad esempio per soddisfare le richieste di rimborso, facilitare il pagamento delle spese, detenere liquidità in deposito in attesa di reinvestimento e fornire liquidità e garanzia a supporto dell'esposizione SFD.

Le attività equiparabili a liquidità possono includere strumenti del mercato monetario, quali buoni del Tesoro statunitensi, certificati di deposito, carte commerciali, depositi a termine e depositi bancari. Resta inteso che emittenti e/o garanti di tali titoli, strumenti o obbligazioni avranno un rating di credito al momento dell'acquisto non inferiore ad A1/P1 (o equivalente) attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta o saranno considerati di qualità equivalente dal Gestore degli Investimenti.

Benchmark

Bloomberg Barclays US HY Fallen Angel 3% Cap Total Return Index Value Unhedged (il "Benchmark").

Il Benchmark misura la performance del mercato del debito dei "Fallen Angel" statunitensi, con una limitazione del 3% per ciascun emittente. Il Benchmark è un indice ponderato sul mercato che include titoli di debito statunitensi a reddito fisso emessi da società, sopra descritti come Titoli di debito e correlati al debito. Tali titoli erano precedentemente classificati come investment grade, secondo la definizione di cui sopra, ed erano inclusi nel Bloomberg Barclays US Corporate Total Return Value Unhedged Index, in base a criteri di inclusione conformi alle linee guida stabilite dal fornitore dell'indice.

I titoli declassati a sub-investment grade sono noti come "Fallen Angels" e sono quindi inclusi nel Benchmark.

Il Comparto misurerà la sua performance rispetto al Benchmark.

Il Gestore degli Investimenti utilizzerà il Benchmark per costruire l'universo investibile. Il Comparto è gestito in modo attivo e non mira a replicare interamente i componenti del Benchmark. Il Gestore degli Investimenti ha discrezionalità limitata nella decisione di investire al di fuori del Benchmark qualora il titolo in questione soddisfi i requisiti del Benchmark e se ne preveda l'inclusione in futuro.

La maggior parte delle partecipazioni del Comparto saranno componenti del Benchmark e il Comparto sarà simile al Benchmark per quanto riguarda valuta e durata.

Il Comparto sarà inoltre simile rispetto alle esposizioni settoriali e al profilo di qualità del credito, salvo restrizioni agli investimenti. Il Comparto non cercherà di riflettere il profilo di scadenza del Benchmark.

La strategia di investimento mira a ottenere una volatilità analoga a quella del Benchmark sul medio e lungo periodo.

Strategia di investimento

Per la costruzione del portafoglio viene utilizzato un approccio sistematico e disciplinato sulla base del Benchmark che fornisce un "beta efficiente". Con "beta" si intende l'esposizione di mercato, mentre con "efficiente" si intende il raggiungimento del "beta" attraverso decisioni e strategie ritenute dal Gestore degli Investimenti efficienti in termini di costi.

Il Comparto investirà in "Fallen Angels", secondo la definizione della politica di investimento, e utilizzerà questo universo di titoli nella costruzione del portafoglio.

Nel processo di costruzione del portafoglio, il Gestore degli Investimenti selezionerà Titoli di debito e correlati al debito dall'universo di investimento. Il Gestore degli Investimenti cerca, in prima battuta, di sovrapponderare le obbligazioni che sono state declassate negli ultimi 12 mesi, focalizzandosi prima su quei Titoli di debito e correlati al debito di più recente declassamento, potendo successivamente anche arrivare a considerare i titoli declassati fino a 24 mesi prima. Il Gestore degli Investimenti inoltre cerca di mitigare l'esposizione ai "Fallen Angels" più recenti con fondamentali in rapido deterioramento, per esempio vendendo obbligazioni declassate da BBB a CCC o a rating inferiori negli ultimi due mesi. Generalmente, il Gestore degli Investimenti ridurrà anche l'esposizione a Titoli di debito e correlati al debito che sono stati declassati nei 24 mesi precedenti o più e che hanno una scadenza più lunga, poiché ritiene che tali Titoli di debito e correlati al debito presentino opportunità meno interessanti in termini di rischio/ricompensa rispetto al resto dell'universo di investimento.

Il Gestore degli Investimenti esaminerà le caratteristiche di rendimento/spread, rischio, settore e qualità del credito e selezionerà i Titoli di debito e correlati al debito in modo che i parametri complessivi, il rischio, il settore e la qualità delle partecipazioni del Comparto siano in linea con il processo di investimento, in funzione della selezione dei titoli. Il processo di selezione dei titoli viene guidato applicando il modello di credito del Gestore degli Investimenti. Questo modello di credito assegna un punteggio e classifica l'universo degli investimenti in base alle informazioni ottenute dai mercati finanziari e dai bilanci aziendali per individuare il valore appropriato a cui i Titoli di debito e correlati al debito dovrebbero essere negoziati. Il modello aiuta così il Gestore degli Investimenti a identificare i Titoli di debito e correlati al debito che possono avere una performance inferiore rispetto a titoli di debito e correlati al debito analoghi. Il Gestore degli Investimenti sottopondererà tali Titoli di debito e correlati al debito.

Il Gestore degli Investimenti adotterà strategie di allocazione efficiente per gestire il portafoglio in modo economicamente conveniente e ponderato. Ad esempio, il Gestore degli Investimenti può detenere Titoli di debito e correlati al debito non più inclusi nel Benchmark, la cui vendita comporterebbe inutili costi di negoziazione.

Il Gestore degli Investimenti cercherà di coprire la durata rispetto al livello del Benchmark, in modo da gestire il rischio di tassi di interesse, limiterà la ponderazione degli emittenti al 7% e l'esposizione a titoli con rating CCC al 10%. Il portafoglio varierà nel tempo in base alla necessità del Gestore degli Investimenti di adeguare le partecipazioni del Comparto all'obiettivo di investimento del Comparto.

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto comprendono la riduzione delle pratiche dannose per l'ambiente (comprese quelle che possono contribuire al cambiamento climatico come l'estrazione di sabbie bituminose e di carbone termico), la limitazione della produzione di armi controverse e la promozione di pratiche commerciali responsabili, come definite dai principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

Nell'individuare investimenti che consentono al Comparto di promuovere caratteristiche ambientali o sociali, il Gestore degli Investimenti:

- valuterà l'idoneità complessiva di un emittente in base al punteggio ESG attribuito da Fornitori riconosciuti di dati.
- scarcerà emittenti in base al punteggio ESG, nonché al loro coinvolgimento in determinate industrie o settori meglio specificati di seguito.

Il Comparto cerca di escludere determinati emittenti sulla base di fattori ESG. Gli emittenti con punteggi ESG considerati più deboli (per esempio, con un basso rating ESG rispetto a temi legati al cambiamento climatico, alle emissioni di carbonio, all'impronta di carbonio) possono essere esclusi. Anche gli emittenti i cui ricavi derivano in modo significativo da attività o prodotti considerati non idonei per il Comparto (per esempio, gli emittenti che traggono oltre il 30% dei loro ricavi da sabbie bituminose o da carbone termico o che producono armi controverse) possono essere esclusi. Mediante la combinazione delle strategie appena descritte, il Gestore degli Investimenti cerca di garantire una soluzione di investimento a beta efficiente per gli investitori che fornirà un rendimento superiore al Benchmark sul medio e lungo periodo.

Il Gestore degli Investimenti integra i suddetti fattori nel suo processo sistematico di selezione dei titoli e costruzione del portafoglio. I risultati del processo di selezione e costruzione del portafoglio vengono monitorati e rivisti su base continuativa e il Gestore degli Investimenti verifica regolarmente l'effetto di ciascun fattore ESG sull'universo degli investimenti.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

La gestione del rischio di sostenibilità costituisce una parte importante del processo di due diligence attuato dal Gestore degli Investimenti.

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG").

Utilizzando un processo quantitativo, il Gestore degli Investimenti individua, monitora e gestisce il rischio di sostenibilità nel modo seguente:

- Prima di acquisire investimenti per conto del Comparto, il Gestore degli Investimenti utilizza i parametri ESG dei Fornitori di dati al fine di valutare

l'investimento in questione rispetto al rischio di sostenibilità e determinare l'eventualità di un'esposizione a tale rischio. Tale processo prevede l'applicazione di una politica di esclusione (per cui si possono eliminare i potenziali investimenti dall'universo di investimento sulla base del fatto che costituiscono un rischio di sostenibilità troppo elevato per il Comparto).

- Nel corso della durata dell'investimento, il rischio di sostenibilità viene monitorato attraverso la revisione dei dati ESG resi pubblici dall'emittente (se pertinenti) o da fornitori di dati terzi selezionati ("Fornitori di dati") quali MSCI, Sustainalytics o altri fornitori che misurano l'impatto ESG delle società per determinare se il livello di rischio di sostenibilità è cambiato rispetto alla valutazione iniziale. Questa revisione viene condotta su base continuativa. Ove si riscontrano che il rischio di sostenibilità associato a un particolare investimento sia aumentato oltre la propensione al rischio ESG del Comparto, il Gestore degli Investimenti prenderà in considerazione la possibilità di vendere o ridurre l'esposizione del Comparto a tale investimento, tenendo conto dei principali interessi degli Azionisti del Comparto.

Come spiegato in precedenza, la gestione e la valutazione dei rischi di sostenibilità costituiscono una parte importante della due diligence del Gestore degli Investimenti; tuttavia, potrebbe ancora sussistere il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto a causa di un Evento ESG.

Il Benchmark non tiene conto dei fattori ESG e non viene utilizzato per misurare il grado di conformità alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

Per maggiori informazioni sulle modalità di promozione delle caratteristiche ambientali o sociali del Comparto e sulle modalità di valutazione delle buone pratiche di governance delle emissioni da parte del Comparto, consultare le sezioni del Supplemento intitolate "Politiche di Investimento" e "Strategia di Investimento".

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico.

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Future	Future su obbligazioni

Swap	Credit Default Swap (titoli singoli e indice (CDS))

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Indici finanziari

Il Comparto può acquisire esposizione indiretta a indici finanziari tramite l'uso di SFD sia per la gestione efficiente del portafoglio (EPM) che a fini di investimento. Il Comparto utilizza i seguenti indici finanziari ai fini di investimento laddove è più efficiente farlo, o in circostanze in cui il Comparto non può accedere direttamente agli investimenti.

Tipo di indici finanziari	Nome degli indici finanziari
Indici di credit default swap (CDS) utilizzati per ottenere esposizione a mercati globali di titoli a reddito fisso in modo più conveniente o efficiente rispetto all'acquisto dei titoli fisici.	IHS Markit CDX North American High Yield

Le ponderazioni dei componenti degli indici di CDS sono determinate a discrezione di IHS Markit e, di norma, non saranno ribilanciate regolarmente. Tuttavia, dal momento che il Comparto non intende replicare o seguire questi indici, esso non sarà direttamente influenzato dal ribilanciamento degli indici, da costi associati o da qualsivoglia ponderazione dei titoli che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite.

I dettagli relativi al reperimento di ulteriori informazioni sugli indici sopracitati sono riportati nella "Appendice IX - Informazioni aggiuntive sugli indici finanziari utilizzati a scopo di investimento" del Prospetto.

Qualora il Comparto acquisisca esposizione a scopo di investimento a un indice finanziario non elencato in precedenza, i dettagli, incluso il mercato che rappresenta e la disponibilità di ulteriori informazioni, saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società.

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le categorie di Azioni lanciate dal Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle categorie di azioni non lanciate proseguirà fino al 4 febbraio 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa categoria di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale categoria di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle categorie di Azioni lanciate dal Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni delle categorie di Azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 EUR, 1 GBP, 1 CHF, 1 SGD, 10 DKK, 10 SEK, 10 NOK, 1 CAD o 1 AUD a seconda della valuta della relativa categoria (più le eventuali spese di commissione applicabili a tale categoria).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione, al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: approccio fondato sugli impegni (Commitment Approach)

Leva finanziaria massima: il 100% del Valore Patrimoniale Netto

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società - Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: - future, opzioni, swap, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini della gestione efficiente del portafoglio, alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale 2019. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto con riferimento alle SFT è pari al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Tuttavia, non si ritiene che l'esposizione del Comparto alle SFT supererà il 15% del Valore Patrimoniale Netto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli e a contratti di riacquisto/riacquisto inverso saranno attività coerenti con la politica di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso di categorie di Azioni di reddito (Inc.) aventi il suffisso "(M)", i dividendi vengono di solito dichiarati su base mensile l'ultimo Giorno Lavorativo del mese. Per i detentori di Azioni di reddito a distribuzione mensile, i dividendi dichiarati vengono pagati entro il ventesimo giorno solare del mese successivo o prima di tale data. Nel caso di tutte le altre categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi verranno normalmente dichiarati con cadenza trimestrale il 31 dicembre, il 31 marzo, il 30 giugno e il 30 settembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati rispettivamente entro l'11 febbraio, l'11 maggio, l'11 agosto, l'11 novembre o prima di tali date. Ulteriori dettagli sono indicati nel Prospetto nel capitolo "La Società - Politiche di Distribuzione".

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Tutte le spese e commissioni relative alla costituzione e organizzazione del Comparto incluse le spese dei consulenti professionali del Comparto saranno a carico del Comparto stesso. Tali spese e commissioni si stima non superino i 30.000 € e saranno attribuite all'esercizio del Comparto dell'anno in cui tali spese sono sostenute e saranno ammortate in un periodo massimo di 3 anni dalla data di lancio del Comparto.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Efficient Global High Yield Beta Fund

SUPPLEMENTO 58 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- È previsto che le commissioni di gestione e le altre commissioni e spese del Comparto saranno addebitate al capitale del Comparto per cercare di massimizzare le distribuzioni. Vedere "Commissioni e spese" nel Prospetto per ulteriori dettagli.
- Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Il Gestore degli Investimenti

Mellon Investments Corporation

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 22.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori ai quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD A (Acc.)	USD	5.000	5%	0,40%	0%
USD A (Inc.)	USD	5.000	5%	0,40%	0%
Euro H (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,40%	0%
Euro H (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	0,40%	0%
DKK H (Acc.) (hedged)	DKK	50.000	5%	0,40%	0%
SEK H (Acc.) (hedged)	SEK	50.000	5%	0,40%	0%
NOK H (Acc.) (hedged)	NOK	50.000	5%	0,40%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD C (Acc.)	USD	5.000.000	5%	0,30%	0%
USD C (Inc.)	USD	5.000.000	5%	0,30%	0%

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro I (Acc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,30%	0%
Euro I (Inc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,30%	0%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD W (Acc.)	USD	15.000.000	5%	0,20%	0%
USD W (Inc.)	USD	15.000.000	5%	0,20%	0%
Euro W (Acc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,20%	0%
Euro W (Inc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,20%	0%
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,20%	0%
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,20%	0%
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,20%	0%
DKK W (Acc.) (hedged)	DKK	150.000.000	5%	0,20%	0%
SEK W (Acc.) (hedged)	SEK	150.000.000	5%	0,20%	0%
NOK W (Acc.) (hedged)	NOK	150.000.000	5%	0,20%	0%

Azioni "E" e azioni "E (hedged)"

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD E (Acc.)	USD	Come stabilito	5%	0,10%	0%
USD E (Inc.)	USD	Come stabilito	5%	0,10%	0%
Euro E (Acc.) (hedged)	EUR	Come stabilito	5%	0,10%	0%
Euro E (Inc.) (hedged)	EUR	Come stabilito	5%	0,10%	0%
Sterling E (Acc.) (hedged)	GBP	Come stabilito	5%	0,10%	0%
Sterling E (Inc.) (hedged)	GBP	Come stabilito	5%	0,10%	0%
CHF E (Acc.) (hedged)	CHF	Come stabilito	5%	0,10%	0%

Azioni "X" e Azioni "X (hedged)"

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD X (Acc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Inc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Euro X (Acc.) (hedged)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Euro X (Inc.) (hedged)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Acc.) (hedged)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Inc.) (hedged)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CHF X (Acc.) (hedged)	CHF	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CAD X (Acc.) (hedged)	CAD	Nessuno(a)	0%	0%	0%

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

Il Comparto intende fornire prestazioni e livelli di volatilità simili al benchmark descritto di seguito sul medio e lungo termine al lordo di spese e commissioni.

Politiche di Investimento

Il Comparto intende raggiungere il suo obiettivo di investimento acquisendo esposizione ai titoli di debito e correlati al debito sottostanti inclusi nel Bloomberg Barclays Global High Yield Corporate USD Hedged Total Return Index (il "Benchmark").

Il Comparto può altresì investire in titoli di debito e correlati al debito non inclusi nel Benchmark il cui emittente ha altri titoli inclusi nel Benchmark o nel caso in cui il titolo di debito o correlato al debito soddisfi i requisiti del Benchmark e se ne preveda l'inclusione in futuro. Ciò consente al Comparto di acquistare titoli alla loro prima emissione, anziché attendere l'inclusione nel Benchmark. Il Comparto può continuare a detenere titoli inclusi nel Benchmark al momento dell'acquisto, anche se sono stati successivamente eliminati dal Benchmark.

Il Comparto può investire in titoli di debito e correlati al debito societari a tasso fisso che possono essere emessi come titoli 144A o Reg S, tra cui obbligazioni e titoli obbligazionari e SFD, di seguito "Titoli di debito e correlati al debito". Gli SFD sono elencati di seguito nella sezione "Utilizzo di SFD".

Il Comparto può investire fino al 90% del proprio Valore Patrimoniale Netto in Titoli di debito e correlati al debito emessi come titoli 144A o Reg S.

Il Comparto può acquisire esposizione a uno qualsiasi dei titoli di debito e correlati al debito sottostanti del Benchmark ad eccezione dei titoli convertibili contingenti ("CoCo"). Pur escludendo CoCo con fattori espliciti (in base alle sue norme di inclusione), il Benchmark include Titoli di debito e correlati al debito che possono essere classificati come CoCo a causa dei loro fattori impliciti (o discrezionali).

I CoCo possono convertirsi da obbligazioni ad azioni grazie a fattori espliciti o fattori impliciti (o discrezionali); questi sono stabiliti nei relativi termini e condizioni di emissione.

- I CoCo con fattori espliciti hanno una soglia numerica contrattuale creata dall'emittente. In caso di violazione della soglia, scatta automaticamente la conversione da obbligazione ad azione.
- I CoCo con fattori impliciti (o discrezionali) hanno una soglia contrattuale non numerica definita da un controllore e non dall'emittente. In caso di violazione della soglia, la conversione da obbligazione ad azione viene attivata esclusivamente a discrezione di tale controllore.

Vedere le "Informazioni generali sugli strumenti di debito" per la descrizione dei CoCo e i "Rischi relativi ai titoli convertibili contingenti (CoCo)" all'interno del Prospetto per dettagli sui rischi associati ai CoCo.

Attualmente meno del 2% dei titoli di debito e correlati al debito inclusi nel Benchmark sono classificati come CoCo a causa dei loro fattori impliciti (o discrezionali). Tali classificazioni sono visibili dal Gestore degli Investimenti

e contrassegnate all'interno dei sistemi di conformità del Gestore degli Investimenti come titoli di debito e correlati al debito verso i quali il Comparto non può acquisire esposizione. Dato il livello di esposizione del Benchmark verso i CoCo, tale esclusione non inciderà sulla capacità del Comparto di raggiungere il suo obiettivo di investimento.

Il Comparto investirà la maggior parte del suo Valore Patrimoniale Netto in Titoli di debito e correlati al debito ad alto rendimento con rating, al momento dell'acquisto, sub-investment grade assegnato da Standard & Poor's, Moody's Investor Services, Fitch Ratings o da un'equivalente agenzia di rating riconosciuta ("Agenzia di rating riconosciuta"). I titoli sono classificati come sub-investment grade se il rating intermedio di queste agenzie è pari o inferiore a Ba1/BB+/BB+. Il Comparto può continuare a detenere Titoli di debito e correlati al debito che perdono il loro rating, diventano privi di rating o sono promossi a investment grade successivamente all'acquisto. I Titoli di debito e correlati al debito che sono privi di rating o che sono investment grade non dovrebbero superare il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Prevalentemente, il Comparto investirà direttamente nei Titoli di debito e correlati al debito sottostanti inclusi nel Benchmark, ma, a titolo accessorio, acquisirà indirettamente esposizione ai componenti del Benchmark tramite indici di Credit Default Swap ("CDS"), come descritto nella sezione relativa agli Indici finanziari di seguito, e organismi di investimento collettivo ("OIC").

Il Comparto potrà investire complessivamente fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in OIC di tipo aperto, inclusi fondi del mercato monetario e fondi negoziati in borsa aperti ("ETF").

Il Comparto può detenere livelli elevati di liquidità o attività equiparabili a liquidità in certe circostanze. Si rimanda alla sezione intitolata "Gestione di Liquidità e Collaterale" di seguito per ulteriori dettagli.

Il Comparto intende investire a livello globale senza una particolare concentrazione settoriale o industriale; tuttavia, a volte il Comparto può concentrarsi in particolari settori industriali o aree geografiche, a seconda di dove il Gestore degli Investimenti individua opportunità di investimento o di dove è focalizzato il Benchmark.

Il Comparto può investire fino al 20% del suo Valore Patrimoniale Netto nei mercati emergenti e fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli russi quotati o negoziati alla Borsa di Mosca.

Il Comparto può investire complessivamente fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli trasferibili non ammessi o non trattati su una Piazza Ammissibile, conformemente ai Regolamenti OICVM. Ad eccezione degli investimenti consentiti in OIC di tipo aperto, gli investimenti del Comparto saranno quotati o negoziati sulle Piazze Ammissibili elencate nell'Appendice II del Prospetto.

Nonostante la valuta di riferimento del Comparto sia l'USD, esso investirà in attività non denominate in USD che saranno coperte in USD utilizzando SFD correlati alla valuta. Gli SFD correlati alla valuta che possono essere utilizzati dal Comparto a fini di copertura sono descritti in dettaglio nella sezione intitolata "Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Gestione di Liquidità e Collaterale

Il Comparto deterrà liquidità o attività equiparabili a liquidità in determinate circostanze, ad esempio per soddisfare le richieste di rimborso, facilitare il pagamento delle spese, detenere liquidità in deposito in attesa di reinvestimento e fornire liquidità e garanzia a supporto dell'esposizione SFD. In circostanze eccezionali il Comparto può detenere temporaneamente livelli elevati di liquidità o attività equiparabili a liquidità (ad esempio fino al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto) se le condizioni di mercato richiedessero una strategia d'investimento difensiva (ad esempio crollo dei mercati o grave crisi).

Le attività equiparabili a liquidità possono includere strumenti del mercato monetario (quali buoni del Tesoro statunitensi, certificati di deposito, carte commerciali e depositi a termine) e depositi bancari. Resta inteso che emittenti e/o garanti di tali titoli, strumenti o obbligazioni avranno un rating di credito al momento dell'acquisto non inferiore ad A1/P1 (o equivalente) attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta o saranno considerati di qualità equivalente dal Gestore degli Investimenti.

Benchmark

Bloomberg Barclays Global High Yield Corporate Bond USD Hedged TR Index (il "Benchmark").

Il Benchmark misura la performance del mercato globale del debito ad alto rendimento. Il Benchmark è un indice ponderato sul mercato che include titoli di debito societari a reddito fisso emessi da società di tutto il mondo, sopra descritti come Titoli di debito e correlati al debito. Tali titoli di debito sono di qualità sub-investment grade al momento dell'emissione, secondo la definizione di cui sopra, e avranno una scadenza minima di un anno, nonché un volume minimo di emissione, in conformità alle linee guida stabilite dal fornitore dell'indice. Il Benchmark viene ribilanciato mensilmente; tuttavia il Comparto non intende replicare o seguire il Benchmark e pertanto non sarà direttamente influenzato dal ribilanciamento, dai costi associati o dalla ponderazione dei titoli del Benchmark che eccederebbero le limitazioni all'investimento consentite. Per ulteriori informazioni sulla famiglia di indici a cui appartiene il Benchmark, visitare il sito:

<https://data.bloomberglp.com/indices/sites/2/2016/08/Factsheet-Global-High-Yield.pdf>

Il Comparto misurerà la sua performance rispetto al Benchmark.

Il Gestore degli Investimenti utilizzerà il Benchmark per costruire l'universo investibile. Il Comparto è gestito in modo attivo e non mira a replicare interamente i componenti del Benchmark. Il Gestore degli Investimenti ha discrezionalità limitata nella decisione di investire al di fuori del Benchmark in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento.

La maggior parte delle partecipazioni del Comparto saranno componenti del Benchmark e, di conseguenza, il Comparto sarà simile per quanto riguarda esposizione valutaria e settoriale, nonché scadenze e profilo della qualità del credito.

La strategia di investimento limita la possibilità delle partecipazioni in portafoglio di discostarsi dal Benchmark e di conseguenza la loro possibilità di sovraperformare

rispetto al Benchmark. La strategia di investimento mira a ottenere una volatilità analoga a quella del Benchmark sul medio e lungo periodo.

Strategia di investimento

Per la costruzione del portafoglio viene utilizzato un approccio top-down sulla base del Benchmark che fornisce un "beta efficiente". Con "beta" si intende l'esposizione di mercato, mentre con "efficiente" si intende il raggiungimento del "beta" attraverso decisioni e strategie ritenute dal Gestore degli Investimenti efficienti in termini di costi.

Nel processo di costruzione del portafoglio il Gestore degli Investimenti selezionerà dal Benchmark Titoli di debito e correlati al debito in base alle caratteristiche di rendimento/spread, rischio, settore e qualità del credito dei componenti del Benchmark; i Titoli di debito e correlati al debito vengono inoltre selezionati in modo che vi sia la più alta corrispondenza possibile con i parametri complessivi di rendimento/spread, rischio, settore e qualità delle partecipazioni del Comparto e in modo che il Comparto mantenga un beta di 1 rispetto al Benchmark. Mantenere un beta di 1 significa che il Comparto riflette la performance complessiva e la volatilità del Benchmark. Qualora la selezione dei Titoli di debito e correlati al debito dal Benchmark non consenta al Comparto di mantenere un beta di 1, il Gestore degli Investimenti può investire in Indici di CDS o in OIC per fare in modo che il portafoglio mantenga nel complesso un beta di 1 rispetto al Benchmark. Il portafoglio varierà nel tempo in base alla necessità del Gestore degli Investimenti di adeguare le partecipazioni del Comparto all'Obiettivo di Investimento del Comparto.

Il processo di selezione dei titoli viene perfezionato dall'applicazione del modello di credito del Gestore degli Investimenti. Questo modello di credito assegna un punteggio e classifica l'universo degli investimenti in base alle informazioni ottenute dai mercati finanziari e dai bilanci aziendali per individuare il valore appropriato a cui i Titoli di debito o correlati al debito dovrebbero essere negoziati e comprende indicatori fondamentali come qualità degli utili (margine lordo e redditività) e revisioni degli utili. Il Gestore degli Investimenti integra le informazioni del modello di credito nel processo di selezione delle attività e nel monitoraggio costante dell'universo degli investimenti. Il modello aiuta così il Gestore degli Investimenti a identificare i Titoli di debito o correlati al debito con più alta probabilità di declassamento, inadempienza o performance inferiore rispetto al Benchmark. Il Gestore degli Investimenti si assicura quindi che l'esposizione del Comparto a questi Titoli di debito o correlati al debito sia pari o inferiore alla ponderazione di tali Titoli di debito o correlati al debito nel Benchmark.

Il Gestore degli Investimenti cercherà di adottare strategie di rotazione efficiente per gestire il portafoglio in modo conveniente. Ad esempio, il Gestore degli Investimenti può detenere Titoli di debito o correlati al debito che non sono più inclusi nel Benchmark, la cui vendita comporterebbe inutili costi di negoziazione. Il Gestore degli Investimenti mira a fornire un rendimento che rifletta il Benchmark sul medio e lungo termine, ma non mira a seguire quotidianamente il Benchmark. Questo significa che il Gestore degli Investimenti non focalizza la sua attenzione sull'errore di allineamento del Comparto rispetto al Benchmark e non intraprende azioni per ridurre al minimo l'errore di allineamento. Piuttosto,

mediante la combinazione di strategie che mirano a correggere le inefficienze del Benchmark, il Gestore degli Investimenti cerca di garantire una soluzione di investimento a beta efficiente per gli investitori.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

Considerato l'obiettivo di investimento di questo Comparto, il Gestore degli Investimenti ha discrezionalità limitata nella decisione di discostarsi dalle caratteristiche e dalle esposizioni del Benchmark. Tale discrezionalità consente al Gestore degli Investimenti, ad esempio, di investire in titoli non inclusi nel Benchmark laddove tali titoli ne soddisfino i requisiti e si preveda di includerli nel Benchmark in futuro, e di continuare a detenere titoli inclusi nel Benchmark al momento dell'acquisto, anche se sono stati successivamente eliminati dal Benchmark. Il Benchmark non tiene conto dei fattori ESG o dei rischi di sostenibilità. Di conseguenza, il Gestore degli Investimenti non integra i rischi di sostenibilità (definiti come evento o condizione ESG che, se si verifica, potrebbe causare un effetto negativo reale o potenziale sul valore del relativo investimento (un "Evento ESG")) nelle sue decisioni di investimento. Tuttavia, a causa della natura diversificata del Comparto, il Gestore degli Investimenti ha stabilito che il rischio di sostenibilità a cui è esposto il Comparto è minimo.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico.

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Future	Future su obbligazioni
Swap	Credit Default Swap (titoli singoli e indice (CDS))

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Indici finanziari

Oltre al Bloomberg Barclays Global High Yield Corporate Bond USD Hedged TR Index, il Comparto può acquisire esposizione indiretta a indici finanziari tramite l'uso di SFD sia per la gestione efficiente del portafoglio (EPM)

che a fini di investimento. I seguenti indici di Credit Default Swap possono essere utilizzati a fini di investimento.

Indici di credit default swap (CDS) utilizzati per ottenere esposizione a mercati globali di titoli a reddito fisso in modo più conveniente rispetto all'acquisto dei titoli fisici.	IHS Markit iTraxx Europe (crossover) IHS Markit CDX North American High Yield

Le ponderazioni dei componenti degli indici di CDS sono determinate a discrezione di IHS Markit e, di norma, non saranno ribilanciate regolarmente. Gli indici di CDS sono soggetti a un processo di Index Roll che può comportare l'aggiunta e/o l'eliminazione di componenti dagli indici a discrezione di IHS Markit. Dal momento che il Comparto non intende replicare o seguire questi indici, esso non sarà direttamente influenzato dal ribilanciamento degli indici, da costi associati o da qualsivoglia ponderazione dei titoli che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite.

Per ulteriori informazioni sugli indici, visitare il sito:
<https://www.markit.com/Documentation/Product/ITrxx>
<https://www.markit.com/Documentation/Product/CDX>

Qualora il Comparto acquisisca esposizione a scopo di investimento a un indice finanziario non elencato in precedenza, i dettagli, incluso il mercato che rappresenta e la disponibilità di ulteriori informazioni, saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società.

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le categorie di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle categorie di azioni non lanciate proseguirà fino al 4 febbraio 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa categoria di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale categoria di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle categorie di Azioni lanciate del Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni di ciascuna delle categorie di azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 EUR, 1 GBP, 1 CHF, 10 DKK, 10 SEK, 10 NOK o 1 CAD a seconda della valuta della relativa categoria (più le eventuali spese di commissione applicabili a tale categoria).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione, al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziatura nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: approccio fondato sugli impegni (Commitment Approach)

Leva finanziaria massima: il 100% del Valore Patrimoniale Netto

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società – Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: - future, opzioni, swap e contratti a termine. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli ai fini di una EPM, alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale 2019. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito di titoli, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto con riferimento alle SFT è pari al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Tuttavia, non si ritiene che l'esposizione del Comparto alle SFT supererà il 15% del Valore Patrimoniale Netto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli saranno azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compresi il collaterale ammissibile e la procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura

della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso di categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi verranno normalmente dichiarati con cadenza trimestrale il 31 dicembre, il 31 marzo, il 30 giugno e il 30 settembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati rispettivamente entro l'11 febbraio, l'11 maggio, l'11 agosto, l'11 novembre o prima di tali date. Ulteriori dettagli sono indicati nel Prospetto nel capitolo "La Società - Politiche di Distribuzione".

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Tutte le spese e commissioni relative alla costituzione e organizzazione del Comparto incluse le spese dei consulenti professionali del Comparto saranno a carico del Comparto stesso. Tali spese e commissioni si stima non superino i 30.000 € e saranno attribuite all'esercizio del Comparto dell'anno in cui tali spese sono sostenute e saranno ammortate in un periodo massimo di 3 anni dalla data di lancio del Comparto.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Responsible Horizons Euro Corporate Bond Fund

SUPPLEMENTO 59 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".

Il Gestore degli Investimenti

Insight Investment Management (Global) Limited

Valuta di Riferimento

Euro

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino.

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziatura e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziatura

La Scadenza per la Negoziatura per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro A (Acc.)	EUR	5.000	5%	0,95%	0%
Euro A (Inc.)	EUR	5.000	5%	0,95%	0%
USD H (Acc.) (hedged)	USD	5.000	5%	0,95%	0%
USD H (Inc.) (hedged)	USD	5.000	5%	0,95%	0%
DKK H (Acc.) (hedged)	DKK	5.000	5%	0,95%	0%
SEK H (Acc.) (hedged)	SEK	5.000	5%	0,95%	0%
NOK H (Acc.) (hedged)	NOK	5.000	5%	0,95%	0%

Azioni "G"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro G (Acc.)	EUR	5.000	5%	0,45%	0%
Euro G (Inc.)	EUR	5.000	5%	0,45%	0%

Azioni "C"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro C (Acc.)	EUR	5.000.000	5%	0,45%	0%
Euro C (Inc.)	EUR	5.000.000	5%	0,45%	0%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro W (Acc.)	EUR	15.000.000	5%	0,35%	0%
Euro W (Inc.)	EUR	15.000.000	5%	0,35%	0%
USD W (Acc.) (hedged)	USD	15.000.000	5%	0,35%	0%
USD W (Inc.) (hedged)	USD	15.000.000	5%	0,35%	0%
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,35%	0%
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,35%	0%
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,35%	0%
DKK W (Acc.) (hedged)	DKK	15.000.000	5%	0,35%	0%
SEK W (Acc.) (hedged)	SEK	15.000.000	5%	0,35%	0%
NOK W (Acc.)	NOK	15.000.000	5%	0,35%	0%

Azioni "Z" e Azioni "Z (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro Z (Acc.)	EUR	200.000.000	5%	0,25%	0%
Euro Z (Inc.)	EUR	200.000.000	5%	0,25%	0%
USD Z (Acc.) (hedged)	USD	200.000.000	5%	0,25%	0%
USD Z (Inc.) (hedged)	USD	200.000.000	5%	0,25%	0%
Sterling Z (Acc.) (hedged)	GBP	200.000.000	5%	0,25%	0%
Sterling Z (Inc.) (hedged)	GBP	200.000.000	5%	0,25%	0%

Azioni "X" e Azioni "X (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro X (Acc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Euro X (Inc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Acc.) (hedged)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Inc.) (hedged)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Acc.) (hedged)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Inc.) (hedged)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CHF X (Acc.) (hedged)	CHF	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CAD X (Acc.) (hedged)	CAD	Nessuno(a)	0%	0%	0%

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

Il Comparto intende generare un rendimento totale costituito da reddito e crescita del capitale investendo prevalentemente in un'ampia gamma di Titoli di debito e correlati al debito denominati in euro e relativi SFD, tenendo conto al contempo di fattori ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Politiche di Investimento

Il Comparto investirà la maggior parte del suo patrimonio (con ciò intendendosi almeno il 51% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto) in debito societario a tasso fisso o variabile con rating investment grade. Il Comparto investe principalmente (con ciò intendendosi almeno il 70% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto) in titoli di debito e correlati al debito denominati in euro.

I titoli di debito e correlati al debito in cui il Comparto può investire includono titoli di società a tasso fisso e variabile, Obbligazioni convertibili, Titoli convertibili contingentati ("CoCo"), Obbligazioni garantite, Obbligazioni puttable, Obbligazioni callable, Titoli obbligazionari, Obbligazioni senza cedola, nonché Eurobond e Obbligazioni bullet, Obbligazioni di agenzie sovranazionali, obbligazioni di enti governativi, Titoli di debito governativi a tasso fisso e variabile, Obbligazioni municipali, Obbligazioni indicizzate e Obbligazioni indicizzate all'inflazione ("ILB") e strumenti del mercato monetario (come certificati di deposito, carte commerciali e depositi overnight) e relativi SFD (come elencati nella sezione "Utilizzo di SFD" di seguito), ossia "Titoli di debito e correlati al debito"

- Titoli obbligazionari - sono titoli di debito non garantiti da collaterale. Dal momento che i titoli obbligazionari non hanno alcuna garanzia collaterale, devono fare affidamento sulla solvibilità e sulla reputazione dell'emittente.
- Obbligazioni indicizzate - sono titoli di debito in cui gli interessi attivi sul capitale sono legati a uno specifico indice dei prezzi, generalmente il Consumer Price Index. Ciò offre protezione agli investitori dalle oscillazioni dell'indice sottostante. I flussi di cassa dell'obbligazione sono rettificati per garantire che il titolare dell'obbligazione riceva un tasso di rendimento reale certo.
- Obbligazioni indicizzate all'inflazione - sono titoli di debito destinati a proteggere gli investitori dall'inflazione. Le ILB, emesse principalmente da governi, sono indicizzate all'inflazione in modo che i pagamenti di capitale e interessi aumentino e diminuiscano al variare del tasso d'inflazione. L'inflazione può erodere significativamente il potere d'acquisto degli investitori e le ILB possono potenzialmente fornire protezione dagli effetti dell'inflazione.

Vedere "Rischio dei prodotti strutturati" e "Rischi associati a titoli a reddito fisso" rispettivamente nel Prospetto per i dettagli sui rischi associati alle obbligazioni garantite e alle obbligazioni bullet. Vedere "Rischi di investimento in obbligazioni callable e

puttable" nella sezione di seguito "Fattori di rischio" per i dettagli sui rischi associati alle obbligazioni callable e puttable.

Il Comparto può avere un'esposizione fino al 5% del suo Valore Patrimoniale Netto ai CoCo. Vedere "Rischi relativi ai titoli convertibili contingentati (CoCo)" all'interno del Prospetto per dettagli sui rischi associati ai CoCo.

Il Comparto investirà in Titoli di debito e correlati al debito con rating investment grade attribuito da Standard & Poor's, Moody's Investor Services, Fitch Ratings o da un'agenzia di rating equivalente riconosciuta ("Agenzia di rating riconosciuta"). I Titoli di debito e correlati al debito sono classificati con rating investment grade se al momento dell'acquisto il rating intermedio del titolo è superiore a Ba1/BB+/BB+. Inoltre il Comparto può investire fino al 20% in Titoli di debito e correlati al debito con rating inferiore all'investment grade.

Al momento dell'acquisto, il rating di credito minimo dei Titoli di debito e correlati al debito in cui il Comparto può investire è B- (o suo equivalente) secondo la classificazione di un'Agenzia di rating riconosciuta. A scanso di equivoci, il Comparto non investirà in Titoli garantiti da ipoteca, CLN o altri strumenti legati al credito. Il Comparto può investire in Titoli di debito e correlati al debito privi di rating a condizione che il Gestore degli Investimenti li ritenga di qualità equivalente come precedentemente indicato. Nel caso di rating separato, sarà considerato il valore più alto. Nel caso di un declassamento che comporti un rating del titolo o dello strumento inferiore ai limiti definiti sopra, tali titoli o strumenti possono rimanere nel Comparto a condizione che, complessivamente, non superino il 3% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Nella misura in cui il valore complessivo di tali titoli o strumenti superi il 3% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto, quelli che non sono stati promossi entro un periodo di sei mesi, saranno venduti. Le esposizioni derivanti dalle partecipazioni sottostanti agli organismi di investimento collettivo ("OIC") saranno prese in considerazione nel processo di selezione delle limitazioni di cui al presente paragrafo.

Il Comparto può investire complessivamente fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in OIC di tipo aperto, compresi fondi negoziati in borsa ("ETF") e fondi del mercato monetario. Gli OIC possono includere un altro Comparto o Comparti della Società o altri fondi di cui il Gestore degli Investimenti è consulente. Ogni investimento in ETF di tipo chiuso che costituisca titoli trasferibili sarà conforme ai criteri e ai limiti di investimento in titoli trasferibili, come indicato nella sezione intitolata "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

In certe circostanze il Comparto può anche detenere livelli elevati di liquidità e di strumenti del mercato monetario. Si rimanda alla sezione intitolata "Gestione di Liquidità e Collaterale" di seguito per ulteriori dettagli.

Il Comparto intende investire a livello globale senza una particolare concentrazione settoriale o industriale; tuttavia, a volte il Comparto può concentrarsi in particolari settori industriali o aree geografiche, a seconda di dove il Gestore degli Investimenti individua opportunità di investimento. Alcuni settori saranno evitati come conseguenza della considerazione dei fattori ESG.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto nei mercati emergenti e fino al 10% in titoli russi quotati o negoziati alla Borsa di Mosca.

Il Comparto può investire complessivamente fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli trasferibili (ossia Titoli di debito e correlati al debito) non ammessi o trattati su una Piazza Ammissibile, conformemente ai Regolamenti OICVM. A eccezione dell'investimento consentito in titoli trasferibili non quotati e in strumenti del mercato monetario approvati, gli investimenti del Comparto saranno quotati o negoziati su Piazze Ammissibili. Un elenco delle Piazze Ammissibili è riportato nell'Appendice II del Prospetto.

Nonostante la valuta di riferimento del Comparto sia l'euro, il Comparto può investire in attività non denominate in euro che non vengano necessariamente coperte in euro utilizzando SFD correlati alla valuta.

Gestione di Liquidità e Collaterale

Il Comparto deterrà liquidità o attività equiparabili a liquidità in certe circostanze, ad esempio per soddisfare le richieste di rimborso, facilitare il pagamento delle spese, detenere liquidità in deposito in attesa di reinvestimento e fornire garanzia a supporto dell'esposizione SFD. In circostanze eccezionali il Comparto può detenere temporaneamente livelli elevati di liquidità o attività equiparabili a liquidità (ad esempio fino al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto) se le condizioni di mercato richiedessero una strategia d'investimento difensiva (ad esempio crollo dei mercati o grave crisi).

Le attività equiparabili a liquidità includono strumenti del mercato monetario e depositi bancari. Resta inteso che emittenti e/o garanti di tali titoli, strumenti o obbligazioni avranno un rating di credito al momento dell'acquisto non inferiore ad A1/P1 (o equivalente) attribuito da un'agenzia di rating autorizzata come Standard & Poor's, o saranno considerati di qualità equivalente dal Gestore degli Investimenti.

Benchmark

Bloomberg Barclays Euro Aggregate Corporate Total Return Index (il "Benchmark").

Il Benchmark include obbligazioni societarie a tasso fisso, denominate in euro, con rating investment grade. L'inserimento si basa sulla valuta dell'emissione e non sul domicilio dell'emittente.

Per ulteriori informazioni sul Benchmark, visitare il sito:

<https://www.bloomberg.com/quote/LECPTRU:IND>

Il Comparto misurerà la sua performance rispetto al Benchmark.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha discrezionalità nella decisione di investire al di fuori del Benchmark in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento. Tuttavia, poiché il Benchmark copre una parte sostanziale dell'universo degli investimenti, la maggior parte delle partecipazioni del Comparto sarà costituita da componenti del Benchmark e le ponderazioni in portafoglio potrebbero essere simili a quelle del Benchmark. La strategia di investimento limiterà la possibilità delle partecipazioni in portafoglio di discostarsi dal Benchmark e di conseguenza la possibilità del Comparto di sovraperformare rispetto al Benchmark.

Strategia di investimento

La strategia d'investimento del Comparto è una combinazione di analisi macro "top-down" e di ricerche creditizie "bottom-up" effettuate dal Gestore degli Investimenti e di sua proprietà.

L'analisi "top-down" consiste in:

- a) comprensione del contesto macroeconomico attuale e futuro, per quel che concerne i livelli occupazionali, l'inflazione, i tassi di interesse, e quale impatto possono avere questi fattori sui titoli di debito e correlati al debito e sulle valute. Questa comprensione è stata sviluppata utilizzando varie fonti, tra cui dati economici pubblicati, dichiarazioni delle banche centrali circa le proprie politiche e una revisione dei dati storici;
- e
- b) analisi delle diverse categorie di attività che compongono gli investimenti nel Comparto, ossia credito, debito dei mercati emergenti e titoli di Stato al fine di valutare il loro potenziale di generazione di rendimento.

La ricerca e l'analisi del credito "bottom-up" implica una valutazione della solvibilità dell'emittente che comprende un'analisi dei principali parametri di credito, come la leva finanziaria e il flusso di cassa. Una valutazione del valore relativo degli strumenti di debito dell'emittente rispetto a strumenti di debito comparabili può anche essere effettuata per integrare la ricerca e l'analisi del credito. Tale approccio intende identificare, su base mondiale e senza alcuna specifica concentrazione geografica o settoriale, gli investimenti che presentano un buon potenziale di generazione di rendimento totale.

Una volta completata questa analisi, il Gestore degli Investimenti può decidere l'allocazione delle attività del Comparto, ossia quale percentuale delle attività debba essere investita in una data categoria di attività. Il Gestore degli Investimenti deve tenere in considerazione vari fattori quali i costi e la facilità di attecchimento nel momento in cui decide come implementare la strategia di investimento e ottenere esposizione alle categorie di attività, ad esempio utilizzando SFD od OIC piuttosto che l'acquisto diretto di attività.

La selezione dei singoli titoli avviene grazie alle segnalazioni dei team di credito all'interno del Gestore degli Investimenti, specializzati in settori o industrie specifiche quali telecomunicazioni, automotive, tecnologia, produzione e titoli di stato.

Le posizioni short sintetiche vengono in genere utilizzate:

- come copertura per le posizioni di mercato long, ad esempio se il Gestore degli Investimenti vuole ridurre l'esposizione del Comparto al rischio di credito rispetto a quella del Benchmark;
- come copertura per posizioni long di titoli singoli, ad esempio quando il Gestore degli Investimenti vuole ridurre il rischio di credito di una particolare obbligazione societaria ma potrebbe non essere in grado di vendere l'obbligazione a un prezzo interessante; o
- per realizzare rendimenti positivi e assumere un orientamento rispetto al mercato, ad esempio se il Gestore degli Investimenti ritiene che il prezzo di

alcune obbligazioni societarie possa diminuire e vuole ottenere un rendimento su questa oscillazione di prezzo.

Nell'effettuare i propri investimenti il Comparto utilizzerà anche una combinazione di ricerca ESG esterna e/o interna nonché di ricerche creditizie "bottom-up" e di valutazioni del valore relativo (descritte sopra) per valutare un investimento.

Le caratteristiche di questo Comparto comprenderanno un'allocazione positiva in emittenti con rating ESG più solidi (migliori), escludendo al contempo gli emittenti con rating ESG più deboli (peggiori). Tra le altre caratteristiche di questo Comparto vi sono l'eliminazione dell'esposizione a emittenti con ricavi societari o attività operative che il Gestore degli Investimenti ritiene evidenzino eccessivi rischi di sostenibilità ambientale, sociale o di reputazione.

Nell'individuare investimenti che consentono al Comparto di promuovere le caratteristiche ESG, il Gestore degli Investimenti vaglia ed esclude determinati strumenti ed emittenti alla luce dei criteri ESG per creare un universo di investimento ESG ridotto e ottimizzato. All'interno di tale universo di investimento, il Gestore degli Investimenti effettua allocazioni positive verso gli emittenti migliori e con i punteggi ESG più elevati nell'universo. Il Gestore degli Investimenti inoltre effettuerà allocazioni strutturali verso strumenti ed emittenti a impatto positivo e mirerà a ottenere un'intensità di carbonio inferiore al livello del Benchmark.

Di seguito sono riportati ulteriori dettagli:

- a) Punteggio ESG - il Gestore degli Investimenti valuta l'idoneità complessiva di un emittente in base al punteggio ESG:
 - i) attribuito da un fornitore riconosciuto di rating ESG;
 - ii) in base a una valutazione interna di un emittenteI dati ESG consentono al Gestore degli Investimenti di comprendere i profili di rischio ESG e, se del caso, di scartare le partecipazioni non idonee sulla base di questa analisi. I punteggi ESG sono determinati in modo da distinguere le società ad alto rischio da quelle a basso rischio, al fine di creare una distribuzione dei punteggi che rappresenti questo differenziale.
Il Gestore degli Investimenti si affida a informazioni e dati di terzi (che possono includere fornitori di ricerche, report, screening, rating e/o analisi quali fornitori di indici e consulenti). Tali informazioni o dati possono essere incompleti, inesatti o incoerenti.
- b) Screening: il Comparto cerca di ottenere un'esposizione agli emittenti con punteggi ESG più elevati. Gli emittenti con punteggi ESG considerati più deboli (ad esempio a causa di elevati rischi di emissioni di carbonio e/o che dimostrano gravi violazioni delle norme accettate a livello internazionale riguardanti, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, corruzione, diritti dei lavoratori o impatto ambientale) saranno esclusi. Gli emittenti saranno esclusi anche nel caso in cui la loro redditività derivi in misura significativa da prodotti considerati inadatti per il Comparto in base al suo orientamento ai fattori ESG (ad esempio, tabacco, difesa, gioco d'azzardo ed estrazione del carbone).

Al momento dell'acquisto e su base continuativa, almeno il 90% degli strumenti detenuti nel Comparto deve soddisfare questi criteri: non verrà effettuato alcun investimento in uno strumento che si ritiene abbia questioni ambientali rilevanti e irrisolvibili.

Gli strumenti che non soddisfano ancora tali criteri dopo l'acquisto possono essere venduti; in alternativa, il Comparto può continuare a detenere lo strumento a fronte dell'impegno del Gestore degli Investimenti con l'emittente a individuare i rischi che hanno determinato la variazione del punteggio ESG.

La governance societaria è un fattore chiave del rischio di sostenibilità che rientra nei rating di rischio ESG proprietari del Gestore degli Investimenti di tutte le società del Comparto. La valutazione della governance societaria del Gestore degli Investimenti comprende l'esame della remunerazione, del controllo e della responsabilità, dell'etica o delle controversie, nonché delle pratiche e dei comportamenti del consiglio di amministrazione. Per stabilire le priorità di impegno con gli emittenti, il Gestore degli Investimenti tiene conto delle considerazioni sui rating ESG insieme alla propria conoscenza delle strutture di governance degli emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione tutti questi rischi per decidere se i titoli obbligazionari possano ragionevolmente compensare il Comparto rispetto ai rischi di sostenibilità a lungo e breve termine.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG").

La gestione dei rischi di sostenibilità avviene mediante garanzia di condivisione delle informazioni e di inclusione dei decision maker più esperti nel programma di investimento responsabile del Gestore degli Investimenti, stabilendo procedure efficaci di responsabilità, trasparenza e implementazione. Laddove si considerino rilevanti ai fini dei risultati di investimento alcune questioni legate al rischio di sostenibilità, le stesse vengono integrate nei processi di due diligence. Ciò può includere la valutazione di singoli titoli e/o l'interazione con emittenti o partecipanti al mercato. I controlli interni assicurano l'applicazione costante dei criteri ESG al Comparto. Le restrizioni ESG, che riguardano i rating ESG proprietari e i dati di terzi, sono stabilite per impedire o consentire l'investimento in titoli che soddisfano i criteri ESG. Tali controlli sono codificati e aggiornati quando vengono acquisite nuove informazioni. Un processo di ricerca e/o impegno ESG può aiutare il Gestore degli Investimenti a raggiungere gli obiettivi di investimento e gli obiettivi ESG mirati del Comparto.

Come descritto più dettagliatamente nella sezione intitolata "Strategia di investimento", la governance societaria è un fattore chiave del rischio di sostenibilità che rientra nei rating di rischio ESG proprietari di tutti gli emittenti.

In termini di fattori sociali e ambientali, la metodologia di rating ESG proprietaria fornisce a tutti gli analisti informazioni specifiche per settore ed emittente su questioni chiave. Questo modello aiuta il Gestore degli

Investimenti a identificare i rischi principali a cui potrebbe essere esposto un emittente o un settore specifico.

Dal momento che il Comparto considera i fattori ESG per tutto il processo di investimento, il Gestore degli Investimenti può deliberatamente rinunciare alle opportunità per il Comparto di acquisire esposizione a determinati emittenti e può scegliere di vendere un titolo in un momento in cui potrebbe altrimenti risultare svantaggioso. Il Comparto può invece concentrarsi su investimenti in emittenti che dimostrino il rispetto delle pratiche ambientali, sociali e di buona governance. Di conseguenza, l'universo di investimenti per il Comparto è inferiore a quello di altri fondi e ciò può influire sulla performance, sussistendo il rischio che si verifichino effetti negativi sul valore del Comparto a causa di un Evento ESG.

Il Benchmark è un benchmark di mercato a base ampia che non tiene conto dei fattori ESG e non viene utilizzato per misurare il grado di conformità alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico.

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Future	Future su tassi di interesse (compresi i future su tassi di interesse a breve termine) Future su obbligazioni statali Future su obbligazioni
Opzioni	Opzioni su indice Opzioni su future su tassi di interesse Opzioni su obbligazioni Opzioni su future su obbligazioni Swaption Opzioni su credit default swap
Swap	Credit Default Swap Indice/paniere di credit default swap Swap sui tassi d'interesse Swap sull'inflazione Swap di attività Swap su indici Swap di rendimento totale (TRS) (titoli singoli, credito, indice e paniere personalizzato)
Titoli con SFD integrati/Leva finanziaria	Obbligazioni convertibili Titoli convertibili contingenti (CoCo) Obbligazioni callable e puttable

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Indici finanziari

Il Comparto può acquisire esposizione indiretta a indici finanziari tramite l'uso di SFD sia per la gestione efficiente del portafoglio (EPM) che a fini di investimento. I seguenti indici finanziari possono essere utilizzati a fini di investimento.

Indici di credit default swap (CDS) per ottenere esposizione a mercati di titoli a reddito fisso in modo più conveniente rispetto all'acquisto dei titoli fisici.	IHS Markit iTraxx Europe Main 5yr
	IHS Markit iTraxx Europe Crossover 5yr
	IHS Markit iTraxx Europe Senior Financials 5yr
	IHS Markit iTraxx Europe Subordinated Financials 5yr

Le ponderazioni delle componenti degli indici sono determinate a discrezione di IHS Markit e, di norma, non saranno ribilanciate regolarmente. Tutti gli indici finanziari, oltre agli indici CDS, saranno di norma ribilanciati regolarmente. Tuttavia, dal momento che il Comparto non intende replicare o seguire questi indici, esso non sarà direttamente influenzato dal ribilanciamento degli indici, da costi associati o da qualsivoglia ponderazione dei titoli che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite.

Per ulteriori informazioni sui suddetti indici, visitare il sito:

<https://ihsmarkit.com/products/indices.html>

Qualora il Comparto acquisisca esposizione a scopo di investimento a un indice finanziario non elencato in precedenza, i dettagli, incluso il mercato che l'indice finanziario rappresenta e la disponibilità di ulteriori informazioni al riguardo, saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società.

Posizioni long e short

Il Comparto può assumere esposizioni long e short sintetiche in ciascuna delle categorie di attività indicate nelle Politiche di Investimento al fine di raggiungere il suo obiettivo di investimento. L'esposizione long netta totale (dopo aver considerato la copertura) attraverso SFD non supererà il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e la posizione short netta totale non supererà il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto (utilizzando l'approccio fondato sugli impegni).

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le categorie di Azioni lanciate dal Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle categorie di azioni non lanciate proseguirà fino al 4 febbraio 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa categoria di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale categoria di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle categorie di Azioni lanciate dal Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni delle categorie di azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 EUR, 1 USD, 1 GBP, 1 CHF, 10 DKK, 10 SEK, 10 NOK o 1 CAD a seconda della valuta della relativa categoria (più le eventuali spese di commissione applicabili a tale categoria).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione, al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: approccio fondato sugli impegni (Commitment Approach)

Leva finanziaria massima: il 100% del Valore Patrimoniale Netto

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società - Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: - future, opzioni, swap, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini della gestione efficiente del portafoglio, alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può stipulare swap di rendimento totale ("TRS") come descritto nella sezione "Utilizzo di SFD" ed effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), ad esempio accordi di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto sarà pari al 30% con riferimento al TRS, e al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. Tuttavia, non si prevede che l'esposizione del Comparto superi il 20% con riferimento al TRS, e il 30% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. I tipi di attività soggetti a TRS saranno operazioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli e a contratti di riacquisto e riacquisto inverso saranno rispettivamente azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso di categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi verranno normalmente dichiarati con cadenza trimestrale il 31 dicembre, il 31 marzo, il 30 giugno e il 30 settembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati rispettivamente entro l'11 febbraio, l'11 maggio, l'11 agosto, l'11 novembre o prima di tali date. Ulteriori dettagli sono indicati nel Prospetto nel capitolo "La Società - Politiche di Distribuzione".

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Tutte le spese e commissioni relative alla costituzione e organizzazione del Comparto incluse le spese dei consulenti professionali del Comparto saranno a carico del Comparto stesso. Tali spese e commissioni si stima non superino i 40.000 € e saranno attribuite all'esercizio del Comparto dell'anno in cui tali spese sono sostenute e saranno ammortate in un periodo massimo di 4 anni dalla data di lancio del Comparto.

Fattori di Rischio

Rischio di approccio di investimento tenendo conto di fattori ambientali, sociali e di governance ("ESG")

Il presente Comparto segue un approccio di investimento ESG, che può portare a prestazioni diverse rispetto ai comparti che hanno un obiettivo simile ma che non integrano criteri di investimento ESG nella selezione dei titoli.

Rischi associati all'investimento in obbligazioni callable e puttable

Gli investimenti in obbligazioni callable e puttable sono soggetti ai rischi associati alle variazioni dei tassi d'interesse. In particolare le obbligazioni callable sono soggette al rischio di prepagamento e di estensione. Il rischio di prepagamento può avere un impatto sulle obbligazioni callable quando i tassi d'interesse diminuiscono e l'emittente esercita la sua opzione di riacquisto del debito corrente e di ripresa in prestito a un tasso più vantaggioso. Le obbligazioni callable acquistate dal Comparto in sostituzione di tali obbligazioni callable rimborsate possono offrire al Comparto un rendimento inferiore. Il rischio di estensione può avere un impatto sulle obbligazioni callable quando i tassi d'interesse aumentano, con il risultato che il Comparto riceve rendimenti inferiori al mercato sulle obbligazioni callable acquistate prima dell'aumento dei tassi d'interesse, poiché gli emittenti tendono a non prepagare le emissioni a basso tasso d'interesse. Il Comparto potrebbe vedersi costretto a vendere tali obbligazioni callable in perdita per acquistare titoli potenzialmente a più alto rendimento.

Inoltre gli Investitori devono soffermare la loro attenzione al paragrafo intitolato "Fattori di Rischio" nel Prospetto.

BNY Mellon Efficient Euro High Yield Beta Fund

SUPPLEMENTO 60 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- È previsto che le commissioni di gestione e le altre commissioni e spese del Comparto saranno addebitate al capitale del Comparto per cercare di massimizzare le distribuzioni. Vedere "Commissioni e spese" nel Prospetto per ulteriori dettagli.
- Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Il Gestore degli Investimenti

Mellon Investments Corporation

Valuta di Riferimento

Euro

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 22.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori ai quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro A (Acc.)	EUR	5.000	5%	0,40%	0%
Euro A (Inc.)	EUR	5.000	5%	0,40%	0%
USD H (Acc.) (hedged)	USD	5.000	5%	0,40%	0%
USD H (Inc.) (hedged)	USD	5.000	5%	0,40%	0%
DKK H (Acc.) (hedged)	DKK	50.000	5%	0,40%	0%
SEK H (Acc.) (hedged)	SEK	50.000	5%	0,40%	0%
NOK H (Acc.) (hedged)	NOK	50.000	5%	0,40%	0%

Azioni "G" e Azioni "G (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro G (Acc.)	EUR	5.000	5%	0,30%	0%
Euro G (Inc.)	EUR	5.000	5%	0,30%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro C (Acc.)	EUR	5.000.000	5%	0,30%	0%
Euro C (Inc.)	EUR	5.000.000	5%	0,30%	0%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro W (Acc.)	EUR	15.000.000	5%	0,20%	0%
Euro W (Inc.)	EUR	15.000.000	5%	0,20%	0%
USD W (Acc.) (hedged)	USD	15.000.000	5%	0,20%	0%
USD W (Inc.) (hedged)	USD	15.000.000	5%	0,20%	0%
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,20%	0%
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,20%	0%
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,20%	0%
DKK W (Acc.) (hedged)	DKK	50.000	5%	0,20%	0%
SEK W (Acc.) (hedged)	SEK	50.000	5%	0,20%	0%
NOK W (Acc.) (hedged)	NOK	50.000	5%	0,20%	0%

Azioni "E" e azioni "E (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro E (Acc.)	EUR	Come stabilito	5%	0,10%	0%
Euro E (Inc.)	EUR	Come stabilito	5%	0,10%	0%
USD E (Acc.) (hedged)	USD	Come stabilito	5%	0,10%	0%
USD E (Inc.) (hedged)	USD	Come stabilito	5%	0,10%	0%
Sterling E (Acc.) (hedged)	GBP	Come stabilito	5%	0,10%	0%
Sterling E (Inc.) (hedged)	GBP	Come stabilito	5%	0,10%	0%
CHF E (Acc.) (hedged)	CHF	Come stabilito	5%	0,10%	0%

Azioni "X" e Azioni "X (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro X (Acc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Euro X (Inc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Acc.) (hedged)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Inc.) (hedged)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Acc.) (hedged)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Sterling X (Inc.) (hedged)	GBP	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CAD X (Acc.) (hedged)	CAD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
CHF X (Inc.) (hedged)	CHF	Nessuno(a)	0%	0%	0%

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

Il Comparto intende una performance e livelli simili al Benchmark descritto di seguito sul medio e lungo termine al lordo di spese e commissioni.

Politiche di Investimento

Il Comparto intende raggiungere il suo obiettivo di investimento acquisendo esposizione ai titoli di debito e correlati al debito sottostanti inclusi nel Bloomberg Barclays Pan-European High Yield (Euro) Total Return Index (il "Benchmark").

Il Comparto può altresì investire in titoli di debito o correlati al debito non inclusi nel Benchmark il cui emittente ha altri titoli inclusi nel Benchmark o nel caso in cui il titolo di debito o correlato al debito soddisfi i requisiti del Benchmark e se ne preveda l'inclusione in futuro. Il Comparto può continuare a detenere titoli inclusi nel Benchmark al momento dell'acquisto, anche se sono stati successivamente eliminati dal Benchmark. Il Comparto non investirà in titoli di debito o correlati al debito dei mercati emergenti.

Il Comparto può investire in titoli di debito e correlati al debito societari a tasso fisso che possono essere emessi come titoli 144A o Reg S, tra cui obbligazioni e titoli obbligazionari e SFD, di seguito "Titoli di debito e correlati al debito". Gli SFD sono elencati di seguito nella sezione "Utilizzo di SFD".

Il Comparto può acquisire esposizione a uno qualsiasi dei titoli di debito e correlati al debito sottostanti ad eccezione dei titoli convertibili contingenti ("CoCo"). Pur escludendo CoCo con fattori espliciti (in base alle sue norme di inclusione), il Benchmark include Titoli di debito e correlati al debito che possono essere classificati come CoCo a causa dei loro fattori impliciti (o discrezionali).

I CoCo possono convertirsi da obbligazioni ad azioni grazie a fattori espliciti o fattori impliciti (o discrezionali); questi sono stabiliti nei relativi termini e condizioni di emissione.

- I CoCo con fattori espliciti hanno una soglia numerica contrattuale creata dall'emittente. In caso di violazione della soglia, scatta automaticamente la conversione da obbligazione ad azione.

- I CoCo con fattori impliciti (o discrezionali) hanno una soglia contrattuale non numerica definita da un controllore e non dall'emittente. In caso di violazione della soglia, la conversione da obbligazione ad azione viene attivata esclusivamente a discrezione di tale controllore.

Vedere le "Informazioni generali sugli strumenti di debito" per la descrizione dei CoCo e i "Rischi relativi ai titoli convertibili contingenti (CoCo)" all'interno del Prospetto per dettagli sui rischi associati ai CoCo.

Attualmente meno del 2% dei titoli di debito e correlati al debito inclusi nel Benchmark sono classificati come CoCo a causa dei loro fattori impliciti (o discrezionali). Tali classificazioni sono visibili dal Gestore degli Investimenti e contrassegnate all'interno dei sistemi di conformità del Gestore degli Investimenti come titoli di debito e correlati al debito verso i quali il Comparto non può acquisire esposizione. Dato il livello di esposizione del Benchmark

verso i CoCo, tale esclusione non inciderà sulla capacità del Comparto di raggiungere il suo obiettivo di investimento.

Il Comparto investirà la maggior parte del suo Valore Patrimoniale Netto in Titoli di debito e correlati al debito con rating, al momento dell'acquisto, sub-investment grade assegnato da Standard & Poor's, Moody's Investor Services, Fitch Ratings o da un'equivalente agenzia di rating riconosciuta ("Agenzia di rating riconosciuta"). I titoli sono classificati come sub-investment grade se il rating intermedio di queste agenzie è pari o inferiore a Ba1/BB+/BB+. Il Comparto può continuare a detenere Titoli di debito e correlati al debito che perdono il loro rating, diventano privi di rating o sono promossi a investment grade successivamente all'acquisto. I Titoli di debito e correlati al debito che sono privi di rating o che sono promossi non dovrebbero superare il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Prevalentemente, il Comparto investirà direttamente nei Titoli di debito e correlati al debito sottostanti inclusi nel Benchmark, ma, a titolo accessorio, acquisirà indirettamente esposizione ai componenti del Benchmark tramite indici di Credit Default Swap ("CDS"), come descritto nella sezione relativa agli Indici finanziari di seguito, e organismi di investimento collettivo ("OIC").

Il Comparto potrà investire complessivamente fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in OIC di tipo aperto, inclusi fondi del mercato monetario e fondi negoziati in borsa aperti ("ETF").

Il Comparto può detenere livelli elevati di liquidità o attività equiparabili a liquidità in certe circostanze. Si rimanda alla sezione intitolata "Gestione di Liquidità e Collaterale" di seguito per ulteriori dettagli.

Il Comparto intende investire in Titoli di debito e correlati al debito denominati in euro di emittenti con sede in mercati sviluppati. Il Comparto, a volte, può concentrarsi in un particolare settore industriale, a seconda delle opportunità di investimento individuate dal Gestore degli Investimenti o della focalizzazione del Benchmark.

Il Comparto può investire complessivamente fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli trasferibili non ammessi o non trattati su una Piazza Ammissibile, conformemente ai Regolamenti OICVM. Ad eccezione degli investimenti consentiti in OIC di tipo aperto, gli investimenti del Comparto saranno quotati o negoziati sulle Piazze Ammissibili elencate nell'Appendice II del Prospetto.

Gestione di Liquidità e Collaterale

Il Comparto deterrà liquidità o attività equiparabili a liquidità in determinate circostanze, ad esempio per soddisfare le richieste di rimborso, facilitare il pagamento delle spese, detenere liquidità in deposito in attesa di reinvestimento e fornire liquidità e garanzia a supporto dell'esposizione SFD. In circostanze eccezionali il Comparto può detenere temporaneamente livelli elevati di liquidità o attività equiparabili a liquidità (ad esempio fino al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto) se le condizioni di mercato richiedessero una strategia d'investimento difensiva (ad esempio crollo dei mercati o grave crisi).

Le attività equiparabili a liquidità possono includere strumenti del mercato monetario (quali buoni del Tesoro statunitensi, certificati di deposito, carte commerciali e depositi a termine) e depositi bancari. Resta inteso che

emittenti e/o garanti di tali titoli, strumenti o obbligazioni avranno un rating di credito al momento dell'acquisto non inferiore ad A1/P1 (o equivalente) attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta, o saranno considerati di qualità equivalente dal Gestore degli Investimenti.

Benchmark

Bloomberg Barclays Pan-European High Yield (Euro) Total Return Index (il "Benchmark").

Il Benchmark è una misura del mercato del debito societario a tasso fisso, ad alto rendimento, denominato in euro, emesso da emittenti con sede nei mercati sviluppati. Il Benchmark include Titoli di debito e correlati al debito di emittenti dei settori industriale, dei servizi di pubblica utilità e finanziario. Il Benchmark viene ribilanciato mensilmente; tuttavia il Comparto non intende replicare o seguire il Benchmark e pertanto non sarà direttamente influenzato dal ribilanciamento, dai costi associati o dalle variazioni nella ponderazione dei titoli del Benchmark che eccederebbero le limitazioni all'investimento consentite.

Per ulteriori informazioni sul Benchmark, visitare il sito:

<https://www.bloomberg.com/quote/LP02TREU:IND>

Il Comparto misurerà la sua performance rispetto al Benchmark.

Il Gestore degli Investimenti utilizzerà il Benchmark per costruire l'universo investibile. Il Comparto è gestito in modo attivo e non mira a replicare interamente i componenti del Benchmark. Il Gestore degli Investimenti ha discrezionalità limitata nella decisione di investire al di fuori del Benchmark in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento.

La maggior parte delle partecipazioni del Comparto saranno componenti del Benchmark e, di conseguenza, il Comparto sarà simile per quanto riguarda esposizione valutaria e settoriale, nonché scadenze e profilo della qualità del credito.

La strategia di investimento limita la possibilità delle partecipazioni in portafoglio di discostarsi dal Benchmark e di conseguenza la loro possibilità di sovraperformare rispetto al Benchmark. La strategia di investimento mira a ottenere una volatilità analoga a quella del Benchmark sul medio e lungo periodo.

Strategia di investimento

Per la costruzione del portafoglio viene utilizzato un approccio top-down sulla base del Benchmark che fornisce un "beta efficiente". Con "beta" si intende l'esposizione di mercato, mentre con "efficiente" si intende il raggiungimento del "beta" attraverso decisioni e strategie ritenute dal Gestore degli Investimenti efficienti in termini di costi.

Nel processo di costruzione del portafoglio il Gestore degli Investimenti selezionerà dal Benchmark Titoli di debito e correlati al debito in base alle caratteristiche di rendimento/spread, rischio, settore e qualità del credito dei componenti del Benchmark; i Titoli di debito e correlati al debito vengono inoltre selezionati in modo che vi sia la più alta corrispondenza possibile tra i parametri complessivi di rendimento/spread, rischio, settore e qualità delle partecipazioni del Comparto e il suo beta e in modo che il Comparto mantenga un beta di 1 rispetto al Benchmark. Mantenere un beta di 1 significa che il Comparto riflette la performance complessiva e la

volatilità del Benchmark. Qualora la selezione dei Titoli di debito e correlati al debito del Benchmark non consenta al Comparto di mantenere un beta di 1, il Gestore degli Investimenti può investire in Indici di CDS o in organismi di investimento collettivo per fare in modo che il portafoglio mantenga nel complesso un beta di 1 rispetto al Benchmark. Il portafoglio varierà nel tempo in base alla necessità del Gestore degli Investimenti di adeguare le partecipazioni del Comparto all'Obiettivo di Investimento del Comparto.

Il processo di selezione dei titoli viene perfezionato dall'applicazione del modello di credito del Gestore degli Investimenti. Questo modello di credito assegna un punteggio e classifica l'universo degli investimenti in base alle informazioni ottenute dai mercati finanziari e dai bilanci aziendali per individuare il valore appropriato a cui i Titoli di debito o correlati al debito dovrebbero essere negoziati e comprende indicatori fondamentali come qualità degli utili (margine lordo e redditività) e revisioni degli utili. Il Gestore degli Investimenti integra le informazioni del modello di credito nel processo di selezione delle attività e nel monitoraggio costante dell'universo degli investimenti. Il modello aiuta così il Gestore degli Investimenti a identificare i Titoli di debito o correlati al debito con più alta probabilità di declassamento, inadempienza o performance inferiore rispetto al Benchmark. Il Gestore degli Investimenti, attraverso il monitoraggio costante del Benchmark e i processi appena descritti, si assicura che l'esposizione del Comparto ai Titoli di debito o correlati al debito sia pari o inferiore alla ponderazione di tali Titoli di debito o correlati al debito nel Benchmark.

L'indice di Credit Default Swap descritto di seguito è utilizzato come metodo per acquisire esposizione di mercato indiretta (fino al 10% del Valore Patrimoniale Netto) ai componenti del Benchmark tramite un paniere di credit default swap su credito europeo non-investment grade. Si tratta di un modo per acquisire esposizione di mercato in modo più rapido ed economicamente vantaggioso rispetto all'acquisto o alla vendita di obbligazioni fisiche. Questa esposizione indiretta ha luogo tramite l'utilizzo di SFD a scopi di investimento. A seconda della direzione dei mercati, il Gestore degli Investimenti utilizza l'Indice di Credit Default Swap descritto di seguito (vedere la sezione "Indici finanziari") per adattare il portafoglio complessivo in modo che mantenga un beta di 1 rispetto al Benchmark.

Il Gestore degli Investimenti cercherà di adottare strategie di rotazione efficiente per gestire il portafoglio in modo conveniente. Ad esempio, il Gestore degli Investimenti può detenere Titoli di debito o correlati al debito che non sono più inclusi nel Benchmark, la cui vendita comporterebbe inutili costi di negoziazione. Il Gestore degli Investimenti mira a fornire un rendimento che rifletta il Benchmark sul medio e lungo termine, ma non mira a seguire quotidianamente il Benchmark. Questo significa che il Gestore degli Investimenti non focalizza la sua attenzione sull'errore di allineamento del Comparto rispetto al Benchmark e non intraprende azioni per ridurre al minimo l'errore di allineamento. Piuttosto, mediante la combinazione di strategie che mirano a correggere le inefficienze del Benchmark, il Gestore degli Investimenti cerca di garantire una soluzione di investimento a beta efficiente per gli investitori (come descritto in dettaglio di seguito nella sezione "Indici finanziari").

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

Considerato l'obiettivo di investimento di questo Comparto, il Gestore degli Investimenti ha discrezionalità limitata nella decisione di discostarsi dalle caratteristiche e dalle esposizioni del Benchmark. Tale discrezionalità consente al Gestore degli Investimenti, ad esempio, di investire in titoli non inclusi nel Benchmark laddove tali titoli ne soddisfino i requisiti e si preveda di includerli nel Benchmark in futuro, e di continuare a detenere titoli inclusi nel Benchmark al momento dell'acquisto, anche se sono stati successivamente eliminati dal Benchmark. Il Benchmark non tiene conto dei fattori ESG o dei rischi di sostenibilità. Di conseguenza, il Gestore degli Investimenti non integra i rischi di sostenibilità (definiti come evento o condizione ESG che, se si verifica, potrebbe causare un effetto negativo reale o potenziale sul valore del relativo investimento (un "Evento ESG")) nelle sue decisioni di investimento. Tuttavia, a causa della natura diversificata del Comparto, il Gestore degli Investimenti ha stabilito che il rischio di sostenibilità a cui è esposto il Comparto è minimo.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico.

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Future	Future su obbligazioni
Swap	Credit Default Swap (titoli singoli e indice (CDS))

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Indici finanziari

Oltre al Bloomberg Barclays Pan-European High Yield (Euro) Total Return Index, il Comparto può acquisire esposizione indiretta a indici finanziari tramite l'uso di SFD sia per la gestione efficiente del portafoglio (EPM) che a fini di investimento. I seguenti indici di Credit Default Swap possono essere utilizzati a fini di investimento.

Indici di credit default swap (CDS) utilizzati per offrire un'esposizione a mercati europei di titoli a reddito fisso in modo più conveniente rispetto all'acquisto dei titoli fisici.

IHS Markit iTraxx (Europe) Crossover

Le ponderazioni dei componenti degli indici di CDS sono determinate a discrezione di IHS Markit e, di norma, non saranno ribilanciate regolarmente. Gli indici di CDS sono soggetti a un processo di Index Roll che può comportare l'aggiunta e/o l'eliminazione di componenti dagli indici a discrezione di IHS Markit. Dal momento che il Comparto non intende replicare o seguire questi indici, esso non sarà direttamente influenzato dal ribilanciamento degli indici, da costi associati o da qualsivoglia ponderazione dei titoli che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite.

Per ulteriori informazioni sull'Indice consultare il sito <https://www.markit.com/Company/Files/DownloadFiles?CMSID=324002c70afb41c18d6e4e290afe38b7>

Nota: ogni aggiornamento dell'indice prende il nome di "serie" e il numero più alto corrisponde alla versione più recente.

Qualora il Comparto acquisisca esposizione a scopo di investimento a un indice finanziario non elencato in precedenza, i dettagli, incluso il mercato che rappresenta e la disponibilità di ulteriori informazioni, saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società.

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le categorie di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle categorie di azioni non lanciate proseguirà fino al 4 febbraio 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa categoria di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale categoria di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle categorie di Azioni lanciate del Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni delle categorie di azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 EUR, 1 USD, 1 GBP, 1 CHF, 10 DKK, 10 SEK, 10 NOK o 1 CAD a seconda della valuta della relativa categoria (più le eventuali spese di commissione applicabili a tale categoria).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di

quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione, al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: approccio fondato sugli impegni (Commitment Approach)

Leva finanziaria massima: il 100% del Valore Patrimoniale Netto

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società – Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: - future, opzioni, swap, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini della gestione efficiente del portafoglio, alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale 2019. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto con riferimento alle SFT è pari al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Tuttavia, non si ritiene che l'esposizione del Comparto alle SFT supererà il 15% del Valore Patrimoniale Netto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli e a contratti di riacquisto/riacquisto inverso saranno attività coerenti con la politica di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del

Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso di categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi verranno normalmente dichiarati con cadenza trimestrale il 31 dicembre, il 31 marzo, il 30 giugno e il 30 settembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati rispettivamente entro l'11 febbraio, l'11 maggio, l'11 agosto, l'11 novembre o prima di tali date. Ulteriori dettagli sono indicati nel Prospetto nel capitolo "La Società - Politiche di Distribuzione".

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Tutte le spese e commissioni relative alla costituzione e organizzazione del Comparto incluse le spese dei consulenti professionali del Comparto saranno a carico del Comparto stesso. Tali spese e commissioni si stima non superino i 30.000 € e saranno attribuite all'esercizio del Comparto dell'anno in cui tali spese sono sostenute e saranno ammortate in un periodo massimo di 3 anni dalla data di lancio del Comparto.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Future Earth Fund

SUPPLEMENTO 61 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DI BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante del e deve essere letto congiuntamente al Prospetto della Società datato 4 agosto 2021.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva derivante dall'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto può avere una volatilità alta a seguito delle sue politiche di investimento.
- Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Il Gestore degli Investimenti

Newton Investment Management Limited

Valuta di Base

Dollaro Statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino.

Giorno di Valutazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valutazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valutazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o scambio sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valutazione.

Profilo di un investitore tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Classi di Azioni

Le classi di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle classi di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni classe di Azioni è contenuta nel Prospetto nella sezione "La Società - Struttura".

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD A (Acc.)	USD	5.000	5%	1,85%	0%
USD A (Inc.)	USD	5.000	5%	1,85%	0%
Euro A (Acc.)	EUR	5.000	5%	1,85%	0%
Euro A (Inc.)	EUR	5.000	5%	1,85%	0%
CHF A (Acc.)	CHF	5.000	5%	1,85%	0%
CHF A (Inc.)	CHF	5.000	5%	1,85%	0%
Euro H (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,85%	0%
Euro H (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,85%	0%
DKK H (Acc.) (hedged)	DKK	50.000	5%	1,85%	0%
SEK H (Acc.) (hedged)	SEK	50.000	5%	1,85%	0%
NOK H (Acc.) (hedged)	NOK	50.000	5%	1,85%	0%

Azioni "B" e Azioni "J (hedged)"					
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD B (Acc.)	USD	10.000	5%	1,40%	0%
USD B (Inc.)	USD	10.000	5%	1,40%	0%
SGD J (Acc.) (hedged)	SGD	10.000	5%	1,40%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD C (Acc.)	USD	5.000.000	5%	0,90%	0%
USD C (Inc.)	USD	5.000.000	5%	0,90%	0%
Euro C (Acc.)	EUR	5.000.000	5%	0,90%	0%
Euro C (Inc.)	EUR	5.000.000	5%	0,90%	0%
Euro I (Acc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,90%	0%
Euro I (Inc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,90%	0%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"					
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD W (Acc.)	USD	15.000.000	5%	0,70%	0%
USD W (Inc.)	USD	15.000.000	5%	0,70%	0%
Euro W (Acc.)	EUR	15.000.000	5%	0,70%	0%
Euro W (Inc.)	EUR	15.000.000	5%	0,70%	0%
CHF W (Acc.)	CHF	15.000.000	5%	0,70%	0%
CHF W (Inc.)	CHF	15.000.000	5%	0,70%	0%
Euro W (Acc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,70%	0%
Euro W (Inc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,70%	0%
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,70%	0%
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,70%	0%
SGD W (Acc.) (hedged)	SGD	15.000.000	5%	0,70%	0%

Azioni "E" e Azioni "E (hedged)"					
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD E (Acc.)	USD	Come concordato	5%	0,40%	0%
USD E (Inc.)	USD	Come concordato	5%	0,40%	0%
Euro E (Acc.)	EUR	Come concordato	5%	0,40%	0%
Euro E (Inc.)	EUR	Come concordato	5%	0,40%	0%
CHF E (Acc.)	CHF	Come concordato	5%	0,40%	0%
CHF E (Inc.)	CHF	Come concordato	5%	0,40%	0%
Euro E (Acc.) (hedged)	EUR	Come concordato	5%	0,40%	0%
Euro E (Inc.) (hedged)	EUR	Come concordato	5%	0,40%	0%
Sterling E (Acc.) (hedged)	GBP	Come concordato	5%	0,40%	0%
Sterling E (Inc.) (hedged)	GBP	Come concordato	5%	0,40%	0%

Azioni "X" e Azioni "X (hedged)"					
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD X (Acc.)	USD	Nessuna	0%	0%	0%
USD X (Inc.)	USD	Nessuna	0%	0%	0%
Euro X (Acc.)	EUR	Nessuna	0%	0%	0%
Euro X (Inc.)	EUR	Nessuna	0%	0%	0%
Euro X (Acc.) (hedged)	EUR	Nessuna	0%	0%	0%
Euro X (Inc.) (hedged)	EUR	Nessuna	0%	0%	0%

Obiettivi di investimento, politiche di investimento e altre informazioni

Obiettivi di investimento

Il Comparto intende perseguire una crescita del capitale a lungo termine principalmente acquisendo un'esposizione a società di tutto il mondo che forniscono prodotti, servizi e soluzioni che contribuiscono a ridurre la pressione sull'ambiente e sulle risorse naturali della Terra.

Politiche di investimento

Il Comparto investe prevalentemente (ossia almeno il 75% del suo Valore Patrimoniale Netto) in azioni e titoli correlati ad azioni (azioni ordinarie e privilegiate comprese), Certificati di deposito americani (ADR) e Certificati di deposito globali (GDR), titoli convertibili in o sostituibili con tali azioni (quali azioni privilegiate convertibili, certificati di partecipazione ("P-Note"), i quali includono opzioni a basso prezzo di esercizio ("LEPO") e warrant a basso prezzo di esercizio ("LEPW"), fondi di investimento immobiliare ("REIT") quotati e altri fondi di tipo chiuso quotati compresi fondi di investimento mobiliare quotati, warrant (con un limite del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto nel caso dei warrant), diritti di acquisto di azioni e SFD correlati (come elencati nella sezione "Utilizzo di SFD" di seguito) ossia "Azioni e titoli correlati ad azioni".

Il Comparto potrà anche investire fino al 25% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli di Stato a tasso fisso o variabile, obbligazioni a cedola zero, certificati negoziati in borsa ("ETN") e relativi SFD (come elencati nella sezione "Utilizzo di SFD" di seguito) ossia "Titoli di debito e correlati al debito".

I Titoli di debito e correlati al debito avranno un rating investment grade (ossia strumenti con rating BBB- o superiore (o equivalente) attribuito da Standard & Poor's, Moody's Investor Services, Fitch Ratings o da un'equivalente agenzia di rating riconosciuta ("Agenzia di rating riconosciuta")). Nel caso di rating separato, sarà considerato il valore più alto. Se uno strumento è privo di rating, deve essere di tipologia equivalente secondo quanto determinato dal Gestore degli Investimenti.

Il Comparto può investire complessivamente fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in schemi di investimento collettivo di tipo aperto ("OIC"), compresi fondi negoziati in borsa ("ETF") e fondi del mercato monetario. Gli OIC possono includere un altro Comparto o Comparti della Società o altri fondi di cui il Gestore degli Investimenti è consulente. Ogni investimento in OIC di tipo chiuso che costituisca valori mobiliari sarà conforme

ai criteri e ai limiti di investimento in valori mobiliari, come indicato nella sezione intitolata "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

In determinate circostanze il Comparto potrà detenere livelli elevati di liquidità o equiparabili a liquidità compresi i casi in cui il Gestore degli Investimenti ritiene che i mercati siano sopravvalutati o i casi in cui le condizioni di mercato possono richiedere una strategia d'investimento difensiva o come indicato di seguito nella sezione intitolata "Gestione di Liquidità e Collaterale".

A eccezione dell'investimento consentito in valori mobiliari non quotati e in strumenti del mercato monetario approvati, gli investimenti del Comparto saranno quotati o negoziati su Mercati Idonei. Un elenco dei Mercati Idonei è riportato nell'Appendice II del Prospetto.

Il Comparto intende investire a livello globale, tuttavia può a volte concentrarsi in particolari settori industriali o aree geografiche, a seconda delle opportunità di investimento individuate dal Gestore degli Investimenti.

Il Comparto può investire più del 20% del suo Valore Patrimoniale Netto in mercati emergenti, tra cui Russia, Cina e India. Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli russi quotati o negoziati alla Borsa di Mosca.

Il Comparto può investire e avere accesso diretto alle azioni cinesi di classe A quotate alla Borsa di Shanghai tramite il programma Stock Connect di Shanghai e Hong Kong (come ulteriormente descritto al capitolo "Programma Stock Connect", Appendice V del Prospetto). Grazie al programma Stock Connect di Shanghai e Hong Kong, l'esposizione alle azioni cinesi di classe A non supererà il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Nonostante la Valuta di Base del Comparto sia l'USD, il Comparto può investire in attività non denominate in USD. Tali attività non saranno necessariamente coperte in USD. Inoltre il Comparto può assumere posizioni attive in valuta su valute diverse dall'USD per esprimere l'opinione del Gestore degli Investimenti sulle valute al fine di aiutare il Comparto ad aumentare la crescita del capitale. A tali scopi gli SFD possono essere utilizzati come contratti di cambio a termine, future su valuta od opzioni su future su valuta. Pertanto, mentre le posizioni attive in valuta non costituiranno la parte centrale della strategia d'investimento del Comparto, la performance del Comparto può essere fortemente influenzata dai movimenti dei tassi di cambio in quanto le posizioni in valuta detenute dal Comparto possono non corrispondere alle posizioni in titoli detenute e non tutte le attività possono essere coperte rispetto alla Valuta di Base.

Gestione di Liquidità e Collaterale

Il Comparto deterrà liquidità o attività equiparabili a liquidità in certe circostanze, ad esempio per soddisfare le richieste di rimborso, facilitare il pagamento delle spese, detenere liquidità in deposito in attesa di reinvestimento e fornire liquidità e garanzia a supporto dell'esposizione SFD. In circostanze eccezionali il Comparto può detenere temporaneamente livelli elevati di liquidità o attività equiparabili a liquidità (ad esempio fino al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto) se le condizioni di mercato richiedessero una strategia d'investimento difensiva (ad esempio crollo dei mercati o grave crisi).

Le attività equiparabili a liquidità possono includere strumenti del mercato monetario quali buoni del Tesoro statunitensi, buoni del Tesoro e depositi bancari. Resta inteso che emittenti e/o garanti di tali titoli, strumenti o obbligazioni avranno un rating di credito al momento dell'acquisto non inferiore ad A1/P1 (o equivalente) attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta, o saranno considerati di qualità equivalente dal Gestore degli Investimenti.

Benchmark

MSCI AC World NR Index (il "Benchmark").

Il Benchmark è un indicatore completo della performance del mercato azionario globale, che acquisisce una capitalizzazione media ed elevata nei paesi sviluppati e nei mercati emergenti. Con oltre 2.000 componenti, copre approssimativamente l'85% della gamma di opportunità delle azioni globali investibili. Il Benchmark adotta un approccio completo e coerente nella costruzione dell'indice che consente di avere visioni globali significative e confronti tra regioni attraverso tutti i segmenti e le combinazioni in termini di dimensione, settore e tipo di capitalizzazione di mercato. L'obiettivo di questa metodologia è quello di fornire una copertura totale della gamma di opportunità con un forte accento sulla liquidità, sull'investibilità e sulla replicabilità dell'indice. Il Benchmark viene riesaminato con cadenza trimestrale al fine di rispecchiare i cambiamenti nei mercati azionari sottostanti, limitando al contempo il volume dell'indice indebito.

Il Comparto misurerà la sua performance rispetto al Benchmark.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha assoluta discrezionalità nella decisione di investire al di fuori del Benchmark in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento. Sebbene le partecipazioni del Comparto possano includere componenti del Benchmark, la selezione degli investimenti e le loro ponderazioni nel portafoglio non sono influenzate dal Benchmark. La strategia di investimento non limita la misura in cui il Gestore degli Investimenti potrà discostarsi dal Benchmark.

Strategia di investimento

Il processo di investimento a livello di azienda del Gestore degli Investimenti si serve di una combinazione di temi di investimento, analisi fondamentale e valutazione dei titoli. I temi cercano di identificare le aree principali di cambiamento strutturale nel mondo. Il cambiamento strutturale include molteplici mutamenti come quelli ambientali, economici, tecnologici e demografici che forniscono il contesto all'analisi di investimento e al processo decisionale, aiutando il

Gestore degli Investimenti a identificare le aree con opportunità e rischio potenziali sia a livello di classe di attività che di titoli. Per questo Comparto un'area significativa di cambiamento strutturale è rappresentata dal cambiamento ambientale. L'analisi fondamentale e la considerazione delle valutazioni del titolo da parte del Gestore degli Investimenti contribuisce in seguito a determinare una lista di potenziali investimenti per il Comparto. La valutazione del titolo comprende un'analisi dettagliata basata su un'ampia gamma di parametri finanziari e di ricerca.

Ciò include la considerazione dei rischi, delle opportunità e delle questioni ambientali, sociali e di governance (ESG). Ad esempio una società che rivela una governance carente o che dimostra un trattamento non corretto nei confronti dei dipendenti potrebbe incorrere in un ulteriore rischio di contenzioso. Ciò può potenzialmente avere un impatto sostanziale sulla credibilità e sul valore delle azioni della società, che pertanto a discrezione del Gestore degli Investimenti può essere esclusa dal portafoglio sulla base di tali motivi. Durante la fase di investimento in titoli, il gestore del portafoglio prenderà in considerazione l'impatto di tali investimenti sulla costruzione generale del Comparto, come ad esempio le esposizioni delle categorie di attività, la dimensione di ciascuna posizione dei titoli e le caratteristiche di rischio dell'investimento dei titoli stessi.

Nel restringere il potenziale universo investibile e nella selezione degli investimenti per il Comparto, il Gestore degli Investimenti applicherà determinati criteri correlati al tema "Questioni riguardanti l'ambiente" del Gestore degli Investimenti, descritto più dettagliatamente di seguito.

Il Gestore degli Investimenti prevede che, attraverso l'uso di questi criteri, almeno il 20% dei componenti del Benchmark sarà escluso dall'universo investibile del Comparto.

Al momento dell'acquisto e su base continuativa, almeno il 90% dei titoli detenuti nel Comparto deve soddisfare questi criteri: non verrà effettuato alcun investimento in un titolo che si ritiene abbia questioni ambientali rilevanti e irrisolvibili.

Il Gestore degli Investimenti si affida a informazioni e dati di terzi (che possono includere fornitori di ricerche, report, screening, rating e/o analisi quali fornitori di indici e consulenti). Tali informazioni o dati possono essere incompleti, inesatti o incoerenti.

La strategia d'investimento del presente Comparto segue un approccio d'investimento basato sulle idee migliori, creando un portafoglio fondato su solide convinzioni di investimento che potrà concentrarsi e focalizzarsi sul tema delle "Questioni riguardanti l'ambiente" del Gestore degli Investimenti. A volte tale approccio può portare a un portafoglio concentrato. Il tema delle "Questioni riguardanti l'ambiente" cerca di identificare le società che contribuiscono in modo proattivo a un cambiamento generale verso un modello operativo che contribuisca a proteggere l'ambiente e le risorse naturali della Terra. È opinione del Gestore degli Investimenti che l'aumento dei livelli di attività economica ha generato un notevole impatto sull'ambiente e sulle risorse naturali della Terra. Egli ritiene che vi sia ora una convergenza di sforzi e di intenti tra i singoli individui, le imprese e i governi per promuovere un cambiamento positivo.

Il tema delle "Questioni riguardanti l'ambiente" prende in considerazione un'ampia gamma di questioni ambientali, tra cui l'esaurimento delle risorse naturali e l'impatto che questo sta avendo sulla politica dei governi, sulle strategie delle società e sui comportamenti in materia di consumo. Di conseguenza le imprese e i decisori politici stanno assumendo atteggiamenti maggiormente proattivi, determinando così quali delle società pubbliche (ossia quotate in borsa) ne usciranno potenzialmente vincenti e quali perdenti. Le società vincenti potrebbero includere quelle in grado di innovare e fornire nuovi prodotti e servizi per mitigare i problemi ambientali e la pressione sulle risorse. Le società perdenti potrebbero essere società consolidate che non adattano i loro modelli di business o che si trovano ad affrontare rischi finanziari o di immagine crescenti derivanti dal mancato rispetto della politica ambientale. La strategia d'investimento cerca di investire in società che si trovano nella condizione di crescere offrendo queste soluzioni e che pertanto apportano un contributo reale per un futuro più verde della Terra, ottenendo al tempo stesso rendimenti finanziari.

Nell'ambito del processo di investimento, il Gestore degli Investimenti cercherà anche di identificare ed escludere emittenti che si occupano di specifiche aree di attività che il Gestore degli Investimenti ritiene dannose dal punto di vista ambientale. Ciò tiene conto dell'importanza delle buone pratiche di governance ed esclude quelle società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, inclusi i principi relativi ai diritti umani, al lavoro, all'ambiente e alla lotta alla corruzione.

Nel determinare se un emittente soddisfa i criteri ambientali del Gestore degli Investimenti, quest'ultimo utilizza una combinazione di dati esterni ed interni, ricerca e rating di natura sia quantitativa che qualitativa.

Nel caso in cui gli emittenti risultino essere coinvolti in specifiche aree di attività che il Gestore degli Investimenti ritiene dannose dal punto di vista ambientale, tali emittenti sono soggetti a un'ulteriore revisione da parte del Gestore degli Investimenti prima di essere acquistati o detenuti su base continuativa.

Potrebbero verificarsi casi in cui il Gestore degli investimenti si trovi a investire in un titolo che è ritenuto collegato ad attività potenzialmente dannose. Ciò può verificarsi per alcune società le cui attività o operazioni, in genere per via di una combinazione di attività di business ereditate, possono in passato aver causato problemi ambientali o sociali, ma che ora intendono investire e aprirsi positivamente alle esigenze future. Analogamente, in alcuni casi, i rating ESG prevalenti potrebbero non cogliere appieno le iniziative positive di carattere ambientale in cui un emittente è coinvolto.

Sebbene il Comparto non persegua come obiettivo d'investimento un investimento sostenibile come definito nell'SFDR, al fine di raggiungere il suo obiettivo il Comparto può anche investire in Investimenti sostenibili SFDR.

Gli investimenti del Comparto devono essere in grado di soddisfare i criteri del Gestore degli Investimenti su base continuativa dopo l'acquisto iniziale, e il livello di rischio di sostenibilità a cui un titolo può essere soggetto riceverà una valutazione analoga a quella precedente l'acquisto iniziale.

Qualora il Gestore degli Investimenti stabilisca che una partecipazione esistente non è più compatibile con gli obiettivi di investimento del Comparto, il titolo deve

essere venduto, in genere entro tre mesi dal momento in cui non è più considerato compatibile, tenendo conto dei principali interessi degli Azionisti del Comparto

Il Comparto investirà prevalentemente in Azioni e titoli correlati ad azioni, ma potrà anche investire in Titoli di debito e correlati al debito, generalmente in alternativa alla detenzione di liquidità, quando il Gestore degli Investimenti lo riterrà opportuno. Sebbene il Comparto abbia la possibilità di utilizzare gli SFD, compresa l'assunzione di posizioni long e short sintetiche, gli SFD non costituiscono una parte essenziale della strategia d'investimento. L'utilizzo degli SFD avverrà probabilmente su base occasionale, qualora il Gestore degli Investimenti ritenga che gli SFD rappresentino un modo più efficace per raggiungere l'obiettivo d'investimento del Comparto. Un esempio di strategia short sintetica potrebbe essere l'acquisto di un'opzione di vendita o la stipula di un contratto future short su un singolo indice azionario o su un settore azionario che è stato identificato come società/settore perdente nell'ambito dell'obiettivo e della strategia d'investimento del Comparto. Un esempio di strategia long sintetica potrebbe essere l'acquisto di un'opzione di acquisto o la stipula di un contratto future long su un indice azionario o su un settore azionario che è stato identificato come società/settore vincente.

Il Comparto non ha alcuna limitazione relativa alla capitalizzazione di mercato (il valore totale di tutte le azioni di una società) e come tale può avere una maggiore esposizione alle società a piccola capitalizzazione rispetto al Benchmark. Inoltre il Comparto è notevolmente più concentrato rispetto al Benchmark, in quanto è esposto a un numero significativamente inferiore di società.

Il Comparto è un portafoglio globale basato su un tema d'investimento senza vincoli geografici. Il Gestore degli Investimenti ritiene che nessuna società, mercato o economia sia da intendersi come un elemento isolato; ognuno di essi deve essere considerato in un contesto globale. Il Gestore degli Investimenti ritiene che gli eventi che si verificano in tutto il mondo influenzino tutti i mercati finanziari e che, pertanto, un investimento di successo in azioni diversificate dal punto di vista internazionale richieda una conoscenza approfondita del mondo nel suo complesso.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

La valutazione del rischio di sostenibilità costituisce una parte importante del processo di due diligence attuato dal Gestore degli Investimenti.

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG").

Il Gestore degli Investimenti ha accesso a una serie di indicatori ESG forniti da fornitori di dati terzi, utili per determinare potenziali problematiche ESG che un emittente può trovarsi ad affrontare. Ciò include, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'esposizione ad attività che possono essere considerate dannose per l'ambiente o per la società. Tali dati, insieme ai dati delle risorse proprietarie di ricerca sugli investimenti responsabili del Gestore degli Investimenti, costituiscono una parte centrale dell'esame e della valutazione del Gestore degli Investimenti del livello di rischio di

sostenibilità a cui può essere soggetto un investimento. Tale valutazione è integrata nel processo di ricerca del livello di sicurezza, che si basa sull'analisi fondamentale delle singole opportunità di investimento attraverso una serie di fattori, tra cui:

- Caratteristiche finanziarie o economiche fondamentali
- Valutazione
- Profilo di rischio/rendimento
- Caratteristiche ESG dell'emittente, inclusa la comprensione dell'impatto di tali aspetti sui rendimenti economici

Il Gestore degli Investimenti prenderà in considerazione le informazioni raccolte in seguito alla conduzione dell'analisi fondamentale per decidere se acquisire una partecipazione in un emittente o continuare a detenere una posizione.

Qualora il rischio di sostenibilità associato a un particolare investimento aumenti oltre un livello accettabile per il Gestore degli Investimenti, sempre considerando l'obiettivo e la strategia di investimento del Comparto, il Gestore degli Investimenti prenderà in considerazione la possibilità di vendere o ridurre l'esposizione del Fondo a tale investimento, tenendo conto dei principali interessi degli Azionisti del Fondo.

Come spiegato in precedenza, la valutazione e la gestione dei rischi di sostenibilità costituiscono una parte importante del processo di due diligence del Gestore degli Investimenti; tuttavia, potrebbe sussistere ancora il rischio che si verifichino effetti negativi sul valore di un Comparto a causa di un Evento ESG.

Il Benchmark è un benchmark di mercato a base ampia che non tiene conto dei fattori ESG e non viene utilizzato per misurare il grado di conformità alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico."

Registrazione in Germania

Resta inteso che questo Comparto sarà registrato per la vendita in Germania. Il Comparto si classifica come Fondo azionario (Equity Fund) in Germania ai fini fiscali e come tale investirà in modo permanente più del 50% del suo patrimonio in azioni come definito nell'articolo 2 paragrafo 8 della legge tedesca in materia di imposizione fiscale degli investimenti.

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Future	Future su valuta Future su indici azionari Future su azioni Future su indice
Opzioni	Opzioni su azioni (titoli singoli, indice, settore, paniere personalizzato) LEPO e LEPW Opzioni su indice Opzioni su future su azioni Opzioni su valute Opzioni su future su valuta
Contratti a Termine	Contratti di Cambio a Termine:
Titoli con SFD integrati/Leva finanziaria	Warrant Certificati negoziati in borsa (ETN) Diritti di Acquisto sulle Azioni Azioni privilegiate convertibili

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Indici finanziari

Il Comparto può acquisire esposizione indiretta a indici finanziari tramite l'uso di SFD sia per la gestione efficiente del portafoglio (EPM) che a fini di investimento. I seguenti indici finanziari possono essere utilizzati a fini di investimento.

Indici azionari utilizzati per offrire un'esposizione ai mercati azionari regionali e internazionali	Indice ASX 200 Indice Dax 30 Indice Euro Stoxx 50 Indice FTSE 100 Indice FTSE All Share Indice FTSE World Indice Hang Seng Indice KOSPI Indice MSCI AC World NR Indice MSCI Emerging Markets Indice Nasdaq Composite Indice Nikkei 225 Indice Russell 2000 Indice S&P/TSX Composite Indice S&P 500 Indice Stoxx Europe 600

Tutti gli indici finanziari verranno di norma ribilanciati regolarmente. Tuttavia, dal momento che il Comparto non intende replicare o seguire questi indici, esso non sarà direttamente influenzato dal ribilanciamento degli indici, da costi associati o da qualsivoglia ponderazione dei titoli che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite.

Per ulteriori informazioni sui suddetti indici, visitare il sito:

<https://us.spindices.com/indices/equity/sp-500>

<https://www.nasdaq.com/>

<https://www.stoxx.com/index-details?symbol=sx5e>

<https://www.ftse.com/products/indices/uk>

<https://www.ftse.com/products/indices/geis-series>

<https://www.msci.com/acwi>

<https://www.dax-indices.com/indices>

<https://www.msci.com/emerging-markets>

<https://www.hsi.com.hk/eng>

<https://global.krx.co.kr/contents/GLB/02/0201/0201010100/GLB0201010100.jsp>

<https://indexes.nikkei.co.jp/en/nkave/>

<https://au.spindices.com/topic/australia>

Qualora il Comparto acquisisca esposizione a scopo di investimento a un indice finanziario non elencato in precedenza, i dettagli, incluso il mercato che rappresenta e la disponibilità di ulteriori informazioni, saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società.

Posizioni long e short

Il Comparto può assumere esposizioni long e short sintetiche in ciascuna delle categorie di attività indicate nelle Politiche di Investimento al fine di raggiungere il suo obiettivo di investimento. L'esposizione long netta totale (dopo aver considerato la copertura) attraverso SFD non dovrebbe superare il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e la posizione short netta totale non dovrebbe superare il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto (utilizzando l'approccio fondato sugli impegni).

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le classi di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle classi di azioni non lanciate proseguirà fino al 4 febbraio 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa classe di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale classe di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle classi di azioni lanciate nel Comparto sono disponibili sul seguente sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni delle classi di azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 GBP, 1 EUR, 1 CHF, 10 DKK, 10 SEK, 10 NOK o 1 SGD a seconda della valuta della relativa classe (più gli eventuali oneri di vendita applicabili a tale classe).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna classe saranno assegnate in ogni Giorno di Valutazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella classe calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla classe pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni classe possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di Valutazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella classe calcolato nel Momento di Valutazione, al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate nella sezione "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: Approccio fondato sugli impegni (Commitment Approach)

Leva finanziaria massima: il 100% del Valore Patrimoniale Netto

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società - Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: - future, opzioni, swap, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini della gestione efficiente del portafoglio, alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto con riferimento alle SFT è pari al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Tuttavia, non si ritiene che l'esposizione del Comparto alle SFT supererà il 15% del Valore Patrimoniale Netto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli e a contratti di riacquisto e riacquisto inverso saranno rispettivamente azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale idoneo e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della classe di Azioni

Il Comparto offre classi di azioni con copertura. Tali classi di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della classe di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle classi di azioni hedged.

Politica di distribuzione

Nel caso di classi di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi vengono di solito dichiarati su base annua il 31 dicembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati entro l'11 febbraio o prima di tale data. Ulteriori dettagli sono indicati nel Prospetto nel capitolo "La Società - Politiche di Distribuzione".

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, del Depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata nella sezione "Classi di Azioni" che precede.

Tutte le spese e commissioni relative alla costituzione e organizzazione del Comparto incluse le spese dei consulenti professionali del Comparto saranno a carico del Comparto stesso. Tali spese e commissioni si stima non superino i 35.000 EUR e saranno attribuite all'esercizio del Comparto dell'anno in cui tali spese sono sostenute e saranno ammortate in un periodo massimo di 3 anni dalla data di lancio del Comparto.

Fattori di Rischio

Rischio di approccio di investimento tenendo conto di fattori ambientali, sociali e di governance ("ESG")

Il presente Comparto segue un approccio di investimento ESG, o integra alcuni elementi di un approccio di investimento ESG; ciò può determinare prestazioni diverse rispetto ai comparti che hanno un obiettivo simile ma che non integrano un approccio di investimento ESG (o elementi dello stesso) nella selezione dei titoli.

Inoltre gli Investitori devono soffermare la loro attenzione al paragrafo intitolato "Fattori di Rischio" nel Prospetto.

BNY Mellon Future Food Fund

SUPPLEMENTO 62 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DI BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante del e deve essere letto congiuntamente al Prospetto della Società datato 4 agosto 2021.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva derivante dall'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto può avere una volatilità alta a seguito delle sue politiche di investimento.
- Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Il Gestore degli Investimenti

Newton Investment Management Limited

Valuta di Base

Dollaro Statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino.

Giorno di Valutazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valutazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valutazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o scambio sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valutazione.

Profilo di un investitore tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Classi di Azioni

Le classi di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle classi di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni classe di Azioni è contenuta nel Prospetto nella sezione "La Società - Struttura".

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD A (Acc.)	USD	5.000	5%	1,85%	0%
USD A (Inc.)	USD	5.000	5%	1,85%	0%
Euro A (Acc.)	EUR	5.000	5%	1,85%	0%
Euro A (Inc.)	EUR	5.000	5%	1,85%	0%
CHF A (Acc.)	CHF	5.000	5%	1,85%	0%
CHF A (Inc.)	CHF	5.000	5%	1,85%	0%
Euro H (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,85%	0%
Euro H (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,85%	0%
DKK H (Acc.) (hedged)	DKK	50.000	5%	1,85%	0%
SEK H (Acc.) (hedged)	SEK	50.000	5%	1,85%	0%
NOK H (Acc.) (hedged)	NOK	50.000	5%	1,85%	0%

Azioni "B" e Azioni "J (hedged)"					
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD B (Acc.)	USD	10.000	5%	1,40%	0%
USD B (Inc.)	USD	10.000	5%	1,40%	0%
SGD J (Acc.) (hedged)	SGD	10.000	5%	1,40%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD C (Acc.)	USD	5.000.000	5%	0,90%	0%
USD C (Inc.)	USD	5.000.000	5%	0,90%	0%
Euro C (Acc.)	EUR	5.000.000	5%	0,90%	0%
Euro C (Inc.)	EUR	5.000.000	5%	0,90%	0%
Euro I (Acc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,90%	0%
Euro I (Inc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,90%	0%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"					
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD W (Acc.)	USD	15.000.000	5%	0,70%	0%
USD W (Inc.)	USD	15.000.000	5%	0,70%	0%
Euro W (Acc.)	EUR	15.000.000	5%	0,70%	0%
Euro W (Inc.)	EUR	15.000.000	5%	0,70%	0%
CHF W (Acc.)	CHF	15.000.000	5%	0,70%	0%
CHF W (Inc.)	CHF	15.000.000	5%	0,70%	0%
Euro W (Acc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,70%	0%
Euro W (Inc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,70%	0%
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,70%	0%
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,70%	0%
SGD W (Acc.) (hedged)	SGD	15.000.000	5%	0,70%	0%

Azioni "E" e Azioni "E (hedged)"					
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD E (Acc.)	USD	Come concordato	5%	0,40%	0%
USD E (Inc.)	USD	Come concordato	5%	0,40%	0%
Euro E (Acc.)	EUR	Come concordato	5%	0,40%	0%
Euro E (Inc.)	EUR	Come concordato	5%	0,40%	0%
CHF E (Acc.)	CHF	Come concordato	5%	0,40%	0%
CHF E (Inc.)	CHF	Come concordato	5%	0,40%	0%
Euro E (Acc.) (hedged)	EUR	Come concordato	5%	0,40%	0%
Euro E (Inc.) (hedged)	EUR	Come concordato	5%	0,40%	0%
Sterling E (Acc.) (hedged)	GBP	Come concordato	5%	0,40%	0%
Sterling E (Inc.) (hedged)	GBP	Come concordato	5%	0,40%	0%

Azioni "X" e Azioni "X (hedged)"					
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD X (Acc.)	USD	Nessuna	0%	0%	0%
USD X (Inc.)	USD	Nessuna	0%	0%	0%
Euro X (Acc.)	EUR	Nessuna	0%	0%	0%
Euro X (Inc.)	EUR	Nessuna	0%	0%	0%
Euro X (Acc.) (hedged)	EUR	Nessuna	0%	0%	0%
Euro X (Inc.) (hedged)	EUR	Nessuna	0%	0%	0%

Obiettivi di investimento, politiche di investimento e altre informazioni

Obiettivi di investimento

Il Comparto intende perseguire una crescita del capitale a lungo termine principalmente acquisendo un'esposizione a società di tutto il mondo in grado di beneficiare delle opportunità di investimento associate alla domanda di innovazioni tecnologiche nei settori alimentare e agricolo in tutta la filiera alimentare globale.

Politiche di investimento

Il Comparto investe prevalentemente (ossia almeno il 75% del suo Valore Patrimoniale Netto) in azioni e titoli correlati ad azioni (azioni ordinarie e privilegiate comprese), Certificati di deposito americani (ADR) e Certificati di deposito globali (GDR), titoli convertibili in o sostituibili con tali azioni (quali azioni privilegiate convertibili, certificati di partecipazione ("P-Note"), i quali includono opzioni a basso prezzo di esercizio ("LEPO") e warrant a basso prezzo di esercizio ("LEPW")), fondi di investimento immobiliare ("REIT") quotati e altri fondi di tipo chiuso quotati compresi fondi di investimento mobiliare quotati, warrant (con un limite del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto nel caso dei warrant), diritti di acquisto di azioni e SFD correlati (come elencati nella sezione "Utilizzo di SFD" di seguito) ossia "Azioni e titoli correlati ad azioni".

Il Comparto potrà anche investire fino al 25% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli di Stato a tasso fisso o variabile, obbligazioni a cedola zero, certificati negoziati in borsa ("ETN") e relativi SFD (come elencati nella sezione "Utilizzo di SFD" di seguito) ossia "Titoli di debito e correlati al debito".

I Titoli di debito e correlati al debito avranno un rating investment grade (ossia strumenti con rating BBB- o superiore (o equivalente) attribuito da Standard & Poor's, Moody's Investor Services, Fitch Ratings o da un'equivalente agenzia di rating riconosciuta ("Agenzia di rating riconosciuta")). Nel caso di rating separato, sarà considerato il valore più alto. Se uno strumento è privo di rating, deve essere di tipologia equivalente secondo quanto determinato dal Gestore degli Investimenti.

Il Comparto può investire complessivamente fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in schemi di investimento collettivo di tipo aperto ("OIC"), compresi fondi negoziati in borsa ("ETF") e fondi del mercato monetario. Gli OIC possono includere un altro Comparto o Comparti della Società o altri fondi di cui il Gestore degli Investimenti è consulente. Ogni investimento in OIC di tipo chiuso che costituisca valori mobiliari sarà conforme

ai criteri e ai limiti di investimento in valori mobiliari, come indicato nella sezione intitolata "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

In determinate circostanze il Comparto potrà detenere livelli elevati di liquidità o equiparabili a liquidità compresi i casi in cui il Gestore degli Investimenti ritiene che i mercati siano sopravvalutati o i casi in cui le condizioni di mercato possono richiedere una strategia d'investimento difensiva o come indicato di seguito nella sezione intitolata "Gestione di Liquidità e Collaterale".

A eccezione dell'investimento consentito in valori mobiliari non quotati e in strumenti del mercato monetario approvati, gli investimenti del Comparto saranno quotati o negoziati su Mercati Idonei. Un elenco dei Mercati Idonei è riportato nell'Appendice II del Prospetto.

Il Comparto intende investire a livello globale, tuttavia può a volte concentrarsi in particolari settori industriali o aree geografiche, a seconda delle opportunità di investimento individuate dal Gestore degli Investimenti.

Il Comparto può investire più del 20% del suo Valore Patrimoniale Netto in mercati emergenti, tra cui Russia, Cina e India. Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli russi quotati o negoziati alla Borsa di Mosca.

Il Comparto può investire e avere accesso diretto alle azioni cinesi di classe A quotate alla Borsa di Shanghai tramite il programma Stock Connect di Shanghai e Hong Kong (come ulteriormente descritto al capitolo "Programma Stock Connect", Appendice V del Prospetto). Grazie al programma Stock Connect di Shanghai e Hong Kong, l'esposizione alle azioni cinesi di classe A non supererà il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Nonostante la Valuta di Base del Comparto sia l'USD, il Comparto può investire in attività non denominate in USD. Tali attività non saranno necessariamente coperte in USD. Inoltre il Comparto può assumere posizioni attive in valuta su valute diverse dall'USD per esprimere l'opinione del Gestore degli Investimenti sulle valute al fine di aiutare il Comparto ad aumentare la crescita del capitale. A tali scopi gli SFD possono essere utilizzati come contratti di cambio a termine, future su valuta od opzioni su future su valuta. Pertanto, mentre le posizioni attive in valuta non costituiranno la parte centrale della strategia d'investimento del Comparto, la performance del Comparto può essere fortemente influenzata dai movimenti dei tassi di cambio in quanto le posizioni in valuta detenute dal Comparto possono non corrispondere alle posizioni in titoli detenute e non tutte le attività possono essere coperte rispetto alla Valuta di Base.

Gestione di Liquidità e Collaterale

Il Comparto deterrà liquidità o attività equiparabili a liquidità in certe circostanze, ad esempio per soddisfare le richieste di rimborso, facilitare il pagamento delle spese, detenere liquidità in deposito in attesa di reinvestimento e fornire liquidità e garanzia a supporto dell'esposizione SFD. In circostanze eccezionali il Comparto può detenere temporaneamente livelli elevati di liquidità o attività equiparabili a liquidità (ad esempio fino al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto) se le condizioni di mercato richiedessero una strategia d'investimento difensiva (ad esempio crollo dei mercati o grave crisi).

Le attività equiparabili a liquidità possono includere strumenti del mercato monetario quali buoni del Tesoro statunitensi, buoni del Tesoro e depositi bancari. Resta inteso che emittenti e/o garanti di tali titoli, strumenti o obbligazioni avranno un rating di credito al momento dell'acquisto non inferiore ad A1/P1 (o equivalente) attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta, o saranno considerati di qualità equivalente dal Gestore degli Investimenti.

Benchmark

MSCI AC World NR Index (il "Benchmark").

Il Benchmark è un indicatore completo della performance del mercato azionario globale, che acquisisce una capitalizzazione media ed elevata nei paesi sviluppati e nei mercati emergenti. Con oltre 2.000 componenti, copre approssimativamente l'85% della gamma di opportunità delle azioni globali investibili. Il Benchmark adotta un approccio completo e coerente nella costruzione dell'indice che consente di avere visioni globali significative e confronti tra regioni attraverso tutti i segmenti e le combinazioni in termini di dimensione, settore e tipo di capitalizzazione di mercato. L'obiettivo di questa metodologia è quello di fornire una copertura totale della gamma di opportunità con un forte accento sulla liquidità, sull'investibilità e sulla replicabilità dell'indice. Il Benchmark viene riesaminato con cadenza trimestrale al fine di rispecchiare i cambiamenti nei mercati azionari sottostanti, limitando al contempo il volume dell'indice indebito.

Il Comparto misurerà la sua performance rispetto al Benchmark.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha assoluta discrezionalità nella decisione di investire al di fuori del Benchmark in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento. Sebbene le partecipazioni del Comparto possano includere componenti del Benchmark, la selezione degli investimenti e le loro ponderazioni nel portafoglio non sono influenzate dal Benchmark. La strategia di investimento non limita la misura in cui il Gestore degli Investimenti potrà discostarsi dal Benchmark.

Strategia di investimento

Il processo di investimento a livello di azienda del Gestore degli Investimenti si serve di una combinazione di temi di investimento, analisi fondamentale e valutazione dei titoli. I temi cercano di identificare le aree principali di cambiamento strutturale nel mondo. Il cambiamento strutturale include molteplici mutamenti come quelli ambientali, economici, tecnologici e demografici che forniscono il contesto all'analisi di investimento e al processo decisionale, aiutando il

Gestore degli Investimenti a identificare le aree con opportunità e rischio potenziali sia a livello di classe di attività che di titoli. Per questo Comparto le aree principali di cambiamento strutturale sono rappresentate dai cambiamenti tecnologici e demografici a livello globale. L'analisi fondamentale e la considerazione delle valutazioni del titolo da parte del Gestore degli Investimenti contribuisce in seguito a determinare una lista di potenziali investimenti per il Comparto. La valutazione del titolo comprende un'analisi dettagliata basata su un'ampia gamma di parametri finanziari e di ricerca. Ciò include la considerazione dei rischi, delle opportunità e delle questioni ambientali, sociali e di governance (ESG). Ad esempio una società che rivela una governance carente o che dimostra un trattamento non corretto nei confronti dei dipendenti potrebbe incorrere in un ulteriore rischio di contenzioso. Ciò può potenzialmente avere un impatto sostanziale sulla credibilità e sul valore delle azioni della società, che pertanto a discrezione del Gestore degli Investimenti può essere esclusa dal portafoglio sulla base di tali motivi. Non vi sono tuttavia specifiche limitazioni ESG sul processo decisionale del Gestore degli Investimenti in linea con l'obiettivo del Comparto. Durante la fase di investimento in titoli, il gestore del portafoglio prenderà in considerazione l'impatto di tali investimenti sulla costruzione generale del Comparto, come ad esempio le esposizioni delle categorie di attività, la dimensione di ciascuna posizione dei titoli e le caratteristiche di rischio dell'investimento dei titoli stessi.

La strategia d'investimento del presente Comparto segue un approccio d'investimento basato sulle idee migliori, creando un portafoglio fondato su solide convinzioni di investimento che a volte può essere concentrato. Intende fornire agli azionisti rendimenti sugli investimenti acquisendo un'esposizione a società di tutto il mondo che beneficeranno delle opportunità di investimento associate alla domanda di innovazioni tecnologiche nei settori alimentare e agricolo in tutta la filiera alimentare globale.

Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione una serie di temi di investimento sottostanti, quali l'aumento della popolazione, il cambiamento della domanda dei consumatori e le ben note emergenze ambientali che, secondo il Gestore degli Investimenti, determineranno per gli anni a venire una domanda senza precedenti di innovazioni tecnologiche nei settori alimentare e agricolo in tutta la filiera alimentare a livello globale. Il Comparto cerca di beneficiare delle opportunità a lungo termine che si presentano nei relativi settori alimentare e agricolo. Il Gestore degli Investimenti cerca di identificare le società pubbliche (ossia quotate in borsa) all'avanguardia nella tecnologia distruttiva, nei servizi e nell'innovazione dei settori agricolo e alimentare a livello globale per promuovere il progresso dei processi agricoli e dei sistemi alimentari. Le società vincenti potrebbero essere aziende produttrici di ingredienti con budget di ricerca e sviluppo solidi che permetteranno ai produttori del settore alimentare di creare prodotti intelligenti o alternativi che soddisfino la domanda crescente dei consumatori, oppure, aziende che riducono l'impronta di carbonio producendo alternative alla carne a base vegetale. Le società perdenti potrebbero essere aziende di distribuzione alimentare i cui modelli operativi sono destinati a diventare obsoleti e non sono in grado di stare al passo con le crescenti esigenze della logistica, come la conservazione del cibo fresco o le sempre più diverse esigenze legate alla distribuzione internazionale.

Il Comparto investirà prevalentemente in Azioni e titoli correlati ad azioni, ma potrà anche investire in Titoli di debito e correlati al debito, generalmente in alternativa alla detenzione di liquidità, quando il Gestore degli Investimenti lo riterrà opportuno. Sebbene il Comparto abbia la possibilità di utilizzare gli SFD, compresa l'assunzione di posizioni long e short sintetiche, gli SFD non costituiscono una parte essenziale della strategia d'investimento. L'utilizzo di SFD sarà probabilmente su base occasionale, qualora il Gestore degli Investimenti ritenga che gli SFD rappresentino un modo più efficace per raggiungere l'obiettivo d'investimento del Comparto. Un esempio di strategia short sintetica potrebbe essere l'acquisto di un'opzione di vendita o la stipula di un contratto future short su un singolo indice azionario o su un settore azionario che è stato identificato come società/settore perdente nell'ambito dell'obiettivo e della strategia d'investimento del Comparto. Un esempio di strategia long sintetica potrebbe essere l'acquisto di un'opzione di acquisto o la stipula di un contratto future long su un indice azionario o su un settore azionario che è stato identificato come società/settore vincente.

Il Comparto non ha alcuna limitazione relativa alla capitalizzazione di mercato (il valore totale di tutte le azioni di una società) e come tale può avere una maggiore esposizione alle società a piccola capitalizzazione rispetto al Benchmark. Inoltre il Comparto è notevolmente più concentrato rispetto al Benchmark, in quanto è esposto a un numero significativamente inferiore di società.

Il Comparto è un portafoglio globale basato su un tema d'investimento senza vincoli geografici. Il Gestore degli Investimenti ritiene che nessuna società, mercato o economia sia da intendersi come un elemento isolato; ognuno di essi deve essere considerato in un contesto globale. Il Gestore degli Investimenti ritiene che gli eventi che si verificano in tutto il mondo influenzino tutti i mercati finanziari e che, pertanto, un investimento di successo in azioni diversificate dal punto di vista internazionale richieda una conoscenza approfondita del mondo nel suo complesso.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

La valutazione del rischio di sostenibilità costituisce una parte importante del processo di due diligence attuato dal Gestore degli Investimenti.

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG").

Il Gestore degli Investimenti ha accesso a una serie di indicatori ESG forniti da dati di terzi, utili per determinare potenziali problematiche ESG che un emittente può trovarsi ad affrontare. Ciò include, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'esposizione ad attività che possono essere considerate dannose per l'ambiente o per la società. Tali dati, insieme ai dati delle risorse proprietarie di ricerca sugli investimenti responsabili del Gestore degli Investimenti, costituiscono una parte centrale dell'esame e della valutazione del Gestore degli Investimenti del livello di rischio di sostenibilità a cui può essere soggetto un investimento.

Tale valutazione è integrata nel processo di ricerca del livello di sicurezza, che si basa sull'analisi fondamentale delle singole opportunità di investimento attraverso una serie di fattori, tra cui:

- Caratteristiche finanziarie o economiche fondamentali
- Valutazione
- Profilo di rischio/rendimento
- Caratteristiche ESG dell'emittente, inclusa la comprensione dell'impatto di tali aspetti sui rendimenti economici

Il Gestore degli Investimenti prenderà in considerazione le informazioni raccolte in seguito alla conduzione dell'analisi fondamentale per decidere se acquisire una partecipazione in un emittente o continuare a detenere una posizione.

Come spiegato in precedenza, la valutazione e la gestione dei rischi di sostenibilità costituiscono una parte importante del processo di due diligence del Gestore degli Investimenti; tuttavia, potrebbe ancora sussistere il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto a causa di un Evento ESG.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico."

Registrazione in Germania

Resta inteso che questo Comparto sarà registrato per la vendita in Germania. Il Comparto si classifica come Fondo azionario (Equity Fund) in Germania ai fini fiscali e come tale investirà in modo permanente più del 50% del suo patrimonio in azioni come definito nell'articolo 2 paragrafo 8 della legge tedesca in materia di imposizione fiscale degli investimenti.

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Future	- Future su valuta - Future su indici azionari - Future su azioni - Future su indice

Opzioni	Opzioni su azioni (titoli singoli, indice, settore, paniere personalizzato) LEPO e LEPW Opzioni su indice Opzioni su future su azioni Opzioni su valute Opzioni su future su valuta
Contratti a Termine	Contratti di Cambio a Termine:
Titoli con SFD integrati/Leva finanziaria	Warrant Certificati negoziati in borsa (ETN) Diritti di Acquisto sulle Azioni Azioni privilegiate convertibili

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Indici finanziari

Il Comparto può acquisire esposizione indiretta a indici finanziari tramite l'uso di SFD sia per la gestione efficiente del portafoglio (EPM) che a fini di investimento. I seguenti indici finanziari possono essere utilizzati a fini di investimento.

Indici azionari utilizzati per offrire un'esposizione ai mercati azionari regionali e internazionali	Indice ASX 200
	Indice Dax 30
	Indice Euro Stoxx 50
	Indice FTSE 100
	Indice FTSE All Share
	Indice FTSE World
	Indice Hang Seng
	Indice KOSPI
	Indice MSCI AC World NR
	Indice MSCI Emerging Markets
	Indice Nasdaq Composite
	Indice Nikkei 225
	Indice Russell 2000
	Indice S&P/TSX Composite
	Indice S&P 500
	Indice Stoxx Europe 600

Tutti gli indici finanziari verranno di norma ribilanciati regolarmente. Tuttavia, dal momento che il Comparto non intende replicare o seguire questi indici, esso non sarà direttamente influenzato dal ribilanciamento degli indici, da costi associati o da qualsivoglia ponderazione dei titoli che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite.

Per ulteriori informazioni sui suddetti indici, visitare il sito:

<https://us.spindices.com/indices/equity/sp-500>

<https://www.nasdaq.com/>

<https://www.stoxx.com/index-details?symbol=sx5e>

<https://www.ftse.com/products/indices/uk>

<https://www.ftse.com/products/indices/geis-series>

<https://www.msci.com/acwi>

<https://www.dax-indices.com/indices>

<https://www.msci.com/emerging-markets>

<https://www.hsi.com.hk/eng>

<https://global.krx.co.kr/contents/GLB/02/0201/0201010100/GLB0201010100.jsp>

<https://indexes.nikkei.co.jp/en/nkave/>

<https://au.spindices.com/topic/australia>

Qualora il Comparto acquisisca esposizione a scopo di investimento a un indice finanziario non elencato in precedenza, i dettagli, incluso il mercato che rappresenta e la disponibilità di ulteriori informazioni, saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società.

Posizioni long e short

Il Comparto può assumere esposizioni long e short sintetiche in ciascuna delle categorie di attività indicate nelle Politiche di Investimento al fine di raggiungere il suo obiettivo di investimento. L'esposizione long netta totale (dopo aver considerato la copertura) attraverso SFD non dovrebbe superare il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e la posizione short netta totale non dovrebbe superare il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto (utilizzando l'approccio fondato sugli impegni).

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le classi di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle classi di azioni non lanciate proseguirà fino al 4 febbraio 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa classe di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale classe di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle classi di azioni lanciate nel Comparto sono disponibili sul seguente sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni delle classi di azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 GBP, 1 EUR, 1 CHF, 10 DKK, 10 SEK, 10 NOK o 1 SGD a seconda della valuta della relativa classe (più gli eventuali oneri di vendita applicabili a tale classe).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna classe saranno assegnate in ogni Giorno di Valutazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella classe calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla classe pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni classe possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di Valutazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il

Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella classe calcolato nel Momento di Valutazione, al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate nella sezione "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: Approccio fondato sugli impegni (Commitment Approach)

Leva finanziaria massima: il 100% del Valore Patrimoniale Netto

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società - Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: - future, opzioni, swap, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini della gestione efficiente del portafoglio, alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto con riferimento alle SFT è pari al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Tuttavia, non si ritiene che l'esposizione del Comparto alle SFT supererà il 15% del Valore Patrimoniale Netto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli e a contratti di riacquisto e riacquisto inverso saranno rispettivamente azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale idoneo e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della classe di Azioni

Il Comparto offre classi di azioni con copertura. Tali classi di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della classe di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle classi di azioni hedged.

Politica di distribuzione

Nel caso di classi di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi vengono di solito dichiarati su base annua il 31 dicembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati entro l'11 febbraio o prima di tale data. Ulteriori dettagli sono indicati nel Prospetto nel capitolo "La Società - Politiche di Distribuzione".

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, del Depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata nella sezione "Classi di Azioni" che precede.

Tutte le spese e commissioni relative alla costituzione e organizzazione del Comparto incluse le spese dei consulenti professionali del Comparto saranno a carico del Comparto stesso. Tali spese e commissioni si stima non superino i 30.000 EUR e saranno attribuite all'esercizio del Comparto dell'anno in cui tali spese sono sostenute e saranno ammortate in un periodo massimo di 3 anni dalla data di lancio del Comparto.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Future Life Fund

SUPPLEMENTO 63 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto può avere una volatilità alta a seguito delle sue politiche di investimento.
- Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Il Gestore degli Investimenti

Newton Investment Management Limited

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino.

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD A (Acc.)	USD	5.000	5%	1,85%	0%
USD A (Inc.)	USD	5.000	5%	1,85%	0%
Euro A (Acc.)	EUR	5.000	5%	1,85%	0%
Euro A (Inc.)	EUR	5.000	5%	1,85%	0%
CHF A (Acc.)	CHF	5.000	5%	1,85%	0%
CHF A (Inc.)	CHF	5.000	5%	1,85%	0%
Euro H (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,85%	0%
Euro H (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,85%	0%
DKK H (Acc.) (hedged)	DKK	50.000	5%	1,85%	0%
SEK H (Acc.) (hedged)	SEK	50.000	5%	1,85%	0%
NOK H (Acc.) (hedged)	NOK	50.000	5%	1,85%	0%

Azioni "B" e Azioni "J (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD B (Acc.)	USD	10.000	5%	1,40%	0%
USD B (Inc.)	USD	10.000	5%	1,40%	0%
SGD J (Acc.) (hedged)	SGD	10.000	5%	1,40%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD C (Acc.)	USD	5.000.000	5%	0,90%	0%
USD C (Inc.)	USD	5.000.000	5%	0,90%	0%
Euro C (Acc.)	EUR	5.000.000	5%	0,90%	0%
Euro C (Inc.)	EUR	5.000.000	5%	0,90%	0%
Euro I (Acc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,90%	0%
Euro I (Inc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,90%	0%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD W (Acc.)	USD	15.000.000	5%	0,70%	0%
USD W (Inc.)	USD	15.000.000	5%	0,70%	0%
Euro W (Acc.)	EUR	15.000.000	5%	0,70%	0%
Euro W (Inc.)	EUR	15.000.000	5%	0,70%	0%
CHF W (Acc.)	CHF	15.000.000	5%	0,70%	0%
CHF W (Inc.)	CHF	15.000.000	5%	0,70%	0%
Euro W (Acc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,70%	0%
Euro W (Inc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,70%	0%
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,70%	0%
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,70%	0%
SGD W (Acc.) (hedged)	SGD	15.000.000	5%	0,70%	0%

Azioni "E" e azioni "E (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD E (Acc.)	USD	Come stabilito	5%	0,40%	0%
USD E (Inc.)	USD	Come stabilito	5%	0,40%	0%
Euro E (Acc.)	EUR	Come stabilito	5%	0,40%	0%
Euro E (Inc.)	EUR	Come stabilito	5%	0,40%	0%
CHF E (Acc.)	CHF	Come stabilito	5%	0,40%	0%
CHF E (Inc.)	CHF	Come stabilito	5%	0,40%	0%
Euro E (Acc.) (hedged)	EUR	Come stabilito	5%	0,40%	0%
Euro E (Inc.) (hedged)	EUR	Come stabilito	5%	0,40%	0%
Sterling E (Acc.) (hedged)	GBP	Come stabilito	5%	0,40%	0%
Sterling E (Inc.) (hedged)	GBP	Come stabilito	5%	0,40%	0%

Azioni "X" e Azioni "X (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD X (Acc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Inc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Euro X (Acc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Euro X (Inc.)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Euro X (Acc.) (hedged)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%
Euro X (Inc.) (hedged)	EUR	Nessuno(a)	0%	0%	0%

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

Il Comparto intende perseguire una crescita del capitale a lungo termine acquisendo prevalentemente esposizione a società di tutto il mondo che si prevede beneficeranno delle opportunità di investimento associate all'invecchiamento della popolazione globale e ai cambiamenti che porteranno alla domanda di prodotti e servizi da parte dei consumatori.

Politiche di Investimento

Il Comparto investe prevalentemente (con ciò intendendosi almeno il 75% del suo Valore Patrimoniale Netto) in azioni e titoli correlati ad azioni (azioni ordinarie e privilegiate comprese), certificati rappresentativi di titoli azionari americani, certificati rappresentativi di titoli azionari globali, titoli convertibili in o sostituibili con tali azioni (quali azioni privilegiate convertibili, certificati di partecipazione ("P-Note"), i quali includono opzioni a basso prezzo di esercizio ("LEPO") e warrant a basso prezzo di esercizio ("LEPW")), fondi di investimento immobiliare ("REIT") quotati e altri fondi di tipo chiuso quotati compresi fondi di investimento mobiliare quotati, warrant (con un limite del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto nel caso dei warrant), diritti di acquisto di azioni e SFD correlati (come elencati nella sezione "Utilizzo di SFD" di seguito) ossia "Azioni e titoli correlati ad azioni".

Il Comparto potrà anche investire fino al 25% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli di Stato a tasso fisso o variabile, obbligazioni senza cedola, certificati negoziati in borsa ("ETN") e relativi SFD (come elencati nella sezione "Utilizzo di SFD" di seguito) ossia "Titoli di debito e correlati al debito".

I Titoli di debito e correlati al debito avranno un rating investment grade (ossia strumenti con rating BBB- o superiore (o equivalente) attribuito da Standard & Poor's, Moody's Investor Services, Fitch Ratings o da un'equivalente agenzia di rating riconosciuta ("Agenzia di rating riconosciuta")). Nel caso di rating separato, sarà considerato il valore più alto. Se uno strumento è senza rating, deve essere di tipologia equivalente secondo quanto determinato dal Gestore degli Investimenti.

Il Comparto può investire complessivamente fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in schemi di investimento collettivo di tipo aperto ("OIC"), compresi fondi negoziati in borsa ("ETF") e fondi del mercato monetario. Gli OIC possono includere un altro Comparto o Comparti della Società o altri fondi di cui il Gestore degli

Investimenti è consulente. Ogni investimento in OIC di tipo chiuso che costituisca titoli trasferibili sarà conforme ai criteri e ai limiti di investimento in titoli trasferibili, come indicato nella sezione intitolata "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

In determinate circostanze il Comparto potrà detenere livelli elevati di liquidità o equiparabili a liquidità compresi i casi in cui il Gestore degli Investimenti ritiene che i mercati siano sopravvalutati o i casi in cui le condizioni di mercato possono richiedere una strategia d'investimento difensiva o come indicato di seguito nella sezione intitolata "Gestione di Liquidità e Collaterale".

A eccezione dell'investimento consentito in titoli trasferibili non quotati e in strumenti del mercato monetario approvati, gli investimenti del Comparto saranno quotati o negoziati su Piazze Ammissibili. Un elenco delle Piazze Ammissibili è riportato nell'Appendice II del Prospetto.

Il Comparto intende investire a livello globale, tuttavia può a volte concentrarsi in particolari settori industriali o aree geografiche, a seconda delle opportunità di investimento individuate dal Gestore degli Investimenti.

Il Comparto può investire più del 20% del suo Valore Patrimoniale Netto in mercati emergenti, tra cui Russia, Cina e India. Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli russi quotati o negoziati alla Borsa di Mosca.

Il Comparto può investire e avere accesso diretto alle azioni cinesi di classe A quotate alla Borsa di Shanghai tramite il Programma di Connessione fra le Borse di Shanghai e Hong Kong (come ulteriormente descritto al capitolo "Programma di Connessione fra le Borse", Appendice V del Prospetto). Grazie al Programma di Connessione fra le Borse di Shanghai e Hong Kong, l'esposizione alle azioni cinesi di classe A non supererà il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Nonostante la valuta di riferimento del Comparto sia l'USD, il Comparto può investire in attività non denominate in USD. Tali attività non saranno necessariamente coperte in USD. Inoltre il Comparto può assumere posizioni attive in valuta su valute diverse dall'USD per esprimere l'opinione del Gestore degli Investimenti sulle valute al fine di aiutare il Comparto ad aumentare la crescita del capitale. A tali scopi gli SFD possono essere utilizzati come contratti di cambio stranieri a termine, future su valute od opzioni su future su valute. Pertanto, mentre le posizioni attive in valuta non costituiranno la parte centrale della strategia d'investimento del Comparto, la performance del Comparto può essere fortemente influenzata dai

movimenti dei tassi di cambio in quanto le posizioni in valuta detenute dal Comparto possono non corrispondere alle posizioni in titoli detenute e non tutte le attività possono essere coperte rispetto alla valuta di riferimento.

Gestione di Liquidità e Collaterale

Il Comparto deterrà liquidità o attività equiparabili a liquidità in determinate circostanze, ad esempio per soddisfare le richieste di rimborso, facilitare il pagamento delle spese, detenere liquidità in deposito in attesa di reinvestimento e fornire liquidità e garanzia a supporto dell'esposizione SFD. In circostanze eccezionali il Comparto può detenere temporaneamente livelli elevati di liquidità o attività equiparabili a liquidità (ad esempio fino al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto) se le condizioni di mercato richiedessero una strategia d'investimento difensiva (ad esempio crollo dei mercati o grave crisi).

Le attività equiparabili a liquidità possono includere strumenti del mercato monetario quali buoni del Tesoro statunitensi, buoni del Tesoro e depositi bancari. Resta inteso che emittenti e/o garanti di tali titoli, strumenti o obbligazioni avranno un rating di credito al momento dell'acquisto non inferiore ad A1/P1 (o equivalente) attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta, o saranno considerati di qualità equivalente dal Gestore degli Investimenti.

Benchmark

MSCI AC World NR Index (il "Benchmark").

Il Benchmark è un indicatore completo della performance del mercato azionario globale, che acquisisce una capitalizzazione media ed elevata nei paesi sviluppati e nei mercati emergenti. Con oltre 2.000 componenti, copre approssimativamente l'85% della gamma di opportunità delle azioni globali investibili. Il Benchmark adotta un approccio completo e coerente nella costruzione dell'indice che consente di avere visioni globali significative e confronti tra regioni attraverso tutti i segmenti e le combinazioni in termini di dimensione, settore e tipo di capitalizzazione di mercato. L'obiettivo di questa metodologia è quello di fornire una copertura totale della gamma di opportunità con un forte accento sulla liquidità, sull'investibilità e sulla replicabilità dell'indice. Il Benchmark viene riesaminato con cadenza trimestrale al fine di rispecchiare i cambiamenti nei mercati azionari sottostanti, limitando al contempo il volume dell'indice indebito.

Il Comparto misurerà la sua performance rispetto al Benchmark.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha assoluta discrezionalità nella decisione di investire al di fuori del Benchmark in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento. Sebbene le partecipazioni del Comparto possano includere componenti del Benchmark, la selezione degli investimenti e le loro ponderazioni nel portafoglio non sono influenzate dal Benchmark. La strategia di investimento non limita la facoltà del Gestore degli Investimenti di discostarsi dal Benchmark.

Strategia di investimento

Il processo di investimento a livello di azienda del Gestore degli Investimenti si serve di una combinazione di temi di investimento, analisi fondamentale e

valutazione dei titoli (con cui intendiamo il processo di determinazione del valore di un titolo rispetto a un indice di mercato). I temi cercano di identificare le aree principali di cambiamento strutturale nel mondo. Il cambiamento strutturale include molteplici mutamenti come quelli ambientali, economici, tecnologici e demografici che forniscono il contesto all'analisi di investimento e al processo decisionale, aiutando il Gestore degli Investimenti a identificare le aree con opportunità e rischio potenziali sia a livello di categoria di attività che di titoli. Per questo Comparto, un'area significativa di cambiamento strutturale è rappresentata dal cambiamento demografico globale. L'analisi fondamentale e la considerazione delle valutazioni del titolo da parte del Gestore degli Investimenti contribuisce in seguito a determinare una lista di potenziali investimenti per il Comparto. La valutazione del titolo comprende un'analisi dettagliata basata su un'ampia gamma di parametri finanziari e di ricerca.

Ciò include la considerazione dei rischi, delle opportunità e delle questioni ambientali, sociali e di governance (ESG). Ad esempio una società che rivela una governance carente o che dimostra un trattamento non corretto nei confronti dei dipendenti potrebbe incorrere in un ulteriore rischio di contenzioso. Ciò può potenzialmente avere un impatto sostanziale sulla credibilità e sul valore delle azioni della società, che pertanto a discrezione del Gestore degli Investimenti può essere esclusa dal portafoglio sulla base di tali motivi. Non vi sono tuttavia specifiche limitazioni ESG sul processo decisionale del Gestore degli Investimenti in linea con l'obiettivo del Comparto. Durante la fase di investimento in titoli, il gestore del portafoglio prenderà in considerazione l'impatto di tali investimenti sulla costruzione generale del Comparto, come ad esempio le esposizioni delle categorie di attività, la dimensione di ciascuna posizione dei titoli e le caratteristiche di rischio dell'investimento dei titoli stessi.

La strategia d'investimento del presente Comparto segue un approccio d'investimento basato sulle idee migliori, creando un portafoglio fondato su solide convinzioni di investimento che a volte può essere concentrato. Intende fornire agli azionisti rendimenti sugli investimenti investendo in società che dovrebbero beneficiare delle opportunità di investimento associate all'invecchiamento della popolazione globale e dei cambiamenti che porteranno alla domanda dei consumatori.

Il Gestore degli Investimenti valuterà le opportunità presentate da questa domanda in evoluzione ed esaminerà i rischi e le opportunità che ciò presenta agli investitori utilizzando il suo processo di investimento come descritto sopra. Il Gestore degli Investimenti prevede che le aziende offrano soluzioni innovative in settori quali sanità, tempo libero, servizi finanziari, abitazioni e viaggi e ritiene che le società pubbliche (ossia quotate in borsa) operanti o collegate a tali settori presenteranno opportunità di investimento significative negli anni a venire. Le aziende vincenti potrebbero includere quelle che sviluppano soluzioni di assistenza sanitaria o di pianificazione finanziaria personalizzate o accessibili o prodotti di consumo richiesti da una popolazione che invecchia. Esempi di tali prodotti possono includere le app per smartphone e i dispositivi periferici che monitorano i dati sanitari di una persona o la somministrazione di farmaci.

Le aziende in perdita potrebbero includere aziende affermate che non adattano i loro modelli di business per soddisfare le esigenze di una popolazione più anziana, come ad esempio i rivenditori tradizionali o le aziende di consumo con prodotti o servizi non posizionati per modificare i profili della domanda in settori come la nutrizione, il benessere e il tempo libero.

Il Comparto investirà prevalentemente in Azioni e titoli correlati ad azioni, ma potrà anche investire in Titoli di debito e correlati al debito, generalmente in alternativa alla detenzione di liquidità, quando il Gestore degli Investimenti lo riterrà opportuno. Sebbene il Comparto abbia la possibilità di utilizzare gli SFD, compresa l'assunzione di posizioni long e short sintetiche, gli SFD non costituiscono una parte essenziale della strategia d'investimento. L'utilizzo di SFD sarà probabilmente su base occasionale, qualora il Gestore degli Investimenti ritenga che gli SFD rappresentino un modo più efficace per raggiungere l'obiettivo d'investimento del Comparto. Un esempio di strategia short sintetica potrebbe essere l'acquisto di un'opzione di vendita o la stipula di un contratto future short su un singolo indice azionario o su un settore azionario che è stato identificato come società/settore perdente nell'ambito dell'obiettivo e della strategia d'investimento del Comparto. Un esempio di strategia long sintetica potrebbe essere l'acquisto di un'opzione di acquisto o la stipula di un contratto future long su un indice azionario o su un settore azionario che è stato identificato come società/settore vincente.

Il Comparto non ha alcuna limitazione relativa alla capitalizzazione di mercato (il valore totale di tutte le azioni di una società) e come tale può avere una maggiore esposizione alle società a piccola capitalizzazione rispetto al Benchmark. Inoltre il Comparto è notevolmente più concentrato rispetto al Benchmark, in quanto è esposto a un numero significativamente inferiore di società.

Il Comparto è un portafoglio globale basato su un tema d'investimento senza vincoli geografici. Il Gestore degli Investimenti ritiene che nessuna società, mercato o economia sia da intendersi come un elemento isolato; ognuno di essi deve essere considerato in un contesto globale. Il Gestore degli Investimenti ritiene che gli eventi che si verificano in tutto il mondo influenzino tutti i mercati finanziari e che, pertanto, un investimento di successo in azioni diversificate dal punto di vista internazionale richieda una conoscenza approfondita del mondo nel suo complesso.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

La valutazione del rischio di sostenibilità costituisce una parte importante del processo di due diligence attuato dal Gestore degli Investimenti.

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG").

Il Gestore degli Investimenti ha accesso a una serie di indicatori ESG forniti da dati di terzi, utili per determinare potenziali problematiche ESG che un emittente può trovarsi ad affrontare. Ciò include, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'esposizione ad attività che possono essere considerate dannose per l'ambiente o per la società. Tali dati, insieme ai dati delle risorse proprietarie

di ricerca sugli investimenti responsabili del Gestore degli Investimenti, costituiscono una parte centrale dell'esame e della valutazione del Gestore degli Investimenti del livello di rischio di sostenibilità a cui può essere soggetto un investimento.

Tale valutazione è integrata nel processo di ricerca del livello di sicurezza, che si basa sull'analisi fondamentale delle singole opportunità di investimento attraverso una serie di fattori, tra cui:

- Caratteristiche finanziarie o economiche fondamentali
- Valutazione
- Profilo di rischio/rendimento
- Caratteristiche ESG dell'emittente, inclusa la comprensione dell'impatto di tali aspetti sui rendimenti economici

Il Gestore degli Investimenti prenderà in considerazione le informazioni raccolte in seguito alla conduzione dell'analisi fondamentale per decidere se acquisire una partecipazione in un emittente o continuare a detenere una posizione.

Come spiegato in precedenza, la valutazione e la gestione dei rischi di sostenibilità costituiscono una parte importante del processo di due diligence del Gestore degli Investimenti; tuttavia, potrebbe ancora sussistere il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto a causa di un Evento ESG.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico.

Registrazione in Germania

Resta inteso che questo Comparto sarà registrato per la vendita in Germania. Il Comparto si classifica come Equity Fund in Germania ai fini fiscali e come tale investirà in modo permanente più del 50% del suo patrimonio in azioni come definito nell'articolo 2 paragrafo 8 dell'Investment Tax Act tedesca.

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e over-the-counter (OTC) a fini di investimento:

Future	- Future su valute - Future su indici azionari - Future su azioni - Future su indice

Opzioni	Opzioni su azioni (titoli singoli, indice, settore, paniere personalizzato) LEPO e LEPW Opzioni su indice Opzioni su future su azioni Opzioni su valute Opzioni su future su valute
A termine	Contratti di Cambio Stranieri a Termine
Titoli con SFD integrati/Leva finanziaria	Warrant Certificati negoziati in borsa (ETN) Diritti di acquisto sulle azioni Azioni privilegiate convertibili

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Indici finanziari

Il Comparto può acquisire esposizione indiretta a indici finanziari tramite l'uso di SFD sia per la gestione efficiente del portafoglio (EPM) che a fini di investimento. I seguenti indici finanziari possono essere utilizzati a fini di investimento.

Indici azionari utilizzati per offrire un'esposizione ai mercati azionari regionali e internazionali	Indice ASX 200 Dax 30 Index Euro Stoxx 50 Index FTSE 100 Index FTSE All Share Index FTSE World Index Hang Seng Index KOSPI Index Indice MSCI AC World NR MSCI Emerging Markets Index Nasdaq Composite Index Nikkei 225 Index Russell 2000 Index S&P/TSX Composite Index S&P 500 Index Stoxx Europe 600 Index

Tutti gli indici finanziari verranno di norma ribilanciati regolarmente. Tuttavia, dal momento che il Comparto non intende replicare o seguire questi indici, esso non sarà direttamente influenzato dal ribilanciamento degli indici, da costi associati o da qualsivoglia ponderazione dei titoli che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite.

Per ulteriori informazioni sui suddetti indici, visitare il sito:

<https://us.spindices.com/indices/equity/sp-500>

<https://www.nasdaq.com/>

<https://www.stoxx.com/index-details?symbol=sx5e>

<https://www.ftse.com/products/indices/uk>

<https://www.ftse.com/products/indices/geis-series>

<https://www.msci.com/acwi>

<https://www.dax-indices.com/indices>

<https://www.msci.com/emerging-markets>

<https://www.hsi.com.hk/eng>

<https://global.krx.co.kr/contents/GLB/02/0201/0201010100/GLB0201010100.jsp>

<https://indexes.nikkei.co.jp/en/nkave/>

<https://au.spindices.com/topic/australia>

Qualora il Comparto acquisisca esposizione a scopo di investimento a un indice finanziario non elencato in precedenza, i dettagli, incluso il mercato che rappresenta e la disponibilità di ulteriori informazioni, saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società.

Posizioni long e short

Il Comparto può assumere esposizioni long e short sintetiche in ciascuna delle categorie di attività indicate nelle Politiche di Investimento al fine di raggiungere il suo obiettivo di investimento. L'esposizione long netta totale (dopo aver considerato la copertura) attraverso SFD non dovrebbe superare il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e la posizione short netta totale non dovrebbe superare il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto (utilizzando l'approccio fondato sugli impegni).

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le categorie di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle categorie di azioni non lanciate proseguirà fino al 4 febbraio 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa categoria di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale categoria di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle categorie di Azioni lanciate del Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni di ciascuna delle categorie di azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 EUR, 1 GBP, 1 CHF, 10 DKK, 10 SEK, 10 NOK o 1 SGD a seconda della valuta della relativa categoria (più le eventuali spese di commissione applicabili a tale categoria).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il

Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione, al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: approccio fondato sugli impegni (Commitment Approach)

Leva finanziaria massima: il 100% del Valore Patrimoniale Netto

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società - Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: - future, opzioni, swap, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini della gestione efficiente del portafoglio, alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto con riferimento alle SFT è pari al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Tuttavia, non si ritiene che l'esposizione del Comparto alle SFT supererà il 15% del Valore Patrimoniale Netto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli e a contratti di riacquisto e riacquisto inverso saranno rispettivamente azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso di categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi vengono di solito dichiarati su base annua il 31 dicembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati entro l'11 febbraio o prima di tale data. Ulteriori dettagli sono indicati nel Prospetto nel capitolo "La Società - Politiche di Distribuzione".

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Tutte le spese e commissioni relative alla costituzione e organizzazione del Comparto incluse le spese dei consulenti professionali del Comparto saranno a carico del Comparto stesso. Tali spese e commissioni si stima non superino i 30.000 € e saranno attribuite all'esercizio del Comparto dell'anno in cui tali spese sono sostenute e saranno ammortate in un periodo massimo di 3 anni dalla data di lancio del Comparto.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

BNY Mellon Smart Cures Innovation Fund

SUPPLEMENTO 64 DATATO 4 AGOSTO 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021 DELLA BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC

- Questo Supplemento costituisce parte integrante e perciò deve essere letto congiuntamente al Prospetto datato 4 agosto 2021 della Società.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva dell'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto può avere una volatilità alta a seguito delle sue politiche di investimento.

Il Gestore degli Investimenti

Mellon Investments Corporation

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino e negli Stati Uniti.

Giorno di Valorizzazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valorizzazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Alle 22.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziazione e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziazione

La Scadenza per la Negoziazione per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o trasferimento sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valorizzazione.

Profilo di un Investitore Tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Categorie di Azioni

Le categorie di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle categorie di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni categoria di Azioni è contenuta nella sezione "La Società - Struttura" del Prospetto.

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD A (Acc.)	USD	5.000	5%	1,85%	0%
USD A (Inc.)	USD	5.000	5%	1,85%	0%
CHF A (Acc.)	CHF	5.000	5%	1,85%	0%
USD H (Acc.) (hedged)	USD	5.000	5%	1,85%	0%
USD H (Inc.) (hedged)	USD	5.000	5%	1,85%	0%
Euro H (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,85%	0%

Azioni "B" e Azioni "J (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD B (Acc.)	USD	10.000	5%	1,40%	0%
USD B (Inc.)	USD	10.000	5%	1,40%	0%
SGD B (Acc.)	SGD	10.000	5%	1,40%	0%
HKD B (Acc.)	HKD	100.000	5%	1,40%	0%

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD J (Acc.) (hedged)	USD	10.000	5%	1,40%	0%
USD J (Inc.) (hedged)	USD	10.000	5%	1,40%	0%
SGD J (Acc.) (hedged)	SGD	10.000	5%	1,40%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD C (Acc.)	USD	5.000.000	5%	0,90%	0%
USD C (Inc.)	USD	5.000.000	5%	0,90%	0%
Euro I (Acc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,90%	0%
USD I (Acc.) (hedged)	USD	5.000.000	5%	0,90%	0%
USD I (Inc.) (hedged)	USD	5.000.000	5%	0,90%	0%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD W (Acc.)	USD	15.000.000	5%	0,70%	0%
USD W (Inc.)	USD	15.000.000	5%	0,70%	0%
CHF W (Acc.)	CHF	15.000.000	5%	0,70%	0%
USD W (Acc.) (hedged)	USD	15.000.000	5%	0,70%	0%
USD W (Inc.) (hedged)	USD	15.000.000	5%	0,70%	0%
Euro W (Acc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,70%	0%

Azioni "E" e azioni "E (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD E (Acc.)	USD	Come stabilito	5%	0,40%	0%
USD E (Inc.)	USD	Come stabilito	5%	0,40%	0%
Euro E (Acc.)	EUR	Come stabilito	5%	0,40%	0%
Sterling E (Acc.)	GBP	Come stabilito	5%	0,40%	0%
CHF E (Acc.)	CHF	Come stabilito	5%	0,40%	0%
USD E (Acc.) (hedged)	USD	Come stabilito	5%	0,40%	0%
USD E (Inc.) (hedged)	USD	Come stabilito	5%	0,40%	0%
Euro E (Acc.) (hedged)	EUR	Come stabilito	5%	0,40%	0%
Sterling E (Acc.) (hedged)	GBP	Come stabilito	5%	0,40%	0%

Azioni "X" e Azioni "X (hedged)"					
Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD X (Acc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Inc.)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%
USD X (Acc.) (hedged)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%

Categoria	Valuta	Investimento Iniziale Minimo nella Valuta della Categoria di Azioni	Commissione di Vendita Iniziale massima (fino al)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD X (Inc.) (hedged)	USD	Nessuno(a)	0%	0%	0%

Obiettivi di Investimento, Politiche di Investimento e altre informazioni

Obiettivi di Investimento

Il Comparto intende perseguire una crescita del capitale a lungo termine principalmente acquisendo un'esposizione a società focalizzate sullo sviluppo nel settore delle biotecnologie e dell'assistenza sanitaria.

Politiche di Investimento

Il Comparto investe principalmente (vale a dire, almeno l'80% del suo Valore Patrimoniale Netto) in azioni e titoli correlati ad azioni, comprese, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, azioni ordinarie e privilegiate, certificati rappresentativi di titoli azionari americani ("ADR"), certificati rappresentativi di titoli azionari globali ("GDR"), titoli convertibili in o sostituibili con tali azioni (quali azioni privilegiate convertibili) e relativi SFD (di seguito "Azioni e titoli correlati ad azioni") di società di tutto il mondo focalizzate sullo sviluppo del settore delle biotecnologie e dell'assistenza sanitaria.

Tali società sviluppano trattamenti medici per le malattie o svolgono un ruolo di supporto, concentrandosi sulla componente genetica alla base delle malattie (insieme "Società di Innovazione delle Cure Smart").

Il Comparto può inoltre investire complessivamente fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in schemi di investimento collettivo di tipo aperto ("OIC"), compresi fondi negoziati in borsa ("ETF") e fondi del mercato monetario. Gli OIC possono includere un altro Comparto o Comparti della Società o altri fondi di cui il Gestore degli Investimenti è consulente. Ogni investimento in comparti di tipo chiuso (compresi gli ETF) che costituisca titoli trasferibili sarà conforme ai criteri e ai limiti di investimento in titoli trasferibili, come indicato nella sezione "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Il Comparto può utilizzare SFD, come descritto di seguito nella sezione intitolata "Gestione efficiente del Portafoglio". Il Comparto non utilizzerà SFD a scopi di investimento.

In determinate circostanze il Comparto potrà detenere livelli elevati di liquidità o equiparabili a liquidità compresi i casi in cui il Gestore degli Investimenti ritiene che i mercati siano sopravvalutati o i casi in cui le condizioni di mercato possono richiedere una strategia d'investimento difensiva o come indicato di seguito nella sezione intitolata "Gestione di Liquidità e Collaterale".

A eccezione dell'investimento consentito in titoli trasferibili non quotati e in strumenti del mercato monetario approvati e OIC di tipo aperto, gli investimenti del Comparto saranno quotati o negoziati su Piazze Ammissibili. Un elenco delle Piazze Ammissibili è riportato nell'Appendice II del Prospetto.

Il Comparto intende investire a livello globale, tuttavia può a volte concentrarsi in particolari settori industriali o aree geografiche, a seconda delle opportunità di investimento individuate dal Gestore degli Investimenti.

Il Comparto può investire fino al 20% del suo Valore Patrimoniale Netto in mercati emergenti, ivi comprese, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la Cina e l'India. Il Comparto può acquisire esposizione ai titoli cinesi acquistando azioni cinesi di classe H quotate o negoziate alla Borsa di Hong Kong, azioni cinesi di classe B quotate o negoziate alla Borsa di Shanghai o alla Borsa di Shenzhen, azioni cinesi di classe A mediante il Programma di Connessione fra le Borse e tramite Certificati rappresentativi. Il Comparto può investire fino al 20% del suo Valore Patrimoniale Netto in Azioni cinesi di classe A tramite il Programma di Connessione fra le Borse. Ulteriori dettagli sul Programma di Connessione fra le Borse sono indicati nell'Appendice V al Prospetto. Il Comparto può acquisire esposizione all'India direttamente o tramite Certificati rappresentativi.

Nonostante la valuta di riferimento del Comparto sia l'USD, il Comparto può investire in attività non denominate in USD. Tali attività non saranno coperte in USD. Pertanto, la performance del Comparto può essere fortemente influenzata dai movimenti dei tassi di cambio.

Gestione di Liquidità e Collaterale

Il Comparto deterrà liquidità o attività equiparabili a liquidità in determinate circostanze, ad esempio per soddisfare le richieste di rimborso, facilitare il pagamento delle spese, detenere liquidità in deposito in attesa di reinvestimento e fornire liquidità e garanzia a supporto dell'esposizione SFD. Il Comparto può detenere temporaneamente livelli elevati di liquidità o attività equiparabili a liquidità (ossia fino al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto) se le condizioni di mercato richiedessero una strategia d'investimento difensiva (ad esempio crollo dei mercati o grave crisi).

Le attività equiparabili a liquidità possono includere strumenti del mercato monetario quali buoni del Tesoro statunitensi, buoni del Tesoro e depositi bancari. Resta inteso che emittenti e/o garanti di tali titoli, strumenti o obbligazioni avranno un rating di credito al momento dell'acquisto non inferiore ad A1/P1 (o equivalente) attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta, o saranno considerati di qualità equivalente dal Gestore degli Investimenti.

Benchmark

MSCI AC World NR Index (il "Benchmark").

Il Benchmark è un indicatore completo della performance del mercato azionario globale, che acquisisce una capitalizzazione media ed elevata nei paesi sviluppati e nei mercati emergenti. Con oltre 2.000 componenti, copre approssimativamente l'85% della gamma di opportunità delle azioni globali investibili. Il Benchmark adotta un approccio completo e coerente nella costruzione dell'indice che consente di avere visioni globali

significative e confronti tra regioni attraverso tutti i segmenti e le combinazioni in termini di dimensione, settore e tipo di capitalizzazione di mercato. L'obiettivo di questa metodologia è quello di fornire una copertura totale della gamma di opportunità con un forte accento sulla liquidità, sull'investibilità e sulla replicabilità dell'indice. Il Benchmark viene riesaminato con cadenza trimestrale al fine di rispecchiare i cambiamenti nei mercati azionari sottostanti, limitando al contempo il volume dell'indice indebitato. Per ulteriori informazioni sul Benchmark, visitare il sito:

<http://www.msci.com/acwi>

Il Comparto misurerà la sua performance rispetto al Benchmark.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha assoluta discrezionalità nella decisione di investire al di fuori del Benchmark in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento. Sebbene le partecipazioni del Comparto possano includere componenti del Benchmark, la selezione degli investimenti e le loro ponderazioni nel portafoglio non sono influenzate dal Benchmark. La strategia di investimento non limita la facoltà del Gestore degli Investimenti di discostarsi dal Benchmark.

Strategia di investimento

Il Comparto intende perseguire il proprio obiettivo di investimento acquisendo esposizione alle Società di Innovazione delle Cure Smart, come ulteriormente descritto nella sezione "Politiche di Investimento" di cui sopra. A volte il Comparto può essere concentrato.

Identificazione dell'Universo degli Investimenti

Le Società di Innovazione delle Cure Smart comprendono società che il Gestore degli Investimenti considera come "precursori clinici" o aziende "a supporto del settore". I precursori clinici cercano di dimostrare il proof-of-concept clinico di una terapia che aggiunge o modifica il contenuto genetico di una persona allo scopo di curare una particolare malattia. Queste società adottano approcci diversi, tra cui la terapia genica, l'editing genetico e la modulazione genetica. Le aziende a supporto del settore includono organizzazioni di ricerca e/o produzione in conto terzi che hanno competenze specifiche nel campo delle terapie genetiche. Tra queste vi sono anche società che creano strumenti diagnostici per il sequenziamento dei genomi, nonché aziende di fornitura specializzate che beneficiano della crescita dei progressi e della costruzione di pipeline nel campo delle terapie genetiche. La vasta esperienza del Gestore degli Investimenti, sia nella ricerca di queste terapie sia nei settori biotecnologico e dell'assistenza sanitaria su cui si concentra la sua attenzione, gli consente di valutare se queste società saranno in grado di fornire cure funzionali per molte malattie. In particolare, il Gestore degli Investimenti beneficia della pertinente esperienza di laboratorio dei membri del team di investimento.

Il Gestore degli investimenti può selezionare una parte significativa (fino all'80%) dei titoli del Comparto da settori di mercato pertinenti all'interno del Benchmark. Tali settori includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, biotecnologie, prodotti farmaceutici e strumenti per le bioscienze. Il Comparto investirà direttamente in elementi costituenti selezionati dei settori.

L'elenco dei settori di mercato pertinenti all'interno del Benchmark e dei loro componenti sarà riesaminato a cadenza regolare. Eventuali modifiche pertinenti da apportare al Benchmark saranno revisionate e analizzate dal Gestore degli Investimenti, il quale deciderà se allineare l'universo investibile ai possibili cambiamenti.

Il Gestore degli Investimenti acquisisce inoltre esposizione a società non appartenenti al Benchmark che identifica mediante la propria ricerca di settore.

Il Gestore degli Investimenti ha una base di conoscenze specializzate nei settori delle biotecnologie, farmaceutico, degli strumenti per le bioscienze e dei fornitori di servizi sanitari, nonché nella relativa esperienza professionale e nei laboratori accademici.

Selezione dell'investimento

Il Gestore degli Investimenti seleziona gli investimenti dall'universo investibile applicando l'analisi fondamentale per verificare la gestione di una pertinente capacità e volontà della società di mantenere e idealmente di aumentare il proprio valore. L'analisi fondamentale misura il valore intrinseco di una società esaminando i fattori economici e finanziari correlati, tra cui la situazione economica, le condizioni di settore, l'efficacia della gestione aziendale, la solidità del bilancio, il panorama competitivo, le valutazioni dei prezzi azionari, la liquidità e il contesto normativo. L'analisi fondamentale consente al Gestore degli Investimenti di determinare se una società è sottovalutata o sopravvalutata.

Inoltre, il Gestore degli Investimenti, avvalendosi della competenza di cui sopra e dei dati esterni disponibili, valuterà il progresso di una società pertinente nei trial clinici e determinerà la probabilità di successo. I dati esterni presi in considerazione comprendono precedenti trial clinici svolti dall'azienda, trial clinici dei concorrenti, trial che utilizzano endpoint analoghi o trial in una popolazione di pazienti analoga.

Disciplina di vendita

Il Gestore degli Investimenti effettua revisioni periodiche delle prestazioni di ogni investimento, che possono includere l'impegno diretto con la gestione della società interessata. Le revisioni delle prestazioni includono una valutazione delle prestazioni di un investimento rispetto al suo gruppo di riferimento e al Benchmark. Il Gestore degli Investimenti prenderà in considerazione la vendita di titoli con un potenziale di crescita limitato o nullo, che si prevede diminuiranno di valore o nel momento in cui saranno disponibili opportunità di investimento più promettenti, in particolare se la probabilità di successo con specifici trial sui farmaci è considerata a rischio.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

La gestione del rischio di sostenibilità costituisce una parte importante del processo di due diligence attuato dal Gestore degli Investimenti.

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG").

Il Gestore degli Investimenti applica un'analisi fondamentale supportata da risorse di dati quantitativi per valutare i fattori ambientali, sociali e di governance di ciascun investimento in portafoglio al fine di individuare potenziali rischi di sostenibilità. Tali fattori possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'impatto ambientale di un emittente, comprese le emissioni, l'uso del suolo e le attività di smaltimento dei rifiuti, nonché le politiche e le pratiche sociali di un emittente, incluse le questioni relative ai dipendenti, alle procedure riguardanti la catena di approvvigionamento e alle politiche sui diritti umani. Il Gestore degli Investimenti individua e integra nel proprio processo decisionale in materia di investimenti gli aspetti che influenzeranno il comportamento di un emittente o che influenzeranno i contesti economici, normativi, politici, sociali o ambientali in cui opera. Il Gestore degli Investimenti fa leva sull'analisi fondamentale e sui dati quantitativi per ricavare un punteggio ESG proprietario e rafforzare ulteriormente la gestione dei fattori di sostenibilità all'interno del Comparto. La ricerca proprietaria del Gestore degli Investimenti è integrata da risorse di terzi, tra cui dati e rating ESG MSCI, dati ESG Bloomberg, Guida all'impegno di SASB, ricerca sell-side ed eventi del settore. Ne consegue un processo decisionale in materia di investimenti che cerca di ridurre al minimo l'esposizione del Comparto alle società più in ritardo rispetto ai criteri ambientali, sociali e di governance, tenendo conto anche degli eventuali rischi di sostenibilità residui associati agli investimenti del Comparto.

Inoltre, il Gestore degli Investimenti valuta le pratiche di governance degli emittenti attraverso la sua ricerca fondamentale, integrata da metodologie di punteggio relative alla governance proprietarie e di terzi, al fine di assicurarsi che gli emittenti in questione seguano le buone pratiche di governance, specialmente in termini di strutture di gestione solide, relazioni con i dipendenti, retribuzione del personale e rispetto degli adempimenti fiscali.

Il Gestore degli Investimenti monitora regolarmente i fattori di sostenibilità e le esposizioni al rischio esaminando le relazioni periodiche sia sui punteggi ESG proprietari del Gestore degli Investimenti che su quelli di terzi.

Come spiegato in precedenza, la gestione e la valutazione dei rischi di sostenibilità costituiscono una parte importante della due diligence del Gestore degli Investimenti; tuttavia, potrebbe ancora sussistere il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di un Comparto a causa di un Evento ESG.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di

segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico.

Registrazione in Germania

Il Comparto è destinato ad essere registrato per la vendita in Germania. Il Comparto si classifica come Equity Fund in Germania ai fini fiscali e come tale investirà in modo permanente più del 50% del suo patrimonio in azioni come definito nell'articolo 2 paragrafo 8 dell'Investment Tax Act tedesca.

Emissione di Azioni

L'offerta iniziale (il "Periodo di offerta iniziale") per tutte le categorie di Azioni lanciate del Comparto è chiusa. Il Periodo di offerta iniziale delle categorie di azioni non lanciate proseguirà fino al 4 febbraio 2022 o alla data, precedente o successiva, alla quale verranno emesse le prime Azioni della relativa categoria di azioni, dopodiché il Periodo di offerta iniziale di tale categoria di azioni terminerà automaticamente. I dettagli delle categorie di Azioni lanciate del Comparto sono riportati sul sito web www.bnymellonim.com.

Le Azioni delle categorie di Azioni disponibili non lanciate verranno emesse durante i rispettivi Periodi di offerta iniziale, al rispettivo prezzo di offerta iniziale per Azione di 1 USD, 1 EUR, 1 GBP, 1 CHF, 10 HKD o 1 SGD a seconda della valuta della relativa categoria (più le eventuali spese di commissione applicabili a tale categoria).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna categoria saranno assegnate in ogni Giorno di Valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla categoria pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni categoria possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di valorizzazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella categoria calcolato nel Momento di Valutazione, al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate al capitolo "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: approccio fondato sugli impegni (Commitment Approach)

Leva finanziaria massima: il 100% del Valore Patrimoniale Netto

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società – Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: - future. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini della gestione efficiente del portafoglio, alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), per esempio accordi di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto con riferimento alle SFT è pari al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Tuttavia, non si ritiene che l'esposizione del Comparto alle SFT supererà il 15% del Valore Patrimoniale Netto. I tipi di attività soggetti ad accordi di prestito di titoli e a contratti di riacquisto e riacquisto inverso saranno rispettivamente azioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale ammissibile e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della categoria di Azioni

Il Comparto offre categorie di azioni hedged. Tali categorie di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della Categoria di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle categorie di azioni hedged.

Politica di Distribuzione

Nel caso di categorie di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi vengono di solito dichiarati su base annua il 31 dicembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati entro l'11 febbraio o prima di tale data. Ulteriori dettagli sono indicati nel Prospetto nel capitolo "La Società - Politiche di Distribuzione".

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, dell'Istituto depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata alla sezione "Categorie di Azioni" che precede.

Tutte le spese e commissioni relative alla costituzione e organizzazione del Comparto incluse le spese dei consulenti professionali del Comparto saranno a carico del Comparto stesso. Tali spese e commissioni si stima non superino i 30.000 EUR saranno attribuite all'esercizio del Comparto dell'anno in cui tali spese sono sostenute e saranno ammortate in un periodo massimo di 3 anni dalla data di lancio del Comparto.

Fattori di Rischio

Rischio di Investimento in Società di Innovazione delle Cure Smart

Il valore dei titoli delle Società di Innovazione delle Cure Smart può essere più suscettibile a fattori che influenzano i settori della biotecnologia e dell'assistenza sanitaria e a rischi e fluttuazioni di mercato maggiori rispetto a un investimento in un portafoglio diversificato di titoli che copre un insieme più ampio di settori economici. Le Società di Innovazione delle Cure Smart possono altresì essere soggette a una regolamentazione governativa più ampia rispetto a molti altri settori. Di conseguenza, i cambiamenti nelle politiche governative e la necessità di approvazioni regolamentari potrebbero avere un impatto consistentemente negativo su questi settori. Inoltre, le Società di Innovazione delle Cure Smart possono essere soggette a rischi associati a tecnologie e trattamenti medici innovativi, test (esiti dei trial), requisiti normativi globali non armonizzati, pressioni competitive e proprietà intellettuale e altri fattori specifici del settore.

Inoltre, gli Investitori devono soffermare la loro attenzione al paragrafo intitolato "Fattori di Rischio" nel Prospetto e, in particolare, alla sezione "Rischio di Concentrazione".

Responsible Horizons Euro Impact Bond Fund

**SUPPLEMENTO 65 DATATO 15 DICEMBRE 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021
DI BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC**

- Questo Supplemento costituisce parte integrante del e deve essere letto congiuntamente al Prospetto della Società datato 4 agosto 2021.
- Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD") a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva derivante dall'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".

Il Gestore degli Investimenti

Insight Investment Management (Global) Limited

Valuta di Base

Euro

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino.

Giorno di Valutazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valutazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valutazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziatura e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziatura

La Scadenza per la Negoziatura per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o scambio sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valutazione.

Profilo di un investitore tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Classi di Azioni

Le classi di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle classi di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni classe di Azioni è contenuta nel Prospetto nella sezione "La Società - Struttura".

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro A (Acc.)	EUR	5.000	5%	0,40%	0%
Euro A (Inc.)	EUR	5.000	5%	0,40%	0%
USD H (Acc.) (hedged)	USD	5.000	5%	0,40%	0%
USD H (Inc.) (hedged)	USD	5.000	5%	0,40%	0%
DKK H (Acc.) (hedged)	DKK	50.000	5%	0,40%	0%
SEK H (Acc.) (hedged)	SEK	50.000	5%	0,40%	0%
NOK H (Acc.) (hedged)	NOK	50.000	5%	0,40%	0%

Azioni "G"					
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro G (Acc.)	EUR	5.000	5%	0,20%	0%
Euro G (Inc.)	EUR	5.000	5%	0,20%	0%

Azioni "C"					
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro C (Acc.)	EUR	5.000.000	5%	0,20%	0%
Euro C (Inc.)	EUR	5.000.000	5%	0,20%	0%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"					
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro W (Acc.)	EUR	15.000.000	5%	0,15%	0%
Euro W (Inc.)	EUR	15.000.000	5%	0,15%	0%
USD W (Acc.) (hedged)	USD	15.000.000	5%	0,15%	0%
USD W (Inc.) (hedged)	USD	15.000.000	5%	0,15%	0%
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,15%	0%
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,15%	0%
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,15%	0%
DKK W (Acc.) (hedged)	DKK	150.000.000	5%	0,15%	0%
SEK W (Acc.) (hedged)	SEK	150.000.000	5%	0,15%	0%
NOK W (Acc.)	NOK	150.000.000	5%	0,15%	0%

Azioni "E" e Azioni "E (hedged)"					
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro E (Acc.)	EUR	Come concordato	5%	0,08%	0%
Euro E (Inc.)	EUR	Come concordato	5%	0,08%	0%
USD E (Acc.) (hedged)	USD	Come concordato	5%	0,08%	0%
USD E (Inc.) (hedged)	USD	Come concordato	5%	0,08%	0%
Sterling E (Acc.) (hedged)	GBP	Come concordato	5%	0,08%	0%
Sterling E (Inc.) (hedged)	GBP	Come concordato	5%	0,08%	0%
CHF E (Acc.) (hedged)	CHF	Come concordato	5%	0,08%	0%
DKK E (Acc.) (hedged)	DKK	Come concordato	5%	0,08%	0%
SEK E (Acc.) (hedged)	SEK	Come concordato	5%	0,08%	0%
NOK E (Acc.)	NOK	Come concordato	5%	0,08%	0%

Azioni "X" e Azioni "X (hedged)"					
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro X (Acc.)	EUR	Nessuna	0%	0%	0%
Euro X (Inc.)	EUR	Nessuna	0%	0%	0%
USD X (Acc.) (hedged)	USD	Nessuna	0%	0%	0%
USD X (Inc.) (hedged)	USD	Nessuna	0%	0%	0%
Sterling X (Acc.) (Hedged)	GBP	Nessuna	0%	0%	0%
Sterling X (Acc.) (Hedged)	GBP	Nessuna	0%	0%	0%
CHF X (Acc.) (hedged)	CHF	Nessuna	0%	0%	0%
CAD X (Acc.) (hedged)	CAD	Nessuna	0%	0%	0%

Obiettivi di investimento, politiche di investimento e altre informazioni

Obiettivi di investimento

Il Comparto mira a conseguire un impatto ambientale e/o sociale positivo, generando al contempo un rendimento totale costituito da reddito e crescita del capitale, attraverso investimenti in un'ampia gamma di titoli di debito denominati in euro e titoli correlati al debito, nonché SFD.

Politiche di investimento

Tutti gli investimenti del Comparto, ad eccezione di quelli destinati a scopi specifici quali la copertura e la liquidità, dovranno soddisfare la definizione di Investimenti Sostenibili SFDR.

Per investimenti sostenibili SFDR si intendono quegli investimenti che contribuiscono a un obiettivo ambientale o a un obiettivo sociale, a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno di questi obiettivi e che le società coinvolte seguano buone pratiche di governance.

Il Comparto investirà nei due tipi di investimento seguenti:

1. Obbligazioni a impatto con utilizzo dei proventi: titoli di debito o correlati al debito a tasso fisso o variabile inclusi i relativi SFD, i cui ricavi saranno destinati esclusivamente al finanziamento o al rifinanziamento parziale o totale di progetti con un impatto ambientale ("verde") e/o sociale positivo e/o definiti come "attività economiche ecosostenibili" dal Regolamento sulla tassonomia dell'UE.
2. Emittenti a impatto: titoli di debito o correlati al debito a tasso fisso o variabile di emittenti che generano flussi di entrate collegati per almeno il 50% a un impatto ambientale e/o sociale positivo utilizzando gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite come guida per gli obiettivi ambientali o sociali o le cui attività economiche siano per almeno il 50% definite come "attività economiche ecosostenibili" dal Regolamento sulla tassonomia dell'UE.

Il Comparto investirà almeno il 75% del suo Valore Patrimoniale Netto in "Obbligazioni a impatto con utilizzo dei proventi" con rating investment grade.

Il Comparto investirà almeno il 70% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito e correlati al debito denominati in euro.

Il Comparto può investire fino al 30% del suo Valore Patrimoniale Netto in Titoli di debito e correlati al debito governativi a tasso fisso o variabile.

I titoli di debito e correlati al debito in cui il Comparto può investire includono: titoli a tasso fisso e variabile, collocamenti privati (quali titoli Rule 144A e Reg. S), obbligazioni societarie ibride, obbligazioni step-up, obbligazioni garantite, obbligazioni non garantite (debenture), obbligazioni puttable, obbligazioni callable, obbligazioni a cedola zero, warrant, nonché Eurobond e obbligazioni bullet, obbligazioni di agenzie sovranazionali, obbligazioni di agenzia, titoli di stato a tasso fisso e variabile, obbligazioni municipali, obbligazioni indicizzate e obbligazioni indicizzate all'inflazione ("ILB") e strumenti del mercato monetario (quali certificati di deposito, carte

commerciali e depositi overnight) e relativi SFD (come elencati nella sezione "Utilizzo di SFD" di seguito), nel prosieguo "Titoli di debito e correlati al debito".

- Le obbligazioni indicizzate all'inflazione sono titoli di debito destinati a proteggere gli investitori dall'inflazione. Le ILB, emesse principalmente da governi, sono indicizzate all'inflazione in modo che i pagamenti di capitale e interessi aumentino e diminuiscano al variare del tasso d'inflazione. L'inflazione può erodere significativamente il potere d'acquisto degli investitori e le ILB possono potenzialmente fornire protezione dagli effetti dell'inflazione.

Il Comparto può investire complessivamente fino al 5% del Valore Patrimoniale Netto in collocamenti privati (quali alcuni titoli Reg. S e alcuni titoli Rule 144A).

Il Comparto può investire fino al 5% del suo Valore Patrimoniale Netto in warrant.

Il Comparto investirà in Titoli di debito e correlati al debito con rating investment grade attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta. I Titoli di debito e correlati al debito sono classificati con rating investment grade se al momento dell'acquisto il rating intermedio del titolo è superiore a Ba1/BB+/BB+. Inoltre il Comparto può investire fino al 20% in Titoli di debito e correlati al debito con rating inferiore all'investment grade.

Il Comparto non investirà in Titoli di debito e correlati al debito che, alla data dell'acquisto, abbiano un rating inferiore a B- (o suo equivalente) secondo la classificazione di un'Agenzia di rating riconosciuta. A scanso di equivoci, il Comparto non investirà in titoli garantiti da attività, titoli garantiti da ipoteca o altri strumenti legati al rischio di credito. Il Comparto può investire in Titoli di debito e correlati al debito privi di rating a condizione che il Gestore degli Investimenti li ritenga di qualità equivalente come precedentemente indicato. Nel caso di rating discordante (ovvero rating diversi assegnati da due o più agenzie), sarà considerato il valore inferiore tra i due più elevati. Nel caso in cui i Titoli di debito e i Titoli correlati al debito detenuti dal Comparto vengano successivamente declassati al di sotto dei limiti definiti sopra, il Gestore degli Investimenti può mantenere un'esposizione massima pari al 3% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto a tali titoli declassati. Nella misura in cui il valore complessivo di tali titoli o strumenti superi il 3% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto, quelli che non sono stati promossi entro un periodo di sei mesi, saranno venduti. Le esposizioni derivanti dalle partecipazioni sottostanti agli organismi di investimento collettivo ("OIC") saranno prese in considerazione nel processo di selezione delle limitazioni di cui al presente paragrafo.

Il Comparto può investire complessivamente fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in OIC di tipo aperto, compresi fondi negoziati in borsa ("ETF") e fondi del mercato monetario. Gli OIC possono includere un altro Comparto o Comparti della Società o altri fondi di cui il Gestore degli Investimenti è consulente. Ogni investimento in ETF di tipo chiuso che costituisca valori mobiliari sarà conforme ai criteri e ai limiti di investimento in valori mobiliari, come indicato nella sezione intitolata "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

In certe circostanze il Comparto può anche detenere livelli elevati di liquidità e di strumenti del mercato monetario. Si rimanda alla sezione intitolata "Gestione di Liquidità e Collaterale" di seguito per ulteriori dettagli.

Il Comparto intende investire a livello globale senza una particolare concentrazione settoriale o industriale; tuttavia, a volte il Comparto può concentrarsi in particolari settori industriali o aree geografiche, a seconda di dove il Gestore degli Investimenti individua opportunità di investimento.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto nei mercati emergenti e fino al 10% in titoli russi quotati o negoziati alla Borsa di Mosca.

Il Comparto può investire complessivamente fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in valori mobiliari (ossia Titoli di debito e correlati al debito) non ammessi o trattati su un Mercato Idoneo, conformemente ai Regolamenti OICVM. A eccezione dell'investimento consentito in valori mobiliari non quotati e in strumenti del mercato monetario approvati, gli investimenti del Comparto saranno quotati o negoziati su Mercati Idonei. Un elenco dei Mercati Idonei è riportato nell'Appendice II del Prospetto.

Nonostante la Valuta di Base del Comparto sia l'EUR, il Comparto può investire in attività non denominate in EUR che in generale saranno coperte in EUR utilizzando SFD correlati alla valuta. Gli SFD correlati alla valuta che possono essere utilizzati dal Comparto a fini di copertura sono descritti in dettaglio nella sezione "Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Gestione di Liquidità e Collaterale

Il Comparto deterrà liquidità o attività equiparabili a liquidità in certe circostanze, ad esempio per soddisfare le richieste di rimborso, facilitare il pagamento delle spese, detenere liquidità in deposito in attesa di reinvestimento e fornire liquidità e garanzia a supporto dell'esposizione SFD. In circostanze eccezionali il Comparto può detenere temporaneamente livelli elevati di liquidità o attività equiparabili a liquidità (ad esempio fino al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto) se le condizioni di mercato richiedessero una strategia d'investimento difensiva (ad esempio crollo dei mercati o grave crisi).

Le attività equiparabili a liquidità includono strumenti del mercato monetario e depositi bancari. Resta inteso che emittenti e/o garanti di tali titoli e strumenti avranno un rating di credito al momento dell'acquisto non inferiore ad A1/P1 (o equivalente) attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta o saranno considerati di qualità equivalente dal Gestore degli Investimenti. Non è necessario che le liquidità siano costituite da Obbligazioni a impatto sull'utilizzo dei ricavi o che riflettano o promuovano in altro modo impatti sociali e/o ambientali positivi.

Benchmark

Bloomberg Barclays MSCI Euro Corporate Green Bond Index, (il "Benchmark").

Il Benchmark include obbligazioni societarie verdi a tasso fisso, denominate in euro, con rating investment grade. L'inserimento si basa sulla valuta dell'emissione e non sul domicilio dell'emittente.

Il Comparto misurerà la sua performance rispetto al Benchmark.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha discrezionalità nella decisione di investire al di fuori del Benchmark in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento. Tuttavia, poiché il Benchmark copre una parte sostanziale dell'universo degli investimenti, la maggior parte delle partecipazioni del Comparto sarà costituita da componenti del Benchmark e le ponderazioni in portafoglio potrebbero essere simili a quelle del Benchmark. La strategia di investimento limiterà la possibilità delle partecipazioni in portafoglio di discostarsi dal Benchmark e di conseguenza la possibilità del Comparto di sovraperformare rispetto al Benchmark.

Il Benchmark include solo obbligazioni societarie verdi a tasso fisso, denominate in euro e con rating investment grade, che costituiscono un sottogruppo del più ampio mercato delle obbligazioni societarie. Il Benchmark è allineato all'obiettivo di investimento sostenibile in quanto l'uso dei proventi di queste obbligazioni è legato al finanziamento di progetti specifici con un obiettivo ambientale virtuoso. Ciò si differenzia da un ampio indice di mercato che non dispone della stessa composizione o delle stesse credenziali ecologiche. Per ulteriori informazioni sul Benchmark, anche sulla metodologia utilizzata per il suo calcolo, visitare il sito:

https://www.msci.com/documents/1296102/11926825/Bloomberg+Barclays+MSCI+US+Aggregate+ESG+Choice+Bond+Index_Fact+Sheet.pdf/bff9fd82-396d-ab79-3b7d-cfdec5d3dea

Strategia di investimento

L'universo di investimento principale del Comparto rifletterà principalmente il Benchmark, che comprende solo Obbligazioni verdi a impatto con utilizzo dei proventi, ma includerà anche Emittenti a impatto e Obbligazioni non-verdi a impatto con utilizzo dei proventi, per es. obbligazioni i cui ricavi saranno destinati al finanziamento o al rifinanziamento parziale o totale di progetti sociali. Come descritto più dettagliatamente di seguito, il Gestore degli Investimenti vaglia tutti gli emittenti utilizzando i criteri ESG per creare un universo di investimento ridotto e ottimizzato in base ai criteri ESG. All'interno di tale universo di investimento, il Gestore degli Investimenti utilizza quindi un approccio tematico per identificare quei titoli ed emittenti che secondo le sue previsioni soddisferanno sia i criteri di sostenibilità del Comparto che gli obiettivi di performance, privilegiando titoli ed emittenti migliori e con i punteggi più elevati nell'universo. Il Gestore degli Investimenti utilizza gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite come guida per gli obiettivi ambientali o sociali nell'ambito del suo approccio tematico. Ciò è descritto più dettagliatamente di seguito.

Il Gestore degli Investimenti utilizza le proprie ricerche e analisi del credito per investire in Obbligazioni a impatto con utilizzo dei proventi e utilizzerà una serie di criteri per la valutazione di un investimento. Il quadro prenderà in considerazione, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la trasparenza sulle modalità di allocazione dei ricavi derivanti dall'emissione e la misurabilità dell'eventuale impatto conseguito e terrà conto anche del generale orientamento alla sostenibilità dell'emittente in questione. I titoli saranno classificati con i colori verde scuro (categoria migliore), verde chiaro (alcune criticità nei criteri di sostenibilità) o rosso (non idonei all'investimento). I titoli contraddistinti dal colore rosso saranno esclusi dall'universo di investimento.

Oltre alle Obbligazioni a impatto con utilizzo dei proventi, il Gestore degli Investimenti può cercare di investire in Emittenti a Impatto. Per formulare tale giudizio, il processo di analisi dei flussi di entrate degli Emittenti a impatto può basarsi su una combinazione di dati esterni (ricavati, tra gli altri, da Bloomberg, MSCI, Sustainalytics e Vigeo Eiris) e di dati interni. Per garantire l'idoneità costante si potranno utilizzare altri dati fra i quali l'analisi della compatibilità dell'emittente con un'economia a basse emissioni di carbonio.

In relazione sia alle Obbligazioni a impatto con utilizzo dei proventi che agli Emittenti di impatto, il Gestore degli Investimenti può utilizzare una combinazione di dati esterni e interni per stabilire se le attività sono "attività economiche ecosostenibili" come definite dal Regolamento sulla tassonomia dell'UE.

A tutti gli investimenti si applicherà il Principio "non arrecare un danno significativo".

In relazione a tutti gli investimenti, saranno esclusi gli emittenti con impatti considerati negativi (ad esempio a causa di elevati rischi di emissioni di carbonio e/o gravi violazioni delle norme accettate a livello internazionale riguardanti, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, corruzione, diritti dei lavoratori o impatto ambientale). Gli emittenti saranno esclusi anche nel caso in cui la loro redditività o il modello di business derivi in misura significativa da prodotti o processi considerati inadatti per il Comparto in base al suo orientamento alla sostenibilità (ad esempio, tabacco, difesa e gioco d'azzardo).

Gli strumenti che non soddisfano più tali criteri dopo l'acquisto saranno venduti. In alternativa, il Comparto può continuare a detenere lo strumento mentre il Gestore degli Investimenti cerca di affrontare la causa all'origine del problema. Se l'emittente non ha adottato misure ragionevoli per risolvere il problema entro 12 mesi, il Gestore degli Investimenti venderà lo strumento.

In relazione ai dati esterni, il Gestore degli Investimenti si affida a informazioni e dati di terzi (che possono includere fornitori di ricerche, report, screening, rating e/o analisi quali fornitori di indici e consulenti). Tali informazioni o dati possono essere incompleti, inesatti o incoerenti.

Al fine di valutare se un investimento che soddisfa i criteri di sostenibilità del Gestore degli Investimenti soddisfa anche il suo obiettivo di performance, nella selezione dei titoli il Gestore degli Investimenti utilizzerà principalmente ricerche e analisi "bottom-up" sul credito. Ciò implica una valutazione della solvibilità dell'emittente che comprende un'analisi dei principali parametri di credito, come la leva finanziaria e il flusso di cassa. Una valutazione del valore relativo dei titoli di debito e correlati al debito dell'emittente rispetto a titoli di debito e correlati al debito comparabili può anche essere effettuata per integrare la ricerca e l'analisi del credito. Tale approccio intende identificare, su base mondiale e senza alcuna specifica concentrazione geografica o settoriale, i titoli di debito e correlati al debito che presentano un buon potenziale di generazione di rendimento totale.

Al momento dell'acquisto e su base continuativa, almeno il 90% degli strumenti detenuti nel Comparto deve soddisfare i criteri di sostenibilità sopra descritti e non verrà effettuato alcun investimento in uno strumento che si ritiene abbia questioni ambientali rilevanti e irrisolvibili.

Ai fini della gestione del rischio, vengono generalmente utilizzate posizioni short sintetiche per coprire il rischio di credito o di tasso di interesse a livello di portafoglio complessivo: ad esempio, quando il Gestore degli Investimenti desidera ridurre il rischio di credito di una particolare obbligazione societaria ma potrebbe non essere in grado di vendere l'obbligazione a un prezzo interessante, il Gestore degli Investimenti assumerà una posizione short sintetica in tale obbligazione.

La governance societaria è un fattore chiave del rischio di sostenibilità che rientra nei rating di rischio ESG proprietari del Gestore degli Investimenti di tutte le emissioni alle quali il Comparto è esposto. La valutazione della governance societaria del Gestore degli Investimenti comprende l'esame della remunerazione, del controllo e della responsabilità, dell'etica o delle controversie, nonché delle pratiche e dei comportamenti del consiglio di amministrazione. Per stabilire le priorità di impegno con gli emittenti, il Gestore degli Investimenti tiene conto delle considerazioni sui rating ESG insieme alla propria conoscenza delle strutture di governance degli emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione tutti questi rischi per decidere se i titoli obbligazionari possano ragionevolmente compensare il Comparto rispetto ai rischi di sostenibilità a lungo e breve termine.

I controlli interni assicurano l'applicazione costante dei criteri di sostenibilità al Comparto. Le restrizioni ESG sono stabilite per impedire o consentire l'investimento in titoli che soddisfano i criteri di sostenibilità. Tali controlli sono codificati in relazione al Comparto e aggiornati quando vengono acquisite nuove informazioni.

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

Il Comparto integra il rischio di sostenibilità nelle decisioni d'investimento e ha come obiettivo gli investimenti sostenibili ai sensi dell'Articolo 9 dell'SFDR.

Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che si verifichino effetti pesantemente negativi sul valore di tali investimenti sottostanti a causa di un evento o di una condizione ESG ("Evento ESG").

La gestione dei rischi di sostenibilità avviene mediante garanzia di condivisione delle informazioni e di inclusione dei decision maker più esperti nel programma di investimento responsabile del Gestore degli Investimenti, stabilendo procedure efficaci di responsabilità, trasparenza e implementazione. Laddove si considerino essere rilevanti ai fini dei risultati di investimento alcune questioni legate al rischio di sostenibilità, le stesse vengono integrate nei processi di due diligence. Ciò può includere la valutazione di singoli titoli e/o l'interazione con emittenti o partecipanti al mercato. I controlli interni assicurano l'applicazione costante dei criteri di sostenibilità. Le restrizioni ESG, che riguardano i rating ESG proprietari e i dati di terzi, sono stabilite per impedire o consentire l'investimento in titoli che soddisfano i criteri di sostenibilità. Tali controlli sono codificati e aggiornati quando vengono acquisite nuove informazioni. Un processo di ricerca e/o impegno ESG ha lo scopo di aiutare il Gestore degli Investimenti a raggiungere gli obiettivi di investimento e di sostenibilità mirati del Comparto.

Come descritto più dettagliatamente nella sezione intitolata "Strategia di investimento", la governance societaria è un fattore chiave del rischio di sostenibilità che rientra nei rating di rischio ESG proprietari di tutti gli emittenti.

In termini di fattori sociali e ambientali, la metodologia di rating ESG proprietaria del Gestore degli Investimenti fornisce informazioni specifiche per settore ed emittente su questioni chiave. Questo modello aiuta il Gestore degli Investimenti a identificare i rischi principali a cui potrebbe essere esposto un emittente o un settore specifico.

Dal momento che il Comparto ha come obiettivo l'investimento sostenibile, il Gestore degli Investimenti può deliberatamente rinunciare alle opportunità per il Comparto di acquisire esposizione a determinati emittenti e può scegliere di vendere un titolo in un momento in cui potrebbe altrimenti risultare svantaggioso. Il Comparto può invece concentrarsi su investimenti in emittenti che dimostrino il rispetto degli investimenti sostenibili. Di conseguenza, l'universo di investimenti per il Comparto è inferiore a quello di altri fondi e ciò può influire sulla performance, sussistendo il rischio che si verifichino effetti negativi sul valore del Comparto a causa di un Evento ESG.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all'articolo 4 dell'SFDR (il "Regime PAI"). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico."

Il Regolamento sulla tassonomia dell'UE

I "Criteri tecnici di selezione del Regolamento sulla tassonomia dell'UE ("TSC")" non si presentano ancora nella loro forma definitiva (ad esempio, per quanto riguarda la Mitigazione dei cambiamenti climatici e l'Adattamento ai cambiamenti climatici) o non sono ancora stati delineati (ad esempio, per gli altri quattro obiettivi ambientali del Regolamento sulla tassonomia dell'UE). I TSC richiederanno la disponibilità di molteplici dati specifici per ogni investimento. Alla data del presente documento, non sono disponibili dati affidabili, tempestivi e verificabili sufficienti affinché il Gestore possa valutare gli investimenti del Comparto utilizzando i TSC.

Inoltre, le norme tecniche di regolamentazione per l'SFDR che definiscono la metodologia per il calcolo della quota di allineamento alla tassonomia UE per i prodotti finanziari come il Comparto e i modelli per le comunicazioni richieste non sono ancora disponibili nella loro forma definitiva. Alla data del presente documento, il Gestore non è in grado di fornire informazioni

standardizzate e comparabili sull'allineamento degli investimenti del Comparto al Regolamento sulla tassonomia dell'UE.

Sebbene il Comparto detenga investimenti in attività economiche che contribuiscono a un obiettivo ambientale e potrebbero essere idonei a essere valutati rispetto ai TSC, il Gestore non è attualmente in grado di descrivere:

- La misura in cui gli investimenti del Comparto riguardino attività economiche ecosostenibili;
- La proporzione, in percentuale del portafoglio del Comparto, di investimenti in attività economiche ambientalmente sostenibili; o
- La proporzione, in percentuale del portafoglio del Comparto, delle "Attività abilitanti del Regolamento sulla tassonomia dell'UE" e delle "Attività di transizione del Regolamento sulla tassonomia dell'UE".

Il Gestore sta tenendo sotto controllo attivo questa situazione e quando saranno disponibili dati affidabili, tempestivi e verificabili sufficienti sugli investimenti del Comparto, il Gestore fornirà le descrizioni di cui sopra; in tal caso il presente Prospetto o il relativo Supplemento saranno aggiornati.

Utilizzo di SFD

Future	Future su tassi di interesse (compresi i Future su tassi di interesse a breve termine) Future su titoli di Stato Future su obbligazioni
Swap	Credit Default Swap Credit Default Swaps Index/Basket Swap sui tassi d'interesse Swap di rendimento totale (TRS) (titoli singoli, credito, indice e paniere personalizzato)
Titoli con SFD integrati/Leva finanziaria	Obbligazioni callable e puttable Warrant

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Indici finanziari

Il Comparto può acquisire esposizione indiretta a indici finanziari tramite l'uso di SFD sia per la gestione efficiente del portafoglio (EPM) che a fini di investimento. I seguenti indici finanziari possono essere utilizzati a fini di investimento.

Indici di credit default swap (CDS) per ottenere esposizione a mercati di titoli a reddito fisso in modo più conveniente rispetto all'acquisto dei titoli fisici.	IHS Markit iTraxx Europe Main 5yr IHS Markit iTraxx Europe Crossover 5yr IHS Markit iTraxx Europe Senior Financials 5yr IHS Markit iTraxx Europe Subordinated Financials 5yr

Le ponderazioni dei componenti degli indici di CDS sono determinate a discrezione di IHS Markit e, di norma, non saranno ribilanciate regolarmente. Gli indici di CDS sono soggetti a un processo di Index Roll che può comportare l'aggiunta e/o l'eliminazione di componenti dagli indici a discrezione di IHS Markit. Dal momento che il Comparto

non intende replicare o seguire questi indici, esso non sarà direttamente influenzato dal ribilanciamento degli indici, da costi associati o da qualsivoglia ponderazione dei titoli che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite.

Per ulteriori informazioni sui suddetti indici, visitare il sito:

<https://ihsmarkit.com/products/indices.html>

Qualora il Comparto acquisisca esposizione a scopo di investimento a un indice finanziario non elencato in precedenza, i dettagli, incluso il mercato che l'indice finanziario rappresenta e la disponibilità di ulteriori informazioni, saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società.

Posizioni long e short

Il Comparto può assumere esposizioni long e short sintetiche in ciascuna delle categorie di attività indicate nelle Politiche di Investimento al fine di raggiungere il suo obiettivo di investimento. L'esposizione long netta totale (dopo aver considerato la copertura) attraverso SFD non dovrebbe superare il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e la posizione short netta totale non dovrebbe superare il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto (utilizzando l'approccio fondato sugli impegni).

Emissione di Azioni

Le Azioni di ogni classe di azioni disponibile saranno offerte durante un periodo di offerta iniziale, che partirà alle 9.00 del 16 dicembre 2021 e terminerà alle 17.00 del 15 giugno 2022 (il "Periodo di offerta iniziale"), a un prezzo di offerta iniziale per Azione pari a 1 EUR, 1 USD, 1 GBP, 1 CHF, 10 DKK, 10 SEK, 10 NOK o 1 CAD a seconda della valuta della classe pertinente (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla classe pertinente).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna classe saranno assegnate in ogni Giorno di Valutazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella classe calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla classe pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni classe possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di Valutazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella classe calcolato nel Momento di Valutazione, al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate nella sezione "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: Approccio fondato sugli impegni (Commitment Approach)

Leva finanziaria massima: il 100% del Valore Patrimoniale Netto

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sugli impegni, consultare la sezione "La Società - Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: - future, opzioni, swap, contratti a termine e warrant. Il Comparto potrà utilizzare contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini della gestione efficiente del portafoglio, alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Accordi di prestito di titoli

Questo Comparto non utilizzerà accordi di prestito di titoli e, pertanto, può rinunciare a qualsiasi rendimento aggiuntivo che possa essere prodotto da tali attività.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può stipulare swap di rendimento totale ("TRS") come descritto nella sezione "Utilizzo di SFD" ed effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), ad es. contratti di riacquisto e riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto sarà pari al 30% con riferimento al TRS e al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. Tuttavia, non si prevede che l'esposizione del Comparto superi il 20% con riferimento al TRS e il 30% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. I tipi di attività soggetti a TRS saranno operazioni coerenti con le politiche di investimento del Comparto. I tipi di attività soggetti a contratti di riacquisto e riacquisto inverso saranno rispettivamente attività coerenti con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su SFT, compreso sul collaterale idoneo e sulla procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della classe di Azioni

Il Comparto offre classi di azioni con copertura. Tali classi di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura

della classe di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle classi di azioni hedged.

Politica di distribuzione

Nel caso di classi di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi verranno normalmente dichiarati con cadenza trimestrale il 31 dicembre, il 31 marzo, il 30 giugno e il 30 settembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati rispettivamente entro l'11 febbraio, l'11 maggio, l'11 agosto, l'11 novembre o prima di tali date. Ulteriori dettagli sono indicati nella sezione "La Società - Politiche di Distribuzione" del Prospetto.

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, del Depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata nella sezione "Classi di Azioni" che precede.

Tutte le spese e commissioni relative alla costituzione e organizzazione del Comparto incluse le spese dei consulenti professionali del Comparto saranno a carico del Comparto stesso. Tali spese e commissioni si stima non superino i 30.000 EUR e saranno attribuite all'esercizio del Comparto dell'anno in cui tali spese sono sostenute e saranno ammortate in un periodo massimo di 3 anni dalla data di lancio del Comparto.

Fattori di Rischio

Rischio di approccio di investimento tenendo conto di fattori ambientali, sociali e di governance ("ESG")

Il presente Comparto segue un approccio di investimento ESG, il che significa che il Gestore degli Investimenti contempla anche fattori diversi dalla performance finanziaria come parte del suo processo d'investimento. Tale approccio d'investimento comporta il rischio che la performance del Comparto differisca da quella di fondi simili che non utilizzano un approccio d'investimento ESG. Ad esempio, ciò potrebbe influire sull'esposizione del Comparto a determinati settori o tipi di investimenti, con eventuali effetti negativi sulla performance del Comparto.

Non vi è alcuna garanzia che l'approccio adottato dal Gestore degli Investimenti rifletta le opinioni di un particolare investitore.

Lo sviluppo e la regolamentazione ESG futuri possono avere un impatto sull'implementazione dell'approccio d'investimento del Comparto, influenzando di conseguenza gli investimenti del Comparto nel tempo. Inoltre gli Investitori devono soffermare la loro attenzione al paragrafo intitolato "Fattori di Rischio" nel Prospetto.

BNY Mellon Dynamic Factor Premia V10 Fund

**SUPPLEMENTO 66 DATATO 15 DICEMBRE 2021 AL PROSPETTO DATATO 4 AGOSTO 2021
DI BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC**

- Questo Supplemento costituisce parte integrante del e deve essere letto congiuntamente al Prospetto della Società datato 4 agosto 2021.
- Il Comparto investirà principalmente in strumenti finanziari derivati ("SFD") e utilizzerà tali SFD a scopo di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio. In relazione all'effetto leva derivante dall'utilizzo di SFD, consultare la sezione "Esposizione totale e Leva Finanziaria" di seguito. Ulteriori dettagli sui rischi associati all'utilizzo di SFD sono descritti nel Prospetto al capitolo "Fattori di Rischio - Rischi associati ai valori mobiliari, agli SFD e ad altre tecniche".
- Un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Il Gestore degli Investimenti

Newton Investment Management North America LLC

Valuta di Base

Dollaro Statunitense

Giorno Lavorativo

Ogni giorno lavorativo per le banche a Dublino e negli Stati Uniti.

Giorno di Valutazione

Ogni Giorno Lavorativo o altro giorno stabilito dagli Amministratori a condizione che tutti gli Azionisti ricevano previa comunicazione e a condizione che ci sia almeno un Giorno di Valutazione in ogni settimana.

Momento di Valutazione

Ore 22.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valutazione o in qualsiasi altro momento stabilito di volta in volta dagli Amministratori a condizione che tale momento sia sempre successivo alla Scadenza per la Negoziatura e a condizione che sia comunicato in anticipo a tutti gli Azionisti.

Scadenza per la Negoziatura

La Scadenza per la Negoziatura per ricevere le richieste di sottoscrizione, rimborso o scambio sono le ore 12.00 (ora di Dublino) di un Giorno di Valutazione.

Profilo di un investitore tipo

L'investitore tipo ha un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine.

Classi di Azioni

Le classi di Azioni del Comparto disponibili per gli investitori sono indicate nelle tabelle delle classi di Azioni di seguito e sono contraddistinte per valuta, requisiti di sottoscrizione minima iniziale e livelli di commissioni e spese applicati così come descritto di seguito. Una descrizione delle diverse categorie di investitori per i quali può essere destinata ogni classe di Azioni è contenuta nel Prospetto nella sezione "La Società - Struttura".

Azioni "A" e Azioni "H (hedged)"					
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD A (Acc.)	USD	5.000	5%	1,50%	0%
USD A (Inc.)	USD	5.000	5%	1,50%	0%
Euro H (Acc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,50%	0%
Euro H (Inc.) (hedged)	EUR	5.000	5%	1,50%	0%
DKK H (Acc.) (hedged)	DKK	50.000	5%	1,50%	0%
SEK H (Acc.) (hedged)	SEK	50.000	5%	1,50%	0%
NOK H (Acc.) (hedged)	NOK	50.000	5%	1,50%	0%

Azioni "C" e Azioni "I (hedged)"					
Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD C (Acc.)	USD	5.000.000	5%	0,75%	0%
USD C (Inc.)	USD	5.000.000	5%	0,75%	0%

Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
Euro I (Acc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,75%	0%
Euro I (Inc.) (hedged)	EUR	5.000.000	5%	0,75%	0%

Azioni "W" e Azioni "W (hedged)"

Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD W (Acc.)	USD	15.000.000	5%	0,55%	0%
USD W (Inc.)	USD	15.000.000	5%	0,55%	0%
Euro W (Acc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,55%	0%
Euro W (Inc.) (hedged)	EUR	15.000.000	5%	0,55%	0%
Sterling W (Acc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,55%	0%
Sterling W (Inc.) (hedged)	GBP	15.000.000	5%	0,55%	0%
CHF W (Acc.) (hedged)	CHF	15.000.000	5%	0,55%	0%
DKK W (Acc.) (hedged)	DKK	150.000.000	5%	0,55%	0%
SEK W (Acc.) (hedged)	SEK	150.000.000	5%	0,55%	0%
NOK W (Acc.) (hedged)	NOK	150.000.000	5%	0,55%	0%

Azioni "E" e Azioni "E (hedged)"

Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD E (Acc.)	USD	Come concordato	5%	0,30%	0%
USD E (Inc.)	USD	Come concordato	5%	0,30%	0%
Euro E (Acc.) (hedged)	EUR	Come concordato	5%	0,30%	0%
Euro E (Inc.) (hedged)	EUR	Come concordato	5%	0,30%	0%
Sterling E (Acc.) (hedged)	GBP	Come concordato	5%	0,30%	0%
Sterling E (Inc.) (hedged)	GBP	Come concordato	5%	0,30%	0%
CHF E (Acc.) (hedged)	CHF	Come concordato	5%	0,30%	0%

Azioni "X" e Azioni "X (hedged)"

Classe	Valuta	Investimento iniziale minimo nella valuta della Classe di azioni	Commissione di vendita iniziale massima (fino a)	Commissione di gestione annuale	Commissione di rimborso
USD X (Acc.)	USD	Nessuna	0%	0%	0%
USD X (Inc.)	USD	Nessuna	0%	0%	0%
Euro X (Acc.) (hedged)	EUR	Nessuna	0%	0%	0%
Euro X (Inc.) (hedged)	EUR	Nessuna	0%	0%	0%
Sterling X (Acc.) (Hedged)	GBP	Nessuna	0%	0%	0%
Sterling X (Inc.) (Hedged)	GBP	Nessuna	0%	0%	0%
CHF X (Acc.) (hedged)	CHF	Nessuna	0%	0%	0%
CAD X (Acc.) (hedged)	CAD	Nessuna	0%	0%	0%
AUD X (Acc.) (hedged)	AUD	Nessuna	0%	0%	0%
AUD X (Inc.) (hedged)	AUD	Nessuna	0%	0%	0%

Obiettivi di investimento, politiche di investimento e altre informazioni

Obiettivi di investimento

Il Comparto mira a conseguire un rendimento totale superiore a un benchmark su depositi a breve termine (come descritto di seguito) su un orizzonte di investimento di 3-5 anni, con un obiettivo di volatilità del 10% attraverso un approccio multi-asset all'asset allocation e alla selezione dei titoli. Tuttavia, non vi è garanzia che tale obiettivo sarà raggiunto nel summenzionato periodo o in qualsiasi altro periodo di tempo.

Politiche di investimento

Il Comparto punta a investire in un insieme diversificato di premi di rischio o di fattori di rischio tra azioni, obbligazioni, valute e volatilità azionaria con una bassa correlazione con le attività rischiose tradizionali e in modo trasparente, liquido e conveniente in termini di costi, investendo principalmente in SFD (come descritto in dettaglio nella sezione "Utilizzo di SFD"). Ulteriori informazioni sui premi di rischio sono riportate nella successiva sezione "Strategia di investimento".

La sigla "V10" nel nome del Comparto fa riferimento all'obiettivo d'investimento di raggiungere una volatilità o un rischio totale pari al 10% su un orizzonte temporale di 3-5 anni. La volatilità o il rischio possono essere definiti come l'ammontare di variabilità del rendimento annualizzato del Comparto su un periodo di 3-5 anni. Una maggiore variabilità indica una volatilità superiore. Non vi è alcuna garanzia che il rischio o la volatilità realizzata del Comparto saranno pari al 10% nell'arco di questo o di qualsiasi altro periodo.

Il Comparto può investire in titoli di debito governativo e titoli legati al debito tra cui obbligazioni, obbligazioni di agenzia, titoli garantiti da attività (ABS), Credit Linked Notes (CLN), obbligazioni ibride societarie, eurobond, Certificati negoziati in borsa (ETN), Note a tasso variabile (FRN), obbligazioni indicizzate, obbligazioni indicizzate all'inflazione, obbligazioni "Interest Only", obbligazioni convertibili, obbligazioni comunali, obbligazioni Reg S, obbligazioni 144A, titoli strutturati, obbligazioni a cedola zero e strumenti del mercato monetario (certificati di deposito, carte commerciali, depositi a termine, buoni del Tesoro e SFD correlati al debito (di seguito, "Titoli di debito e correlati al debito"). Gli SFD sono elencati di seguito nella sezione "Utilizzo di SFD".

- Obbligazioni indicizzate - sono titoli di debito in cui gli interessi attivi sul capitale sono legati a uno specifico indice dei prezzi, generalmente il Consumer Price Index. Ciò offre protezione agli investitori dalle oscillazioni dell'indice sottostante. I flussi di cassa dell'obbligazione sono rettificati per garantire che il titolare dell'obbligazione riceva un tasso di rendimento reale certo.
- Sebbene i Certificati negoziati in borsa (ETN) siano negoziati su una borsa valori, i titoli strutturati sono acquistati fuori borsa attraverso un contratto bilaterale con una controparte.

Il Comparto può investire fino al 5% del suo Valore Patrimoniale Netto in ABS.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in obbligazioni Reg S e 144 A.

Il Comparto può investire fino al 5% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli strutturati.

Il Comparto non investirà in CoCo.

I Certificati negoziati in borsa (ETN) possono essere utilizzati per offrire un'esposizione focalizzata su determinati settori di mercato, come un sottosettore immobiliare quale ad esempio le attività immobiliari statunitensi o altre attività correlate a ipoteche degli Stati Uniti.

Per le descrizioni dei titoli di debito e correlati al debito, all'infuori delle obbligazioni indicizzate, si rimanda alla sezione "Informazioni sugli strumenti di debito" nella parte principale del Prospetto.

Il Comparto può investire sia in titoli investment grade (ossia con un rating BBB- o superiore) sia, fino al 30% del suo Valore Patrimoniale Netto, in titoli con rating inferiore a investment grade (ossia BB+ o inferiore), secondo la classificazione, al momento dell'acquisto, di un'Agenzia di rating riconosciuta.

Il Comparto può inoltre investire in azioni, compresi fondi d'investimento immobiliare ("REIT"), società di gestione immobiliare ("REOC"), azioni privilegiate convertibili, certificati di deposito americani ("ADR"), certificati di deposito globali ("GDR") e diritti di acquisto sulle azioni e SFD correlati ad azioni (di seguito, "Azioni e titoli correlati ad azioni"). Gli SFD sono elencati di seguito nella sezione "Utilizzo di SFD".

Il Comparto può investire fino al 35% del suo Valore Patrimoniale Netto in materie prime tramite una combinazione di titoli quotati o negoziati su Mercati Idonei quali Azioni e titoli correlati ad azioni, Titoli di debito e correlati al debito e SFD. Il Comparto non investirà direttamente in materie prime. Gli SFD sono elencati di seguito nella sezione "Utilizzo di SFD".

Il Comparto potrà investire complessivamente fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in OIC di tipo aperto, inclusi fondi del mercato monetario, fondi negoziati in borsa aperti ("ETF") ed ETF sintetici. Tutti gli ETF in cui il Comparto investe saranno OICVM.

Il Comparto può detenere livelli elevati di liquidità o attività equiparabili a liquidità in certe circostanze. Si rimanda alla sezione intitolata "Gestione di Liquidità e Collaterale" di seguito per ulteriori dettagli.

Il Comparto intende investire a livello globale in Titoli di debito e correlati al debito e in Azioni e titoli correlati ad azioni, denominati sia in dollari statunitensi che non in dollari statunitensi, di società o emittenti di mercati sviluppati ed emergenti senza una particolare concentrazione settoriale o industriale. Tuttavia il Comparto può talvolta concentrarsi su industrie o settori particolari, a seconda delle opportunità di investimento individuate dal Gestore degli Investimenti.

Il Comparto può investire fino al 40% del suo Valore Patrimoniale Netto nei mercati emergenti, tra cui fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in Cina, fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in India e fino al 5% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli russi quotati o negoziati sulla Borsa di Mosca. Il Comparto acquisirà esposizione alla Cina e all'India attraverso un'esposizione indiretta a indici finanziari pertinenti.

Il Comparto può investire complessivamente fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in valori mobiliari non ammessi o non trattati su un Mercato Idoneo,

conformemente ai Regolamenti OICVM. Ad eccezione degli investimenti consentiti in OIC di tipo aperto, gli investimenti del Comparto saranno quotati o negoziati sui Mercati Idonei elencati nell'Appendice II del Prospetto.

Nonostante la Valuta di Base del Comparto sia il dollaro statunitense, il Comparto può investire in attività non denominate in dollari statunitensi. Tali attività non saranno necessariamente coperte nel dollaro statunitense. Il Comparto può inoltre assumere posizioni valutarie attive utilizzando contratti di cambio a termine, ad esempio implementando una posizione lunga sull'euro e una corta sul dollaro statunitense ed esprimere in tal modo la visione del Gestore degli Investimenti su valute diverse dall'USD. Pertanto, la performance del Comparto può essere fortemente influenzata dai movimenti dei tassi di cambio in quanto le posizioni in valuta detenute dal Comparto possono non corrispondere alle posizioni in titoli detenute e non tutte le attività possono essere coperte rispetto alla Valuta di Base.

Gestione di Liquidità e Collaterale

Il Comparto deterrà liquidità o attività equiparabili a liquidità in certe circostanze, ad esempio per soddisfare le richieste di rimborso, facilitare il pagamento delle spese, detenere liquidità in deposito in attesa di reinvestimento e fornire liquidità e garanzia a supporto dell'esposizione SFD. In circostanze eccezionali il Comparto può detenere temporaneamente livelli elevati di liquidità o attività equiparabili a liquidità (ad esempio fino al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto) se le condizioni di mercato richiedessero una strategia d'investimento difensiva (ad esempio crollo dei mercati o grave crisi).

Le attività equiparabili a liquidità possono includere strumenti del mercato monetario, quali buoni del Tesoro statunitensi, certificati di deposito, carte commerciali, depositi a termine e depositi bancari. Resta inteso che emittenti e/o garanti di tali titoli, strumenti o obbligazioni avranno un rating di credito al momento dell'acquisto non inferiore ad A1/P1 (o equivalente) attribuito da un'Agenzia di rating riconosciuta o saranno considerati di qualità equivalente dal Gestore degli Investimenti.

Benchmark

Indice FTSE 3 Month US T Bill (il "Benchmark su depositi a termine").

L'Indice FTSE 3 Month US T Bill segue la performance giornaliera dei buoni del Tesoro statunitensi a 3 mesi.

Il Comparto utilizza il Benchmark su depositi a breve termine come obiettivo rispetto al quale misurare la sua performance su base triennale annualizzata continuativa al lordo delle commissioni. Il Comparto punta a un posizionamento neutrale in termini di mercato. Ciò significa che si prefigge di bilanciare l'esposizione di mercato lunga complessiva con un'esposizione di mercato corta complessiva in modo tale che la loro somma si avvicini a zero nel tempo. Su tale base, la liquidità è considerata un obiettivo appropriato rispetto al quale misurare la performance del Comparto.

Il Comparto è gestito in modo attivo, il che significa che il Gestore degli Investimenti ha discrezionalità nella selezione degli investimenti in funzione dell'obiettivo e della politica di investimento.

Strategia di investimento

Il Comparto adotta una strategia multi-asset dinamica e globale che punta a catturare premi di rischio difensivi, neutrali ed effettivi tra azioni, obbligazioni, materie prime ed esposizioni alla volatilità, investendo principalmente in SFD. La dinamica si riferisce alla modalità con cui il Gestore degli Investimenti effettuerà delle allocazioni fra le classi di attivi e titoli, esposte in dettaglio nella sezione della Politica di Investimento di cui sopra, e con cui adatterà quelle allocazioni in base al processo di investimento descritto di seguito. Il Gestore degli Investimenti stima il rendimento e il rischio associati a ogni premio di rischio in ogni classe di attivi. Il Gestore degli Investimenti aggiorna tali stime con frequenza giornaliera e ribilancia e corregge regolarmente il portafoglio sulla base delle stime aggiornate. Il portafoglio di questi premi di rischio è costruito attentamente in modo tale che il Comparto possa catturare il rendimento a essi attribuito, mantenendo al contempo un insieme diversificato di esposizioni che attenuano i rischi di ribasso con una bassa correlazione con le classi di attivi tradizionali quali azioni e obbligazioni.

Il Gestore degli Investimenti punta inoltre a generare un portafoglio con un obiettivo di volatilità totale o di rischio del 10% su un orizzonte di 3-5 anni. Nell'ambito del suo processo di costruzione del portafoglio, il Gestore degli Investimenti punta a un livello di volatilità di portafoglio pari al 10%. Questo processo implica una tecnica di ottimizzazione del portafoglio che mira a bilanciare i rendimenti attesi e il rischio previsto per ogni premio allo scopo di creare un mix ottimale che massimizzi i rendimenti corretti per il rischio. Il Gestore degli Investimenti vincola questo mix ottimale in modo tale da ottenere una volatilità di portafoglio prevista del 10%.

I premi difensivi come Equity Trend tendono a registrare risultati migliori in fasi di calo del mercato. I premi neutrali come Equity Momentum non sono correlati alle condizioni di mercato. I premi effettivi come Equity Value tendono a generare performance soddisfacenti sia in fasi di rialzo che di ribasso dei mercati.

Un premio di rischio è il rendimento o la ricompensa che un investitore ottiene per essersi assunto un rischio. Ad esempio, il premio di rischio più comune è il premio sul rischio azionario, e corrisponde al rendimento azionario meno il tasso di liquidità o il tasso privo di rischio. La differenza tra questi due rendimenti (ossia rendimento azionario meno liquidità) corrisponde al premio sul rischio azionario. I mercati finanziari possono essere ritenuti un insieme di elementi portanti o premi relativi a ogni classe di attivi. Il Comparto punta a utilizzare questi elementi portanti come base per creare un flusso di rendimenti diversificato, scarsamente correlato agli attivi tradizionali, trasparente, liquido e conveniente in termini di costi.

I premi di rischio sono: valore, momentum, trend, carry, qualità e volatilità.

- "Valore" è una strategia che prevede la selezione di titoli scambiati a un prezzo inferiore rispetto al loro valore intrinseco o contabile.
- "Momentum" è una strategia che prevede la selezione di titoli che presentano un aumento di prezzo positivo nell'arco di un periodo recente come ad esempio gli ultimi 50 giorni.

- “Trend” è una strategia che prevede la selezione di titoli che presentano una tendenza di prezzo positiva nell’arco di un lungo periodo.
- “Carry” è una strategia che prevede la selezione di titoli che generano performance o rendimenti superiori rispetto a categorie d’investimento analoghe.
- “Qualità” è una strategia che prevede la selezione di titoli che generano performance o rendimenti superiori rispetto a categorie d’investimento analoghe.

“Volatilità” è una strategia che prevede una posizione lunga o corta sulla volatilità sulle varie classi di attivi.

L’esposizione a ogni premio può essere lunga (ad es. momentum lunga su azioni) e corta (ad es. momentum corta su azioni). Ogni premio di rischio può essere ottenuto contemporaneamente su più classi di attivi, come momentum lunga su azioni o momentum corta su valute. Un altro esempio è la volatilità azionaria, dove è possibile assumere posizioni lunghe sulla volatilità azionaria o corte sulla volatilità azionaria. Ad esempio, se un investitore ha una posizione lunga sulla volatilità azionaria e il livello di volatilità sale, l’investitore ne beneficia. Questo premio di rischio sulla volatilità azionaria non è correlato in alcun modo con l’obiettivo di volatilità complessivo del Comparto. Il primo è un premio di rischio, mentre quest’ultimo si riferisce alla dispersione dei rendimenti del Comparto. Lo scopo delle posizioni lunghe e corte consiste nell’ottimizzare la generazione di rendimento del premio, controllando al contempo l’esposizione alla classe di attivi sottostante. Per cercare di beneficiare della volatilità del mercato azionario, il Gestore degli Investimenti può assumere una posizione lunga attraverso l’acquisto di un’opzione call su un indice azionario. Se la volatilità del mercato azionario determina un aumento del valore dell’indice azionario, salirà anche il valore dell’opzione call, con un conseguente impatto positivo sul Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Tuttavia, se la volatilità del mercato azionario determina un calo del valore dell’indice azionario, diminuirà anche il valore dell’opzione call, con un conseguente impatto negativo sul Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Il Gestore degli Investimenti può acquistare e vendere opzioni call su indici azionari allo scopo di esprimere le proprie opinioni sulla volatilità del mercato azionario.

Il Gestore degli Investimenti può utilizzare gli swap di varianza per assumere esposizione alla volatilità azionaria. Per gestire l’inflazione con i tassi di inflazione dei vari paesi, possono essere utilizzati gli swap sull’inflazione.

Il Gestore degli Investimenti utilizzerà posizioni corte sintetiche, leva finanziaria e opzioni per gestire l’esposizione di mercato complessiva e il profilo di rischio del Comparto. Il Gestore degli Investimenti utilizzerà posizioni corte sintetiche per generare i premi in modo efficiente come sopra descritto. Il Gestore degli Investimenti venderà sinteticamente allo scoperto società, emittenti o mercati che a suo giudizio presentano una relativa debolezza rispetto ad altre società, mercati o emittenti più solidi, riuscendo in tal modo a eliminare il rischio dal Comparto. Tuttavia il Comparto assumerà un posizionamento lungo sui premi sopra descritti. La leva finanziaria può essere impiegata anche per finalità di gestione del rischio; un esempio può essere l’impiego della leva finanziaria per assumere

posizioni lunghe su attività di copertura, come ad esempio le obbligazioni sovrane. Poiché queste attività di copertura non sono correlate con le attività rischiose o hanno addirittura una correlazione negativa, l’effetto complessivo sarebbe una riduzione del rischio del Comparto. Analogamente, il Comparto potrebbe acquistare un’opzione put per ridurre il rischio e preservare il capitale in una fase di calo del mercato.

Per realizzare la sua leva finanziaria, il Comparto non ricorrerà a prestiti ma utilizzerà SFD. La maggior parte delle posizioni del Comparto saranno realizzate utilizzando SFD come future su indici e contratti di cambio a termine. Per acquisire esposizioni ai vari mercati, si ricorre all’uso degli indici finanziari. Ad esempio, il Gestore degli Investimenti può acquistare future su un indice finanziario come l’Indice FTSE China 150 allo scopo di acquisire esposizione alla Cina. Per catturare il premio di rischio, può essere utilizzata un’esposizione a una combinazione di indici finanziari.

Regolamento relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

Considerato l’obiettivo, la politica e la strategia di investimento del Comparto, il Gestore degli Investimenti non integra i rischi di sostenibilità, definiti come evento o condizione ESG che, se si verifica, potrebbe causare un effetto negativo reale o potenziale sul valore del relativo investimento (un “Evento ESG”) nelle sue decisioni di investimento. Tuttavia, a causa della natura diversificata del Comparto, il Gestore degli Investimenti ha stabilito che il rischio di sostenibilità a cui è esposto il Comparto è minimo.

Il Gestore ha esaminato attentamente i requisiti del regime di valutazione degli effetti negativi principali di cui all’articolo 4 dell’SFDR (il “Regime PAI”). Il Gestore sostiene gli obiettivi di politica del Regime PAI, al fine di migliorare la trasparenza nei confronti degli investitori e del mercato, per quanto concerne il modo in cui i partecipanti al mercato finanziario integrano la valutazione degli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Gestore, tuttavia, non considera attualmente gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in linea con il Regime PAI per il Comparto a causa delle riserve relative alla mancanza di dati prontamente disponibili per soddisfare i molti obblighi di segnalazione tecnica del regime. Il Gestore continua ad analizzare i dati disponibili necessari per adempiere a tali obblighi di segnalazione tecnica e per valutare i suoi obblighi ai sensi del Regime PAI insieme al Gestore degli investimenti, e la sua decisione di non conformarsi al Regime PAI sarà oggetto di riesame periodico.”

Il Regolamento sulla tassonomia dell’UE

Gli investimenti sottostanti questo Comparto non tengono conto dei Criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

Utilizzo di SFD

Il Comparto può investire nei seguenti SFD negoziati in borsa e OTC a fini di investimento:

Future	Future su valuta Future su tassi di interesse (compresi i Future su tassi di interesse a breve termine) Future su titoli di Stato Future su obbligazioni Future su indici, compresi future su indici azionari e future su indici di volatilità Future sul mercato monetario Future su azioni
Opzioni	Opzioni su azioni (singolo titolo, indice, settore, paniere personalizzato) Opzioni su indici Opzioni su future su tassi d'interesse Opzioni su obbligazioni Opzioni su future su obbligazioni Opzioni su future su titoli di Stato Opzioni su tassi d'interesse Opzioni su future su tassi d'interesse Opzioni su fondi negoziati in borsa (ETF) Opzioni su future su azioni Opzioni su future su valute Opzioni su indici di volatilità Opzioni su credit default swap Opzioni su dividendi Opzioni su future su dividendi Opzioni su valute (comprese le opzioni con barriera)
Swap	Credit Default Swap Indice/Paniere di Credit Default Swap Swap su tassi d'interesse Swap su valute Cross Currency Swap Swap su materie prime Swap su dividendi Swap su azioni (compreso singolo titolo, indice e settore) Swap su inflazione Swap su varianza Swap su indice Swap di rendimento totale (TRS) (compreso singolo titolo, credito, indice e paniere personalizzato) Swap su settori Swap su volatilità
Contratti a Termine	Contratti di Cambio a Termine:
Titoli con SFD integrati/Leva finanziaria	Obbligazioni convertibili Titoli garantiti da attività (ABS) Credit Linked Notes (CLN) Titoli strutturati ETF sintetici Certificati negoziati in borsa (ETN) Diritti di acquisto sulle azioni Azioni privilegiate convertibili

Ulteriori dettagli riguardo all'uso di SFD per finalità di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, comprese le loro finalità commerciali, sono descritte nella sezione "La Società - Tecniche e strumenti finanziari derivati" del Prospetto.

Indici finanziari

Il Comparto può acquisire esposizione indiretta a indici finanziari tramite l'uso di SFD sia per la gestione efficiente del portafoglio (EPM) che a fini di investimento. Il Comparto utilizza i seguenti indici finanziari ai fini di investimento laddove è più efficiente farlo, o in circostanze in cui il Comparto non può accedere direttamente agli investimenti.

Tipo di indici finanziari	Nome degli indici finanziari
Indici di credit default swap (CDS) per ottenere esposizione a mercati globali di titoli a reddito fisso in modo più conveniente rispetto all'acquisto dei titoli fisici.	CDX North American Investment Grade CDX North American Investment Grade High Volatility CDX North American High Yield CDX North American High Yield High Beta CDX Emerging Markets CDX Emerging Markets Diversified
Indici azionari per offrire un'esposizione ai mercati azionari regionali e internazionali in modo più efficiente o conveniente rispetto all'acquisto di titoli fisici.	Indice AEX Indice ASX SPI Indice ASX 200 Indice Bovespa Indice CAC- 40 Indice DAX 30 Indice Hang Seng Indice HSCEI Indice IBEX 35 Indice FTSE 100 Indice FTSE China 150 Indice FTSE MIB Indice FTSE Taiwan Indice FTSE/JSE Top 40 Indice Kospi 200 Indice MSCI Singapore Indice Nasdaq 100 EMINI Indice Russell 2000 Indice S&P 500 Indice S&P CNX Nifty Indice S&P Midcap 400 Indice S&P/TSX 60 Indice S&P Toronto 60 Indice S&P Emerging Markets Indice Stockholm OMX Indice Swiss Markit TOPIX
Indici di volatilità per esprimere l'opinione del Gestore degli Investimenti sulla volatilità di un particolare mercato o valuta in modo più conveniente o efficiente rispetto all'acquisto di titoli fisici.	Indice CBOE Volatility

Le ponderazioni dei componenti degli indici di CDS sono determinate a discrezione di IHS Markit e, di norma, non saranno ribilanciate regolarmente. I restati indici finanziari verranno di norma ribilanciati regolarmente. Tuttavia, dal momento che il Comparto non intende replicare o seguire alcun indice, esso non sarà direttamente influenzato da alcun ribilanciamento, costi associati o ponderazione dei titoli in un indice finanziario che eccederebbero le limitazioni agli investimenti consentite.

I dettagli relativi al reperimento di ulteriori informazioni sugli indici finanziari sopracitati sono riportati nella "Appendice IX - Informazioni aggiuntive sugli indici finanziari utilizzati a scopo di investimento" del Prospetto.

Qualora il Comparto acquisisca esposizione a scopo di investimento a un indice finanziario non elencato in precedenza, i dettagli, incluso il mercato che rappresenta e la disponibilità di ulteriori informazioni, saranno riportati nel bilancio annuale e semestrale della Società.

Posizioni long e short

Il Comparto può assumere esposizioni long e short sintetiche in ciascuna delle categorie di attività indicate nelle Politiche di Investimento al fine di raggiungere il suo obiettivo di investimento. L'esposizione lunga lorda totale tramite SFD non supererà il 2000% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e l'esposizione corta lorda totale non supererà il 2000% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Emissione di Azioni

Le Azioni della classe di azioni disponibile saranno offerte durante un Periodo di offerta iniziale, che inizierà alle 9.00 del 16 dicembre 2021 e terminerà alle 17.00 del 15 giugno 2022 a un prezzo di offerta iniziale per Azione pari a 1 USD, 1 EUR, 1 GBP, 1 CHF, 10 DKK, 10 SEK, 10 NOK, 1 CAD o 1 AUD a seconda della valuta della classe pertinente (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla classe pertinente).

I rispettivi periodi di offerta iniziale possono essere abbreviati o prolungati dagli Amministratori. La Banca Centrale sarà avvertita con anticipo di qualsiasi abbreviazione o prolungamento di tale periodo se le sottoscrizioni di Azioni sono state ricevute o comunque su base annuale.

Successivamente alle rispettive offerte iniziali, le Azioni di ciascuna classe saranno assegnate in ogni Giorno di Valutazione nel Momento di Valutazione. Il Prezzo di Sottoscrizione è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella classe calcolato nel Momento di Valutazione (oltre agli oneri di vendita, ove presenti, applicabili alla classe pertinente).

Tutte le richieste di emissione di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Riacquisto di Azioni

Le Azioni di ogni classe possono essere riacquistate, a scelta dell'Azionista, in qualsiasi Giorno di Valutazione nel Momento di Valutazione. Il prezzo di riacquisto è il Valore Patrimoniale Netto per Azione di quella classe calcolato nel Momento di Valutazione, al netto della commissione di rimborso applicabile.

Tutte le richieste di riacquisto di Azioni devono essere ricevute entro la Scadenza per la Negoziazione nel modo indicato nel Prospetto.

Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti

Le limitazioni agli investimenti e ai prestiti del Comparto sono indicate nella sezione "La Società - Limitazioni agli Investimenti e ai Prestiti" del Prospetto.

Esposizione totale e Leva Finanziaria

Metodologia di calcolo dell'esposizione totale: VaR assoluto

Limite VaR assoluto: 20% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto (sulla base di un periodo di detenzione di 20 Giorno Lavorativo)

Si prevede una variazione della leva finanziaria lorda compresa tra 0 – 2000% del Valore Patrimoniale Netto. La leva finanziaria lorda può all'occorrenza superare questo limite massimo

Per ulteriori informazioni sull'approccio fondato sul VaR assoluto e sulla Leva Finanziaria Lorda, consultare la sezione "La Società – Esposizione totale e Leva Finanziaria" del Prospetto.

Gestione Efficiente del Portafoglio

Il Comparto potrà utilizzare i seguenti tipi di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio: - future, opzioni, swap e contratti a termine. Il Comparto potrà utilizzare contratti di prestito di titoli e contratti di riacquisto e riacquisto inverso ai fini della gestione efficiente del portafoglio, alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Per ulteriori informazioni sui tipi di tecniche e SFD che il Comparto può utilizzare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, consultare la sezione "La Società - Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Comparto può stipulare swap di rendimento totale ("TRS") come descritto nella sezione "Utilizzo di SFD" e perfezionare SFT, ossia accordi di prestito titoli e contratti di riacquisto e contratti di riacquisto inverso, come descritto nella sezione "Gestione Efficiente del Portafoglio" del Prospetto.

L'esposizione massima del Comparto sarà pari al 100% con riferimento al TRS e al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. Tuttavia, non si prevede che l'esposizione del Comparto superi il 30% con riferimento al TRS e il 15% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto con riferimento alle SFT. I tipi di attività soggetti a TRS e SFT saranno di tipo coerente con le politiche di investimento del Comparto.

Ulteriori dettagli su TRS e SFT, compresi il collaterale idoneo e la procedura della controparte, sono forniti nelle sezioni "Appendice III - Operazioni di finanziamento tramite titoli", "Appendice III - Gestione del Collaterale", "Appendice III - Utilizzo di Contratti di Riacquisto, Contratti di Riacquisto Inverso e Contratti di Prestito di Titoli", "Gestione Efficiente del Portafoglio" e "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Copertura della classe di Azioni

Il Comparto offre classi di azioni con copertura. Tali classi di azioni sono caratterizzate dal suffisso "(hedged)". Si rimanda alla sezione intitolata "Copertura della classe di Azioni" nel Prospetto per ulteriori informazioni sul funzionamento e sull'impatto delle classi di azioni hedged.

Politica di distribuzione

Nel caso di classi di azioni di reddito (Inc.) e ad accumulazione (Acc.), i dividendi vengono di solito dichiarati su base annua il 31 dicembre. Per i detentori di Azioni di reddito, i dividendi dichiarati vengono di solito pagati entro l'11 febbraio o prima di tale data. Ulteriori dettagli sono indicati nel capitolo "La Società - Politiche di distribuzione" del Prospetto.

Commissioni

Le Commissioni e spese degli Amministratori, del Gestore degli Investimenti, dell'Amministratore, del Depositario, nonché le spese iniziali, sono indicate nel capitolo "Gestione e Amministrazione della Società - Commissioni e Spese" del Prospetto. La commissione di gestione annuale da corrispondere al Gestore è indicata nella sezione "Classi di Azioni" che precede.

Tutte le spese e commissioni relative alla costituzione e organizzazione del Comparto incluse le spese dei consulenti professionali del Comparto saranno a carico del Comparto stesso. Tali spese e commissioni si stima non superino i 30.000 EURE saranno attribuite all'esercizio del Comparto dell'anno in cui tali spese sono sostenute e saranno ammortate in un periodo massimo di 3 anni dalla data di lancio del Comparto.

Fattori di Rischio

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sulla sezione intitolata "Fattori di Rischio" del Prospetto.

Prima Appendice – BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC (LA "SOCIETÀ")

La Prima Appendice deve essere letta congiuntamente al prospetto della Società del 4 agosto 2021 e i suoi Supplementi (il "Prospetto"), di cui è parte integrante.

Tutti i termini ivi contenuti scritti in lettera maiuscola hanno lo stesso significato sia nella presente Appendice che nel Prospetto, salvo diversa indicazione.

Gli Amministratori della Società, i nomi dei quali appaiono a pagina 9 del Prospetto, rispondono per le informazioni contenute nel presente documento. Gli Amministratori della Società hanno usato la massima diligenza per garantire che le informazioni contenute nel presente documento siano conformi alla realtà e non hanno omesso nulla che possa influire sulla portata di tali informazioni, assumendosene pertanto le relative responsabilità.

Gli Amministratori della Società desiderano informare Azionisti e potenziali investitori che le modifiche indicate di seguito avranno effetto a partire dal 1 settembre 2021.

1. CAMBIO DEI GESTORI DEGLI INVESTIMENTI

- a) Gli Amministratori della Società desiderano informare Azionisti e potenziali investitori che il Prospetto sarà aggiornato eliminando i riferimenti a Mellon Investments Corporation e sostituendoli con Insight North America LLC nella sezione intitolata "Il Gestore degli Investimenti" nei Supplementi dei seguenti Comparti:

1. BNY Mellon Efficient Global IG Corporate Beta Fund
2. BNY Mellon Efficient Global High Yield Beta Fund
3. BNY Mellon Efficient U.S. Fallen Angels Beta Fund
4. BNY Mellon Efficient U.S. High Yield Beta Fund
5. BNY Mellon Efficient Euro High Yield Beta Fund
6. BNY Mellon Efficient EM Debt Local Currency Beta Fund
7. BNY Mellon Targeted Return Bond Fund
8. BNY Mellon U.S. Municipal Infrastructure Debt Fund

- b) Gli Amministratori della Società desiderano informare Azionisti e potenziali investitori che il Prospetto sarà aggiornato eliminando i riferimenti a Mellon Investments Corporation e sostituendoli con Insight Investment Management (Global) Limited nella sezione intitolata "Il Gestore degli Investimenti" nel Supplemento dei seguenti Comparti:

1. BNY Mellon Euroland Bond Fund
2. BNY Mellon Emerging Markets Debt Fund
3. BNY Mellon Emerging Markets Debt Local Currency Fund
4. BNY Mellon Emerging Markets Debt Opportunistic Fund

- c) Gli Amministratori della Società desiderano informare Azionisti e potenziali investitori che il Prospetto sarà aggiornato eliminando i riferimenti a Mellon Investments Corporation e sostituendoli con Newton Investment Management North America LLC nella sezione intitolata "Il Gestore degli Investimenti" nei Supplementi dei seguenti Comparti:

1. BNY Mellon U.S. Equity Income Fund
2. BNY Mellon Global Infrastructure Income Fund
3. BNY Mellon Small Cap Euroland Fund
4. BNY Mellon Dynamic U.S. Equity Fund
5. BNY Mellon Mobility Innovation Fund
6. BNY Mellon Blockchain Innovation Fund
7. BNY Mellon Smart Cures Innovation Fund

- d) Gli Amministratori della Società desiderano informare Azionisti e potenziali investitori che la sottosezione "I Gestori degli Investimenti" della sezione "Indirizzi" verrà aggiornata come segue:

- i) Verrà eliminata la sezione "Mellon Investments Corporation"

- ii) Verranno aggiunte le seguenti informazioni in relazione a Insight North America LLC

"Insight North America LLC"

200 Park Avenue, 7th Floor

New York

NY 10166

Stati Uniti"

- iii) Verranno aggiunte le seguenti informazioni in relazione Newton Investment Management North America LLC

"Newton Investment Management North America LLC"

One Boston Place

201 Washington Street

Boston

MA 02108-4408"

- e) Gli Amministratori della Società desiderano informare Azionisti e potenziali investitori che la sottosezione "I Gestori degli Investimenti" nella sezione "Gestione e amministrazione della Società" verrà aggiornata come segue:

- i) Verrà eliminato il paragrafo "Mellon Investments Corporation"

- ii) Verrà aggiunto il seguente paragrafo in relazione a Insight North America LLC:

"Insight North America LLC"

Insight North America LLC è una società a responsabilità limitata con sede a New York e registrata negli Stati Uniti presso la Securities and Exchange Commission statunitense in qualità di società consulente per gli investimenti e presso la National Futures Association in qualità di società consulente per la negoziazione di materie prime ai sensi dell'articolo 4.7 lettera c) del Commodity Exchange Act statunitense. Insight North America LLC è una filiale di Mellon Global Investment Corporation, che è a sua volta una controllata al 100% di The Bank of New York Mellon Corporation."

- iii) Verrà aggiunto il seguente paragrafo in relazione a Newton Investment Management North America LLC:

"Newton Investment Management North America LLC

"Newton Investment Management North America LLC è una società a responsabilità limitata con sede nel Delaware e registrata negli Stati Uniti presso la Securities and Exchange Commission statunitense in qualità di consulente per gli investimenti e presso la National Futures Association in qualità di consulente per la negoziazione di materie prime ai sensi dell'articolo 4.7 lettera c) del Commodity Exchange Act statunitense. Newton Investment Management North America LLC è una controllata di MBC Investment Corporation, che è a sua volta una controllata al 100% di The Bank of New York Mellon Corporation."

- f) Gli Amministratori della Società desiderano informare Azionisti e potenziali investitori che la sottosezione "Contratti rilevanti" della sezione "Informazioni generali" nell'Appendice verrà aggiornata come segue:

- i) Il sottoparagrafo e) "Accordo di gestione degli investimenti – Mellon Investments Corporation" sarà eliminato e sostituito con quanto segue:

"e) Accordo di Subgestione degli Investimenti - Insight North America LLC

(i) Ai sensi dell'Accordo di Gestione degli Investimenti con data 1 settembre 2021 (e successive modifiche, assegnazioni o novazioni), Insight North America LLC gestirà, indirizzerà e fornirà una consulenza generale al Gestore in relazione agli investimenti e ai reinvestimenti delle attività di uno o più Comparti.

ii) L'Accordo di Gestione degli Investimenti può essere risolto da entrambe le parti, dandone preavviso scritto di almeno 90 giorni all'altra parte. L'Accordo di Gestione degli investimenti può anche essere risolto immediatamente da ciascuna delle parti a causa di determinati inadempimenti o insolvenza di una parte (o al verificarsi di un evento simile).

iii) L'accordo di Gestione degli Investimenti stabilisce il risarcimento e la manleva in regime di copertura totale da parte del Gestore, a valere sulle attività del relativo Comparto, in favore del Gestore degli Investimenti, dei suoi funzionari, amministratori, dipendenti, sottoposti, mandatarî, azionisti e affiliati (nel prosieguo e singolarmente "Soggetto Indennizzato") per tutte le azioni,

procedimenti, richieste di risarcimento, danni, domande e costi compresi, senza alcuna limitazione, le spese legali e professionali ("Perdita") da essi derivanti, o in virtù di qualunque risarcimento fornito dal Gestore degli Investimenti a un delegato in delega delle sue funzioni ai sensi dell'Accordo di Gestione degli Investimenti (a condizione che nessun risarcimento di questo tipo venga esteso a frode, dolo, malafede, consapevole inadempimento o colpa di un delegato o al mancato rispetto da parte di un delegato degli obblighi stabiliti dall'Accordo di Gestione degli Investimenti ai sensi dei Regolamenti OICVM o dei Regolamenti OICVM della Banca Centrale) che possano essere addebitati, subiti o sostenuti dal Soggetto Indennizzato nell'adempimento dei suoi obblighi di cui all'Accordo di Gestione degli Investimenti (diversi da quelli derivanti direttamente per frode, dolo, malafede, consapevole inadempimento o colpa del Soggetto Indennizzato o del mancato rispetto da parte di un Soggetto Indennizzato degli obblighi stabiliti dall'Accordo di Gestione degli Investimenti o ai sensi dei Regolamenti OICVM o dei Regolamenti OICVM della Banca Centrale). In particolare (ma senza limitazioni) tale indennità si estenderà a qualsiasi Perdita derivante da qualsiasi errore di giudizio, inadempienza di terzi o perdita, ritardo, errata consegna o errore nella trasmissione di qualsiasi comunicazione al Gestore degli Investimenti o dall'agire in buona fede in merito a qualsiasi documento o firma falsificati; inoltre, il Gestore riconosce che per adempiere ai propri obblighi derivanti dall'Accordo di Gestione degli Investimenti il Gestore degli Investimenti può, in assenza di errori manifesti, fare affidamento senza effettuare indagini su tutte le informazioni fornitegli dal Gestore o da qualsiasi persona autorizzata da lui nominata."

- ii) Verrà aggiunto il seguente sottoparagrafo:

"l) Accordo di Gestione degli Investimenti – Newton Investment Management Limited

(i) Ai sensi dell'Accordo di Gestione degli Investimenti con data 1 settembre 2021 (e successive modifiche, assegnazioni o novazioni), Newton Investment Management North America LLC gestirà, indirizzerà e fornirà una consulenza generale al Gestore in relazione agli investimenti e ai reinvestimenti delle attività di uno o più Comparti.

ii) L'Accordo di Gestione degli Investimenti può essere risolto da entrambe le parti, dandone preavviso scritto di almeno 90 giorni all'altra parte. L'Accordo di Gestione degli investimenti può anche essere risolto immediatamente da ciascuna delle parti a causa di determinati inadempimenti o insolvenza di una parte (o al verificarsi di un evento simile).

iii) L'accordo di Gestione degli Investimenti stabilisce il risarcimento e la manleva in regime di copertura totale da parte del Gestore, a valere sulle attività del relativo Comparto, in favore del Gestore degli Investimenti, dei suoi funzionari, amministratori, dipendenti, sottoposti, mandatarî, azionisti e affiliati (nel prosieguo e singolarmente

"Soggetto Indennizzato") per tutte le azioni, procedimenti, richieste di risarcimento, danni, domande e costi compresi, senza alcuna limitazione, le spese legali e professionali ("Perdita") da essi derivanti, o in virtù di qualunque risarcimento fornito dal Gestore degli Investimenti a un delegato in delega delle sue funzioni ai sensi dell'Accordo di Gestione degli Investimenti (a condizione che nessun risarcimento di questo tipo venga esteso a frode, dolo, malafede, consapevole inadempimento o colpa di un delegato o al mancato rispetto da parte di un delegato degli obblighi stabiliti dall'Accordo di Gestione degli Investimenti ai sensi dei Regolamenti OICVM o dei Regolamenti OICVM della Banca Centrale) che possano essere addebitati, subito o sostenuti dal Soggetto Indennizzato nell'adempimento dei suoi obblighi di cui all'Accordo di Gestione degli Investimenti (diversi da quelli derivanti direttamente per frode, dolo, malafede, consapevole inadempimento o colpa del Soggetto Indennizzato o del mancato rispetto da parte di un Soggetto Indennizzato degli obblighi stabiliti dall'Accordo di Gestione degli Investimenti o ai sensi dei Regolamenti OICVM o dei Regolamenti OICVM della Banca Centrale). In particolare (ma senza limitazioni) tale indennità si estenderà a qualsiasi Perdita derivante da qualsiasi errore di giudizio, inadempienza di terzi o perdita, ritardo, errata consegna o errore nella trasmissione di qualsiasi comunicazione al Gestore degli Investimenti o dall'agire in buona fede in merito a qualsiasi documento o firma falsificati; inoltre, il Gestore riconosce che per adempiere ai propri obblighi derivanti dall'Accordo di Gestione degli Investimenti il Gestore degli Investimenti può, in assenza di errori manifesti, fare affidamento senza effettuare indagini su tutte le informazioni fornitigli dal Gestore o da qualsiasi persona autorizzata da lui nominata."

2. ELIMINAZIONI SUCCESSIVE DOVUTE ALLE MODIFICHE DI CUI SOPRA

La sezione intitolata "Il Gestore degli Investimenti" sarà eliminata da ciascuno dei seguenti Supplementi (a scanso di equivoci, i seguenti comparti sono stati chiusi):

- a) BNY Mellon US Opportunities Fund
- b) BNY Mellon Dynamic Total Return Fund
- c) BNY Mellon U.S. Opportunistic Alpha Fund
- d) BNY Mellon S&P 500 Index Tracker
- e) BNY Mellon U.S. Dynamic Value Fund

3. NOMINA DEL SUBGESTORE DEGLI INVESTIMENTI

Gli Amministratori della Società desiderano informare Azionisti e potenziali investitori che il Prospetto sarà aggiornato inserendo le seguenti sezioni nei Supplementi dei Comparti di seguito indicati:

- 1. BNY Mellon Euroland Bond Fund
- 2. BNY Mellon Emerging Markets Debt Fund

- 3. BNY Mellon Emerging Markets Debt Local Currency Fund
- 4. BNY Mellon Emerging Markets Debt Opportunistic Fund

"Subgestore degli Investimenti"

Il Gestore degli Investimenti ha delegato le funzioni di gestione degli investimenti alla Insight North America LLC (il "Subgestore degli Investimenti") o a un eventuale società subentrante nominata dal Gestore degli Investimenti in conformità ai requisiti della Banca Centrale. Il Subgestore degli Investimenti è una società a responsabilità limitata con sede a New York e registrata negli Stati Uniti presso la Securities and Exchange Commission statunitense in qualità di consulente per gli investimenti e presso la National Futures Association in qualità di consulente per la negoziazione di materie prime ai sensi dell'articolo 4.7 lettera c) del Commodity Exchange Act statunitense. Ulteriori dettagli sull'Accordo di Subgestione degli Investimenti stipulato fra il Gestore degli Investimenti e il Subgestore degli Investimenti sono riportati nell'Appendice A del presente Supplemento."

"APPENDICE A

- a) Accordo di Subgestione degli Investimenti - Insight North America LLC
 - i) i) Ai sensi dell'Accordo di Subgestione degli Investimenti stipulato tra il Gestore degli Investimenti e il Subgestore degli Investimenti datato 10 novembre 2017, e successive modifiche, il Gestore dell'Investimento gestirà le attività del Comparto affidategli di volta in volta dal Gestore degli Investimenti, a discrezione di quest'ultimo, e soggette a una supervisione e un controllo globale del Gestore degli Investimenti.
 - ii) ii) L'Accordo di Subgestione degli Investimenti definisce il pagamento da parte del Gestore degli Investimenti delle commissioni e delle spese sostenute dal Subgestore degli Investimenti."

In data 1 settembre 2021

Seconda Appendice – BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC (LA "SOCIETÀ")

La Seconda Appendice deve essere letta congiuntamente al prospetto della Società del 4 agosto 2021, la Prima Appendice dell'1 settembre 2021 e i relativi Supplementi (nel prosieguo, il "Prospetto"), di cui è parte integrante.

Tutti i termini ivi contenuti scritti in lettera maiuscola hanno lo stesso significato sia nella presente Appendice che nel Prospetto, salvo diversa indicazione.

Gli Amministratori della Società, i nomi dei quali appaiono a pagina 9 del Prospetto, rispondono per le informazioni contenute nel presente documento. Gli Amministratori della Società hanno usato la massima diligenza per garantire che le informazioni contenute nel presente documento siano conformi alla realtà e non hanno omesso nulla che possa influire sulla portata di tali informazioni, assumendosene pertanto le relative responsabilità.

Gli Amministratori della Società desiderano informare gli Azionisti e i potenziali investitori delle modifiche al Prospetto, apportate al fine di soddisfare gli obblighi di informazione ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 sull'istituzione di un quadro per facilitare gli investimenti sostenibili, che modifica il Regolamento (UE) 2019/2088 (il "Regolamento sulla tassonomia dell'UE").

1. AGGIORNAMENTO ALLA SEZIONE DEFINIZIONI DEL PROSPETTO

Le seguenti nuove definizioni saranno aggiunte alla sezione del Prospetto intitolata "Definizioni":

- **"Adattamento ai cambiamenti climatici"** indica il processo di adattamento ai cambiamenti climatici reali e previsti e ai loro impatti, come definito nel Regolamento sulla tassonomia dell'UE;
- **"Mitigazione dei cambiamenti climatici"** indica il processo volto a mantenere l'aumento della temperatura media globale ben al di sotto dei 2° C e a proseguire gli sforzi per limitarlo a 1,5° C al di sopra dei livelli preindustriali, come sancito dall'Accordo di Parigi e definito nel Regolamento sulla tassonomia dell'UE;
- **"Attività economiche ambientalmente sostenibili"** indica le attività economiche che soddisfano i criteri dell'UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Prima del 1° gennaio 2023 le attività economiche che soddisfano questa definizione sono limitate alle attività economiche che danno un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali di adattamento ai cambiamenti climatici e/o di mitigazione dei cambiamenti climatici;
- **"Criteri UE per le attività economiche ambientalmente sostenibili"** indica i criteri stabiliti nell'articolo 3 del Regolamento sulla tassonomia dell'UE;

- **"Regolamento sulla tassonomia dell'UE"** indica il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, che istituisce un quadro per facilitare gli investimenti sostenibili e che modifica il Regolamento (UE) 2019/2088;
- **"Attività abilitanti del Regolamento sulla tassonomia dell'UE"** indica le attività economiche che permettono direttamente ad altre attività di dare un contributo sostanziale a uno degli obiettivi ambientali del Regolamento sulla tassonomia dell'UE, a condizione che tali attività economiche (i) non determinino un vincolamento di beni patrimoniali che comprometta gli obiettivi ambientali di lungo termine, considerando la durata economica di tali beni patrimoniali, e (ii) abbiano un impatto ambientale positivo sostanziale sulla base di considerazioni sul ciclo di vita;
- **"Criteri tecnici di selezione del Regolamento sulla tassonomia dell'UE"** indica i criteri tecnici di selezione stabiliti in conformità al Regolamento sulla tassonomia dell'UE per valutare il grado di sostenibilità ambientale di un investimento ai fini del medesimo regolamento;
- **"Attività di transizione del Regolamento sulla tassonomia dell'UE"** indica la migliore alternativa: nel caso dell'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici, le attività di transizione per le quali non esistono alternative a basse emissioni di carbonio tecnologicamente ed economicamente realizzabili e che soddisfino criteri specifici tali da assecondare la transizione verso un'economia neutrale dal punto di vista climatico, coerentemente con un percorso per limitare l'aumento della temperatura a 1,5 gradi Celsius sopra i livelli preindustriali;

2. COMPARTI, DIVERSI DAI COMPARTI CHE PROMUOVONO CRITERI AMBIENTALI O SOCIALI O CHE HANNO COME OBIETTIVO UN INVESTIMENTO SOSTENIBILE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 8 E 9 DELL'SFDR

Per i seguenti comparti, ai Supplementi sarà aggiunta una nuova sezione intitolata "Regolamento sulla tassonomia dell'UE", che recita quanto segue:

1. BNY Mellon Floating Rate Credit Fund
2. BNY Mellon Global High Yield Bond Fund
3. BNY Mellon Brazil Equity Fund
4. BNY Mellon Japan Small Cap Equity Focus Fund
5. BNY Mellon Global Leaders Fund
6. BNY Mellon Long-Term Global Equity Fund
7. BNY Mellon Absolute Return Equity Fund
8. BNY Mellon Emerging Markets Corporate Debt Fund
9. BNY Mellon Absolute Return Bond Fund
10. BNY Mellon European Credit Fund

11. BNY Mellon Global Credit Fund
12. BNY Mellon Global Short-Dated High Yield Bond Fund
13. BNY Mellon Emerging Markets Debt Total Return Fund
14. BNY Mellon U.S. Credit Select Income Fund
15. BNY Mellon Absolute Return Global Convertible Fund
16. BNY Mellon Emerging Markets Debt Fund
17. BNY Mellon Emerging Markets Debt Local Currency Fund
18. BNY Mellon Emerging Markets Debt Opportunistic Fund
19. BNY Mellon Euroland Bond Fund
20. BNY Mellon Small Cap Euroland Fund
21. BNY Mellon Targeted Return Bond Fund
22. BNY Mellon Blockchain Innovation Fund
23. BNY Mellon Global Infrastructure Income Fund
24. BNY Mellon Mobility Innovation Fund
25. BNY Mellon U.S. Equity Income Fund
26. BNY Mellon Smart Cures Innovation Fund
27. BNY Mellon U.S. Municipal Infrastructure Debt Fund
28. BNY Mellon Asian Equity Fund
29. BNY Mellon Global Bond Fund
30. BNY Mellon Global Equity Fund
31. BNY Mellon Global Opportunities Fund
32. BNY Mellon Global Real Return Fund (USD)
33. BNY Mellon Global Real Return Fund (EUR)
34. BNY Mellon Global Equity Income Fund
35. BNY Mellon Global Dynamic Bond Fund
36. BNY Mellon Global Real Return Fund (GBP)
37. BNY Mellon Global Emerging Markets Fund
38. BNY Mellon Asian Income Fund
39. BNY Mellon Global Unconstrained Fund
40. BNY Mellon Future Food Fund
41. BNY Mellon Future Life Fund
42. BNY Mellon Efficient EM Debt Local Currency Beta Fund
43. BNY Mellon Efficient Global High Yield Beta Fund
44. BNY Mellon Efficient Global IG Corporate Beta Fund
45. BNY Mellon Efficient U.S. High Yield Beta Fund
46. BNY Mellon Efficient Euro High Yield Beta Fund
47. BNY Mellon Dynamic U.S. Equity Fund
48. BNY Mellon Dynamic Factor Premia V10 Fund

“Gli investimenti sottostanti questo Comparto non tengono conto dei Criteri UE per le attività economiche ambientalmente sostenibili.”

3. COMPARTI CHE INTEGRANO IL RISCHIO DI SOSTENIBILITÀ NELLE DECISIONI DI INVESTIMENTO, PROMUOVONO CRITERI AMBIENTALI O SOCIALI E INVESTONO IN SOCIETÀ CON BUONE PRATICHE DI GOVERNANCE

a) Per i seguenti comparti, ai Supplementi sarà aggiunta una nuova sezione intitolata “Regolamento sulla tassonomia dell’UE”, che recita quanto segue:

1. Responsible Horizons Euro Corporate Bond Fund
2. BNY Mellon Future Earth Fund
3. BNY Mellon Sustainable Global Dynamic Bond Fund
4. BNY Mellon Sustainable Global Real Return Fund (EUR)

I “Criteri tecnici di selezione del Regolamento sulla tassonomia dell’UE (‘TSC’)” non si presentano ancora nella loro forma definitiva (ad esempio, per quanto riguarda la Mitigazione dei cambiamenti climatici e l’Adattamento ai cambiamenti climatici) o non sono ancora stati delineati (ad esempio, per gli altri quattro obiettivi ambientali del Regolamento sulla tassonomia dell’UE). I TSC richiederanno la disponibilità di molteplici dati specifici per ogni investimento. Alla data del presente documento, non sono disponibili dati affidabili, tempestivi e verificabili sufficienti affinché il Gestore possa valutare gli investimenti del Comparto utilizzando i TSC.

Inoltre, le norme tecniche di regolamentazione per l’SFDR che definiscono la metodologia per il calcolo della quota di allineamento alla tassonomia UE per i prodotti finanziari come il Comparto e i modelli per le comunicazioni richieste non sono ancora disponibili nella loro forma definitiva. Alla data del presente documento, il Gestore non è in grado di fornire informazioni standardizzate e comparabili sull’allineamento degli investimenti del Comparto al Regolamento sulla tassonomia dell’UE.

Sebbene il Comparto detenga investimenti in attività economiche che contribuiscono a un obiettivo ambientale e potrebbero essere idonei a essere valutati rispetto ai TSC, il Gestore non è attualmente in grado di descrivere:

- a) *La misura in cui gli investimenti del Comparto riguardino attività economiche ambientalmente sostenibili;*
- b) *La proporzione, in percentuale del portafoglio del Comparto, di investimenti in attività economiche ambientalmente sostenibili; o*
- c) *La proporzione, in percentuale del portafoglio del Comparto, delle “Attività abilitanti del Regolamento sulla tassonomia dell’UE” e delle “Attività di transizione del Regolamento sulla tassonomia dell’UE”.*

“Il Gestore sta tenendo sotto controllo attivo questa situazione e quando saranno disponibili dati affidabili, tempestivi e verificabili sufficienti sugli investimenti del Comparto, il Gestore fornirà le descrizioni di cui sopra; in tal caso il presente Prospetto o il relativo Supplemento saranno aggiornati.”

- b) Per i seguenti comparti, al Supplemento di BNY Mellon Efficient U.S. Fallen Angels Beta Fund sarà aggiunta una nuova sezione intitolata “Regolamento sulla tassonomia dell’UE”, che recita quanto segue:

“Sebbene questo Comparto sia classificato come un fondo Art. 8 ai sensi della SFDR e promuova le caratteristiche ambientali e sociali selezionando gli emittenti in base ai punteggi ESG, gli investimenti sottostanti questo Comparto non tengono conto dei Criteri UE per le attività economiche ambientalmente sostenibili.”

4. COMPARTI CHE INTEGRANO IL RISCHIO DI SOSTENIBILITÀ NELLE DECISIONI DI INVESTIMENTO E HANNO COME OBIETTIVO L'INVESTIMENTO SOSTENIBILE

Al Supplemento di Responsible Horizons Euro Impact Bond Fund sarà aggiunta una nuova sezione intitolata “Regolamento sulla tassonomia dell’UE”, contenente quanto segue:

I “Criteri tecnici di selezione del Regolamento sulla tassonomia dell’UE (“TSC”)” non si presentano ancora nella loro forma definitiva (ad esempio, per quanto riguarda la Mitigazione dei cambiamenti climatici e l’Adattamento ai cambiamenti climatici) o non sono ancora stati delineati (ad esempio, per gli altri quattro obiettivi ambientali del Regolamento sulla tassonomia dell’UE). I TSC richiederanno la disponibilità di molteplici dati specifici per ogni investimento. Alla data del presente documento, non sono disponibili dati affidabili, tempestivi e verificabili sufficienti affinché il Gestore possa valutare gli investimenti del Comparto utilizzando i TSC.

Inoltre, le norme tecniche di regolamentazione per l’SFDR che definiscono la metodologia per il calcolo della quota di allineamento alla tassonomia UE per i prodotti finanziari come il Comparto e i modelli per le comunicazioni richieste non sono ancora disponibili nella loro forma definitiva. Alla data del presente documento, il Gestore non è in grado di fornire informazioni standardizzate e comparabili sull’allineamento degli investimenti del Comparto al Regolamento sulla tassonomia dell’UE.

Sebbene il Comparto detenga investimenti in attività economiche che contribuiscono a un obiettivo ambientale e potrebbero essere idonei a essere valutati rispetto ai TSC, il Gestore non è attualmente in grado di descrivere:

- a) *La misura in cui gli investimenti del Comparto riguardino attività economiche ambientalmente sostenibili;*
- b) *La proporzione, in percentuale del portafoglio del Comparto, di investimenti in attività economiche ambientalmente sostenibili; o*
- c) *La proporzione, in percentuale del portafoglio del Comparto, delle “Attività abilitanti del Regolamento sulla tassonomia dell’UE” e delle “Attività di transizione del Regolamento sulla tassonomia dell’UE”.*

Il Gestore sta tenendo sotto controllo attivo questa situazione e quando saranno disponibili dati affidabili, tempestivi e verificabili sufficienti sugli investimenti del Comparto, il Gestore fornirà le descrizioni di cui sopra; in tal caso il presente Prospetto o il relativo Supplemento saranno aggiornati.

Terza Appendice – BNY MELLON GLOBAL FUNDS, PLC (LA "SOCIETÀ")

La Terza Appendice deve essere letta congiuntamente al prospetto della Società del 4 agosto 2021, alla Prima Appendice del 1° settembre 2021, alla Seconda Appendice del 13 dicembre 2021 e ai relativi Supplementi (il "Prospetto"), di cui è parte integrante.

Tutti i termini ivi contenuti scritti in lettera maiuscola hanno lo stesso significato sia nella presente Appendice che nel Prospetto, salvo diversa indicazione.

Gli Amministratori della Società, i nomi dei quali appaiono a pagina 9 del Prospetto, rispondono per le informazioni contenute nel presente documento. Gli Amministratori della Società hanno usato la massima diligenza per garantire che le informazioni contenute nel presente documento siano conformi alla realtà e non hanno omesso nulla che possa influire sulla portata di tali informazioni, assumendosene pertanto le relative responsabilità.

Gli Amministratori della Società desiderano informare gli Azionisti e i potenziali investitori sulle modifiche al Prospetto specificate di seguito.

NOMINA DEI SUBGESTORI DEGLI INVESTIMENTI

a) Nomina di Newton Investment Management North America LLC come Subgestore degli Investimenti

Gli Amministratori della Società desiderano informare Azionisti e potenziali investitori che il Prospetto sarà aggiornato inserendo la seguente sezione nei Supplementi dei Comparti di seguito indicati:

1. BNY Mellon Asian Income Fund
2. BNY Mellon Future Earth Fund
3. BNY Mellon Future Food Fund
4. BNY Mellon Future Life Fund
5. BNY Mellon Global Dynamic Bond Fund
6. BNY Mellon Global Real Return Fund (EUR)
7. BNY Mellon Global Real Return Fund (GBP)
8. BNY Mellon Global Real Return Fund (USD)
9. BNY Mellon Global Unconstrained Fund
10. BNY Mellon Sustainable Global Dynamic Bond Fund
11. BNY Mellon Sustainable Global Real Return Fund (EUR)

"Subgestore degli Investimenti

Il Gestore degli Investimenti può delegare in tutto o in parte le sue funzioni di gestione degli investimenti a Newton Investment Management North America LLC (il "Subgestore degli Investimenti") in relazione a questo Comparto. Ulteriori dettagli sull'Accordo di Subgestione degli Investimenti stipulato fra il Gestore degli Investimenti e il Subgestore degli Investimenti sono riportati nella sezione del Prospetto intitolata "Subgestori degli Investimenti".

Gli Amministratori della Società desiderano informare Azionisti e potenziali investitori che il Prospetto sarà aggiornato inserendo il seguente paragrafo alla sezione del Prospetto intitolata "Subgestori degli Investimenti":

"Newton Investment Management Limited, in qualità di Gestore degli Investimenti, può delegare in tutto o in parte le sue funzioni di gestione degli investimenti a Newton Investment Management North America LLC, in qualità di Subgestore degli Investimenti, in relazione ad alcuni Comparti, ai sensi dell'Accordo di Subgestione degli Investimenti datato 4 aprile 2022 e successive modifiche. Ai sensi dell'Accordo di Subgestione degli Investimenti, Newton Investment Management North America LLC gestirà le attività del Comparto affidategli di volta in volta su base discrezionale, e soggette alla supervisione e al controllo globali di Newton Investment Management Limited. L'Accordo di Subgestione degli Investimenti definisce il pagamento da parte di Newton Investment Management Limited delle commissioni e delle spese sostenute da Newton Investment Management North America LLC. I Comparti per i quali Newton Investment Management North America LLC è stato nominato Subgestore degli Investimenti sono specificati nel relativo Supplemento."

b) Nomina di Newton Investment Management Limited come Subgestore degli Investimenti

Gli Amministratori della Società desiderano informare Azionisti e potenziali investitori che il Prospetto sarà aggiornato inserendo la seguente sezione nei Supplementi dei Comparti di seguito indicati:

1. BNY Mellon Blockchain Innovation Fund
2. BNY Mellon Dynamic Factor Premia V10 Fund
3. BNY Mellon Dynamic U.S. Equity Fund
4. BNY Mellon Smart Cures Innovation Fund

"Subgestore degli Investimenti

Il Gestore degli Investimenti può delegare in tutto o in parte le sue funzioni di gestione degli investimenti a Newton Investment Management Limited (il "Subgestore degli Investimenti") in relazione a questo Comparto. Ulteriori dettagli sull'Accordo di Subgestione degli Investimenti stipulato fra il Gestore degli Investimenti e il Subgestore degli Investimenti sono riportati nella sezione del Prospetto intitolata "Subgestori degli Investimenti".

Gli Amministratori della Società desiderano informare Azionisti e potenziali investitori che il Prospetto sarà aggiornato inserendo il seguente paragrafo alla sezione del Prospetto intitolata "Subgestori degli Investimenti":

"Newton Investment Management North America LLC, in qualità di Gestore degli Investimenti, può delegare in tutto o in parte le sue funzioni di gestione degli investimenti a Newton Investment Management Limited, in qualità di Subgestore degli Investimenti, in relazione ad alcuni Comparti, ai sensi dell'Accordo di Subgestione degli Investimenti datato 4 aprile 2022

e successive modifiche. Ai sensi dell'Accordo di Subgestione degli Investimenti, Newton Investment Management Limited gestirà le attività del Comparto affidategli di volta in volta su base discrezionale, e soggette alla supervisione e al controllo globale di Newton Investment Management North America LLC. L'Accordo di Subgestione degli Investimenti definisce il pagamento da parte di Newton Investment Management North America LLC delle commissioni e delle spese sostenute da Newton Investment Management Limited. I Comparti per i quali Newton Investment Management Limited è stato nominato Subgestore degli Investimenti sono specificati nel relativo Supplemento.”

Datato 4 aprile 2022



BNY MELLON
INVESTMENT MANAGEMENT